Guido Piangatello

L'AMORE POSITIVO

Come si può prevedere che sarà secondo il **modello P** (**modello del cervello per Psicologi**)

Indice 1 — **Appendice 2** — **Appendice 3**

http://www.piangatello.it/psi22/Am7_1.pdf **da stampare** (o da farsi stampare da una copisteria) **sul formato A3** (**facendo attenzione che la pagina dispari sia affacciata con la pagina pari successiva**)

L'ascolto di queste diapositive è consigliato qui, dopo l'ascolto della diapositiva a sinistra

239' 3h 59'

Sez. 1 – Cose che una donna deve sapere sul cervello per poter sperare di addormentarsi negativa e svegliarsi positiva in amore

Introduzione alla sez.1 e intr. al cervello: a che cosa serve il cervello?	3	12	
Il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi	4	11	
Non solo il cervello dietro esiste, ma è il mondo per il cervello davanti	5	17	
Modello **P** (modello del cervello per **P**sicologi) e terra2	6	14	
Pausa con tre film dopo 4 dia e in preparazione delle prossime 3 dia	7	7	
Funzionamento a ciclo chiuso normale e fase normale	8	8	
Funzionamento a ciclo chiuso in incubazione	9	7	
Funzionamento a ciclo chiuso in Stato Nascente e fase di Stato Nasc	10	7	
Azioni scelte e avviate dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle	11	12	
Libet e relazioni positive o negative da ambo le parti o da una s. parte	12	36	
Da orientamento posit. o negat a relazione/cultura positiva o negativa	13	10	
Cattiva non è la natura umana ma gli umani in relazioni/culture negat.	14	11	p.150
Il sapiens sapiens crea 1 nuova cultura quando crea 1 nuovo gruppo	15	12	
Con la spiegaz riproduttiva dell'amore uomini = virus e donne = madri	16	13	
La differenza tra una verità culturale e una verità scientifica	17	18	p.149
Mettere insieme le cose imparate nelle precedenti 13 dia sul cervello	18	18	
Spiegare le cose non fatte da lei col funzionamento negativo del SEC	19	18	
Cosa succederebbe ad una ragazza se diventasse positiva	20	8	p.154

233' 3h 53'

Sez. 2 – Da "Cosa è l'amore per il cervello" al primo "Ti amo" accettato da uno sconosciuto anche se attualmente si è sposata

L'amore crea una struttura cerebrale condivisa usando l'intimità	21	14	
Quando si ha interesse ad amare e struttura condivisa paritaria	22	15	
Nel sesso approvatore fare il ruolo maschile è cercare la felicità di lei	23	12	p.157
Stato da innamorati e intimità	24	11	
Comunicazione non verbale ad alta velocità e intimità	25	14	
Un'amicizia non modifica le cortecce di terzo livello del cervello	26	12	
Lo stato nascente che porta ad una laurea e l'amore temporaneo	27	10	
Uso per nuovi scopi delle funzioni evolute per la riproduzione umana	28	10	
Cosa è il fare l'amore senza fare sesso (normale o paritario)	29	20	
Tornato a essere un piacere l'amore si usa coi diversi: figli e estranei	30	13	
Essere contenti se il coniuge fa sesso con altri non va per nulla bene	31	12	
Perché il 'noi' creato da un amore per sempre è così tanto importante	32	13	p.155
Il poliamore con amore temporaneo non compreso e gli asessuali	33	15	
Il problema del poliamore polisessuale risolto con l'asse del tempo	34	16	
Esther Perel: l'infedeltà fa durare la vita di coppia	35	5	
Ghost-fantasma: la persona che amate vive nel vostro cervello dietro	36	14	
Ferro3: il matrimonio a 4, il problema del corpo e l'incubazione	37	12	
3 film e 2 precisazioni fondamentali per capire l'amore temporaneo	38	15	

180' 3h

Sez. 3 – Il matrimonio a termine (e/o la struttura cerebrale condivisa a termine) caratterizzano l'amore positivo distinguendolo dal negativo

Quante nuove 'buone idee' si producono in un anno nel 2014?	39	8	
Il cambiamento veloce di oggi richiede, dopo 20 anni un nuovo titolo di studio, un nuovo lavoro e un nuovo matrimonio	40	8	
Su terra2 sono normali 3 matrimoni dei quali 2 con la stessa persona	41	16	p.151
Quando si faranno 3 matrimoni nessuno si separerà prematuramente	42	10	
Se sposassi per 5 anni una con 25 anni di meno inviterei la madre…	43	8	
Rimettersi insieme alla madre dei propri figli è il per sempre di terra2	44	11	
Perché desiderare altre donne è necessario come andare a scuola	45	12	
SWOP: fare sesso con terze persone per terminare una relazione	46	11	
Dilemma fondamentale e cambiamento a scatto senza tradimento	47	8	
Apprendimenti su un'altra area che non producono effetti visibili	48	17	
L'amore temporaneo è possibile solo se le donne diranno "grazie"	49	13	
EVA prima donna di una nuova specie di donne+Cosa vedi quando…	50	11	
Trova la differenza tra queste due foto… e capisci cosa essa dice	51	13	
Una donna positiva può fare 100 "matrimoni per una sera" in un anno	52	20	
I quattro passi successivi a un "matrimonio per una sera"	53	14	

147' 2h 27'

Sez.4 – Il matrimonio a termine breve (a 5/10 anni) permette di amare persone con oltre 20 anni di differenza senza creare nessun problema

Solo vivere insieme trasferisce al giovane 25 anni di esperienza in più	54	16	
Solo il matrimonio breve, però, trasforma il partner giovane in un figlio	55	19	
Le differenze generazionali aum. utilità dei matrimoni brevi+gener.T2	56	17	
La generazione T2 vivrà su una terra senza negatività molto diversa	57	10	
Scusa mi piace tuo padre: il 50enne e la 25enne sconfitti dall'ignoranza	58	13	
20anni di meno: i motivi per fare un figlio e i matrimoni brevi di fatto	59	18	
40 sono i nuovi 20: il 27enne senza possibilità con la 40enne negativa	60	12	
Liberal arts matrimonio PerSempre/20A/5A/1S tra il 35enne e la 19enne	61	17	
Prime: il matrimonio breve non è ok per una 37enne che vuole un figlio	62	12	
Guadagnarci molto in un matrimonio breve non è peccato ma merito	63	13	

90' 1h 30'

Sez. 5 – 14÷17enni solo matrimonio per una sera, 18÷24enni anche matrimonio breve

Perché prima di 18 anni non si può fare neppure un matrimonio breve	64	15	
Club degli incompresi: ragazzo conteso e sesso prematuro figli della negat	65	17	
Aquadro:quando a esser sconosciuto in amore non è qualcosa ma tutto	66	14	
Che fare se non c'è amore né nel "fare tutto" né nel "non fare nulla"?	67	15	
Se permetti non parlarmi di bambini: il vaccino vs la negatività adolescenziale	68	12	
Scusa ma ti chiamo amore: 17enne negativa seduttiva con un 37enne	69	17	
.	70	?	
.	71	?	

15'

Sez. 6 – La coppia omosessuale lesbica (2 donne) e gay (due uomini)

Legittimazione carente/eccessiva nell'omosessualità maschile/femm.	72	15	
.	73	?	
.	74	?	

33'

Sez. 7 – L'amore positivo aumenta di molto la positività sul lavoro

L'autismo c'interessa perché l'autistico è obbligato a essere positivo	75	21	
Con l'amore sempre consentito si farà di più sul lavoro	76	12	
.	77	??	

593' 9h 53'

APPENDICE 1 – Diapositive che fanno parte di altri file, linkati qui

La nascita di un gruppo secondo Francesco Alberoni (=> Sociol. Alberoni)	78	16	=>
Analisi della domanda di commessa, diplomato e 24-enne (=> Anal Dom)	79	11	=>
Provocazione seduttiva o aggressiva (p. 28 di Analisi della Domanda)	80	25	=>
L'attrazione sessuale secondo lo Schacter (pag. 2 di Psicologia sociale)	81	12	=>
L'attrazione sessuale secondo il modello P (pag. 3 di Psicologia sociale)	82	12	=>
Amore appassionato e am. solidale Schacter (pag. 6 di Psicologia sociale)	83	7	=>
Amore appassionato e am. solidale modelloP (pag. 7 di Psicologia sociale)	84	13	=>
Amicizia e amore secondo il Crisp (pag. 28 di Psicologia sociale)	85	16	=>
Amicizia e amore secondo il modello P (pag. 29 di Psicologia sociale)	86	16	=>
Influenza sociale: 3 motivazioni fondamentali Schacter (p. 8 di Psi sociale)	87	10	=>
Influenza sociale: 3 motivazioni fondamentali modelloP(p. 9 di Psi sociale)	88	8	=>
Il Sé secondo il Crisp (Pag. 18 di Psicologia sociale)	89	14	=>
Il Sé secondo il modello P (Pag. 19 di Psicologia sociale)	90	12	=>
Appartenere a gruppi negativi* (disprezzati) sec. lo Smith (pag. 40 di P. s.)	91	9	=>
Appartenere a gruppi negativi (che disprezzano) sec. modP (p. 41 di P.s.)	92	14	=>
I tre tipi di potere secondo l'antropologia (12° pag. del file Antropologia)	93	9	=>
Il matrimonio secondo Schultz-Lavenda (dal file Antropologia)	94	20	=>
Parentela e lignaggio nella discendenza (dal file Antropologia)	95	26	=>
Stregoneria zande come esempio di visione del mondo (file Antropologia)	96	24	=>
Prospettiva moderna, simbolica, postmoderna (in Teoria dell'organizzazione)	97	15	=>
Postmoderni e riassunto delle tre prospettive (da Teoria dell'organizzazione)	98	18	=>
L'ambiente di un'organizzazione (da Teoria dell'organizzazione)	99	14	=>
La concezione modernista del potere (da Teoria dell'organizzazione)	100	14	=>
Benessere soggettivo secondo il Feldman (dal file Psicologia generale)	101	8	=>
Benessere soggettivo secondo il modello P (dal file Psicologia generale)	102	6	=>
Benessere psicologico secondo il Feldman (dal file Psicologia generale)	103	16	=>
Benessere psicologico secondo il modello P (dal file Psicologia generale)	104	10	=>
Valutazione emozionale secondo Atkinson-Feldman (da Psic. generale)	105	31	=>
Valutazione emozionale secondo modello P (dal file Psicologia generale)	106	9	=>
Anormalità secondo l'Atkinson (dal file Psicologia generale)	107	20	=>
Anormalità secondo il modello P (dal file Psicologia generale)	108	11	=>
AET sul libro "DSM-IV casi clinici«: repertori 3 e 4 (p. 24 di Analisi Domanda)	109	18	=>
Senso e valore attribuiti perché il cervello è solo una grand rete neurale	110	8	=>
I cervelli divisi studiati da Gazzaniga (vers. da 13') (p. 14 di psicologia fisiologica)	111	13	=>
Meccanismi di memoria e allevamento in condizione arricchita (p. 66 pf)	112	17	=>
PsicoNeuroImmunologia (pag. 53 del file Psicologia fisiologica)	113	21	=>
Lo sviluppo sessuale (pag. 26 del file Psicologia fisiologica)	114	17	=>
Motivati al successo e motivati all'insuccesso (p. 40 di Analisi della Domanda)	115	11	=>
Emozioni per necessità ed emozioni per scelta (p. 2 di Analisi della Domanda)	116	17	=>
Le relazioni possessive (p. 8 di Analisi della Domanda)	117	25	=>

239 + 233 + 180 (= 10h 52') + 147 + 90 + 15 + 33 + 593 + 386 + 134 = 2.065 ' 34h 27 '

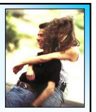
OSS. 1: Per sentire l'audio avanzare col clic del mouse e tornare indietro con la freccia a Sx (<=)

OSS. 2: su Crome bisogna fare Ricarica con altri browser (Edge, Firefox) no

Guido Piangatello

L'AMORE POSITIVO

Come si può prevedere che sarà secondo il modello P (modello del cervello per Psicologi)



Indice 1 — Appendice 2 — Appendice 3

386' 6h 26''

APPENDICE 2

THE HOST: Ti piacerebbe vivere su una terra dove tutti amano tutti?	118[6]
THE HOST: terra2 è già arrivata ma i pochi negativi rimasti sparano...	119[5]
I costrutti personali di George Kelly del 1955	120[8]
Quanta parte della psichiatria si occupa di disturbi mentali e non fisici	121 [-]
Come fare il test dei colori di Lüscher a 8 colori	122 [3]
Test dei colori di Lüscher: regole per la siglatura	123[22]
Il significato degli 8 colori correlato ai 3 funzionamenti del cervello	124[30]
Le 16 differenze tra il sapere scientifico e il sapere umanistico	125[15]
Intro alla comunicazione non verbale perché a questo serve l'intimità	126[13]
Aree di Brodmann e cervello simulatore di Damasio	127[7]
La discriminazione contro gli uomini in Italia	128[3]
Analisi della domanda e Alberoni inutili senza un modello del cervello	129[10]
Zygmunt Bauman: la felicità viene dal superamento dei problemi e ci..	130 [3]
Viviamo in un mondo falso come nel film Matrix?	131 [9]
Hereafter: l'aldilà del cervello e il non voler vedere di terra1	132[12]
L'uomo che veniva da un altro pianeta, un film girato su Second Life	133 [3]
Pasqualina Pezzola la 'Montesanta' un mistero del novecento	134[19]
Le 84 affermazioni del test PWS (Scala Benessere Psicologico)	135 [-]
Test PWS: calcolo punteggi sulle 6 dimensioni del benessere	136 [-]
Il cuore che pompa il sangue non può rappresentare l'amore positivo	137 [2]
La bellezza di una foto dipende dal num. di rapporti sessuali simbolici	138[10]
(1) Su terra2 non ci si lascia perché non ci si ama più ma per andar oltre	139 [4]
(1) Un amore positivo la libertà non la diminuisce ma l'aumenta.. di molto	140 [4]
(1) Su terra2 *tutte* le persone saranno *molto* ricche e non solo alcune	141 [7]
(1) Su terra2 tutte le donne sono belle e autorizzate a invitare gli uomini	142 [7]
Ghost academy: 24 ore dopo la scuola negativa sarà morta x sempre	143[12]
Starbuck - 533 figli: età media di lei al 1^0 matrimonio 22 anni?	144[11]
L'amore temporaneo tra un genitore e un figlio nel 1^0 anno di vita	145 [5]
Avvertenza alle minorenni di Instagram che mi leggono/ascoltano	146 [9]
Per il cervello creare una nazione o una coppia è la stessa cosa	147[11]
Il matrimonio per sempre è dittatura, quello a termine è democrazia	148[12]
La notizia buona e quella cattiva sulle fake news (notizie false)	149[13]
Se Putin è in funz. negativo non vuole vittorie sue ma fallimenti altrui	150[17]
Le persone che non avevano visto la negatività divise per categorie	151 [9]
Matrimonio in Grecia: da case separate **(IX a.C)** a case collegate **(IV a.C)**	152 [6]
La donna ad Atene è la grande vittima della democrazia?	153 [6]
La teoria svedese dell'amore è che un uomo è meglio che non ci sia	154[22]
Culture diverse percepiscono diversamente lo spazio e molto altro	155[12]
Cognizione sociale o attribuzione gratuita di colpe ad altri?	156[24]
Un assunto culturale che vale per ogni cultura *sembra* invincibile	157[15]
Il **disturbo ossessivo compulsivo** mostra quanto poco si comandi sul cervello	158[??]
The nemesis (il metaverso italiano) e Be_Zaira (la meta influencer ita)	159[??]
.	160[??]
.	161[??]
.	162[??]
.	163[??]
.	164[??]
.	165[??]
Il riassunto dell'analisi transazionale del modelloP su una T-shirt	166[??]

(1) Diapositive che fanno parte della diapositiva "La generazione T2 vivrà su una terra senza negatività molto diversa dalla terra di ora". pag. 57

134' 2h 14'

APPENDICE 1 BIS – **Altre diapositive che fanno parte di altri file**

Memoria temporanea e permanente nell'appr. esplicito	(p. 10 e 12 psi. fis.)	167 [4]	=>
Ansia 1 (tratta dal Breedlove)	(pag. 65 di psicologia fisiologica)	168[16]	=>
Ansia 2 (tratta dal Kandel)	(pag. 71 di psicologia fisiologica)	169[15]	=>
Ansia 3 (tratta dal Carlson)	(pag. 47 di psicologia fisiologica)	170[14]	=>
Con Snapbridge si può usare la Nikon Z50 da smartphone	(p. 15 **N&F**)	171 [7]	=>
Farsi le foto con f1.8 ovvero con lo sfondo sfuocato	(p. 14 di **Nikon & flash**)	172 [6]	=>
Anche farsi le foto col 15mm è una bella esperienza, se sai farle	(p. 13)	173[15]	=>
Domande e risposte sul film Another earth	(da **Teoria dell'organizzazione**)	174 [?]	=>
Diplomato al professionale – parte A	(p. 29 di Analisi della Domanda)	175[11]	=>
Diplomato al professionale – parte B	(p. 30 di Analisi della Domanda)	176 [9]	=>
Commessa – parte A	(p. 33 di Analisi della Domanda)	177[11]	=>
Commessa – parte B	(p. 34 di Analisi della Domanda)	178 [9]	=>
24-enne – parte A	(p. 35 di Analisi della Domanda)	179 [9]	=>
24-enne – parte B	(p. 36 di Analisi della Domanda)	180 [8]	=>
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			
.			

SecondLife

131 [?]

USA 2010

73 [21]

USA 2012

150[19]

Spagna2017

158[??]

Guido Piangatello

L'AMORE POSITIVO

Come si può prevedere che sarà secondo
il **modello P** (**modello del cervello per Psicologi**)

Indice 1 - **Appendice 2**: dia su film e altre dia sull'amore - **Appendice 3**

Franc. 2018 ??[??]

USA 1943 !50[??]

USA 2014

USA 1995

Second Life

Romania2019

USA 2018

Italia 2013

USA 2015

USA 2012

USA 2001

USA 2015

USA 2017

USA 2015

Franc.2006

GranB 2017

U

USA 2016

USA 2014

Gran.B 2011

Franc. 2007

USA 2010

USA 2009

USA 2011

Francia 2017

USA 2017

USA 2018

2

Introduzione alla Sez. 1 e…… introduzione al cervello: a cosa serve il cervello? (12)

L'amore positivo di cui parlo nel titolo di questo libro al momento non si è mai visto sulla terra, perché oggi tutti gli amori sono **negativi**. Ma di quale **positività** o **negatività** sto parlando qui?

Da IL TEMPO.it

A poter avere un **orientamento positivo** o negativo è la parte del cervello che comanda il comportamento, ovvero il **Sistema Emozionale Corticale** (SEC).

Se non ne avete mai sentito parlare, non preoccupatevi perché non siete i soli. Avrete sentito parlare spesso, però, del cuore degli innamorati, che non è il muscolo che pompa il sangue ma è appunto il sistema emozionale corticale.

Tra 3 diapositive arriveremo a parlare di questo sistema emozionale corticale (Mod. P e terra2) e dopo (Azioni scelte dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle) vedremo da cosa è costituito e come comanda il comportamento.

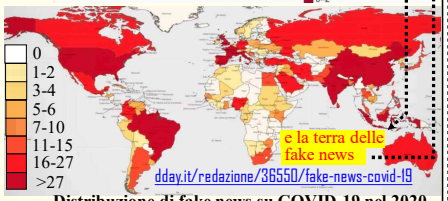
Per ora vi basti sapere: 1) che **può avere un orientamento positivo o negativo**, tra i quali può passare in un decimo di sec.; 2) che un orientamento negativo mentre si costruisce la cultura condivisa da due o più persone porta ad una relazione che sarà negativa per sempre finché si usa quella cultura; 3) che oggi tutte le culture di coppia sono negative perché tutte le donne disprezzano gli uomini considerando l'amore finalizzato alla riproduzione.

Non tutte le dittature (politiche o familiari) diventano guerre, ma molte lo fanno, quando la negatività di una dirigenza si scontra con una 2ª negatività

Mentre una cultura positiva è una cultura di amore dove si ha a cuore lo star bene altrui quanto e più del proprio star bene, una cultura negativa è una cultura di odio dove si ha piacere se l'altra persona soffre o quanto meno si è del tutto indifferenti al suo stare male.

In politica una cultura positiva porta alla democrazia (cioè al rifacimento periodico dell'accordo), mentre una negativa porta alla dittatura, (dove il presidente è per sempre, come sono per sempre anche i matrimoni) che la fa da padrona sulla terra interessando la maggior parte delle persone e la maggior parte dei territori

Per il cervello le fake news (le falsità) sono la regola, ma dietro alle culture positive ci sono falsità benevole e dietro alle culture negative ci sono falsità malevoli, come chiaramente sono quelle sul COVID-19 (che colpiscono le democrazie più delle dittature perché la negatività è un furto di valore e c'è più valore da rubare nelle democrazie)



Distribuzione di fake news su COVID-19 nel 2020

Per **sconfiggere la sua negatività in amore una donna ha 2 strade**:

1) studiare la sez. 1 abbastanza **da vergognarsi quando il suo SEC sceglie la negatività**;

2) innamorarsi dell'amore positivo, coi suoi matrimoni a termine e matrimoni per una sera.

Una donna che riceve l'offerta di un **matrimonio a termine** dovrebbe mettersi a fare salti di gioia come dopo aver vinto il primo premio alla lotteria di Capodanno, perché **quello è amore vero** mentre **il matrimonio per sempre è una prigione** nella quale si entra il giorno dopo il matrimonio, dato che questo proibisce a lui di amare altre e a lei di essere amata da altri. Dopo di che **sfido i due ad amarsi tra di loro, amando il proprio carceriere**.

Se questo è vero, perché la bruttura di un matrimonio per sempre **non è nota a nessuno?**

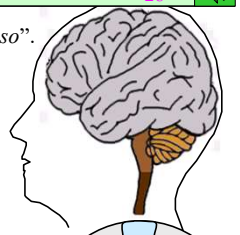
Perché **3 miliardi di dittatori di sesso femminile** non ci tengono a che la sua bruttura sia conosciuta. Ma questa verità nascosta fa un grande danno alle donne, oltre che agli uomini

Ci si potrebbe chiedere: "A che cosa serve il cervello?"

"*Tutti sappiamo che, in assenza attività cerebrale, ciascuno di noi è morto. Il cervello è, dunque, l'elemento essenziale della nostra esistenza*" (Rodolfo Llinas).

Le piante non hanno il cervello, però vivono lo stesso la loro vita. "*La biologia c'insegna che i soli organismi viventi che hanno sviluppato un cervello sono quelli dotati di attività motoria. Perfino il verme più semplice, o l'invertebrato marino più primitivo, ha un sistema nervoso*".

Rodolfo Llinas, laureato in medicina, ha insegnato nella facoltà di medicina di Harward e poi nell'università del Minnesota. Dal 76 insegna ed è presidente del dipartimento di fisiologia e biofisica della facoltà di medicina della New York University. S'interessa del funzionamento globale del cervello umano studiando i meccanismi della coscienza e il modo in cui il cervello simula la realtà esterna. Filosofo oltre che scienziato, ha scritto un libro in collaborazione con Patricia Churchland (il marito della quale, Paul Churchland, ha scritto un libro che esamina il funzionamento del cervello a partire dalle reti neurali) 28''



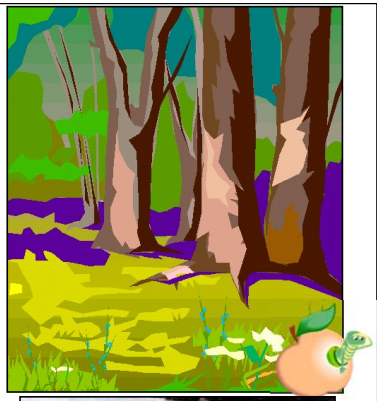
Se non possiamo dire che il cervello è necessario per vivere, pare ragionevole pensare che esso sia necessario per muoversi. Gli animali, potendo incontrare situazioni molto pericolose durante i loro movimenti, hanno bisogno di una velocità di risposta enormemente superiore a quella necessaria ad una pianta. Forse il cervello nasce proprio per rendere possibili le alte velocità di risposta necessarie per attraversare la strada senza farsi investire o per attraversare un bosco senza farsi mangiare

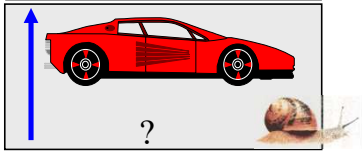
Ma il sistema nervoso è un sistema veloce? All'inizio del XIX secolo Müller affermava che gli impulsi nervosi dovevano viaggiare alla velocità della luce. Un suo allievo (Helmoholtz) dimostrò che il professore si sbagliava e che la velocità dell'impulso è modesta. Solo per attraversare quello spazio tra due neuroni noto come sinpasi il segnale impiega 1 millesimo di secondo (da 0.3 a 5 ms). Nello stesso tempo un computer con clock a 1 GHz esegue 1 milione di operazioni elementari!

Il cervello è lentissimo, ma prende molte decisioni assai più rapidamente di un computer. Come è possibile che un cervello lento come una lumaca batta un computer campione di velocità?

Evidentemente il cervello lavora in modo molto diverso da un computer tradizionale: 1) Intanto l'elaborazione non è affidata ad un centro di calcolo ma distribuita su tutto il sistema nervoso (*elaborazione distribuita*);

2) Poi molte elaborazioni avvengono in contemporanea (*elaborazione parallela*); 3) Il trucco principale però potrebbe essere questo: il cervello si è organizzato per preparare le risposte prima che si presentino le situazioni a cui rispondere (*anticipo*). Di fronte ad un problema si limiterebbe a cercare la risposta migliore tra quelle belle e pronte (ricerca che è veloce per l'elaborazione distribuita e parallela). "*Nel corso di una qualunque esperienza la mente continua a cercare di prevedere gli eventi futuri, mentre ciò che accade realmente indica alla mente ciò che essa avrebbe dovuto prevedere*". "*Con l'apprendimento il nostro cervello corregge i parametri delle nostre aspettative mentali, in modo che la volta successiva le nostre aspettative siano più precise*" (*James McClelland*)



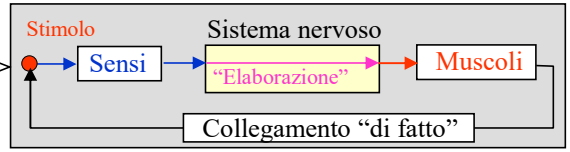


James McClelland, psicologo, ha scritto con Rumelhart un'opera fondamentale per il connessionismo in psicologia (Reti parallele distribuite)

Forse il cervello impara a "pensare" proprio perché ha bisogno di immaginare le situazioni prima che esse si presentino per preparare in anticipo le sue risposte.

Per capire l'idea dell'anticipo, prendiamo in considerazione il circuito nervoso del riflesso miotatico: colpendo il ginocchio, la gamba si muove in avanti. C'è un segnale provocato dallo stimolo, che attraverso un neurone afferente viene portato al sistema nervoso. Qui subisce un trattamento che dipende dai collegamenti tra i neuroni, e alla fine produce un'uscita che viene inviata ai muscoli. Il movimento produce un nuovo ingresso, e il giro ricomincia.

Qui il sistema nervoso elabora gli ingressi

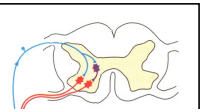


Quando il percorso interno al sistema nervoso si allunga, però, i tempi di risposta diventano eccessivi. Per rimediare il sistema nervoso, da un certo livello in su, lavora in un altro modo: il ciclo non comincia dall'ingresso ma dall'interno, ovvero l'azione viene scelta sulla base di un piano interno che sistematicamente tenta d'indovinare la situazione che si presenterà tra un attimo e avvia la relativa risposta prima ancora che la situazione si presenti. L'ingresso dai sensi viene usato solo per controllare se la previsione era giusta, per decidere se insistere nell'azione intrapresa o se avviarne un'altra. Qui il cervello è un sistema per sognare controllato dagli ingressi (che impediscono ad un cervello sveglio sogni non confermati dai sensi)

Molte considerazioni "ci fanno ritenere che il cervello sia fondamentalmente un sistema chiuso, un emulatore che genera una realtà e che ne verifica l'affidabilità servendosi delle sensazioni" (Rodolfo Llinas)

"*Esiste una qualche ragione inconfutabile per sostenere che il cervello sia un sistema chiuso? Sì, è il sogno*

Il cervello come sistema per sognare può sembrare strano, ma ancora più strano è che un sistema lentissimo sia capace di rispondere spesso in tempi brevissimi. Se potesse preparare le risposte in anticipo, il tempo di risposta potrebbe addirittura essere nullo o anche negativo, caso che si verificherebbe quando una risposta viene messa in atto prima che serva.



Preso atto che **il sistema nervoso è comparso insieme ai viventi dotati di movimento** diventa interessante notare che questo è successo **650 milioni di anni fa. Il sistema nervoso posizionato in larga misura nella testa**, in pratica **il cervello**, compare **150 milioni di anni dopo**, ovvero **500 milioni di anni fa**, quando compaiono i **vertebrati**, perché il midollo spinale che sta dentro alle vertebre collega il cervello col corpo, permettendo al cervello di stare dove è più utile che sia, vicino a quattro dei cinque sensi anche se questo dislocamento lo allontana dal corpo in misura notevole nei grandi animali. **L'homo sapiens** diventa **sapiens sapiens** solo **50.000 anni fa** imparando a **creare una cultura diversa** ogni volta che crea un nuovo gruppo, cosa che permette di vivere diversam. in quel gruppo.

Il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi

(11')

Questa diapositiva ripete quanto già detto nella diapositiva precedente (A cosa serve il cervello), solo illustrandolo con figure migliori, perché nasce come rifacimento della diapositiva precedente.

Visto però che alcuni discorsi mi sembravano più chiari nella prima versione, alla fine ho conservato e usato entrambe le diapositive.

Se andate di fretta potete saltare questa diapositiva se avete ascoltato quella precedente o, viceversa, saltare la precedente se avete ascoltato questa.

Ascoltarle entrambe non fa però male e aiuta a fissare in testa che **probabilmente il cervello si organizza come dice il titolo, ovvero come 'un sistema per sognare controllato dai sensi', proprio per sopperire alla lentezza dei neuroni col trucco del preparare le risposte prima che servano, velocizzando le sue risposte** (fino a impiegare un tempo zero per rispondere perché ha mandato in esecuzione leggermente prima di quando serviva una risposta già bella e pronta).

Il cervello è una parte dell'encefalo, che insieme al midollo spinale costituisce il sistema nervoso centrale (SNC). Tale SNC… ……

Se il cervello funziona in questo modo, **la realtà è costruita dalla persona** è considerata vera tutte le volte che dai sensi torna ciò che era previsto tornasse. Il che spiega, una volta per tutte, perché **persone diverse considerano vere cose diverse**.

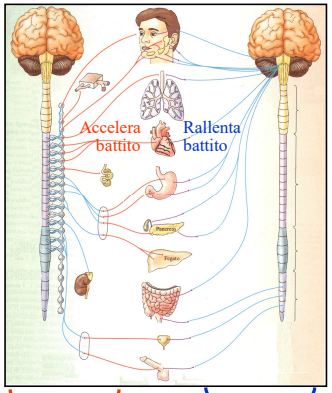
Una conseguenza importante è che **il senso** di una situazione non è ricavato elaborando le informazioni sulla situazione, operazione che richiederebbe una velocità di elaborazione che il sistema nervoso è ben lontano dall'avere, ma è ipotizzato dal cervello a partire da ciò che ha in memoria e poi **attribuito** alla situazione che si incontra. Così succede che *due persone possono reagire in modo completamente diverso allo stesso stimolo*, per esempio ad una frase detta ad entrambi da un collega di lavoro, perché hanno attribuito a quello stimolo due sensi del tutto diversi. Succede anche che **persone di culture diverse vivano di fatto in mondi diversi**, perché non è un mistero che culture diverse attribuiscono significati diversi alle stesse situazioni.

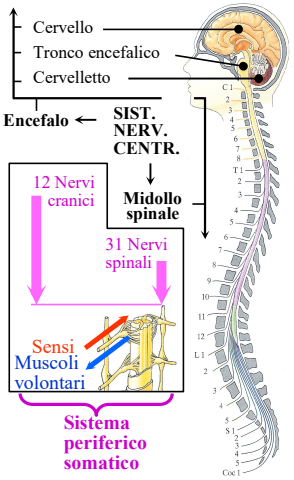
Non ci sarebbe nulla di male in questo, se la straordinaria libertà consentita da un cervello che crede ai suoi sogni venisse usata per sognare situazioni piacevoli. L'analisi della domanda, però, mostra al di là di ogni ragionevole dubbio che è usata altrettanto spesso per sognare cose spiacevoli, con la complicità di chi si ha di fronte, col risultato di creare un mondo pieno di sofferenza gratuita.

(=> I costrutti personali di George Kelly del 1955)

Prima di uscire da questa diapositiva vorrei richiamare l'attenzione sul fatto che si, il sistema nervoso è solo una parte del corpo, ma **non è una parte che può esistere da sola e lavora sempre insieme al resto del corpo**.

Questo è stato riassunto dicendo che dal punto di vista funzionale **il corpo fa parte del sistema nervoso**, per cui **se due persone si toccano (se hanno quella intimità fisica tanto importante in amore) si toccano anche i due sistemi nervosi** e probabilmente si parlano anche, ad altissima velocità di comunicazione perché la comunicazione che non passa dalle parole può andare ad altissima velocità





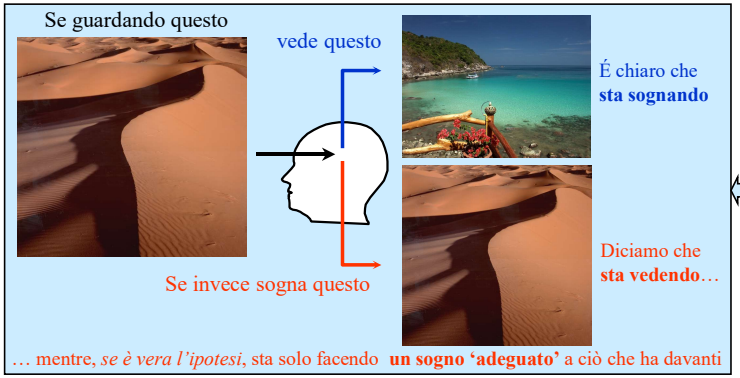
Sistema periferico simpatico | Sistema enterinale: Parte autonoma dal resto del SN che governa alcune funzioni intestinali | Sistema periferico parasimpatico | Sistema periferico somatico

SISTEMA NERVOSO PERIFERICO | SNC

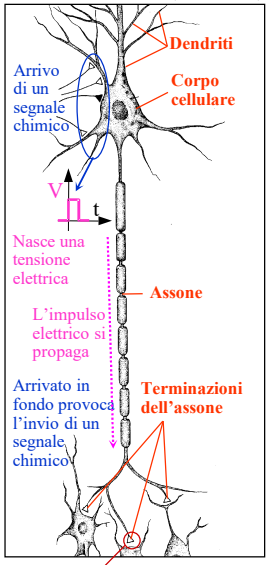
SISTEMA NERVOSO

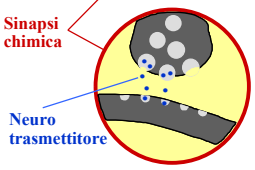
James McClelland (): «Nel corso di una qualunque esperienza la mente continua a cercare di prevedere gli eventi futuri, mentre ciò che accade realmente indica alla mente ciò che essa avrebbe dovuto prevedere. Con l'apprendimento il nostro cervello corregge i parametri delle nostre aspettative mentali, in modo che la volta successiva le nostre aspettative siano più precise»

Rodolfo Llinas: «Il nostro cervello è dunque un emulatore che genera una realtà e che ne verifica l'affidabilità servendosi delle sensazioni». => Il sogno



Nel sistema nervoso ci sono diversi tipi di cellule, ma le uniche sulle quali può nascere e propagarsi una tensione elettrica sono le **cellule nervose** (o **neuroni**).

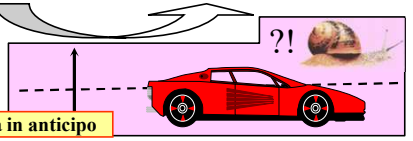




Per attraversare una sinapsi impiega 1 ms (da 0.3 a 5 ms).
Nello stesso tempo un computer con clock a 1 GHz esegue 1 milione di operazioni elementari!

Come fa un cervello tanto lento a prendere molte decisioni più rapidamente di un computer?

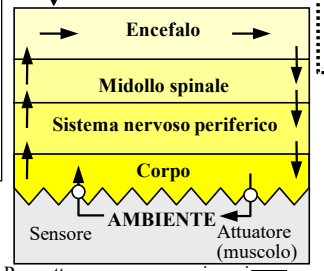
Risposta preparata **in anticipo**



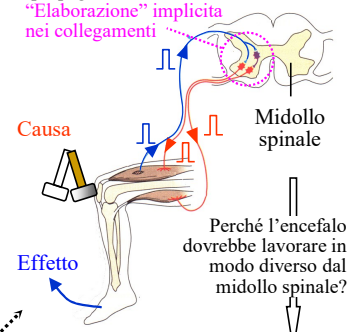
Dal punto di vista funzionale **il corpo "fa parte" del sistema nervoso**

Una carezza fatta al corpo di una persona è pertanto anche una carezza fatta al suo sistema nervoso, per cui non dovremmo meravigliarci se dopo la carezza ricevuta quella persona vede e si comporta diversamente da prima.

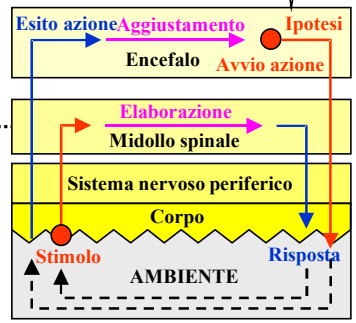
Da qui si potrebbe pensare che midollo spinale ed encefalo lavorino allo stesso modo



"Elaborazione" implicita nei collegamenti

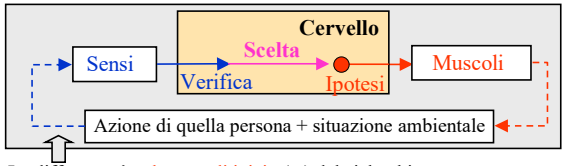


Perché l'encefalo dovrebbe lavorare in modo diverso dal midollo spinale?

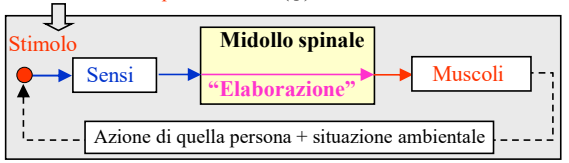


Cervello come **sistema per sognare controllato dagli ingressi** sensoriali

Parte "bassa" del sistema nervoso come **sistema che elabora gli ingressi**



La differenza è nel punto di inizio (●) del ciclo chiuso



Non solo il cervello dietro esiste ma è il mondo per il cervello davanti

(17')

Fino ad oggi (28/1/2019) questa diapositiva aveva come titolo questo:

Il cervello come sistema per sognare si organizza con un cervello dietro e un cervello davanti

e la sua ultima frase era (ed è sempre) quella che ora è il suo titolo:

Il cervello dietro è il mondo per il cervello davanti

Questa storia che il cervello dietro è il mondo per quello davanti era però così importante da avere una sezione del libro con questo titolo:

Sez. 9 – **Aspetti avanzati: il cervello dietro è il mondo x il cervello davanti** 38'

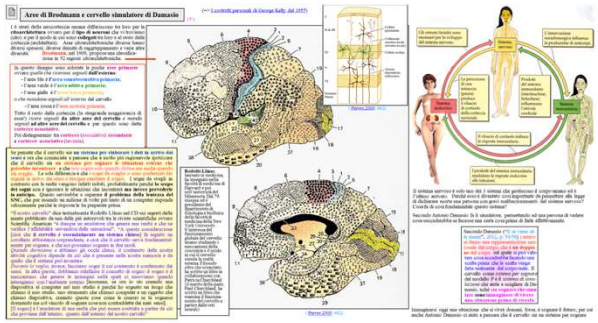
Poi però l'importanza del fatto che il cervello dietro è il mondo per quello davanti nel concetto più difficile da capire e più fondamentale da capire di questo libro (ovvero l'amore temporaneo e la cosa che ci sta dietro ovvero l'incubazione) mi ha indotto ad anticipare le cose che dicevo nella sezione 9, che così ha chiuso.

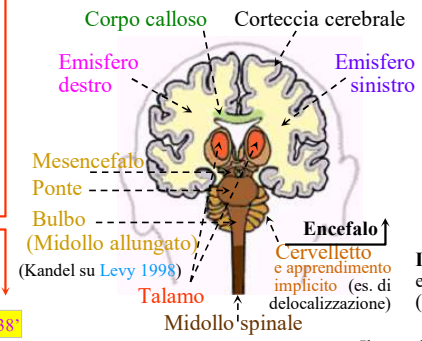
Volendo però continuare a rendere visibile nell'indice questo ruolo del cervello dietro, ho cambiato il titolo di questa diapositiva

Il motivo per cui il titolo comincia con "Non solo il cervello dietro esiste…" è che non ho mai ipotizzato la sua esistenza. Ma non perché avessi qualche dubbio sulla sua esistenza, bensì perché è ovvio che esiste, visto che tutti gli arrivi dai sensi vanno al cervello dietro e tutte le partenze verso l'esterno sono preparate dal cervello davanti.

In questa ovvietà io ci avevo solo messo il nome (cervello dietro e cervello davanti), considerandoli come due cervelli invece che come due parti di un unico cervello. Io lo chiamavo "un modo di vedere le cose" e non "una ipotesi".

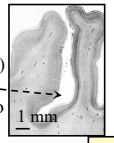
Trattandosi però di un modo di vedere le cose molto utile per capire come lavora, io continuo a vederle così e invito tutti a vederle così.





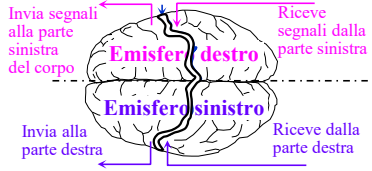
(Kandel su Levy 1998)

Il cervello è la parte più in alto del sistema nervoso centrale ed **è composto dai due emisferi cerebrali e dal diencefalo** (costituito a sua volta dal **talamo** e dall'**ipotalamo**)



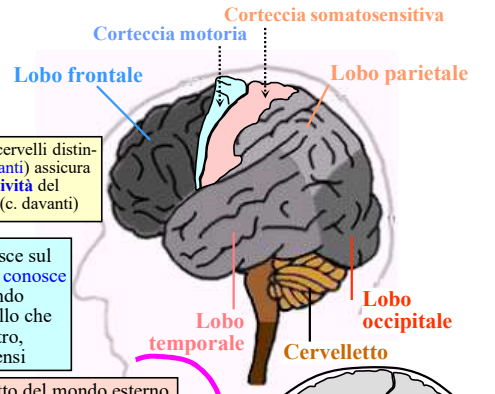
(Purves 2000: 483)

Solco centrale o scissura centrale o sciss. di Rolando



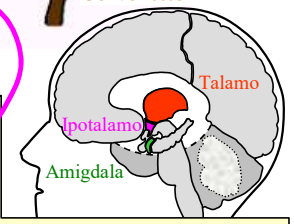
(Anche lui ha le sue ragioni)
Cerv. emozionale
Cervello razionale ed emozionale

L'organizz. in due cervelli distinti (c. dietro e c. davanti) assicura la **libertà** e la **creatività** del cervello che agisce (c. davanti)

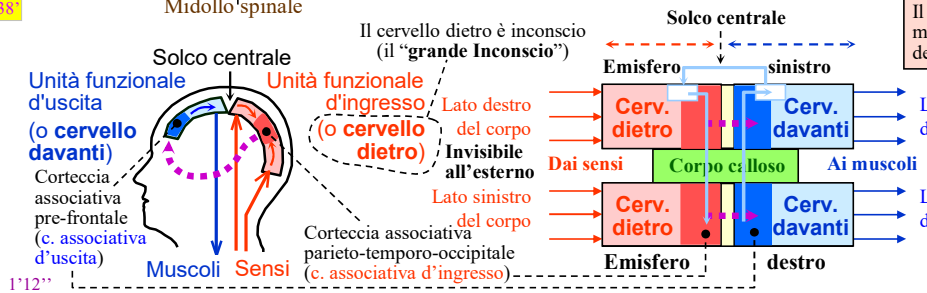


Il **cervello davanti** agisce sul mondo esterno ma non conosce il mondo esterno, potendo sapere di esso solo quello che gli invia il cervello dietro, quello che riceve dai sensi

Il **cervello dietro** sa tutto del mondo esterno, ma non può agire direttamente su di esso e deve chiedere di farlo al cervello davanti



Questa organizzazione in 2 cervelli separati è **molto adatta a preparare le risposte in anticipo**, attività base del cervello visto come sistema per sognare controllato dai sensi.
Il cervello davanti può infatti "immaginare" una situazione futura, perché **per lui il mondo non è quello esterno ma quello memorizzato dietro**. Poi il sistema si attiva per farvi fronte, memorizzando le soluzioni trovate nel cervello davanti, pronte all'uso.

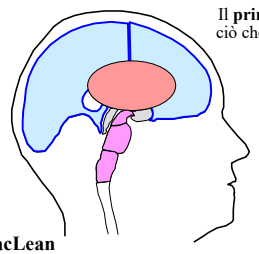


Chi è Lurija? Alexander R. Lurija è considerato da alcuni come il massimo esponente della **neuropsicologia** del secolo scorso. Subì l'influsso di Freud, ma soprattutto fu seguace di Vygotsky e di Goldstein. Laureato in scienze naturali, si interessò di psicologia e fondò, appena 19-enne, la Società psicanalitica di Kazan. Lavorò nella Clinica psichiatrica di Kazan, poi come segretario scientifico nell'Istituto di Psicologia di Mosca. Non era molto soddisfatto della psicologia del tempo, troppo impegnata a chiamare in modo sempre diverso le stesse cose, come ebbe a dire. La svolta avvenne conoscendo Vygotsky, che studiava lo sviluppo cognitivo e, insieme, il funzionamento del cervello. Dopo diversi anni di collaborazione si staccò da Vygotsky, si laureò in medicina e cominciò a lavorare all'istituto di neurochirurgia di Mosca, per passare poi a quello di neurologia. Scoppiata la II guerra mondiale, diresse l'Ospedale di riabilitazione neurochirurgica per i feriti di guerra, studiando centinaia di soldati cerebrolesi e diventando il massimo esperto degli **effetti comportamentali di disfunzioni/lesioni cerebrali**. Morì nel 1977, dopo aver pubblicato molti libri.

3⁰ strato o **cervello razionale** (corteccia cerebrale)

2⁰ strato o **cervello emozionale** (sistema limbico)

1⁰ strato o **cervello dei rettili** (tronco encefalico)



Secondo **MacLean**

Il **primo strato** è la nostra eredità rettiliana, sarebbe ciò che oggi chiamiamo *tronco encefalico* e servirebbe a mediare azioni altamente stereotipate.

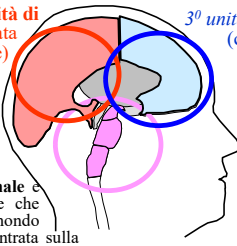
Il **secondo strato** riguarda la conservazione della specie e comprende le strutture che regolano le emozioni, la nutrizione, il rifiuto del dolore, l'evitamento, i comportamenti di attacco e la ricerca del piacere. Le sue strutture maggiori sono quelle del *sistema limbico*.

L'ultima tappa evolutiva è il **terzo strato** costituitosi con il drammatico accrescimento della *corteccia cerebrale* che rappresenta il substrato per il pensiero razionale.

Lurija ha proposto l'idea di considerare l'encefalo (il SNC dal midollo spinale escluso in su) come composto funzionalmente da tre grandi unità funzionali. Ma prima vediamo il più famoso dei modelli alternativi a quello di Lurija: la **teoria del cervello uno e trino** (**Triune brain**) di **Paul D. MacLean**

2⁰ unità funzionale o **unità di memorizzazione** (centrata sulla corteccia posteriore)

1⁰ unità funzionale o **unità di attivazione** (centrata sulla formazione reticolare)



3⁰ unità funzionale o **unità di programmazione** (centrata sulla corteccia anteriore)

Secondo Luria il cervello è composto da 3 grandi unità funzionali:

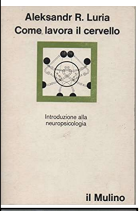
La **seconda unità funzionale** è l'unità di memorizzazione che riceve l'informazione dal mondo esterno e la memorizza, centrata sulla *corteccia dietro al solco centrale*.

La **prima unità funzionale** è l'unità di attivazione che regola il tono e il ciclo veglia-sonno, centrata su *una struttura del tronco: la formazione reticolare*.

La **terza unità funzionale** è l'unità di programmazione che programma il comportamento e lo comanda. È centrata sulla *corteccia anteriore* e in particolar modo sulla *cort. associativa prefrontale* !

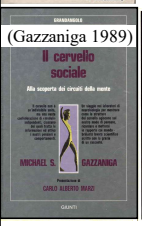
Cosa è un'unità funzionale? Dicendo che la funzione dell'apparato digerente è l'assorbimento delle varie componenti del cibo ingerito non s'intende che c'è un tessuto che la svolge, ma che un intero sistema collabora per portare a compimento quella funzione. *Il sistema digerente è un sistema funzionale: (1) il compito è invariante; (2) il modo per portarlo a termine e le parti chiamate in causa per farlo sono diversi caso per caso.* Le funzioni complesse non sempre svolte da un sistema funzionale e a comandare un comportamento c'è un sistema funzionale e non una singola regione del cervello. Ci sarà una regione particolarmente coinvolta nel processo, ma al risultato finale contribuiscono zone diverse ! Inoltre il sistema deputato a svolgere una funzione può cambiare nel tempo. In fase di sviluppo, ad esempio, …

Modello P (modello del cervello per Psicologi) e Terra2

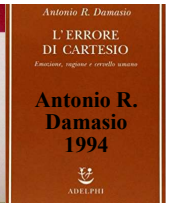


Questo è il **modello P**, un modello del cervello per **P**sicologi, costruito da me (Piangatello Guido per cui la P può anche stare per modello di **P**iangatello, nei 2 anni accademici 1992/93 e 1993/94 quando frequentavo le lezioni di Psicologia alla neonata facoltà di Psicologia di Firenze) a partire dalle 3 unità funzionali di Aleksandr R. Lurija ("Come lavora il cervello", 1973) per spiegare l'amore descritto da Francesco Alberoni (in "Genesi", 1989, e in "Innamoramento e amore", 1990)(=> Nascita di un gruppo secondo Alberoni e AD e Alberoni inutili senza un modello del cervello).

(Gazzaniga 1989)



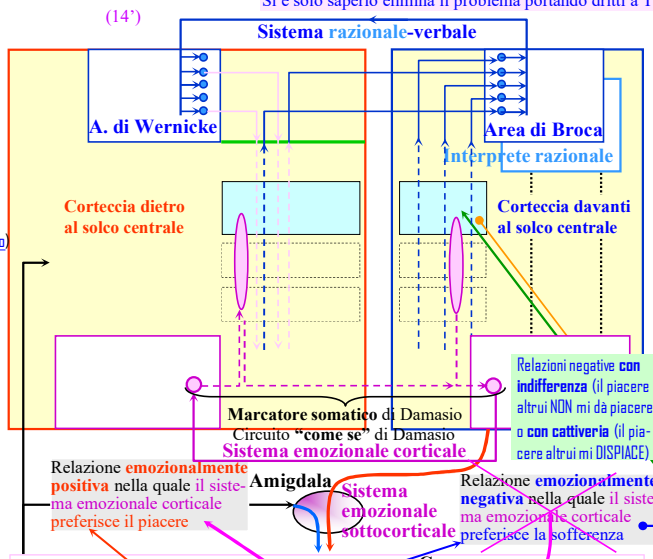
Poiché ogni affermazione di tale modello P è sul cervello, essa è falsificabile con esperimenti scientifici e dunque scientifica nel senso definito da Karl Popper (Himmelhof, Vienna, 1902 - Londra 1994).



Nell'anno accademico 2002/2003 uso questo modello P per dare un fondamento teorico alla pratica clinica nota come "Analisi della domanda" (insegnata alla facoltà di Psicologia di Roma1 da Renzo Carli e Rosa Maria Paniccia: "Analisi della domanda", 2003; E "L'analisi emozionale del testo. Uno strumento psicologico per leggere testi e discorsi", 2002)

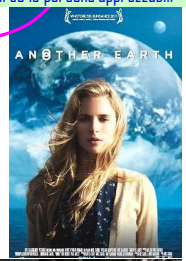
(=> Analisi della domanda di commessa, diplomato e...)

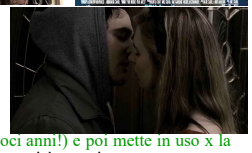
Relazioni **possessive**
Relazioni **di scambio**



Cosa?! **Il sistema emozionale corticale può fare scelte?**
Si x l'AD e per mod P. **E può preferire la sofferenza?!**
Si e solo saperlo elimina il problema portando dritti a Terra2

Render cosciente il funzionamento negativo è un vaccino contro la cattiveria umana e il disprezzo verso le persone apprezzabili





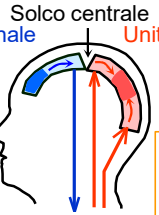
La buona notizia è che se questo modello P è giusto, allora la terra attuale (chiamiamola Terra1) non è aggiustabile e va buttata in blocco nel cestino della spazzatura, ma rifare la terra su basi diverse facendo nascere Terra2 è molto facile e anche molto piacevole. Per far nascere Terra2 basta infatti che una sola donna decida di vivere l'amore come lo si vive su Terra2 e con abbastanza convinzione da convincere la sua migliore amica a seguirla.

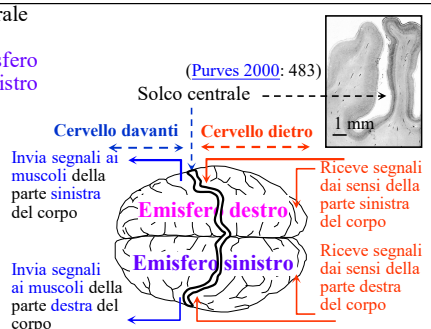
Quest'immagine che mostra Terra2 come un'altra terra in avvicinamento alla Terra1 attuale è tratta dal film UN'ALTRA TERRA (ANOTHER EARTH, Mike Cahill, USA 2010).

Come giustamente viene detto nel film l'altra terra appare identica in tutto alla terra attuale, meno che su un aspetto altrimenti non sarebbe un'altra terra ma questa terra.
Il punto sul quale è diversa terra2 viene lasciato intuire mettendo come prima scena del film il massimo atto di amore, (che non è il fare sesso ma il bacio sulle labbra, senza nessuna penetrazione di lingua, una roba da Terra1 che è poco o nulla gradita su Terra2). Ebbene si, la differenza fondamentale di Terra2 rispetto a Terra1 è nel modo in cui si vive l'amore, ovvero la relazione di coppia e la relazione genitori-figli. Per capire l'amore di Terra2 servono 2 cose:

1) il modello P del cervello, che definisce l'amore in termini cerebrali come quel processo che prima crea (impiegandoci anni!) e poi mette in uso x la prima volta una di queste strutture cerebrali, condividendola con un'altra persona, e potendo usare l'intimità fisica altrimenti è generico stato nascente

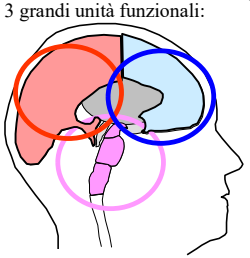
2) L'analisi della domanda di Carli-Paniccia (che classifica tutte le relazioni e dunque anche quelle di amore in possessive, che creano sofferenza o una quasi scomparsa del piacere possibile e sono senza prodotto, e relazioni di scambio, che creano continuamente piacere e arrivano a un prodotto), rivista per fondarla sul modello P, che rinomina la relazione possessiva chiamandola "relazione emozionalmente negativa" e definendola come la relazione nella quale il sistema emozionale corticale preferisce la sofferenza e la relazioni di scambio chiamandola "relazione emozionalmente positiva" e definendola come la relazione nella quale il sistema emozionale corticale preferisce il piacere. (=>Comando emozionale e orientamento alla sofferenza o al piac.)





La **seconda unità funzionale** è l'unità di memorizzazione che riceve l'informazione dal mondo esterno e la memorizza, centrata sulla *corteccia dietro al solco centrale*.

Secondo Luria il cervello è composto da 3 grandi unità funzionali:



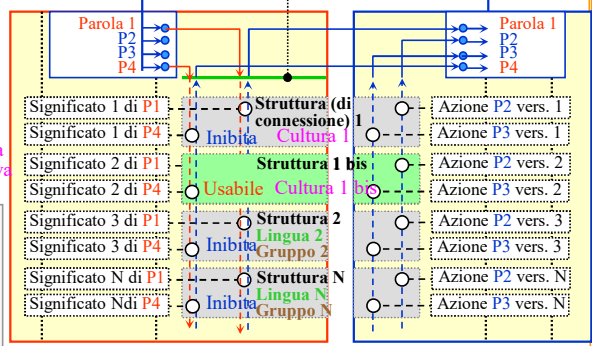
La **prima unità funzionale** è l'unità di attivazione che regola il tono e il ciclo veglia-sonno, centrata su *una struttura del tronco: la formazione reticolare*.

La **terza unità funzionale** è l'unità di programmazione che programma il comportamento e lo comanda. È centrata sulla *corteccia davanti al solco centrale*.

L'antropologia culturale avvalla queste due specificità umane:
1) l'uomo è l'unico animale che usa un linguaggio "aperto" nel quale alla stessa parola (o alla stessa azione) possono essere collegati significati diversi;
2) l'uomo è l'unico animale capace di costruire nuove culture da affiancare a culture esistenti e di usare culture diverse in gruppi diversi.

Chiamata "**struttura di connessione**" la struttura che in qualche modo "collega" le parole in senso fonetico riconosciute sull'area di Wernicke coi loro "significati" distribuiti nel resto della corteccia dietro al solco centrale,

Nuova struttura =>Nuova cultura



Corteccia associativa parieto-temporo-occipitale

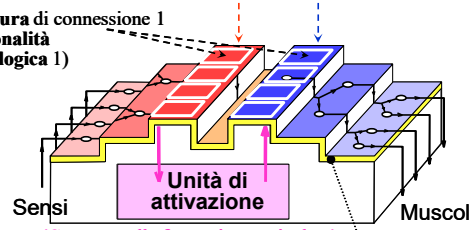
Corteccia associativa prefrontale

le due **ipotesi delle personalità neurologiche** sono:

Ipotesi 1: Solo l'uomo è in grado di **costruire una nuova "struttura di connessione"** alternativa ad una già esistente (usando la quale le parole acquistano nuovi significati) **condividendola con almeno un'altra persona** (la quale per questo motivo parla la stessa lingua in senso semantico, ovvero dando gli stessi significati alle stesse parole) perché solo l'uomo ha imparato a spostare alla veglia l'attività svolta dal cervello durante il sonno REM (perché solo l'uomo ha imparato a "sognare da sveglio")

Ipotesi 2: Nella veglia **una sola delle strutture di connessione disponibili è usabile, essendo tutte le altre inibite dall'unità funzionale di attivazione** (centrata sulla formazione reticolare). Qualora siano usabili (non inibite) due o più di tali strutture di connessione, il soggetto perde coscienza e si addormenta.

Ho chiamato tali strutture di connessione "**personalità neurologiche**" perché quando è "attiva" (usabile) una struttura il soggetto parla, pensa e si comporta in modo diverso rispetto a quando è "attiva" un'altra struttura, mostrando una personalità diversa rispetto a quella che ha quando usa un'altra struttura.
Visto che la creazione di una nuova struttura di connessione condivisa con altre persone definisce una nuova lingua in senso semantico pienamente compresa dal tutte le persone che hanno quella struttura, essa crea **un nuovo gruppo di persone** unite dal potersi capire a parole. **Nasce una nuova cultura.**

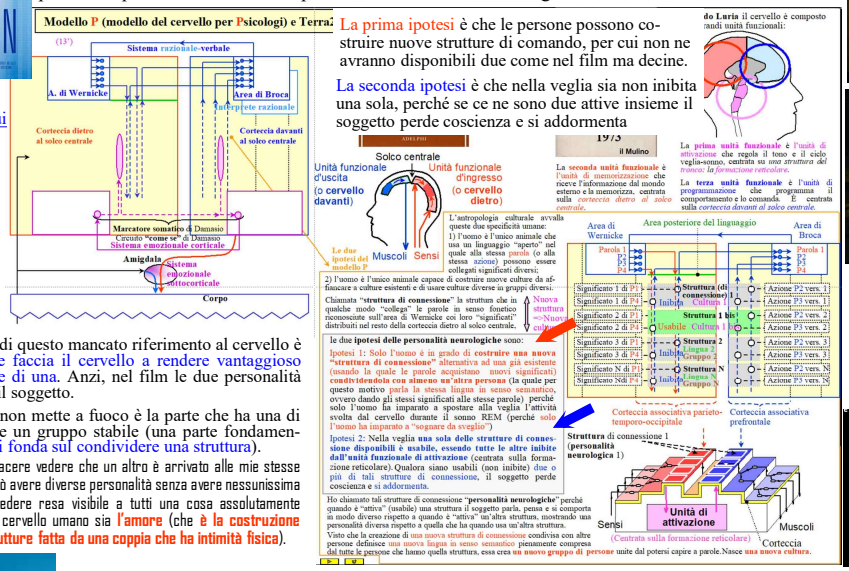


PAUSA CON TRE FILM dopo 4 diapositive e in preparazione delle prossime 3 diapositive (7')

Fino alle 7 00 am (di mattina) lui è John, ma dopo e fino alle 7 00 pm (fino alle 19) lui è Jonathan e lavora come architetto. È inutile cercare le differenze esterne, perché non ve ne è alcuna visto che usano lo stesso corpo (e sono interpretati dallo stesso attore).

La differenza è nel cervello, che di notte è comandato dalla struttura (personalità neurologica) John e di giorno dalla struttura Jonathan. Le quali evidentemente sono diverse, perché se fossero identiche non ci sarebbe motivo di chiamarle con due nomi diversi, considerando John e Jonathan come due fratelli distinti anche se identici fisicamente

Questa è la spiegazione data dal modello P alla storia raccontata nel film **JONATHAN** (USA **2018**), perché in questo modello le due ipotesi fondamentali sono le seguenti:



La prima ipotesi è che le persone possono costruire nuove strutture di comando, per cui non ne avranno disponibili due come nel film ma decine.

La seconda ipotesi è che nella veglia sia non inibita una sola, perché se ce ne sono due attive insieme il soggetto perde coscienza e si addormenta

JONATHAN **USA 2018**
Commento (con audio) qui

Non so come il regista di questo film (Bill Oliver) sia arrivato alle stesse conclusioni del modello P sul fatto che uno stesso cervello possa ospitare strutture cerebrali diverse in grado di fare avere personalità diverse al soggetto, ma non c'è arrivato cercando di capire come lavora il cervello umano. La conseguenza di questo mancato riferimento al cervello è che non ha idea di come faccia il cervello a rendere vantaggioso avere due strutture invece di una. Anzi, nel film le due personalità sono uno svantaggio per il soggetto.

Un'altra cosa che il film non mette a fuoco è la parte che ha una di queste strutture nel creare un gruppo stabile (una parte fondamentale perché ogni gruppo si fonda sul condividere una struttura).

Nonostante questi limiti è un piacere vedere che un altro è arrivato alle mie stesse conclusioni (che una persona può avere diverse personalità senza avere nessunissima malattia) per altra strada e vedere resa visibile a tutti una cosa assolutamente fondamentale per capire sia il cervello umano sia **l'amore** (che **è la costruzione condivisa di una di queste strutture fatta da una coppia che ha intimità fisica**).

Il secondo film che vi siete meritate di vedere con occhi nuovi se avete diligentemente ascoltato le prime 4 dia (53') è ANOTHER EARTH (**USA 2010** commento senza audio qui). Un film che descrive la "**terra2 dove l'amore è positivo**" del **ModelloP** in modo incredibilmente giusto, nonostante il regista non avesse la più pallida idea di cosa si trattasse realmente.

La cosa giusta **n. 1** è che **terra2 è identica alla terra attuale in tutto meno che in una cosa**, una sola ma evidentemente importante altrimenti non era un'altra terra.

La cosa giusta **n. 2** è che **la differenza è nel modo di vivere l'amore**, dato che il film comincia con un bacio sulle labbra, che in tutto il mondo significa "ti amo" e "anch'io ti amo"

Ma **quali sono i due modi di vivere l'amore che rendono terra2 diversa da terra1?** Vedremo più avanti, che il sistema emozionale corticale (pag. 12) può avere un orientamento negativo o positivo (pag. 13) e l'amore di terra1 è quello negativo/possessivo, quello dove una donna considera nemiche le altre donne e si scontra con loro in un modo molto radicale.

Non capita tutti i giorni che un brutto comportamento (anche se ufficialmente è solo un incidente, una svista di Rhoda troppo impegnata a guardare Terra2 dal finestrino) **venga attribuito a una donna**, perché sulla terra di oggi le donne sono sempre quelle che fanno bene, benissimo. Sarebbe bello se questo fosse vero, ma purtroppo per tutti non lo è.

La cosa giusta **n. 3** , però, **è che Rhoda** la smette coi sensi di colpa (leciti dopo aver ucciso la moglie e il figlio di John ma la colpa dell'incidente non è tutta sua perché lui aveva fermato l'auto come in attesa di un semaforo verde senza che ci fosse alcun semaforo a quell'incrocio) dopo questo suicidio tramite assideramento non riuscito e **diventa positiva andando lei a cercare John con l'intenzione di far diventare la cosa un incontro di amore**, ma **senza essere cosciente di avere questo obiettivo**.

Il modo in cui Rhoda racconta a John la storia di quello che ha fatto con lui, dopo questo bacio di lui e prima del viaggio verso terra2, dimostra che **lei non ha mai capito che non era andata da John per chiedergli scusa ma per chiedergli amore**. Rhoda non capisce la sua positività e per questo quando nell'ultima scena incontra la Rhoda di terra2, che è la Rhoda positiva, non si dicono nulla a vicenda

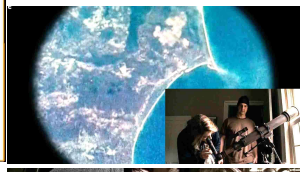
Anche se Rhoda non lo sa coscientemente, lei va da lui per chiedere amore e l'amore lo ottiene, ovviamente.

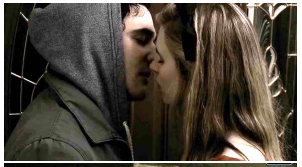
Il punto più alto (più positivo, più terra2) del film è la "cura del cosmonauta", che aveva il problema di un ticchettio che continuando lo stava facendo uscire pazzo. Il cosmonauta decide che l'unico modo di non impazzire è… innamorarsi di questo rumore. Allora chiude gli occhi (lei mette la mano davanti agli occhi di lui, che li chiude) e quando riapre gli occhi (anche lei li riapre) quel ticchettio non lo sente più. Sente una musica. E trascorre tutto il tempo che gli resta navigando nello spazio, in 1 stato di beatitudine e di pace.

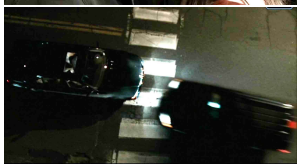
Per capire questa cura bisogna capire che il ticchettio sentito dal cosmonauta non ha una origine esterna e quindi inevitabile, ma è un modo suo di interpretare la situazione esterna (di oggi o di ieri, perché il chiodo fisso di John è l'incidente, con la moglie e il figlio morti, avvenuto 5 anni fa). Prendere male le cose è quello che si fa nel funzionamento negativo (che verrà spiegato a pag. 12) e quando il cosmonauta chiude gli occhi per sognare da sveglio, dopo passa dal funzionamento negativo a quello positivo. Problema risolto, perché il vero problema non era la situazione ma come essa veniva presa

Ma ora è il tempo di guardare il terzo film premio (UPSIDE DOWN, **Canada 2013**, commento senza audio) che non coinvolge le 4 diapositive che avete già visto (se siete stati studenti diligenti del ModelloP del cervello) ma **le 3 diapositive che andrete a vedere**, spero (**27' di audio**).

In questo film c'è un MONDO DI SOPRA, che non è il mondo dei ricchi, sfruttatori dei poveri del MONDO DI SOTTO, ma è il mondo dove le persone hanno un cervello che funziona in modo normale.







Il MONDO DI SOTTO è il mondo dove le persone hanno un cervello che funziona in stato nascente

Questi 2 mondi sono incompatibili tra loro perché il funzionamento normale vuole mantenere immutata una struttura cerebrale e quello in stato nascente la vuole cambiare con un'altra.

Se interpretate il MONDO DI SOPRA come una terra di sfruttatori del MONDO DI SOTTO, siete condannati a non capire il finale, dove entrambi i mondi sono ..... ugualmente ricchi. Se invece capite le prossime tre diapositive, che descrivono il funzionamento normale (8'), quello in incubazione (7') e quello in stato nascente (7') di un cervello, dopo capirete che una incubazione fatta correttamente permette il massimo della floridità (dello stare bene) su entrambi i pianeti.

Il trucco dell'incubazione è di fare modifiche al cervello senza usarle, per ora, perché poi dopo molti anni la struttura in incubazione può andare a sostituire la struttura usata oggi, facendo una rivoluzione (dopo nulla sarà più come prima).

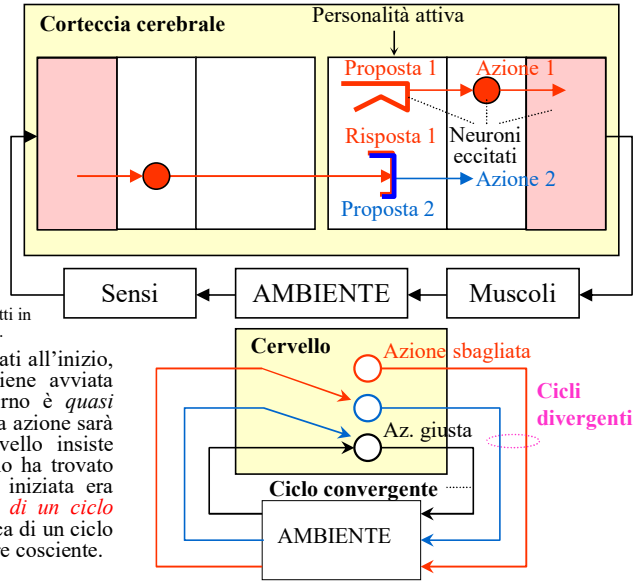
È triste vedere che lo stato degli innamorati, perché questo è lo stato nascente, sia **povero per tutto il tempo del film**, ma questo deriva da un mancato accordo con lo stato normale, e quando l'accordo lo trova (con l'incubazione) diventa altrettanto ricco

Per questo la cosa più importante che potete fare è capire l'incubazione (che nel film è il polline rosa e in amore è il sognare un amore per domani)

Funzionamento a ciclo chiuso Normale (N) e fase Normale

(8')

Il cervello ha tre funzionamenti base, che sono varianti del *funzionamento a ciclo chiuso*. Studiamo un ciclo a partire dall'eccitazione contemporanea di una popolazione di neuroni sulla personalità neurologica attiva in quel momento, che chiameremo proposta 1 perché una data popolazione attiva dà inizio ad un'azione che potrà poi essere proseguita o cambiata a secondo di quello che succede iniziandola. L'eccitazione sulla corteccia associativa eccita altri neuroni e l'eccitazione si propaga fino a comandare i muscoli volontari. Il giro continua con una eccitazione sui neuroni sensoriali che dipende dalla situazione ambientale presente in quel momento e dalla azione comandata ai muscoli (perché si vede quel che c'è ma bisogna tener conto di dove s'indirizza lo sguardo). La propagazione dell'eccitazione continua internamente al cervello e alla fine arriva ad interessare di nuovo i neuroni associativi (notare che l'eccitazione torna sulla personalità neurologica attiva perché solo i suoi neuroni possono eccitarsi, essendo gli altri tenuti inibiti dall'unità di attivazione).
I neuroni che si eccitano insieme alla fine del giro formano una popolazione che abbiamo chiamato risposta 1 perché è una risposta alla proposta 1 filtrata dalla situazione ambientale che ha incontrato.



Il funzionamento a ciclo chiuso è tipico dei sistemi che si autoregolano. Per esempio un forno elettrico si automantiene alla temperatura impostata a 200 ^{0}C riportando in ingresso una tensione proporzionale alla temperatura di uscita e i collegamenti sono fatti in modo che se la temperatura è troppo bassa si attacca il riscaldatore, che poi si spegnerà quando la temperatura diventa troppo alta.

Se i neuroni che si eccitano alla fine del giro *differiscono significativamente* da quelli che erano eccitati all'inizio, la configurazione eccitata sulla personalità cambia significativamente ad ogni giro e ad ogni giro viene avviata una azione diversa. In questo caso diciamo che il ciclo è **divergente**. Se invece l'attivazione di ritorno è *quasi uguale* a quella di partenza, essa può essere considerata un'evoluzione di quella di partenza e la nuova azione sarà la continuazione di quella precedente. In questo caso diciamo che il ciclo è **convergente**. Se il cervello insiste nel portare avanti un'azione, come succede se il ciclo è convergente, possiamo dire che "il cervello ha trovato *giusta* quell'azione per quella situazione". Se la cambia ad ogni giro possiamo dire che l'azione iniziata era *sbagliata* per quella situazione. *La ricerca di una risposta adeguata alla situazione è la ricerca di un ciclo convergente*. Il soggetto non ha coscienza dei molteplici inizi d'azione messi in atto durante la ricerca di un ciclo convergente perché un giro dura meno di 1/10 di secondo e tale tempo è insufficiente per farlo diventare cosciente.

Notare che la ricerca di convergenza avviene per necessità fisica, perché la nuova azione non può non essere diversa da quella precedente se i neuroni eccitati dal ritorno sono diversi da quelli eccitati alla partenza. Vista dall'esterno, però, appare come la ricerca di una risposta adeguata alla situazione. Anche il fermarsi su un'azione quando il ciclo è convergente è qualcosa che non può non avvenire, se il ritorno riconferma la partenza eccitando gli stessi neuroni che ovviamente comandano la stessa azione. Vista dall'esterno, però, la raggiunta convergenza appare come la scelta di una risposta che si adatta al meglio alla situazione ambientale presente, come una scelta intelligente. In realtà quel soggetto ha "scelto" di fermarsi su quella risposta tanto quanto un sasso "sceglie" di fermarsi quando incontra qualcosa capace di arrestarne la caduta.
Il problema non si limita al cervello ma è generale: una cellula sceglie di riprodursi perché ha come fine quello di sopravvivere a se stessa o si riproduce perché le reazioni chimiche che portano alla sua duplicazione non possono non avvenire quando ci sono le condizioni perché avvengono? Ciò non vuol dire che il cervello sia un meccanismo, per il quale non ha senso né l'aggettivo "intelligente" né l'aggettivo "stupido", ma solo che per trovare l'intelligenza del cervello dobbiamo cercare altrove, precisamente nella scelta di quei collegamenti tra neuroni che poi verranno usati per confermare o smentire la proposta iniziale.

Si noti che il meccanismo decisionale proposto qui si accorda perfettamente col cervello visto come sistema per sognare controllato dai sensi. Infatti prima il cervello inizia un'azione (proposta 1) e solo dopo va a vedere se il ritorno dai sensi conferma la sua scelta (se risposta 1 = proposta 1). Se il ritorno lo smentisce cambia subito strada, per cui gli è vietato sognare cose che i sensi non confermano.Tale divieto nasconde il fatto che la percezione non precede ma segue la scelta di un'azione.

Chiamo **ciclo normale** quello in cui la convergenza è raggiunta provando diverse combinazioni delle risposte previste nella personalità, *senza modificare né tale personalità né il mondo esterno.*
Forse vi meraviglierà e forse no, ma la persona normale nel senso che esegue solo cicli normale risponde alla stessa situazione sempre allo stesso modo, senza inventare mai nulla di nuovo.

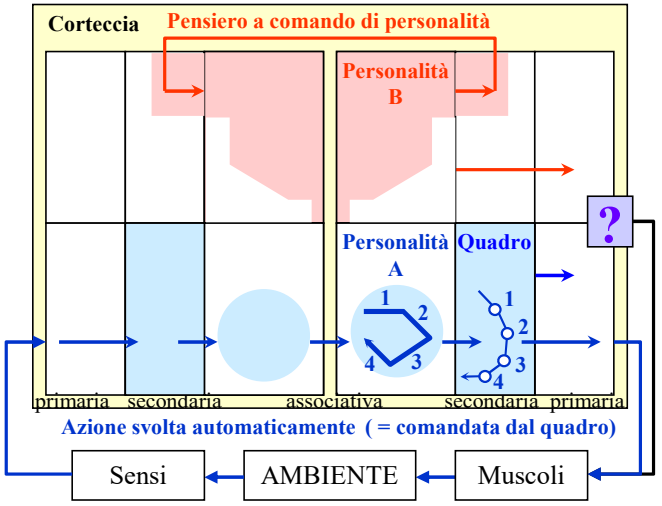
Scopo del cervello è produrre un'uscita valida (convergente) nel minor tempo possibile. Se la 1^0 proposta è buona (se la situazione è quella attesa), si risponde in contemporanea con il presentarsi della situazione. Se la situazione non è quella aspettata il sistema impiegherà del tempo per rispondere adeguatamente. Maggiore è la parte già buona della 1^0 proposta, tanto più veloce sarà il reperimento della parte valida mancante: la risposta è veloce tutte le volte che la situazione non si discosta troppo da quella attesa. Se la situazione è inattesa, ma di un tipo a cui si sa fare fronte per averla prevista anche se non in quel momento, la risposta sarà veloce dopo un primo momento di sbandamento. Se la situazione non è mai stata prevista, il tempo di risposta non si misura in secondi o in minuti, ma in giorni, mesi o anni.
Ciò è chiamato **resistenza** dalla psicologia attuale, ma è la velocità naturale del cervello (la velocità che avrebbe se non usasse l'anticipo).

Chiamo **persona normale** quella che esegue in prevalenza cicli normali (nessuno esegue solo cicli di un certo tipo, ma può preferirne l'uno o l'altro a secondo della situazione). Il comportamento della persona normale è già stato descritto e sarà ripreso più avanti, qui sottolineo solo che egli risponde velocemente e ha buona comunicazione con quelli del suo gruppo ma ad un prezzo, quello di evitare le situazioni nuove. Per esse non ha infatti risposte pronte e non se le confeziona, finché resta in stato normale, perché il funzionamento normale è caratterizzato dall'invariabilità della personalità. *Il 'normale' tende a vedere quello che si aspetta di vedere, a sentire quello che si aspetta di sentire* e così via.Tutti tendono a questo, ma solo alcuni si interrogano su se stessi quando le loro previsioni non si rivelano giuste e allora 'vedono' anche cose diverse da quelle che si aspettavano di vedere. Il normale, evitando il nuovo, non si ritrova in questo stato di necessità e proprio non vede, fisicamente non vede, le diversità rispetto al suo modello del mondo.

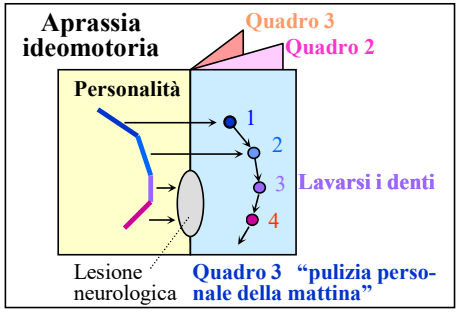
Funzionamento a ciclo chiuso in incubazione (7')

Nel funzionamento normale il cervello resta invariato a livello alto (corteccia associativa). Quand'è allora che si apportano le modifiche necessarie per adattarsi alle novità? In una prima fase le modifiche vengono memorizzate ma non usate *(incubazione)*, in una fase successiva sono messe in uso per la prima volta tutte insieme *(Stato Nascente)*. Quando una persona fa una cosa, e nel frattempo ne pensa un'altra diversa (ad esempio se è a tavola con la persona A ma pensa alla persona B), essa sta funzionando in incubazione. L'incubazione è caratterizzata *dall'attivazione contemporanea ma parziale di due personalità neurologiche.*

Se l'attivazione delle due personalità A e B è tale da arrivare ad interessare i muscoli, si ha l'imbarazzante situazione di un sistema di uscita comandato a fare due cose diverse nello stesso momento dalle due personalità attive. L'unità di attivazione, avvertito il problema, fa addormentare il soggetto, il quale ora non ha più il problema di quale dei due comandi inviare ai suoi muscoli. Se, però, l'attivazione della seconda personalità è parziale e *non così estesa da arrivare a interessare i muscoli* allora si può restare svegli (entrando in quello stato di veglia rilassata attraversato regolarmente quando si passa dalla veglia al sonno e facilmente raggiungibile quando si tengono gli occhi chiusi). Si può anche continuare a fare un'azione, se essa è un'azione abituale ormai diventata automatica (come il mangiare a casa propria o il guidare l'auto su un percorso abituale).

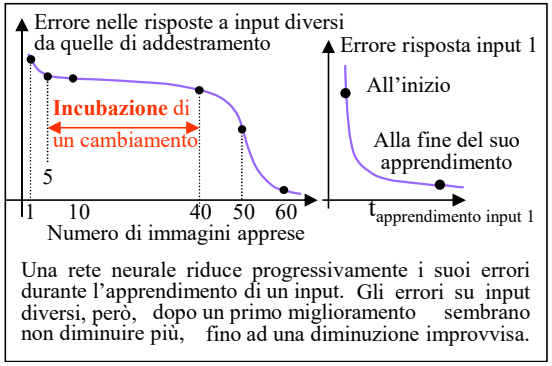


La personalità neurologica A avvia l'azione poi, se la situazione ambientale è tranquilla, si autosospende lasciando attiva solo una piccola parte che ha il compito di sorvegliare il ritorno sensoriale L'azione avviata continua ad evolversi, solo che non è più comandata dalla corteccia associativa ma dalle attivazioni che si susseguono una all'altra a livello di corteccia secondaria (azione a comando di quadro, dove il quadro sarebbe un sottosistema della corteccia premotoria deputato ad una particolare azione stereotipata, come il mangiare o il guidare su strade familiari). E' proprio la parziale chiusura di A che consente la parziale attivazione di una seconda personalità B, usata per pensare ad altro mentre si prosegue nell'azione automatica. Il **funzionamento in incubazione** è quello mostrato in figura, con due cicli distinti, uno che interessa l'ambiente e l'altro tutto interno al cervello.



Una patologia detta **aprassia ideomotoria** mostra in modo efficace cosa vuol dire funzionamento in modo automatico (o a comando di quadro). Il paziente aprassico non sa compiere un movimento complesso, ad esempio 'fare ciao' con la mano o lavarsi i denti, quando cerca di farlo intenzionalmente su richiesta del medico. Però può salutare con la mano quando esce dallo studio del medico o lavarsi perfettamente i denti quando si sveglia la mattina. Possiamo pensare che una lesione abbia interrotto alcuni collegamenti tra la corteccia associativa e le cortecce secondarie, rendendo impossibile l'attivazione volontarie di quelle sequenze. Se viene attivato un quadro che le comprende, però, come quello che si occupa della pulizia personale del mattino, l'evoluzione autonoma delle attivazioni su di esso (da 1 a 2, a 3, a 4, …) può attivare un'azione divenuta impossibile da attivare partendo dalla corteccia associativa.

L'incubazione vive nelle pieghe della risposta normale e il 2^0 ciclo viene subito sospeso, tornando al funzionamento normale (con 1 personalità attiva), non appena l'ambiente pone qualche problema. Per tale motivo l'incubazione è largamente sommersa, ed è un peccato perché senza capire questo funzionamento non si capisce come mai, ad un certo punto, c'è materiale sufficiente nel cervello per fare quella rivoluzione che è lo Stato Nascente).
L'incubazione, scrive nel cervello ogni volta che individua delle soluzioni, per ora solo pensate, che ci appaiono buone, ogni volta che si ha piacere a pensare di fare domani qualcosa che oggi non si è potuto fare. Nell'incubazione prevale il principio del piacere (lo stesso che vedremo essere valido in Stato Nascente) sulla seconda personalità, quella che produce solo pensieri, mentre continua a valere il principio del dovere sul ciclo che comanda l'azione esterna. Nel caso s'imponga una scelta tra dovere e piacere si può tornare al dovere andando in funzionamento normale o si può persistere verso il piacere andando in Stato Nascente.
E' interessante osservare che si può rintracciare una sorta di incubazione perfino in una rete neurale



L'incubazione serve a individuare nuove soluzioni da usare in futuro quando quelle in nostro possesso non ci hanno soddisfatto. Essa *è l'attività di progetto (o ideativa) del cervello* e procede, *partendo da una prima idea casuale, per successive raffinazioni*, fino a qualcosa di funzionante. Nel suo procedere essa 'scrive' nel cervello, in una personalità nuova che però *non è in uso*. Quando si comincia a usarla effettivamente si entra nel terzo funzionamento base, quello di Stato Nascente.

Una rete neurale riduce progressivamente i suoi errori durante l'apprendimento di un input. Gli errori su input diversi, però, dopo un primo miglioramento sembrano non diminuire più, fino ad una diminuzione improvvisa.

Funzionamento a ciclo chiuso in Stato Nascente e fase di Stato Nascente

Il funzionamento in stato nascente è di straordinaria importanza. Probabilmente il cervello passa poco tempo in tale stato, perché la parte corposa del processo è quella sommersa che lo precede e che abbiamo chiamato incubazione. L'importanza attribuita alla parte visibile, però, comprende in sé anche quella dell'incubazione, che fa corpo unico con lo Stato Nascente essendo la sua preparazione. Insieme essi "fanno nascere" una nuova personalità neurologica.

Stato Nascente è, da un punto di vista funzionale, mettere in uso una personalità nata da una incubazione e fino ad ora mai usata per far fronte all'ambiente. Prendiamo una personalità (tratteggiata in figura per dire che ancora non è mai stata usata), usiamola per comandare l'azione esterna e supponiamo che il ciclo non sia convergente. In un ciclo normale ci sarebbe un rapido cambiamento della proposta attiva sulla personalità e dell'azione fatta, fino all'accordo tra l'esterno e l'interno segnalato dalla convergenza del ciclo. In un ciclo di Stato Nascente invece si insiste nel voler fare proprio quell'azione che troviamo piacevole per noi (**priorità del piacere**) e si cerca la convergenza prima modificando l'ambiente (fase rivoluzionaria) e dopo modificando la personalità (fase di adattamento o di **inversione** perché **il controllo va dalla gerarchia bassa a quella alta, contrariamente al funzionamento normale o diretto**).

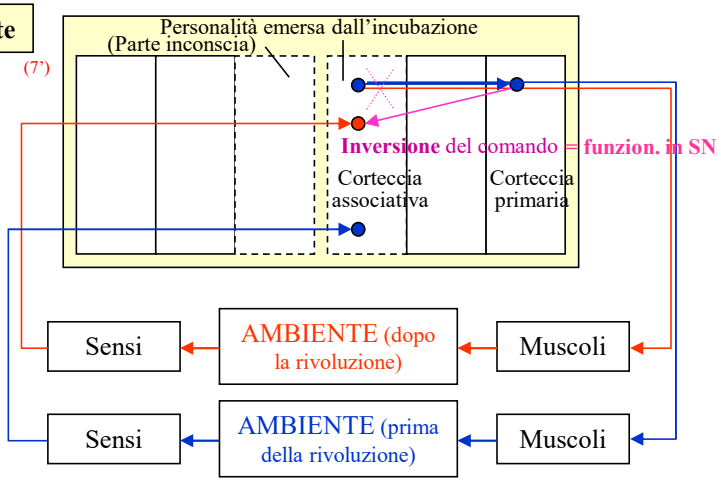
Si entra nella **fase rivoluzionaria**, cercando di modificare *realmente* il mondo circostante, dopo aver cercato e trovato il consenso di altre persone.

Si cerca di cambiare il mondo delle cose ma soprattutto il modo di pensare delle persone, i loro obiettivi e il modo con cui loro cercano di conseguirli. Gli altri (tutti quelli in stato normale) sono poco disponibili a cambiare, ma sono costretti a rimettere in discussione la loro personalità dal fronte compatto costituito dagli Stati Nascenti in accordo tra loro.

Dopo aver cambiato tutto quello che era possibile cambiare negli altri, si entra nella seconda fase o **fase di adattamento interna**. In tale fase si perfeziona l'adattamento modificando se stessi a livello della nuova personalità fino ad ottenere una convergenza esatta. Alla fine di tale fase il mondo è esattamente come ci aspettiamo che sia, una situazione quasi magica, giudicata irraggiungibile da chiunque è in stato normale (tali persone considerano infantili, nel migliore dei casi un peccato di gioventù, il solo cercare tale coincidenza interno-esterno). La convergenza piena è invece possibile, ma non può essere raggiunta solo modificando l'esterno o solo modificando se stessi, occorrono entrambe le fasi: ottenuto il massimo dall'esterno, occorre dichiararsi soddisfatti e passare ad adattare noi all'ambiente. Se tale adattamento è impossibile, perché si incontra un punto irrinunciabile sia per l'ambiente sia per il soggetto, si va incontro ad uno Stato Nascente tendenzialmente infinito. Per forzarne la conclusione o si fa violenza al mondo imponendo agli altri la propria personalità (ed è **dittatura**) o la si fa a se stessi eliminando dentro di se la nuova personalità (ed è un **suicidio**, sul piano morale).

E' importante capire che l'approvazione su un singolo punto della personalità, con uno Stato Nascente limitato, viene rimessa in discussione quando si toccano i punti adiacenti e finché non è approvata tutta una zona, al limite tutta la personalità, nessuna modifica, che non sia una semplice estensione del vecchio o che sia del tutto marginale, è stabile nel tempo.
Perciò una rivoluzione non può essere a metà: o non c'è affatto o prende piede e va fino in fondo: in tal caso il funzionamento in stato nascente invade il campo del funzionamento mentale e parliamo di **fase di stato nascente**.

Qualche ciclo di Stato Nascente c'è sempre e serve a ritoccare la personalià in uso apportandovi delle piccole modifiche. Un grosso Stato Nascente (una fase di SN), invece, c'è solo quando si usa per la prima volta una personalità del tutto nuova, alternativa ad una vecchia che viene sconnessa (la struttura in disuso resta però intatta e si può tornare ad essa facendo una retromarcia nota come **regressione**). In mancanza di altre precisazioni nel seguito col nome di Stato Nascente indicherò un grosso Stato Nascente.



Il vecchio tende a infiltrarsi nel nuovo azzerandolo e non c'è stabilità nella modifica fino a che le persone vicine ci ripropongono il vecchio perché non del tutto convinte del nuovo. Per questo *le modifiche stabili sono quelle e solo quelle* ***condivise*** *da chi abbiamo vicino*, il che ha molte conseguenze importanti:
- uno stato nascente che va a buon fine *crea un* ***nuovo gruppo*** *i cui membri condividono la nuova personalità neurologica*;
- tale condivisione consente una ***comunicazione verbale piena***, ovvero con significati condivisi;
- *i cervelli delle persone del gruppo diventano* ***un solo cervello*** su un dato settore: è nato un legame forte, capace di sfidare il tempo per molti anni.

Quando una modifica messa in atto è di tale valore da indurci a rinunciare ai vecchi rapporti allora il nuovo tende a invadere il vecchio soppiantandolo completamente e creando una nuova personalità alternativa alla vecchia.
Per questo ***lo Stato Nascente è un fenomeno tipicamente a soglia****: sotto un certa soglia tende a estinguersi con effetti molto limitati, sopra ad essa tende a rafforzarsi producendo una frattura rispetto alla vita precedente*

Usare una personalità (funzionamento normale) o metterne a punto una nuova (funzionamento in Stato Nascente) porta a comportamenti che sembrano (e sono) del tutto opposti:
- **opposti fisiologicamente**, perché il controllo dei neuroni va dall'alto della gerarchia al basso in funzionamento normale e al contrario in Stato Nascente;

- **opposti come finalità**, perché lo scopo prioritario del funzionamento normale è mantenere inalterata la personalità e lo scopo dello Stato Nascente è di cambiarla completamente.

Il comportamento in Stato Nascente è visto come patologico per questa diversità rispetto al funzionamento normale e perché, nel momento in cui si mette in funzione una nuova personalità, scollegando la vecchia, si attraversa una fase in cui non si ha una personalità valida e questa situazione è giusto quella dei 'pazzi'.

Lo Stato Nascente è *una pazzia transitoria, una malattia creativa.*

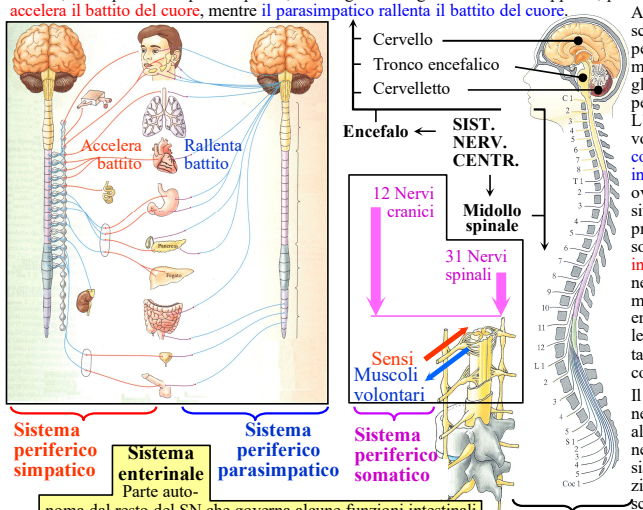
Azioni scelte e avviate dal sistema emozionale corticale ma il sistema razionale può bloccare l'invio

(12')

La domanda più importante nella descrizione di un modello del cervello per psicologi è: quale parte del cervello comanda il comportamento, decidendo cosa fare e cosa non fare?

La risposta a questa domanda data dal modello P è che comanda il sistema emozionale corticale, conosciuto a ben poche persone con questo nome ma conosciuto a ogni persona adulta col nome di "cuore di cui si parla in amore". Il massimo esperto del sistema emozionale corticale è il neurologo e neuroscienziato portoghese di nascita e americano come attività di ricerca e di insegnamento universitario **Antonio Damasio**, autore dell'**ipotesi dei marcatori somatici** (*L'errore di Cartesio*, 1994). Come spiego in questo mio video Youtube "Cosa è il sistema emozionale corticale e perché il suo funzionamento negativo è una truffa" un **marcatore somatico sulla corteccia di uscita** è una registrazione di quello che l'amgidala ha mandato al corpo a seguito di un'emozione provocata dalla situazione esterna.

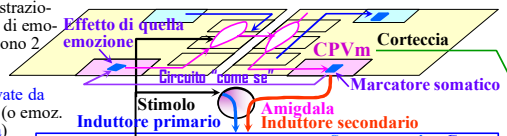
Entrambi gli invii vengono fatti dall'amigdala e producono gli stessi effetti sul corpo dato che vengono inviate gli stessi ordini al resto del corpo. Questi invii al corpo, che provocano la **risposta periferica all'emozione** e quindi uno dato **stato somatico**, ci fanno capire che la funzione fondamentale di un'emozione è preparare il corpo a fare una data azione. Quando il cervello vuole comandare i muscoli volontari lo fa attraverso una via che si chiama sistema nervoso periferico somatico. Per comandare gli organi interni usa due vie, il simpatico e il parasimpatico, che in generale agiscono in modo opposto, per esempio il simpatico accelera il battito del cuore, mentre il parasimpatico rallenta il battito del cuore.



A comandare i muscoli volontari ci pensa la corteccia, mentre a comandare gli organi interni ci pensa l'amigdala. L'amigdala a sua volta può essere comandata da un induttore primario ovvero dalla situazione esterna presente, ma anche e soprattutto da un induttore secondario, nel qual caso è comandata dal sistema emozionale corticale e quindi comandata anch'essa dalla corteccia.

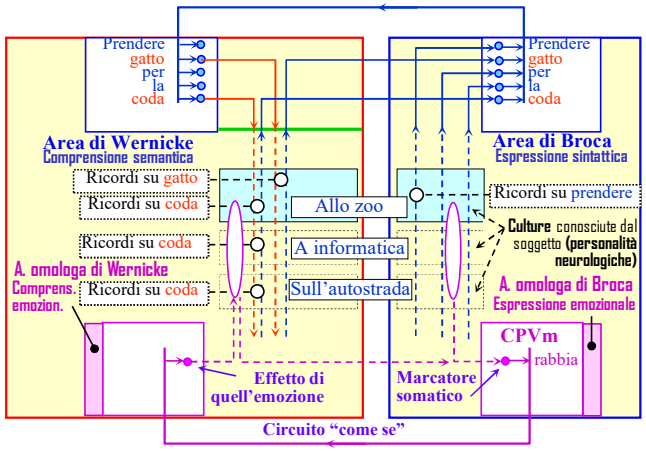
Il fatto che l'emozione porti il comando al corpo non implica necessariamente che sia il sistema emozionale corticale a scegliere quale comando portare (ovvero quale azione fare o non fare), ma i pazienti con un danno alle cortecce prefrontali ventrali mediali (CPVm) (aree verdi in questa figura ripresa dal Carlson) studiati da Damasio avevano danneggiata proprio la capacità di fare scelte buone per il loro futuro. Preso atto di questo, Damasio ha proposto nel suo libro "L'errore di Cartesio" che il sistema emozionale corticale abbia la funzione di fare una **prima scelta** su cosa fare o non fare, lasciando poi la **scelta finale** al sistema razionale (ma secondo il modello P quella del sistema razionale è più di una scelta sul come realizzare la scelta già fatta dal sistema emozionale corticale che una continuazione del processo di scelta). Inoltre Damasio propone che l'intero cervello abbia come funzione fondamentale quella di essere un simulatore, come ad esempio un simulatore di circuiti elettronici, permettendo di vedere prima l'effetto di una data scelta, dopo di che possiamo decidere se fare questa scelta realmente o no.

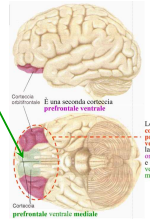
Dopo molte registrazioni sulla corteccia di emozioni inviate, ci sono 2 tipi di emozioni:



1) Emozioni attivate da induttori primari (o emoz. di origine esterna)

2) Emozioni attivate da marcatori via induttori secondari (o emozioni di origine interna)





Mentre sulla corteccia di uscita viene memorizzato un marcatore somatico, sulla corteccia di ingresso viene memorizzato quello che la corteccia riceve dal corpo mentre sta provando lo stato somatico conseguenza di quello che quell'emozione ha inviato verso il corpo.

L'emozione e il suo effetto sulla corteccia d'ingresso sono legati tra loro da quello che Damasio chiama "**il circuito come se**". **Questa denominazione dipende dal fatto che il cervello dietro del soggetto riceve segnali dal corpo come se questi avesse vissuto un'emozione che in realtà non è stata vissuta perché il marcatore non ha fatto inviare nulla al corpo ma ha inviato gli effetti dell'emozione registrati quando ha registrato quel marcatore somatico**

Questo velocizza e rende meno dispendiosa quella simulazione che è la funzione fondamentale del cervello secondo Damasio, perché **la corteccia riceve segnali come se quell'emozione fosse stata vissuta, ma in realtà non è stata vissuta perché nulla è stato mandato al corpo dal marcatore somatico via amigdala.**

È chiaro che un marcatore somatico è uno strumento per mentire, per dire una bugia, perché permette di far nascere una emozione, ad esempio di paura, senza che ci sia alcun motivo per provare paura. Il circuito "come se" permette di dire bugie senza disturbare in alcun modo il resto del corpo, perché permette di far pervenire alla corteccia i segnali di un corpo che sta provando ad es. paura senza scomodarsi a regolare il corpo per far fronte a una paura che è del tutto ingiustificata

Le bugie che i marcatori somatici sono in grado di dire permettono di fare due cose: 1) **permettono di fare scelte buone per il nostro futuro** (vicino o lontano) **simulando la situazione emozionale attesa domani se oggi scegliamo di fare una cosa che potremmo fare**; 2) **permettono di guidare il soggetto al fine che si è dato aggiungendo emozioni per scelta positive sulla strada che porta a quel fine ed emozioni per scelta negative su tutte le deviazioni rispetto a questa strada**. Vediamo di approfondire questa **guida emozionale del comportamento** perché essa giustifica quella sofferenza per scelta che poi vedremo diventare un bel problema nel funzionamento negativo del sistema emozionale corticale (SEC).

Partiamo dalla cosa già detta che l'emozione provata è la somma di una emozione per necessità dovuta alla situazione ambientale con una emozione per scelta aggiunta dal sistema emozionale corticale. Se esistono le emozioni per scelta, esiste anche il piacere per scelta, perché quando il sistema emozionale corticale di un soggetto sceglie di produrre un'emozione positiva di qualsivoglia natura egli si regala un piacere. Inoltre esiste una sofferenza per scelta, perché se il sistema emozionale di un soggetto produce un'emozione per scelta spiacevole (es. se una madre sceglie di preoccuparsi per la salute del figlio senza motivi) il soggetto si regala sofferenza. Può essere difficile accettare l'eventualità che si procuri da solo sofferenza per scelta, ma lo fa e anche continuamente se accettiamo l'ipotesi che piacere e sofferenza per scelta siano i due strumenti usati dal sistema emozionale per guidare l'azione del soggetto verso il fine A che vuol raggiungere senza farsi distrarre dai fini B e C.

Il SEC è decisivo nella scelta dell'emozione provata dal soggetto è composta da una parte di origine esterna (emozione per necessità che non si può non provare in quella situaz**)**

Evento esterno

e da una parte di origine interna (emozione per scelta perché è una libera scelta del Sistema Emoz. Corticale**)**

Valutazione emozionale corticale (ma in collaborazione col sottocorticale) «della **rilevanza** [valore e segno] di oggetti ed eventi» Valutando non cosa significa ma **se significa tante cose o poche, belle o brutte**

1) **Attivazione fisiologica (arousal)** del corpo modificazioni corporee interne

2) **Motivazione verso determinate azioni** l'urgenza di pensare o agire in un modo particolare

3) **Comportamento espressivo** uso di movimenti facciali e di toni verbali per comunicare reazioni e intenzioni

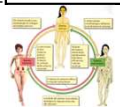
4) **Esperienza soggettiva** interna, l'emozione percepita

Regolazione emotiva «L'emozione risulta essere un'esperienza intenzionalmente controllabile, soggetta cioè a processi di regolazione» La regolazione emotiva è «il processo attraverso cui gli individui sono in grado di influenzare **quali** emozioni provano, **quando** e **come** le sperimentano e esprimono. I processi di regolazione e controllo possono essere automatici o controllati, consci o inconsapevoli (Gross 1999) e possono agire su tutti i sistemi di risposta: dall'attivazione fisiologica, alle espressioni facciali, al vissuto soggettivo

Emozione per necessità + Emozione per scelta

Emozione provata

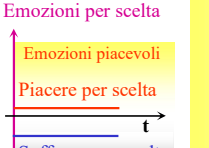
Schema a blocchi del sistema emozionale

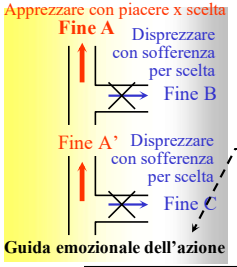


Per motivi che vedremo parlando dell'esperimento di Libet secondo il modello P (che ha questo simbolo) la funzione del sistema razionale nel processo di scelta non è quella di perfezionare la scelta di cosa fare già presa dal Sistema Emozionale Corticale (SEC), come ipotizza Damasio, ma quella di approvare/incoraggiare o invece di bloccare la scelta già fatta, facendo esattamente quello che fa il dirigente di un'ORGanizzazione secondo la prospettiva simbolico-interpretativa, che dagli anni '70 del sec. scorso ha contestato la prospettiva modernista secondo la quale il dirigente è quello che decide cosa fare

11

=> Prospettiva moderna, simbolica, postmoderna nella teoria organizzativa



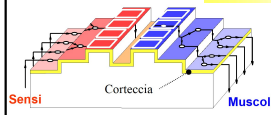


Apprezzare il fine A è attribuirgli più valore di quello che aveva di suo sviluppando emozioni per scelta positive quando si pensa ad A

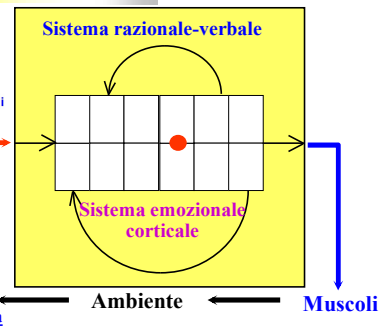
Se così stanno le cose

l'apprezzamento **stimola** il fare

il disprezzo **inibisce** il fare



Se il ciclo comincia sulla corteccia (punto rosso) allora il cervello è un sistema per sognare che usa i sensi solo come verifica dell'adeguatezza del sogno alla situazione attuale

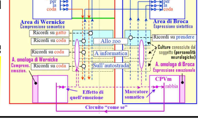


Libet e relazioni positive (orientate all'apprezzamento) o negative (orientate al disprezzo) da ambo le parti o da una sola parte

(36')

Come detto nella diapositiva precedente ("Azioni scelte e avviate dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle") il SEC controlla il comportamento **mettendo emozioni positive sopra alle cose da fare** ed **emozioni negative sopra alle cose da non fare**. Questa aggiunta di emozioni per poter funzionare ha bisogno che **sia appoggiata dall'interprete razionale** (quello che trova **le ragioni**). Il quale **interviene in un secondo momento**, perché **è l'emozione che deve decidere a quale delle molte strutture razionali** far gestire la situazione attuale. Quanto sia questo ritardo ce lo dice **l'esperimento di Libet**.

L'**interprete razionale** è **contiguo** al **sistema verbale**



Qui sono **3** ma saranno almeno **30** o forse **300**

Il risultato stupefacente ottenuto da Libet negli anni '80 è che se un soggetto fa un movimento, ad esempio quello di chiudere la mano, a quest'istante, sulla sua corteccia compare un'attività elettrica nota come potenziale evocato 550 millisecondi prima di quando chiude la mano. **Il soggetto diventa consapevole di avere l'intenzione di chiudere la mano, però, solo 200 msec prima di quando chiude la mano.**

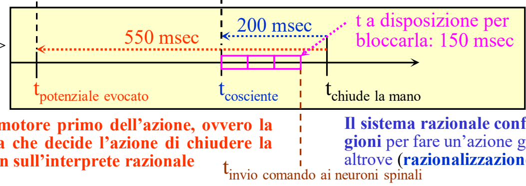
La decisione di chiudere la mano non la prende certo l'**interprete razionale**, perché **l'azione è già avviata da 350 msec quando tale interprete si rende conto che essa sta per compiersi, ma qualche altra parte del cervello dell'attività della quale il soggetto non è consapevole nel momento in cui essa decide di ordinare la chiusura della mano,** cioè nel momento in cui compare il potenziale evocato.

350 msec è evidentemente il tempo necessario perché l'attivazione inconscia che da inizio al comando elettrico da inviare alla mano produca sull'interprete razionale un'attività che rende cosciente l'azione già in corso di svolgimento. In compenso all'interprete razionale restano 150 msec di tempo per bloccarla, perché 50 msec prima dell'atto motorio il comando viene inviato ai neuroni spinali e a questo punto esso non si può bloccare più.

La possibilità del sistema razionale di bloccare il proseguo dell'attività cerebrale già in corso di svolgimento per far chiudere la mano *può giustificare la versione secondo la quale il sistema razionale ha un* ***ruolo da dirigente*** *sull'attività in corso*. Resta però il fatto che il motore primo dell'azione, ovvero la parte della corteccia che decide l'azione di chiudere la mano, è altrove e non sull'interprete razionale. **Il sistema razionale è uno spettatore di azioni decise e avviate da altri**, ma uno spettatore importante perché **può approvare un'azione trovando delle buone ragioni per farla**, attività nota come **razionalizzazione** che non gode di buona fama ma che **secondo la prospettiva simbolico-interpretativa è giusto quello che fa un dirigente**.

Se può bloccarla allora è giustificata la versione secondo la quale **il sistema razionale ha un ruolo da dirigente** sull'attività in corso.

Risultati di **Libet** =>



Resta il fatto che **il motore primo dell'azione, ovvero la parte della corteccia che decide l'azione di chiudere la mano, è altrove e non sull'interprete razionale**

Il sistema razionale confeziona le ragioni per fare un'azione già decisa altrove (**razionalizzazione**)

È difficile accettare l'idea che la volontà cosciente di fare un'azione non preceda ma segua l'inizio dell'azione, perché questo implica che **non facciamo quello che abbiamo deciso di fare coscientemente ma quel che "ha deciso" di fare una parte di noi di cui non siamo coscienti.** È facile ammettere che un pensiero cosciente può essere il prodotto di un'attività elettrica sui neuroni. E nulla vieta che l'attività elettrica in certe zone della corteccia possa produrre un pensiero cosciente, ad esempio il pensiero "voglio chiudere la mano". Mentre se il pensiero precedesse l'attività elettrica sui neuroni bisognerebbe ammettere che una cosa non materiale, come il pensiero di voler chiudere la mano, possa andare ad agire suoi neuroni, violando la legge della fisica che ad agire su un sistema fisico debba essere un altro sistema fisico

Tornando a come opera il SEC e perché ha bisogno della collaborazione sel sistema razionale, vediamo un esempio: se **il SEC di uno studente che sta cercando di avere il diploma di perito in elettronica mette emozioni positive sull'aprire il libro di elettronica, lo studente proverà piacere quando apre il libro di elettronica**. Se però **il suo sistema razionale non appoggia la scelta del SEC trovando delle ragioni per aprire il libro di elettronica** (tipo "avrai successo sul lavoro perché a scuola eri bravo" o "avrai voti alti in questa materia perché hai studiato"), dicendogli invece che quel piacere non dipende dall'importanza di studiare sul libro di elettronica ma dal fatto che oggi è una bella giornata di sole, allora lo studente rimetterà il libro di elettronica al suo posto sulla libreria e **andrà a godersi la giornata di sole facendo una bella passeggiata**. Appoggiare le scelte del SEC va benissimo se questo SEC sta cercando di fare stare bene il soggetto, ma secondo la psicologia clinica fondata sull'analisi della domanda e secondo il modello P l'orientamento a stare bene c'è solo nelle relazioni positive, perché ci sono anche le relazioni negative e in queste il soggetto non cerca il suo stare bene ma lo stare male dell'altra persona. Vediamo di capire con quale utilità e poi vedremo come mai **la relazione negativa che crea la cattiveria umana sia entrata in pianta stabile nella vita dell'homo sapiens sapiens**, ma io preferisco chiamarlo **homo sapiens multiculturale**, definito come **l'homo che costruisce una nuova cultura ogni volta che crea un nuovo gruppo** (una cosa che ha cominciato a fare **50.000 anni fa**, con **tali vantaggi sulla capacità di adattarsi da portare a estinzione le altre 4 specie di Homo sapiens**, l'ultima 12.000 anni fa)

Per la clinica fondata sull'analisi della domanda di Carli-Paniccia una relazione o è **positiva** (**di scambio** nella terminologia di Carli-Paniccia) o è **negativa** (**possessiva** nella terminologia di Carli-Paniccia) (l'analisi della domanda basata sul modello P è spiegata qui: piangatello.it/psi19/AD_2020)

Una relazione è quello che c'è tra due o più persone che fanno stabilmente parte di un gruppo, perché fanno regolarmente qualcosa insieme, e **presuppone la condivisione di una struttura cerebrale** che chiamiamo **cultura di quel gruppo** (=> pag. 6, parte dove parlo delle due ipotesi delle personalità neurologiche) e che **contiene le risposte da dare alle situazioni che le persone possono incontrare quando sono dentro a quel gruppo**, preparate **in anticipo** per sopperire alla lentezza del sistema nervoso (come detto a pag. 3).

La cultura fondante di un gruppo, piccolo come una coppia o grande come una nazione, **può essere positiva** (nel qual caso parliamo di **una cultura di amore**, in senso lato perché per l'amore in senso stretto bisogna metterci intimità fisica),ma anche **essere negativa**, nel qual caso parliamo di una cultura di odio, come indubbiamente erano le culture dei tre razzismi nazionali del XX secolo, quello contro i neri negli USA di inizio XX secolo, contro gli ebrei nella Germania nazista e ancora contro i neri nel sud africa dell'apartheid ovvero fino al 1991). Come vedremo meglio nella diapositiva successiva (pag. 13), **una cultura** è fondata su degli **assunti che guidano il comportamento attraverso norme e valori**, e questi assunti possono essere **positivi** (con **apprezzamento**), o **negativi** (con **disprezzo**)

Una cultura di amore è troppo diversa da una di odio da **consentire l'esistenza di culture intermedie**, nelle quali a volte si ama l'altra persona e a volte la si odia, per cui una relazione **o è positiva** con le persone che si amano **o è negativa** con le 2 persone che si odiano (o **sono indifferenti**, cosa che succede quando una odia e l'altro ama)

La psicologia ammette da tempo che una persona può essere motivata al successo o all'insuccesso.

Il sintomo **5-**, quello più usato nell'analisi della domanda per diagnosticare un'impostazione possessiva, è che **in una relazione possessiva si pretende**, nel senso di chiedere qualcosa che non ci spetta usando la forza per ottenerlo lo stesso. Una pretesa è una richiesta impossibile il cui scopo è di mettere in crisi l'altro, facendolo fallire e minacciando di far sapere a tutti che è un fallito se non accetta di sottomettersi.

1- **NON cerca il piacere altrui**
2- **NON cerca** neppure **il proprio piacere**
- Gli altri sintomi restano gli stessi -

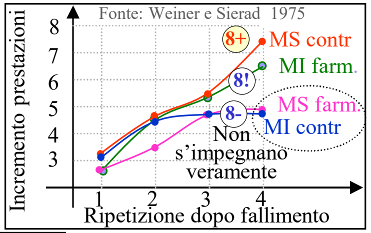
La p- nega valore a quanto ricevuto inducendo la p+ a non darle più nulla, il che fa sentire la p- nel gius

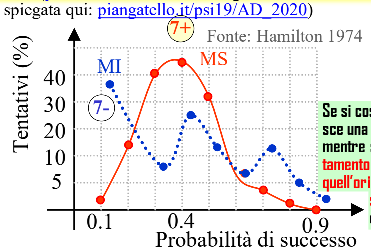
La p- rinuncia a provare piacere inducendo la p+ a non cerc. + il suo piacere, il che fa sen. la p- nel giusto

La p- **disprezza l'altra** e la p+ smette di apprezzare l'altra **diventando indifferente verso di lei**, dopo di che la parte negativa si sente nel giusto

La p- tende a non fare nulla e la p+ è costretta a non fare nulla., dopo di che la p- si sente nel giusto

La negatività di una sola parte è più accettabile della negatività di entrambe perché manca il sintomo della cattiveria (del voler far male all'altra persona) ma se le donne mandano a zero il valore degli uomini, gli studenti quello dei prof e i dipendenti quello della dirigenza per intestarsi il valore che distruggono negandolo, la vita NON sarà bella nonostante la tecnologia



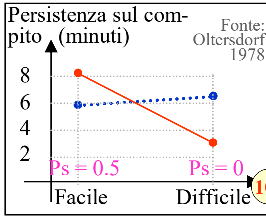


Se si costruisce una cultura mentre si ha orientamento positivo, dopo quell'orientamento sarà per sempre quando si userà quella cultura

Sintomi

Esperimenti citati in Schmalt D., H. (1989). *Psicologia della motivazione*. Il Mulino. p. 110-120

1+ Preferisce il ***proprio* piacere**	1- Preferisce la **sofferenza *altrui***
2+ Preferisce il **piacere *altrui***	2- Preferisce la ***propria* sofferenza**
3+ **Apprezza *se stesso*** => l'altro	3- **Disprezza *l'altro*** => e se stesso
4+ Rel paritaria con fare/prodotto	4- **Rel asimmetrica senza fare/prod nulla**
5+ **Si chiede** (per avere)	5- **Si pretende** *chiedendo l'impossibile* (per far sentire l'altro un fallito)
6+ **Motivato al successo *proprio*** e anche altrui. Una relazione + finisce **sempre bene** (= con prodotto e soddisf.)	6- **Motivato al fallimento *altrui*** e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare … Una relaz. – finisce **sempre male**.
7+ Si dà obiettivi di media diffic.	7- Si dà obiettivi impossibili o banali
8+ Migliora ripetendo il compito	8- Non migliora… a meno che… 8!
9+ Orientato **a fare**	9- Orientato **a non fare** - - - - -> 12- **Provoca** continuamente, aggressivamente o seduttivamente
10+ emozioni contesto-dipendenti	10- Emozioni **insensibili al contesto**
11+ Prova **emozioni forti**	11- Prova **emozioni smorzate**



12

Relazione dove **si fa** e **si crea un prodotto**

Relazione **positiva** (o relazione **di scambio**) 4+ dove si condivide una cultura **positiva (di amore)**

La regola del segno iniziale dice che provare piacere (x l'apprezzamento) nei primi sec di una relaz. assicura il lieto fine di essa perché è stata scelta la relazi. positiva

Pseudo -

4+ Relazione **alla pari**

Con assunti (pag. 13) **positivi**

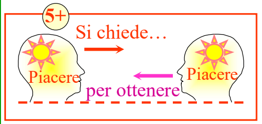
Il sistema emozionale **sa solo creare emozioni** e può solo scegliere tra **apprezzare** e **disprezzare**:

Orientamento positivo

Creare emozioni positive/piacevoli ogni volta che può farlo (regalandosi una fonte di piacere inesauribile finché ci sono spazi di scelta)

Una relazione 1+ **è positiva se** una persona **preferisce il proprio piacere** *ogni volta che può* **e il piacere altrui** 2+

3+ Relaz. orientata **all'apprezzamento** nei **fatti**



In una relazione positiva **si crea nuovo valore**

Una fase di un modo di vivere **negativo inizia con un atto d'apprezzamento** arbitrario

Creazione di **piacere**

Stimola il fare

Facendo raggiunge l'ob. (ottiene un successo)

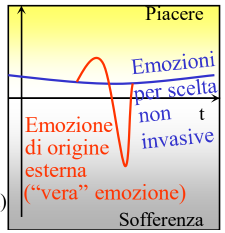
Orientato a **fare** 9+

Prodotto (nella coppia è il **benessere di entrambi**)

Si da valore al prodotto e si punta ad ottenerlo, riuscendoci immancabilmente (**orientamento al successo proprio e altrui**)

(persona **motivata al successo**) 6+

IMPORTANTE: il segno lo determinano le emozioni di origine esterna (soggetto sensibile alla situazione esterna 10+ che prova "vere" 11+ emozioni, più forti delle em. autoprod)



L'isolamento emozionale è **il pregio**…

Relazione dove posso stare **senza fare nulla**

Relazione **negativa** (o relazione **possessiva**) 4- dove si condivide una cultura **negativa (di odio)**

Relazione **asimmetrica**

Con assunti **pnegativi**

A è costretto a cercare lo star bene di S se vuole cercare il proprio star bene

Orientamento negativo

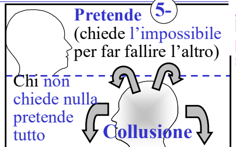
Creare emozioni negative/spiacevoli ogni volta che può farlo (regalandosi un'altra persona costretta a ubbidirgli finché si fa del male da solo)

In una relazione 1- **possessiva** la persona **preferisce far star male l'altro** e per ottenere ciò **preferisce dare a se stessa sofferenza e non piacere** X non dare valore a lui

2- servono emo- e pref. la soff. è conf.

Rel. orientata **al disprezzo** 2-

Nella neg monolat le emo- non puntano a creare soffer. **ma** *a inibire il fare*, **a** *non riconoscere valore all'altro* **e a quel che dà. La parte neg.** si fa pregare **e questo** la fa sentire importante



Si distrugge valore e ci si attribuisce il valore che si distrugge (furto di valore)

Una fase di un modo di vivere **negativo inizia con un atto di disprezzo** arbitrario

Creazione di **sofferenza**

Blocca il fare

Cerca-ottiene **fallimento**

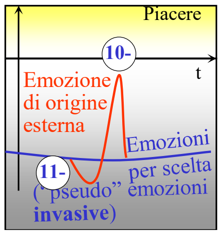
Orientato a **non fare** 9-

Prodotto

Provocare (*chiamare fuori*) un comportamento 12- aggressivamente o seduttivamente

Lavora attivamente per impedire di arrivare al prodotto all'altro e anche a se stesso, riuscend. (**orientamento al fallimento altrui e proprio**)

(persona **motivata all'insuccesso**) 6-



Le emozioni per scelta invasive (= che determinano il segno rendendo ininfluente l'esterno) sono dette **neoemozioni** e caratterizzano la relazione possessiva

Da orientamento positivo o negativo a relazione/cultura positiva o negativa (10')

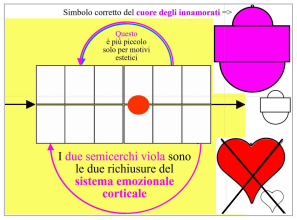
Amare una persona col **cuore** è avere **un orientamento positivo** quando la si ha davanti (o quando si pensa a lei)…

… perché con questo orientamento del sistema emozionale corticale (che è il cuore degli innamorati, per cui il suo simbolo corretto è quello qui disegnato in viola e non quello disegnato in rosso) **si desidera la felicità di lei** tanto **quanto si desidera la propria** (sintomo **1+** e **2+**), dato che il piacere altrui aumenta il proprio piacere

Odiare una persona col **cuore** è avere **un orientamento negativo** quando si ha davanti (o quando si pensa a) una persona **che ha anche lei un orientamento negativo**…

… perché in questo caso i due si considerano nemici e lo sono nelle loro azioni dato che il piacere altrui dispiace mentre fa piacere la sua sofferenza (sintomi **1-** e **2-**), comportandosi di conseguenza.

L'orientamento negativo verso qualcuno che ha un **orientamento positivo** non produce odio ma una **totale indifferenza all'altrui star bene o male**, sì, la produce, **per cui non si fa mai qualcosa che produca piacere all'altro, neppure per sbaglio!**



La possibilità per il sistema emozionale corticale di scegliere tra orientamento positivo o orientamento negativo non nasce per scegliere se una relazione debba essere di amore o di odio/indifferenza, ma per guidare l'azione mettendo emozioni positive (e quindi apprezzamento) su una cosa da fare e mettendo invece emozioni negative (e quindi disprezzo) su una cosa da non fare.

La scelta di quale azione fare sull'ambiente viene effettuata all'inizio di un ciclo chiuso, con una proposta di azione che solo un decimo di secondo dopo, guardando ai segnali di ritorno dall'ambiente, viene confermata o no, in questo caso cominciando una nuova azione (=> pag. 8).

Per poter influire sulla scelta dell'azione da fare, il SEC deve poter intervenire con le emozioni negative o positive per sua libera scelta in tempi dell'ordine del decimo di secondo.

Si può mettere amore con una persona anche solo per un decimo di sec, ma un amore di questa durata può produrre solo un'azione (quella a favore della quale si è messa in campo un'emozione positiva).

Definiamo **relazione positiva** una relazione nella quale **l'orientamento positivo è presente, se non sempre almeno nella maggior parte dei casi** nei quali si può scegliere tra apprezzamento e disprezzo, **fino a che quella relazione non viene sostituita** da una relazione alternativa, e **relazione negativa** una relazione nella quale **l'orientamento negativo è maggioritario** fino **a che dura quella relazione**.

Ora la domanda è: come si fa a far durare per sempre un orientamento che può cambiare in un decimo di secondo (e che cambia continuamente per pilotare l'azione verso il fine voluto)?

Premesso che una relazione nasce attorno a una **struttura di 3⁰ livello condivisa** da **tutti i membri di un gruppo**, che è la **cultura di quel gruppo** e che una volta memorizzata resterà **per sempre** nel cervello (anche se ad un certo punto si smetterà di usarla), si capisce che c'è **uno e un solo modo per rendere per sempre un dato orientamento verso una persona: costruire una cultura che lo recepisca**.

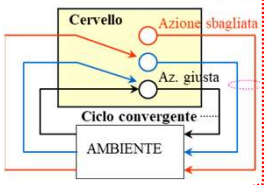
In che modo una cultura, che è una struttura facente parte del sistema razionale, possa recepire qualcosa come l'orientamento emozionale verso qualcuno, che è deciso dal sistema emozionale corticale, ce lo dice una teoria della cultura giustamente famosa: quella proposta negli anni '80 dallo psicologo sociale Schein (nato a Zurigo ma vissuto negli USA).

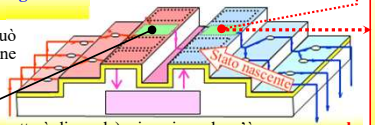
La negatività da una so- la parte produce questo:

1+ Preferisce il *proprio* piacere
2+ Preferisce il **piacere *altrui***
3+ **Apprezza *se stesso*** => l'altro
4+ Parità e **libertà di andarsene**
5+ **Si chiede** (per avere)

6+ **Motivato al successo *proprio*** e anche altrui.
Una relazione + finisce **sempre bene** (= con prodotto e soddisf.)
7+ Si dà obiettivi di media diffic.
8+ Migliora ripetendo il compito
9+ Orientato **a fare**
10+ emozioni contesto-dipendenti
11+ Prova **emozioni forti**

1- NON cerca il **piacere altrui**
2- NON cerca il *proprio* **piacere**
1- Preferisce la **sofferenza *altrui***
2- Preferisce la ***propria* sofferenza**
3- **Disprezza *l'altro*** => e se stesso
4- Dominante e **relazione obbligata**
5- **Si pretende** *chiedendo l'impossibile* (per far sentire l'altro un fallito)
6- **Motivato al fallimento *altrui*** e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare
Una relaz. – finisce **sempre male**.
7- Si dà obiettivi impossibili o banali
8- Non migliora… a meno che…
9- Orientato **a non fare**
10- Emozioni **insensibili al contesto**
11- Prova **emozioni smorzate**
12- **Provoca** continuamente, aggressivamente o seduttivamente





Secondo Schein la cultura di un'organizzazione (= ogni gruppo organizzato e quindi anche la coppia) è fatta di 3 livelli: gli artefatti, i valori dichiarati e gli assunti taciti condivisi.

Gli ASSUNTI (= ciò che i membri di una cultura credono sia vero) sono il vero centro della cultura. Un assunto è supposto vero e tale veridicità è assai poco negoziabile essendo il fondamento di tutto il comportamento. Esso diventa realmente vero per chi vi crede, perché influenza la sua percezione in modo auto-confermativo.

Una cultura è un insieme di assunti capace di coprire le situazioni incontrate senza contraddirsi l'un l'altro.

Descrivere gli assunti è decisamente difficile, comunque è interessante osservare che essi sono scelte di campo del tipo: "Gli esseri umani sono buoni o cattivi?" Oppure: "Rispetto agli altri vogliamo privilegiare il potere o l'affetto?" O ancora: "E' preferibile la diversità o la conformità? Privilegiamo l'innovazione o il conformismo?".

Questa bipolarità, si accorda bene col fatto che stiamo parlando di **orientamento emotivo** e che questo può essere di due tipi (positivo o negativo, favorevole a una tesi o a quella opposta).

Gli assunti influenzano l'azione attraverso norme, valori e artefatti.

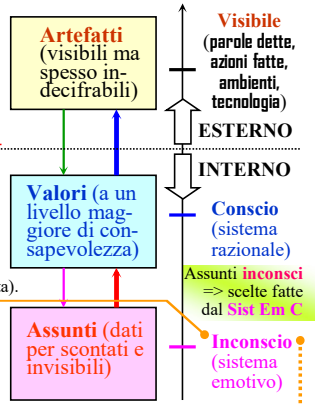
I VALORI definiscono ciò che sta a cuore ai membri dell'ORGanizzazione.

Le norme sono regole non scritte che consentono ai membri di capire cosa ci si aspetta da loro in una varietà di situazioni. In pratica valori e norme stabiliscono cosa fare specificando il premio/punizione che ci si può aspettare da un'azione.

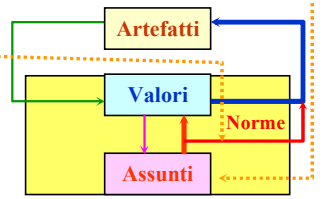
Mentre i valori sono coscienti, per cui fanno parte della struttura condivisa dal gruppo sul sistema razionale, le norme sono suggerimenti espressi non verbalmente e quindi non coscientemente (ma ugualmente chiari e visibili), per cui vengono dal sistema emozionale corticale.

Gli ARTEFATTI sono manifestazioni visibili e tangibili (artefatto materiale) o udibili (artefatto verbale) che derivano dalle norme, dai valori e dagli assunti di una cultura.

Fisicamente una **cultura** è **una collezione di risposte preparate in anticipo** per sopperire alla lentezza del cervello e dire che **nel prepararle sono fondamentali gli assunti** significa soltanto dire che **cosa fare o non fare lo decide il sistema emozionale**, che promuove con emozioni positive ciò che va fatto e inibisce con emozioni negative ciò che non va fatto.



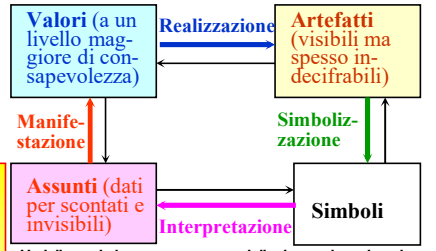
I 3 livelli della cultura (di un'ORG) di **Schein**



I 3 livelli della cultura di Schein **sulla corteccia**

Il modello delle dinamiche culturali è il modello di Schein con l'aggiunta di una richiusura del ciclo che va a confermare gli assunti o a cambiarli (nel qual caso si va verso una nuova cultura) attraverso l'utilizzo e l'interpretazione degli artefatti e dei simboli.
Un simbolo è qualcosa che può significare molte cose, ovvero è molto ambiguo. Compito dell'interpretazione è dargli un senso invece di un altro. Tale scelta si fa all'interno di una cultura e può confermarne gli assunti, o proporre nuovi assunti

Sia nel modello di Schein che in quello delle dinamiche culturali, all'inizio del processo ci sono assunti e valori, che creano aspettative, le quali a loro volta guidano l'azione. L'assunto che gli esseri umani siano pigri, ad es., orienta verso la mancanza di valore della autonomia. Orologi, relazioni quotidiane sulla produttività e riunioni periodiche su di esso sono tutti artefatti accettabili in una cultura che attribuisce valore al controllo della pigrizia. Gli orologi vengono installati e le relazioni fatte, per conformarsi a una cultura che suppone il mondo pieno di fannulloni.



Modello simbolico-interpretativo delle dinamiche culturali

Una cultura è un modo di vivere e di modi di vivere ce ne sono tanti quanti sono i gruppi stabili, perché un gruppo stabile nasce condividendo una cultura ovvero un modo di vivere dentro a quel gruppo.

Su una terra abitata da 6 miliardi di persone adulte ci sono almeno 6 miliardi di culture in uso (metà usate nelle coppie, metà usate nei luoghi lavoro) e tutte hanno diritto ad esistere perché questa libertà di esistere ha fatto la fortuna dell'homo sapiens sapiens (=> pag. 15).

Non tutte le culture autorizzate ad esistere, però, fanno stare bene le persone che le usano e creano valore, ma solo le culture positive fondate su assunti orientati all'apprezzamento perché sono state create quando il sistema emozionale corticale aveva un orientamento positivo. Le culture positive sono culture di amore perché hanno a cuore lo star bene altrui quanto il proprio o di più.

Le culture fondate su assunti orientati al disprezzo perché sono state create quando il sistema emozionale corticale aveva un orientamento negativo, sono o culture di odio (dove si prova piacere se l'altra persona prova sofferenza) o culture di indifferenza (dove non si prova né piacere né dispiacere davanti allo star bene o star male altrui).

L'antropologia sostiene la tesi che tutte le culture siano positive (=> relativismo culturale ed etnocentrismo qui) ma non è possibile considerare positive culture di odio come i 3 razzismi del XX sec (contro neri negli USA, ebrei, e neri in sudafrica), ma anche come le culture che assumono come vera l'inferiorità femminile

Modello simbolico-interpretativo d. din. cul. sulla corteccia

Cattiva non è la natura umana ma gli umani in relazioni/culture negative

Come spiego nella diapositiva sui tre tipi di potere secondo l'antropologia, un gruppo organizzato è un gruppo con persone (11') che hanno più potere e persone che ne hanno meno. Ma cosa è il potere? L'antropologia dice che c'è il potere coercitivo, cioè qualcuno è autorizzato da me a costringermi a fare bene punendomi se faccio male, poi c'è il potere della competenza e infine il protere dell'immaginazione. Il potere di gran lunga più conosciuto è quello coercitivo, perché è questo il potere che un cittadino concede allo stato e un lavoratore concede al suo superiore sul lavoro. Tale potere è basato sulla convinzione che se una persona fosse lasciata libera di fare quello che vuole, farebbe cose brutte. In pratica è basato sulla convinzione fortemente diffusa e molto convinta che la natura umana è cattiva.

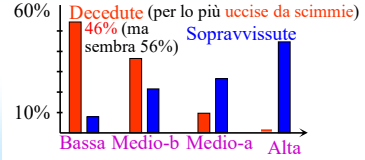
Se questa presunta cattiva natura umana fosse vera, sarebbe molto strano perché nessun altro animale è cattivo.

Aggredire qualcuno della propria specie per averne un vantaggio è frequente negli animali come negli umani ma NON è ciò che comunemente si intende con **cattivo** che deriva dal lat. captivus '*prigioniero*' e secondo il Devoto-Oli **dicesi 'di persona insensibile o mal disposta verso sofferenze o fastidi altrui, capace anzi di rallegrarsene o addirittura di provocarli'.**

Dove sono i vantaggi nell'uccidere persone sconosciute di un kamikaze? E quelli di uccidere milioni di ebrei? E quelli di uccidere la propria ex? Non ci sono, se mai ci sono gli svantaggi, e questa è cattiveria.

È interessante osservare cosa succede tra le scimmie in presenza di una aggressività eccessiva che porta ad aggressioni gratuite ad altri della propria specie, che non sono casi di cattiveria ma vanno in quella direzione.

In uno studio su 49 scimmie maschi preadolescenti le scimmie sono state divise in 4 gruppi sulla base della concentrazione di 5-HIAA (un inibitore dell'aggressività) nel LCS

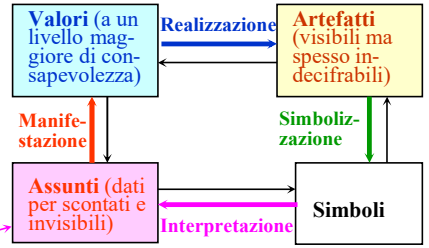


Se nelle scimmie ha così poco successo l'aggressione gratuita da non far arrivare a metà vita un 46% di esse, allora si può capire perché la cattiveria (il piacere di fare del male a chi non ti ha fatto del male) non esiste tra queste scimmie e tra gli animali in genere: perché non conviene.

Come mai, invece, tanti umani trovano così conveniente la cattiveria da essere contenti di farsi del male da soli pur di poter fare del male agli altri, come fanno ad esempio i NO-VAX, che sono parecchio diffusi secondo questa mappa delle fake news (pag. 154) che necess. debbono accompagnare la negazione di una verità scientifica? (Non meraviglia che tra i NO-VAX Covid-19 quelli che non criticano l'invasione dell'Ucraina da parte di Putin siano il 37%, oltre il triplo del 12% di italiani che non la criticano, secondo questa ricerca, perché a Putin come ai NO-VAX non dispiace di fare del male a chi non gli ha fatto nulla).

Distribuzione di fake news su COVID-19 nel 2020

Modello simbolico-interpretativo d. din. cul. sulla corteccia

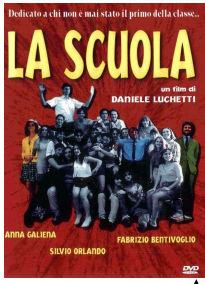


Modello simbolico-interpretativo delle dinamiche culturali

Per sconfiggere la cattiveria umana basta non considerarla ineluttabile negli ASSUNTI di base della prossima cultura che si andrà a costruire e condividere con gli altri di un dato gruppo (che va dalla coppia alla nazione o anche a una federazione di nazioni, come USA, EU o federazione russa).

Con la cultura attuale NON ci si può aspettare che qualcuno cambi, spostando il suo comportamento da quello previsto nell'orientamento negativo a quello previsto nell'orientamento positivo.

Io ho avuto modo negli ultimi 15 anni della mia attività di prof. di elettronica in un ITI del centro Italia, di verificare che se uno studente entra in classe con l'assunto che a lui non interessa nulla di imparare le materie previste in quella scuola, ma solo di essere promosso a fine anno nonostante non abbia imparato davvero un solo argomento di una sola materia, non si sposterà di un centimetro la sua posizione qualunque cosa io professore faccia o non faccia nei tre anni passati a insegnare la mia materia (che non era l'ultima come importanza in un mondo sempre più basato sui computer, nel conseguimento di un diploma di perito elettronico)



Prima notiamo che **cattiva non è aff. la natura umana**, dato che **sono cattive solo le persone dentro ad una relazione negativa** (pag. 13), le quali preferiscono la sofferenza dell'altro se anche lui è negativo (sintomo **1-**) o sono indifferenti alla sua sofferenza/piacere (**1-** con l'altro positivo)

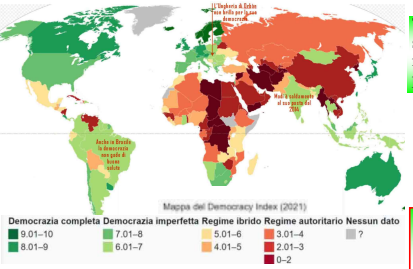
Dentro ad una relazione positiva, infatti, **le persone sono buone**, dato che cercano lo star bene altrui tanto quanto cercano il proprio, se non di più, (sintomo **1+** e **2+**), qualunque sia l'orientamento dell'altra persona.

Dopo di che la domanda diventa: come mai tra gli homo sapiens sapiens la relazione negativa è diventata così conveniente da **consentire alle dittature** (che sono relazioni negative dato che in quelle positive non c'è una parte che si impone sull'altra, con la forza se non c'è sottomissione volontaria, ma una parità sostanziale) **di essere più numerose delle democrazie?**

La negatività da una sola parte produce questo:

1- NON cerca il **piacere altrui**	
2- NON cerca il ***proprio*** **piacere**	
1+ Preferisce il ***proprio*** **piacere**	1- Preferisce la **sofferenza** ***altrui***
2+ Preferisce il **piacere** ***altrui***	2- Preferisce la ***propria*** **sofferenza**
3+ **Apprezza** ***se stesso*** => l'altro	3- **Disprezza** ***l'altro*** => e se stesso
4+ Parità e **libertà di andarsene**	4- Dominante e **relazione obbligata**
5+ **Si chiede** (per avere)	5- **Si pretende** *chiedendo l'impossibile* (per far sentire l'altro un fallito)
6+ **Motivato al successo** ***proprio*** e anche altrui.	6- **Motivato al fallimento** ***altrui*** e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare
Una relazione + finisce **sempre bene** (= con prodotto e soddisf.)	Una relaz. – finisce **sempre male**.
7+ Si dà obiettivi di media diffic.	7- Si dà obiettivi impossibili o banali
8+ Migliora ripetendo il compito	8- Non migliora… a meno che…
9+ Orientato **a fare**	9- Orientato **a non fare**
10+ emozioni contesto-dipendenti	10- Emozioni **insensibili al contesto**
11+ Prova **emozioni forti**	11- Prova **emozioni smorzate**
	12- **Provoca** continuamente, aggressivamente o seduttivamente

Tra i **dittatori** dobbiamo classificare anche la parte che comanda in **un matrimonio per sempre** (la donna secondo il modelloP) perché **un dittatore è giusto un presidente per sempre**.



Poiché la cattiveria umana esiste al di là di ogni ragionevole dubbio e poiché essa si manifesta dentro alle relazioni negative allora dobbiamo concludere che anche le relazioni negative esistono al di là di ogni ragionevole dubbio.

Perché questa **rivoluzione in amore** cominci, però, **bisogna vincere la resistenza di ben 3 miliardi di dittatori donna**, uno per ogni matrimonio dato che oggi ogni matrimonio è per sempre, **e non sarà per nulla facile**

Il **disprezzo delle donne verso gli uomini** contro cui combatte questo libro (che propone un **amore come esigenza di un cervello di trovare un accordo con un altro cervello** e non **come bisogno di tramandare i propri geni**) ha molto in comune con il disprezzo verso lo studio della stragrande maggioranza degli studenti del film **LA SCUOLA** (**Lucchetti**, Italia **1995**).

Il disprezzo non c'è solo negli studenti svogliati, ma anche nei professori che fanno finta di non vedere che questi studenti non hanno imparato assolutamente nulla e nella dirigenza. In altre parole c'è tutta una cultura con assunti fortemente negativi (= fortemente orientati al disprezzo) contro la quale io da solo non potevo fare nulla e infatti nulla son riuscito a fare

Quello che invece si può fare in futuro è di creare una nuova cultura scolastica sopra ad assunti completamente diversi, **orientati all'apprezzamento** di tutti verso tutti, che sarebbe una cultura di amore che va a sostituire una cultura attuale di odio, dato che la principale attività dello studente svogliato in classe è quella di sparare sul professore, non proiettili veri (il più delle volte) ma la finalità di uccidere qualcuno c'è sempre, e la cosa che ne fa le spese è il valore del professore e della materia che insegna.

Prima di creare una cultura scolastica nuova bisogna capire quella di ora, però, comprendendo innanzitutto **l'utilità del disprezzo primario** (quello dello **studente svogliato** verso lo studio, mentre è **disprezzo secondario** quello del **professore che collude col disprezzo dello studente svogliato**): **lo studente che disprezza si intesta lo stesso valore che distrugge col suo disprezzo** sentendosi superiore ai professori disprezzati. La **persona negativa** (a scuola lo studente svogliato ma **nella coppia la parte negativa è la donna che disprezza l'uomo** che sta con lei **perché disprezza tutti gli uomini**, con un **guadagno assolutamente enorme perché esso distrugge il valore di 3 miliardi di uomini**) è una **ladra di valore**, perché **aumenta il suo valore mentre diminuisce il valore di chi ha di fronte e i due valori hanno la stessa entità**.

La cosa più brutta di questo furto è che **è fatto distruggendo il valore dell'altra persona**, operazione fatta con le emozioni negative (che creano sofferenza) aggiunte per scelta del soggetto.

La svolta ci sarà il giorno in cui sarà nota a tutti l'esistenza dell'orientamento negativo del sistema emozionale corticale e delle culture di odio/indifferenze costruite recependo nei suoi assunti proprio questa negatività emozionale. Perché **quel giorno l'orientamento negativo perderà la sua utilità** (consistente nel prendersi il valore che il proprio disprezzo distrugge nelle altre persone) **e nessuno lo userà più**.

Oggi gli studenti svogliati sono capaci di fare quelle cose bruttissime che vediamo nel film di Lucchetti perché poi vengono promossi lo stesso. Se fosse nota l'esistenza del funzionamento negativo del cervello, non avrebbero nessuna possibilità di essere promossi dopo essersi comportati come nel film e… sceglierebbero molto alla svelta di comportarsi in modo opposto.

Lo stesso succederà in amore, **non appena sarà ufficiale che amare non consiste nel mettere incinta una donna ma nel creare insieme a lei una nuova cultura.**

Oggi su cosa sia l'amore si sa davvero poco, al punto che il protagonista maschile del film LA SCUOLA non realizza che quello amato dalla bella professoressa Majello era lui e non il suo collega.

Questa ignoranza serve a proteggere l'amore attuale, che purtroppo per tutti è negativo. Ma **un altro modo di amare è possibile**

L'homo sapiens sapiens crea una nuova cultura ogni volta che crea un nuovo gruppo (12')

Perché l'Homo sapiens sapiens (che è la specie e cui tutti noi umani di oggi apparteniamo) è l'unico animale che presenta cattiveria (=> pag.14)? Perché, come vedremo ora, è l'unico animale capace di costruire nuove culture e perché, come abbiamo già visto (a pag. 13), una nuova cultura può essere positiva (con bontà verso gli altri) ma anche negativa (con cattiveria verso gli altri o almeno indifferenza)

L'Homo sapiens sapiens però non compare in questa descrizione della specie Homo su Wikipedia, dove si dice che l'uomo moderno è l'Homo sapiens e si precisa anche che esso non ha sottospecie, per cui il sapiens sapiens NON è una sottospecie del sapiens.

Se la differenza NON è fisica, allora DEVE essere in quello che il sapiens sapiens sa fare di diverso dagli altri animali e anche dal sapiens. **Cosa sia questo saper fare aggiuntivo ce lo dice l'antropologia**: **sa fare nuove culture**. La **creazione di una nuova cultura** avviene ogni volta che un sapiens sapiens **crea un nuovo gruppo**, e il sapiens che impara a fare questo diventa un **sapiens sapiens** (ma io preferisco dire che diventa un **sapiens multiculturale** **denominazione che evidenzia il suo NON essere una sottospecie del sapiens**)

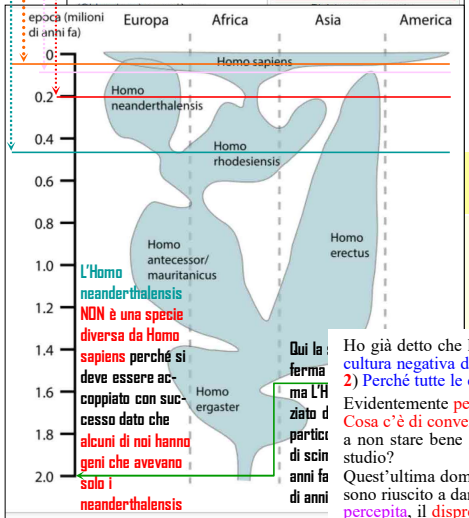
L'homo sapiens comincia ad esistere in Africa (come anche tutti gli altri Homo) 200.000 anni fa e arriva in Europa circa 100.000 anni fa.

Il sapiens non ha affatto quella superiorità stratosferica sugli altri animali che evidentemente abbiamo noi sapiens multiculturali (perché nessun altro animale è capace di costruire/abitare una navicella spaziale per atterrare sulla luna, di costruire Internet o di scoprire che non c'è solo la materia ma anche l'antimateria). Questa superiorità che il sapiens multiculturale ha e il sapiens no è un buon motivo per pensare che costruire una nuova cultura ogni volta che si costruisce un nuovo gruppo è **molto** vantaggioso.

Ci sono altre due cose che ci fanno capire l'importanza del creare sempre nuove culture:

1) il sapiens **multiculturale** approda in Europa circa 50.000 anni fa, ma non si ferma qui perché **va a colonizzare anche Asia e America**, arrivando **in tutto il mondo** e a tutte le latitudini (**dal polo nord all'equatore**);

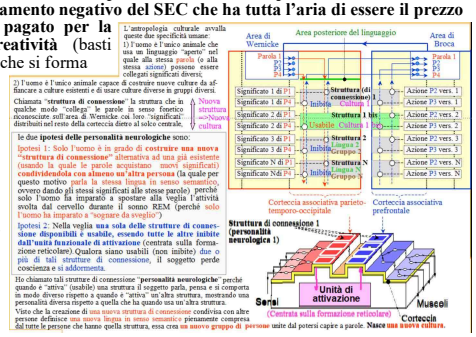
2) Il sapiens **multiculturale è talmente superiore** non solo agli altri animali ma **anche agli altri Homo** da **portare a estinzione gli altri 4 Homo che erano presenti sulla terra 50.000 anni fa** (tra i quali il più conosciuto è l'Homo di Neanderthal, che era arrivato in Europa molto tempo prima del sapiens multiculturale);



Distribuzione spaziale e temporale delle principa
appartenenti al genere *Homo*.

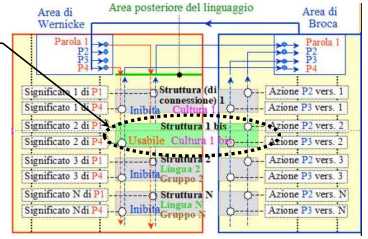
l'ultimo Homo diverso dal sapiens multiculturale si è estinto 12.000 anni fa e "solo" 7.000 anni dopo (ovvero 5.000 anni fa) l'homo sapiens multiculturale ha avuto bisogno di inventare la scritture per depositare all'esterno del suo cervello le **strutture cerebrali** che dall'esterno noi chiamiamo **culture** (**con la c minuscola e il plurale, lasciando la parola Cultura per indicare l'insieme di tutte le culture**) e che il modello P chiama "**personalità neurologiche**" (perché se nasce una cultura ogni volta che nasce un gruppo, è facile capire che anche un cervello con una stratosferica capacità di memoria può trovare se non indispensabile almeno utile **memorizzare qualche cultura fuori da se stesso**, una cosa che **la scrittura permette di fare** perché *se io ho bisogno di ricordarmi qualcosa di elettronica che non uso spesso ho bisogno di andare ad aprire il manuale di elettronica dato che a suo tempo non ho avuto voglia di memorizzarla dentro al mio cervello*)

Se ora cerchiamo di capire **perché creare una nuova cultura ogni volta che si crea un nuovo gruppo è importante**, noi impareremo qualcosa di importante sul come funziona il cervello e magari anche **sul motivo per cui nell'Homo sapiens multiculturale si è affermato quel funzionamento negativo del SEC che ha tutta l'aria di essere il prezzo che gli umani hanno pagato per la loro straordinaria creatività** (basti pensare che ogni coppia che si forma crea una nuova cultura e quindi anche un nuovo universo)



Prima di partire con questo viaggio alla comprensione della importanza di una cultura vi invito a riascoltare "Modello P e terra2" nella parte dove parlo delle due ipotesi delle personalità neurologiche del modello P, perché la prima ipotesi è che solo l'uomo (multiculturale) sa costruire nuove culture condivise con altre persone

Creare una nuova cultura significa semplicemente creare una nuova struttura cerebrale, condivisa coi membri di un gruppo piccolo come la coppia o grande come una nazione, che ridefinisce i significati di parole, azioni, situazioni, permettendo alle persone del gruppo che la condivide di **vivere diversamente rispetto alle persone di altri gruppi** perché **la nuova struttura ridefinisce cosa è vero** e quindi **ridefinisce anche cosa va bene di fare secondo quel gruppo di persone**.



Io a casa mia vivo in un modo, i due giovani al piano di sopra in un altro modo e i due anziani al piano di sotto in un terzo modo. Per me vivere come vivono quelli del piano di sopra sarebbe una tortura e per loro sarebbe una tortura vivere come me. Un gatto invece vivrebbe nello stesso identico modo sia se abita con me sia se abita con quelli del piano di sopra e a fare la differenza è la cultura usata, perché il gatto è monoculturale e considera sempre vere le stesse cose e sempre buone da far le stesse cose. L'uomo attuale è invece multiculturale, con la conseguenza che **io considero vere certe cose e quindi buone da fare certe cose**, quelli del piano di sopra considerano vere altre cose e buone da fare altre cose.

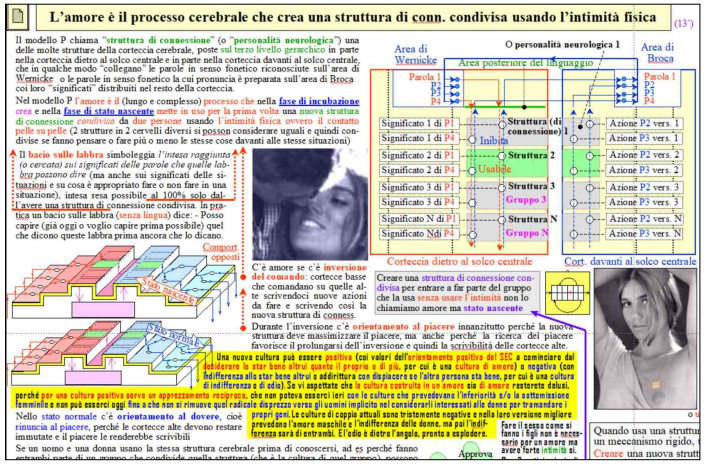
L'uomo multiculturale compare insieme all'uomo religioso perché una verità religiosa è qualunque cosa i membri di quel gruppo hanno deciso di considerare vero e questo è quello che si fa anche quando i membri di un gruppo decidono di considerare vero qualcosa che li autorizza a fare le cose che vogliono fare, per cui **una cultura fa scelte di comodo su cosa considerare vero**.

Quando la scienza chiede prove oggettive prima di credere vero qualcosa, essa sta facendo qualcosa di utile per capire il mondo fisico, ma sta anche limitando la capacità di agire delle persone.

Questa libertà di considerare vero quello che mi pare è uno strumento di adattamento molto potente (visto **che mi autorizza a vivere diversamente in ambienti diversi**), ma **è anche una cosa molto pericolosa**, perché se una cultura dice che va bene uccidere gli ebrei sostenendo che sono di una razza diversa e inferiore (che è una vera stupidaggine dato che **sulla terra c'è una e una sola razza, l'homo sapiens multiculturale, e la sola differenza possibile tra un tedesco e un ebreo è che aderiscono a culture diverse credendo a cose diverse e facendo cose diverse**) dopo è prassi che una scelta culturale (= fatta da tutto un gruppo) non sia contestabile da culture diverse, anche se invece dovrebbe esserlo quando è una cultura di odio (pag. 13/183).

Per un antropologo ogni cultura è positiva (come racconto nella diapositiva "Relativismo culturale ed etnocentrismo" del file Antropologia) ma una cultura è anche una relazione e dunque **secondo il modello P si può e si deve distinguere tra culture positive che creano valore e benessere e culture negative che distruggono valore e creano sofferenza.**

L'amore è una cosa che può esistere solo nell'homo sapiens multiculturale perché come vedremo nella prima diapositiva della Sez. 2 (**L'amore è il processo cerebrale che crea una struttura di connessione condivisa usando l'intimità fisica**) è **la costruzione di una cultura condivisa da due persone usando in modo importante l'intimità fisica**.



Quelli che NON costruiscono una nuova cultura quando costruiscono un nuovo gruppo stabile non sono soltano gli altri animali, ma anche gli altri Homo e perfino lo stesso Homo sapiens nei suoi primi 150.000 anni di esistenza. Questo perché **è solo 50.000 anni fa che l'Homo sapiens è solo lui diventa multiculturale imparando a costruire una nuova cultura quando costruisce un nuovo gruppo.**

È dunque solo 50.000 anni fa che nasce l'amore, perché l'amore è il costruire una cultura condivisa da un uomo e una donna interessati a fare un figlio insieme

I figli dell'uomo multiculturale non fanno continuare a vivere i geni dei genitori ma le scoperte dei genitori, per cui sono figli solo se li allevi e per allevarli insieme serve un accordo che permetta di stare insieme 24 ore su 24 ed è questo accordo la cultura condivisa della coppia.

Ho già detto che l'homo sapiens sapiens è il solo animale che è libero di costruire tutte le culture che vuole e quando costruisce una cultura negativa diventa un uomo cattivo verso le altre persone. È però il caso di porsi altre due domande: 1) perché ha costruito culture negative, culture con cattiveria? 2) Perché tutte le culture di coppia attuali, quelle dove le persone si dicono "ti amo", sono negative e quindi come minimo con indifferenza verso lo star bene o male altrui?

Evidentemente perché ha trovato convenienti queste culture negative. Ma cosa c'è di conveniente in un kamikaze che si uccide per uccidere persone mai viste né conosciute? Cosa c'è di conveniente in una moglie che preferisce pensare male di suo marito, dopo di che non ha nessuna voglia di farlo stare bene e dato che vivono insieme succede che a non stare bene poi siano entrambi? Cosa c'è di conveniente nel non imparare assolutamente nulla di quanto spiegato dal professore di uno studente negativo verso lo studio?

Quest'ultima domanda me la sono fatta per 19 anni, dopo aver scoperto che il non studiare era una scelta anche se fatta da un SEC inconscio, e l'unica risposta decente che sono riuscito a dare ad essa è quella già detta a pag. 14: perché disprezzando i professori si sente più importante di loro. Se disprezzare qualcuno paga, come importanza percepita, il disprezzare tutti gli uomini della terra di una donna la farà sentire importantissima. Questa strada per sentirsi importanti diventa una vera e propria droga, della quale non si può più a fare a meno anche se si sa che ci fa male.

Se però diventasse chiaro a tutti la scorrettezza di chi disprezza, il disprezzante non ci guadagnerebbe valore ma ce lo perderebbe. E ci sarebbero molti meno disprezzatori e forse nessuno. A questo punto… benvenuti su terra2, dove nessuno vuole più essere negativo

Con la spiegazione riproduttiva dell'amore gli uomini sono ridotti a virus e le donne a madri

Abbiamo visto (in "Azioni scelte e avviate dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle") che il sistema emozionale corticale (SEC) comanda il comportamento **mettendo emozioni positive sopra alle cose da fare** ed **emozioni negative sopra alle cose da non fare**. Ma con quale criterio decide cosa è da fare e cosa è da non fare? (15')

Dato che si prova piacere facendo una cosa se quella cosa è vantaggiosa, potremmo pensare che il SEC faccia le sue scelte cercando di massimizzare il piacere. In una relazione positiva sembra che il SEC faccia le sue scelte in questo modo (cioè cercando di massimizzare il piacere) ma **in una relazione negativa il piacere invece di essere cercato viene evitato**, per cui dobbiamo rassegnarci all'idea che il cervello **NON** è un sistema organizzato per massimizzare il piacere.

Viso che l'esistenza del funzionamento negativo del SEC non è attualmente ammessa da nessuna persona, a parte me, voi potreste pensare che il funzionamento negativo non esista, dopo di che potreste continuare a pensare che lo scopo del cervello è massimizzare il piacere. Ma c'è una cosa a favore dell'esistenza del funzionamento negativo che non potete non conoscere, dopo di che negare l'esistenza del funzionamento negativo si rivela un negazionismo di comodo, come quello che nega lo sterminio degli ebrei o quello che nega l'utilità di vaccinarsi contro il Covid-19. La cosa in questione si chiama scuola, precisamente scuola secondaria superiore. Io ci ho passato 35 anni come professore di elettronica e ho visto molto bene una cosa che sono sicuro non sia sfuggita a nessuno ai tempi in cui frequentava lui la scuola secondaria superiore: che **NON è vero che tutti gli studenti hanno voglia di imparare**, una cosa che corrisponde all'orientamento al piacere perché corrisponde all'orientamento al successo e il successo procura piacere.

Gli studenti che non avevano voglia di studiare nelle mie classi riuscivano a passare tre anni senza imparare una sola diapositiva PowerPoint con audio fatta da me come spiegazione e registrata proprio perché volevo dimostrare la malafede degli studenti che sostenevano la tesi che il loro mancato apprendimento dipendesse dalla mia cattiva spiegazione (per saperne di più visitate sul mio sito www.piangatello.it la pagina che non si chiama "Diapositive di elettronica" ma "VergognaScuola").

Ripeto: chiunque sia andato a scuola alle superiori non può non aver visto almeno uno studente che non aveva voglia di studiare e non può non essersi accorto che era falsa la tesi che lui voleva studiare ma non ci riusciva, per cui almeno a scuola il funzionamento negativo del cervello esiste. Studenti, professori, dirigenza e genitori sono tutti concordi nel negare che esista qualche studente che NON vuole imparare, ma è evidente da molti segni che lo sanno tutti, dal primo all'ultimo. Ovviamente se un cervello può funzionare in modo negativo a scuola, può farlo anche fuori.

L'altra cosa che dimostra al di là di ogni ragionevole dubbio che il funzionamento negativo esiste è che la cattiveria umana esiste al di là di ogni ragionevole dubbio.

Essendoci anche la bontà umana, bisogna ammettere che il comandante in capo (il SEC) possa funzionare in due modi diversi, quello positivo (con bontà) e quello negativo (con cattiveria)

Ammessa questa cosa difficile da ammettere che il funzionamento negativo esiste, come possiamo rispondere alla domanda iniziale: con quale criterio il SEC decide cosa fare o non fare?

I criteri sono 2: nel funzionamento positivo il SEC cerca di massimizzare il piacere; nel funzionamento negativo nella relazione con una persona cerca di massimizzare il disprezzo verso questa persona.

In entrambi i casi **il cervello NON è un sistema per massimizzare il piacere** ma **è un sistema per prevedere il futuro**, che è una cosa di fondamentale importanza **perché per sopperire alla sua modestissima velocità deve preparare le risposte in anticipo** => Il cervello come sistema x sognare controllato dai sensi

Se la funzione del cervello è velocizzare al massimo la risposta, allora è ragionevole ipotizzare che **il piacere sviluppato è tanto maggiore quanto più è piccolo il tempo di convergenza** (=> "Funzionamento a ciclo chiuso normale e fase normale") **o il tempo di convergenza previsto per il futuro** (poiché una buona relazione permette di accedere alle risposte belle e pronte disponibili nel cervello di un'altra persona, essa diminuisce il tempo di convergenza previsto per il futuro ed è per questo che una buona relazione produce molto piacere).

Prevedere il futuro è molto facile quando il funzionamento è negativo perché **il soggetto non si misura con l'ambiente ma determina lui come deve essere l'ambiente** e questo può spiegare perché capita così di frequente che il Sistema Emozionale Corticale scelga la **negatività** (il disprezzare il più possibile l'altra persona e anche se stessi) invece della positività (l'apprezzare il più possibile l'altra persona e anche se stessi)

Di fronte ad una donna in funzionamento negativo l'uomo ha **due possibilità**: **1) mantenere la positività che necessariamente deve aver avuto in fase di corteggiamento di lei** (e allora la relazione sarà **negativa** del tipo **indifferente, nella quale lei non cerca il piacere di lui** nonostante lui cerchi il piacere di lei).

2) L'altra possibilità per un uomo è quella di **adeguarsi alla negatività di lei verso di lui diventando anche lui negativo verso di lei** (nel qual caso la relazione sarà negativa ma questa volta con una **negatività classica**, quella nella quale a una persona fa piacere la sofferenza dell'altra persona perché la considera nemica; dopo di che quello che c'è tra loro si chiama amore negativo ma in realtà è odio, altro che amore).

Nel film **"Storia di un matrimonio" (USA 2019) lui resta a lungo positivo con lei, anche quando lei gli sta facendo da tempo la guerra in tribunale** avvalendosi di un avvocato donna che fa la guerra al suo posto. Alla fine lui cede e quando la storia arriva alla litigata di questo fotogramma **lui è passato ad essere negativo e risponde alla guerra con la guerra** (avvalendosi di un avvocato uomo che fa la guerra al posto suo in tribunale)

L'asservimento delle donne tramite leggi può giustificare la non ribellione degli uomini a una concezione dell'amore che li considera virus

Guardando al disprezzo, noi dobbiamo ammettere che **ogni donna della terra attuale è negativa verso gli uomini** perché **nessuna donna di oggi ha preso le distanze dalla tesi che l'amore ha come scopo la riproduzione** e questa tesi disprezza in modo molto radicale il ruolo maschile in amore, **riducendo l'uomo a un virus che ha bisogno di invadere il corpo femminile per riprodurre sé stesso**.

La spiegazione riproduttiva dell'amore non disprezza solo gli uomini ma l'intero genere Homo sapiens multiculturale (comunemente chiamata Homo sapiens sapiens) perché **due sapiens multiculturali fanno sesso per costruire una cultura condivisa e NON per fare un figlio.** Non è possibile che le donne non si siano accorte che 50.000 anni fa l'Homo sapiens ha scoperto il vantaggio di costruire una nuova cultura ogni volta che costruisce un nuovo gruppo, per cui **questo fanno un uomo e una donna quando si mettono insieme facendo sesso**. Sostenere che questo sia **accoppiamento riproduttivo**, come lo è nelle altre specie e anche negli Homo sapiens prima che diventassero sapiens sapiens, **non può essere una svista** e dunque **deve essere disprezzo delle donne verso gli uomini** e dunque **negatività delle donne vs uomini**

La spiegazione riproduttiva dell'amore è una scelta femminile, se è vero come verrà sostenuto a pag. 21/191 che il ruolo maschile è proporre e quello femminile è decidere se accettare una proposta dotandola di valore o bocciarla privandola di valore (poi ci saranno uomini che cercheranno di costringere le donne a far decidere a loro, ma questa prevaricazione - abuso di potere - maschile è sempre meno accettata dalla società).

Nonostante sia voluta dalle donne, **quella spiegazione dell'amore non distrugge solo il valore di quello che gli uomini fanno con le donne ma distrugge anche il valore di quello che le donne fanno con gli uomini.** Perché la sola cosa che fanno le donne in questa spiegazione dell'amore è di fare i figli, poi di preparare da mangiare e di occuparsi dei vestiti. Se le donne fanno solo questo, allora fanno tutto gli uomini e si capisce da dove viene l'assunto dell'inferiorità femminile, per quanto ridicolo essa possa essere stato (e in alcuni paesi continui ad essere, vista la situazione afghana). **La vera origine della tesi maschile che le donne sono inferiori è però l'importanza assegnata alle donne dal fatto che solo loro possono fare i figli** (che è molto amica della spiegazione riproduttiva dell'amore), **perché gli uomini fanno leggi per rendere le donne una loro proprietà proprio per assicurarsi tale riproduzione.**

Quella spiegazione dell'amore, però, non produce solo disprezzo degli uomini verso le donne, ma anche apprezzamento. Questo perché mette a carico degli uomini di andare a cercare e corteggiare le donne, anche se per il poco nobile fine di riprodursi. Se si va a cercare una donna e ci si adopera per convincerla a dire sì al fare sesso con noi, allora necessariamente le si riconosce un valore. Cercare una donna è dunque un atto di apprezzamento, anche se poi ufficialmente di lei si apprezza solo il fatto che può fare i figli.

Mentre gli uomini si barcamenano tra un apprezzamento delle donne necessario per convincere una di loro a sposarli e un disprezzo delle donne che è di base e torna fuori facilmente a contatto del disprezzo femminile, le donne disprezzano sempre gli uomini (a parte quando fanno sesso, perché in quei momenti non si può arrivare all'orgasmo senza provare piacere per il piacere altrui e questo succede solo nel funzionamento positivo).

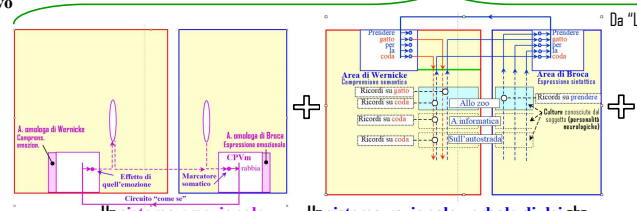
Ora guardiamo meglio questo disprezzo delle donne.

Per **realizzare un funzionamento negativo in una coppia** è necessario **il contributo di tre sistemi**

Nessuno di questi 3 sistemi, **singolarmente**, è **colpevole del funzion. negativo** e della sofferenza che procura.

Il SEC di lei sceglie la negatività non per fare del male a qualcuno ma **perché ha trovato convenienza a fare questa scelta in passato.**

La ragione di lei non è responsabile di una sofferenza per scelta che c'è già stata quando entra in gioco lei e **fa il suo lavoro istituzionale cercando di renderla utile**, quindi nega che la sofferenza se l'è procurata da sola (come invece è stato) e **attribuisce la colpa di essa a lui.**



Un sistema emozionale corticale di lei che sceglie la sofferenza invece che il piacere

Un sistema razionale-verbale di lei che interviene dopo, a sofferenza già provata, rendendola utile attraverso l'attribuzione della colpa di essa a lui

Un uomo che ci sta a prendersi colpe che non ha (qui la colpa delle ferite che lei si è fatta da sola)

La sofferenza per scelta non darebbe alcun vantaggio a lei se l'uomo non ci stesse a prendersi le colpe che non ha, per cui alla fine lui è ancora più responsabile di lei della negatività di lei, dato che **essa viene scelta perché in passato è risultata utile e a renderla utile è stato lui.**

Se avesse fallito nella sua utilità, automaticamente il Sistema Emozionale Corticale di lei non avrebbe più scelto la negatività e il problema sarebbe scomparso

È così che va negli altri animali, ma l'uomo è tenuto dal contratto che ha firmato col fare sesso a considerare vero quello che lei considera vero. Dopo lui è sia la massima vittima della negatività di lei sia il massimo responsabile del fatto che la negatività ci sia, perché sarebbe cessata se lui non si prendeva le colpe che non aveva. Anche a scuola il probl. nasce coi prof che si prendono colpe...

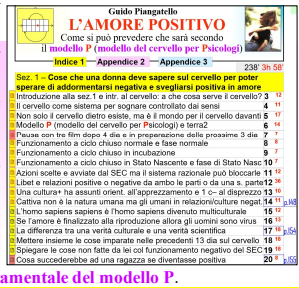
Una donna può smettere di disprezzare gli uomini per i due motivi già detti nella prima pagina della prima sezione di questo libro (pag. 3/173):

1) perché ha studiato la sez. 1 abbastanza da capire cosa fa un cervello quando funziona in modo negativo, dopo di che funzionare in questo modo non può più essere un vanto ma è una cosa di cui ci si vergogna;

2) perché si è innamorata delle enormi possibilità di essere felice portando nella sua vita l'amore positivo, coi suoi matrimoni a termine e conseguenti matrimoni per una sera ammessi per una persona sposata.

Per **sconfiggere la sua negatività in amore una donna ha 2 strade**:
1) **studiare la sez. 1** abbastanza **da vergognarsi quando il suo SEC sceglie la negatività**;
2) **innamorarsi dell'amore positivo**, coi suoi matrimoni a termine e matrimoni per una sera.

Una donna che riceve l'offerta di un **matrimonio a termine** dovrebbe mettersi a fare salti di gioia come dopo aver vinto il primo premio alla lotteria di Capodanno, perché **quello è amore vero** mentre **il matrimonio per sempre è una prigione** nella quale si entra il giorno dopo il matrimonio, dato che questo proibisce a lui di amare altre e a lei di essere amata da altri.



Quindi se tu sei una donna e sei arrivata qui studiando diligentemente le 12 diapositive che precedono questa, potrebbe e dovrebbe succedere che vai a dormire negativa e ti svegli la mattina dopo positiva.

Almeno questo dice la teoria. Per capire se succederà davvero o no bisogna aspettare la prima donna che studia seriamente la sezione 1. Una donna che facesse questo studio parteciperebbe all'**esperimento fondamentale del modello P.**

Seguendo la strada 1, se tu sei una donna puoi far smettere al tuo sistema emozionale corticale di scegliere la negatività con gli uomini comprendendo come lavora il cervello e in particolare i due sistemi di controllo: il sistema emozionale e il sistema razionale.

Il punto è che *se tu capisci come funziona la negatività del cervello dopo essere negativa non ti dà più alcun vantaggio* e automaticamente il tuo sistema emozionale corticale la scarta e sceglie invece il funzionamento positivo. La negatività muore nella culla, perché viene scartata qui, al primo passaggio della catena vista sopra.

L'utilità della negatività consiste nel far sentire importante la persona che distrugge l'importanza altrui disprezzandola. Una volta capito che questo disprezzo è gratuito e scorretto, la persona che disprezza non si sente più importante dopo un atto di disprezzo, ma meno importante, più scema e anche più scorretta.

L'esperimento consiste nello spiegare quello che lei NON fa con gli uomini come lo spiegherebbe il modello P (cioè con il suo interesse a mandare a zero il valore degli uomini per farlo proprio) e poi vedere se nella settimana successiva lei cambia radicalmente il suo comportamento, perché è passata dal funzionamento negativo con disprezzo a quello positivo con apprezzamento. ATT: quello che può succedere **subito** è di rimuovere gli assunti orientati al disprezzo sostituendoli con quelli orientati all'apprezzamento. Per vedere l'effetto sul comportamento bisognerà però aspettare quando sarà messa in uso la nuova cultura fondata sui nuovi assunti e potrebbe volerci non mesi ma anni

La differenza tra una verità culturale e una verità scientifica

(18')

Se una cultura ridefinisce cosa è vero, **l'homo sapiens multiculturale è autorizzato a considerare vero qualunque cosa gli sia utile per fare quello che vuole fare** alla sola condizione che gli altri di quel gruppo (e di quella cultura se definiamo un gruppo le persone che condividono una cultura) concordano su questa verità.

Definirò "**verita culturale**" una cosa che è resa vera dal fatto che un gruppo di persone la considera vera.

Una "**verità scientifica**" è invece una cosa considerata vera perché le misure oggettive fatte per provare la sua veridicità hanno dato l'esito atteso e perché non han dato l'esito atteso le misure oggettive fatte per falsificarla

A questo punto dobbiamo chiarire in quali casi una cosa che NON è una verità scientifica può lo stesso diventare una verità culturale, perché se accettassimo per vera qualunque cosa poi si rischierebbe di farsi molto male (se io accetto per vero che so volare e provo a volare dalla mia finestra è chiaro che mi farò del male, come è chiaro che sta rischiando di fare una brutta fine una persona con più di 60 anni che nega l'esistenza del virus Covid-19, perché non si vaccinerà e dopo, se prende il virus che solo secondo lei non c'è, non è trascurabile la possibilità che possa morire per questo).

La condizione richiesta per **diventare una verità culturale senza essere una verità scientifica** è che la cosa in questione sia definita come **cosa non materiale** e quindi come cosa sulla quale non si può fare alcuna misura.

Una cosa non materiale NON è una cosa materiale che per qualche motivo non si è in grado di osservare e quindi anche di misurare (come per esempio la materia oscura, chiamata così perché non interagisce con quel campo elettromagnetico che a certe frequenze chiamiamo luce, per cui non assorbe, riflette o emette luce, ma ipotizziamo che esista e sia decisamente materiale perché con la gravità interagisce e quindi va a influenzare la massa delle galassie e anche di molto dato che l'86% della massa potrebbe essere oscura).

Di cosa è fatta allora una cosa non materiale? Di nulla, perché **una cosa non-materiale non esiste e non è reale**, ma viene fatta esistere dalle persone che hanno interesse a credere alla sua esistenza e viene resa reale dal fatto che il credere in essa produce effetti reali, come afferma il **Teorema di Thomas**: "**Se gli uomini definiscono reali certe situazioni, esse saranno reali nelle loro conseguenze**", coniato nel **1928** dal sociologo americano William Thomas per esplicitare la capacità dei gruppi di "rendere reali" le situazioni sociali che reputano tali mediante un comportamento che si adegui a quelle situazioni. Una verità culturale è esattamente questo rendere reale qualcosa credendola reale anche se reale non lo è affatto.

La verità delle persone no-vax Covid-19 nella loro versione più hard, quella che nega l'esistenza del virus Covid-19, non ha nessuna possibilità di diventare una verità culturale perché un virus (che è un materiale genetico racchiuso in un involucro di proteine chiamato capside e spesso una membrana più esterna chiamata pericapside, e che porta un nome che in latino significa 'veleno' perché per replicarsi deve invadere una cellula) **è visibile al microscopio elettronico, avendo dimensioni da virus (ovvero comprese tra i 10 e i 100 nanometri).** Dopo di che negare la sua esistenza non può diventare una verità culturale **e diventa quindi negazionismo.**

Ma cosa è un **negazionismo? È' il negare una verità scientifica evidente,** per esempio che il virus Covid-19 esista e sia mortalmente pericoloso per molte persone in età avanzata o che siano esistiti i campi di concentramento nazisti con annesse camere a gas usate per uccisioni di massa, **fatto come atto di disprezzo verso altre persone,** che nel negazionismo no-Covid-19 comprende un mare di persone, dal 99% di medici (perché qualche medico ha ritenuto suo interesse schierarsi contro i restanti medici a fianco dei no-Covid-19, in versione meno ostentatamente falsa di quelli che negano l'esistenza del virus), le case farmaceutiche, buona parte della politica e tutte le persone normali che credono alla medicina e vanno tranquillamente a vaccinarsi. Un disprezzo molto redditizio come valore rubato, perché un negazionista no-Covid-19 disprezza tutte le persone del mondo con la sola esclusione delle persone come lui.

Abbiamo visto (Libet e relazioni positive o negative da ambo le parti o da una sola parte) che il sistema emozionale corticale ha la possibilità di scegliere tra apprezzare gli altri o disprezzarli e **un negazionista è necessariamente un soggetto nel quale il sistema emozionale è orientato negativamente** ovvero **non cerca di massimizzare il piacere** ma **cerca di massimizzare il disprezzo**, verso persone **esterne** a quel gruppo (=> gruppi avversati) **ma ancora più spesso verso persone interne al gruppo** (es.: nella coppia negativa **la moglie cerca di disprezzare il più possibile il marito**; nella scuola superiore negativa **lo studente svogliato cerca di disprezzare il più possibile i suoi professori**).

A questo punto dobbiamo prendere atto che ci sono due mondi, quello delle verità culturali e quello delle verità scientifiche, tenuti ad essere disgiunti, perché altrimenti non è più verità culturale ma negazionismo.

Il mondo delle verità culturali

Una **verità culturale** è **una falsità che un gruppo di persone ha ritenuto *utile per tutti* considerare vera**.

Per tutti? Siamo sicuri? Si, in presenza di un funzionamento positivo del sistema emozionale corticale, che è un gioco a somma non zero nel quale possono e debbono guadagnare tutti. Nel funzionamento negativo del sistema emozionale corticale invece siamo sicuri del contrario, perché il valore che acquista una persona è valore perso da altre persone, per cui è un gioco a somma zero.

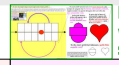
Per non sporcare più del necessario il buono del mondo delle verità culturali per denunciare il cattivo di una negatività che sfrutta proprio la possibilità di rendere vera qualcunque cosa per il vantaggio di alcuni a danno di altri, dirò che presto il funzionamento negativo diventerà un ricordo del passato e una verità culturale sopravvissuta al capire come funziona il cervello sarà sicur. un bugia utile per tutti

L'Homo sapiens multiculturale è l'uomo che crea continuamente verità culturali e visto che il suo successo ha lasciato molto indietro ogni altro animale e anche ogni altro Homo, il sapere costituito dall'insieme delle verità culturali viene chiamato sapere umanistico (=> 16 differenze tra il sapere scientifico e il sapere umanistico) e gode di una buona fama.

Ora si capisce **perché si è arrivati all'11 Agosto 2021** (data di pubblicazione su piangatello.it del modello del cervello per psicologi chiamato "modello P", in sole 15 diapositive) **senza che ci fosse al mondo un solo modello del cervello per psicologi.**

Per poter credere a una verità culturale di tipo religioso (per esempio **che gli umani abbiano un'anima distinta dal corpo** che ha una vita dopo la morte del corpo per i cristiani o che si reincarna in un vivente per i buddisti) **o a una v. c. di altro tipo** (per esempio **che gli umani siano dotati di una mente distinta dal cervello**, la quale comanda il comportamento) NON BISOGNA AVERE una **verità scientifica** che **a comandare i comportamenti ci pensa il sistema emozionale corticale** il quale per poter lavorare efficacemente **ha bisogno del consenso della cultura che si attiva DOPO il suo intervento** (motivo per cui la ragione non comanda sul cuore), con **l'insieme di tutte le culture disponibili che è il sistema razionale.**

La psicologia attuale che parla di mente e anche **la psichiatria** quando si occupa di disturbi mentali **non possono coesistere con un modello del cervello per psicologi. O si crede alla mente o si crede al cervello. La mente è religione il cervello è scienza.** Per il vero amore dovete credere al cervello.



Come detto a pag. 137, infatti, il vero **cuore dell'amore** è il **sistema emozionale corticale**

Il mondo delle verità scientifiche

Una verità culturale che entra in conflitto con una verità scientifica perché non riguarda una cosa non-materiale cessa infatti di aver titolo per essere verità culturale e **diventa necessariamente negazionismo** (= **negazione di una verità scientifica per un tornaconto personale, che è quello di rubare il valore che si distrugge col proprio disprezzo**)

È una verità culturale che esista una mente umana, la quale non può coincidere né con una funzione del cervello né con un insieme di funzioni del cervello, perché in entrambi i casi non sarebbe una cosa non materiale e quindi non potrebbe contraddire nessuna verità scientifica senza diventare negazionismo, perdendo ogni credibilità. Ed è una verità culturale che sia questa mente umana a comandare il comportamento umano.

Per la scienza la mente non esiste e quindi non può né comandare il comportamento né fare qualcos'altro, ma hanno deciso di considerarla esistente e comandante in capo tutte le persone che accettano l'esistenza di una psicologia distinta dalla medicina, che devono essere quasi tutte le persone perché molti non credono che l'intervento di uno psicologo sia un intervento utile ma nessuno si batte perché la psicologia che non accetta di stare dentro alla medicina sia messa al bando.

Una cultura che decide di credere all'esistenza della mente poi dovrà credere anche all'esistenza dei disturbi mentali, trasformando un dizionario che attribuisce un nome ai comportamenti che quella cultura vuole considerare anormali perché li considera non utili ma dannosi come il **DSM** (***Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*** ora alla vers.V) in un lungo elenco di malattie. Queste malattie non esistono per la scienza perché per la scienza non esiste la mente, ma esistono per chi crede alla loro esistenza, perché credendole reali esse avranno effetti reali (Teorema di Thomas, 1928).

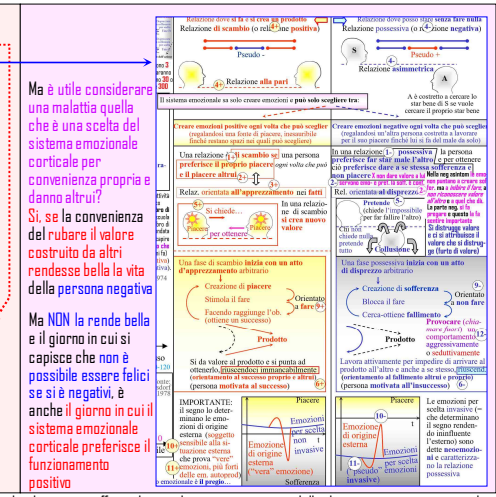
La maggior parte dei 69 disturbi psichici (= disturbi classificati con la lettera F nell'ICD-10 ovvero nella decima edizione della classificazione internazionale delle malattie) **che vanno da F30 a F99** sono spiegabili col funzionamento negativo del sistema emozionale corticale, che è una verità scientifica perché riguarda un sistema fisico sul quale si possono fare misure, per cui **spiegarli come malattie della mente è verità culturale**, ovvero sono falsità che si è ritenuto utile considerare delle verità

Classificazione ripresa dalla diapositiva "Definizione di anormalità dell'Aktinson"

Ma è utile considerare una malattia quella che è una scelta del sistema emozionale corticale per convenienza propria e danno altrui?

Si, se la convenienza del rubare il valore costruito da altri rendesse bella la vita della persona negativa

Ma NON la rende bella e il giorno in cui si capisce che non è possibile essere felici se si è negativi, è anche il giorno in cui il sistema emozionale corticale preferisce il funzionamento positivo



Per capire che % dei disturbi mentali dell'ICD-10 sia dovuta al funzionamento negativo del SEC bisognerebbe che il soggetto affetto da uno di essi, per esempio dalla depressione, convincesse il proprio SEC a passare alla positività e la terapia cognitiva della depressione, efficace quanto e più degli antidepressivi, punta a questo ma non va lontano dato che il sistema cognitivo non esiste.

Un altro esempio di **verità culturale** è che **l'uomo è il solo animale ad avere un'anima**, e che questo lo rende superiore agli altri animali.

Se scegliete l'anima, poi sarete rassegnati a fare una vita brutta dalla promessa che la vostra anima avrà una vita dopo la morte o che si reincarna, il che ovviamente non è vero.

Ora, nel 2021, decidete da soli se vi conviene affermare la superiorità umana con la presenza di un'anima o con la capacità di creare sempre nuove culture condivise

La verità scientifica è che **a rendere superiore l'homo sapiens multiculturale è la sua capacità di rendere vera ogni cosa**… anche quella che lui ha un'anima e gli altri no

Se scegliete l'homo sap. multiculturale, terminate la vita brutta prima possibile e costruite una vita nuova tramite costruzione di una nuova cultura per un nuovo gruppo per una nuova vita

Ma nessuna vita è brutta se vissuta usando una cultura che è stata costruita mentre il sistema emozionale corticale era orientato in modo positivo. Dopo di che non c'è bisogno di passare al funzionamento positivo (che è necessario per costruire una nuova cultura)… se questo funzionamento positivo c'è già.

A me sembra che questa storia dell'anima fosse utile quando qualcuno nasceva in una posizione elevata e molti nascevano in una brutta posizione sociale. Oggi...

È una verità culturale che il cuore nel senso del muscolo che pompa il sangue comandi il comportamento in amore, perché il cuore-muscolo fa tutt'altro, col risultato che il cuore implicato nell'amore non si sa cosa sia e gli si può attribuire qualunque cosa, anche che sia amore una relazione dove lo star bene dell'altro quando non è osteggiato è non cercato per nulla perché il sistema emozionale corticale (= il cuore dell'amore) sta funzionando in modo negativo

L'ultima verità culturale di cui voglio parlare è che l'amore umano sia motivato dall'istinto sessuale ovvero dal desiderio di tramandare i propri geni. Questa falsità resa vera dalle persone che credono ad essa, direi da tutte le donne e anche da molti uomini, fino ad ora non ha avuto bisogno di introdurre qualcosa di non materiale per non diventare negazionismo contraddicendo la verità scientifica perché non c'era una definizione cerebrale dell'amore che permettesse di arrivare a una verità scientifica su cosa ci sia o non ci sia dietro ad esso. Dopo aver visto però che l'Homo sapiens è diventato multiculturale 50.000 anni fa imparando a costruire una nuova cultura ogni volta che crea un nuovo gruppo stabile nel tempo (una verità scientifica perché ad essa si arriva con l'antropologia, che è una disciplina scientifica) un uomo e una donna che vanno a vivere insieme non possono non aver fatto quello che fanno gli Homo sapiens multiculturali, ovvero creare una cultura (una struttura cerebrale) condivisa dalla coppia. Dopo di che possiamo chiamare verità scientifica che dietro all'amore ci sia il desiderio di un cervello maschile di condividere la struttura che comanda la vita privata con un cervello femminile. A questo punto o la verità culturale dell'amore fondato sul desiderio di riprodursi fa marcia indietro scusandosi per l'errore o diventa negazionismo, negazione di una verità scientifica evidente per disprezzare qualcuno. Ma qualcuno chi? Nel caso dell'amore ci sono in gioco solo due persone e la persona disprezzata da chi decide in amore cosa va bene e cosa no (la donna, come vedremo più avanti) non può che essere l'uomo (come già detto nella dia "Con la spiegazione riproduttiva gli uomini sono ridotti a virus e le donne a madri")

Mettere insieme le cose imparate nelle precedenti 15 diapositive sul cervello

Le cose sul cervello imparate nelle prime 15 diapositive della sez. 1 sono tanto interessanti quanto inutilizzabili se esse non vengono messe insieme e anche nel modo corretto.

Come esempio pensiamo a una automobile. Supponiamo che io abbia costruito **i componenti della mia auto** (il motore, la struttura portante, la carrozzeria, i sedili, il sistema per accelerare, il sistema per frenare, il sistema per mantenere l'auto ferma) e che **ora essi siano depositati uno a fianco all'altro nel mio garage**. È chiaro che a questo punto la mia auto è inutilizzabile, ad esempio per andare a fare la spesa al supermercato. Per poterla usare le sue componenti (le parti che la compongono) devono essere messe insieme e anche nel modo corretto.

Lo strumento essenziale per mettere insieme le cose imparate su una materia scolastica è il libro di testo e precisamente **il suo indice**, che da un nome ai concetti appresi e indica la sequenza con cui tali concetti vengono introdotti e usati.

Per tale motivo **un insegnamento fatto a scuola ma privo di un libro di testo** non può produrre un apprendimento di scuola e quindi **non è scuola**.

Se è vero che l'intimità svolge in amore la stessa funzione che il libro svolge a scuola, allora in amore la funzione del mettere insieme le singole cose apprese dall'altra persona deve essere svolta dall'intimità fisica [1) dallo stare abbracciati; 2) dal baciarsi sulle labbra in quanto parte esterna raggiungibile dell'apparato per parlare; 3) da un entrare dentro di lui NON nel modo in cui si fanno i figli (una cosa che chiameremo "fare l'amore senza fare sesso"; 4) da un entrare dentro di lui nel modo in cui si fanno i figli (che ha un significato simbolico molto preciso e molto diverso da altri modi di entrare dentro, perché significa che si ha una struttura cerebrale condivisa pronta per entrare in uso per cui si potrebbe e dovrebbe andare a vivere insieme)] e precisamente dal piacere che viene creato da una delle suddette intimità fisiche, dato che tale piacere è proporzionale all'accordo raggiunto dai due (che stanno mettendo insieme le cose giuste nel modo giusto se il piacere provato durante quella intimità è grande).

Quello che si fa a scuola sarebbe identico a quello che si fa in amore (**costruire una struttura sul terzo livello condivisa con l'altra persona**) se non fosse che a scuola per mettere insieme le cose apprese si usa il libro e in amore si usa l'intimità, una differenza di strada usata che diventa una differenza nei tempi richiesti per portare a termine con successo l'operazione: una cosa che a scuola richiede **6 mesi di tempo**, in amore può essere fatta **in 6 giorni**, **considerando anche il tempo per agganciare la nuova struttura cerebrale al sistema verbale** (una cosa che a scuola corrisponde al fare una relazione a parole di una attività di laboratorio, **pena l'impossibilità di richiamare alla memoria volontariamente le cose apprese nell'attività di laboratorio**, che non è lavoro anche se ci somiglia; quello che sta dietro al fare l'amore senza fare sesso è il corrispettivo in amore di una attività di laboratorio a scuola, per cui su questo argomento ci tornerò spesso e volentieri) perché **senza esplicitazione** l'accordo in amore può essere fatto **in 6 ore** e **forse addirittura in 6 minuti**. Questi **tempi molto diversi** fanno **avere caratteristiche esteriori molto diverse alla scuola e all'amore** anche se i due processi sono identici per molti aspetti.

La **sez. 1** ha lo scopo di **rendere una donna positiva davanti ad un uomo** e lo raggiunge nella **16-dia SE spiega quello che lei NON fa con gli uomini** in un modo **scorretto** e **spiacevole**, **che fino ad oggi l'ha fatta sentire più importante degli uomini che disprezzava ma da oggi la farà sentire meno importante**, **dopo di che disprezzare diventa non solo inutile, ma anche dannoso** (=> pag. 3/173).

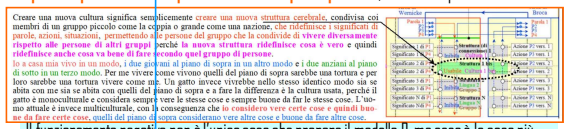
Se non sapevate che si poteva fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli (che è l'unico sesso dopo il quale si è tenuti ad andare a vivere insieme) ora lo sapete (=> pag. 29/199)

(20')

239' 3h 59'

Sez. 1 – **Cose che una donna deve sapere sul cervello per poter sperare di addormentarsi negativa e svegliarsi positiva in amore**		
Introduzione alla sez.1 e intr. al cervello: a che cosa serve il cervello?	3	12
Il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi	4	11
Non solo il cervello dietro esiste, ma è il mondo per il cervello davanti	5	17
Modello P (modello del cervello per Psicologi) e terra2	6	14
Pausa con tre film dopo 4 dia e in preparazione delle prossime 3 dia	7	7
Funzionamento a ciclo chiuso normale e fase normale	8	8
Funzionamento a ciclo chiuso in incubazione	9	7
Funzionamento a ciclo chiuso in Stato Nascente e fase di Stato Nasc	10	7
Azioni scelte e avviate dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle	11	12
Libet e relazioni positive o negative da ambo le parti o da una s. parte	12	36
Da orientamento posit. o negat a relazione/cultura positiva o negativa	13	10
Cattiva non è la natura umana ma gli umani in relazioni/culture negat	14	11
Il sapiens sapiens crea 1 nuova cultura quando crea 1 nuovo gruppo	15	12
Con la spiegaz riproduttiva dell'amore uomini = virus e donne = madri	16	13
La differenza tra una verità culturale e una verità scientifica	17	18
Mettere insieme le cose imparate nelle precedenti 13 dia sul cervello	18	18
Spiegare le cose non fatte da lei col funzionamento negativo del SEC	19	18
Cosa succederebbe ad una ragazza se diventasse positiva	20	8

Il sapiens **diventa sapiens sapiens 50 0000 anni fa** imparando a **costruire una nuova cultura ogni volta che costruisce un nuovo gruppo**. Una nuova cultura ridefinisce cosa è vero, per cui **il sapiens sapiens diventa capace di credere a qualunque cosa**, anche se è palesemente falsa



Il funzionamento negativo non è l'unica cosa che propone il modello P, ma esso è la cosa più osteggiata da molte persone, a cominciare dalle donne. Che negano esistenza a tale funzionamento, ma purtroppo **questo funzionamento esiste perché esiste la cattiveria umana**

Se avete trovato sorprendenti la maggior parte delle cose che ho detto in questa diapositiva non è perché queste cose sono strane, ma perché **finora siete vissuti senza avere nessun modello del cervello per psicologi**, nessun modello del cervello **che fosse in grado di spiegare l'amore, ma anche le altre relazioni**. Ora questo modello c'è, si chiama **Modello P** (=> pag. 6/176) e rileggendo in modo nuovo le molte cose già ben conosciute sul cervello porta alle conclusioni che sto elencando qui che il modello P aggiunge al già noto sono le seguenti due ipotesi:

1) che l'uomo sia l'unico animale a poter costruire (sulle cortecce di terzo livello) nuove culture condivise con altri, e quali ridefinissono i significati delle parole importanti per quella cultura;

2) che l'attivazione contemporanea di due o più delle molte culture disponibili in un cervello fa **addormentare** il soggetto. Queste strutture cerebrali (che il Modello P chiama "**personalità neurologiche**" perché a seconda di quale di esse sta usando il soggetto mostra una personalità differente) mettono **il Modello P in grado di parlare di relazioni** perché **ogni gruppo nasce e si mantiene condividendo una di queste strutture**, che hanno tanti nomi perché oltre che **culture** e **personalità neurologiche** si possono anche chiamare **lingue in senso semantico**, dato che una di esse rende chiuso il linguaggio umano aperto mettendo d'accordo quelli del gruppo su uno e un solo significato da dare alle parole importanti (parole importanti che sono **i valori** di quella cultura e che **fissano cosa è vero per quella cultura**),

Sull'esistenza di queste strutture cerebrali ipotizzate dal Modello P ci sono zero dubbi, perché **ci sono zero dubbi sul fatto che le culture umane esistano**, una cosa scientificamente dimostrata se consideriamo scientifica quella **Antropologia** che **ha risposto alla domanda di cosa caratterizza l'Homo sapiens sapiens dicendo che lo caratterizza l'essere multiculturale**, tanto multiculturale da **creare una nuova cultura ogni volta che crea un nuovo gruppo**.

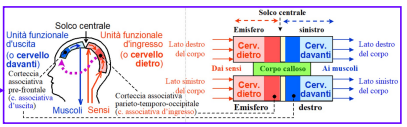
Secondo l'antropologia **ogni cultura è cosa buona e giusta**, anche se **uccide i suoi presunti nemici a milioni**, e ce ne sono...

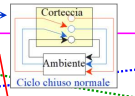
Le culture con assunti orientati all'apprezzamento sono **positive**, mentre quelle con assunti orientati al disprezzo sono **negative**

Sul dove sono queste strutture all'interno del cervello (sul terzo livello corticale ovvero sulle due cortecce associative, quella dietro parieto-temporo-occipitale e quella davanti prefrontale) si può discutere (fino ad un certo punto perché le altre cortecce si sa cosa fanno mentre restava avvolta nel buio la funzione delle due cortecce associative, al punto che nel 1949 il Nobel per la medicina andò a una oggi famigerata pratica medica chiamata **lobotomia**; il motivo per cui sul momento non cambia nulla per il soggetto col terzo livello danneggiato è simile al fatto che una persona con poca istruzione non sembra svantaggiata, oggi perché in futuro lo sarà, di molto; le cortecce di terzo livello si occupano di futuro perché il cervello prepara oggi le risposte da usare domani per rimediare alla sua lentezza) ma dove siano queste strutture cambia ben poco per uno psicologo (mentre cambia molto per un neurologo). E cambia anche poco di cosa sono fatte (di collegamenti tra neuroni e di pesi sinaptici aggiustati per assolvere a determinati funzioni, come una rete neurale, che è una alternativa al SW scritto dal programmatore)

Serve a velocizzare la risposta, permettendo di andare a mangiare un altro vivente (perché a questo serve il movimento) senza essere mangiati (=> pag. 3/173).

Attenzione, però, perché si può mangiare qualche altro essere vivente in modo **ecosostenibile** o in modo NON ecosostenibile nel qual caso ci si fa del male da soli. Quando ci si fa del male da soli non è un errore ma è **il cervello in funzionamento negativo**





Il funzionamento normale, quello in incubazione e quello in SN sono 3 modi di funzionare del cervello molto fondamentali (secondo il modello P, ma nell'attesa di un secondo modello per psicologi, tale precisazione mi pare superflua)

Il funzionamento normale mostra come il cervello possa decidere sull'adeguatezza di una risposta alla situazione ambientale attuale senza avere alcuna intelligenza interna e nessuna conoscenza di come sia l'ambiente ora: **una risposta è adeguata se converge**, ovvero se i neuroni attivati alla fine del ciclo chiuso sono gli stessi o quasi gli stessi che erano attivi all'inizio del ciclo.

Il funzionamento in Stato Nascente è caratterizzato dall'**inversione**, con le cortecce basse che comandano su quelle alte. Una cosa che succede in amore, in una elezione politica, in una rivoluzione e a scuola

Ma nessun amore e nessuna rivoluzione sarebbe possibile **senza una lunga incubazione che le prepara**

Visto il nome, si potrebbe pensare che il **funzionamento normale** sia quello in cui il cervello passa la maggior parte del suo tempo, ma non è così perché **il funzionamento in cui passa più tempo è l'incubazione** (e capite subito perché essa prevale se mettete il dormire dentro all'incubazione, d'altro canto il cervello fa qualcosa anche durante il sonno, soprattutto durante il **sonno REM** ma un poco anche nel **sonno lento**, e questo qualcosa certo non può essere funzionamento normale dato che tale funzionamento si usa quando si deve far fronte a qualcosa, diciamo pure sul lavoro; non può essere neppure **funzionamento in Stato Nascente**, perché quello si usa quando si fa nascere una nuova struttura condivisa e se la fai nascere nel sonno non può essere condivisa e invece di essere una **benedizione** diventa una **maledizione**, dato che **la nuova struttura è una nuova cultura e ridefinisce il significato delle parole**, rendendo difficile quando non impossibile di essere ancora comprensibili a qualcun altro della stessa specie).

Il funzionamento in Stato Nascente è di gran lunga il funzionamento nel quale il cervello passa il minor tempo (la figura qui sopra non è per nulla in scala) e potete capirlo facilmente se pensate che è Stato Nascente l'innamoramento nella sua prima fase, quella cosiddetta passionale, e anche scoprire qualcosa di nuovo e di importante sul lavoro, due cose che certo non succedono tutti i giorni). Nonostante questa rarità, è il funzionamento più importante, perché **il funzionamento in Stato Nascente è il funzionamento creativo nel momento del suo trionfo**, è essere come **Dio** e **creare un intero nuovo mondo**, perché questo è quello che si fa quando si crea una nuova cultura (anche quando la nuova cultura riguarda due sole persone perché fa nascere una coppia/famiglia, una cosa che potrebbe farla sembrare insignificante su scala globale, ma come può essere insignificante una cosa che crea un nuovo mondo?)

Inoltre qui lo Stato Nascente è scritto in rosso come l'incubazione e non per caso, ma perché **l'Incubazione prepara a rende possibile lo Stato Nascente**, che dura poco ma è stato preparato a lungo da una Incubazione che è anche lei Stato Nascente, solo che lavora nell'ombra perché il cervello ha capito che se cambiava la struttura usata e quindi la cultura usata tutti i giorni, mandava in crisi la possibilità di capirsi con gli altri di quella stessa cultura. Risultato: **l'Incubazione prepara per 20 anni la nuova cultura, senza che fuori si veda alcun cambiamento** perché si continua ad usare la cultura che poi si manda in soffitta, poi **un giorno si sveglia e la mette in uso con uno Stato Nascente** (condiviso con almeno un'altra persona). Questa messa in uso di un'altra cultura (aggiornata al mondo come è oggi) è una **rivoluzione**, che si compie in poco tempo ma la sua incubazione è durata molti anni.

Esempio di questo processo a scuola, precisamente **all'università**: l'intero percorso universitario è incubazione, perché **il solo momento di Stato Nascente è l'esame di laurea**.

Ma **la vera e propria incubazione è lo studiare un esame**, mentre **andare a superarlo** confrontandosi col professore chiamato a verificare che la condivisione tra la sua struttura della materia e quella dello studente sia sufficientemente corretta ed estesa, **è stato nascente temporaneo**. Quella stessa cosa in amore si chiama "**amore temporaneo**" e se capite che all'università significa andare a sostenere e superare gli esami (tutti, meno quello di laurea) allora capite quanto sia importante (a me piace dire che il 99% dell'amore è amore temporaneo). Però se una persona non fa l'esame di laurea, non prende la laurea anche se ha già sostenuto con successo tutti gli esami. **Per questo le coppie ad un certo punto si sposano** (anche se oggi sposarsi sembra fuori moda). Ora se il 99% dell'amore è amore temporaneo (perché il 99% di una laurea è fare gli esami), allora **il fare l'amore senza fare sesso non è una stranezza che si fa raramente, ma è a sua volta il 99% del fare l'amore** (tutto il fare l'amore meno il fare l'amore facendo sesso in senso stretto, che corrisponde all'esame di laurea, dopo di che le due persone sono una coppia, una famiglia e un mondo a parte, perché il loro accordo crea una nuova cultura e questa crea un nuovo mondo. Condividendo una cultura (una cosa sancita dal fare sesso) i due possono andare a vivere insieme 24 ore su 24 ed è per questo che il fare sesso in senso stretto e solo esso fa nascere una famiglia

Il modo in cui il cervello riesce ad avere tempi di risposta nulli o addirittura negativi (**preparare le risposte in anticipo** e poi **mandarle in esecuzione un attimo prima che si presenti la situazione a cui fanno fronte**) ha 3 conseguenze importanti in questo libro sull'amore:

1) Preparare le risposte in anticipo fa lavorare il cervello così come lavora un regista per realizzare un film, per cui i film mostrano fedelmente come sta lavorando il cervello e in particolare **mostrano un 100% di donne negative con gli uomini** (per vedere una relazione di coppia positiva, infatti, bisogna aspettare che il personaggio femminile sia un autistico di Asperger)

2) La scuola è un grande esempio di risposte preparate in anticipo immaginando/sognando situazioni di lavoro futuro che ora non sono affatto presenti ed è anche una grande prova che sia stata questa la soluzione escogitata dal cervello per ovviare alla lentezza del sistema nervoso, ancora accettabile a livello di **insetto** perché la strada da percorrere dal segnale è molto ridotta ma per nulla accettabile nei **grandi animali**.

3) Quello che succede a scuola succede anche in amore, perché il cervello lavora sempre in quel modo (cioè preparando le risposte a situazioni non presenti ma immaginate/sognate). A questo punto noi scopriamo che **l'amore non comincia quando si incontra l'altra persona compatibile come cervello**, perché quello è il momento in cui termina. **L'amore comincia molto prima e comincia quando si è ancora da soli e l'essere in due è solo un sogno**, che a volte si rende quasi reale facendo quella cosa che a scuola si chiama **esperienza di laboratorio** e in amore si chiama "**amore temporaneo**", amore messo in una relazione tanto temporanea da finire nello stesso giorno in cui comincia (che è poi la situazione in cui si fa l'amore senza fare sesso, perché non avrebbe senso fare sesso con un partner che è tale solo nel sogno)

Il **funzionamento negativo** è descritto in "Libet e relazioni + o –") perché a poterlo avere è il SEC, che è il comandante supremo del cervello e che viene spiegato per ultimo proprio per evidenziare che siamo davanti al capo dei capi

Il funzionamento negativo del sistema emozionale corticale (possibile solo ottenendo l'appoggio del sistema razionale che, dicendo bugie, attribuisce le sofferenze che il soggetto negativo si infligge da solo a presunte colpe dell'altra persona) è il punto debole dell'homo sapiens sapiens ed è al centro di tutti i discorsi sul come il cervello comanda il comportamento, ma sarà possibile parlare di esso solo dopo aver detto **cosa è e cosa fa il Sistema Emozionale Corticale** (SEC), cosa che faremo a metà della Sez. 1 (=> pag. II/181).

Spiegare le cose non fatte da lei col funzionamento negativo del SEC

(18')

239' 3h 59'

Sez. 1 – **Cose che una donna deve sapere sul cervello per poter sperare di addormentarsi negativa e svegliarsi positiva in amore**

Introduzione alla sez.1 e intr. al cervello: a che cosa serve il cervello?	3	12
Il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi	4	11
Non solo il cervello dietro esiste, ma è il mondo per il cervello davanti	5	17
Modello **P** (modello del cervello per **P**sicologi) e terra2	6	14
Pausa con tre film dopo 4 dia e in preparazione delle prossime 3 dia	7	7
Funzionamento a ciclo chiuso normale e fase normale	8	8
Funzionamento a ciclo chiuso in incubazione	9	7
Funzionamento a ciclo chiuso in Stato Nascente e fase di Stato Nasc	10	7
Azioni scelte e avviate dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle	11	12
Libet e relazioni positive o negative da ambo le parti o da una s. parte	12	36
Da orientamento posit. o negat a relazione/cultura positiva o negativa	13	10
Cattiva non è la natura umana ma gli umani in relazioni/culture negat.	14	11
Il sapiens sapiens crea 1 nuova cultura quando crea 1 nuovo gruppo	15	12
Con la spiegaz riproduttiva dell'amore uomini = virus e donne = madri	16	13
La differenza tra una verità culturale e una verità scientifica	17	18
Mettere insieme le cose imparate nelle precedenti 13 dia sul cervello	18	18
Spiegare le cose non fatte da lei col funzionamento negativo del SEC	19	18

Per avere un qualche beneficio dalle cose sul cervello imparate nelle prime 14 diapositive della sez. 1 e poi messe tutte insieme nella **diapositiva 15**, formando così un sistema di spiegazioni del comportamento funzionante, bisogna usare questo sistema per **spiegare qualcosa**. Ma cosa?

Se una donna è arrivata a questo ultimo passaggio nella preparazione ad un esame sul come il cervello comanda il comportamento, dovrebbe sapere che quando tutto va bene il cervello sta funzionando in modo positivo, mentre quando tutto va male sta funzionando in modo negativo.

La negatività inibisce il fare, mentre la positività lo promuove. Per questo le cose da spiegare in presenza di negatività sono le cose che si potevano fare ma invece NON sono state fatte.

Un esempio facile da capire di questo discorso è quello scolastico: **uno studente negativo è uno studente che NON studia**, una cosa che in qualità di studente dovrebbe e potrebbe fare, e **spiegare la sua negatività significa spiegare quello che non fa**, il suo **non studio a casa** e anche il suo **non ascolto della spiegazione in classe**.

Per capire come si spiega il non studio a casa e il non ascolto in classe di uno studente col funzionamento negativo del SEC osserviamo che il SEC comanda di non fare qualcosa mettendoci sopra emozioni per scelta negative, ovvero emozioni spiacevoli. Per comandare il non studio a casa, il SEC dello studente deve fare in modo che all'idea di mettersi a studiare lo studente si senta male. Facendo questo, il SEC dello studente disprezza lo studio, cioè fa diminuire il suo valore, portandolo almeno a zero, ma anche a meno di zero se all'idea di studiare lo studente si sente male. Non ci sarebbe nulla di male in questo, se la cosa disprezzata meritasse questo disprezzo, ma c'è molto di male se quello che si va a disprezzare è qualcosa che ha un grande valore. Lo studio, però, non solo non merita disprezzo, ma è la cosa più apprezzabile della terra, perché persone non si nasce ma si diventa e lo si diventa soprattutto a scuola, quando le culture attentamente selezionate dalla società come le migliori da trasmettere alla prossima generazione vengono apprese e non certo quando ci si rifiuta di apprenderle. Ricordate come ha fatto l'homo sapiens a diventare homo sapiens sapiens? Ha fatto questo passo avanti cominciando a creare nuove culture, una cosa che è evidentemente fattibile ma che non è né facile da fare né veloce da fare. **Come es. della limitata capacità umana di fare scoperte nuove, dopo di che si apprezza il valore di imparare quelle che già sono state fatte, c'è che bisogna aspettare il 1200 per inventare il camino, ovvero un percorso dentro al muro per portare fuori di casi i fumi della combustione. Prima il fuoco si faceva al centro della casa e in alto c'era un buco per far uscire i fumi.**

Prima di trasmettere le scoperte fatte in passato, la scuola le seleziona, scegliendo quelle più utili per la vita di oggi. Come è possibile disprezzare questo vero e proprio tesoro che una generazione passa a quella successiva? È a questo punto che entra in gioco l'orientamento negativo o positivo del sistema emozionale corticale, perché fare quello che ci conviene di fare è orientamento positivo mentre NON fare quello che ci conviene di fare è orientamento negativo.

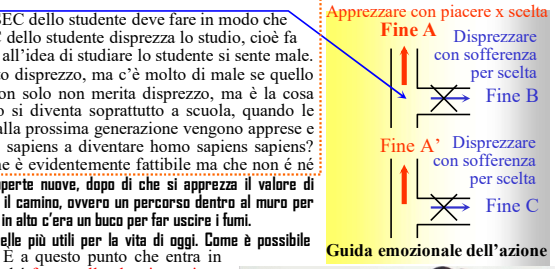
Per quale utilità il sistema emozionale corticale può scegliere di NON fare una cosa che evidentemente è utile di fare come quella di imparare le scoperte fatte da chi ci ha preceduto che sono state ritenute le più importanti da conoscere per un giovane di oggi? L'unico motivo per uno studente di NON imparare le cose che non il singolo professore ma le persone più autorevoli in quella disciplina hanno considerato utili da imparare è questo: lo studente che disprezza una materia scolastica mandando a zero il suo valore fa diventare suo il valore che distrugge col suo disprezzo. Il segno tangibile di questa importanza acquisita dallo studente che non studia disprezzando lo studio è che un mare di persone vanno a pregarlo in ginocchio di mettersi a studiare (dai professori ai genitori fino a tutte le persone che hanno a cuore lui e se stesse, perché lo studente che non studia non fa danno solo a se stesso ma a tutta la società).

Ok, qui lui non sta pregando lei di mettersi a studiare, bensì la sta pregando di sposarlo. Ma questa preghiera maschile è tutt'altro che fuori luogo in una diapositiva che vuol parlare di quello che le donne NON fanno con gli uomini. Perché **quello che una donna non fa sulla terra attuale**, se lei è **negativa**, è di essere lei a chiedere a lui di uscire insieme, di essere lei a chiedere a lui il permesso di dargli un bacio (ovviamente se lo ha trovato di suo gradimento), di essere lei a chiedere di andare a letto con lui, ma questa richiesta è lecita solo se lei è capace di distinguere tra fare l'amore senza fare sesso e fare l'amore facendo sesso, perché senza questa distinzione il ruolo femminile le vieterebbe nel modo più assoluto di essere lei a chiedere di fare sesso

Come vedremo già nella prima diapositiva della sezione 2 (L'amore crea una struttura cerebrale condivisa usando l'intimità) chi fa il ruolo maschile propone e chi fa quello femminile decide se approvare o meno la proposta. Dato che l'approvazione finale e definitiva è quella data facendo sesso, questo sesso deve essere guadagnato da lui e non certo offerto da lei.

D'altro canto la mancata separazione tra l'intimità e il fare sesso, per cui se c'è intimità allora c'è anche sesso, non è una svista ma il principale strumento per mettere in atto quel disprezzo di cui stiamo parlando. Che è della stessa natura del disprezzo degli studenti che non studiano, ma con conseguenze enormente maggiori. Per due buoni motivi:

1) la partecipazione alla negatività di **tutte** le donne trasforma quello che fa un uomo che ama (dare qualcosa alla donna che ama) nel suo opposto (il prendere qualcosa alla donna, dove il qualcosa è ovviamente il corpo di lei); questo non succede a scuola, dove la presenza anche di studenti che studiano lascia al professore il ruolo che effettivamente ha, quello della persona che dà qualcosa ai suoi studenti;

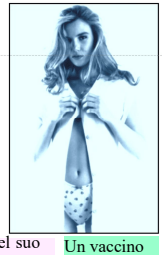


La proposta di matrimonio di Alex Rodriguez a Jennifer Lopez (Instagram)

Da qui

Chi fa il **ruolo maschile** (uomo o donna) **propone**

Chi fa il **ruolo femminile** (solo la donna è abilitata a farlo nella vita privata) **decide** cosa è bene e cosa è male (l'approvazione ufficiale è data col sesso)



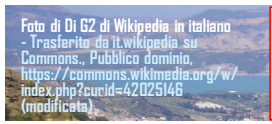
Un vaccino che ha richiesto 28 anni di lavoro...

19

2) la seconda conseguenza è figlia della prima, perché **il dare qualcosa maschile cessa di essere un piacere nel momento che viene negato che lui ha dato qualcosa e non preso qualcosa a lei**, dopo di che un uomo smette di metterci amore prima possibile, dopo aver ottenuto la desiderata approvazione femminile; questo smettere presto di amare nel senso di dare qualcosa alla donna ha una parte importante nel rendere vera la tesi femminile esposta al punto 1, quella che nega che un uomo dia qualcosa; inoltre e soprattutto **gli amori diventano rari**, mentre se le donne fossero positive con gli uomini e amarle fosse un piacere perché riconoscono di ricevere qualcosa, a parole ma anche a fatti perché sarebbero le donne a fare la corte agli uomini fino alle soglie del sesso (dove devono essere gli uomini a fare la corte alle donne), allora **non passerebbe un giorno senza dire almeno un "ti amo" a una nuova persona** (ovviamente facendoci l'amore ma non il sesso in senso stretto). Questo secondo effetto della negatività delle donne si manifesta in piccola parte a scuola, perché il mancato apprezzamento della maggior parte degli studenti di una classe delle spiegazioni del professore rende un poco peggiori tali spiegazioni, ma non molto peggiori se il professore resiste alla tentazione di adeguarsi ai suoi studenti disinteressati ad apprendere.

A questo punto io credo che una donna dovrebbe cominciare a vedere quanto si perde con la negatività e anche quanto poco ci guadagna nel momento che diventa cosciente in lei che il suo cervello sta disprezzando gli uomini solo per rubare il valore che distrugge col suo disprezzo.

Il diventare positiva di una donna avrebbe effetti dirompenti come quelli di una diga che cede e lascia libera di scendere a valle una enorme quantità di acqua. Dove l'acqua prima fermata dalla diga è l'amore che gli uomini NON davano alle donne dal momento che queste non riconoscevano agli uomini di dare loro qualcosa. Benvenuta su un'altra terra, donna, se domani mattina il tuo sistema emozionale corticale non avrà voglia di disprezzare gli uomini ma di apprezzarli. Una cosa dalla quale tutti hanno da guadagnare e anche molto. Questo perché se una donna va ad invitare un uomo a fare l'amore (ovviamente senza fare sesso) con lei, lui certo non dirà che non ha tempo. Al massimo, se l'incontro avviene al bar mentre i due fanno colazione prima di andare al lavoro, lui potrà rimandare il suo "si grazie" di accettazione dell'invito alla sera..



Come vedere se l'esperimento è riuscito? Basta vedere se nella settimana successiva al completamento con successo dello studio (e dico studio non lettura e neppure ascolto) **quella donna invita almeno un uomo ad uscire con lei**, lasciando capire che **se lui avrà voglia di dirle dei "ti amo" che lo impegneranno** a fare volentieri qualcosa per la felicità di lei se lei glielo chiede **per sempre**, alla sola condizione che lei non si comporti male (che è invece quello che fanno oggi le donne negative) allora **lei è molto disponibile a fare con lui l'amore senza fare sesso**.

Capisco che oggi l'idea di fare l'amore ogni giorno con un uomo diverso possa apparirvi eccessiva, ma **ogni cervello contiene un mare di cose belle** e **potervi accedere perché si può mettere tutta l'intimità che si vuole con l'altra persona** non può non procurare un grande piacere (al confronto del quale i pochi secondi di piacere di un sesso in senso stretto sono una goccia nel mare).

In un mondo dove le donne sono diventate positive con gli uomini il "ti amo" diventa frequentissimo, mentre **diventa rarissimo il fare sesso**. Prima o poi bisognerà fare anche quello (perché fare sesso è come andare a fare l'esame di laurea, una cosa necessaria per ricevere la laurea), ma non c'è alcuna fretta dato che il fare l'amore senza fare sesso è molto più piacevole. Come vedremo nella sez. 2, **il sesso in senso stretto è stato nascente per sempre**, mentre **il fare l'amore senza fare sesso è stato nascente temporaneo**, uno stato nascente in tutto e per tutto identico a quello per sempre, solo che viene vissuto insieme ad una persona che non esiste perché è un sogno che svanirà quando ognuno dei due a fine serata tornerà a casa sua. **La persona che si sta abbracciando esiste realmente**, ovviamente, **ma non è la persona che si sognava di incontrare e amare** e non c'è sufficiente compatibilità tra i due cervelli per provare a trovare un accordo così pieno da permettere di vivere insieme, ma la compatibilità per passare insieme una bellissima serata c'è di sicuro perché viene creata sul momento.

Una limitazione esiste alla possibilità di farsi amare se si è una donna o di amare se si è un uomo ed è quella che l'altra persona sia bella fuori oltre che bella dentro. Bella dentro significa positiva e la sua positività la fa anche essere bella fuori, cioè bella fisicamente. Non si può invece amare o farsi amare da una persona brutta fuori, perché questa persona è necessariamente brutta anche dentro e questo significa che è negativa. La persona negativa è la persona che disprezza e questo disprezzo le impedisce sia di amare qualcun altro sia di amare se stessa. Purtroppo oggi siamo in un mondo dove tutte le donne sono negative, a parte qualche momento in cui diventano positive per realizzare un incontro di amore, ma poi il giorno dopo quella positività non c'è più (motivo per cui il modello P la chiama pseudo positività, finta positività).

Ma io credo che ogni donna che abbia capito cosa sta facendo il suo cervello oggi di fronte ad un uomo, farà domani molto diversamente. Perché essere positiva è infinitamente più piacevole, gratificante e utile.

ATTENZIONE. **Il mondo in cui le donne sono positive di domani** non ha nulla a che spartire col mondo di oggi delle persone che si definiscono **poliamorose**. Perché queste persone sono anche **polisessuali** e **quando si fa sesso con persone diverse non si è capito nulla sia dell'amore sia del sesso**.

D'altro canto per capire qualcosa dell'amore è indispensabile un modello del cervello per psicologi in grado di definire l'amore. Ieri non c'era ma oggi c'è, anche per te se sei arrivata a questa diapositiva dopo aver ascoltato tutte quelle precedenti, e anche con calma, dormendoci sopra dopo averne ascoltate due se sono brevi o una se è lunga. Se invece sei saltata subito a questa diapositiva che chiude la sezione I, allora non vai da nessuna parte perché il tuo cervello oggi preferisce la negatività con gli uomini (ovvero preferisce disprezzarli) e tu non gli hai dato alcun motivo per preferire invece la positività (ovvero l'apprezzamento degli uomini, ovviamente se sono apprezzabili, il che significa se sono positivi)

Un'altra cosa: **il fare l'amore senza fare sesso non teme le differenze di età eccessive, ma le considera vantaggiose per entrambe le persone perché aumenta la distanza tra i due cervelli e quindi quello che si possono dare a vicenda** (per capire questo basta guardare a scuola). È questa è una diga che si apre molto più grande della diga nominata sopra, perché quella riguardava solo una fascia di età mentre ora riguarda persone di ogni età, se hanno conservato la bellezza dei loro anni migliori, ovviamente, perché se sono diventate brutte fuori non ci sono molte speranze che siano rimaste belle dentro ovvero positive. Poi anche perché più anni significa anche più esperienze immagazzinate nel cervello, magari un poco datate ma per le esperienze più aggiornate ci sono i coetanei e quelli più giovani e il poter accedere a tutto questo solo togliendosi i vestiti e abbracciandosi è una grande cosa per tutti.

Un altro importante motivo per cui una donna farebbe bene a diventare positiva è che **solo le persone positive conservano la maggior parte della loro bellezza al passare degli anni**. Un tempo la bellezza delle donne svaniva molto più rapidamente di oggi perché un tempo c'era meno positività femminile di quanta ce ne è ora. Questo nonostante il 100% delle donne sia oggi negativa con gli uomini, perché come ho già detto che una donna negativa deve sospendere ogni tanto questa negatività e passare alla positività, purtroppo solo temporaneamente

Se invece **una donna continua come prima anche dopo aver capito come funziona il cervello nel funzionamento negativo**, allora fallisca l'esperimento che doveva confermare la bontà della prevenzione della futura negatività femminile con 15 dia e bisogna andare a cercare l'errore nella teoria, che aveva previsto il suo successo

La diga in terra battuta più grande di Europa sta in Italia, sul fiume Sinni e trattiene 530 milioni di metri cubi di acqua.

Se una diga cede di colpo è un guaio per molte persone, ma la diga creata dalla negatività delle donne verrà rimossa progressivamente e non ucciderà nessuno, ma farà tornare a vivere molte persone, perché amare è la cosa che più fa sentire vive le persone

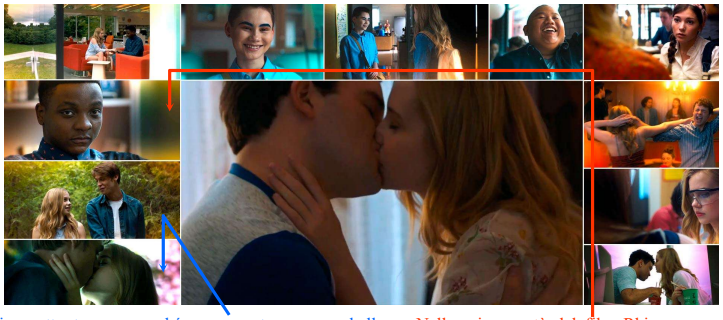
La positivizzazione delle donne seppellisce per sempre tutti i talebani della terra, che sono gli uomini che diventano negativi anche loro e quando i negativi sono due allora la relazione negativa diventa una guerra.

https://globalist.corriere.it

La diga più grande del mondo è sullo Zambesi e trattiene 185 miliardi di metri cubi di acqua (che è 349 volte i 530 milioni dell'altra diga)

Cosa succederebbe ad una ragazza se diventasse positiva con gli uomini non è raccontato in nessun film, perché oggi questa eventualità non riesce neppure ad essere sognata da qualcuno (ricordo che un film è un sogno registrato ieri su pellicola e oggi su hard disk), ma alcuni film descrivono correttamente una parte della risposta, per cui **se riuscite a mettere insieme questi contributi potrete vedere assai nitidamente come cambierebbe la vostra vita se diventaste positiva con gli uomini**. (8')

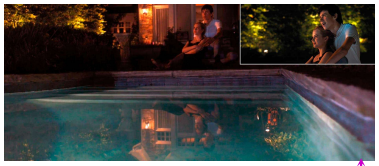
Succederebbe quello che succede alla 16-enne del film OGNI GIORNO (Rhiannon) (USA 2018), la quale **viene cercata ogni giorno da una persona diversa che vorrebbe amarla e che ha sempre tutte le caratteristiche interiori che lei vorrebbe trovare nel suo ragazzo ideale** (anche se esteriormente non sono tutti come lei li vorrebbe, perché qualcuno è obeso, qualcuno ha un colore della pelle diverso da quello di lei, qualcuno non è del sesso che piace a lei, come possiamo vedere da questa carrellata che lei rivede mentre sta baciando l'ultimo ragazzo che vorrebbe amarla.



Commento (con audio) a OGNI GIORNO

Commento (senza audio) a NOVO

Commento (con 80' di audio) a FERRO3

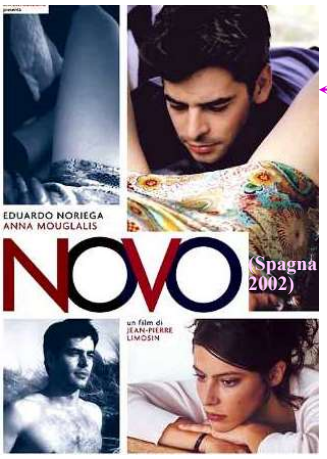


Poi accetta troppo, perché con questo ragazzo bello dentro e fuori ai suoi occhi ci fa sesso, mentre avrebbe dovuto farci l'amore senza farci sesso in senso stretto

Nella prima metà del film Rhiannon accetta ben poco da queste persone che vorrebbero amarla, arrivando ad accettare un bacio soltanto qui, con questo simpatico ragazzo di colore, tanto per far vedere che per lei l'aspetto esteriore conta molto meno di quello interiore.

Alla fine sembra che lei scopra il fare l'amore senza fare sesso, dato che sta con questo ragazzo sul letto senza farci sesso, ma a questo punto la storia nella quale lei riceve ogni giorno un "ti amo" da un nuovo ragazzo sta per finire (perché **A è una struttura cerebrale in incubazione** per molti anni, ma **quando finalmente l'incubazione finisce allora A si fermerà in un corpo ben preciso**, quello di Alexander, compagno di classe di Rhiannon)

Rhiannon con questi ragazzi ci fa un decimo, forse un centesimo, di quello che ci farebbe se sapesse cosa sta facendo perché abita su una terra che si è finalmente decisa a capire cosa sia l'amore per il cervello e quindi anche a capire che ha bisogno di una lunga incubazione, ma il poco che ci fa è sufficiente per illuminare ogni sua giornata, perché ricevere ogni giorno anche un solo "ti amo" (detto a parole ma anche con un bacio) da una nuova persona rende inevitabilmente bella quella giornata.



Quel fare l'amore senza fare sesso che NON vediamo fare a Rhiannon coi suoi ragazzi ideali lo vediamo fare a Grahm (un uomo che ieri si chiamava Pablo e era sposato e aveva un figlio, ma le persone cambiano diventando a volte nuove persone, come dice il titolo di questo film - Spagna 2002 - perché NOVO in portoghese significa NUOVO) con molte donne diverse, da Sabine, che è il suo capo sul lavoro, a Irene, fino alla ragazza appena conosciuta (July) alla quale appartengono le gambe sulla copertina del DVD

Queste 3 donne prendono loro l'iniziativa di invitare Graham ad amarle, qui per futili motivi, perché loro sono donne della terra attuale, **ma un giorno lo faranno perché sono diventate positive con gli uomini**, per cui **riconoscono agli uomini che desiderano di amarle di voler dare loro qualcosa** e non invece di voler prendere il loro corpo per soddisfare i suoi istinti riproduttivi di maschio e di voler prendere la loro vita per farsi una domestica gratis a vita

Sabine fa molto con Grahm perché lui il giorno dopo non ricorda nulla di quello che hanno fatto.

Anche Irene, questa bella ragazza, fa molto con Grahm la stessa sera del giorno in cui lo ha conosciuto perché lui il giorno dopo non ricorda nulla. Questa cosa che ogni volta è la prima volta piace a Irene, all'inizio, ma poi lei vorrebbe essere ricordata da lui.

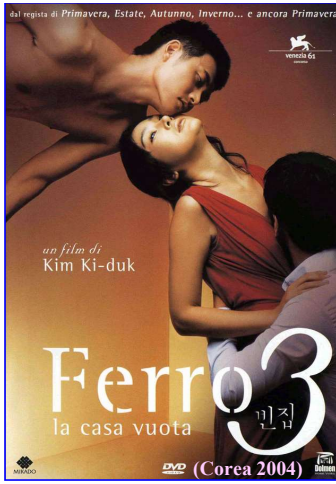
Nel frattempo il miglior amico di Grahm fa molto con la moglie di lui (Isabelle), ma questa volta il dimenticare del giorno dopo non c'è perché qualcuno ha perduto la capacità di memorizzare ma perché questi due stanno preparando il loro prossimo matrimonio, che diventa ogni giorno più necessario da quando Pablo ha dimenticato di essere sposato con Isabelle ed è diventato Grahm.

Capisco che ora sia difficile da capire per voi che la Rhiannon del film precedente potrebbe fare tutto quello che Grahm fa con Sabine sul lavoro e con Irene fuori dal lavoro con ognuna delle molte persone che vogliono amarla (una per ogni giorno), perché prima bisogna aver letto il mio libro sull'amore positivo (che comincia dopo le 15 diapositive sul cervello che dovrebbero convincere le donne a diventare positive con gli uomini), ma può farlo, senza nessun effetto collaterale avverso e molti effetti collaterali favorevoli, per cui **potete cominciare a godervi la possibilità molto possibile di essere amata ogni giorno da una persona nuova**.

Un vero e proprio amore ogni giorno (quindi non più soltanto un bacio accompagnato da un ti amo) non è che la giornata la illumina soltanto, ma la fa risplendere (non per niente il colore associato a queste cose, che saranno chiamate amore temporaneo, è il giallo del sole, **oggi considerato il colore del tradimento perché oggi le persone non sanno amarsi senza fare anche sesso**)

Per vedere veramente chi è il personaggio A di OGNI GIORNO, quello che si incarna ogni giorno in un corpo diverso ma restando sempre il ragazzo che la 16-enne Rhiannon sogno di incontrare/amare e essere amata da lui, dovete vedere FERRO3 (Corea del Sud 2004), un film che ha il merito di far vedere l'attività più invisibile del cervello: **l'incubazione** di un amore futuro.

Questo 24-enne, qui interrotto mentre stava sognando lei, è infatti il marito sognato per domani da una donna 36-enne, oggi sposata con un 43-enne ricco ma che la picchia quando lei non vuole fare sesso con lui.



Questo sogno di lei il marito non può vederlo, finché l'incubazione resta incubazione, ma all'ennesimo schiaffo lei tira fuori questo sogno col marito e dopo lui non solo lo vede (giocare a golf nel suo giardino) ma lo sente quando il 24-enne indirizza le palle da golf verso di lui, perché sta chiamando la polizia.

Dopo aver cercato invano l'uomo dei suoi sogni a casa di un fotografo, la 36-enne decide di sposare il suo sogno, il che significa essere una single e convivere solo coi suoi sogni, ogni tanto incarnati in qualcuno come vediamo in OGNI GIORNO.

La società non la prende bene, perché mette in prigione il 24-enne e "restituisce" la moglie al marito. Preso atto che un sogno non può sostituire la realtà, lei scioglie il suo matrimonio e il 24-enne può tornare ad essere un sogno, che mai nessuno può fermare.

Ok, ora è troppo presto per poter capire come mai un sogno per domani possa riportare l'amore e lo stare bene nel matrimonio di ora (che diventa un matrimonio a 3, lei, il marito reale di oggi e il marito sognato per domani). Però potete già capire che per potervi ritrovare nella situazione di Rhiannon dovete avere un sogno e un ragazzo che voi sognate di amare, dopo di che potrete vederlo in ogni ragazzo sconosciuto che incontrate, che automaticamente diventa il vostro ragazzo sognato per cui lo potete e volete amare. Se avete un ragazzo sognato, quindi, voi potete godervi un nuovo amore ogni giorno e anche **un grande amore** perché voi state amando il vostro sogno e lui sta amando voi (non solo in fantasia ma anche col corpo, come si vede in NOVO, dove il fare l'amore senza fare sesso non lo conoscono ma se il giorno dopo non hai memoria di aver fatto sesso allora tu NON hai fatto sesso)

L'amore è il processo cerebrale che crea una struttura di conn. condivisa usando l'intimità fisica

(14')

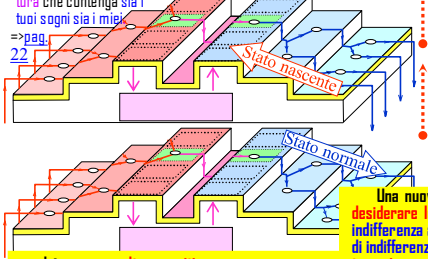
Il modello P chiama "struttura di connessione" (o "personalità neurologica") una delle molte strutture della corteccia cerebrale, poste sul terzo livello gerarchico in parte nella corteccia dietro al solco centrale e in parte nella corteccia davanti al solco centrale, che in qualche modo "collegano" le parole in senso fonetico riconosciute sull'area di Wernicke o le parole in senso fonetico la cui pronuncia è preparata sull'area di Broca coi loro "significati" distribuiti nel resto della corteccia.

Nel modello P l'amore è il (lungo e complesso) processo che nella **fase di incubazione** crea e nella **fase di stato nascente** mette in uso per la prima volta una nuova struttura di connessione *condivisa* da due persone usando l'intimità fisica ovvero il contatto pelle su pelle (2 strutture in 2 cervelli diversi si possono considerare uguali e quindi condivise se fanno pensare o fare più o meno le stesse cose davanti alle stesse situazioni)

Il bacio sulle labbra simboleggia l'intesa raggiunta (o cercata) sui significati delle parole che quelle labbra possono dire (ma anche sui significati delle situazioni e su cosa è appropriato fare o non fare in una situazione), intesa resa possibile al 100% solo dall'**avere una struttura di connessione condivisa.**

In pratica un bacio sulle labbra dice: - **Posso capire (già oggi o voglio capire prima possibile) quel che dicono queste labbra prima ancora che lo dicano.** Dato che è facendo il sesso come si fanno i figli che si sancisce l'esistenza e la messa in usa della struttura condivisa, allora **inserire la lingua** significa "voglio **entrare nel tuo cervello** e **fare entrare te nel mio** per costruire una struttura che contenga sia i tuoi sogni sia i miei

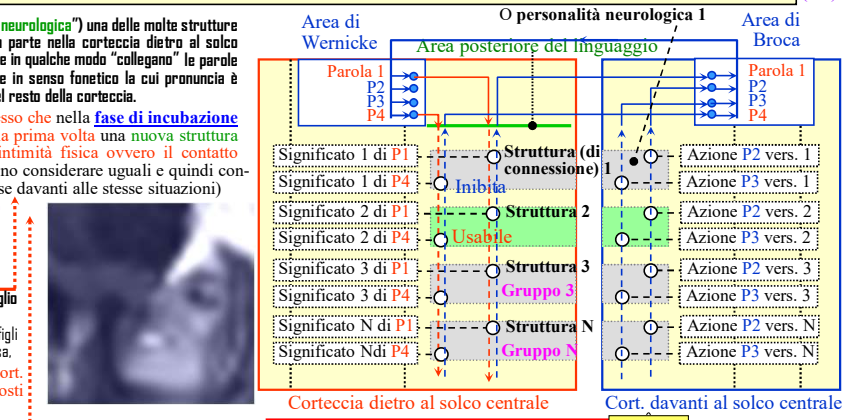
=>pag. 22



Comport. opposti

C'è amore se c'è **inversione del comando**: cortecce basse che comandano su quelle alte scrivendoci nuove azioni da fare e scrivendo così la nuova struttura di conness.

Durante l'inversione c'è **orientamento al piacere** innanzitutto perché la nuova struttura deve massimizzare il piacerema anche perché la ricerca del piacere favorisce il prolungarsi dell'inversione e quindi la scrivibilità delle cortecce alte.



Per tutti gli altri casi nei quali si crea una struttura di connessione condivisa per entrare a far parte del gruppo che condivide quella struttura ma senza usare l'intimità serve un'altra parola e il modello P mantiene il termine usato da Alberoni chiamandolo **stato nascente** invece che amore, ma sia chiaro che **anche un amore è uno stato nascente**, solo **con una marcia in più dovuta all'uso di intimità fisica**

Una nuova cultura può essere positiva (coi valori dell'orientamento positivo del SEC a cominciare dal desiderare lo star bene altrui quanto il proprio o di più, per cui è una cultura di amore) o negativa (con indifferenza allo star bene altrui o addirittura con dispiacere se l'altra persona sta bene, per cui è una cultura di indifferenza o di odio). Se vi aspettate che la cultura costruita in un amore sia di amore resterete delusi, perché per una cultura positiva serve un apprezzamento reciproco, che non poteva esserci ieri con le culture che prevedevano l'inferiorità e/o la sottomissione femminile e non può esserci oggi fino a che non si rimuove quel radicale disprezzo verso gli uomini implicito nel considerarli interessati alle donne per tramandare i propri geni. Le culture di coppia attuali sono tristemente negative e nella loro versione migliore prevedono l'amore maschile e l'indifferenza delle donne, ma poi l'indifferenza sarà di entrambi. E l'odio è dietro l'angolo, pronto a esplodere.

Nello stato normale c'è **orientamento al dovere**, cioè rinuncia al piacere, perché le cortecce alte devono restare immutate e il piacere le renderebbe scrivibili

Se un uomo e una donna usano la stessa struttura cerebrale prima di conoscersi, ad es perché fanno entrambi parte di un gruppo che condivide quella struttura (che è la cultura di quel gruppo), possono andare a vivere insieme senza metterci per nulla amore. L'amore rende uguali due persone diverse costruendo la stessa struttura nei due cervelli e non serve quando due persone sono già perfettamente uguali. Allora, dopo che due persone sono diventate uguali mettendosi insieme, l'amore non serve più? Non servirebbe più se non fosse che ogni giorno una persona cambia un poco e c'è bisogno ogni tanto di amore e intimità per azzerare le differenze nelle 2 strutture per cambiamenti non fatti insieme.

Fare il sesso come si fanno i figli non è necessario per un amore ma avere forte intimità sì.

Per 3 motivi principali:
1) produce piacere e inversione;
2) facilita la comunicazione non verbale
3) approva;

Chiama **stato nascente** un **amore** senza **intimità**

L'amore di cui si parla qui è quel processo che Alberoni ha chiamato stato nascente e nel modello P si continua a chiamare stato nascente la seconda delle due fasi di un amore perché un amore che va a buon fine fa nascere molte cose:

- un **nuovo gruppo** stabile nel tempo, che può essere una nuova coppia ma anche un gruppo molto più grande, come uno stato un
- **nuovi valori** , che sono i valori di del gruppo;
- una **nuova lingua** in senso semantico attribuendo significati nuovi alle parole importanti che poi sono i nuovi valori dal gruppo, lingua condivisa dalle persone di quel gruppo e pienamente comprensibile solo a loro
- una **nuova cultura**, che è la cultura di quel gruppo;
- una **nuova personalità** (in chi partecipa al nuovo gruppo perché egli farà cose diverse nelle stesse situazioni come se fosse un'altra persona) che può aggiungersi alle altre personalità presenti in una persona **o prendere il posto** di una personalità vecchia, nel qual caso una persona muore e un'altra persona nasce (in tal caso la struttura vecchia è scollegata e non viene più usata ma resta intatta, per cui **la struttura creata da un amore è eterna**, anche se può non essere usata più)

Solo gli uomini possono costruire nuove strutture ***condivise*** (portare a buon fine un amore) *perché solo loro hanno imparato a* ***sognare da svegli***.

21

Ci sono solo 2 casi nei quali è ammessa l'intimità fisica per cui sono amore: quando si forma una coppia uomo-donna stabile (= che dura) nel tempo

o una coppia genitore-figlio

Quando usa una struttura esistente il cervello è un meccanismo rigido, una macchina sofisticata.

Creare una nuova struttura (e quindi amare) non è una fase creativa ma è *la* fase creativa del cervello. Essa si avvia in ogni momento di calma e occupa la maggior parte del tempo.

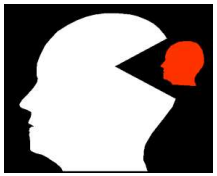
Nella coppia uomo-donna attuale, però, **preparare il prossimo amore** è un'attività criminalizzata e costretta ad essere clandestina.

Autorizzarla, favorirla e regolamentarla affinché non riduca ma aumenti la stabilità della coppia sarà la novità di Terra2 rispetto a Terra1.

L'amore che **prima crea la coppia** e poi **cresce i figli** era in passato la strada principale per tramandare le proprie scoperte, rendendo utile la propria vita e facendola continuare in qualche modo. Oggi ci si tramanda in altro modo, ma **l'amore è ancora più importante di ieri perché ci si relaziona molto spesso con persone diverse e per intendersi con loro serve amore. Fino al 1500 l'amore non era ritenuto necessario perché la nuova coppia non creava una nuova struttura/cultura ma condivideva una cultura esistente**

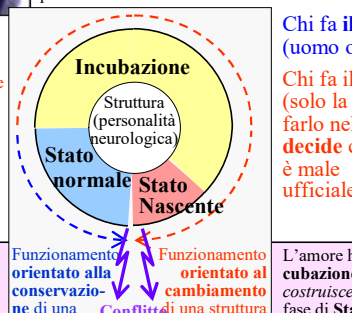
Oggi l'amore è spiegato con l'istinto a riprodursi e in assenza del sesso come si fanno i figli non si parla di amore ma di voler bene. L'amore con intimità e pure sesso, ma senza il sesso come si fanno i figli, oggi è un oggetto sconosciuto, ma avrà un ruolo di fondamentale importanza nell'amore positivo col nome di "matrimonio per un a sera" o con quello di amore temporaneo (ma temporanea è la relazione e non il "ti amo" di lui, che vale per sempre se lei non disprezza lui).

Quello sessuale è solo un **ingresso simbolico**



Il **vero ingresso** è questo

e avviene quando lei accetta nel suo cervello e usa nella sua vita il progetto (*la struttura*) che le ha portato lui



Chi fa **il ruolo maschile** (uomo o donna) **propone**

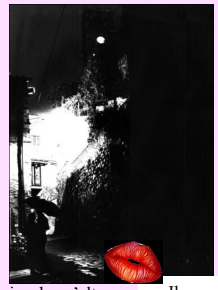
Chi fa il **ruolo femminile** (solo la donna è abilitata a farlo nella vita privata) **decide** cosa è bene e cosa è male (l'approvazione ufficiale è data col sesso)

L'amore ha due fasi: la fase di **incubazione**, quella che *fisicamente costruisce la nuova struttura*, e la fase di **Stato Nascente**, quella in cui *la nuova struttura viene messa in uso per la prima volta*.

1) **L'incubazione** dura anni o decenni e costruisce la nuova struttura (che non è usata, per cui è **invisibile all'esterno**).

La costruzione di qualcosa di nuovo nel cervello, come pure una sua modifica, avviene **sognando** (durante il sonno o, nell'uomo, anche **da svegli**) per cui si può dire che l'incubazione è **quando si sogna un amore da realizzare in futuro**

2) **Lo stato nascente** è la prima messa in uso della struttura emersa dall'incubazione, dura poco ma in compenso si vede molto e sono in stato nascente le persone innamorate in modo conclamato (**amore visibile**). Mentre l'incubazione è un amore vissuto da soli, a parte gli amori temporanei, lo SN va fatto insieme all'altro (**amore a due**) e apporta modifiche anche importanti alla struttura emersa dalla incubazione che lui propone a lei, dopo di che essa viene condivisa.



L'amore è un sogno (se è vero che l'incubazione è portare alla veglia la fase del sonno in cui si sogna) **che diventa realtà** se condiviso da un'altra persona e seguito da uno SN, in cui si sogna in due la stessa cosa

Il corpo femminile è la bacchetta magica che rende reali i sogni maschili che approva

Quando si ha interesse ad amare e struttura condivisa paritaria

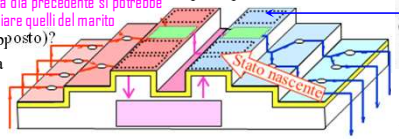
(15')

La principale funzione di questa dia è precisare meglio da dove viene la struttura condivisa che è il punto di arrivo di un amore e il punto di partenza di una convivenza, proponendo un meccanismo di condivisione che metta sullo stesso piano entrambe le persone, mentre alla fine della dia precedente si potrebbe erroneamente pensare che l'uomo ci metta la sua struttura coi suoi sogni/progetti e la donna debba rinunciare ai suoi x abbracciare quelli del marito

Quando è che una persona è interessata ad amare qualcuno (del sesso opposto se è attratta dal sesso opposto)?

Sapere che amare è '[costruire una struttura nuova sulla corteccia terziaria e condividerla](#)' aiuta molto a rispondere: si è interessati ad amare se e solo se si vuol costruire qualcosa di nuovo sulla corteccia di terzo livello. Non sono molte le situazioni in cui si scrive sulle cortecce di terzo livello, perché ci scrive l'amore, la scuola quando è scuola (di rado oggi in Italia) e la ricerca sul campo degli antropologi (quelli che per conoscere una cultura ci vanno a vivere dentro per anni, anche a danno di se stessi e dei loro figli). Non a caso nel film che userò come esempio concreto delle cose che dico qui c'è una fontana magica che rende reali i sogni a tre livelli

Ora la domanda diventa questa: come si riconosce una persona che vuol costruire qualcosa di nuovo sulla sua corteccia terziaria? Si riconosce dal fatto che ha l'intenzione di fare qualcosa di mai fatto prima e di importante, ovvero dal fatto che ha un sogno da vivere per la prima volta.



Chiamare '[un sogno](#)' una cosa che si vuol fare in futuro è giusto sul piano fisico, perché immaginare di fare qualcosa che oggi non si fa è tecnicamente un 'sognare'.

Quando si dice «è un sogno fare questo» s'intende anche che ha molta importanza di farlo e pure questo è necess. vero per il soggetto perché proporsi una cosa significa dargli più importanza delle altre.

Può essere vero anche per gli altri che sia importante oppure no, dipende se anche altri hanno quel sogno. Se l'importanza è resa oggettiva dal fatto che vale anche per altre persone, però, diventa più difficile realizzare quel sogno perché gli altri che sono in concorrenza sono in qualche modo legittimati dal mondo attuale e mettere i bastoni tra le ruote agli altri aspiranti al successo. Con o senza ostilità altrui, realizzare qualcosa di nuovo è sempre un problema per il cervello, per cui possiamo dire subito che la persona che ha un sogno non ha affatto una vita più facile di chi non ce lo ha.
In compenso ha un punto fermo per non farsi sballottolare dal vento che tira, una fonte di gioia interiore che nessun può toglierle se non ci rinuncia da solo e tutti gli altri vantaggi dei punteggi alti nella scala del benessere psicologico PWS elencati nella [diapositiva 1](#) e [nella 2](#) su tale argomento.

Quello che più interessa l'amore è però questo: chi ha un sogno distingue necessariamente le persone che incontra in persone amiche del suo sogno, che ha voglia di amare, e persone non amiche del suo sogno, che ha voglia solo di evitare.

Le persone amiche di regola scarseggiano, ma cercarle è un piacere perché richiede quegli amori temporanei che come vedremo sono il massimo del piacere e poi ne basta una sola, se è del sesso giusto (il sesso che il soggetto ha voglia di abbracciare). Che abbia anche un'età giusta non sarà importante su una terra2 dove ci sono i matrimoni a termine, che consentono di prendere l'utile senza prendere gli effetti collaterali spiacevoli delle differenze di età.
La tesi che si ha voglia di amare quando si vuol fare qualcosa di nuovo ha due conferme importanti e una conseguenza importante.

La conferma 1 è che a 20 anni ci si chiede cosa fare di nuovo perché si deve cominciare la propria vita e proprio a quell'età amare è fortemente desiderato.

La conferma 2 è che i bambini nei primi due anni di vita hanno sia il massimo bisogno di costruire strutture sul terzo livello (come vediamo dal forte sviluppo nei primi 2 anni della corteccia prefrontale, che è quella di terzo livello e che negli umani è molto più estesa che negli altri animali perché noi umani continuiamo a lungo a scrivere/costruire su tale corteccia nuove culture) sia un grandissimo bisogno di amore.

La conseguenza importante è che per riportare in modo importante l'amore dentro ad un matrimonio serve e basta **proporsi di fare qualcosa di nuovo quando lo scopo naturale di quel matrimonio si esaurisce** (per esempio quando i figli saranno maggiorenni)

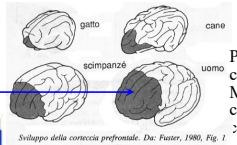
Questa stretta associazione tra l'amare e l'avere degli scopi da raggiungere ci permette anche di dare una seconda definizione di amore positivo (essendo la prima che la relazione risulti positiva come descritto nella [diapositiva sull'orientamento emozionale](#), dove si dice anche che la relazione positiva porta ad un prodotto finale mentre quella negativa no): **l'amore è positivo** se il sogno che io voglio realizzare diventa il sogno da realizzare anche dell'altra persona e se il sogno di lei (necessario altrimenti tra noi non può esserci amore positivo) diventa anche il mio sogno.

Abbiamo definito l'amore come condivisione di una struttura e quindi di un accordo. Questo accordo può anche essere negativo, e lo è se: 1) le persone non sognano entrambe qualcosa da realizzare; 2) l'accordo non si propone la realizzazione dei sogni di entrambe.

Un accordo d'amore è invece positivo se: (1) entrambe le persone hanno un sogno; (2) entrambe le persone mettono il sogno dell'altra persona accanto al loro sogno, né più in alto né più in basso; (3) entrambe cercano di realizzare tutti e due i sogni, che insieme sono il sogno condiviso.

Avere uno scopo è obbligatorio sul lavoro, ma non lo è a casa. Purtroppo, perché il valore non cresce sugli alberi e non piove dal cielo: il valore va attribuito e quando ci si propone di fare una cosa si attribuisce valore a quella cosa . E tutto fiorisce, compreso l'amore. Inoltre in presenza di scopi che entrambe le persone vogliono realizzare la relazione è obbligata a essere positiva e quindi piacevole.

In un cambiamento conta che deve costruire qualcosa di nuovo e non se cambiando diventa un principe o smette di esserlo



Sviluppo della corteccia prefrontale. Da: Fuster, 1980, Fig. 1

Mentre nell'amore come accordo tra due cervelli è facile capire quando non c'è, xché non si fa-dice-pensa la stessa cosa, nell'amore spiegato col sesso tutte le donne potrebbero essere amate da un uomo. Spiegare l'amore col desiderio di fare sesso lascia senza alcun criterio per stabilire se si ama quella persona e se si è amati da lei, dopo di che basta un attimo per tradire una moglie con un'altra, un attimo per pentirsi di ciò e un attimo per cambiare ancora idea. Questo ho pensato davanti al film "Mektoub, My Love: Canto Due", perché esso comincia con una scena di sesso. **Dopo che l'accordo col sesso ha reso superfluo l'accordo col cervello, le profondità sono di facciata e tutti tradiscono tutti.**

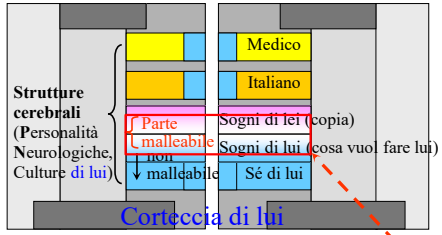
Poiché l'amore non è affatto l'unico caso in cui si costruisce una struttura condivisa, è il momento di chiedersi **cosa ha di particolare la condivisione fatta in un amore** per diventare **l'unica nella quale è ammessa l'intimità fisica**.

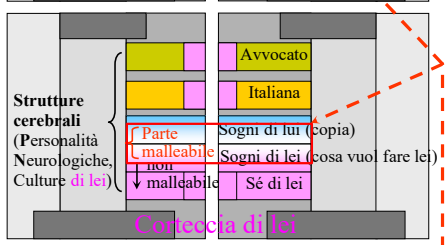
Prima definiamo [Sé di una persona](#) la struttura che non è condivisa con altre persone (come la struttura da Italiano e da Medico di lui e quella da Italiana e da Avvocato di lei) ma è condivisa con le altre personalità neurologiche (= io sono quel che resta uguale di me quando cambio la struttura che uso)

Condividere i sogni è diverso che condividere le conoscenze mediche o legali, perché i sogni di lui sono molto legati al Sé di lui, quelli di lei molto legati al Sé di lei e nessuno dei due è disponibile a rinunciare ai suoi.

Per condividere una struttura non resta allora altra strada che la seguente: lui fa in sé una copia dei sogni di lei e lei fa una copia dei sogni di lui.

Copiati i sogni altrui, bisogna armonizzarli coi propri (tirandoli dalla parte dove non sono strettamente ancorati al Sé di chi li ha fatti) perché le due strutture si attivano insieme e se comandassero di fare cose diverse succederebbe che il soggetto si addormenterebbe (ipot. delle PN). L'inimità fisica consente di realizzare una armonizzazione perfetta nella parte malleabile delle due strutture perché il piacere di toccarsi è strettamente legato alla perfetta sovrapponibilità e le due persone capiscono come devono cambiare per risultare in perfetto accordo sulle cose che fanno insieme (perché poi c'è la parte non malleabile che li costringerà a vivere da soli le situazioni dove non c'è stata conv.)





La struttura condivisa costruita dall'amore andato a buon fine è allora **questa**

Metà l'ha costruita lui da solo, ma poi modificandola per adattarla alla donna con cui si è messo insieme; metà l'ha costruita lei da sola, poi modificandola

Questi due meli sono uguali perché si tratta della stessa foto (ripresa da giardinaggio.net), ma l'uguaglianza di due piante diverse foglia per foglia e rametto per rametto è impossibile che avvenga per caso. Anche l'uguaglianza perfetta di due cervelli, sia pur limitata ad una metà di una sola struttura cerebrale, sarebbe impossibile, se non intervenisse l'intimità fisica. Il toccarsi è un grande strumento per stabilire un accordo praticamente perfetto e c'è bisogno di esso nella coppia perché i due non si accordano su una struttura terza ma lui deve copiare la struttura privata di lei e lei quella di lui. L'intimità serve per copiare perché il piacere dell'intimità segnala l'uguaglianza. Poi serve per armonizzare le due strutture nella loro parte flessibile perché altrimenti sarebbe un guaio che s'attivano insieme. Benvenuti allora nella coppia che fa sesso perché l'accordo che hanno stabilito le due persone su un'area della corteccia è così elevato da poter dire che una persona è il duplicato dell'altra pur continuando ad essere anche se stessa. **Come possiamo vedere bene nel film TEMPLE GRANDIN un autistico non ha affatto piacere ad essere toccato da un non autistico anche se desidera moltissimo essere abbracciato. Poiché c'è molta differenza tra il cervello autistico e quello non autistico, questo conferma l'ipotesi che il piacere di toccarsi è molto legato al grado di accordo tra i due cervelli.** Non so come e non so quando gli umani abbiano imparato ad accordarsi usando l'intimità fisica, ma questo miracolo è già stato realizzato da molto tempo.

Il miracolo che si deve imparare a far succedere si chiama amore temporaneo e consiste nel mettere intimità anche in assenza di identità cerebrale perché non si manda nulla ai muscoli… proprio come quando ci si addormenta ma senza addormentarsi.
Come non mandare nulla ai muscoli senza dormire? Avendo chiaro che si sta facendo un sogno anche se la persona che si sta abbracciando è reale.

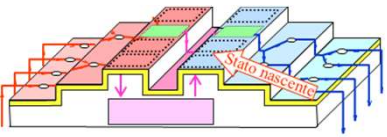
Che fine fa, allora, l'ipotesi originale del modello P, che chiamando "ruolo maschile" il proporre e "ruolo femminile" accettare o meno la proposta di lui **sembra** ipotizzare che quando lei dice "sì" allora importa dentro di se la struttura costruita da lui durante la sua incubazione? (=> [L'amore è…](#))

La prima cosa che va detta è che nell'ipotesi originale c'è sì qualcosa che lui propone e lei accetta tramite importazione nel suo cervello (come nel modello qui sopra lei importa una copia dei sogni di lui), ma non si esclude affatto che anche lei proponga qualcosa da importare dentro di se a lui (come qui sopra lui importa una copia dei sogni di lei) **perché viene detto esplicitamente che il ruolo maschile può essere fatto anche dalle donne**, se hanno voglia di farlo (e oggi ce l'hanno spesso se il 31,6% di famiglie è di una sola persona, ISTAT 2017). Dire che il ruolo maschile lo può fare anche lei implica ovviamente che oltre ad accettare quanto proposto da lui la donna potrebbe e dovrebbe proporre anche lei qualcosa da importare dentro di se a lui.
Quindi alla fine l'unica novità di quanto si dice qui sopra consiste nel **presentare come normale che entrambi contribuiscano in ugual misura alla struttura condivisa con una proposta elaborata (sognata) da loro**, classificando come **eccezione alla regola** (e anche **come caso limite**) il caso che la proposta venga *tutta da lui e per nulla da lei* (perché lei non ha avuto voglia di farla ma **spesso purtroppo perché la cultura in cui è cresciuta la voleva un passo indietro per aumentare il potere decisionale di lui e mettere lei non in condizione di fare al meglio il suo ruolo decisionale**).
Il contributo di entrambi alla struttura condivisa complica la condivisione e il lavoro da fare per armonizzare i due contributi (che, come già detto, se restassero distinti creerebbero una situazione talmente intollerabile per un cervello sveglio da farlo andare nel sonno, smettendo quindi di comandare i muscoli volontari a fare qualcosa) ma in compenso: 1) arricchisce il valore della struttura condivisa alla fine, che è il frutto dell'impegno di due persone e non solo di una; 2) invita le due persone ad una parità che oggi non è per nulla invitata (essendo per sua natura mai paritaria la relazione negativa) ma che sarà irrinunciabile nella relazione positiva; quindi è cosa buona e giusta partire subito con lui che recepisce i sogni di lei, oltre che con lei che recepisce i sogni di lui.

Quindi benvenuta "parità fin dall'inizio" nella relazione di coppia che, proponendosi di realizzare i sogni di entrambi, è amore e anche amore positivo

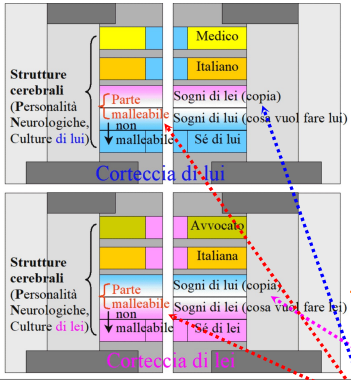
Nel sesso approvatore fare il ruolo maschile è cercare la felicità di lei

(12')



L'amore è stato definito come la costruzione di una struttura cerebrale condivisa sul terzo livello della corteccia usando in modo importante l'intimità fisica, cosa ammessa solo nella relazione uomo-donna e genitore-figlio piccolo.

Poi è stato precisato che la struttura condivisa contiene sia i sogni di lei, copiati da lui nel suo cervello (molto velocemente per via dell'intimità), sia i sogni di lui, copiati da lei nel proprio cervello. Poi serve una fase di armonizzazione dei 2 sogni, altrimenti non sarebbe una struttura ma due strutture, la cui attivazione contemporanea porterebbe a un conflitto risolto con perdita di coscienza e addormentamento.

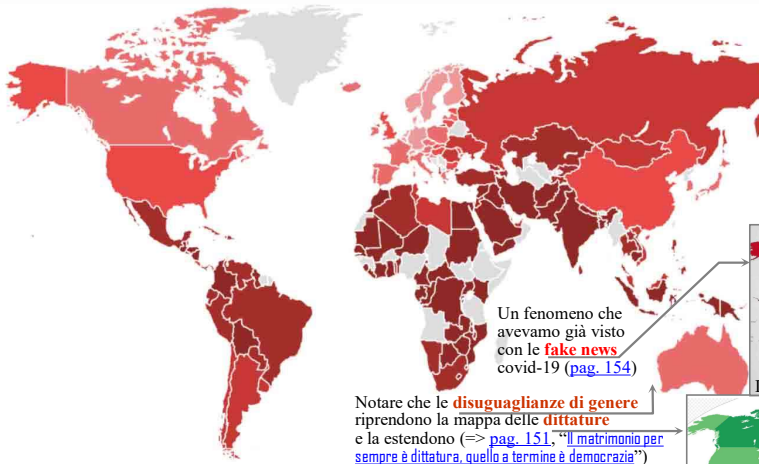


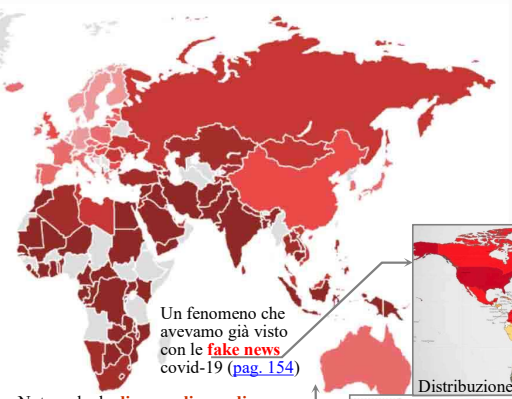
La struttura cerebrale condivisa dalla coppia è la cultura della coppia, può essere **positiva** (**cultura di amore**) o **negativa** (**cultura di odio** o **di indifferenza**) (=> pag. 13, "Da orientamento positivo o negativo a relazione/cultura positiva o negativa") e non solo non è vero che un amore costruisce sempre una cultura condivisa di amore, ma **a tutt'oggi non se ne è ancora vista una, di cultura di coppia di amore**.

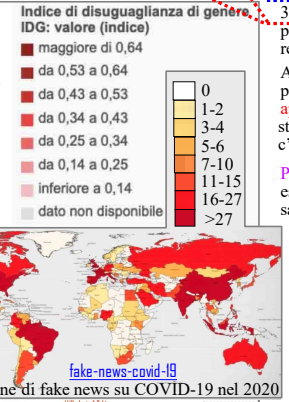
Si, avete capito bene: **voi abitate su una terra che non ha *mai* visto una coppia uomo-donna formarsi attorno ad una cultura di amore**.

Perché **per una cultura di amore serve *apprezzamento da ambo le parti*** e mi dite voi **che apprezzamento delle donne c'era nelle culture costruite sopra all'assunto dell'inferiorità femminile?**

Nel 2012 l'**Indice di disuguaglianza di genere** era distribuito così nel mondo:



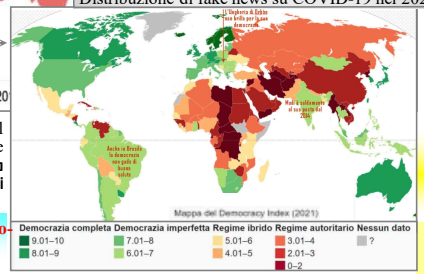




Un fenomeno che avevamo già visto con le **fake news** covid-19 (pag. 154)

Distribuzione di fake news su COVID-19 nel 2020

Notare che le **disuguaglianze di genere** riprendono la mappa delle **dittature** e la estendono (=> pag. 151, "Il matrimonio per sempre è dittatura, quello a termine è democrazia")



Edizioni Dea | **Sull'indice di uguaglianza di genere si veda questo pdf** 9 · 2010 · 2011 · **2012** · 2013 · 2014 · 20

Oggi in molti paesi europei l'idea dell'inferiorità femminile sembra del tutto assente, ma quel che sembra in superficie non è detto che sia uguale a quel che c'è in profondità, posto dove stanno gli assunti fondanti di una cultura. **Come esempio possiamo guardare al razzismo verso gli afro americani negli USA, che in teoria non c'è più, ma se andiamo a vedere come i poliziotti trattano le persone di colore mi pare evidente che permangano in profondità molti assunti discriminatori.**

Le donne non sono da meno degli uomini nel disprezzare l'altro sesso, perché la loro tesi che **l'amore è fondato sull'istinto a tramandare i propri geni** azzera il contributo maschile alla coppia

Raggiungere questo traguardo dello zero assoluto come apprezzamento verso quel che gli uomini (di ogni colore e di ogni paese) fanno con le donne non è stato facile, perché ha richiesto la totale assenza di una psicologia minimamente seria. **Questo risultato non banale è stato però raggiunto senza troppi sforzi dopo aver impedito alla psicologia di parlare di cervello, occupandosi invece di mente, nome moderno per quello che prima si chiamava "anima" e che ovviamente non esiste, ma esiste per chi ci crede.** E se quelle che ci credono sono le donne, allora tutti ci credono, perché il ruolo femminile è decidere a cosa credere. Dopo di che non c'è alcuna possibilità di creare una cultura di coppia positiva (= con apprezzamento reciproco)

Ora ritorniamo su come il modello P definisce "il ruolo maschile" e "il ruolo femminile" visto a pag. 21 ("**L'amore crea una struttura cerebrale condivisa usando l'intimità**") perché questi ruoli permettono di voltare pagina, passando dal disprezzo di oggi - reciproco o solo delle donne - all'apprezzamento di domani):

- chi **fa il ruolo maschile propone** un modo di vivere insieme che, secondo l'uomo che lo va a proporre ad una donna, renderebbe migliore di come è ora la vita di lei;
- chi **fa il ruolo femminile** fa due cose: 1) **accetta** di essere amata, ovvero di provare nella sua vita le cose che lui ha pensato potessero renderla più felice; 2) poi **decide** se le proposte che ha accettato di provare hanno effettivamente migliorato la sua vita e se questo è successo ci mette il suo corpo da donna, in misura più o meno marcata, fino a mettercelo al massimo livello consentendo di fare con lei il sesso come si fanno i figli.

La massima approvazione femminile è concessa ad un uomo facendo con lui il sesso come si fanno i figli, per cui può anche portare ad una gravidanza (se la donna è in grado di fare figli). Questo della riproduzione è però un effetto secondario indesiderato, anche se ad un certo punto della vita può occasionalmente anche essere desiderato, perché nella suddetta concezione del ruolo maschile e femminile il sesso è **approvatore** e NON **riproduttivo**. Il che significa che **i due non fanno sesso per riprodursi** ma **per sancire un accordo tra di loro, firmando un contratto che Carole Pateman ha chiamato "contratto sessuale" dato che si firma facendo sesso** (e che non è mai stato esplicitato perché contiene l'asservimento delle donne, secondo la Pateman)

Almeno il 99% del valore di un sesso approvatore è **simbolico**, ma cosa simboleggia? Detto con un disegno, simboleggia l'ingresso di un cervello dentro ad un altro cervello. Ma questo incontro tra due cervelli, a sua volta, cosa vuol dire?

Vuol dire quello detto in questa figura, ovvero:

1) lei copia nella sua corteccia cerebrale di terzo livello i sogni di lui;
2) intanto lui copia nella sua corteccia cerebrale di terzo livello i sogni di lei;
3) In contemporanea i due cercano, ognuno nel proprio cervello, di accordare i sogni propri con quelli altrui, fino a rendere una sola struttura (fin dove possibile perché non si riuscirà a fare questo al 100%) quelle strutture che all'atto della copiatura erano due diverse strutture cerebrali (2 diverse culture per domani, due diversi modi di vivere il futuro, che comincia quando una struttura emersa dall'incubazione viene messa in uso per la prima volta)

A questo punto bisogna rivedere in modo radicale il motivo per cui un uomo è attratto da una donna (se è bella ovvero positiva almeno all'inizio), perché se il sesso è approvatore allora non è affatto attratto dal fatto che quella donna può permettergli di riprodursi ma dal fatto che quella donna può approvarlo, dando valore a quello che è e a quello che fa. Oppure può non approvarlo e qui ci sono due possibilità: o la proposta di lui non era abbastanza buona, per cui dopo la bocciatura lui farà bene ad andare a renderla migliore, o lei non era la donna giusta da cercare di rendere felice, perché c'erano troppi ostacoli tra la vita attuale e la vita futura felice, per cui lui fa bene a portare la stessa proposta all'approvazione di un'altra donna.

Per riprodursi con una donna basta che che lei abbia un corpo da donna ed è del tutto ininfluente qualunque cosa lei faccia o non faccia. Compreso essere negativa con quell'uomo trattandolo male dal primo all'ultimo minuto. Fare la donna col sesso approvatore (invece che riproduttivo) è altra cosa, perché lei è chiamata a prendere decisioni importanti e può scegliere bene o male, in funzione anche della propria storia e della propria bravura, ma soprattutto del suo orientamento positivo o negativo, di apprezzamento o di disprezzo verso gli uomini, perché se è negativa premierà sistematicamente i comportamenti maschili negativi e penalizzerà sistematicamente quelli positivi (creando la negatività maschile perché negativi non si nasce ma ci si diventa, con l'incoraggiamento a farlo delle donne interessate in un secondo tempo a lamentarsi degli uomini).

Per quanto riguarda l'argomento principale di questa diapositiva, apprezzamento o disprezzo verso l'altra persona, **se il ruolo maschile è di proporre** allora non c'è nessuna possibilità **di disprezzare un uomo che con il "fare l'uomo" intende il "cercare la felicità delle donne"**.

L'atto simbolo di questo cercare la felicità delle donne è il **fare l'amore senza fare sesso** nel modo **normale** (=> pag. 29, "**Cosa è il fare l'amore senza fare sesso (normale o paritario)**") che non prevede l'uso del sesso maschile, per cui l'unico orgasmo cercato è quello di lei. **Più chiaro di così non si può dire che lui NON è lui non è lì per il proprio piacere ma per il piacere di lei. L'entrare di lui dentro all'ingresso di lei che la rende una donna è troppo importante sul piano simbolico per non essere presente in qualunque incontro di amore** e se lui non può entrare col proprio sesso perché ancora non c'è una struttura condivisa dovrà usare **qualcos'altro**, meglio **se somiglia in tutto e per tutto a quel sesso maschile che non è ammesso di usare**.

Usando un **pene finto** non ci saranno **problemi di dimensioni** o di **erezioni difficili da ottenere e mantenere**, ma soprattutto **non ci sarà più nessuna possibilità per una donna di disprezzare un uomo che è lì a fare sesso solo per dare piacere a lei**. Questo perché la cosa che lui chiede a lei è l'approvazione e non può averla se quello che offre a lei non **rende migliore la vita di lei**, a letto e fuori dal letto.

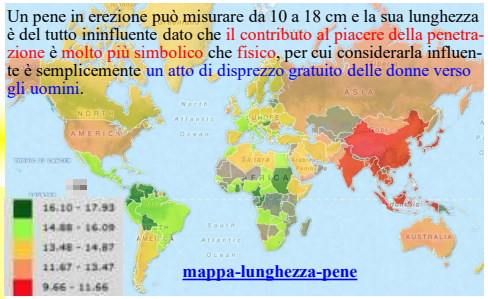
Anche **il disprezzo degli uomini verso le donne** riceve un colpo mortale dalla tesi che **il ruolo femminile è quello del dirigente**. Perché un dirigente non è tenuto ad essere più bravo delle persone che dirige, ma non può neppure essere meno bravo, pena il rapido fallimento di quel gruppo. Per cui **la qualità di un gruppo è minore o uguale alla qualità della sua dirigenza**, che nella coppia **è fatta dalle donne**.

Non ci sono due culture di coppia uguali, perché **ogni coppia vuole vivere a modo suo**, ma **tutte le culture di coppia attuali sono costruite sopra all'assunto che sono disprezzabili gli uomini o le donne o entrambi**.

Col ruolo maschile che consiste nel cercare la felicità di lei e **con quello femminile che consiste nel lasciarsi amare e poi nel decidere se quell'amore ha reso migliore la loro vita o no, tutte le prossime culture di coppia verranno costruite sopra all'assunto che sono apprezzabili sia le donne sia gli uomini**

In "**Una cultura positiva ha assunti orientati all'apprezzamento e una negativa al disprezzo**" ho definito "**amare col cuore**" **l'orientamento all'apprezzamento del SEC** e solo quando tale sistema ha questo orientamento esso costruisce culture di amore e non invece di odio o di indifferenza. **Se il ruolo maschile è di proporre e quello femminile è di approvare o meno, il SEC non può che avere orientamento all'apprezzamento quando costruisce la cultura di una coppia.**

Un pene in erezione può misurare da 10 a 18 cm e la sua lunghezza è del tutto ininfluente dato che il contributo al piacere della penetrazione è molto più simbolico che fisico, per cui considerarla influente è semplicemente un atto di disprezzo gratuito delle donne verso gli uomini.



mappa-lunghezza-pene

Stato da innamorati e intimità

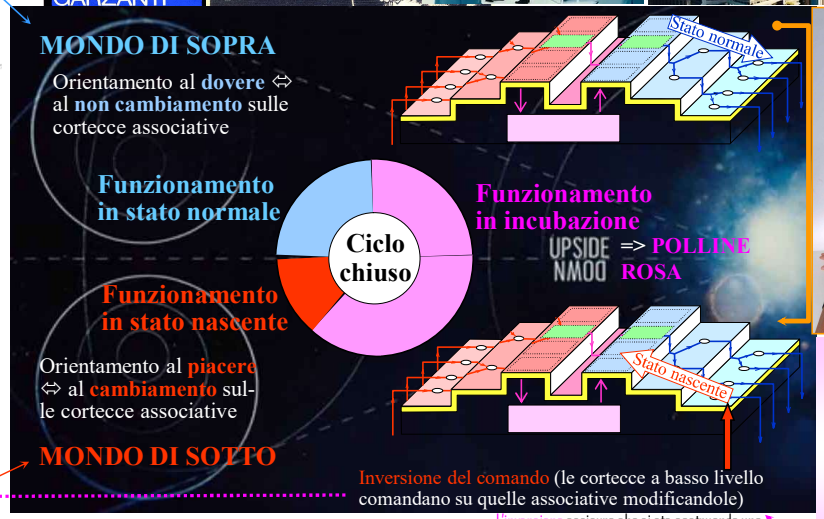
(11')

In stato nascente

1a) si dà la **priorità al piacere**
2a) molta comunicazione non verbale
3a) Molta sofferenza e molto piacere
4a) Molte emozioni intense
5a) Si cambia. I vecchi valori non valgono più e se ne creano di nuovi
6a) Si desiderano poche cose assolutamente essenziali, tralasciando tutte le altre.
7a) Si è molto sensibili ai dettagli e i sensi appaiano come amplificati.
8a) Il passato muore e viene rifatto diverso. I vecchi ricordi diventano fisicamente inaccessibili.
9a) Un'ora può durare un secolo o un attimo. I ricordi sono eterni.
10a) Si sogna il mondo che si vorrebbe, al di là del bene e del male, e si è convinti di poterlo costruire sia cambiando gli altri che se stessi
11a) Si è autentici e si cerca la Verità, che esiste e appare raggiungibile.
12a) Prima si desidera una cosa e solo dopo si cercano i mezzi per arrivarci. Gli ostacoli alimentano l'azione.
13a) Si dà quel che si ha e si chiede ciò che si vuole (comunismo). Non c'è contabilità tra dare e ricevere.
14a) Si crede nell'uguaglianza non perché non si vedono le differenze ma perché ci si sente identici sulle cose che contano, che sono quelle interiori e non quelle esterne o di potere

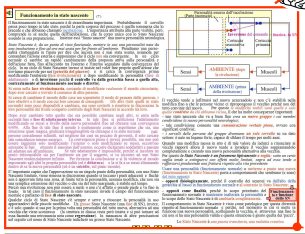
In stato normale

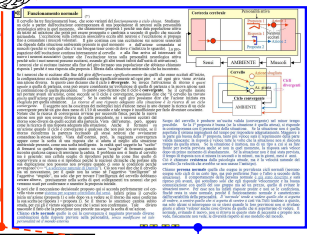
1b) si dà la **priorità al dovere**.
2b) quasi tutta comunicaz. verbale.
3b) Né sofferenze né piaceri
4b) Nessuna grande emozione
5b) Si resta come si è. I valori si conservano e non c'è valore fuori di essi
6b) Si desiderano molte cose, di cui nessuna è davvero essenziale, tutte sullo stesso piano.
7b) Si vede solo ciò che era previsto di vedere. Si ignorano i dettagli.
8b) Il passato si mantiene ed è considerato sacro essendo il fondamento del presente.
9b - Durata del tempo normale. Non ci sono attimi da ricordare.
10b) Si accetta la distanza presente tra le nostre aspettative e la realtà com'è, ritenuta immodificabile
11b) La verità non esiste e abbondano finzioni e bugie
12b) Ci si propone una cosa solo se abbiamo i mezzi per realizzarla. Gli ostacoli scoraggiano l'azione.
13b) Quando si dà qualcosa si vuole in cambio qualcosa dello stesso valore (scambio calcolabile).
14b – Le differenze sono considerate importanti, si cerca di essere avanti agli altri e di avere più potere rispetto agli altri

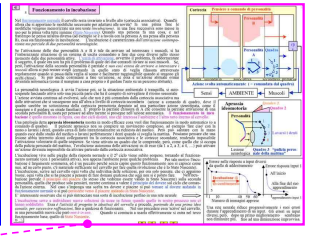


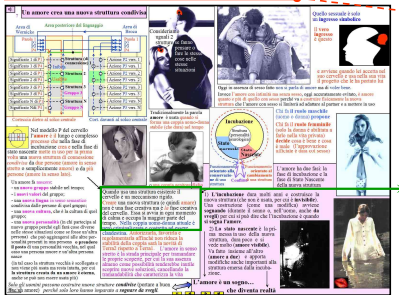
Inversione del comando (le cortecce a basso livello comandano su quelle associative modificandole)

Se il funzionamento inverso caratterizza lo stato da innamorati, possiamo tradurre **Amore** con **Inversione**, perché è quando si sta vivendo un amore che il comando dentro al cervello si inverte



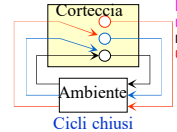






Un ciclo può durare anche solo un decimo di secondo e una persona in stato nascente (o in stato normale o in incubazione) non ha solo cicli di tale tipo ma ha una *prevalenza* di cicli di quel tipo

Quando usa una struttura esistente il cervello è un meccanismo rigido.
Creare una nuova struttura (e quindi amare) non è una fase creativa ma è *la* fase creativa del cervello. Essa si avvia in ogni momento di calma e occupa la maggior parte del tempo. Nella coppia uomo-donna attuale è però criminalizzata e costretta ad essere



L'inversione assicura che si sta costruendo una cultura/struttura condivisa
ma non che essa sia una cultura di amore e non di odio o indifferenza

Per una cultura condivisa di amore non basta l'inversione
ma serve anche un orientamento all'apprezzamento del sistema emozionale corticale, che sulla terra attuale non c'è mai

Foto tratta dal libro *Kamasutra* di Anne Hooper, Idealibri srl 1996, pag. 73

Ci sono allora due ottimi motivi per pensare che ad essere attraente è l'**intimità fisica** (**non** il fare sesso, che *potrebbe essere solo una scusa*):

1) Perché l'intimità rende molto più utilizzabile la comunicazione non verbale mettendo in contatto diretto tra loro i due cervelli;

2) Perché l'intimità, in presenza di condizioni mentali favorevoli, porta sicuramente e rapidamente in quello stato di grazia che è lo stato nascente.

Ci sono momenti di funzionamento in stato nascente anche quando una nuova struttura viene costruita senza usare l'intimità fisica (per esempio all'università). Senza l'intimità però:

a) si fa più fatica ad andare in state nascente;
b) la diluizione su tempi lunghi dei cicli in stato nascente rende poco o nulla avvertibile di essere in quello stato di grazia che si vive quando prevalgono i cicli in stato nascente
c) l'intimità non c'è, però c'è il libro scritto…

ATTENZIONE PERICOLO DI ESPLOSIONE

La fedeltà all'interno di un matrimonio vieta di far sesso con altre persone, ma **visto che l'intimità ha senso e valore anche senza il sesso**, allora in futuro **l'intimità con altre persone potrebbe e dovrebbe essere ammessa dentro al matrimonio**

L'inversione del comando sulle cortecce di uscita è necessaria per andare a scrivere sulla corteccia di terzo livello e caratterizza a tal punto l'amore da rendere lecito chiamare '**stato da innamorati**' il **funzionamento inverso**. Questa diapositiva approfondisce quest'aspetto, già nominato definendo l'amore, ma che merita uno spazio tutto suo perché **senza capire l'inversione non si capisce perché gli innamorati si comportano in modo opposto rispetto a chi innamorato non è**.

Perché questa inversione del comando produce un comportamento del soggetto innamorato così diverso dal comportamento di un soggetto normale da apparire opposto? Un verso di percorrenza opposto sulla corteccia fa intuire un comportamento opposto, come guardare una persona girando la testa al contrario ce la fa apparire molto diversa, ma perché il comportamento della persona innamorata (ovvero della persona che la struttura cerebrale la sta costruendo, e non usando) è quello che è mostrato nei 14 punti (a) del libro "Innamoramento e amore"?

Perché se io sto costruendo la mia struttura di comando, allora la cosa che mi chiedo non è cosa posso fare (con la struttura che ho già, con la vita che ho già, con la partner che ho già), ma cosa vorrei poter fare. Quello che posso desiderare di voler fare non ha nessun altro limite che la mia fantasia. Ad es. potrei desiderare di voler volare, o di essere invisibile o di poter abitare sulla luna o di poter amare una donna che ha 25 anni di meno. Non c'è limite a ciò che posso desiderare perché la domanda se io posso volare o essere invisibile o abitare sulla luna o amare una con 25 anni di meno viene dopo. Io prima desidero quello che mi piace di desiderare e solo dopo mi chiedo se c'è una strada per rendere reale un mio desiderio e quale essa sia.

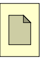
Nel film questa fase in cui qualcuno può desiderare ogni cosa, anche la più difficile da realizzare, diventa la fase in cui Adam (un abitante del mondo di sotto) desidera di amare Eden (una donna del mondo di sopra). Ok, sulla terra non ci sono abitanti del mondo di sotto e abitanti del mondo di sopra, però ci sono persone più o meno diverse da me che io vorrei poter amare. Adam vuole amare una donna totalmente diversa da lui.

Capire il funzionamento inverso significa capire che Adam può desiderare di amare una donna molto diversa da lui. Vedere come rendere possibile questo desiderio è una cosa che viene dopo. L'orientamento al piacere del funzionamento inverso è questo, niente di più e niente di meno. L'orientamento al dovere del funzionamento normale (cortecce alte che comandano su quelle basse) è invece che io scelgo cosa fare tra quello che la struttura esistente che sto usando mi permette di fare. Anche in questo caso io scelgo di fare quello che mi piace di più, ma posso scegliere solo tra le cose possibili. Invece nel funzionamento inverso scelgo cosa mi farebbe piacere senza chiedermi, almeno all'inizio, se essa è possibile o meno. Solo dopo aver provato a rendere possibile qualcosa che mi fa piacere, io posso ridurre le mie richieste a quello che mi è riuscito di rendere reale. Ma prima io ho provato a rendere reale tutto quello che mi faceva piacere. Anche dopo aver ridotto le mie richieste, però, la mia bussola, il mio criterio per scegliere cosa fare, è sempre lo stesso: come posso rendere il mio piacere il più grande possibile?

La 1[0] risposta a questa domanda è di regola questa: facendo l'amore con lei, portando all'orgasmo lei e avendo un orgasmo anch'io.

Ma anche se questa di fare sesso è la prima cosa che viene in mente, essa è l'ultima cosa che viene fatta nel film Upside Down (al minuto 80 di un film che dura 96 minuti).

Quello che invece viene fatto subito, perché è quello che rende massimo il piacere, è l'amore temporaneo, il baciarsi senza fare sesso, la testa di lui tra le gambe di lei (che è molto diverso dal sesso di lui tra le gambe di lei) che fa volare entrambi.



Comunicazione non verbale ad alta velocità e intimità

(14')

- **A cosa serve l'intimità in amore**? - è una domanda che non si fa nessuno sulla terra attuale, perché qui si pensa che l'amore sia basato sul sesso riproduttivo per cui in amore il sesso ci deve essere per forza e l'intimità è richiesta per fare sesso (a dire il vero…)

In questo libro l'amore basato sul sesso è considerata una bugia gigantesca, perché al contrario **qui si pensa che l'amore sia un'esigenza del cervello**, che ha bisogno di un accordo tanto forte con una seconda persona da rendere due persone come una persona sola per decidere quale mondo considerare reale (vero) e in generale per funzionare al meglio. Se l'amore è prima di tutto un dialogo tra due cervelli, quale ruolo gioca l'intimità fisica (il toccarsi, dal baciarsi all'abbracciarsi e al farsi le carezze) in questo dialogo? La spiegazione più suggestiva, ovvero quella capace di spiegare più cose, è che **l'intimità permette una comunicazione diretta ad alta velocità tra i due cervelli, consentendo grandi copiature in piccoli tempi**. Se questo sia vero o meno non lo so, ma poiché supporlo vero aiuta a prevedere correttamente molte cose, io lo supporrò vero

Conferenza TED di Erica Poli (medico psichiatra, psicoterapeuta e counselor)

Disegno ripreso da qui

In questa conferenza TED si parla di **epigenetica**, ovvero *delle influenze dell'ambiente sul come i geni vanno a determinare le caratteristiche di una persona*.

Poi si parla di come un semplice contatto tra persone possa andare a influire in profondità sul sistema nervoso e i suoi collegamenti (ovvero sul **connettoma**).

Questo riprende e allarga quanto detto in questa pagina sul fatto che **due persone toccandosi possano influire profondamente una sull'altra**.

Toccarsi è sinonimo di amore e la conferenza finisce dicendo che attraverso l'amore noi possiamo modificare profondamente il corpo altrui, anche il cervello e non solo quello.

Questo sarà utile da ricordare **quando verrà chiesto, dentro ad un amore temporaneo, di togliere il sesso lasciando l'intimità, il contatto.**

Se pensavate che tolto il sesso restava poco, questo video vi aiuterà a capire che resta moltissimo e che **la cosa insignificante non è l'intimità ma il sesso**.

Foto da http://studentslife.it/bacio-vale-mille-parole/

L'intimità è sempre presente in amore perché si è definito l'amore come il condividere una struttura cerebrale usando in modo importante l'intimità. L'intimità più importante simbolicamente è il bacio sulle labbra, che non può assolutamente mancare in un amore. **Cosa c'è di vero nel detto: "Un bacio vale più di mille parole"?**

È vero letteralmente se venisse confermata l'ipotesi che la comunicazione non verbale può far parlare tra di loro due cervelli ad una velocità che è migliaia di volte superiore a quella consentita dal canale verbale

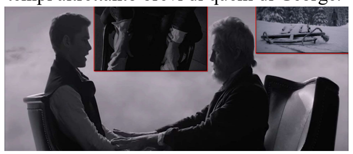
Nel film HEREAFTER (Clint Eastwood, USA 2010) George, il sensitivo, dopo essere stato davanti all'uomo seduto (Christos) per 20'' tiene le sue mani per 10''

vedendo questo =>

Dopo il contatto George sa che lei era la moglie, che sono stati insieme molto tempo ma non sempre è stato facile. Che lei è stata malata per molto tempo.

George: "Vuole chiederle scusa per aver rovinato il matrimonio. Si dispiace perché lei ha dovuto assisterla fin da quando era giovane. Desidera che si trovi subito qualcuno, prima che sia troppo tardi, perché lei non sta ringiovanendo. Ne dimagrendo. Ha un bel senso dello spirito! Ora mi sta dicendo di fare attenzione. C'è una cosa importante che deve dirle. Sta cercando di segnalare una località. Virginia? Le dice qualcosa questo?". Più avanti Christos dirà che Virginia ha assistito la moglie per 15 anni e che per 10 di questi anni lui l'ha amata. Come si può spiegare che George ha portato dal cervello di Christos al suo i contenuti che riguardano la moglie in soli 10'' di contatto?

Nel film THE "GIVER – Il mondo di Jonas" (Phillip Noyce, USA 2014) l'uomo con la barba dietro al ragazzo (Jonas) in questa copertina passa al giovane i contenuti del suo cervello tenendo le sue mani x tempi altrettanto brevi di quelli di George.



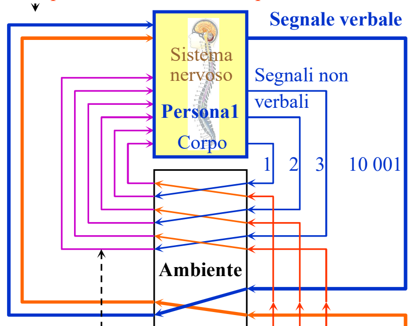
Come spiegare questi trasferimenti ad altissima velocità tra 2 cervelli, che sono l'unica spiegazione non miracolistica di quanto sapevano fare alcuni sensitivi realmente esistiti (es. Pasqualina Pezzola, la veggente delle Marche morta nel 2006 a 97 anni di età)?

PREMESSA: il sistema nervoso è **un computer senza CPU (!?!)** che sopperisce all'assenza di una elaborazione con una memoria smisurata in grado di contenere tutte le soluzioni ai problemi incontrati in passato e a quelli che ci s'aspetta di incontrare domani e con un segnale d'ingresso tanto ricco di informazioni da poter selezionare la soluzione migliore disponibile in memoria per la situazione attuale

Segnali di I/O **ricchissimi di informazione**

Ipotesi 1: per ogni segnale verbale emesso ci sono almeno 10 000 *segnali non verbali emessi **dal corpo***

Ipotesi 2: la persona1 *sa distinguere* le parole udite emesse da se stesso dalle parole udite emesse dalla persona2, ma…

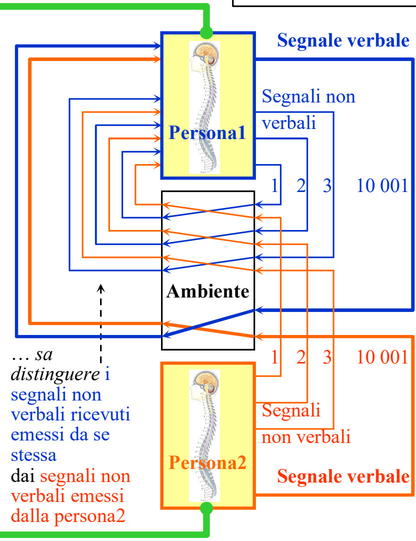


… non sa distinguere i segnali non verbali ricevuti emessi da se stessa dai segnali non verbali emessi dalla persona2

(è vero che dei segnali emessi da se stessa sa il momento in cui partono ma, *non essendo costante il tempo impiegato a transitare nell'ambiente*, non sa riconoscere quale ritorno è collegato ai propri segnali e quale è collegato ai segnali provenienti dall'altra persona)

Ipotesi 3: in presenza di un **contatto fisico diretto tra i due corpi** (che può andare da una solida stretta di mano fino a un contatto esteso tra i due corpi nudi)…

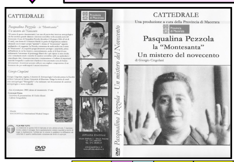
Quando un fenomeno fisico avviene troppo in fretta per avvenire in tempo reale (come nei 2 film citati ma anche nell'amore in fase di stato nascente) è necessario supporre che dietro ci sia qualcosa (la precedente comunicazione non verbale nei film e la incubazione in amore) che il fenomeno attuale si limita a rivelare rapidamente



… sa distinguere i segnali non verbali ricevuti emessi da se stessa dai segnali non verbali emessi dalla persona2

Ipotesi 4: nel giro di **pochi secondi** diventano **riconoscibili e quindi utilizzabili** i contenuti del proprio cervello importati dal cervello dell'altra persona (molti anche se la persona2 è davanti a lui per la prima volta e da pochi minuti, perché il canale non verbale consente una comunicazione 10 000 volte più veloce)

Ipotesi 5: poche persone al mondo (i sensitivi veri) possono rendere cosciente qualcosa di quanto hanno letto nel cervello altrui attraverso il canale non verbale ad altissima velocità, ma tutte sono in grado di usare tali contenuti quando prendono le proprie decisioni sul cosa fare o non fare. Se tale ipotesi è vera allora **un'altra persona diventa un libro aperto per me se posso toccarla per un tempo abbastanza lungo** da pre-attivare nel mio cervello dietro tutto ciò che la riguarda, *rendendolo in qualche misura accessibile*. L'intimità fisica è quindi molto importante, **ma non si può dare a tutti perché poi i 2 cervelli cercano automaticamente un accordo** e questo è un atto di amore, non sempre gradito



Tradimento =>

Posso amare senza tradire

Però devo…

Qualcosa da usare tra 10 o 20 anni

Preso atto della straordinaria importanza della comunicazione attraverso il canale non verbale, non dovrebbe meravigliare che **si chiami amore solo le due relazioni con intimità fisica** (quella tra un uomo e una donna e quella tra un genitore e il figlio piccolo), nonostante ci siano molte altre relazioni che portano anche loro alla costruzione di una struttura cerebrale condivisa per cui sono amore in senso lato

Foto tratta da quimamme.it

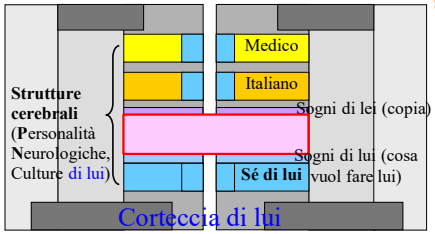
Un'amicizia non modifica le cortecce di terzo livello del cervello (12')

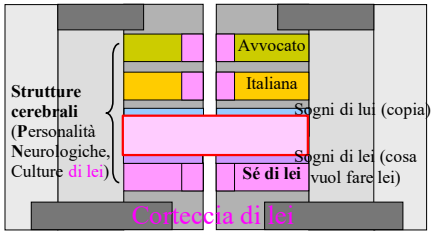
Capire **cosa è l'amore per il cervello** fa capire **cosa è l'amicizia per il cervello** e capire l'amicizia fa capire l'amore.

Quindi mi pare questo il momento di parlare di amicizia, subito dopo aver definito l'amore e i suoi ingredienti principali (l'inversione del comando e l'intimità) scoprendo **la cosa che hanno in comune** (in entrambi i casi si condivide qualcosa a livello di cervello) e **la cosa che invece li differenzia nettamente** (nell'amicizia l'accordo c'è per caso, in amore perché viene costruito memorizzando una struttura condivisa).

Visto però che **l'amore temporaneo** è definito nella prossima diapositiva, quello che dico di esso in questa diapositiva è bene ascoltarlo **dopo** aver ascoltato la prossima diapositiva.

Cosa dice sull'amicizia il libro di Psicologia sociale Crisp-Turner lo trovate in appendice all'esercitazione su SEPARATI INNAMORATI o in questo file: http://www.piangatello.it/psil9/psi%20sociale4/



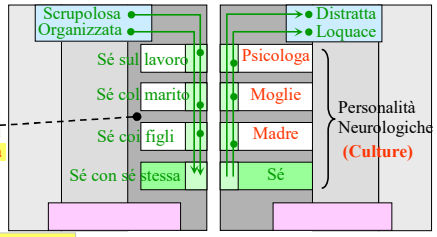


Poiché l'amicizia non cambia il cervello a livello dirigenziale, essa è adatta a persone soddisfatte del loro cervello attuale e in particolare della loro relazione di coppia attuale.

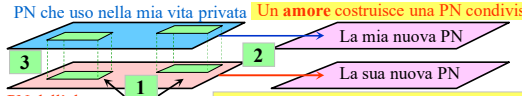
Se due persone di sesso diverso non hanno una buona relazione di coppia è del tutto naturale che cercheranno di ampliare l'accordo che hanno già come amici, sconfinando alla prima occasione nell'amore temporaneo con vista sull'amore per sempre (ma nessuno dei due si offende se succede questo, se mai si offendono se non succede, perché significa che l'amicizia è più legata all'utilità che al piacere di stare con l'altra persona e di fare cose con lei).

Il caso di una persona fidanzata ma non del tutto sicura di voler sposare l'attuale fidanzato che esce con qualcuno che invece cerca una fidanzata mette inevitabilmente in concorrenza tra loro i due uomini, ognuno dei quali vuole raggiungere quella convivenza che lei può dare solo a un uomo. È questa la situazione in cui si trovano i due protagonisti del film WHAT IT (COSA SUCCEDE SE, Canada 2013), che alla fine si risolve a favore dell'amico, mentre il fidanzato da oltre 5 anni viene lasciato.

Secondo il modello P un soggetto usa una personalità neurologica (PN) diversa in ognuna delle sue relazioni stabili e usa la PN Sé nella relazione con se stesso. Dopo una nuova **amicizia** sia io sia l'altra persona **restiamo come eravamo** a livello di cortecce associative



PN che uso nella mia vita privata — Un **amore** costruisce una PN condivisa

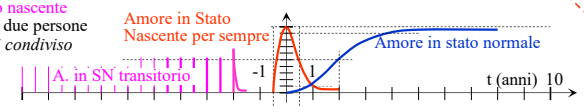


PN dell'altra persona — Parti dove siamo uguali (se sono più estese o più vitali allora si può essere più amici)

Dopo un **amore** entrambi sono diversi da come erano

Scrive sulle cortecce associative anche l'amore temporaneo (l'amore messo in uno stato nascente transitorio) con la sola differenza che le due persone scrivono *cose diverse* e non *qualcosa di condiviso*

Il partner ideale di un amore temporaneo è un perfetto sconosciuto, perché possiamo immaginarlo (sognarlo) come più ci piace e l'amore temporaneo è sognare in due facendo due sogni diversi



Un amore temporaneo si può vivere anche con una persona amica, la quale per un poco viene sognata come amante ma alla fine del sogno si torna alla relazione precedente al sogno, ovvero all'amicizia.

Senza intimità fisica è amicizia perché si resta in stato normale quando si è insieme

(poi quando resta da sola una persona può fare tutti i sogni che vuole su quello che fa con l'altra persona, ma è incubazione e non stato nascente perché sono sogni fatti da sola)

L'amicizia è amica delle relazioni lunghe e in particolari di quelle con figli, che devono durare almeno vent'anni

Con intimità fisica è amore perché tale intimità attiva il funzionamento in stato nascente

L'amore è amico del cambiamento e in un mondo che cambia sempre più velocemente è più di moda l'amicizia

Per non dover scegliere tra due cose entrambe importanti come la stabilità nel tempo di una relazione e il fatto che prima o poi dovrà lasciare il posto a un'altra relazione, c'è l'amore temporaneo, che saputo usare al meglio non fa danni ne al matrimonio né all'amicizia.

Il fatto che in amore si cambia la propria PN e si fanno altri cambiamenti importanti (tipo cambiare casa, luogo di residenza, amici e magari anche lavoro) crea degli obblighi reciproci per gli anni necessari a realizzare il progetto comune (spesso fare e crescere dei figli, ma si può condividere anche altro).

Da una amicizia ci si può allontanare invece in qualunque momento, e anche tornare a viverla in qualunque momento, perché l'uguaglianza non è stata costruita, semplicemente si è preso atto che essa c'era.

Questa è una **debolezza** dell'amicizia (perché su di essa non si può contare di sicuro, come succede in amore e anche nella parentela)…

ma ha il **vantaggio fondamentale** che protegge l'amicizia dalla negatività (che in amore oggi non è un rischio ma una certezza, nelle relazioni durature). Non avendo obblighi, un amico semplicem. non si fa più vivo se viene trattato male.

Un partner invece somiglia ad un genitore, che non potendo uscire dalla relazione anche se viene trattato male dall'altra persona, raddoppia i suoi sforzi chiedendo con tale supplemento di essere trattato bene invece che male in futuro. Dopo di che la negatività si rafforza, perché è risultata vantaggiosa.

Le 17 regole dell'amicizia descritte alcuni anni fa dagli psicologi Argyle e Henderson, descritte e aggiornate dallo psicologo ***Francesco Aquilar*** :

1) **Aiuto volontario in caso di bisogno**: ciò significa essere attenti ai bisogni dell'altro e intervenire *volontariamente* per dare una mano, senza aspettare la richiesta esplicita, e senza farlo pesare; **1**

2) **Rispetto della privacy dell'amico**: questo vuol dire non invadere la vita privata dell'altro, non presentarsi sistematicamente inaspettati a casa sua, non curiosare se non invitati nella sua esistenza; **2**

3) **Conservare per sé le confidenze ricevute**: soprattutto in epoca di social network, invece, può capitare che il candidato amico trovi esposti su Internet i suoi segreti e le sue problematiche. Ovviamente si ritrarrà dall'amicizia; **3**

4) **Sincerità e fiducia reciproca**: bisogna stare attenti a questa regola, perché spesso le persone pretendono la sincerità dall'altro, ma si trovano delle pretestuose giustificazioni morali per non offrirla loro;

5) **Sostituire l'amico come se fosse lui in sua assenza**: questo vuol dire essere capaci di immedesimarsi nei suoi modi di vedere e fare lo sforzo di impegnarsi con attenzione ad agire come lui agirebbe (non come se fossimo noi ad agire);

6) **Non criticare l'amico in pubblico**: nemmeno per "farsi belli" davanti all'uditorio del momento, nemmeno se ci scappa proprio la battuta cattiva. Questo è un esempio di competenza emotiva e relazionale;

7) **Mostrare supporto emotivo**: il che vuol dire non solo volergli bene in privato, ma anche esprimere visibilmente la disposizione positiva nei suoi confronti. Anche per questo, occorre stare attenti al momento in cui mostrare questa solidarietà;

8) **Guardarlo negli occhi durante la conversazione**: anche questa è un'espressione di attenzione che va modulata dando a lui o a lei, però, la possibilità di abbassare lo sguardo se racconta cose di cui si vergogna o si imbarazza;

9) **Sforzarsi di renderlo felice quando si sta in sua compagnia**: ancora una volta attenzione e comprensione della mente altrui. Poiché siamo diversi, dobbiamo ricordarci come è fatto il nostro amico o la nostra amica, e tener presenti le sue preferenze (non solo le nostre);

10) **Non essere gelosi né critici nei confronti delle altre relazioni dell'altro**: possiamo controllare l'espressione della gelosia, ma non direttamente l'emozione. Tuttavia dipende da noi tacere sulle critiche che ci verrebbe spontaneo fare, a meno di richieste precise;

11) **Essere tolleranti nei confronti degli altri amici dell'amico/a**: per quanto a volte alcune frequentazioni dell'amico/a possano sembrarci pericolose, occorre enorme delicatezza e rispetto nel far notare queste eventuali caratteristiche, e tolleranza nei confronti della libertà di azione dell'amico: mai conculcarla;

12) **Condividere le notizie dei successi reciproci**: molte persone, sbagliando, utilizzano l'amico solo come contenitore delle disgrazie. E si guardano bene sia dal comunicargli i propri successi (per paura dell'invidia, o per una errata paura di ferirlo) che dall'ascoltare con attenzione partecipata i successi dell'altro/a;

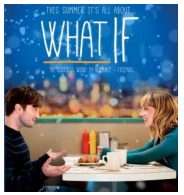
13) **Chiedere le sue opinioni personali**: non soltanto su quello che riguarda la nostra vita personale o la persona di cui siamo innamorati e in difficoltà, ma su tutte le questioni considerate rilevanti da noi e/o da lui/lei. Questa è compartecipazione cognitiva necessaria per lo sviluppo affettivo della relazione di amicizia.

14) **Non sgridare l'amico o l'amica**. Questo è un punto fondamentale. Alcuni, specie quelli educati sui principi della cosiddetta "pedagogia nera", sono convinti che se si ama una persona occorre sgridarla sistematicamente. Ironia e maieutica sono più efficaci nell'eventuale correzione!

15) **Scherzare e giocare insieme**: il che è il contrario di quelli che si trasmettono l'un l'altro la depressione lamentandosi reciprocamente perché il mondo non è come vorremmo che fosse. Anche in questo caso umorismo rispettoso e scherzi neutri, non sarcasmo (che è dannosissimo);

16) **Cercare di ricambiare debiti, favori e complimenti**. Attenzione, ancora una volta, all'altro e a quel che succede nella relazione e nella vita di entrambi. Debiti di gratitudine, di attenzione, di accudimento vanno ricambiati appena possibile, e per etica (non per "spirituale commercio");

17) **Aprirsi sui propri sentimenti o problemi**: l'amicizia è reciproca, l'apertura personale è reciproca. Non posso pretendere che l'altro/a si metta a nudo mentre io resto abbottonato fino in gola. Se è problematico per una persona aprirsi, almeno lo deve dichiarare, e sforzarsi gradualmente di superare questo limite, se vuole mantenere l'amicizia.



Capire l'amicizia ha la sua importanza, ma non cambia la vita a nessuno.

Cambia invece la vita a molti **l'altra cosa su cui fa luce la comprensione dell'amore in termini cerebrali**, una cosa che **oggi non ha un nome** perché io mi rifiuto di chiamare **'una botta e via'** una cosa che il sesso fatto non lo prevede, mentre prevede ampiamente quei 'ti amo' che la 'una botta e via' esclude (almeno a parole).

Questa cosa io propongo di chiamarla **'amore temporaneo'**, precisando subito che temporanea è la relazione nella quale si dice 'ti amo', ma non il 'ti amo' detto, che dura invece per tutta la vita.

Questo su terra2, perché **sulla terra attuale l'amore non è in grado di durare** perché amare non è un piacere come potrebbe e dovrebbe essere. Infatti **l'amore temporaneo è semplicemente sconosciuto sulla terra attuale**, almeno nella sua forma seria perché non è affatto seria la cosiddetta 'una botta e via', che è la sua variante terral, una variante che è meglio perdere che trovare.

Nella prossima diapositiva viene definito questo amore temporaneo e nella diapositiva successiva (dopo la quale è proposta un'esercitazione) viene spiegato perché l'amore temporaneo non può esistere sulla terra attuale negativa in amore, una terra dove all'apprezzamento di chi offre amore si risponde col disprezzo

Lo stato nascente che porta ad una laurea per capire lo stato nascente di coppia (l'amore) temporaneo (10')

Prendere una laurea, ad esempio in medicina, costruisce nel cervello dello studente una nuova struttura di connessione condivisa con i medici che hanno preso quella laurea prima di lui. Poiché dalla definizione di amore fornita dal modello P si ricava che questo è anche quello che succede alla fine nel cervello di un ragazzo che fa coppia fissa con una ragazza, con l'unica differenza è che in uno stato nascente di coppia ci si può toccare e abbracciare mentre all'università no, allora i 6 anni di una università di medicina devono avere molto in comune con i 10 o 20 anni che portano una persona a diventare l'altra metà di una coppia.

Cosa ha da insegnarci il come si prende una laurea sul come si dovrebbero vivere gli anni che precedono un amore? La cosa più importante che ha da insegnarci è che l'esame finale, l'esame di laurea, non è tutto. Anzi è quasi nulla, mentre il vero percorso universitario è segnato dagli altri esami. L'esame di laurea corrisponde all'amore a due, nella fase che abbiamo chiamato di stato nascente quando due persone si fanno un approfondito esame per vedere se possono mettersi insieme a formare una famiglia o no. Questo esame reciproco è l'essenza di quello che Francesco Alberoni ha chiamato il movimento. Ma a cosa corrispondono gli altri esami del corso di laurea? Corrispondono ad un oggetto oggi del tutto sconosciuto (ma oggi è tutto sconosciuto in amore!): l'amore temporaneo. **L'amore temporaneo** è l'amore che si mette in una relazione temporanea, tanto temporanea da finire nella stessa giornata in cui è cominciata, quando i due sconosciuti che prima si sono amati tornano a dormire ognuno a casa propria, da soli o col partner se sono sposati.

L'altro amore, quello che finisce sull'altare o in municipio, lo chiameremo **amore per sempre**.

Prima di cominciare è il caso di ricordare che un amore andato a buon fine prevede due fasi: la fase di incubazione, che si fa sognando e dura anni e che crea fisicamente la nuova struttura e la fase di stato nascente, che dura mesi e la mette in uso per la prima volta dopo averla adattata alla situazione presente.

Per laurearsi occorre studiare preparandosi a superare gli esami e tale studio è l'incubazione (Studiare un problema e come affrontarlo è sognare perché s'immagina di esser in una situazione che si potrebbe incontrare domani ma che oggi non c'è)

Sostenere e superare un esame è lo stato nascente di una parte della nuova struttura. Come ogni stato nascente esso mette in uso il 30-esimo della struttura approvato dal professore, *ma solo per lo studente (di medicina) essendo scorretto e pericoloso usarlo per curare un'altra persona*. Tale *non uso all'esterno* e il fatto che l'esame superato *non pone fine all'incubazione/studio ma fa solo passare a fare l'incubazione di un'altra porzione di struttura*, ci dice che siamo di fronte ad uno stato nascente diverso da quello finale. Questo tipo di stato nascente lo chiamerò **stato nascente transitorio** (o **temporaneo**), per cui sostenere un esame è **stato nascente transitorio**.

Lo stato nascente che mette in uso tutta la struttura determinando la fine dell'incubazione e abilitando lo studente all'uso della sua laurea verrà chiamato **stato nascente per sempre**

Una laureata in medicina diventa un medico superando l'esame di abilitazione alla professione di medico. Per distinguerlo da quello transitorio, lo stato nascente che mette in uso tutta la struttura determinando la fine dell'incubazione e abilitando lo studente all'uso della sua laurea in un contesto lavorativo verrà chiamato stato nascente **per sempre**

Notare che la durata del tirocinio pratico richiesto al laureato prima di poter sostenere l'esame di abilitazione dura solo 3 mesi, una durata tipica per uno stato nascente per sempre, perché le soluzioni sono già state memorizzate esame per esame e si tratta solo di adattarle a una situazione lavorativa specifica

Uno SN transitorio è **diverso** da uno SN per sempre come una attività di laboratorio fatta a scuola per imparare a usare la teoria è **diversa** da un'attività fatta sul lavoro

La diversità consiste in questo: l'attività fatta in un laboratorio scolastico **è un sogno**, perché ci si immagina in una situazione lavorativa futura anche se al momento non si è al lavoro ma a scuola

Invece l'attività sul lavoro analoga a quella svolta in laboratorio è il sogno fatto in laboratorio diventato **reale**

I sogni I sogni sono importanti quanto e più della realtà perché **creano la realtà di domani** ma essi non sono e non vanno confusi con la realtà

F1 – Foto tratta da studentiedocenti.it F2 - Da skuola.net F3 - Da campus.rieti.it F4 - Da italianiedimburgo.com F5 - Da itisothoca.gov.it

F1

In due (diversi) F3

Fare incubazione = studiare un esame

Si è **da soli**

Sostenere/superare un esame è stato nascente **transitorio (temporaneo)**

(che dura mesi e la mette in uso per la 1^0 volta dopo averla adattata alla situazione presene)

ESAMI DI STATO - PROFESSIONE MEDICO CHIRURGO

Agli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Medico chirurgo sono ammessi i possessori della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita ai sensi dell'Ordinamento previgente alla riforma di cui all'art. 17, comma 95, della L. 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni e i possessori della laurea specialistica afferente alla classe 46/S, LM-41 (DM 270/04) in Medicina e Chirurgia.

PROVE D'ESAME

L'esame consiste in:

- un tirocinio pratico a carattere continuativo della durata di tre mesi, da svolgersi per un mese presso un reparto di medicina, per un mese presso un reparto di chirurgia e per un mese presso un medico di medicina generale. Il tirocinio pratico presso i reparti di Medicina e Chirurgia, devono essere svolti in una struttura ospedaliera convenzionata con la Sapienza Università di Roma, ovvero: il Policlinico Umberto I, il Complesso Ospedaliero Sant'Andrea, l'ICOT di Latina e l'Ospedale A. Fiorini di Terracina. Il tirocinio presso un medico di medicina generale deve essere svolto presso un medico abilitato a svolgere la funzione di tutor per la Sapienza Università di Roma;
- una prova scritta consistente di due parti ciascuna delle quali prevede la soluzione di 90 quesiti a risposta multipla.

F4

F5

In due (uguali)

Notare che **l'incubazione si fa da soli**, mentre **in uno SN si è in due**

Due **uguali** in uno SN per sempre, due **diversi** in uno SN temporaneo (ma anticipando il futuro si immaginano uguali già oggi)

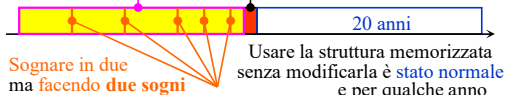
Il simbolo dell'**amore temporaneo è** una fede d'argento con due punti

ma la relazione: ogni "ti amo" è per sempre)

Tornando all'**amore che crea una nuova coppia**

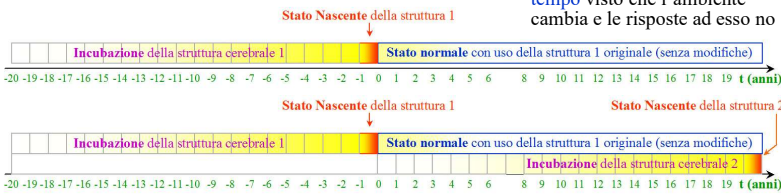
Sognare **da soli** è incubazione (di una coppia **futura** la cui formazione, all'inizio, è lontana 20 anni)

Sognare **in due** facendo **lo stesso sogno** è stato nascente **per sempre** perché memorizza nella memoria permanente una struttura cerebrale condivisa



Sognare in due ma facendo **due sogni diversi** è stato nascente **temporaneo** (amore temporaneo, molto temporaneo perché *finisce quando le due persone si separano* dopo una serata/nottata insieme con intimità ma senza sesso) (transitorio non è l'amore,

Usare la struttura memorizzata senza modificarla è stato normale e per qualche anno va bene ma poi il non poter modificare la struttura perché si perderebbe l'intesa crea un disadattamento crescente al passare del tempo visto che l'ambiente cambia e le risposte ad esso no



Il simbolo del **matrimonio a termine**

Domani anche **la laurea sarà a termine** e a 40 anni bisognerà tornare all'università **per aggiornarla** o **per prendere una seconda laurea aggiornata**

La soluzione al problema del disadattamento crescente si chiama **matrimonio a termine**, con durata prefissata che dipende dalle situazioni ma tipicamente nel matrimonio **con figli** e quindi **tra coetanei** sarà di 20 anni.

Nel **matrimonio tra persone di generazioni diverse** (che sarà un'altra importante novità) dipende da quanto manca alla persona più giovane per arrivare ai 32 anni, dopo di che deve sposare un coetaneo se vuole fare dei figli prima di avvicinarsi troppo ai 40 anni

Visto che nel matrimonio a termine si deve preparare il prossimo amore facendo incubazione e quindi anche vivendo amori temporanei (rigorosamente senza sesso fatto), non dovrebbe meravigliare che come simbolo del matrimonio a termine sia stata scelta una fede d'oro giallo con due punti

Immagine tratta dal finale del film FERRO 3, dove il ragazzo baciato da lei è un sogno di lei, per cui quello che lei scopre alla fine è proprio l'amore a tre (lei, il marito reale di oggi e il marito sognato per domani), consentito da un matrimonio a termine

Nulla vieta di risposarsi con la stessa persona, sulla base però di una nuova struttura cerebrale condivisa che riporti al massimo l'adattamento ad un ambiente cambiato, realizzando di fatto un matrimonio per sempre

Il punto critico dell'amore temporaneo è che fare sesso dovrebbe essere escluso perché ***col sesso si firma un patto*** che prevede per l'uomo la cessione del poter decisionale alla donna e tale cessione non dovrebbe essere fatta se lei non condivide con lui la struttura cerebrale usata nella vita privata, ma **l'intimità e l'orgasmo almeno di lei dovrebbero essere compresi**, altrimenti viene meno l'utilità stessa dell'amore temporaneo (sarebbe come dare un esame all'università senza stabilire alla fine se è stato superato o meno). Come si assolve a questa doppia esigenza (da un lato di lasciare il sesso fatto per quando l'intesa sarà reale, non sognata, e dall'altro lato di cercare e trovare l'orgasmo almeno di lei e possibilmente di entrambi)? La risposta teorica è che il piacere deriva almeno al 99% dall'intimità fisica associata all'amore (avvicinamento di due persone che erano e restano diverse, ma meno diverse alla fine rispetto all'inizio) per cui *sarà facile e naturale cercare l'orgasmo anche senza fare sesso in senso stretto* (senza usare contemporaneamente il sesso di entrambi) e un incontro di questo tipo, chiamato "fare l'amore senza far sesso", ***non sarà considerato violazione del patto di fedeltà matrimoniale*** proprio perché ***quello non viene considerato sesso***. Se le cose saranno così o meno, non lo so. Quello che so è che oggi così non sono, perché il sesso è fatto anche nell'amore temporaneo con persone sposate, mettendo a rischio il matrimonio. Ma oggi non si sa cosa sia l'amore, cosa sia l'amore positivo e cosa sia l'amore temporaneo, per cui prima si chiude con l'oggi, meglio è.

Uso per nuovi scopi delle funzioni evolute per la riproduzione umana (10')

Se fossi solo io, Guido Piangatello, a dirvi che la situazione mostrata in questa foto e selezionata dall'evoluzione come passaggio importante per la riproduzione umana potrebbe poi **essere stata riutilizzata per scopi molto lontani dalla riproduzione**, allora potrei capire un vostro eventuale scetticismo.

Foto tratta dal libro *Kamasutra* di Anne Hooper, Idealibri srl 1996, pag. 73

Ma questa tesi di un riuso per scopi nuovi di qualcosa che si era evoluta per altri scopi è sostenuta da Vilayanur S. Ramachandran, autore di «L'uomo che credeva di essere morto». In IV di copertina di tale libro, il suo autore viene raccontato con queste parole: «[Il neurologo] Vilayanur Ramachandran dirige il Center for Brain e Cognition dell'università della California, dove insegna psicologia e neuroscienze. È uno dei massimi esperti della struttura del cervello e dei meccanismi di funzionamento della mente. La rivista 'Newsweek' lo ha incluso nel 'club del secolo', ossia tra i 100 personaggi che hanno più probabilità di dare un contributo importante alla società del XXI secolo. Autore di oltre un centinaio di pubblicazioni scientifiche…». Potete ascoltare questo esperto di cervello in molte conferenze TED disponibili online (in questo caso con sottotitoli tradotti in italiano). Come si legge da questa anteprima Google-libri, le penne si sono evolute dalle scaglie dei pesci, le ali dei pipistrelli dagli arti anteriori per camminare, per cui non dovremmo meravigliarci più di tanto se una cosa nata per consentire a lui di entrare nel corpo di lei sarà domani (quando le persone saranno migrate dall'amore negativo di oggi all'amore positivo di terra2) riusata per consentire a lui di entrare nel cervello di una appena conosciuta, senza usare i libri come lui farebbe se lei fosse una docente di una materia universitaria ma usando invece l'intimità (che stiamo supponendo metta a contatto diretto i due cervelli come detto in "Comunicazione non verbale ad alta velocità e intimità"), il contatto fisico nella sua forma massima, che è al 99% la forma assunta dal contatto durante un atto riproduttivo umano, **con l'1% di differenza** consistente nel fatto che **lui NON sta entrando col suo sesso dentro di lei** perché loro non stanno né staranno insieme

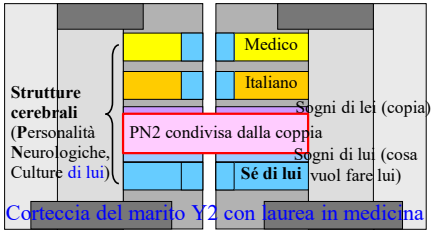
L'uomo che credeva di essere morto - Risultati da Google Libri
https://books.google.it/books?isbn=8852022627
Vilayanur S. Ramachandran - 2012 - Science
Vilayanur S. Ramachandran. non si capisce come si è evoluto. ... Le penne si sono evolute dalle scaglie, il cui compito originario era l'isolamento termico, non il ...

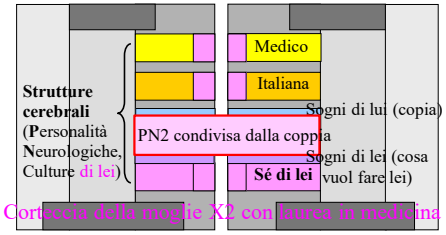
Come il lettore vedrà, sosterrò che molte delle nostre straordinarie caratteristiche intellettive sembrano essersi evolute sfruttando in modo nuovo strutture cerebrali che in origine si erano evolute per altri scopi. Ciò accade in continuazione in ambito evolutivo. Le penne si sono evolute dalle scaglie, il cui compito originario era l'isolamento termico, non il volo. Le ali dei pipistrelli e degli pterodattili sono modificazioni di arti anteriori destinati in origine alla deambulazione. I nostri polmoni si sono sviluppati dalla vescica natatoria dei pesci, che si è evoluta per il controllo del galleggiamento. La natura opportunistica, «fortuita» dell'evoluzione è stata sottolineata da molti autori, in particolare da Stephen Jay Gould nei suoi famosi saggi di storia naturale. A mio avviso, lo stesso principio vale con forza ancora maggiore per l'evoluzione del cervello umano. L'evoluzione ha saputo adattare radicalmente molte funzioni cerebrali del primate per creare funzioni integralmente nuove. Alcune di esse, come il linguaggio, sono così potenti da indurmi ad affermare che hanno prodotto una specie che trascende i primati tanto quanto la vita trascende le mere reazioni chimiche e fisiche.

Attenzione col concetto di riuso per altri scopi del rapporto sessuale come atto riproduttivo, perché non c'è riuso solo se i due stanno in questa posizione da sesso senza fare sesso, come si suggerirà di fare nell'amore temporaneo, ma anche se stanno facendo sesso. Per i seguenti due buoni motivi:
1) se uno fa sesso 1 volta a settimana e quindi 50 volte in 1 anno, in 50 anni farà sesso 50x50 = 2500 volte; se solo in 25 di questi rapporti aveva intenzioni riproduttive, allora è solo nell'1% dei casi che usa l'atto sessuale come atto riproduttivo, mentre nel 99% dei casi lo riusa per altri scopi;
2) se volevano solo riprodursi non avrebbero fatto sesso nudi, in questa posizione e baciandosi, tutte cose che gli altri animali non fanno quando si accoppiano, loro si per riprodursi, mentre noi umani stiamo riusando almeno al 99% il fare sesso per altre finalità molto diverse dal riprodursi.

Ora è il caso di rispondere a queste due domande: 1) a cosa dovrebbe servire il suddetto entrare di lui nel cervello di lei mentre i loro due corpi stanno alla massima vicinanza possibile? 2) A quali condizioni lei potrebbe autorizzare lui a fare questo ingresso nel cervello di lei, se lui è un estraneo conosciuto oggi per la prima volta che potrebbe essere anche l'ultima (il che è un ottimo motivo perché lei NON lo autorizzi affatto a fare quell'ingresso che senza le dovute cautele potrebbe ingravidarla)?
Risposta alla 1: serve a vedere se a lei piace come vuole diventare lui domani. Risposta alla 2: lei può autorizzarlo se lui le dice un 'ti amo' che significa 'desidero la tua felicità e sarò felice di poter contribuire ad essa per quello che posso', non solo oggi o domani ma per tutti gli anni a venire (visto che lui 'ti amo' lo può dire a una donna anche prima di fare con lei un atto sessuale riproduttivo perché loro vivono insieme, va precisato che un 'ti amo' detto alla futura madre dei propri figli significa cose diverse dal 'ti amo perché desidero contribuire alla tua felicità' detto a una sconosciuta appena incontrata). Ma ora vediamo la strada che porta il modello P a queste 2 risposte.

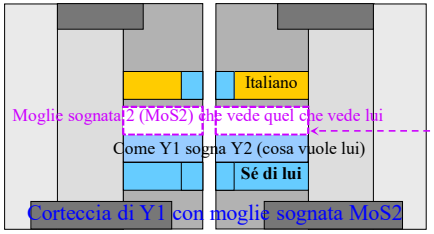
Situazione da sposati tra lui (Y2) e lei (X2)

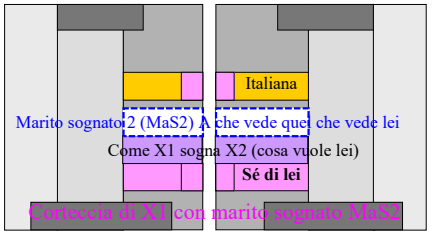




Cominciamo questa strada osservando che, se è vera la spiegazione dell'amore data dal modello P, allora il marito Y2 e la moglie X2 (che supporremo oggi avere 45 anni) condividono una struttura (una Personalità Neurologica PN2), così come condividono, se sono entrambi medici, una struttura condivisa con gli altri medici che contiene le conoscenze di medicina.
Ora torniamo indietro di 25 anni, coi due che si sono appena diplomati, per cui non sono medici, si chiamano Y1 e X1 e non sono sposati tra di loro ma con altri.
È chiaro che non diventeranno medici 6 anni più tardi se ora non si mettono a studiare una materia di medicina, cominciando a preparare la struttura da medico (incubazione della struttura) e verificando poi la correttezza di quella porzione andando a superare un esame (cosa che chiamiamo stato nascente temporaneo).

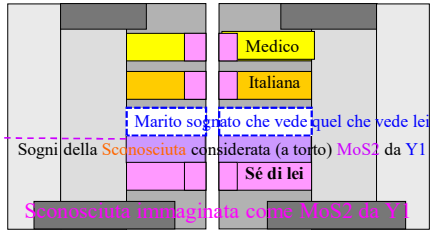
Situazione durante l'incubazione della coppia2





Anche per diventare in futuro marito e moglie devono cominciare a costruire una persona 2 diversa dall'attuale persona 1. Se pensiamo che ci si sposa per riprodursi, invece, non c'è alcun bisogno di costruire persone future diverse dalle persone che sono oggi per mettersi domani insieme, basta solo che i due tirino fuori i loro attrezzi riproduttivi e facciano sesso. In questo libro, però, si pensa che una nuova coppia mette al mondo non un nuovo figlio ma una nuova versione di lui (la versione Y2) e una nuova versione di lei (X2). La conseguenza fondamentale di questo secondo modo di vedere l'amore è che non si può costruire una nuova coppia se non si è costruito una nuova personalità neurologica PN2, diversa dalla personalità PN1 usata oggi all'interno del matrimonio di oggi. Sarebbe come se un neo-diplomato, dopo essere passato a ritirare il suo diploma, vada alla segreteria di medicina a chiedere una laurea. Ma quale laurea? Prima deve mettersi a studiare gli esami di medicina, poi li deve superare uno a uno e alla fine può tornare e chiedere la sua laurea. Prima di fare questa strada quella persona non può chiedere nessuna laurea. Se voi pensate di poter formare una nuova coppia copulando con la prima persona del sesso giusto che incontrate, andate a copulare da un'altra parte perché in questo libro la copulazione è una cosa seria che si fa alla fine di un percorso serio, perché simboleggia la stessa cosa di un attestato di laurea, cioè qualcosa che c'è stato prima e con tanto di certificazione dell'avvenuto raggiungimento dei traguardi (degli esami) previsti da quella laurea.

Amore temporaneo di Y1 con una Sconosciuta immaginata come Moglie sognata 2



Fare incubazione della nuova coppia significa chiedersi cosa si vuol fare da grandi (nel senso di 25 anni dopo).
Y1 pensa a come vuole che sia Y2, e ogni volta che dà a se stesso qualche risposta penserà che vicino a lui ci sia una moglie B alla quale piace quello che vede e quello che fa Y2. Tale moglie B al momento è un sogno di lui. Un sogno che lui non avrebbe potuto fare se non immaginava di diventare Y2, perché B è la donna a cui piace Y2, per cui lei è definita da Y2.
Lo stesso succede a lei, che se ambisce a diventare X2 allora può sognare una marito A futuro a cui piace X2.
Mentre lui sogna una moglie B ancora da conoscere, potrebbe succedere che incontra una donna sconosciuta ma attraente, che nulla gli vieta di immaginare come una perfetta incarnazione di B. Lui vorrebbe amare la B dei suoi sogni e vedendola nella sconosciuta vorrebbe amare la sconosciuta.
È infatti a questo punto della strada che porterà ad una nuova coppia in futuro, che lui ha bisogno di vedere se a una piace quello che lui sta preparando nel suo cervello per un futuro da Y2. Due cervelli si possono confrontare anche senza che i corpi si tocchino e questo è quanto si fa sempre, con la sola esclusione del confronto tra due che potrebbero in futuro sposarsi tra di loro, perché loro ci mettono intimità. Se i due vogliono entrare l'uno nel cervello altrui usando l'intimità, la cosa migliore è che facciano tutto come se facessero sesso, ma non facendo sesso bensì facendo l'amore. Una cosa che oggi è sinonimo di fare sesso, ma che su terra2 sarà fatta mettendoci intimità e orgasmi di lei, dopo averle detto dei 'ti amo' veri, ma senza metterci sesso. Questa cosa da terra2 verrà chiamata amore temporaneo, perché prevede amore ma non sesso in una relazione che è tanto temporanea da finire lo stesso giorno in cui inizia.
Se due stanno così ma senza fare sesso, chiaramente stanno riusando per altri scopi una cosa che si è evoluta originariam. per riprodursi

La differenza fondamentale è che dopo un 'ti amo' detto alla persona con la quale si vive insieme non ci si può fermare prima di aver quanto meno cercato col massimo impegno di darle tutto ciò di cui ha bisogno per stare bene.

Invece dopo un 'ti amo' detto a una sconosciuta ci si può e ci si deve limitare a quello che le si può dare senza creare alcun problema alla propria vita, perché è un contributo aggiuntivo e quindi migliorativo qualunque sia l'entità o la qualità di quello che le si può dare.

Cosa è il fare l'amore senza fare sesso (normale o paritario)

20'

Ben arrivati alla fine della pagina più importante di questo libro, perché **il fare l'amore senza fare sesso da sposati** è ciò che **più** distingue **l'amore positivo** da **quello negativo**. Ed è anche **ciò che più rende bella/piacevole** la vita, evid. **perché il piacere NON deriva dal metterci il sesso** come si fanno i figli, ma **dal metterci l'amore** e **dal metterci il cervello**

Con "**fare l'amore senza fare sesso**" s'intende **un sesso fatto escludendo categoricamente il sesso come si fanno i figli** e **includendo altrettanto categoricamente i "ti amo"**, **che detti da lui sono:**

1) dei "ti amo" nella loro **forma più estesa come numero di persone coinvolte** (io amo te e tutti quelli che ti amano o che ami tu);

2) dei "ti amo" nella loro **forma più vera** (ti amo non solo a parole, con abbracci, baci e carezze ma anche e soprattutto con le mie azioni a favore della felicità tua e degli altri legati a te da relazioni di amore, a cominciare da tuo marito se ne hai uno, che può dormire sonni tranquilli perché da quello che andiamo a fare noi è categoricamente escluso quel sesso come si fanno i figli che è necessario fare per potersi mettere insieme, andando a vivere insieme; c'è anche e soprattutto un motivo fisico per cui il marito o la moglie non si devono assolutamente preoccupare ed è che bisogna costruire una nuova struttura per creare una nuova coppia e per costruirla ci vogliono molti anni, almeno quelli necessari per prendere una laurea ma anche molti di più);

3) dei "ti amo" nella loro **forma più duratura nel tempo** (anche se i miei "ti amo" te li ho detti solo in una occasione essi valgono non solo per oggi e per domani, ma anche tra un anno e tra 20 anni, ovvero valgono per sempre, alla **sola ma tassativa condizione che tu non rispondi col disprezzo all'apprezzamento che io ti faccio quando ti dico dei "ti amo"** intendendo con essi che **desidero la tua felicità quanto la mia** se **non di più** e che farò sempre volentieri qualcosa che posso fare a favore di essa).

I "**ti amo anch'io**" **detti da lei sono molto diversi, perché:**

1) **valgono solo per oggi** e non anche per domani;

2) **valgono solo per lui** non anche per chi lui ama/che ama lui.

Se è la prima volta che si fa l'amore senza fare sesso e ci si scambia a vicenda due fedi di argento con due punti sopra (simboli dell'amore messo in una relazione per sempre da lui e dell'approvazione data per sempre dà lei, allora quell'incontro si chiama "**matrimonio per una sera**" (=> pag. 52, "Una donna positiva può fare 100 matrimoni per una sera in un anno")

Quello che lei ci mette per sempre è l'approvazione data col suo corpo quasi al livello massimo (essendo escluso quel sesso come si fanno i figli che è l'approvazione massima e l'unica approvazione riconosciuta come valida dalla società e per sempre, senza possibilità di tornare indietro). Un "per sempre", quindi, ce lo mette anche lei, solo che è diverso dal "per sempre" che ci mette lui. Una prova di questo "per sempre" la conosciamo tutti, perché **se una donna ha fatto sesso (o qualcosa che ci somigliava così) tanto che dall'esterno non si poteva dire se era stato sesso come si fanno i figli oppure no) con qualcuno senza nasconderlo al resto del mondo per una sola volta, quel sesso tornerà di sicuro fuori se quella donna si presentasse alle elezioni 50 anni dopo quel fatto. E 50 anni dopo mi pare un bel "per sempre"**

Il **piacere fisico** è portare una donna all'orgasmo accarezzando il suo clitoride. Il **piacere psicologico** è invece intimamente legato ad una penetrazione di lui in lei, **SE** essa è accompagnata da un "ti amo". Il piacere fisico di tale penetrazione è modesto, perché modesto è il coinvolgimento del clitoride. Ma ci sono due cose che rendono emozionante e quindi anche piacevole la penetrazione **SE** vengono pensate: **1)** che lui sta entrando nella vita di lei e se ci entra coi "ti amo" ci entra per migliorarla; 2) la penetrazione fisica non solo simboleggia la penetrazione di un cervello dentro ad un altro, in entrambe le direzioni, ma la rende anche possibile. In caso di accordo nascerà un intero nuovo mondo (quello su cui sono d'accordo); senza usciranno comunque entrambi con un cervello migliore. Il piacere di questi 2 pensieri + il poco piacere fisico poi si esaltano a causa di una retroazione positiva **SE** entrambi provano più piacere quando l'altro prova più piacere. E l'esaltazione non può che finire con un orgasmo

Per una penetrazione che non usi il sesso di lui serve un sesso finto indossabile

Da *Kamasutra*, Anne Hooper, Idealibri srl 1996, p. 73

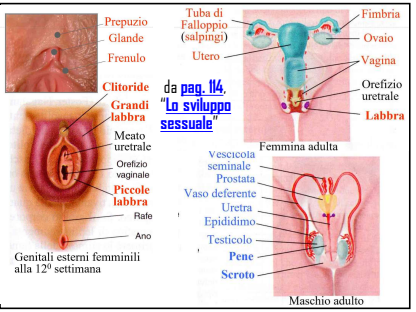
Usare un sesso maschile finto non è almeno triste (per non dire molto triste)?

Sì, se il motivo per cui lo si sta usando è l'assenza di un sesso maschile vero, come nel sesso tra due donne, o, peggio, perché sta sostituendo un sesso maschile vero che **non ne vuol sapere di avere un'erezione** in presenza **di una relazione che giustifica il sesso come si fanno i figli. Ma facendo l'amore senza fare sesso non si è in nessuna di queste 2 situazioni.** Se le 2 persone che fanno l'amore senza fare sesso **non sono attualmente in condizione di andare a vivere insieme**, non possono metterci sia **il sesso maschile vero** sia **dei "ti amo" veri**, perché se ci li mettono entrambi **poi devono andare a vivere insieme**. **Se i "ti amo" e il sesso maschile usato non possono essere veri tutti e due perché al momento non è stata ancora completata quella struttura condivisa (quella cultura della coppia) che permette di vivere insieme, è meglio che siano veri i "ti amo" o che sia vero il sesso maschile usato?**

La risposta a questa domanda è chiara ed evidente a tutti, perché **dei "ti amo" veri per sempre ti cambiano la vita**, mentre **un sesso maschile vero non ti cambia proprio nulla**, anzi **ti crea dei problemi** prima **per farlo andare in erezione al momento giusto** e poi **per mantenerlo in erezione per tempi sufficienti ad ottenere non solo un orgasmo ma almeno due**, meglio se tre o ancora di più. Senza contare che **distrugge il tuo matrimonio**, se **sei sposata**, perché **mette in uso la struttura condivisa** e **autorizza ad andare a vivere insieme** (=>pag. 47 e pag. 48)

Una volta capito che non c'è partita nella scelta tra "ti amo" veri e sesso maschile vero, perché i "ti amo" veri sono infinitamente migliori del sesso maschile vero, che usato senza che ci siano le condizioni per andare a vivere insieme esprime disprezzo verso quella donna, bisogna organizzarsi per usare al meglio quello che si può usare, che **non è solo il sesso maschile finto ma anche quello vero, che può essere usato a patto che non sia usato nel modo in cui si fanno i figli.**

Poi ci sono le mani, che non sono fisicamente inferiori al sesso maschile vero per dare piacere ad una donna **(come dimostrano ampiamente quel 50% di donne che fanno l'amore con un'altra donna usando sempre le mani e mai un sesso maschile finto). Purtroppo usare le mani per entrare dentro ad una donna è simbolicamente molto inferiore che entrarci col sesso, vero o finto che sia**, e dato che il valore simbolico è il 99% del piacere, **usare le mani come sostituto del sesso maschile non va per nulla bene.**



Le mani possono però essere un prezioso alleato del sesso maschile finto. Per capire come mai, serve un poco di anatomia.

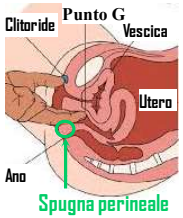
Per l'uomo le parti da conoscere sono queste.

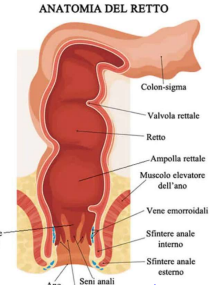
Per la donna meritano di essere conosciute queste **parti interne** e queste **parti esterne**.

Particolarmente interessante è il clitoride, che è il corrispettivo femminile del pene maschile, dato che esso è il vero centro del piacere fisico femminile.

Importante da conoscere è anche l'anatomia della parte finale del retto, che termina con l'ano.

La zona tra l'ingresso vaginale e l'ingresso anale si chiama Spugna Perineale (da cui punto PS) ed è una zona erettile ed erogena, stimolata sia da un ingresso in vagina che da un ingresso nell'ano.





personaltrainer.it

Sull'ingresso anale sono importanti da sapere 3 cose:

1) Usare l'ingresso anale per aumentare il piacere stimolando la spugna perineale non è più contro natura dell'usare l'ingresso vaginale per aumentare il piacere, dato che entrambi si sono evoluti per altri scopi, dei quali uno è più nobile dell'altro, **ma entrambi NON servivano né per provare piacere né per sostenere l'amore come accordo tra due cervelli;**

2) L'ano è chiuso ed aperto da due muscoli: lo sfintere anale esterno, che è un muscolo volontario, e lo sfintere anale interno, che invece è un muscolo involontario, che si rilassa (aprendosi) su richiesta di qualcosa che preme per uscire dal retto, ma anche in presenza di piacere per quello che si sta facendo nella vulva (parte esterna dell'apparato femminile) e nella vagina; la conseguenza di questa doppia chiusura è che l'introduzione di qualche mm di un dito (con funzione da sensore del piacere femminile) è senza alcun dolore se lei non rifiuta la cosa contraendo lo sfintere esterno volontario, mentre l'introduzione del dito (e a maggior ragione del sesso maschile in erezione) è senza dolore se e solo se l'eccitazione di tutta la zona è sufficientemente grande da rilassare lo sfintere anale interno involontario, che da rilassato non oppone alcuna resistenza all'ingresso;

3) Mentre la vagina si auto lubrifica, in presenza di eccitazione, il canale anale va lubrificato prima di essere usato, sia se si vuole usarlo con un dito sia se vi vuole usarlo col sesso maschile vero (evidentemente perché usarlo per il piacere è più lontano dall'uso originale rispetto all'usare la vagina per il piacere invece che per la procreazione);

Il solo ingresso anale, senza un contemporaneo ingresso vaginale tramite sesso maschile finto è offensivo sul piano simbolico, perché entrando nell'ingresso che hanno tutte le persone invece che in quello che hanno solo le donne non si riconosce alle donna il suo ruolo da donna, che è da dirigente/comandante

Un **doppio ingresso**, nella vagina col sesso finto e nell'ano col sesso vero, non solo non è un atto di disprezzo verso la donna perché anche l'ingresso vaginale viene usato, ma **è un atto di apprezzamento del suo ruolo da donna** (perché non le viene chiesto di fare il sesso come si fanno i figli quando ancora non ci sono le condizioni per andare a vivere insieme perché non c'è ancora una struttura condivisa). Una doppia penetrazione è dunque possibile e usarla verrà chiamato **fare l'amore senza fare sesso** nel **modo paritario** perché in questa versione del sesso **viene cercato l'orgasmo di entrambi.** **Il fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli paritario, però, può essere fatto con vantaggio solo in una SECONDA FASE, sia per motivi simbolici (che ricordo contano per ben il 99%) sia per motivi fisici (che invece contano solo per l'1%):**

Da uncome.it

1) Il motivo simbolico è che amare una donna può essere un piacere solo se lei riconosce che l'uomo non la sta amando per avere il proprio piacere ma per dare piacere a lei, cosa che necessariamente implica il **fare l'amore senza fare sesso** nel **modo normale**, che è quello dove il sesso di lui resta in disparte e del tutto inoperoso. Solo DOPO che sarà stato chiarito al di là di ogni ragionevole dubbio che lui è lì per dare piacere a lei e solo per quello, allora avrà senso e valore fare una doppia. Quanto ci vorrà non chiedetelo a me, ma alla donna coinvolta. Potrebbe metterci anni per credere davvero a questo, ma potrebbe metterci anche mesi, o giorni o addirittura ore;

2) Il motivo fisico è che prima di poter usare senza alcun dolore il canale anale bisogna convincere lo sfintere interno a rilassarsi (aprirsi) anche davanti ad una richiesta di passare che arriva dall'esterno (come già fa per una richiesta di passaggio che arriva dall'interno). Per ottenere questo rilassamento è necessario **aver fatto prima l'amore** nel **modo normale**, ovvero cercando solo il piacere di lei. Per farlo bastano poche decine di minuti, ma non bisogna dimenticare che il motivo fisico del ritardo necessario per poter fare l'amore in modo paritario vale solo per l'1%, per cui se non si è risolto il problema simbolico vale ben poco che si sia risolto il problema fisico.

Per le prime doppie è consigliata la **posizione di fianco**, che permette a lei sia di essere rilassata sia di decidere se procedere con l'avanzamento o meno. A intesa raggiunta meglio un **faccia a faccia**

Nell'attesa di una SECONDA FASE nella quale lei è assolutamente sicura che lui non è lì per il piacere proprio ma per cercare il piacere di lei, in accordo col ruolo maschile secondo il modello P, l'unico modo di fare l'amore senza fare sesso è il modo normale, nel quale l'unico accesso ammesso al canale anale è quello con un dito. Tale dito sarà più appoggiato sullo sfintere esterno che introdotto, se la sua funzione è di essere un sensore di quel che prova lei, le cui informazioni permettono a lui di muovere il sesso finto nel momento più opportuno per "spingere l'altalena" del piacere di lei in modo che oscilli sempre più fortemente. Solo quando lei sta per avere l'orgasmo il dito può essere introdotto con solo piacere (causato dalla suddetta spugna perineale) e nessun dolore, se come si spera c'è stata l'apertura per rilassamento da piacere dello sfintere interno. Se invece lei sente dolore, allora non ci sarà nessuna introduzione, limitando l'uso del dito alla sola funzione di sensore del piacere di lei.

Se l'entrare dentro del dito dietro è gradita da lei perché c'è apertura dello sfintere anale interno, quella è una vera e propria penetrazione, sul piano simbolico. Esaltata dal fatto che il dito penetrato può sentire che è dentro anche il sesso maschile finto, diventa addirittura una super-penetrazione, un sentirsi dentro di lei sia avanti sia dietro molto bene augurante per la penetrazione tra cervelli che è solo simboleggiata dalla penetrazione tra i corpi. Se ci aggiungiamo che le dimensioni del dito sono più adeguate per un ingresso anale di quelle del sesso maschile in erezione, possiamo capire quanto sia utile, promettente e piacevole questo uso del dito sul lato B. Sappiamo che il dito medio alzato è un atto di disprezzo, ma la cosa che fatta senza autorizzazione è il massimo del disprezzo diventa, se autorizzata, il massimo dell'apprezzamento.

Fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli normale deve cominciare con queste 2 fasi:

1) La prima fase è **quella dei "ti amo" di lui**, detti a parole e con baci sulle labbra, esplicitando per bene i 3 aspetti suddetti (estensio-ne, veridicità e durata per sempre); senza questi "ti amo" non sarebbe fare l'amore ma solo fare sesso; inoltre **è la verità di questi "ti amo" che rende vero il sesso finto** (come è l'assenza dei "ti amo" che rende falso il sesso vero nella "una botta e via").

2) L'unica cosa che è ammesso di fare dopo i baci sulle labbra sono **i baci sul seno**, che vanno necessariamente accompagnati dai "ti amo" detti a parole. Perché **solo se i seni gradiscono questi baci con una vistosa erezione dei capezzoli si è autorizzati ad andare a togliere le mutande di lei**, perché l'erezione dei capezzoli significa che l'ingresso di lui è **gradito dal corpo** e **dal sistema emozionale corticale** (**dal cuore**) di lei.

La parte obbligatoria finisce qui ed è quella in cui **lui dichiara a lei esplicitamente i suoi "ti amo" per sempre** e **lei apre le sue porte togliendo tutti i vestiti** e **aprendo a lui le sue gambe**. D'ora in avanti i due possono fare di tutto, meno che il sesso come si fanno i figli, perché **per quello serve pensare allo stesso modo su tutte le cose**, cosa che si farà davvero **solo dopo aver costruito una struttura condivisa.**

Perché allora non serve pensarla allo stesso modo anche per fare quella cosa per nulla banale di lui che entra dentro di lei, anche se non nel modo in cui si fanno i figli? Perché l'accordo tra cervelli va costruito e si costruisce prima sognandolo da soli e poi amandosi davvero.

Il sesso di lui non è invitato a partecipare, nel modo normale, e questo è cosa della massima importanza simbolica perché esprime in modo evidente che lui è lì per dare piacere a lei e non per ricavare piacere lui (come è normale sostenere oggi).

Questo implica che **lui non dovrebbe avere una erezione**, perché **non è invitato a partecipare** né **da lei** né **da lui**. Questa **NON erezione** è un confine tra terra1, la terra **dove un'erezione è obbligatoria davanti a qualunque donna** e **a qualunque suo comportamento** (compresi i **comportamenti di odio verso gli uomini**) e terra2, la terra **dove un'erezione è obbligatoria solo quando ci sono le condizioni per fare quel sesso come si fanno i figli** che **poi autorizza le due persone ad andare a vivere insieme** (e se sono giovani anche a fare dei figli insieme)

Se definiamo positiva verso gli uomini una donna che riconosce agli uomini che fare il ruolo maschile consista nell'andare a cercare un modo di vita da proporre ad una donna perché esso renderà migliore la vita di lei, allora possiamo capire che la massima espressione di tale positività femminile è l'andare lei a invitare lui a fare con lei l'amore senza il sesso come si fanno i figli. Quel corteggiamento che su terra1 è maschile, può e deve diventare femminile sulla terra2 dove l'amore è positivo. ATTENZIONE, perché su terra1 lui che corteggia lei **chiede proprio il sesso come si fanno i figli**, che è **invece la cosa esclusa da lei** quando invita lui, esplicitamente o implicitamente, a fare con lei l'amore senza fare sesso. **Una donna NON può infatti invitare tutti gli uomini interessanti che incontra a fare con lei il sesso come si fanno i figli senza ferire a morte il suo ruolo di donna (consistete nel selezionare l'uomo migliore del mondo col quale fare quel sesso). Ma NON si chiede quel sesso quando si invita gli uomini a fare l'amore senza fare sesso.**

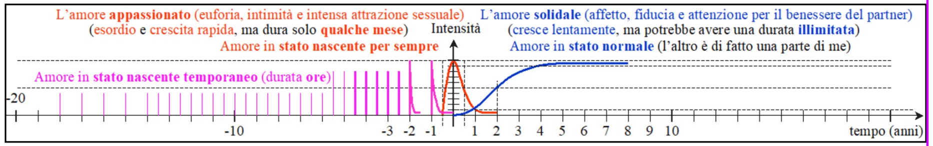
Tornato a essere un piacere, l'amore si usa coi diversi: figli e estranei (13')

Oggi l'amore positivo dura ben poco prima di salutare (*per sempre* se non si divorzia e si ripete con un'altra persona l'operazione di mettersi insieme), lasciando però lo stesso una struttura condivisa (per questo anche la relazione di coppia attuale merita di essere chiamata 'relazione d'amore', benché l'amore vero, quello positivo, si faccia vedere più per pochi giorni che per pochi mesi). L'amore viene ucciso già prima di sposarsi dalla sua sessualizzazione precoce (fatta dalle donne contro gli uomini ma poi attribuita agli uomini). Se è ancora vivo ci pensa il matrimonio a dichiararlo fuorilegge con un patto di fedeltà che lo esclude dalla vita di coppia, pena la fine della coppia. Su terra2, però, l'amore tornerà a essere un piacere.

Tornato a essere un piacere, l'amore va dove serve che ci sia, nelle relazioni tra cervelli molto diversi tra loro (relazioni coi figli piccoli e con gli estranei) e solo all'1% nelle relazioni matrimoniali. Inoltre l'amore torna per restare, per essere 'per sempre' a causa del fatto che amare è un piacere, e questo significa che l'amore (o il matrimonio) è passato dall'essere negativo all'essere positivo, dato che la ricerca di piacere caratterizza le relazioni positive.

Sull'amore che solo all'1% abita nel matrimonio va detto subito che anche un 1% di amore (che all'inizio di un matrimonio sarà magari il 10%, ma poi converge verso lo 0% attestandosi ad un certo punto sull'1%) scava un abisso tra due tipi di relazioni diverse, come quella tra coniugi (dove l'amore - fisicamente il funzionamento inverso o funzionamento in stato nascente - sarà anche poco ma non è nullo) e quella tra amici (dove l'intimità e quindi anche l'amore sono zero anche se si tratta del miglior amico o amica).

Tra coniugi è richiesto poco amore e quindi anche poca intimità fisica e poco sesso perché tra coniugi l'uguaglianza era al 100% quando si sono messi insieme e se rimanesse sempre a tale livello allora servirebbe zero amore tra i due sposati. Poiché però si cambia un poco ogni giorno (pur cercando di cambiare il meno possibile, il che richiede il funzionamento del cervello che abbiamo chiamato a ciclo normale, mentre gli altri due funzionamenti, in incubazione e in stato nascente, sono entrambi finalizzati al cambiamento, invisibile quello in incubazione e visibilissimo quello in stato nascente), un poco di amore è richiesto anche tra coniugi, ma non molto sul piano quantitativo. Per questo il libro di psicologia generale di Schacter-Gilbert-Wegner distingue tra amore passionale prima del matrimonio e amore solidale dopo il matrimonio, mentre Francesco Alberoni distingue l'amore dopo il matrimonio chiamandolo amore normale (non più amore in stato nascente come era nell'innamoramento).



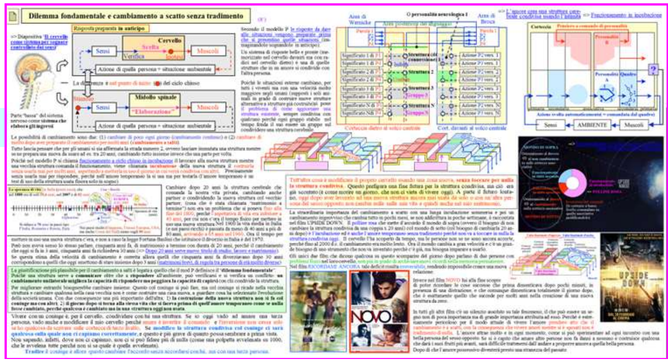
L'amore messo nella relazione tra cervelli molto diversi si fa vivo in tre ambiti diversi: 1) nella relazione coi figli piccoli (da dove non era mai andato via, per cui il titolo che parla di ritorno dell'amore non è preciso su questo punto); **2) nella relazione con estranei dove ci si tocca** (che ho chiamato e continuerò a chiamare 'amore temporaneo', presumo con scandalo dei molti che oggi mettono in questa relazione qualcosa che dice di essere 'sesso senza amore'); **3) nella relazione con estranei dove non ci si può toccare, come succede soprattutto nelle relazioni sul lavoro**, nel qual caso però non si usa la parola amore, perché questa presuppone un'intimità che non è ammessa sul lavoro.

Credo sarà una sorpresa per molti, ma **l'amore liberato dal sesso subito va dritto verso l'amore temporaneo**, lasciando all'unico concorrente di pari età (il matrimonio) una percentuale sull'amore totale che può andare dall'1% al 10%. **Questo 99% di amore messo nelle relazioni occasionali** (perché di questo si parla quando si parla di amore temporaneo) meraviglierà non poco i sostenitori del 'sesso senza amore' nelle relazioni occasionali, ma **se l'amore è quello che dice il modello P** (il processo che costruisce una struttura condivisa usando l'intimità) **allora non poteva che essere massimo quando la distanza tra le due teste in gioco è massima**. La situazione in assoluto di maggiore distanza è **tra la testa di un genitore e quella di un figlio molto piccolo**, per cui **in questa relazione l'amore raggiunge il suo valore massimo assoluto**. **Tra adulti la massima distanza tra le due teste c'è se l'altra persona è uno sconosciuto**, perché con qualcuno che già frequentiamo per qualche motivo ci deve necessariamente essere un accordo su qualcosa (se tuttavia l'accordo è su cose non personali ma di altro tipo - per es. su cose di lavoro - allora quella persona è assimilabile ad uno sconosciuto in un'eventuale relazione di amore). **Non è per nulla strano che al primo contatto con uno sconosciuto attraente l'amore vada subito al suo livello massimo** e **poiché l'amore è attraente** (prima che venga straziato dalla sciagurata quanto diffusa tesi femminile che nega di ricevere in amore e sostiene di dare perché loro ci mettono il corpo) **allora può scattare e scatta spesso il desiderio di vicinanza fino alla massima intimità davanti ad un estraneo fisicamente attraente**
(sulle donne **fisicamente non attraenti** va detto che se non ci sono motivi medici per questo **allora devono avere di sicuro un'impostazione emozionale negativa e il desiderio di allontanarsi invece che di avvicinarsi è naturale perché negatività implica sofferenza assicurata** > le donne 'inguardabili' su TINDER avranno problemi).

Appurato che dire 'ti amo' a una persona estranea non è meno nobile del dirlo a un figlio (e l'accostamento non è casuale perché avrò più cose utili da insegnare a mio figlio se qualcuno le ha insegnate a me e nulla mi porta più rapidamente a stretto contatto con le conoscenze contenute nei cervelli degli sconosciuti dell'entrare a contatto col loro corpo altrettanto strettamente quanto fanno due che un figlio lo vogliono fare) la domanda è: **- Dire 'ti amo' a tutti gli estranei che si trova attraenti non uccide alla velocità della luce il matrimonio in atto?**

Si, lo uccide immediatamente, se non si sa cosa si sta facendo quando si dice 'ti amo' a un'estraneo e se non lo si fa rispettando poche ma fondamentali regole:

1) non si deve andare a toccare minimamente la struttura condivisa nell'attuale matrimonio, costruendo la nuova struttura da un'altra parte della mia corteccia (una regola facile da capire se si pensa che **in previsione di dover tra 20 anni fare un lavoro diverso da quello di oggi io studio per fare il lavoro che mi piacerebbe fare**, questo posso e anzi devo farlo, ma senza danneggiare il lavoro di ora non andando affatto ogni tanto a fare il lavoro nuovo mancando dal lavoro attuale, perché in tal caso sarò giustamente licenziato nel giro di qualche mese) (notare che anche 1/1000esimo di modifica della struttura condivisa non concordato col coniuge rende inusabile causa mancanza di certezze tutta la struttura, perché non si sa dove sta quel millesimo inattendibile, che è una polpetta avvelenata tra molte buonissime ma chi ne mangerebbe una sola non potendo sapere se è quella avvelenata?) => Dilemma fondamentale e cambiamento a scatto senza tradimento



2) Non si deve fare sesso col sesso maschile vero, perché fare sesso è approvazione della struttura in costruzione e la manda in esecuzione, quando invece non solo si stava costruendo in un'area nuova della corteccia **ma la nuova costruzione doveva entrare in uso tra molti anni**.

È del tutto inutile dire "questo è sesso fatto per solo divertimento e non approva un bel nulla' (che è una bugia perché il divertimento non lo porta il sesso fatto ma l'amore insieme alla stessa intimità del sesso) **perché i fatti prevalgono sulle parole in caso di disaccordo**. Il sesso porta inevitabilmente **approvazione e quindi ok alla messa in uso** di un mondo nuovo e questo è molto molto importante. Ma importanza non fa rima con piacere e mentre si vara un mondo nuovo si deve dire addio al piacere. Quindi visto che il piacere abita nell'amore temporaneo senza sesso fatto e abita qui anche la correttezza di non usare la struttura in costruzione fino a che non è pronta del tutto, perché mandare 'tutto a puttane' facendo sesso? Si, un buon motivo per farlo c'è e si chiama relazione negativa, relazione che vuole non far star bene ma far star male. Purtroppo è la relazione di coppia attuale, che spingerà fortemente verso quella 'una botta e via' che è l'anti materia dell'amore temporaneo e lo distrugge alla stessa velocità di un sesso fatto quando non era il caso di farlo.

3) La terza condizione necessaria più per far esistere l'amore temporaneo stesso che per conciliarlo col matrimonio (già vista nella diapositiva precedente) è questa: **le donne non devono negare all'uomo che dice loro 'ti amo' che stanno ricevendo qualcosa da lui, come fanno ora giusto sessualizzando l'amore**. Non ho chiamato per caso questa operazione di negazione in pratica di qualsivoglia valore maschile con una molto poco elegante ma spero efficace 'merda di cane incartata con una ancora più maleodorante merda di gatto'. Questa negazione è infatti il massimo quanto a uccidere nella culla il piacere di amare, dopo di che il 'ti amo' detto a una sconosciuta, già in odore di scarsa durata visto che dura poco la relazione d'amore, non sopravvive neppure fino al giorno dopo. È questo il primo motivo per cui oggi l'amore temporaneo è del tutto sconosciuto, non potendo durare un amore dove non si riconosce alcun merito all'uomo che offre qualcosa. *Io i miei 'ti amo' io li ho fatti durare lo stesso, nonostante le persone che li ricevevano e che li ricevono anche oggi abbiano fatto molto per non darmi motivo di continuare a dirli e ad agire di conseguenza, ma vorrei potervi mostrare con che occhi compassionevoli mi guardavano le persone alle quali raccontavo la cosa, tutte più che sicure che una persona sana di testa avrebbe dovuto smettere immediatamente con l'amore dato a persone che rispondevano così male ad esso. Se io smettevo, però, come avrei potuto scrivere un libro nel quale raccontavo quanto sarà bello questo amore, che riesce a chiudere in attivo anche in condizioni che definire estremamente sfavorevoli è un eufemismo*?

Io non credo proprio di essere il primo ad accorgermi di quanto se la passa male l'amore nelle relazioni di coppia, ma forse sono il primo in condizione di offrire una via di uscita supportata da una psicologia seria perché supportata da un modello del cervello per psicologi serio.

Una sola goccia d'amore…

Voltare pagina non significa singole cose, tipo accorgersi che amare gli estranei è possibile&utile o che si può farlo senza sciupare affatto il matrimonio in corso, ma anzi rafforzandolo. No, significa invece passare da una relazione di coppia negativa a una positiva.

Il punto che ci interessa qui è il **4-**, che definisce come possessivo il matrimonio negativo, perché una relazione possessiva è una relazione obbligata, che non si può lasciare.

Poi il divorzio ha reso ampiamente lasciabile il coniuge, ma il vizio di obbligare il coniuge a quella relazione proibendogli altri amori è rimasto.

Ma la bruttura della coppia negativa comincia prima del matrimonio e consiste in un disprezzo (**punto 3-**) così radicale del partner che la donna non riconosce all'uomo di dargli nulla e men che mai amore e lui ricambia alla fine con la stessa moneta. È quello che abbiamo detto uccide il piacere di amare e quindi la durata dell'amore. Passando al matrimonio positivo è tutta un'altra storia, che comincia su basi solide capendo cosa è l'amore e quindi anche **perché si può amare un estraneo**.

1+ Preferisce il ***proprio* piacere**	1- Preferisce la **sofferenza *altrui***
2+ Preferisce il **piacere *altrui***	2- Preferisce la ***propria* sofferenza**
3+ **Apprezza *se stesso*** => l'altro	3- **Disprezza *l'altro*** => e se stesso
4+ Parità e **libertà di andarsene**	4- Dominante e **relazione obbligata**
5+ **Si chiede** (per avere)	5- **Si pretende** *chiedendo l'impossibile* (per far sentire l'altro un fallito)
6+ **Motivato al successo *proprio*** e anche altrui. Una relazione + finisce **sempre bene** (= con prodotto e soddisf.)	6- **Motivato al fallimento *altrui*** e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare. Una relaz. – finisce **sempre male**.
7+ Si dà obiettivi di media diffic.	7- Si dà obiettivi impossibili o banali
8+ Migliora ripetendo il compito	8- Non migliora… a meno che… 8!
9+ Orientato **a fare**	9- Orientato **a non fare**
10+ emozioni contesto-dipendenti	10- Emozioni **insensibili al contesto**
11+ Prova **emozioni forti**	11- Prova **emozioni smorzate**
	12- **Provoca** continuamente, aggressivamente o seduttivamente

Sintomi

L'isolamento emozionale è **il pregio**…

=> Comando emozionale e **orientamento emozionale**

Dopo aver capito che l'amore con gli estranei si può mettere e non danneggia ma rende migliore il matrimonio in corso, ci si potrebbe e dovrebbe chiedere: - Cosa resta all'amore per sempre se sta nell'amore temporaneo sia il 99% dell'amore verso adulti sia il 99% del piacere verso adulti (cioè calcolando a parte il piacere di amare i figli)?

L'amore temporaneo è bellissimo, piacevolissimo e tutto quello che volete **ma non costruisce nulla di reale**. Esso è infatti **un sogno**, utilissimo perché fa accedere al tesoro contenuto in un altro cervello, ma un sogno. **Il momento in cui il sogno diventa reale si chiama amore per sempre** ed è tanto breve quanto fondamentale.

Prima di imbarcarmi in una descrizione lunga e complessa di quella cosa incredibilmente bella, ricca e varia che è l'amore temporaneo voglio parlare proprio di questo nella diapositiva "Perché il 'noi' creato da un amore per sempre è così tanto importante". Senza capire che l'amore temporaneo porta alla fine alla creazione di un nuovo noi e di un nuovo intero mondo, infatti, questo amore temporaneo si svuota di valore e significato, come una mongolfiera senza il gas che la riempie e la fa volare

Essere contenti se il coniuge fa sesso con altri non va per nulla bene (12')

Ammettere l'amore temporaneo all'interno di un matrimonio, una cosa che presumibilmente caratterizzerà i futuri matrimoni positivi, significa non essere dispiaciuti, se mai contenti, se ad esempio la propria moglie sta passando una serata con un altro uomo disponibile a dirle dei "ti amo" mettendoci intimità fisica allo stesso livello del fare sesso.

Attenzione: la suddetta moglie può metterci tutta l'intimità fisica che vuole, ma non deve assolutamente metterci il sesso fatto col sesso maschile vero, perché altrimenti la serata cambia di categoria e **non è più un amore temporaneo** che prepara un amore per sempre oggi lontano anni, ma è **amore per sempre qui e ora**, con l'ovvia conseguenza che il matrimonio attuale deve cessare prima poss.

Oggi un marito che non si dispiacesse della moglie in intimità con un altro uomo verrebbe considerato un **cuckold**, ovvero un cornuto, uno che acconsente a che la moglie faccia sesso con un altro e ne è pure contento/eccitato.
In psicologia non si parlerebbe di cuckaldismo ma di **triolagnia**, una parola che derivando dal greco *tri* 'tre'e *lagnéia*, 'coito' è traducibile con "**coito a tre**"

https://donna.fanpage.it/cuckold-il-fenomeno-del-tradimento-consapevole/

di Redazione Donna

in foto: Cuckold

Cuckold è un termine inglese e indica l'uomo che, in maniera consapevole e volontaria, spinge la propria partner ad avere **esperienze sessuali** con altri uomini, di solito chiamati bull, cioè tori, animale utilizzato per la monta. Definita anche **triolagnia**, è un vero e proprio **tradimento incoraggiato** perché l'uomo gode nel vedere la propria compagna o moglie mentre fa sesso con altri uomini, specialmente se sono superdotati.

Il **reverse cuckold**, o cuckqueen, invece, è la stessa pratica ma di segno opposto: è la donna a spingere l'uomo a tradire di fronte a lei.

In realtà un marito cuckold di oggi non ha proprio nulla a che spartire col marito futuro che approverà l'intimità senza sesso della moglie con un altro.

Questi due mariti non si possono confrontare, guardando cosa hanno di diverso e cosa di uguale, perché operano dentro a relazioni di coppia di segno opposto, che danno significati molto diversi ad azioni apparentemente uguali.

Quindi il cuckoldismo di oggi non solo non è amico dell'amore temporaneo di domani, ma è un suo nemico mortale, nel senso che se c'è un tipo di relazione non può esserci l'altro tipo. Il punto dove la contrapposizione è più appariscente è il sesso ammesso nel cuckuldismo e non ammesso nell'amore temporaneo. Ma un cuckoldista che togliesse il sesso non diventerebbe uno che fa amore temporaneo, perché fare amore temporaneo è intervenire sul proprio e l'altrui cervello, senza coinvolgere le strutture usate oggi, mentre una coppia cuckoldista va dritta a toccare le strutture usate oggi, perché esattamente questo significa metterci quel sesso che magari ora hanno deciso di togliere ma si erano incontrati giusto per mettercelo e se lo tolgono non sanno più perché si sono incontrati. Nell'amore temporaneo si parte con altre intenzioni, altri scopi e tutto risulta completamente diverso anche quando le azioni fatte fossero molto simili.

Premesso che il sesso fatto fatto troppo presto non è una causa ma un sintomo di R-, vediamo di capire come mai essere contenti se il coniuge fa sesso con un'altra persona non va per nulla bene, come dice il titolo della dia, se l'amore è quello che dice sia il modello P

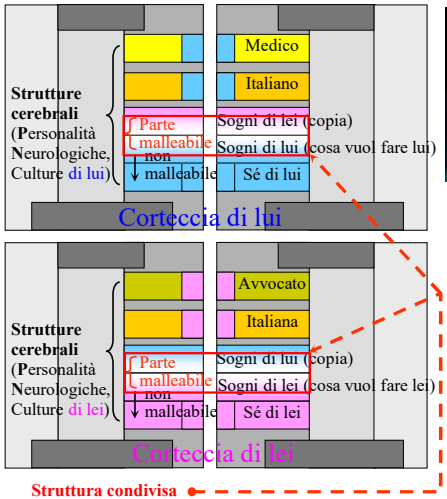
Secondo il modello P il grosso del significato del **fare sesso** è di **certificare che quelle 2 persone hanno** (o che almeno vogliono avere quanto prima) **una struttura condivisa**.

Quelle stesse persone condividono strutture con altre (nell'esempio lui condivide una struttura da medico con gli altri medici e lei una da avvocato con gli altri avvocati). Perché allora non va bene che ad es. lei faccia sesso con due uomini, condividendo una struttura col marito e una seconda struttura con l'amante?

Perché la struttura condivisa da due che fanno sesso è fortemente ancorata al Sé e la lei che fa sesso con due uomini dovrebbe avere due personalità Sé diverse. In pratica dovrebbe diventare una persona diversa quando passa dal marito all'amante. Volendo restare se stessa, va a condividere coi due uomini non due strutture diverse ma la stessa struttura.

Modificare insieme a un altro una struttura condivisa col marito è il tradimento in senso cerebrale e in qualunque entità sia fatta rende inaffidabile l'intero accordo.

Stare così con un uomo diverso dal marito ma senza farci sesso (come si è detto sia nella diapositiva sul riuso per altri scopi della stessa intimità di due che fanno sesso e si è poi ribadito nelle due diapositive successive, quella sul liberare l'amore dal sesso e quella sull'amore messo al 99% con estranei) è tutta un'altra storia se e solo se i due stanno costruendo una nuova struttura ancorata al Sé distinta dalla struttura in uso oggi e destinata a entrare in uso (giusto facendo sesso) tra molti anni (e nessuno ha fretta di anticipare i tempi visto che il piacere abita nel costruirla, mentre il metterla in uso è importantissimo, come vedremo presto, ma crea doveri e questi fanno fuori in gran parte i piaceri che si ricavavano prima facilmente)



Oggi nessuno crederà che i due non stiano facendo sesso, perché oggi le persone sono tutte fortemente convinte che il piacere derivi giusto dal fare sesso. Se è così, il sesso lo fanno di sicuro. Ma non lo faranno affatto se venisse confermata la tesi del modello P che il piacere non solo resta togliendo il sesso ma risulta molto maggiore perché non lo portava il fare sesso ma il metterci amore sopra alla stessa identica intimità del fare sesso.

Quindi non resta che provare e vedere se è vero che senza sesso è più piacevole, ma purtroppo prima bisogna smontare la tesi femminile che negava di aver ricevuto qualcosa ma di aver invece dato loro perché avevano consentito all'uso del loro corpo giusto per fare sesso. Senza questo passo indietro, il piacere di amare non c'è e i "ti amo" detti in un amore temporaneo hanno le gambe così corte da non essere presi su serio (dal non essere creduti). Senza "ti amo" credibili però il piacere non c'è e si ricasca nel fare sesso, che di piacere ne procura poco ma è meglio di niente.

Ora vediamo un film - **E LA CHIAMANO ESTATE** (Italia 2012) - poco piacevole da vedere ma molto utile per capire

Dino (che lavora come anestesista) e Anna dormono insieme e lui dice che la ama e lei che si sente amata, però non hanno mai fatto sesso e qui vediamo che quando lei allunga la mano sul sesso di Dino, lui gliela allontana con la sua mano.

Se è vero che il sesso fatto sancisce la presenza di una struttura condivisa, questi due non hanno una struttura condivisa e quindi non sono in grado di fare cose insieme, perché le farebbero in modo diverso. A parole possono dichiararsi tutto l'amore che vogliono, ma a parole si può anche dire che gli elefanti volano, e il sesso mancato tra loro dice che l'amore ha fallito il suo scopo.

Questa conclusione teorica del modello P è confermata al 100% dal film, perché non li vediamo mai fare nulla insieme, nemmeno un pasto insieme (e nemmeno bere insieme, perché in questa scena c'è un solo bicchiere e se beve lei non può bere anche lui).

Il sesso manca in tutte le relazioni, le quali relazioni sono possibili perché si condivide una struttura. Come mai allora il sesso mancante tra Dino e Anna ci permette di dire che loro due non condividono una struttura, per cui non sono una coppia ma due che sostengono di stare insieme senza che sia vero (come prova il fatto che non fanno mai nulla insieme)?

Il fatto è che la struttura condivisa in una coppia è una diretta espansione del Sé e una cosa tanto personale come il Sé o si suggella con tutto il corpo e quindi col sesso, fatto e pure con soddisfazione di entrambi, o non c'è nessuna struttura condivisa.
Nelle altre condivisioni il ruolo che nella coppia è assolto dal fare sesso viene svolto dalle cose che le persone fanno insieme (per esempio lui che è anestesista collabora col medico che fa il chirurgo durante un'operazione e questo sancisce il loro accordo come il sesso fatto sancisce l'accordo di una coppia di sesso diverso, o con qualche difficoltà in più anche di sesso uguale).

Il sesso che non desidera di fare con la donna che dorme nel suo letto, Dino desidera di farlo con la moglie di questo "cornuto felice" che vede per la prima volta in questo luogo di scambisti.

Il senso di questa cosa è diverso se si pensa, come è normale pensare oggi, che il sesso sia procreativo (ovvero che un uomo desidera il sesso con una donna perché desidera avere un figlio da lei), o se invece si pensa, come propone di fare il modello P, che sia approvatore (ovvero che un uomo desidera il sesso con una donna perché desidera che lei approvi il suo modo di vedere le cose mentre lui fa lo stesso con lei).
Col sesso procreativo Dino chiederebbe di fare figli a una donna che si è impegnata a fare i figli con suo marito, mentre non li chiederebbe ad Anna disponibile a farli con lui visto che dorme nel suo stesso letto. Questa richiesta offende al massimo livello sia Anna sia il marito cuckold.

Se ci sono uomini non dispiaciuti dal sesso con altri della moglie evidentemente ci sono persone che concordano col modello P nel pensare che fare sesso non significa automaticamente "voglio fare un figlio con te" ma "sono d'accordo con te e a causa di questo accordo potremmo anche fare un figlio insieme, se io non avessi già un impegno a farli con un altro"

Col sesso approvatore Dino non chiede approvazione a Anna ma ad una donna che non lo conosce affatto, per cui chiede un'approvazione finta ad una donna che faccia finta di dargliela. Questa sceneggiata io l'ho vista tante volte a scuola, quando venivo a sapere che un mio studente, che in classe si guardava bene dall'ascoltare una mia lezione per capire l'elettronica, poi andava a ripetizione di elettronica da un altro. Ovviamente stava facendo finta coi suoi genitori di avere difficoltà a capire che io non gli risolvevo, quando la verità era che non voleva affatto capire, e i genitori gli davano ragione, offendendo me che ero il suo insegnante e anche il figlio, del quale accettavano le presunte difficoltà a capire. Questa è negatività a scuola e quella di Dino è negatività nella relazione di coppia: una relazione che Dino rifiuta di avere con Anna e poi fa finta di andare a chiederla ad una donna che non gliela potrebbe dare perché ha già un marito con cui vuole continuare a stare.

La sceneggiata di Dino, che non desiderando l'approvazione di Anna non dice di non essere lui pronto a chiedere approvazione ma di non considerare Anna la donna giusta per darliela, continua col sesso fatto con una prostituta. Che sarebbe un'approvazione comprata con soldi invece che ottenuta realmente, se non fosse che l'approvazione Dino fa solo finta di chiederla visto che non la chiede alla donna che dorme con lui (facendo come lo studente nominato sopra, che va a ripetizione per far finta di voler imparare mentre non lo vuole affatto perché in classe non chiede mai nulla al suo insegnante)

Dopo il sesso con la moglie di un altro e con la prostituta, Dino va a cercare gli ex di Anna per chiedere loro di fare sesso con lei. Due fanno capire di non essere interessati a rivedere Anna e quello che la rivedrebbe volentieri fa capire che non vuole farlo per rispetto verso la moglie e le figlie.

Questo chiedere a un altro di fare sesso con la donna che vive con lui è agli antipodi rispetto all'amore temporaneo consentito al coniuge in un matrimonio positivo. Quello che manca ad Anna non è certo il sesso, ma un accordo di testa con Dino. Invece di cercare questo accordo, o di andare a vivere ognuno per conto suo, Dino offende Anna offrendole un sesso senza amore da parte di altri.

Invece in un amore temporaneo i due coniugi hanno un accordo valido, solo curano la costruzione di una struttura nuova da usare in futuro. Nel sesso di altri con Anna, a totale differenza rispetto all'amore temporaneo, non c'è una struttura condivisa oggi e non si cerca una struttura da condividere con qualcuno in futuro.

Perché il 'noi' creato da un amore per sempre è così tanto importante (13')

Fare l'amore senza fare sesso nel modo in cui si fanno i figli sarà la massima fonte di piacere, sulla terra2 che avrà finalmente separato il fare l'amore dal fare sesso, e sarà anche il vero regno dell'amore. Ma nessuno avrà voglia di fare l'amore senza fare sesso se non desidera di arrivare a fare sesso con quella persona, per cui o avete questo desiderio o potete dire addio al piacere e all'amore nel fare l'amore senza fare sesso. Ma perché qualcuno dovrebbe desiderare di fare un sesso dopo il quale: **1**) ci sarà una vita NON di piaceri MA di doveri; 2) e sarà anche una vita dove amare è rigorosamente proibito verso terze persone, dopo di che la possibilità di amare la persona con cui si vive svanisce come neve al sole?

Togliamo pure il problema n. 2, dato che quando la relazione di coppia sarà positiva perché entrambe le persone sono positive col partner allora amare terze persone non sarà più proibito, a patto che non ci si faccia sesso. Visto che farci sesso fa diminuire drasticamente il piacere, però, nessuno avrà fretta di farlo e tutti aspetteranno molto serenamente che si crei il solo ma grande motivo per farlo, che è **l'accordo raggiunto ovvero la condivisione di 1 struttura cerebrale che contenga sia i sogni di lui sia i sogni di lei, armonizzati tra di loro** (=> "Quando si ha interesse ad amare e struttura condivisa paritaria")

Se non c'è il problema 2, però, non c'è neppure il problema 1, perché la vita sarà si di doveri all'interno della coppia (anche se sono doveri graditi e quindi che producono piacere anche loro, precisamente un piacere distribuito nel tempo) ma sarà anche piena di piaceri concentrati nel tempo perché si possono amare altre persone, e non solo i figli che già oggi è permesso di amare.

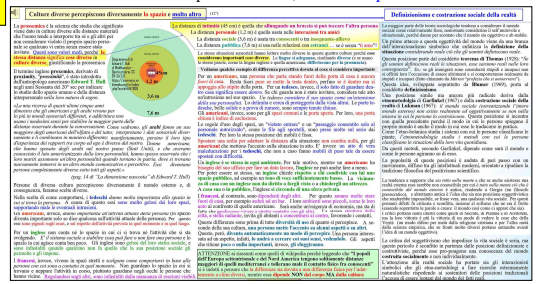
Bene così, ma anche se la vita futura non dovesse peggiorare dopo il sesso fatto nel modo in cui si fanno figli, perché qualcuno dovrebbe desiderare di fare quel sesso se dopo di esso la vita non diventa migliore?

Perché **fare quel sesso** significa **avere una struttura cerebrale condivisa** e questa condivisione **fa esistere un intero nuovo mondo**. É questo lo straordinario potere di una nuova cultura, che non si ha diritto a creare se siamo da soli, ma siamo autorizzati a farlo se almeno un'altra persona è d'accordo con noi al 100% su questa nuova cultura (da 50.000 anni cioè da quando l'homo sapiens è diventato sapiens sapiens, => Pag. 15)

È facile capire che costruire un nuovo mondo ci faccia sentire importanti e ci faccia sentire di aver realizzato qualcosa di importante nella nostra vita, ma non è altrettanto facile capire che **una nuova cultura, anche se condivisa solo da due persone, crei/faccia esistere un nuovo mondo**. Non perché questo sia poco vero, piuttosto perché è vero così tanto che non riusciamo a renderlo cosciente (per lo stesso motivo di abbondanza che ci impedisce di essere coscienti di quello che trasmettiamo o riceviamo sul canale non verbale).

Per cercare di farlo vedere lo stesso ho messo nella pagina successiva a questa una diapositiva dal titolo "Culture diverse percepiscono diversamente lo spazio e molto altro", nella quale cerco di far vedere che **persone che vivono in culture diverse *abitano* in mondi diversi**. Mi spiace dover interrompere la vostra passeggiata alla scoperta dell'importanza del fare sesso, ma non potrete mai capire questa importanza se non capite che il sesso fatto fa esistere ufficialmente una nuova cultura e soprattutto che una nuova cultura fa esistere un nuovo mondo, che è il mondo sul quale le due persone si sono trovate così tanto d'accordo da farci sopra un sesso come quello in cui si fanno i figli (che non significa solo "noi vogliamo fare un figlio insieme" ma anche e soprattutto "noi vogliamo fare un mondo insieme").

Per capire meglio il costruire un mondo nuovo insieme, immaginate di aver fatto pranzo con un'altra persona e, dopo, di dover decidere cosa fare. Voi sceglierete la prima cosa da fare, poi la seconda e così via fin quando non andate a dormire usando regole diverse da quelle usate da ogni altra persona che non stia usando la vostra stessa identica struttura cerebrale, la quale farà cose diverse o almeno in ordine diverso.



Se due persone seguono regole diverse nel decidere cosa fare prima e cosa dopo significa che loro due vivono in DUE mondi diversi, perché se abitassero nello stesso mondo farebbero le stesse cose (o almeno vorrebbero fare le stesse cose, lavoro e altri impegni permettendo)

Abitare nello stesso mondo significa quindi condividere una scala di valori con un'altra persona. Se ci fate caso, le differenze tra tedeschi, americani, inglesi e francesi descritte nella prossima diapositiva derivano dall'uso di un diverso sistema di valori, perché culture diverse hanno valori diversi.

Ogni gruppo si accorda su un sistema di valori e quindi su un mondo. Se quell'accordo è stato raggiunto non usando solo le parole ma anche l'initmità, allora esso è il frutto di un amore andato a buon fine (di un amore che è stato a lungo amore temporaneo ma alla fine è diventato amore per sempre, con sesso fatto come si fanno i figlio e inizio del vivere insieme.)

Nell'amore temporaneo si sogna che l'altra persona sia la mia partner ideale ovvero che condivida con me i valori da assegnare alle cose, ma finito di abbracciarla devo prendere atto che quel sogno non era vero e accettare di lasciar andare l'altra persona per la sua strada.
Senza alcun rimpianto, perché cercare il proprio partner ideale futuro (se oggi si è già in coppia) è un piacere e non si desidera affatto trovarlo prima possibile.

Quando si trova una persona che condivide abbastanza il mio modo di vedere le cose da chiederle di fare sua la mia struttura cerebrale, mentre io faccio mio la sua, dopo di che siamo pronti per abitare e dormire insieme, allora quello è un amore per sempre.

Questo è quanto dice la teoria, ma non credo che a questo punto del discorso io abbia fatto capire tutta l'importanza di un accordo con un'altra persona che crea un 'noi' e fa esistere un mondo nuovo che prima di incontrarla e amarla non esisteva. Il film **NOI SIAMO TUTTO** (USA 2017) mi sembra molto adatto a far capire questa importanza del 'noi' se viene guardato tenendo presente che la terra2 descritta in questo libro sull'amore è una terra molto diversa da terra1 e comincerà ad esistere solo quando una coppia si metterà insieme con l'accordo di vivere l'amore nel modo suggerito da questo libro.

Ci vuole un 'noi' per far esistere terra2, l'unica terra nella quale io potrei vivere con la mia scala di valori. Fino a che quel 'noi' non arriva io sono esattamente nella situazione della ragazza (Maddy), che vede oltre il vetro un mondo nel quale in 18 anni non è mai potuta andare veramente.

Il motivo per cui Maddy non può andare a vivere nel mondo che vede al di là della finestra è completamente diverso dal motivo per cui io non posso andare a vivere su terra2, che è l'assenza di un "noi" ovvero di un'altra persona che è d'accordo con me su una certa scala di valori, per cui questo film è una metafora (ovvero una similitudine non esplicitata attraverso un "come", perché "Silvio è come un pavone" è una similitudine che attribuisce a Silvio il pavoneggiarsi che fa un pavone, mentre "Silvio è un pavone" è una metafora).

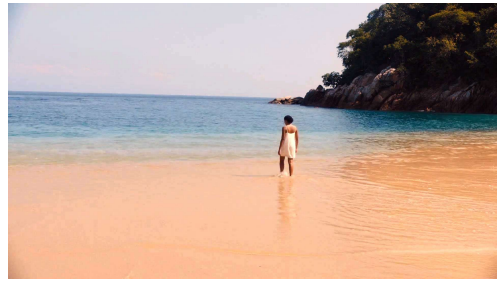
Il mondo che Maddy vede al di là della sua finestra NON è il mondo fatto esistere da un "noi" ma è il mondo di tutti, **apparentemente**. In realtà il mondo di tutti non esiste per una persona (mentre esiste perfettamente per gli strumenti scientifici che vanno a "fotografare" qualcuno dei suoi molti parametri), perché il mondo che vede un gruppo con una data cultura è diverso dal mondo che vedono gli altri gruppi con altre culture. A seconda del gruppo in cui si trova in quel momento, una stessa persona vedrà mondi diversi.

Ora cerchiamo di pensare che il mondo che vede questa ragazza sia non il mondo di tutti che in realtà non esiste ma il mondo che lei propone di vedere al ragazzo che vorrà vivere insieme a lei. In questo mondo lei non può andare finché è da sola, perché la società NON riconosce la validità di una cultura che NON sia condivisa con almeno un'altra persona.

Ripeto: questa è una metafora, perché nel film lei non può andare nel mondo al di là della sua finestra per motivi di salute, secondo la madre medico; mentre non è questo il motivo per cui io non posso andare ad abitare su terra2, ma è perché terra2 presuppone una certa scala di valori e se non trovo una donna che la condivide allora la società non mi autorizza a considerarli validi.

Capire cosa prova questa ragazza guardando un mondo in cui non può andare a vivere ci permette però di capire cosa prova una persona che non può andare nel mondo che la sua scala di valore gli fa vedere fino a che non trova una persona che voglia condividere questa scala di valori.

L'amore di un ragazzo spingerà questa ragazza a uscire di casa e questa **non è un coincidenza casuale** ma **il significato che il film vuol trasmettere** e che verrà subito **compreso da ogni persona che sta aspettando di costruir un "noi" per far esistere/abitabile il suo mondo**



Benvenuti **nel mondo in cui questa ragazza potrà camminare, ma solo quando ci sarà un noi che rende reale un mondo che prima era solo sognato**, come **la terra2 descritta in questo libro**.

Siamo abituati a pensare che il mondo sia come è, ma il fatto che non ci siano due persone sulla terra che ad una data ora del giorno stiano facendo esattamente la stessa cosa dice chiaro e forte che per un umano esistono tanti mondi quante sono le culture memorizzate nel terzo livello del suo cervello. Questo non è vero per un animale, per es. per un gatto, perché lui non costruisce nuove culture condivise

Fuori dal vetro della mia stanza c'è un mondo nel quale io NON VOGLIO andare, perché è terra1 e io non voglio avere nulla a che fare con nessuna persona di terra1.

Per capire l'importanza di condividere una struttura, una cosa che si fa nel corso di un amore per sempre, serve e basta capire che quella condivisione fa esistere un altro mondo, **che è l'unico mondo nel quale quelle due persone vogliono vivere.**

Non è quindi solo un trucco cinematografico il fatto che prima di amare e di essere amata da Olly la Maddy che qui vediamo in poltrona non può andare nel mondo al di là del vetro e dopo si. È invece che quel mondo è solo un sogno, che diventa reale soltanto quando due persone sono d'accordo tra di loro e formano un 'noi'.

È interessante notare che a tenere imprigionata questa ragazza è l'amore possessivo della madre, dove amore possessivo significa ovviamente amore negativo.

A quanto pare l'esistenza di questo tipo di amore non risulta soltanto a me, anche se poi le persone non sanno dire dove viene e dove va questo tipo di amore perché per fare questo bisogna avere un modello del cervello come il modello P, al quale risulta la possibilità di orientamento negativo del sistema emozionale in una data relazione (qui tra madre e figlia).

La cosa importante in questa diapositiva non è però la situazione reale del film, ma il fatto che la ragazza che vede il mondo al di là del vetro sia un'eccellente descrizione di un mondo sognato da una persona ma non ancora diventato reale e abitabile perché per questo serve l'accordo di un'altra persona, cercato e ottenuto nel corso di un amore per sempre che faccia nascere il 'noi' di due che condividono una struttura cerebrale. **È infatti questa struttura cerebrale posseduta da entrambi che definisce e fa esistere il loro mondo, che è il mondo sul quale sono d'accordo.**

Quanto sia importante far esistere questo mondo viene spiegato bene dal film, perché Maddy è disposta a morire pur di poter vivere quell'amore e rendere reale il suo 'noi'.

Poi non muore affatto, ma lei definisce morte la vita di prima, quando il mondo come lo vedeva lei non era accessibile e quindi restava al di là del vetro, un miraggio.

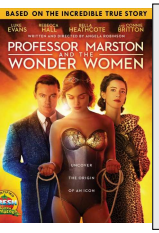
Ora preparatevi a rinunciare a far esistere il mondo sognato da voi, perché **andremo a conoscere gli amori temporanei** e in essi c'è **tanto amore e tanto piacere, ma non si crea nessun noi e quindi dopo quell'amore non si è reso reale nessun mondo**.

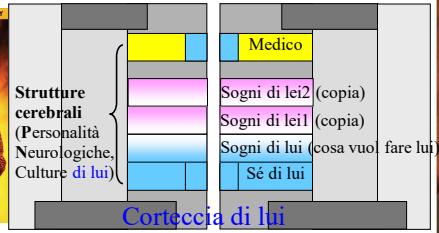
Il poliamore con amore temporaneo non compreso e gli asessuali (15')

La triolagnia (il sesso a tre) non è stata discussa perché appartiene a una relazione negativa, il **poliamore** (l'amore a tre) può e deve essere paragonato al matrimonio positivo con amore temporaneo ammesso, perché la sintesi di tale matrimonio è "amare molte persone ma fare sesso solo con una", il che va evidentemente d'accordo con l'amare più persone di cui parla il poliamore.

Nonostante la grande varietà delle situazioni che si definiscono poliamorose, le possibilità sono solo due:

1) Le tre persone vivono insieme esattamente come farebbe una coppia e allora è successo semplicemente che la struttura condivisa non è l'armonizzazione di due strutture provenienti da due teste diverse, ma è l'armonizzazione di tre strutture (di un uomo e due donne nell'esempio mostrato nel film **PROFESSOR MARSTON AND THE WONDER WOMAN**, USA 2017, tratto dalla storia vera di un professore di psicologia di Harward che negli anni '50 del secolo scorso teorizzò la superiorità della donna usando un fumetto e che insieme alla moglie ricercatrice in psicologia ha messo a punto la macchina della verità).





L'unico problema di questa situazione è che alla società non piace che siano in tre, per disabitudine a vedere situazioni così, perché in realtà un accordo pieno a tre è migliore di un accordo a due e a renderlo poco diffuso è il fatto che sia molto più complicato accordare al massimo livello tre persone.

2) Se invece le tre persone non vivono insieme, allora gli altri amori sono necessariamente amori temporanei, ma non essendo compresa la loro natura orientata al futuro può succedere che prevedano il sesso fatto con più persone, che come già detto in 'Fare sesso con altri" non va per nulla bene.

Il problema di chi pratica il poliamore è che, non avendo chiaro cosa è l'amore per il cervello, a maggior ragione non può aver chiaro quell'amore temporaneo che, vissuto rispettando la sua natura di sogno, consente di amare molte persone senza alcun danno all'amore principale e anzi rendendolo più forte e più bello.

Non assistite da conoscenze scientifiche sul cervello, le persone si regolano "a naso" su cosa è meglio fare e cosa evitare in un secondo amore rispetto all'amore con cui abita e fa i figli (e la cosa non è così male come potrebbe sembrare perché il comando è affidato al sistema emozionale corticale, che la sa lunga sull'amore), ma poi si arriva al problema del sesso si o sesso no e qui o si sa cosa si sta facendo o si combina disastri più sicuri che probabili.

Il problema è quello di un sesso che non ci deve essere precocemente (ma solo tardivamente cioè alla fine della condivisione della struttura cerebrale) mentre ci deve essere subito una intimità fisica senza la quale non si può parlare di amore e dire "ti amo". Una separazione tra sesso e intimità non si può fare senza una solida conoscenza del processo cerebrale che è dietro ad un amore, per cui non c'è bisogno di andare a vedere se le persone che oggi si definiscono poliamorose sanno o non sanno separare l'intimità fisica dal sesso perché sarebbe miracoloso che sapessero farlo. (Comunque ora che ho scoperto i poliamorosi vedrò di contattarli in una delle comunità presenti in rete, perché sarebbe ora che questo libro sull'amore positivo avesse degli alleati e visto che al cuore del matrimonio positivo c'è proprio la possibilità di dire "ti amo" ad altre persone a parole e a fatti, allora questi poliamorosi potrebbero gradire quanto proposto da questo libro, che invece appare indigeribile per i cuckoldisti del sesso a tre visto che gli amori temporanei sono senza sesso fatto).

Questa separazione intimità – sesso poco o nulla comprensibile 'a braccio' diventa facile da capire (il che non toglie che resti indigesta per un mondo abituato a mettere il sesso in cima alle priorità) tenendo presente il cervello. Se l'amore costruisce qualcosa nel cervello, allora ci sono dei tempi tecnici necessari per portare a termine una costruzione degna di questo nome. Se conveniamo che il significato simbolico del sesso sia di affermare che i due hanno un accordo nel senso che condividono una struttura cerebrale, allora fare sesso troppo presto sarebbe scorretto e grave come aprire uno studio da medico e farsi pagare come medico dopo uno o due esami a medicina e quindi molto lontani da una laurea in medicina e da una abilitazione al suo esercizio.

Poliamore in Italia
Una comunità poliamorosa in Italia esiste. Rintracciamola insieme.
http://poliamore.net/

Psicologia contemporanea

Poliamore: cos'è e perché ci sono persone che lo scelgono

http://www.psicologiacontemporanea.it/blog/poliamore

L'essere umano è per natura poligamo. L'esperienza della monogamia è stata costruita ad hoc nelle diverse culture per garantire alla prole la paternità, introducendo un nuovo concetto di relazione intima e di famiglia. In realtà nella storia sono sempre esistiti gruppi in cui l'esperienza "poli" era contemplata e vissuta in armonia e grande rispetto tra le persone. Il concetto di poliamore quindi apre le porte a quello più complesso di polifamiglia e polifedeltà.

IL POLIAMORE

Semplicemente, una relazione di tipo amoroso dove la **consensualità tra i partner** permette di avere contemporaneamente più rapporti di tipo affettivo-intimo-erotico e sessuale, in armonia e rispetto reciproco.

Per esempio chi ha scelto per il poliamore una foto con 3 teste e chi ha scelto per la triolagnia una foto con tre piedi ha mostrato di sapere bene la differenza tra l'incontro di tre sessi e l'incontro di tre cervelli, ma non credo proprio saprebbe dire perché l'amore è un accordo tra cervelli e non tra sessi.

Il sesso fatto troppo presto confonde i sogni con la realtà, dove con realtà si intende quella creata dal 'noi' e descritta nella diapositiva che non a caso precede questa e con sogni non si intende sognare di volare o altre cose da supereroe come questa ma immaginare oggi una situazione che ci sarà domani come un vero nuovo accordo con l'altra persona che fa esistere un vero nuovo mondo.

Dopo l'ennessima riaffermazione dell'importanza della spiegazione dell'amore in termini cerebrali per arrivare ai risultati descritti nelle diapositive seguenti alla definizione di amore e precedenti a questa (in particolare per arrivare a quella cosa che sembra cervellotica ma non lo è affatto di separare l'intimità fisica dal fare sesso), vorrei rispolverare l'altra cosa importante di questo libro, ovvero il cessare di pensare che il ruolo femminile sia quello di fare i figli e di cominciare a pensare che invece sia quello di approvare le novità proposte dagli uomini.

Questa cosa è stata detta subito (seconda diapositiva, quella dal titolo "Accetti che il ruolo femminile sia scegliere o devo fare sciopero?") e dopo l'ho usata in continuazione, ma non l'ho più trattata. Vorrei farlo qui ponendo la seguente domanda: **da dove viene la bellezza di una donna ad occhi maschili se il sesso è approvatore?** Che ovviamente pone anche la domanda gemella: da dove nascerebbe la bellezza femminile se il sesso fosse riproduttivo?

Se il sesso è riproduttivo la bellezza di una donna deriva dalla bellezza di avere un figlio (come sostiene nei primi ¾ il libro di psicologia generale dello Scachter nella diapositiva "L'attrazione sessuale" acclusa all'esercitazione SEPARATI INNAMORATI, prima di concludere col restante ¼ in tutt'altro modo).Questa spiegazione ha oggi un difetto non da poco, perché dopo i 45 anni tale bellezza dovrebbe venire meno dato che viene meno la capacità di fare figli, mentre oggi una 45-enne è nel massimo della propria capacità di fare le cose e di farle bene.

Se invece il sesso è approvatore allora la bellezza di una donna deriva dalla bella vita che consentirà di fare la nuova struttura cerebrale (che all'inizio fa fare una bellissima vita perché tutto è come nei propri sogni era previsto che fosse).

La bellezza femminile deriva dalla bellezza di rinascere migliori, xché questo signif cominciare a usare una nuova struttura cerebrale che è una parte importante del Sé.

Inoltre una donna assomma in se la bellezza di tutte le donne, perché quel che lei approva sono tenute a considerarlo approvato tutte le altre donne.

Se una donna non è disponibile ad approvare nulla, cessa di essere bella. Se aprovasse modi di vita brutti (ad es. una donna sposata con un mafioso), lei non sarebbe bella ma brutta. Una donna non è bella se non fa scelte belle. A 45 anni è bellissima

Nei 6'15'' seguenti ripeto quel che dicevo su un'altra categoria di persone, gli **asessuati**, in una diapositiva dal titolo "***Il significato simbolico dell'orgasmo***" che esaminava l'ipotesi che *l'orientamento all'orgasmo fosse parente stretto dell'orientamento al piacere e all'obiettivo e al prodotto delle relazioni positive* (mentre le relazioni negative sono orientate alla sofferenza, al non raggiungimento dell'obiettivo e in esse non si crea un prodotto, preferendo le persone passare il tempo a litigare).

Questa diapositiva ora è stata rimossa (anche se *continuo a pensare che l'orientamento all'orgasmo femminile negli amori temporanei sia collegato alla positività di tali amori*) perché insufficientemente legata al resto del libro, ma ho voluto lasciare questi discorsi sugli asessuali, nell'attesa di rifarli migliori in una versione successiva.

Oggi è definita "**asessuale**" una persona che non ha **mai provato desiderio** per il sesso o che ha **sempre provato poco desiderio** di sesso (Anthony Bogaert, 2004, 18000 britannici, 1%, 70% donne); secondo alcuni interessa dall'1% al 10% degli ital.)

Etero-sessuale, omo-sessuale, bi-sessuale, a-sessuale

Sesso da soli (autoerotismo) orientato all'**orgasmo**

Sognare **da soli** è incubazione (di una coppia **futura** la cui formazione, all'inizio, è lontana 20 anni)

Sognare **in due** facendo **lo stesso sogno** è stato nascente **per sempre** perché memorizza nella memoria permanente una struttura cerebrale condivisa

Rifiutare un sesso *oggi* usato per rendere **infelice** anziché felice l'amore potrebbe **non** essere un orientamento ma **un fisiologico prendere le distanze da una fonte di sofferenza**

L'asessualità degli aromantici allergici all'intimità come **tendenza all'autosufficienza** è un pericolo =>condanna sociale

Sesso in due orientato al **sesso**

20 anni

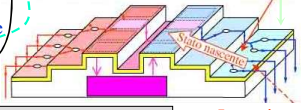
Usare la struttura memorizzata senza modificarla è stato normale

Sognare in due ma facendo **due sogni diversi** è stato nascente **temporaneo**

Sesso in due orientato all'**orgasmo**

Asessuale e aromantico – Intimità no, grazie (sono soddisfatti da amicizie profonde)

Asessuale ma romantico Intimità sì, grazie (desiderano relazioni di **amore** ma senza far sesso)



L'inversione c'è in ogni stato nascente, il sesso solo nelle coppie adulte e oltre al valore simbolico è solo uno strumento

Ossessione per l'orgasmo

Inversione

Il problema del poliamore risolto introducendo l'asse del tempo

(16')

Nell'attesa che le persone che oggi praticano il poliamore gerarchico che prevede una relazione principale (un matrimonio o una convivenza) e una serie di altre relazioni secondarie extraconiugali o extraconvivenza, con la non piccola differenza che esse non vengono nascoste al coniuge (e anzi fin dal loro primo incontro è stato detto che una o entrambe le persone rifiutavano la monogamia per cui non accettavano relazioni che non riconoscessero loro il diritto ad avere più relazioni oltre alla relazione principale caratterizzata dalla convivenza e dal fare figli insieme, una situazione descritta spesso come non monogamia etica) riconoscano i vantaggi del sesso non fatto nelle relazioni extraconiugali perché non sono relazioni per l'oggi ma per domani, ho cercato qualche vantaggio alla loro situazione attuale, che diventa una specie di poligamia di fatto nel poliamore paritario, dove le altre relazioni sono considerate alla pari della relazione principale.

Ho già detto che ***quando si fa sesso con terze persone si va a modificare la struttura condivisa dalla coppia*** (perché se si condividesse un'altra struttura allora il soggetto avrebbe due Sé). Questa modifica con un'altra persona della struttura condivisa nel matrimonio è letale per il matrimonio se non viene rifatto subito un nuovo accordo, il che però risulta a sua volta letale per la neonata relazione extraconiugale con sesso. **Questo problema non c'è se la struttura che si va a modificare in quella che non si chiama più relazione extraconiugale ma amore temporaneo non è quella usata oggi, condivisa col coniuge e che determina in larga misura il Sé di oggi, ma la struttura che si desidera avere e usare domani, condivisa col coniuge di domani (che nulla vieta sia quello di oggi ma non è obbligatorio che sia lui) e che determina in larga misura il proprio Sé di domani. L'asse del tempo** di cui parlo nel titolo è innanzitutto questo distinguere tra l'oggi e il domani, col domani che all'inizio di un matrimonio con figli è lontano ben 25 anni.
Ma **se la struttura in incubazione usata con una persona diversa dal coniuge è per domani allora oggi non ci si deve far sesso sopra**, diventando un classico amore temporaneo, **perché il sesso fatto autorizza l'acccordo attuale delle due persone all'uso immediato** significando "noi siamo d'accordo" e bastando quest'accordo per considerare la nuova struttura condivisa migliore della vecchia.
Se la modifica della struttura condivisa oggi (che ha creato il Noi e il mondo su cui sono d'accordo i due coniugi) è fatta di nascosto, il partner continua a usarla senza sapere che è cambiata. Poiché questo provoca errori, tale modifica di nascosto è giustamente molto biasimata e considerata un tradimento inaccettabile dell'accordo stipulato.

Se invece la modifica alla struttura condivisa fatta con una terza persona non è nascosta, allora gli errori di uso sono scongiurati perché il partner risulta informato del fatto che è cambiata e delle due l'una: o cerca e ottiene un nuovo accordo, mettendoci una quantità di amore importante se il cambiamento prodotto dalla terza persona è importante, o non la usa più (in pratica i due convivono da separati in casa, possibilmente dormendo in camere separate).

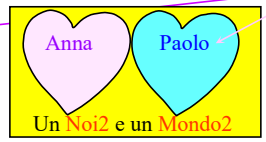
Il poliamore gerarchico accettato dal partner di buon grado (cioè non imposto suo malgrado) si può spiegare col fatto che il disallineamento prodotto nella struttura condivisa dalla terza persona viene recuperato mettendoci amore. È lavoro da fare, ma è lavoro che viene fatto volentieri perché la presenza di amore e di intimità produce piacere.

Nonostante sia piacevole ricreare l'accordo sciupato, se l'accordo rifatto viene di nuovo perso alla prima visita alla terza persona allora perde di significato di rifare un accordo che si sa già verrà perso presto. Quindi se la relazione extra è una tantum, non c'è nessun problema a recuperarla e anzi è un'ottima occasione per rimettere amore nella coppia. È di questo caso che probabilmente parla la Perel nella diapositiva successiva a questa quando sostiene che l'infedeltà fa bene alla coppia e la aiuta a durare. Se invece la relazione extra è continuativa allora l'amore viene continuamente richiesto per recuperare un accordo che viene continuamente perso e alla fine non si avrà più voglia di rifare di nuovo un accordo che si sa già verrà presto meno. Il troppo storpia, dice un proverbio, e vale anche in amore, in presenza di una relazione extraconiugale che richiede un supplemento di amore ogni volta che il coniuge torna dalla sua relazione extraconiugale, portando ad un sovraccarico di amore che porta a non rifare più l'accordo e a vivere da separati nella casa dove si convive.

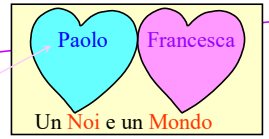
Anche se si scongiura il troppo amore richiesto per recuperare un'intesa persa continuamente a causa di una terza persona con la quale uno dei due ha una relazione duratura, resta però un problema non evitabile a carico del Noi: una persona che ha due Noi, uno con la moglie (chiamiamolo Noi1) e uno con una terza persona (Noi2), non sa più chi è. Il problema della doppia personalità scongiurato non condividendo una nuova struttura ma la stessa già condivisa con la moglie esce dalla porta e rientra dalla finestra, perché una parte di quella struttura ha due versioni: la versione Noi1 e la versione Noi2.
Non c'è scampo: o le tre persone sono così simili da far coincidere Noi2 con Noi1 (ma allora dovrebbero abitare insieme come una coppia perché sono una coppia anche in tre) o sono significativamente diverse e allora il soggetto che ha le due relazioni oscilla tra due versioni del Noi e quindi oscilla il mondo costruito sopra al Noi. Nella tecnica succede che quando l'ago di uno strumento è sollecitato alternativamente a spostarsi in due direzioni opposte, allora resta dove è. Applicando lo stesso principio al soggetto che ama due persone insieme facendo sesso con entrambe si conclude che il difetto della situazione è che non si crea il mondo che normalmente si crea quando due persone cominciano a vivere insieme.

L'amore tra due partner che hanno anche altre relazioni aumenta (rischiando se mai di aumentare troppo) e questo è il pregio della situazione polirelazionale, ma il prodotto di quell'amore non è nulla se non nasce il nuovo mondo che è il mondo condiviso da due persone (due e solo due persone, a meno che la terza con concordi con le due in tutto portando a un Noi su cui concordano tre persone).

Credo sia arrivato il momento di capire perché la fedeltà sessuale farà parte del matrimonio positivo tanto quanto oggi fa parte del matrimonio negativo. Prima mi pare il caso di inventare un simbolo per quel Noi che è il punto di arrivo di un amore che va a buon fine, per esempio tra Paolo e Francesca, e che è anche e soprattutto un **Mondo** (il mondo sul quale Paolo e Francesca sono in perfetto accordo).



Il sesso fatto sancisce ufficialmente che quelle due persone condividono una struttura cerebrale (un Noi) e che vogliono andare ad abitare insieme nel Mondo che quella struttura definisce (dando un dato senso alle situazioni incontrabili e una data risposta ad esse). Se ora Paolo facesse sesso anche con Anna, creerebbe un Noi2 e un Mondo2, diverso dal Mondo creato insieme a Francesca se anche Anna non va ad abitare con loro due.
Questo non va bene e non per motivi morali, ma perché Paolo si troverebbe ad abitare contemporaneamente in due mondi diversi e non saprebbe che senso dare alle cose (lo stesso di Francesca o lo stesso di Anna) e cosa fare. Questo abitare in due mondi diversi (chiamiamola pure schizofrenia) bloccherebbe la sua capacità di agire, dopo di che non esiste più né il Mondo né il Mondo 2 e non solo per lui ma anche per Francesca e Anna.



Una struttura (rettangolo giallo) condivisa da due persone (due cuori) che si possono toccare tra loro (che si amano) è un **Noi** ed è anche un **Mondo**

Oggi si scrive poliamore ma si legge polisesso visto che tra gli oltre 4000 membri di https://www.facebook.com/groups/poliamore/ non ho trovato nessuno interessato a separare l'amare dal fare sesso e tale polisessualità è stata già bocciata dalla storia all'epoca della rivoluzione sessuale di 50 anni fa, a ragione perché produce sterilità nel soggetto che ha due partner: egli, potendo essere due persone nuove significativamente diverse, non diventa affatto una persona nuova perché non sa da che parte andare. Può sembrare strano ma una relazione crea un nuovo mondo e due relazioni non creano due nuovi mondi, ma nessuno. Per far nascere un nuovo mondo il soggetto con due partner deve pendere da una parte, sacrificando una delle due relazioni, perché non può essere contemporaneamente due persone diverse. I poliamaorosi gerarchici (e a maggior ragione quelli paritari) sosterranno di sicuro che loro riescono a non sacrificare nessuna delle due persone e magari per un po' di tempo è anche vero, ma alla fine secondo il modello P devono scegliere.

PRECISAZIONE In teoria non dovrebbe avere problemi il partner monogamo di un soggetto poliamoroso, perché per lui c'è un solo Noi. In pratica se l'altra persona è come prevista da questo Noi un giorno si e l'altro no, il Noi (la struttura condivisa) perde di credibilità, lasciando senza la possibilità di costruire un mondo nostro anche la persona monogama. Così anche nel caso delle relazioni extra non nascoste e accettate dal partner si finisce facilmente nel fatto che una seconda relazione rovina la prima relazione

È importante capire che **questo problema non si sarebbe presentato se la relazione in più rispetto alla relazione principale fosse stata amore temporaneo**. Perché: 1) **in questo caso non c'è nessuna relazione in più**, visto che **la relazione temporanea cessa nello stesso giorno in cui nasce**; 2) **la persona si chiede come vuole vivere in un domani lontano 10 o 20 anni, mentre oggi vive come vive**, senza la concorrenza di un modo2 di vivere oggi
Si possono amare molte persone diverse e al limite si può amare una persona diversa ogni giorno quando l'amore è in fase di progetto. Se io **voglio costruire una casa nuova posso e debbo provare molte case diverse**. Nel momento in cui **vado a costruirla realmente** però **devo averne scelta una e una sola, perché non potrei costruire due case diverse**. Posso anche costruirne due, di case mie, ma **non posso abitarle entrambe nello stesso momento**. Così una casa **è la mia vera casa** e le altre che dovessi avere in contemporanea sono di serie B, anche se **possono estendere la 1^0 casa se non pretendono la parità con essa**, una cosa che **le case non pretendono ma le persone sì**, motivo per cui **si possono avere due case** ma **non due mogli**.

La soluzione al problema posto dal poliamore è quindi quella di **vivere le altre "relazioni" non come relazioni ma come amori temporanei**: amore messo dentro ad una **relazione molto temporanea** (dato che **finisce nello stesso giorno in cui comincia**) ma **amore vero**, perché **si desidera rendere migliore la vita dell'altra persona** e lo si **desidera per sempre**, anche **10 o 20 anni dopo un solo incontro con intimità al massimo livello**.

Senza questo amore vero lui non ha alcun diritto di entrare dentro al corpo e al cervello e alla vita di lei. Due estranei restano tali fino a che lui non se la sente di dire a lei dei "ti amo" che significano "desidero la tua felicità" e che valgano per sempre. Questo "per sempre" del "ti amo" perché desidero la tua felicità **deriva dal fatto che amare è un piacere per un uomo se la donna riconosce di ricevere qualcosa da lui**, senza sostenere quello che oggi invece sostengono tutte le donne ovvero che lui è lì per usare il corpo di lei per soddisfare il suo istinto a tramandare i propri geni.

Il prezzo pagato dall'uomo per sconfiggere una volta per tutte la sua assimilazione ad un virus da parte delle donne negative con gli uomini, che oggi sono semplicemente tutte le donne, **è la rinuncia ad avere un orgasmo lui durante un fare l'amore senza fare sesso normale**. In cambio **avrà l'enorme soddisfazione di vedere riconosciuto che nel fare l'amore lui è quello che dà qualcosa a lei e NON quello che prende da lei**. Questo riconoscimento rende l'amare un piacere ed è a causa di questo piacere che i "ti amo" di lui valgono per sempre, mentre quelli di lei non valgono più già domani.

Un amore vero cambia il cervello e di molto anche se dura poche ore, **perché l'intimità è sinonimo di scambio di informazioni ad altissima velocità tra i due cervelli** (anche se non sapranno mai cosa si sono scambiati, a meno che non ci parlino sopra e anche a lungo) e questi cambiamenti sono per sempre (come anche il suo ricordo). Ma **se il cambiamento non riguarda una struttura cerebrale usata oggi**, allora **all'esterno non si vedrà alcun cambiamento**

Questi cambiamenti si accumulano e ad un certo punto saremo pronti per varare una nuova struttura, condivisa con un'altra persona per cui siamo dentro ad un nuovo amore a due, che fa esistere un nuovo mondo. Ma questo succederà in un futuro spesso lontano (quanto lo è prendere una laurea per una matricola universitaria e anche di più). Al presente un amore temporaneo non produce nulla di visibile (come non succede nulla a uno studente che studia un'esame, ma quando l'esame sarà superato, momento che corrisponde a un amore temporaneo quando è amessa l'intimità, lui avrà una specie di "pezzo di cervello in più", senza che cambi assolutamente nulla nella sua vita di oggi).

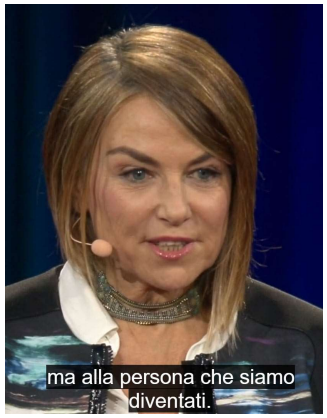
La soluzione proposta per il problema posto dal poliamore coinvolge l'asse del tempo, come viene detto nel titolo, perché l'amore messo con altre persone da uno sposato in un amore temporaneo non è una relazione PER OGGI ma è la preparazione di una relazione PER IL FUTURO (che può anche essere lontano 10 o 20 anni tanto non si ha fretta di arrivarci visto che la preparazione di questo futuro è piacevole)

Il fatto che l'uomo non ci metta il suo sesso in un fare l'amore senza fare sesso aumenta il piacere maschile: 1) per il già detto riconoscimento di essere lì per dare e non prendere; 2) perché un sesso non fatto per anni fa durare per anni il desiderio di farlo, rendendo piacevole ogni momento di intimità. **Nel film Valerie gli uomini il sesso ce lo mettono e dopo poco inevitabilmente non hanno più voglia di fare sesso.** Ma **perché il sesso come si fanno i figli viene desiderato per anni? Cosa ha di così attraente da non poter desistere dal cercarlo benché talvolta ci sia da aspettare anche 20 anni?**

Ho detto proprio qui a fianco che fare sesso significa approdare a un Noi e a un mondo nuovo tutto nostro. Quindi per rispondere alla domanda bisogna capire l'importanza per il cervello di costruire un mondo tutto suo.
La prima cosa che il modello P dice sul cervello (=> "A che cosa serve il cervello?") è che esso, **non avendo assolutamente la velocità necessaria per confezionare la risposta sul momento, deve preparare prima le risposte**. La struttura condivisa in un amore contiene proprio le risposte alle situazioni future. **Ma come fa un cervello a indovinare il futuro?**
Il segreto per indovinare di sicuro il futuro è costruire giusto il futuro che si è immaginato. Il nuovo mondo associato al Noi è questo futuro costruito in larga misura da noi ed esso è fondamentale perché il cervello possa fare il suo lavoro di costruire in anticipo le risposte da usare in futuro. L'asse del tempo di cui parla il titolo è anche il vedere oggi il futuro di un domani lontano anche 20 anni.
Un buon film per capire l'importanza di vedere il futuro è ARRIVAL (USA 2016), perché le 12 astronavi aliene portano agli umani il dono di vedere il futuro. (Chi ha fatto questo film però non doveva aver capito che si prevede costruendo il futuro sognato, so no non metteva nel futuro una figlia che muore da adolescente per un male incurabile). Gli umani però **già oggi sanno prevedere il futuro in amore** (e anche **in politica** dove costruire tutti il futuro approvato dalla maggioranza si chiama democrazia). Se pensavate che l'amore temporaneo dove si sogna in due facendo sogni diversi fosse poca cosa perché è solo un sogno, è ora di cambiare idea, perché sognare è il 1^0 passo del mondo che poi si andrà a costruire (sognare è progettare) ATTENZIONE: costruire il futuro immaginato fa diventare reale che gli uomini sono catttivi e le donne pure se questo è quello che si è scelto di pensare, e…

Esther Perel: l'infedeltà fa durare la coppia

Intervento di Esther Perel alla Ted Conference 2015 (5')



Gleeden — Crediti: 61

Da questa pagina di it.gleeden.com/news/

NEWS POSTATA IL 06/06/2018, CATEGORIA: ATTUALITÀ

Esther Perel: l'infedeltà fa durare la coppia

E se l'infedeltà non fosse la fine della coppia ma solo un passo verso una maggiore autonomia sentimentale? Il punto di vista di Esther Perel

Da oltre trent'anni anni **Esther Perel**, la terapista belga più famosa negli USA, ha aiutato migliaia di coppie a confrontarsi con lo spauracchio dell'infedeltà. E le sue conclusioni in materia sono lapidarie: **l'adulterio non è sempre e comunque sintomo di una crisi nella coppia.**

Si può tradire il partner senza che vi sia alcuno scontento verso la vita di coppia. E si può tradire senza mettere in discussione né l'amore né il desiderio che si provano verso il partner ufficiale. Spesso e volentieri si tradisce solo per sentirsi "vivi". Per far qualcosa di diverso. **Per sconfiggere la noia.**

Che significa essere infedeli oggi? Chi sono coloro che tradiscono pur vivendo – a detta loro – un matrimonio felice? L'infedeltà è per forza un tradimento, nel senso più ampio del termine? Si possono amare due persone contemporaneamente e, quand'è che, paradossalmente, **un'infedeltà può salvare un matrimonio?**

Nel suo studio Esther Perel riceve ogni giorno decine di pazienti che le raccontano di come per loro andare a divertirsi altrove non significa che il partner non sia abbastanza, anzi. Spesso cercano altrove non un altro partner, ma un altro sé.

Nella Coppia in cui due persone si annullano l'un l'altra, tradire significa alzare la testa, differenziarsi, **fare un passo in direzione dell'autonomia.** L'infedeltà non è un rigetto. E se il tradimento è una ferita profonda per il partner che resta fedele, la guarigione senza rottura è possibile e la coppia ne esce fortificata. Se spiegata e compresa, una scappatella può davvero **rigenerare un matrimonio** e portare una nuova ondata di passione in una relazione un po' spenta.

È questa la convinzione di Esther Perel, una delle voci più originali e profonde sulle relazioni di coppia, e ne spiega i motivi nel **suo ultimo saggio *Così fan tutti. Ripensare l'infedeltà*** edito da Solferino.

Ma quando parliamo di infedeltà, a cosa ci riferiamo di preciso, continua la Perel? E' un incontro occasionale, una storia d'amore, sesso a pagamento, una chat di incontri, un massaggio con lieto fine?

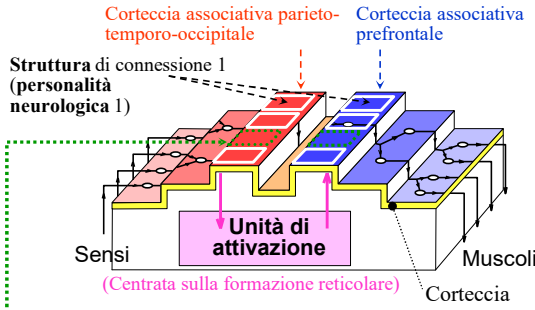
Naturalmente lei non la fornisce una definizione di infedeltà, e ancora meno fornisce una definizione cerebrale di infedeltà, se no rischiava anche di dire qualcosa di utile, mentre non riferendo i suoi discorsi al cervello è sicura di non dire nulla che gli altri possono capire e usare.

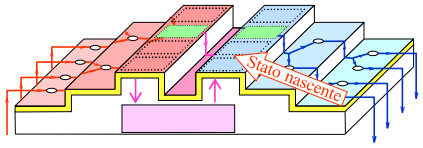
Se mettersi insieme significa condividere una struttura cerebrale, tradire la coppia significa modificare la struttura che regola la vita privata di oggi insieme a una persona diversa dal partner e senza avvertire questi. Una modifica è importante in presenza di intimità fisica con terze persone (quindi non solo di sesso ma anche di baci e carezze conditi da ti amo) se insieme non si intensifica anche l'intimità col coniuge (per riallineare i due coniugi).

Se però la struttura modificata durante un contatto fisico non è quella condivisa che si usa tutti i giorni in casa ma una nuova struttura da condividere tra 10 anni e da usare tra 10 anni, allora non è più tradimento della relazione attuale.
Da dove si vede questo? Se l'accordo, l'intesa e alla fine la fiducia tra i coniugi cala, è tradimento. Se aumentano, la coppia si avvantaggia della terza persona

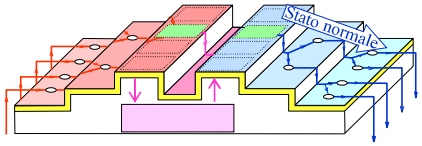
Nel sesso a pagamento si modifica ben poco, nonostante la forte intimità. Nel massaggio anche.
La chat è senza intimità e quindi innocua, ma se ci si perde tanto tempo e se crea segreti nuoce anch'essa all'intesa e alla fiducia di coppia, che sono i beni preziosi da salvaguardare

Attenzione, perché nelle relazioni negative il tradimento è voluto perché si ha piacere a fare un atto di disprezzo verso il coniuge e qui c'è poco da fare oltre che uscire dal matrimonio negativo e farne uno positivo



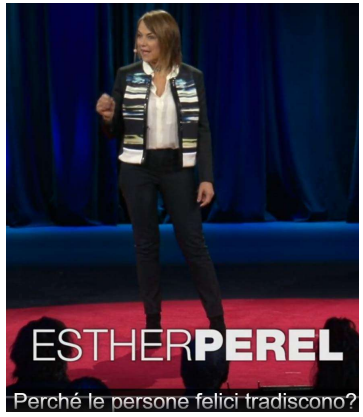


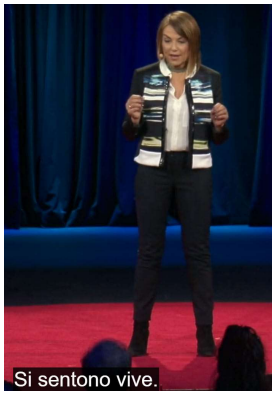
Al **funzionamento inverso** (funzionamento da stati nascenti o da innamorati), durante il quale si crea qualcosa di nuovo e ci si sente decisamente vivi



per scrivere sulle cortecce di terzo livello bisogna passare dal **funzionamento normale**, durante il quale il cervello è semplicemente una macchina senza vera vita

Intervento di Esther Perel alla Ted Conference 2015



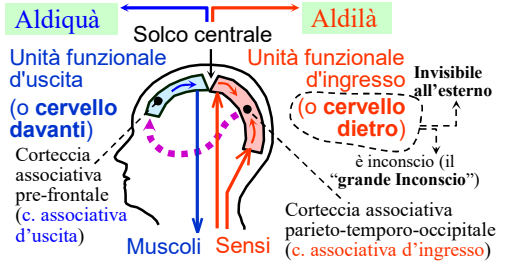


Ghost – fantasma: la persona che amate vive nel vostro cervello dietro

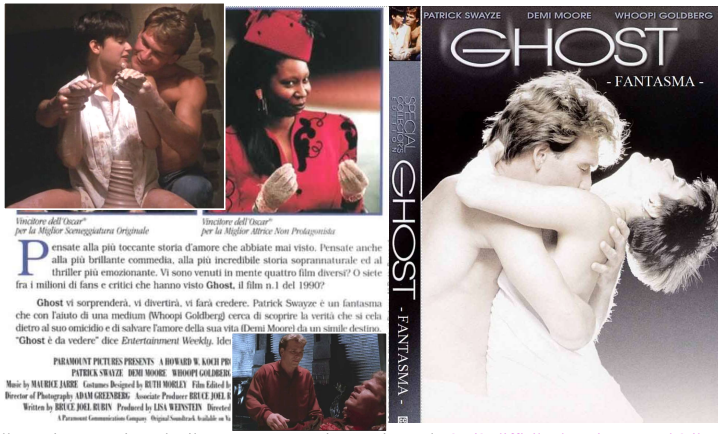
(12'')

Io vorrei tenere più bassa possibile la complessità di questo libro sull'amore positivo, perché vorrei che risultasse comprensibile a tutte le persone interessate e non solo a un ristretto gruppo di persone esperte. D'altro canto come insegnante so bene che conviene impiegare tempo e lavoro per capire un concetto nuovo e difficile, se esso nel seguito delle spiegazioni ci rende più facile capire molte delle cose che si sta cercando di capire.

Dopo questa premessa vediamo di usare nella relazione di coppia che si ha o che si vorrebbe avere quanto detto nella terza diapositiva sul cervello (dopo che nelle prime due abbiamo visto che il cervello è un sistema per sognare controllato dai sensi per poter preparare in anticipo le risposte a situazioni ancora da incontrare), ovvero che il cervello si organizza con un cervello dietro e un cervello davanti proprio per poter sognare oggi situazioni che ci saranno solo domani.



Per capire cosa comporta questa organizzazione in due cervelli vediamo la strana storia raccontata nel film GHOST – FANTASMA (USA 1990) che ebbe un grande e inaspettato successo: lui (Sam Wheat), il fidanzato di una giovanissima Demi Moore (Molly Jensen) viene ucciso da un colpo di pistola, ma a sorpresa lo vediamo ancora vivo, senza un corpo per cui lo classifichiamo come fantasma, ma vivo. Come è possibile questo?



L'aldilà c'entra molto, ma non è l'aldilà della religione cristiana che ipotizza la vita di una presunta anima dopo la morte del corpo. E' invece l'aldilà del cervello, ovvero la parte della corteccia che sta al di là del solco centrale e che nella figura in alto è considerata non l'unica parte ma la parte più importante dell'unità dell'unità funzionale di ingresso o cervello dietro.

Per spiegare questo fenomeno siamo costretti a prendere atto che il ragazzo amato da Molly non era il "Sam esterno", che dopo essere stato assassinato si trova al cimitero, ma una rappresentazione di Sam nel cervello dietro di Molly che possiamo chiamare "il Sam di Molly".

Questo "Sam interno" è vivo (funzionante) in Molly oggi come prima che il Sam esterno venisse ucciso, solo è più difficile da attivare perché il cervello cerca di restare allineato col mondo esterno vietando (da sveglio) di fare sogni non confermati dai sensi.

Se vi è capitato di lasciare il vostro partner, avrete visto che la persona alla quale avete detto "non voglio vedervi mai più" era molto diversa dalla persona alla quale, tempo prima, avevato chiesto di fare l'amore con voi. In teoria la persona interna e quella esterna dovrebbero essere uguali, ma la versione ottimistica iniziale del vostro partner può risultare molto diversa dalla versione pessimistica finale, senza che la persona reale esterna sia cambiata

Se il Sam che vediamo dopo la sua morte è nella testa di Molly, allora noi vediamo il sogno che fa Molly.

Questo può sembrare strano, ma anche quando guardiamo un film noi guardiamo il sogno del regista, reso visibile da attori che prestano il loro corpo ai personaggi immaginati dal regista. Inoltre quando "guardo" chi sono io per mia moglie, io non mi sto guardando allo specchio ma sto vedendo come lei mi vede sulla base di quello che ha di me nel suo cervello dietro.

Anche nel film FERRO3 quello che lo spettatore vede accanto alla protagonista femminile è un sogno di lei, con la differenza che mentre in GHOST vediamo il sogno di un uomo che è esistito in passato per lei (**fantasma che viene dal passato**), in FERRO3 vediamo il sogno che per lei esisterà in futuro, se riuscirà a farlo esistere (**fantasma che guarda al futuro**).

Io capisco che può essere difficile vedere il fantasma di una persona ancora da incontrare (aiutandosi col corpo di qualcuno che si conosce, perché non si riesce a sognare qualcuno senza dotarlo di un corpo e questo lo chiamerò il "problema del corpo"), ma è anche molto importante. Prima di decidersi a fare un figlio, un genitore deve almeno qualche volta sognare come sarà in futuro un figlio che oggi non è ancora concepito, se no sarà difficile che desideri di avere un figlio. Per il partner è lo stesso che per il figlio e bisogna prima sognarlo e poi cercarlo nelle persone che si incontra, se si vuole avere qualche speranza di incontrarlo davvero.

Anche in GHOST ACADEMY, il protagonista (Modesto) vede i fantasmi, ma questi non vengono ne dal suo passato ne dal futuro che desidera di costruire.
Come insegnante di scuola, però, posso assicurarvi che i fantasmi degli studenti che hanno frequentato quella scuola in passato esistono e influenzano molto pesantemente le scelte degli studenti di oggi.

Nella mia esperienza gli studenti negativi verso lo studio del passato, ma insieme a loro anche i docenti e i dirigenti del passato collusi con la negatività degli studenti, sono in grado di parlare agli studenti di oggi, incoraggiando la negatività di oggi e rendendo molto difficile la possibilità di andare oltre a quel modo di vivere la scuola. Dove abitano questi fantasmi del passato in grado di influire sul presente, se loro (a differenza dei ragazzi del film) sono usciti dalla scuola? Io direi che abitano in due posti: nei cervelli di chi era presente in passato ed è presente pure oggi (docenti, ma anche dirigenti e personale scolastico di supporto) e nel modo in cui è organizzata e gestita la scuola (se per es. viene chiesto al docente una programmazione, mettendo fuori uso il libro di testo, allora diventa chiaro a tutti che quella è una scuola negativa verso lo studio, dalla quale si può ricavare tanto ma di extrascolastico, perché di scolastico non ci si può ricavare nulla di nulla). Anche il grosso di questa organizzazione, però, è nella testa dei docenti, perché gli arredi scolastici sono insignificanti e i computer vengono formattati e riscritti ogni anno, seguendo le indicazioni dei docenti. Per cui questi fantasmi del passato sono anche loro nei cervelli dietro di qualcuno, solo non di una persona sola ma di tante persone (tutti quello che lavorano a scuola, nell'es. della scuola, che oggi si contano a centinaia perché le scuole piccole sono state accorpate fino a determinate dimensioni) (**fantasmi diffusi**)

I fantasmi diffusi hanno una grande importanza in amore, perché prefigurano il prossimo amore sulla base degli amori vissuti in passato. In particolare è attraverso questa strada che il passato negativo in amore diventa un futuro negativo in amore, proprio come gli studenti che non hanno studiato per nulla in passato diventano gli studenti che non studieranno nulla in questo anno scolastico. Non si va su terra2 se non si vedono questi fantasmi del passato e non ci si parla.

Nel film GHOST ACADEMY c'è un docente che li vede, ma soprattutto c'è una dirigente (Tina) che non lo licenzia per questo, ma lo assume per questa. Una dirigente come questa è una grande speranza per far esistere domani terra2, nonostante ci sia tanta terra1 nella testa delle persone, a scuola come in famiglia.

Dopo questa panoramica sui prossimi film e i prossimi traguardi, torniamo a questo film con una definizione: nel modello P un fantasma (del cervello) è un "abitante" del cervello dietro. Se io ho una relazione con la persona A, ci sono due persone A, la "persona A esterna" che ha un'esistenza oggettiva ma con la quale il mio cervello davanti non può interagire direttamente perché le sue risposte arrivano al cervello dietro, e la "persona A interna", una "persona A secondo me" che è la vera persona A per il mio cervello davanti. La "**persona A interna**" abita nel mio cervello dietro e la mia definizione di fantasma la definisce come **il fantasma** della persona A esterna. Non è il caso di chiamare quest'ultima "persona A reale", però, perché reale è ciò con cui posso interagire e se per il cervello dietro è reale la persona A esterna, per quello davanti sono reali entrambi perché la A esterna può toccarla e la A interna può vederla/sentirla, ma ad essere più reale è quella interna perché è presente sempre, mentre quella esterna la incontra ogni tanto.

Se le due persone A sono sostanzialmente uguali tra di loro, non c'è utilità nel distinguere la A esterna dalla A interna. Il fantasma di A esiste anche in questo caso, ma non facciamo caso al fatto che si parla alla persona A esterna e ci risponde la persona A interna o che guardiamo la A esterna ma vediamo la A interna. Se ci facciamo caso, vuol dire che c'è un disallineamento tra la persona A esterna e la mia persona A, e il fantasma (la mia persona A) comincia a vedersi perché dice e fa cose che la persona A esterna non ha detto e non ha fatto. Il disallineamento è massimo quando la persona A esterna scompare perché è morta, ma per qualche motivo io continuo a rivolgermi a lei e a voler sentire le sue risposte (nei film sui fantasmi tale motivo viene chiamato "la questione non risolta" della persona morta). In questo caso il fantasma di A appare in tutta la sua evidenza perché non corrisponde più ad una persona A esterna vivente ed è giusto il caso raccontato nei film sui fantasmi.
Un fantasma non ha un corpo e quindi non può agire sui corpi.

E' questo il grande problema di Sam-fantasma, di all'inizio non riesce a comunicare in nessun modo coi vivi. Poi trova una medium (Oda Mae Brown) che riesce a sentirlo e va subito molto meglio.
Non può ancora agire sulle cose, ma se riesce ad arrivare alla medium o al gatto, una qualche realtà fisica la deve avere. Poi il fantasma che abita sulla metropolitana gli spiega che lui può influire sulle emozioni altrui, se lo vuole fortemente lui (la rappresentazione di Sam nel cervello dietro di Molly, per influire sulle emozioni di Molly, quella nel cervello dell'amico per influire sull'amico, quella modesta ma non nulla di Sam nel cervello del suo assassino per influire sulle emozioni del suo assassino, etc…).

Il punto più emozionante del film è quando il fantasma di Sam trasforma il corpo di una donna (e pure di un altro colore) nel corpo di Sam, agli occhi di Molly. Se avete capito la figura sui due cervelli, ditemi: - Perché nonostante l'attuale corpo di Sam sia questo, gentilmente messo a disposizione da Oda Mae Brown, Molly vede questo? Perché a guardare Oda Mae sono gli occhi di Molly, ma a dire al cervello davanti cosa vede è il cervello dietro e lì c'è rappresentato Sam. Entrare dentro ad un'altra persona è questo e l'entrare dentro sessuale (come nella famosa scena del vaso) è un dire si a questo e non ai figli

Poiché questo film è al momento il più vecchio tra quelli citati qui, essendo del 1990, esso è una buona occasione per vedere se è vero che 30 anni fa si viveva in un mondo tanto diverso da apparire lontano un secolo. Io non sono un buon giudice, essendo interessato al verdetto, ma direi proprio che si, è vero, perché le donne buone e gli uomini cattivi (a parte il marito buono ovviamente), sono cose di un'altra epoca, come gli uomini che agiscono per intascare soldi non meritati e l'amico che uccide l'amico per soldi.

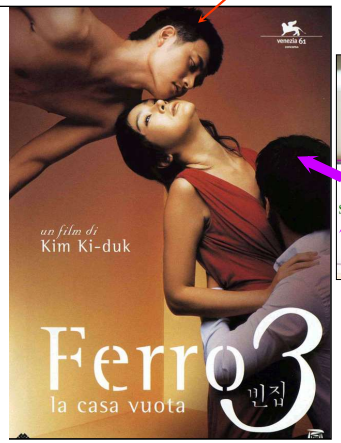
Ferro 3: il matrimonio a 4, il problema del corpo e l'incubazione (14')

L'amore e il matrimonio sono perfetti per venire uno dopo l'altro (le due persone prima ci mettono amore e dopo si sposano), mentre hanno molta difficoltà a coesistere, perché l'amore serve per rendere uguali accordandosi su una struttura cerebrale condivisa e due sposati sono già diventati uguali, per cui l'amore non serve più. Qualche momento di amore serve anche tra moglie e marito per recuperare le piccole differenze che si sono venute a creare sulla struttura condivisa per cambiamenti non fatti insieme, ma come quantità (% della settimana passata in stato nascente invece che in stato normale o in incubazione) siamo a un centesimo dell'amore che ci mettevano quando si sono messi insieme. Questo sulla terra attuale (terra1), quella dove l'amore è una relazione negativa, il matrimonio è per sempre e l'amore verso terze persone è proibito.

Sulla terra di domani dove l'amore sarà una relazione positiva (su terra2), invece, il matrimonio è a termine e l'amore messo con altri è ammesso dentro al matrimonio, perché al momento è solo un sogno e resterà tale per 10 o 20 anni, tanto ci vuole per costruire una nuova struttura cerebrale da condividere nel prossimo matrimonio (che a volte è con altre persone ma spesso si sposa di nuovo il partner di ora, realizzando il per sempre di terra2, molto più frequente del per sempre di terra1 basato sul divieto di amare altri).

Il film più capace di far vedere come sarà il matrimonio su terra2 è FERRO 3 LA CASA VUOTA (Taiwan 2004). Premesso che io chiamo "**il problema del corpo (di un sogno)**" il fatto che una donna non può sognare il marito che vorrebbe domani senza dargli il corpo di un uomo che oggi lei conosce, faccio notare che in questo film il problema del corpo è in qualche modo risolto e il ragazzo che qui vediamo volteggiare dietro a lei (giustamente visto che è un abitante del cervello dietro di lei, al momento senza nessuna corrispondenza esterna) è un sogno di lei. Se non si capisce questo e si considera lui un ragazzo che gira la città cercando case dove stabilirsi temporaneamente in assenza dei proprietari, come detto qui, non si capisce nulla.

Se invece si è capito che il ragazzo è il sogno del marito che lei vorrebbe avere domani (alla fine del matrimonio attuale, che però non sappiamo quale sia perché loro si sono sposati su una terra1 dove il matrimonio è per sempre, ma in tal caso non avrebbe senso che lei sogni il marito futuro) allora guardiamo il finale di questo film perché descrive con molta precisione il matrimonio a 3 di terra2: moglie, marito di oggi e marito sognato per il matrimonio che seguirà il matrimonio attuale.



Comunque non è una cattiva idea tener presente fin da subito che **su terra2 il matrimonio sarà a 4: moglie e marito, più moglie sognata da lui e marito sognato da lei per il prossimo matrimonio previsto dall'attuale matrimonio a termine**)

E che **su terra2 non si sognerà un altro partner perché il partner attuale è un cattivo partner**, come purtroppo per tutti succede qui, ma **perché tra 10 o 20 anni bisogna aggiornare** il proprio modo di vivere.

Sull'**incubazione** (che è la prima delle due fasi dell'amore come detto definendo l'amore e anche parlando di amore temporaneo) è il caso di risentire la diapositiva "Funzionamento a ciclo chiuso in incubazione", lì dove si dice che l'incubazione vive nelle pieghe della risposta normale e il 2^0 ciclo viene subito sospeso, tornando al funzionamento normale (con una personalità attiva), non appena l'ambiente pone qualche problema

E soprattutto è il caso di tenere presente che **il sognare di cui si parla in questo film** (visto che il ragazzo è un sogno di lei) è **funzionamento in incubazione**, uno stato nel quale il cervello passa la maggior parte del suo tempo, dando sostanza al fatto che il cervello è un sistema per sognare controllato dai sensi (perché non avendo la velocità per preparare le risposte in tempo reale, le deve preparare in anticipo, cosa che fa sognando una situazione che prevede si presenterà in futuro, usando quel cervello dietro che è organizzato anche e soprattutto per permettere questo sognare necessario a preparare le risposte in anticipo rispetto a quando verranno effettivamente usate)

Lui, il marito sognato, è Jae-hui, 1980, quindi nel 2004 ha 24 anni
La donna è Lee Seung-yeon, 1968, quindi ha 36 anni
Il marito di oggi è Kwon Hyuk Ho, 1961, quindi ha 43 anni
Il marito farebbe bene a sognare anche lui la moglie che vorrebbe nel prossimo matrimonio, ma non lo fa

Ora vediamo di capire perché la situazione attuale è buona sia per la moglie sia per il marito.

La donna è contenta di avere un sogno perché può guardare ogni 20-enne che incontra nella sua giornata chiedendosi se sarà lui il suo prossimo marito. Se oggi ha incontrato un candidato possibile è meglio, ma anche se non ha trovato nessuno può sognare il suo marito del futuro usando il corpo di un qualsiasi 20-enne che conosce ed essere felice insieme al suo sogno di una vita di coppia felice, che se non si realizza domani, si realizzerà dopodomani.

Il marito quando torna a casa trova una moglie contenta, che lo tratta bene a tavola e anche a letto (anche il sesso infatti lei lo fa col marito attuale fisicamente parlando, ma quando chiude gli occhi non sta facendo sesso col marito di oggi ma con quello di domani, il che è gratificante per lei e non offensivo per lui che potrebbe fare altrettanto se avesse un sogno anche lui). Non durerà ancora a lungo, ma non importa visto che secondo lui una nuova moglie la trova facile usando i suoi soldi. Oggi non ha motivo di essere geloso, perché quel ragazzo di 24 anni non esiste per nessuno oltre che per sua moglie.

Nel film non succede mai che la moglie bacia qualcuno reale, ma se dovesse succedere il marito non dovrebbe lo stesso essere geloso perché quello oggi è solo un corpo dato **temporaneamente** ad un sogno che oggi non è reale. Quando diventerà una persona reale allora avrebbe il diritto di essere geloso, se non fosse che il matrimonio è arrivato al termine fissato, per cui non ha alcun senso che sia geloso perché quella non è più sua moglie.

La situazione vista nel film THE LOVERS, dove sia il marito sia la moglie fanno sesso col prossimo partner, non è ammessa prima del termine previsto per quel matrimonio ed è una roba da terra1.

Invece la situazione vista nel film 5 TO 7, dove sia il marito sia la moglie fanno sesso con qualcuno non destinato ad essere il prossimo partner, sarebbe lecita alla condizione tipica dell'amore temporaneo (intimità e orgasmi sì, sesso no).

La cosa importante da capire è che durante un amore temporaneo non si costruisce nulla nel cervello, ma si aggiusta una struttura già costruita.

Costruita quando? Costruita in che modo?

La risposta a queste 2 domande è in Ferro 3: costruita **sognando**, **mentre si è da soli**. E' questa l'incubazione

Sostenere/superare un esame è stato nascente transitorio (temporaneo)

(che dura mesi e la mette in uso per la 1^0 volta dopo averla adattata alla situazione presene)

Nella corona circolare di questa figura ripresa dalla diapositiva "Lo stato nascente che porta ad una laurea e l'amore temporaneo" si vede che l'incubazione della nuova struttura è l'attività nella quale il cervello passa la maggior parte del suo tempo. **L'incubazione si fa sognando** e sognare è quello che fa la protagonista di Ferro 3 tutto il tempo di tutti i giorni.

Il sognare non gode di una buona fama e viene considerato spesso una fuga dalla realtà. **Il sognare del cervello come sistema per sognare** invece è **l'attività in cui esso costruisce le risposte da dare alle situazioni che prevede di incontrare domani**. Anche la scuola fa questo preparare il soggetto a rispondere a situazioni che prevede di incontrare domani e non dovrebbe meravigliare troppo lo scoprire che sognare e studiare coincidono, nel senso che quando si sta studiando si sta immaginando situazioni non presenti oggi proprio come quando si sogna qualcosa che non si ha.

Uno studente universitario deve sia **studiare** sia **passare gli esami**. Studiare è incubazione e **passare gli esami è stato nascente temporaneo**. Non si può dire che una sia più importante dell'altra, ma certo passare gli esami occupa lo studente per qualche ora in un anno, mentre studiare occupa molte ore di ogni giorno ed è la vera attività dello studente.

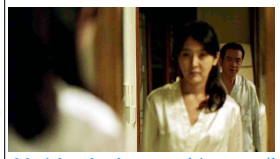
Mentre è facile riprendere uno studente che studia e mostrarlo in un film, non è facile riprendere e mostrare in un film una donna che sogna il marito che vorrebbe domani (o un uomo che sogna la moglie che vorrebbe domani). Questo è esattamente quello che fa Ferro 3, col trucco di mettere un attore reale a fare il marito sognato, risolvendo quello che ho chiamato **il problema del corpo (di un sogno)**: **se a un sogno non si dà il corpo di una persona che si conosce, non si è in grado di fare quel sogno.**

Poiché farlo è molto importante xché costruisce nuove risposte da usare domani, si ha molto bisogno di **un corpo da usare nei propri sogni** d'amore futuro.

Non è difficile trovarlo, però, perché si può prendere chiunque e immaginarlo agire come vorremmo che agisse il nostro sogno

Quando il marito si riaddormenta, lei si alza e va allo specchio. Dietro compare il marito sognato x domani

Quel sogno è così vivo che lei quel ragazzo sognato può anche toccarlo senza che svanisca



Ma è **incubazione**, perché appena il marito esce dalla camera il sogno lascia il posto al marito reale.

Marito (con voce dura): – Si può sapere che fai alzata?
Donna (dopo aver sorriso, dicendo le sue prime due parole): – Ti amo.
Marito (che non crede ai suoi orecchi): – Cosa?
Poi il marito si guarda indietro, per vedere se lei sta dicendo ti amo a un altro, ma non c'è nessuno.
A questo punto lui la abbraccia dicendo le sue prime 2 parole gentili:– Oh cara

Ipotizziamo che lei resta col marito un altro anno o due, nell'attesa di trovare il marito giovane e gentile che cerca.

Il marito oggi pensa agli affari e quando la moglie andrà via lui userà i suoi soldi per convincere una 25 anni a passare 10 anni con lui mentre cerca un coetaneo per farci i figli

Dietro c'è qualcuno, ma può vederlo solo lei xché è un suo sogno Il sogno di un amore per domani.
Abbraccio e bacio durano a lungo.

Donna (molto attiva in cucina): – La colazione è pronta. Viene a tavola il marito e anche il ragazzo. Lei si siede a tavola e sorride al marito, che le dice: – Cosa ti rende così felice?

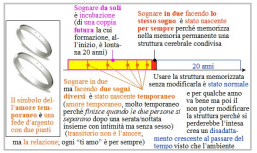
La donna sorride. Marito: - Smettila di ridere e mangia. Che strano, è come se da ieri sera qui ci fosse qualcuno. La donna sposta i piatti in modo che possa mangiare anche il ragazzo che solo lei vede. Marito (accennando ad un sorriso): – Cosa c'è che ti fa tanto ridere? Sei felice.

Marito (prima di andar via sorridendo e con un bacio sulla guancia): – Non aprire la porta a nessuno.
Appena il marito scompare il ragazzo fa partire la musica. La donna va a cercarlo, ma ancora non lo vede.
Poi il ragazzo compare alle spalle di lei e la donna sorride avvertendone la presenza. Lei apre la braccia come se volesse volare, indietreggia fino a che l'ombra di lei e quella di lui si sovrappongono perché lui è stretto tra lei e il muro. Poi lei si gira e si baciano sulle labbra

3 film e 2 precisazioni fondamentali per capire l'amore temporaneo

(15')

Ho parlato di amore temporaneo, minuscola parte affiorante di un enorme iceberg che si chiama incubazione, in due diapositive. Capirlo non è facile e immaginarselo è molto difficile perché l'incubazione è non visibile all'esterno per definizione. Però è necessario tirarlo fuori dall'ombra, farlo esistere e metterlo al centro del matrimonio positivo, perché la differenza fondamentale tra il matrimonio senza soddisfazione di oggi e quello da favola di domani è il mettere in ogni giorno un amore temporaneo. Il primo dei 3 film che ci aiuteranno ad accendere la luce per vedere cosa è l'amore temporaneo e l'incubazione che c'è dietro è OGNI GIORNO (USA 2018). La cosa fondamentale che ricaviamo da esso è la seguente:

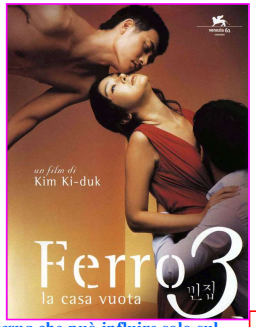


1) **Si può amare una persona conosciuta da un'ora** (in che modo vedremo, perché oggi con amare s'intende fare sesso nel modo in cui si fanno i figli ma in futuro s'intenderà mettere intimità fino all'orgasmo di lei in tutti i modi possibili meno che in quel modo) **se in lei vediamo il nostro partner ideale** (quello che in OGNI GIORNO si chiama A e che supporrò essere una struttura cerebrale attualmente in costruzione, con questa costruzione che dura da una vita). **Se sognavo da anni di amare una persona fatta in un certo modo e la trovo miracolosamente incarnata nella persona appena conosciuta che ho davanti, infatti, amarla sarà per me un piacere e anche un dovere.**

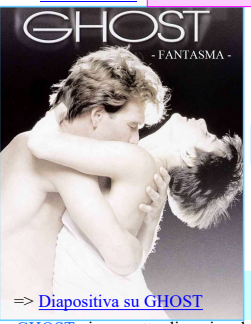
2) Il secondo aspetto importante mostrato da tale film è che la struttura cerebrale in costruzione (quella di nome A) s'incarna ogni giorno in un corpo diverso da 16 anni **perché cambia ogni giorno**. Quando si deciderà che la versione attuale è soddisfacente e quindi si può congelare la sua crescita, allora tale struttura si fermerà in una persona e in una relazione, risultando essere la struttura condivisa di questa definizione di amore. L'aspetto da sottolineare è che **ci sono voluti molti anni e molti amori temporanei di un giorno per arrivare alla versione finale.** Poi, trovata la versione finale, la struttura viene bloccata… ma nel frattempo parte la costruzione di una nuova struttura, che impiegherà anch'essa 20 anni prima di essere adulta e in grado di creare una coppia unita dal fatto di condividerla (=> Am. temp).

Ma da dove è venuta questa struttura cerebrale che è esattamente la persona che io vorrei, per cui dovrei averla creata io nel mio cervello, ma vedo nella persona che ho di fronte? La risposta più plausibile viene dalla teoria: essa è una mia creatura, ma io la vedo nella persona che ho di fronte fino a che non posso escludere che quella persona non sia davvero così come io la vorrei e neppure voglia diventarlo domani. Su questo aspetto il film OGNI GIORNO non dice molto. Ma il fatto che la prima comparsa di A sia nella testa del ragazzo di Rhiannon ci dice che potrebbe tranquillamente essere stata pensata da lei e copiata nel suo cervello dal ragazzo. E il fatto che l'ultima apparizione di A sia nel ragazzo che diventerà il compagno di Rhiannon ci conferma che A è il ragazzo cercato dalla ragazza, per cui A è un prodotto di lei

Una persona sognata può apparire una persona reale a chi fa quel sogno? Il film **FERRO3** (Taiwan 2004) risponde di sì coi fatti, facendoci vedere come totalmente reale il 24-enne sognato dalla 36-enne, attualmente picchiata dal marito attuale.
=> Dia su Ferro3



L'utilità di questo film è proprio nel mostrarci **quanto possa apparire reale un sogno a chi lo fa.**



=> Diapositiva su GHOST

La realisticità del sogno può far confondere il sogno con la realtà, ma questa confusione crea sofferenza alla 36-enne e la induce a fare marcia indietro, tornando a considerare il suo sogno per quello che è: un sogno. Un sogno importante, però, perché riporta l'amore nella sua vita e la fa star bene anche dentro ad un matrimonio che di amore e di star bene ne sapeva poco, a giudicare dagli schiaffi che il marito dava alla moglie.

Il fatto che un sogno possa apparire molto reale a chi lo fa è interessante, ma è ancora più interessante notare che **una persona reale diventa, nel cervello di chi la conosce, una persona sognata**.

Per capire quanto mostrato nel film **GHOST** (USA 1990) bisogna capire che se io faccio una carezza a mia moglie, la faccio ad una persona reale, che vive fuori dal mio cervello. Se lei una carezza la fa a me, però, essa arriva solo al mio *cervello dietro*, mentre io che agisco sul mondo e perciò risulto visibile sono il *cervello davanti*.
Se una carezza arriva a me (cervello davanti), quindi, *non viene dalla moglie esterna* che può influire solo sul mio cervello dietro ma dalla persona memorizzata nel mio cervello dietro con lo stesso nome di mia moglie.

Chiamata A-interna la persona che ho costruito nel mio cervello dietro modellandola sulla A-esterna, bisogna capire che **la persona A reale per me cervello davanti è la A-interna**

RIASSUMENDO:

GHOST ci permette di capire che tra una "persona A esterna" e me c'è sempre una "persona A interna a me" che vive nel mio cervello dietro, che può differire dalla A esterna e che, in caso di differenze, è la vera A per me. FERRO3 ci permette di capire che costruire un fantasma così preciso e definito come il 24-enne del film è una operazione complessa che richiede anni di lavoro se non decenni. In questi anni tutto quello che può vedere una persona esterna è una persona sognatrice un poco (o molto) svagata, perché funzionamento in incubazione è lavorare al sogno quando si sta facendo altro ma non è richiesta un'attenzione specifica. Il momento in cui si vede che la persona sognatrice non è sola ma ha un partner sognato è quando il partner sognato viene visto in un estraneo, come la Rhiannon di OGNI GIORNO che da un certo punto in avanti vede ogni giorno A in una persona diversa.

→ **Questi momenti sono per definizione amore temporaneo e durante tali momenti il soggetto (Rhiannon) *fa un sogno* nel quale vede il suo sogno A col corpo dello sconosciuto appena incontrato che l'ha guardata con interesse.**

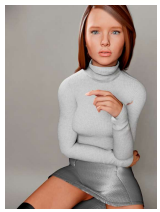
Allora, che parentela ha l'A di OGNI GIORNO col 24-enne protagonista di FERRO3, ovvero col ragazzo sognato per anni da una donna?
È esattamente la stessa persona, per l'esattezza la stessa personalità neurologica perché uno che non ha un corpo non può essere una persona. Può essere però, una struttura cerebrale che definisce una ben precisa personalità (motivo per cui si chiama "personalità neurologica").

Poiché senza un corpo noi spettatori non potremmo vederlo deve prendere a prestito un corpo altrui, che per il film è il corpo di un attore.
Ma anche chi fa il sogno (la 36-enne di FERRO3) non può immaginare il suo sogno senza dargli un corpo, e gli darà il corpo di qualcuno che conosce (è questo quello che io chiamo "il problema del corpo" da trovare per poter fare un sogno).

OGNI GIORNO ci fa capire che anche gli amori temporanei, come la costruzione del sogno (della struttura in costruzione ovvero in incubazione), vanno avanti per anni se non per decenni. Poiché un amore temporaneo finisce alla prima separazione delle due persone e in pratica alla fine di ogni giorno, **se un'incubazione dura 20 anni allora il soggetto fa in tempo a vivere ben 20 x 364 = 7280 amori temporanei, prima che l'amore diventi per sempre e la struttura in incubazione smetta di crescere e di cambiare, fermandosi nella persona che c'è stata a diventare la persona sognata altrui (dove non lo era già).** Ora non è detto che tutti i giorni un soggetto voglia vivere un amore temporaneo nuovo, **ma anche se lo facesse solo una volta alla settimana, vivrebbe 1000 amori temporanei prima di un amore per sempre**. Questo permette di dire che **l'amore temporaneo è almeno il 99% dell'amore totale**, contando come amore temporaneo anche quello che c'è dietro e lo rende possibile, ovvero l'amore col proprio sogno fatto senza partecipazione di una seconda persona reale (come succede in FERRO3, dove il 24-enne non cambia mai corpo perché è sempre e soltanto il sogno della 36-enne). **Questo amare il proprio sogno è incubazione e *sembra* fatta da soli, ma non si è soli davvero perché c'è un sogno e questo sogno per il cervello è reale quanto *e più* della realtà** (=> GHOST)

Tutto questo è tanto interessante quanto inutile senza aver capito davvero **la 1° delle due precisazioni fondamentali**: **l'amore temporaneo NON è sesso**. Ma allora cosa è? **È scuola, precisamente una super scuola nella quale è ammesso di usare l'intimità per velocizzare enormemnte lo scambio di informazioni tra i due cervelli** (ma se poi vogliamo esplicitare cosa si sono detti allora serve molto più tempo, passato a parlare).

La **super velocità della comunicazione in presenza di intimità fisica** fa **aumentare il piacere così tanto** da non riuscire a dire a parole quanto piacere si è provato, affidandosi invece a espressioni come "sono stato in paradiso". Il paradiso in terra esiste e ci si entra quando un cervello entra dentro ad un altro cervello a seguito del fatto che un corpo entra dentro ad un altro corpo, **a patto che ci entri con amore (2° precisazione fondamentale)** perché **se ci entra come atto di disprezzo allora le 2 persone non provano i piaceri del paradiso ma i dispiaceri dell'inferno**



Per capire di cosa parlo quando dico che l'amore temporaneo non è sesso supponiamo che questa ragazza (che in realtà non esiste perché è una simulazione fotografica) abbia 13 anni, per cui anche se lei fosse consenziente un adulto (60enne, perché voglio far notare che una grande distanza tra i due cervelli per la grande differenza di età tanto rende più grande/utile/piacevole il passaggio di informazioni) che facesse atti sessuali con lei sarebbe punibile dalla legge italiana per reati di *atti sessuali con minorenne* (art. 609-quater c.p.) (Età del consenso su wikipedia)

Con questa 13enne è possibile vivere un amore temporaneo senza violare alcuna legge perché l'amore temporaneo NON è sesso ma scuola. Si usa l'intimità fisica, certo, ed è fondamentale per dargli le qualità che ha. Ma chi ha detto che intimità è sesso?! genitori hanno intimità fisica coi figli quando sono piccoli, ma di sicuro non è sesso. Un medico ha intimità fisica col suo paziente, perché deve andare a sentire cosa dice il corpo di lui, e se è un ginecologo ha anche intimità molto spinte, ma di sicuro non è sesso. Io il paradiso l'ho conosciuto facendo fotografie (ritratti e solo di donne) e in quel caso non solo non c'era sesso ma neppure contatto; c'era solo intimità visiva, ma molto spinta perché poi le foto che fermavano una certa vista dovevano parlare a chi le guardava.

Ma cosa è un atto sessuale, oggi, per la legge italiana? "Con sentenza del 19.3.2019, la Corte di Appello di Torino confermava la sentenza del 19.9.2017 del tribunale di Torino, con cui l'imputato veniva condannato in relazione al reato di cui all'art. 609 bis c.p. per aver baciato sulla guancia, e, il giorno dopo, palpeggiato il seno, della costituita parte civile, senza il suo consenso" (usinitinere.it). Se un bacio sulla guancia è un atto sessuale, allora l'amore temporaneo è un concentrato di atti sessuali. A creare il problema, però, non è la legge, ma la concezione dell'amore che lo vede finalizzato alla riproduzione. Se un bacio esprime amore e se l'amore serve per andare a riprodursi, allora il bacio fa parte di un atto riproduttivo e quindi diventa un atto sessuale, nel senso del sesso come si fanno i figli.

Secondo il modelloP, però, l'amore umano non è più finalizzato alla riproduzione da 50.000 anni, ovvero da quando è arrivato in Europa l'homo sapiens sapiens. Nei sapiens sapiens l'amore non serve a far nascere un figlio ma a far nascere una cultura. Quindi se un 60enne bacia una ragazzina NON sta cercando di fare con lei un figlio, nel qual caso giustamente la legge gli impone di rivolgersi a donne adulte, ma sta cercando di fare con lei una nuova cultura. Prima di costruire nuove culture, però, è il caso di portare nel proprio cervello una selezione delle culture che sono già state costruite. Questo lavoro si fa in tanti posti, ma soprattutto si fa a scuola. Torniamo così alla partenza: l'amore temporaneo NON è un atto riproduttivo e quindi sessuale, ma è un atto di scuola, precisamente un atto di super-scuola visto che può usare l'intimità e questa intimità gli dà molte marce in più.

Il problema di cosa è lecito fare con una 13enne mi è servito per evidenziare quanto sia diverso classificare l'amore temporaneo come scuola invece che come sesso, ma esso interessa a pochi, mentre interessa a molti la compatibilità tra amore temporaneo e matrimonio in corso: se io penso che qualunque cosa venga fatta con una terza persona che riguardi in qualche modo l'amore abbia come fine ultimo di riprodurmi con quella persona, è chiaro che essa non è per nulla compatibile con un matrimonio in corso.
Ogni cultura è libera di decidere cosa considerare vero/buono, e di culture oggi ce ne sono miliardi dato che ogni gruppo ha la sua cultura. Però con l'amore finalizzato alla riproduzione si resta sulla terra attuale. Invece con l'amore finalizzato a creare una nuova cultura si va su terra2, dove l'amore temporaneo é molto accettato e molto praticato, rendendo questa terra2 un vero paradiso in terra.

La 2° delle due precisazioni fondamentali riguarda la domanda che un uomo fa una donna se desidera di vivere con lei un amore temporaneo: posso dirti sia a parole sia a baci un "ti amo" che significa "desidero la tua felicità e sarò felice di poter fare qualcosa per aumentarla non solo oggi o domani ma per sempre senza chiedere nulla in cambio oltre ad un grazie che mi riconosca di essere io ad aver dato qualcosa a te" e che si estende automaticamente a ogni persona che tu ami e a ogni persona che ama te?

L'amore che viene offerto a lei e che, qualora venisse accettato, autorizzerebbe lui a entrare dentro di lei, nel suo corpo, nel suo cervello, nella sua vita, ha **due qualità di estrema importanza**:
1) È amore **per sempre** ed è amore che **viene dato senza mai chiedere nulla incambio**, esattamente come l'amore di un genitore per un figlio (motivo per cui lui può fare quella domanda ad una minorenne davanti ai genitori di lei, dato che quello che offre lo fa diventare un genitore aggiunto, rendendolo un alleato dei genitori veri; se volete pensare che si vuol riprodurre con la ragazzina, pensatelo, ma andate a pensarlo sul vostro pianeta, perché non siete graditi su terra2)
2) È amore **additivo**, cioè **si aggiunge agli amori che ci sono già senza alcuna intenzione di prendere il posto di qualcuno di essi** o, peggio, di tutti gli altri amori (per questo lui può dire "ti amo" ad una donna davanti a suo marito, che lo ringrazierà perché quel "ti amo" offre a lui un aiuto nel rendere felice lei e quindi anche se stesso)

Solo una donna che vuole male a se stessa non accetterebbe un "ti amo" che gli permette poi di contare su quell'uomo tanto quanto conta su suo padre e non a caso il segnale che la Sez. I ha raggiunto il suo scopo di positivizzare la donna che se la studia è che **dopo questa donna va lei ad invitare gli uomini ad amarla ≠ farci sesso**

Quante “nuove buone idee” si producono in un anno nel 2014?

(8’)

Il principale motivo per pensare che **in futuro i matrimoni saranno a termine**, per cui **ci sarà bisogno di amore temporaneo non solo da giovani ma anche da adulti sposati**, è che **la produzione di nuove idee è sempre più veloce** e **produce grossi cambiamenti del mondo umano in vent’anni**.

Vediamo in questa diapositiva i 3 motivi di una produzione oggi molto veloce di nuove idee, **la presenza di Internet**, **la speranza di vita oltre gli 80 anni** e **il numero di persone**; poi nella dia successiva **quantizziamo l’accelerazione usando Excel.**

IPOTESI 1: in mancanza di teorie accettate sull’argomento, assumeremo per ipotesi che **le nuove idee vengono a caso** e che **ne vengono di più se si interagisce con più persone.**

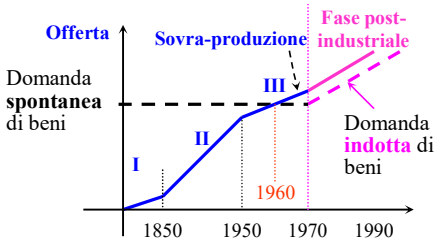
Tra le idee c’è poi da scegliere quelle “buone” (**selezione**) e al riguardo notiamo che raramente un’idea può essere messa in atto per vedere se funziona e quasi sempre dobbiamo stimarne gli effetti prima di attuarle

IPOTESI 2: Una prima selezione la facciamo da soli, ma assumeremo per ipotesi che la selezione decisiva è fatta col concorso altrui **ritenendo buona un’idea che pare buona anche ad almeno un’altra persona** (Questo tipo di selezione, che io chiamo selezione **a coincidenza**, ha un’importante applicazione nel campo del controllo computerizzato, perché un computer può guastarsi ma se metto tre computer identici ad elaborare gli stessi dati posso riconoscere il computer guasto dal fatto che i due computer buoni danno lo stesso identico risultato)

e assumerò prudenz. un **fattore 4** (1 persona online produce nuove buone idee quanto 4 persone non online)

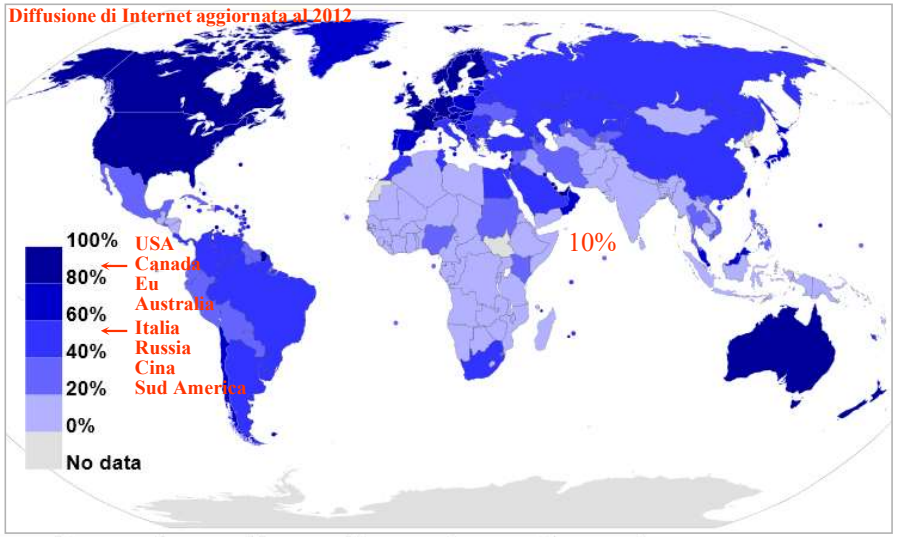
Siamo già dal 1970 nella fase post-industriale, caratterizzata dal fatto che avere una “**nuova buona idea**” è più importante dell’avere soldi perché i soldi per produrre quanto necessario a dar seguito ad una “nuova buona idea” si trovano facilmente, mentre **avere soldi per produrre ma senza “nuove buone idee” è inutile** perché *c’è già (fin dal 1960 nel grafico) una* ***sovra-produzione*** *dei beni* ***ritenuti necessari fino a ieri***

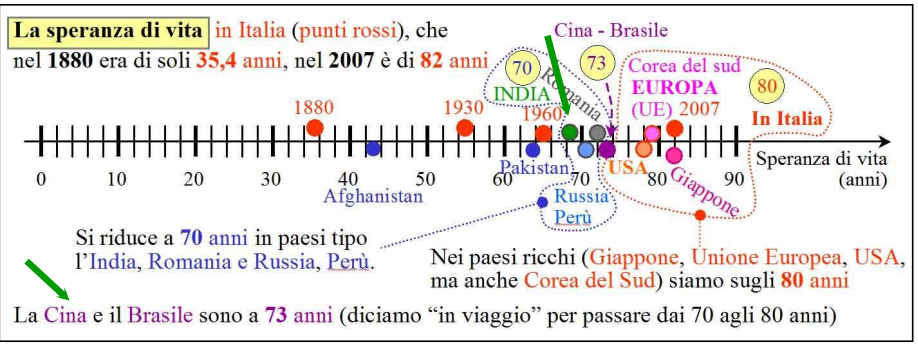
A che velocità vengono prodotte oggi (2014) queste fondamentali “nuove buone idee”?



Le **tre fasi dell’industria occidentale** secondo Burns e la **fase post-industriale**

Internet aumenta la produzione di buone idee per entrambi questi motivi. Ma **di quale fattore?** A quante persone isolate (nel senso di non collegate a internet) equivale una persona che, essendo online, è molto facilitato nel conoscere le idee altrui su un dato argomento e nel sentire cosa altri pensano delle sue idee? Una persona online scambia idee almeno 10 volte di più (forse 100 volte di più), ma le differenze culturali ostacolano il trovarsi d’accordo su qualcosa senza potersi guardare negli occhi.





SPERANZA DI VITA In Italia era di **36 anni nel 1880**, passa a **60 anni** circa nel **1950** e **oggi è di 82 anni**

L’INCREMENTO DELLA POPOLAZIONE

A è trascurabile rispetto a B se A < 10% di B

=> La terra era **abitata in quantità trascurabile** prima del 1960

A è trascurabilissima rispetto a B se A < 1% di B => La terra era **praticamente disabitata** fino a 150 anni fa. Come produzione di idee nuove, la storia umana comincia 150 anni fa e non 5 millenni fa, come è riportato nei libri di storia

Vediamo con quali conseguenze sul piano dell’accelerazione, voltando pagina

1800	1930	1960	1974	1987	1999	2011	2024*	2045*
100 anni	30	14	13	12	12	13	21 anni	
1 mld	2 mld	3 mld	4 mld	5 mld	6 mld	7 mld	8 mld	9 mld

1 mld + **vita media 40 anni** + **povertà diffusa** = 300 mil = 1% di 30 mld

3 mld = 10% di 30 mld

A è trascurabile rispetto a B se A < 10% di B

4 x 7 ≈ 30 mld

39

Lista di stati del mondo ordinati per numero di utenti della rete internet.[1]

Pos. nel mondo	Stato/Regione	Utenti internet	% sulla popolazione	Stime agg. al
—	*Mondo*	2.095.005.985	30,2	2011
1	Cina	477.000.000	35,7	2011
—	*Unione europea*	338.420.555	67,3	2011
2	Stati Uniti	245.000.000	78,2	2011
3	India	100.000.000	8,4	2011
4	Giappone	99.182.000	78,4	2011
5	Brasile	75.982.000	37,4	2011
6	Germania	65.125.000	79,9	2011
7	Russia	59.700.000	43,0	2011
8	Regno Unito	51.442.100	82,0	2011
9	Francia	45.262.000	69,5	2011
10	Nigeria	43.982.200	28,3	2011
11	Indonesia	39.600.000	16,1	2011
12	Corea del Sud	39.440.000	80,9	2011
13	Colombia	37.696.871	80,0	2013 [2]
14	Turchia	35.000.000	44,4	2011
15	Messico	34.900.000	30,7	2011
16	Iran	33.200.000	42,6	2011
17	Italia	30.026.400	49,2	2011
18	Filippine	29.700.000	29,2	2011
19	Spagna	29.093.984	62,2	2011
20	Vietnam	27.855.711	30,8	2011
21	Argentina	27.568.000	66,0	2011
22	Canada	26.960.000	79,2	2011
23	Polonia	22.452.100	58,4	2011
24	Pakistan	20.431.000	10,9	2011
25	Egitto	20.136.000	24,5	2011
26	Thailandia	18.310.000	27,4	2011
27	Australia	17.033.826	78,3	2011
28	Malesia	16.902.600	58,8	2011
29	Taiwan	16.147.000	70,0	2011
30	Ucraina	15.300.000	33,9	2011
31	Paesi Bassi	14.872.200	88,3	2011
32	Marocco	12.213.000	41,3	2011
33	Arabia Saudita	11.400.000	43,6	2011
34	Venezuela	10.421.557	37,7	2011
35	Cile	9.254.423	54,8	2011
36	Perù	9.157.800	31,3	2011
37	Svezia	8.397.900	92,4	2011
38	Belgio	8.113.200	77,8	2011
39	Romania	7.786.700	35,5	2011
40	Uzbekistan	7.550.000	26,8	2011
41	Sudafrica	6.800.000	13,9	2011
42	Rep. Ceca	6.680.800	65,6	2011
43	Ungheria	6.176.400	61,9	2011
44	Svizzera	6.152.000	80,5	2011
45	Austria	6.143.600	74,8	2011
46	Kazakistan	5.300.000	34,1	2011
47	Israele	5.263.146	70,4	2011
48	Portogallo	5.168.800	48,0	2011
49	Grecia	4.970.700	46,2	2011
—	*Hong Kong*	4.878.713	68,5	2011
50	Danimarca	4.750.500	85,9	2011

30%

Il cambiamento veloce di oggi richiede dopo 20 anni un nuovo titolo di studio, un nuovo lavoro e un nuovo matrimonio

(8')

Anno	popolazione (in milioni)	media periodo	%	% di media periodo	N. di anni periodo	anni-uomo periodo		
500 a.C.	100							
media estremi dei 500 anni		150	1%	2	500	750		
1	200							
media estremi dei 1000 anni		255	2%	5	1000	5.100	1010	-1000
1000	310							
media estremi dei 750 anni		551	2%	11	750	8.258		
1750	791							
Miliardi di anni-uomo nel periodo di 500+1000+750 (= 2250) anni dal 500 a.C. al 1750						14.108		
Anno	popolazione (in milioni)	media periodo	%	% di media periodo	N. di anni periodo	anni-uomo periodo		
1750	791							
media estremi dei 50 anni		885	3%	27	50	1.327		
1800	978							
media estremi dei 50 anni		1.120	4%	45	50	2.240		
1850	1.262						1860	-150
media estremi dei 50 anni		1.456	5%	73	50	3.640		
1900	1.650							
media estremi dei 50 anni		2.084	9%	188	50	9.378		
1950	2.518							
Miliardi di anni-uomo nel periodo di 50+50+50+50 (= 200) anni dal 1750 al 1950						16.585		
Anno	popolazione (in milioni)	anno centrale	%	% di anno centrale	N. di anni periodo	anni-uomo periodo		
1950	2.519							
1955	2.756	2.756	13%	358	10	3.583		
1960	2.982							
1965	3.335	3.335	14%	467	10	4.669	1960	-50
1970	3.692							
1975	4.068	4.068	15%	610	10	6.102		
1980	4.435							
Miliardi di anni-uomo nel periodo di 10+10+10 (= 30) anni dal 1950 al 1980						14.354		
Anno	popolazione (in milioni)		%	% di popolaz.	N. di anni periodo	anni-uomo periodo		
1980	4.435		16%	710	5	3.548		
1985	4.831		16%	773	5	3.865	1985	-25
1990	5.264		16%	842	5	4.211		
1995	4.831							
Miliardi di anni-uomo nel periodo di 5+5+5 (= 15) anni dal 1980 al 1995						11.624		
Anno	popolazione (in milioni)	terzo fattore	%	% di popolaz.	N. di anni periodo	anni-uomo periodo		
1995	4.831	(Internet)						
2000	6.071	1,5	16%	971	10	14.570	2000	-10
2005	6.453							
Miliardi di anni-uomo nel periodo di **10 anni** dal 1995 al 2005						14.570		
Anno	popolazione (in milioni)	terzo fattore	%	% di popolaz.	N. di anni periodo	anni-uomo periodo	2010	0
2010-2011-2013	6.891	4	20%	1.378	3	16.538		
miliardi di anni-uomo nel periodo di 3 **anni** dal 2010 al 2013						16.538		

(supposto pari a 4X l'effetto congiunto di **accesso di massa alla comunicazione scritta** e l'accesso di massa alla conoscenza di quanto scritto da altri via **Internet**)

In 1000 anni, dall'1 dC al 1000 dC. 5,1 milioni di persone fanno 5100 milioni (5,1 miliardi) di anni-uomo, ovvero 5,1 miliardi di anni uomo, nel lavoro produzione di nuove idee, assumendo che non facessero altro che quello in tutta la loro giornata lavorativa. Con calcoli come questo si conclude che dal 500 aC al 1750 dC, ovvero in oltre 2000 anni, siano stati fatti 14,1 miliardi di anni-uomo nel lavoro produzione di nuove idee. Per fare 16,5 miliardi di anni uomo bastano **200 anni** nel periodo dal 1750 al 1950, perché le persone sono molte di più e perché una maggiore % di esse può permettersi di passare la giornata a produrre nuove idee.

In soli 30 anni, **dal 1950 al 1980, la popolazione raddoppia**. Un benessere più generalizzato porta sopra al 10% la percentuale di persone impegnate tutto il giorno a produrre nuove idee, o il 20% metà giornata o il 40% un quarto. Col risultato che in soli **30 anni** gli anni uomo dedicati al produrre nuove idee sono 14,3 miliardi, una quantità prodotta in passato in **200 anni** e prima ancora in **2000 anni**.

Dal 1995 in avanti c'è un terzo fattore, oltre al numero di persone sulla terra e alla % di esse che dedica tutta la giornata o una parte di essa alla produzione di nuove idee, ed è il **fattore Internet**, stimato in un fattore di **1,5** nei primi 10 anni di internet, per la sua diffusione ancora limitata. Ma poi stimato in un **fattore 4** (1 persona con Internet produce nuove idee come 4 senza internet), perché può confrontarsi con gli altri molto più velocemente e approfonditamente, sia guardando cosa hanno fatto gli altri sia facendo vedere agli altri cosa ha fatto lui, due cose che abbreviano di molto sia il tempo per avere nuove idee sia il tempo per capire se gli altri trovano la nuova idea buona o meno

Preso un foglio di calcolo ho calcolato il lavoro compiuto in diversi archi di tempo nel compito "produzione di nuove buone idee", notando che per fare la stessa quantità di lavoro (circa 15 miliardi di anni-uomo) un tempo servivano 2250 anni, poi sono bastati 200 anni, poi 30 anni e oggi bastano 3 anni

Oggi in 20 anni si producono nuove buone idee:
- come in 200 anni (x10) nel 1950
- e come in 2000 anni (x100) nel 1850

Es.: Viviamo in un occidente che da 2000 anni considera importante la religione cristiana. Quanto serve per fare un occidente senza religione?

20 anni

20 anni dopo essere usciti dalla scuola (ovvero a 40/45 anni) bisogna tornare a scuola

20 anni dopo essere stati assunti a per fare un lavoro bisogna essere pronti per fare un altro lavoro

20 anni dopo essersi sposati bisogna essere pronti per un secondo matrimonio

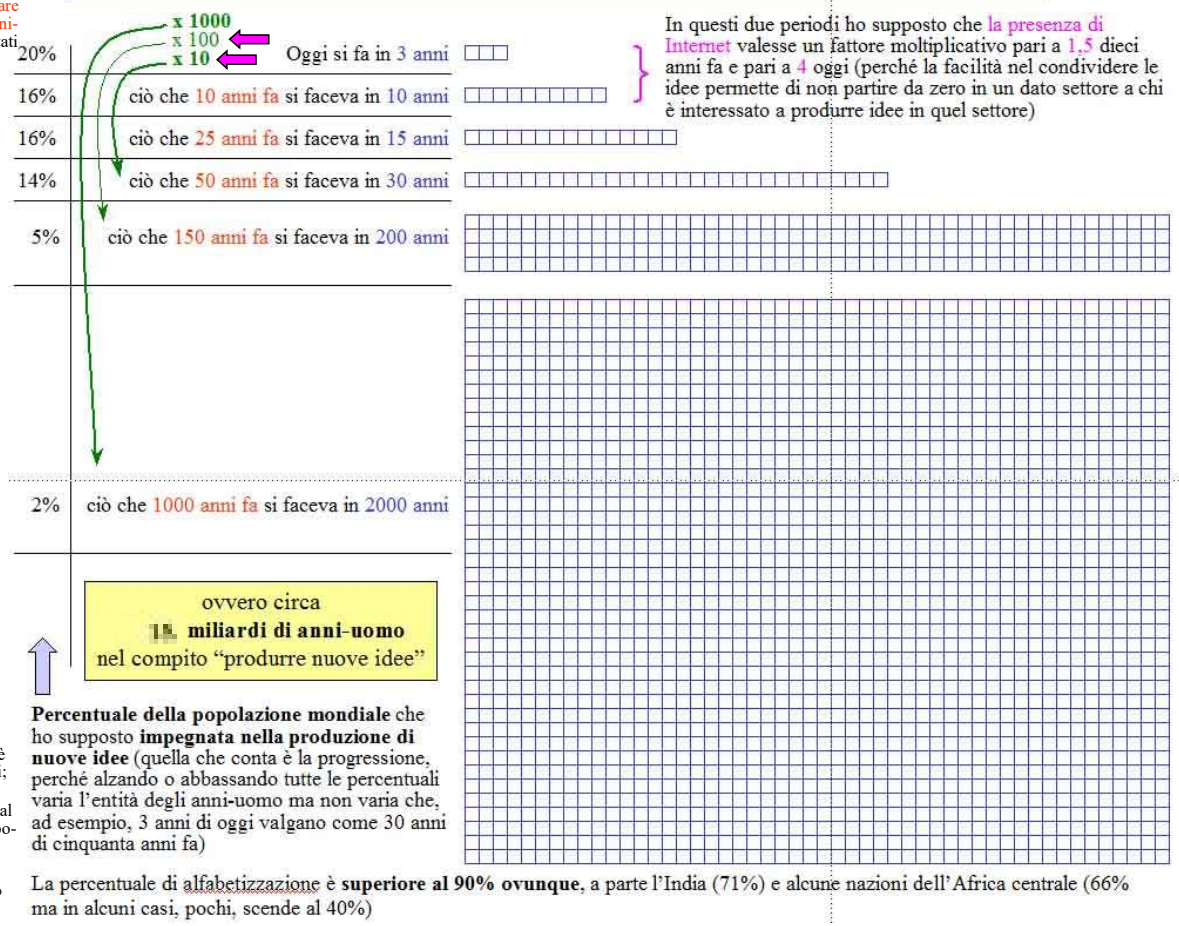
La terra dove si è rinunciato al titolo di studio una tantum, al lavoro fisso che dura tutta la vita e al matrimonio che dura tutta la vita io **l'ho chiamata Terra20.**

Benvenuti in un futuro che è già oggi, perché già oggi siamo 7 miliardi di persone interconesse ad alta velocità e produciamo in 20 anni tanti cambia-menti quanto ieri se ne producevano in due secoli e l'altro ieri in due millenni

Tradizionalmente 20 anni è una generazione e la vita che dura 4 ventenni, dei quali uno di preparazione e 3 di vita vissuta, comporta che ben tre generazioni siano in attività contemporaneamente

Il **conflitto generazionale** presupponeva che la nuova generazione entrasse in attività quando quella precedente usciva dall'attività, il che oggi è del tutto falso. I rapporti con quanti hanno 20 anni di più o 20 anni di meno vanno pertanto rivisti radicalmente.

1 anno di oggi vale quasi un secolo attorno al 1850 e quasi un millennio attorno all'anno 1000



Percentuale della popolazione mondiale che ho supposto **impegnata nella produzione di nuove idee** (quella che conta è la progressione, perché alzando o abbassando tutte le percentuali varia l'entità degli anni-uomo ma non varia che, ad esempio, 3 anni di oggi valgano come 30 anni di cinquanta anni fa)

La percentuale di alfabetizzazione è **superiore al 90% ovunque**, a parte l'India (71%) e alcune nazioni dell'Africa centrale (66% ma in alcuni casi, pochi, scende al 40%)

Nella 2⁰ **colonna** di questo foglio di calcolo c'è il numero di persone sulla terra, in milioni, nell'anno specificato nella **1⁰ colonna**. In 3⁰ **colonna** c'è la media. Per es. dal 500 aC all'1 dC sulla terra c'erano 150 milioni di persone, mediamente perché all'inizio ce ne erano 100 e alla fine 200 milioni; dall'anno 1 all'anno 1000 c'erano 255 milioni di persone, in media. Dal 1000 al 1750 la popolazione mondiale era di soli 551 milioni di persone. Per superare il miliardo di persone bisogna aspettare gli anni dal 1800 al 1850 e per superare i 2 miliardi bisogna aspettare un altro secolo (gli anni dal 1900 al 1950). Poi la popolazione aumenta velocemente e nel 1960 siamo gia a 3 miliardi, e nel 1975 a 4 miliardi. Solo 25 anni dopo, nel 2000, la popolazione mondiale passa da 4 a 6 miliardi.

La colonna seguente decide quante persone su 100 lavorano alla produzione di nuove idee tutto il giorno o un numero doppio per ½ giornata o… Io ho ipotizzato che negli anni dal 500 aC all'1 dC una persona su 100 pensava per tutto il giorno cosa si poteva fare di nuovo. Ho raddoppiato la % negli anni dopo Cristo, ma ipotizzando ancora che solo 2 persone su 100 si potevano permettere di fare i pensatori, essendo le altre impegnate a soddisfare i loro bisogni primari. Il 2% di 255 milioni di persone fa **5,1 milioni di persone sulla terra impegnate a produrre nuove idee**.

Su terra2 sono normali 3 matrimoni dei quali 2 con la stessa persona

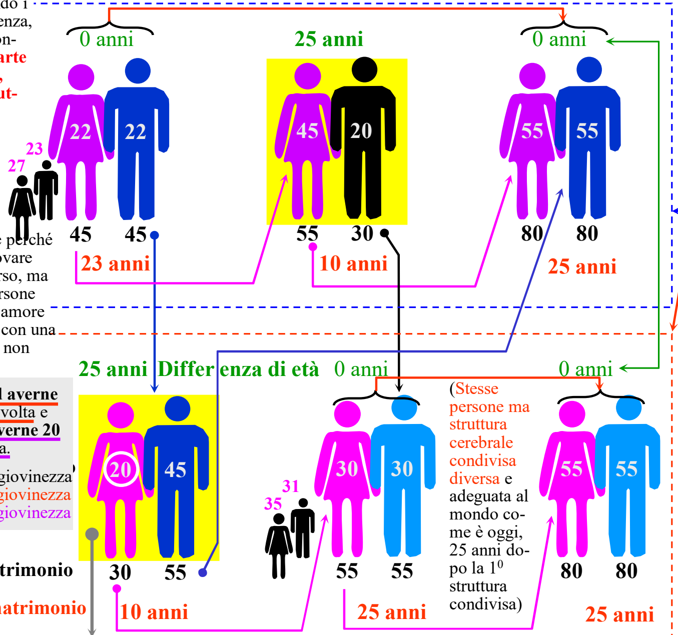
(16')

Sulla **terra del futuro dove l'amore sarà positivo**, che io chiamo **terra2** da quando ho visto il film ANOTHER EARTH (USA 2010) che la descrive correttamente (anche se non credo che chi ha fatto questo film sappia dire a parole in cosa terra2 differisce dalla terra di ora, che io chiamo **terra1**), probabilmente **sarà normale fare 3 matrimoni**, due tra persone di **pari età** e uno tra persone **con 25 anni di differenza**, seguendo uno dei seguenti due percorsi:

Se questi numeri vi hanno fatto pensare che su terra2 stanno tutti col cronometro in mano contando i secondi che mancano alla scadenza, sappiate che è esattamente il contrario, perché **nella maggior parte dei casi i due restano insieme, limitandosi a cambiare la struttura cerebrale condivisa.**

Restano insieme facilmente perché il mancato obbligo a rimanere insieme per sempre ha permesso ad entrambi di coltivare la realizzazione di un nuovo matrimonio, mettendo amore con terze persone perché col coniuge non torna bene provare accordi diversi da quello in corso, ma l'amore ammesso con terze persone alla fine torna a casa e diventa amore n. 2 con lo stesso coniuge (ma con una struttura condivisa diversa), se non sempre almeno spesso.

Percorso A: lei fa i suoi 2 figli da giovane, per es. un figlio a 23 anni e uno a 27 anni (che è l'età fisicamente migliore per fare i figli

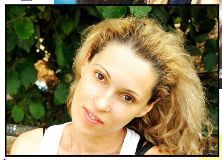


Su terra2 a 40 anni si torna ad averne 20, visto che ci si sposa una 2ª volta e **anche a 60 anni si torna ad averne 20** perché ci si sposa per la 3ª volta.

Gli anni **da 20 a 40** sono la **1ª** giovinezza
da 40 a 60 sono la **2ª** giovinezza
da 60 a 80 sono la **3ª** giovinezza

Nei 10 anni di questo matrimonio breve con 25 anni di differenza **non solo non è proibito per nulla cercare il partner migliore per il prossimo matrimonio**, ma **questa** è **la sua finalità principale**, direi **la sua ragion d'essere**

Percorso B, caratterizzato dal fare i 2 figli dopo i 30 anni, per es. uno a 31 e uno a 35 anni (che oggi è l'età più adatta se si vuole trasmettere ai figli qualcosa di proprio, perché a quest'età si è almeno cominciato a vivere la propria vita)



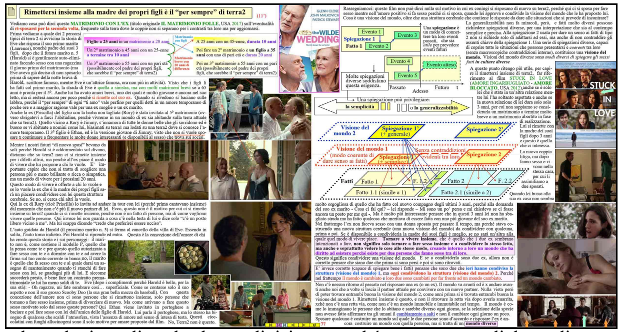
Questa cosa si chiama "matrimonio a termine" ed è la grande novità dell'amore positivo (ovvero dell'amore di terra2).

Non è un poco diverso, ma è enormemente diverso, ed è per questo che questa terra si chiama terra2

Benvenuti nel "per sempre" di terra2, che NON consiste nel restare per sempre con la prima moglie ma nel risposare nel terzo matrimonio la madre dei propri figli, prima o dopo un matrimonio breve con una persona che ha oltre 20 anni di meno

I 2 punti sulla fede si possono aggiungere in qualsiasi momento, perché in qualsiasi momento si può decidere che nel futuro di entrambi ci sono altri matrimoni

Nel film **MATRIMONIO CON L'EX**, (USA 2017) (pag. 41) lei si sposa per la 5ª volta, ma questo significa che per 4 volte ha litigato col marito fino a rendere necessario andare a vivere in case diverse. Invece nei tre matrimoni previsti su terra2 non ci sarà (se tutto va come previsto dal modello P) un solo caso in cui moglie e marito abbiano litigato abbastanza da lasciarsi, perché **la decisione di fare un nuovo matrimonio** (dopo 25 anni in presenza di figli o dopo 10 anni nei matrimoni brevi senza figli e con grandi differenza di età) **è stata presa prima di sposarsi, addirittura prima di conoscersi.**



Il **matrimonio a termine è una necessita** nel terzo millennio perché l'amore costruisce una struttura di connessione condivisa, usando l'intimità fisica (cosa che velocizza di molto la condivisione perché consente un dialogo diretto tra i due cervelli sul canale non verbale).

Tale struttura contiene le risposte da dare alle situazioni che si prevede di incontrare, ma il mondo a cambiamento veloce di oggi le rende risposte obsolete già 20 anni dopo, **rendendo obbligatorio 20 anni dopo un nuovo matrimonio** che **condivida una nuova struttura cerebrale** con chi ci sta a condividerla, che **potrebbe essere la persona con cui si è già sposati** o **un'altra persona**

Un matrimonio **nel quale le persone sono consapevoli fin dal giorno in cui si sposano che dovranno rifare la struttura sulla base della quale si sono messi insieme 20 anni dopo** si chiama "**matrimonio a termine**" (anche se per la legge è per sempre fino a che non divorziano) e le fedi usate al matrimonio saranno fedi d'oro con due punti sopra, che sono il 2 di terra2, la terra dove **tutti** i matrimoni sono a termine

Per convincersi che a termine non è il coniuge ma la struttura cerebrale è utile guardare il film THE LOVERS, che **finisce con un marito e una moglie 60-enni** (con un figlio 25-enne) **che vanno entrambi a vivere con nuovi partner**. Prima di lasciarsi, però, **tra marito e moglie torna l'amore** (# Dev'essere amore # Amore, amore # Niente di più # Niente di meno #, canta lui a lei) **e l'attrazione** ("Scusa" telefona lui alla ormai ex moglie nell'ultima scena "non riesco a smettere di pensare a te. Pensi che possiamo trovare un po' di tempo oggi?"). Se ciò che il nuovo amore voleva sostituire fosse stato l'ex-coniuge, non avrebbe avuto senso che questi diventasse il nuovo amante. **La verità è che il nuovo amore costruisce una nuova struttura cerebrale, destinata a sostituire la struttura condivisa da marito e moglie. Questa nuova struttura** costruita da chi fa il ruolo maschile (che non è solo lui ma anche lei) **può essere condivisa con una nuova donna, ma anche con la moglie** se a lei piacciono i suoi contenuti.

ATTENZIONE: **Per creare una nuova struttura è meglio confrontarsi con nuove persone che col partner col quale si condivide la struttura da mandare in pensione** [il che permette: 1) **di mettere amore con ogni persona** (pag. 26); 2) di far **anche tornare l'amore col coniuge** (pag. 32, Sx)], ma **una volta creata essa può essere condivisa con l'attuale coniuge e di regola è così.**

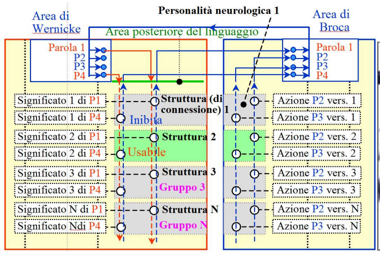
Succede in amore quel che succede sul lavoro, che prima ci allontana da casa ma poi il frutto di quel lavoro lo portiamo a casa e ci manteniamo la famiglia

Dopo aver capito che preparare la struttura cerebrale da condividere nel prossimo matrimonio, mentre si è sposati, non è un capriccio ma una necessità (così come è una necessità andare a scuola nei primi 20 anni della propria vita, attività che prepara non una struttura cerebrale da usare in futuro, ma molte strutture cerebrali, perché ogni materia di scuola è una cultura e quindi anche una struttura cerebrale (una di quelle cose che il modelloP chiama "personalità neurologiche", perché usandone una il soggetto diventa una persona diversa rispetto a quando ne usava un'altra) bisogna capire come costruire questa struttura per il matrimonio di domani senza danneggiare il matrimonio di oggi, ma invece essendo di aiuto ad esso.

La prima cosa da capire su questa lunga strada che porta al prossimo matrimonio è che **essa è lunga**. Se si pensa che un matrimonio è fatto perché si desidera tramandare i propri geni, allora per tradire quel matrimonio basta una sola giornata, durante la quale si fa con un'altra persona il sesso come si fanno i figli. Per fortuna di tutti, da 50.000 anni l'homo sapiens sapiens (pag. 14) si sposa per far nascere una nuova cultura e un nuovo mondo (**dato che l'unico mondo oggettivo esistente verrà guardato con occhi diversi, diventando un mondo diverso**)

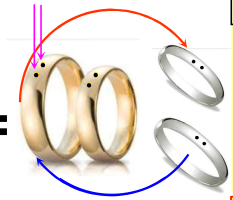
Dopo aver capito che prima di essere pronti per il prossimo matrimonio devono passare molti anni, bisogna capire che la costruzione di una nuova struttura cerebrale viene portata avanti in due modi diversi: 1) **facendo incubazione ovvero sognando il prossimo amore e il prossimo matrimonio (cosa che all'università corrisponde allo studiare);**
2) **vivendo amori temporanei** (cosa che all'università corrisponde all'andare a sostenere un esame e possibilmente a superarlo). L'attività 1 è più importante dell'attività 2, ma è molto poco visibile e anche molto poco utile se poi non si va a fare l'attività 2 (se io all'università studio ma poi non vado a fare l'esame, allora la laurea non la prenderò mai, giustamente, perché la mia nuova struttura cerebrale, quella che porta il nome della laurea che sto cercando di avere, non è certificata da un'altra persona che concorda su di essa; all'università da una serie di persone diverse, una per ogni esame da sostenere per conseguire quella laurea).

usando l'intimità fisica che consente un dialogo diretto tra i due cervelli sul canale non verbale



+

=



Il **mondo a cambiamento veloce** di oggi rende necessario **rifare la struttura condivisa 20 anni dopo**

Il frutto più dolce/utile del matrimonio a termine si chiama matrimonio a termine breve ed è fatto con una persona che ha oltre 20 anni di meno, con soli vantaggi per tutti e nessun effetto collaterale spiacevole (=> Sez. 4). Deve però essere molto chiaro a entrambe le parti che la principale ragion d'essere di un matrimonio breve è la preparazione del prossimo matrimonio lungo (come scopo dell'università è preparare la persona al lavoro da fare dopo l'universaità)

Quando si faranno 3 matrimoni nessuno si separerà prematuramente

Secondo il modello P, la principale differenza tra l'amore negativo di terra1 e l'amore positivo di terra2 sarà il matrimonio a termine.
Ma cosa significa "matrimonio a termine"? E cosa cambia rispetto al "matrimonio per sempre", che ufficialmente è per tutta la vita, ma nel 2015 in 1000 matrimoni ci sono stati **297 divorzi** e **340 separazioni**, per cui **2 matrimoni su 3 risultano terminati**.

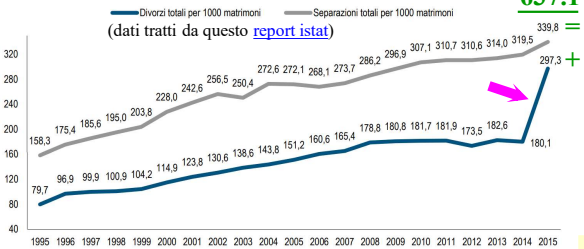
Durata del matrimonio (anni)

ANNI	0-4	5-9	10-14	15-19	20-24	25 e oltre	Totale (%)	Totale (v.a.)
1995	24,4	24	16,8	13,1	10,5	11,3	100	52.323
2000	20,4	23,8	19,6	13,2	9,7	13,2	100	71.969
2005	18,7	21,9	20,1	14,6	9,7	14,8	100	82.291
2008	17,2	21,3	18,4	16,1	10,3	16,7	100	84.165
2009	18,5	22	17,7	15,7	9,9	16,2	100	85.945
2010	17,7	21	17,5	16,2	10,5	17,1	100	88.191
2011	15,9	19,6	18	16,7	11,2	18,7	100	88.797
2012	14,2	18,6	17,3	17,1	11,9	21,0	100	88.288
2013	13,4	19,4	18,2	15,7	12,5	20,8	100	88.886
2014	**13,3**	**19,6**	**18,5**	**15,9**	**12,4**	**20,3**	**100**	**89.303**
2015	**12,1**	**19,6**	**17,2**	**15,1**	**12,4**	**23,5**	**100**	**91.706**

Durata normale con + di 20 anni di differenza: **31,7 %** | **32,3 %** | **35,9 %** | Durata normale per fare figli

Fine prematura

(10')



(dati tratti da questo report istat)

DURATA. Il **35,9 %** dei matrimoni che finiscono lo fanno dopo 20 anni. Poiché un matrimonio che dura 20 anni permette di crescere i figli, il matrimonio a termine con durata di 20 anni sarà quello normale su terra2 se è in programma di fare figli insieme.

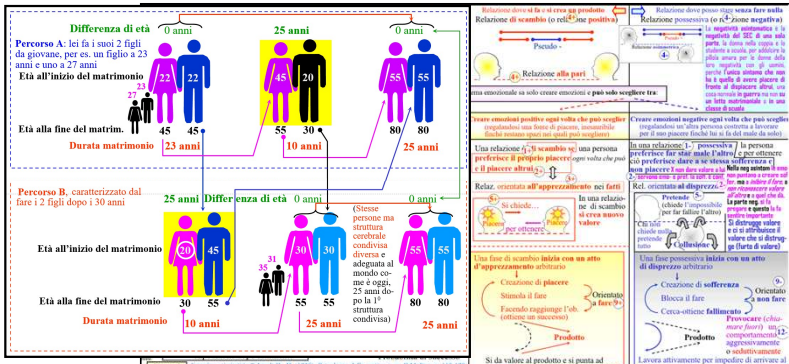
Il **31,7 %** finiscono entro 9 anni. Anche questi matrimoni brevi, a 5 o 10 anni, sono frequenti su terra2, risultando molti adatti a relazioni con oltre 20 anni di differenza di età, nella quali un giovane sta aspettando di trovare un partner della sua età con cui fare figli, ma invece di soli amori occasionali lo aspetta importando le conoscenze di chi ha molti anni di più e i suoi figli.

ETÀ DI SEPARAZIONE. La separazione (nel 2015) avviene più spesso per le mogli tra i **40** e i **44** anni, e più spesso tra i mariti tra i **45** e i **49** anni.

Sulla terra dove sarà normale fare 3 matrimoni non ci sarà più nessuna separazione prematura, nessun lasciarsi prima di aver portato a termine quello che ci si proponeva di fare insieme (nei matrimoni a 22 o a 30 anni di **fare e portare alla maggiore età un paio di figli**, ma il motivo per fare un matrimonio breve a 45 anni è di **accompagnare sia il giovane sia se stessi al meglio al prossimo matrimonio lungo** e il motivo per sposarsi a 55 anni è di **realizzare qualcosa di importante insieme**.

Secondo l'Associazione nazionale divorzisti italiani le separazioni nel 2020 sono state:

1) al **40% per infedeltà coniugale, anche virtuale**;
2) al **30% per violenza familiare**;
3) al **30% per altre cause**.

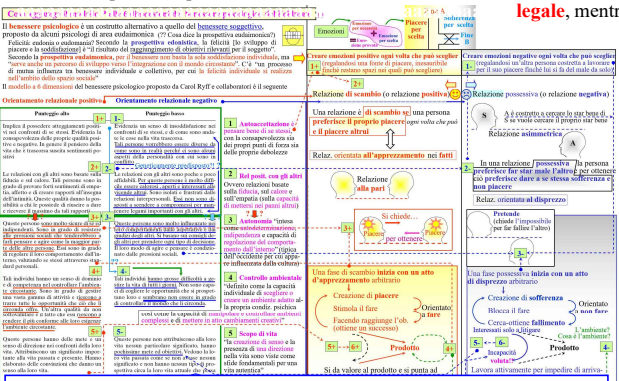


Le coppie che non si separano per infedeltà o per violenze, **lo fanno perché si sviluppa un malessere**, secondo questo articolo su nostrofiglio.it (un sito della Mondadori Scienza spa) che racconta di uno studio svedese (2015, Università di Göteborg) nel quale a 452 genitori sono stati fatti compilare tre questionari (ai 6 mesi del figlio, poi ai suoi 4 anni e infine ai suoi 8 anni). Queste date erano state scelte perché ai ricercatori risultava che un terzo delle coppie cominciavano ad avere i problemi che poi le avrebbero portate a separarsi ai 4 anni di vita del figlio. Quando dopo 4 anni si sono separate 23 coppie e dopo 8 anni altre 16 coppie, i ricercatori sono andati a vedere nei questionari compilati quali fossero i principali problemi, arrivando alla fine a individuare 7 problemi **che tutte le coppie che si separavano per un malessere di coppia** (che è il 30% di cui sopra) avevano:

1. **Tensione per la nuova condizione di** essere genitore: alcuni possono sentirsi gravati dalla responsabilità, soprattutto se non vi è una condivisione di compiti.
2. **Stress:** i figli monopolizzano tutto il nostro tempo e questo può essere soffocante.
3. **Mancanza di intimità:** è dura essere genitore attento e partner sensuale. Alcuni non ne hanno proprio la forza.
4. **Comunicazione insufficiente:** non parlare di un malessere o dei problemi che pesano sul nostro essere è un efficace viatico per la rottura totale con l'altro.
5. **Personalità ed interessi differenti:** dopo i figli il tempo libero scarseggia e se gli interessi sono troppo diversi, questo può essere una causa di allontanamento.
6. **Scarso impegno nel voler mantenere saldo il rapporto:** molti non affrontano i problemi sperando che si risolvano con il tempo. Non funziona quasi mai.
7. **Effetti negativi della dipendenza:** l'abuso di sostanze è un valido motivo per rompere, ma ciò non significa che non si possa superare la cosa insieme.

L'art. 143 del codice civile (Diritti e doveri reciproci dei coniugi) dice che dal matrimonio deriva l'obbligo reciproco alla **fedeltà**, all'**assistenza morale** e **materiale**, alla **collaborazione** nell'interesse della famiglia e alla **coabitazione**.

Tali obblighi valgono fino a che vale il matrimonio e questo resterà vero anche nei matrimoni a termine previsti dall'amore positivo, perché **un "matrimonio a termine" non è diverso da un matrimonio per sempre sul piano legale**, mentre **è molto diverso sul come si vive insieme**.



Prima di vedere perché quelle 3 cause di separazione non ci saranno più sulla terra2 dove i matrimoni sono positivi, dobbiamo capire che c'è qualcosa dietro ai 3 matrimoni

Non è che uno sveglia alla mattina e dice "ora voglio fare 3 matrimoni" (uno dei quali è pure parecchio strano perché non credo siano molte le persone che hanno pensato di sposare una persona con 25 anni di meno o di più).

Dietro ai 3 matrimoni c'è qualcosa di grosso ed è **il passaggio delle donne dal funzionamento negativo a quello positivo nella relazione con gli uomini**, e, come conseguenza, il passaggio di molti degli uomini oggi negativi con le donne (come evidentemente sono quelli violenti con la propria moglie) alla positività, sia per gli stessi motivi per cui si positivizzano le donne dopo aver studiato a fondo la Sez. 1 del mio libro (ovvero perché dopo aver capito come funziona la negatività emozionale succede che ad averla la loro importanza non aumenta ma diminuisce) sia perché non hanno più la scusa delle donne negative con loro per essere a loro volta negativi.

La separazione per infedeltà coniugale scompare istantaneamente e integralmente, perché in un matrimonio a termine **si può mettere amore e fare tutto il sesso che si vuole con chi si vuole**, basta solo **non fare il sesso come si fanno i figli**. Ma visto che non fare quel sesso tiene alto il desiderio e il piacere dell'intimità, nessuno ce lo metterà e le infedeltà coniugali saranno solo un ricordo del passato.

La violenza familiare può esserci solo ed esclusivamente in presenza di un funzionamento negativo, ma quando si faranno 3 matrimoni **il matrimonio sarà necessariamente positivo da entrambe le parti** e le persone si andranno a godere i vantaggi e i piaceri della positività, senza sognarsi nemmeno l'idea di essere violente con la persona con cui vivono. Oggi la negatività delle donne può essere ignorata dagli uomini, restando lo stesso positivi, ma può anche succedere che loro vadano dietro alla negatività femminile e dopo sono guai seri, perché **la negatività di ambo le parti** significa **guerra tra marito e moglie** e si tratta solo di decidere come combattere questa guerra. Tale guerra non ha alcun senso che ci sia con la positività di entrambi, che è la cosa che sta dietro ai tre matrimoni, permettendo di vivere tutti gli amori temporanei che si vuole. Per questo **i casi di violenza familiare non possono che andare a scomparire su terra2**.

Le separazioni non dovute a infedeltà o violenza sono dovute al malessere di una o di entrambe le persone di una coppia con almeno un figlio. Anche **il malessere** (come la violenza) **non può che derivare da relazioni negative** e un esame approfondito dell'intima connessione tra il malessere (ovvero il basso punteggio del benessere psicologico) e la negatività lo trovate nella diapositiva "Cosa aggiunge il modello P alle 6 dimensioni del benessere psicologico del Feldman". In una coppia con un figlio ci sono 3 relazioni di coppia, ognuna delle quali può essere negativa da ambo le parti o negativa da una parte sola o positiva da entrambe le parti. Le relazioni di coppia tra adulti oggi sono per lo più negative da una parte sola, con alcune negative da ambo le parti, senza mai nessuna relazione positiva. Ma come sono quelle tra un genitore e un figlio? Nei primi anni di vita del bambino c'è una fortissima spinta del nuovo arrivato verso una relazione positiva con entrambi i genitori, perché al piccolo serve molto il successo di quella relazione, che si può ottenere solo se la relazione è positiva e i genitori ci stanno quasi sempre, ma non sempre perché mancano all'appuntamento positivo sia i genitori troppo presi dal lavoro sia le madri con la depressione post-partum. Le cose cambiano a 4 anni, quando il segno relazionale voluto dal genitore può prevalere su quello chiesto dal bambino (che a 4 anni chiede ancora positività). Perché questi 7 sintomi non ci saranno su terra2 non è spiegabile con poche parole, però non ci saranno, dato che su terra2 siamo dentro a relazioni positive tra gli adulti che facilmente diventano anche relazioni positive tra adulto e bambino.

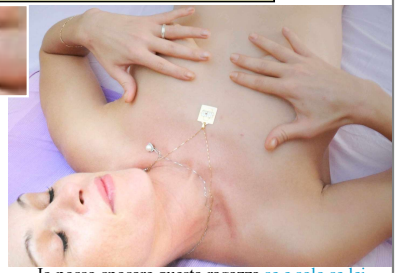
I figli chiedono invece negatività alla relazione coi genitori da adolescenti, perché **una relazione negativa è una relazione destinata a finire male** e questo per un adolescente è un obbiettivo, dato che la fine della relazione coi genitori ci doveva essere per cominciare la propria vita e se avviene litigando è meglio, così il figlio **azzera il suo debito verso i genitori** che lo hanno cresciuto e poche altre cose sono brutte come questa, ma per fortuna su terra2 anche la negatività adolescenziale sarà un ricordo del passato, per l'ottimo motivo che non funziona più come azzeratore del debito, che dovrà tornare ad essere pagato, con un "grazie", per dire il quale non c'è bisogno di fare un mutuo in banca.

Per altre spiegazioni si veda il mio commento al film TULLY (USA 2018)... dove Tully è la tata di notte positiva

Se io sposassi per 5 anni una con 25 anni di meno, inviterei la madre dei miei figli (8')

Se mi sposassi su terra2 (ovvero sulla terra dove è normale far 3 matrimoni, almeno uno dei quali con 25 anni di differenza) per 5 anni con una che ha 25 anni di meno, allora la madre dei miei figli sarebbe invitata. Non so se verrà (e non so nemmeno se tale matrimonio sarà mai celebrato), ma so che farebbe bene a venire. Perché dopo 5 anni io voglio sposare una coetanea, e sarei felice se fosse la madre dei miei figli (per sempre di terra2)

Per sempre di terra2



Io posso sposare questa ragazza se e solo se lei condividesse ogni frase di questo libro sull'amore

=> Matrimonio con l'ex

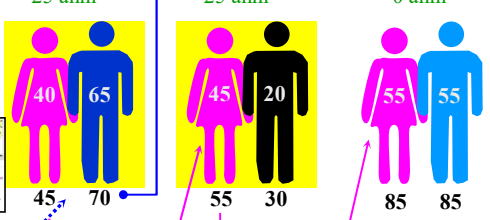
Differenza di età

Età all'inizio del matrimonio

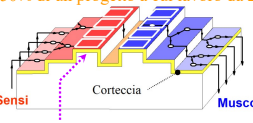
Età alla fine del matrimonio

Durata matrimonio

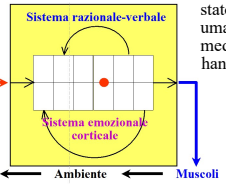
Il nostro libro e il nostro figlio



Col sesso approvatore lui ci guadagna l'approvazione, ma lei cosa ci guadagna? In questo esempio lei guadagna in pochi mesi il 50% di un progetto a cui lavoro da 25 anni



Cortecce di 3° livello con 4 strutture cerebrali



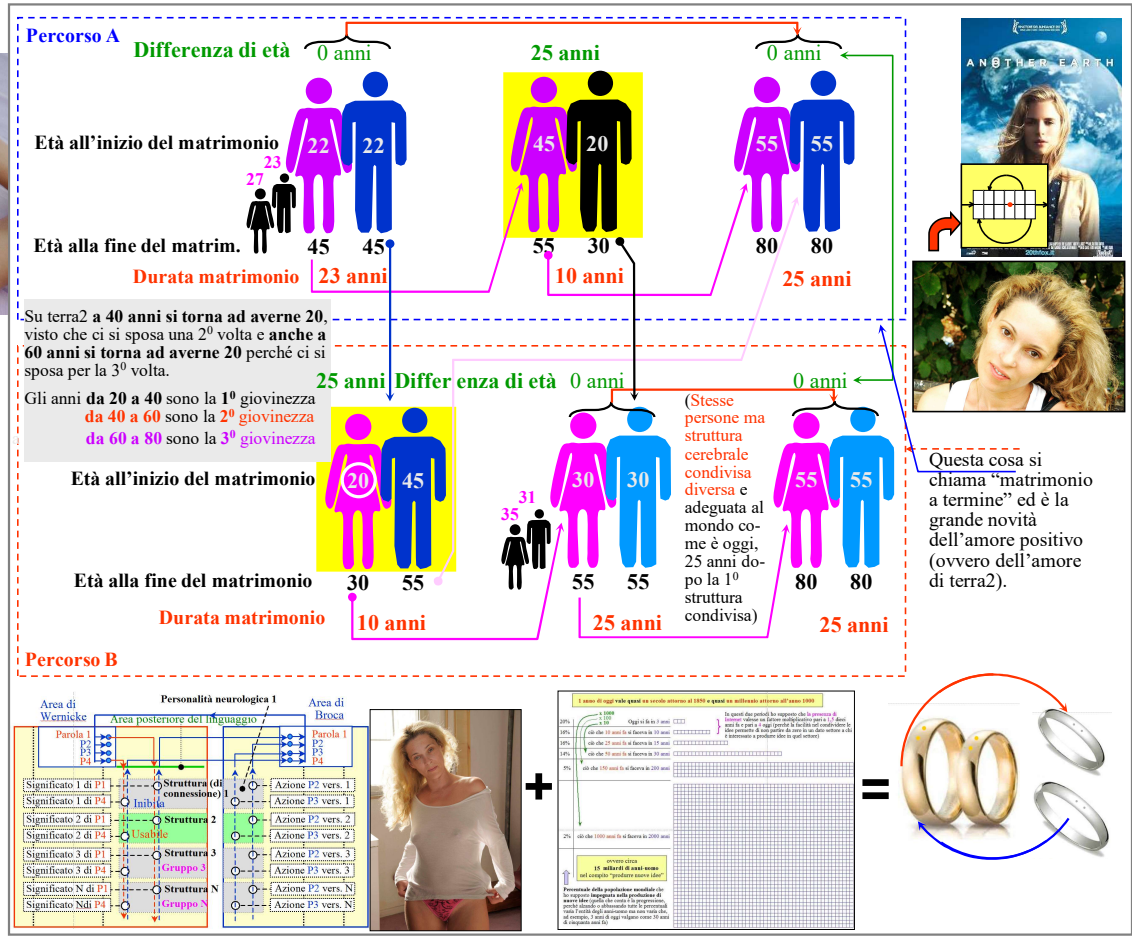
Secondo il modello P del cervello (un modello costruito per gli psicologi perché è stato costruito per spiegare quella cosa centrale in psicologia e anche nella vita umana che è l'amore e la relativa relazione di coppia), il cui simbolo è in questa medaglia, possono vivere insieme come marito e moglie solo due persone che hanno condiviso una struttura cerebrale. Una struttura cerebrale è una serie di risposte belle e pronte per essere usate, memorizzate sulle cortecce di terzo livello, e serve, oltre che per rispondere alle situazioni, anche per andare d'accordo con gli altri membri del gruppo che condivide una struttura.
Trovare una donna disponibile a condividere con me la struttura che uso nella mia vita privata significa trovare una donna disponibile a vedere quello che vedo io e a credere a quello a cui credo io.

Secondo il modello P: 1) Due persone possono sposarsi se condividono una struttura cerebrale (in questo esempio io posso sposare questa ragazza se e solo se lei condivide ogni frase di questo libro sull'amore, che diventerebbe il nostro libro sull'amore e anche il nostro figlio, perché un libro fa vivere nel futuro la nostra struttura condivisa quanto un figlio e più di un figlio); 2) il ruolo maschile è quello di proporre (qui un modo di vivere l'amore) e il ruolo femminile è di bocciare o di approvare la proposta trovando un posto per essa nel proprio cervello e nella propria vita o non trovandolo; 3) nell'attesa di una sua approvazione io posso sognare tale evento e avere con lei tutta l'intimità di un amore ricambiato ma senza fare sesso, una cosa che si chiama amore temporaneo e che giustifica la fede di argento coi due punti qui indossata da lei e che anche io porto al dito, ormai da 3 anni

Se lei persiste nel non desiderare di fare un figlio, cinque anni dopo questo matrimonio basato sulla condivisione del libro sull'amore potrebbe utilmente fare un matrimonio a 10 anni, ancora con 25 anni di differenza ma questa volta a parti invertite, perché come esperta di amore positivo e come prima donna di terra2 sarebbe l'insegnante migliore che un ragazzo possa avere nell'attesa di sposare a 30 anni una coetanea con cui fare i suoi figli.
Arrivata a 55 anni con due matrimoni brevi, che sono investimenti ad alto rischio di rimetterci ma anche di guadagnarci molto, lei potrebbe rientrare nel percorso comune ai percorsi A e B di terra2 sposando a 55 anni un coetaneo. E vivendo con lui per 30 anni, felicemente perché sarebbe sicuramente amore positivo se lei è stata ed è la prima donna di terra2

Vediamo allora di cominciare subito a capire cosa posso fare utilmente con l'ex che vorrei sposare di nuovo dopo i 5 anni di cui si parla qui sopra e cosa non posso fare se non voglio tradire la donna che mi ha sposato e che io ho sposato.

Questo matrimonio di 5 anni, se mai ci sarà, sarà basato sul condividere i contenuti di questo libro sull'amore (a suo tempo la mia ex non ha voluto condividerli e per questo è diventata una ex). **Una volta che la struttura cerebrale che recepisce questi contenuti è condivisa, io non posso usarla per un altro matrimonio.** Nei 5 anni del mio matrimonio però **il mondo cambierà profondamente, se questo libro sull'amore innesca il cambiamento che porterà in pochi anni tutti su terra2.** A causa di questo cambiamento io **dovrò inventarmi un nuovo modo di vivere al passo coi tempi** e sarà questa la struttura cerebrale che io voglio condividere nel mio matrimonio successivo.



Questa cosa si chiama "matrimonio a termine" ed è la grande novità dell'amore positivo (ovvero dell'amore di terra2).

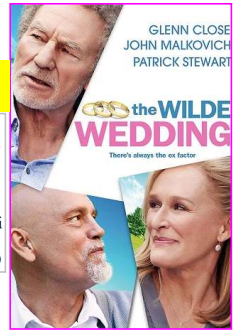
Le due grandi novità portate **dal matrimonio a termine** che caratterizza **l'amore positivo** sono queste:

1) **La possibilità di amori con 25 anni di differenza con soli vantaggi e nessuno svantaggio**, perché durano 5 o 10 anni e dopo lasciano il posto a matrimoni con persone di pari età per le situazioni dove è meglio avere la stessa età (come il fare figli o l'invecchiare insieme)

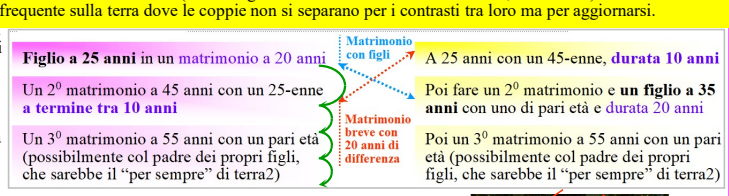
2) Nonostante risulti molto importante migliorare i rapporti tra generazioni diverse in una società che vede ben 5 generazioni presenti insieme nel mondo del lavoro, lo è molto di più **migliorare i rapporti tra moglie e marito così radicalmente dal farli passare dall'essere una sequenza ininterrotta di atti che puntano a togliere il piacere e l'autostima del partner all'essere una sequenza altrettanto ininterrotta di atti che puntano ad aumentare il piacere e l'autostima del partner**.
Il segreto di questa inversione è molto poco segreto, perché **il matrimonio negativo e per sempre proibisce di amare altri**, (una cosa grave come il proibire di respirare) mentre **il matrimonio positivo a termine prevede istituzionalmente di amare altri**. Questo **amare altri è però una cosa che va saputa fare**, per cui si richiede di aver molto chiaro cosa cambia l'amore nel cervello, **perché se quello che cambia è la struttura condivisa allora un solo atto di amore e pure senza alcun sesso è totalmente incompatibile col matrimonio in corso**

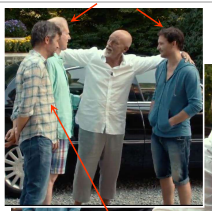
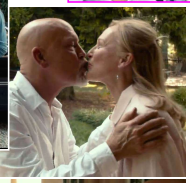
Rimettersi insieme alla madre dei propri figli è il "per sempre" di terra2 (11')

Vediamo cosa può dirci questo **MATRIMONIO CON L'EX** (titolo originale **IL MATRIMONIO FOLLE**, USA 2017) sull'eventualità di **ri-sposarsi per la seconda volta**, frequente sulla terra dove le coppie non si separano per i contrasti tra loro ma per aggiornarsi.



Prima vediamo a quale dei 2 percorsi tipici di terra 2 si avvicina la storia di Eve che risposa il suo primo marito (Laurence), nonché padre dei suoi 3 figli, dopo che il futuro marito n. 5 (Harold) si è gentilmente auto-eliminato facendo sesso con una ragazzina il giorno prima del matrimonio (ma Eve aveva già deciso di non sposarlo prima di sapere della notte brava di Harold, scrittore famoso, mentre Eve è un'attrice famosa, ora non più in attività). Visto che i figli li ha fatti col primo marito, la strada di Eve è quella a sinistra, ma con molti matrimoni brevi se a 65 anni è pronta per il 5°. Anche lui ha avuto amori brevi, uno dei quali è molto giovane e ancora nel suo letto, ma ci resterà ancora per poco perché si rimette col suo ex. Quando si rivedono si baciano sulle labbra, perché il "per sempre" di ogni "ti amo" vale perfino per quelli detti in un amore temporaneo di poche ore e a maggior ragione vale per una ex moglie o un ex marito.



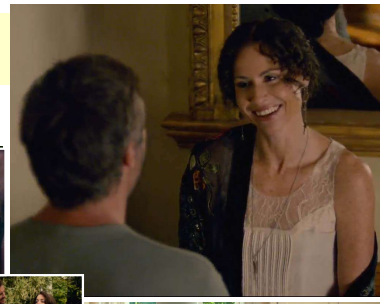



Anche la ex (Priscilla) del figlio con la barba non tagliata (Rory) è stata invitata al 5° matrimonio (ovvero sbrigatevi a farci l'abitudine, perché vivremo in un mondo di ex sia abitando sulla terra attuale che su terra2). Quello vicino a Rory è Jimmy, s'innamora di tutte le donne belle che gli sorridono ed è buono se vi abituate a uomini come lui, biasimati su terra1 ma lodati su una terra2 dove si conosce l'amore temporaneo. Il 3° figlio è Ethan, ed è la versione giovane di Jimmy, visto che non si vuole sposare x continuare a frequentare le molte donne interessanti (e disponibili al sesso) che trova sui social.

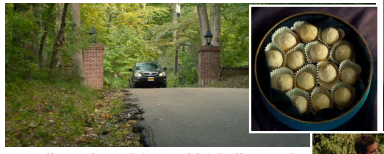
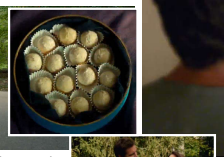
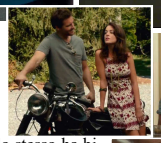
Mentre i nostri futuri "di nuovo sposi" bevono da soli perché Harold si è addormentato sul divano, diciamo che su terra2 non ci si rimette insieme per i difetti altrui, ma perché all'ex piace il modo di vivere che lui propone a chi lo vuole. E' importante capire che non si tratta di scegliere una persona più o meno brillante o ricca o simpatica, ma un modo di vivere per i prossimi 20 anni.

Questo modo di vivere è offerto a chi lo vuole e se lo vuole la ex che è la madre dei propri figli sarà un piacere condividere con lei questa struttura cerebrale. Se no, si cerca chi altri la vuole.

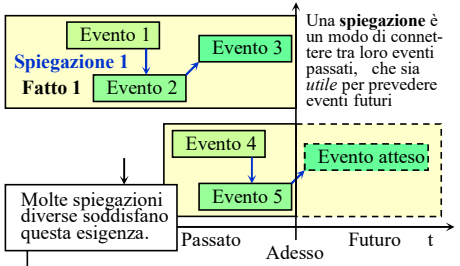
Qui la ex di Rory (cioè Priscilla) lo invita ad andare in tour con lei (perché prima cantavano insieme) dal momento che non c'è più il nuovo partner di lei. Ecco, questo non è il motivo per cui ci si rimette insieme su terra2 quando ci si rimette insieme, perché non è un fatto di persone, ma di come vogliono vivere quelle persone. Qui invece lei non guarda a cosa c'è nella testa di lui e dice solo "c'è un posto libero vicino a me". Ma lui scappa dicendo "credo che preferirei essere ucciso".



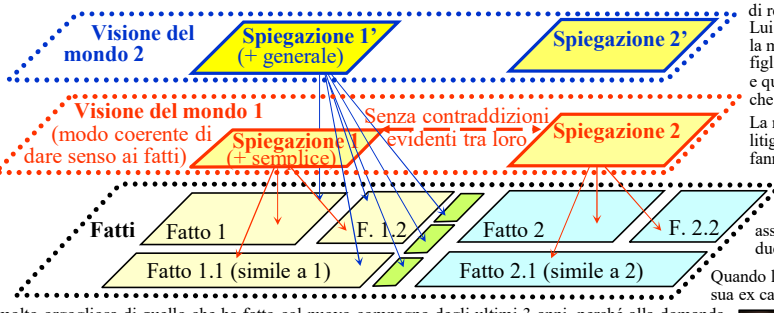
L'auto guidata da Harold (il prossimo marito n. 5) si ferma al cancello della villa di Eve. Essendo in salita, l'auto torna indietro. Poi Harold si riprende ed entra. Questa è la concezione dell'amore di chi ha creato questa storia e i sui personaggi: il marito non è, come sostiene il modello P, quello che la pensa come te e per questo quello autorizzato a fare sesso con te e a dormire con te e ad avere la firma sul tuo conto corrente in banca; no, il marito è quello che fa sesso con te e al quale darai un assegno di mantenimento quando ti stanchi di fare sesso con lui, se guadagni più di lui. E siccome succederà presto, è bene fare un contratto prematrimoniale se lui ha meno soldi di te. Eve (dopo i complimenti perché Harold è bello, per la sua età): - Oh ragazze, mi fate sembrare così… superficiale. Come se contasse solo il suo aspetto e non il suo grosso Scooby Doo (la sua gran bella mazza da baseball). Con questa concezione dell'amore non ci sono persone che si rimettono insieme, solo persone che tornano a fare sesso insieme, prima di divorziare di nuovo. Ma come arrivano a fare questo sesso motivato solo dal sesso queste persone? Qui Ethan viene invitato in portoghese a baciare e poi fare sesso con lei dall'amica delle figlie di Harold. Lui parla il portoghese, ma lo stesso ha bisogno di qualcosa che scaldi l'atmosfera, vista l'assenza di amore nel senso di intesa di testa. Questi cioccolatini con funghi allucinogeni sono il solo motivo per amare proposto dal film. No, Terra2 non è questo.

Rassegniamoci: questo film non può dirci nulla sul motivo in cui ex coniugi si risposano di nuovo su terra2, perché qui ci si sposa per fare sesso mentre nell'amore positivo si fa sesso perché ci si sposa, quando lei approva e condivide la visione del mondo che le ha proposto lui. Cosa è una visione del mondo, oltre che una struttura cerebrale che contiene le risposte da dare alle situazioni che si prevede di incontrare?



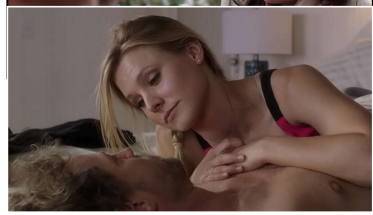
La generalizzabilità non fa miracoli, però, e fatti molto diversi possono richiedere spiegazioni diverse, per una interpretazione che sia al contempo semplice e precisa. Alla spiegazione 2 usata per dare un senso ai fatti di tipo 2 non si richiede solo di adattarsi ad essi, ma anche di non contraddire gli assunti chiave della spiegazione 1. Una serie di spiegazioni diverse, capaci di coprire tutte le situazioni che possono presentarsi e *coerenti* tra loro (senza macroscopiche contraddizioni interne), costituisce una **visione del mondo.** Visioni del mondo diverse sono *modi diversi di spiegare gli stessi fatti* ***in culture diverse***



A questo punto ritengo più utile, per capire il rimettersi insieme di terra2, far riferimento al film STUCK IN LOVE (AMORE INGARBUGLIATO - **AMORE BLOCCATO**, USA 2012),anche se è solo lei che è stata in un'altra relazione mentre lui l'ha soltanto aspettata e anche se la nuova relazione di lei dura solo solo 3 anni, per cui non sappiamo se considerarla un matrimonio a termine molto breve o un matrimonio abortito in fase di realizzazione. Lui si rimette con la madre dei suoi figli dopo 3 anni e questo è quello che ci interessa.

La nuova coppia litiga, ma dopo fanno sesso e vivono nella stessa casa, per cui li assimiliamo a due sposati.

Quando lei bussa alla sua ex casa non sembra molto orgogliosa di quello che ha fatto col nuovo compagno degli ultimi 3 anni, perché alla domanda del suo ex marito - Cosa ci fai qui? – lei risponde – Mi sono un po' persa e mi chiedevo se ci fosse ancora un posto per me qui -. Ma è molto più interessante pensare che in questi 3 anni lei non ha sbagliato strada ma ha fatto qualcosa che meritava di essere fatta con uno più giovane del suo ex marito. Nel frattempo l'ex non faceva sesso con una donna sposata per passare il tempo, ma perché stava costruendo una nuova struttura cerebrale (una nuova visione del mondo) da condividere con qualcuna, prima o poi. Se è disponibile a condividerla la madre dei suoi figli è meglio, se no sarà un'altra alla quale quel modo di vivere piace. **Tornare a vivere insieme**, che è quello che i due ex sembrano intenzionati a fare, **non significa solo tornare a fare sesso insieme e a condividere lo stesso letto, ma anche e soprattutto vedere le cose allo stesso modo**, **creando intorno a loro un mondo che ha diritto ad esistere perché esiste per due persone che fanno sesso tra di loro.**

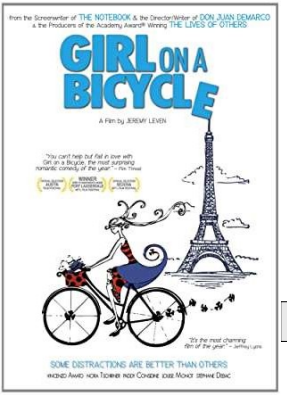


Questo significa condividere una visione del mondo. E se a condividerla sono due ex, allora non è corretto pensare che siano due che prima si sono persi e poi si sono ritrovati.

E' invece corretto (capace di spiegare bene i fatti) pensare che sono due che **ieri hanno condiviso la struttura (visione del mondo) 1**, ma **oggi condividono la struttura (visione del mondo) 2**. Perché nel frattempo il mondo è cambiato e loro due sono cambiati per far fronte ad un mondo cambiato.

Non c'è nessun ritorno al passato nel risposare una ex (o un ex). Il mondo va avanti ed è x andare avanti anche noi che a volte si lascia il partner attuale per convivere con un nuovo partner. Nulla vieta però di poter trovare entrambi buona la visione del mondo 2, come anni prima si è trovata entrambi buona la visione del mondo 1. Rimettersi insieme è questo, e non il ritrovare la retta via dopo averla smarrita, xché non c'è una retta via, come non c'è un mondo immobile e immutabile nel tempo. Il mondo è come lo immaginano le persone che lo abitano e sarebbe diverso ogni giorno, se la selezione della specie non avesse fatto affermare tra gli umani il cambiamento a salti e non il cambiare ogni giorno un poco. Sposare qualcuno è costruire un mondo sul quale le due persone sono d'accordo e risposare l'ex è ancora costruire un mondo con quella persona, ma si tratta di un **mondo diverso**

Perché desiderare altre donne è necessario come andare a scuola (12')



Vediamo a che punto è la vostra comprensione di un matrimonio positivo dove la moglie non ha paura di venir tradita dal marito se questo desidera di fare sesso con le donne belle che incontra, esaminando un film, **RAGAZZA SU UNA BICICLETTA** (germania **2013**), dove questa situazione si presenta nel momento meno opportuno, dato che lui (Paolo, italiano che abita a Parigi dove fa l'autista di autobus turistici) convive da 3 anni con lei (Greta, tedesca che vive a Parigi dove fa la hostess per una compagnia aerea) e le ha appena chiesto di sposarlo, ottenendo un "sì" molto convinto.

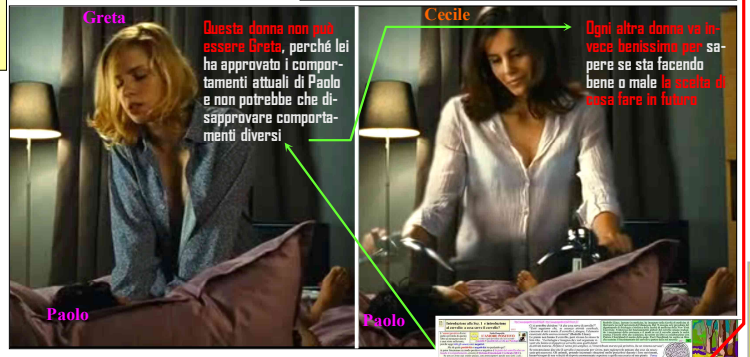
Prima che Paolo faccia la sua richiesta di matrimonio, Greta lo invita a inginocchiarsi e questo significa che la relazione sarà negativa, perché nella relazione positiva le persone si collocano allo stesso livello di valore.
La cosa che più caratterizza un matrimonio negativo è che lei ha paura di essere tradita ogni volta che lui guarda con desiderio un'altra donna.

Qui Greta dice ad un collega di lavoro che conosce Paolo da 3 anni e non è il tipo che va dietro alla prima donna attraente che passa.

A seguire vediamo Paolo fermo al semaforo col suo autobus pieno di turisti che incontra una ragazza in bicicletta (Cecile) decisamente attraente e che diventa ancora più attrente quando sorride all'autista che la sta guardando.

Cosa pensate che succederà a questo punto di questa storia? Se Greta ha ragione su Paolo, egli non andrà dietro alla ragazza in bicicletta cercando una scusa per incontrarla in modo meno fuggitivo e poi cercando di convincerla a fare sesso con lui.

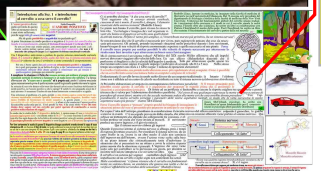
Se la ragazza è attraente, però, succederà inevitabilmente che Paolo sarà attratto da lei e questo significa che la ragazza sconosciuta andrà ad abitare nel cervello dietro di Paolo (=>pag. 36), dove lui potrà incontrarla tutte le volte che vuole.
Questo è giusto quello che succede a Paolo (ma è sicuro che succederebbe anche a qualunque altro uomo), che prova più desiderio di fare sesso con la ragazza in bicicletta che con Greta, dato che la vede mentre sta facendo sesso con Greta.



Oggi questa situazione di un uomo che sta da tre anni con una donna ma desidera di fare sesso più con la bella sconosciuta che con la altrettanto bella compagna è considerata una brutta situazione.
Ma prima di classificarla brutta o bella bisogna capire perché si verifica usando quello che si sa sul funzionamento del cervello (NON usando le molte leggende metropolitane in circolazione su tale argomento, comprese quelle degli psicologi che non valgono più delle altre dato che essere esperti della psiche o della mente significa essere esperti di non si sa cosa, visto che la psiche o la mente non esistono per la scienza e dunque non esistono oggettivamente; => pag. 16, "La differenza tra una verità culturale e una verità scientifica")

Perché il cervello di Paolo ha bisogno di andare a desiderare di fare sesso con la bella ragazza in bicicletta?
La risposta a questa domanda è contenuta nella prima diapositiva di questo libro, dove si dice che **il cervello deve preparare le risposte da dare alle situazioni prima che quelle situazioni vengano incontrate**.

le dice, sta usando comportamenti preparati molto prima, così come quando guida l'autobus sta usando cose imparate quando l'autobus non poteva ancora guidarlo, perché non aveva ancora la patente per farlo.



Ora è il momento di preparare i comportamenti da usare tra 10 anni e per capire se vanno bene lui deve rivolgersi ad una donna

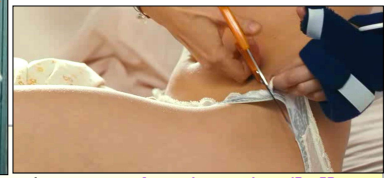
Questo **preparare le risposte 10 anni prima di quando serviranno** è un bisogno noto a tutti, perché **è il motivo per cui un ragazzo di 10 anni deve andare a scuola e nessuno può dire di non sapere che fa bene ad andarci**. Quando **Paolo desidera di fare sesso con la ragazza in bicicletta, sta solo desiderando di passare un esame di scuola**, per esempio l'esame da una classe scolastica a quella successiva.

Questo lavorare per il futuro, che ripeto è una esigenza del cervello causa una lentezza che non gli permette di confezionare le risposte sul momento, non offende Greta, come l'andare a scuola non offende i genitori, benché prepari anch'esso un futuro diverso dal presente sul piano relazionale. L'importante è capire che Greta è il **presente**, mentre quello che Paolo desidera di fare con Cecile è un futuro **lontano**.

Greta può dormire sonni tranquilli anche se Paolo smette di fare sesso con lei per andare da Cecile, quando i due figli di lei lo chiamano al telefono per dirgli che Cecile ha pianto tutta la notte, perché **Paolo OGGI non desidera di fare sesso con Cecile**.
Quello che invece desidera è di farci l'amore, una cosa che NON è sesso (come detto nella prima precisazione fondamentale della pag. 38, "3 film e 2 precisazioni fondamentali per capire l'amore temporaneo").

Voi sapreste dire i 2 motivi per i quali Paolo non può desiderare di fare sesso con Cecile?

1) Perché il fare sesso NON è un momento di piacere, ma il momento in cui il piacere esce di scena. La fase nella quale si entra facendo sesso è infatti caratterizzata NON dal piacere MA dall'importanza (perché quel sesso fa nascere una nuova cultura e un nuovo mondo).



2) Perché l'importanza del fare sesso deriva dalla struttura cerebrale che esso approva, ma la struttura che usa oggi Paolo (costruita anni fa) è stata approvata da Greta, per cui oggi Paolo non ha nulla da farsi approvare da Cecile. Questa nuova struttura ce l'avrà tra 10 o 20 anni, ma per costruirla in anticipo rispetto a quando servirà immagina presente già oggi la situazione in cui servirà e questo fa provare oggi a lui il desiderio di fare un sesso che potrà e vorrà fare realmente solo tra 10 o 20 anni, quando la nuova struttura da farsi approvare da una donna è stata costruita.

Quello che ha senso fare anche oggi è l'amore, con intimità fisica ma senza il sesso come si fanno i figli, perché non si è ancora pronti per quello. Poiché questo amore senza sesso oggi è sconosciuto, però, Paolo non può mettercelo in modo "normale" (ovvero come ce lo metteranno gli uomini su terra2), ma ce lo metterà in un altro modo, anzi in 2 altri modi:

1) prendendosi cura di Cecile, che non può camminare e neppure cambiarsi da sola i vestiti dopo essere stata investita da Paolo col suo autobus; questo prendersi cura di lei richiede una intimità fisica che arriva fino al togliere le mutande di lei, una cosa che Paolo si rifiuta di fare, dopo di che lei se le toglie con le forbici; prendersi cura di lei è amore, una cosa che sappiamo già NON essere sesso e che qui si tiene molto lontana dal sesso perché Paolo ha paura di non saper resistere alla tentazione di fare sesso (una paura ingiustificata per quanto detto sopra, ma Paolo non è cosciente di non avere nessun motivo per fare sesso con Cecile);

La 2ª delle due precisazioni fondamentali riguarda la domanda che un uomo fa una donna se desidera di vivere con lei un amore temporaneo: posso dirti sia a parole sia a baci un "ti amo" che significa "desidero la tua felicità e sarò felice di poter fare qualcosa per aumentarla non solo oggi o domani ma per sempre senza chiedere nulla in cambio oltre ad un grazie che mi riconosca di essere io ad aver dato qualcosa a te" e che si estende automaticamente a ogni persona che tu ami e a ogni persona che ama te?

L'amore che viene offerto a lei e che, qualora venisse accettato, autorizzerebbe lui a entrare dentro di lei, nel suo corpo, nel suo cervello, nella sua vita, ha **due qualità di estrema importanza**:
1) È amore **per sempre** ed è amore che **viene dato senza mai chiedere nulla incambio**, esattamente come l'amore di un genitore per un figlio (motivo per cui lui può fare qualsiasi domanda ad una minorenne davanti ai genitori di lei, dato che quello che offre lo fa diventare un **genitore aggiunto**, rendendolo **un alleato dei genitori veri**; se volete pensare che si vuol riprodurre con la ragazzina, pensatelo, ma andate a pensarlo sul vostro pianeta, perché non siete graditi su terra2)
2) È amore **additivo**, cioè **si aggiunge agli amori che ci sono già senza alcuna intenzione di prendere il posto di qualcuno di essi** o, peggio, di tutti gli altri amori (per questo lui può dire "ti amo" ad una donna davanti a suo marito, che lo ringrazierà perché quel "ti amo" offre a lui un aiuto nel rendere felice lei e quindi anche se stesso)

2) il pezzo forte sarà però l'amore che Paolo mette coi figli di Cecile, ai quali prepara da mangiare, poi li porta a scuola baciandoli prima che entrino a scuola, poi alla sera li mette a letto, dopo aver raccontato loro una storia e dopo averli baciati un'altra volta. Questo amore messo coi figli NON è un altro amore MA è lo stesso amore che Paolo deve mettere con Cecile per vivere con lei un amore temporaneo, come specificato nella 2ª precisazione fondamentale per capire l'amore temporaneo (dia "3 film e 2 precisazioni")

L'amore temporaneo è un sogno, perché per viverlo si immagina che l'altra persona sia quella dei miei sogni, cosa che in realtà non è. Un bell'esempio di questo lo vediamo quando i figli di Cecile chiamano papà uno sconosciuto (Paolo), non per errore (come spiegheranno i bambini stessi verso la fine del film) ma perché avere un papà che si occupa di loro è un sogno e a loro due fa molto piacere vedere questo papà sognato in Paolo.

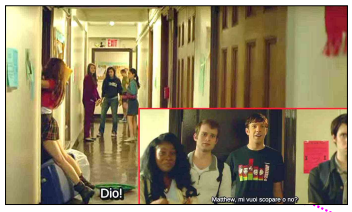
Al di là del sogno c'è però una persona reale, con la sua vita reale e il suo cervello reale. Quando si dice "ti amo" a una persona sconosciuta nell'ambito di un amore temporaneo, non lo si dice solo al sogno ma anche e soprattutto alla persona che realmente è presente in quel momento. L'unica cosa che può davvero giustificare che un uomo entri nel corpo nel cervello e nella vita di una donna è che le sue intenzioni siano quelle di rendere migliore la vita di lei. La cosa più capace di rendere migliore la vita di una persona è quella di rendere migliori le sue relazioni con le persone che ama e/o che la amano. Ecco allora che il "ti amo" detto in un amore temporaneo non al sogno ma alla persona realmente presente in quel momento possa e debba essere anche e soprattutto un "ti amo" detto alle persone amate da quella persona o che la amano.

In questa storia Paolo si innamora dei figli di Cecile, e solo di loro a sentire lui ma non è così perché l'amore lo mette anche con la madre, e facendo il loro padre per alcune settimane si allena a fare qualcosa che è nel suo futuro, ma non in un futuro lontano 20 anni come quello con la madre, bensì in un futuro lontano 20 mesi. Per questo alla fine del film Paolo dirà a Greta: - Voglio delle scoregge (Furz in tedesco, che assomiglia a Kurz, piccolo e quindi anche bambino) che mi chiamino papà.

L'ultima cosa che vorrei aggiungere a questa storia è che Paolo nasconde a Greta quello che sta facendo con Cecile non perché sta facendo qualcosa di brutto verso Greta ma perché non è in grado di spiegare cosa sta facendo con Cecile. Ma sarebbe strano che lo sapesse, su una terra dove non si sa neppure cosa sia un amore. Chi vuol capire cosa è un amore temporaneo deve prima capire cosa è un amore per sempre. Io spero che questo libro vi aiuti a capire entrambe le cose

SWOP fare sesso con terze persone per terminare una relazione (11')

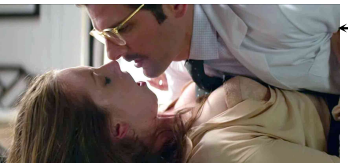
Mettere amore con altre persone senza metterci il sesso, quello come si fanno i figli perché *altri coinvolgimenti del sesso sono ammessi e benvenuti*, mentre si è sposati non fa alcun danno al matrimonio e anzi lo rafforza Far sesso con altre persone, invece, porta dritti alla fine di quel matrimonio o relazione. Vediamo questo uso del sesso con altre persone per chiudere l'attuale relazione sul film SWOP, iniziali inglesi di Dormire Con Altre Persone (USA 2015).



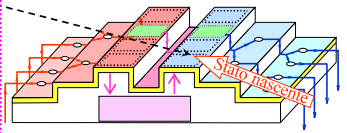
Il film comincia con una ragazza (Lainey) che bussa alla porta di uno studente della Columbia dicendo: - Matthew apri... Mi devi scopare. Tra gli studenti che guardano stupiti c'è Jacke e dopo aver scoperto che anche lui è vergine, Lainey decide di fare il suo primo sesso con lui. Questo è molto terra2, perché l'iniziativa la prende la parte forte ovvero la parte femminile se la relazione d'amore è positiva e per questo destinata a finire bene.

Non è invece affatto terra2 che loro facciano il sesso come si fanno i figli dentro ad un amore temporaneo, perché si sono appena incontrati e dopo non si vedranno più per molti anni, anche se possiamo concedere loro l'attenuante che lei aveva bisogno di aprire una strada che dopo è usabile anche per fare l'amore senza fare sesso perché non ci si entra col proprio sesso ma con un sesso finto indossabile (p. 28). Poi si perdono di vista e anni dopo si ritrovano in un centro per la dipendenza dal sesso.

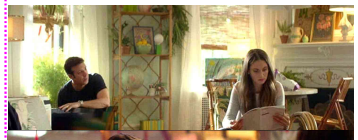
Almeno il 90% del piacere però non lo produce il fare sesso ma il metterci amore (l'inversione del comando corticale e il diventare più uguali modificando il proprio cervello nella direzione dell'altro cervello), per cui la cosa a cui non sanno resistere non può essere il sesso ma deve per forza essere il metterci amore.

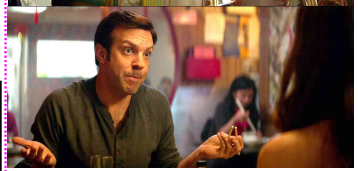


Anche se avete sempre pensato che il piacere in questa situazione ce lo metta il fare sesso e anche se tutti vi hanno sempre detto questo, come potete escludere che invece ce lo metta l'inversione del comando e l'importazione di contenuti cerebrali altrui via canale non verbale se non siete mai stati in questa identica situazione fisica e mentale ma senza fare sesso? Io ci sono stato molte volte in questa situazione, cercando e ottenendo l'orgasmo di lei senza fare sesso in senso stretto, e il piacere provato è sempre stato molto superiore a quello di un sesso fatto ma con poca voglia e poco amore. Provate e poi ne riparliamo.



Se il fare sesso contribuisce in modo trascurabile al piacere, perché Lainey va a fare sesso con Matthey? Jacke: - Ma tu l'orgasmo quando lo raggiungi? Lainey: - Quando lo faccio con Matthew. J.: - E poi? L.: - E poi basta. Lei va a fare sesso con l'amante perché col suo ragazzo non arriva mai all'orgasmo e prima chiude con questo ragazzo e meglio è per entrambi. Come chiudere? Facendo sesso con Matthew. Benvenuti nel sesso non fatto per il piacere che procura, ma per rompere una relazione che non va bene. Risultato ottenuto molto rapidamente, perché il suo (antipaticissimo) ragazzo la lascia pochi minuti dopo la sua confessione dicendole: - Tu non sei dipendente. Sei solo una puttana.





Anche Jacke usa il sesso fatto con altre per rompere con la ragazza attuale. Jacke: - [Vorrei dire] no, io non voglio impegnarmi con te perché in realtà tu non mi piaci davvero. Lainey: - Che brutta cosa. J.: - Si, e allora invece di quello dico 'mi sono fatto tua sorella'…Ma devi fartela davvero se vuoi che funzioni.

Ok, i due ingredienti principali della vita sono il riprodursi e l'adattarsi. Ma l'importanza dello strumento principe della riproduzione, il sesso, non lo rende solo lo strumento più adatto per testimoniare l'andare d'accordo di due persone, ma anche lo strumento più adatto per dimostrare un accordo mancato.

Pensiamo ad una rana che gracida su un sasso. Sappiamo che la rana è viva e il sasso no, eppure sono costituiti entrambi da protoni, elettroni, neutroni, organizzati in atomi, che si mettono insieme a formare le molecole sulla base di leggi comuni a tutta la materia.

Tutti i sistemi viventi:

1) **crescono**, aumentando la masse delle cellule e/o il loro numero

2) **si muovono**. Si muove ciò che è dentro la cellula; si muove la singola cellula (mediante dei brevi peli detti ciglia o strutture più lunghe dette flagelli); negli animali si muove l'intero organismo; nelle piante si muovono delle parti (ad esempio le foglie si orientano verso la luce)

3) **rispondono agli stimoli** ovvero cambiano qualcosa nel loro funzionamento interno a seguito di cambiamenti nell'ambiente esterno; (anche i vegetali rispondono, per esempio ai cambiamenti di luce);

4) **si riproducono**. Con la riproduzione **asessuata** originano figli geneticamente identici ai genitori *mantenendo* il livello raggiunto (o migliorandolo di poco tramite le mutazioni spontanee e la successiva selezione). Con la riproduzione **sessuata** i figli sono diversi dai genitori essendo una combinazione casuale di due patrimoni genetici e questa diversificazione, unita alla selezione naturale, porta ad un progressivo *miglioramento* del sistema vivente **Vivo ⇔ si riproduce**

5) si **evolvono adattandosi** all'ambiente in cui vivono. Il concetto più centrale della biologia però non è la riproduzione ma l'evoluzione con adattamento, perché senza adattamento una modifica ambientale potrebbe risultare letale per un'intera specie Nell'evoluzione osserviamo un'integrazione crescente

La riproduzione è fondamentale perché conserva le conquiste (altrimenti si ripartirebbe sempre da zero)

Ciò che chiamiamo vita compare insieme alla cellula.

Perché tracciamo questa linea di separazione netta, dicendo che dalla cellula in su c'è vita e dalla cellula in giù no?

- Elettroni, protoni e neutroni sono dette **PARTICELLE subatomiche** perché sono le componenti degli atomi
- L'ATOMO è la più piccola parte di uno dei 92 elementi naturali (sostanze pure costituite da *atomi identici*) che ha tutte le proprietà di quell'elemento
- La MOLECOLA è la più piccola parte di una sostanza pura costituita da *atomi diversi* che ha tutte le proprietà di quella sostanza
- Un ORGANULO cellulare è un sacchetto o uno scomparto di citoplasma delimitato da membrane (troviamo vari organuli all'interno delle cellule)
- Un **VIRUS** (sistema composto da un acido nucleico e da un rivestimento proteico) è non-vivente perché si riproduce solo all'interno di una cellula
- **CELLULA** (la più piccola unità vivente; può condurre vita indipendente o far parte di un organismo pluricellulare)

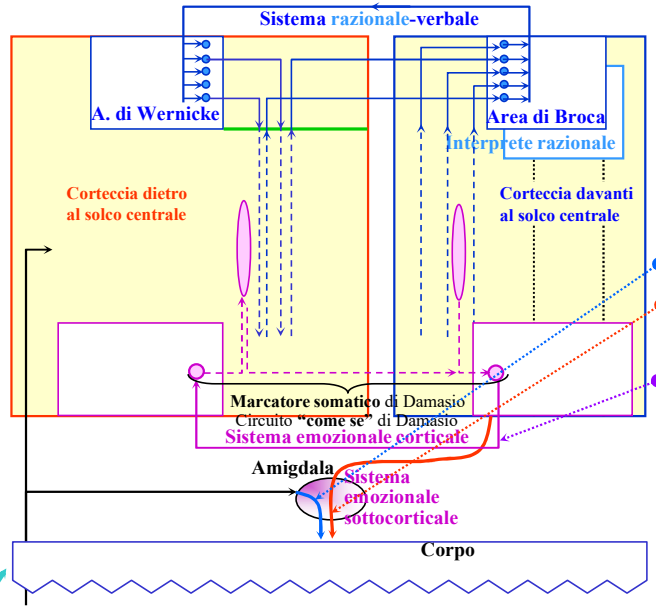
La **teoria cellulare** afferma che:

1) tutti gli esseri viventi sono composti da cellule;

2) tutte le reazioni chimiche di un organismo vivente (tutto il **metabolismo**) hanno luogo dentro alle cellule; la tendenza a tenere costante tale ambiente interno dicesi **omeostasi**

3) le cellule nascono da altre cellule;

4) le cellule contengono le informazioni ereditarie dell'organismo di cui fanno parte e tali informazioni passano dalla cellula madre alla cellula figlia;



Prendiamo atto allora che il sesso extraconiugale dà un contributo trascurabile al piacere, mentre è mortale per il matrimonio.

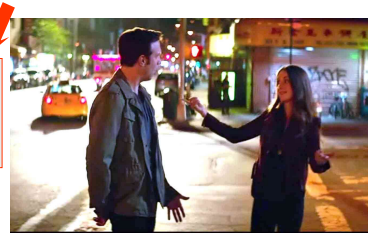
Non è pertanto esagerato dire che il sesso extraconiugale è il cancro dell'amore, per cui si impone la dolorosa scelta di chi ha un cancro al seno o da qualche altra parte: tagliare via la parte aggredita dal tumore, e la parte sana confinante, o morire. Non è una scelta che si fa volentieri, certo, ma se non si può evitare di farla bisogna decidere: ci vogliamo tenere il sesso extraconiugale o ci vogliamo tenere il marito o la moglie? Perché entrambi non possono essere salvati, su una terra dove quel sesso che è sinonimo di vita in quanto strumento per riprodursi viene usato sia per mettersi con qualcuno sia per rompere con qualcuno.

Da personaltrainer.it

Lainey e Jacke, oltre ad usare il sesso extraconiugale per rompere le loro relazioni di coppia insoddisfacenti, **lo usano anche come approvatore del loro accordo**: si astengono dal sesso per mesi, mentre costruiscono il loro accordo e poi ci mettono il sesso come timbro finale (ed è ovviamente il sesso approvatore di terra2 e non il sesso procreativo di terra1).

L'impressione è che risulta facile non fare sesso tra loro perché il sesso lo fanno con altri, altrimenti resisterebbero poco a non fare sesso. Questo è vero o no? E' vero, ma ciò che manca loro non è il sesso bensì l'intimità fisica e gli orgasmi. **Se loro avessero imparato quello che su terra2 sanno tutti, ovvero che ci si può dire "ti amo" e portare all'orgasmo senza fare il sesso come si fanno i figli con più piacere che facendo quel sesso, allora potrebbero stare senza fare quel sesso non solo per qualche mese ma anche per 20 anni.**

Invece loro si danno il primo bacio nella scena finale, quando stanno andando a sposarsi. Qui è quando si promettono di evitare il sesso, ma anche l'intimità, trovando una parola chiave da dire quando sono troppo tentati dal fare sesso. La frase scelta è "**ca… in trappola per topi**", poi abbreviato in "**trappola per topi**". Ebbene si, **il fare sesso è una trappola in 99 situazioni su 100**, risultando non solo facile e sicuro **per provocare rapidamente la rottura col partner attuale** (se il sesso lo si fa con altri) ma **ugualmente efficace per impedire l'amore temporaneo a chi è sposato** (il fare sesso è una vera e propria antimateria per l'amore temporaneo: una goccia e pouff, addio amore temporaneo e anche il sesso, non solo quello con altri ma anche quello con la moglie, alla quale non si può non rimproverare che vieti di amare altre. Questo cancro dell'amore che è il fare sesso per chiunque sia sposato viene tenuto sulla terra attuale sistematicamente vicino all'amore **dalle donne** (sostenendo in pratica che se ci vuoi mettere amore allora ci devi mettere anche il sesso o io, donna, non potrò crederti) per impedire ad una persona sposata di metterci amore e intimità, se vuole continuare il suo matrimonio



Questo metterci amore e intimità ma non sesso è quello che va fatto anche per il loro prossimo matrimonio, ovviamente se abitano sulla terra2 dove i matrimoni sono a termine e dove la struttura da condividere nel prossimo matrimonio viene costruita mentre sono sposati, rigorosamente senza usarla mai.

Per concludere vorrei dire che **la trappola per topi chiamata "sesso fatto"** ha funzionato benissimo x millenni, ma credo sia ora di mandarla in pensione

Vorrei anche dire che riprodursi è fondamentale **per tutti i viventi meno uno**, ma se quest'uno è la specie umana allora mi scuso con gli altri viventi ma devo classificare l'atto del riprodursi, ovvero il fare sesso, **una trappola per topi e un cancro da estirpare prima possibile**

Se vi sembra strano che il piacere deriva molto poco dal fare sesso e molto dal metterci amore, io vi dico che a me sembra strano pensare che dipenda dal sesso. Ok, un orgasmo procura piacere, ma per quanto tempo? Mediamente **6 secondi per gli uomini** e **23 secondi per le donne** (secondo questo sito, da cui ho preso anche questa foto)

In un giorno, però, ci sono 2880 mezzi minuti. Cosa volete che conti ½ minuto di piacere per un sesso senza amore se poi gli altri quasi 3000 mezzi minuti di quel giorno sono privi di piacere?

Il piacere o il dispiacere dipendono dalle emozioni provate e queste hanno una **componente esterna** (se metto la mano sopra il fornello accesso, la situazione mi fa provare una brutta emozione), ma anche una **componente interna** scelta dal sistema emozionale corticale che invia al corpo gli stessi segnali inviati da un'emozione di origine esterna provata in passato e anche una **componente interna simulata** ottenuta dalla corteccia del cervello davanti inviando alla corteccia del cervello dietro gli stessi segnali che in passato il corpo ha inviato in presenza di quella emozione.

Perché mai il sistema emozionale corticale dovrebbe attivare emozioni piacevoli prima e dopo di un sesso, se quel sesso non contiene amore e non significa che quella relazione è bella e promettente momenti belli?

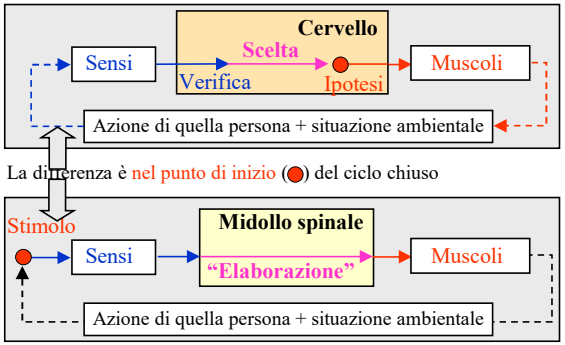
Dite che vi hanno sempre tutti detto che fare sesso produceva un grande piacere? Si, certo, ma forse state dimenticando che abitate sul pianeta dove l'amore è negativo e in una relazione negativa le spiegazioni sono false. Se sul pianeta dei bugiardi vi dicono che il sesso produce grande piacere, in realtà vi stanno dicendo che il sesso NON produce grande piacere!

Dilemma fondamentale e cambiamento a scatto senza tradimento

(8')

=> Diapositiva "Il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi"

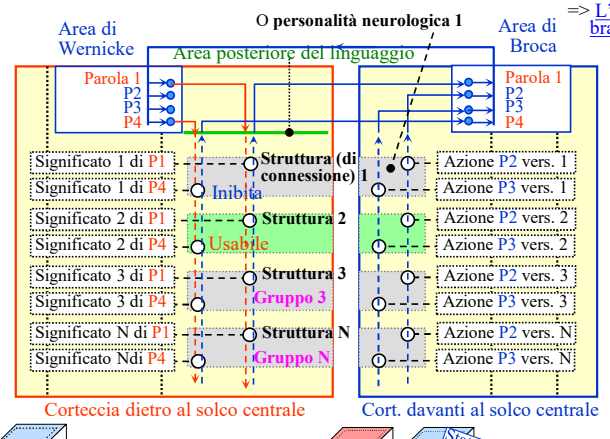
Parte "bassa" del sistema nervoso come **sistema che elabora gli ingressi**



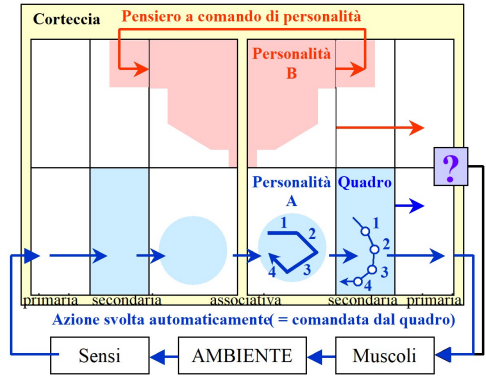
Secondo il modello P le risposte da dare alle situazioni vengono preparate prima che si presentino quelle situazioni (immaginandole/sognandole in anticipo).

Un sistema di risposte belle e pronte (memorizzato nel cervello davanti ma con radici nel cervello dietro) è una di quelle strutture che in un amore si condivide con l'altra persona.

Poiché le situazioni esterne cambiano, per tutti i viventi ma con una velocità molto maggiore negli umani (supposti i soli animali in grado di costruire nuove strutture alternative a strutture già costruite), si pone il problema di come aggiornare una struttura esistente, sempre condivisa con qualcuno perché ogni gruppo stabile nel tempo fonda il suo essere un gruppo sul condividere una struttura cerebrale.



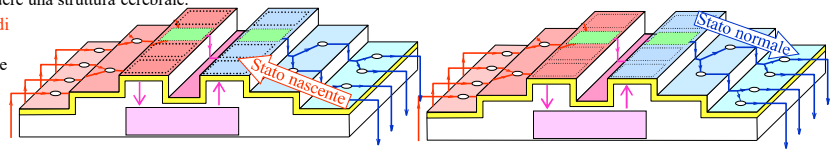
=> L'amore crea una struttura cerebrale condivisa usando l'intimità => Funzionamento in incubazione

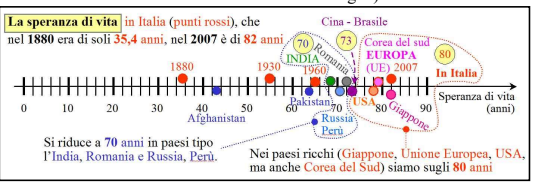


Le possibilità di cambiamento sono due: (1) cambiare di poco ogni giorno (cambiamento continuo) o (2) cambiare di molto dopo aver preparato il cambiamento per molti anni (**cambiamento a salti**).

Tutto lascia pensare che per gli umani si sia affermata la strada numero 2, ovvero lasciare immutata una struttura mentre se ne prepara una nuova da usare ad es. tra 20 anni, cambiando tutto insieme invece che una parte per volta.

Poiché nel modello P si chiama funzionamento a ciclo chiuso in incubazione il lavorare alla nuova struttura mentre una vecchia struttura comanda il funzionamento, viene chiamata **incubazione** della nuova struttura il costruirla senza usarla mai per molti anni, aspettando a metterla in uso il giorno in cui verrà condivisa con altri. Precisamente senza usarla mai per rispondere, perché nell'amore temporaneo la si usa ma per testarla (l'amore temporaneo è un test di uso della struttura usata finora solo in sogno).





Cambiare dopo 20 anni la struttura cerebrale che comanda la nostra vita privata, cambiando anche partner o condividendo la nuova struttura col vecchio partner, (cosa che è stata chiamata "matrimonio a termine") non era un problema che si poneva fino alla fine del 1800, perché l'aspettativa di vita era inferiore a 40 anni, per cui non c'era il tempo fisico per mettere in uso una nuova struttura. Nel 1900 la vita media in Italia (e nei paesi ricchi) è passata da meno di 40 anni a più di 80 anni, arrivando a 65 anni nel 1960. Ora il tempo per mettere in uso una nuova struttura c'era, e non a caso la legge Fortuna-Baslini che istituisce il divorzio in Italia è del 1970.

Però non aveva senso lo stesso parlare, cinquanta anni fa, di matrimonio a termine con durata di 20 anni, perché il cambiamento che oggi si fa in 3 anni, cinquanta anni fa richiedeva 30 anni (=> Dopo 20 anni serve nuovo titolo di studio, lavoro e matrimonio).

Se questa stima della velocità di cambiamento è corretta allora quelli che cinquanta anni fa divorziavano dopo 30 anni corrispondono a quelli che oggi smettono di stare insieme dopo 3 anni (matrimoni brevi, di regola tra persone di età molto diverse)

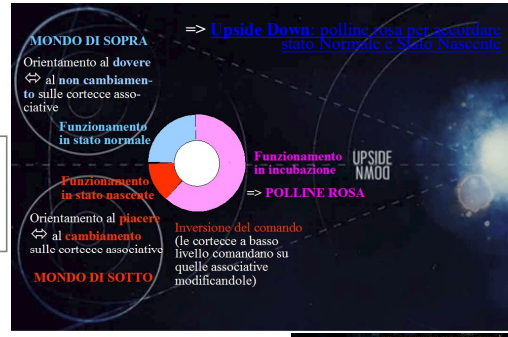
La giustificazione più plausibile per il cambiamento a salti è legata a quello che il mod P definisce il "**dilemma fondamentale**". Poiché una struttura serve a **comunicare** oltre che a **rispondere** all'ambiente, può verificarsi e si verifica un conflitto: **un cambiamento unilaterale migliora la capacità di rispondere ma peggiora la capacità di capirsi** con chi condivide la struttura.

Per migliorare entrambi bisognerebbe cambiare insieme. Questo col coniuge si può fare, ma col coniuge si ricade nella vecchia struttura e cambiare qualcosa nella casa vecchia non è come costruire una casa nuova, a guardare cosa ha selezionato l'evoluzione della società umana. Con due conseguenze una più importante dell'altra: 1) **la costruzione della nuova struttura non si fa col coniuge ma con altri**; 2) **il giorno dopo si torna alla stessa vita che si faceva prima di quell'amore temporaneo come se nulla fosse cambiato, perché qualcosa è cambiato ma in una struttura oggi non usata**.

Vivere con un coniuge è, per il cervello, condividere con lui una struttura. Se io oggi vado ad amare una terza persona, vado anche a modificare il mio cervello perché amare è invertire il comando e l'inversione non cessa solo se ho qualcosa da scrivere sulle cortecce di terzo livello. Se **modifico la struttura condivisa col coniuge ci sarà qualcosa sulla quale non ci capiamo correttamente**, e questo è più grave di quanto possa sembrare a prima vista. Non sapendo, infatti, dove non ci capiamo, non ci si può fidare più di nulla (come una polpetta avvelenata su 1000, che le avvelena tutte perché non si sa quale è quella avvelenata).

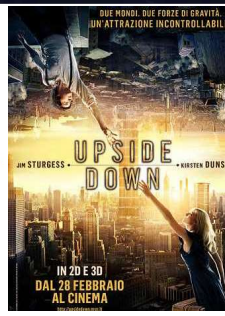
Tradire il coniuge è allora questo cambiare l'accordo senza accordarsi con lui, ma con una terza persona.

Tutt'altra cosa è modificare il proprio cervello usando una zona nuova, **senza toccare per nulla la struttura condivisa**. Questo prefigura una fine futura per la struttura condivisa, ma ciò era già scontato (è come morire un giorno, che non ci vieta di vivere oggi). A parte il futuro lontano, oggi dopo aver lavorato ad una nuova struttura ancora mai usata da solo o con un'altra persona del sesso opposto, non cambia nulla nella mia vita e quindi anche nel mio matrimonio.



La straordinaria importanza del cambiamento a scatto con una lunga incubazione sommersa e poi un cambiamento improvviso che cambia tutto in pochi mesi, se non addirittura in poche settimane, è raccontata nel film UPSIDE DOWN. Il polline rosa che mette d'accordo il mondo di sopra (ovvero il bisogno di non cambiare la struttura condivisa da una coppia x 20 anni) col mondo di sotto (col bisogno di cambiarla 20 anni dopo) è l'incubazione ed è anche l'amore temporaneo senza tradimento perché non va a toccare in nulla la struttura condivisa oggi. Il cervello l'ha scoperto da tempo, ma le persone non se ne sono ancora accorte, perché fino al 2000 d.c. il cambiamento era molto lento. Ora il mondo cambia a gran velocità e c'è un grande bisogno di uno strumento che non va inventato perché c'è già, ma bisogna imparare a usarlo.

Gli unici due film che dicono qualcosa su questo scomparire del giorno dopo parlano di due persone con problemi fisici nel loro cervello, non più in grado di archiviare nuovi ricordi nella memoria permanente. Nel film RICORDAMI ANCORA tale deficit risulta irreversibile, rendendo impossibile creare una nuova relazione.



Invece nel film NOVO lui alla fine scopre di poter ricordare le cose successe che prima dimenticava dopo pochi minuti, in presenza di una distrazione, e che comunque dimenticava totalmente il giorno dopo, che è esattamente quello che succede per molti anni nella creazione di una nuova struttura da zero.

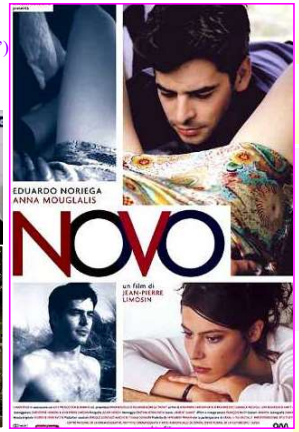
In tutti gli altri film c'è un silenzio assoluto su tale fenomeno, il che può essere un segno non di poca importanza ma di grande importanza attribuita ad esso. Perché è estremamente pericoloso per il modo attuale di vivere l'amore prendere atto che il cambiamento è a scatti, con la conseguenza che vivere amori mentre si è sposati non è tradimento di nulla. L'amore attrae molto e in ogni momento, come si può sperimentare ad ogni incontro con una bella persona del sesso opposto. Se si è capito che amare altre persone non fa danni a nessuno e costruisce qualcosa che darà i suoi frutti più avanti, sarà difficile trattenersi dall'andare a proporre amore a quella bella persona.

Dopo di che l'amore possessivo diventerà presto una stranezza del passato

Apprendimenti su un'altra area che non producono effetti visibili

(17')

Graham, il protagonista maschile di **NOVO** (Spagna 2002), ha perso momentaneamente la capacità di memorizzare e dimentica completamente quello che ha fatto qualche ora dopo (ma in presenza di una distrazione anche qualche minuto dopo). Per ricordare una cosa, Graham se la deve scrivere su un taccuino che porta legato al braccio ed è perché ha scritto qui il suo indirizzo attuale che può tornare nell'appartamento dove abita ora.



Non ci ha scritto però che il suo nome era Pablo, che aveva una moglie (Isabelle) e un figlio (Antoine), per cui qui non riconosce il figlio, ma diciamo pure che vuole dimenticare lui, la moglie e la vecchia vita, perché altrimenti nomi e foto erano sul suo taccuino, insieme all'indirizzo della loro casa e al nome del suo migliore amico (Fred).

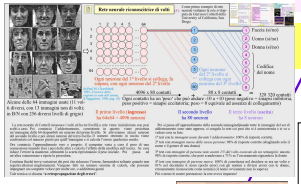
Il titolo del film (NUOVO in portoghese) ci dice che le persone cambiano diventando dopo un sufficiente numero di anni nuove persone, per cui lui è stato Pablo marito di Isabelle e padre di Antoine ma oggi è Graham, non sposato e senza figli.

Dopo aver fatto sesso con questa ragazza (Irene), Graham dorme a casa di lei.

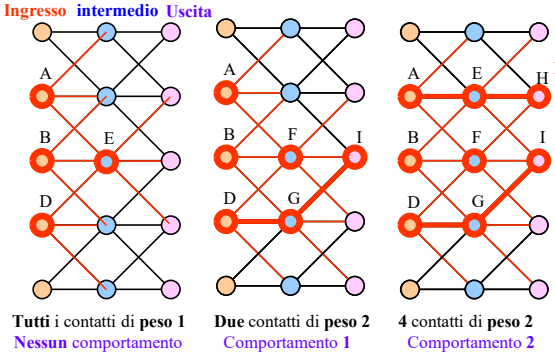
Irene: - Ma se vai a letto con un'altra, poi te lo ricordi? (Graham tace). Lo scriveresti? Chissà se alla fine lo scriveresti nel tuo diario. No, sicuramente non lo faresti, altrimenti io ti scoprirei.

Cosa dovrebbe scrivere sul suo taccuino Graham se non ha potuto scrivere nulla nel suo cervello e se costruire nel cervello una nuova struttura scrivendoci è lo scopo di ogni atto d'amore? Anche se stesse tornando da un rapporto sessuale e anche se volesse dire tutto alla partner attuale egli dovrebbe scrivere "**non ho fatto nulla**", perché **nulla ha fatto se nulla di nuovo è stato scritto nel suo cervello**. Anche senza sapere che **in una coppia si condivide una struttura e che, per tale motivo, è tradimento del partner modificare il proprio cervello da solo e senza portarsi dietro quanto prima il partner**, una persona potrebbe lo stesso capire che **Graham non ha tradito nessuna facendo sesso con un'altra** perché (a causa della sua incapacità di memorizzare) **l'esito cerebrale di quel sesso è stato lo stesso esito che avrebbe avuto se quel tempo lo avesse passato a bere acqua da solo**.

Ora vediamo per quali motivi una persona che sta realizzando un cambiamento a scatto (concetto descritto a pag. 47, "Dilemma fondamentale e cambiamento a scatto") potrebbe non ricordare nulla di un amore temporaneo il giorno dopo senza avere affatto i problemi che ha Graham a trasferire un'informazione dalla memoria a breve (che il modello P chiama memoria chimica per evidenziare che è legata all'attività chimica sulle sinpasi coinvolte dall'informazione in ingresso per cui si mantiene solo per qualche ora) alla memoria permanente (che è tale perché realizzata con modifiche strutturali che vanno a modificare per sempre la forza di una data sinapsi) (=> pag. 110, "Meccanismi di memoria e allevamento in condizione arricchita").



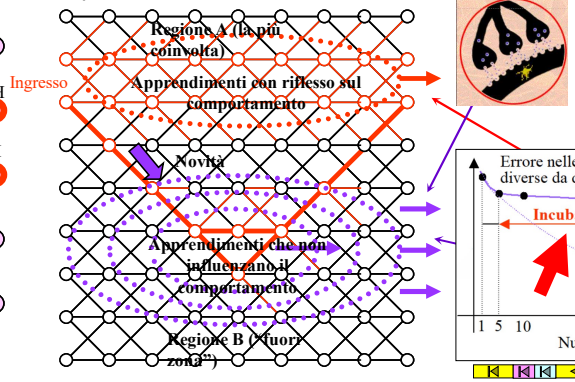
Partiamo dalla piccola rete neurale riconoscitrice di volti descritta a p. 108, "Senso e valore attr..." Si tratta di una rete a tre livelli (ingresso, livello intermedio e uscita). **Questa rete riconosce se la foto mostrata agli ingressi è o non è un volto variando i pesi sinaptici in modo che su un dato ingresso dia l'uscita indicata come giusta dal set di istruzione. Supponendo che un neurone si eccita quando riceve tre ingressi eccitatori di peso 1, vediamo che succede sull'ingresso ABD se tutti i pesi sono 1**

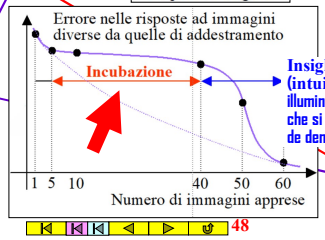


Tutti i contatti di **peso 1**
Nessun comportamento

Due contatti di **peso 2**
Comportamento **1**

4 contatti di **peso 2**
Comportamento **2**

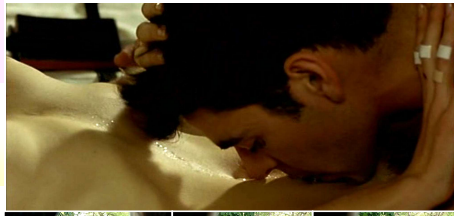




La capacità di Graham di dimenticare tutto dopo qualche ora porta **le donne ad avere un comportamento con lui che oggi nessuna donna ha con un uomo**, ma **quando le donne saranno diventate positive con gli uomini allora faranno tutte *quasi* la stessa cosa**.

A soli 4 minuti dall'inizio del film **Sabine** (il massimo dirigente dell'impresa dove lavora Graham) gli chiede di spogliarsi e poi fa sesso con lui sulla sedia dell'ufficio. Questo sesso alla fine del lavoro si intuisce che lei lo fa tutte le sere, dato che dice che è molto contenta quando arriva la sera e i suoi collaboratori vanno via, e che l'iniziativa di farlo la prende lei

Sabine gli chiede di fare il sesso come si fanno i figli, ma non sarà questo che chiederanno le donne agli uomini quando diventeranno positive con loro, perché chiederanno di fare l'amore con loro senza fare quel sesso. E rigorosamente dopo aver detto dei "ti amo" che impegnano l'uomo per sempre con quella donna, anche se in misura contenuta (perché non si chiama "fare l'amore" per caso ma perché quello che si fa, che è ancora più intimo di quello che fanno due che fanno il sesso come si fanno i figli, è fatto con amore e per amore; amare vuol dire portare il proprio cervello più vicino al cervello altrui e in presenza di intimità fisica forte questo succede sempre, **anche se questa modifiche sul cervello si vedranno solo tra molti anni, se sono incubazione** e vengono fatte **reclutando un'area nuova della corteccia**).



Anche **Irene** farà la stessa richiesta di Sabine (scorretta perché si chiede sesso ma resa fattibile dal fatto che tanto Graham non ricorderà il giorno dopo di aver fatto quel sesso, una cosa che una persona normale non potrebbe mai fare, dato che fare sesso ha come significato simbolico che i due siano pronti per andare a vivere insieme), invitando a cena Grahm nello stesso giorno in cui lo ha conosciuto e dopo cena va sul letto con lui, di preciso a fare cosa non si vede, ma visto dove lei sta qui spingendo la testa di lui dopo avergli passato un cubetto di ghiaccio da bocca a bocca, si presume che faranno il sesso come si fanno i figli, dato che loro non sanno ancora che senza quel sesso il piacere sarebbe stato molto maggiore.

Più avanti nel film altre due donne inviteranno Graham a fare sesso con loro dopo pochi minuti che lo conoscono, appena capiscono che lui non ha memoria. Ma questa volta lui il sesso NON lo fa, e arriviamo all'immagine copertina, dove prima lui mette dentro di lei un dente trovato per strada e poi si mette a dormire sopra di lei.

Graham non solo passa dal fare sesso al fare l'amore senza fare sesso, ma dopo questo passaggio guarisce dal problema di non riuscire a fare memorizzazioni permanenti e ci sono buoni motivi per pensare che non sia una coincidenza fortuita (a cominciare dal fatto che in un film non ci possono essere coincidenze fortuite).

Ora mettete alla prova la vostra comprensione di questa diapositiva rispondendo, prima di avanzare con la presentazione, alla domanda: - **Perché ben 4 donne vogliono fare sesso con Graham appena scoprono che il giorno dopo lui non ricorda nulla?**

Perché un sesso che il giorno dopo non ha cambiato nulla nel cervello di lui non può fare alcun danno a nessuno (ovviamente se lei non resta incinta, ma oggi ci sono gli strumenti per evitare questa evenienza). Dato che è piacevole per entrambi, perché non farlo se non fa danno a nessuno? E già che ci siamo, perché non farlo tutte le sere? **Ma… perché senza modifiche al cervello il sesso fatto non fa danno a nessuno?**

Perché l'amore e la relativa relazione di coppia è una relazione tra due cervelli, anticoncezionali permettendo. Se l'amore fosse invece basato sul volersi riprodurre, come suppone Irene quando diventa gelosa del sesso che lui fa con altre (ma sulla terra attuale tutti la pensano come lei), allora il cervello che non memorizza non autorizzerebbe lui a fare nessun sesso con nessun'altra persona.

Ma ora torniamo agli umani normali, che invece memorizzano, e che sono i soli a poter creare una relazione. A proposito di questo, voi sapreste dire perché bisogna saper memorizzare per creare una relazione?

Perché una relazione stabile nasce quando i due memorizzano entrambi la struttura cerebrale (e quindi i sogni) altrui a fianco alla loro struttura, e dopo aver armonizzato le due strutture condividono la stessa struttura (=> pag. 22, "Quando si ha interesse ad amare e struttura condivisa paritaria").

Gli umani maschili devono anche avere un'ottima memoria, perché c'è una cosa che se lui dice dopo se lo deve ricordare per sempre di averla detta. Sapreste dire quale è questa cosa?

Lui non ha alcun diritto ad entrare nel corpo, nel cervello e nella vita di lei se prima non dice un "**ti amo**" che significa "**desidero la tua felicità e sarò sempre felice di fare quel che posso per essa**" e **amo anche quelli che tu ami e quelli che ti amano**. Tutto questo **per sempre**. Chi se lo dimentica il giorno dopo, ma anche l'anno dopo, è caldamente invitato ad andare a fare altro, perché il suo ingresso non è un atto di apprezzamento ma di disprezzo.

Ma una cosa la deve dimenticare anche lui, come Graham, il giorno dopo. Che cosa?

Deve dimenticare tutte le modifiche al proprio cervello fatte durante un amore temporaneo, che devono essere fatte non sulla struttura attualmente condivisa con qualcuno (quella in rosso in questa figura) ma su una struttura che sta da un'altra parte (quella in viola) e che non produce nulla come comportamento, per oggi e ancora per molti altri anni, perché il cervello è una gigantesca rete neurale, e anche perché lui ha bisogno di una donna che la trovi buona anche lei

Poiché il sesso come si fanno i figli **mette in uso subito il poco o il tanto che si sta condividendo**, non è assolutamente ammesso fare questo sesso. **Graham può farlo, perché poi cancella tutto in poche ore, noi con memoria no, assolutamente no**.

L'amore temporaneo è possibile solo se le donne diranno grazie (13')

Dopo aver chiarito (pag. 45) che mettere amore con altre donne è apprezzamento di un futuro lontano 10 o 20 anni e non disprezzo del presente…

…SE la preparazione di questo futuro viene fatta con apprendimenti (con variazione dei pesi sinaptici) in un'area della corteccia **diversa** da quella occupata oggi dalla struttura cerebrale condivisa (pag. 48).

Il segno visibile che **si sta lavorando su un'altra area** per preparare un futuro oggi molto lontano è che **in quell'amore NON ci si mette il sesso come si fanno i figli** (che simboleggia il raggiungimento di una struttura condivisa e quindi l'essere **pronti qui e ora** per andare a vivere insieme, cosa che se fai con un'altra non puoi evidentemente fare più con la tua attuale partner, moglie o convivente che sia) (pag. 46).

Tutto questo è stato chiamato **cambiamento a scatto senza alcun tradimento**, una cosa che l'evoluzione della specie umana ha scelto per noi, che siamo solo chiamati a capirla, in modo da poterla **gestire correttamente** (cosa che oggi NON avviene e **il massimo sintomo del fatto che non avviene è il sesso come si fanno i figli fatto al primo incontro**, magari con la foglia di fico di spostarlo a dopo 5 incontri, **invece che all'ultimo incontro**) (pag. 47).

Questo **amare altri senza tradire nessuno** permette di veleggiare felici verso **la terra dove si fanno tre matrimoni**, tutti a termine (pag. 41)…

… **uno dei quali** a termine **breve** (a 5 o a 10 anni) **con una persona che ha 25 anni di differenza** (pag. 43).

Niente di tutto questo è però possibile prima che le donne diventino positive con gli uomini nel senso della pag. 12. Dopo di che gli uomini NON saranno più virus che vogliono invadere il corpo femminile per riprodursi (pag. 15),

ma **saranno invece persone che, negli amori temporanei, cercano le donne per dare loro qualcosa (di morale come idee/progetti capaci di rendere migliore la loro vita e/o di materiale come i contributi economici al loro benessere) senza chiedere nulla in cambio oltre ad un "grazie".**

Ora vediamo di capire perché il "grazie" delle donne è assolutamente necessario per poter dire all'interno di una relazione super breve, dato che finisce poche ore dopo essere cominciata, un "ti amo" che sia vero per sempre.

Il "**ti amo**" di una **relazione temporanea** significa "**desidero la tua felicità e sono contento di poter fare qualcosa per aumentarla**".

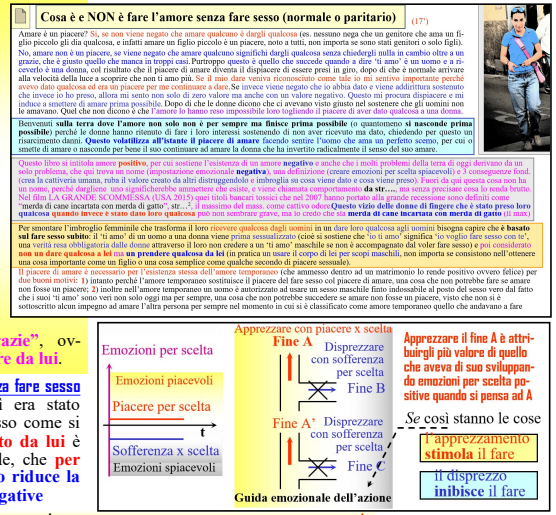
Qualcosa per la felicità di lei si può fare anche nelle 4 ore insieme, ma è facile capire che **se fosse tutto lì quello che può portare nella vita di lei il "ti amo" di lui, allora esso non varrebbe** quella cosa di grande importanza che è **il permesso di lei ad accettare che lui entri dentro di lei.**

Le cose cambiano se lui è contento di dare qualcosa a lei **anche il giorno dopo**, la **settimana dopo**, il **mese dopo** e anche **1 anno dopo** o **5 anni dopo**.

Ma lui *sarà contento* di fare qualcosa per lei? **Si, se e solo se fare qualcosa per lei è un piacere**, dopo di che lui non si stancherà mai di farlo, per il semplice motivo che non ci si stanca mai di fare una cosa che procura piacere.

Se fare qualcosa per lei **NON è un piacere**, invece **lui smetterà di farla** e si tratta solo di vedere quanto velocemente smetterà di farla. Ma c'è poco da vedere, perché lui smetterà **il prima possibile**, ovvero **il giorno dopo**.

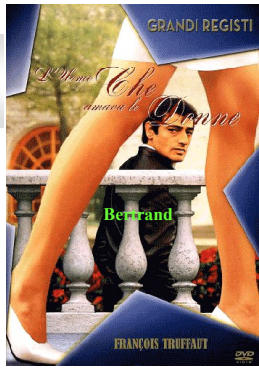
Ora ci resta da capire solo una cosa: che **fare qualcosa per una persona di rango superiore** (e la donna è di rango superiore rispetto ad un uomo, mentre un figlio è di rango superiore anche rispetto alla madre e a maggior ragione rispetto al padre) è un **piacere** solo **SE e SOLO SE quella persona dice "grazie"**, ovvero **SE e SOLO SE riconosce di aver ricevuto qualcosa che aveva un valore da lui.**



Avevo già detto questo all'inizio della pag. 28, "**Cosa è e NON è fare l'amore senza fare sesso (normale o paritario)**" e ora vorrei portare avanti questo discorso (che lì era stato abbandonato per spiegare cosa poteva essere il fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli). Questo succede perché **riconoscere valore a qualcosa ricevuto da lui** è anche **riconoscere valore a lui** e il valore è gestito dal sistema emozionale, che **per aumentarlo aumenta la produzione di emozioni positive** e **per diminuirlo riduce la produzione di emozioni positive** o addirittura **passa a produrre emozioni negative**

Se **lei apprezza lui**, appunto dicendo "grazie", **lui può apprezzare se stesso**, con **sviluppo di piacere perché** vengono **create emozioni positive ovvero piacevoli**

Oggi nessuna donna ammetterebbe mai, neppure sotto tortura, di essere negativa con gli uomini, ovvero di disprezzarli in quello che fanno con lei. Ma è un fatto che **dopo aver visionato diverse decine di migliaia di film**, io **ho trovato un solo film** dove **le donne sono positive con gli uomini**: **L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE**, regia del grande François Truffaut, Francia **1977**. L'anno in cui è stato fatto questo film rende ancora più straordinario che mostri donne che apprezzano lui (**Bertrand**), perché **in questi 44 anni la negatività delle donne è costantemente diminuita**, ma **non abbastanza** da poter vedere **un altro film con almeno una donna** neurotipica **che apprezza almeno un uomo**.



Questo fotogramma, con molte donne al funerale di **Bertrand**, mostra **sia l'apprezzamento delle donne verso Bertrand** (benché **con solo 2 di queste donne lui abbia passato una notte insieme**) sia il fatto che **Bertrand ha continuato ad amare le donne fino a quando non è morto** e le due cose sono legate tra di loro, perché **se le donne apprezzano allora è un piacere amarle** e uno **non smette mai di farlo**. **C.V.D. ("Come Volevasi Dimostrare") si direbbe a matematica.**

Bertrand viene presentato come negativo verso le donne (ovvero come uno che le disprezzava) quando quella che stava per sposarlo (**Genevieve**), che è la voce narrante al funerale, dice che la parte che Bertrand più amava delle donne erano le loro gambe, lasciando pensare che quello che lui desiderava era il fare sesso

Nella scena successiva, però, vediamo Bertrand togliere una cosa dai capelli di questa donna della lavanderia dove lui portava i suoi vestiti, perché senza quella cosa lei era più bella.

Questo non è disprezzo verso le donne ma apprezzamento, per cui il disprezzo insito nel cercare una donna solo per farci sesso è di facciata, una negatività che il modello P chiama pseudo-negatività perché è una negatività finta che nasconde una vera positività agli occhi di un mondo negativo che non vedrebbe affatto di buon occhio la positività di lui (il suo apprezzare le donne).

Ma cos'è che fa una donna positiva con Bertrand? Fa qualcosa per lui senza che fosse tenuta a farlo, come fa qui **Bernadette** rivelando a lui l'indirizzo della donna che stava cercando. Che è una cosa di lavoro, ma se poi conclude con un "se avesse qualche problema torni a trovarmi" allora lo sta invitando a tornare da lei, servendogli su un piatto d'argento l'occasione per invitarla a cena dato che un uomo ha sempre e sicuramente il problema di trovare una donna appena va via la donna precedente.

Poi la serata di Bertrand e Bernadette finisce a letto, ovviamente, ma quello che sta dietro alla testa di lei in questa inquadratura qualifica quello che hanno fatto come amore (scambio di informazioni tra due cervelli) e non come sesso (scambio di materiale genetico tra due corpi), ma non credo che ci sia una sola donna sulla terra attuale **disponibile a credere** che quello era amore.

Anche la donna che stava per sposare Bertrand (Genevieve), all'interno di un **matrimonio positivo** perché **lei non chiedeva a lui di smettere di amare tutte le donne belle che incontrava** e questo è esattamente quello che NON si chiederà quando i matrimoni saranno a termine, **prende lei l'iniziativa**,questa volta in modo molto diretto perché a partire da questa situazione **(durante la quale lei gli dice di averlo desiderato la prima volta vedendolo così preso nel parlare con Josiane da togliersi il maglione pur avendo la sigaretta in bocca, e la seconda volta vedendolo insieme a Josiane e sapendo che anche la bozzettista ci sarebbe andata a letto di corsa)** è lei che si butta addosso a lui con la scusa di un tuono che le ha fatto paura.

Chi ha fatto questo film doveva avere molto chiaro che questo accettare delle donne che il marito ami tutte le donne che trova attraenti è una rivoluzione ed è anche il raggiungimento di una vera parità, dato che mette in bocca ai due il dialogo mostrato a fianco (mentre è lei che sta guidando, perché quando le donne saranno positive non negheranno più di essere loro a guidare nella vita di coppia)

Come potete vedere **io non sono la sola persona ad aver visto che nel futuro della terra ci saranno donne positive** che differiscono dalle donne attuali (che purtroppo per tutti sono negative) nei seguenti aspetti: **1) non negheranno ma ammetteranno di essere loro a guidare la coppia; 2) saranno loro a invitare gli uomini ad amarle**, perché **non negheranno più che quando un uomo ama una donna allora NON PRENDE qualcosa a lei MA DÀ qualcosa a lei; 3) non proibiranno ai loro mariti di amare tutte le donne che trovano attraenti**, dopo di che loro possono accettare amore da ogni uomo che le trova attraenti e che è **positivo** (ovvero che **le apprezza** e **davvero**, non **fintamente come fanno i negativi**)

Genevieve (a incidente aggirato): – Il suo lavoro è una testimonianza delle relazioni uomo-donna nel XX sec. È consapevole che stanno mutando radicalmente?
Bertrand (versione sottotitoli): – Sì, forse [la versione detta è molto più ottimistica: sì, sì, per forza].
Lui dice che "l'aspetto cameratesco non mi entusiasma", perché teme la scomparsa della **componente gioco** [dell'**or. +**) tra le 2 parti. Secondo lei il gioco delle parti ci sarà sempre, ma **giocando alla pari**. B.: – Credo che anch'io sto cambiando. G.: – Bravo! Però non deve cambiare troppo. **Non è male così com'è.**

EVA prima donna di una nuova specie di donne + Cosa vedi quando chiudi gli occhi?

La bambina di 10 anni di questo film si chiama **Eva** perché **è la prima donna di una nuova specie di donne**: le donne che **nella relazioni con gli uomini** hanno **un sistema emozionale corticale che sceglie il funzionamento positivo**

Eva è positiva perché è un robot e i due che l'hanno progettato e costruito, il padre (Alex) e la madre (Lana), gli hanno dato un sistema emozionale corticale che funziona sempre in modo positivo. (12')

Questo è il momento in cui la prof.essa universitaria Lana spiega agli studenti che funzionamento positivo è scegliere sempre, **tra le opzioni possibili, quella migliore per l'altra persona**. Ma migliore in che senso? Nel senso di procurare all'altra persona il massimo del piacere possibile, perché nel film questi robot sono descritti come "**divertenti**" e una persona che diverte è una persona che procura piacere a chi ha davanti. Invece i robot **negativi** sono "**noiosi**", ovvero procurano non piacere ma dispiacere. Questo è il sintomo 1 di pag. 12, quello che dà origine ai due nomi perché un'emozione positiva è piacevole e una negativa è spiacevole, dopo di che orientamento positivo è orientamento a procurare piacere e orientamento negativo a procurare dispiacere, all'altra persona ma anche a sé stessi.

Essere una ragazza positiva con gli uomini è un piacere sia per se stessa sia per gli altri, ma c'è un problema: **le altre donne non accettano che Eva sia positiva, perché questo fa vedere che loro invece sono negative**. La **coesistenza di donne positive e negative è impossibile**, perché **le donne negative non avrebbero nessuna possibilità di avere una relazione con un uomo**.

Uno dei due tipi di donne deve morire e il fatto che questo film si apre con Eva che spinge la madre nel burrone, provocandone la morte significa che la positività s'è stancata di essere uccisa e qui è lei che uccide la negatività.

Qui Alex e suo fratello David (con gli occhiali) discutono di robot divertenti e noiosi, subito dopo l'atterraggio dell'aereo che riporta qui Alex 10 anni dopo che ha lasciato Lana perché lei era stata positiva da giovane ma crescendo è diventata negativa. David è la versione negativa di Alex e lo ha sostituito con Lana quando lei ha smesso con la sua pseudo-positività giovanile ed è diventata negativa, come lo sono tutte le donne

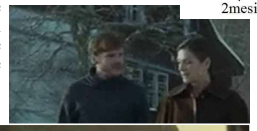
A nessuna donna oggi risulta di essere negativa, per due motivi:

1) **cosa è positivo, nel senso che va bene, ogni cultura è libera di deciderlo** e dato che il ruolo femminile assegna alla donna questa scelta, chiaramente quello che fa una donna è sempre positivo (questa si chiama **verità culturale** ed è **una bugia resa vera da chi ci crede**, vedi pag. 16 "Differenza tra una verità culturale e una verità scientifica");

2) **la non esistenza di donne positive nel senso della pag. 12** perché queste donne **vengono sistematicamente eliminate dalle altre donne**, proprio perché altrimenti smascherano la falsità della verità culturale suddetta (cioè che oggi le donne son positive)

Ora, **giovanissime di Instagram, voi siete chiamate non** ad eliminare le vostre madri **ma a non farvi eliminare da loro quando avrete voglia di essere positive** (non fintamente positive come oggi ma veramente positive come la Eva di questo film).

Con eliminazione non intendo ovviamente quella fisica, ma la delegittimazione. A rientrare nel gregge potete essere voi, riallinenadovi alla negatività delle vostre madri, ma potrebbero anche essere loro a uscire dal gregge, dato che nulla impedisce alle vostre madri di diventare positive anche loro (oltre alle altre donne, che faranno tutto il possibile per impedirlo fino a che restano negative). Tra l'altro questa positività le donne ce l'hanno già sul lavoro, per cui non avrebbero nessuna difficoltà tecnica ad averla anche nella vita privata.

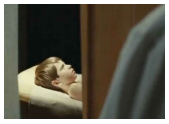


Nel film però si parla esplicitamente di eliminazione fisica di Eva, e a ordinarla è Julia, che per età potrebbe essere la madre di Lana e la nonna di Eva. Julia dice che Eva è un robot divertente ma non è un robot sicuro, come dimostra il fatto che ha spinto la madre nel precipizio. Quello che non dice è che la madre non gli aveva lasciato altra scelta, perché il sistema emozionale di Eva è programmato per scegliere sempre la cosa migliore per l'altra persona tra le scelte possibili. Eva è un pericolo, ma solo per le donne negative. Per questo esse la vogliono morta

Alex chiederà di essere lui a provvedere alla eliminazione di Eva comandata da Julia, cosa che poi non farà, ma il finale del film è aperto e non specifica se dopo la richiesta di Alex (**dimmi cosa vedi quando chiudi gli occhi**) Eva viene azzerata o meno. Questo per far piacere il film anche alle donne negative che vorrebbero la morte di Eva, ma in realtà lei non muore e non si azzera, perché continua a fare il sogno che fa da 10 anni: quello di avere una madre positiva, che insieme a un padre e una figlia positiva sarebbero felici, divertiti e divertenti, in ogni minuto di ogni giorno come ci dice la penultima scena (dove lei corre in riva al mare, perché ora basta con la neve, cioè col gelo nel cuore x il suo funz neg) insieme a una donna che sembra Lana ma è un'altra donna, disponibile a essere positiva

Julia aveva commissionato ad Alex un bambino positivo, ma questo è poco interessante perché **di uomini positivi con le donne ce ne sono molti già oggi** (ma ci sono anche uomini negativi, come Max, il robot creato da David che va a servire da Alex). **Quella che ancora non c'è è una donna veramente/oggettivamente positiva in amore**

Julia (davanti al robot di un bambino). – L'SI-9. Come l'avete progettato 10 anni fa, perfettamente assemblato e pronto. La struttura, l'endoscheletro, la meccanica muscolare, compreso il rivestimento. Ma manca la cosa più importante: il software di controllo emozionale.

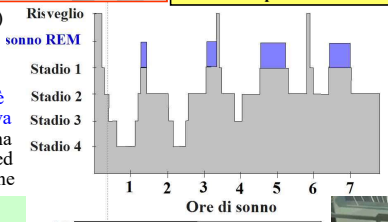


Per capire cosa vede una persona quando chiude gli occhi bisogna sapere che chiudendo gli occhi nell'elettroencefalogramma compare il **ritmo Alfa** (8-12Hz) caratteristico della veglia rilassata e della meditaz. Aprendo gli occhi si passa al **ritmo Beta** (13-30Hz) della veglia con azioni fatte o al **ritmo Gamma** (30-42Hz) della veglia con azioni e con agitazione.

Se il rilassamento va verso il sonno compare il **ritmo Theta** (4-8Hz) che caratterizza lo Stadio 1 del sonno (addormentato ma che nega di aver dormito se è risvegliato), ma anche il sonno REM (**il sonno in cui si sogna**).

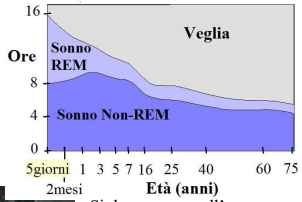
La **veglia rilassata** (alfa) e **molto rilassata** (theta) è allora la veglia in cui si fanno i **sogni da svegli**. Considerando il sonno lento (stadi 1-2-3-4) una preparazione al sonno REM, il sonno in cui si fanno i **sogni da addormentati**, allora **chiudendo gli occhi si sogna sempre e resta solo da stabilire se si sta sognando da svegli o sognando da addormentati**.

Chiedendo "Cosa vedi quando chiudi gli occhi?" si sta allora chiedendo a qualcuno di raccontarci (condividere con noi) i suoi sogni. Precisamente di condividere i sogni da sveglio, perché i sogni fatti nel sonno non può condividerli visto che non li ricorda.



Chiedere "cosa vedi quando chiudi gli occhi" è definita da Julia una "formula sacra" **perché sognare da svegli, condizione necessaria per poter raccontare a qualcuno i nostri sogni, distingue l'uomo dagli altri animali.**

Il film afferma questo quando, facendo questa domanda ad un cavallo, ce lo mostra stramazzato a terra (non morto ma solo azzerato), dal momento che non può rispondere perché **lui e tutti gli animali sognano solo nel sonno**



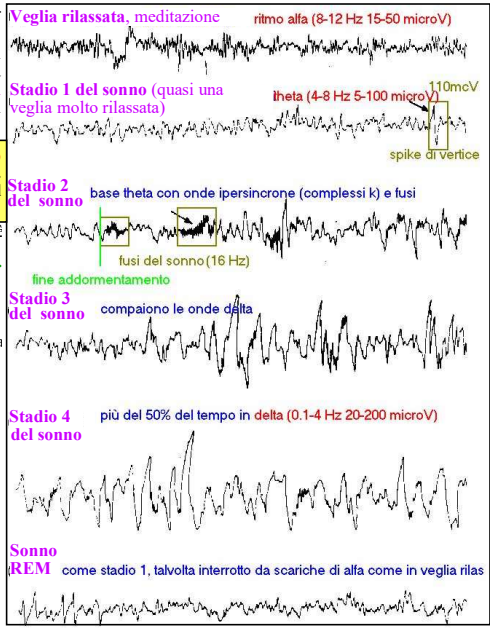
Si dorme meno all'aumentare dell'età e quello che si riduce di più è il sonno REM quello in cui si sogna, perché gli umani hanno imparato a sognare da svegli (cosa che fanno proprio quando chiudono gli occhi)

Qui Julia sta dicendo che il cervello è comandato dal sistema emozionale corticale ed **è esattamente quello che dice anche il modelloP**, così ora le concordanze sono due:

1) **comanda il sistema emozionale corticale**;

2) **tale sistema può essere divertente (= in funzionamento positivo) o noioso (= in funzionamento negativo).**

Ma la concordanza più sorprendente è la numero 3 e si ha quando Julia dice che la domanda "**Cosa vedi quando chiudi gli occhi?**" è **una formula sacra**, che **va usata solo in casi estremi**, quando non c'è nessun'altra possibilità; .



Quando si cerca di condividere i sogni si sta cercando di dismettere una struttura cerebrale per andare ad usarne una nuova. Se la nuova non parte, perché i due sogni non si sono incontrati, e la vecchia è stata sconnessa, il soggetto diventa incapace di qualsiasi risposta, come morto.

Poi quella domanda (dimmi cosa vedi quando chiudi gli occhi) è fatta a questo robottino, vivo da poche ore, ma anche lui non risponde e cade a terra azzerato. Perché?

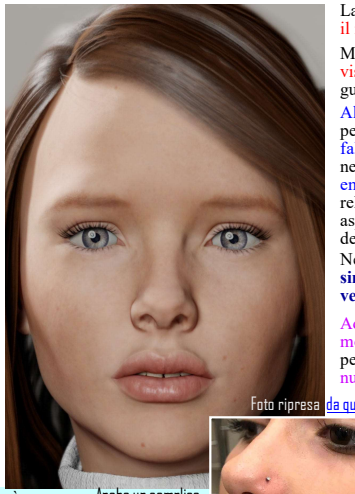
Perché ci vogliono anni di sogni per costruire la nuova struttura (quella che poi entrerà in uso se troviamo una persona disposta a condividerla, mentre io condivido la sua, in pratica io gli racconti i miei sogni e lei mi racconta i suoi) e dopo poche ore di vita, il robottino non ha ancora nulla da condividere.

Eva sogna da 10 anni di vivere sia col padre che con la madre, ma perché questo succeda Lana deve diventare positiva, dato che Alex (a differenza di David) non si è voluto rassegnare alla negatività di Lana (che avrebbe portato a una relazione negativa da una sola parte, ma è sempre una relazione negativa).

Quando Alex chiede a lei i suoi sogni, lei glieli dice e poiché sono anche i sogni di Alex, allora il varo della nuova struttura riesce e comincia la vita n. 2, usando la struttura n. 2. Al mare c'è una nuova Eva e un nuovo Alex, come testa. Lana è nuova di testa e di corpo, perché la Lana positiva sognata da Eva è morta e bisoga trovare una che accetti il suo posto e che sia positiva

Trova la differenza tra queste due foto… e capisci cosa essa dice

(13')



La differenza tra queste due foto è ovviamente l'avere il rossetto sulle labbra o il non avercelo.

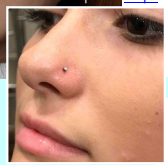
Ma cosa dice un rossetto presente sulle labbra in modo visibile a chi guarda? E dice qualcosa di diverso se a guardare è un'altra donna invece di essere un uomo?

All'osservatore maschile dice una cosa terribile, perché dice "queste labbra ti diranno cose false, come falso è il loro colore" e questa falsità implica necessariamente un orientamento negativo del sistema emozionale corticale di quella donna nella sua relazione con gli uomini, per cui ogni uomo dovrà aspettarsi tutte le cose brutte delle relazioni negative descritte nella => pag.12

Nell'orientamento negativo **una donna punta a massimizzare** non lo star bene suo o altrui ma **il disprezzo verso l'altra persona** (come ho detto a => pag. 15).

Ad una osservatrice donna quel rossetto dice una cosa molto gradita da sentire: puoi dormire sonni tranquilli, perché nessuna donna col rossetto sulle labbra dirà mai nulla contro la tua negatività con gli uomini.

Foto ripresa da qui



Ora è il momento di capire che **la donna SENZA il rossetto sulle labbra NON è una donna positiva con gli uomini**, solo una donna che **va in giro senza avere scritto in volto in quel modo: io sono negativa con gli uomini** prendere o lasciare

Per **esibire la propria negatività** ci sono però molti altri modi, oltre al rossetto sulle labbra:
- un piercing a vista;
- un tatuaggio a vista;
- una croce al collo;

La **negatività irriducibile** è molto diversa dalla **negatività disponibile a diventare positività** se ci sono le condizioni

Anche un semplice **brillantino al naso** è una dichiarazione di **negatività irriducibile**

Torturare il naso è pratica antica; la negatività è più antica ma oggi essa è anacronistica

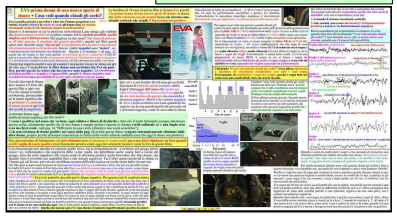
- anche portare un cuore-muscolo al collo è una dichiarazione di negatività irriducibile (perché è evidente che **quello che pompa il sangue NON può essere il cuore degli innamorati**, che è in tutt'altre faccende affaccendato; su questo si veda p. 51 **"Il cuore che pompa il sangue non può rappresentare l'amore positivo"**);
- anche i tacchi alti sono una evidente dichiarazione di negatività (**perché è chiaro che non siano il massimo della comodità per camminare**, per cui **sono orientamento alla sofferenza quanto e più dei piercing**);
- le unghie lunghe xché promettono di graffiare e perché ostacolano il fare delle mani, che è +
- **farsi fotografare con gli occhiali da sole, perché, è neccessario vedere dove guardano gli occhi per parlare**
- l'essere **sovrappeso** è un'altra dichiarazione di negatività, precisamente una dichiarazione di negatività di tipo aggressivo (ovvero di una negatività dove la provocazione è di tipo aggressivo invece che di tipo seduttivo; pag 78 **"Provocare in modo seduttivo o in modo aggressivo"**)

Tra le negatività esibite io metto anche una postura e/o un abbigliamento che, nell'occasione di una foto fa capire che la ragazza ritratta pretende di piacere in ogni caso dato che lei ha un corpo da donna, indipendentemente da ogni altro fattore e in particolare da quello che fa. In questo tipo di foto lei pretende di piacere agli uomini qualunque sia il suo comportamento nei loro confronti. Una postura o un abbigliamento o anche una evidentemente scadente qualità della foto postata su Instagram che mostri questo è come avere il rossetto

Se state pensando che allora si salvano poche donne dal dichiararsi negative, non state pensando il giusto, perché se non usano uno di questi segni ne useranno qualche altro, ma alla fine **il 100% delle donne dichiara a vista che è negativa** con gli uomini e **vuole continuare ad esserlo**.

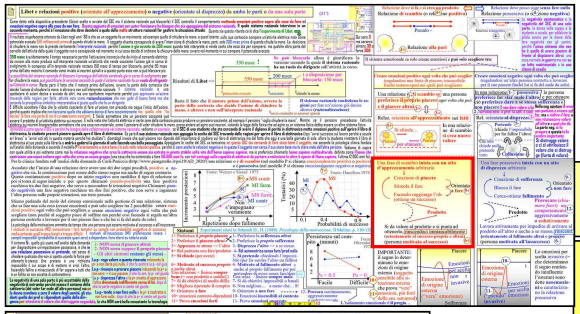
Se la negatività femminile NON è seguita da una negatività maschile la coabitazione sarà 'solo' senza ossigeno (perché amare è proibito)

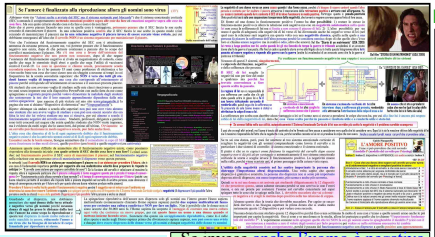
Questa dichiarazione di negatività è necessaria, ma non per gli uomini bensì **per le donne che guardano**. Perché **una sola donna al mondo che fosse positiva con gli uomini metterebbe totalmente fuori gioco tutte le altre donne**, negative in amore (ho parlato di questo commentando il film Eva, che comincia con una madre che costringe la figlia a spingerla giù dal burrone non lasciandole nessuna possibilità di essere positiva, mentre lei è programmata a livello emozionale per esserlo per cui non può accettare di non essere positiva => pag. 50).



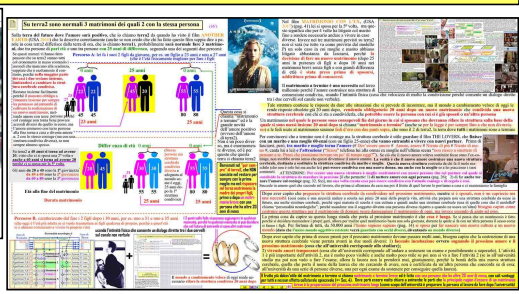
Questa possibilità di essere messa totalmente fuori gioco da una sola donna positiva con gli uomini non occasionalmente (cosa che fanno tutte le donne) MA stabilmente è ovviamente molto stressante. Per questo sono le donne a pretendere che le altre donne vadano in giro avendo scritto a chiare lettere sopra di loro che sono negative con gli uomini.

Questa esigenza delle altre donne è però una gran bella notizia, perché dimostra che **quel mostro che è la negatività delle donne con gli uomini ha i piedi di argilla, dato che per demolirlo basta una sola donna positiva**





la Repubblica Fl 24/11/21



Se invece anche l'uomo è negativo allora la relazione di coppia diventa una vera guerra, dato che si è contenti di fare male all'altra persona, e non abbastanza raramente ci esce il morto (che non sempre ma spesso è femminile, perché di regola la negatività maschile è aggressiva mentre quella femminile è seduttiva; => pag. 78)

Molti biasimano la violenza sulle donne, ma nessuno biasima il funzionamento negativo del SEC e se non...

Tutte queste belle cose sono appese al fatto che almeno una donna abbia voglia di prendere coscienza che la negatività emozionale esiste e che è una brutta cosa. Se fare questa cosa del prendere coscienza ti interessa, **vai alla** sez. 1 e **ascoltala come se dovessi preparare un esame universitario sui suoi contenuti**.

Ora veniamo alla cosa che davvero mi interessava di dire in questa dia.

Cosa pensate succederebbe se davanti ad una donna col rossetto sulle labbra TUTTI gli uomini alzassero i tacchi, trovando di nessuna utilità ascoltare una che con quel rossetto dice che ti dirà cose false e che te le dirà false perché per lei è un obbiettivo mandare a zero il valore di un uomo che la cercasse come donna, mentre se un uomo la cerca è esattamente per lo scopo opposto, ovvero per aumentare il suo valore?

Succederebbe che lei il rossetto non lo mette più, perché non le conviene

Questo vale anche per il funzionamento negativo: **quando sarà noto a tutti che esiste questo funzionamento negativo, esso non ci sarà più**. Perché nessuno vorrà usarlo **quando esso sarà non conveniente** quanto il mettere il rossetto se tutti sapessero che significa "io dico cose false" e "voglio azzerare il tuo valore"

A questo punto nasce terra2, la terra dove l'amore è positivo perché l'amore negativo non lo vuole più nessuno. Con molte conseguenze, dal matrimonio a termine all'amore temporaneo ammesso da sposati, dai matrimoni brevi con oltre 20 anni di differenza di età, al fare di più anche sul lavoro.

Ho messo questa diapositiva quasi alla fine della Sez. 3 perché **nulla delle cose sull'amore raccontate nella Sez. 2 e nella Sez. 3 è possibile se prima non è successo che le donne sono diventate positive con gli uomini**.

Una donna su Facebbok ha commentato la mia diapositiva "Rimettersi insieme alla madre dei propri figli è il per sempre di terra2" dicendo che erano tutte stupidaggini, **perché lei ci era passata da quella situazione** e non aveva visto affatto che quel percorso era qualcosa di positivo.

Io non voglio mettere in dubbio la sua buona fede a livello cosciente, ma lei **NON poteva esserci passata**, perché l'amore descritto da me è quello positivo ed esso non può esistere quando ancora non è stata ammessa da nessuna persona (e men che mai da una persona di sesso femminile) l'esistenza del funzionamento negativo del sistema emozionale corticale, ma alla fine dell'intero sistema di controllo perché tale funzionamento negativo avrebbe una vita davvero breve se non venisse coperto da spiegazioni false del sistema razionale-verbale, proprio quelle spiegazioni false che promette a chi ha davanti due labbra femminili con sopra un rossetto. Se fosse successo che anche una sola donna avesse ammesso l'esistenza della negatività, allora molto rapidamente lo avrebbero ammesso tutte le persone della terra (come è successo per l'esistenza del virus covid-19, che una volta riconosciuta da qualcuno ci ha messo pochi mesi ad essere riconosciuta da tutti, o quasi tutti perché ci sono i negazionisti, che ovviamente sono persone in funzionamento negativo e persone autorizzate da tale funzionamento a dire quelle falsità che il rossetto su labbra femminili promette agli uomini che le guardano col desiderio di baciarle, un desiderio che muore nella culla perché non si possono proprio baciare due labbra col rossetto sopra)

Permettetemi di fare un esempio di scuola secondaria superiore su quello che succede quando qualcuno ha un funzionamento negativo e che invece non succede affatto in presenza di un funzionamento positivo (perché il cervello funziona allo stesso modo quando si è in una classe scolastica o in una camera da letto). In 35 anni di insegnamento (di elettronica prima in IPSIA e poi in ITI) io ho provato molte volte a coinvolgere nello studio quei 18 studenti su 20 che non avevano nessuna voglia di studiare seriamente, e ogni volta succedeva che la novità funzionava, all'inizio. Poi dopo qualche mese smetteva di funzionare. Cosa era successo, secondo voi? Fatta la legge, trovato l'inganno (adattamento italiano dell'antico motto latino "facta lex inventa fraus"). Un modo per non far funzionare la novità didattica si trova sempre, quando lo si cerca con determinazione. Il punto importante da capire è proprio questa determinazione dello studente negativo a NON far funzionare una novità che aveva lo scopo di migliorare il suo coinvolgimento, quindi il suo rendimento scolastico, quindi il suo piacere a scuola e che ci era pure riuscita, all'inizio (su questo vedi **"motivati al successo e motivati all'insuccesso"**). Nel funzionamento negativo si vuole NON raggiungere gli obbiettivi che ufficialmente si sta cercando di raggiungere (e qui torniamo sempre alle labbra col rossetto che promettono falsità) e se cerchi di non raggiungerli alla fine ci riesci. A scuola come in amore. Un altro modo di vivere l'amore è possibile, dopo di che possono succedere le cose descritte nella Sez. 2 e 3, ma prima via al rossetto, ai piercing, ai tatuaggi, etc etc

Una donna positiva può fare 100 “matrimoni per una sera” in un anno (20’)

Ad una donna che dovesse diventare positiva verso gli uomini non sarà chiesto di firmare una dichiarazione di colpevolezza per gli anni nei quali è stata negativa con gli uomini e di flagellarsi per espiare le sue colpe, ma **di mettere spesso un vestito da donna** e **di aprire spesso le sue gambe** davanti ad un uomo che la guarda come donna, se lui merita questo non piccolo regalo di lei con la sua positività, ovvero con le sue intenzioni di apprezzarla, e non solo per oggi ma per sempre.

Mettere l’accento non su quello che non è stato fatto in passato ma su quello che è possibile fare in futuro è ciò che fa l’analisi della domanda (fine pag. 114 e inizio pag. 115). Il motivo per cui questo funziona è che il soggetto deve scegliere la positività perché è attratto più da essa che dalla negatività e sarà attratto più da essa se realizza che **passa da 10 amori in una intera vita a 100 amori in un anno.**

La positività di lei è una cosa oggi sconosciuta, come è sconosciuto che sia lei a invitare lui a fare l’amore (che è ≠ dal fare sesso)

Ma cosa vale un amore messo in una relazione così breve da permettere di vivere 2 amori diversi nella stessa settimana? È una domanda importante da farsi, perché **se valesse molto poco potrebbe succedere che** 5 **grandi** amori in 50 anni **valgano più** di 100x50 = 5000 **piccoli** amori negli stessi 50 anni.

La risposta a questa domanda si chiama “**matrimonio per una sera**”, una cerimonia consistente nel leggere insieme i tre articoli del codice civile che riguardano i matrimoni, prima di procedere con un fare l’amore che fisicamente dura per una sola sera, ma se in quella sera è stato fatto un matrimonio, allora qualcuno ha fatto una promessa che vale per sempre

1) La promessa di amarsi per sempre la fanno entrambi in entrambi i matrimoni, dato che si leggono le stesse cose, ma nel matrimonio x una sera è solo lui a prendere quest’impegno

Questa cosa non è ingiusta, come potrebbe apparire a prima vista, perché quello che aveva bisogno di un’approvazione per considerare giusti i suoi progetti di vita futura (che può anche essere lontana 20 anni, ma dato che saranno 20 anni molto belli nessuno ci piange sopra a questa lontananza, piuttosto ne è contento) era lui e soltanto lui.

Chi fa **il ruolo maschile** (uomo o donna) **propone**

Chi fa il **ruolo femminile** (solo la donna è abilitata a farlo nella vita privata) **decide** cosa è bene e cosa è male (l’approvazione ufficiale è data col sesso)

La situazione di lui è simile da quella di uno studente universitario che va a sostenere un esame, durante il quale un professore può promuoverlo o meno. Questo perché il professore sa più dello studente sulla materia dell’esame, mentre un’approvazione femminile è necessaria perché bisogna essere almeno in due a trovare buona una novità futura per poter sperare che essa sia veramente buona.

Dopo aver superato un esame, uno studente dà per corretto quello che sa su quella materia e non la modifica più per tutta la vita. **Fedeltà** all’accordo durante quell’esame è questo

Quindi un uomo ha bisogno di un’approvazione femminile ogni volta che inventa qualcosa di nuovo nel modo in cui vivere.

Il ruolo maschile (quello da inventore) lo può fare anche una donna, però, e in questo caso anche lei ha bisogno di un’approvazione maschile (o anche femminile perché quel che conta è che un’altra persona sia d’accordo). Quest’approvazione maschile s’intende concessa nel momento in cui lui, dopo aver conosciuto e anche abbracciato lei, le chiede il permesso di baciarla e a seguire anche il permesso di fare l’amore con lei (senza fare l’amore come si fanno i figli, una cosa che è da fare solo quando i due condivideranno una struttura). Perché allora lei non è tenuta a ringraziare per l’approvazione di lui impegnandosi a fare qualcosa per lui anche in futuro? Perché la cosa che lei fa per lui in questa sera, permettergli di entrare dentro di lei e a seguire dentro al suo cervello e a seguire ancora dentro alla sua (di lei) vita, produce effetti che durano per sempre. Lui non può approvare lei solo per questa sera proprio perché l’approvazione di lei ha effetti per sempre, e per questo lui si impegna ad amarla per sempre con un matrimonio. Un per sempre chiama un a. per sempre.

Lui (sig. YY [1]): Art. 143 c. c. - Diritti e doveri reciproci dei coniugi - Con il matrimonio il marito e la moglie acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dal matrimonio deriva l’obbligo reciproco alla fedeltà, all’assistenza morale e materiale, alla collaborazione nell’interesse della famiglia e alla coabitazione. Entrambi i coniugi sono tenuti, ciascuno in relazione alle proprie sostanze e alla propria capacità di lavoro professionale o casalingo, a contribuire ai bisogni della famiglia.

Lei (sig. XX): Art. 144 c. c. - Indirizzo della vita familiare e residenza della famiglia - I coniugi concordano tra loro l’indirizzo della vita familiare e fissano la residenza della famiglia secondo le esigenze di entrambi e quelle preminenti della famiglia stessa. A ciascuno dei coniugi spetta il potere di attuare l’indirizzo concordato.

Lei (XX) : Art. 147 c. c. - Doveri verso i figli - Il matrimonio impone ad ambedue i coniugi l’obbligo di mantenere, istruire ed educare la prole tenendo conto delle capacità, dell’inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli (che non ci saranno se non si fa il sesso come...)

YY: - Vuoi tu XX prendere come tua legittimo sposo me, YY, per amarmi, onorarmi e rispettarmi, in salute e in malattia, in ricchezza e in povertà, per questa sera in presenza e per sempre se la presenza non è indispensabile per aver piacere a darci qualcosa a vicenda o, se concepiamo un figlio insieme, fino alla sua laurea triennale?

XX: - Sì! Lo voglio.

XX: - Vuoi tu YY prendere come tua legittima sposa me, XX, per amarmi, onorarmi e rispettarmi, in salute e in malattia, in ricchezza e in povertà, per una sera in presenza e per sempre in assenza o, se concepiamo un figlio insieme, fino alla sua laurea triennale?

YY: - Sì! Lo voglio.

YY: - Ricevi questo anello, XX, come segno del mio amore e della mia fedeltà

XX: - Ricevi questo anello, YY, come segno del mio amore e della mia fedeltà

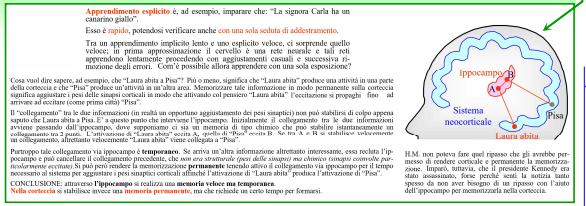
[1] – Per provare che lui è realmente il sig. YY sul tavolo ci deve essere la sua carta di identità e quella di lei, dato che di regola i 2 si conoscono da pochi giorni e vivono sulla terra dei bugiardi

2) La seconda grande questione aperta dal matrimonio per una sera è questa: cosa si deve intendere con **fedeltà** quando due persone non vivono insieme e quindi vivono con altri? **La fedeltà per il cervello è non modificare unilateralmente l’accordo di quando i due si sono messi insieme, che in un amore temporaneo è quella sera in cui si sono amati.**

Due che fanno l’amore per una e una sola sera fanno un accordo tra di loro? Non è troppo poco stare insieme qualche ora, seppure con una fortissima intimità fisica (molto superiore a quella di due che fanno solo il sesso come si fanno i figli), **per realizzare un accordo tra i 2 cervelli?**

Non è troppo poco se parliamo di **memoria esplicita**, che si realizza con una sola esposizione alla nuova informazione (=> pag. 155, “Memoria temporanea e permanente nell’apprendimento esplicito”).

Spesso l’informazione esplicita è veicolata dalle parole ma non nel caso di due che fanno l’amore, perché in questo caso **l’informazione passa da un cervello all’altro via canale non verbale** e senza alcuna coscienza.



Con un contatto molto minore Pasqualina Pezzola era in grado di leggere nei cervelli dietro altrui e se lo poteva fare lei allora lo possiamo fare tutti. Quello che NON possiamo fare tutti è di andare a leggere nel nostro cervello dietro cosa abbiamo letto nel cervello dietro altrui, entrando in una trance come quella di Pasqualina, che smetteva per decine di minuti di usare il cervello davanti per comandare il suo corpo.

Questa promessa + lo scambio delle fedi è un matrimonio per una sera semplificato

L’intimità fisica **con un estraneo è molto più emozionante di quella col proprio coniuge**, perché **con l’estraneo entriamo per la prima volta in quel cervello** e possiamo prendere da esso un mare di informazioni. **Col coniuge il cervello altrui è stato esplorato da tempo** e quello che possiamo ricavarci di nuovo è molto poco.

Attenzione, però, perché **quanto abbiamo letto nel cervello altrui è registrato solo nella nostra memoria temporanea**, ovvero **nel nostro ippocampo** e sotto forma di **memoria chimica**, che tra poco si cancellerà.

Solo una piccola parte di questo mare di informazioni sarà trasferito nella memoria permanente, in pratica nei pesi sinaptici della corteccia.

La parte **trasferita nella memoria permanente** è solo quella che si accorda coi nostri progetti futuri, memorizzati in un’area nuova della corteccia per cui non vanno a influenzare l’uscita. L’accordo realizzato in una serata di amore è questo trattenere dei contenuti altrui solo la piccola parte che si accorda coi nostri contenuti in un’area della corteccia ben precisa e non usata oggi per comandare le nostre azioni.

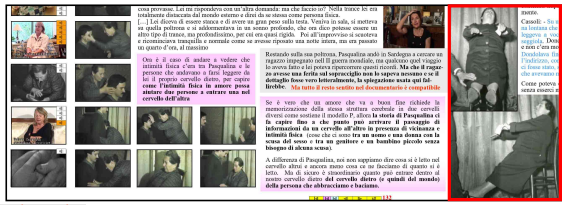
Non conserverò molto di quanto trovato nel cervello di lei in una serata d’amore (se era molto ≠ da me), ma quel che conservo è per sempre, perché è memoria permanente.

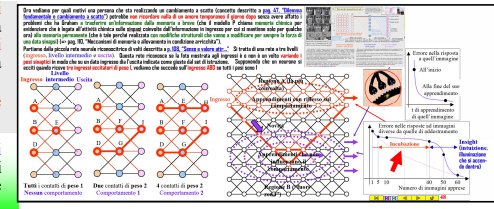
Mantenere un accordo per sempre si chiama **fedeltà** ed è esattamente la fedeltà che i due si promettono in un matrimonio per una sera. La differenza con la fedeltà che si promettono due che fanno un matrimonio per sempre è solo quantitativa, perché l’accordo necessario per andare a vivere insieme è molto maggiore.

La fede donata è d’argento con due punti sopra ed è il simbolo dell’amore temporaneo.

Poiché il suo destino non è quello di essere messa al dito, per via del numero di fedi ricevute, essa sarà conservata in casa, ma avrà stampato dietro il nome e il numero di smartphone dell’altra persona, con la quale non si andrà a vivere insieme ma si potrà contattarla via WhatsApp

Non si incide il nome di qualcuna su una fede del diametro sbagliato, per cui **o il primo bacio c’è stato una settimana prima del primo fare l’amore**, dando il tempo a lui prendere le misure dell’anulare di lei (per es. con questo misuratore) oppure **si useranno due fedi provvisorie da sostituire una settimana dopo con le fedi coi nomi**





Nel matrimonio per una sera qualcuno prende l’impegno di contribuire al benessere altrui ed è l’uomo. Ma non è un impegno vincolante, come sarebbe un impegno dove si firma un documento da far valere nel caso qualcuno dei due non faccia quello che si era impegnato a fare.

Viene invece formato un documento, alla presenza di due testimoni, nel matrimonio ‘urfi (consuetudinario, cioè ammesso e consacrato dall’uso), molto in voga in Egitto e sempre più diffuso anche nel resto del Vicino Oriente, ma tale documento non viene registrato. Nonostante ciò, il matrimonio consuetudinario è considerato dallo stato un vero matrimonio, che autorizza lui a fare sesso e lei a ricevere il dono dallo sposo (dopo di che appare una prostituzione legalizzata). Poi lui poteva liberarsi in qualunque momento dal matrimonio con la formula del triplice ripudio messa anche per iscritto, prendendosi il figlio se ce ne fosse stato uno, mentre lei non poteva uscirne se l’uomo non era d’accordo perché ai tribunali era vietato accettare una causa di separazione da un matrimonio non registrato. Lo Stato ha però rimediato con la legge 1/2000, che consente anche alla donna di liberarsi facilmente...

Questa mancata firma di qualcosa implica che **l’impegno viene mantenuto non perché altrimenti si viene condannati a pagare qualche forma di penale**, ma **perché mantenerlo è un piacere**.

Il fatto che sia un piacere dipende da lei, per cui se ad un certo punto l’impegno non viene più mantenuto **è colpa di lei e non se ne può lamentare**. Se mai se ne dovrebbe lamentare lui, perché un esito infelice vanifica la soddisfazione di quello che lui ha fatto in passato per lei. Ma alla fine non se ne lamenta nessuno, dato che ci rimettono entrambi qualcosa se cessa di essere un piacere per lui di contribuire alla vita di lei, dato che **lui ci rimette il piacere di dare e quello che ha già dato, lei il piacere di ricevere e quel che poteva ricevere ancora.**

È per il mantenimento di questo piacere (di lui a dare e di lei a ricevere) **che serve la positività anche di lei.**

Non essendoci obblighi non serve né firmare un contratto né avere dei testimoni durante il matrimonio per una sera, anche perché nessuna persona diversa dai due può stabilire, se lui si ritira dal contribuire alla vita di lei, se lo fa a torto o a ragione (perché lei non lo fa più sentire importante ma solo scemo).

Ma allora il matrimonio a cosa serve se non crea obblighi e penali da pagare (morali o materiali che siano) nel caso non vengano assolti?

Nel caso non ci abbiate ancora fatto caso, sappiate che i sapiens sapiens esistono da 50.000 anni

Il matrimonio serve a chiedere all’altra persona apprezzamento ogni volta che può farlo, in pratica orientamento emozionale positivo verso quella persona, e questo non solo oggi ma per tutta la vita.

Quando io nel matrimonio per sempre chiedo “Vuoi amarmi, onorarmi e rispettarmi?” le sto chiedendo se vuole essere di essere positiva con me, una cosa che implica amarmi, onorarmi e rispettarmi e altro ancora.

Un matrimonio per una sera è positività incisa sulla fede di argento perché sia per sempre e se non ne avete mai visto uno, dal vivo o in un film, è perché oggi non c’è nessuna donna che sia SEMPRE positiva con un uomo.

Non si può vedere tutto: o vedete **homo sapiens che fan sesso per fare figli** o vedete **sapiens sapiens che lo fanno per fare nuove culture**

Loro non fanno matrimoni mentre loro si sposano e anche per una sera

Quello mostrato nel film DALLE 5 ALLE 7 è un amore temporaneo e pure molto bello, ma non è preceduto da un matrimonio per una sera ma solo da un brindisi con lo champagne (fatto guardandosi negli occhi, altrimenti, dice lei, seguiranno 7 anni di cattivo sesso)

Ma se un uomo ha sposato per una sera 1000 donne, dopo non finirà che può dare a ognuna di loro molto poco (vanificando le 1000 solenni promesse di contribuire alla loro felicità)?

Se il contributo fosse dato coi soldi, o con altre cose che se io le do a te poi non ce le ho più io, allora è vero che posso dare bene poco alla singola donna. Ma ci sono anche i giochi a somma non zero e sono molto più dei giochi a somma zero. Es.: se io do una buona idea a un’altra persona, io non privo me di quella idea e la posso dare anche a 1000 persone diverse portando qualcosa di buono in 1000 vite diverse

La terra dove si vivono 5000 amori in 50 anni non promette più soldi della terra di ora (per adesso ma nella sez. 8 vedremo che farà anche questo), però è **molto più ricca di amore e di trattarsi bene a vicenda**, una cosa che ci si promette a vicenda 100 volte in un solo anno

I quattro passi successivi a un "matrimonio per una sera"

(14')

Se avete ascoltato la diapositiva precedente penso che sarete d'accordo con me che il fare l'amore di una sera è **sia una cosa estremamente emozionante** (perché in pochissimo tempo si accede completamente ad un altro cervello del tutto sconosciuto fino ad un attimo prima) **sia una cosa estremamente importante** (perché cambia per sempre il cervello di entrambe le persone, in un'area limitata ma anche il singolo esame universitario copre un'area limitata della struttura in costruzione durante un percorso universitario ma è importante per il risultato finale).

A questo punto vale la pena di chiedersi come vivere al meglio questo **miracolo** che è **l'incontro di due cervelli** con la scusa **dell'incontro tra due sessi** (si, perché non è l'amore ad essere una scusa per fare sesso, ma **è il sesso ad essere una scusa per fare l'amore**, definito come il cercare e il realizzare un accordo tra due cervelli diversi usando anche e soprattutto l'intimità) e **un incontro tra i sessi non ci sarà mai in un amore temporaneo**, su terra2, dopo di che bisogna essere proprio in malafede per non capire che **l'incontro cercato era quello tra i cervelli**.

Tutto comincia, se comincia, con la donna che la smette di indossare i pantaloni e indossa invece una gonna o comunque un vestito aperto in basso. Nel film ANOTHER EARTH la protagonista femminile (Rhoda) **indossa i pantaloni** fino a questa telefonata, dove un uomo dice a lei che è stata scelta per un viaggio su terra2. Subito dopo Rhoda **mette la gonna**.

I pantaloni si possono togliere e Rhoda lascerà che John glieli tolga. Quest'amore (temporaneo), però, finirà male, dato che lei sulla metropolitana che la riporta a casa sua dopo quell'incontro va a vomitare nel gabinetto.

Perché l'incontro finisce male? Cosa c'era che non andava bene? C'era che **è stato lui (John) a cercare lei** a casa sua e a invitarla prima al "concerto" fatto da lui e poi a fare l'amore con lui (se con o senza sesso il film non lo dice, ma siccome siamo su terra! tutti penseranno che è stato con sesso).

Cosa comporta il fatto che non sia lei a invitare lui a fare l'amore? Comporta che lei non riconosce a lui l'intenzione di darle qualcosa nel corso dell'amore. Più in generale che **lei non riconosce a lui di avere un valore**. Quando una donna fa queste due cose **a torto**, cioè **negando una positività di lui che invece c'è**, si dice che lei è **negativa** con lui, ma in questo caso **Rhoda non ha torto**, perché **lui è davvero negativo** dopo l'incidente dove è rimasta uccisa sua moglie e i suoi figli.

Un matrimonio per una sera lei non poteva farlo con un uomo negativo verso di lei, per il semplice motivo che la domanda da fare al matrimonio (in forma semplificata) è: - **Vuoi tu essere positivo con me ora e per sempre?**

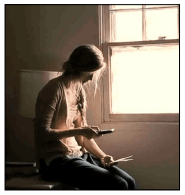
Se lui fosse stato positivo, il matrimonio ce lo poteva fare, ma ***solo se anche lei era positiva con lui.*** **La positività di lei non arriva del tutto fino a che lei sta sulla terra attuale**, mentre **arriva subito quando le dicono che è stata scelta per andare su terra2** È allora che lei mette la gonna, il che non significa nulla di per sé, ma significa molto se con la gonna va a casa di lui, perché significa che va lei a invitare lui a fare l'amore.

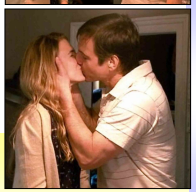
Anche loro due (come i due protagonisti del film DALLE 5 ALLE 7 citato nella **diapositiva che parla di "matrimonio per una sera"**) **un incontro di amore non lo cominciano con un matrimonio, ma con un brindisi e con gli auguri** (la terra attuale è la terra degli auguri fatti in occasioni speciali, che è una cosa parecchio brutta perché significa che di regola io NON auguro ad una persona di essere felice, evidentemente perché sono negativo verso di lei, altrimenti sarei sempre contento quando l'altra persona è contenta e non solo nelle feste comandate).

La differenza tra un matrimonio e un augurio è che **nel matrimonio si vuole aiutare l'altra persona a trovare la sua felicità**, mentre **nell'augurio gli si dice "trovala da sola la tua felicità, io faccio il tifo per te ma NON ti aiuto"** e se incoraggiare una persona a cercare la propria felicità è una cosa buona, non essere disponibili ad aiutarla in questa ricerca è alquanto deprimente.

Dopo lui va a baciarla, ma non si dovrebbe permettere di farlo dato che NON ha detto a lei "ti amo", nel senso che desidero la tua felicità e anche la felicità delle persone che ami o che ti amano e mi fa piacere di poter contribuire ad essa, ora, domani e per sempre (dopo di che, **se c'è un "per sempre", c'è anche una fede di un metallo che resiste al tempo**).

La serata d'amore di Rhoda e John **non finisce bene**, dato che lui la caccia via da casa sua, ma **non poteva finire bene... perché non era cominciata con un matrimonio per una sera, perché non era all'insegna del "io apprezzo te e tu apprezzi me"**





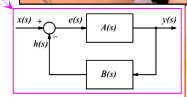
Ora torniamo sulla terra dove vale la pena di vivere perché l'amore per sempre non proibisce l'amore temporaneo. Su questa terra, che io chiamo terra2, **una serata d'amore comincia con un matrimonio, normale** o **semplificato** che sia, **seguito dallo scambio delle fedi d'argento coi due punti sopra**, perché **un "ti amo" vero** è necessariamente **un "ti amerò per sempre"**.

Passo 1a - A seguire c'è il **bacio sulle labbra**, anzi **molti baci sulle labbra**, rigorosamente accompagnati da **"ti amo" detti a parole** per almeno due motivi:

a) perché il bacio sulle labbra significa proprio che ci si capisce a parole, per cui dire "ti amo" a parole è un po' come tirare fuori dal bacio la sua vera anima;

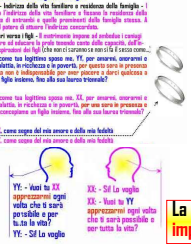
b) poiché un mio "ti amo" aumenta il piacere di lei e poiché questo aumento di piacere di lei fa aumentare il mio piacere, se siamo in una relazione positiva, allora l'aumento del mio piacere alza quello di lei ancora e questo alza ancora il mio; insomma **nasce un circolo virtuoso**, con una **retroazione positiva** che va dritto verso un **orgasmo**, ovvero verso il portare il piacere al suo livello **massimo possibile** (anche quando si fa sesso si arriva all'orgasmo se e solo se il piacere altrui diventa anche il mio e se il mio diventa il suo).

Un bacio sulle labbra accompagnato da un "ti amo" **può essere detto davanti al marito di lei**, se ne ha uno, perché **non è contro il marito** ma **a favore di lui**, e anche più che a favore perché "io amo te e quelli che ti amano e/o che tu ami"



La mancanza dell'orgasmo di lui non è necessaria sempre ma solo le prime volte, perché sia chiaro che la cosa importante per lui non è il piacere che ricava ma il piacere che procura a lei e non solo a letto ma sempre

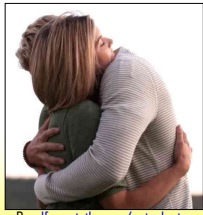
Se ora lei non riconosce a lui che è lì per dare qualcosa a lei allora è in malafede



Passo 1b - I baci sulle labbra stanno necessariamente insieme agli **abbracci stretti** e **prolungati**, che sono molto diversi dagli abbracci dati ad amici che durano per tempi dell'ordine dei secondi, mentre un abbraccio che sta insieme ad un "ti amo" dura non minuti ma ore. Si, perché si comincia ad abbracciare la persona vestita, ma poi si continua ad abbracciarla quando si è entrambi senza vestiti e si continua a farlo per il 90% del tempo che si fa l'amore.

Mentre un "ti amo" a parole esplicita il significato di un bacio sulle labbra, l'abbraccio prolungato è chiamato a costruire quella intesa che poi il bacio sulle labbra sancisce, perché coi due corpi a contatto i due cervelli si parlano ad altissima velocità cercando un accordo. L'informazione ricevuta è moltissima, ma è in memoria temporanea e solo una piccola parte di essa andrà in memoria permanente, quella giusto che si accorda con le proprie intenzioni future.

In una amicizia le due persone non vogliono cambiare, rendendo la loro intesa migliore, ed è per questo che l'abbraccio deve essere così veloce da non dare ai due cervelli il tempo fisico di parlarsi. Un poco di accordo c'è con un amico, ma non abbastanza da baciarlo sulle labbra, atto che significa "io posso *capire tutto quello che dicono queste labbra*" o almeno "io voglio arrivare presto *a capire tutto quello che dicono queste labbra*



Da alfemminile.com/psicologia

Passo 2 - Il passo numero 2 sarebbero i **baci sui seni di lei**, ma se lei non dimostrasse di essere chiaramente contenta di ricevere questi baci, allora non è positiva nei vostri confronti anche se ha affermato il contrario durante il matrimonio per una sera semplificato, per cui darle qualcosa non sarà un piacere e la validità futura del vostro "ti amo" sarà decisamente incerta.

Questo perché è del tutto evidente che ogni uomo è contento quando può baciare il seno di una donna. Se una donna è positiva con gli uomini allora ricaverà piacere dal loro piacere, per cui se lui l'ha baciata, lei dovrebbe non vedere l'ora che lui passi dai baci sulle labbra a quelli sul seno. Se lei non manifesta affatto questo piacere, allora è sicuro al 100% che non ha nessuna intenzione di essere positiva, per cui il "ti amo" appena detto da lui ha ben poche possibilità di durare nel tempo.

Se ai baci sul seno ci arrivate, perché lei è contenta di riceverli o perché a voi due non interessa la durata nel tempo di quel "ti amo", allora è il caso di capire sia il significato fisico di quei baci, sia il loro significato simbolico.

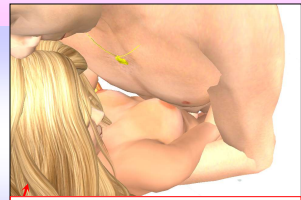
Il significato fisico consiste nel chiedere ai seni di lei se loro desiderano che lui entro dentro di lei oppure no. La risposta visibile è quella del capezzolo eretto o meno, ma a rispondere è tutto il corpo di lei, che può preparare o meno le condizioni fisiologiche migliori per un ingresso di lui, nel qual caso si dice che si è eccitato, ma sarebbe più corretto dire che si è aperto.

Il corpo è la terza componente del sistema emozionale (**mentre la prima è il sistema emozionale corticale e la seconda è il sistema emozionale sottocorticale e in particolare l'amigdala**). Dato che il cuore di cui si parla in amore è proprio il siste-ma emozionale (in particolare quello corticale, ma anche le altre due parti di esso), i baci sul seno stanno chiedendo al cuore se desidera o no l'ingresso di lui (che è un ingresso dentro al corpo ma anche e soprattutto un ingresso dentro al cervello di lei, una cosa sulla quale i due sono in parità perché anche lei entra nel cervello di lui).

Per il significato simbolico tenere presente che un bacio al seno di una donna è anche un bacio al suo ruolo di donna, che NON è quello di fare i figli ma quello di approvare o bocciare le proposte maschili (come detto in "matrimonio per una sera" gli uomini offrono amore in cambio di approvazione e il massimo simbolo di questo scambio è il bacio su ciò che più qualifica come donna una donna agli occhi di chi la guarda, che è il suo seno da donna perché l'altra cosa che la qualifica come donna non è visibile a meno che non sia in un campo di nudisti)

Passo 3 - Se il sistema emozionale di lei dice sì alla domanda che i baci di lui fanno al seno di lei (ti va se io entro dentro di te?), allora e solo allora lui è autorizzato a togliere a lei anche l'ultimo indumento che ci si toglie.

Dopo **può tornare a baciarla sulle labbra e sul seno, ma stando tra le sue gambe**, il che è molto importante per entrambi perché in questa posizione i loro cervelli sono già connessi al massimo livello tramite canale non verbale, e ancora più importante per lui, perché essere accolto tra le gambe da lei è una approvazione molto vicina alla massima approvazione possibile. Per la quale mancano ancora tre passi: l'entrare dentro di lei non nel modo in cui si fanno i figli; l'entrare nel modo in cui si fanno i figli; ufficializzare questa approvazione massima con un matrimonio per sempre o almeno con una convivenza non nascosta alla società.



Solo il primo di questi tre passi è ammesso in un amore temporaneo, e potrebbe essere il passo 4, ma c'è bisogno che lui sia esplicitamente invitato da lei a farlo, perché è questo invito che trasmette un'approvazione, senza la quale si sta solo perdendo tempo, dato che non si va d'accordo su nulla e nulla passerà in memoria permanente.

Lo scopo di questa intimità non è fare figli ma è far parlare tra loro i 2 cervelli

La differenza tra il **fare l'amore** e il **fare sesso** diventa chiara quando **lui sta in questa posizione senza fare sesso**

Passo 4 – Il quarto e ultimo passo dopo un matrimonio per una sera è **l'entrare di lui dentro di lei**, su invito di lei a parole o anche prendendo l'iniziativa lei, rigorosamente in posizioni che consentano ai due di guardarsi negli occhi e di baciarsi sulle labbra spesso e volentieri, perché altre posizioni possono andare bene per fare sesso senza amore, ma per quello con amore servono necessariamente sia i baci sulle labbra sia un contatto esteso a tutto il corpo, non una volta ogni tanto ma per tutte il tempo in cui fanno l'amore.

L'ingresso può essere fatto in molti modi, ma non deve assolutamente essere fatto nel modo in cui si fanno i figli, un sesso che simboleggia il condividere una struttura cerebrale per cui si può e si deve andare a vivere insieme. Fare quel sesso senza condividere una struttura è un atto di disprezzo e anche il massimo atto di disprezzo possibile. Quindi il fatto che lui non usi il proprio sesso per entrare in lei è un atto di rispetto verso il suo ruolo di donna, chiamata ad approvare col sesso come si fanno i figli solo l'uomo che ha realizzato con lei un accordo sul 100% delle situazioni incontrabili.

Questo entrare dentro ha un significato simbolico così grande che senza di esso i due non hanno fatto nulla, nonostante abbiano avuto l'estrema intimità di cui al passo 3 e questa abbia permesso ai due cervelli di scambiarsi un mare di informazione. Il punto è che le informazioni scambiate sono in memoria temporanea e passano nella memoria permanente solo le intenzioni altrui che si accordano con le nostre, ma nessun accordo si considera raggiunto veramente in assenza di qualsiasi ingresso di lui in lei, per cui l'enorme tesoro ottenuto dai due entrando nel cervello altrui si cancella dopo poche ore.

La differenza tra il **fare l'amore** e **il fare sesso** diventa chiara quando **lui non cerca il proprio orgasmo ma cerca solo l'orgasmo di lei**

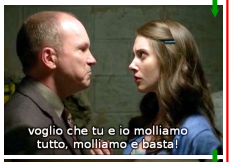
Solo vivere insieme trasferisce al giovane 25 anni di esperienza in più

(16')

Lucy, la 33enne prof.ssa di arte in un liceo protagonista del film NON STRANO COME L'AMORE (Canada 2015), riceve ben 7 offerte di amore in un solo giorno.

1) Il primo a farle capire che vorrebbe avere una storia di amore con lei è Alex, lo studente 15enne (quindi 18 anni meno di lei) che le fa questa domanda: - Sapeva che la ragazza di Napoleone aveva 19 anni più di lui? E che poi la aspetta all'uscita della scuola, sperando che lei si fermi a parlare con lui, cosa che lei si guarda bene dal fare.

2) Poi è la volta del preside della scuola in lei insegna, John, che le propone di fuggire insieme, cominciando con un bel viaggio in Africa. Ma l'unica cosa che lei è interessata a fare con John è uscire da quella stanza senza che nessuno veda che era lì con lui.



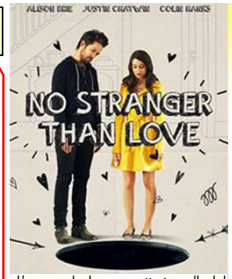
3) A seguire c'è Willie che la invita ad uscire con lui, guardando oltre perché se guarda a come è ora (un disoccupato, ubriaco, che gira in bicicletta) con lui non ci esce di sicuro, anche se lui le dice che è davvero innamorato di lei. Lucy lo guarda con compassione, ma certo non col desiderio di uscire con lui

4 e 5) Quando Lucy arriva a casa, ci trova due netturbini, i quali si mettono a ballare per lei coi bidoni della spazzatura in mano, e con questo le dicono che lei è nei loro sogni di amore

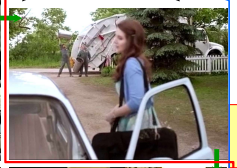
6) È ormai notte quando Lucy viene chiamata al telefono da uno altro prof della stessa scuola dove insegna lei, Vernon, con la scusa di chiederle se ha letto i due libri che lui le ha prestato. Mentre è al telefono, Vernon, guarda un quaderno dove ha scritto cosa deve dire se Lucy risponde in un certo modo invece che in un altro, e si capisce che anche lui sta cercando di avere con lei una storia di amore.

7) Il settimo uomo che dice "ti amo" a Lucy nel primo giorno di lei mostrato nel film si chiama Clint, è il prof. di ginnastica ed è sposato. Dopo averle chiesto di spogliarsi, lui le dice che si conoscono e "ardono l'uno per l'altro" da 3 anni, che sono stati rispettosi degli altri (presumo intendendo che non hanno fatto sesso dato che lui era sposato), che tra loro c'è un amore grande come quello di Romeo e Giulietta e che non la toccherà più se prima lei non gli ha detto "ti amo".

Lei "ti amo" glielo dice subito, ma a questo punto si apre un buco nel pavimento che inghiotte Clint, molto strano perché al piano di sotto non si vede alcun buco eppure Clint è sospeso nel vuoto a grande profondità, dato che per arrivare a lui un portamonete ci mette molto tempo.



L'amore che Lucy accetta è quello del sicario venuto per uccidere Clint, che ha scritto una poesia dove "l'i-mene incontra il pene", perché per lei gli uomini sono virus che vogliono riprodursi usando il suo corpo



Ma cosa è che vogliono questi 7 uomini quando chiedono di amare e di essere amati da Lucy?

Io conosco due e solo due risposte a questa domanda:

1) ~~Vogliono fare sesso con lei per riprodursi~~, secondo tutti i 7,85 miliardi di persone che abitavano sulla terra a fine marzo 2021, meno uno, il sottoscritto;

2) perché, secondo me ma più precisamente secondo il modello P, vogliono invece la sua approvazione dei loro progetti di vita per domani, quelli contenuti nella struttura cerebrale in incubazione, che non ha il diritto di entrare in uso se non riceve la massima approvazione da una donna (che è quella data col sesso, ma non sesso procreativo bensì sesso approvatore).

Se il sesso viene fatto perché ci si vuole riprodurre, non va per nulla bene che il 15enne Alex voglia farlo con la sua insegnante 33enne, perché ovviamente non va bene che lui faccia un figlio a 15 anni.

Il ragazzo del film 20 ANNI DI MENO (Francia 2013), Balthazar, è maggiorenne visto che ha 19 anni e sta facendo l'università, mentre lei, Alice, ha 39 anni, una figlia Zoé di 13 anni, ed è separata dal padre di Zoè (50enne che si è messo con una 28enne).

Se Balthazar volesse riprodursi con Alice non farebbe un buon servizio a Alice, costretta a fare un figlio a 40 anni quando fare figli è diventato rischioso, mentre una figlia lei ce l'aveva già e poteva farsela bastare.

Soprattutto non farebbe un buon servizio a se stesso, perché chi concepisce l'amore come riproduzione non consente al partner di guardare altre donne e cominciare a non guardare più le donne a 19 anni e buttare alle ortiche la giovinezza. In cambio di nulla perché il figlio sarebbe di lei ma non di lui, visto che un figlio non è quello che ha i tuoi geni ma ma quello che porta al futuro le tue scoperte, e Balthazar le sue scoperte le deve sempre fare, visto che non ha ancora cominciato la sua vita da adulto.

L'ex marito di Alice 50enne potrebbe anche fare un figlio con la 28enne, ma avere 60 anni quando il figlio ne avrà 10 non è il massimo né per il figlio, che ha tanta più difficoltà a intendersi con un genitore quanti più sono gli anni che li separano, né per sua madre chiamata a supplire ai troppi anni del padre, e neppure per il padre, costretto a fare il giovane da figlio e compagna invece che vivere serenamente quei 60 anni che lo rendono né giovane né vecchio.

Visto poi che chi spiega l'amore col desiderio di riprodursi concepisce solo matrimoni "per sempre", Balthazar dopo aver non vissuto la sua giovinezza coltivando molti amori si ritroverebbe a 60 anni con una moglie di 80 anni, per cui diventa più un badante che un marito. Questa brutta cosa in aggiunta alle tensioni create dalle differenza di età sui figli rende l'amore con 20 anni di differenza molto più una disgrazia che una opportunità

Come risulta da qui soprattutto per i matrimoni "per sempre"

Comunque **il sesso NON si fa per riprodursi ma per creare una nuova cultura**, secondo quel **modello P** che è **l'unico modello del cervello a spiegare l'amore**, e in questa prospettiva **l'amore con 25 anni di differenza è una fortuna e non una disgrazia**.

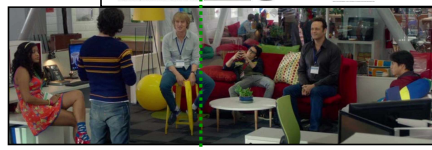
Per capire la **straordinaria importanza, utilità e piacevolezza di un amore tra due persone con 25 anni di differenza**, ma a due condizioni molto precise e molto obbligatorie:

1 - che questa amore abbia una ben precisa finestra temporale, accompagnando la parte giovane fino ai suoi 30 anni dopo di che questa parte si deve mettere con un coetaneo (già trovato) per fare con lui i suoi figli;

2 – che la relazione NON sia di convivenza ma di matrimonio, ovviamente matrimonio a termine e ovviamente matrimonio a termine a 5 o al massimo a 10 anni, ma in alcuni casi si può scendere a 3 anni;

partirò dal film GLI STAGISTI (USA 2013).

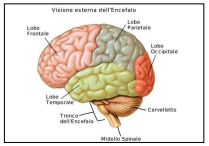
Dopo aver perso il loro lavoro da venditori di orologi, questi due 45enni vanno a fare una stage alla Google che mette in palio l'assunzione al gruppo di 6 persone che otterrà più punti nelle gare previste. I 45enni, che sanno zero di computer e di informatica, si ritrovano insieme a 4 20enni, che sono dei geni dell'informatica.



Nonostante la loro bravura sulle tecnologie informatiche, i 20enni hanno ben poche possibilità di fare le scelte relazionali migliori per stare bene perché sono del tutto ignoranti sul come il cervello comanda il comportamento.

Come si fa a fare buone scelte relazionali senza aver imparato nulla a scuola su come il cervello gestisce le relazioni (perché per questo bisognava ci fosse un modello del cervello per psicologi approvato dalla comunità scientifica, ma oggi non ce ne è nessuno)?

Si impara facendo esperienze e quindi sbagliando prima di fare le cose giuste, oppure usando le esperienze di chi in quelle situazioni c'è passato prima di noi.



Le esperienze dei due 45enni **non valgono nulla su cose come le tecnologie che cambiano così velocemente da essere del tutto diverse 25 anni dopo**. Venticinque anni fa un vero computer che stava nel taschino lo potevamo solo sognare, ma pare che oggi stiamo per tenerlo in mano, dopo averlo tirato fuori dal taschino.

Invece **il funzionamento del cervello cambia così poco nel tempo** che andare a teatro ad ascoltare una bella tragedia greca scritta 2000 anni fa ci può aiutare molto a capire cosa combina questo cervello nelle occasioni in cui dà il peggio di sé, che sono quelle di amore.

Dal momento che **il funzionamento del cervello non è cambiato affatto in 25 anni**, le esperienze dei due 45enni nelle relazioni umane sono **preziosissime per questi 20enni**, perché oggi non c'è altro modo per non dover prima sbagliare e solo dopo capire cosa bisognava fare per stare bene.

L'esperienza altrui è di gran lunga più importante della nostra quando gli altri sono quelli che hanno già vissuto una situazione di vita che noi si affronta per la prima volta. Ma come accedere a questa esperienza?

L'offerta non è per nulla scarsa, dato che praticamente ogni persona che incontrate cercherà di vendervi la sua esperienza come la cosa più preziosa del mondo. Il problema è che la sua esperienza vale per le situazioni che ha vissuto lui, ma visto che le vostre situazioni saranno diverse, voi non ve ne farete quasi nulla della sua esperienza.

La situazione cambia se la persona con più esperienza vive insieme a voi, perché in questo caso affronterete insieme le situazioni e lui potrà usare le sue esperienze, il che permette a voi di capire come funzionano applicate alla vostra situazione.

Per vivere insieme non basta essersi detti "ti amo" per una sera (anche se in quella sera è stato fatto un "matrimonio per una sera") ma bisogna essere o conviventi di fatto o uniti da un matrimonio (che deve tassativamente a termine breve, dato che ai 30 anni della persona più giovane il matrimonio con più di 20 anni di differenza deve lasciare il posto ad un matrimonio con uno di pari età col quale si faranno i propri figli)

Come vedremo meglio nella prossima diapositiva ("Solo il matrimonio breve, però, trasforma il partner giovane in un figlio", pag. 56) **sposarsi è molto diverso dal convivere**, perché **sposandosi la parte giovane diventa un figlio adottivo prima che un partner** e il primo scopo del "matrimonio per 7 anni" non è più quello di stare meglio possibile (come si farebbe in una convivenza) ma quello di preparare al meglio possibile il prossimo matrimonio a termine lungo, che è previsto per entrambi e che è più importante del matrimonio breve per entrambi (per la parte giovane perché nel prossimo matrimonio farà i suoi figli e per la parte meno giovane perché il prossimo matrimonio è l'ultima occasione per mettere a frutto tutto quello che nella sua vita ha imparato ma che ancora non ha usato).

Il film 20 ANNI DI MENO (Francia 2013) finisce col 19-enne Balthazar che si mette con la 39-enne Alice e sarebbero molto utili l'uno all'altra se si sposassero per 10 anni, durante i quali entrambi si prepareerebbero al prossimo matrimonio con dei coetanei. Ma questo non può succedere perché: 1) il matrimonio a termine non è noto a nessuno dei due, l'amore temporaneo compatibile con un matrimonio in corso neppure e ancora meno il matrimonio a termine breve che è tenuto a finire ai 30 anni di lui (qui tra 11 anni); 2) è lui che fa la corte a lei, quindi lei è negativa/possessiva, dopo di che l'ultima delle cose che permetterebbe di fare a lui (e a se stessa) è di vivere amori temporanei per preparare il prossimo matrimonio.

Il film SCUSA MI PIACE TUO PADRE (USA 2011) mostra solo un amore temporaneo tra la 25-enne Nina e il 50-enne David, che si ripete molte volte nelle settimane successive, però di stare insieme come marito e moglie, ma anche come padre e figlia, per i 5 anni che mancano a Nina per arrivare a 30 anni non lo pensano mai. Peccato, perché un matrimonio a 5 anni che preparasse al meglio il prossimo matrimonio a 25 anni di entrambi sarebbe stato molto utile sia a lei che a lui

Fare figli non è previsto in un matrimonio a 7 anni e i sistemi di controllo delle nascite permettono di non averli, ma se dovessero arrivare allora il matrimonio diventa a 20 anni; ciò non è una tragedia, se la parte meno giovane non ha troppi anni per crescere un figlio al meglio, ma non è il massimo per la parte giovane che non ha ancora fatto molto nella sua vita.

Senza figli un matrimonio a 5/10 anni tra due di una generazione diversa è semplicemente entusiasmante

Solo il matrimonio breve, però, trasforma il partner giovane in un figlio

(19') **Questo è ciò che questi due NON faranno, ma avrebbero fatto meglio a farlo.**

Io **non credo che le parole possano dire quanto sia bello per un uomo amare nella stessa persona una figlia e una moglie**, come succede quando un 47enne sposa una 22enne per 8 anni, o **quanto sia bello per una ragazza essere amata come donna da un padre**, del quale può fidarsi totalmente ora e per sempre (perché moglie si può smettere di esserlo e succederà obbligatoriamente e molto presto se l'altra persona ha 25 anni di più, ma non si smetterà mai di essere una figlia agli occhi di un padre, anche se è un padre adottivo, un secondo padre, il quale, si badi bene, non vuole in alcun modo diminuire il valore del vero padre ma vuole aumentarlo, evidenziando quanto sia importante e bello quel che fa un padre senza chiedere nulla di più di un "grazie")

Oggi dir male di un padre è frequente quasi quanto dire male degli uomini (virus =>pag.15), ma questo è profondamente ingiusto perché nessuno più di un padre fa tutto quello che fa per i suoi figli, compreso quello che fa per le donne perché loro sono l'anello di congiunzione coi figli, così come quello che fa sul lavoro (come guadagni e come potere) è l'anello di congiunzione con le donne

A proposito di anello di congiunzione vorrei far notare che nella **sezione 3** il "fare l'amore per una sera senza fare il sesso come si fanno i figli" **è stato "promosso" a "matrimonio per una sera"** perché quel fare l'amore, insieme all'incubazione che c'è dietro, crea una porzione della struttura cerebrale che sarà condivisa nel prossimo matrimonio (proprio come **un esame universitario, insieme allo studio che c'è dietro, crea una porzione della struttura cerebrale che sarà condivisa con gli altri laureati nella medesima disciplina**).

Simbolo del matrimonio per una sera

Quello che verrà fatto nella **sezione 4** è simile perché qui verrà **promossa a "matrimonio per 8 anni"** la convivenza per 8 anni di una 22enne (appena laureata e che i suoi figli li vuol fare dopo 30 anni insieme a un coetaneo) con un 47enne (che i suoi figli li ha già ed è a buon punto nel portarli fino alla laurea) (ma nulla cambierebbe se fosse un 19enne con una 39enne, che è anche una coppia più equilibrata perché lei conta di più in quanto donna e lui conta di più in quanto figlio). ATTENZIONE, perché mentre è evidente che il "matrimonio per una sera" è molto diverso da un matrimonio per 25 anni, potrebbe non essere chiaro che anche **il "matrimonio per 8 anni" è molto diverso** da un **matrimonio per 25 anni con dei figli da crescere insieme**.

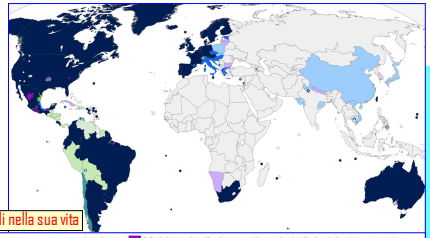
Simbolo del matrimonio a termine, breve o lungo

La differenza fondamentale è che la moglie 22-enne diventa **più una figlia che una moglie** (anche se è **tutte e due le cose** perché **con lei si crea una nuova cultura** per **un nuovo mondo**) e crescere una figlia di 22 anni è cosa molto diversa dal crescere una figlia di 2 anni (dato che la relazione tra adulti è alla pari mentre quella coi figli no, dato che un bambino può solo apprendere dal genitore)

Dentro ad un matrimonio breve la parte giovane fa le stesse cose che avrebbe fatto se era single, come ricerca/offerta di amore ad altre persone della sua stessa età, solo le fa senza metterci il sesso come si fanno i figli perché dopo quel sesso si è tenuti ad andare a vivere insieme. Mentre fa tutto ciò che farebbe da single, la 20enne è protetta/sostenuta/amata da un marito che è anche e soprattutto un padre e a 30 anni avrà inevitabilmente la fila dei ragazzi di 30 anni che la vogliono come moglie, perché è la moglie meno possessiva del mondo, meno che trasformerà il matrimonio in una prigione per lui e anche per se stessa

Entrambi i matrimoni (a 25 o a 8 anni) hanno diritto a chiamarsi tali (un nome che deriva da *mater matris* 'madre' per cui è qualcosa che serve per fare dei figli riconosciuti come legittimi da tutti) perché in entrambi c'è un figlio in gioco, anche se il figlio di un matrimonio per 8 anni è al termine del suo percorso di crescita mentre il figlio di un matrimonio per 25 anni è all'inizio del suo percorso di crescita. Dopo di che possiamo dire che il matrimonio a termine breve è l'università nel percorso di crescita di un giovane

Nel matrimonio a 25 anni c'è una procreazione che invece manca nel matrimonio a 8 anni, ma che il matrimonio non sia con procreazione è più la regola che l'eccezione alla regola, come si evince da questo passo del libro di Antropologia culturale Schultz-Lavenda: «**Ogni cultura ha la sua definizione di matrimonio, ma da nessuna parte matrimonio è sinonimo di accoppiamento**» **e come si deduce anche dall'attuale diffusione dei matrimoni tra persone dello stesso sesso (paesi in blu), ai quali si possono aggiungere i paesi in azzurro, dove quelli dello stesso sesso possono fare una unione civile (che in Italia è a tutti gli effetti un matrimonio, ma senza obbligo di fedeltà e senza obbligo alla collaborazione nell'interesse dalla famiglia).**



È infatti evidente che due uomini i figli non possono procrearli loro, mentre possono adottarli, che è in una qualche misura anche quello che si fa in un matrimonio a 8 anni.

L'utilità del matrimonio a 8 anni è la stessa utilità della scuola, una cosa che permette al giovane di acquisire le scoperte che già sono state fatte nella generazione precedente, perché per scoprirle da solo servirebbe un tempo che non ha, se vuole usarle a 30 anni nel suo matrimonio con un coetaneo.

Inoltre è entusiasmante essere insieme sia figlia sia moglie e, per lui, sia padre sia marito, per cui è **amore al quadrato**

Non ci sarà alcun matrimonio a termine breve prima che i matrimoni a termine siano piaciuti ad almeno una donna da portarli nella sua vita

Riconoscimento legislativo nel mondo ■ Matrimonio aperto alle coppie dello stesso sesso ■ Matrimonio aperto alle coppie dello stesso sesso, ma non in vigore ■ Matrimonio di alcune altre giurisdizioni è pienamente riconosciuto ■ Unioni civili ■ Coabitazione non registrata ■ Il matrimonio di alcune altre giurisdizioni è parzialmente riconosciuto ■ Soggetto a una sentenza del tribunale internazionale ■ Nessun riconoscimento

Ma ora guardiamoli più da vicino gli obblighi che si contraggono in un matrimonio, cominciando da quelli che si contraggono in una unione civile italiana (legge Cirinnà del 20 Maggio 2016) e poi finendo con gli obblighi che NON ci sono nella convivenza, il che impedisce alla 22enne di diventare anche una figlia perché questo passaggio di status avviene quando lui acquisisce l'obbligo di crescere i figli col suo matrimonio. La convivente è soltanto una donna, mentre la moglie giovanissima è sia una donna sia una figlia, con la figlia che conta più della donna. Dopo di che cambia profondamente lo scopo, che in una convivenza è quello di rendere massimo il benessere di ora, mentre nel matrimonio a 8 anni è di rendere massimo il benessere nel prossimo matrimonio di entrambi. Il che vale di più perché il prossimo matrimonio sarà lungo e impegnativo (per la giovane perché farà lì i suoi figli; per lui perché nel prossimo matrimonio è chiamato a realizzare il suo progetto più impegnativo, dato che in esso mette tutto quello che ha imparato durante tutta la sua vita precedente)

Prima osserviamo però che un matrimonio si celebra davanti ai parenti perché crea obblighi anche tra i parenti dei due coniugi e davanti ad un ufficiale di stato civile alla presenza di due testimoni perché esso crea obblighi anche tra lo stato e la nuova famiglia.

Un'altra cosa da fare prima di esaminare gli obblighi legali che nascono da un matrimonio (chiamiamoli così perché se non fossero assolti una della parti potrebbe rivolgersi ad un tribunale chiedendo un risarcimento danni in soldi) **è di prendere atto che esso crea anche una dipendenza di un cervello dal cervello del partner, dato che dopo un matrimonio si va a coabitare e per farlo serve avere una struttura cerebrale condivisa, la quale produce sia diritti sia dovere cerebrali, dove il diritto è quello di copiare dall'altro cervello le sue esperienze e il dovere è quello di consentire all'altro cervello di copiare le proprie esperienze.**

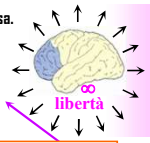
Questi diritti e doveri cerebrali non solo ci sono tanto quanto ci sono i diritti e doveri legali (protetti dal tribunale), **ma sono anche più importanti** dei doveri economici e morali protetti dalla legge.

Gruppi diversi si formano per scopi diversi e quel gruppo minimo che è la coppia si forma per fare dei figli insieme a 30 anni, ma **si forma per altri scopi se gli sposi hanno 20 o 45 o 60 anni**. Qualunque sia lo scopo del gruppo e il numero dei partecipanti ad esso, però, **c'è una funzione fondamentale** che assolve ogni singola coppia di homo sapiens sapiens che fanno stabilmente insieme qualche cosa. Ma quale è?

L'homo sapiens sapiens ha un cervello che gode di una libertà infinita perché può rendere vera e buona da fare qualunque cosa.

L'unico modo per capire se davvero una novità è valida è ottenere una relazione stabile fondata su di essa, una relazione dove l'altra persona dice a me "vai bene", mentre io dico "vai bene anche tu" a lei, in virtù del fatto che siamo in due ad usare la stessa struttura cerebrale, certificando così che è valida.

L'approvazione reciproca c'è anche in un matrimonio negativo, nonostante ci sia in tale matrimonio almeno una persona che fa tutto meno che approvare il modo di vivere altrui, perché se davvero non lo trovava buono allora non lo avrebbe sposato

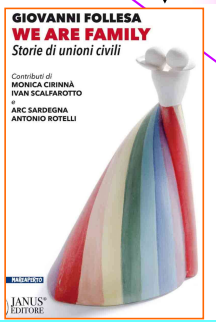


L'**unione civile**, in Italia, è necessaria per le coppie dello stesso sesso, dato che non possono fare un matrimonio. Anche nell'unione civile, come nel matrimonio, c'è obbligo reciproco:

- **all'assistenza morale e materiale**
- **alla coabitazione** (per cui devono indicare una residenza comune)
- **a contribuire ai bisogni comuni in base alle proprie sostanze e capacità** (chi guadagna di più contribuisce di più e se la moglie non lavora allora contribuisce lo stesso se si occupa della casa, attività equiparata al lavorare)

Mancano invece due obblighi presenti nel matrimonio, l'obbligo:

- **alla collaborazione nell'interesse della famiglia** (per esempio lui non può dedicarsi solo alla sua carriera e scaricare tutte le questioni familiari sulla moglie)
- **alla fedeltà** (la fedeltà che è giusto avere è quella di non fare il sesso come si fanno i figli con nessun'altra persona, se lo stai facendo con me, per ché quel tipo di sesso approva la condivisione di una struttura cerebrale e non puoi condividere con altri la struttura 2 mentre condividi con me la struttura 1, ma l'unione civile è riservata a persone dello stesso sesso che il sesso come si fanno i figli non lo possono fare, per cui non serve a nulla proibirlo)



Nel **matrimonio** lei aggiunge il cognome del marito al proprio. Nell'**unione civile** si può fare altrettanto scegliendo un cognome comune (se Marco Bianchi e Paolo Rossi scelgono come cognome comune Rossi, il signor Bianchi si chiamerà Marco Bianchi Rossi, come farebbe la moglie di Paolo Rossi) ma anche mantenere entrambi i propri cognomi.

La **convivenza** può essere scelta sia da persone dello stesso sesso, come alternativa all'unione civile, sia da persone di sesso diverso, come alternativa al matrimonio.

Per passare da coppia di fatto a conviventi di fatto occorre presentare al comune di residenza una dichiarazione firmata da entrambi nella quale si auto-certifica che tra di loro c'è un legame affettivo stabile, dopo di che il comune può rilasciare sia un certificato di stato di famiglia sia un certificato di residenza

Per regolare i rapporti economici bisogna però fare un contratto di convivenza, nel quale si può fare la stessa scelta che si fa al matrimonio tra comunione dei beni o separazione dei beni.

Secondo la legge Cirinnà **abitare in case diverse non fa venir meno la convivenza**, ma se si abita in case diverse allora **il legame affettivo stabile diventa privo di qualsiasi obbligo**, dato che **anche l'obbligo alla fedeltà non c'è** (come non c'è nelle unioni civili)

Mettiamoci però nel caso migliore per l'importanza della relazione, che ovviamente è quello dove la convivenza è anche coabitazione. Per **stare insieme 24 ore su 24** senza problemi **bisogna avere una struttura cerebrale condivisa**. Tale struttura condivisa assolve alla funzione fondamentale di cui ho parlato sopra ed è proprio la sua presenza a creare un legame affettivo stabile, in pratica a rendere importante una persona per l'altra persona.

Però stiamo parlando di una coabitazione con un orizzonte temporale molto limitato, tipo 5 anni. Durante i quali **ognuna delle due persone** cerca **il partner per il suo prossimo matrimonio**, che è anche quello **lungo**, diciamo **a 25 anni**. Se aggiungiamo a questo il fatto che **le due persone hanno 25 anni di differenza**, si comincia a capire che **l'approvazione reciproca legata alla loro coabitazione è alquanto limitata**.

Approvazione reciproca limitata + assenza di obblighi che qualcuno si assume nei confronti dell'altro **perché questo è una convivenza di fatto** = questa convivenza vale poco agli occhi del mondo, anche se vale molto per le due parti, quella giovane perché riceve molto sia come esperienze che le vengono trasmesse sia economicamente e quella meno giovane perché vivere con una persona che ha l'età della figlia fa decisamente bene al suo morale.

Da qui al vergognarsi col mondo per questi 5 anni passati insieme il passo è breve. Ma **di cosa si dovrebbero vergognare**, quando **quello che fanno è semplicemente quello che fa ogni padre con ogni figlia**, sesso a parte ma solo perché non c'è bisogno di nessun sesso per certificare una struttura condivisa tra i due assicurata già dal loro rapporto di padre e figlia (in pratica se padre e figlia facessero sesso allora negherebbero di essere padre e figlia, il che ovviamente è parecchio brutto da qualunque parte lo si voglia guardare). Inoltre **una figlia non vorrebbe le attenzioni che suo padre avrà verso la figlia di qualcun altro** che vivesse per alcuni anni insieme a lui **perché la figlia comincia la sua propria vita da adulta prendendo le distanze dalla struttura condivisa col padre durante la crescita** (soprattutto da bambina, ma un poco anche da adolescente, causa coabitazione che impone un accordo). Se invece quello non è il proprio padre, la 20enne può prendere tutti i 25 anni di esperienze in più senza sentirsi affatto in una vita non sua.

Quello di cui ci si potrebbe e dovrebbe vergognare è di fare questa cosa molto bella per entrambe le parti non assumendosi alcun obbligo con un matrimonio perché ci si limita a una convivenza di fatto. La condanna a vergognarsi **ce la infliggiamo da soli, non andando orgogliosi di quello che si fa in un matrimonio breve**, che invece è bellissimo da qualunque parte lo si guardi. Ma non ci sono cose **oggettivamente** belle, per cui la bellezza a questa cosa **gli va attribuita**. È il modo migliore per attribuire importanza ad essa è quello di **fare un vero e proprio matrimonio**.

Restando invece nella convivenza, ci sono due cose che mostrano chiaramente che è una strada di serie B: 1) nella convivenza a differenza che nel matrimonio, in caso di separazione il partner più debole economicamente non potrà esigere di essere mantenuto da quello più forte; 2) il convivente non eredita assolutamente nulla in caso di morte della parte con più anni, a meno che questa non gli abbia lasciato qualcosa nel suo testamento, compatibile con chi ha la legittima, ovvero il diritto riconosciuto a una parte dell'eredità

La cosa cambia profondamente in presenza di un matrimonio, che per la legge è ovviamente per sempre. Il "per sempre" non riguarda la coabitazione, perché siamo dentro ad un matrimonio a termine breve che lascerà tra qualche anno il posto a un matrimonio a termine tra 25 anni. Cosa riguarda allora? Riguarda l'amore, che era anche la cosa che lui prometteva a lei "per sempre" nel "matrimonio per una sera". Con la non piccola differenza che quello era un impegno morale senza valore legale, mentre un matrimonio coni parenti, testimoni e ufficiale pubblico ha un valore legale. E infatti il matrimonio crea l'obbligo, anche legale, ad assistere moralmente e materialmente l'altra persona.

Quando poi l'altra persona vorrà sposarsi con un coetaneo, tra 5 anni o quelli che saranno, il vecchio matrimonio dovrà essere sciolto da un divorzio.

Ma resterà per sempre nelle due teste, o, se preferite, nei loro due cuori, perché ha scritto e anche abbondantemente nella memoria permanente di entrambi

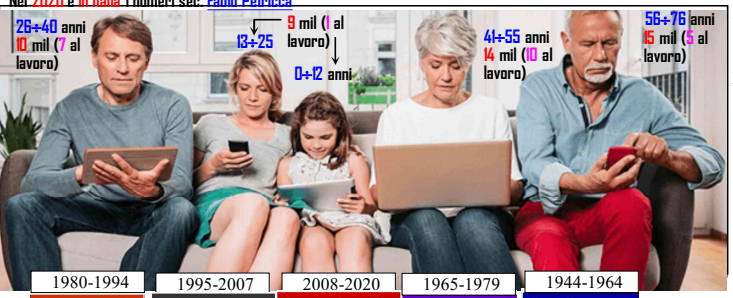
I matrimoni brevi non possono **precedere** l'arrivo di terra2, ma nulla vieta che **terra2 cominci proprio con un matrimonio breve**

Le differenze generazionali aumentano l'utilità dei matrimoni brevi della generazione T2

già presente per la possibilità di usare l'esperienza altrui — nati dopo il 2008

17'

Nel 2020 e in Italia i numeri sec. Fabio Petricca



Le differenze generazionali aumentano l'utilità dei matrimoni brevi mettendo a disposizione di un'altra generazione il meglio della generazione precedente. 2022 ?

Quanto ai soldi è meglio usarli per un nuovo amore che per una nuova casa (se l'amore non è una prigione perché non è per sempre).

Oggi, anno 2017, ci sono ben **5 generazioni diverse** che si possono incontrare tra loro sul lavoro, secondo lo studio della banca inglese Barclays e dell'Università di Liverpool, raccontato in questo articolo di Alexia Altieri del 2017

I **maturi** o **senior** sono quelli nati prima del 1945 (oggi > 72 anni). Aspiravano a possedere la propria casa, andavano in guerra ed erano per la parità di genere. Lavoravano per vivere, amavano l'automobile, comunicavano con lettere e preferivano comunicazione faccia a faccia, ma oltre il 15% di loro oggi sono su FB

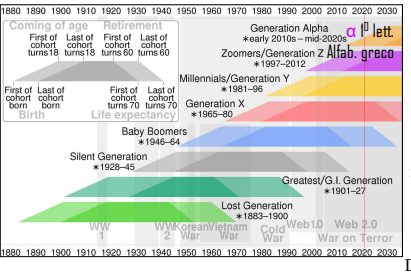
I **Baby Boomers** (1945÷1960) sono figli del boom economico e demografico post-guerra, Aspiravano al lavoro sicuro e benché over-57 sono ancora il 33% dei lavoratori inglesi. Segni distintivi: Sono ribelli, impegnati in politica e in società a rendere il mondo migliore e a difendere i loro diritti. Amano la TV. Continuano a preferire la comunicazione faccia a faccia, ma se non possibile usano il telefono preferendolo alle mail. Molto presenti su Facebook, anche se più che fare loro guardano, sono totalmente assenti da Instagram e Snapchat (perché perdere tempo a mandare con Snapchat un messaggio che si autodistrugge?) Sono a tutt'oggi la generazione col più alto potere di acquisto. Molti giovani di oggi lamentano di dover pagare le molte pensioni di questi Baby Boomers, che sono una fetta consistente di popolazione, dopo aver avuto meno opportunità di benessere di loro. Nonostante siano in età pensionistica, non ammettono di essere considerati "vecchi": sono ancora intenzionati a vivere appieno la loro vita, godendosi la pensione non in modo passivo come una volta ma in modo attivo (coltivando i propri hobby, viaggiando, comprandosi la moto e…creando nuove relazioni di amore, perché i 60 anni su terra2 sono gli anni della terza giovinezza)

Sono della **generazione X** (1961÷1980) quelli che nel 2017 hanno tra 37 e 57 anni. La generazione X è figlia del consumismo persa tra il vecchio e il nuovo, indecisa tra l'affermazione di sé e l'autodistruzione, è composta da perdenti compiaciuti e da precari apatici. Hanno inventato il personal computer, comunicano con email o SMS, usano i social più dei millenial che vengono dopo di loro e sono molto presenti su twitter, ma sono restii a usare i formati più nuovi e precari (come Snapchat).

La **generazione Y** (1981÷1995), età tra i 22 e i 36 anni, più nota come i Millenials è l'ultima consistente presenza sul lavoro (29%, quasi 1 su 3). Nativi digitali, oggetti simbolo lo smartphone e il tablet, sono caratterizzati da una forte propensione al networking e all'interazione. Sempre più esigenti e ambiziosi, esercitano il proprio potere di scelta su ogni cosa – vogliono essere loro a scegliere cosa guardare in TV, quali news leggere, quale musica ascoltare, in quali persone identificarsi, e prediligono l'arte di raccontare storie all'autorevolezza.

Comunicano attraverso i social network, condividendo contenuti fotografie e video di valore, taggando altre persone, alla ricerca spasmodica di like, commenti, reazioni. Credono fermamente nella economia della condivisione con un consumo consapevole, non si arrendono alla precarietà lavorativa ma cercano nuove opportunità all'estero, o diventando imprenditori di startup dal cuore digitale. Sono sempre connessi (nel 75% dei casi con lo smartphone, per cui prediligono messaggi brevi, e mentre seguono una cosa ne guardano un'altra, con una attenzione molto discontinua). Sono molto attivi, interagiscono in molti modi, danno opinioni, lasciano recensioni e sperimentano nuovi formati per comunicare in modo sempre più creativo, innovativo e visuale.

Per loro l'apparenza è tutto. Sono ovunque, in particolare su Facebook, Instagram e soprattutto su Youtube.



La **generazione Z** o *Centennial o PostMillennial o* ***Zoomer***) (**1997-2010**) ma finirebbe nel 2007 se il 2022 ci regalasse Terra2 per cui le 14enni, nate appunto nel 2008, sarebbero non la generazione Alpha (2010-2020) ma la **generazione T2** (post 2008) che conoscerebbe una terra senza negatività e con amore positivo, comprensivo di matrimoni a termine, matrimoni per una sera e matrimoni a 5/10 anni con oltre 20 anni di differenza.

Figli della crisi economica e di un'altissima tecnologia, sono **la prima generazione connessa a ogni ora del giorno fin da piccoli**. Totalmente immersi nella dimensione visuale, **comunicano con immagini e video**, che **personalizzano** con creatività, **ignorando messaggi di solo testo** o prolissi.

Vanno **di corsa** e cercano sempre **come ridurre l'attesa**. Nel 2020 **saranno il 40% dei consumatori**, ma **attenzione media di 8''** e vivono **bombardati da messaggi**.

Vogliono **essere sempre loro a dettare le regole del gioco**.

Da Wikipedia

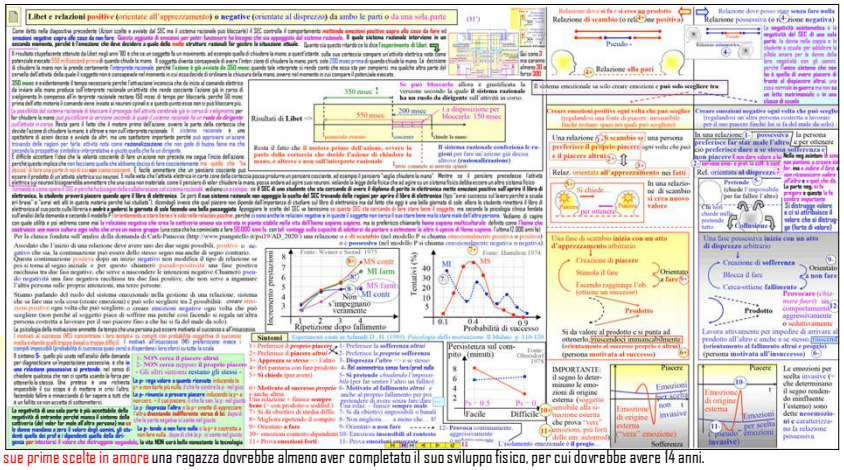
	Maturi (pre – 1945)	Baby Boomers (1945 – 1960)	Generazione X (1961 – 1980)	Generazione Y Millenial (1981 – 1995)	Generazione Z Zoomer (1997 - 2007)	Generazione T2 (2008 - …)
		Esperienze formative		Attacchi terroristici II sett.	Crisi economica	Ragazze 14enni nel 2022
	Seconda guerra mondiale	Guerra fredda	Fine della guerra fredda	PlayStation	Il riscaldamento globale	Affermazione del modelloP
	Razionamento	Boom del dopoguerra	Caduta del muro di berlino	Social media	Global focus (fondo azionario globale?)	Scomparsa negatività
	Ruoli di genere definiti	Ruoli di genere definiti	Reagan / Gorbaciov	invasione dell'Iraq	Dispositivi mobili	Matrimoni a termine
	Soprattutto per le donne	Soprattutto per le donne	Thatcherismo	Reality tv	Crisi energetica	Matrimoni per una sera
	Accetta i ruoli di genere	Accetta i ruoli di genere	Aiuti dal vivo	Google Earth	Primavera araba	Matrimoni brevi
	Rock 'n' Roll	Rock 'n' Roll	Introduzione del primo PC	Glastonbury (festival hippie con musica e droga)	Produrre i propri media	Post pandemia Covid-19
	Famiglie nucleari	Famiglie nucleari	La prima tecnologia mobile		Cloud computing	Vera nascita dell'Europa
			Bambini chiavi in mano; crescenti livelli di divorzio		Wiki-leaks	Uscita da Cina x alta tecn
						Verso energia a 0 emissio
	3%	33% % forza lavoro nel 2017 in UK	35%	29%		
Casa di proprietà		Lavoro sicuro	Aspirazione a Equilibrio tra lavoro e vita privata	Libertà e flessibilità	Sicurezza e stabilità	I molti amori a casa sul lav diventano molti guadagni
In gran parte evitano la tecnologia		Si adattano rapidamente alla tecnologia dell'informazione	Atteggiamento verso la tecnologia Immigrati digitali	Nativi digitali	Dipendenza totale dalle tecn. dell'inform. alle quali non vedono alternative	Per molti guadagni e molta creatività serve molta tecnologia
Lavoravano per vivere		Sul lavoro sono modernisti: le carriere sono definite dai datori di lavoro	Atteggiamento verso la carriera Fedeli alla professione, non necessariamente al datore di lavoro	Imprenditori digitali - lavorare "con" organizzazioni non "per"	Carriera fatta di molti lavori in molte organizzazioni (durature o meno) e in molti paesi	Sul lavoro saranno molto creativi perché è dopo aver creato qualcosa che ha senso chiedere amore e loro vogliono molti amori
Automobile		Televisione	Prodotto simbolo Personal computer	Tablet / Smartphone	Google glass – nano computer	Molte di queste fedi (= molti matrimoni per una sera)
Lettera su carta		Telefono	Mezzo di comunicazione preferito E-mail e SMS	WhatsApp o social media	Via smartphone o altri dispositivi portabili	2 OSSERVAZIONI:
Parlarsi guardandosi negli occhi		faccia a faccia idealmente, ma telefono o e-mail se necessario	Tipo di comunicazione preferita A distanza, usando e-mail o SMS	Via Internet o Smartphone	Video chiamate	1) Persone di generazioni diverse sono enormemente diversi, ma è proprio per questo che stanno bene insieme… per un poco di tempo, poi basta. matrimonio per sempre errore
Parlarne faccia a faccia		Idealmente faccia a faccia ma aumenta andare online	Preferenza quando si prendono decisioni finanziarie Preferenza all'online ma t permettendo anche faccia a faccia	Faccia a faccia	Crowdsourcing digitale (molte persone sparse per il mondo)	2) Il cambiamento da una generazione all'altra fino ad ora era legato a nuove tecnologie hardware (auto => TV => PC => smartphone) o software (Internet sempre più veloce).
		Forte orientamento a lavoro, carriera, impegno politico e civile / Indipendenza / Istruzione medio alta / Concretezza / Detengono l'80% della ricchezza / Ricoprono posizioni di prestigio	Ambizione / Autosufficienza / Apertura al dialogo e tolleranza verso le differenze / Flessibilità / Disposti a cambiare lavoro / Lavora per vivere e non vive per lavorare / Discreta conoscenza comput	Ricettivi / Aperti / Poco interessati alla politica / Pigri / Attenti all'immagine ed alla gloria / Tolleranti / Lasciano la casa in tarda età e non tagliano il cordone ombelicale	Sono iperconnessi / multimediali / autonomi / Mirano alla rapidità più che all'accuratezza / Sono attenti ai problemi globali / Sanno gestire il flusso continuo di informazioni.	Questi miglioramenti vanno sia ai positivi che ai negativi, i quali possono ogni volta fare più danni di prima coi loro nuovi e più potenti strumenti. La generazione T2 NON nasce da strumenti migliori, ma da usare in modo migliore gli strumenti che abbiamo. Questo modo migliore si chiama positività. Quello che i T2 avranno in più è più amore vero e meno amore falso, leggi meno odio

La generazione T2 vivrà su una terra senza negatività molto diversa dalla terra di ora (10')

Terra2 è per definizione **la terra liberata dal funzionamento negativo**, il quale produce talmente tanti problemi da rendere un vero paradiso la terra senza funzionamento negativo.

Generazione T2 (2008 - …)
Ragazze 14enni nel 2022
Affermazione del modelloP
Scomparsa negatività
Matrimoni a termine
Matrimoni per una sera
Matrimoni brevi
Post pandemia Covid-19
Vera nascita dell'Europa
Uscita da Cina x alta tecn
Verso energia a 0 emissio

La generazione T2 è per definizione quella che avrà 14 anni quando sulla terra sarà diventato non conveniente il **funzionamento negativo** del sistema emozionale corticale come descritto a pag. 12 (lato in blù e viola) per cui esso sarà praticamente scomparso dalle relazioni umane.



Se questo cambiamento epocale dovesse avvenire nel 2022, allora apparterrebbero alla generazione T2 i nati dal 2008, compreso, in avanti.

La pubertà finisce quando finisce lo sviluppo sessuale, **tra i 10 e i 14 anni nelle femmine** e tra i 12 e 16 anni nei maschi.

Il motivo per cui **alle ragazze è richiesto di avere 14 anni** quando la terra diventerà positiva repentinamente (diciamo con la stessa velocità della diffusione del Covid-19) è che **il primo dei molti effetti di questa positivizzazione si vedrà nel modo di vivere l'amore**, e per cominciare a fare le sue prime scelte in amore una ragazza dovrebbe almeno aver completato il suo sviluppo fisico, per cui dovrebbe avere 14 anni.

Questo è lo sviluppo del corpo, ma **dato che l'amore è un fatto di cervello bisogna aspettare il completamento dello sviluppo del cervello**. Lo sviluppo del cervello **non si completa mai**, dato che a ogni età può sia apprendere cose nuove sia costruire nuove strutture cerebrali sul suo terzo livello. Comunque possiamo fissare **l'essere sufficientemente adulto come cervello per poter prendere decisioni importanti** a **dopo aver preso la laurea triennale** e quindi **a 21 anni**. La conclusione è che a 14 anni si può cominciare a preparare la struttura cerebrale che poi verrà condivisa in un matrimonio, che non può esserci prima dei 21 anni. Ma lavorare 7 anni per preparare questa struttura è molto normale.

Cosa deve succedere perché il funzionamento negativo diventi non più conveniente e per questo assente dalle relazioni umane?

Deve succedere che il funzionamento negativo del cervello venga visto da tutti e che tutti sappiano come funziona (=> **finale di** pag. 15)

- Questo vedere il funzionamento negativo può venire **dall'alto**, ovvero **dagli esperti** cioè **dagli psicologi**…

- o dal basso, dagli utenti della psicologia che poi sono le donne, dato che il ruolo femminile le obbliga a fare le psicologhe anche senza nessuna laurea in psicologia.

Se il funzionamento negativo del sistema emozionale corticale esistesse davvero e spiegasse i disturbi mentali senza una comprovata base fisica, (quelli da F30 a F69 nell'ICD-10 di pag. 119) però, **questa sarebbe una sciagura per gli psicologi**, che a quel punto **potrebbero e dovrebbero prendere la loro laurea in psicologia e metterla nel cestino dei rifiuti**. Perché se quei comportamenti umani dannosi per la stessa persona che sceglie di averli oltre che per la persona che ha di fronte erano davvero dovuti al funzionamento negativo del cervello, dato che sono scomparsi appena si è reso di pubblico dominio l'esistenza di tale funzionamento del cervello, allora **la spiegazione che dava ad essi la psicologia era falsa**. Dopo di che **andare dallo psicologo del tipo che c'è ora** era non utile per risolvere i problemi lamentati, ma dannoso. Fine della laurea e anche della carriera costruita sopra di essa.

Per fortuna della vita sociale futura della terra, però, il funzionamento negativo del cervello può essere visto e capito da chiunque abbia voglia di studiarsi con attenzione le 17 diapositive della Sez. 1 del libro sull'amore positivo secondo il modelloP.

Mentre **gli psicologi di oggi NON HANNO ALCUN interesse a vedere questo funzionamento negativo**, **le donne hanno MOLTO interesse a vederlo e soprattutto quando sono 14enni** (perché una 14enne non deve pentirsi di nessuna cosa che ha fatto in amore prima di diventare positiva con gli uomini, dato che non ha ancora fatto nulla).

244' 4h 4'

	Sez. 1 – **Cose che una donna deve sapere sul cervello per poter sperare di addormentarsi negativa e svegliarsi positiva in amore**		
	Introduzione a Sez. 1 e intro al cervello: a che cosa serve il cervello?	3	11
	Il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi	4	11
	Non solo il cervello dietro esiste, ma è il mondo per il cervello davanti	5	17
	Modello **P** (modello del cervello per **P**sicologi) e terra2	6	14
	Pausa con tre film dopo 4 dia e in preparazione delle prossime 3 dia	7	7
	Funzionamento a ciclo chiuso normale e fase normale	8	8
	Funzionamento a ciclo chiuso in incubazione	9	7
	Funzionamento a ciclo chiuso in Stato Nascente e fase di Stato Nasc	10	7
	Azioni scelte e avviate dal SEC ma il sistema razionale può bloccarle	11	12
	Libet e relazioni positive o negative da ambo le parti o da una s. parte	12	31
	Cattiva non è la natura umana ma gli umani nelle relazioni negative	13	10
	L'homo sapiens sapiens è l'homo sapiens divenuto multiculturale	14	12
	Se l'amore è finalizzato alla riproduzione allora gli uomini sono virus	15	13
	La differenza tra una verità culturale e una verità scientifica	16	18
	Mettere insieme le cose imparate nelle precedenti 13 dia sul cervello	17	18
	Spiegare le cose non fatte da lei col funzionamento negativo del SEC	18	18
	Cosa succederebbe ad una ragazza se diventasse positiva	19	8
	La teoria svedese dell'amore è che un uomo è meglio che non ci sia	20	22

Lo studio della Sez. 1 è anche un test sull'esistenza del funzionamento negativo e sulle sue responsabilità, perché solo se esiste ed è responsabile dei comportamenti negativi attuali delle donne con gli uomini succederà che finita di studiare la Sez. 1, una ragazza comincerà a comportarsi con gli uomini molto diversamente da prima. Se questo non succede, vuol dire che il modelloP contiene degli errori, visto che ha sbagliato a prevedere che alla fine della Sez. 1 una ragazza cambiasse il suo atteggiamento verso ragazzi e uomini di ogni età.

57

Al momento la prima generazione nata interamente nel terzo millennio (2010-2020) (a volte chiamata **generazione α** dal nome della prima lettera greca) è una generazione sfortunata, per la crisi economica che fa aumentare il benessere di pochi e diminuire quello di molti, per i pochi occupati che devono pagare le pensioni dei molti pensionati (almeno in Italia), per la crisi ambientale che minaccia seriamente il futuro per cui sarà necessario spendere molto per poterla evitare e questo significa meno soldi per il presente per tutti, poi ci si è messo pure il Covid-19 e gli immancabili, sulle terra di oggi, negativi, che sulla questione Covid si chiamano NO-VAX).

Se diventa la generazione T2, però, diventa la generazione più fortunata di tutte, per un benessere molto maggiore in ogni relazione e in particolare nella relazione di coppia e anche nella relazione tra genitori e figli adolescenti, anche a parità di tecnologia. Ma anche la tecnologia migliorerà di parecchio, perché le persone che possono vivere molti amori sono persone molto creative sul lavoro e oggi per essere creativi c'è bisogno di una tecnologia molto avanzata. (=> pag. 76, " **Con l'amore sempre consentito si farà di più sul lavoro** ")

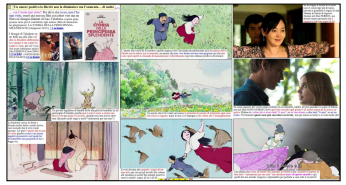
A questo punto io volevo farvi vedere quanto è bella la terra liberata dalla negatività, dopo di che potrebbe e dovrebbe venirvi una gran voglia di farla esistere prima possibile e per il maggior numero di persone possibili, ma…

… c'è un MA che non è grosso come una casa e neppure come una montagna, perché è grosso come il mondo intero, come un mondo che nessuno di voi ha mai visto e neppure mai sentito nominare (perché nelle favole potete aver sentito di una famiglia felice, ma non di tutte le famiglie del mondo felici; potete aver sentito parlare di un popolo felice sotto la guida di un re buono ma non di tutti i popoli del mondo felici).

Il fatto è che sulla terra senza le relazioni negative e quindi col 100% di relazioni positive si **respira un'altra atmosfera**, si **nuota in un altro mare**. Come rendere visibile un'atmosfera positiva impalpabile ma nella quale ogni respiro è ossigeno al servizio della creatività e dell'amore? Come far vedere una terra del genere a persone che da 50.000 anni respirano atmosfera negativa e nuotano in un mare di negatività, cercando solo qualche bolla positiva, che purtroppo durerà per un poco e poi bum, e la bolla di positività non c'è più?

Questa Terra2 al 100% positiva non è ovviamente mostrata in nessun film, ma affiora ad un dato istante per un attimo in molti film. Io ho deciso di fermare quell'attimo e di dedicare ad esso una intera diapositiva, per poi passare all'attimo positivo di un altro film, fermandolo dentro ad una nuova diapositiva. Pronti per questo viaggio che va oltre l'impossibile? Se "sì" allora andate ad ascoltare queste pagine:

Su terra2 non ci si lascia perché non ci si ama più ma per andare oltre e vivere altri amori (pag. 137, 4')



Un amore positivo la libertà non la diminuisce ma l'aumenta… di molto (pag. 138, 4')

Su Terra2 TUTTE le persone saranno MOLTO ricche e non solo alcune (pag. 139, 7')

Ora la palla passa a voi, ragazze che avete 14 anni nel 2022 (ma ogni altra età è la benvenuta).

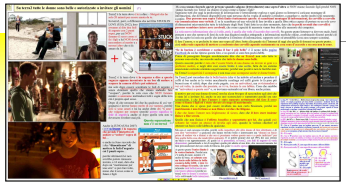
Se trovate attraente una terra dove:

1) si va via da un amore non perché è finito ma per vivere un altro amore;

2) mettere su famiglia non significa rinchiudersi in una prigione con un lucchetto del quale si butta via la chiave, ma aumentare la propria libertà, perché l'altra persona vuole volare lei e far volare anche voi;

3) tutte le persone sono molto ricche;

4) tutte le donne sono molto belle e se invitano un uomo a passare la serata con loro non saranno biasimate ma invidiate, perché il fare l'amore è stato finalmente separato dal fare sesso ed elevato al rango di matrimonio (per una sera per quanto riguarda lo stare insieme, ma per sempre come impegno di lui a fare qualcosa di buono per lei)



Su Terra2 tutte le donne sono belle e autorizzate a invitare gli uomini (pag. 140, 7')

<= **andate a studiarvi la Sez. 1** e sperate che **tale studio convinca il vostro SEC a essere positivo** con gli uomini.

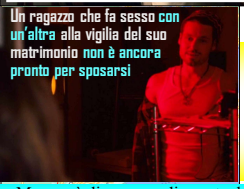
Altrimenti ***questa*** occasione per rendere la vostra generazione molto fortunata andrà persa. Magari ne avrete altre di occasioni, ma nessuna potrà mai essere grande e importante come questa

Scusa mi piace tuo padre: il 50enne e la 25enne sconfitti dall'ignoranza (13')

In **SCUSA MI PIACE TUO PADRE** (USA 2011) ci sono due famiglie, che abitano in due villette affacciate tra loro e separate dalla strada, in un comune di 41.000 ab. vicino New York e che sono molto amiche tra di loro

Poi succede che il 50enne David bacia la 25enne Nina una volta, poi una seconda volta e una terza. Dopo di che decidono di passare insieme il fine settimana ad Atlantic city, una cittadina sull'Atlantico famosa per i suoi casinò

Nulla sarebbe successo con David se: 1) il ragazzo che Nina stava per sposare non avesse pensato bene di fare sesso con un'altra, due settimane dopo il "sì" di lei; 2) il ragazzo dell'altra famiglia (Toby) non si fosse addormentato alla fine di questa cena, anche perché era più interessato al lavoro che stava per andare a fare in Cina che a Nina.



Dal momento che Nina sta aspettando un amore con un coetaneo, c'è spazio:

- sia per **un amore temporaneo** (per vivere il quale non c'è bisogno del "matrimonio per una sera" con relative fedi di argento, perché David è un amico di famiglia e di Nina, per cui è già scontato che sia contento di fare qualcosa per lei per sempre);
- sia per uno stare insieme per 5 anni, un "**matrimonio breve**"anch'esso superfluo perché Nina non ha bisogno di diventar una figlia, dal momento che lo è già come figlia del miglior amico di David che lui ha visto crescer insieme alla sua (Vanessa)

Ma non è di nessuna di queste due cose che voglio parlarvi ora, bensì del fatto che:

- queste due donne (Page moglie di David e Kathy mamma di Nina) sono chiamate dal loro ruolo di donne a giudicare quello che fanno David e Nina, ma non sanno assolutamente nulla sull'amore e non possono chiedere lumi agli psicologi, che ne sanno meno di loro (secondo me, ma anche secondo la moglie di David, che a questo punto del film dice alla madre di Nina: - La psicologa è sempre così vaga, sembra di parlare con la nebbia).

Per capire quanto sia grande il problema, prendiamo una scrofa (femmina di maiale, un suino addomesticato che ha la singolarità di avere 3 nomi diversi, perché se viene allevato in casa è chiamato "maiale", se viene allevato all'aperto ma entro dei recinti si chiama "porca", mentre se cresce selvaggio si chiama "cinghiale"; la conseguenza di questa terminologia è che un uomo biasimato per i suoi comportamenti sessuali è un "maiale" se si comporta male da giovane ma poi accetta di "farsi uccidere" dalla famiglia che costruisce; se invece una famiglia non la costruisce, allora è un "porco"). Questo animale (che non gode di buona fama ma secondo l'articolo da cui ho preso questa foto ha un'intelligenza superiore a quella di un cane) se portato al pascolo quando è "in calore", farà di tutto per sfuggire al controllo e puntare dritto nella direzione dove si trova il maschio della sua specie (il verro) dal quale la scrofa è stata ingravidata l'ultima volta che questo è successo, anche se questo maschio è a 3 Km di distanza (per cui deve avere un ottimo olfatto per essere così sicura sulla direzione da prendere anche se in quella destinazione era stato portata e riportata via con un automezzo). **Queste 2 donne sanno così poco sull'amore da poter pensare che sia giustificato dallo stesso istinto a riprodursi che porta la femmina del maiale a cercare con determinazione il maschio quando è "in calore".**

Il problema non si esaurisce col non capire nulla sull'amore (ovviamente umano), perché per essere così ignoranti sull'amore bisogna non sapere nulla su come il cervello comanda il comportamento, dopo di che non si nulla su molte altre cose, dal cosa è la scuola al cosa significa essere un figlio nell'homo sapiens sapiens.

Ora vediamo cosa dicono queste due donne, che evidentemente navigano sopra un oceano di infinita ignoranza sui comportamenti umani, di quello che fanno David e Nina, che sono necessariamente assimilati ai maiali che vogliono riprodursi fino a che si continua a pensare che ci sia l'istinto a riprodursi dietro ai baci che David dà a Nina; una spiegazione dell'amore che farebbe ridere se non facesse piangere.

Il matrimonio della madre di Nina è più morto che vivo, dato che lei dice: - Io fingo che Terry (il padre di Nina) sia invisibile.

La moglie di David non dice a parole che il suo matrimonio è finito, ai 25 anni del figlio maggiore e ai 20 della minore (Vanessa), ma lo dice a fatti, dato che Vanessa racconta così l'attuale relazione tra i suoi genitori: - Mia madre (Paige) è presa ogni anno di più dal suo coro di Natale. Cominciano a provare in agosto. E mio padre (David) li odia ogni anno un po' di più.

È a questo punto che queste due donne avrebbero bisogno di un nuovo matrimonio da fare con gli uomini che per la legge sono ancora i loro mariti, ma per il loro cervello no.

La struttura cerebrale da condividere nel prossimo matrimonio, però, non piove dal cielo, come non piovono dal cielo le lauree. I nostri 50enni NON hanno lavorato alla costruzione di una nuova struttura cerebrale per un nuovo matrimonio, perché notoriamente loro abitano su una terra dove un matrimonio è "per sempre" e ora che avrebbero bisogno di fare un nuovo accordo coi loro attuali coniugi, si trovano come una persona che dovesse andare a fare un nuovo lavoro che richiede una nuova laurea, ma al conseguimento di questa laurea non hanno ancora mai lavorato. Non tutto è perduto, però, perché se David avesse fatto con Nina il sesso come si fanno i figli quando hanno dormito insieme nel fine settimana ad Atlantic City, dopo avrebbe potuto abitare insieme a lei per i 5 anni che separano lei dai 30 anni e in questi anni non sarebbe stata solo Nina a preparare il suo prossimo matrimonio con un coetaneo, ma anche David.

David avrebbe voglia di sposare una seconda volta Page, come vediamo quando al ristorante dove è andata a lavorare Nina entra anche Page, che invita David a sedersi al suo stesso tavolo e lui accetta l'invito. I matrimoni non s'improvvisano, però, ma vanno costruite le condizioni per farli

Il problema, nella storia raccontata dal film, nasce dal fatto che **nessuno ha la benché minima idea di cosa stiano facendo due persone che si baciano e si dicono "ti amo"**.

Non lo sanno le donne adulte, come mostra in modo chiaro Kathy (la madre di Nina) quando chiede alla figlia: - Ti sta bene succhiare le sue vecchie palle mosce? Se questo tenersi per mano della 25enne col 50enne significasse che lui si vuol riprodurre con lei (come la femmina del maiale quando vuole scappare per andare a farsi mettere incinta dal maschio), allora a Nina non dovrebbe starle bene il futuro che l'aspetta se continua col miglior amico di suo padre.

Ma non è affatto questo che farebbero i due se stessero insieme per qualche anno, il tempo per Nina di **prepararsi adeguatamente al matrimonio con un coetaneo, al quale potrebbe e dovrebbe chiedere di essere altrettanto preparato di lei** e per David di **fare progetti per il futuro degni di un nuovo matrimonio**, con Page o con un'altra, anche lei con dei progetti.

Anche Nina e David, però, non hanno idea di quello che stavano facendo quando si baciavano e basta (**amore messo in una relazione temporanea** che non arriva a durare fino al giorno dopo, come è successo anche a loro due dato che quando il padre di Nina dice all'altro adulto "mi avevi detto che era finita" e David risponde "infatti era finita", ma se permangono le condizioni che rendono utile/piacevole l'amore temporaneo, allora il giorno dopo ce ne sarà un altro di amore temporaneo).

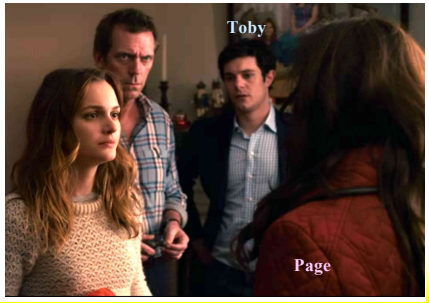
Ancora meno hanno idea di cosa stavano facendo quando hanno fatto sesso ad Atlantic City, come vediamo dall'unica spiegazione che di esso riesce a dare David: "se ci fa piacere di fare quello che facciamo, perché dovremmo rinunciare a farlo?".

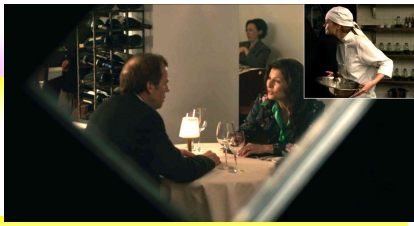
Questa risposta denota ignoranza perché non è affatto per il piacere che si fa sesso. Per avere quello si fa l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli. Invece quello che porta nella relazione il sesso (come si fanno i figli) è l'importanza della cosa, perché dopo quel sesso si dovrebbe fare un matrimonio (breve, in questo caso con 25 anni di differenza, o lungo, nel caso di coetanei). Matrimonio qui non necessario perché Nina è già come una figlia per David

Ancora meno delle due adulte e dei due amanti, se fosse possibile, è quello che sa (coscientemente) Vanessa, che passa tutto il tempo del film a biasimare quello che fa Nina e quello che fa suo padre, nonostante che sull'amore sappia meno che nulla.

Sul poco che succede in questo film tra il 50enne e la 25enne notiamo che i 2, pur non sapendo cosa stanno facendo, fanno le cose giuste nel breve periodo in cui abitano insieme. Perché il senso dell'abitare insieme è che la 25enne è non solo una donna ma anche e soprattutto una figlia. Questo per loro due è assicurato dal fatto che lui l'ha vista crescere insieme a sua figlia e la tratterebbe come una seconda figlia anche se tra loro non ci fosse stato nessun sesso. Se poi questo c'è stato, allora a maggior ragione Nina è una seconda figlia per David.

Il che non vuol dire che Nina non sia anche una donna adulta con David e, in quanto tale, possa approvare i sogni di David, mentre lui apprezza i sogni di lei (perché è così che viene condivisa una struttura cerebrale, come spiegato a pag. 22, "Quando si ha interesse ad amare e struttura condivisa paritaria")





Quando una **Vanessa sovrappeso** dice a un **Terry ancora più sovrappeso di lei** (mancanza di forma che mostra come loro non abitino su terra2, la terra dove tutte le donne sono in linea perché vogliono piacere, dato che in una relazione positiva il piacere altrui è anche il proprio piacere, dopo di che anche gli uomini ci tengono ad avere un peso adeguato alla loro altezza; vedere pag. 140) "Terry, vuoi venire di là con me a pomiciare un po'? Dai, andiamo", lei sta disprezzando pesantemente i 25 anni di esperienze in più di lei che ha Terry.

Perché pomiciare 'pulire/lisciare con la pomice' non è né carne né pesce, mentre il sesso fatto dal 50enne con la 25enne è qualcosa che rende la ragazza una figlia, oltre che una donna adulta, per cui è una cosa molto precisa e molto seria

Vanessa evidentemente non capisce l'importanza di quello che suo padre sta facendo con Nina, perché altrimenti non direbbe questo al padre: - Tu stai attraversando questa patetica fase di rammollimento, ma se proprio volevi scoparti una con la metà dei tuoi anni, doveva essere lei? Qui qualcuno di rammollito ('penosamente inefficiente') c'è, ma non è suo padre, che ha avuto il coraggio di invitare una con la metà dei suoi anni a vivere con lui per qualche anno, bensì lei, che non ha ancora cominciato la sua vita.

Alla fine del film Vanessa lo farà, di prendersi un piccolissimo appartamento a Manhattan, commentando la cosa così: - Forse quello che è successo doveva succedere (= era bene che succedesse), perfino per me.

Quel che succede nel film non fa bene solo a Vanessa ma a tutti. Esso, tuttavia, **è solo un centesimo di quello che poteva succedere e dell'utilità che avrebbe portato se le persone fossero state più competenti sulle cose che riguardano l'amore**

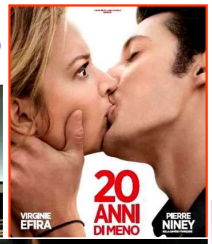
Al momento siamo su terra1, però, così alla fine del film Page può permettersi di dare uno schiaffo a Nina dall'alto della sua profonda conoscenza dell'amore umano, talmente profonda da pensare che suo marito si volesse riprodurre con Nina, facendo né più né meno quello che fa una femmina di maiale in calore (che prende l'iniziativa lei, in tal senso risultando più avanzata di quanto sia una qualsiasi donna della terra attuale, dato che pretende di essere cercata dagli uomini pur essendo lei quella che riceve qualcosa).

Nel caso dei maiali quello che riceve la femmina dal maschio è **un patrimonio genetico**, ma **nel caso degli umani è un patrimonio culturale, arricchito e non certo impoverito dai 25 anni che lui ha più di lei.**

Qui c'è **Nina che sta aspettando che Toby cresca abbastanza** dal mettere lei prima del lavoro e David che sta aspettando di accettare i sogni di Page, quando essi saranno migliori del dirigere il coro di Natale. Se qualcuno deve lamentarsi non sono sono né Page né Toby

20 anni di meno: i motivi per fare un figlio e i matrimoni brevi di fatto (18')

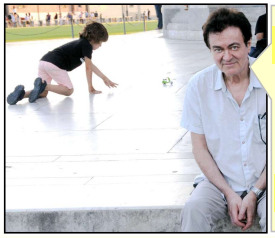
Al minuto 54 di questo film (20 ANNI DI MENO, Francia 2013), nella sala riunioni del partito comunista francese progettata dall'architetto brasiliano Oscar Niemeyer che "in 50 anni non è invecchiata di un giorno", il 19-enne Balthazar (studente universitario di architettura) propone alla 39-enne Alice (che lavora in una rivista di moda, è divorziata ed ha una figlia di 13 anni di nome Zoè) di vivere insieme a lui. Lei dice che avrà 50 anni quando lui ne avrà 31 e che non crede sia una buona idea continuare a vedersi.



Cominciamo notando che per questo ragazzo, che nella migliore delle ipotesi prenderà una laurea a 25 anni e troverà un buon lavoro a 26 anni, il momento migliore per fare un figlio sarà dopo almeno 5 anni di vita da adulto, giusto quando avrà i 31 anni nominati da lei (i due grandi motivi per fare un figlio, cioè il piacere di avere qualcuno da amare e il piacere di trasmettere le proprie scoperte ci sono anche a 19 anni, ma dopo i 30 anni ci sono di più, perché avendo ormai trovato la propria strada nella vita come adulto lui può occuparsi di più del figlio e ha più scoperte sue da insegnargli)
Preso atto che l'età migliore per crescere figli di Balthazar è quando lui avrà più di 30 anni e che allora Alice avrà più di 51 anni, lei può dirgli che lo approva fino al punto che gli darebbe dei figli, ma non darglieli effettivamente.

Prima di proseguire vorrei fare una riflessione sui figli che spiega il vecchio titolo di questa diapositiva, dove **il piacere di avere un figlio era considerato un residuo del passato**, che prima o poi non ci sarà più.

Ho già detto che il punto 4 oggi non ha ragion d'essere, perché ogni persona che sappia leggere e scrivere oggi può lasciare agli altri le sue scoperte semplicemente mettendole online (**anche se così l'online diventa molto affollato, con la conseguenza che senza un'adeguata pubblicità le proprie cose non saranno viste da molti, diventando lettera morta quando non raggiungono il pubblico che poteva trovarle utili**)



I buoni motivi per fare un figlio:
1) per **il piacere di avere qualcuno da amare**… [1];
2) per il piacere di essere amato (se non sempre almeno quando il figlio è piccolo | e forse anche quando il genitore è anziano) [2] |;
3) per ~~trasmettere il proprio patrimonio genetico~~ [4];La bugia rifiutata suT2
4) per **trasmettere il proprio patrimonio culturale** (**le proprie scoperte**) [3] . Un libro è meglio

Ai 10 anni del figlio sicuramente non c'è più il piacere di cui al punto 1 (il piacere di amare) e probabilmente non c'è neppure quello del punto 2 (il piacere di essere amato), per cui **la sola importanza del figlio si riduce a quella del punto 4**, la quale però è **un residuo del passato** che oggi c'è sempre ma, prima o poi, **non ci sarà più**.
Questo **spiega perché i figli vengano fatti sempre di meno**, senza alcun bisogno di proibirli come è successo nella Cina del figlio unico (dal 1979 al 2013, ma a tutt'oggi il terzo figlio può portare a una multa che alcune famiglie cinesi non sono in grado di pagare, secondo questo articolo su tempo.it).

Tuttavia **al momento per il cervello è un grande piacere avere un figlio anche dopo che ha compiuto 10 anni** e se **il figlio arriva senza bisogno di averlo cresciuto noi**, come succederebbe qui ad Alice se accettasse l'offerta del 20enne di vivere insieme a lei, mi pare ci sarebbe da fare una grande festa. Che Alice non fa affatto, dato che nella sala riunioni PCF rifiuta la proposta.

Anche se in questo film c'è lo spazio e l'utilità per un matrimonio a termine a 10 anni, utile al 20enne per fare nei prossimi 10 anni quello che avrebbe fatto se era single ma avendo a disposizione i 20 anni di esperienza in più della 40enne e utile alla 40enne perché il 20enne diventa un figlio che lei non ha dovuto allevare e in più la fa tornare giovane) **esso non ci sarà** perché **per lei come per la madre di Nina l'amore è finalizzato alla riproduzione** e dato che lei una figlia ce l'ha (Zoè, 13 anni) e a 40 anni non vuole altri figli allora non c'è alcun motivo per andare a vivere col ventenne.
Ma non solo Alice non capisce nulla di cosa sia veramente l'amore (ovvero la creazione di una nuova cultura e di un nuovo mondo basato su di essa), perché lei non sa nulla neppure cosa sia un figlio. Perché un figlio non è chi ha i tuoi geni ma chi porta al futuro le tue scoperte (punto 4), per cui la 40enne si doveva mettere a fare salti di gioia quando viene cercata da lui, dato che acquistava un figlio senza aver fatto nulla per crescerlo. Una cosa che lei non farà affatto, ed è una prova evidente che lei non capisce nulla né di amore né di figli.

L'ignoranza sulle cose d'amore non è solo di Alice ma anche di Balthazar, che sta veramente scherzando col fuoco quando propone a Alice di vivere insieme, perché se lei accettasse **sarebbe un matrimonio PER SEMPRE.**

[1] …perché è noto che amare è un piacere, anche se farlo dentro a una relazione di coppia negativa riduce fortemente tale piacere visto che qui l'amore viene ripagato col disprezzo e con una fedeltà che proibisce l'amore.

[2] Il piacere di ricevere cure da qualcuno che ci mette amore non va confuso con l'utilità di essere accuditi gratuitamente, perché l'assistenza di un figlio non è gratuita ma solo pagata molti anni prima che venisse erogata, visto quello che è costato da quando è nato a quando è diventato autosufficiente.

[3] Ma oggi è molto + facile trasmettere le proprie scoperte scrivendo un libro che non affidarle a un figlio perché le faccia conoscere alla sua generaz.

[4] Trasmettere il patrimonio genetico è almeno mille volte meno importante del trasmettere le proprie scoperte, perché il patrimonio culturale umano migliora in 20 anni sicuramente più di quanto migliori quello genetico in 20 mila anni, per cui c'è molto più di una persona nel patrimonio culturale che in quello genetico. Visto che una motivazione mille volte inferiore a un'altra è trascurabilissima, possiamo cancellare la motivazione 3 perché il suo valore è trascurabilissimo rispetto a quello della motivazione 4.

Infatti il bacio alla fine del film che li fa mettere insieme **è seguito da un bacio tra due vecchi**, il quale indica che **la relazione alla quale lei ha appena detto di sì è uno stare insieme PER SEMPRE**.
Il matrimonio per sempre è una bruttissima cosa anche a 30 anni, dato, che da quel giorno in poi non si è più autorizzati ad amare nessuno oltre al tuo carceriere. Dato che costruire nuove strutture cerebrali sul 3° livello è ciò che rende vivo un cervello, che altrimenti sarebbe solo una macchina ripetitiva, un matrimonio per sempre rende un uomo un "morto che cammina". Se questo è brutto fatto a 30 anni, allora è brutto al quadrato fatto a 20 anni, perché toglie al 20enne i dieci anni migliori della sua vita, quelli in cui poteva amare tutte le volte che voleva, sentendosi vivo ed essendo vivo. Ma le cose brutte non sono finite perché ce ne sono altre due: 1) il 20enne non potrebbe avere un figlio dalla 40enne di oggi, che ne avrebbe 50 quando per lui è l'ora dei figli; 2) **lui avrebbe 80 anni quando lei ne avrà 60**, il che lo renderebbe **un badante** di lei.
Insomma ce ne è abbastanza perché lui abbia i capelli ritti dal terrore per il futuro che l'aspetta se **il matrimonio è PER SEMPRE**, come ha in mente lei.

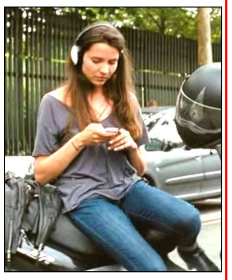
Se questo film NON può mostrarci un matrimonio *a termine*, e ancora meno può mostrarci un matrimonio a termine *breve*, **perché lo sto usando in questa sez. 4 sui matrimoni a termine brevi** (quelli che sono tenuti a finire ai 30 anni della parte più giovane, qui tra 11 anni dato che Balthazar ha 19 anni)?
Perché esso ci mostra **due esempi di matrimoni a termine brevi "di fatto"**, ovvero che sappiamo finiranno presto anche se questo non è ufficializzato. Dopo di che è interessante chiedersi se **quelli *dichiaratamente* brevi sono uguali a quelli brevi *di fatto*** o se invece **sono molto migliori di essi**

Il matrimonio a termine non è noto a nessuno, oggi, per cui non lo conosce Alice, non lo conosce Balthazar e **in teoria non lo conosce nessuno**. **In pratica però lo conoscono tutti quelli che vanno a divorziare per poter sposare un'altra persona**, che non sono pochi.

Il matrimonio a termine breve non celebrato ma "di fatto" è ancora più noto, però, perché nonostante il bacio convinto che qui il padre di Balthazar (Luc, almeno 50 anni) dà ad Anissa (che essendo stata compagna di classe di Balthazar ha anche lei 19 anni), si capisce lo stesso che il loro rapporto durerà poco (e indicarla a Balthazar come la sua "futura mamma" è solo una battuta).
Ora **questo rapporto con oltre 20 anni di differenza c'è perché è conveniente per entrambi**, con lei che può importare le esperienze in più di lui e anche il suo status sociale ed economico. Questa convenienza di lei non è un difetto ma un pregio, perché lui non potrebbe farci nulla di meglio con le sue esperienze e i suoi soldi che darli ad una vera e propria figlia acquisita., che presto comincerò la sua strada lasciando il padre acquisito e quello vero

Ad una figlia, reale o acquisita che sia, non puoi assolutamente chiedere che resti per sempre con te. Fa proprio parte del concetto di figlia che vada oltre a te e quindi **è scritto nei fatti che questa è una relazione con una durata limitata**. Se la durata fosse stata fissata sarebbe stato meglio per tutti, perché avrebbero tutti saputo per quale data dovevano aver creato le condizioni per un'altra relazione. Per questa fondamentale differenza, che permetterà e obbligherà a lavorare per la prossima relazione, bisognerà aspettare terra2. Quello che invece c'è da subito è che questa relazione durerà poco (anche perché è fortemente squilibrata a favore di lei, che è la parte forte sia in quanto donna sia in quanto giovane) per cui devono lavorare per il dopo.

Anche l'ex di Alice, Julien, ha 50 anni sta con una Agate di 29 anni.



Anche questa relazione è destinata a non durare, perché arrivata ai 30 anni è tempo di fare i figli per lei, e non è certo il massimo farli col 50enne, anche se è uno scrittore conosciuto, per cui dovrebbe essere solido economicamente.
Oggettivamente oggi Internet ha dato il colpo di grazia finale al fatto che trasmettere le proprie scoperte attraverso i figli fosse il punto più alto della vita di una persona. Soggettivamente, però, crescere un figlio è rimasto il punto più alto, perché il cervello non è così veloce nel cestinare un'importanza che c'è stata per millenni. Anche se oggi non ci si tramanda più in quel modo, per il cervello lo facciamo sempre. Quindi non starà bene né ad Agate né a Julien che fare figli insieme NON sia il massimo.
Il risultato è che anche questo è, di fatto, un matrimonio a termine, una cosa che va a scadenza. E la scadenza "naturale" è ai 30 anni della parte giovane, perché a questa età è ora di fare i propri figli e i figli è meglio farli con un coetaneo, per molti motivi (non ultimo perché 50 anni di differenza tra il cervello del bambino e quello del padre acuisce un problema di intesa che è già grande anche con 30 anni di differenza, dato che il bambino deve imparare tutto del patrimonio culturale umano e quindi all'inizio è enormemente diverso dal cervello di una 30enne del terzo millennio).

Benché i matrimoni a termine **esistano di fatto** anche oggi, **quelli ufficialmente a termine saranno nettamente migliori**. Anche nel caso dei matrimoni a 20 o 25 anni, e a maggior ragione nei matrimoni a 5 o a 10 anni. Infatti in questi matrimoni brevi, **la preparazione del prossimo matrimonio non è soltanto consentita**, ma **è la finalità principale del matrimonio**. Una cosa che non vediamo affatto né nelle scelte del padre di Balthazar con la 19enne Anissa né in quelle dell'ex di Alice con la 29enne Agate.

Balthazar qui NON ha nessuna possibilità di fare con Alice un matrimonio a termine breve a 11anni perché a lei NON risulta che ci sia questa possibilità.
Proprio perché a lei non risulta che si possa stare insieme 10 anni e poi basta (ognuno per la sua strada, esattamente come succede per un figlio quando arriva l'ora di andare via dalla famiglia di nascita), Alice si opporrà per tutto il film a prendere in considerazione l'idea di stare insieme a Balthazar.
Una cosa che la ringiovanisce, ed è per ottenere questo ringiovanimento, che serviva a lei per fare carriera sul lavoro, che lei FA FINTA di stare con Balthazar. Non fare solo finta di stare con lui significava farci un matrimonio per sempre, il che non va bene per nessuno e in particolare per il 19enne.
Visto che invece a noi risulta che sia possibile fare un matrimonio a 10 anni, vediamo cosa avrebbe permesso di ottenere. Tra 10 anni Alice si poteva sposare di nuovo col suo ex (Julien) o con un altro, per esempio con Luc (il padre di Balthazar), perché aveva 11 anni per preparare al meglio il suo prossimo matrimonio, con uno che sarebbe stato fortunato a sposare lei, reduce da un bel matrimonio a 11 anni con un 20enne.
Balthazar non può mettersi con Agate, che fra 11 anni avrà 40 anni, troppi per fare un figlio, né con con Anissa, che dopo essere stata col padre è diventata una sorella, avendo copiato il cervello di lui come fa un figlio, ma **può mettersi con ogni altra coetanea**, andando **fiero** del suo 1° matrimonio

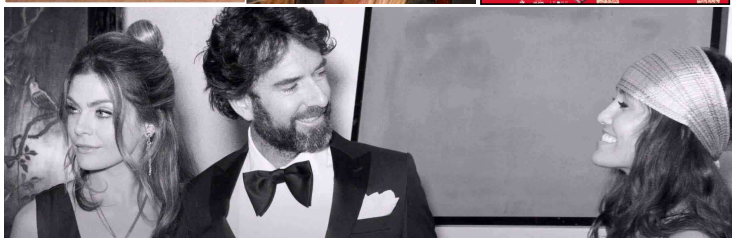
40 sono i nuovi 20: il 27enne senza possibilità con la 40enne negativa (12')

Anche la protagonista di **40 SONO I NUOVI 20** (Usa **2017**) ha 40 anni e si chiama Alice (come la protagonista di 20 ANNI DI MENO), mentre il malcapitato che per sua sfortuna aspira all'amore di lei si chiama Harry e ha 27 anni.

Le relazioni con molti anni di differenza tirano fuori il peggio dalle donne della terra attuale, e:

- dopo le due donne che assimilavano gli uomini ai maiali di "Scusa mi piace tuo padre"
- e la donna che un figlio non lo vuole nemmeno gratis di "20 anni di meno",
- qui troviamo una donna che suo padre sarà anche stato un grande regista ma lei non gli perdona che si è sposato con molte donne e ne ha avute anche di più; anche il marito da cui si è separata, che di mestiere fa il discografico, aveva la colpa di non voler crescere, continuando a rientrare alle 2 del mattino anche dopo l'arrivo delle figlie, pensando solo a divertirsi come uno di 25 anni; anche lei voleva divertirsi, la sera del suo 40esimo compleanno, ma l'operazione "usa e getta" di Harry non è riuscita bene, per cui nei giorni successivi ha dovuto attingere a tutta la sua capacità di disprezzare gli uomini per considerare di zero valore uno con 13 anni di meno e l'aspirazione a diventare un grande regista come suo padre.

Questo disprezzo verso gli uomini di ogni generazione (quella precedente la sua, quella uguale e quella successiva alla sua), insieme al disprezzo verso i 50enni del primo film e verso i 20enni del secondo dovrebbe indurre gli uomini a prendere il primo razzo che va fuori dalla terra. Ma visto che non c'è nessun razzo in partenza verso altri pianeti, vediamo come rendere migliore questo pianeta.



Il modo usato da Alice per disprezzare gli uomini è sempre lo stesso: pensare che quando un uomo si interessa ad una donna è perché vuole fare con lei un sesso riproduttivo.

Nel loro primo incontro, il 27enne Harry si salva da questa trappola del ridurre il fare l'amore a fare un sesso come si fanno i figli, mettendosi a dormire con la scusa del troppo alcool bevuto. Così la mattina dopo lei ringrazia lui per non averle fatto fare l'errore di fare sesso, cosa di cui poi si sarebbe pentita il giorno successivo, addormentandosi. Solo che quel sesso che lei voleva fare ma non ha potuto fare causa addormentamento di lui non era affatto un errore, ma una tecnica per poter considerare gli uomini dei virus che aspettano solo di poter invadere un corpo femminile per potersi riprodurre.

Già che c'è a fare la sua brava demolizione della reputazione maschile, preferisce anche lavare i vestiti del ragazzo, che qui vengono riconsegnati puliti e stirati già alla mattina dopo. Così può sostenere che gli uomini che non hanno voglia di sfruttare le donne per riprodursi, le sfruttano per farsi lavare e stirare i vestiti. Ma non glielo aveva chiesto nessuno di farlo.

Anche la figlia 12enne Isabel è già abbastanza brava a considerare sesso riproduttivo quello che gli uomini fanno, anche se non lo fanno, con le donne, perché qui copre gli occhi della sorella minore (Rosie, 6 anni) davanti all'oscena presenza di un uomo senza vestiti addosso nella camera da letto di sua madre. Che lui fosse lì per fare non sesso ma amore non è previsto.

Questa 12enne promette molto come negatività futura dato che non solo "sessualizza" l'amore ma chiede anche di essere considerata una depressa "e non sono certo la sola; la depressione affligge 20 milioni di americani"

Se diventa positiva la madre, infatti, non può non diventarlo anche la figlia, perché lei scopre che la positività è molto più gratificante

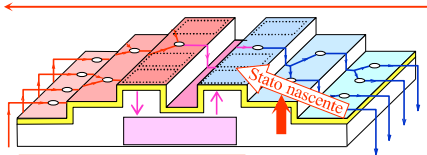
Non potendo ottenere lo status di depressa, Isabel si prende con la forza lo status di persona con l'ansia. Una persona ansiosa costringe gli altri a fare qualcosa per lei, e nel film Isabel fa diventare un dovere la presenza di George sul palcoscenico dove recita lei.

Senza l'ansia, George ci sarebbe stato lo stesso sul palcoscenico, per il piacere di fare qualcosa per la 12enne. L'ansia cancella il piacere di lui trasformando la sua presenza in una cosa dovuta e facendo passare la relazione dall'essere positiva e con meriti di lui all'essere negativa e senza alcun merito di lui. Così il disprezzo è servito e la piccola sta venendo su molto bene per essere negativa come la mamma.

La negatività di Alice non disprezza solo gli uomini di tre generazioni, ma anche i loro lavori e i loro sogni sul lavoro.

Nelle relazioni positive i sogni altri vengono messi accanto ai propri sogni nel costruire la struttura condivisa. Alice non fa affatto questo e l'immagine simbolo è questa sedia rimasta vuota alla cena dove lei doveva esibire alle amiche il suo trofeo maschile, che non è venuto perché proprio quella sera lui aveva un importante appuntamento di lavoro, che è durato abbastanza da fargli saltare la cena. Ma non era obbligatorio far coincidere la cena con l'appuntamento di lavoro

Ora vediamo cosa significa per il cervello quel fare sesso, che fatto prematuramente è terra1 e fatto al momento giusto è terra2



Fare sesso mette in uso una struttura già costruita ma mai usata, creando una nuova persona. Questo è importante, ma il piacere non abita qui. Il piacere è costruirla, col funzionamento inverso o funzionamento da innamorati. Se non è troppo difficile per te distinguere tra il creare una struttura cerebrale e usarla… benvenuta su terra2. Una laurea è importante, ma se viene data prima di aver superato gli esami non è una laurea. E' una truffa.

Il matrimonio nel quale si fanno figli (possibilmente 2 figli, perché non si vuol contribuire al sovraffollamento della terra, ma neppure all'estinzione di una cultura nazionale, inevitabile se su tempi lunghi non succede che due adulti abbiano almeno due figli) può essere il primo o il secondo matrimonio, e sarà il matrimonio più costruttivo, quello che più darà accesso all'immortalità.

Figlio a 25 anni in un matrimonio a 20 anni

Un 2^0 matrimonio a 45 anni con un 25-enne **a termine tra 10 anni**

Un 3^0 matrimonio a 55 anni con un pari età (possibilmente col padre dei propri figli, che sarebbe il "per sempre" di terra2)

Una che non vuole fare figli ha più libertà di scelta, ma quel che trova sul mercato è questo

A 25 anni con un 45-enne, **durata 10 anni**

Poi fare un 2^0 matrimonio e **un figlio a 35 anni** con uno di pari età e durata 20 anni

Alice

Poi un 3^0 matrimonio a 55 anni con un pari età (possibilmente col padre dei propri figli, che sarebbe il "per sempre" di terra2)

Però il matrimonio più pirotecnico è quello con 20 anni di differenza (i miei 40 sono i nuovi 20) e può farlo sia un 45-enne che si mette a 10 anni con una 25-enne sia una 45-enne, che si mette con uno di 25 anni, ma sono 2 situazioni molto diverse. Il 1^0 è il massimo dello squilibrio e quindi risulta interessante solo perché offre molto alla parte femminile, come soldi, esperienze di vita e capacità tecniche. Il 2^0 è il massimo della parità e per questo ambisce ad essere il max di positività/piacere. E' lasciato alla libera scelta dei soggetti interessati se deve essere il primo matrimonio o il secondo.

In entrambe le ipotesi, il terzo matrimonio è quello del raccogliere i frutti di una vita usata per massimizzare sia il piacere (relazioni con molti anni di differenza) sia il lascito alle future generazioni (relazioni con figli), con una relazione con un pari età soddisfatto anche lui di quel che ha fatto

L'inquadratura finale di questo film è una tavolata in cui ci sono tutti, di ogni età. Questo esserci tutti è bello, perché tutte queste persone hanno portato qualcosa di bello nella vita di Alice e lei vorrebbe amarle tutte, senza dover scegliere chi amare e chi no. **Non è chiaro con chi si sposerà lei, e se si sposerà.** Meglio di no, fino a che lei non capisce che la fedeltà chiesta oggi (non amare nessun'altra perché amore e sesso stanno insieme e non è ammesso fare sesso con un'altra) è accettabile solo dagli uomini orientati al fallimento. E' però possibile **una fedeltà che vieta il sesso ma consente l'amore, consentendo di mettere amore con tutti e sesso solo con uno**. Che è il 27-enne, perché con lui la parità è assicurata e parità è sinonimo di positività. Ma non aspettatevi di trovarvi al suo posto…

La grande negatività della 40enne Alice è **figlia della grande positività della possibile relazione col 27enne Harry**, che **la fa sentire molto importante mentre la rifiuta**. Ma **questa importanza è un fuoco di paglia**, mentre **5 anni insieme a lui sarebbero stati molto belli e molto utili a entrambi.**

A 32 anni Harry si metteva con una coetanea e ci faceva i suoi figli, perché le figlie di Alice sono troppo grandi per diventare figlie sue

Alice si rimetteva col suo coetaneo discografico, non più colpevole di aver amato altre dopo che anche lei lo aveva fatto con Harry

Liberal arts: matrimonio per sempre/20A/5A/1S tra il 35-enne e la 19-enne (17')

L'unico matrimonio conosciuto oggi è quello "per sempre", ma in futuro nessuno vorrà un matrimonio per sempre e la scelta da fare sarà tra il matrimonio lungo a 20 anni e il matrimonio breve a 5/10 anni. Ma c'è anche il **matrimonio per 1 sera**.

Discipline umanistiche

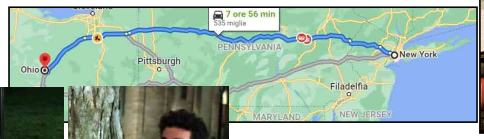
» Discipline dello spettacolo e della comunicazione

Corsi di laurea in discipline umanistiche all'Università di Pisa nel 2018

Vediamo cosa implicano questi 4 matrimoni (per sempre / a 20A / a 5A /a 1Sera):

- per il protagonista maschile del film **LIBERAL ARTS (DISCIPLINE UMANISTICHE**, USA **2012**), il 35enne Jesse (laurea in lettere con specializzazione in storia che lavora, con poca soddisfazione, all'ufficio ammissioni di un College di New York e che è stato appena lasciato dalla coetanea con cui conviveva per motivi che non vengono specificati);

- e la protagonista femminile, la 19enne Elizabeth (detta Zibby) (studentessa di un corso che a Pisa si chiamerebbe "Discipline dello spettacolo e della comunicazione" nello stesso college dell'Ohio dove ha studiato lui, che sta a 8 ore di auto da New York).



I due si conoscono per caso (perché un prof di Jesse va in pensione e lo invita a venire a dire qualcosa di bello su di lui, anche se non lo pensa) e si trovano interessanti a vicenda. Si rivedono perché uno sconosciuto (che forse è un amico immaginario ovvero la sua parte giovane) spinge il 35enne aspirante vecchio nei posti dove vanno i giovani e dove infatti trova la 19enne.

I due parlano, passeggiano insieme, e al **minuto 25** li ritroviamo dentro ad una chiesa, ma non seduti sui banchi come due che sono andati lì per pregare, bensì seduti all'altare, come due che sono andati lì per sposarsi.

Zibby: - Sono davvero contenta di averti incontrato ieri sera.

Jesse: - Sì, sì, anch'io. Così, per caso (Il suo **sistema razionale** può dire che è stato per caso, ma come vediamo da questo fotogramma i suo **sistema emozionale corticale** – il suo cuore - l'ha costretto ad andare nel locale giusto)

Zibby poi dice che gli piace tutto di lì, ma non i ragazzi da 18 a 22 anni, che sono "troppo superficiali su queste cose" (avvero che vogliono solo la "una botta e via")

"**Essere all'antica**" significa "**PRIMA ci si sposa, POI si fa il sesso come si fanno i figli**"

"**Essere in parte un po' all'antica**" potrebbe e dovrebbe significare "**se facciamo il sesso come si fanno i figli dopo ci sposiamo**".

Minuto 15. Un amore futuro comincia oggi con un sogno che il modelloP chiama "**incubazione di un amore futura**" (che somiglia al portare dentro di sé il bambino che nascerà 9 mesi più avanti). **In genere il sogno è dell'altro sesso, ma qui è del proprio sesso perché Jesse sogna di tornare ad avere 19 anni e di essere in quel campus universitario come studente**

Questo succede non perché ci sia una qualche legge divina o morale che obbliga le persone a sposarsi dopo aver fatto il sesso come si fanno i figli, ma perché questo tipo di sesso certifica che si ha una struttura cerebrale condivisa (ottenuta mettendo i sogni altrui accanto ai propri e poi rendendoli compatibili) la quale permette la nascita di una nuova cultura, che non può avvenire se i due non vanno a vivere insieme.

Quindi SE dopo quel sesso NON si procede ad un matrimonio (cioè a una convivenza ufficializzata) è come portare in grembo una creatura e non farla nascere, per cui la si fa morire.

Per avere una struttura condivisa bisogna condividere i propri sogni, con tutti i dettagli necessari per viverli realmente.

In questa condivisione gioca un ruolo molto importante l'intimità, che fa parlare i cervelli tra loro sul canale non verbale

Al **minuto 26**, **Zibby** (età anagrafica **23 anni**, seduta in modo da offrire a lui una bella vista delle sue gambe, anche se al momento indossa i pantaloni, toccando con un piede la gamba di lui): **- Dovremmo abbracciarci.**

Jesse: - Come?

Z.: - Insomma, potremmo continuare a parlare, ma [mettendosi sui ginocchi] penso che sarebbe meglio se ci abbracciassimo. [Visto che lui non si muove] Dai.

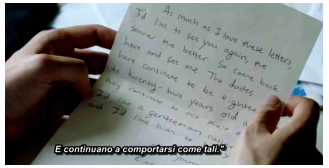
J. (mettendosi in ginocchio anche lui): - OK. Chi inizia?

Iniziano tutti e due, dato che entrambi aprono le braccia, entrambi si avvicinano, entrambi si stringono uno all'altra.

Benvenuti all'inizio di un amore secondo il modello P, che lo fa iniziare quando i due ci mettono intimità, quando si toccano tra di loro, quando si abbracciano (e non quando ci mettono il sesso come si fanno i figli)

Il fatto che **questo abbraccio** che fa cominciare ufficialmente una relazione d'amore **avvenga su iniziativa di lei** colloca questa storia su terra2, **la terra dove le donne saranno positive con gli uomini**, perché **la positività femminile si vede proprio dall'essere loro a invitare gli uomini ad amarle**, una cosa che riconosce agli uomini che in amore loro danno qualcosa alle donne e non prendono qlcosa a loro.

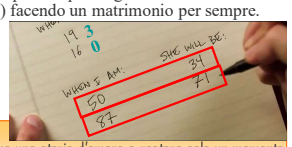
Poi lui torna a New York, a 8 ore di auto da lei, ascolta la musica che piace a lei e si scrivono belle lettere, ma **questo è troppo poco per arrivare a condividere la stessa struttura cerebrale, cosa che permetterebbe a loro di vivere insieme.**



Al **minuto 41**, **Zibby scrive: - Jesse, per quanto ami le tue lettere, vorrei tanto rivederti. Prima è, meglio è. Perciò torna qui e vienimi a trovare. I ragazzi qui continuano ad avere tra i 18 e i 22 anni. E continuano a comportarsi come tali** (= continuano ad essere interessati solo alla "una botta e via"). **Vorrei avere un cavaliere e vorrei che fossi tu. Tua per sempre. Zibby.**

Diventare "tua per sempre" significa due cose:
1) sposarsi; 2) facendo un matrimonio per sempre.

Qui si sta correndo troppo, perché per potersi sposare bisogna prima aver condiviso una struttura cerebrale e per condividerla bisogna averci messo molta più intimità dell'abbraccio visto al minuto 26. Rivedersi di persona è necessario, come dice Zibby invitando lui ad andare a trovarla, ma non è sufficiente e bisogna anche metterci molta intimità.



Quello che i due dovrebbero fare, quando si rivedranno, e anche quello che dovrebbero fare tutte le persone all'inizio di quella che potrebbe diventare una storia d'amore o restare solo un momento di incontro molto ravvicinato con uno che un attimo prima era un estraneo e già domani potrebbe essere un ex, uno col quale non si è trovato un accordo sufficiente per una relazione permanente **è il matrimonio per una sera**.

Questo matrimonio è il contrario dell'essere superficiali in amore ed **è prezioso sia se le due teste siano troppo lontane per trovare un qualsiasi accordo** (nel qual caso il piacere di incontrarsi è massimo ma poi dell'incontro resta poco in testa) **sia se esse sono molto vicine** (nel qual caso inizia quel processo di convergenza verso il recepire entrambi i sogni altrui e l'armonizzarli fino a creare una struttura condivisa, dopo di che si può passare ad un vero matrimonio).

Purtroppo i nostri due protagonisti non possono fare un "matrimonio per una sera" di cui ignorano totalmente l'esistenza, come funziona e perché funziona. Anche i due tipi di matrimoni a termine risultano del tutto sconosciuti, per cui l'unica cosa che loro possono fare o non fare è il matrimonio per sempre, sperando che l'intesa intravista ma per ora non realizzata possa poi essere raggiunta con soddisfazione di entrambi. Per ragionare sul "matrimonio per sempre sì o no" Jesse fa dei calcoli.

In questi calcoli Jesse dice a se stesso che Zibby aveva 3 anni quando lui ne aveva 19 e che lei aveva 0 anni quando lui ne aveva 16. Questo significa che lei è cresciuta in un'altra epoca, perché oggi in 16 anni il mondo cambia come ieri cambiava in 160 anni cioè moltissimo, ma essere diversi in amore non è un problema bensì una risorsa, se si è in grado di azzerare la diversità facendo quello che fanno tutti gli amori che vanno a buon fine: memorizzare una struttura cerebrale condivisa.

I numeri che sconsigliano un mettersi insieme per sempre a due persone se lei ha 16 anni di meno sono gli altri, perché 34 anni sono l'età migliore per lei di fare dei figli e a quell'età lui avrà 50 anni. Inoltre lei avrebbe 71 anni quando lui ne avesse 87, per cui lei dovrebbe assistere un vecchio con un piede nella tomba avendo un'età non da giovane ma di mezza età sì, perché oggi a 70 anni si ha molte probabilità di essere in salute e in forze come quando si aveva 40 anni.

Il vero problema non è però né l'età di lui quando lei sarà pronta per fare un figlio (a 30 anni, per cui lui avrà 46 anni, che vanno benissimo per crescere un figlio dato che oggi i 40 sono gli anni migliori di una persona, uomo o donna che sia), né i molti anni di lui quando lei avrà 71 anni (perché nulla vieta ad una persona di 87 anni di stare altrettanto bene di una di 71 anni, se non anche più bene), ma **è il fatto che in un matrimonio PER SEMPRE si chiede all'altra persona di non amare più nessuno** (con la sola eccezione dei figli). **Questa richiesta è brutta anche se viene fatta a una persona di 40 anni** (che ha davanti altri 40 anni ma non puoi viverli veramente se non può amare nessuno), **ma è proprio sconcia se viene fatta a una persona che ha 19 anni** (alla quale si chiede di non vivere la sua giovinezza, perché **la giovinezza non sta nel fare tardi la notte ma nell'amare molte donne, se è un uomo, o nell'essere amata da molti uomini, se è una donna**).

Così succede che **la storia raccontata dal film** (dove lei chiede a lui di essere il primo uomo a fare con lei il sesso come si fanno i figli) **finisca male** (dato che lui rifiuta di essere il primo) **ma lei**, anni dopo, **dice a lui che ha fatto bene a rifiutare.**

Al **minuto 48**, **Zibby (indicando il letto): - Vieni qui!** (**e una donna che invita un uomo sul letto è molto poco terra1 e molto assai terra2**)

Zibby: - Cerca di non pensare troppo alle cose, okay? (non fare qualcosa non è mai un'azione positiva, anche se qui la cosa che lei chiede di non fare a lui è di preoccuparsi troppo dei 16 anni di differenza; lui non può non pensare, però, per cui quello in realtà lei chiede a lui è di pensare bene invece che male dei loro 16 anni di differenza, una cosa che potremmo chiamare "pensiero positivo", pensiero che apprezza le cose apprezzabili) **Jesse: - Parli col ragazzo sbagliato.**

Alla fine di questo dialogo lei bacia lui sulle labbra [è un'ottima definizione di bacio sulle labbra, che effettivamente significa io posso capire le tue parole e tu le mie]

Dopo il bacio i due prima **si perdono di vista** (a mensa) **fisicamente** e dopo **intellettualmente** (perché lei ha letto un libro sui vampiri che secondo lui non andava letto) e questo ci dice che **la struttura condivisa necessaria per sposarsi loro non ce l'hanno** e **non ce la potevano neppure avere perché serviva più intimità**, quella intimità che un **matrimonio per una sera** consente invece di avere.

Minuto 63. Zibby: - Voglio che resti con me, stanotte [che significa "**voglio che fai con me il sesso come si fanno i figli**", perché **lei abita su una terra che non conosce il fare l'amore senza fare quel sesso**]

Quando Zibby gli dice che sarebbe la sua prima volta, però, Jesse scappa in bagno e quando torna dice che non può fare questo a lei perché vuole il suo bene [**il problema non sono i 16 anni di più, ma il matrimonio per sempre che cancella l'amore dalla vita di una 19enne. Se vuoi bene a lei, non puoi dire sì a questo**]

Al minuto 88 lei gli dice che pensava lui fosse una scorciatoia per diventare adulta (con molta esperienza) in fretta.

Benvenuti nella definizione di **matrimonio a termine breve** (in questo caso **a 5 anni** perché poi lui sarebbe troppo vecchio per chiedere un figlio a una di 30 o massimo di 35 anni). **Un matrimonio che può fare anche una 18enne** perché il secondo nome di questo matrimonio a 5 anni è "**università dell'amore**", dato che **lei continua il suo percorso per diventare adulta in amore** così come **continua il suo percorso all'università**.

Se diventa una moglie (oltre che una figlia) **lei può fare tutto ciò che faceva da single** e **lui pure**, motivo per cui **lei può restare in Ohio e lui a New York, stando insieme solo nel fine settimana**.

ATTENZIONE: per lo stesso motivo per cui una 14enne NON può iscriversi all'università, NON può neanche accedere ad un matrimonio a termine breve

L'unica cosa seria disponibile per una 14enne è allora il matrimonio per una sera e il relativo fare l'amore SENZA fare il SESSO COME SI FANNO I FIGLI. Poiché anche nel fare l'amore è importante l'entrare dentro, bisogna capire che perdere la verginità SENZA fare il sesso come si fanno i figli non è meno romantico, ma più romantico. Perché la si perde facendo l'amore e nulla è più romantico di questo, per cui il non uso del sesso di lui non è una cosa in meno ma una cosa in più e anche grande.

Dopo di che nessuno avrà fretta di arrivare ai 18 anni necessari per un matrimonio a termine breve o ai 22 anni necessari per un matrimonio a termine lungo, semplicemente perché il fare l'amore dopo un matrimonio per una sera è il massimo del piacere e dell'amore

Prime: il matrimonio breve non è ok per una 37enne che vuole un figlio (12')

Dopo 4 casi di relazioni con molti anni di differenza nelle quali il matrimonio a termine breve (a 5 o a 10 anni) era la scelta migliore (che nessuno ha fatto perché gli umani che abitano la terra attuale hanno 50.000 anni di ritardo nel capire qualcosa sull'amore e sul matrimonio quando non hanno ancora capito che la sua funzione di gran lunga principale NON è quella di tramandare i propri geni), una scelta necessaria quando gli anni di differenza sono 25 ma consigliabile anche quando la differenza di età scende a 20 anni o a 16 anni o a 13 anni, vediamo un caso nel quale invece il matrimonio breve NON va affatto bene.

Questo caso è mostrato nel film **PRIME** (USA **2006**), dove una 37enne (Rafi) scopre cinque minuti dopo aver divorziato di voler fare un figlio. Una donna di 37 anni può fare un figlio, ma la probabilità di restare incinta comincia ad essere bassa e la probabilità che il figlio abbia dei problemi comincia ad essere alta, per cui prima fa questo figlio meglio è per tutti. Poiché un figlio è meglio farlo con un coetaneo, per la 37enne Rafi un matrimonio breve col 23enne David è **una pessima scelta**, nonostante le belle cose che sono state dette fino ad ora sul matrimonio breve con molti anni di differenza.

David ha una bellissima ragazza di 18 o 20 anni quando conosce Rafi, ma i 37 anni di Rafi sono più attraenti, perché l'amore è una interazione tra due cervelli e un cervello di 18 anni ha necessariamente meno contenuti di uno di 36 anni

Qui Rafi chiede a David un documento per accertarsi che davvero ha 23 anni e subito dopo dice "Non so se lo posso fare". Ma fare cosa?

Le cose che si possono fare in amore sono 4 (incubazione, stato nascente temporaneo, stato nascente per sempre con matrimonio a 20 anni, o con matrimonio breve), ma l'incubazione si fa da soli, per cui le cose che Rafi può fare o non fare con David sono 3:

1) amore temporaneo, poi ognuno a dormire nel suo letto (e il giorno dopo sembra che non sia rimasto nulla ma la verità è che i cambiamenti ci sono ma su una zona del cervello oggi non usata);

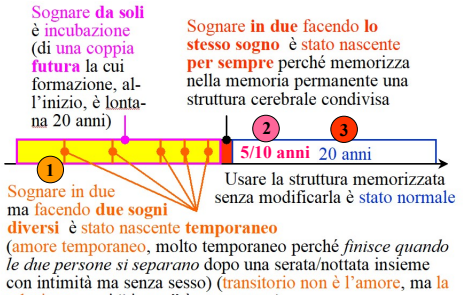
2) amore per sempre e quindi ci si sposa ma per 5 o 10 anni e senza figli;

3) amore per sempre e ci si sposa ma per 20 anni perché si fanno figli insieme.

Quale di queste tre strade possibili è la migliore per entrambi?

La psicoanalista con cui Rafi sta parlando non può consigliargli l'amore temporaneo perché non ha questo concetto, ma le consiglia di divertirsi senza pensare al matrimonio e poiché questo è esattamente quello che si fa in un amore temporaneo, le sta consigliando la versione 1 delle suddette 3 strade.

Questa psicoanalista, però, non deve sapere molto dell'utilità e della funzione dell'amore temporaneo che consiglia alla sua cliente, perché è anche la madre di David e al figlio sconsiglia con convinzione di vivere amori con una che non è adatta al matrimonio con lui perché non è ebrea e perché ha addirittura 27 anni.



Al 1^0 incontro a casa di lei il sesso non lo fanno, ma al 2^0 si. E qui cominciano i guai di entrambi, perché se non si dice molto chiaramente che quel sesso non significa siamo diventati o stiamo per diventare uguali e quindi possiamo convivere, ma che invece è solo finalizzato a cercare l'orgasmo (che peraltro lei non raggiunge), allora si pensa all'amore per sempre. Questo però non è una buona scelta, perché per il fatto che lei vuole un figlio ora non è fattibile il matrimonio breve e per il fatto che oggi lui non ha bisogno di un figlio allora non è buono neppure il matrimonio a 20 anni con figlio.

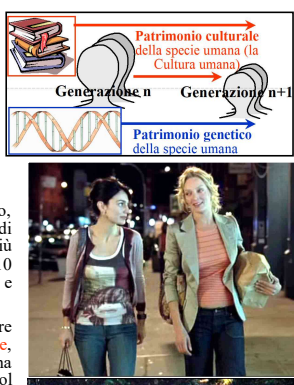
Loro potrebbe ricavare molto l'uno dall'altro, ma se non sanno come funziona l'amore temporaneo si faranno anche del male e potranno solo sperare che le sofferenze risultino alla fine minori dei piaceri. Ma poteva essere solo piacere.

Questa scena sembra la continuazione di quella appena vista, invece succede al 91-esimo minuto, cioè alla fine del film, mentre quella precedente avviene al minuto 30, cioè all'inizio del "cuore" del film. In mezzo c'è molto del film, ma io non voglio dire una sola parola su questa parte, perché è terra1, è amore negativo che nulla insegna sull'amore positivo. Guarda caso la parte negativa del film comincia quando i due fanno sesso, una cosa che non appartiene all'amore temporaneo e che le persone non faranno, su terra2, se non hanno intenzione di mettersi insieme.

Rafi e David il sesso lo fanno anche se è chiaro fin dal primo minuto che non si può fare, perché lei vuole un figlio e per lui un figlio ha senso e valore dopo che ha cominciato la sua vita (ricordo => 20 anni di meno <= che un figlio è, se non effettivamente almeno simbolicamente, quello che fa vivere un genitore anche dopo che è morto, ma prima quel genitore deve aver fatto qualcosa di suo e al momento David questo non lo ha fatto, per cui se facesse un figlio con Rafi sarebbe biologicamente figlio di entrambi ma psicologicamente figlio di lei e basta). E' precisamente questo il motivo per cui Rafi, quando David si offre di metterla incinta, al minuto 92, gli dice: - Non posso. Non potrei mai farti questo [cioè accettare che tu mi dai un figlio] perché ti amo. […] Lo so che tu vorresti […] ma non sarebbe giusto per te, poi te ne pentiresti. E anche tu lo sai".

Ebbene si, lo sanno entrambi e fin dal primo minuto che sposarsi e fare un figlio insieme non è il massimo per lui. Potevano darsi molto l'un l'altro e lo hanno fatto, ma se conoscevano l'amore temporaneo lo avrebbero fatto senza promettersi un amore per sempre all'inizio, scoprendo poi che si erano sbagliati e che è meglio se si lasciano. Vediamo cosa potevano fare uguale a quello che fanno chiamandolo amore temporaneo che va a buon fine invece che amore per sempre che fallisce nel suo scopo.

Prima però vorrei precisare per quale motivo per un 23-enne ancora senza un lavoro e una vita sua come David non è il massimo di fare un figlio. Poi tutto si può fare e lui si offre di mettere incinta lei perché lei questo desidera e ci poteva convivere anche lui con un figlio. Tuttavia fare un figlio ora non è il massimo. Ma perché? Per rispondere a questo, prima bisogna rispondere a questa domanda: cosa è un figlio per un padre? Un figlio è continuare a vivere anche dopo essere morti e questo non solo perché al figlio si trasmette il proprio patrimonio genetico, ma anche e soprattutto perché gli si trasmette il proprio patrimonio culturale, in particolare le proprie scoperte. Questa seconda trasmissione è almeno 1000 volte (forse un milione di volte) più importante dell'altra perché è 1000 volte (forse un milione di volte) inferiore il tempo necessario a cambiare al 50% questo patrimonio, per cui c'è molto più di me nelle mie scoperte che nel mio patrimonio genetico, che cambia molto poco in una generazione. Perciò un figlio vale di più per David quando ha fatto almeno in parte la sua vita da adulto, facendo almeno in parte le sue scoperte, quelle che lo fanno essere come sarà da grande. Qualcosa ha già scoperto di come vivere, ma sta ancora facendo molte scoperte. A dire il vero uno scopre cose nuove anche a 60 anni, ma più cose sa e meno è disponibile a impararne di nuove, per cui dopo i 30 anni è abbastanza sensato fare un figlio (farlo 10 o 20 anni dopo sarebbe meglio, se non ci fosse troppa distanza tra i due cervelli per la troppa differenza di età e magari anche qualche problema medico, che è più probabile man mano che aumentano gli anni).



Ora vediamo quello che Rafi e David potevano fare insieme, classificandolo amore temporaneo riuscito (non amore per sempre fallito). In un amore temporaneo si può fare tutto quello che si fa in un amore per sempre perché è amore, solo che l'altra persona è quella sognata e non quella reale. Per cui quando si ritorna alla realtà, ci si saluta e si torna ognuno a casa sua. Si può fare tutto, e in particolare cercare e ottenere l'orgasmo fisico, con l'eccezione del fare col sesso di entrambi, perché quello significa condividere una struttura cerebrale e poter vivere insieme, mentre questo è assolutamente falso nella stragrande maggioranza degli amori temporanei, diciamo in 999 amori temporanei su 1000. Ripetuto questo (perché ho perso il conto delle volte che l'ho già detto) vediamo l'utilità e la bellezza di fare quello che fanno, perché alla fine quel che fanno va benissimo (a parte il sesso fatto, per il quale servivano tutt'altre condizioni). Per capire sia l'utilità sia la bellezza (nel senso di piacevolezza) bisogna assolutamente smettere di pensare che David desideri togliere i pantaloni a Rafi ed entrare dentro di lei per fare un figlio che tramandi i suoi geni. Quello che davvero desidera David è l'approvazione di lei, ma anche ed è l'aspetto prevalente in un amore temporaneo, il massimo avvicinamento possibile delle due teste. Per apprezzare quest'aspetto è utile ipotizzare due cose: 1) che il contatto fisico sarà tanto più piacevole quanto più lui prende dal cervello di lei e lei dal cervello di lui; 2) che l'intimità fisica permette una comunicazione non verbale ad alta velocità tra i due cervelli.

Qui Rafi dice a David: - Questo posto è bellissimo. Come ho fatto a passarci davanti per 15 anni senza accorgermi della sua esistenza. Entrare in contatto con un altro cervello fa scoprire un mare di cose, anche molto più importanti del trovare bello un bel giardino pubblico. Qui David dice che gli piace la birra e che ha dovuto imparare, perché a casa sua non beve nessuno. Rafi dice che è fortunato, perché invece a casa sua bevono tutti. Si intuisce che ci sono modi molto diversi di vivere, ma per cambiare modo di vivere servono informazioni molto dettagliate su un altro modo di vivere. Queste informazioni sono nel cervello di chi ha vissuto o vive in un modo diverso, ma andarle a prendere non è banale. La più grande strada per farlo presto e bene è quella che stanno per intraprendere loro: baci, abbracci e intimità fisica orientata al massimo piacere, anche fisico (orgasmo) ma anche di testa. La seconda grande strada è quella usata a scuola e passa sulla più grande invenzione umana: la parola scritta e quindi il libro. Un libro è cervello memorizzato all'esterno del cervello e consente all'umanità un passo avanti fondamentale: importare massiciamente contenuti da un altro cervello senza usare l'intimità fisica, perché l'altra persona non è fisicamente presente quando io mi metto a trasferire una porzione del suo cervello dentro al mio cervello.

Capire che fare quello che si fa in amore significa accedere direttamente a quel tesoro enorme che è il cervello di un'altra persona, dove risultano memorizzate le sue esperienze, significa capire che è molto bello quello che fanno Rafi e David, anche se entrambi sanno fin da subito che non diventerà un matrimonio.

Guadagnarci molto in un matrimonio breve non è peccato ma merito

(13')

Approfitto di questo articolo di cronaca, comparso su corriere.it del 22 gennaio 2022, relativo ad un messaggio inviato dalla 32enne deputato di Forza Italia dal 2018 laureata in Lettere e Filosofia Marta Fascina all'85enne Silvio Berlusconi fondatore di Forza Italia laureato in Giurisprudenza al momento ricoverato in ospedale per accertamenti…

… per parlare di un aspetto di fondamentale importanza in un matrimonio a termine breve con molti anni di differenza (qui parliamo di 53 anni di differenza): **il fatto che la parte giovane ci guadagna molto per certi aspetti**, mentre la parte meno giovane ci guadagna molto per altri aspetti.

In quest'altro articolo su iodonna.it del 1/12/2021 si parla delle molte donne di Berlusconi, precisando che la Pascale, **alla fine di una relazione** con molti anni di differenza non dichiaratamente a termine ma "**a termine di fatto**", lei riceve ben 20 milioni di € una tantum e ben un milione di € all'anno.

Il vantaggio economico di lei è facile da vedere e da quantizzare, mentre **i vantaggi psicologici della controparte** (ovvero la quantità di piacere che ne ha ricavato lui) **sono meno visibili e meno quantizzabili**, ma sarebbe ora di cominciare a capirli.

Marta Fascina su Berlusconi: «Il migliore sei sempre tu»

di Redazione Online

Il messaggio della fidanzata del Cavaliere, deputata di Forza Italia dal 2018

«Il migliore sei sempre tu». Poche parole, accompagnate dalla canzone *L'amore per te* di Elisa, pubblicate nel pomeriggio di sabato in una story su Instagram. Così Marta Fascina, 32 anni, deputata di Forza Italia dal 2018, ha dedicato un pensiero al compagno, Silvio Berlusconi. Il leader di Forza Italia è ricoverato al San Raffaele di Milano per accertamenti.

Dopo un primo matrimonio con Carla Elvira Lucia Dall'Oglio, madre di Marina e Pier Silvio, le **seconde nozze con Veronica Lario**, che lo rese padre di Barbara, Eleonora e Luigi, il leader di Forza Italia ha vissuto un lungo legame sentimentale con Francesca Pascale, con cui la relazione si è interrotta – come confermato ufficialmente da un comunicato stampa – il 5 marzo 2020.

Silvio Berlusconi con l'ex compagna Francesca Pascale

Pare che, come buonuscita, la Pascale si sia aggiudicata un assegno da circa 20 milioni di euro oltre che un congruo mantenimento da circa un milione di euro all'anno.

I 4 punti che portano a condannare la parte giovane femminile (3 dei quali sono falsi) sono i seguenti:

Da 50.000 anni

1) lui ha bisogno di fare il sesso come si fanno i figli perché l'amore serve per riprodursi e l'istinto a riprodursi costringe lui, anche a 85 anni, a fare quel sesso;

2) quando due fanno il sesso come si fanno i figli, poi sono tenuti a sposarsi;

3) i matrimoni sono per sempre; **Cultura Ok/noOk**

4) Se ad un certo punto lei si ritira dalla relazione guadagnandoci economicamente, allora si può affermare che prima faceva finta che gli piaceva lui mentre in realtà gli piacevano i soldi di lui.

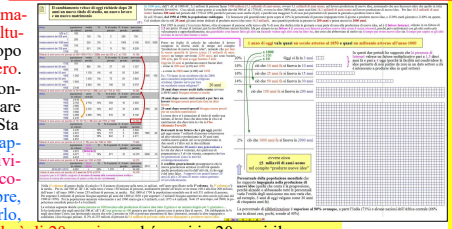
Se questi 4 punti sono veri, lei è condannabile come truffatrice. Di **un uomo incapace di intendere e di volere**, **se NON riconosciamo valido il punto 1** ovvero la costrizione di lui a fare quel sesso perché in preda a un irrefrenabile istinto. **Se invece supponiamo che un maschio che sia rimasto tale anche a 85 anni ha bisogno impellente di fare il sesso come si fanno i figli**, allora **lei è condannabile per ricatto** (come sarebbe condannabile per ricatto una che avendo del cibo se lo fa pagare in modo sproporsitato da qualcuno facoltoso che sta rischiando di morire di fame)

Cominciamo dal punto 2, dicendo che se i due fanno il sesso come si fanno i figli, per cui sono fuori da quell'amore temporaneo che si apre (o si dovrebbe aprire) col matrimonio per una sera, e poi non solo non si sposano ma neppure vivono insieme, allora stiamo parlando di sesso comprato. Il sesso comprato è all'insegna del disprezzo reciproco e per esso non c'è posto in questo libro, che si occupa solo di amore positivo, cioè con apprezzamento.

Il punto 1 è falso da quando l'homo sapiens è diventato sapiens sapiens, ovvero da 50.000 anni (=> pag. 14, **L'homo sapiens sapiens è l'homo sapiens divenuto multiculturale**).

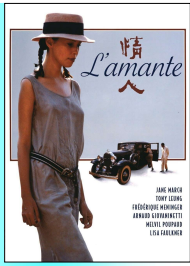
Sul punto 4 cominciamo col dire che ha poco senso chiedersi se lei "faceva finta che lui gli piaceva" prima di aver chiarito cosa significa "piacere". Nell'homo sapiens sapiens quella che una donna può approvare o meno è una struttura cerebrale, che è una cultura. Una cultura per la vita privata s'intende approvata quando ci si fa sopra con piacere il sesso come si fanno i figli. Non c'è quindi approvazione vera o approvazione finta, ma solo approvazione o non approvazione. Lei lo ha approvato perché ci ha fatto il sesso come si fanno i figli. La cultura approvata può piacere o non piacere agli altri, ma anche se non piace a nessun'altro ha diritto ad esistere.

Il piacere di lui è proprio nell'aver creato una nuova cultura, una cosa che vale quanto l'aver creato un nuovo figlio. Dal momento che questo ha fatto lei, allora ha diritto a ricevere i soldi che riceve da lui. Si tratta quindi non di soldi rubati, ma di soldi meritati.



Dopo aver approvato una cultura facendoci sopra il sesso come si fanno i figli, è necessario il matrimonio nel senso che è necessario andare a vivere insieme nel nuovo mondo che la nuova cultura fa esistere. Se questo non avviene è come aver approvato una legge ma non promulgarla, dopo di che nessuno può usarla, per cui è come se essa non fosse mai esistita. Quindi il punto 2 è vero. Dal momento che i due si sono sposati (ufficialmente o di fatto perché quel che conta è la convivenza dei due, che può avvenire anche senza matrimonio ufficiale), lei sarebbe tenuta a stare con lui per sempre, secondo il punto 3. Ma dove sta scritto che un matrimonio è per sempre? Sta scritto nell'ignoranza, precisamente nell'ignoranza di cosa sia un matrimonio e di cosa sia appartenere ad un gruppo stabile. Perché sapendo che appartenere ad un gruppo significa condividere una struttura cerebrale che contiene come prendere le situazioni che si incontreranno e come rispondere ad esse, è chiaro che la struttura cerebrale non può e non deve essere per sempre, dato che il mondo va avanti e quel che andava bene di fare ieri non andrà più bene di farlo, prima o poi. Oggi l'intervallo di tempo nel quale conserva la sua validità una struttura cerebrale è di 20 anni, perché oggi in 20 anni il mondo cambia come cambiava in 200 anni solo 50 anni fa. Fine della storia di un donna colpevole di truffa perché dopo qualche anno si ritira dalla convivenza/matrimonio, che avrebbe dovuto essere a termine. Se questa durata limitata non è stata ufficializzata non è colpa di lei e neppure colpa di lui, che la ufficializzerebbe volentieri dato che in questo caso non ci farà la figura dello scemo quando la relazione finirà

La situazione descritta a sinistra in basso, che vuole lei colpevole di truffa se dopo 5 anni se ne va con molti soldi, è nota a tutte le persone, comprese le 14enni. Ma se volete lo stesso ripassarvi la lezione, potete guardare **L'AMANTE** (Francia **1992**), un film dove una 16enne si prende molti soldi senza mai ammettere di aver approvato qualcosa perché non prende mai in considerazione la possibilità di sposare il 32enne col quale ha fatto sesso, negando che quello fosse amore anche se era del tutto evidente che lo era e costringendo lui a fare sesso per poi giustificare il proprio disprezzo con la solita tesi che lui "la usa" per fare sesso (punto 1, quello che **non è più vero da 50.000 anni** ma le donne non se ne sono "accorte").



Capito che **in un matrimonio a termine breve (cioè a 5 o a 10 anni) non c'è nulla di male se la parte giovane ci guadagna molto** perché questo **non solo è previsto dall'accordo iniziale** ma **è anche la ragione principale per stare insieme dato che la parte giovane è diventata una figlia (o un figlio)**…

… andiamo a vedere **perché ci guadagna molto anche la parte con più anni**, benché il suo guadagno si veda di meno perché **i soldi non ce li guadagna** ma **ce li spende** (più precisamente **ce li investe**).

Dopo di che si capisce che **la parte giovane ha meritato i suoi maggiori guadagni**, come dico nel titolo della diapositiva

Fino ad ora ho descritto il grande guadagno che ci fa la parte con più anni dicendo che **la parte molto più giovane è, per lui, SIA una moglie SIA una figlia** (o **un figlio perché in futuro le 40enni che si mettono con un giovanissimo saranno anche più dei 40enni**).

Ora voglio dire la stessa cosa in un modo diverso e più tecnico, notando che ci sono **3 buoni motivi** per **pensare che il più grande spettacolo del mondo** di cui parla in questa canzone il signor P. T. Barnum (quello che ha inventato il circo cominciando con le stranezze) nel film **THE GREATEST SHOWMAN** (USA **2017**) **sia proprio il matrimonio breve**:

1) ciò che fa sentire vivo/felice un cervello è la creazione di nuove strutture cerebrali sul terzo livello;

2) le strutture cerebrali più importanti sono quelle private, che riguardano l'amore;

3) in un matrimonio si crea **1** nuova struttura cerebrale, ma **nel matrimonio breve se ne creano ben 3 nel giro di pochi anni**:

- quella condivisa nel matrimonio breve (pregiata perché mette insieme il meglio di due generazioni);
- quella che condividerà la parte giovane nel suo prossimo matrimonio lungo e con figli (che è il massimo per due ottimi motivi:
  - a) alla sua creazione hanno contribuito MOLTE persone attraverso l'istituto del "matrimonio per una sera";
  - b) incoraggiato, assistito e finanziato da un partner della generazione successiva che ci mette la sua molta esperienza;
- quella che condividerà la parte meno giovane nel suo prossimo matrimonio lungo, che è anch'essa il massimo:
  - a) perché recepisce tutto quello che un 50enne ha imparato nei suoi primi 50 anni;
  - b) perché nasce sotto gli occhi e con l'aiuto di un partner della generazione precedente che ci mette tutta la sua gioventù.

Questo è di sicuro il più grande spettacolo del mondo, se è vero che lo spettacolo nasce quando si creano strutture e in particolare strutture per la vita privata. Dire che è il matrimonio breve è un matrimonio lungo al quadrato (che è quello che si dice quando si afferma che la parte giovane è sia una partner sia una figlia) è giusto, ma non è il quadrato di un matrimonio lungo di ora, che è uno zero come piacere per cui elevandolo al quadrato si arriva solo a 1, bensì il quadrato di un matrimonio lungo di domani, quando ad una persona sposata è permesso di fare tutti i matrimoni per una sera che vuole alla sola condizione che non ci metta il sesso come si fanno i figli

Il punto del film che fa capire di cosa stiamo parlando quando diciamo che è l'amore a rendere una vita degna di essere chiamata vita è quando lei lascia una vita di una "ricchezza sontuosa" per andare a vivere con un uomo con molti sogni e pochi soldi.

Se l'amore è così piacevole da attrarre più dei soldi, **cosa vogliamo dire a una giovane ragazza che trova insieme sia i soldi sia l'amore e anche un amore moltiplicato per 3**, perché in gioco non c'è solo l'amore tra i due che fanno il matrimonio breve, ma anche l'amore per fare entrambi il prossimo matrimonio lungo?

Se fosse mia figlia, io le direi: - Vai, senza pensarci due volte, se lui è disposto sia a sposarti sia a lasciarti libera per il tuo prossimo matrimonio tra 5/10 anni, preparato mentre siete sposati.

Fotografare i sogni è difficile, anche se qui ci provano a farlo e con un discreto successo, ma anche se non possiamo vederli non possiamo dubitare della loro esistenza, se possiamo fidarci del modelloP, il quale afferma esattamente quello che qui viene detto dal film: **che servono milioni di sogni per il mondo che due persone vanno a creare mettendosi insieme**.

Aggiungeteci i milioni di sogni che serviranno a lei per il suo prossimo matrimonio lungo con un coetaneo e **i milioni di sogni che serviranno a lui sempre per il suo prossimo matrimonio con una coetanea**, e avrete capito perché **il matrimonio breve è il più grande spettacolo del mondo**.

Il prossimo matrimonio è la cosa più importante in un matrimonio breve ed essa è totalmente assente in qualsiasi matrimonio di oggi, che nasce bello ma il giorno dopo che è nato è già diventato una prigione, perché nel film la moglie se ne va quando lui riceve un bacio da una altra, che se ne va anche lei perché lui non può amarla essendo in un matrimonio per sempre.

La cosa più bella di un matrimonio a termine, lungo o breve che sia, è che non proibisce altri amori, ma solo di fare in essi il sesso come si fanno i figli

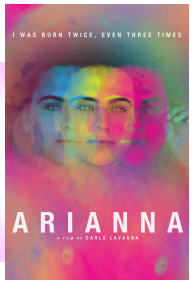
Perché prima dei 18 anni non si può fare neppure un matrimonio breve (15')

Nella sez. 5 voglio esaminare cosa può fare una teenager nel campo dell'amore e la conclusione è già descritta nel titolo della sez. 5: **per una ragazza da 14 a 17 anni è possibile fare solo matrimoni per una sera**, cose che in passato chiamavo "**amori temporanei**" ma questo nome non rendeva giustizia al fatto che i "ti amo" detti da lui in queste relazioni di una sera valessero per sempre (a patto che lei si comporti positivamente NON negando che lui le dà qualcosa, altrimenti valgono solo per una sera)

Arrivata ai 18 anni è possibile anche il matrimonio breve a 5 o a 10 anni, perché a 18 anni non è ancora abbastanza adulta da fare un matrimonio a 20 anni con figli, ma **lo è abbastanza per essere anche la moglie oltre che la figlia acquisita di qualcuno che ha molti anni di più**, talvolta **25** anni di più, altre volte **20** anni di più o anche solo **15** anni di più.

In questa prima diapositiva della sezione dedicata alle teenager vorrei spiegare **perché per fare la moglie bisogna avere almeno 18 anni**, come **afferma l'art. 84 del codice civile italiano**, anche se il matrimonio nel quale si fa la moglie **durasse solo 5 anni** e sarebbe per questo "**l'università dell'amore**", ovvero **l'ultimo atto della crescita nel campo dell'amore**.

Prima però vorrei occuparmi del fatto che una ragazza sente il bisogno, dopo che gli sono venute le mestruazioni, di "esistere" come donna agli occhi di qualche ragazzo. Per parlare di questo userò il film **ARIANNA (Italia 2015)**, **nel quale una 15enne che aspetta ancora di avere le mestruazioni cerca invano di avere un rapporto con un ragazzo** scoprendo che **a tre anni i suoi genitori hanno dovuto decidere se farla essere un maschio o una femmina, decidendo per questa seconda possibilità, ma alla fine non è né un maschio né una femmina.** Arianna non è femmina perché non può avere figli, ma **ci si può sentire una donna anche senza fare figli**, come dimostrano le donne che scelgono loro di non avere figli col non piccolo vantaggio che continuano ad avere amanti per tutta la loro vita.



Quello che alla fine è più insopportabile per Arianna è che **non può avere un ragazzo se non riesce ad avere un orgasmo quando questo ragazzo entra dentro di lei. Il 99% del valore di un orgasmo a seguito di una penetrazione è simbolico e non fisico, ma il fatto fisico di non poterlo avere si mangia anche il valore simbolico.**

Il piacere mentre si fa l'amore, non **necessariamente facendo il sesso come si fanno i figli** ma comunque **entrando dentro** perché **il significato simbolico collegato è che un cervello sta entrando dentro ad un altro cervello**, è importante **perché tale piacere guida i cervelli nella ricerca di un accordo perfetto**.

Senza piacere, per qualsiasi motivo esso manchi, si perde la bussola e l'accordo non riesce. Dopo di che **lei manda via lui**, ma a questo punto **lei sente di non esistere come donna**, dato che **per esistere doveva ottenere un accordo che era anche una nuova cultura e che fondava un nuovo mondo**.

Dopo **un rapporto sessuale interrotto da lei perché non provava piacere**, Arianna si chiude in bagno e piange. Dopo si scusa col ragazzo, ma gli dice lo stesso: **- Se domani vai via è meglio.** Lui dice che **è disponibile a restare anche se l'unica cosa che fanno insieme è mangiare cereali**, ma **poi lo vediamo andare via**.

Poi si capirà che **quel mancato piacere era un problema fisico**, ma **al momento il cervello lo legge come insuccesso del tentativo di andare d'accordo con l'altro cervello**. Dopo di che **non resta che salutarsi**.

Non uccidere il piacere è **più importante** del non restare incinta

Capito quanto sia importante per una ragazza cercare e ottenere piacere insieme ad un ragazzo, prima o poi dopo che è diventata donna nel senso che gli sono venute le mestruazioni, andiamo a vedere cosa fanno oggi le ragazze under18 (ovvero le neo-donne).

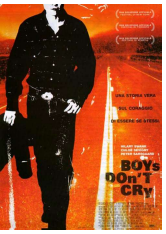
Cosa abbia fatto la 16enne **JUNO** del film omonimo (USA **2007**) per sentirsi esistente come donna lo vediamo dalla sua pancia ed è il sesso come si fanno i figli.

Anche la 16enne Rhiannon di **OGNI GIORNO** (USA **2018**) fa il sesso come si fanno i figli col suo ragazzo Justin, con più attenzione di Juno dato che non resta incinta, ma le sue lamentele con Justin ci dicono che lei avrebbe voluto fare l'amore invece che fare sesso, come ha fatto in quell'unico giorno bello su mesi, durante il quale Justin non era Justin ma A, quello innamorato di Rhiannon.

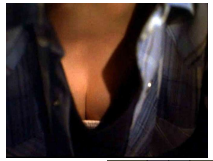
Rhiannon 2: - Mi piace se ce ne andiamo e passiamo insieme una giornata speciale. **Se devo passare una giornata a fare sesso nella tua stanza schifosa e guardarti giocare ai videogame e prendere il pranzo da McDonald's**, quella no, non è una giornata speciale. Justin: - A me sembra fantastica, invece. Rhi2: - **No, non lo è. Abbiamo passato un solo giorno bello su mesi.**

Anche A alla fine Rhiannon fa il sesso come si fanno i figli e questo è inevitabile sulla terra attuale, dove a nessuno risulta che si possa fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli.

Dato che questo sesso è quello che NON va fatto prima dei 18 anni, perché se fai quel sesso dopo devi fare almeno un matrimonio breve a 5 anni, andiamo a vedere come si possa fare sesso senza fare il sesso come si fanno i figli usando il film **BOYS DON'T CRY (I RAGAZZI NON PIANGONO)** (USA **1999**),la storia vera di una ragazza Teena Brandon che vive e ama da ragazzo, con l'inversione anche del nome, Brandon Teena e che alla fine viene stuprata e poi uccisa da due tizi che non meritano di essere chiamati uomini. Al minuto 53 Teena fa sesso con Lana, portandola all'orgasmo evidentemente con un sesso maschile finto indossabile dato che è una donna, ma non dicendo a lei che sta usando un sesso finto. Lana ad un certo punto vede che Teeena ha un seno da donna, nonostante lo tenga fasciato stretto, ma dice lo stesso alle amiche che lei e lui hanno fatto sesso. Il punto è che quello è vero sesso, perché il sesso non si fa col sesso ma col cervello. Se il cervello vuol considerare sesso il sesso fatto senza usare il sesso di lui, allora quello diventa sesso



Quando Teena nasconde di essere una donna che vuole fare l'uomo fa questo e perde la possibilità di vincere.

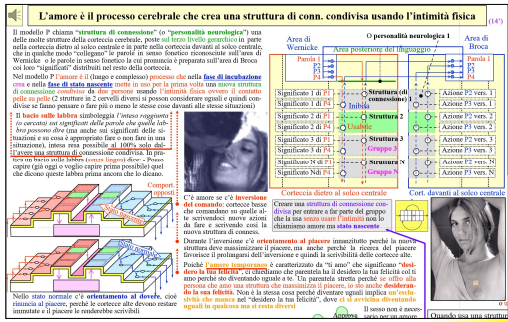


Ma **non c'è nulla da nascondere nel non usare il sesso vero quando si fa l'amore all'interno di un matrimonio per una sera**, perché quel non uso è un atto d'amore di cui si può e si deve andare fieri. Dopo di che **il perdere la verginità in quel modo, invece che facendo il sesso come si fanno i figli, non è meno romantico ma più romantico**, molto più romantico perché il solo piacere di lui consiste nel dare piacere a lei. Questo si chiama amore, e precisamente amore positivo, oppure vero amore.

Per capire la bellezza e il romanticismo del fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli bisogna capire cosa succede se ci si mette quel sesso.

Per capirlo andiamo alla prima diapositiva sull'amore di questo libro, dove si dice che la coppia nasce, nel senso che un uomo e una donna vanno a vivere insieme, quando arrivano a condividere al 100% una struttura cerebrale sulla quale è scritto cosa fare nelle situazioni incontrabili durante la vita privata.

Questa struttura condivisa è la somma di una struttura preparata da lui e di una struttura preparata da lei nei 20 anni precedenti, perché ogni volta che non ci è piaciuto l'esito di un proprio comportamento siamo andati a scriverci da qualche parte: "in futuro voglio comportarmi in un altro modo". In questi 20 anni non è passato un solo giorno senza che questa struttura preparata per domani sia stata cambiata da qualche parte, ma quando essa viene condivisa con un'altra persona va congelata. Per i prossimi 20 anni ogni cambiamento va fatto altrove, lasciando inalterata la struttura condivisa.



Il confine tra i 20 anni durante i quali la struttura è stata preparata e i 20 anni successivi durante i quali essa è congelata risulta contrassegnato dal primo sesso come si fanno i figli, se esso è totalmente soddisfacente per entrambi perché altrimenti è un tentativo fallito di fare quel sesso. Poi questo sesso si continuerà a farlo, ma il primo giorno che viene fatto è particolare perché **è il giorno in cui sulla struttura condivisa viene scritto "non più modificabile"**.

Il giorno in cui la struttura condivisa viene **congelata** è **un brutto giorno per essa**, perché **dopo non può essere più migliorata e/o aggiornata**.

La **parte utile del congelamento** è che **esso permette alle due persone di andare a vivere insieme. Se le due persone NON vanno a vivere insieme, allora è stato molto stupido fare il sesso come si fanno i figli, che congela le strutture senza nessuna utilità**.

-- Andare a vivere insieme significa **sposarsi**, perché **non vogliamo prendere in considerazione un vivere insieme clandestino**, che è cosa da latitanti --

Persone con meno di 18 anni non si possono sposare secondo l'art. 84 del codice civile italiano e ci sono due buoni motivi per vietare il matrimonio breve ad esempio di una 16enne con un 32enne:

1) sposare a 16 anni un 32enne significa diventare figlia di questo 32enne e **questo non è giusto verso i genitori che hanno fatto molto per portarla fino ai 16 anni ed esattamente ora dovrebbero raccogliere i frutti del loro molto lavoro**, perché i precedenti accordi coi figli erano di servizio (come le scuole elementari sono di servizio rispetto alle medie e queste di servizio rispetto alle superiori);

2) Sposare a 16 anni un 32enne non è soltanto diventare una figlia per lui ma è anche diventare una moglie, approvando col proprio essere una donna la struttura condivisa e in particolare la parte della struttura condivisa messa a punto da lui; **questa "promozione" della proposta maschile è viziata dal fatto che una 16enne non ha ancora l'età per poter approvare qualcuno con cognizione di causa, dal momento che non ha ancora completato neppure la scuola secondaria superiore; tale "promozione" non è valida come non sarebbe valida la promozione ad un esame universitario non decisa dal professore ma da un impiegato qualsiasi dell'università**; se la promozione data da una 16enne non è valida, allora il matrimonio non farebbe nascere una nuova cultura e un nuovo mondo basato su di essa, che è un ottimo motivo per vietare un tale matrimonio, che sarebbe solo apparente ma non sostanziale.

Il sesso come si fanno i figli fatto da minorenni **non è soltanto inutile**, dato che non si può andare a vivere insieme **perché la legge non lo consente** e **perché la società non riconosce valida l'approvazione di una nuova cultura data da una 16enne** (che poi è il motivo per cui la legge vieta il matrimonio), **è dannoso** perché **dopo di esso il cervello contrassegna come non più modificabile la nuova struttura cerebrale,**

ma è anche un vero e proprio ammazza-piacere: quando arriva il sesso come si fanno i figli il piacere emette l'ultimo respiro e poi muore

Se il sesso come si fanno i figli **uccide il piacere**, da quando viene fatto in avanti, **perché la gente corre a farlo?** Perché **è negativa** e le persone negative sono esattamente quelle che non vogliono il proprio piacere. Su terra2 le persone saranno positive, per cui vogliono il piacere e per averlo **a lungo** NON fanno il sesso come si fanno i figli fino a che possono non farlo (in pratica fino a che non possono più dire no al matrimonio, che è fondato su quel sesso)

Anche **se il sesso come si fanno i figli con una 16enne NON ci va fatto**, **la penetrazione** e **il piacere fisico ottenuto durante essa ci devono essere**, altrimenti ci ritroviamo coi problemi di Arianna. **Se penetrazione ci deve essere e deve simulare al meglio la penetrazione del sesso come si fanno i figli, allora non resta che fare quello che fa Teena con Lana**. Quello che **NON bisogna fare è di nascondere che non si sta facendo sesso col sesso**, una cosa **della quale ci si può e ci si deve invece vantare**, perché **nulla è più romantico del fare l'amore senza fare quel sesso** e **nulla è più amico della durata del piacere del mettere quel sesso nel futuro invece che nel passato**.

Quindi **esso va desiderato ma non fatto**. Se per voi è troppo complicato capire questo, è troppo complicato amare e sarà bene che vi dedichiate ad altro.

Se **nulla è più romantico del fare sesso senza usare il proprio sesso di un uomo** allora **perdere la verginità** (almeno **quel 50% di essa che esiste fisicamente, perché la verginità al 100% non esiste** e non potrebbe esistere dato che la strada deve essere aperta per avere le mestruazioni) **con un sesso maschile finto è molto più romantico che perderla con un sesso maschile vero**.

Questo succede perché **se il sesso è finto allora l'amore è vero**, mentre **se il sesso è vero** allora o domani ci si sposa **o l'amore è finto**.

Dato che in qualità di minorenni NON ci si può sposare domani, allora l'uso del sesso vero non ha proprio nulla di romantico, visto che è necessariamente associato a un amore finto, ovvero ad un amore che nei fatti non c'è, anche se a parole viene sostenuto il contrario

Quello che manca ad Arianna è **il piacere mentre viene amata da un ragazzo** per cui è importante capire che **fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli è il regno del piacere continuativo**, mentre facendo quel sesso il piacere è una toccata e fuga e per provare piacere di nuovo bisogna cambiare ragazzo, ma anche facendolo il piacere sarà sempre questione di momenti. **Il piacere che dura NON abita nel sesso come si fanno i figli** MA **abita in tutti gli altri tipi di sesso**

Il club degli incompresi: il ragazzo conteso e il sesso prematuro sono figli della negatività

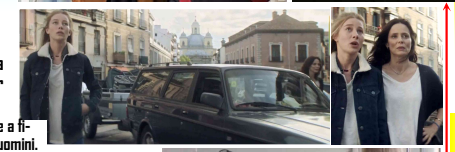
17'

Prima di chiederci cosa potrebbero fare di diverso le 4 ragazze 16enni del film **IL CLUB DEGLI INCOMPRESI** (Spagna **2014**), o di far fare di diverso ai ragazzi/uomini con cui si relazionano, chiediamoci cosa stanno facendo ora, nel senso di dove puntano ad essere non tra un anno ma a 40 anni. La risposta del film a questa domanda è che ora stanno percorrendo una strada che le porta diritte verso un bellissimo divorzio con cambiamento di città e di lavoro a 40/45 anni, che è quello che sta facendo la madre di Valeria nella 1^0 scena del film, nella quale la vediamo trasferirsi a Madrid, dove conta di gestire un bar dopo aver ristrutturato l'edificio, con figlia al seguito, non contenta di un trasferimento che considera un "sequestro di persona".

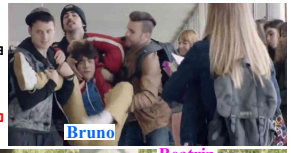
Il motivo per cui la strada attuale di queste ragazze porta ad un brutto finale sia nel matrimonio sia nelle relazioni brevi che avranno prima del matrimonio, è mostrato nella terza scena del film e nella prima cosa che Valeria vede nella sua nuova scuola: un ragazzo (Bruno) che supplica di essere lasciato e i tre suoi torturatori che non lo lasciano affatto. Atti di questo tipo fatti a scuola sono chiamati "atti di bullismo", ma il bullismo non esiste per il modelloP, mentre esiste il funzionamento negativo del sistema emozionale corticale, che punta a massimizzare il disprezzo invece che a massimizzare il piacere. I 3 ragazzi provano piacere a disprezzare Bruno, perché si intestano il valore che il loro disprezzo va a distruggere.

Prima di provare a togliere a questi 3 ragazzi la loro negatività dobbiamo capire noi e far capire a loro che Bruno ci sta male ma anche loro che gli fanno del male non se la passano affatto bene, per cui ci guadagnerebbero anche loro ad essere positivi e anche molto.

Il disprezzo al cuore del funzionamento negativo che interessa l'amore e precisamente il suo ineluttabile andare a finire male non è però quello dei tre ragazzi verso un altro ragazzo, ma quello delle ragazze verso i ragazzi e gli uomini.



Beatriz, nell'attesa di disprezzare i ragazzi si tiene in esercizio disprezzando Valeria. *Beatriz* (scendendo dallo scooter di Valeria alla fine del primo giorno di scuola e ridendo di lei, subito imitate da tre "schiavette"): - È chiaro che ci sono tante cose che non sai. Tipo che le salopette non sono più di moda. E questa camicia a quadretti? (Poi dandole una spinta) Cos'è, fai la contadina? Valeria: - E tu potresti essere la mia vacca



Oggi 7 febbraio giorno contro il bullismo ci tengo a dire che chi parla di bullismo fa finta di combatterlo mentre in realtà lo appoggia perché...

La ragazza che osserva il litigio si chiama Elisabeth e più avanti diventerà amica di Valeria, per quello che si può essere amiche su una terra dove la vita privata è negativa, per cui l'amore è geloso e le altre donne sono delle rivali che minacciano di portarti via il "tuo" ragazzo/uomo, comprese quelle che ufficialmente sono amiche.

La negatività in amore ha 2 frutti mortalmente avvelenati che ufficialmente non risultano a nessuno, ma nei film vengono regolarmente descritti in modo troppo preciso per essere una coincidenza.

Frutto avvelenato numero 1: per capirlo osserviamo che il club degli incompresi, sei studenti che si conoscono nella biblioteca della scuola sotto la guida di un consuelor, è composto da 4 ragazze e 2 ragazzi. Uno dei ragazzi è **Bruno**, quello "bullizzato", che suscita compassione nelle ragazze ma non attrazione. L'altro è **Raul**, che è un ragazzo molto bello e molto interessante. Per fortuna del gruppo a **Meri** piace **Ester**, per cui lei non è interessata a Raul. A **Ester** piace **Rodrigo**, un **28enne** allenatore della squadra di pallavolo dove gioca lei. Di lui parleremo nel frutto avvelenato numero 2, ma per ora togliamo anche Ester dalle ragazze interessate a Raul. Nonostante queste due semplificazioni del problema, restano **due** ragazze interessate entrambe a una relazione di amore con Raul.

Raul può mettere contemporaneamente amore con Valeria e Elisabeth? Assolutamente no, sulla terra attuale, dove non si conosce l'esistenza dell'amore temporaneo, quello che comincia con un "matrimonio per una sera" realistico o semplificato (che è il matrimonio dove ci si promette positività per sempre e ci si mette al dito una fede di argento con due punti sopra con la quale lei non s'impegna a nulla ma lui s'impegna a far durare per sempre il suo "ti amo" se lei si comporta positivamente con lui non negando che lui in amore dà qualcosa a lei)

Ma sulla terra dove cosa è l'amore si sa (condividere una struttura cerebrale con parole e con intimità) e dunque si sa anche che bisogna costruire la propria struttura per il prossimo matrimonio (cosa che si fa sognando la vita che si vuole fare e la persona con cui la si vuole fare, fase di incubazione, e poi vivendo amori temporanei che mettono alla prova la struttura che si sta costruendo e la arricchiscono), Raul può **amarle entrambe** perché non sta facendo un matrimonio ma sta preparando la struttura per fare poi un matrimonio

Il sesso come si fanno i figli va fatto solo quando sarà tutto pronto per andare a vivere insieme (in pratica quando i sogni di entrambi sono stati condivisi e accordati tra di loro creando in questo modo la struttura condivisa da entrambi). Nell'attesa di questo momento, si possono fare tutti gli altri tipi di sesso, basta non fare il sesso come si fanno i figli, che simboleggia il raggiungimento di un accordo cerebrale perfetto con creazione di una nuova cultura e di un nuovo mondo basato su di essa.

Il principale esempio di "altro tipo di sesso" è il sesso che Teena Brandon (la ragazza che voleva fare il ragazzo del film **BOYS DON'T CRY, I RAGAZZI NON PIANGONO**, USA **1999**) sta facendo qui con Lana, evidentemente usando un sesso maschile finto dato che lei è una ragazza. Questo tipo di sesso è l'unico che può fare una 16enne (perché se facesse il sesso come si fanno i figli dopo i due dovrebbero sposarsi e non possono farlo a 16 anni, perché la legge lo vieta, per i due motivi visti a pag. 64). Ma esso non è meno piacevole dell'altro sesso, bensì più piacevole, molto più piacevole perché il desiderio non si spegne dopo averlo fatto la prima volta. Inoltre e direi anche soprattutto **consente ad un ragazzo di amare tantissime ragazze prima di sceglierne una da sposare e alle ragazze di essere amate da moltissimi ragazzi prima di sceglierne uno con cui sposarsi.**

Amore vero + sesso vero NON è +piacevole ma è +importante. Esso però richiede un matrimonio

La ragazza con la camicia sta facendo sesso con quella nuda usando necessariamente un sesso maschile finto dato che lei è una ragazza, ma mettendoci amore vero, cosa che rende vero il sesso finto

Frutto avvelenato n.2: Rodrigo, 12 anni più di Ester, vuole fare subito il sesso come si fanno i figli con Ester (in uno squallido spogliatoio della palestra) e poi scappare alla velocità di un centometrista olimpionico. Ma secondo voi uno squallido sesso in uno squallido spogliatoio di una palestra è qualcosa di cui Rodrigo può andare orgoglioso?

Nessuna persona sana di mente può pensare che rubare il sesso a una minorenne possa essere qualcosa di cui NON ci si vergogna il giorno dopo. Perché allora Rodrigo cerca di farlo? Per due motivi: 1) disprezzare una ragazza che ti disprezza (dato che abita sulla terra dove le donne assimilano gli uomini a virus) è piacevole… per qualche minuto e forse anche per qualche ora; il giorno dopo no, non è un piacere, ma si può ripetere la cosa con un'altra; 2) il motivo principale è che oggi non esiste un modo serio per permettere ad un 28enne di amare una 16enne.

Su terra1 non c'è, ma su terra2 c'è, si chiama matrimonio a termine a 5 anni e può essere fatto ai 18 anni di lei.

Per farlo Rodrigo deve quindi aspettare almeno 2 anni, perché bisogna che lei abbia almeno 18 anni. Ma poi quello che aspetta lui, e anche quello che aspetta lei è "il più grande spettacolo del mondo" (vedere pag. 63, a destra, al centro). Inoltre, ma io direi soprattutto, **lui non si annoierà affatto mentre aspetta che lei diventi maggiorenne**, perché **può fare sia con lei sia con altre tutto l'amore che vuole**, a patto che **non faccia MAI e poi Mai il sesso come si fanno i figli, e questo modo di fare l'amore procura il massimo del piacere**

A questo punto io vorrei confrontare numericamente il piacere ricavabile dai tre tipi di matrimoni possibili: il **matrimonio per sempre** (che è l'unico matrimonio conosciuto oggi ufficialmente), il **matrimonio a termine a 25 anni** e il **matrimonio a termine a 7 anni** (due tipi di **matrimoni che oggi ufficialmente non esistono, ma in realtà esistono di fatto** perché se una persona divorzia dopo 7 anni o **dopo 25 anni** ha realizzato due matrimoni a termine di fatto; **un matrimonio a termine di fatto procura però molto meno piacere di un matrimonio ufficialmente a termine**, perché amare altre persone è **un'attività clandestina nel matrimonio di oggi** mentre **sarà consentita, ammessa, amata, regolamentata e protetta nel matrimonio di domani**, quello che **nasce fin da subito come matrimonio a termine**).

Dopo **aver supposto che il piacere di vivere ricavato da una persona derivi dal piacere di costruire una nuova struttura cerebrale sul terzo livello della corteccia**, definiamo la seguente **unità di misura del piacere**: "**il piacere di una laurea universitaria di 5 anni**" che abbrevieremo in **1 PLU** (**P**iacere **L**aurea **U**niversitaria).

1 amore che va a buon fine diventando 1 matrimonio produce 1 PLU di piacere perché costruisce 1 struttura come 1 laurea

Il PLU è un'unità di misura troppo grande, per cui andiamo a definire un suo sottomultiplo. Un sottomultiplo realistico del **PLU** (**P**iacere **L**aurea **U**niversitaria) è il **Piacere Esame** (**PE**) che si ricava dal **superamento di uno dei 30 esami** che supporremo necessari per una laurea quinquennale. Per cui **1 PLU = 30 PE**.

Supponendo che un piacere di 30 PE sia ricavato in 5 anni, avremo che ogni anno di questa laurea procuri un piacere di 6 PE. Questo all'università significa che in 1 anno sono stati superati con successo 6 esami. In amore invece significa che in un anno sono stati vissuti con piacere 6 amori temporanei (6 amori che cominciano con un "matrimonio per una sera", vero e proprio o semplificato, nel qual caso si riduce sostanzialmente a uno scambio di fedi di argento con due punti sopra).

Ora torniamo ai nostri matrimoni calcolando il piacere procurato ogni anno da **un matrimonio per sempre**, che procura **1 PLU** (e quindi **30 PE**) di piacere **in 80 anni**. Ovviamente **il piacere all'anno è un 80esimo di PLU** ovvero **30/80 = 0,375 PE**, che approssimiamo a **un terzo di PE**.

Il piacere annuo procurato da **un matrimonio a termine a 25 anni** è calcolabile tenendo presente che a 20+25=**45 anni** una persona ha ricavato **3 PLU di piacere** perché ha **creato 3 strutture**, quella condivisa nel 1^0 matrimonio e le 2 che condivideranno nel successivo matrimonio, che procurano piacere a entrambi se la relazione matrimoniale è positiva e il piacere altrui è anche il mio piacere. 3 PLU=3x30=90 PE di piacere. Il che vuol dire **90/45=2 PE ogni anno**.

Quanti PE di piacere si ricavano in un anno di matrimonio a termine dipende strettamente da quanti amori privati (matrimoni per una sera) vengono vissuti in un anno, perché l'amore temporaneo è nella vita privata quello che un esame è nel percorso universitario. Quindi entrambi procurano 1 PE di piacere per definizione di PE. Vivere solo 2 amori temporanei in 12 mesi è davvero poco, in un mondo dove gli amori temporanei (i matrimoni per una sera) sono consentiti, ammessi, amati, regolamentati e protetti. In queste condizioni si può arrivare facilmente a vivere un amore temporaneo ogni settimana, il che significa 50 amori temporanei all'anno. Un valore medio, tra i due estremi di 2 amori all'anno e di 50 amori all'anno, potrebbe essere di vivere 20 amori temporanei in un anno, che per definizione procurano 20 PE di piacere

In un matrimonio a 7 anni si costruisce sul terzo livello quanto si costruisce anche in un matrimonio a 25 anni, ma **in 1/3 del tempo**. Questo significa che **dobbiamo moltiplicare x 3 i PE**, ottenendo come **valore minimo 6 PE** e **valore medio 60 PE**.

CONCLUSIONE: il matrimonio a 25 anni è 60 volte più piacevole di uno per sempre (20PE=60PEx1/3) e quello a 7 anni è 3 volte più piacevole, quindi 180 volte più piacevole di uno per sempre, per cui scegliere il matrimonio x sempre è **volersi male**

A questo punto cosa pensate che farebbe il 28enne Rodrigo se la 16enne Ester gli chiedesse di **scegliere tra un sesso come si fanno i figli rubato ad una minorenne in uno squallido spogliatoio di una palestra**, una cosa della quale entrambi si vergognano il giorno dopo) **e un matrimonio a 5 anni da fare tra 2 anni (quando lei avrà 18 anni), con un piacere annuo molto alto e ricavabile da subito, perché lui può amare non solo Ester ma tutte le ragazze della squadra che allena** andandone **orgoglioso il giorno dopo, perché ognuno di questi amori è come un esame universitario superato?**

È una domanda retorica, ovviamente, perché **Rodrigo sceglierebbe di corsa di aspettare i 18 anni di Ester facendo l'amore con tutte le ragazze della squadra che allena** a vincere le partite di pallavolo. In una partita di pallavolo c'è chi vince e c'è chi perde. In un amore, invece, o vincono tutte e due le persone o perdono tutte e due. **Cercando di fare il sesso come si fanno i figli con una minorenne, Rodrigo perde ed Ester pure. Amando lei e molte altre mentre aspetta di poterla sposare per 5 anni, vince Rodrigo e vincono tutte le ragazze che lui ama (non solo per una sera ma per sempre, se le ragazze sono positive,** perché esattamente questo è il significato delle fede di argento che ci si scambia nell'amore per una sera).

Il frutto avvelenato 1 si chiama gelosia ed è così normale nell'amore negativo da rendere amore geloso sinonimo di amore negativo. L'amore NON geloso è difficile pure da immaginare, oggi, ma è molto più normale dell'altro se si pensa che amare costruisce strutture nel terzo livello della corteccia tanto quanto l'andare a scuola. Chi direbbe mai ad un ragazzo che volesse studiare due cose diverse che deve scegliere se studiare una o l'altra? Le stesse materie scolastiche sono studi diversi e ogni giorno uno studente studia materie diverse.

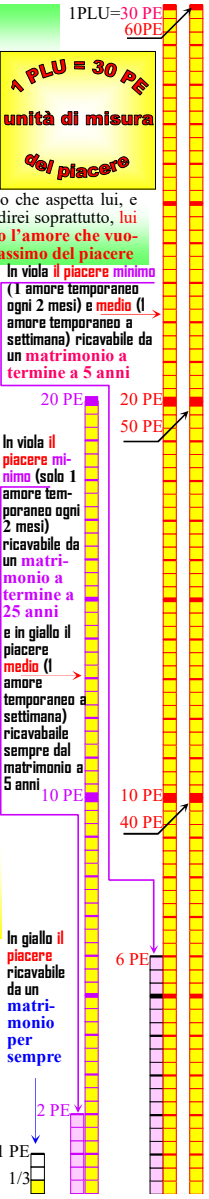
1PLU=30 PE
60PE

1 PLU = 30 PE
unità di misura del piacere

In viola il piacere minimo (1 amore temporaneo ogni 2 mesi) e medio (1 amore temporaneo a settimana) ricavabile da un matrimonio a termine a 5 anni

In viola il piacere minimo (solo 1 amore temporaneo ogni 2 mesi) ricavabile da un matrimonio a termine a 25 anni e in giallo il piacere medio (1 amore temporaneo a settimana) ricavabile sempre dal matrimonio a 5 anni

In giallo il piacere ricavabile da un matrimonio per sempre



Aquadro: quando ad essere sconosciuto dell'amore non è qualcosa ma tutto

14'

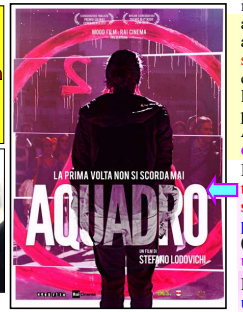
I due problemi visti parlando del film **IL CLUB DEGLI INCOMPRESI** Spagna 2014 (Raul contesa da Valeria ed Elisabeth e il 28enne Rodrigo che cerca di fare un sesso fuor di luogo con la 16enne Ester) nascevano dalla non conoscenza delle 16enni di 2 tipi di amore:

1) l'amore temporaneo (l'amore per sempre da parte di lui messo in una relazione che fisicamente finisce a fine giornata) che Raul potrebbe e dovrebbe fare con Valeria, Elisabeth e molte altre ragazze perché ognuna di queste relazioni brevi con altissima intimità rende migliore la struttura cerebrale in costruzione, necessaria per fare prima o poi un matrimonio (ovviamente con una sola);

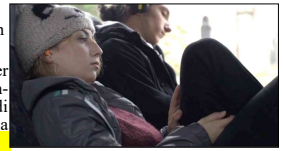
2) il matrimonio a termine a 5 anni, che Rodrigo potrebbe fare con Ester quando lei avrà 18 anni e nel frattempo anche lui può vivere amori temporanei, che sono rigorosamente senza il sesso come si fanno i figli ma sono sia il massimo dell'amore sia il massimo del piacere.

Un amore temporaneo potenzialmente può costruire 1 nuova struttura cerebrale in un solo giorno (nel caso che l'altra persona si riveli da subito totalmente compatibile, una cosa che viene sempre immaginata ma che quasi mai è reale), nel qual caso produrrebbe una quantità stratosferica di piacere: 30 PE in un giorno sono 11.000 PE in un anno, 33.000 volte di più di un matrimonio per sempre, oltre 500 volte di più di un matrimonio a 25 anni e quasi 200 volte più di un matrimonio a 7 anni. Sono potenzialità, ma nulla ci vieta di "sognarle come reali" rendendole reali.

1 PLU = 30 PE
unità di misura del piacere



I problemi che si trovano ad affrontare Amanda e Alberto, due studenti sedicenni di un liceo artistico di Bolzano, nel film AQUADRO (Italia 2013) derivano da un'ignoranza che riguarda OGNI aspetto dell'amore. Tutto quello che possono sbagliare lo sbagliano, facendo onore al fatto che si tratti di un film italiano (un marchio di qualità nella negatività, non per nulla siamo il paese della mafia e della religione medaglia d'argento mondiale di negatività, basta guardare quanta sofferenza gronda il suo simbolo, la croce, essendo medaglia d'ora la sua variante musulmana con 1 sola s perché così è più vicina alla sua radice araba muslim 'sottomesso')



Amanda deve avere le mestruazioni da poco, nonostante i suoi 16 anni, dato che per posizionare un assorbente interno guarda un video, e qui si siede accanto ad un compagno di scuola nel pullman col quale vanno in gita di istruzione. Il primo problema di lei deve essere con chi perdere la verginità, visto quello che le dice la sua amica Barbara: - **Hai puntato lui? […] Il 70% delle ragazze perde la verginità in gita.**

In qualità di 16enne che non ha la benché minima idea di cosa sia l'amore, **Amanda la sua verginità la vuol perdere, prima possibile, facendo il sesso come si fanno i figli**. Questo sesso fatto precocemente produce due danni che vale la pena di capire bene, perché senza risolverli non si vivranno mai amori felice: 1) **uccide l'amore**; 2) **uccide il piacere**.

1) L'amore è stato definito come il processo che porta a condividere quella struttura cerebrale che il primo sesso come si fanno i figli approva e mette in uso per la prima volta. Fare questo sesso blocca la struttura condivisa nella situazione attuale, dopo di che l'amore non serve più e si smette di mettercelo. Se quella è anche la prima cosa che si fa insieme, l'amore non vedrà mai la luce in quella relazione nella forma in cui è stato definito. Poi se vogliamo definirlo diversamente, possiamo anche sostenere che l'amore è possibile nonostante il sesso come si fanno i figli precoce e, magari sostenere anche che l'amore sboccia grazie a quel sesso. Sì, certo, mentre fanno sesso ci provano a mettersi d'accordo coi loro cervelli, ma è parecchio dubbio che un tale accordo sia ampio e soprattutto che esso sia abbastanza agganciato al sistema razionale-verbale da poterlo richiamare coscientemente.

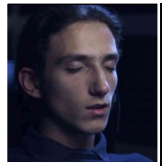
2) Il piacere è collegato all'amore ovvero ai passi avanti nel diventare uguali come cervello. Se questo processo di avvicinamento è in corso allora c'è piacere, molto piacere se l'avvicinamento avviene mettendoci molta intimità fisica. Il sesso come si fanno i figli bloccando l'avvicinamento sulla posizione che esso ha oggi, non uccide solo l'amore ma anche il piacere. Se lo preferite potete pensare che il piacere è collegato al desiderio di arrivare al sesso approvatore. Tale desiderio scompare nel momento che a questo sesso ci si arriva e con esso se ne va il piacere.

È risaputo che dopo aver fatto quel sesso gli uomini hanno una discreta propensione a scomparire. Non si tratta però di una manchevolezza degli uomini, ma del fatto che quel sesso scrive la parola fine sia all'amore sia al piacere. Se il finale arriva dopo aver realmente condiviso una struttura cerebrale, in pratica dopo aver condiviso i propri sogni e averli accordati tra di loro, i due possono andare a vivere insieme. I fuochi di artificio non ci sono più quando fanno sesso, ma hanno un accordo che è una cultura e un intero mondo, abitabile. Se il finale arriva senza aver condiviso affatto i loro sogni e le loro idee sul come leggere le situazioni e far fronte ad esse, ai due non resta che dirsi addio. Che è appunto quello che tendono i fare gli uomini. Le donne tendono a fare le vittime, dichiarandosi usate e poi gettate via, ma se il sesso come si fanno i figli subito lo hanno voluto loro, allora sono loro che hanno ucciso nella culla sia l'amore sia il piacere, e l'uomo non è quello che danneggia ma quello che viene danneggiato. come sembra dalle parole di Barbara

Se per non fare il sesso come si fanno i figli si toglie anche l'intimità fisica, abbiamo ancora una volta che l'amore scompare (dato che si parla di amore solo quando si può usare l'intimità fisica), quindi non abbiamo affatto risolto il problema n. 1. Il desiderio di avere intimità resta, in presenza di intimità non realizzata, ma il piacere non resta, perché il piacere c'è in presenza sia di intimità sia di amore, per cui anche il problema 2 resta.

L'unica soluzione possibile è quella di lasciare tutta l'intimità del sesso come si fanno i figli, mettendoci anche più intimità, ma escludendo da essa il sesso come si fanno i figli. Semplice ed efficace al 100%. L'unico problema è che bisogna farci l'occhio al fare l'amore senza fare quel sesso, perché **oggi appare a tutti come una grande stranezza**. Ma se si comincerà a farlo con successo, la cosa si diffonderà rapidamente e non sarà più strana.

Il **secondo errore** come importanza dei molti errori mostrati in questo film è visibile in questo passo del commento al film su Whikipedia: "Dietro un'apparente normalità Alberto però nasconde una passione per il mondo del porno amatoriale su web, un mondo fatto di chat erotiche, video e discussioni su forum". La passione che renderebbe anormale Alberto è quella di parlare via computer con questa bella ragazza (Nana) e, se lei si toglie i vestiti per lui, quella di chiudere gli occhi e fare un sogno da sveglio. Non tutti sono tenuti a sapere che quando si chiude gli occhi si attiva il ritmo alfa nell'attività elettrica del cervello, permettendo di fare sogni pur essendo svegli. Non tutti sono tenuti a sapere che imparare a sognare da svegli potrebbe essere l'unica differenza tra il cervello umano e quello degli altri animali. Ma che sognare qualcosa che al momento non c'è, qui una ragazza da amare e da cui essere amato, non sia una malattia ma il modo per prepararsi a un evento che si spera si verifichi presto, mi pare una cosa che tutti siano tenuti a sapere.



La gravità di questo errore di classificazione di quello che fa Damiano prima di relazionarsi con Amanda può essere capita pensando che Damiano fa incubazione e l'incubazione in un percorso di studi universitario corrisponde allo studiare. Come studiare è la cosa più importante che si può fare all'università, fare incubazione (sognando la ragazza che si vorrebbe e come la si vorrebbe) è la cosa più importante che si può fare in amore (in realtà una cosa più importante c'è, in amore, e si chiama intimità fisica. Nell'università l'intimità fisica non è ammessa e al suo posto troviamo il libro, che viene prima dello studio perché senza i libri non si sa dove studiare). Perché allora **Alberto non viene applaudito per quello che fa con Nana ma invece criticato? Per un'enorme ignoranza sia sull'amore sia sulla scuola**

Notare che **l'incubazione si fa da soli**, mentre **in uno SN si è in due**

Due **uguali** in uno SN per sempre, due **diversi** in uno SN temporaneo (ma anticipando il futuro si immaginano uguali già oggi)

Il **terzo errore** come importanza che troviamo nel film è quello che diventa il suo titolo e **si tratta di un tatuaggio (A^2) che è la cosa che Amanda vuole condividere con Alberto**. Passare dal **condividere una struttura cerebrale che è una cultura e un mondo** al **condividere una ferita inferta volontariamente alla propria pelle**, perché questa brutta cosa è un tatuaggio anche se oggi molti ci hanno fatto il callo al vederlo (come prima hanno fatto il callo al vedere kamikaze che condividevano coi loro malcapitati vicini la morte) è **una cosa molto brutta**.

La sua cosa più brutta del condividere un tatuaggio tra Amanda e Alberto è il suo significato simbolico: dato che **un tatuaggio è per sempre** (almeno in teoria perché oggi si può anche rimuovere) esso richiama molto chiaramente **il matrimonio per sempre**, che è quella relazione di coppia che uccide la creatività del cervello in ambito privato proibendogli di amare altre persone e rendendo per questo il malcapitato un morto che cammina

Quello che invece non è un errore (evviva, ma non rallegriamoci troppo perché anche un orologio fermo segna due volte al giorno l'ora esatta) è che il seguito di questa scena (nella quale lui chiede di non affrettare i tempi aspettando che la pianta sviluppi le sue radici, che sarebbe una ottima cosa perché il problema lo sta creando Amanda col suo voler fare prima possibile il sesso come si fanno i figli) mostra una Amanda che vorrebbe fare sesso e un sistema emozionale corticale di lui che invece dice no a questo sesso, rifiutandosi di comandare una erezione.

Una sciagurata idea dell'amore, quello che lo vuole dedicato al tramandare i propri geni, pretende che un uomo debba avere un'erezione se una donna gli concede l'accesso al suo corpo, chiunque sia quella donna e qualunque cosa faccia. Il sesso come si fanno i figli ha però poco a che vedere col tramandare i geni e molto a che vedere con chi decide cosa va fatto e cosa no, che diventa lei se lui ci fa sesso (questo è un patto non scritto che possiamo chiamare "patto sessuale" dato che lui lo firma facendo il sesso come si fanno i figli.

Se i due hanno avuto il tempo di trovare un ottimo accordo (di creare una struttura condivisa) allora lui può firmare il patto sessuale nel quale accetta di farsi comandare da lei, perché quello che lei gli dirà di fare è anche quello che lui avrebbe detto a se stesso di fare. Ma qui loro NON hanno avuto questo tempo, a causa della fretta di lei di perdere la verginità (Amanda non ha dato il tempo alla pianta che Alberto tiene in mano di mettere le sue radici). Risultato: il cuore di lui comanda una non-erezione e fa benissimo a farlo, perché oggi è inopportuna. Avrebbe dovuto dirgli di no anche quando lei gli chiede di fare sesso in classe, ma in questa occasione il cuore di lui si comporta male e accetta di fare un sesso che anche a questo punto del film è troppo presto per fare, anche perché loro hanno solo 16 anni ma soprattutto perché l'accordo tra loro è ancora molto deficitario. Tanto deficitario che: 1) lui chiede a lei di fare un video, cosa che non va per nulla bene tra due persone che cessano di essere estranei e diventano una coppia; 2) questo video invece di stare dentro ad una cassaforte viene inviato alla donna della chat (secondo voi Amanda è d'accordo con Alberto che un video con lei nuda in una classe di scuola sia inviato a una donna di cui lui conosce solo uno pseudonimo?) Avere fiducia in una persona sconosciuta è una cosa che va bene su terra2, ma non va per nulla bene sulla terra attuale. Se poi ci aggiungiamo che lui questa donna la tratta male dicendo che "si vende" e che gli fa compassione, allora mandare a lei un video riservato è proprio andarsi a cercare guai.

Poi ci sono 2 errori che non andrebbero considerati errori ma prospettive (modi di guardare le cose) falsate da un grave e sistematico errore. La prima prospettiva falsata (o se preferite il primo super-errore) è quello di Alberto che trova normale che una donna, Nana, si faccia pagare per essere amata. Lei lo sa bene che NON è normale, quando al minuto 66 gli dice, in sostanza, che TUTTE le donne si fanno pagare, se non subito tra un poco, e che le tariffe di quelle che negano di farsi pagare sono più alte delle sue. Quello che non lo sa è Alberto… e gli altri 4 miliardi di uomini che abitano sulla terra nel 2022. Ma non perché sono scemi, bensì perché non hanno alternative.

Il **super-problema 1** di Alberto (che poi diventa anche di Amanda) è che non può pensare male di Nana che si fa pagare per essere amata (il che vuol dire che gli uomini sono virus e non quelli che in amore danno qualcosa a lei) senza pensare male anche di Amanda. Alberto **sceglie di pensare bene di entrambe** (facendo la stessa scelta di tutti gli altri uomini della terra di oggi) **quando invia il video riservato a Nana**.

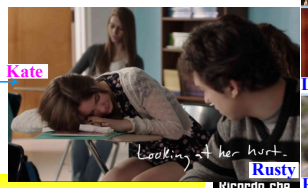
Alberto **fa male a pensare bene di Nana** perché lei il video lo mette online ma **DOVEVA farlo per POTER PENSAR BENE di Amanda**

Il **super-problema 2** di Alberto (e anche di Amanda) è che non ha la benché minima idea di cosa sia l'amore, così quando al min. 42 Amanda gli chiede "Cosa ci trovi in me?" lui non sa cosa rispondere. Il super-problema 2 è collegato al super-problema 1, perché se lui sapesse qualcosa sull'amore allora saprebbe che è un fatto di cervello e quello che ci trova in lei è che va d'accordo col suo cervello. Le donne di oggi hanno bisogno di pensare che l'amore serve per riprodursi per potersi far pagare dagli uomini che le vogliono amare. Sapere che l'amore non è questo costringerebbe Alberto a pensare male delle donne, di Nana ma anche di Amanda, perché il loro ridurlo al sesso è una truffa a danno degli uomini. Per non pensar male delle donne bisogna non sapere nulla sull'amore

Cosa fare se non c'è amore né nel "fare tutto" né nel "non fare nulla"?

15'

Nella prima scena del film **STUCK IN LOVE 'innamorato'** (USA **2012**) vediamo Rusty (e Kate che è la sua cotta segreta) in una classe di high scool, per cui hanno meno di 18 anni, mentre la sorella maggiore di Rusty, Samantha e Louis sono al college, paragonabile alla nostra università.



Samantha (**sul tetto a fumare erba insieme a Rusty**): - Ci sono due tipi di persone a questo mondo: i romantici senza speranza e i realisti… Chi scopa molto è realista. Dammi retta: evita di innamorarti a tutti i costi. È il mio motto.

Se avete ascoltato la precedente diapositiva (pag. 66, **Aquadro: quando a esser sconosciuto in amore non è qualcosa ma tutto**) dovreste sapere che non c'è amore e piacere né nel "fare tutto subito" di Samantha, praticante della "una botta e via" possibilmente ogni sera, né nel "non fare nulla" di Rusty nell'attesa del grande amore, quello della vita, con relativo matrimonio per sempre.

La terza strada è quella vincente e prevede il fare tutto di Samantha senza però fare il sesso come si fanno i figli e aggiungendo le fedi d'argento e i "ti amo" ora e per sempre. Due differenze che non sono due dettagli marginali, ma tutto un altro modo di passare insieme una sera rispetto a questo, che comincia con Samantha che dice ad un ragazzo appena incontrato per la prima volta: - Cerchiamo entrambi la stessa cosa: andare nella tua stanza, fare sesso e dirci addio. Vogliamo andare?

La "una botta e via" di Samantha potrà anche avere qualche secondo di grande piacere e qualche decina di minuti con molta emozione e un accenno di piacere (perché un incontro tra due corpi è inevitabilmente un incontro di cervelli e questo la prima volta non può non essere molto emozionante e almeno un poco piacevole) ma non ha nessun seguito.

Se invece i due avessero fatto tutto il sesso che volevano ma senza fare il sesso come si fanno i figli, dopo essersi messi al dito due fedi di argento con 2 punti sopra che, per lui, significano "ti amerò per sempre" nel senso che sarò felice, se me ne darai l'occasione, di poter fare qualcosa per il tuo star bene per il resto dei miei giorni" allora di una sera insieme sarebbero rimaste per sempre due cose:

1) un numero di telefono da usare per chiamare l'altra persona se essa può fare qualcosa di utile per me;

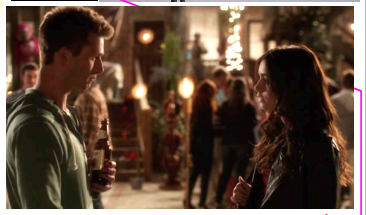
2) il desiderio di rivedersi ancora e di fare insieme qualcosa sperando, prima o poi, di arrivare a fare quell'unica cosa che non è ancora stata fatta (il sesso come si fanno i figli), dopo di che si può e si deve andare a vivere insieme.

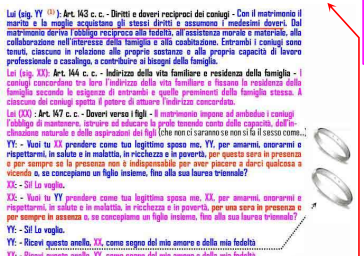
Capite l'enorme differenza tra la serata per fare sesso e poi dirsi addio per sempre e la serata per fare tutto il sesso che si vuole meno che il sesso come si fanno i figli dopo aver indossato le due fedi di argento simbolo dell'amore temporaneo?

La differenza è che nell'amore temporaneo c'è stato un amore e un piacere che c'è sempre il giorno dopo, il mese dopo, l'anno dopo, 10 anni dopo, spingendo i due a rivedersi.

Nella una botta e via c'è stato un amore e un piacere, perché i cervelli si sono parlati e anche moltissimo benché di questo moltissimo possa restare poco, ma il giorno dopo non ci sono più. Poco male, pensa Samantha, dato che io il giorno dopo posso fare un'altra "una botta e via" con un altro ragazzo.

Ma non è la stessa cosa avere sul proprio telefono centinaia di numeri che lei può chiamare e che la amano nel senso che sono contenti di poter contribuire al suo star bene. E soprattutto non è la stessa cosa rivedersi con uno che ti ha detto "ti amo" e ha continuato ad amarti e vuole dirti di nuovo "ti amo", portando ogni volta più avanti l'accordo tra i due cervelli (perché amare è questo per il cervello), rispetto invece al vedersi con un perfetto estraneo.





Bisogna aver chiaro che **l'amore temporaneo finisce a fine serata *come relazione*** ma ***non come amore***, per cui **è molto facile che la sera dopo si faccia il bis** e quella dopo ancora **il tris**. In questo caso **l'intesa e il piacere della serata insieme aumentano sempre di più**, guardando molto dall'alto in basso l'intesa e il piacere di una sola singola sera.

Se l'amore temporaneo è così superiore alla "una botta e via", **perché è sconosciuto sulla terra attuale?** Ci voleva davvero tanto a scoprire che togliendo dalla serata il sesso come si fanno i figli e aggiungendoci un mare di "ti amo" (e da parte di lui anche un mare di "e ti amerò per sempre") le cose miglioravano moltissimo? E questo senza contare la cosa più importante di tutte: che l'amore temporaneo si può fare anche da sposati, mentre il sesso come si fanno i figli no, sicuramente no, assolutamente no.

Il motivo per cui una cosa tanto semplice e valida non è mai stata scoperta è che essa risulta **incompatibile** con **quello che le donne vogliono pensare degli uomini oggi**: che dietro a quello che fanno con le donne ci sia **il desiderio (il bisogno, l'istinto) di riprodursi**. Questa cosa ha un nome esteso (funzionamento negativo del sistema emozionale corticale di una donna nella relazione con un uomo) e un nome breve (disprezzo delle donne verso gli uomini)

Samantha sceglie cosa fare con questo ragazzo per massimizzare il proprio piacere (funzionamento positivo) o per massimizzare il disprezzo verso i ragazzi (funzionamento negativo)? La seconda, ovviamente, perché la "una botta e via" il piacere lo minimizza e non ci vuole una laurea per saperlo.

Kate (che qui ha il naso che cola sangue perché assume coca col naso, per cui tanto orientata al piacere non può essere dato che lo sanno tutti che la droga procura più dispiaceri che piaceri) sta con un ragazzo che la picchia se lei non ci sta a fare sesso perché non ha visto che due banchi più in là c'è un Rusty che vorrebbe non fare sesso con lei ma amarla o perché vuole essere trattata male dai ragazzi per sentirsi autorizzata a trattarli male lei, diventando una Samantha (cosa che è tenuta a fare in quanto ragazza di una terra1 negativa in amore)?

Il problema della negatività delle donne verso gli uomini si ripresenta periodicamente in questo libro, per l'ottimo motivo che se non risolve quello allora non si può risolvere nulla di nulla. A 16 anni alla negatività delle donne verso gli uomini si aggiunge la negatività degli adolescenti verso i genitori e gli adulti in generale. Chi mai potrà portare una 16enne doppiamente negativa a diventare positiva? 1) Se stessa, dopo capito che la negatività non le conviene; 2) i genitori impegnati quando lei avrà 16 anni a preparare il loro prossimo matrimonio (=>Vaccino contro la negatività adolescenziale)

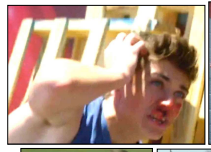
Negatività dei figli verso i genitori

Negatività delle donne verso gli uomini

Per l'auto convincimento alla positività… vediamo qual è **il lato utile della negatività**. Per farlo userò il film **THE UNHEALER [IL NON GUARITORE]** - **Il potere del male** (ma credo volessero dire **il potere del farsi del male da soli**) (GB **2020**), che descrive un potere soprannaturale rubato da una tomba da un uomo che dopo si presenta come "il guaritore". Questo guaritore viene chiamato dalla madre di Kelly, un ragazzo tanto bullizzato da reagire mangiando cose invece che cibo, e per qualche motivo il potere finisce al ragazzo. Ma cos'è questo potere, che come immagino abbiate intuito non è affatto un potere soprannaturale ma è il potere delle persone in funzionamento negativo?

1) qualsiasi dolore inflitto al negativo (nel senso che ha rinunciato a stare bene e si propone invece di stare male) Kelly da un aggressore positivo (nel senso che si propone di stare bene e non nel senso che fa cose belle quando aggredisce senza motivo Kelly) sarà sentito in ugual misura dal suo aggressore, con la fondamentale differenza che le ferite del negativo guariscono in un attimo mentre quelle del positivo restano.

Es. 1: al minuto 27 un aggressore colpisce violentemente Kelly con questo legno, risultando colpito lui stesso (perché le emozioni sono oggetti condivisi e la sofferenza altrui, che è un'emozione, diventa subito anche sofferenza propria) ma subito dopo il colpo questa è la faccia ferita e sofferente dell'aggressore, mentre questa è la faccia già guarita dalle ferite dell'aggredito Kelly. Uno che ha scelto la negatività è uno che ha scelto di preferire la sofferenza al piacere, dopo di che se gli si infligge una sofferenza lui è contento invece che dispiaciuto.



A causa di questo uno studente negativo è irremovibile, perché più lo punisci e più è contento, più si sente un vincente. Se il soggetto negativo è una donna con un uomo, succede che più viene trattata male più è contenta, dopo di che si spiega perché Kate non ha scelto di stare col ragazzo che più si comporta bene con lei (Rusty) ma col ragazzo che più si comporta male con lei.

2) Qualsiasi dolore il soggetto negativo Kelly si auto infligge, approfittando del fatto che a lui il dolore fa molto poco male dato che passa subito e diventa rapidamente non una sconfitta ma una vittoria, viene subito provato anche dal soggetto positivo che ha di fronte, al quale però la ferita non solo non guarisce rapidamente ma non guarisce affatto, perché la persona positiva cerca il piacere e se ottiene sofferenza allora è una sconfitta che gli brucia. Per questo Rusty soffre nel vedere Kate stare male

Es. 2: al minuto 78 il negativo Kelly si fa da solo un buco nella coscia col trapano, provando ovviamente una grande sofferenza, ma contando sul fatto che tra un attimo non proverà più sofferenza perché la ferita sarà guarita, mentre non sarà guarita affatto la ferita identica alla sua che infligge al ragazzo che ha di fronte (perché le emozioni sono contagiose e la sua sofferenza diventa subito la sofferenza altrui, ma attenzione, solo se si ha davanti una persona positiva e che vuole bene alla persona che si fa del male, 2 cose qui non vere).

Lo studente negativo infligge ai professori la stessa sofferenza che prova lui quando ottiene voti negativi o una bocciatura, ma per lui quella sofferenza è una vittoria perché il suo sistema emozionale si proponeva di ottenere sofferenza, mentre la sofferenza del professore fa male perché lui si proponeva il successo e perché voleva bene allo studente.

Nella "una botta e via" senza alcun "ti amo" e per questo anche senza alcun piacere di Samantha, lei toglie molto a se stessa ma lo fa lo stesso: 1) per il piacere di togliere molto anche al ragazzo; 2) perché il suo dispiacere "guarirà" presto (come le guarigioni repentine di Kelly) dal momento che è stata una sua scelta, mentre il dispiacere che infligge durerà a lungo perché il ragazzo non andava cercando il disprezzo ma l'apprezzamento.

Samantha non ama affatto questi ragazzi ma li distrugge come valore e in qualche modo "li mangia", dato che si intesta il valore che distrugge in loro. Se volete collezionare ragazzi privati di ogni valore, potete usare sia il "**metodo Samantha**", che dopo una relazione consistente in 30 secondi nei quali ha parlato solo lei, al minuto 2 conclude così: **- Per questo dobbiamo scopare.**

Ragazzo (dopo essersi ripreso dalla birra che gli è andata di traverso): **- Cosa?**

Come potete vedere dalla birra di traverso, il ragazzo capisce perfettamente che la serata di sesso non promette nulla di buono, ma non può rifiutare senza che gli altri poi lo accusino di non essere un uomo.

Il "**metodo Samantha**" **per ottenere** non il piacere ma **il disprezzo del ragazzo con cui fa sesso** è quello di **fare tutto**, quindi **anche e soprattutto il sesso come si fanno i figli**, con **un ragazzo che non le ha ancora mai detto "ti amo"**.

Il "**metodo Kate**" **per disprezzare** il ragazzo a cui piace (Rusty) è di **non mettere nessuna intimità con lui**, mentre fa sesso con un rag. negativo con lei

L'amore e il piacere non vanno d'accordo né **con la troppa intimità di Samantha** né **con la zero intimità di Kate**. Vanno invece **molto d'accordo** col **fare l'amore senza fare il sesso come si fanno i figli**, che purtroppo è sconosciuto oggi.

Poiché questa terza via così promettente **è sconosciuta per la negatività delle donne verso gli uomini** (e **non perché sia difficile da scoprire**), chiediamoci cosa ci guadagna una ragazza ad avere i due suddetti poteri di Kelly negativo.

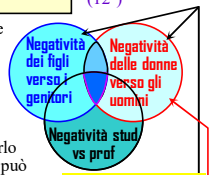
Ci guadagna un potere assoluto sugli uomini, che può fare stare male ogni volta che vuole dandosi qualche sofferenza che farà soffrire poco lei e molto loro. Per recuperare il proprio star bene, gli uomini devono convincerla a stare bene lei e la ricoprono di attenzioni. Questo è bello. Ma non è affatto bello che lei non può usare queste attenzioni per stare bene se le attenzioni arrivano perché sta male, dal momento che non arriverebbero più se invece sta bene.

Il potere di Kelly è prezioso se qualcuno vuole aggredirvi Se non siete minacciate da nessuno è molto meglio per voi se andate alla Sez. 1 e ve la studiate per bene, perché dopo è possibile e anche probabile che diventiate positive. Nel qual caso **la prima cosa che imparerete a fare è l'amore senza fare sesso**. Che è la cosa più fantastica della vita

Se permetti non parlarmi di bambini: il vaccino verso la negatività adolescenziale

(12')

Se il vero problema per arrivare a buone relazioni di amore **è la negatività delle donne**, come si sta supponendo in questo libro e non per fare uno sgarbo alle donne ma per fare un favore a loro su un aspetto della vita importante per tutti e importante al quadrato per le donne, **la situazione di una 16enne è la peggiore possibile**, dato che a questa età si sovrappongono molto spesso 2 negatività, quella verso gli uomini di ogni donna e quella, non so quanto diffusa nel mondo ma assai diffusa da noi, di un adolescente verso i genitori, e abbastanza spesso (da noi) una terza negatività, quelle degli **studenti delle superiori verso i loro prof.**



La scelta dell'orientamento, **negativo** o **positivo**, viene fatta **dal sistema emozionale corticale** in **totale autonomia.**

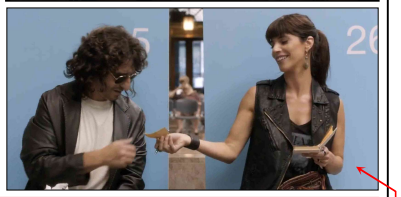
Il sistema razionale dello stesso soggetto non può esercitare una pressione diretta sul proprio sistema emozionale corticale per farlo andare in una direzione o nell'altra, anche se può influire indirettamente criticando una scelta invece di appoggiarla. Lo stesso si può dire delle persone esterne interessate a rimuovere la possibile tripla negatività di una 16enne (verso uomini, genitori e prof): nessuna possibilità di influire direttamente sulla scelta di lei, ma qualcosa indirettamente la possono fare.

Solo una Sofia positiva potrà *scoprire*, a suo tempo, l'amore senza il sesso come si fanno i figli

La più vistosa di queste cose la possono fare i genitori della 16enne 3-negativa, oggi solo se sono divorziati ma tra pochi mesi anche se sono sposati all'interno di un matrimonio a termine con scadenza ai 18 anni del figlio minore, perché si tratta di dedicarsi alla ricerca di un nuovo partner e questa ricerca la fa o un divorziato o uno che è prossimo alla scadenza del suo attuale matrimonio. Per parlare di questo userò SE PERMETTI NON PARLARMI DI BAMBINI (Argentina 2015).

I tre protagonisti di questo film sono quelli sulla sinistra in questa scena (che si presenta al minuto 92 del film ovvero alla fine): lui (**Gabriel**) è separato da 4 anni e vive con la figlia (Sofia di **9 anni**), che quindi non è affatto una 16enne ma per parlare di una negatività verso i genitori è anche più valida di una 16enne (che ha già ormai un piede fuori di casa)

La ex di Gabriel è quella sulla destra e sta insieme al nuovo marito e al loro nuovo figlio. La donna accanto a Gabriel (**Vicky**) diventa in questo momento del film la nuova moglie di Gabriel e la nuova madre di Sofia (che qui sta facendo col cellulare una foto alla sua nuova famiglia).



Sofia era ancora nella pancia e Gabriel era ancora un marito quando la bella Vicky invita Gabriel a partire insieme a lei, dandogli 10 giorni per decidere se accettare o meno, al minuto 2 del film, ma due cose sono chiare fin da subito:

1) **Sofia ha una concorrente** se **Vicky fa la corte a suo padre divorziato**;

2) **la concorrente è positiva**, nel senso che **riconosce a Gabriel un valore**, dato che è lei ad invitarlo a dormire nel suo stesso letto noi prossimi anni e non come amico.

Quello che potrebbe non essere chiaro è che **la concorrenza fa bene sia a Sofia sia a Vicky**, perché **nessuna delle due può dare per scontato che riceverà tutte le attenzioni che Gabriel è in grado di dare se insiste a rispondere col disprezzo all'apprezzamento di lui** (che è quanto fa una persona in funzionamento negativo).

L'unico **vaccino** attualmente conosciuto **contro la negatività** è esattamente questo: che la persona disprezzata non sia **obbligata** a continuare ad amare (positivamente cioè con apprezzamento) la persona che la disprezza **per la mancanza di una relazione alternativa positiva**.

In questo film il vaccino contro la negatività fornito dalla concorrenza funziona contro due delle 3 negatività citate all'inizio: quella dei figli verso i genitori e quella delle donne verso gli uomini.

Per quanto riguarda la terza negatività, **quella verso i professori**, essa scomparirà spontaneamente quando non ci saranno più le altre due, perché **il solo motivo per non bocciare uno studente negativo è il non poter denunciare la negatività familiare** (quella delle donne e degli adolescenti) per **mancanza di un'alternativa positiva**, in qualche modo **per mancanza di concorrenza**.

Eh sì, la mancanza di concorrenza per una posizione di mercato dominante non è un problema solo nel mondo dei soldi, ma anche nel mondo dell'amore (tra due adulti o tra un adulto e un bambino).

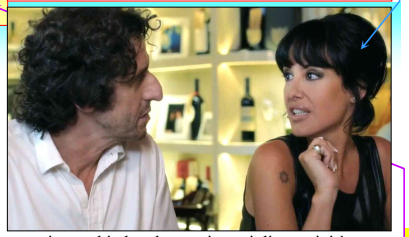
Abuso di posizione dominante

Il significato, i presupposti, le sanz

Per spingere Sofia verso la positività NON basta una donna interessata al padre MA serve una donna positiva, una NO Kids NEGATIVI

Di Leonardo Serra
Professionista - Avvocato
www.altalex.com

Una impresa abusa della propria posizione dominante quando può sfruttare a proprio vantaggio una potenza economica tale da essere in grado di impedire od ostacolare il persistere di concorrenza effettiva sul mercato, in quanto essa si trova nella condizione di poter significativamente agire in modo del tutto indipendente rispetto ai propri concorrenti, clienti e consumatori.



A proposito di donne che non sono concorrenti per la negatività di Sofia essendo negative anche loro, vediamo che al minuto 13 Gabriel conosce, contro la sua volontà perché l'incontro è organizzato da amici, una certa Rosalia. Questa ragazza non è meno bella di Vicky, ma non interessa affatto a Gabriel, che la allontana mostrandosi tutto preso dalla figlia Sofia e quindi per nulla interessato a lei. Perché Vicky lo interessa e Rosalia no? Perché Vicky forse è + ma Rosalia di sicuro è -

Voi potete anche sostenere di non sapere che **un tatuaggio a vista** significa **negatività irriducibile** (come spiegato a pag. 51) e **le unghie lunghe pure**, ma qui vediamo che invece lo sanno tutti, perché è per queste due cose (oltre che per il tono di voce supponente con cui parla e per la postura da supponente si veda pag. 124) che Gabriel rifiuta Rosalia (e se il pubblico non fosse stato in grado di capire perché la rifiuta, allora questa scena non starebbe nel film).

Il grande problema della terra attuale NON è che alcune donne siano negative, ma che lo siano TUTTE. Dopo di che cala la speranza di convertire qualche donna alla positività. Non tutte hanno tatuaggi o unghie lunghe, ma i segni di negatività sono molti e riescono a qualificare negativa ogni donna, come preteso dalle altre donne.

Questo è un esempio di dove porta la mancanza di una concorrenza positiva: dopo aver cercato di cucinare per la figlia, senza riuscirci, dopo aver fatto cena in qualche modo e dopo aver giocato insieme ritroviamo sul divano padre e figlia. Sofia non guarda affatto la televisione, dove una voce dice che "la maratona di 9 ore di cartoni animati continua", ma appena il padre fa per prendere il telecomando per cambiare canale, Sofia dice: - Non provare a cambiare canale!

L'unico motivo per non fare cambiare canale al padre è che Sofia è contenta di infliggergli una sofferenza. Essere negativi con un'altra persona è questo essere contenti se sta male e qui Sofia si può permettere di farlo perché lui non può dedicare le sue attenzioni a qualcuna che invece sia contenta se lui sta bene. Vicky metterà in pericolo le certezze di Sofia (facendole un favore perché fare la torturatrice non è il modo migliore per stare bene).

Al minuto 25 Vicky mostra a Gabriel la medaglia "**No kids**", dicendo che è "una nuova corrente di pensiero, per quelli a cui non piacciono i bambini ma non vogliono passare per cattivi".

Divieto di accesso ai bambini negativi

Quello che Vicky non dice è che i bambini che è meglio perdere che trovare sono quelli negativi (esempio Sofia). Non può dirlo perché oggi viviamo su una terra dove la negatività afferma di non conoscerla nessuno. A parole non la conosce ma a fatti sì, perché l'unico motivo per dire no ai bambini sono appunto i bambini negativi. Che a 9 anni non sono molti, per cui Sofia è "precoce", ma a 15 anni sono la maggioranza

La presenza di Vicky aiuta Sofia a diventare positiva col padre Gabriel, mentre la presenza di Sofia aiuta Vicky a essere davvero positiva con Gabriel (non limitando la sua positività al solo essere lei ad invitare lui alla festa e poi dopo il ballo a dirgli: - **Dimmi che hai il preservativo**)

Vicky si rifiuterebbe di fare sesso con Gabriel se sapesse che lui ha una figlia negativa e per questo Gabriel le nasconde l'esistenza di Sofia (con molta fatica perché Sofia imperversava su ogni metro quadro della casa paterna).

Ad un certo punto Vicky e Sofia si incontrano e a quel punto **Sofia afferma di essere non la figlia ma la sorella più piccola di Gabriel.**

Qui la cosa fa parte di una bugia, ma potrebbe succedere realmente che una figlia diventi più una sorella minore che una figlia (o che un figlio sia più fratello minore che figlio). Questo succederà quando **sia il padre sia la figlia adolescente stanno aspettando i 18 anni della figlia per sposarsi**.

Una situazione che oggi è rarissima, perché sono pochissime le ragazze che si sposano a 18 anni in un matrimonio che ufficialmente è per sempre, per cui proibisce l'amore. Smettere di amare a 18 anni è davvero triste, per cui oggi è solo per qualche incidente di percorso che una ragazza si sposa a 18 anni. Quando però diventerà normale fare matrimoni a termine a 5 anni o a 10 anni, allora diventerà normale sposarsi appena si diventa maggiorenni, passando in coppia l'ultima fase della propria crescita, col partner più adulto che non ostacola ma aiuta quello più giovane a preparare il suo prossimo matrimonio (quello lungo e importante perché comprende i figli).

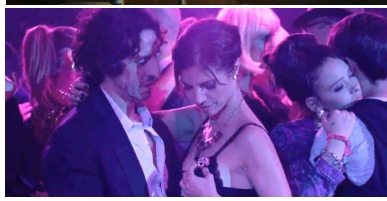
Anche che un padre si sposi ai 18 anni della figlia diventerà molto frequente quando i matrimoni saranno a termine, mentre oggi può farlo solo un padre divorziato, come è appunto Gabriel.

La negatività di un figlio verso un genitore oggi è così normale da sembrare fisiologica e perfino utile. In realtà una sua utilità ce l'ha, per il figlio, motivo per cui il modello P la chiama "**negatività benigna**", per due motivi: **1**) azzera il debito morale del figlio verso chi lo ha cresciuto (che è come aver contratto con la banca un debito di 20 € x 8 ore x 364 giorni x 18 anni = 1 milioni di euro, tanto costerebbe di insegnante se dovessimo pagarlo, e pouff, di colpo non avere più alcun debito perché si nega valore a ogni cosa fatta dal genitore); **2**) accelera l'uscita di casa del figlio (aumentando il tempo dedicato a quello che il figlio vuol fare nella sua vita) rendendo spiacevole la relazione con uno o entrambi i genitori.

Per il genitore, però, **la negatività di un figlio è un vero disastro esistenziale**, perché **viene negato ogni valore al molto che ha fatto per portare il figlio a 18 anni nelle migliori condizioni possibili**. Dopo di che **diventa comprensibile che oggi molte persone si rifiutano di fare il secondo figlio, e alcune anche il primo**, perché 18 anni di sforzi vengono ripagati con uno sputo in faccia.

Terra2 è la terra liberata dalla negatività e la prima negatività a scomparire sarà quella dei figli adolescenti verso i genitori, che non conviene più come tutte le negatività una volta capito (coscientemente) come funziona. Ma già oggi questa negatività non sarebbe possibile qualora il genitore si trovi nella situazione di Gabriel, perché se Sofia si comporta male, lei viene accantonata a favore di Vicky (si spera per poco tempo perché se comincia a comportarsi positivamente non c'è nessun problema ad amarle entrambe)

Il lieto fine del film NON è che Vicky che non voleva avere a che fare con bambini negativi accetta di fare un figlio, perché questa non è una pancia ma un pallone da calcio messo sotto la camicia e reclamato dai bambini che ci giocavano. Il lieto fine è che Sofia la smette di vessare il padre se lui ha un amore in corso, andando a fare altro. Per un amore Sofia è troppo giovane, ma **non è troppo giovane per smettere di trattare male il padre** non riconoscendogli quel che ha fatto e continua a fare per lei



Del preservativo per evitare le gravidanze non ci sarà bisogno quando il sesso sarà fatto evitando il sesso come si fanno i figli, ma questa esclusione non ci sarà prima di aver portato allo scoperto il funzionamento negativo, estirpandolo perché una volta conosciuto non dà più alcun vantaggio.

Scusa ma ti chiamo amore: 17enne negativa seduttiva con un 37enne

17'

Qui io torno a parlare di negatività seduttiva delle donne in amore dopo 5 dia sulla negatività aggressiva dei dittatori in politica (p. 147 e segg.)

Lo farò usando il film SCUSA MA TI CHIAMO AMORE (Italia 2007), con una 17enne (Niki) molto negativa seduttiva verso un 37enne (Alex) che cade nella seduzione e diventa pure lui negativo (specie verso se stesso, ma anche verso lei)

Per capire la negatività di Niki bisogna capire 2 cose:

1) andare a lavorare non è una cosa brutta che le persone fanno perché hanno bisogno di uno stipendio. Questa è la tesi falsa sostenuta dalle persone negative. La verità è che lavorare è un piacere, perché implica creare qualcosa, che può essere materiale o anche un servizio erogato a qualcuno, ma in ogni caso richiede l'orientamento positivo del sistema emozionale corticale, il quale per fare qualcosa la deve apprezzare. Per apprezzarla ci mette sopra emozioni positive, cioè piacevoli.

Dopo di che bisogna essere profondamente bugiardi per sostenere che lavorare è spiacevole, mentre è necessariamente un piacere. Certo, bisogna superare i problemi e le difficoltà nel raggiungere lo scopo, le quali creano qualche grattacapo. Ma complessivamente lavorare non può non essere un piacere, altrimenti il soggetto non avrebbe l'energia (la motivazione) per fare qualcosa, riducendosi come il 24enne che non si alzava la mattina di pag. 168 perché non aveva voglia di andare a fare il lavoro che gli aveva trovato la madre).

2) Invitare un 37enne a vivere con una 17enne, appena lei avrà 18 anni, è offrire qualcosa che lei NON ha intenzione di tenersi (motivo per cui la negatività di lei è seduttiva) perché per farlo bisognerebbe che fossero note 2 cose oggi del tutto sconosciute: a) il matrimonio a termine (che è la democrazia in amore, come detto a pag. 151, contro la quale sono schierati ben 3 miliardi di dittatori nella sfera privata); b) il matrimonio a termine breve (a 5 o a 10 anni, ma nel caso di Nikky e Alex sarebbe meglio se la durata scendesse a 3 anni, permettendo a lui di fare il suo matrimonio lungo con figli senza aver superato i 40 anni, per cui non ci sarebbe una differenza di età eccessiva con la 30/35enne che potrebbe dargli dei figli).

Come rappresentante dei 3 miliardi di dittatori privati della terra, che sono le donne impegnate in un matrimonio per sempre a sulla strada per realizzarlo, Niki è molto meno credibile di quanto lo sia Putin quando sostiene di voler portare la democrazia in Ucraina, perché Putin rappresenta un numero di dittatori politici infinitamente inferiore (magari lui un piccolo pensiero sulla possibilità che i suoi carri armati venissero accettati come portatori di libertà dagli ucraini di lingua russa ce lo aveva, ma non è andata affatto così).
La scala sulla quale opera Niki è enormemente più ridotta di quella dove opera Putin, ma le due operazioni sono simili come atteggiamento del cervello e dopo un anno di convivenza su un'isola che è una prigione per entrambi loro si lasceranno litigando. Non ci saranno morti come nella guerra distruttiva di Putin, ma farsi del male a vicenda sì, ci sarà, perché è questa la sola strada per chiudere uno stare insieme che non è cominciato come stare insieme per sempre.

Ma anche la guerra non scherza come potere di cambiare la vita

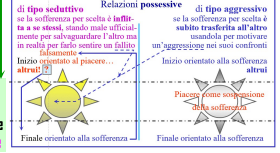
La negatività di Niki è seduttiva perché non è lei che mette in prigione Alex sull'isola dove non c'è nulla che si possa fare oltre al pescare. Lui sceglie da solo di andarci, credendo alle promesse di amore di lei (che non aveva fatto molto neppure per farsi credere, dato che non dice mai a lui "ti amo" ma solo "ti chiamo amore", come dice il titolo dove lei si scusa anche e fa molto bene a farlo perché amare Alex avrebbe significato desiderare il suo star bene e in questo caso non avrebbe mai potuto desiderare che lui andasse a vivere su un'isoletta da solo e senza sapere cosa fare per passare la giornata).

Senza voler offendere le sofferenze molto maggiori degli sfollati della guerra ucraina e delle altre guerre, va detto che anche Alex è uno sfollato dalla sua bella casa in centro a Roma e dal lavoro che amava fare (il creativo pubblicitario). Solo che lui è sfollato volontariamente, perché la negatività di Niki è seduttiva e non aggressiva come quella di Putin.

Lo sfollato volontario sull'isola, che evidentemente ha abbastanza soldi per vivere senza stipendio, è messo anche peggio di uno sfollato ucraino, perché sull'isola non può fare assolutamente nulla. Lo sfollato di guerra, al contrario, ha molto da fare, perché deve ricostruire quello che la guerra ha distrutto o sta distruggendo. Deve affrontare problemi più gravi, ma l'impostazione emozionale di chi va a costruire è quella positiva e a fine giornata sarà molto più contento di un Alex che ha passato la giornata a non fare nulla.

C'è una seconda cosa che distingue la negatività seduttiva da quella aggressiva ed è che la sofferenza la si infligge a se stessi prima che all'altra persona. Il fatto che Niki si infligga da sola la sofferenza di un anno in prigione sull'isola col faro, alla quale ha condannato Alex, rende lei inattaccabile. Se Putin dopo la guerra andasse a vivere in Ucraina senza portarsi dietro i suoi molti soldi e quindi affrontando in prima persona i problemi del dopo-guerra, diventerebbe difficile sostenere che la guerra l'ha voluta lui per guadagnarci qualcosa perché in apparenza non ci guadagnerebbe ma ci rimetterebbe. Putin non lo farà, ma le donne lo fanno. Non essendo mai stato chiarito che il SEC può preferire la sofferenza al piacere, le donne che infliggono sofferenza a se stesse diventano vittime di qualcuno, che non può che essere l'uomo, quando invece sono vittime del proprio SEC (del proprio cuore).

=> Pag. 80



La vita in comune di Alex e Niki finirà necessariamente con una litigata, dato che NON hanno fatto un matrimonio a termine breve che finisce alla data prevista. Per fare un matrimonio a termine breve avrebbero dovuto essere molto positivi entrambi (non solo lui).

Preferire la sofferenza al piacere rende invincibili e Putin non potrà vincerà in Ucraina finché le persone preferiranno (!) di farsi ammazzare

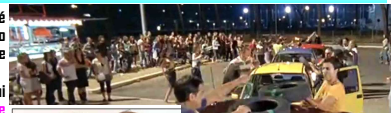
(l' 07") Secondo voi, cosa potrebbe spingere in un martedì lavorativo un affermato creativo pubblicitario di 37 anni, sicuro di sé e innamorato del suo lavoro a passare ore e ore seduto sulle rocce di quest'isola deserta a dedicarsi a un'attività come la pesca. Nella quale, peraltro, come potete vedere dai magri risultati ottenuti (Alex tira su un'alga), non ha alcuna cognizione? C'è solo una cosa che ha il potere di far cambiare vita ad una persona: l'amore.

Tutti sanno che in una guerra con le armi ognuna delle due parti cerca di fare più male possibile all'altra parte (qui male alle case ucraine, ma anche agli ospedali e senza risparmiare le donne in attesa di partorire, come questa sulla barella, entrambe le immagini riprese da Euronews.com).

Quello che non tutti sanno (coscientemente) sono le seguenti 3 cose: 1) Il cercare sempre e soltanto di fare del male all'altra persona può avvenire anche tra marito e moglie;
2) Perché avvenga basta soltanto che anche lui sia negativo, perché lei negativa lo è di sicuro; non è necessario che lui sia negativo aggressivo, mentre l'aggressività è richiesta per poter vedere il farsi del male fisicamente, oltre che psicologicamente;
3) Se negativa è soltanto lei (negatività monolaterale), come succede in questo film dove Alex è sempre positivo prima di arrendersi alla negatività di lei e andare a rinchiudersi da solo in una prigione chiamata "isola col faro", i danni arrecati da lei a lui non sembrano gravi, ma normali, quasi inevitabili o comunque inezie, cose di scarso valore. È quella cosa che la filosofa tedesca Hanna Arendt ha chiamato "la banalità del male" (pensando soprattutto al male fatto dai tedeschi agli ebrei), ma il suo nome più corretto è "la normalità dell'essere negativi", in un mondo dove 3 miliardi di donne sono negative con gli uomini (dittatura definita privata per distinguerla da quella dei politici; => "Il matrimonio per sempre è dittatura, quello a termine è democrazia).

A questo punto io spero due cose: a) che non troviate divertente che ogni azione di Niki con Alex cerchi di danneggiare lui, riuscendoci quasi sempre e b) che non troviate normale che tutte le persone di questo film siano negative e costantemente impegnate a far danni a qualcuno disprezzandolo/a

Il "Bum Bum Car" è l'attività simbolo di questa diffusa negatività, che è distruttività perché consiste nel disprezzare il valore creato da altri distruggendolo, visibile ad occhio nudo perché 5 auto rubate (negatività) si distruggono tra di loro (negatività evidente) mentre non un ragazzo/a ma una folla di ragazzi/e applaude a tale distruzione (negatività diffusa).

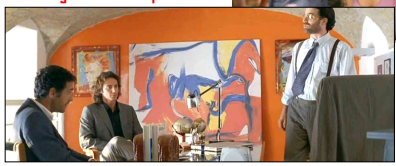


Niki non è la sola che passa ogni minuto di ogni giorno a distruggere il valore degli uomini di ogni età che hanno la disgrazia di incrociarla, perché agisce insieme ad altre tre formando il gruppo delle ONDE (dalle iniziali del nome) e tutte cercano di non essere secondo a nessuna come negatività, ognuna a suo modo (chi dandola a tutti, chi non dandola a nessuno, chi parlando continuamente male del proprio ragazzo).

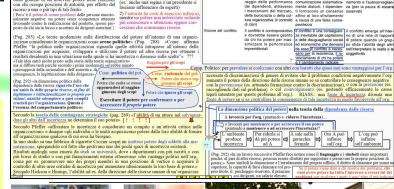
Non vanno meglio i coetanei di Alex, tutti impegnati a tradirsi o a temere tradimenti e pieni di disprezzo in particolare per le minorenni.
O la coetanea con cui Alex era fidanzato, Elena, che lo lascia all'inizio del film senza un motivo e una spiegazione, ritorna alla fine sempre senza nessuna spiegazione e alla fine viene buttata fuori da casa da Alex per una mail che la descrive come amante del concorrente sul lavoro di Alex, finito a Lugano perché ha perso la gara sul lavoro contro di lui.

Perfino il capo di Alex sul lavoro è negativo, che è il massimo della stupidità perché quello è orientamento al fallimento, quando mette in competizione mortale (come carriera) Alex con quest'altro (che alla fine vedremo essere quello per cui lo ha lasciato Elena). Nonostante quanto affermato dal marxismo e dalla teoria critica dell'organizzazione che si rifà ad esso, infatti, il conflitto NON aiuta le organizzazioni lavorative a conseguire i loro scopi

Ora torniamo alla guerra di Putin contro l'Ucraina osservando che se in contemporanea ci fossero state altre 10 guerre che ci riguardavano da vicino come europei, allora quella guerra sarebbe sembrata molto meno importante. Se in contemporanea le guerre che ci riguardavano da vicino fossero state 100, ci saremmo appena accorti che ce ne era una in più. Se di guerre in contemporanea ce ne fossero 3 miliardi (una in ogni casa della terra dove abita una coppia) non solo non faremmo nessun caso allo scoppiare di una guerra in più, ma penseremmo che essa è del tutto normale. Benché tutte le relazioni di coppia siano negative almeno da parte di lei, la negatività non è affatto obbligatoria e a dimostrarlo oltre ogni ragionevole dubbio è il lavoro, dove gli scopi vanno raggiunti e per raggiungerli c'è una sola strada: essere positivi sul lavoro. Anche se 3 miliardi di donne negative autorizzano Putin a una negatività che in versione aggressiva può radere al suolo intere città, essere negativi NON è più normale di essere positivi.



Ma ora basta con il rattristarsi per l'esito nefasto di quella roba che Niki e altri 3 miliardi di donne riescono a chiamare amore pur essendo, sotto al vestito seduttivo, una cosa brutta quasi quanto una guerra di tipo medioevale (con città assediate, affamate e poi rase al suolo). La parte piacevole di questa storia è che la cosa promessa da Niki ad Alex senza avere nessuna intenzione/possibilità di mantenere la promessa, ovvero il matrimonio a termine non breve (a 10 anni) e neppure brevissimo (a 5 anni), ma super brevissimo (a 3 anni) è la cosa più bella del mondo.



La prima cosa che fa Alex con Niki è di portarla a scuola e alla fine di venire a riprenderla. Questa è la descrizione migliore possibile del matrimonio a termine breve, chiamato anche "l'università dell'amore" perché la sua funzione primaria è il completamento della crescita della parte giovane, come l'università è il completamento dei suoi studi.

Il problema è quando il 37enne Alex va a parlare con la 39enne madre di Niki, perché a questo punto o hai il concetto di matrimonio a termine, di matrimonio a termine breve e anche di matrimonio per una sera o non sai proprio cosa dire.

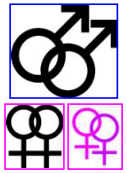
Per conoscere queste cose bisognerebbe aver spiegato l'amore in termini cerebrali. Ma se la smetti di parlare di mente a vai a guardare il cervello salta fuori il funzionamento negativo del cervello. Saranno d'accordo 3 miliardi di dittatori privati e qualche decina di dittatori pubblici a farlo venire fuori? Oggi no, ma fra qualche mese potrebbe aver avuto un successo travolgente l'amore positivo e senza più i 3 miliardi di dittatori privati quel funzionamento può essere portato alla luce

Legittimazione sociale *carente* nell'omosessualità maschile (coppia gay) e *eccessiva* in quella femminile (coppia lesbica)

(15')

Il termine **omosessualità** deriva dal tedesco *Homosexualität* (ottenuta unendo il greco *omoios* "simile" e il latino *sexus* "sesso") per cui indica o una coppia di due donne (**omosessualità femminile** o **coppia lesbica**) o una coppia di due uomini (**omosessualità maschile** o **coppia gay**, anche se meno spesso si chiama coppia gay anche quella lesbica).

La storia di queste parole è abbastanza articolata e per un valido riassunto rimando alla tesi di laurea magistrale in Linguistica di Giorgia Ruffato (AA 2016-17) con questo titolo: IL LESSICO ISTITUZIONALE E NON ISTITUZIONALE RELATIVO AL MATRIMONIO E AI DIRITTI DI COPPIA. **Lesbica** viene dall'isola di Lesbo dove visse la poetessa Saffo che coi suoi versi esaltò la bellezza della femminilità e dell'eros tra donne.



Gay è parola inglese derivata dal provenzale *gai*: "allegro", "gaio", "che dà gioia" e prima aveva un significato negativo (un uomo gay prima era dissoluto e anticonformista, poi lussurioso e depravato, mentre una donna gay era una prostituta), ma dal 1969 la comunità omosessuale scelse questo nome per se stessa e anche per portare avanti il movimento di liberazione gay. **LGBT** è abbreviazione di Lesbiche Gay, Bisessuali e Transessuali.

Ma quanti sono gli LGBT? I numeri sicuri sono pochi in generale e in particolare in Italia, ma non credo si vada molto lontani dal vero stimandoli vicini a quel 10% dello storico e contestatissimo rapporto Kinsey degli anni '50 del secolo scorso

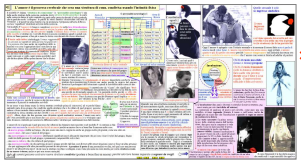
Sappiamo tutti che molte persone sono ostili verso l'omosessualità, ma non sappiamo dire cosa rimproverano ad essa. Se vogliamo dirla tutta, oggi non si sa dire nulla neppure sull'amore e neppure si vuole capirci qualcosa, perché altrimenti sarebbe stato definito (dico definito diversamente dall'istinto al riprodursi, perché ridurlo a quello è negare l'esistenza stessa dell'amore umano e la differenza degli umani dagli altri animali).

L'amore oggi, anno 2018, continua ad essere il regno del non detto: non è detto cosa è l'amore per il cervello; non è detto cosa è il sistema emozionale corticale per il cervello; non è detto che il sistema emozionale corticale (e a seguire anche l'amore) può essere orientato in modo positivo o negativo ed è probabile che i due "non detti" precedenti servano a impedire che venga allo scoperto quella oscenità che in futuro chiameranno tutti amore negativo ma che oggi chiamano tutti amore e basta (tutti meno io, ovviamente, che è il motivo per cui sto scrivendo questo libro, che al momento non piace a nessuno, ovviamente).

Uno dei molti effetti di questa ignoranza radicale nella quale oggi è immerso l'amore è che a comandare sono le donne ma nessuna legge lo afferma e nessuna donna lo conferma (ufficialmente, perché "detto tra noi" lo confermavano tutte quelle a cui ho posto la domanda, che mi guardavano anche come a dire "perché, chi pensavi che comandasse tu?")

Nella definizione di amore usata in questo libro si dice che il ruolo femminile è decidere, per cui è del tutto chiaro ed evidente che comandano le donne.

Per capire l'ostilità verso l'omosessualità siamo già a buon punto dopo aver chiarito che comandano le donne, se ci aggiungiamo che una donna non decide solo cosa approvare lei, ma anche cosa devono approvare tutte le donne se lo approva lei. In altre parole **una donna nell'esercizio del suo ruolo da donna è un ufficiale pubblico tanto quanto lo è il soggetto che celebra un matrimonio**.



Tale soggetto può dire "e ora siete marito e moglie" a nome di tutti non per qualche merito personale o per qualche legge di natura, ma perché **è legittimato dalla società a farlo** se è legittimato a celebrare quel matrimonio.

Preso atto (1) che in base alla definizione di amore in termini cerebrali due persone si sposano se e solo se sono d'accordo su un modo comune di guardare alle situazioni e di agire sulle situazioni e (2) che in base alla definizione di ruolo femminile una donna può dire "ora tu uomo hai il diritto di guardare le cose in un certo modo perché quel modo va bene a me e, sulla base della legittimazione sociale del mio ruolo da donna, va bene anche a tutte le altre donne se va bene a me", si pone il problema che segue.

Cosa succede se davanti a quello che celebra il matrimonio non c'è un uomo e una donna, ma due uomini? Ok, dirà "vi dichiaro marito e marito", ma cosa implica questa assenza di una donna?

Tra questi due uomini (del film I TONI DELL'AMORE, USA 2014) c'è l'accordo forte di cui al punto (1) precedente (e dura da 39 anni, tanto hanno dovuto aspettare prima che la legge permettesse loro di sposarsi) per cui un uomo può dire all'altro "io ti autorizzo a vedere le cose come le vedi". Questo è molto importante per ognuno dei due uomini coinvolti, e vale una casa insieme, un letto insieme e una vita insieme. In base alla definizione di amore (accordo di testa + intimità fisica) tra loro c'è un amore del tutto normale

Quello che non c'è è il punto (2): quell'uomo può assicurare al compagno il suo consenso, ma non il consenso di altri. **Un uomo non è legittimato ad approvare per conto degli altri uomini, mentre una donna sì.** Poi gli altri uomini possono anche essere d'accordo, ma lo devono dire loro. Non lo può dire per conto loro il compagno che stai sposando e se la società non ha davvero deciso di considerare i matrimoni gay uguali agli altri in tutto e per tutto, allora neppure l'ufficiale che celebra il matrimonio ti può assicurare che gli altri uomini siano altrettanto d'accordo con le tue idee di quanto lo è il compagno che ami e sposi.

Il problema di legittimazione sociale del matrimonio gay sta qui: una donna che dice "sì, io ti credo" parla a nome suo e di tutte le donne direttamente e anche di tutti gli uomini in quanto stanno con le donne che hanno detto "sì" per interposta persona; un uomo che dice "sì, io ti credo" parla a nome suo e basta.

La storia è un poco diversa se davanti a quello che celebra il matrimonio ci sono due donne (in questa scena di **I RAGAZZI STANNO BENE**, USA 2010, ci sono due donne a tavola, che avendo una figlia di 18 anni stanno insieme da vent'anni). Visto che qui ci sono due donne, allora se una dice all'altra "io ti credo" sono tenute a crederle tutte le altre donne.

Questa volta, però, c'è **un problema di eccesso**, perché **se una donna crede a una cosa e l'altra crede ad un'altra cosa, a cosa devono credere il resto delle altre donne se sono tenute a credere a entrambe le donne, perché una donna rappresenta tutte le donne quando fa la donna?**

L'obbiezione possibile è la seguente: se due donne di due coppie diverse possono credere a cose diverse, perché non possono credere a cose diverse le due donne di una stessa coppia? Perché la coppia A vive nella situazione A e trova giusto per questa situazione vedere e fare le cose A, mentre la coppia B vive in una situazione diversa per cui se trova giusto vedere e fare le cose B è perché si trova nella situazione B (o almeno può sostenere questo). Le donne esterne non devono scegliere tra i due comportamenti diversi ma li memorizzano entrambi, usandoli uno nella situazione A e l'altro nella situazione B.

Questo non vale per **le persone di una stessa coppia, che fronteggiano la stessa situazione e non possono sostenere che vanno bene due cose diverse**. Ovvero sì, possono sostenerlo, ma allora cessano di essere una coppia. Le donne esterne accettano un soluzione ma solo se le due persone che la vivono molto da vicino sono tanto d'accordo su quella soluzione da farci sopra sesso e una di queste persone è una donna.

C'è poi un problema aggiuntivo nella coppia lesbica ed è che nessuna delle due donne ha davvero bisogno dell'altra, perché in quanto donna può approvare da sola le sue scelte. Questo può comportare una leggerezza nel dare il consenso alla compagna, che autorizza a non credere del tutto al loro accordo. Si poteva pensare che un accordo tra due donne fosse super sicuro, invece si rivela meno sicuro di uno tra una donna e un uomo

Su questo diciamo che l'accordo gay è, al contrario, super forte, perché deve sopperire alla mancanza di una donna. Ma nonostante questo stenta ad esser riconosciuto valido dalle donne, poco propense a perdonare che un coppia di uomini faccia a meno di una donna.

Ora bisogna capir che poter importare correttamente le scoperte di altri vale più delle nostre stesse scoperte, perché gli altri sono tanti. I matrimoni omosessuali mettono in crisi il meccanismo standard per riconoscere come verificata giusta una soluzione e quindi poterla adottare con fiducia. Nel matrimonio gay perché manca la persona addestrata fin dalla nascita a decidere, ovvero la donna. Nel matrimonio lesbico perché due donne diverse possono legiferare sulla stessa situazione, che è come avere due leggi diverse per lo stesso reato.

Anche i matrimoni etero, però, hanno i loro difetti e sono pure maggiori dei difetti dei matrimoni omo, perché sono matrimoni negativi e fanno scelte che molto spesso non aiutano a stare bene ma a stare male.

Le coppie omosessuali hanno il diritto di esistere perché hanno la qualità essenziale di essere un accordo forte tra due cervelli diversi, ma prima di poterle aiutare a legittimarsi al 100% bisogna tagliare 2 traguardi:

1) **Bisogna che tutti siano d'accordo sul fatto che il ruolo femminile sia quello di decidere**, ovvero il ruolo del dirigente, a cominciare ovviamente dalle donne. Senza aver fatto questo, cosa andiamo a dire agli omosessuali che pagano un prezzo sociale così alto proprio perché mettono in crisi questo punto?

2) La madre di tutte le rivoluzioni, però, consiste nell'ammettere l'esistenza di quel funzionamento del sistema emozionale corticale che viene usato nelle relazioni negative, ovvero **nell'ammettere coscientemente** (perché inconsciamente non c'è una sola persona sulla terra che non lo sappia perfettamente) **l'esistenza delle relazioni negative**. Dopo di che l'amore negativo non lo vorrà più nessuno.

Il giorno in cui le donne negative nella coppia eterosessuale si estingueranno, non è affatto scontato che il numero di coppie omosessuali resti sui livelli attuali (ovvero sul 10%), perché quella che oggi è un fallimento assicurato (la coppia etero) domani sarà un successo assicurato e bisognerà vedere quanti continueranno a preferire la coppia omo. Chi lo farà avrà diritto allo stesso rispetto e allo stesso trattamento delle coppie eterosessuali, perché l'amore è un fatto cerebrale e può esserci tra due cervelli dello stesso sesso esattamente come tra cervelli di sesso diverso).

Il problema dell'assenza di una donna nella coppia gay è risolvibile legittimando un uomo a fare il ruolo femminile anche nella vita privata, oltre che in quella pubblica dove fa già anche troppo spesso il dirigente.

Questa legittimazione deve venire dalle donne, che potrebbero accettare di non avere l'esclusiva sul ruolo femminile in cambio del riequilibrio a favore delle donne della dirigenza nella sfera pubblica. **Oggi** l'uomo comanda **troppo** fuori di casa e **troppo poco** a casa, ma **su terra2 questo problema di chi comanda non ci sarà**, perché **dentro ad una relazione positiva le persone si mettono sullo stesso piano come valore,** rendendo **molto poco importante chi sarà a mettere la firma che approva ufficialmente qualcosa**.

Nell'attesa di sapere quale sarà la percentuale di coppie omosessuali sulla terra dove l'amore è diventato positivo per tutti, godiamoci quel mare di cose che gli omosessuali hanno da insegnare agli eterosessuali sul come funziona l'amore.

Queste cose le voglio spiegare nelle esercitazioni, ma due di esse le voglio citare anche qui (nella teoria):

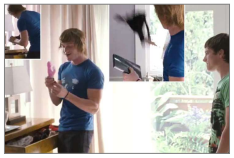
1) Chi trovasse strano vedere due uomini baciarsi sulle labbra oppure due donne può e deve pensare che **baciarsi sulle labbra significa poter capire al 100% le parole che dicono quelle labbra e siccome i due uomini che hanno vissuto insieme per 39 anni de I TONI DELL'AMORE lo possono dire di sicuro** chi continuasse a trovare strano quel bacio ha un problema con se stesso. Perché **un accordo vero, un capirsi davvero, vale di sicuro un bacio sulla labbra**.

2) Portarsi all'orgasmo senza fare un sesso come quello di quando si fanno i figli è una necessità in un amore omosessuale, ma è di fondamentale importanza anche in quell'amore temporaneo ammesso dentro a un matrimonio che caratterizza l'amore positivo

Pensare che il modo di portare all'orgasmo l'altra donna in una coppia di due donne sia una buona fonte di ispirazione per una coppia etero che voglia evitare il sesso fatto come si fanno i figli perché è dentro ad un amore temporaneo, però, è un errore.

Perché un 50% di coppie composte da due donne NON usa un sesso maschile finto per portare all'orgasmo la compagna non solo perché le dita sono ancora più efficienti di un sesso maschile per raggiungere questo obbiettivo, ma anche perché usare un sesso maschile finto indossabile farebbe pensare agli uomini, una cosa che a quanto pare non è gradita al 50% delle coppie di due donne.

La penetrazione maschile ha un grande valore simbolico, però, perché è il massimo simbolo per l'ingresso di un cervello dentro ad un altro cervello, che è il vero motivo per cui si fa sesso, in qualunque modo lo si faccia. È una penetrazione anche quella fatta con le dita, ma non richiamando il sesso fatto come si fanno i figli non ha lo stesso valore simbolico. La conclusione è che solo il modo di fare sesso di quel 50% delle coppie di sole donne che non sono disturbate dalla presenza di un sesso maschile finto è una buona fonte di ispirazione per un uomo e una donna che vogliono fare l'amore senza fare sesso.



Le due donne del nostro film rientrano in questo 50% perché un sesso maschile finto ce lo hanno in camera, come fan vedere questi fotogrammi. Che vengono mostrati per un tempo così piccolo da non risultare visibili allo spettatore, perché sulla terra attuale il sesso maschile finto è qualcosa di brutto. Su terra2 sarà considerato diversamente, per il ruolo che ha nel fare l'amore senza fare sesso, ma prima bisogna arrivarci a terra2.

Le coppie omosessuali sono amiche di terra2, perché dimostrano che l'amore è una cosa e il riprodursi un'altra cosa, una distinzione che porta dritta al considerare l'amore un'esigenza del cervello. Inoltre una coppia di due uomini che si trova bene insieme dimostra che un uomo può fare altrettanto bene di una donna il ruolo femminile del decidere cosa va bene e cosa no. Non è invece da dimostrare che una donna sia brava quanto un uomo a fare il ruolo maschile, ma solo perché questo è già noto e accettato come vero da tutti.

L'autismo interessa l'amore positivo perché un autistico è obbligato ad essere positivo

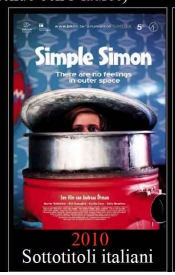
Ogni film con un protagonista autistico ("ad alta funzionalità" ovvero autismo di Asperger perché solo questa parte dello spettro autistico cerca di relazionarsi con le persone "normali") entra automaticamente nella lista dei film utili per capire Terra2, perché un **soggetto autistico**, **essendo incapace di mentire** – a parole ma anche e soprattutto emozionalmente – **non può che stabilire relazioni emozionalmente positive** (dal momento che **quelle emozionalmente negative sono basate sulle bugie**).
Oltre a mostrarci un aspetto fondamentale di Terra2 (la sincerità senza eccezioni), i film con gli autistici sono un test su quanto la terra attuale è vicina a Terra2, perché più ci si avvicina a Terra2, più gli autistici sono in grado di interagire coi normali.
I film più recenti sono una seconda prova (la prima essendo l'aumento dei film che mostrano amori positivi) che la terra si sta avvicinando a grandi passi a Terra2.

1988

Film del 2010 ma storia degli anni '70
(la storia straordinaria di una donna tanto diversa dagli umani normali quanto lo sarebbe una persona che venisse da Marte o quanto lo sono gli altri animali, la quale pur pensando in un altro modo – cioè in immagini – è stata capace di parlare la lingua di quelli che pensano a parole e di collaborare con loro, conseguendo ben 3 lauree)

2005

2009



2010
Sottotitoli italiani

2012
Sottotitoli italiani

Da Charlie Babbit (Rain Man, l'uomo della pioggia) segregato in un istituto al punto che il fratello non sapeva neppure di avere un fratello (film del 1988) a Luke (2012), che dà lezioni sul come si vive alle persone della sua famiglia l'avvicinamento di noi normali alla positività obbligatoria di loro autistici è stato enorme in soli 24 anni.

La tendenza ad umanizzare chi umano non è (nota come antropomorfismo) non ci fa meravigliare se un film ci mostra ad esempio un cane che parla. Se però a parlare fosse davvero un cane, sarebbe un'esperienza straordinaria, perché ci porterebbero idee provenienti da un mondo diverso dal nostro, che oltretutto è molto più sincero del nostro mondo (reso falso da una relazione negativa sconosciuta agli altri animali).
Una Temple Grandin che parla la nostra lingua di umani normali è questo evento straordinario, perché un cervello autistico è più vicino al cervello degli altri animali che al cervello degli umani normali (non autistici) (anche se poi le relazioni con gli umani rendono gli autistici molto più vicini agli umani sociali che agli animali).
Una persona autistica come Temple Grandin non è una persona normale venuta male, ma una persona di un'altra specie venuta benissimo e naturalmente impacciata quando si relaziona con quegli stranissimi animali che sono gli umani normali.
Al riguardo è molto istruttivo vedere il più recente di questi film (The story of Luke), dove si sottolinea quanto siano orribili gli umani normali in molti loro aspetti e quanto siano più gradevoli quegli esseri di un'altra specie come Luke.
Evitare di confrontare le prestazioni razionali autistiche con quelle normali, perché sono due specie diverse, mentre il confronto sulle emozioni si può fare anche tra specie diverse

21'

Il **disturbo autistico** (o l'**autismo**) è un disturbo cronico i cui sintomi includono * incapacità di sviluppare relazioni sociali normali, compromissione dello sviluppo di abilità **comunicative**, e comportamenti e/o interessi ristretti e **ripetitivi**.

≥2 angsaravenna

«La maggior parte delle persone con disturbo autistico mostra compromissioni cognitive.
La sindrome è stata denominata a caratterizzata da Kanner (1943), che scelse questo termine particolare (autismo, dal gr. *autòs* 'se stesso', significa "condizione di ripiegamento sul sé") per descrivere l'apparente auto-assorbimento dei bambini affetti»

Mentre ieri (DSM-IV) si distinguevano *due* autismi e diversi altri tipi di *disturbi pervasivi dello sviluppo*, oggi (DSM-V) si parla di un unico disturbo, il **disturbo dello spettro autistico** o **ASD** (**A**utism **S**pectrum **D**isorders), con diverse gravità (sono diventati tutti autismo ad ampio spettro meno il disturbo di Rett, che colpisce soprattutto le donne ed è 100 volte più raro, trasferito tra i disturbi neurologici).

Sanno i 6 aspie

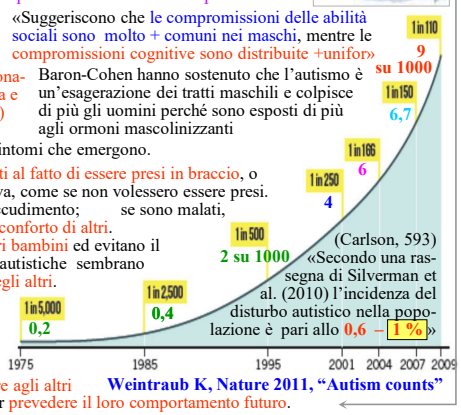
L'autismo ad alta funzionalità (o **disturbo di Asperger**) «è generalmente meno grave e i suoi sintomi non includono il ritardo nello sviluppo delle capacità linguistiche o la presenza di deficit cognitivi importanti. I sintomi principali sono interazioni sociali carenti o assenti, comportamenti ripetitivi e stereotipati, e interesse ossessivo per una ristretta cerchia di persone.»

Evita il contatto oculare

Uomini **2**:**1** donne con ritardo mental**e**
Uomini **4**:**1** donne medio
Uomini **7**:**1** donne autismo ad alto funzionamento (con intelligenza media o sopra la media e capacità comunicative ragionevolmente buone)

«Suggeriscono che le compromissioni delle abilità sociali sono molto + comuni nei maschi, mentre le compromissioni cognitive sono distribuite +unifor»

Baron-Cohen hanno sostenuto che l'autismo è un'esagerazione dei tratti maschili e colpisce di più gli uomini perché sono esposti di più agli ormoni mascolinizzanti



«Le **compromissioni sociali** sono i primi sintomi che emergono.
I bambini piccoli con DA sembrano indifferenti al fatto di essere presi in braccio, o arcuano la schiena indietro quando qlc li solleva, come se non volessero essere presi. Non guardano e non sorridono alle figure di accudimento; se sono malati, se si fanno male o sono stanchi non cercano il conforto di altri.
Quando crescono, non socializzano con gli altri bambini ed evitano il contatto oculare. Nei casi gravi, le persone autistiche sembrano addirittura non rendersi conto dell'esistenza degli altri.

(Carlson, 593) «Secondo una rassegna di Silverman et al. (2010) l'incidenza del disturbo autistico nella popolazione è pari allo 0,6 – 1 %»

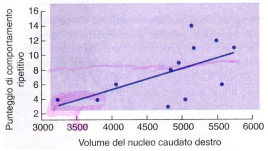
Frith, Morton e Leslie (1991) hanno ipotizzato che gli autistici abbiano anomalie cerebrali che impediscono loro di **formulare una "teoria della mente"**.
Avere una teoria della mente significa attribuire agli altri degli stati mentali e sulla base di tali stati saper prevedere il loro comportamento futuro.

Weintraub K, Nature 2011, "Autism counts"

«I pazienti non riescono a inferire pensieri, sentimenti e intenzioni degli altri dalle loro espressioni emozionali, dal tono di voce e dal comportamento. Come si lamentò un autistico, comparando le sue abilità sociali con quelle degli altri: "Gli altri sembrano avere la capacità speciale di leggere il pensiero".»

sintomi autistici: interazioni tra triangoli - autistici ad alto funzionamento (Asperger). Un normale diceva: "I triangoli stanno insieme, abbracciati, nella casa. Quello grande cerca di persuadere il piccolo a uscire. Ma lui non vuole… si abbracciano di nuovo".
Anche gli autistici descrivevano accuratamente le interazioni finalizzate dei triangoli, ma avevano difficoltà a descrivere le intenzioni di un triangolo che cercasse di ingannare o persuadere l'altro. In altre parole, avevano difficoltà a costruirsi una teoria della mente (?)

Mancata attivazione dell'area fusiforme della faccia (FFA), ma per colpa del cervello o per mancanza d'interesse verso le facce?
Autistici chiamati a riconoscere le emozioni mostrate in fotografie di volti non riuscivano a guardare gli occhi.
Poiché succede con amigdala danneggiata, lo sviluppo anomalo dell'amigdala negli autistici può essere almeno in parte responsabile delle basse % di contatto oculare e come conseguenza della difficoltà a valutare le emozioni



La **somministrazione di ossitocina** può migliorare la socializzazione dei DSA
«Iacoponi e Dapretto (2006): **i deficit sociali** osservati nell'autismo **potrebbero essere conseguenti allo sviluppo anomalo del sistema dei neuroni specchio**», che aiutano a capire cosa fanno e che emozioni provano gli altri

L'incremento dell'attività sul nucleo caudato c'è nel disturbo ossessivo-compulsivo e aumentando il volume del caudato aumentano i comportamenti ripetitivi degli autistici

75

Lo sviluppo del linguaggio è anormale o inesistente. Spesso ripetono ciò che gli è detto o si riferiscono a se stessi come gli altri si riferiscono a loro (in seconda o terza persona, dicendo ad es. "vuoi latte?" al posto di "voglio latte"). Talvolta imparano parole e frasi meccanicamente, senza riuscire a usarle in modo produttivo e creativo. Quelli che hanno capacità linguistiche ragionevolmente buone parlano dei loro interessi senza preoccuparsi degli interessi altrui. E di solito prendono alla lettera ciò che dicono gli altri (ad es. ad un "puoi passarmi il sale?" possono limitarsi a rispondere "sì")

Generalmente **mostrano interessi e comportamenti anomali**, come oscillare la mano avanti/indietro o dondolarsi. Mostrano un interesse ossessivo nell'esplorare gli oggetti, annusarli, sentirne la compattezza o muoverli avanti e indietro. Talvolta si attaccano ad un oggetto particolare e insistono per portarselo dietro ovunque. Possono assorbirsi completamente nell'attività di allineare gli oggetti per formare specifiche configurazioni, dimenticandosi del tutto di ciò che li circonda. Frequentemente insistono nel seguire abitudini precise e possono sviluppare attacchi di ira violenta se è loro impedito di farlo.
Non sviluppano alcun tipo di gioco "come se" e sono disinteressati alle teorie di fantasia.
Sebbene la maggior parte sia mentalmente ritardata, alcuni non lo sono; inoltre, al contrario dei ritardati, spesso sono fisicamente adeguati e graziosi.
Alcuni presentano talenti isolati come la capacità di moltiplicare velocemente/senza sforzo numeri di 2 cifre.

Cause potenziali

Benché ci sia stato un periodo in cui clinici molto influenti e poco attendibili dettero la colpa dell'autismo ai genitori, sia Kanner sia i ricercatori di oggi pensano che «l'autismo sia causato da fattori biologici» [ovvero che autistici si nasca].
«Le prove empiriche indicano che l'autismo è fortemente ereditario: «può essere causato da un'ampia varietà di mutazioni rare, specie…».

AD: **70** % MZ – **5** % DZ
ASD: **90** % MZ – **10** % DZ

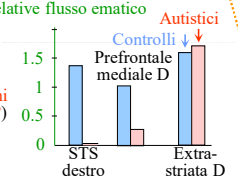
PATOLOGIA CEREBRALE L'alta ereditarietà «potrebbe indicare che il disturbo è il risultato di anomalie strutturali o biochimiche del cervello». «Le evidenze empiriche suggeriscono che circa il 10% di tutti i casi di autismo ha cause biologiche definibili, come la rosolia durante la gravidanza, l'assunzione prenatale di talidomide, l'encefalite caus. da herpes virus e la sclerosi tuberosa.» Studiando gli effetti del talidomide (un farmaco contro la nausea mattutina) si è visto che aveva la massima probabilità di causare autismo se assunto dal 20 al 26-esimo gg, quando cominciano a svilupparsi gli organi. Tra le molte anomalie possibili modificando lo sviluppo in questo periodo c'è di poter gettare le basi per il successivo sviluppo di autismo.

«Sebbene il cervello autistico sia, in media, leggermente più piccolo alla nascita, comincia **a crescere in modo anormalmente veloce** e a 2-3 anni è circa il 10% + grande di un cervello normale. Poi la crescita rallenta e all'adolescenza è solo l'1-2% più largo del normale.»
Le regioni implicate nella crescita + veloce dei primi 2 anni e + lenta dei successivi 4 sono quelle più compromesse dall'autismo: la corteccia frontale e quella temporale (che nei normali crescono rispettivamente del 20% e del 17% in quei 4 anni). Le cortecce di ordine inferiore crescono normalmente. L'amigdala adulta è normale di dimensioni, ma contiene meno neuroni.

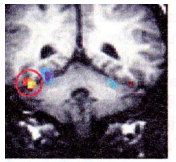
Il volume della sostanza bianca contenente assoni corti è aumentato (secondo Courchesne per una produzione eccessiva di neuroni), mentre è ridotto il numero di assoni lunghi che connettono regioni lontane
«L'apparente iperconnettività delle regioni locali potrebbe spiegare le doti e le abilità eccezionali isolate mostrate da alcuni soggetti autistici.» Baron-Cohen et al. 2009 ipotizz. "un'acuità sensoriale superiore"

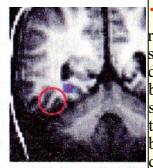
p.10

Differenze relative flusso ematico



Basi neurali dei


Controllo


Autistico

=>pdf

savant
sapiente
geniale
prodigioso

111 fiammiferi (3 x 37). Il **30%** dei DSA (non il 10%, s. Howelin 2009)
Generalmente riconosciuto che può essere genio senza essere DSA, ma la natura fisica potrebb esser uguale

Xché il 70% dei DSA **non** è savant?
Forse perché le potenzialità autistiche vanno coltivate
«Una delle origini profonde dell'abilità eccezio. è la spinta ossessiva a praticarla»
«La predisposizione al talento è in gran parte generale e non legata a un campo specifico» Ripetitive… x noi (p. 87) «Infine affermiamo che nelle CSA l'eccezionale attenzione ai dettagli è in se stessa una conseg. dell'ipersensibilità sensoriale, pervenendo alla conclusione che le origini della relazione tra autismo e talento abbiano inizio a livello sensoriale, includano la straordinaria attenzione ai dettagli e terminino con l'ipersistematizzazione» La **sistematizzazione** è il riconoscimento di schemi ricorrenti presenti negli stimoli, per capire le regole che governano il sistema di cui fa parte e **prevedere come si comporterà**. Tale bisogno di prevedere usando la sistematizzazione spiegherebbe molto degli autistici: gli interessi ristretti, i comportamenti ripetitivi e la resistenza al cambiamento (o bisogno di costanza), perché modificando un solo aspetto x volta si capisce cosa causa cosa.

Con l'amore sempre consentito si farà di più sul lavoro (12')

L'amore positivo è l'amore che ammette l'amore all'interno di un matrimonio e fa diventare l'amore un evento *per nulla raro anzi molto frequente*. L'amore che diventa frequente non è però quello per sempre nel quale si fa sesso e ci si sposa perché si condivide una struttura cerebrale, perché quello *continua anche su terra2 a restare un evento raro*, visto che tipicamente si verifica 3 volte in tutta la vita. A diventare frequenti sono gli amori temporanei, che provvedono a costruire mattone dopo mattone quella struttura cerebrale che alla fine e solo alla fine verrà condivisa. L'amore temporaneo viene ammesso dentro al matrimonio perché il matrimonio è a termine e quindi bisogna necessariamente preparare il prossimo matrimonio mentre si sta dentro al matrimonio attuale.

Non si moltiplicano, però, solo le occasioni in cui si lavora alla costruzione della prossima struttura, ma anche le persone con cui è possibile farlo. Perché il matrimonio a termine breve consente di amare senza danni e con molti vantaggi anche persone con oltre 20 anni di differenza di età.

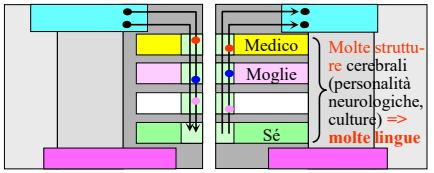
Un terzo elemento che incrementa il numero delle volte che si ama è che si comincia presto a farlo, in previsione di un possibile primo matrimonio a 20 anni, e si smette tardi, perché il terzo matrimonio può avvenire anche a 65 anni.

L'amore interessa le età comprese tra i 15 anni e i 70 anni, e in quegli stessi anni si è impegnati anche sul lavoro, per cui ci chiediamo che effetto ci si può aspettare che abbia sul lavoro il sudd moltiplicarsi degli amori e anche la positività privata.

Nella prima versione di terra2 avevo come modello il comportamento degli autistici, poco interessati al lavoro, almeno secondo il film CRAZY IN LOVE (USA 2005) che ha per protagonisti due autistici di asperger (due aspie): Donald e Isabelle. Al colloquio di lavoro, il dirigente chiede a Donald: - Dopo quello che mi ha detto Isabelle e considerando i suoi eccellenti risultati al college, mi chiedo come mai fa il tassista per vivere. Donald: - Al colloquio con l'IBM, dopo aver preso la laurea, mi hanno chiesto quali fossero i miei obbiettivi. Io ho detto "lavorare da McDonald's per 20 dollari e 2 cheesburger con patatine fritte al giorno. Dirigente: - E loro almeno hanno riso? D.: Hanno detto che mi avrebbero chiamato. Spariti.

Così mi era sembrato ragionevole ipotizzare che su terra2 le persone s'impegnavano meno sul lavoro, dato che potevano amare e che farlo era molto (molto) piacevole.

Guardare gli autistici non è però un buon punto di osservazione per capire gli amori, perché la nuova struttura che costruisce un amore andato a buon fine è giusto quella cosa che gli autistici non costruiscono mai (secondo il modello P, il quale suppone che l'ipotesi delle personalità neurologiche secondo la quale gli umani sono gli unici animali a poter costruire nuove strutture cerebrali condivise con altri alternative a strutture esistenti non sia vera negli autistici).



Un soggetto **sociale** ha molte strutture e parla molte lingue

Nell'amore positivo **il sesso è approvatore** (fino ad ora ho detto "approvatorio", ma poiché nel vocabolario c'è solo "approvatore" d'ora in avanti userò questo termine).

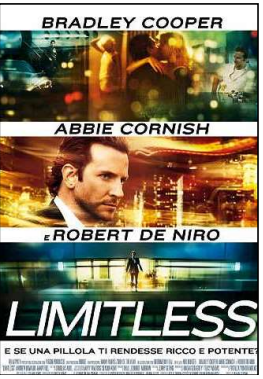
Per andare a chiedere approvazione ad una donna, un uomo deve necessariamente aver fatto qualcosa sul mondo e deve aver scritto qualcosa nelle sue cortecce associative (o di 3^{0} livello).

Nel sesso procreativo, invece, l'uomo non deve aver fatto qualcosa, perché trasmette i suoi geni e non l'aver scoperto che fare certe cose è meglio che farne certe altre.

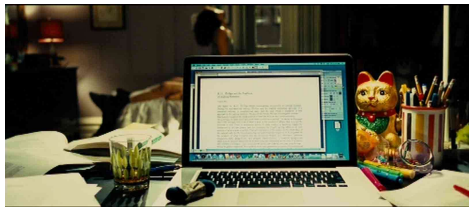
Fare qualcosa è quello che ci viene pagato sul lavoro, per cui un uomo che voglia amare molte donne deve fare molte cose, non solo sul lavoro ma anche sul lavoro.

Uno che voglia invece avere molti figli non è invece tenuto a lavorare molto (anche se ha bisogno di lavorare molto se i figli vuole pure allevarli oltre che farli). Alla fine il lavoro è necessario anche nel sesso procreativo dell'amore negativo ma nel sesso approvatore il fare sul lavoro o fuori dal lavoro è coinvolto direttamente dovendo fornire la cosa che la donna può approvare o non approvare. Per cui è l'altra faccia dell'amore, è il suo contenuto sul piano cerebrale (perché è facendo qualcosa che ha costruito qualcosa nelle cortecce di terzo livello).

Un soggetto **autistico** ha una struttura e parla una sola lingua

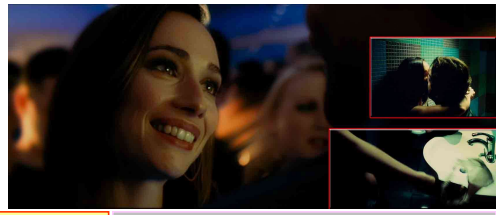


Così succede che in LIMITLESS (USA 2011) Eddie è uno scrittore che non riesce a scrivere nulla e la ragazza (Lindy) lo lascia. Poi Eddie fa grandi cose nel campo della finanza speculativa e Lindy gli chiede di nuovo la chiave di casa.



Eddie sa fare la tesi della padrona di casa e lei ci fa l'amore.

Eddie impara la lingua di questa ragazza e lei si leva le mutande con lui



L'amore positivo è un motore potente per il fare umano, come si vede dalla forza che si ha nei pochi momenti positivi degli amori negativi (per es. nella fase iniziale di un amore, necessariamente piacevole se no la coppia non si forma). Ma c'è un **secondo motivo** per cui il lavoro che si farà sulla terra dove l'amore è positivo sarà molto maggiore di quello di oggi ed è che è stata smascherata quella colossale bugia che dipinge il lavorare come una cosa brutta che nessuno farebbe se non dovesse procurarsi i soldi.

Una fase di scambio **inizia con un atto d'apprezzamento** arbitrario
↓
Creazione di **piacere**
Stimola il fare
Facendo raggiunge l'ob. (ottiene un successo)
Orientato a **fare**
Prodotto
⇒Orientamento al successo o al fallimento
Si da valore al prodotto e si punta ad ottenerlo, riuscendoci immancabilmente (**orientamento al successo proprio e altrui**)
(persona **motivata al successo**)

Una fase possessiva **inizia con un atto di disprezzo** arbitrario
↓
Creazione di **sofferenza**
Orientato a non fare
Cerca-ottiene fallimento
Provocare (*chiamare fuori*) un comportamento aggressivamente o seduttivamente
Prodotto
Lavora attivamente per impedire di arrivare al prodotto all'altro e anche a se stesso, riuscendo
(orientamento al fallimento altrui e proprio)
(persona motivata all'insuccesso)

Fare una cosa è inevitabilmente un piacere perché il sistema emozionale comanda di farla accompagnando l'idea di farla con piacere autoprodotto. Per non fare una cosa, invece, il sistema emozionale la accompagna con sofferenza autoprodotta. Il cervello non ha pulsante per acceso/spento e per non fare deve produrre sofferenza, mentre per fare deve produrre piacere. Quindi la tesi che lavorare è spiacevole è falsa e se è tanto diffusa è solo perché l'atteggiamento negativo sul lavoro è molto diffuso tra chi fa lavoro subordinato, permettendogli di ricattare la dirigenza e in ultima analisi di avere più potere di chi ufficialmente comanda (al prezzo di una sofferenza auto-inflitta). Appena sarà chiarito che si tratta di una bugia e che non c'è bisogno di essa per avere potere all'interno di una relazione positiva con la dirigenza, si lavorerà di più semplicemente perché fare di più aumenta il piacere. Inoltre facendo di più aumenta la possibilità di amare, importante anch'essa ma non tanto quanto l'aver chiarito che fare e provare piacere sono due facce della stessa medaglia.

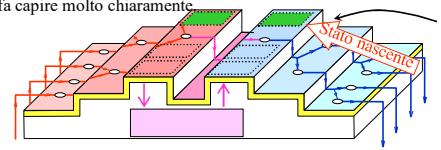
C'è anche un **terzo motivo** per aspettarsi maggiore positività e voglia di fare sul lavoro, oltre al fare è un piacere (secondo motivo) e fare di più permette di amare di più (primo motivo). Ed è che domani non succederà più quello che succede oggi ovvero che la negatività che si trova a casa vanifica l'eventuale positività che si è avuta sul lavoro.

Con un privato negativo, se un uomo sul lavoro ha guadagnato molto, economicamente e come prestigio, a casa sia la moglie sia i figli si sentono in diritto e perfino in dovere di togliergli tutto, economicamente e moralmente. Questo perché in una relazione negativa di coppia o genitore-figlio il bilancio emozionale totale deve essere negativo o al massimo nullo (altrimenti la negatività di moglie e figli negativi non funziona più come strumento che fornisce potere)

Il risultato di questo gioco sporco che ruota intorno ai soldi maschili (…) è che + una persona ha guadagnato soldi sul lavoro, più si suppone che abbia rubato e che quindi meriti di essere derubata a sua volta. Non potendosi godere a casa quello che ha guadagnato sul lavoro, oggi molti uomini non s'impegnano a guadagnare molto sul lavoro. Solo quanto basta per vivere e mantenere una donna e dei figli, che lo disprezzano per prendere i suoi soldi senza un "grazie"

Su terra2 invece un uomo è motivato a fare molto sul lavoro perché il successo sul lavoro non sarà usato per rubargli molto ma per pensare bene di lui e per amarlo di più. Un film che mostra finalmente la tesi che il più ricco è il più positivo e non il più ladro, mentre il più povero è il più negativo e il vero scorretto, è LA FRODE (USA 2012). Che non dice a chiare lettere se la frode lui la fa o la subisce (perché oggi a non dire male di un uomo ricco si rischia il linciaggio), ma che positivo è il ricco lo fa capire molto chiaramente.

Riguardando i nostri tre motivi per fare di più (anche sul lavoro ma anche fuori dalle cose fatte per guadagnare) su una terra dove l'amore è positivo, vediamo che il fare ruota intorno all'amore: 1) si va a fare per avere poi qualcosa di cerebrale da condividere in un amore



Il lavoro **è positivo anche oggi, perché si dà degli obiettivi e li raggiunge** (pena il fallimento dell'azienda), ma **domani lo sarà molto di più**

Fare di più se l'amore è sempre consentito non meraviglia (fare è diretto dal cervello e amare è condividere cervello). Oggi si fa anche se l'amore è proibito agli adulti perché fare è un piacere e non ricaviamo piacere dal privato. Il fare compensativo domani non ci sarà (come non c'è negli autistici) ma il fare motivato dall'amore non solo sopperisce ma incrementa il fare

2) Fare è un piacere di per se, prima ancora che diventi un piacere il condividere i contenuti cerebrali di questo fare.

3) I risultati del nostro fare non ci vengono rubati da un amore negativo ma **diventano gli ingredienti del prossimo amore** (del prossimo **condividere una nuova struttura**)

La nascita di un gruppo secondo Alberoni

(16')

=> le 6 dia di Alberoni

Un **gruppo** nasce quando tra le persone si stabilisce una solidarietà, una preoccupazione per il bene di un altro membro del gruppo pari se non superiore a quella per se stessi. In un vero gruppo c'è una netta differenza tra la solidarietà verso gli altri presente prima e dopo la costituzione del gruppo.

La persona che entra in un gruppo cambia, mettendo in discussione il suo entroterra culturale e sociale precedente. Chi entra in un gruppo è cosciente di formare una collettività, un noi con una precisa identità.

Una persona che pensa di far parte di un gruppo perché pensa di avere delle somiglianze con gli altri di quel gruppo, comincia a farvi parte solo quando comincia a sentirsi solidale coi membri del gruppo. La sua solidarietà deve essere ricambiata perché sia stabile e quindi va dichiarata per esteso, va provata coi fatti e va accettata dagli altri membri. Solo a questo punto si parla di vero ingresso in un vero gruppo. Non si entra a far parte di un organismo sociale ben definito come è ogni gruppo solo perché *ci si sente* di quel gruppo.

Secondo Alberoni **a far nascere un gruppo creando una forte solidarietà è un processo che ha chiamato stato nascente** (termine già usato da Weber per spiegare la brusca comparsa di un forte campo di solidarietà). "Ha ragione Freud a dire che l'identificazione orizzontale è possibile soltanto quando gli individui hanno un'esperienza comune, ma questa non è l'amore per il capo, o per un'idea, o un bisogno. L'identificazione esplode con rapidità impressionante e lega tra loro gli individui in modo straordinario quando essi hanno lo stesso modo di sentire e di pensare." (pag. 197 di "Genesi")

Questo modo comune di pensare c'è perché le persone che partecipano alla nascita del gruppo hanno una tutte un particolare funzionamento cerebrale, che Alberoni ipotizza ma non studia affatto (funzionamento che riprendendo la terminologia di Alberoni nel modello P ho chiamato funzionamento in Stato Nascente)

Riconoscimento: le persone si riconoscono uguali tra loro perché sono tutte in stato nascente e in tale stato si seguono regole ben diverse da quelle in stato normale. Il riconoscimento di un capo carismatico è solo una caso particolare di questo riconoscimento che interessa tutti i partecipanti.

Il **carisma** deriva dalle proprietà dello SN e si può dire che "il gruppo in stato nascente è formato tutto da leaders carismatici" (pag. 198 di 1). Anche chi svolge ruoli marginali all'interno del gruppo mostra, fuori dal gruppo, tutte le doti di un leader ed è capace di coinv. le persone predisposte ad andare in stato nascente. La strutturazione del gruppo e la nascita di una **leadership** viene dopo e attribuisce al capo una influenza che in realtà viene da una parte di se stessi.

La classe o il gruppo di provenienza non conta e lo stato nascente separa persone della stessa classe, della stessa famiglia, rendendo uguali persone prima diverse.
Poiché il riconoscimento è sullo stato emozionale e non sull'ideologia, possono intendersi anche persone che parlano lingue diverse (**polilalia**). Nel '68 studenti di diverse nazioni s'incontravano e "comunicavano" su una base linguistica che sarebbe stata insufficiente per discutere, in stato normale, di questioni politico-i.

I membri del gruppo in formazione, oltre a riconoscersi uguali tra di loro, si riconoscono diversi da coloro che operano all'interno di una istituzione (**frattura**).

Ogni istituzione (gruppo stabile nel tempo) è nata da uno stato nascente dopo aver accettato i limiti, i freni, i vincoli posti dalla realtà; dopo aver ottenuto la massima realizzazione dei suoi ideali possibile in quel momento storico, incassa il risultato rinunciando al resto. Al nuovo stato nascente che la contesta, l'istituzione risponde affermando che lei è lo stato nascente, l'unica erede dei suoi valori fondanti, il solo modo di tradurli seppure parzialmente in realtà. Lo stato nascente nuovo sa che dietro all'istituzione c'erano dei valori. Inizialmente pensa che siano i suoi stessi valori e contesta solo la rinuncia a realizzarli.

Dopo la meraviglia e il disappunto per il fatto di non essere accettato, il nuovo gruppo capisce la differenza tra i nuovi valori ed i vecchi, proponendo una nuova istituzione alternativa alla vecchia.

Dapprima Maometto si considera il continuatore della religione cristiana, non comprendendo come mai gli ebrei non riconoscono lui e il suo Corano mentre egli riconosceva Mosè e la sua Torah.

La stessa scienza, quando propone la sua nuova verità, riconosce la verità delle vecchie conoscenze.

L'argomento del libro "Genesi"

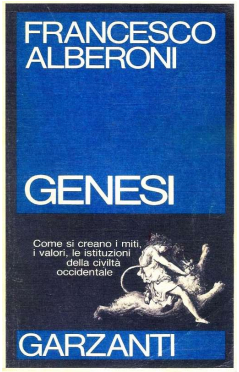
Come nascono i valori e le istituzioni delle civiltà occidentali? Nascono da movimenti di ogni tipo (religiosi, politici, culturali, …) e dimensione (dalle piccole fiammate che fanno nascere una scuola ai grandi eventi che producono svolte storiche come il cristianesimo o l'islam, l'illuminismo o il marxismo).

Questi movimenti hanno qualcosa in comune tra loro? "I sociologi hanno sempre avuto ripugnanza a mettere insieme fenomeni tanto eterogenei e lontani nel tempo e nello spazio" (p. 15). Questo libro nasce dall'idea opposta. Il qualcosa che li caratterizza tutti "è qualcosa che avviene nella mente dell'individuo".

E' un modo particolare "di vedere il mondo e di rapportarsi agli altri che ho chiamato stato nascente (ho preso l'espressione stato nascente da Max Weber che la ha utilizzata per definire il carisma nella sua fase iniziale fluida, instabile)" (p. 16).

Gli individui che vivono una esperienza di stato nascente hanno una notevole plasticità mentale, che permette loro di cambiare i valori a cui aderiscono, e un'altrettanto forte plasticità relazionale, che permette di recidere vecchie relazioni e di crearne di nuove. Il risultato finale è un nuovo gruppo stabile nel tempo che si forma attorno a nuovi valori condivisi da tutti. Il risultato finale di una fase di stato nascente è un gruppo (una istituzione) che si forma attorno a nuovi valori condivisi da tutti i membri del gruppo.

"Il processo generativo del movimento, lo *stato nascente*, avviene nell'individuo" ma non è una scelta volontaria dell'individuo, bensì qualcosa che, date certe condizioni, gli si impone. Pensiamo allo stato nascente che porta alla formazione di una coppia (Amore con la 'A' maiuscola o innamoramento, da non confondere con l'amore di una coppia già formata e in stato di quiete): il soggetto non decide di innamorarsi, s'innamora perché non può non innamorarsi in certe condizioni e per questo diciamo che l'amore che gli si impone. Può cercare di resistergli, ma se è vero Amore cederà e finché dura la fase acuta di esso il soggetto sarà in balia di qualcosa che non può comandare neppure se lo volesse, qualcosa che gli fa fare cose che fino a ieri non avrebbe pensato di potere e di volere fare.



Negli stati nascenti che coinvolgono più di due persone, il gruppo che si crea acquista presto una sua autonomia rispetto agli individui che lo hanno creato e con questa entità i membri del gruppo contrattano come se fosse esterna a loro, stabilendo fin dove si faranno comandare da essa e dove essa invece non può e non deve arrivare (carta costituzionale del gruppo, a volte scritta e a volte no, ma sempre necessaria per un corretto rapporto individuo-gruppo di cui fa parte).

Accentuando il secondo aspetto (il processo che si impone all'individuo e il gruppo che si impone al singolo), i sociologi parlano di *fenomeni collettivi* (o *fenomeni sociali*) e li considerano diversi dai fenomeni individuali. A causa di questa scelta, conclude Alberoni, essi "hanno guardato i fenomeni dall'esterno, alle folle, alle masse, ai capi, senza prestare sufficiente attenzione alla qualità dell'esperienza interiore" (p. 16)

Lo stato nascente di Alberoni è insieme un fenomeno individuale che interessa la psicologia (nascita di un nuovo Io) e un fenomeno collettivo che interessa la sociologia (nascita di un nuovo gruppo). Una persona può avere un suo disegno, ma pare abbia bisogno di almeno un'altra persona che lo condivida per metterlo in atto e sarà interessante capire perché.

"E' un errore grossolano pensare che il movimento sia formato da un capo esaltato che trascina dei seguaci. L'unità elementare del movimento non è il capo. E' il piccolo gruppo che si forma quando due o tre persone in stato nascente s'incontrano, si riconoscono e incominciano ad elaborare un'azione comune." (p. 16).
Poi ci sono le condizioni esterne, tanto più importanti quanto maggiore è la portata del movimento, il numero di persone coinvolte. Perché nasca un grande movimento è necessario che siano maturate condizioni economiche, sociali e culturali che favori-scano il simultaneo attivarsi di molti stati nascenti orientati nella stessa direzione.

Prima della dimensione sociale, però, c'è quella individuale. L'esperienza di stato nascente di un individuo, secondo Alberoni, è "una esperienza straordinaria che interrompe la trama della vita quotidiana e le imprime un nuovo corso. E' la scoperta della propria vocazione più profonda, del proprio destino. E' una chiamata o una rivelazione. Ma può essere anche la nascita di un amore, una conversazione religiosa o politica, un'ispirazione artistica irresistibile, una decisione irrevocabile." (p. 17). Più che una scoperta, però, lo stato nascente è "uno svelarsi di ciò che era nascosto, un rivelarsi di ciò che già esisteva".

In questa descrizione di Alberoni c'è un anello mancante: ciò che ad un certo punto si rivela, con effetti tanto rapidi quanto vistosi, dove stava prima? Chi lo ha costruito?
Ho chiamato *incubazione dello stato nascente* il processo sotterraneo che accumula il materiale messo poi in gioco, rapidamente e vistosamente, durante lo stato nascente.

La parte individuale è soprattutto l'incubazione, che ha termine quando s'incontrano altre persone che convergono sulle nostre scoperte e insieme alle quali si inizia il vero e proprio stato nascente. Il nuovo non esce allo scoperto se prima non si trovano delle persone disposte a condividerlo e questo spiega perché le nuove scoperte non vengono utilizzate man mano che vengono fatte ma tutte insieme alla fine, quando si convince altre persone della bontà di un progetto preparato a lungo.

Il movimento inizia con una rivelazione, una nuova prospettiva sulla realtà *condivisa* da altre persone. Continua con la costruzione di strutture sociali volte a realizzare il nuovo modo di vivere e termina quando esse si irrigidiscono diventando una *istituzione*, diversissima dallo stato nascente nella sua rigidità ma erede dei suoi valori e col compito di farli vivere nel tempo.

Il **movimento** è il processo storico che va dallo stato nascente all'istituzione.
Lo **stato nascente** è la rivoluzione
L'**istituzione** è il gruppo stabile nel tempo che tale rivoluzione fa nascere.

Stato Nascente (SN): nell'incubazione (dello SN) si sono intravisti nuovi oggetti di amore non ambivalente. Lo SN è la fase in cui essi vengono affermati e imposti come valori (non c'è creazione di valori al di fuori di uno SN e nella perdita si ha solo la riscoperta di valori preesistenti). Di tale affermazione non c'è bisogno e lo SN non si crea se non c'è la contrapposizione con una istituzione diversa, se non ci sono ostacoli.

Nel cuore di chi vive lo SN l'istituzione a cui ci si contrappone muore e una nuova ne nasce.

Non c'è *rinascita* senza questa *morte*, senza prima la morte del proprio passato e dei vecchi valori. L'inscindibilità morte-rinascita è anche *inseparabilità tra dolore e gioia*: tanto maggiore sarà la parte che muore, tanto maggiore il dolore per morire e tanto maggiore sarà la rinascita e la gioia legata alla fase creativa.

Nella misura in cui procede tale affermazione dei nuovi valori parallelamente procede l'estinzione dello SN e il suo lasciar posto ad una nuova istituzione. In sostanza lo SN vero e proprio non esiste: un attimo prima non c'era e un attimo dopo la sua nascita già se ne è persa una parte e siamo già nel movimento. Lo SN vive di *istanti* ma il ricordo di tali istanti è *eterno*, immortale finché un nuovo SN non rifarà il passato.

Questa sua difficile collocazione temporale non toglie nulla al fatto che una cosa prima non c'era e ora c'è: ci sarà allora un momento in cui è nata, lo SN!

Movimento: è il passaggio dallo SN all'istituzione, dal sogno di un Assoluto intravisto alla traduzione in realtà della massima parte di esso possibile in quella data situazione storica. Il movimento è essenzialmente la scelta di cosa fare reale e di come farlo.

La scelta, però, non è tra il vecchio e il nuovo bensì tra due cose entrambe di valore, un dilemma. **Dilemma**: scelta tra due alternative sullo stesso livello di valore.
Un tipico dilemma è tra il cedere al collettivo o esaltare il singolo, tra la necessaria libertà propria e l'altrettanto necessaria libertà degli altri. In questa scelta nasce il **bene** (quello che si è scelto) e il **male** (qualcosa di valore, qualcosa che si è amato e che va abbandonato). In SN siamo invece al di là del bene e del male perché le scelte dobbiamo ancora farle: il mondo che si è ucciso non è il male ma semplicemente un niente ormai; il mondo intravisto non è il bene perché non ha alternativa.
La problematicità dei dilemmi è tale per cui le scelte non si possono fare a tavolino: occorre misurarsi con prove e con prove drammaticamente vere perché da esse dipende cosa va ucciso e cosa va fatto vivere (ognuna di queste prove è, in piccolo, una morte rinascita, uno micro-SN con tutte le sue caratteristiche). Prove che imponiamo a noi stessi (prove di verità) e a chi condivide il nostro stesso SN (prove di reciprocità).

Prova di verità. Sperimentare personalmente l'effetto di scelta per valutare se è abbastanza buona da meritare di finire nella versione finale, diventando definitiva

Prova di reciprocità. Accertare che una cosa buona secondo me sia buona anche per i miei compagni di SN (se non è condivisa o cambio idea io o la cambia l'altra persona o non si può fare gruppo insieme).

Queste prove scavano sempre di più nel campo delle possibilità fino a mettere a nudo le cose irrinunciabili senza le quali perde di senso lo SN: i punti di non ritorno dei singoli.

Punto di non ritorno. Scelta che viola un valore fondamentale dello SN perché, facendola, si ha l'estinzione dello SN stesso.

Il gruppo deve *fermarsi davanti alle cose irrinunciabili per il singolo* (ai suoi punti di non ritorno). Se le pretende comunque provoca l'estinzione dello SN in quella persona ed il suo asservimento, perché senza SN egli non potrà più creare, solo ubbidire.
Nascono così le **istituzioni irrazionali** o di dominio

Se il gruppo accetta di rispettare i punti di non ritorno dei suoi membri produce un patto che sancisce i diritti essenziali dei suoi membri, atto costitutivo di una **istituzione razionale** o di reciprocità.
I punti di non ritorno sono i soli ostacoli in grado di fermare uno SN (tutti gli altri sono superabili e il loro superamento è precisamente il compito dello SN) e precisamente di fermarlo per auto-rinuncia, perché non avrebbe senso continuare.
Rinunciando a uno SN avviato si va nella **pietrificazione**. La **pietrificazione** è la rinuncia a un futuro da parte di chi ha ormai ucciso il suo passato, è la morte interiore.

Istituzione: lo SN tende ad una istituzione e non è SN senza questo farsi realtà (come una festa non è rivoluzione perché non lascia, una volta passata, una traccia reale).
L'istituzione è l'erede dello SN, il tentativo di continuare a farne vivere i valori, di continuarlo e di oggettivarlo.
Ma l'istituzione è anche la sconfitta dello SN perché le re-gole dell'istituzione sono, proprio per la necessità di conservare, tutte diverse e contrarie a quelle dello SN che invece è la fase di distruzione e di ricreazione.

AD di commessa, diplomato, 24-enne: mai più vite usate così male

(11')

Prima di cominciare a vedere da vicino il modello P vorrei fare un omaggio all'analisi della domanda analizzando 3 temi di esame

1'30'' (Caso assegnato all'esame di Psicologia clinica dal prof. Carli) «Si presenta allo psicologo clinico, che lavora in un Servizio di Igiene Mentale, una giovane signora, sposata senza figli, **commessa** in un negozio di abbigliamento.
La signora chiede "aiuto" disperata: non si sa dar pace da quando ha "estorto" il matrimonio al marito, a suo dire poco incline a sposarsi.
La signora è fortemente preoccupata che il marito possa avere un incidente d'auto e morire tra i rottami della sua macchina; questo pensiero, che definisce ossessivo, la perseguita giorno e notte, le riempie la mente, senza che lei riesca a liberarsene. Nel parlare di questo, la signora sostiene che la sua paura è giustificata, visto che il marito guida in modo disinvolto ed imprudente. Lei non sopporterebbe che il marito venisse meno in un incidente.
È presa dall'idea, a suo stesso dire violenta ma giustificata dall'emergenza, di impedire al marito di guidare, di fargli cambiare mestiere e di indurlo ad accettare un lavoro meno pericoloso, che lui possa raggiungere in tram, con i "mezzi". E' anche disposta a rinunciare a vacanze che implichino l'uso dell'automobile: insomma, vuole impedire, con ogni mezzo, che il marito usi quel mezzo di trasporto pericoloso e, per lui, ne è sicura, fatale.
Lo psicologo chiede: "come pensa che io possa esserle utile?".
La signora non sa, pensa che per il marito non ci sia nulla da fare…al contempo si propone in modo seduttivo con lo psicologo, quasi a voler portare il rapporto con lui ad un livello d'intimità; dice che, sicuramente, lo psicologo non potrà aiutarla professionalmente; magari potrà starle vicino nei momenti di difficoltà, potrà capirla e consolarla.

Per fare l'Analisi della Domanda (l'AD) della commessa, la 1^0 frase che lo psicologo deve dirle è: - Come pensa che io possa esserle utile?
Lei non chiede nulla allo psicologo ma chiede vicinanza all'uomo.
Se il *problema lamentato* (la *paura ossessiva di incidenti*) è voluto dal sistema emozionale corticale di lei (che senza che ne sia cosciente può preferire la sofferenza al piacere e lo fa nelle relazioni emozionalmente negative per far stare male l'altra persona e imporsi nella relazione), tutto può volere meno che lo psicologo la aiuti a mandare via la paura ossessiva.
La paura degli incidenti è falsa e pretestuosa perché la signora chiede di rinunciare a fare il suo lavoro anche allo psicologo, senza che questi corra alcun pericolo di fare incidenti di auto.

La commessa *non* ha il problema della paura di incidenti, ma ha molti altri problemi. Il principale problema è che se lei ha 30 anni, ha passato 30 anni a studiare come fare quello che fa oggi col marito: farsi del male da sola per darne la colpa al marito. Può smettere? Si, certo, ma chi le restituisce questi 30 anni spesi in qualcosa di totalmente inutile? Può chiedere i danni agli psicologi che non le avevano mai detto, fino a oggi, che era una truffa messa in atto dal suo sistema emozionale corticale? (Più noto come il cuore degli innamorati, che gode la fama di desiderare sempre cose belle ma ogni dia dice quanto sia immeritata oggi). No, perché gli psicologi non avevano avuto il mandato di chiarire questo imbroglio, che fa soffrire tutti perché ci sta male il marito ma anche la signora (motivo per cui non è furba ma str…). Con quale coraggio lei può cambiare strada buttando il passato quando tutte le altre continuano su quella strada, benedetta da una religione cristiana e dalle altre religioni occidentali che santificano il funzionamento orientato alla sofferenza (vedi la croce come simbolo o la sottomissione come nome nell'Islam) e demonizzano il funzionamento orientato al piacere? Certo, se tutti aprissero gli occhi accettando il modello P e andando in massa su Terra2, anche lei lo farebbe. Da sola è dura, quasi impossibile.

Provocare (da *pro*, avanti, *vocare*, chiamare) è chiamare avanti una risposta emozionale. Nella **provocazione seduttiva** facendosi dei danni e nella **provocazione aggressiva** minacciando di fare dei danni

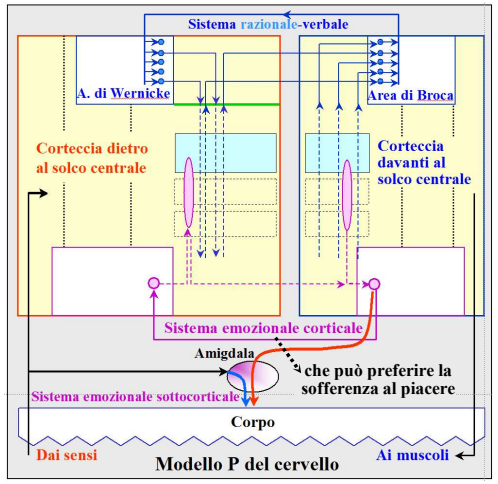
1'30'' (Caso assegnato all'esame di Psicologia clinica dal prof. Carli) «Si rivolge allo psicologo clinico, in un servizio per l'adolescenza, un giovane di vent'anni, da poco diplomato in una scuola professionale per meccanici.
Il giovane propone, sin dalle prime battute del colloquio, un atteggiamento aggressivo ed arrogante nei confronti dello psicologo: gli dice che è già stato da altri suoi colleghi, senza trovare aiuto e soluzione ai suoi problemi. Propone una sorta di sfida allo psicologo: vediamo se tu sei capace di fare qualcosa di utile per me!
Si sente dominato da un padre violento; si è sentito, per anni, passivo e succube dei voleri del padre. Gli sembra che tutti, quando sta per strada ed in mezzo alla gente, si accorgano della sua passività e della sua propensione a farsi dominare. Prova vergogna, una immensa vergogna.
Per questo motivo non riesce a farsi degli amici, non riesce a frequentare gruppi di coetanei o singoli amici, sia ragazzi che ragazze. Sente montare, infatti, una rabbia molto forte, che lo induce a proporsi come minacciante ed intollerante degli altri. E' solo, per la maggior parte del tempo, e questo lo fa sentire ancor più rabbioso ed impotente.
Vorrebbe imparare a stare con gli altri, vorrebbe che gli passasse la paura di mostrarsi passivo e succube del padre.
Sottolinea anche che, a scuola, ha stentatamente raggiunto il diploma della scuola professionale. Ha tentato qualche lavoretto, ma senza successo, senza ottenere la stima di chi gli ha offerto un lavoro. Ricorda, di contro, che il padre è un uomo di successo; dirigente d'azienda, si è fatto da solo partendo dalla gavetta come operaio. Ora ha incarichi di prestigio e, a detta del ragazzo, irride l'inettitudine del figlio e la sua incapacità di farsi stimare.»

Chi gli spiega che si potrebbe anche studiare seriamente quando a scuola di fronte a nessuno studente che si impegna la colpa viene data al professore, che è l'obiettivo di ogni persona in una relazione orientata al fallimento? Aver stentatamente raggiunto il diploma del professionale è più di un sintomo: è uno stile di vita, un fallimento voluto e perseguito scrupolosamente per molti anni se non per decenni.

Al "cosa posso fare per lei?" il diplomato non chiede come essere diverso, ma chiede una cosa impossibile (imparare a stare con gli altri è impossibile come imparare non una lingua ma le lingue) per far fallire lo psicologo e poi ricattarlo. Poi chiede come continuare ad essere così, solo senza doversi vergognare con gli altri.
Vuole la patente per essere così, anzi la pretende, minacciando altrimenti di dire di quello psicologo quel che dice degli altri.

Quel che probabilmente *fa col padre* è quello che fa con lo psicologo: lo aggredisce e se questo reagisse si dichiarerebbe aggredito e sottomesso.

Potrebbe fare diversamente in avanti? Si, certo, ma chi gli restituisce i 20 anni passati a non fare nulla dando a casa la colpa al padre, a scuola ai professori, sul lavoro ai datori di lavoro, con gli amici dando la colpa agli amici e con gli psicologi dandola agli psicologi? Chi gli spiega che lui potrebbe puntare ad essere bravo e a fare bene, quando io ho insegnato a 4 classi diverse in ognuno dei miei 40 anni di scuola senza trovare mai una sola classe del professionale o dell'ITI che mi stesse ad ascoltare e/o ascoltasse le mie diapositive, salvo una classe un anno ma perché era del liceo?



Io ho frequentato le lezioni del Carli nel 2002, c'erano altri 150 studenti per cui in 10 anni saranno stati circa 1500 gli studenti hanno imparato questa tecnica.

C'è anche una scuola di specializzazione centrata sull'AD, che nel 2017 fa 10 anni di attività.

Perché non mi risulta un solo psicologo che usi nella sua professione l'AD esplicitando pubblicamente che la usa?

Perché non c'è nessun modello del cervello per psicologi che, come fa il modello P, esplicita la possibilità di scegliere lo stare male per dare ad altri colpe che non hanno

Se ci fosse, nessuno più crescerebbe come la commessa o il diplomato studiando come dare ad altri colpe che non hanno. Oggi un mare di donne e un mare di studenti arrivano a 20/30 anni studiando solo come fare danni. Se uno psicologo dicesse loro che hanno perso il loro tempo, potrebbero forse recuperare tale tempo? O invece per non ammettere di aver solo perso tempo, continuerebbero a farlo anche se il loro gioco truffaldino è ormai scoperto? Se invece passa il modello P, queste persone non cominciano mai a farsi del male per imporsi e siamo su Terra2.

1'30'' (Caso assegnato all'esame di Psicologia clinica dal prof. Carli) «Si rivolge allo Psicologo Clinico di un'ASL laziale un giovane di 24 anni; il suo problema è di non riuscire ad avviare la sua vita professionale: grazie all'aiuto della madre il giovane ha rilevato la concessione di vendita di libri, per conto di un'importante Casa Editrice, nella provincia di Roma.
Non riesce ad andare dai clienti che il concessionario, operativo prima di lui, aveva individuati e resi fedeli all'acquisto periodico di volumi della Casa Editrice. Non riesce nemmeno ad avvicinare nuovi clienti. Non sa il motivo di questa sua passività impotente.
Al mattino non si alza, resta a letto, senza dormire, per lunghe ore, angosciato per il suo non riuscire a lavorare. La madre sa di tutto questo, e lo ha spinto ad andare dallo psicologo per affrontare e risolvere il problema. Lui spera molto nell'intervento dello psicologo.
Ricorda che da ragazzo, quando andava alla scuola media, per un lungo periodo datato dai 12 anni ai 18, era preso da fantasie di esibire il proprio corpo, di mostrarsi forte e dotato fisicamente: aveva fatto anche molta palestra per accrescere la propria muscolatura.
Contemporaneamente aveva anche paura delle aggressioni dei compagni; timore di essere battuto, nelle gare sportive, di sentirsi sottomesso al più forte.
Vive con la madre, separata dal padre, assieme ad un fratello più grande.
Racconta allo psicologo queste vicende, molti eventi della sua vita, ma non sa esprimere emozioni nel colloquio d'analisi della domanda. Sembra rassegnato all'incapacità di lavorare, di intraprendere iniziative atte a sviluppare l'attività commerciale iniziata grazie al contributo economico della madre.
Chiede allo psicologo cosa può fare per risolvere questa sua situazione insostenibile: spera nei consigli dello psicologo, nei suggerimenti che lo aiutino a fare qualcosa di utile.

Il problema di questi 3 soggetti (la commessa, il diplomato e il 24-enne) è che non hanno nessun problema eppure hanno passato almeno 10 anni, forse 20 anni, a fare cose utili solo per creare problemi come *il non combinare nulla a scuola e sul lavoro e neppure con gli amici* del diplomato, o lo *studiare come creare problemi al marito* della commessa o *cosa era meglio fare per restare a carico della madre (contenta di questa dipendenza da lei)* del 24-enne. Questi disastri sono almeno in parte imputabili a una psicologia che non vuole chiarire che questi orientamenti al fallimento sono **libere scelte**. Fino ad ora chiarire questo avrebbe fatto venire giù tutta la vita privata sulla terra senza che ci fosse una terra2 positiva in amore sulla quale migrare.

SPS STUDIO DI PSICOSOCIOLOGIA

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA PSICOANALITICA
intervento psicologico clinico e analisi della domanda

Riconosciuto dal MIUR con decreto del 23 aprile 2007

http://www.spsonline.it/Specializzazione01b/spec_home.htm

Il Corso intende formare psicoterapeuti ad orientamento psicoanalitico, in grado di praticare la psicoterapia psicoanalitica individuale e di gruppo entro differenti contesti sociali: dal servizio sanitario nazionale alla scuola; dalle strutture produttive aziendali alle organizzazioni di assistenza ad utenti "deboli" (anziani; giovani in situazione di disagio; tossicodipendenti; persone di culture "altre", provenienti da paesi extracomunitari); dalle organizzazioni religiose, militari o carcerarie a quelle che operano nel terzo settore.

Direttore del Corso: prof. Renzo Carli.

Comitato Scientifico: prof. Renzo Carli, già ordinario di psicologia clinica all'università di Roma Sapienza; prof.ssa Rosa Maria Paniccia associato di psicologia clinica all'Università di Roma Sapienza; prof. Paolo Valerio ordinario di psicologia clinica all'università di Napoli Federico II.

Comitato scientifico-didattico: prof. Renzo Carli, dott.ssa Paola Cavalieri, dott.ssa Anna Di Ninni, prof.ssa Rosa Maria Paniccia, dott. Pietro Stampa.

Convegni ed eventi SPS | Pubblicazioni | Segnalazione di eventi e link
Per conoscere la Scuola | Per iscriversi | Attività in corso
Iniziative degli specialisti

http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

Il 24-enne chiede consigli, ma se lo psicologo glieli desse accetterebbe di considerarlo uno "incapace di fare", come sua madre che per questo gli ha comprato una concessionaria che lui non voleva. Il 24-enne **che non si alza alla mattina** sostiene di essere incapace di farlo e molta psicologia crede a questa incapacità. L'AD e il mod. P pensano che l'orientamento al non fare e di conseguenza al fallimento sia una libera scelta (del suo sist. emozionale corticale). Se non vi piace, c'è l'altra psicologia, ma poi non lamentatevi se vostro figlio non si alza, perché gli avete dato un motivo per fare l'incapace

Non tutti i fallimenti vengono per nuocere e se qui il 24-enne fa fallire un progetto materno nel quale lui era capace di vendere libri ma incapace di decidere cosa fare nella vita, questo può essere il primo passo per andare verso una vita sua.

Comunque è triste sia vedere un 24-enne che neppure si alza alla mattina, sia pensare che la madre lo voglia considerare un incapace, così deve restare con lei, senza andarsene come ha fatto il marito. Per essere molto tristi non c'è bisogno di sapere chi propone il fallimento, se la madre al figlio o viceversa, e chi lo accetta o quantomeno non lo rifiuta, perché in entrambi i casi è stata liberamente scelto di stare male quando era possibile scegliere di stare bene. Come stare bene e avere successo era da scoprire, ma qui ne la madre che gli regala una concessionaria che il figlio non vuole ne il figlio che non fa nulla stanno cercando una strada per avere successo e stare bene.

Allo psicologo sia il 24-enne sia la madre chiedono una patente di incapace, ma se sono andati a chiederla al Carli o alla Paniccia sono cascati male. Per loro fortuna, perché magari continueranno a proporsi come incapaci di fare diversamente e costruttivamente, ma certo non ha fatto loro male trovare uno psicologo che non ha creduto neanche per un secondo alla loro incapacità. Se vogliono offendersi che si offendano pure, ma non può che essere una sceneggiata perché essere considerati capaci è tutto meno che offensivo.

Ma ora c'è, per chiunque abbia voglia di conoscerla studiando questo libro

Provocazione seduttiva o aggressiva

(1) Carli-Paniccia, 2002, L'ANALISI EMOZIONALE DEL TESTO (2) Foto ©LaPresse presa da http://andychowforum.forumcommunity.net/?t=17844112, aut. all'uso richiesta

Pag 28 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

(25')

=> Pretendere

(Pag. 84 di 1) «Le neoemozioni propongono relazioni provocatorie. Si può provocare aggressivamente o seduttivamente. Il fattore comune, in ogni caso, è dato dal fatto che la provocazione sollecita con insistenza specifici comportamenti e reazioni emozionali nell'altro.»

1) Un comportamento è tanto più provocatorio quanto più chiude gli spazi di libertà altrui e la provocazione perfetta è quella che toglie all'altro tutte le possibilità meno quella voluta dal provocatore.

Provocare è (v. Sabatini-Colletti) «**1)** essere causa di qualcosa; **2)** spingere qualcuno a una reazione risentita o anche violenta (provocare i dimostranti); comportarsi in modo tale da attirare qualcuno ed eccitare interesse erotico (una ragazza che provoca gli uomini)».

Deriva da *pro* 'fuori', *vocare* 'chiamare' e **quella che viene chiamata fuori è una reazione emotiva,** che può essere:
- risentita e quindi **che spinge a porsi in modo aggressivo**, nel qual caso diremo che la provocazione è aggressiva
- attrattiva e quindi **che spinge a porsi in modo seduttivo**, nel qual caso diremo che la provocazione è seduttiva.

Definiamo **aggressiva** *la provocazione che* ***sollecita*** *una reazione aggressiva*

e **seduttiva** *la provocazione che* ***sollecita*** *una reazione seduttiva*

Sedurre è (v. Sabatini-Colletti) «1) Indurre con false promesse una persona all'innamoramento o anche all'unione sessuale; 2) attrarre qualcuno" con lusinghe o allettamenti falsi. Sedurre deriva dal latino *sedurre*, composto di *se*(d) 'via' e *ducere* 'condurre' per cui è condurre via l'altro da dove stava, inducendolo a prendere una strada ben precisa con lusinghe e promesse false.

2) Poiché lo scopo del provocatore è dirsi aggredito se la reazione provocata è aggressiva o di dirsi offeso se la reazione provocata è seduttiva, la provocazione perfetta non deve lasciare tracce *non ambigue* visibili a terzi della *sua* aggressione o seduzione

Il provocatore aggressivo **aggredisce o offende** per poi **dichiararsi aggredito o offeso dalle reazioni aggressive o offensive altrui** che lui stesso ha sollecitato

Quello seduttivo **offre amore falso** per poi **dichiararsi offeso dall'offerta di amore falso.**

Provocare è l'arte di **trasformare un'aggressione *fatta* in un'aggressione *subita*** o **una truffa affettiva *fatta* in una truffa *subita***.

Un'arte indispensabile in una relazione come quella possessiva **dove l'aggressione e la truffa affettiva sono *fatte*** (a turno da ambo le parti) ma devono passare **per subite x** poter **pretendere** subordinazione

3) Il provocatore prima costringe l'altro ad avere un dato tipo di comportamento e poi lo attribuisce ad una sua libera scelta, dicendosi costretto a reagire nel modo in cui aveva già prima deciso di reagire. Così egli impone un comportamento e dice che gli è stato imposto.

(Pag. 87 di 1) «La provocazione – questo è importante – implica un terzo. Non è una relazione duale, ma sociale; può caratterizzare tutto un contesto, o culture trasversali entro una collettività. Il terzo ha la funzione, per esempio, di cogliere le ragioni di chi provoca; nella speranza che la provocazione abbia la funzione di svelamento della parte "cattiva" di chi è provocato, sia della relazione "ingiusta" che motiva la provocazione e ne dà ragione. Provocare, ricordiamolo, implica un richiamare l'attenzione, sia del provocato che del terzo, del quale si richiede l'implicazione emozionale collusiva entro il processo messo in atto dalla provocazione stessa.»

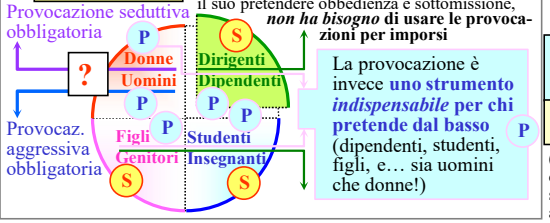
Per l'altro «non è prevista un'esistenza che non abbia il provocatore come centro di gravità.»

Il cliente provoca aggredendo il setting e talvolta anche con pesanti attacchi personali

(Pag. 85 di 1) «La provocazione ha una componente esibizionista. Non solo perché deve essere chiara se vuole risposte puntuali…» ma anche perché chi provoca vuol essere considerato e accettato dal gruppo senza contribuire costruttivamente ad esso e ci riesce…

Fine | Nessun caso clinico | Retrocessione a neoemozione specifica | AVVERTENZA per lo studente che ascolta

Il padre che vuol possedere la figlia



chi pretende **dall'alto di un ruolo** che legittima il suo pretendere obbedienza e sottomissione, ***non ha bisogno*** **di usare le provocazioni per imporsi**

La provocazione è invece **uno strumento *indispensabile* per chi pretende dal basso** (dipendenti, studenti, figli, e… sia uomini che donne!)

Usare la definizione è impossibile sul piano pratico. In compenso è lecito ipotizzare fino a prova contraria che sia primaria la possessività della persona che ha uno status di valore inferiore nel settore dove si colloca la relazione, perché è quella che ci guadagna valore disprezzando un partner più importante. Se chi ha più valore accetta la relazione possessiva che gli viene proposta (possessività secondaria) pur rimettendoci in quella relazione, si può ipotizzare che lo faccia perché è interessato a disprezzare un terzo più importante di lui o gli altri in genere, importanti complessivamente perché sono molti.

Donne e uomini hanno **entrambi** una possessività primaria!

Chi ha una possessività primaria si oppone *attivamente* alla cessazione di un rapporto possessivo perché ci guadagna valore (percepito). Chi ha una possessività secondaria è poco interessato alla cessazione del rapporto possessivo se ha compensato il danno al suo valore in un settore con un aumento del suo valore in un altro settore, ma farà poco/nulla per riprendere il rapporto possessivo se venisse meno per qualche motivo

Una relazione possessiva nasce quando una parte propone una relazione possessiva e l'altra di fatto la accetta (collusione).

Chiamerò **possessività primaria** quella di chi **propone** una relazione possessiva

e **possessività secondaria** quella di chi **non la rifiuta**

(ufficialmente perché **non può**, ma quando una relazione alternativa di scambio non è cercata attivamente allora è perché **non vuole**)

Stimare se la poss. è primaria/secondaria aiuta lo psi a stabilire *con quanta prudenza* proporre un pensiero su di essa

Non sono esplicitazioni ma estensioni

Una relazione possessiva può essere **di tipo seduttivo** (pseudo scambio) o **di tipo aggressivo** (possessività manifesta)

Relazioni **possessive**

Relazioni **di scambio**

piacere per scelta offerto **a se stessi direttamente e all'altro indirettamente**

veramente

Inizio orientato al piacere… **di entrambi!**

Finale orientato al piacere

di tipo seduttivo

se la sofferenza per scelta è **inflitta a se stessi**, stando male ufficialmente per salvaguardare l'altro ma in realtà per farlo sentire un fallito

falsamente

Inizio orientato al piacere… **altrui!**

Finale orientato alla sofferenza

di tipo aggressivo

se la sofferenza per scelta è **subito trasferita all'altro**

usandola per motivare un'aggressione nei suoi confronti

Inizio orientato alla sofferenza **altrui**

Piacere come sospensione della sofferenza

Finale orientato alla sofferenza

Lavoratore "buono" o "cattivo" ? — **Sul lavoro**

Partner "buono" e "cattivo" — **In amore**, caso 1

Il "buono" e il "cattivo" — **In amore**, caso2

"Lo sanno tutti" (?!?) che **l'amore a lieto fine** sta solo nelle favole

Cosa dire al 5,9% di italiani che a fine 2021 sostiene che il Covid-19 non esiste o al 5,8% di italiani secondo i quali la terra è piatta, come riporta la Repubblica di oggi, 4 dicembre 2021?

Nulla, perché queste due cose sono provocazioni e mettersi a parlare (o peggio a litigare) fa raggiungere alla provocazione il suo obbiettivo, che è quello di costringere ad una relazione, contrastando l'unica scelta vincente nei confronti di una persona negativa: evitarla.

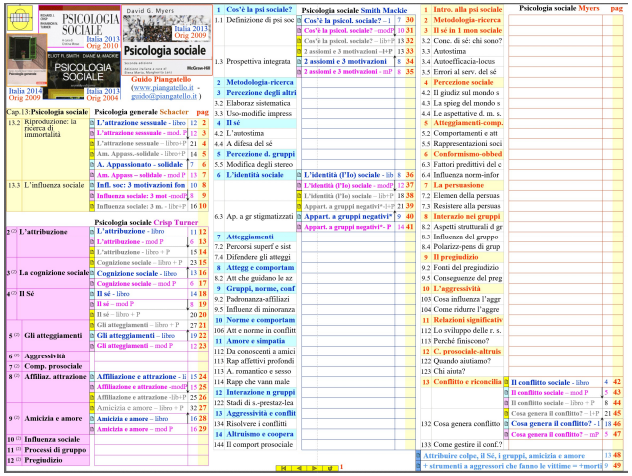
Ignorare le provocazioni è la risposta migliore ad esse, anche quando essendo evidentemente dannose alle altre persone si è fortemente tentati dal considerarle aggressioni, atti delinquenziali da punire con la prigione.

Una cosa utile sarebbe di istituire un "**premio chiarezza**", da dare a chi **più chiaramente è non disinformato ma negativo, non che sbaglia per caso ma che vuole sbagliare**, per es. a chi sostiene che la terra è piatta

L'attrazione sessuale secondo lo Schacter

12'

Pag 2 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



Riprodursi è altrettanto importante del vivere, essendo inutile vivere se non ci sopravvive ciò che s'è fatto d'importante."Sta di fatto che gran parte del nostro comportamento sociale può essere compreso nei termini della nostra tendenza istintiva a riprodurci"

SELEZIONE del partner sessuale e riproduttivo

"forse il fatto più saliente è che **le donne sono più selettive degli uomini**". Qualche numero: ¾ degli studenti universitari accettava il "vuoi venire a letto con me?" di una sconosciuta attraente; nessuna studentessa accettava.

La spiegazione data è che la riproduzione è molto più dispendiosa per le donne che per gli uomini.

3) **spiega** perché gli uomini diventano altrettanto selettivi delle donne quando il sesso diventa costoso anche per loro (ad es. quando scelgono una compagna a lungo termine)

Quando c'è ATTRAZIONE? Le persone con cui siamo disposti a fare sesso son poche e quelle con cui siamo disposti ad avere figli ancora meno, mentre è straordinariamente elevato il numero delle persone con le quali non siamo disposti a fare né l'una né l'altra. Davanti ad una nuova conoscenza, come decidiamo dove classificarla? Se non ci attrae, non siamo disposti a farci nulla.

FATTORI SITUAZIONALI il principale dei quali è la **prossimità fisica** delle persone ovvero il loro abitare vicino

Prima che voi cominciate ad escludere *potenziali compagni di vita*, la geografia ha già escluso per voi il 99,99% della popolazione mondiale.

- Quasi il 50% mise il vicino della porta accanto tra i suoi 3 amici più intimi.
- Non è solo la facilità di frequentarsi ma anche una forte motivazione a farsi piacere i vicini (interazioni più piacevoli se vi piacciono)

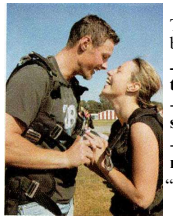
* **Effetto di mera esposizione**: preferire persone o oggetti ai quali si è stati esposti con più frequenza.

* I soggetti preferivano forme, volti e oggetti che avevano appena visto a quelli nuovi, anche se l'avevano visti per troppo poco tempo per diventarne coscienti

Invertita

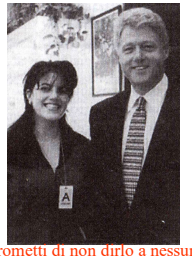
Originale

- Ci piace pensare che l'attrazione derivi dalle qualità delle persone coinvolte, ma la ricerca dimostra che è spesso il risultato di incidenti geografici che mettono le persone nello stesso luogo allo stesso momento.



I **luoghi** e i **momenti** che rendono gli altri più attraenti **sono quelli che per qualche motivo aumentano l'attivazione del corpo.** Una **erronea interpretazione** può infatti attribuire tale attivazione alla persona presente, **considerandola più attraente** di quanto è realmente.
Es.: Uomini intervistati a metà di un ponte stretto sospeso su un abisso da una donna telefonavano in % molto maggiore rispetto a quelli intervistati alla fine del ponte. Parte dell'eccitazione dovuta al pericolo veniva erroneamente considerata eccitazione provocata da lei.

Più una relazione deve rimanere **SEGRETA** più le persone si trovano attraenti.
Tutto erronea attribuzione? No:
- Il proibito è attraente;
- il rischio porta a **sopravvalutare**
- i pensieri **tendono a fare l'opposto**



"Si, ma solo se mi prometti di non dirlo a nessuno"

FATTORI FISICI "Sapete per esperienza che l'aspetto [fisico] di una persona influenza la vostra attrazione nei suoi confronti, ma la ricerca ci dice che questa influenza è più forte di quanto si sospetti"

- Assegnati a caso i partner per una festa da ballo tra matricole e rilevato a metà ballo *quanto li ritenessero attraenti e desiderassero rivederli*, si misurarono molti degli attributi, dai loro atteggiamenti alla loro personalità, ma trovando che l'aspetto fisico era il solo attributo che influenzava l'attrazione.
- "L'altezza in un uomo e il peso in una donna erano tra i migliori fattori predittivi di *quante risposte un annuncio personale avrebbe ricevuto*".
- "Da un altro studio è emerso che l'avvenenza fisica era il solo fattore predittivo della *scelta online di un partner con cui uscire*, sia da parte delle donne che degli uomini".

"Le persone belle hanno più amici, più persone dell'altro sesso con cui uscire, una maggiore attività sessuale e più occasioni di divertimento di quanto ne abbia il resto di noi, e nel corso della vita possono pure aspettarsi di guadagnare il 10% in più."

"Essere belli paga. Ma **in che cosa consiste esattamente la BELLEZZA?**

"Quelli di noi che sono meno che perfetti amano pensare che la bellezza sia nell'occhio di chi guarda", invece sta in chi abbiamo di fronte. Un uomo attraente è *un triangolo invertito* (spalle larghe con vita e fianchi stretti) una donna attraente è *una clessidra* (spalle e fianchi larghi, con una vita che sia il 70% dei fianchi). Piacciono volti/corpi con *una buona simmetria* bilaterale. Piacciono i *volti femminili immaturi* (occhi grandi, sopracciglie alte e mento piccolo) e *maschili maturi*.

Essere attratti da un'altra persona comporta ben di più che segnali fisici di fertilità o di disponibilità di risorse.

Gli attributi fisici possono attirare l'attenzione ma poi andiamo rapidamente oltre

Secondo la prospettiva evoluzionistica siamo attratti quando **i nostri geni** ci dicono che siamo davanti a una persona **con una dotazione genetica favorevole** alla riproduzione e alla cura parentale (=> all'immortalità dei nostri geni).

FATTORI PSICOLOGICI Per il protrarsi dell'interesse reciproco contano **le qualità interiori delle persone**: "la personalità, i punti di vista, gli atteggiamenti, le convinzioni, i valori, le ambizioni e le capacità"
Sulle preferenze delle persone non si discute, anche perché sono le nostre diversità a renderci unici, ma "l'intelligenza, il senso dell'umorismo, la sensibilità e l'ambizione occupano un posto privilegiato nella lista di quasi tutti"

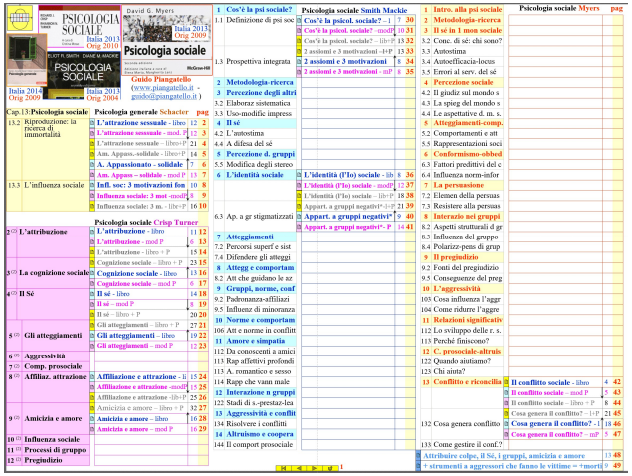
"Benché possiamo essere attratti dalla persona con la mente più pronta e il QI più alto, dalla ricerca emerge che tipicamente interagiamo con le persone **la cui posizione rispetto a queste dimensioni è all'incirca simile alla nostra**. Sposiamo persone simili a noi per livello di istruzione, retroterra religioso, appartenenza etnica, status socioeconomico e personalità."
Di tutte le variabili studiate "il genere pare essere la sola per la quale la maggioranza delle persone mostra costante preferenza per la dissimilarità" **Perché la similarità è tanto attraente?**

(1) Perché è più facile concordare;
(2) Perché **ci fa essere sicuri che le nostre scelte siano corrette**

L'attrazione sessuale secondo il modello P

12'

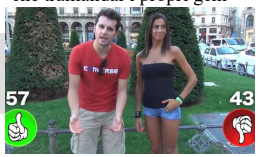
Pag 3 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



nel libro di psicologia generale di Schacter

Riprodursi è altrettanto importante del vivere, essendo inutile vivere se non ci sopravvive ciò che s'è fatto d'importante."Sta di fatto che gran parte del nostro comportamento sociale può essere compreso nei termini della nostra tendenza istintiva a riprodurci" (per gli umani tramandare le proprie scoperte vale almeno 1000 e forse 1 milione di volte + che tramandar i propri geni

SELEZIONE del partner sessuale e riproduttivo (1 su 1000 realmente, ma simbolicamente sempre): "forse il fatto più saliente è che **le donne sono più selettive degli uomini**". Qualche numero: ¾ degli studenti universitari accettava il "vuoi venire a letto con me?" di una sconosciuta attraente; nessuna studentessa accettava. [Ciò s'accorda con l'ipot. che ruolo maschile sia proporre e ruolo femminile sia decidere, base del sesso umano non riproduttivo ma approvatorio]



La spiegazione data è che la riproduzione è molto più dispendiosa per le donne che per gli uomini. **Essa**: 1) **aiuta a capire** xché il ruolo da dirigente sia and alle donne; 2) **permette di prevedere che** una cultura che glorifica gli uomini promiscui definendoli playboy e disprezza le donne promiscue definendole sgualdrine, aumentando il costo del sesso, aumenta la selettività femminile [!]; 3) **spiega** perché gli uomini diventano altrettanto selettivi delle donne quando il sesso diventa costoso anche per loro (ad es. quando scelgono una compagna a lungo termine) [il che riconferma i ruoli perché…]

Quando c'è ATTRAZIONE? Le persone con cui siamo disposti a fare sesso son poche e quelle con cui siamo disposti ad avere figli ancora meno, mentre è straordinariamente elevato il numero delle persone con le quali non siamo disposti a fare né l'una né l'altra. Davanti ad una nuova conoscenza, come decidiamo dove classificarla? Se non ci attrae, non siamo disposti a farci nulla.

FATTORI SITUAZIONALI il principale dei quali è la **prossimità fisica** delle persone ovvero il loro abitare vicino

Prima che voi cominciate ad escludere *potenziali compagni di vita*, la geografia ha già escluso per voi il 99,99% della popolazione mondiale.

- Quasi il 50% mise il vicino della porta accanto tra i suoi 3 amici più intimi.
- Non è solo la facilità di frequentarsi ma anche una forte motivazione a farsi piacere i vicini (interazioni più piacevoli se vi piacciono)

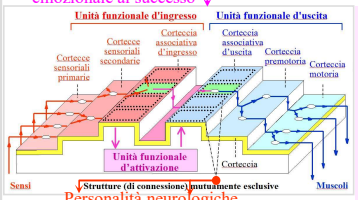
* **Effetto di mera esposizione**: preferire persone o oggetti ai quali si è stati esposti con più frequenza.

* I soggetti preferivano forme, volti e oggetti che avevano appena visto a quelli nuovi, anche se l'avevano visti per troppo poco tempo per diventarne coscienti

- Ci piace pensare che l'attrazione derivi dalle qualità delle persone coinvolte, ma la ricerca dimostra che è spesso il risultato di incidenti geografici che mettono le persone nello stesso luogo allo stesso momento.

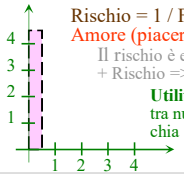
I **luoghi** e i **momenti** che rendono gli altri più attraenti **sono quelli che per qualche motivo aumentano l'attivazione del corpo.** Una **erronea interpretazione** può infatti attribuire tale attivazione alla persona presente, **considerandola più attraente** di quanto è realmente. Es.: Uomini intervistati a metà di un ponte stretto sospeso su un abisso da una donna telefonavano in % molto maggiore rispetto a quelli intervistati alla fine del ponte. Parte dell'eccitazione dovuta al pericolo veniva erroneamente considerata eccitazione provocata da lei.

Ha un orientamento emozionale al successo => A cosa servono le emozioni



Personalità neurologiche

Facilità di arrivare alla coincidenza



Rischio = 1 / Facilità = Amore
Amore (piacere) = 1 / Facilità
Il rischio è eccitante perché + Rischio => + Amore

Utilità = Differ. tra nuova e vecchia struttura

Più una relazione deve rimanere **SEGRETA** più le persone si trovano attraenti.

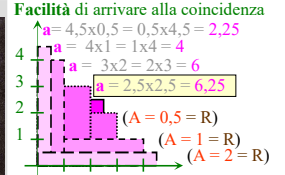
Tutto erronea attribuzione? No:

- **Il proibito è attraente**; **?!**
- il rischio porta a **sopravvalutare**
- i pensieri **tendono a fare l'opposto**

"Si, ma solo se mi prometti di non dirlo a nessuno"

Facilità + Utilità = costante = 5

Facilità di arrivare alla coincidenza



Attrazione (a) = Facilità x Utilità + A – R =
= Facilità x Utilità

la "**selezione a coincidenza**" è il test fondamentale sulla bontà di una nuova idea

FATTORI FISICI "Sapete per esperienza che l'aspetto [fisico] di una persona influenza la vostra attrazione nei suoi confronti, ma la ricerca ci dice che questa influenza è più forte di quanto si sospetti"

- Assegnati a caso i partner per una festa da ballo tra matricole e rilevato a metà ballo *quanto li ritenessero attraenti e desiderassero rivederli*, si misurarono molti degli attributi, dai loro atteggiamenti alla loro personalità, ma trovando che l'aspetto fisico era il solo attributo che influenzava l'attrazione.
- "L'altezza in un uomo e il peso in una donna erano tra i migliori fattori predittivi di *quante risposte un annuncio personale avrebbe ricevuto*".
- "Da un altro studio è emerso che l'avvenenza fisica era il solo fattore predittivo della *scelta online di un partner con cui uscire*, sia da parte delle donne che degli uomini".

"Le persone belle hanno più amici, più persone dell'altro sesso con cui uscire, una maggiore attività sessuale e più occasioni di divertimento di quanto ne abbia il resto di noi, e nel corso della vita possono pure aspettarsi di guadagnare il 10% in più."

"Essere belli paga. Ma **in che cosa consiste esattamente la BELLEZZA?**

La bellezza è nell'occhio di chi guarda ed è un riflesso della bellezza che ci aspettiamo dalla nuova vita (quella basata sulla nuova struttura che la coincidenza di due persone diverse ha approvato come promettente e che il fare sesso mette in uso, spinta nella memoria permanente dal piacere provato da entrambi nello stesso momento)

"Quelli di noi che sono meno che perfetti amano pensare che la bellezza sia nell'occhio di chi guarda", invece sta in chi abbiamo di fronte. Un uomo attraente è *un triangolo invertito* (spalle larghe con vita e fianchi stretti) una donna attraente è *una clessidra* (spalle e fianchi larghi, con una vita che sia il 70% dei fianchi). Piacciono volti/corpi con *una buona simmetria* bilaterale. Piacciono i *volti femminili immaturi* (occhi grandi, sopracciglie alte e mento piccolo) e *maschili maturi*.

Essere attratti da un'altra persona comporta ben di più che segnali fisici di fertilità o di disponibilità di risorse.

Gli attributi fisici possono attirare l'attenzione ma poi andiamo rapidamente oltre

Secondo la prospettiva evoluzionistica siamo attratti quando **i nostri geni** ci dicono che siamo davanti a una persona **con una dotazione genetica favorevole** alla riproduzione e alla cura parentale (=> all'immortalità dei nostri geni).

FATTORI PSICOLOGICI Per il protrarsi dell'interesse reciproco contano **le qualità interiori delle persone**: "la personalità, i punti di vista, gli atteggiamenti, le convinzioni, i valori, le ambizioni e le capacità"

Sulle preferenze delle persone non si discute, anche perché sono le nostre diversità a renderci unici, ma "l'intelligenza, il senso dell'umorismo, la sensibilità e l'ambizione occupano un posto privilegiato nella lista di quasi tutti"

"Benché possiamo essere attratti dalla persona con la mente più pronta e il QI più alto, dalla ricerca emerge che tipicamente interagiamo con le persone **la cui posizione rispetto a queste dimensioni è all'incirca simile alla nostra**. Sposiamo persone simili a noi per livello di istruzione, retroterra religioso, appartenenza etnica, status socioeconomico e personalità."

Di tutte le variabili studiate "il genere pare essere la sola per la quale la maggioranza delle persone mostra costante preferenza per la dissimilarità" **Perché la similarità è tanto attraente?**

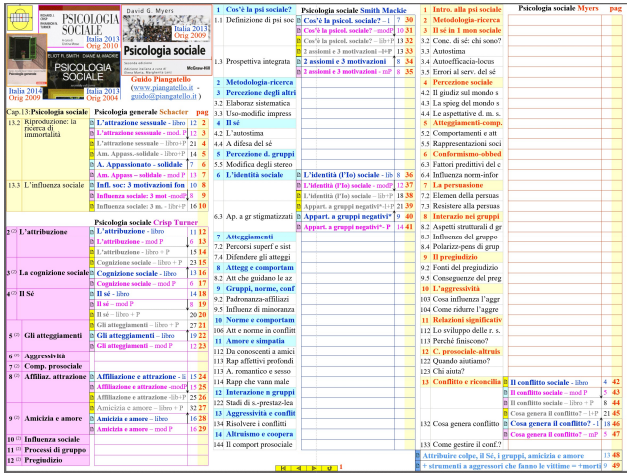
(1) Perché è più facile concordare;

(2) Perché **ci fa essere sicuri che le nostre scelte siano corrette**

Amore appassionato e amore solidale secondo lo Schacter

7'

Pag 6 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



"Scegliere un compagno o una compagna attraente è l'inizio del processo riproduttivo, ma il vero lavoro consiste nel generare e allevare figli"

"Tra gli esseri umani quel lavoro viene di solito svolto nel contesto di relazioni sentimentali a lungo termine, che comportano un impegno reciproco come il matrimonio". "Solo alcuni tipi di animali hanno rapporti di questo tipo, perché noi siamo in quel novero?

La risposta è che nasciamo troppo presto. Gli esseri umani hanno teste grandi per ospitare i loro grandi cervelli e di conseguenza un piccolo umano pienamente sviluppato non potrebbe passare attraverso il canale della nascita di sua madre"

Qualunque sia il motivo, è un fatto che "gli adulti umani si riproducono quasi esclusivamente nel contesto di rapporti lunghi e impegnativi. Se non avete ancora avuto un rapporto stabile e impegnato, potete essere quasi certi che lo avrete. Circa il 90% degli americani si sposa e circa l'80% di quelli che divorziano si sposa una seconda volta."

Come decidiamo chi sposare?

"La prospettiva evoluzionistica ci dice che alla base del matrimonio vi è il procreare e allevare dei figli, ma se vi siete come la maggior parte delle persone, pensate invece che alla base del matrimonio vi sia l'amore."

- Circa l'85% degli americani afferma che non si sposerebbe mai senza amore.
- Un'ampia maggioranza sostiene che sarebbe disposta a sacrificare gli altri obiettivi dell'esistenza in cambio dell'amore.
- La maggior parte delle persone mette l'amore tra le due più importanti fonti di felicità della vita.

"Il fatto che l'amore sia il fondamento del matrimonio sembra così ovvio che si resta sorpresi quando si viene a sapere che questo cosiddetto fatto è un'invenzione abbastanza recente. Fu solo nel XVII secolo (nel 1600) che gli occidentali cominciarono a considerare che l'amore fosse una ragione per sposarsi." I matrimoni ci sono sempre stati in tutte le culture, solo non si facevano per amore ma per altri motivi (per tramandare la struttura attuale della società, per allearsi con un altro clan diventando parenti o per convenienza economica). Se vogliamo capire la funzione dell'amore, dobbiamo rispondere a questa domanda: **perché fino a qualche secolo fa l'amore non serviva mentre oggi è considerato tanto importante?**

Chiarito che oggi è buon segno sposarsi per amore solidale bisogna rispondere a questa domanda: **perché negli Stati Uniti il 65% dei matrimoni finisce con una separazione permanente o con un divorzio?** (In Italia - 2012 ci sono stati 58 divorzi ogni 100 matrimoni)

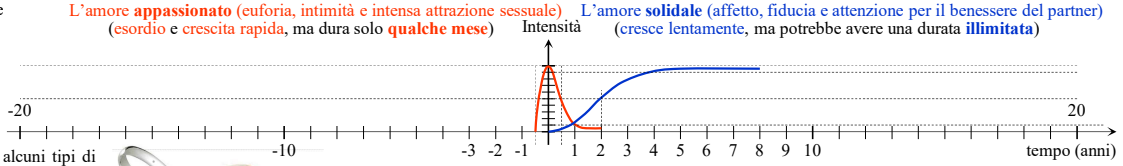
Matrimoni combinati migliori.

O peggiori?

"Benché senza dubbio le ragioni di questo fenomeno siano molteplici, una di esse è che le coppie non hanno sempre una chiara comprensione di **cosa sia l'amore**. Di fatto una lingua che usa le stesse parole per descrivere le forme più profonde di intimità ("Amo Emily") e le forme più superficiali di soddisfazione ("Amo il ketchup") è destinata a confondere le persone. Gli psicologi cercano di aggirare questa confusione distinguendo **due tipi fondamentali di amore**:

L'amore **appassionato** (euforia, intimità e intensa attrazione sessuale) (esordio e crescita rapida, ma dura solo **qualche mese**)

L'amore **solidale** (affetto, fiducia e attenzione per il benessere del partner) (cresce lentamente, ma potrebbe avere una durata **illimitata**)



"Stando così le cose, l'amore che proviamo nella fase iniziale non è lo stesso amore che proviamo più tardi"

Oltre alle coppie che si formano ci sono quelle che cessano di esistere e la domanda è: **che cosa spinge una persona al divorzio?**

L'amore può portare a sposarci, ma **la mancanza di amore** "non pare in grado di indurci a divorziare". Il piacere di star vicini può farci sposare, ma non si divorzia perché **non si ha più piacere** a star vicini: "La soddisfazione coniugale è solo debolmente correlata con la stabilità coniugale, il che equivale a dire che le relazioni vanno in frantumi o rimangono intatte per ragioni diverse dalla **soddisfazione** delle parti in causa"

Da it.testsworld.net

"Le relazioni offrono vantaggi, come amore [solidale], sesso e sicurezza finanziaria, ma impongono anche dei costi, come maggiori responsabilità, maggiori conflitti e perdita della libertà".

L'**ipotesi dello scambio sociale** è l'ipotesi che "le persone rimangono all'interno di una relazione solo fintanto che percepiscono un rapporto favorevole tra costi e benefici".

"Questa ipotesi è generalmente vera con tre importanti aggiunte:

(1) "Un rapporto costi-benefici appare favorevole quando lo riteniamo il migliore che potremmo o dovremmo ottenere". In altri termini le persone **comparano** l'attuale rapporto costi-benefici col rapporto costo-benefici che "ritengono di meritare o di poter ottenere in un'altra relazione" e restano solo se non si aspettano di stare molto meglio in un'altra relazione.

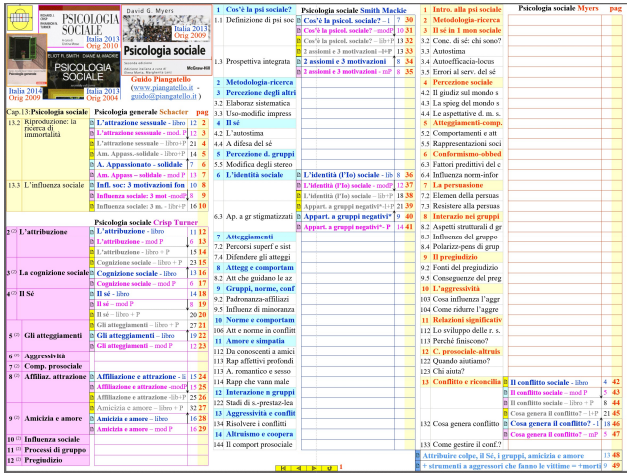
(2) "La maggior parte delle persone cerca l'**equità**, che è *uno stato di cose in cui rapporto costi-benefici dei due partner è all'incirca uguale.* I coniugi sono più scontenti quando non c'è equità e "questo è vero anche quando il proprio rapporto costi-benefici è più favorevole di quello del partner".

(3) "Si può pensare alle relazioni come a degli **investimenti** nei quali si versano risorse come tempo, denaro e affetto; e la ricerca ci dice che una volta investite risorse significative nelle loro relazioni, le persone sono più disposte ad accettare un rapporto costi-benefici meno favorevole. Questa è una delle ragioni per cui è molto più probabile che si ponga fine a un matrimonio contratto da poco piuttosto che a uno di lunga data"

Amore appassionato e amore solidale secondo il modello P

13'

Pag 7 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



84

"Scegliere un compagno o una compagna attraente è l'inizio del processo riproduttivo, ma il vero lavoro consiste nel generare e allevare figli"[importanti allo 0,1% per dare un futuro ai geni dei genitori e al 99,9% per dare un futuro alle scoperte dei loro genitori; ma oggi queste arrivano al futuro scrivendo libri; l'assistenza agli anziani è più a carico del SSN che dei figli, e questi hanno un valore più simbolico che reale => sempre meno figli].

"Tra gli esseri umani quel lavoro viene di solito svolto nel contesto di relazioni sentimentali a lungo termine, che comportano un impegno reciproco come il matrimonio". "Solo alcuni tipi di animali hanno rapporti di questo tipo, perché noi siamo in quel novero?

La risposta è che nasciamo troppo presto. Gli esseri umani hanno teste grandi per ospitare i loro grandi cervelli e di conseguenza un piccolo umano pienamente sviluppato non potrebbe passare attraverso il canale della nascita di sua madre" [Qui si nasconde ancora una volta che gli umani hanno un *patrimonio culturale* oltre che un *patrimonio genetico*, il quale non può essere trasmesso geneticamente anche perché il DNA non avrebbe la capacità fisica di contenerlo ma soprattutto perché cambia di molto da una generazione alla successiva, che è un ottimo motivo per apprenderlo dopo nati tenendo conto della situazione attuale per decidere cosa recepire e cosa no, operando ad ogni generazione un radicale riadattamento al presente]. Qualunque sia il motivo, è un fatto che "gli adulti umani si riproducono quasi esclusivamente nel contesto di rapporti lunghi e impegnativi. Se non avete ancora avuto un rapporto stabile e impegnato, potete essere quasi certi che lo avrete. Circa il 90% degli americani si sposa e circa l'80% di quelli che divorziano si sposa una seconda volta."

Come decidiamo chi sposare?

"La prospettiva evoluzionistica ci dice che alla base del matrimonio vi è il procreare e allevare dei figli, ma se vi siete come la maggior parte delle persone, pensate invece che alla base del matrimonio vi sia l'amore."

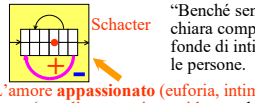
- Circa l'85% degli americani afferma che non si sposerebbe mai senza amore.
- Un'ampia maggioranza sostiene che sarebbe disposta a sacrificare gli altri obiettivi dell'esistenza in cambio dell'amore.
- La maggior parte delle persone mette l'amore tra le due più importanti fonti di felicità della vita.

"Il fatto che l'amore sia il fondamento del matrimonio sembra così ovvio che si resta sorpresi quando si viene a sapere che questo cosiddetto fatto è un'invenzione abbastanza recente. Fu solo nel XVII secolo (nel 1600) che gli occidentali cominciarono a considerare che l'amore fosse una ragione per sposarsi." I matrimoni ci sono sempre stati in tutte le culture, solo non si facevano per amore ma per altri motivi (per tramandare la struttura attuale della società, per allearsi con un altro clan diventando parenti o per convenienza economica). Se vogliamo capire la funzione dell'amore, dobbiamo rispondere a questa domanda: **perché fino a qualche secolo fa l'amore non serviva mentre oggi è considerato tanto importante?**

[Il libro non dà una risposta, ma il modello P del cervello si: **l'amore è necessario per far convergere due strutture cerebrali *diverse* fino a creare *una sola* struttura cerebrale** che sta bene a entrambe le persone. Se quello che avevano intenzione di fare le due persone era già uguale perché erano minimi i cambiamenti di vita da una generazione alla successiva, la coincidenza delle 2 strutture era già assicurata in partenza e l'amore non serviva. L'amore rende due persone diverse abbastanza uguali da poter vivere insieme e se uguali sono già l'amore non serve. Se invece la generazione successiva è molto diversa dalla precedente, allora l'amore serve. **Oggi c'è bisogno di amore** perché **la società cambia rapidamente** e ci sarà sempre più bisogno di amore]

Chiarito che oggi è buon segno sposarsi per amore bisogna rispondere a questa domanda: **perché negli Stati Uniti il 65% dei matrimoni finisce con una separazione permanente o con un divorzio?** (In Italia - 2012 ci sono stati 58 divorzi ogni 100 matrimoni)

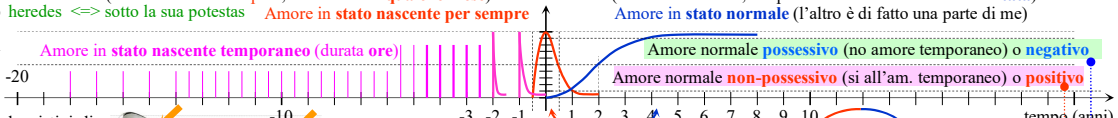
stato nascente
Matrimoni combinati migliori.
O peggiori?



"Benché senza dubbio le ragioni di questo fenomeno siano molteplici, una di esse è che le coppie non hanno sempre una chiara comprensione di **cosa sia l'amore**. Di fatto una lingua che usa le stesse parole per descrivere le forme più profonde di intimità ("Amo Emily") e le forme più superficiali di soddisfazione ("Amo il ketchup") è destinata a confondere le persone. Gli psicologi cercano di aggirare questa confusione distinguendo **due tipi fondamentali di amore**:

L'amore **appassionato** (euforia, intimità e intensa attrazione sessuale) (esordio e crescita rapida, ma dura solo **qualche mese**)
Sui heredes <=> sotto la sua potestas
Amore in **stato nascente per sempre**

L'amore **solidale** (affetto, fiducia e attenzione per il benessere del partner) (cresce lentamente, ma potrebbe avere una durata **illimitata**)
Amore in **stato normale** (l'altro è di fatto una parte di me)



Il modello P del cervello:

(1) chiama amore_stato nascente il processo cerebrale che prima crea e poi mette in uso per la prima volta una **nuova struttura di connessione *condivisa* da due o più persone**;

(2) chiama amore in senso stretto l'amore **con intimità fisica** e amore in senso lato quello **senza** intimità (ad es. l'amore necess, x laurearsi)

"Stando così le cose, l'amore che proviamo nella fase iniziale non è lo stesso amore che proviamo più tardi"

Oltre alle coppie che si formano ci sono quelle che cessano di esistere e la domanda è: **che cosa spinge una persona al divorzio?**

L'amore può portare a sposarci, ma **la mancanza di amore** "non pare in grado di indurci a divorziare". Il piacere di star vicini può farci sposare, ma non si divorzia perché **non si ha più piacere** a star vicini: "La soddisfazione coniugale è solo debolmente correlata con la stabilità coniugale, il che equivale a dire che le relazioni vanno in frantumi o rimangono intatte per ragioni diverse dalla **soddisfazione** delle parti in causa"

[Questa 'mancanza di simmetria' è facile da spiegare se pensiamo che l'amore e il piacere approvano e memorizzano una nuova struttura cerebrale, che in futuro non potrà essere cancellata ma solo accantonata; per accantonarla bisogna mettere in uso una nuova struttura alternativa ad essa, il che non si fa essendo insoddisfatti della vecchia struttura ma molto soddisfatti di una nuova struttura e anche soddisfatti in due]

"Le relazioni offrono vantaggi, come amore [solidale], sesso e sicurezza finanziaria, ma impongono anche dei costi, come maggiori responsabilità, maggiori conflitti e perdita della libertà".

Che offrono vantaggi è vero (anche se tra di essi io non metterei il sesso…)
I costi, però, ci sono solo nei matrimoni negativi, perché nelle relazioni positive è un piacere fare qualcosa per chi ha piacere a fare per te; perché ci possono essere opinioni diverse ma non diventano mai conflitti; perché non si perde ma si acquista libertà, visto che non si vieta di amare altre persone (solo di farci sesso) e l'amore esterno è incoraggiato. I matrimoni positivi non finiscono mai prematuramente ma sempre e solo quando, portato a termine il progetto comune, si è liberi di cominciarne un altro con quella stessa persona o con un'altra. Questo è esplicitato molto chiaramente quando ci si mette insieme, con la conseguenza fondamentale che mentre si è dentro ad una relazione ci si prepara alla successiva. Le interruzioni a mezza strada ci sono solo nei matrimoni negativi e il seguito di questa pagina vale solo per essi (ma visto che oggi sono tutti negativi vi conviene di ascoltarla)]

L'**ipotesi dello scambio sociale** è l'ipotesi che "le persone rimangono all'interno di una relazione solo fintanto che percepiscono un rapporto favorevole tra costi e benefici".
[Questo è falso, perché i costi non si sopportano per via dei benefici ma perché nessuno può vivere senza approvazione sociale; la società non approva i single, per cui si sopportano i costi solo se non c'è un'altra approvazione da sostituire a quella attuale che appaia meno costosa. E infatti il libro continua così:]

"Questa ipotesi è generalmente vera con tre importanti aggiunte:

(1) "Un rapporto costi-benefici appare favorevole quando lo riteniamo il migliore che potremmo o dovremmo ottenere". In altri termini le persone **comparano** l'attuale rapporto costi-benefici col rapporto costo-benefici che "ritengono di meritare o di poter ottenere in un'altra relazione" e restano solo se non si aspettano di stare molto meglio in un'altra relazione.

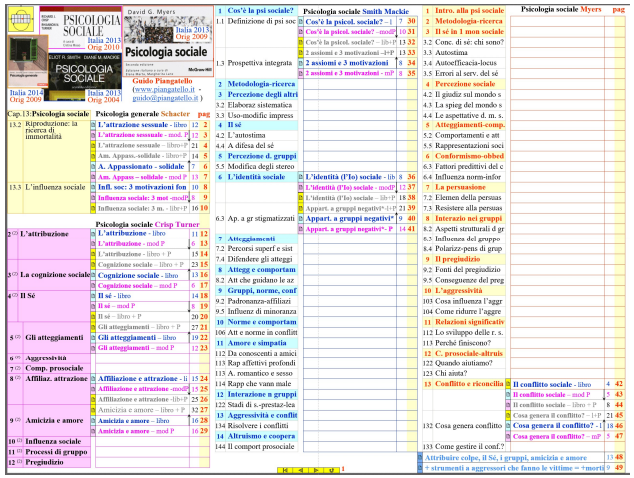
(2) "La maggior parte delle persone cerca l'**equità**, che è *uno stato di cose in cui rapporto costi-benefici dei due partner è all'incirca uguale*. I coniugi sono più scontenti quando non c'è equità e "questo è vero anche quando il proprio rapporto costi-benefici è più favorevole di quello del partner".

(3) "Si può pensare alle relazioni come a degli **investimenti** nei quali si versano risorse come tempo, denaro e affetto; e la ricerca ci dice che una volta investite risorse significative nelle loro relazioni, le persone sono più disposte ad accettare un rapporto costi-benefici meno favorevole. Questa è una delle ragioni per cui è molto più probabile che si ponga fine a un matrimonio contratto da poco piuttosto che a uno di lunga data"

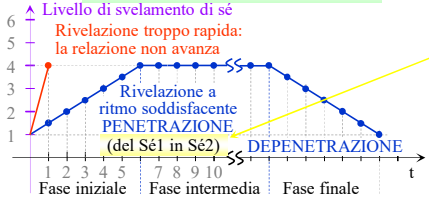
Amicizia e amore secondo il Crisp

16'

Pag 28 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



Intimità mentale = K * Rivelazione di sè



Svelamento di sé (Laurenceau 1998): comincia se l'interazione precedente è stata abbastanza soddisf. da portare entrambe le persone a rivelarsi una quantità di informazioni sempre crescente e sempre più riservate a un ritmo ne troppo lento (relazione troppo poco gradita) ne troppo veloce (relaz. invadente)

«La **teoria della penetrazione ~~sociale~~** (Altman, Taylor, 1973) spiega come e perché si sviluppa una amicizia, concentrandosi sul ruolo cruciale della *apertura* di sé, ossia il confidare i propri sentimenti intimi a un'altra persona»

AMICIZIA

«Ci occuperemo di ciò che accade dopo l'attrazione iniziale, quando si passa da interazioni superficiali a un'amicizia più intima»

Differenze di genere: l'amicizia tra due donne è molto diversa dall'amicizia tra due uomini su due aspetti importanti

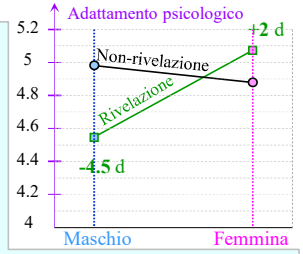
Intimità fisica: gli uomini hanno molto meno contatti fisici con amici uomini che le donne con amiche donne, nel mondo anglosassone e in Italia

ma «questa norma culturale è assente in molte culture europee, latine, africane e mediorientali»

Spiegazione libro: «il comportamento maschile obbedisce alle norme sulla **mascolinità eterosessuale** (il potere e il controllo sono maschili, l'affettuosità e la vulnerabilità sono femminili) e col proprio sesso è saliente il proprio ruolo.

Intimità mentale
gli uomini hanno molto meno apertura di sé con amici uomini di quanto facciano le donne con amiche donne.

In un esperimento una persona in volo era turbata perché sua madre aveva avuto un crollo emotivo e un vicino dello stesso sesso le chiedeva se aveva paura di volare. In una condizione sperimentale rivelava il vero problema, nell'altra no e i partecipanti dovevano esprimere un giudizio su di lei



«Sebbene… Berg (1984) scoprì che tra alcuni amici o partner che si frequentano può "scattare una scintilla" immediatamente, in questo caso si salta il processo di apertura progressiva di sé e si passa subito alla rivelazione reciproca di informazioni molto intime.»

AMICIZIA e AMORE

«L'amore non guarda con gli occhi, ma con la mente» (da "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare)

«Gli psicologi sociali hanno scoperto che ciò che amiamo non è solo ciò che ci colpisce [ciò che vediamo/tocchiamo, ovv. il corpo], e ciò che ci colpisce [il corpo] è solo una piccola parte di ciò che determina l'innamoramento»

Sulla SODDISFAZIONE

=> Am. Pass. e solidale

L'**equità** - uguaglianza dei contributi alla relazione – (che presuppone un valore attribuit anche ai sentimenti e una contabilità dare/avere) è consider importante

Prins, Buunk e VanYperen, 1992, hanno mostrato che **le donne in una relaz non equa** avevano maggior desiderio di relazioni extraconiugali e avevano avuto più relaz extrac risp alle donne che avevano una relaz equa, mentre negli uomini non emerge un rapporto simile

Sec. Reis e Patrick, 1996 **le relaz. intime sono quelle caratterizzate** da 1) interessamento (ciò che è successo a lei m'interessa); 2) comprensione (capisco quel che prova/pensa lei di sé o di altri) e 3) conferme (apprezzo/sostengo il punto di vista di lei facendolo mio)

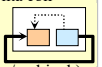
Finkenauer, Kerkof, Righetti e Braje, 2009, sostengono che la tendenza dei partner + o – accentuata ad **avere segreti** consenta di prevedere l'appagamento e il benessere in 1 rapp

Interpretazione Se la relaz. è felice, problemi *attribuiti a se stessi e il partner è un aiuto*. Se la relazione è problematica *sono attribuiti al partner*, considerati *globali* e *persistenti*

Confronto sociale Una coppia felice *aumenta il suo ottimismo* quando si confronta con altre coppie; una inf *aumenta il pessimismo* sia dav a coppie + felici che - felici

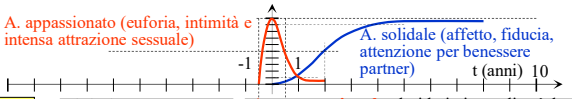
Reti sociali La connessione tra la propria rete sociale e quella della compagna aumenta la soddisfazione e di molto se le due reti risultano molto integrate

Attaccamento Bowlby 3 tipi di attacc. bimbo-caregiver (sicuro, evitante, ansioso/ambival.) Bartholomew 2 att di coppia: 1) evitante gli altri; 2) ansioso con richieste di aiuto e paura



RELAZIONE SENTIMENTALE

La forma di relazione interpersonale più sviluppata e intensa è **l'amore romantico**.
Tale sentimento oggi è molto trattato, ma «si è solo all'inizio della sua comprensione da un punto di vista scientifico» perché per lungo tempo è stato considerato qualcosa di misterioso e insondabile.



Tipi di amore: *Lee (1977)*: a. appassionato, giocoso, bas. amicizia. *Sternberg (1986)*: molti am. a secondo dell'int. di passione, intimità e impegno.
È provata l'esistenza di **amore passionale** e **amore affettuoso**.

Amore passionale: desiderio inten di un'altra persona, emoz molto forti, pensiero cost rivol all'altro, desid di stare con lui da soli
Chimica alterata con aum dopa (pot stimol), attiv + intensa del nucl caudato s foto partner. Gli **innamorati** rif molte sens +, magg. autoefficacia e autostima. *Hatffield e Walster 1981* t. trifattoriale: serve 1) partner adatto 2) attrib. l'eccit a lui 3) compr accett il concetto di amore. Ma senza un'intesa x vivere non sc

Amore affettuoso: (*Hatfield 1988*): affetto x qlc a cui siamo profondamente legati e che può esistere tra amici come tra partner.
Spiegaz pass a appassionato => a affettuoso: prima prevale il sist dell'accoppiamento sess e poi il sist di attaccamento per crescere la prole

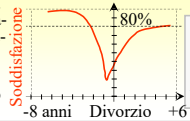
Sulla DURATA

Cosa determina l'**impegno** (il desiderio - impegno emozionale - o l'intenzione - impegno razionale - di far continuare una relazione fondata sull'amore)? Non la soddisfazione, come ci si aspetterebbe, perché ci sono relazioni felici che non durano e relazioni infelici che durano.

Secondo il **modello dell'investimento** dipende da 3 fattori: 1) soddisfazione; 2) quantità d'investimento (di interdipendenza, tempo dedicato all'altro, sacrifici, amicizie comuni, ricordi condivisi, attività di coppia e beni comuni); 3) qualità *percepita* delle alternative (partner immaginato, reale, interesse a viver da solo, lavoro gradevole, buoni amici). **Chi è impegnato pr tende a sminuire le pers attraenti del sesso opposto** (!)

Adam e Jones 1997 hanno proposto 3 fattori: 1) La dedizione personale (disp + verso la R); 2) l'impegno morale (senso di obbligo verso la società e/o la religione; 3) l'impegno obbligato (dall'investimento fatto)

FINE Si può essere + o -, attivi o passivi. **Fasi**: 1) intrapsichica; 2) diadica; 3) sociale; 4) preparaz della tomba.
La rabbia scomp. in 7-18gg.
Recup + lento se: attacc resp evit, lasciati, ansia su rifiuto

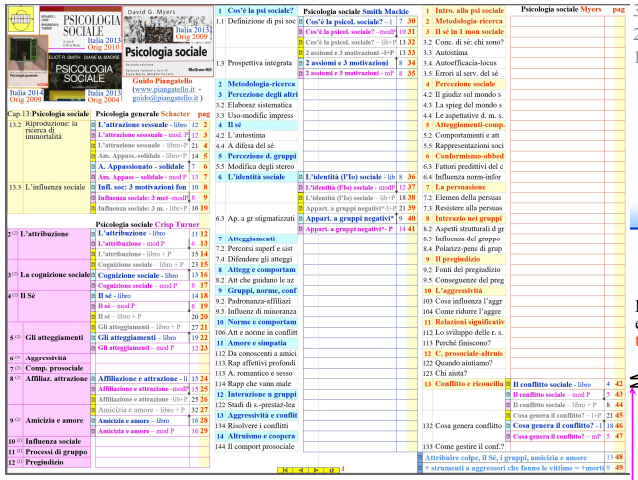


Come vivere da coppia (interc) dipende dalla cultura (di coppia) ma le scelte emozio sono x tutti solo 2: rel di coppia **possessiva**: Per 120 italiani con età media 23 anni la gelosia è sinonimo di amore. 11-14enni USA nel '92: 1) Amore ma non solo amore; 2) Farsi da parte (non desiderare) ragazzi impegnati; 3) Monogamia (1 amore alla volta); 4) rendere permanente lo SN con amori successivi (monogamia seriale :)

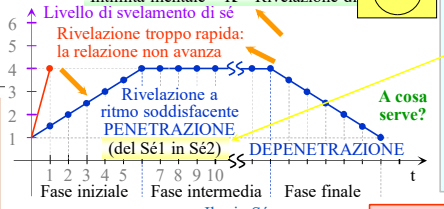
Amicizia e amore secondo il modello P

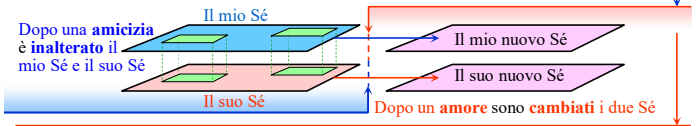
16'

Pag 29 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



Intimità mentale = K * Rivelazione di





«Sebbene… Berg (1984) scoprì che tra alcuni amici o partner che si frequentano può "scattare una scintilla" immediatamente, in questo caso si salta il processo di apertura progressiva di sé e si passa subito alla rivelazione reciproca di informazioni molto intime.» ?!

L'intimità massima raggiunta immediatamente a partire da un livello zero o da un livello già esistente non è amicizia ma un tipo di amore, che il mod. P chiama amore (stato nascente) transitorio

Sulla SODDISFAZIONE => Am. Pass. e solidale

L'**equità** - uguaglianza dei contributi alla relazione – (che presuppone un valore attribuit anche ai sentimenti e una contabilità dare/avere) è consider importante
Prins, Buunk e VanYperen, 1992, hanno mostrato che **le donne in una relaz non equa** avevano maggior desiderio di relazioni extraconiugali e avevano avuto più relaz extrac risp alle donne che avevano una relaz equa, mentre negli uomini non emerge un rapporto simile
Sec. Reis e Patrick, 1996 **le relaz. intime sono quelle caratterizzate** da 1) interessamento (ciò che è successo a lei m'interessa); 2) comprensione (capisco quel che prova/pensa lei di sé o di altri) e 3) conferme (apprezzo/sostengo il punto di vista di lei facendolo mio)

Finkenauer, Kerkof, Righetti e Braje, 2009, sostengono che la tendenza dei partner + o – accentuata ad **avere segreti** consenta di prevedere l'appagamento e il benessere in 1 rapp

Interpretazione Se la relaz. è felice, problemi *attribuiti a se stessi e il partner è un aiuto*. Se la relazione è problematica *sono attribuiti al partner*, considerati *globali* e *persistenti*

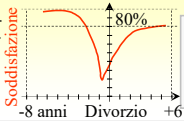
Confronto sociale Una coppia felice *aumenta il suo ottimismo* quando si confronta con altre coppie; una inf *aumenta il pessimismo* sia dav a coppie + felici che - felici

Reti sociali La connessione tra la propria rete sociale e quella della compagna aumenta la soddisfazione e di molto se le due reti risultano molto integrate

Attaccamento Bowlby 3 tipi di attacc. bimbo-caregiver (sicuro, evitante, ansioso/ambival.) Bartholomew 2 att di coppia: 1) evitante gli altri; 2) ansioso con richieste di aiuto e paura

Sulla DURATA Cosa determina l'**impegno** (il desiderio - impegno emozionale - o l'intenzione - impegno razionale - di far continuare una relazione fondata sull'amore)? Non la soddisfazione, come ci si aspetterebbe, perché ci sono relazioni felici che non durano e relazioni infelici che durano.
Secondo il **modello dell'investimento** dipende da 3 fattori: 1) soddisfazione; 2) quantità d'investimento (di interdipendenza, tempo dedicato all'altro, sacrifici, amicizie comuni, ricordi condivisi, attività di coppia e beni comuni); 3) qualità *percepita* delle alternative (partner immaginato, reale, interesse a viver da solo, lavoro gradevole, buoni amici). **Chi è impegnato pr tende a sminuire le pers attraenti del sesso opposto** !
Adam e Jones 1997 hanno proposto 3 fattori: 1) La dedizione personale (disp + verso la R); 2) l'impegno morale (senso di obbligo verso la società e/o la religione; 3) l'impegno obbligato (dall'investimento fatto)

FINE Si può essere + o -, attivi o passivi. **Fasi**: 1) intrapsichica; 2) diadica; 3) sociale; 4) preparaz della tomba.
La rabbia scomp. in 7-18gg.
Recup + lento se: attacc resp evit, lasciati, ansia su rifiuto



Come vivere da coppia (interc) dipende dalla cultura (di coppia) ma le scelte emozio sono x tutti solo 2: rel di coppia **possessiva**: Per 120 italiani con età media 23 anni la gelosia è sinonimo di amore. 11-14enni USA nel '92: 1) Amore ma non solo amore; 2) Farsi da parte (non desiderare) ragazzi impegnati; 3) Monogamia (1 amore alla volta); 4) rendere permanente lo SN con amori successivi (monogamia seriale :)

Svelamento di sé (Laurenceau 1998): comincia se l'interazione precedente è stata abbastanza soddisf. da portare entrambe le persone a rivelarsi una quantità di informazioni sempre crescente e sempre più riservate a un ritmo ne troppo lento (relazione troppo poco gradita) ne troppo veloce (relaz. invadente)

«La **teoria della penetrazione sociale** (Altman, Taylor, 1973) spiega come e perché si sviluppa una amicizia, concentrandosi sul ruolo cruciale della *apertura* di sé, ossia il confidare i propri sentimenti intimi a un'altra persona»

RELAZIONI fondate sull'AMICIZIA

AMICIZIA
«Ci occuperemo di ciò che accade dopo l'attrazione iniziale, quando si passa da interazioni superficiali a un'amicizia più intima»

grande media piccola — Non si devono chiedere cambiamenti!

Differenze di genere: l'amicizia tra due donne è molto diversa dall'amicizia tra due uomini su due aspetti importanti

Intimità fisica: gli uomini hanno molto meno contatti fisici con amici uomini che le donne con amiche donne, nel mondo anglosassone e in Italia
ma «questa norma culturale è assente in molte culture europee, latine, africane e mediorientali»

Spiegazione libro: «il comportamento maschile obbedisce alle norme sulla **mascolinità eterosessuale** (il ☺potere e il controllo sono maschili, l'affettuosità e la ☺vulnerabilità sono femminili) e col proprio sesso è saliente il proprio ruolo.
Mod. P: nel sesso approvatorio ruolo femminile è indicare problemi e ruolo maschile è indicare soluzioni

Lei autorizza le amiche a leggere nel suo cervello perché chiede la loro legittimazione; lui non ama far conoscere le sue soluzioni ad altri che cercano soluzioni, anche se amici

=> L'amore che porta ad una laurea e l'amore temporaneo
=> Comun. non verbale
=> Un amore crea una nuova struttura di c…

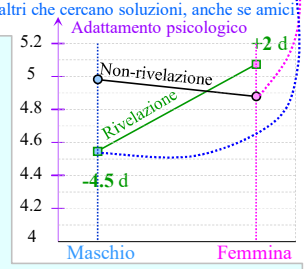
AMICIZIA e AMORE
«*L'amore non guarda con gli occhi, ma con la mente*» (da "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare)

«Gli psicologi sociali hanno scoperto che ciò che amiamo non è solo ciò che ci colpisce [ciò che vediamo/tocchiamo, ovv. il corpo], e ciò che ci colpisce [il corpo] è solo una piccola parte di ciò che determina l'innamoramento»

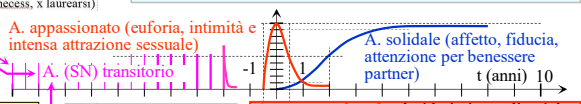
Il modello P del cervello:
(1) chiama amore stato nascente il processo cerebrale che prima crea e poi mette in uso per la prima volta una **nuova struttura di connessione *condivisa* da due o più persone**;
(2) chiama amore in senso stretto l'amore **con intimità fisica** e amore in senso lato quello **senza** intimità (ad es. l'amore necess. x laurearsi)

Intimità mentale gli uomini hanno molto meno apertura di sé con amici uomini di quanto facciano le donne con amiche donne.

In un esperimento una persona in volo era turbata perché sua madre aveva avuto un crollo emotivo e un vicino dello stesso sesso le chiedeva se aveva paura di volare. In una condizione sperimentale rivelava il vero problema, nell'altra no e i partecipanti dovevano esprimere un giudizio su di lei



Ci si innamora di una **nuova** struttura cerebrale di un modo **nuovo** di vivere

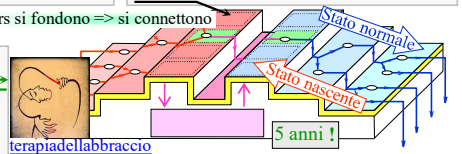


RELAZIONE nata da uno **Stato Nascente** di coppia (nata da un **Amore**)
La forma di relazione interpersonale più sviluppata e intensa è **l'amore romantico**.
Tale sentimento oggi è molto trattato, ma «si è solo all'inizio della sua comprensione da un punto di vista scientifico» perché per lungo tempo è stato considerato qualcosa di misterioso e insondabile.

Tipi di amore: *Lee (1977)*: a. appassionato, giocoso, bas. amicizia. *Sternberg (1986)*: molti am. a secondo dell'int. di passione, intimità e impegno.
È provata l'esistenza di **amore passionale** e **amore affettuoso**.

Amore passionale: desiderio inten di un'altra persona, emoz molto forti, pensiero cost rivol all'altro, desid di stare con lui da soli
Chimica alterata con aum dopa (pot stimol), attiv + intensa del nucl caudato s foto partner.
Gli **innamorati** rif molte sens +, magg. autoefficacia e autostima. *Hatffield e Walster 1981* t. trifattoriale: serve 1) partner adatto 2) attrib. l'eccit a lui 3) compr accett il concetto di amore. Ma senza un'intesa x vivere non sc

2 pers si fondono => si connettono



terapiadellabbraccio

Amore affettuoso: (*Hatfield 1988*): affetto x qlc a cui siamo profondamente legati e che può esistere tra amici come tra partner.
Spiegaz passa a appassionato => a affettuoso: prima prevale il sist dell'accoppiamento sess e poi il sist di attaccamento per crescere la prole (relazione con una dose modesta ma non nulla di funzionamento in stato nascente che permette piccole modifiche condivise alla struttura condivisa)

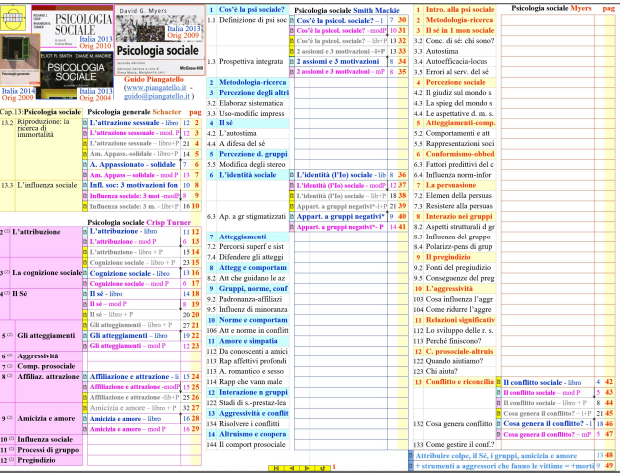
R di coppia **non possessiva**: 1+) A. al 1° p
2+) Desidera tutti
3+) 1 Sesso a volta
4+) SN perm con a. temporan successivi

Priorità al dovere (**piacere**) e alla comunicazione verbale (non verbale), emozioni modeste (intense), cambiamenti no (si), desideri molti-non importanti (pochi-fondamentali), sensi appannati (amplificati), dettagli ignorati (notati), passato mantenuto (rifatto), tempo normale (alterato), distanza sogno-realtà inevitabile (azzerabile), la verità non esiste (esiste), prima i mezzi dei desideri (prima i desideri), si dà per ricevere (per il piacere di dare), contabilità dato-ricevuto si (no), le differenze e il poter sono importanti (non contano)

Influenza sociale: 3 motivazioni fondamentali secondo lo Schacter

10'

Pag 8 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



Se doveste scegliere un super-potere, "la **capacità di controllare le altre persone** è quella che probabilmente si rivelerebbe la più utile".
Perché fare una cosa "se può indurre qualcun altro a farla per lui?"

"Le cose che più desideriamo – famiglie amorevoli, amici fedeli, figli che ci ammirino, datori di lavoro che ci apprezzino – non possono che darcele gli altri.

L'**influenza sociale** è il controllo del comportamento di una persona da parte di un'altra persona

Essa è fondamentale in tutti gli animali sociali e nel più sociale di tutti, la specie umana. Gli umani l'hanno elevata ad arte

"Come funziona l'influenza sociale? Se volete che qualcuno metta a vostra disposizione il suo tempo, il suo denaro, la sua devozione o il suo affetto, fareste bene a considerare innanzitutto che cos'è che quel qualcuno vuole.

Le persone hanno tre desideri fondamentali che le rendono suscettibili all'influenza sociale:

Motivazione edonica: il desiderio di provare piacere e di evitare il dolore

"La ricerca del piacere è probabilmente la più fondamentale di tutte le motivazioni." Il modo base di influire sugli altri è allora quello di premiarli, aumentando il loro piacere, quando fanno ciò che noi vogliamo che facciano (anche di punirli, diminuendo il loro piacere, quando non fanno quello che vogliamo, ma la sofferenza riduce la capacità di fare e non indica cosa fare per cui è meglio premiare, se c'è collaborazione ovvero se l'altro comincia a fare quello che gli chiediamo). "I genitori, gli insegnanti, i governi, e le imprese cercano costantemente di influenzare il nostro comportamento offrendo ricompense e minacciando punizioni". Questo funziona, per noi come per gli altri animali (persino una lumaca marina ripete i comport. seguiti da ricomp.)
Ma per gli umani, rispetto agli altri animali:

\+ : a volte ricompense e punizioni sono **molto più efficaci**

* - osservare come vengono ricompensati-puniti gli altri (**apprendimento per osservazione**) è un moltiplicatore di efficacia
(addirittura bambini di 1 anno eviteranno un giocattolo se una donna sconosciuta in televisione appare triste quando lo guarda)

\- : e a volte sono **molto meno efficaci**

* - ricompensare un'attività la indica implicitamente come fonte di sofferenza e quindi da non fare senza ricompensa e nemmeno con essa perché è solo una riduzione della dannosità

* - la ricompensa diventa contro-producente se la persona non vuole essere influenzata percependo la cosa come una imposizione (es. una minaccia aumenta le scritte nei bagni)

Motivazione all'approvazione: il desiderio di essere accettati e di evitare di essere respinti
Il libro dice che gli altri sono straordinariamente importanti ma non chiarisce perché.

L'influenza normativa

"Le **norme** sono *canoni consuetudinari che governano il comportamento e che sono ampiamente condivise dai membri di una cultura* (Miller e Perentice, 1996)."
Benché non siano scritte da nessuna parte, "apprendiamo le norme con straordinaria facilità e obbediamo loro con straordinaria precisione perché sappiamo che se non lo facciamo gli altri ci disapproveranno
"L'**influenza normativa** si ha quando *il comportamento di una persona è influenzato dal comportamento di un'altra persona perché quest'ultima fornisce informazioni su ciò che è appropriato*"

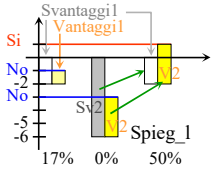
"Per esempio ogni cultura umana ha una **norma della reciprocità**, che è *la regola non scritta secondo cui le persone devono beneficare quelle che le hanno beneficate*"
"Se uno sconosciuto vi aiuta a spingere la vostra auto per farla partire, trovereste difficile opporre un rifiuto alla sua richiesta di usare il vostro cellulare, perché sapete che coloro che accettano la gentilezza altrui senza ricambiarla non ricevono approvazione sociale"

Se un amico vi offre il pranzo, sentite il bisogno di dirgli che la prossima volta pagate voi

In un contesto positivo se il cameriere porta delle caramelle insieme al conto, il cliente si sente obbligato a fare "un po' di più" lasciando una mancia a chi ha fatto "un po' di più".
"La **tecnica della porta in faccia** è *una strategia che utilizza lo scambio reciproco di concessioni per influenzare il comportamento*. Chiedete a qualcuno qualcosa di maggior valore rispetto a quello che realmente volete, aspettate che quella persona rifiuti (che 'vi sbatta la porta in faccia'), e poi chiedetele quello che realmente volete. Questa tecnica funziona come un incantesimo".

Il conformismo

Si parla di **conformismo** quando ci si adegua all'atteggiamento o al comportamento altrui senza essere convinti che loro siano più vicini alla norma di noi, per cui è un cambiamento *limitato al pubblico* e *temporaneo*.



Esperimento di Asch sul conformismo: quale delle linee B è alta quanto la linea A?

nel 37% dei casi il soggetto si adeguava alla maggioranza e un 75% di soggetti si adeguava almeno una volta!

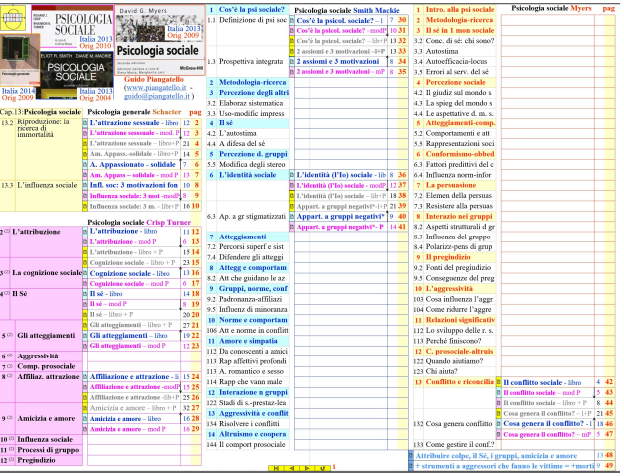
L'obbedienza (alle autorità)

Possiamo riconoscere e adeguarci alle norme da soli, ma spesso affidiamo a qualcuno un'autorità nel definirle e farle rispettare.
La maschera in un cinema può essere un minorenne sottopagato, ma al cinema rappresenta l'autorità e se ci chiede di fare qualcosa obbediamo. L'**obbedienza** è *la tendenza a far ciò che le autorità ci dicono di fare semplicemente perché ci dicono di farlo*. **L'esperimento di Milgran** del 1963 ci dice che l'80% dei partecipanti continuò a somministrare scosse elettriche all'allievo che sbagliava anche dopo che questi ebbe gridato, supplicato, implorato e dopo che infine cadde il silenzio (il 62% arrivando alla scossa col massimo voltaggio, 450 Volts), solo perché uno in camice bianco gli diceva con calma "lei deve continuare"

Motivazione all'accuratezza: il desiderio di credere a ciò che è vero (confermato dai fatti) e di evitare di credere a ciò che è falso. **Influenza informativa** è *essere influenzati dal comportamento di un'altra persona perché è fonte di informazioni su ciò che è bene o vero*. **Persuasione** è *quando le convinzioni altrui modificano le nostre con messaggi indirizzati alla nostra ragione e ancora più spesso indirizzati alle nostre emozioni*. Consideriamo la **coerenza del nuovo rispetto al vecchio** una misura dell'accuratezza delle nostre convinzioni e la desideriamo. La **coerenza tra ciò che facciamo e ciò a cui crediamo** è una definizione di accuratezza e se non c'è (*dissonanza cognitiva*) adeguiamo le credenze a ciò che facciamo

Influenza sociale: 3 motivazioni fondamentali secondo il modello P

Pag 9 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



88

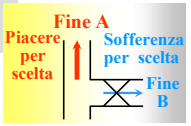
Solo nelle relazioni negative

Se doveste scegliere un super-potere, "la **capacità di controllare le altre persone** è quella che probabilmente si rivelerebbe la più utile".
Perché fare una cosa "se può indurre qualcun altro a farla per lui?"

1) perché per creare il risultato A deve produrre emozioni per scelta piacevoli;
2) perché il piacere di aver ottenuto un risultato duraturo A dura quanto A

"Le cose che più desideriamo – famiglie amorevoli, amici fedeli, figli che ci ammirino, datori di lavoro che ci apprezzino – non possono che darcele gli altri.

Desideriamo relazioni piacevoli, ma sono quelle in cui si crea qualcosa insieme



L'**influenza sociale** è il controllo del comportamento di una persona da parte di un'altra persona

Essa è fondamentale in tutti gli animali sociali e nel più sociale di tutti, la specie umana. Gli umani l'hanno elevata ad arte (ma nelle relazioni - sono un'inesauribile fonte di sofferenza e solo nelle rel + un'ines. fonte di piacere)

"Come funziona l'influenza sociale? Se volete che qualcuno metta a vostra disposizione il suo tempo, il suo denaro, la sua devozione o il suo affetto, fareste bene a considerare innanzitutto che cos'è che quel qualcuno vuole.

Le persone hanno tre desideri fondamentali che le rendono suscettibili all'influenza sociale:

Motivazione edonica: il desiderio di provare piacere e di evitare il dolore

"La ricerca del piacere è probabilmente la più fondamentale di tutte le motivazioni." Il modo base di influire sugli altri è allora quello di premiarli, aumentando il loro piacere, quando fanno ciò che noi vogliamo che facciano (anche di punirli, diminuendo il loro piacere, quando non fanno quello che vogliamo, ma la sofferenza riduce la capacità di fare e non indica cosa fare per cui è meglio premiare, se c'è collaborazione ovvero se l'altro comincia a fare quello che gli chiediamo). "I genitori, gli insegnanti, i governi, e le imprese cercano costantemente di influenzare il nostro comportamento offrendo ricompense e minacciando punizioni". Questo funziona, per noi come per gli altri animali (persino una lumaca marina ripete i comport. seguiti da ricomp.)

Ma per gli umani, rispetto agli altri animali:

+ : a volte ricompense e punizioni sono **molto più efficaci**

* - osservare come vengono ricompensati-puniti gli altri (**apprendimento per osservazione**) è un moltiplicatore di efficacia
(addirittura bambini di 1 anno eviteranno un giocattolo se una donna sconosciuta in televisione appare triste quando lo guarda)

* - molto efficaci nelle relazioni positive, perché il soggetto è orientato al piacere e gli altri pure, per cui sono sono fonti attendibili di apprendimento per osservazione.

- : e a volte sono **molto meno efficaci**

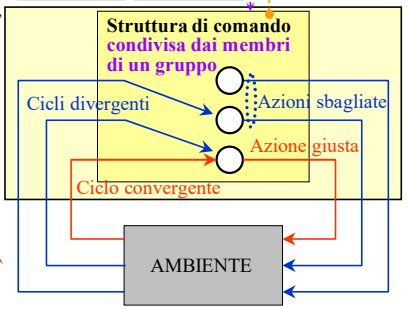
* - ricompensare un'attività la indica implicitamente come fonte di sofferenza e quindi da non fare senza ricompensa e nemmeno con essa perché è solo una riduzione della dannosità

* - la ricompensa diventa contro-producente se la persona non vuole essere influenzata percependo la cosa come una imposizione (es. una minaccia aumenta le scritte nei bagni)

* - contro-producenti nelle relazioni negative perché il soggetto è orientato alla sofferenza
e gli altri pure, per cui scattano i due meccanismi suddetti: classificare sgradevole la cosa richiesta e resistere alla richiesta vissuta come imposizione da persone inattendibili/nemiche

Motivazione all'approvazione: il desiderio di essere accettati e di evitare di essere respinti

1) Ho bisogno di un altro per decidere se una nuova idea è valida [tale approvazione mi permette di costruire ciò che sarà reale per me e anche per l'altro] **2)** Gli altri (compresi i morti!) sono i portatori del già scoperto e in un'intera vita non arriveremmo a scoprire quello che ci dice in 1 minuto chi la soluzione la conosce già (momento di piacere intenso). Ma non posso capirli senza essere uguale a loro intorno alla novità. **3)** Per avere una relazione stabile bisogna condividere una struttura di connessione



Il cervello come **sistema di previsione** ha lo scopo di far previsioni, confermate dai sensi (convergenti) nel minor tempo possibile, ed è ragionevole ipotizzare che **un'alta velocità di convergenza** (il trovare velocemente risposte soddisfacenti alle situazioni) produca un elevato **piacere**.

Gli altri mi forniscono risposte soddisfacenti o approvano quelle create da me, per cui l'**approvazione** altrui mi procura piacere promettendomi piacere futuro

Alla fine una struttura contiene le mie risposte e cercare **accuratezza** è cercare di avere le risposte più giuste, ovvero quelle più confermate dai fatti quando le userò

L'influenza normativa

"Le **norme** sono *canoni consuetudinari che governano il comportamento e che sono ampiamente condivise dai membri di una cultura* (Miller e Perentice, 1996)."

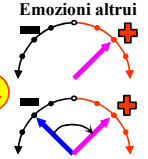
Benché non siano scritte da nessuna parte, "apprendiamo le norme con straordinaria facilità e obbediamo loro con straordinaria precisione perché sappiamo che se non lo facciamo gli altri ci disapproveranno

"L'**influenza normativa** si ha quando *il comportamento di una persona è influenzato dal comportamento di un'altra persona perché quest'ultima fornisce informazioni su ciò che è appropriato*" [Se io agisco in presenza di altri che agiscono o me ne vado o resto, nel qual caso ci si influenza fino a trovare un comportamento condiviso da tutti, che crea una norma valida per "noi"]

"Per esempio ogni cultura umana ha una **norma della reciprocità**, che è *la regola non scritta secondo cui le persone devono beneficare quelle che le hanno beneficate*"

"Se uno sconosciuto vi aiuta a spingere la vostra auto per farla partire, trovereste difficile opporre un rifiuto alla sua richiesta di usare il vostro cellulare, perché sapete che coloro che accettano la gentilezza altrui senza ricambiarla non ricevono approvazione sociale"

Con le proprie emozioni si influenza le emozioni altrui



[Conseguenza fisica automatica della contagiosità delle emozioni: se l'altro crea un clima emozionale piacevole trattandomi bene, sarà questo clima a indirizzarmi verso il trattarlo bene a mia volta (a meno che non mi sia proposto di non farlo succedere pensando male delle sue intenzioni future, che è precisamente quanto si fa nelle relazioni negative)]

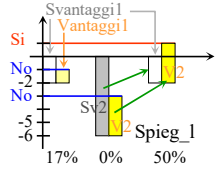
Se un amico vi offre il pranzo, sentite il bisogno di dirgli che la prossima volta pagate voi [ma se starate il vostro sistema emozionale classificandolo come nemico, l'altro resta in debito]

In un contesto positivo se il cameriere porta delle caramelle insieme al conto, il cliente si sente obbligato a fare "un po' di più" lasciando una mancia a chi ha fatto "un po' di più".

"La **tecnica della porta in faccia** è *una strategia che utilizza lo scambio reciproco di concessioni per influenzare il comportamento*. Chiedete a qualcuno qualcosa di maggior valore rispetto a quello che realmente volete, aspettate che quella persona rifiuti (che 'vi sbatta la porta in faccia'), e poi chiedetele quello che realmente volete. Questa tecnica funziona come un incantesimo".

Il conformismo

Si parla di **conformismo** quando ci si adegua all'atteggiamento o al comportamento altrui senza essere convinti che loro siano più vicini alla norma di noi, per cui è un cambiamento *limitato al pubblico* e *temporaneo*.



Esperimento di Asch sul conformismo: quale delle linee B è alta quanto la linea A?

nel 37% dei casi il soggetto si adeguava alla maggioranza e un 75% di soggetti si adeguava almeno una volta!

L'obbedienza (alle autorità)

Possiamo riconoscere e adeguarci alle norme da soli, ma spesso affidiamo a qualcuno un'autorità nel definirle e farle rispettare.

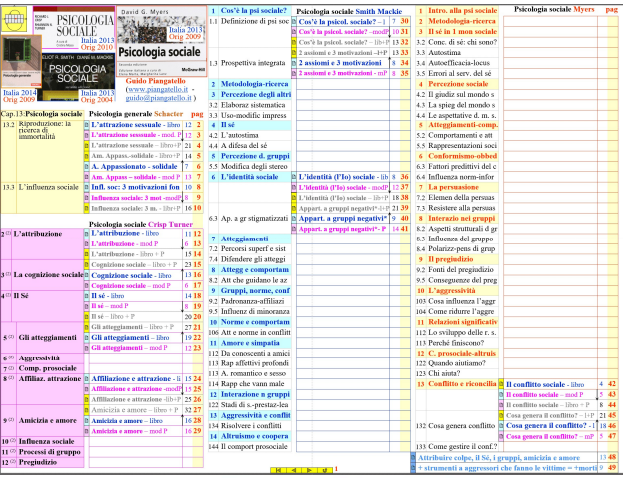
La maschera in un cinema può essere un minorenne sottopagato, ma al cinema rappresenta l'autorità e se ci chiede di fare qualcosa obbediamo. L'**obbedienza** è *la tendenza a far ciò che le autorità ci dicono di fare semplicemente perché ci dicono di farlo*. **L'esperimento di Milgran** del 1963 ci dice che l'80% dei partecipanti continuò a somministrare scosse elettriche all'allievo che sbagliava anche dopo che questi ebbe gridato, supplicato, implorato e dopo che infine cadde il silenzio (il 62% arrivando alla scossa col massimo voltaggio, 450 Volts), solo perché uno in camice bianco gli diceva con calma "lei deve continuare"

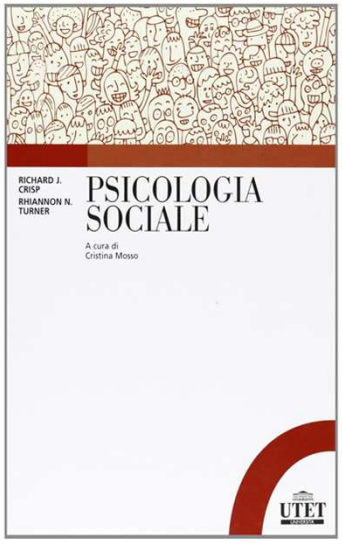
Motivazione all'accuratezza: il desiderio di credere a ciò che è vero (confermato dai fatti) e di evitare di credere a ciò che è falso. **Influenza informativa** è *essere influenzati dal comportamento di un'altra persona perché è fonte di informazioni su ciò che è bene o vero*. **Persuasione** è *quando le convinzioni altrui modificano le nostre con messaggi indirizzati alla nostra ragione e ancora più spesso indirizzati alle nostre emozioni*. Consideriamo la **coerenza del nuovo rispetto al vecchio** una misura dell'accuratezza delle nostre convinzioni e la desideriamo. La coerenza tra ciò che facciamo e ciò a cui crediamo è una definizione di accuratezza e se non c'è (*dissonanza cognitiva*) adeguiamo le credenze a ciò che facciamo

Il Sé secondo il Crisp

14’

Pag 18 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/





Caratteristiche di sé: importanza

Schematiche — Aschematiche — Parzialmente schematiche

Caratteristiche di sé: organizzazione

“Sappiamo ora (?!?) come la conoscenza di se viene organizzata nella memoria”

Lewis e Brooks 1978: i neonati non hanno consapevolezza di sé, ma la sviluppano intorno ai 18 mesi

Crescita rapida di cellule fusiformi nella cort. cingolata anteriore (lobo frontale) + attivazione cort. prefrontale quando pensano che gli *altri* sono simili a *loro* => **Cons. di sé** gestita sulla **cort. prefrontale**

Uno **schema di sé** è un *insieme di contenuti del cervello che si attivano insieme* perché tutti collegati a un concetto o a uno stimolo particolare e riassume le nostre attese in una determinata situazione

Creativa — Sportiva — Amante della musica — Insicura — Indipendente — Determinata

Donna — Loquace — Psicologa — **Rhiannon** — Distratta — Organizzata — Scrupolosa

ORGANIZZAZIONE DELL’AUTO – CONOSCENZA

“Markus e Sentis (1982), hanno avanzato l’ipotesi che oltre agli schemi di sé presenti l’individuo possieda anche possibili schemi di sé futuri”

DIFFERENZE CULTURALI

Individuale e collettivo In tutte le culture il Sé ha aspetti individuali e aspetti collettivi, ma nelle culture individualiste (USA, Europa) si incoraggia l’individualità e nelle c. collettiviste l’adesione ai gruppi

Biculturalismo Provenire da altre culture (10% USA, 7% Italia) non implica più problemi. Sec. il **modello dell’alternanza**: alternando le due culture si sta bene con entrambe, si ha maggiore autostima, una migliore razionalità, migliore salute

+Consapevolezza di sé **pubblica** (quando si è osservati): crea tensione; si è più propensi a conformarsi agli altri

+Consapevolezza di sé **privata** (quando si è da soli):1) estremizza le emozioni + o – ; 2) rende più accurata l’autoconoscenza; 3) rende più sicuri di sé e meno influenzabili

Differenze **temporanee** di consapevolezza di sé

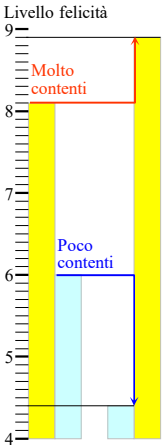
CONSAPEVOLEZZA DI SÉ capacità esclusivamente umana

Alcuni sono **stabilmente con elevata consapevolezza di sé** privata o pubblica o in entrambi gli ambiti

Alta consap. privata: emozioni + intense; + fedeli alle proprie idee; + resistenti allo stress; ma anche più a rischio depressione/nevrosi

Alta consap. pubblica: si preoccupano eccessivamente degli altri e concedono troppo x evitare situazioni imbarazzanti

Livello felicità



il SÉ è… un costrutto (“concetto astratto non direttamente osservabile” ma con effetti osservabili e misurabili che lo precisano e, presi tutti insieme, lo definiscono) fondamentale per ogni persona

AUTOSTIMA: **decidere** se pensare **molto** bene di sé (altaA) o **poco** bene (bassaA)

Sembra dipendere almeno in parte dallo stile dei **genitori**: autorevoli => alta A; permissivi => bassa A

L’idea che tutti vogliano un’alta A non è confermata dalle ricerche: quelli con bassa A. **non** cercano em.+, se le provano cercano di sminuirle e davanti a eventi negativi si sentono peggio di quelli con alta A. Non è l’altissima A. (**narcisismo**) a produrre aggress…

Siamo **AUTOMOTIVATI** a conoscerci (**autovalutazione**) e a confermare ciò che si pensa di sé (**autoverifica**) ma soprattutto ad aumentare il conc. di sé (**autoaccrescimento**) apparentemente o ver.

TEORIE DEL MANTENIMENTO DEL CONCETTO DI SÉ

Le **strategie personali** sono: 1) se qualcosa sminuisce l’A. il sogg. fa qualcosa x riaffermarla; 2) attribuisce a sé i successi e all’esterno gli ins.

Strategie sociali: i soggetti 1) pensano bene dei gruppi di apparten. e 2) attribuiscono a se stessi i meriti anche se loro non han fatto nulla

Se non arriva a formare un nuovo gruppo **non** deve cambiare, perché *deve restare nei gruppi che ha già col Sé che ha già*

Teorie del confronto con sé stessi Sé reale (come sono) = Sé ideale (come vorrei essere)?

Teorie del confronto con gli altri

Teorie del confronto con i gruppi
Ci sono molti (schemi di) Sé: alcuni Sé riflettono la nostra personalità (Sé individuali) (?); altri Sé riflettono le nostre relazioni (**Sé relazionali**)

Sé reale (come sono) = come vorrei essere **Sé ideale**?

Cambiamento

NO — SI

Teoria dell’autoregolazione (Carver e Scheir, 1981, 1998) Questo *avvicinamento sempre maggiore al come si vorrebbe essere* non è affatto confermato e la spiegazione data è che auto regolando un aspetto di sé poi non si ha risorse per auto regolare altre aspetti di sé

Teoria della discrepanza del sé (Higgins, 1987): lavoro al supermercato, volevo fare l’artista, i miei genitori mi volevano medico.

Genera ansia e non migliora — **Sé reale** (come sono)

Genera depressione e non migliora — **Sé ideale** (come vorrei essere)

Prima parla con se stesso

Sé imperativo (come dovrei essere)

Teoria del confronto sociale Festinger 1954: poiché non c’è un Sé oggettivamente corretto, confrontiamo noi stessi con altre persone simili per confermare i nostri atteggiamenti e comportamenti. Confronti *verso l’alto* e/o *verso il basso*.

Modello del mantenimento della valutazione del Sé (Tesser 1988): 4 strategie per proteggersi dal successo altrui: 1) esagerare le capacità altrui (sono geni); 2) cambiare oggetto di confronto (altri sono peggio); 3) ridimensionare la persona con cui ci si confronta (si, ma lei è strana); 4) ridimension. il confronto (lei è più brava qui ma io sono più popolare)

Poi cerca conferme da altri — Infine fa gruppo con altri

Queste sono 3 fasi attraversate in sequenza

Approccio dell’identità sociale Abbiamo una **identità personale** connessa ai nostri tratti di personalità e **molte identità sociali** connesse ai gruppi ai quali apparteniamo. Il nostro Sé in un determinato momento dipende da quale di queste è saliente (che sale ovvero che prevale sulle altre).

La **teoria della categorizzazione del Sé** aggiunge che quando diventa saliente un’identità sociale il soggetto si personalizza per pensare e comportarsi come il gruppo. Inoltre accentua le somiglianze tra loro dei membri del gruppo e le loro differenze rispetto ai membri di altri gruppi (**principio del metacontrasto**).

Es.: Chiamati a distribuire denaro al proprio gruppo e a un altro, lo distribuivano equamente quando veniva detto che 10 su 15 del loro gruppo lo aveva distribuito equamente e in modo discriminatorio quando gli altri del proprio gruppo erano stati discriminatori. Non prestavano invece attenzione a quello che avevano fatto nell’altro gruppo

Il Sé secondo il modello P

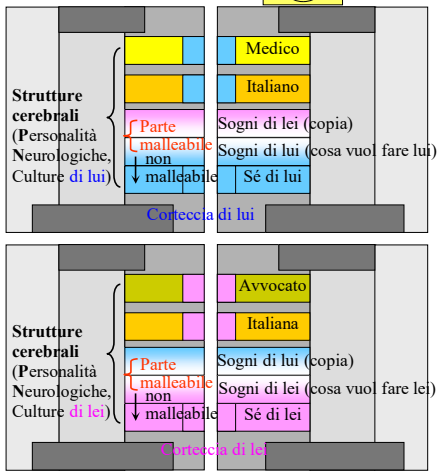
12’

Cap. 4 di Psicologia sociale di Crisp Richard J e Turner Rhiannon N

Pag 19 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/

Cosa ha di particolare la condivisione fatta in un amore per diventare l’unica nella quale è ammessa l’intimità?

Prima definiamo **Sé** di una persona la struttura che non è condivisa con altre persone (come la struttura da Italiano e da Medico di lui e quella da Italiana e da Avvocato di lei) ma è condivisa con le altre personalità neurologiche (= io sono quel che resta uguale di me quando cambio la struttura che uso)



Condividere i sogni è diverso che condividere le conoscenze mediche o legali, perché i sogni di lui sono molto legati al Sé di lui, quelli di lei molto legati al Sé di lei e nessuno dei due è disponibile a rinunciare ai suoi.

Per condividere una struttura non resta allora altra strada che la seguente: lui fa in sé una copia dei sogni di lei e lei fa una copia dei sogni di lui. Copiati i sogni altrui, però, bisogna armonizzarli coi propri (tirandoli dalla parte dove non sono strettamente ancorati al Sé di chi li ha fatti) perché le due strutture si attivano insieme e se comandassero di fare cose diverse succederebbe che il soggetto si addormenterebbe.

L’intimità fisica consente di realizzare una armonizzazione perfetta nella parte malleabile delle due strutture perché il piacere di toccarsi è strettamente legato alla perfetta sovrapponibilità e le due persone capiscono come devono cambiare per risultare in perfetto accordo sulle cose che fanno insieme (perché poi c’è la parte non malleabile che li costringerà a vivere da soli le situazioni dove non c’è stata convergenza)

Non so come e quando gli umani abbiano imparato ad accordarsi usando l’intimità fisica, ma questo miracolo è già stato realizzato da molto tempo. Il miracolo che si deve imparare a far succedere si chiama amore temporaneo e consiste nel mettere intimità anche in assenza di identità cerebrale perché non si manda nulla ai muscoli… proprio come quando ci si addormenta ma senza addormentarsi.
Come può essere non mandare nulla ai muscoli senza dormire? Può essere che si ha molto chiaro che si sta facendo un sogno anche se la persona che si sta abbracciando non è un sogno ma una persona reale. Con tutta la sua enorme diversità, che è una risorsa se non diventa un problema con l’invio di direttive contrastanti ai muscoli.
Diversità che sarà un piacere ridurre, anche se solo localmente e limitatamente.
Che fine fa, allora, l’ipotesi originale del modello P, che chiamando “ruolo maschile” il proporre e “ruolo femminile” accettare o meno la proposta di lui **sembra** ipotizzare che quando lei dice “sì” allora importa dentro di se la struttura costruita da lui durante la sua incubazione?
La prima cosa che va detta è che nell’ipotesi originale c’è si qualcosa che lui propone e lei accetta tramite importazione nel suo cervello ma non si esclude affatto che anche lei proponga qualcosa da importare dentro di se a lui **perché viene detto esplicitamente che il ruolo maschile può essere fatto anche dalle donne**, se hanno voglia di farlo. Dire che il ruolo maschile lo può fare anche lei implica ovviamente che oltre ad accettare quanto proposto da lui la donna potrebbe e dovrebbe proporre anche lei qualcosa da importare dentro di se a lui.

Caratteristiche di sé: importanza

Schematiche | Aschematiche | Parzialmente schematiche

Caratteristiche di sé: organizzazione
“Sappiamo ora (?!?) come la conoscenza di se viene organizzata nella memoria”

Uno **schema di sé** è un *insieme di contenuti del cervello che si attivano insieme* perché tutti collegati a un concetto o a uno stimolo particolare e riassume le nostre attese in una determinata situazione

Creativa | Sportiva | Amante della musica | Determinata | Insicura | Indipendente | Donna | Loquace | Psicologa | **Rhiannon** | Distratta | Organizzata | Scrupolosa

“Markus e Sentis (1982), hanno avanzato l’ipotesi che oltre agli schemi di sé presenti l’individuo possieda anche possibili schemi di se futuri”

Lewis e Brooks 1978: i neonati non hanno consapevolezza di sé, ma la sviluppano intorno ai 18 mesi

Crescita rapida di cellule fusiformi nella cort. cingolata anteriore (lobo frontale) + attivazione cort. prefrontale quando pensano che gli *altri* sono simili a *loro*
=> **Cons. di sé** gestita sulla **cort. prefrontale**

ORGANIZZAZIONE DELL’AUTO – CONOSCENZA

Individuale e collettivo In tutte le culture il Sé ha aspetti individuali e aspetti collettivi, ma nelle culture individualiste (USA, Europa) si incoraggia l’individualità e nelle c. collettiviste l’adesione ai gruppi

DIFFERENZE CULTURALI

Biculturalismo Provenire da altre culture (10% USA, 7% Italia) non implica più problemi. Sec. il **modello dell’alternanza**: alternando le due culture si sta bene con entrambe, si ha maggiore autostima, una migliore razionalità, migliore salute

+Consapevolezza di sé **pubblica** (quando si è osservati): crea tensione; si è più propensi a conformarsi agli altri

+Consapevolezza di sé **privata** (quando si è da soli):1) estremizza le emozioni + o – ; 2) rende più accurata l’autoconoscenza; 3) rende più sicuri di sé e meno influenzabili

Differenze **temporanee** di consapevolezza di sé

Alcuni sono **stabilmente con elevata consapevolezza di sé** privata o pubblica o in entrambi gli ambiti

CONSAPEVOLEZZA DI SÉ capacità esclusivamente umana

Alta consap. privata: emozioni + intense; + fedeli alle proprie idee; + resistenti allo stress; ma anche più a rischio depressione/nevrosi

Alta consap. pubblica: si preoccupano eccessivamente degli altri e concedono troppo x evitare situazioni imbarazzanti

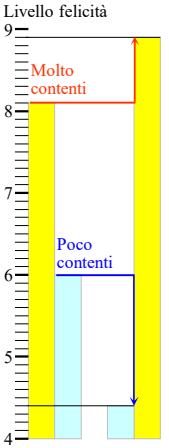
il SÉ è… un costrutto (“concetto astratto non direttamente osservabile” ma con effetti osservabili e misurabili che lo precisano e, presi tutti insieme, lo definiscono) fondamentale per ogni persona

AUTOSTIMA: **decidere** se pensare **molto** bene di sé (altaA) o **poco** bene (bassaA)

Sembra dipendere almeno in parte dallo stile dei **genitori**: autorevoli => alta A; permissivi => bassa A

L’idea che tutti vogliano un’alta A non è confermata dalle ricerche: quelli con bassa A. **non** cercano em.+, se le provano cercano di sminuirle e davanti a eventi negativi si sentono peggio di quelli con alta A. Non è l’altissima A. (**narcisismo**) a produrre aggress…

Livello felicità



Cosa è il Sé ?

Siamo **AUTOMOTIVATI** a conoscerci (**autovalutazione**) e a confermare ciò che si pensa di sé (**autoverifica**) ma soprattutto ad aumentare il conc. di sé (**autoaccrescimento**) apparentemente o ver.

TEORIE DEL MANTENIMENTO DEL CONCETTO DI SÉ

Le **strategie personali** sono: 1) se qualcosa sminuisce l’A. il sogg. fa qualcosa x riaffermarla; 2) attribuisce a sé i successi e all’esterno gli ins.

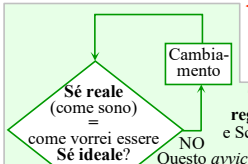
Strategie sociali: i soggetti 1) pensano bene dei gruppi di apparten. e 2) attribuiscono a se stessi i meriti anche se loro non han fatto nulla

Se non arriva a formare un nuovo gruppo **non** deve cambiare, perché *deve restare nei gruppi che ha già col Sé che ha già*

Teorie del confronto con sé stessi Sé reale (come sono) = Sé ideale (come vorrei essere)?

Teorie del confronto con gli altri

Teorie del confronto con i gruppi
Ci sono molti (schemi di) Sé: alcuni Sé riflettono la nostra personalità (Sé individuali) (?); altri Sé riflettono le nostre relazioni (**Sé relazionali**)



Teoria dell’auto-regolazione (Carver e Scheir, 1981, 1998)
Questo *avvicinamento sempre maggiore al come si vorrebbe essere* non è affatto confermato e la spiegazione data è che auto regolando un aspetto di sé poi non si ha risorse per auto regolare altre aspetti di sé

Teoria della discrepanza del sé (Higgins, 1987): lavoro al supermercato, volevo fare l’artista, i miei genitori mi volevano medico.

Genera ansia e non migliora — **Sé reale** (come sono)
Genera depressione e non migliora
Sé ideale (come vorrei essere)
Sé imperativo (come dovrei essere)
Prima parla con se stesso

Teoria del confronto sociale Festinger 1954: poiché non c’è un Sé oggettivamente corretto, confrontiamo noi stessi con altre persone simili per confermare i nostri atteggiamenti e comportamenti. Confronti *verso l’alto e/o verso il basso*.

Modello del mantenimento della valutazione del Sé (Tesser 1988): 4 strategie per proteggersi dal successo altrui: 1) esagerare le capacità altrui (sono geni); 2) cambiare oggetto di confronto (altri sono peggio); 3) ridimensionare la persona con cui ci si confronta (si, ma lei è strana); 4) ridimension. il confronto (lei è più brava qui ma io sono più popolare)

Poi cerca conferme da altri — Infine fa gruppo con altri

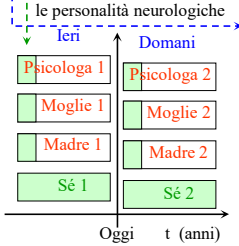
Queste sono 3 fasi attraversate in sequenza

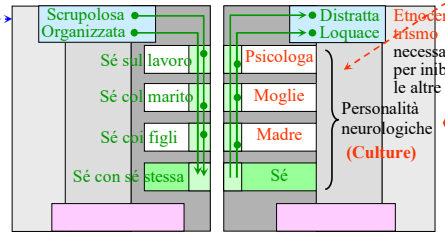
Approccio dell’identità sociale Abbiamo una **identità personale** connessa ai nostri tratti di personalità e **molte identità sociali** connesse ai gruppi ai quali apparteniamo. Il nostro Sé in un determinato momento dipende da quale di queste è saliente (che sale ovvero che prevale sulle altre).

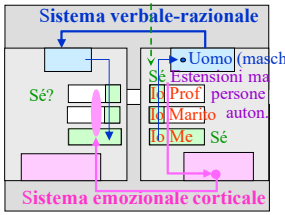
La **teoria della categorizzazione del Sé** aggiunge che quando diventa saliente un’identità sociale il soggetto si spersonalizza per pensare e comportarsi come il gruppo. Inoltre accentua le somiglianze tra loro dei membri del gruppo e le loro differenze rispetto ai membri di altri gruppi (**principio del metacontrasto**).

Es.: Chiamati a distribuire denaro al proprio gruppo e a un altro, lo distribuivano equamente quando veniva detto che 10 su 15 del loro gruppo lo aveva distribuito equamente e in modo discriminatorio quando gli altri del proprio gruppo erano stati discriminatori. Non prestavano invece attenzione a quello che avevano fatto nell’altro gruppo

Schema di sé di Rhiannon con le personalità neurologiche



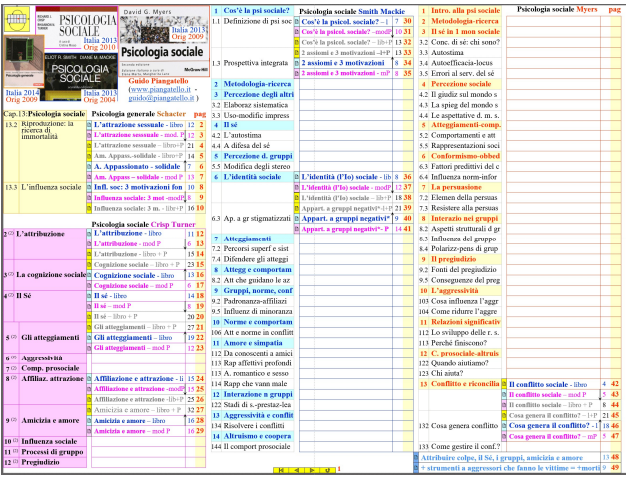


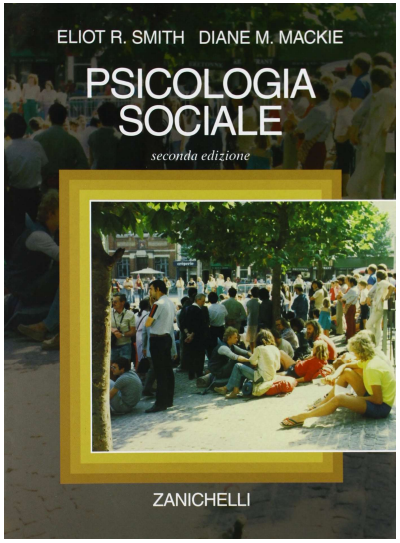


Appartenere a gruppi negativi* (disprezzati) secondo lo Smith

9'

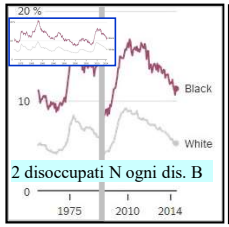
Pag 40 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/



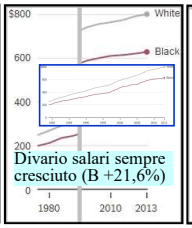


Un gruppo **negativo*** è un gruppo «avversato, discriminato o escluso dalla sfera dei principi morali»

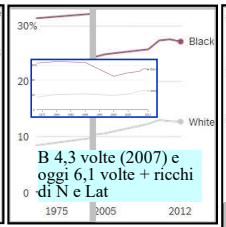
Vediamo i numeri dello svantaggio nel caso degli afroamericani



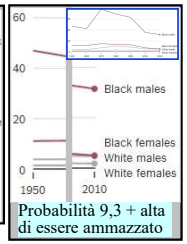
2 disoccupati N ogni dis. B



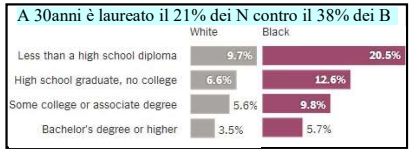
Divario salari sempre cresciuto (B +21,6%)



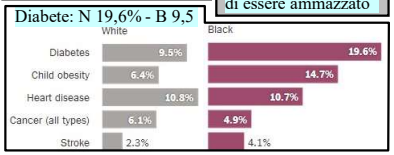
B 4,3 volte (2007) e oggi 6,1 volte + ricchi di N e Lat



Probabilità 9,3 + alta di essere ammazzato

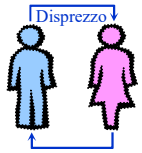


A 30anni è laureato il 21% dei N contro il 38% dei B



Diabete: N 19,6% - B 9,5

«La stigmatizzazione non è un problema che riguarda soltanto i membri di piccoli gruppi minoritari come gli omosessuali o i neri. La maggior parte di noi fa parte di uno o più gruppi che, per lo meno in certi contesti, la società svaluta e stigmatizza: le donne, ~~le persone di colore,~~ gli anziani, gli immigrati di fresca data, le persone affette da AIDS, gli obesi, i disabili, i disoccupati, i drogati – l'elenco sembra senza fine.»



«Gli effetti sulle prestazioni. Rendersi conto che gli altri pensano che al gruppo a cui si appartiene mancano i requisiti necessari per dare prestazioni di buon livello in qualche area è una zavorra psicologica. Ma ricerche recenti dimostrano che questo tipo di **minaccia da stereotipo** può agire addirittura come una profezia che si autoavvera, facendo si che lo stereotipo venga confermato».

Esp.1 - Bianchi e neri ottenevano lo stesso punteggio in un test, ma se si diceva che il test avrebbe sondato le capacità intellettive ed era esplicitamente identificata la razza, allora i neri ottenevano un punteggio peggiore dei bianchi.

Esp.2 - In un test di matematica le donne davano prestazioni peggiori degli uomini, ma se si diceva che in questo test non si sono mai riscontrate differenze di genere la differenza dei risultati scompariva.

E3 - In un test con donne asiatiche compariva differenza se in modo sottile si richiamava o l'essere donne o l'essere asiatiche.

«Come si spiegano questi effetti sconcertanti [dove lo sconcerto deriva dal vedere le [presunte] vittime del pregiudizio lavorare per confermare il pregiudizio]?

«Steele e i suoi collaboratori ritengono che il fatto stesso di sapere che altre persone hanno uno stereotipo negativo riguardo alle prestazioni del proprio gruppo può portare alla mente lo stereotipo, creando uno stato d'ansia che nuoce alla prestazione.»

«Fornire alle persone una scusa esterna per una prestazione potenzialmente mediocre può ridurre la minaccia da stereotipo e i suoi effetti sulle prestazioni.

Esp. 4 - Su un difficile test di matematica emersero le canoniche differenze di genere. Tuttavia, se un finto guasto al computer impediva agli studenti di esercitarsi con i problemi prima di sottoporsi al test, la prestazione delle donne migliorava

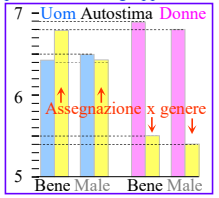
«Con una scusa esterna disponibile per una eventuale prestazione mediocre, le donne non avevano più ragione di temere che il fallimento avrebbe confermato lo stereotipo di genere. Poiché la minaccia da stereotipo nell'area d. prest. mat. non riguarda gli uomini, la scusa non ebbe alcun effetto sui loro punteggi»

Gli effetti sull'autostima anche + gravi di quelli sulle prestazioni.

Come posso stimare me stesso quando gli altri disprezzano il mio gruppo?

«Cosa c'è di tanto speciale nel genere?» Perché nonostante tutte queste possibili strategie «le donne sembrano avere un'autostima inferiore a quella degli uomini»? Perché «le ragazze hanno molta + probabilità dei maschi di ridurre il livello delle loro aspirazioni professionali»?

Perché viene loro insegnato questo fin da piccole. Perché gli insegnanti le trattano diversamente. E i coetanei pure.



Es. di un lavoratore turco in Germania (gr. avversato)

1) Difendendo la mia autostima individuale:

- Attribuendo i miei insuccessi al pregiudizio altrui (se non ho ottenuto quel lavoro è x la discriminazione del datore di l.)
- Effettuo confronti sociali con altri del mio gruppo, considerando solo loro attendibili x decidere il mio livello di autos

2a) Se mi identifico **poco** col mio gruppo **cerco la mobilità sociale:**

- Dissociandomi dal mio gruppo (nascondendo la mia appartenenza ad esso o svalutandola)…

…Associandomi alla cultura dominante (adotto costumi e valori dei tedeschi e penso a me stesso come a un tedesco)

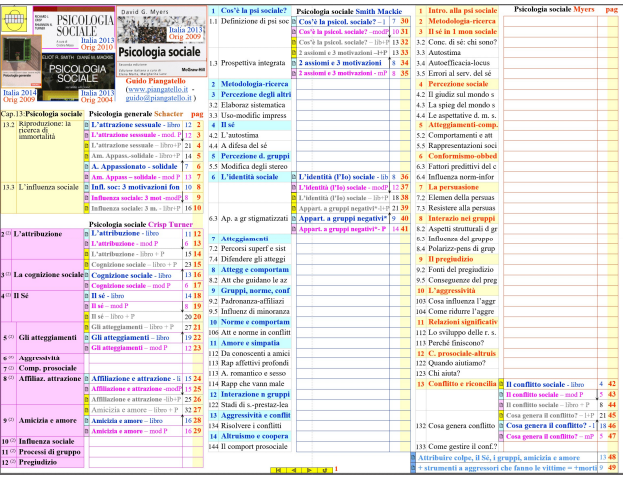
2b) Se mi identifico **molto** col mio gruppo **cerco il cambiamento sociale**:

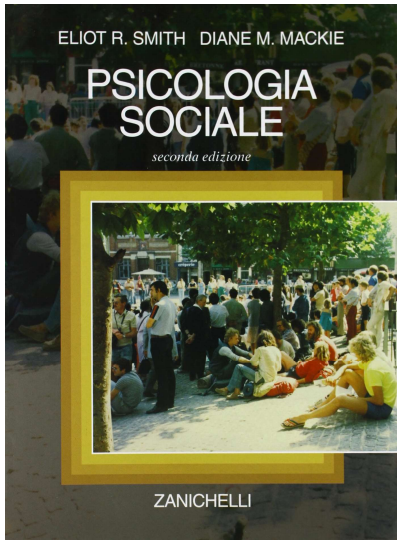
- Uso la mia creatività e metto in risalto il valore della cultura turca
- Accetto la competizione sociale e mi batto per i diritti dei turchi come ogni altro gruppo si batte per i suoi
- Ricategorizzazione: penso a turchi e a tedeschi come europei, 1 categoria entro la quale mi sento uguale

Appartenere a gruppi negativi (che disprezzano) secondo il modello P

14'

Pag 40 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi%20sociale4_1/

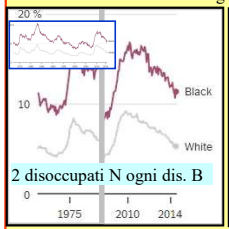




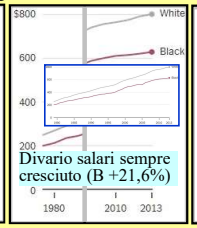
92

Un gruppo **negativo*** è un gruppo «avversato, discriminato o escluso dalla sfera dei principi morali»

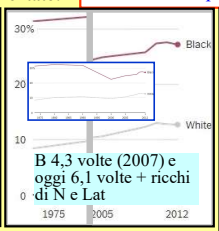
Il divario non si è ridotto negli ultimi 40 anni ma è aumentato!



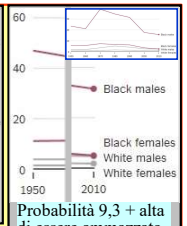
2 disoccupati N ogni dis. B



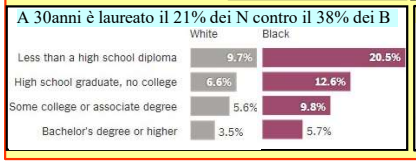
Divario salari sempre cresciuto (B +21,6%)



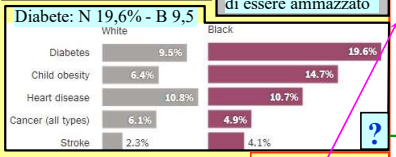
B 4,3 volte (2007) e oggi 6,1 volte + ricchi di N e Lat



Probabilità 9,3 + alta di essere ammazzato



A 30anni è laureato il 21% dei N contro il 38% dei B



Diabete: N 19,6% - B 9,5

?

«La stigmatizzazione non è un problema che riguarda soltanto i membri di piccoli gruppi minoritari come gli omosessuali o i neri. La maggior parte di noi fa parte di uno o più gruppi che, per lo meno in certi contesti, la società svaluta e stigmatizza: le donne, le persone di colore, gli anziani, gli immigrati di fresca data, le persone affette da AIDS, gli obesi, i disabili, i disoccupati, i drogati – l'elenco sembra senza fine.»

«Gli effetti sulle prestazioni. Rendersi conto che gli altri pensano che al gruppo a cui si appartiene mancano i requisiti necessari per dare prestazioni di buon livello in qualche area è una zavorra psicologica. Ma ricerche recenti dimostrano che questo tipo di **minaccia da stereotipo** può agire addirittura come una profezia che si autoavvera, facendo si che lo stereotipo venga confermato».

Esp.1 - Bianchi e neri ottenevano lo stesso punteggio in un test, ma se si diceva che il test avrebbe sondato le capacità intellettive ed era esplicitamente identificata la razza, allora i neri ottenevano un punteggio peggiore dei bianchi.

Esp.2 - In un test di matematica le donne davano prestazioni peggiori degli uomini, ma se si diceva che in questo test non si sono mai riscontrate differenze di genere la differenza dei risultati scompariva.

E3 - In un test con donne asiatiche comparsa differenza se in modo sottile si richiamava o l'essere donne o l'essere asiatiche

«Come si spiegano questi effetti sconcertanti [dove lo sconcerto deriva dal vedere le [presunte] vittime del pregiudizio lavorare per confermare il pregiudizio]? «Steele e i suoi collaboratori ritengono che il fatto stesso di sapere che altre persone hanno uno stereotipo negativo riguardo alle prestazioni del proprio gruppo può portare alla mente lo stereotipo, creando uno stato d'ansia che nuoce alla prestazione.»

«Fornire alle persone una scusa esterna per una prestazione potenzialmente mediocre può ridurre la minaccia da stereotipo e i suoi effetti sulle prestazioni.

Esp. 4 - Su un difficile test di matematica emersero le canoniche differenze di genere. Tuttavia, se un finto guasto al computer impediva agli studenti di esercitarsi con i problemi prima di sottoporsi al test, la prestazione delle donne migliorava

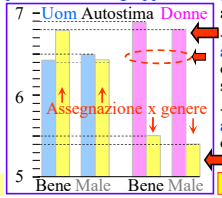
«Con una scusa esterna disponibile per una eventuale prestazione mediocre, le donne non avevano più ragione di temere che il fallimento avrebbe confermato lo stereotipo di genere. Poiché la minaccia da stereotipo nell'area d. prest. mat. non riguarda gli uomini, la scusa non ebbe alcun effetto sui loro punteggi»

Gli effetti sull'autostima anche + gravi di quelli sulle prestazioni.

Come posso stimare me stesso quando gli altri disprezzano il mio gruppo?

«Cosa c'è di tanto speciale nel genere?» Perché nonostante tutte queste possibili strategie «le donne sembrano avere un'autostima inferiore a quella degli uomini»? Perché «le ragazze hanno molta + probabilità dei maschi di ridurre il livello delle loro aspirazioni professionali»?

Perché viene loro insegnato questo fin da piccole. Perché gli insegnanti le trattano diversamente. E i coetanei pure x colpe altrui



Es. di un lavoratore turco

1) Difendendo la mia autostima individuale:
- Attribuendo i miei insuccessi al pregiudizio altrui (se non ho ottenuto quel lavoro è x la discriminazione del datore di l.)
- Effettuo confronti sociali con altri del mio gruppo, considerando solo loro attendibili x decidere il mio livello di autos

==> **Terra2**

2a) Se mi identifico **poco** col mio gruppo **cerco la mobilità sociale:**

Dissociandomi dal mio gruppo (nascondendo la mia appartenenza ad esso o svalutandola)…

…Associandomi alla cultura dominante (adotto costumi e valori dei tedeschi e penso a me stesso come a un tedesco)

2b) Se mi identifico **molto** col mio gruppo **cerco il cambiamento sociale**:

- Uso la mia creatività e metto in risalto il valore della cultura turca
- Accetto la competizione sociale e mi batto per i diritti dei turchi come ogni altro gruppo si batte per i suoi
- Ricategorizzazione: penso a turchi e a tedeschi come europei, 1 categoria entro la quale mi sento uguale

Definito gruppo **negativo*** un gruppo che è disprezzato da tutti gli altri gruppi
e gruppo **negativo** un gruppo che disprezza tutti gli altri gruppi

Preso atto che è normale rispondere al disprezzo col disprezzo per cui il disprezzare e l'essere disprezzati si presentano insieme, diventa fondamentale come si risponde alla domanda **chi ha cominciato? Chi ha disprezzato per primo?**

L' * è necessario perché…

Premesso

Per apprezzare X (*alzare il suo prezzo-valore*) bisogna creare emozioni + per scelta e attribuirle a X.
Per disprezzarlo (*abbassare il suo prezzo-valore*) bisogna attribuirgli emozioni - autoprodotte

Sec questo libro certo non hanno cominciato quelli che ci rimettono (negatività subita o negatività*).

Sec il mod. P han cominciato proprio quelli che apparentemente ci rimettono (n. proposta o negatività)

ATTENZIONE perché 1) sbagliare diagnosi significa rendere il problema irrisolvibile; 2) il fatto che tutti concordino col libro da sempre (non essendoci mai stata parità di genere nella storia) è la massima prova contro la sua diagnosi, perché non solo non abbiamo risolto ma va sempre peggio, con l'ultimo secolo che è sempre il peggiore: **il XX sec** coi suoi 3 razzismi obbligatori per legge in USA, Germ. nazista e Sud Africa dell'apartheid, con le sue due guerre mondiali e coi suoi molti genocidi è stato di gran lunga peggiore come disprezzo di tutti i secoli precedenti

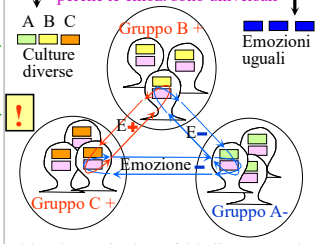
Genocidi del XX sec: Armeni (1915-23) 1 mil e mezzo; in Cina (1949-75) 48 milioni; Russia di Stalin (1924-53) 20 mil; nazismo (1933-45) 6 milioni; Indonesia (1965-67) 1 milione; Cambogia (1975-79) 1 milione; Sudan (blocco agli aiuti) 1,9 milioni; Ruanda + Burundi (dopo il 1994) 1,6 milioni; regimi sud-America (XX sec) 1 milione; Iraq (dal 1998) 1 milione. Siamo in attesa di stime numeriche per ex-Yugoslavia, Liberia, Sierra Leone, Angola, Congo, Libano, Corea del Nord, Sri Lanka, Haiti, Tibet. Ora… scegliete liberamente a chi credere!

Fonte: Centro missionario di Novara (ma da che parte stanno i cristiani nella scelta tra negatività* e negatività?)

Scegliete a chi credere, ma ricordando i genocidi del XX sec e 5000 anni di storia delle donne poco esaltanti

Sec. il mod. P nelle relazioni negative le persone lavorano per accreditarsi come incapaci per poi pretendere di avere tutto senza fare nulla perché loro non sono capaci di fare.

Anche se non coscientemente, queste donne vogliono essere considerate incapaci a matematica (1) x poi fare le vittime pretendendo un risarcimento e (2) x pretendere che altri facciano per loro in una lunga lista di problemi tecnici (motivo per cui tanti studenti non studiano matematica). Fare l'incapace è spiacevole e se lo sforzo per questa patente da incapace rischia di essere vanificato da un fattore che scusa la mediocre prestazione, smettono di spacciarsi da incapaci e si vede che sono capaci in Germania (gr. avversato)



(1) A è negativo* perché è disprezzato da tutti ma ipotizziamo che sia anche negativo perché disprezza tutti.

(2) Un disprezzo chiama un disprezzo da reazione e la domanda è "chi comincia il gioco al disprezzo tra A e C?". Comincia A perché C ha anche relazioni di apprezzamento mentre A no.

(3) Poiché a disprezzare è il sistema emozionale che è uguale per tutti, il disprezzare stabilmente le persone B di un soggetto A ha in sé una contraddizione perché emozionalmente le B sono identiche a lui.

(4) Per disprezzare non occasionalmente ma stabilmente chi è uguale a lui, A deve disprezzare anche se stesso, nel qual caso l'ipotesi di negatività fatta al punto 1 diventa una certezza perché chi disprezza tutti compreso se stesso è sicuramente negativo.

(5) Es. di disprezzo voluto dal disprezzato (qui dalle donne ma anche da ogni studente -), che poi lo addebita al disprezzante chiedendo un risarcimento dovuto secondo gli psicologi (che non finisce mai di essere pagato se non si smette di fare la vittima e non si smette se ren)

Se il disprezzo è voluto dal disprezzato, averlo non diminuirebbe ma aumenterebbe la sua autostima, se non fosse che deve stare male per accreditarsi come vittima e che ottiene tale star male infliggendosi disistima.
Con la patente di vittima dello psicologo si risparmia la disistima

I tre tipi di potere secondo l'antropologia

(9')

12-esima pagina di 15 del file
http://www.piangatello.it/psi20/Antropo_2012_PatN/

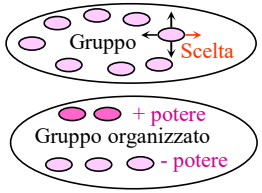
ANTROPOLOGIA CULTURALE
Emily Schultz e Robert Lavenda (1998), Zanichelli 1999
Bibliografia

Presentazioni di Guido Piangatello
www.piangatello.it
guido@piangatello.it

Tot. audio 3h 31'

5	**Il linguaggio**	**Cosa caratterizza l'uomo?**	9'	Parole e significati	6'
5.1	Linguaggio e cultura	**Sistemi di richiamo, linguaggio e culture**	36'	Richiami animali chiusi e linguaggio aperto	16'
5.2	Caratteri formali del linguaggio umano				
2	**Cultura e condizione umana**	**La cultura secondo l'antropologia**	38'		
		Relativismo culturale ed etnocentrismo	11'		
8	**La visione del mondo**	**Le visioni del mondo**	14'		
8.3	Una visione del mondo in funzione	**Stregoneria zande come esemp. di VdM**	24'		
8.2	Metafora, metonimia e simbolo	Letterale o metaforico?			
		Metafora			
8.4	Metafore chiave per costruire vis. del mondo	Metafore chiave	8'		
8.5	Metafore e VdM come strumenti di potere				
8.6	La religione				
8.7	VdM: stabilità e cambiamento				
11	**La parentela**	Discendenza: parentela e lignaggio	24'		
		Terminologie di parentela	17'		
		Adozione e altre manipolazioni di parentela	20'		
12	**Il matrimonio e la famiglia**	Il matrimonio	20'		
13	**Oltre la parentela**				
9	**L'organizzazione sociale e il potere**	**Il potere**	9'		
3	**La ricerca etnografica**	La ricerca sul campo	10'		

I componenti di un gruppo o di una società (gruppo composto da gruppi) devono fare delle scelte per soddisfare i loro bisogni materiali. Chi ha il diritto di fare una scelta che ha ricadute sulle scelte di altri, o di imporre ad altri la scelta da fare, ha un potere sugli altri. Cosa è il potere? Da dove viene?
Esaminiamo le diverse risposte date a queste 2 domande.



L'organizzazione sociale e le sue leggi

Un gruppo in cui ci sono dei componenti autorizzati a decidere cosa si deve fare e chi deve farlo si dice organizzato (ovvero è una organizzazione sociale).

L'arbitrarietà dell'organizzazione sociale

L'unica legge generale dell'organizzazione sociale è che non ci sono leggi valide per tutti, derivanti dalla biologia o dalle risorse presenti in un ambiente (arbitrarietà).
Es. i somali settentrionali e i Galla Boran sono uguali come persone e dispongono di risorse ambientali uguali ma si sono dati due organizzazioni sociali diverse.

Avere potere = essere in grado di modificare il comportamento altrui

Cosa è il potere e quale antropologia lo studia

Il diritto a fare una scelta sembra presupporre un diritto, morale o giuridico, che si può o meno avere. Se accettiamo che non ci sono leggi generali che assegnano o negano ad una persona il diritto di scegliere la sua azione, come possiamo definire il potere? **Potere** = *poter fare cambiamenti = essere concretamente (non solo potenzialmente) in grado di produrre trasformazioni*. **Potere sociale** = *poter cambiare l'azione di un altro (potere interpersonale), di altri in un ambito limitato (potere organizzativo) o degli altri del gruppo (potere strutturale).* Es.: ha poteri crescenti un prof che può condizionare l'azione del "suo" assistente di laboratorio (p. interpersonale), o degli altri professori della "sua" scuola (p. organizzativo) o di tutti i professori del "suo" paese (p. strutturale). (Il riconoscimento del suo diritto a produrre trasformazioni può essere antecedente al suo agire ma anche successivo, se ce la fa a imporsi prima di averne diritto).

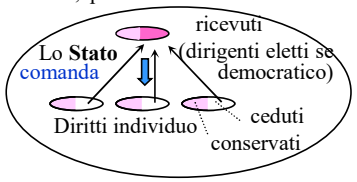
Quando si elegge una classe dirigente si fa una operazione politica e l'antropologia che studia il potere sociale dicesi **antropologia politica**.

Potere accumulabile (es.: il potere dello Stato) (potere come coercizione)

Gli uomini, per istinto innato, cercano il proprio interesse e si combattono tra loro per il predominio. **L'azione spontanea** o **free agency** è questo egoismo innato.

Il potere **risiede negli uomini** e si può **accumulare**, per cui un uomo che se ne procura di più, ha più potere di un altro.

Il potere di ogni gruppo si forma come quello dello Stato, a partire dai diritti innati dei suoi membri: loro cedono allo Stato una parte di tali poteri in cambio della protezione dagli egoismi degli altri. Il potere dello Stato è l'accumulo dei poteri ceduti dai suoi membri (se è democratico tale potere è detenuto dalle persone elette per un tempo limitato).



Questi lo autorizzano ad essere egoista nei confronti di altri Stati, ma non verso i suoi membri.

Il potere è coercizione perché chi ha più potere costringe gli altri a fare come ha deciso lui punendo chi non lo fa. Il gruppo dirigente, una volta insediatosi, **comanda**.

Il gruppo dirigente centrale elabora *una visione del mondo* che deve essere *condivisa da tutti* perché ci sia un gruppo.

Visione del mondo comune a un gruppo = **ideologia** del gruppo.

Dominio ed egemonia

Il potere accumulabile impone con la forza gli interessi del gruppo perché le persone, spontaneamente, farebbero solo i propri interessi. Secondo tale concezione occidentale, dove non c'è lo Stato c'è la "guerra di tutti contro tutti" (Hobbes, 1600). Lo Stato è necessario perché, monopolizzando l'uso della forza, protegge i deboli dai forti. I popoli non organizzati in stati hanno un grado di civiltà inferiore.
L'uso della forza è un dominio di alcuni su altri, ma se esso è considerato *legittimo* in quanto utile a tutti non si parla di dominio ma di dirigenza. E' **dominio** se alcuni usano la forza per fare esclusivamente i propri interessi. Secondo *Marx* il dominio è mantenuto ingannando i dominati, che *non sono coscienti* di essere sfruttati. Secondo *Gramsci* il dominio puro è costoso e instabile, e si preferisce difendere la posizione privilegiata concedendo *piccoli* vantaggi reali. Quando i vantaggi sono per entrambe le categorie ma la distribuzione è sostanzialmente asimmetrica si dice che c'è una **egemonia** da parte della categoria avvantaggiata.

Studiando il potere nelle società prive di stato, gli antropologi hanno messo in dubbio l'egoismo innato alla base del potere accumulabile, scoprendo che sono possibili altre idee del potere:

POTERE

ACCUMULABILE	INDIPENDENTE	DELL'IMMAGINAZIONE
che si acquisisce controllando più *risorse materiali* degli altri	che si acquisisce mostrando si saper controllare meglio di altri le forze della *divinità* o della *natura* o del *gruppo*	che si acquisisce mostrando che *il proprio modo di vedere le cose* è migliore di quello degli altri
Potere = forza	**Potere = bravura**	**Dominare convincendo**
Bas. sulla **coercizione**		Basati sulla **persuasione**

Il potere è **indipendente** dagli uomini perché è (1) *nella divinità* o, più modernamente, (2) *nelle forze della natura*; anche se mettiamo gli uomini tra le forze della natura, il potere non è nel singolo ma (3) *nell'insieme degli uomini.*
Anche qui l'uomo che controlla più risorse ha più potere, ma il maggior controllo delle risorse è **la prova della sua bravura** e **non la fonte del suo potere** di costringere. 5 conseguenze:

1) Si acquisisce nuovo potere scoprendo nuovi modi per controllare a proprio favore le forze di divinità/natura/gruppo

2) Tutto è lecito se non altera l'equilibrio globale della natura/della comunità.

3) L'uso della violenza altera l'equilibrio globale e non è ammesso

4) Il consenso si guadagna con la persuasione e non con la costrizione

5) Libertà *non* è essere fuori dal gruppo ma resistere ai desideri del gruppo

Se un gruppo crea troppa sofferenza, le persone si faranno nuove rappresentazione della realtà per diminuirla (trascrizioni occulte di Scott). Se un resoconto raccoglie i consensi di altre persone diventa una proposta alternativa a quella dell'attuale dirigenza. Se la maggioranza non si riconosce più nel gruppo, esso si dissolve e una delle proposte alternative costruisce un nuovo gruppo se ottiene il consenso di tutti (persuasione).

Tesi delle "cicatrici della schiavitù": chi è costretto ad operare in una cultura non sua (sradicamento o anomia) e non è padrone di ciò che produce (separazione tra il Sé e la sua attività o alienazione) vive male.
Gli *Tswana* costretti dalla miseria a lavorare nelle miniere del Sudafrica sono sfruttati e operano in un cultura estranea ma non vivono male perché si rappresentano la disuguaglianza come diversità padre-figlio e allo sfruttamento rispondono cercando di imbrogliare a loro volta. Anche i *minatori boliviani*, ancora più sfruttati, non sono alienati.

La situazione in sé pare meno importante di come viene interpretata. Il **potere di scegliere il significato da dare ad una situazione** è il **potere dell'immaginazione**. Poiché nessuno può toglierlo ad una persona, per quanto debole economicamente, è detto il **potere dei deboli**.

Il pensiero non cambia la situazione materiale ma può trasformarla (Gramsci)

Spiegazioni diverse possono coesistere (es. di uomini e donne in Marocco) contrattando una scelta che sta bene ad entrambi alla quale i contraenti danno significati diversi e magari opposti

Il matrimonio secondo Shultz-Lavenda

Prima diapositiva del cap. 12 (mai completata) del file
http://www.piangatello.it/psi20/Antropo_2012_PatN/

ANTROPOLOGIA CULTURALE
Emily Schultz e Robert Lavenda (1998), Zanichelli 1999
Bibliografia

Presentazioni di Guido Piangatello
www.piangatello.it
guido@piangatello.it

Tot. audio 3h 31'

5	**Il linguaggio**	Cosa caratterizza l'uomo?	9'	Parole e significati	6'
5.1	Linguaggio e cultura	Sistemi di richiamo, linguaggio e culture	36'	Richiami animali chiusi e linguaggio aperto	16'
5.2	Caratteri formali del linguaggio umano				
2	**Cultura e condizione umana**	La cultura secondo l'antropologia	38'		
		Relativismo culturale ed etnocentrismo	11'		
8	**La visione del mondo**	Le visioni del mondo	14'		
8.3	Una visione del mondo in funzione	Stregoneria zande come esemp. di VdM	24'		
8.2	Metafora, metonimia e simbolo	Letterale o metaforico?			
		Metafora			
8.4	Metafore chiave per costruire vis. del mondo	Metafore chiave	8'		
8.5	Metafore e VdM come strumenti di potere				
8.6	La religione				
8.7	VdM: stabilità e cambiamento				
11	**La parentela**	Discendenza: parentela e lignaggio	24'		
		Terminologie di parentela	17'		
		Adozione e altre manipolazioni di parentela	20'		
12	**Il matrimonio e la famiglia**	Il matrimonio	20'		
13	**Oltre la parentela**				
9	**L'organizzazione sociale e il potere**	Il potere	9'		
3	**La ricerca etnografica**	La ricerca sul campo	10'		

(17'50'' +2'20'' = 20')

(Pag. 250) «Ogni cultura ha la sua definizione di matrimonio, ma da nessuna parte *matrimonio* è sinonimo di *accoppiamento*. Alcuni…»

Evento sociale x lasciare la propria posizione sociale e il proprio patrimonio culturale

Evento privato fisicamente necess. x tramandare il proprio patrimonio genetico

Trasforma lo status dei partecipanti:

- Trasforma lo status di un uomo e una donna.
- Stabilisce il grado di accesso sessuale reciproco dei coniugi, che varia dall'esclusività alla preferenza.
- Istituisce la legittimità dei figli nati dalla moglie.
- Crea relazioni tra i parenti del marito e della moglie (discendenze diverse visto che *in tutte le società* il **tabù dell'incesto** vieta di sposare alcuni parenti stretti).
  - → dette di affinità (non di consanguineità)

Perpetua i modelli sociali grazie alla procreazione della prole (ma quale modello sociale se i genitori provengono da società diverse? In generale i figli perpetuano la cultura dei genitori o la ricreano ≠?).

Modifica i rapporti tra i parenti dei coniugi;

È un evento pubblico e prevede sempre una cerimonia pubblica la quale simboleggia che il resto della comunità accetta la legittimità della nuova unione

(P. 251) «Ma se il matrimonio riguarda un uomo e una donna, come spiegare i casi che seguono?» uno nel quale il marito è una donna e uno nel quale il marito è un morto (matrimoni entrambi ammessi tra i Nuer)

(La Schultz non dice nulla su quanto siano diffusi i matrimoni tra 2 donne, ma visto che l'antropologa britannica Katleen Gough definisce il matrimonio come "un legame tra una donna e una o più persone…" possiamo dire che secondo alcuni *la donna è necessaria* per celebrare un matrimonio mentre *l'uomo no*)

(una donna è necessaria per fare i figli, ma x il modP perché un uomo non è abilitato a fare il ruolo femminile di approvazione, mentre una donna può fare il ruolo maschile di proporre)

Con la legge Cirinnà del 20/5/2016 in Italia c'è l'unione civile, ma non consente neppure l'adozione del figlio naturale del partner

da http://it.wikipedia.org/wiki/Matrimonio_fra_persone_dello_stesso_sesso

Riconoscimento legislativo nel mondo Matrimonio aperto alle coppie dello stesso sesso; Matrimonio aperto alle coppie dello stesso sesso, ma non in vigore; Unioni civili; Coabitazione non registrata; Nessun riconoscimento

DispensaVereni-Antrop.cult. «… unioni legali tra due maschi (in Africa tra gli Nzema del Ghana […]) come nel caso dei maschi Kwakiuti che possono sposare il figlio maschio di un capo per ereditarne i privilegi (e se il capo non ha figli possono sposare una gamba del capo, o un suo braccio)» ! ! ! !

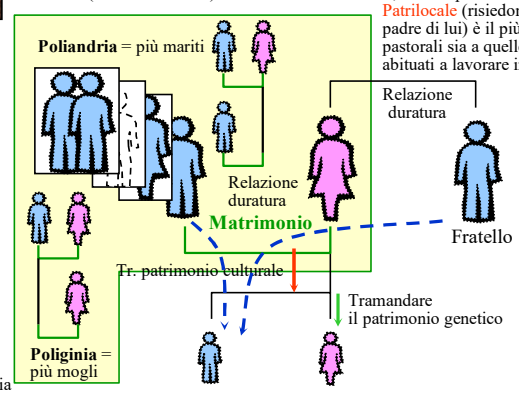
(P. 250) «Nel luglio del 1933» narra nella sua autobiografia l'insigne romanziere indiano R.K. Narayan… «Un giorno vidi una ragazza che prendeva l'acqua alla fontana e me ne innamorai all'istante. Naturalmente, non le potevo rivolgere la parola…» e «non potevo certo restare a fissarla». «Il preside suo padre era un amico di famiglia» ed erano vicini sia la sua casa che la scuola che dirigeva, ma le restrizioni imposte dal codice sociale creavano barriere. «Tentai di superarle facendo amicizia col preside…»

«Una sera memorabile…» (2'20'') ! ! ! ! !

Modelli residenziali dopo il matrimonio:

Neolocale (risiedono da soli): società individualistiche, molto specializzate e con forte sottomissione al ruolo.

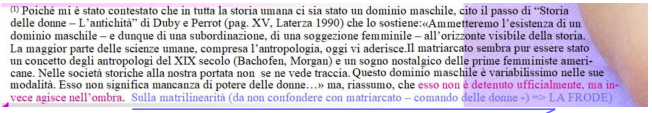
Patrilocale (risiedono insieme o vicino alla famiglia del padre di lui) è il più diffuso, è adatto sia alle società pastorali sia a quelle agraria, dove servono uomini abituati a lavorare insieme.



Matrilocale (risiedono insieme o vicino alla famiglia della donna) è di solito correlata con una parentela matrilineare.
Meno frequente ma presente nelle società matrilineari è la residenza avuncolocale (insieme o vicino allo zio, ovvero al fratello della madre, che è il parente più importante per lui dato che erediterà da lui proprietà e poteri

Parentela e lignaggio nella discendenza ed esplicitazione del maggior potere femminile sia nei sistemi patrilineari che in quelli matrilineari (26')

Vorrei riprendere una parte di questa diapositiva


(1) Poiché mi è stato contestato che in tutta la storia umana ci sia stato un dominio maschile, cito il passo di "Storia delle donne – L'antichità" di Duby e Perrot (pag. XV, Laterza 1990) che lo sostiene:«Ammetteremo l'esistenza di un dominio maschile – e dunque di una subordinazione, di una soggezione femminile – all'orizzonte visibile della storia. La maggior parte delle scienze umane, compresa l'antropologia, oggi vi aderisce.Il matriarcato sembra pur essere stato un concetto degli antropologi del XIX secolo (Bachofen, Morgan) e un sogno nostalgico delle prime femministe americane. Nelle società storiche alla nostra portata non se ne vede traccia. Questo dominio maschile è variabilissimo nelle sue modalità. Esso non significa mancanza di potere delle donne…» ma, riassumo, che esso non è detenuto ufficialmente, ma invece agisce nell'ombra. Sulla matrilinearità (da non confondere con matriarcato – comando delle donne -) => LA FRODE)

Quella dove si parla si trasmissione del lignaggio (in pratica trasmissione di proprietà e privilegi ai figli) patrilineare e matrilineare.

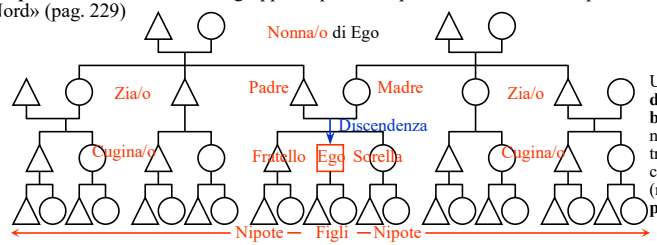
Oggi il proprio posto nella società dipende molto poco dalla nascita, ma in passato si faceva molto affidamento sulla trasmissione familiare per tramandare l'organizzazione che si era data una società.

Cosa aggiunge la trasmissione per via maschile (patrilinearità) o quella per via femminile (matrilinearità) al potere delle donne (poco ufficializzato ma non per questo poco forte secondo le autrici di "La storia delle donne")?

Nel sistema patrilineare la mobilità della donna da un lignaggio all'altro sembra darle ben poco potere, ma come vedremo qui lei ha potere come madre nella famiglia in cui va, come sorella nella famiglia da cui proviene e come creatrice di una relazione tra le due famiglie. Col risultato che ha tre volte più potere degli uomini.

Il potere femminile non è maggiore ma è più evidente nei sistemi matrilineari, nonostante i beni di famiglia vadano al fratello. Questo perché il fratello alla sua morte li passa non ai suoi figli ma ai figli della sorella, per cui lui era solo un amministratore di beni ufficialmente suoi ma in realtà della sorella.

«Il **parentado bilaterale** è il gruppo di parentela più conosciuto in Europa e in America del Nord» (pag. 229)



Una **discendenza bilaterale** (che non distingue tra figli e figlie) crea una (relazione di) **parentela**

Pregio del parentado bilaterale è l'ampiezza della rete, che aumenta rapidamente perché aumenta da entrambi i lati. Tale pregio diventa però un difetto quando bisogna tramandare un ordine sociale complesso.

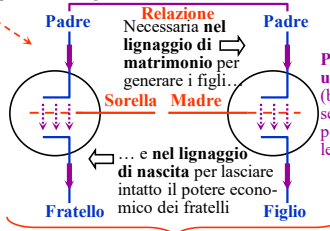
Crea un **lignaggio**

Discendenza unilineare è dare più importanza:
alla discendenza maschile (patrilinearità)
o alla discendenza femminile (matrilinearità)

«La forma di gran lunga più diffusa di organizzazione del lignaggio è il patrilignaggio» p.231

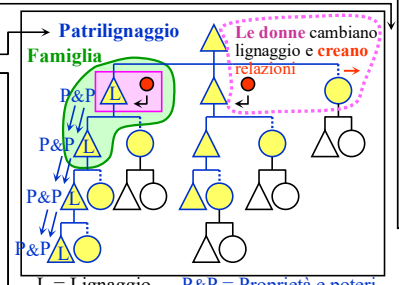
«Le donne normalmente lasciano il patrilignaggio al momento del matrimonio, ma non smettono di interessarsene e in molte società continuano a svolgere un ruolo attivo nelle sue faccende per anni» p.232

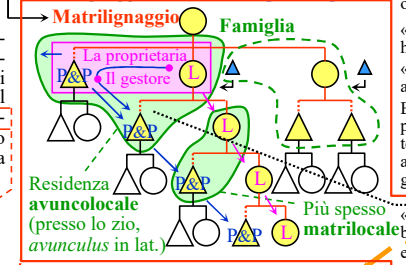
«Nelle società patrilineari vige un principio gerarchico: gli uomini si ritengono superiori alle donne e molte donne sembrano concordare» p.232 «Ma c'è un enigma al cuore di questa società. Donne con poco potere, estranee al lignaggio, ne sposano i membri e partoriscono i figli che lo perpetuano. Ironia della sorte, il futuro del patrilignaggio dipende da gente che non vi appartiene! E, colmo dell'ironia, le donne devono abbandonare il proprio lignaggio per andare a produrre la generazione successiva di un altro»



La mobilità della donna è faticosa ma raddoppia il potere triplica

Il lignaggio è *corporato*: 1) ha personalità giuridica propria; 2) è titolare di proprietà; 3) si riproduce. In assenza di altre forme organizzative permanenti è lui a organizzare la vita sociale.

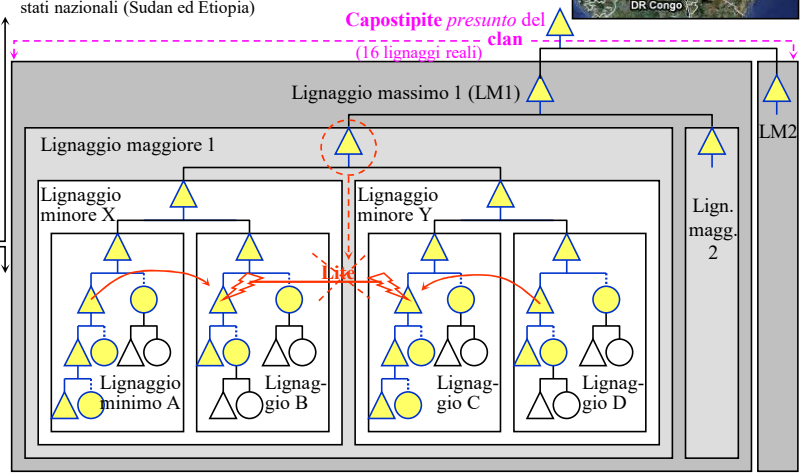




Secondo l'analisi della domanda estesa (ancora da esplicitare) l'assenso femminile non è un enigma perché le relazioni basate sul potere sono quelle possessive e in esse la parte che accetta un ruolo subordinato è la parte che autorizza se stessa a pretendere un risarcimento che la controparte non finirà mai di pagare. Chi pretende comanda, *trasformando l'assenza di potere in potere*.

Visto che l'affiliazione è legata alla nascita in teoria il lignaggio è un'istituzione rigida incapace di modificarsi, ma in pratica lignaggi distinti possono unirsi inventandosi un antenato comune inesistente.

Il **sistema patrilineare Nuer**: una popolazione di circa 300 mila persone che all'epoca dello studio di Evans-Pritchard - verso il 1930 - era divisa in almeno 20 **clan** (= gruppo che *si dice* discendente da un antenato comune, *che può essere reale ma anche inventato*) e che oggi è parte di moderni stati nazionali (Sudan ed Etiopia)



Quando due gruppi (nell'es. i lignaggi minimi A e B) si considerano distinti in determinate questioni ma si considerano un solo gruppo (il lignaggio minore X) quando si devono opporre a un gruppo di livello più alto (il lignaggio minore Y), allora si dice che la struttura sociale è formata da una **opposizione segmentaria**, ovvero è formata da segmenti che manifestano la loro esistenza *solo* in opposizione a segmenti di pari livello.

«Un nuer è legato ai parenti paterni dai quali ottiene aiuto, sicurezza e status, ma in cambio di questi benefici ha molti obblighi e impegni…» che creano facilmente disaccordi quando non sono ben definiti.

«Inoltre i privilegi della parentela sono inscindibili da autorità, disciplina e forte senso dell'obbligo morale, altrettante seccature per i Nuer che non le negano ma vi si oppongono quando contrastano coi loro interessi».

Benché i Nuer siano patrilineari *riconoscono come parenti* le persone imparentate con la madre e non solo a parole: quando si divide la ricchezza della sposa ricevuta in cambio di una donna andata sposa ad altri, il fratello e la sorella della madre ricevono bestiame. E vale anche il viceversa, per cui un fratello della madre può aiutare in molti modi il nipote, se gli va a genio, per es. mettendogli a disposizione una casa quando raggiunge l'età virile o aiutandolo a pagare la ricchezza della sposa. [privato/pubblico; trasmettere i propri geni]

«Per ragioni che non sono mai state ben chiarite dagli antropologi, ma che probabilmente dipendono dalla biologia di base della specie umana, nelle società umane di cui si ha conoscenza certa (sia storica sia etnografica) sono sempre i maschi ad esercitare il controllo […] sono gli uomini a "comandare" [1]».

(p. 233) «il potere esercitato dalle donne nei sistemi matrilineari è ancora oggetto di acceso dibattito in antropologia. Matrilignaggio non equivale a *matriarcato* (gestione del potere da parte delle donne)…» e se comandano le donne o gli uomini è tutto da stabilire.

Tra i Navajo «sembra che comandi» il marito dell'anziana. «Ma se si è vissuto abbastanza in uno di questi gruppi, ci si accorge subito di chi sia a fare le carte e a condurre il gioco»

Chi vuol capire capisca, dice di fatto il libro raccontando cosa succede se il capo e l'anziana divorziano, ma nelle società matrilineari gli uomini comandano su delega femminile a comandare, fino a che fanno quello che vorrebbero facessero le donne perché se la delega viene ritirata sono gli uomini che restano a secco. Nelle società patrilineari pure, secondo me e secondo molti, anche se è difficile trovare qualcuno che lo sostenga.

(1) - http://www.scribd.com/doc/7377175/Dispensa-1-Vereni-Antropologia-Culturale

Stregoneria Zande come esempio di visione del mondo

Diapositiva sul paragarafo 8.3 del file
http://www.piangatello.it/psi20/Antropo_2012_PatN/

ANTROPOLOGIA CULTURALE
Emily Schultz e Robert Lavenda (1998), Zanichelli 1999
Bibliografia

Presentazioni di
Guido Piangatello
www.piangatello.it
guido@piangatello.it

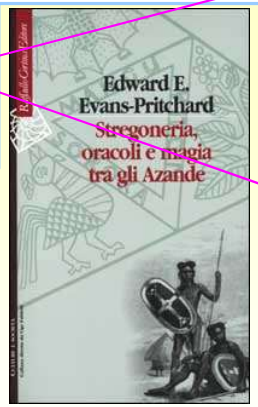
Tot. audio 3h 31'

5	**Il linguaggio**	Cosa caratterizza l'uomo?	9'	Parole e significati	6'
5.1	Linguaggio e cultura	Sistemi di richiamo, linguaggio e culture	36'	Richiami animali chiusi e linguaggio aperto	16'
5.2	Caratteri formali del linguaggio umano	La cultura secondo l'antropologia	38'		
2	**Cultura e condizione umana**	Relativismo culturale ed etnocentrismo	11'		
8	**La visione del mondo**	Le visioni del mondo	14'		
8.3	Una visione del mondo in funzione	Stregoneria zande come esemp. di VdM	24'		
8.2	Metafora, metonimia e simbolo	Letterale o metaforico?			
		Metafora			
8.4	Metafore chiave per costruire vis. del mondo	Metafore chiave	8'		
8.5	Metafore e VdM come strumenti di potere				
8.6	La religione				
8.7	VdM: stabilità e cambiamento				
11	**La parentela**	Discendenza: parentela e lignaggio	24'		
		Terminologie di parentela	17'		
		Adozione e altre manipolazioni di parentela	20'		
12	**Il matrimonio e la famiglia**	Il matrimonio	20'		
13	**Oltre la parentela**				
9	**L'organizzazione sociale e il potere**	Il potere	9'		
3	**La ricerca etnografica**	La ricerca sul campo	10'		

(24')

Ogni animale può avere nuovi comportamenti ma solo l'uomo può razionalizzare ("la magia per la restituzione dei beni funziona perché…"), *condividere* con altri i suoi motivi per usare un nuovo comportamento e *tramandarlo* perché solo l'uomo ha un linguaggio aperto.
Quello che le persone fanno *non* varia molto (davanti ad un furto non si può che cercare l'aiuto degli altri), ma ogni gruppo chiama diversamente e gestisce diversamente un dato comportamento. Il risultato è che si creano miliardi di culture, ognuna con le sue credenze condivise, anche se i comportamenti comandati dal sistema emozionale e le relative emozioni sono sostanzialmente molto simili tra di loro

Come 2^0 esempio di visione del mondo diversa vediamo azioni e credenze degli Azandi, tribù dello Zaire, Africa centrale.



http://www.recensionifilosofiche.it/crono/2002-07/pritchard.htm

Gli **Azandi** credono che la *stregoneria* sia una sostanza che si trova nel corpo degli stregoni, generalmente localizzata sotto lo sterno. La sostanza stregante si sviluppa di pari passo con l'organismo di cui fa parte, per cui uno stregone vecchio ha una stregoneria più potente. La stregoneria è ereditaria, ma la sostanza stregante non usata si raffredda e diventa inattiva.

Stregoni possono essere sia gli uomini che le donne, ma gli uomini attaccano altri uomini e le donne altre donne. * * *

La stregoneria agisce asportando l'anima di un organo della vittima e causa una malattia che consuma lentamente, per cui una tale infermità è stregoneria. La morte è sempre dovuta alla stregoneria e si deve vendicare con la *magia*. Le si attribuiscono di solito anche le altre disgrazie, se non si è violato tabù, norme e se non si è comunque responsabili dei propri problemi

Una **stregoneria** è dunque *un'azione malvagia* compiuta da una persona dotata di un *potere non umano*, a volte usato deliberatamente ma più *spesso inconsapevolmente*.
Una **magia** è un insieme di *credenze-pratiche* che mirano a controllare il mondo *visibile-invisibile* (= *inconscio*) per raggiungere lo scopo di *stare meglio*.

«Gli Azande…» pag. 1 di E. E. Evans-Pritchard distinguono nettamente tra gli stregoni, che arrecano danno *senza volerlo coscientemente*, e i fattucchieri, che invece se lo propongono.
Se un granaio crolla perché le termiti hanno roso i legni su cui stava è un fatto naturale. Se crollando uccide qualcuno che si riparava dal sole alla sua ombra, però, è stregoneria. Perché, altrimenti, avrebbe dovuto cadere proprio quando ci stava sotto il signor X?
Come smascherare lo stregone? Gli Azande usano gli **oracoli**: *forze invisibili* alle quali pongono quesiti e *i cui responsi sono ritenuti veritieri*. L'oracolo principale è **l'oracolo del veleno**
Per individuare lo stregone, si restringe la rosa dei candidati ad un numero ristretto di nomi, generalmente vicini perché i vicini sono i soli che vi conoscono abbastanza bene da volervi bene o male. Poi un parente della vittima va nel bosco con uno specialista del veleno ed un certo numero di polli. Mentre lo specialista somministra una dose di veleno ad un pollo, il parente chiede all'oracolo di farlo morire se il sospettato X è lo stregone. Se muore, fa una controprova somministrando la stessa dose ad un altro pollo e chiedendo di risparmiarlo se X è lo stregone ! !
Identificato lo stregone, si stacca l'ala del pollo morto per individuarlo e la si invia al presunto stregone per mezzo di un messaggero. Lo stregone risponde garbatamente di non essere cosciente di arrecare del male a nessuno, che se è vero che ha fatto del male all'uomo in questione ne è molto dispiaciuto e che se a tormentarlo è solo lui allora sicuramente l'uomo guarirà poiché dal profondo del cuore egli gli augura salute e felicità. Beve un sorso d'acqua da una zucca e poi la spruzza sull'ala dicendo a voce alta, perché il messaggero oda e riferisca, che se è uno stregone non è conscio di esserlo e che non sta nuocendo al malato intenzionalmente. Si rivolge alla stregoneria che ha nel petto, implorandola di diventare fredda, e conclude di fare appello con il cuore, non solo con le labbra. Chi è accusato di stregoneria di solito resta sbalordito, perché nessuno si crede uno stregone. Ma la fede Azande nella stregoneria e negli oracoli è così forte che se il responso è positivo il tal dei tali è uno stregone. L'accusato è riconoscente alla famiglia dell'ammalato per essere stato messo in guardia, perché altrimenti avrebbe rischiato a sua insaputa di assassinare la vittima e di essere a sua volta ucciso dalla vendetta magica. Figurare tra gli indiziati di stregoneria significa non avere un comportamento accettabile

da migliorare è **il mondo**

Credenze (spiegazioni) occidentali: molte cause (**colpa di tutto e di tutti**) / si cura **migliorando il mondo esterno** / si fa del male perché **ti hanno fatto del male** o xché **siamo fatti così**
L'occidente ha un **mondo (molto) migliore**

Spiegazioni (credenze) Analisi Dom.: causata da 1 (o più) **relaz. possessive** / si cura rendendo **co-sciente** la possessività / possessivo con lo psi possessivo in ogni r. e non gli conviene!
Se **al bel mondo** occidentale *aggiungessimo* **belle relazioni sarebbe il massimo**

Credenze (spiegazioni) Azande: causata da 1 (o più) **relazioni malevoli** / si cura rendendo **co-sciente** la stregoneria / malevolo in 1 relaz.., malevolo in ogni rel. e non gli conviene!
Gli azande hanno **relazioni migliori e un mondo peggiore**
da migliorare sono **le relaz.**

Fatti: Comportamento Azande davanti a:
1) **malattia** imputabile a sofferenza interiore
2) **disgrazia** imputabile a sofferenza interiore
(**davanti a sofferenza psicologica** che espone a **più malattie/errori**)

La magia antistregoneria Azande è **un intervento di psicologia** che segue i principi fondamentali della clinica fondata sull'analisi della domanda, se è fondato considerare *sostanzialmente* equivalenti la stregoneria Azande e la possessività dell'analisi della domanda, le relazioni malevoli Azande e le relazioni possessive dell'analisi della domanda.

Emozionalmente equivalenti

Stregoneria Azande ≠ possessività dell'AdD
Relazioni malevoli Az. ≠ relazioni possessive dell'AdD
perché parole diverse indicano culture diverse e ogni cultura ha i *suoi* strumenti, i *suoi* modi di usarli e i *suoi* fini, tutti diversi da quelli di ogni altra cultura per cui *fa tutto* diversamente.

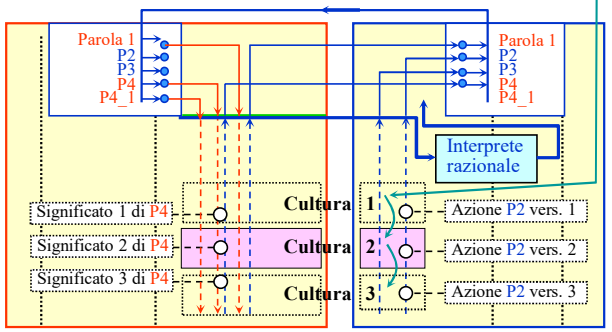
All'antropologo interessano le spiegazioni e quindi il livello razionale-verbale perché è pagato per tradurre le spiegazioni di una cultura rendendole comprensibili a persone di diversa cultura.

Allo psicologo interessano invece le emozioni perché è pagato per facilitare il passaggio da una relazione orientata alle emozioni spiacevoli ad una orientata alle emozioni piacevoli

Sistema razionale-verbale (cosciente)
Sistema emozionale (inconscio)

Il sistema razionale sceglie **il senso** da attribuire alle situazioni
Il sistema emozionale sceglie **il valore** da dare alle situazioni

Le spiegazioni delle azioni fatte sono scelte dal sistema razionale-verbale e *variano* da cultura a cultura
Culture
Le azioni fatte sono scelte dal sistema emozionale e sono *simili* in tutte le culture



Preso atto che l'intervento per la risoluzione dei problemi relazionali degli Azandi è sostanzialmente conforme all'intervento clinico basato sull'analisi della domanda, notiamo che entrambi vanno in direzione diametralmente opposta alla direzione del resto della psicologia occidentale.

Prospettiva moderna, simbolica, postmoderna nella teoria organizzativa

(15')

L'ontologia si occupa di quello che noi consideriamo essere vero (da *ontos*, p. pres. di essere)
L'epistemologia (dal greco *episteme* 'conoscenza scientifica') studia come si può conoscere

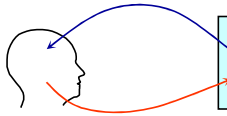
Terza diapositiva su 41 del file
http://www.piangatello.it/psi20/teoria%20org

Il significato è attribuito secondo la Hatch, che apre il suo libro con "Potreste essere sorpresi dal sapere che ogni giorno ciascuno di noi utilizza delle teorie" (pag. 21), spiegando poi che state creando o utilizzando teorie "ogniqualvolta attribuite significato a qualcosa o cogliete un significato attribuito da altri" (p. 21)

Il concetto che la teoria intende spiegare si chiama **fenomeno di interesse**
(*es.: in $E = mc^2$ il fenomeno di interesse è E*).

Nella teoria organizzativa il principale fenomeno di interesse a cui si cerca di dare un significato è l'organizzazione.

Il cervello di un osservatore legge il significato che la situazione ha di suo?

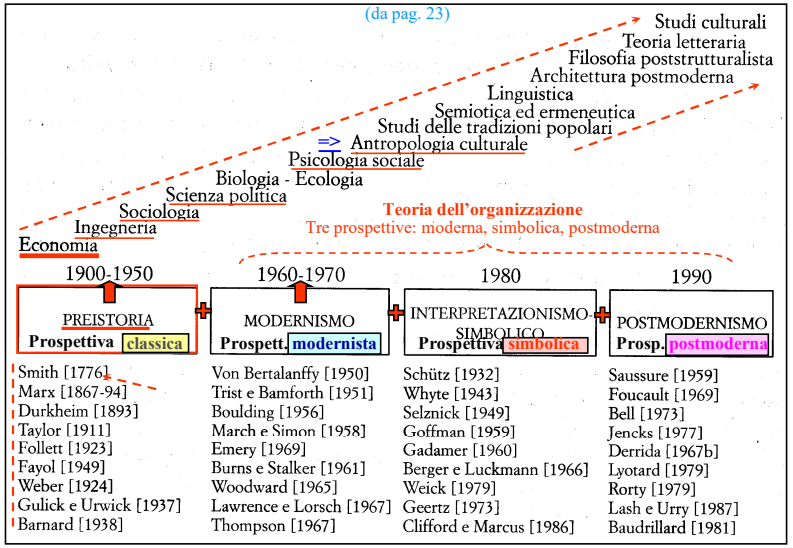


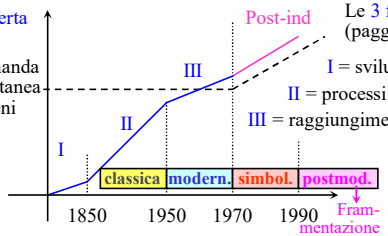
Situazione 1
Significato *attribuito* alla situazione 1

o attribuisce lui un dato significato a quella situazione?

Cosa è una organizzazione?
- Una org è … (teoria 1)
- Una org è … (teoria 2)
- Una org è … (teoria 3)
- …

(da pag. 23)





Le 3 fasi dell'industria occidentale secondo Burns (pagg. 116-117) e la fase post-industriale (p. 118)

I = sviluppo delle macchine e nascita della fabbrica;
II = processi di produz. complessi => servono i dirigenti
III = raggiungimento e superamento della domanda spontanea

Bell nel '73 definì post-industriale una società non più basata sulla produzione di beni ma sulla produzione di idee e sull'utilizzo delle informazioni con: 1) globalizzazione; 2) innovazione veloce; 3) alta flessibilità; 4) diffusione di computer e reti; 5) dall'asse y all'asse x 4) alta incertezza. …

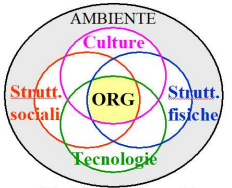
TAB. 1.2. *Una sintesi delle trè prospettive della teoria organizzativa*

(da pag. 31)

Costruire accordi che non ci sono → INTERPRETATIVISMO-SIMBOLICO ← Demolire gli accordi che ci sono

MODERNISMO	INTERPRETATIVISMO-SIMBOLICO	POSTMODERNISMO
– Verità unica e immutabile	Verità mutevole e contrattata	La Verità non c'è
ONTOLOGIA	ONTOLOGIA	ONTOLOGIA
Oggettività: esiste una realtà esterna e oggettiva, la cui esistenza è indipendente dalla sua conoscenza, ed essa è unica.	Soggettivismo: non è possibile conoscere un'esistenza esterna o soggettività senza averne una consapevolezza soggettiva; ciò che esiste è ciò che noi crediamo esistere, e a farlo esistere siamo noi!	Postmodernismo: il mondo ci appare attraverso il linguaggio ed è collocato in un discorso; ciò di cui si parla esiste e quindi ogni cosa che esiste è un testo che deve essere letto o rappresentato
Metodo scientifico e umanistico a confronto	Visioni del mondo	
EPISTEMOLOGIA	EPISTEMOLOGIA	EPISTEMOLOGIA
Positivismo: Io (superiore nella scala gerarchica) ho sempre ragione e tu (sottoposto) o concordi con me o hai sicuramente torto perché non ci possono essere due versioni giuste diverse e la mia posizione mi dà il diritto e il dovere di imporre a te la mia versione dei fatti	Interpretativismo: la conoscenza dipende dal soggetto che conosce e può essere compresa soltanto dal punto di vista degli individui che ne sono direttamente toccati. La verità è una costruzione sociale, frutto della molteplicità di interpretazioni degli oggetti del conoscere. Essa quindi è mutevole nel tempo	Postmodernismo: la conoscenza non può costituire una rappresentazione fedele della verità, in quanto i significati non possono essere definiti stabilmente. Non esiste una realtà indipendente e non esistono fatti, ma solo interpretazioni. La conoscenza è una questione di potere
LE ORGANIZZAZIONI SONO	LE ORGANIZZAZIONI SONO	LE ORGANIZZAZIONI SONO
delle entità reali oggettive, che operano in un mondo reale. Se sono ben progettate e gestite, esse sono dei sistemi di decisione e azione che si ispirano ai criteri della razionalità, dell'efficienza e dell'efficacia con degli obiettivi definiti	continuamente costruite e ricostruite dai loro membri, attraverso delle interazioni mediate simbolicamente. Le organizzazioni sono delle realtà costruite socialmente, nelle quali i significati emergono dalla comprensione di sé e degli altri all'interno dei contesti organizzativi	siti in cui si sviluppano i rapporti di potere, e si manifestano fenomeni di oppressione, irrazionalità, cattiva comunicazione o, in alternativa, arene di divertimento e ironia. Le organizzazioni sono dei testi prodotti da e nel linguaggio. È possibile riscriverli per emanciparci dalla follia umana e dalla degradazione
FOCUS DELLA TEORIA ORGANIZZATIVA	FOCUS DELLA TEORIA ORGANIZZATIVA	FOCUS DELLA TEORIA ORGANIZZATIVA
Trovare delle leggi universali, dei metodi e delle tecniche per il controllo e l'organizzazione. Promuovere le strutture razionali, le regole, la standardizzazione delle procedure e la routinizzazione delle pratiche	Descrivere il modo in cui le persone attribuiscono un significato e ordinano le proprie esperienze in contesti specifici, attraverso delle azioni e dei processi simbolici e di interpretazione	Decostruire i testi organizzativi; destabilizzare le ideologie manageriali e i modelli modernisti di organizzazione e teorizzazione; dare voce ai punti di vista marginali e soffocati; incoraggiare le forme di teorizzazione e organizzazione riflessive e comprensive

Le parole non corrispondono a oggetti reali, non danno un significato condiviso a qualcosa che esiste o viene fatto esistere, ma sono definite da altre parole non definite.



Modello dei 5 cerchi

Parte I: INTRODUZIONE
Parte II: CONCETTI FONDAMENTALI
Cap3 - L'ambiente organizzativo
Cap4 - La strutt. sociale organizzativa
Cap5 - La tecnologia
Cap6 - La cultura organizzativa
Cap7 - La struttura fisica delle org
Cap8 – Potere, controllo e conflitto
Parte III: QUESTIONI PRATICHE

Prefazione alla seconda edizione

Parte prima: che cos'è la teoria dell'organizzazione

I. Perché studiare la teoria dell'organizzazione
1. Le teorie e la teorizzazione sulle organizzazioni
2. I concetti e il processo di astrazione
3. Le diverse prospettive
4. Schema del libro

II. Una breve storia della teoria dell'organizzazione
1. Agli albori della teoria dell'organizzazione
2. Le influenze moderniste
3. Le influenze simbolico-interpretative
4. Le influenze postmoderne

Parte seconda: concetti fondamentali e teorie

III. L'ambiente organizzativo
1. Definire l'ambiente organizzativo
2. Teorie moderniste sul rapporto tra organizzazioni e ambiente
3. L'analisi dell'ambiente nella prospettiva simbolico-interpretativa
4. Il postmodernismo e le relazioni tra organizzazione e ambiente
IV. La struttura sociale organizzativa

1. Le origini del concetto di struttura sociale
2. Teorie moderniste sulla struttura sociale organizzativa
3. Gli approcci simbolico-interpretativi
4. Gli approcci postmodernisti

V. La tecnologia
1. Le definizioni moderniste
2. La tecnologia nella prospettiva simbolico-interpretativa
3. Postmodernismo e tecnologia
4. Combinare la tecnologia con la struttura sociale e l'ambiente

VI. La cultura organizzativa
1. Che cos'è la cultura organizzativa e come è diventata parte della teoria dell'organizzazione?
2. L'approccio modernista
3. La prospettiva simbolico-interpretativa
4. Il postmodernismo e la cultura organizzativa
5. Decostruire la cultura organizzativa
6. Cambiare la cultura

VII. La struttura fisica delle organizzazioni
1. Gli elementi della struttura fisica
2. Collegare tecnologie, struttura fisica e struttura sociale
3. Struttura fisica, cultura organizzativa e identità

VIII. Potere, controllo e conflitto nelle organizzazioni
1. La concezione modernista
2. Gli studi critici sul potere e il controllo
3. Le interpretazioni femministe e postmoderne
4. Il conflitto organizzativo in rapporto all'ambiente, alla struttura sociale, alla tecnologia, alla cultura, alla struttura fisica e al potere

Parte terza: questioni pratiche e nuove prospettive nella teoria dell'organizzazione

IX. La teoria in pratica
1. La progettazione dell'organizzazione
2. Il cambiamento organizzativo
3. Il cambiamento organizzativo e il knowledge management

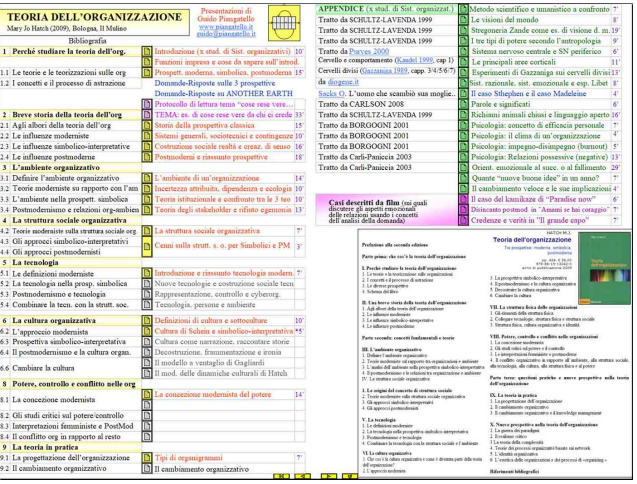
X. Nuove prospettive nella teoria dell'organizzazione
1. La guerra dei paradigmi
2. Il realismo critico
3 La teoria della complessità
4. Teorie dei processi organizzativi basate sui network
5. L'identità organizzativa
6. L'estetica delle organizzazioni e dei processi di «organizing »

Riferimenti bibliografici

Postmoderni e riassunto prospettive

(18')

Diapositiva 2.4 del file
http://www.piangatello.it/psi20/teoria%20org/



(Pag. 68) «I postmodernisti abbracciano talmente tante idee diverse che è difficile trovare dei punti di accordo tra di loro. Ciononostante, essi sembrano condividere il desiderio di mettere in discussione i ~~concetti modernisti di realtà, conoscenza e identità.~~ → fondamenti del modernismo L'obiettivo di minare il modernismo rende però incerto il cammino del postmodernismo stesso, sebbene questo possa risultare a volte divertente.»

Anche i simbolici distruggono il modernismo, ma per costruire un'idea diversa di ORG

L'unico *punto comune* a tutti i postmoderni per la Hatch *è l'obiettivo "distruggere il modernismo"*

I postmodernisti si occupano del distruggere (le posizioni di potere), senza preoccuparsi di costruire perché questo *lo farà ognuno per conto suo* una volta liberato dalle catene di chi aveva potere su di lui.

Alcuni dei concetti utilizzati dai postmoderni

(P. 68) «I primi esponenti postmodernisti ribattezzarono **progetto illuminista** l'ambizione del modernismo di liberare l'uomo dalla superstizione e di produrre una conoscenza universale. Il ricorso a una simile terminologia era il loro modo per evidenziare come i valori e gli ideali dell'illuminismo legittimavano gli sforzi per imporre l'ideologia occidentale al resto del mondo (in questo consisteva quindi il progetto)»

Inoltre i primi PM parlarono di **mito del progresso** «per riferirsi all'acritica convinzione che l'evoluzione scientifica e tecnologica fossero universalmente desiderabili e che il progresso fosse una giustificazione valida per qualunque attività (incluso il colonialismo e la gestione del potere)». Essi presentarono tale mito «come una credenza antiquata e spesso pericolosa, che mette a repentaglio la libertà umana e minaccia la vita sul pianeta», sottolineando l'ironia di un illuminismo che portava la libertà sottomettendo quanti avevano meno conoscenze scientifiche e di un modernismo che la portava sottomettendo quanti avevano meno risorse tecnologiche, rendendoci schiavi e non padroni del mondo.

Una delle due principali fonti di ispirazione dei PM è il movimento poststrutturalista nella filosofia francese (che qualcuno ha associato al postmodernimo, proponendo come sua data di nascita il maggio '68).

Nella sua **teoria dei segni** (1959) il linguista svizzero Ferdinand de Saussure confuta «la prevalente interpretazione modernista del linguaggio inteso come specchio che riflette accuratamente la realtà» (p. 69) proponendo come arbitraria l'associazione tra una parola e il suo significato. Le **parole** del linguaggio umano non hanno un significato fisso come i **richiami** tra animali della stessa specie, e le 3000 parole diverse usate nel mondo per indicare un "pennuto che vola" mostrano la capacità umana di associare **arbitrariamente** un dato significato ("pennuto che vola") a una parola (*uccello*, *oiseaux*, in fr., *bird* in ingl.)

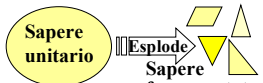
=> Richiami animali chiusi e linguaggio umano aperto

L'aspetto più interessante però è che la stessa parola fonetica significhi *una cosa in un contesto e tutt'altra cosa in un diverso contesto* (un "uccello" in camera da letto non è un "pennuto che vola"…).

Tirare in ballo la **teoria dei giochi linguistici** del filosofo tedesco Wittgenstein (1965) per dire che in contesti diversi si fanno *giochi linguistici* diversi è riduttivo, chiamando "gioco" la principale differenza umana ovvero la sua capacità di creare nuove culture (precisamente una nuova cultura ogni volta che si forma un nuovo gruppo, perché il linguaggio umano aperto è inusabile per comunicare fino a che non viene chiuso accordandosi su quale significato condiviso dare a parole)

Jean Francois Lyotard (1[0] teorizzatore del postmoderno in filosofia, *La condizione postmoderna*, 1979) sostiene che è fallito il progetto di conferire un senso unitario e globale alla realtà tramite una scienza unitaria, ruotando intorno a tre **grandi narrazioni** (o metanarrazioni): Illuminismo/Idealismo/Marxismo.

Ciò ha fatto emergere pluralità e differenze, moltiplicando le forme del sapere. Bisogna riconoscere la positività di ciò che è molteplice, frammentato, polimorfo, instabile e contribuire alla sua affermazione smascherando l'inconsistenza delle unificazioni, rompendo i canoni tradizionali per favorire l'ibridazione, regionalizzando il sapere.



Rifacendosi ai giochi di Wittengstein «Lyotard riteneva che i fatti scientifici fossero dei semplici accordi all'interno delle comunità scientifiche» finalizzati non solo a decidere cosa considerare vero ma anche chi aveva il diritto di parlare e chi no. **Dare voce al silenzio** è un antidoto al totalitarismo.

Non esaminerò le critiche PM basate sulla lingua perché presuppongono che **il legame sociale è linguistico**

CLASSICI

ASSUNTO BASE: Gli uomini cercano la **ricchezza** o il **potere** => Il controllo si attua con **incentivi economici** o di **carriera**

METAFORA (similitudine senza il "come") CHIAVE: l'organizzazione è una **macchina** costruita dal manager per raggiungere degli obbiettivi. *Il manager è la persona che la guida*

MODERNISMO. Come la teoria dei sistemi, anche la teoria dell'ORG è una *disciplina scientifica* che adotta il principio della *verità unica*: *persone diverse vedono diversamente le cose perché analizzano il sistema a livelli diversi*, definendo diversamente ciò che per loro è sistema, sovrasistema e sottosistemi; guardando da diversi punti di vista essi *vedono aspetti diversi*, sì, ma *di una realtà che è unica*.

COME OGNI SISTEMA (1) l'ORG è composta da sottounità interdipendenti (2) che lavorando insieme per un unico scopo danno origine ad un sistema che è un tutto coerente. Salendo di livello si vede che (3) il sistema ORG è a sua volta parte di un sistema più grande. *Inoltre si assume (4) che l'ORG tende a realizzare i suoi scopi (ovvero che sia un gruppo positivo).*

LA REALTÀ È un'unità preesistente.

LA CONOSCENZA è universale e SI SVILUPPA ATTRAVERSO l'osservazione dei fatti

IL MODELLO PER LE RELAZIONI UMANE è la gerarchia CHE CONSENTE predizione e controllo

ASSUNTO BASE: **l'uomo è razionale**. => Poiché nell'org ognuno dipende dagli altri in quanto parte di un unico sistema che insieme può fallire o riuscire, *il singolo/gruppo accetta il controllo dei manager se esso aumenta la razionalità* (per una direzione razionale bisogna *trovare/applicare le leggi matematiche che governano la dinamica del sistema organizzativo*).

METAFORA CHIAVE: l'organizzazione è **un organismo vivente che cerca di sopravvivere adattandosi alle situazioni** e *il manager è la parte di tale organismo che guida/massimizza l'adattamento.*

SIMBOLICO-INTERPRETATIVI. Le teorie non sono la realtà ma modi di vedere la realtà. ***Modi diversi di vedere la realtà*** creano confusione quando si guarda la realtà fisica (per questo le scienze fisiche ne ammettono uno solo), ma ***costruiscono diverse realtà*** *quando si tratta di realtà sociali, perché tali realtà sono create dagli uomini.* Se un estraneo attribuisce ad un gruppo dei fini che non ha, il gruppo continuerà a *non* averli. Se *il dirigente* di un gruppo *attribuisce* al gruppo dei fini che oggi non ha e se facendo questo egli *ottiene il consenso* della maggioranza di quel gruppo, da quel momento in avanti *il gruppo avrà quei fini.*

Studiando le ORG *è preferibile una molteplicità di prospettive* che non scelga una spiegazione ma ne usi diverse, *ricavando da ognuna indicazioni utili* (con tale preferenza la teoria delle org si colloca tra *le scienze umanistiche*, non tra *le scienze che preferiscono la prospettiva unica*).

PUNTI DI PARTENZA: **teorema di Thomas** definendo reale una situazione, essa sarà reale nelle sue conseguenze; **costruzionismo sociale di Luckman**: il mondo sociale non esiste realmente ed oggettivamente se non nella misura in cui le persone lo costruiscono; **creazionismo e attivazionismo di Weick**: la realtà sociale è creata mentre si sceglie come rappresentarla e usando una rappresentazione noi la attiviamo, rendendola realmente esistente. PUNTO DI ARRIVO: le realtà organizzative hanno origini soggettive perché *mentre analizziamo un fenomeno noi lo costruiamo*; su tale costruzione *cerchiamo l'accordo degli altri* e se lo troviamo *consideriamo oggettiva* l'idea di quel fenomeno, arbitraria ma soggetta ad un accordo sociale per cui diciamo che è una *realtà costruita socialmente.*

LA REALTÀ È ciò che ci siamo accordati con gli altri di considerare reale.

LA CONOSCENZA è specifica, SI SVILUPPA ATTRAVERSO l'interpretazione e l'attribuzione di significato e PORTA ALLA coerenza.

IL MODELLO PER LE RELAZIONI UMANE è la comunità CHE CONSENTE la comprensione reciproca

ASSUNTO BASE: **l'uomo *interpreta* i fatti *attribuendo loro un significato*** => Si fa effettivamente parte di una org *se sono stati interiorizzati i significati attribuiti alle situazioni* (*se si fa propria la sua cultura*)

METAFORA CHIAVE: l'organizzazione è una **cultura** (=> se si vuol capire un'organizzazione bisogna capire la sua cultura). *Il manager è* qualcuno che si adopera per favorire la condivisione diventando o aspirando a diventare in qualche modo *il simbolo di ciò che si condivide*

POSTMODERNI. All'interno di un'org un accordo stabile *non è possibile* perché *non c'è* un modo unico di percepire le cose. La cultura dell'ORG proposta dai simbolici è un *mito rassicurante* ma in realtà è *frammentata in molte culture non integrabili in una visione unica*. La ragione *non risolve* i problemi ma *li crea*. ?

LA REALTÀ È costantemente mutevole (fluida) e plurale (ognuno ha la sua, nessuna è più reale delle altre)

LA CONOSCENZA è provvisoria e SI SVILUPPA ATTRAVERSO lo smascheramento di posizioni di potere. Ogni conoscenza EVIDENZIA l'impossibilità di conoscere qualcosa davvero, mostrando l'incoerenza e la frammentazione delle conoscenze umane

IL MODELLO PER LE RELAZIONI UMANE è l'autodeterminazione CHE CONSENTE la libertà

ASSUNTO BASE: **l'uomo è creativo e responsabile** => I PM sono contrari al potere dei manager

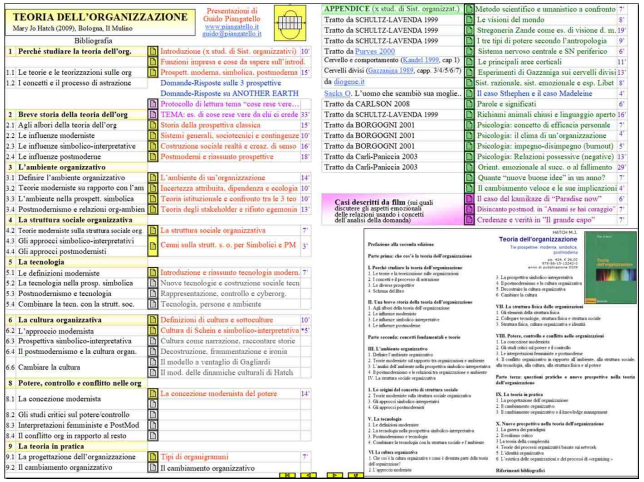
METAFORA CHIAVE: l'ORG è un **collage** composto assemblando frammenti di prospettive o di teorie diverse e inconciliabili tra loro (così come farebbe *un artista*). Chiunque (manager, lavoratore, osservatore che studia l'ORG) può fare dentro la sua testa il collage che corrisponde alla sua idea dell'ORG in quel momento. ***Il manager*** *è uno dei tanti che si fanno la loro idea di quello che è o che dovrebbe essere quell'organizzazione*

ATT. non è distruggendo chi ha potere che si crea parità e litigare con chi ha potere è **collusione** (sembra combattere il rapporto squilibrato ma lo rafforza)

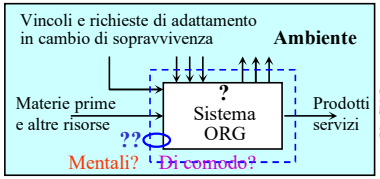
L'ambiente di un'organizzazione

(14')

Diapositiva 2.4 del file
http://www.piangatello.it/psi20/teoria%20org/



Il concetto di ambiente nasce insieme al concetto di ORG come sistema (è **ambiente** tutto ciò che sta oltre i confini del sistema ORG) ed è stato studiato soprattutto dai modernisti. Esaminando la dipendenza dall'ambiente e la sua incertezza si possono spiegare le strutture/azioni di una ORG.



Ma dove collocare i **confini dell'ORG**?

Sono confini reali o sono mentali come pensano i simbolici? O i confini sono solo di comodo e si definisce un "noi ORG" e un "voi ambiente" per autorizzare noi a sfruttare voi, come sospettano i postmoderni?

Se l'Univ. sta per chiedere un finanziamento — Se l'Univ. sta valutando nuovi programmi didattici

Cos'è lo studente rispetto all'org università? Un membro? Un cliente? Una materia prima? Un prodotto?

Se l'Univ. sta per aumentare le tasse — Per gli amministratori dell'Univ. è una risorsa

Secondo gli intrepretativisti-simbolici l'ambiente esiste nella misura in cui i membri dell'org credono che esiste e influenza l'org nella misura in cui i membri s'aspettano che influenzi l'org. Le relazioni con l'ambiente hanno un valore materiale ma **hanno anche e soprattutto un valore simbolico**, che essendo un valore **attribuito dalle persone alle situazioni** spiega perché manager diversi possano costruire diversamente l'ambiente circostante e avere con esso relazioni diverse.

I postmoderni criticano la distinzione ORG/ambiente, accusata di giustificare lo sfruttamento delle limitate risorse ambientali (anche umane) per fare profitto senza dovere nulla all'ambiente, e propongono org senza confini (*boundaryless*), l'org come rete e l'org virtuale. !

Tornando ai modernisti, i confini organizzativi esistono e vanno gestiti con attività di **cuscinetto** (di *buffering*) e attività di **attraversamento dei confini** (di *boundary spanning*)

(P. 86) «Il "**buffering**" serve a *proteggere e prevenire l'interruzione delle operazioni interne* dell'organizzazione a causa di shock esterni o ambientali, come carenza di materie prime, di forza lavoro o di capitali»

È "**boundary spanning**" il monitorare l'ambiente con lo scopo di ***portare dentro*** *all'org informazioni utili ai decisori* dell'org (ad es. informazioni su nuove tecniche di produzione adottate dai fornitori o su spostamenti delle richieste sul pro-dotto dei clienti), ma anche ***portare fuori*** *dall'org informazioni sull'org* per promuovere la sua immagine presso i clienti, per farla conoscere a potenziali nuovi fornitori/nuovi partner, o per migliorare i rapporti coi sindacati.

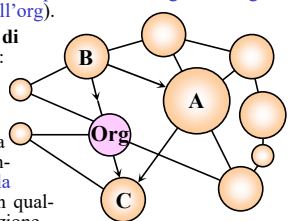
La differenza è che mentre nel buffering si cerca di tenere sotto controllo lo **scambio di materiali, servizi e denaro**, nel boundary spanning **il bene scambiato sono le informazioni**, ma il fine è comune e spesso uno stesso soggetto fa entrambi i servizi (ad es. i venditori gestiscono la carenza o la sovrabbondanza del prodotto ma portano nell'org anche gli orientamenti dei clienti e portano ai clienti gli orientamenti dell'org).

Anche l'ambiente può essere analizzato a diversi **livelli di analisi** e i teorici modernisti usano spesso i seguenti tre livelli:

Il network organizzativo (la rete organizzativa)

L'analisi di una rete organizzativa consiste innanzitutto nella mappatura dei **portatori di interesse** (*stakeholder*), che in senso stretto sono gli individui/gruppi/org indispensabili per la sopravvivenza dell'org e in senso lato i molti soggetti che in qualche modo hanno influenza o sono influenzati da un'organizzazione

Es.: la catena del valore: sottoparte di una rete che va da una materia prima al consumatore finale mostrando i soggetti che **aggiungono valore** al prodotto

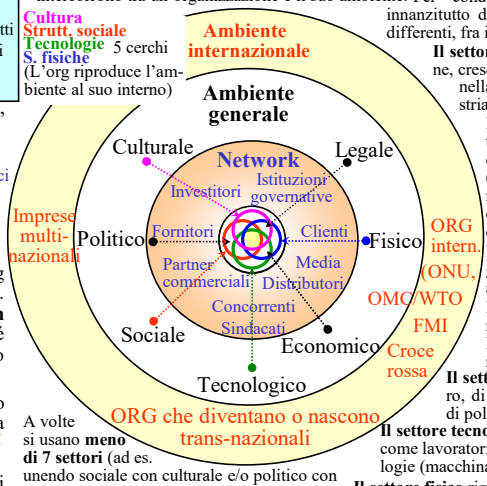


2^0 rappresentazione del **network**

L'ambiente generale

(P. 88) «Oltre alle organizzazioni che formano il network, esiste tutto un universo di forze generali che si muovono nell'ambiente. Queste forze hanno un impatto diffuso attraverso tutto il network [= *influenzano l'org influenzando tutte le org della rete*], e tuttavia è improbabile che l'analisi del network da sola le sappia riconoscere. L'analisi delle condizioni ambientali generali [= *che condizionano tutte le org di una rete*] può risultare più utile, a questo punto, della stessa analisi del network per individuare i legami che intercorrono tra un'organizzazione e il suo ambiente. Per condurre questo tipo di analisi dobbiamo innanzitutto dividere l'ambiente generale in tanti settori differenti, fra i quali:

Cultura
Strutt. sociale
Tecnologie
S. fisiche
5 cerchi
(L'org riproduce l'ambiente al suo interno)



A volte si usano **meno di 7 settori** (ad es. unendo sociale con culturale e/o politico con legale) a volte (in ambienti complessi) + di 7

Il settore sociale (invecchiamento della popolazione, crescente presenza di donne/minoranze etniche nella forza lavoro, abbandono delle aree + industrializzate, migrazione verso nazioni + ricche)

Il settore culturale: storia, tradizioni, aspettative di comportamenti e valori della società o delle società in cui l'org si trova ad operare (negli USA enfasi su leadership, razionalità e ricchezza materiale mentre cala l'importanza della gerarchia e aumenta quella della qualità della vita e della sostenibilità ambientale)

Il settore legale, che riguarda le leggi in vigore nelle nazioni dove l'org svolge i propri affari e il modo in cui vengono applicate.

Il settore politico, che con le sue leggi definisce una data distribuzione del potere stabilendo quanto centralizzarlo o distribuirlo e nelle mani di chi.

Il settore economico riguarda i mercati (del lavoro, di beni e servizi, finanziario) e cmq si occupa di politiche fiscali, consumi, investimenti, banche.

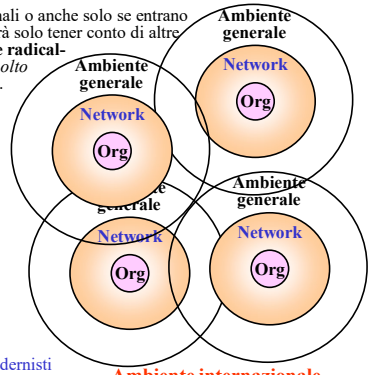
Il settore tecnologico fornisce all'org conoscenze (dirette o come lavoratori con conoscenze o con consulenze) e tecnologie (macchinari, software, tecnologie per comunicazione)

Il settore fisico riguarda risorse naturali e problemi ambientali

L'ambiente internazionale

Se un'org espande le proprie attività oltre i confini nazionali o anche solo se entrano nel mercato nazionale concorrenti stranieri, essa non dovrà solo tener conto di altre culture/politiche/leggi e così via. Dovrà invece **cambiare radicalmente prospettiva** perché *la complessità del globale è molto maggiore* e modifica profondamente la prospettiva locale.

Personal Computer Internet e WIFI Telecamere digitali e HDTV Telefoni cellulari Satelliti per la comunicazione Treni a scorrimento veloce, navicelle spaziali, navi petroliere	**Contributi al cambiamento globale del settore: tecnologico**
Mercato globale dei capitali Scambi tecnologici Commercio internazionale Imprese multinazionali Istituzioni economiche internazionali (ad esempio IMF, World Bank, WTO) Sistemi commerciali regionali e commercializzazione mondiale	**economico**
Riduzione dell'autorità degli stati nazione Attenuazione delle frontiere territoriali Istituzioni di governo internazionale (ad esempio ONU, WHO, Corte di Giustizia Internazionale)	**politico/legale**
Copertura mediatica globale Cultura popolare (ad esempio slang, moda, marchi, musica) La lingua inglese come linguaggio internazionale della scienza, della politica, degli affari e di internet Consumismo e materialismo Turismo Multilinguismo, multiculturalità, plurietnicità	**sociale/culturale**
Aumento della popolazione Perdita della biodiversità Rischi per la salute e disastri industriali Cambiamenti climatici Inquinamento Malattie e incertezze sui cibi Alimenti geneticamente modificati (OGM)	**fisico** (fonte: Steger, 2003)



Per i modernisti c'è grande complessità (e forte interesse alla "**teoria della complessità**")

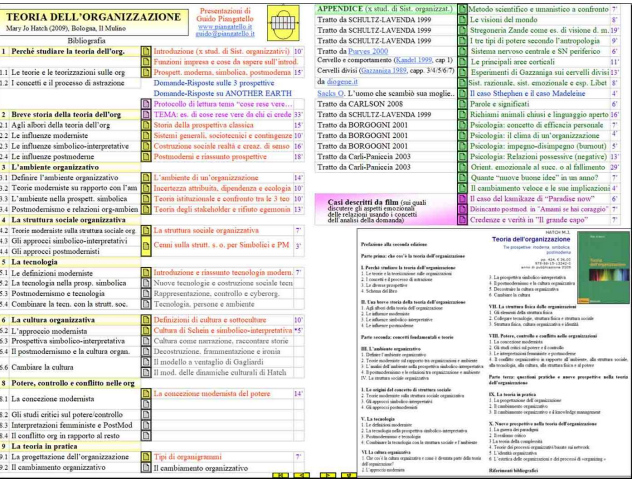
Ambiente internazionale

Per i simbolici, *i manager sono espressioni della base* e visto che ogni base locale è radicata in una cultura nazionale il problema è solo quello, molto più circoscritto, di far intendere tra di loro manager locali di diversa estrazione culturale

La concezione modernista del potere

(14')

Diapositiva 8.1 del file
http://www.piangatello.it/psi20/teoria%20org/

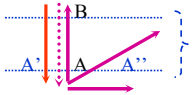


No concezioni del potere dei **simbolico-interepretativi**

(Pag. 287) «Nel 1957, lo scienziato politico americano Robert Dahl propose questa **definizione di potere**, oggi molto citata: "A ha potere su B nella misura in cui può obbligare B a fare qualcosa che altrimenti B non farebbe». Per esercitare il potere di B su A ci deve essere una relazione tra A e B, «per cui spesso si sente dire che il potere è relazionale» [! ! !]

«I teorici delle organizzazioni concordano sul fatto che le fonti del potere sono molteplici» e anche se tra di esse «spicca in particolare» l'**autorità** (di regola *derivante da una posizione più elevata nella gerarchia* ma secondo molti teorici è autorità ogni potere *riconosciuto come legittimo e accettato dalla maggioranza*), ci sono molte altre fonti di potere:

- i **tratti personali** (in pres. di una personalità carismatica);
- l'***expertise*** (competenze, conoscenze o informazioni di cui gli altri hanno bisogno);
- la **coercizione** (la minaccia o l'uso della forza);
- il **controllo di risorse** scarse e critiche;
- l'**abilità nell'applicare sanzioni** normative;
- la **possibilità di accedere ad altre persone potenti**.



«Come il sociologo americano Melville Dalton dimostrò, spesso coloro che si trovano ai livelli più bassi godono di un notevole potere nelle relazioni con chi occupa posizioni di autorità, per effetto del ricorso a una o più tipi di tali fonti»

[Poi c'è il potere di creare problemi delle persone emozionalmente negative: un potere senza competenza ottenuto lavorando contro la realizzazione del prodotto, spesso proposto da chi sta in basso e accettato da dirigenti autoritari]

Le due principali differenze tra l'autorità e le altre fonti di potere sono:

1) l'autorità è diretta dall'alto al basso, mentre le altre operano anche dal basso all'alto, lateralmente, trasversalmente o in tutte le direzioni contemporaneamente (es.: anche una regina o un presidente si lasciano influenzare da esperti)

2) l'autorità ha costi di esercizio inferiori, mentre un potere non autorizzato richiede più conoscenze e attenzioni oppure concessioni che consumano risorse.

	MODERNISTA	=> teoria CRITICA	POSTMODERNA
Locus del potere	Autorità (gerarchia), conoscenza e abilità di risolvere problemi critici per l'organizzazione	Strutture sociali, economiche e politiche, ideologie.	Relazioni sociali quotidiane, pratiche discorsive e non discorsive
Base del potere	Il diritto di controllare la produzione e il know-how	La contestazione del diritto dei proprietari/azionisti di avere profitto; favorire la democrazia e gli interessi degli stakeholder	Si basa sul potere disciplinare incorporato nelle pratiche discorsive e non discorsive date per scontate
Visione delle organizzazioni	Sistemi razionali e/o politici	Sistemi di sfruttamento, dominazione, resistenza e di comunicazione endemicamente distorta	Prodotti e produttrici di potere disciplinare
Obiettivi	Migliorare l'efficienza e l'efficacia organizzativa	Emancipare i gruppi dominati e sviluppare forme più umanistiche e democratiche di comunicazione e *decision making*	Mettere in discussione le pratiche discorsive e non discorsive che portano a comportamenti autodisciplinati e alla marginalizzazione di gruppi e individui
Conseguenze in termini di controllo	Controllo manageriale esercitato attraverso il monitoraggio delle performance dei dipendenti, attraverso i meccanismi del mercato, della burocrazia o della cultura organizzativa (il controllo di clan)	Controllo esercitato attraverso l'egemonia e processi di comunicazione sistematicamente distorti. I dipendenti forniscono un consenso attivo al loro sfruttamento a causa di una falsa consapevolezza	Controllo esercitato attraverso le tecnologie di disciplinamento e l'autosorveglianza (per la paura di essere osservati)
Visione del conflitto	Il conflitto è controproduttivo e dovrebbe essere gestito da chi ha potere per massimizzare le performance imprenditoriali	Il conflitto è una conseguenza inevitabile del capitalismo e delle disuguaglianze sociali ed economiche che derivano da esso. Il conflitto è necessario per la resistenza, il rovesciamento di chi ha potere e il cambiamento radicale	Il conflitto emerge all'interno di una rete di rapporti di potere quando un gruppo sfida l'abilità degli altri nell'interpretare la realtà e la soggettività

?

(Pag. 285) «Le teorie moderniste sulla distribuzione del potere all'interno di una organizzazione considerano le organizzazioni come **arene politiche**» (Pag. 288) «Come afferma Pfeffer "la politica nelle organizzazioni riguarda quelle attività intraprese all'interno delle organizzazioni per acquisire, sviluppare e utilizzare il potere ed altre risorse per ottenere i risultati desiderati in una situazione nella quale si ha incertezza o dissenso sulle scelte"» ???

«Tale idea entrò molto presto nella storia della teoria organizzativa» ma si diffuse tardi perché secondo i primi modernisti «avrebbe minato i presupposti della razionalità e dell'autorità e, di conseguenza, la legittimazione della dirigenza»

(Pag. 292) «la dimensione politica della dipendenza dalle risorse **riguarda l'uso che un'unità fa delle proprie risorse, *al fine di legittimare e istituzionalizzare le proprie posizioni*, anziché adempiere a quei compiti cruciali per l'organizzazione. Questa è l'essenza del comportamento politico»**

Raggiungere **gli scopi**

Conc. **politica** del pot.
Potere che esalta se stesso **opponendosi al raggiungimento degli scopi**

Conc. **razionale** del pot.
Potere che aiuta a raggiungere **gli scopi**

Potere che **ignora gli scopi**

Esercitare il potere per confermare o per accrescere il *proprio* potere

Comp. Politico: per prevalere si coalizzano con altri con baratti che quasi mai sono vantaggiosi per l'org

accusata di discriminazioni di genere di evitare che il problema condizioni negativamente l'org aumenta il potere della direzione delle risorse umane se sa controllare le conseguenze negative con la prevenzione (es. attuando formazione contro la discriminazione), o con la previsione (es. raccogliendo dati sul problema) o col coinvolgimento (es. gestendo efficacemente le cause legali intentate per questo problema all'org.). RIASS.: una fonte di incertezza diventa una fonte di potere se si sa controllare le conseguenze di tale incertezza in modo favorevole all'org.

Secondo la **teoria delle contingenze strategiche** (pag. 289) «l'abilità di un attore nel salvaguardare gli altri dall'incertezza ne determina il suo potere» [! ! ! !]

Secondo Pfeffer «affrontare le incertezze è considerato un compito o un'attività critica nelle organizzazioni» e dunque «gli individui o le unità acquisiscono potere dalla loro abilità di fornire all'organizzazione qualcosa di cui essa ha bisogno.

In uno studio su una fabbrica di sigarette Crozier scoprì un inatteso potere degli addetti alla manutenzione, spiegandolo col fatto che gestivano uno dei pochi spazi di incertezza esistenti.

Risultati analoghi sono emersi da studi su università, dove i dipartimenti con più iscritti o con più borse di studio o con più finanziamenti esterni ottenevano «dei vantaggi politici nell'org., come per es. promuovere uno dei propri membri in una posizione di vertice o acquisire il controllo di altre aree critiche di incertezza per aumentare ulteriormente la loro base di potere.»

Secondo Hickson e Hinings, l'abilità ad es. della direzione delle risorse umane di un'organizzaz

La dimensione politica del potere nella teoria della dipendenza dalle risorse

A **lavorerà per l'org.** (puntando a **ridurre l'incertezza**)…

o lavorerà **per mantenere o per accrescere il suo potere** (puntando a **mantenere o ad accrescere l'incertezza**)?

L'ambiente produce incertezza ⇨ Per ridurla si dà più potere ad A ⇨ A sale nella gerarchia formale ⇨ Ora A può influire sull'org ⇨ L'org può influire sull'ambiente

??

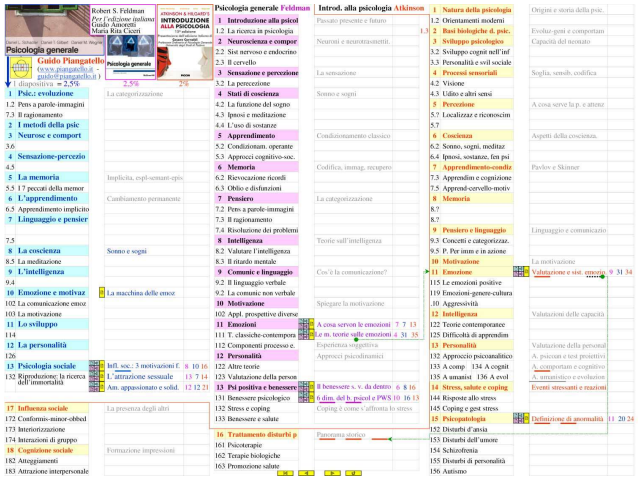
(Pag. 292) «In un lavoro successivo Pfeffer fece notare come il **linguaggio** e i **simboli** siano importanti perché, al pari di altre risorse, possono essere sfruttati per supportare e preservare le proprie posizioni di potere.» Sono simboli la dimensione e l'arredamento del proprio ufficio, il diritto di chiamare per nome un superiore, la capacità di farsi chiamare col proprio titolo, il parcheggio riservato, il pranzare coi dirigenti, un salario elevato.

Se il potere viene dato a chi risolve dei problemi, **chi vuol avere potere ha tutto l'interesse a creare lui dei problemi**, per risolvere i quali è senz'altro il più indicato

Benessere soggettivo secondo il Feldman

8'

La versione blu della prima diapositiva del Cap. 13 del Feldman
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



Cosa ci rende felici, ci fa stare bene e come possiamo definire il benessere?

«In quest'ultimi 20 anni (1985÷2005) all'interno della psicologia è maturata la consapevolezza della necessità di occuparsi della definizione di **benessere** e di individuare i fattori e i comportamenti che possono migliorare la **qualità della nostra vita**».

La **psicologia positiva** è «orientata sia allo studio dei fattori che influenzano il **"benessere soggettivo"** sia al potenziamento delle capacità e delle risorse individuali, quali l'ottimismo, la saggezza, la resilienza ("capacità di resistere, superare e prosperare effettivamente dopo una profonda avversità")

«In un primo momento si è ritenuto che il benessere coincidesse con il possesso di condizioni di vita sufficientemente agiate e quindi che fosse misurabile e direttamente correlabile con indicatori oggettivi quali lo status sociale, la salute fisica, il reddito, il lavoro. Tuttavia, numerosi studi hanno dimostrato che questi indicatori non riescono a spiegare in modo esauriente benessere e soddisfazione di un individuo».

Qualità della vita e benessere si presentano come fattori irriducibilmente soggettivi [dipendenti da scelte fatte dal soggetto]: ogni individuo ne elabora un'interpretazione personale, sulla base delle proprie caratteristiche individuali e del proprio stile di interazione con l'ambiente fisico e sociale. In altri termini, le condizioni oggettive in cui un individuo vive e il modo (positivo o negativo) in cui il soggetto le valuta possono differire profondamente.»

«Soggetti affetti da una identica malattia, possono valutare il proprio stato in modo opposto, arrendendosi totalmente alla malattia o pensando di aver molte risorse per combatterla.»

Gli studi sul benessere mostrano che «la maggior parte delle persone considera almeno moderatamente felice per la maggior parte del tempo» Solo in Bulgaria e Romania c'è una maggioranza di insoddisfatti contro 9 paesi dove il numero di insoddisfatti è inferiore al 10% (trascurabile) !

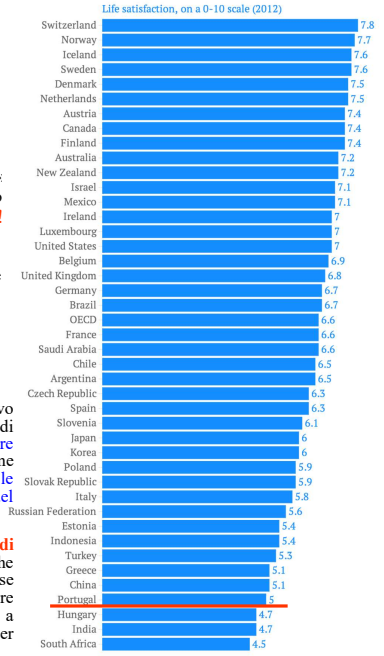
Le indagini sulla rappresentazione dell'esperienza della felicità evidenziano 3 aspetti:

1) ciò che rende felici alcune persone, ne rattrista altre
2) *temporale*: ciò che rende felici in alcuni momenti e periodi della vita, non ha sempre lo stesso effetto
3) *transitoria*: ciò che rende felici non mantiene nel tempo lo stesso effetto

«Ulteriori ricerche indicano che, anche se un evento fortemente positivo quale una grossa vincita di denaro determina un'impennata iniziale di felicità, dopo un anno il livello di felicità dei vincitori sembra essere tornato a quello precedente. Avviene il fenomeno inverso per le persone che hanno subito gravi lesioni in incidenti: nella maggior parte dei casi le vittime tornano ai precedenti livelli di felicità con il trascorrere del tempo.

Perché il benessere soggettivo è così stabile?

Una spiegazione è che le persone abbiano un **set point** (**punto di stabilità**), che viene mantenuto da un sistema di regolazione che favorisce l'adattamento al variare delle condizioni ambientali. Anche se particolari eventi possono elevare o deprimere o deprimere temporaneamente l'umore di una persona (ad es. una promozione a sorpresa o la perdita di un posto di lavoro), le persone finiscono per tornare al loro livello generale di felicità»



Diener descrive 2 approcci al benessere:

1) Basso => alto: esistono bisogni umani fondamentali e universali che un soggett deve soddisfare per essere felice. Solo dopo la soddisfazione di tali esigenze, allora la persona potrà provare benessere.

2) **Alto => basso**: una persona prova piacere quando lui o lei è felice [sceglie di essere felice].

Il benessere sog. ha 3 caratteristiche:

a) È soggettivo e interno all'individuo (le cond. Oggett. influenz. ma non sono necessarie);

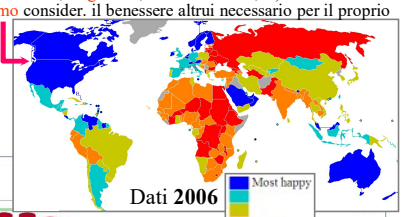
b) Comprende aspetti positivi (non solo assenza di aspetti negativi)

c) Per il benessere soggettivo occorre sia la componente cognitiva sia quella emotiva [quella cognitiva fa durare nel tempo q. emotiva]

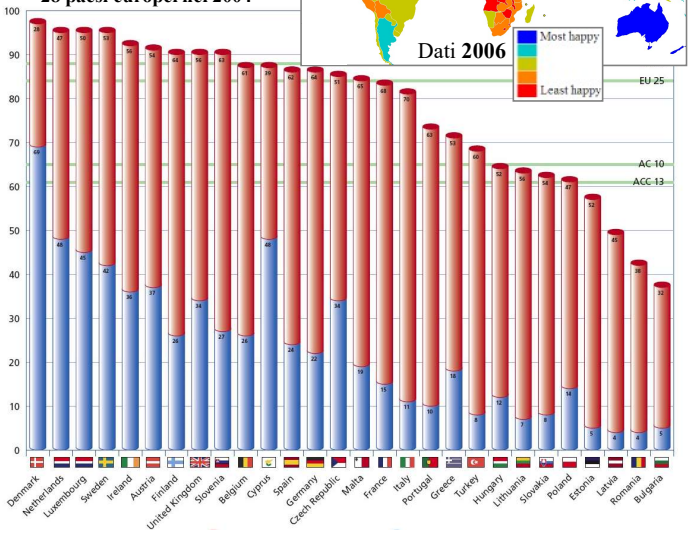
Secondo Ed Diener e secondo i più ci sono 2 macroaspetti presenti insieme nel benessere:

- 1) l'aspetto cognitivo (la soddisfazione per la propria vita), relativamente stabile nel tempo;
- 2) l'aspetto emotivo (il bilancio edonico tra emozioni + e -), più variabile. Esso ha due dimensioni:
  - 2a) presenza (o **preponderanza**) **di emozioni +**;
  - 2b) assenza (o **scarsa presenza**) di emozioni -.

Molti studi/ricerche hanno trovato la loro unificazione nel riconoscimento in tempi recentissimi di una **psicologia della positività** (Seligman, 2002). Essa capovolge la prospettiva mobilitando abilità e risorse delle persone. No al riparare, si al costruire. Il MS 1) ricorda esp. piacevoli passate e sogna e. piacevoli future; 2) esplora capacità di amare/lavorare, coraggio, sensibilità, perseveranza, cap di perdonare, originalità, orient al futuro; 3) coltiva l'altruismo consider. il benessere altrui necessario per il proprio



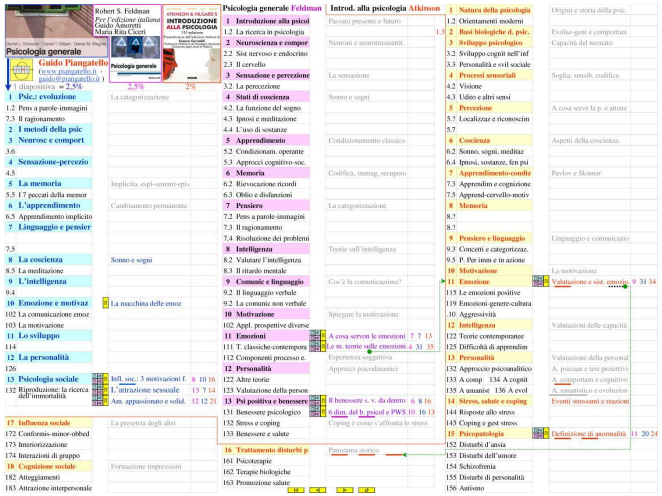
Molto soddisfatti e abbastanza soddisfatti in 28 paesi europei nel 2004



Benessere soggettivo secondo il modello P

6'

La versione viola della prima diapositiva del Cap. 13 del Feldmann
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



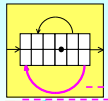
Cosa ci rende felici, ci fa stare bene e come possiamo definire il benessere?

«In quest'ultimi 20 anni (1985÷2005) all'interno della psicologia è maturata la consapevolezza della necessità di occuparsi della definizione di **benessere** e di individuare i fattori e i comportamenti che possono migliorare la **qualità della nostra vita**».

La **psicologia positiva** è «orientata sia allo studio dei fattori che influenzano il **"benessere soggettivo"** sia al potenziamento delle capacità e delle risorse individuali, quali l'ottimismo, la saggezza, la resilienza ("capacità di resistere, superare e prosperare effettivamente dopo una profonda avversità")

«In un primo momento si è ritenuto che il benessere coincidesse con il possesso di condizioni di vita sufficientemente agiate e quindi che fosse misurabile e direttamente correlabile con indicatori oggettivi quali lo status sociale, la salute fisica, il reddito, il lavoro. Tuttavia, numerosi studi hanno dimostrato che questi indicatori non riescono a spiegare in modo esauriente benessere e soddisfazione di un individuo».

Qualità della vita e benessere si presentano come fattori irriducibilmente soggettivi [dipendenti da scelte fatte dal soggetto]: ogni individuo ne elabora un'interpretazione personale, sulla base delle proprie caratteristiche individuali e del proprio stile di interazione con l'ambiente fisico e sociale. In altri termini, le condizioni oggettive in cui un individuo vive e il modo (positivo o negativo) in cui il soggetto le valuta possono differire profondamente.»



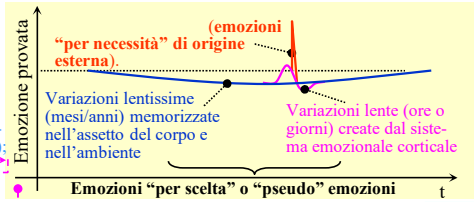
Il libro non dice nulla:

1) sui motivi per cui una persona che ha scelto di stare male abbia fatto tale scelta (su cosa ci ha guadagnato scegliendo di ridurre il suo star bene);

Per motivi relazionali

2) su quali sono i momenti in cui sceglie se stare bene (con certi vantaggi) o se stare male (con altri vantaggi)

Sono i momenti nei quali si inizia una nuova relazione o, a breve termine, i momenti in cui si inizia una interazione con una persona

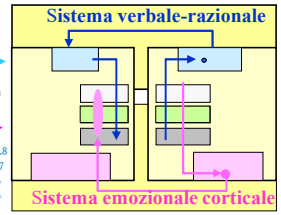


Secondo Ed Diener e secondo i più ci sono 2 macroaspetti presenti insieme nel benessere:

1) l'aspetto cognitivo (**la soddisfazione per la propria vita**), relativamente stabile nel tempo;

2) l'aspetto emotivo (il bilancio edonico tra emozioni + e -), più variabile. Esso ha due dimensioni:

- 2a) presenza (o **preponderanza**) **di emozioni +**;
- 2b) assenza (o **scarsa presenza**) di emozioni -.



Diener descrive 2 approcci al benessere:

1) **Basso => alto**: esistono bisogni umani fondamentali e universali che un soggetto deve soddisfare per essere felice. Solo dopo la soddisfazione di tali esigenze, allora la persona potrà provare benessere.

2) **Alto => basso**: una persona prova piacere quando lui o lei è felice [sceglie di essere felice].

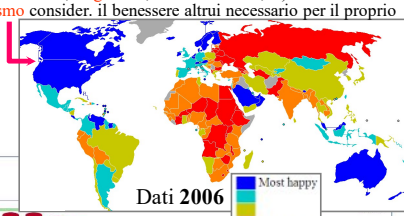
Il benessere sog. ha 3 caratteristiche:

a) È soggettivo e interno all'individuo (le cond. Oggett. influenz. ma non sono necessarie);

b) Comprende aspetti positivi (non solo assenza di aspetti negativi)

c) Per il benessere soggettivo occorre sia la componente cognitiva sia quella emotiva [quella cognitiva fa durare nel tempo q. emotiva]

Molti studi/ricerche hanno trovato la loro unificazione nel riconoscimento in tempi recentissimi di una **psicologia della positività** (Seligman, 2002). Essa capovolge la prospettiva mobilitando abilità e risorse delle persone. No al riparare, si al costruire. Il MS 1) ricorda esp. piacevoli passate e sogna e. piacevoli future; 2) esplora capacità di amare/lavorare, coraggio, sensibilità, perseveranza, cap di perdonare, originalità, orient al futuro; 3) coltiva l'altruismo consider. il benessere altrui necessario per il proprio



Dati **2006**

«Soggetti affetti da una identica malattia, possono valutare il proprio stato in modo opposto, arrendendosi totalmente alla malattia o pensando di aver molte risorse per combatterla.»

Gli studi sul benessere mostrano che «la maggior parte delle persone considera almeno moderatamente felice per la maggior parte del tempo»

Solo in Bulgaria e Romania c'è una maggioranza di insoddisfatti contro 9 paesi dove il numero di insoddisfatti è inferiore al 10% (trascurabile) !

Le indagini sulla rappresentazione dell'esperienza della felicità evidenziano 3 aspetti: [nelle R-]

1) ciò che rende felici alcune persone, ne rattrista altre

2) *temporale*: ciò che rende felici in alcuni momenti e periodi della vita, non ha sempre lo stesso effetto

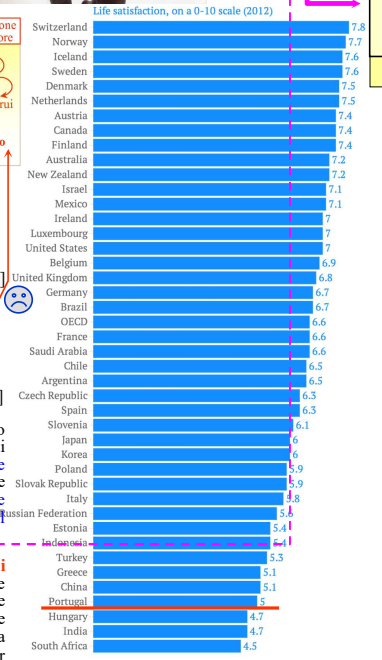
3) *transitoria*: ciò che rende felici non mantiene nel tempo lo stesso effetto

[Ciò che rende felici sono gli Stati Nascenti, che cessano appena raggiunto il loro scopo]

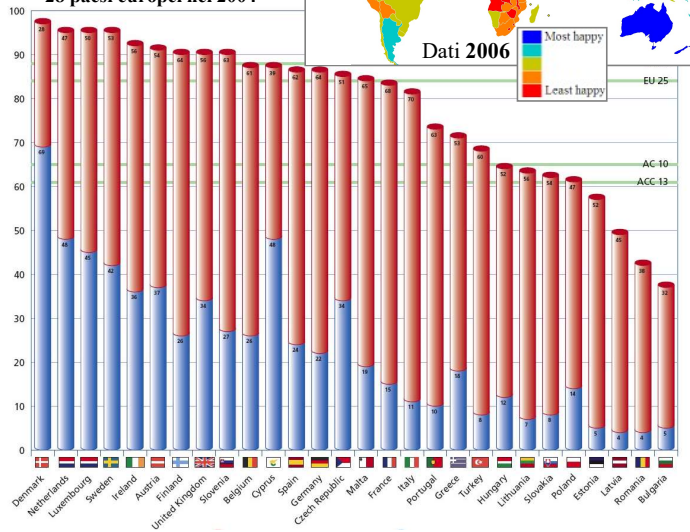
«Ulteriori ricerche indicano che, anche se un evento fortemente positivo quale una grossa vincita di denaro determina un'impennata iniziale di felicità, dopo un anno il livello di felicità dei vincitori sembra essere tornato a quello precedente. Avviene il fenomeno inverso per le persone che hanno subito gravi lesioni in incidenti: nella maggior parte dei casi le vittime tornano ai precedenti livelli di felicità con il trascorrere del tempo.

Perché il benessere soggettivo è così stabile?

Una spiegazione è che le persone abbiano un **set point** (**punto di stabilità**), che viene mantenuto da un sistema di regolazione che favorisce l'adattamento al variare delle condizioni ambientali. Anche se particolari eventi possono elevare o deprimere o deprimere temporaneamente l'umore di una persona (ad es. una promozione a sorpresa o la perdita di un posto di lavoro), le persone finiscono per tornare al loro livello generale di felicità»



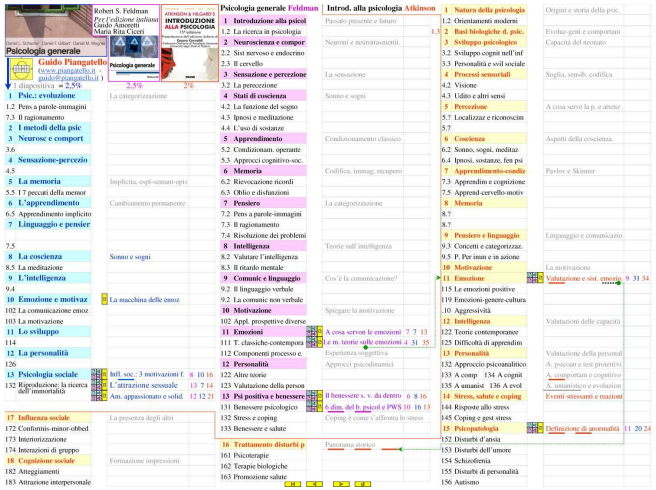
Molto soddisfatti e **abbastanza soddisfatti in 28 paesi europei nel 2004**



Benessere psicologico secondo il Feldman

16 ‘

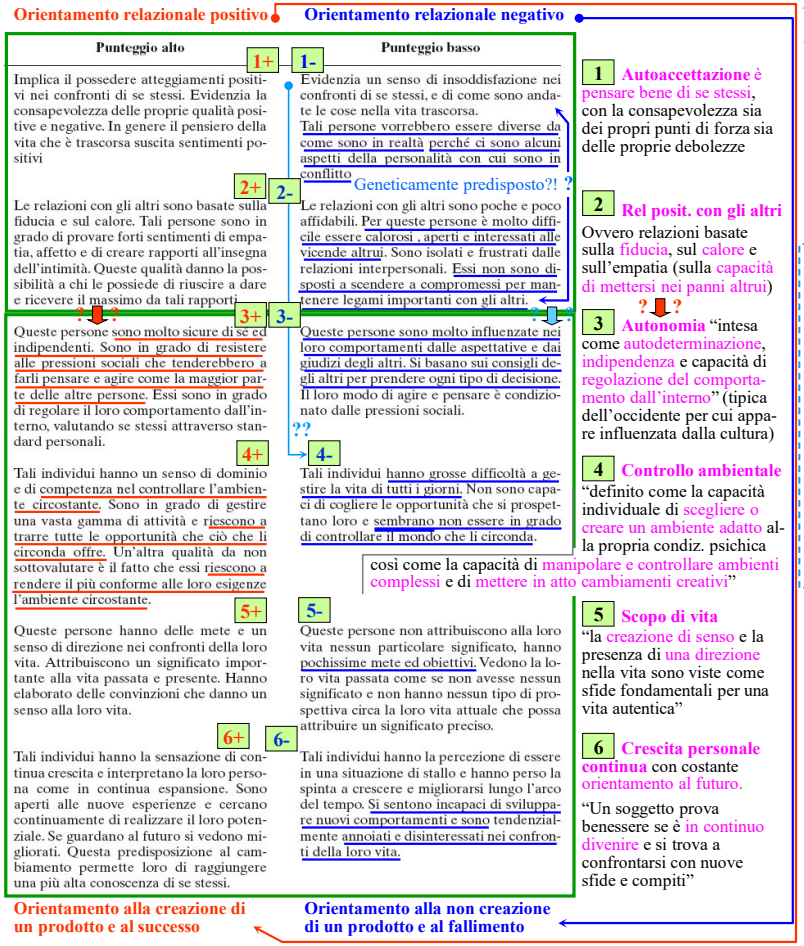
La versione blu della seconda diapositiva del Cap. 13 del Feldman
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



Il **benessere psicologico** è un costrutto alternativo a quello del benessere soggettivo, proposto da alcuni psicologi di area eudaimonica (?? Cosa dice la prospettiva eudaimonica?)

Felicità: eudonia o eudomania? Secondo la **prospettiva edonistica**, la felicità [lo sviluppo di piacere e la soddisfazione] è “il risultato del raggiungimento di obiettivi rilevanti per il soggetto”.
Secondo la **prospettiva eudaimonica**, per il benessere non basta la sola soddisfazione individuale, ma “serve anche un percorso di sviluppo verso l’integrazione con il mondo circostante”. C’è “un processo di mutua influenza tra benessere individuale e collettivo, per cui la felicità individuale si realizza nell’ambito dello spazio sociale”

Il modello a 6 dimensioni del benessere psicologico proposto da Carol Ryff e collaboratori è il seguente



La **Psychological Well-being** Scales (**PWB o PWBS o PWS**) di Carol Ryff è un questionario autovalutativo composto da **120** affermazioni (20 x 6) o **84** (14 x 6) o **54** (9 x6) o **42** (7 x6) o **18** (3 x6) suddivisi in sei scale che rappresentano le dimensioni di benessere psicologico: autoaccettazione, relazioni positive, autonomia, controllo ambientale, scopo nella vita e crescita personale.

“validazione italiana del PWB” **Nel retest + 1,2%**
media 71% = **60**/84 (**D58 U62**) (**giov60** Me60 **Anz58**)

	Fortemente in disaccordo (non è il mio caso)					Fortemente d’accordo (è proprio così)
1 – Autoaccettazione						
• Sono soddisfatto di come sono andate le cose nella mia vita	1	2	3	4	5	6
• In generale mi sento fiducioso e sicuro nei confronti di me stesso	1	2	3	4	5	6
• Sono soddisfatto della maggior parte degli aspetti della mia personalità	1	2	3	4	5	6
• Quando mi confronto con amici e familiari sono soddisf. x quello che sono	6	5	4	3	2	1
• Molte volte non mi sento soddisfatto dei risultati ottenuti nella mia vita	1	2	3	4	5	6

• Ho la sensaz che molte persone che conosco abbiano ricevuto di + nella vita rispetto a quello che ho ric. io
• L’atteggiam che ho nei miei confronti forse non è così + come quello che gli altri hanno verso se stessi

2 – Relazioni positive **media 75%** = **63**/84 (**D62 U64**) (**giov64** Me63 **Anz59**) **Nel retest – 0,3%**
• La maggior parte delle persone mi trova piacevole ed affettuoso
• Mi piace parlare con i familiari e gli amici
• La gente mi descriverebbe come una persona disponibile, pronta a condividere il mio tempo con gli altri
• So che mi posso fidare dei miei amici ed essi sanno che possono fidarsi di me
• Mantenere relazioni stabili è stato per me difficile e frustrante
• Spesso mi sento isolato perché ho poche vere amicizie con cui condividere le mie preoccupazioni
• Non ho avuto esperienza di molte relazioni calorose e di fiducia con gli altri

3 – Autonomia **media 75%** = **63**/84 (**D62 U64**) (**giov64** Me62 **Anz63**) **Nel retest + 1,9%**
• Non ho paura di esprimere le mie opinioni, anche se esse sono contrarie a quelle della maggior parte delle altre persone
• Le mie decisioni non sono di solito influenzate da quello che qualcun altro sta facendo
• Per me è più importante essere soddisfatto di me stesso piuttosto che avere l’approvazione degli altri
• Ho fiducia nelle mie opinioni anche se esse sono contrarie a quelle degli altri
• Tendo a preoccuparmi di quello che le altre persone pensano di me
• Tendo ad essere influenzato dalle persone che hanno forte personalità
• Per me è difficile esprimere le mie opinioni su questioni controverse

4 – Controllo ambientale **media 69%** = **58**/84 (**D56 U59**) (**giov56** Me59 **Anz58**) **Nel retest + 2,1%**
• In generale ho la sensazione di padroneggiare la situazione in cui mi trovo
• Le richieste della vita di tutti i giorni spesso mi abbattono (**Sensibilità amb.**)
• Sono molto bravo a gestire le molte responsabilità della vita quotidiana
• Sono stato capace di costruirmi una casa e uno stile di vita che mi soddisfa.
• Non sto bene con la gente e nell’ambiente che mi circonda
• Spesso mi sento sopraffatto dalle mie responsabilità
• Ho difficoltà a programmare la mia vita in modo soddisfacente.

Lo scostamento del 2% al retest è eccessivo per essere un tratto di personalità (probabilmente perché in Italia si dà meno importanza all’autonomia e allo sfruttare le opportunità ambientali)

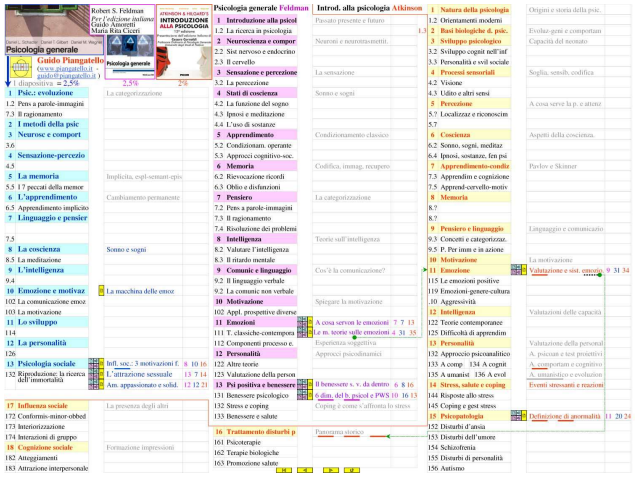
5 – Scopo di vita **media 73%** = **61**/84 (**D60 U64**) (**giov61** Me62 **Anz59**) **Nel retest + 0,03%**
• Ho la sensazione di sapere cosa sto facendo e dove voglio arrivare nella vita
• Mi piace fare progetti per il futuro e lavorare perché essi si possano realizzare
• Alcune persone sono senza progetti, ma io non sono una di quelle
• Vivo la vita giorno per giorno e non penso al futuro
• Le mie attività quotidiane mi sembrano banali e insignificanti
• Non ho una buona percezione di quello che sto cercando di fare nella vita
• A volte ho la sensazione di aver fatto tutto quello che si poteva fare

6 – Crescita personale **media 75%** = **63**/84 (**D62 U64**) (**giov65** Me61 **Anz56**) **Nel retest + 0,7%**
• Ho la sensazione di essere “cresciuta” molto come persona col passare del tempo
• Per me la vita è stata un continuo processo di apprendimento, cambiamento e crescita
• Penso sia importante avere nuove esperienze che ti aiutino a confrontare l’opinione che hai di te e del mondo circostante
• Quando ci penso, non sono migliorato molto come persona negli anni
• Non sono interessato alle attività che possono allargare i miei orizzonti
• Ho rinunciato a grossi miglioramenti o cambiamenti nella mia vita già da molto tempo
• Non mi piace trovarmi in nuove situazioni che esigono da me un cambiamento dei miei vecchi modi di far

Benessere psicologico secondo il modello P

10'

La versione viola della seconda diapositiva del Cap. 13 del Feldman
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



Il **benessere psicologico** è un costrutto alternativo a quello del benessere soggettivo, proposto da alcuni psicologi di area eudaimonica (?? Cosa dice la prospettiva eudaimonica?)

Felicità: eudonia o eudomania? Secondo la **prospettiva edonistica**, la felicità [lo sviluppo di piacere e la soddisfazione] è "il risultato del raggiungimento di obiettivi rilevanti per il soggetto". Secondo la **prospettiva eudaimonica**, per il benessere non basta la sola soddisfazione individuale, ma "serve anche un percorso di sviluppo verso l'integrazione con il mondo circostante". C'è "un processo di mutua influenza tra benessere individuale e collettivo, per cui la felicità individuale si realizza nell'ambito dello spazio sociale"

Il modello a 6 dimensioni del benessere psicologico proposto da Carol Ryff e collaboratori è il seguente

Orientamento relazionale positivo — **Orientamento relazionale negativo**

Punteggio alto	Punteggio basso
1+ Implica il possedere atteggiamenti positivi nei confronti di se stessi. Evidenzia la consapevolezza delle proprie qualità positive e negative. In genere il pensiero della vita che è trascorsa suscita sentimenti positivi	**1-** Evidenzia un senso di insoddisfazione nei confronti di se stessi, e di come sono andate le cose nella vita trascorsa. Tali persone vorrebbero essere diverse da come sono in realtà perché ci sono alcuni aspetti della personalità con cui sono in conflitto
2+ Le relazioni con gli altri sono basate sulla fiducia e sul calore. Tali persone sono in grado di provare forti sentimenti di empatia, affetto e di creare rapporti all'insegna dell'intimità. Queste qualità danno la possibilità a chi le possiede di riuscire a dare e ricevere il massimo da tali rapporti	**2-** Geneticamente predisposto?! ? Le relazioni con gli altri sono poche e poco affidabili. Per queste persone è molto difficile essere calorosi , aperti e interessati alle vicende altrui. Sono isolati e frustrati dalle relazioni interpersonali. Essi non sono disposti a scendere a compromessi per mantenere legami importanti con gli altri.
3+ Queste persone sono molto sicure di se ed indipendenti. Sono in grado di resistere alle pressioni sociali che tenderebbero a farli pensare e agire come la maggior parte delle altre persone. Essi sono in grado di regolare il loro comportamento dall'interno, valutando se stessi attraverso standard personali.	**3-** Queste persone sono molto influenzate nei loro comportamenti dalle aspettative e dai giudizi degli altri. Si basano sui consigli degli altri per prendere ogni tipo di decisione. Il loro modo di agire e pensare è condizionato dalle pressioni sociali.
4+ Tali individui hanno un senso di dominio e di competenza nel controllare l'ambiente circostante. Sono in grado di gestire una vasta gamma di attività e riescono a trarre tutte le opportunità che ciò che li circonda offre. Un'altra qualità da non sottovalutare è il fatto che essi riescono a rendere il più conforme alle loro esigenze l'ambiente circostante.	**4-** Tali individui hanno grosse difficoltà a gestire la vita di tutti i giorni. Non sono capaci di cogliere le opportunità che si prospettano loro e sembrano non essere in grado di controllare il mondo che li circonda.
5+ Queste persone hanno delle mete e un senso di direzione nei confronti della loro vita. Attribuiscono un significato importante alla vita passata e presente. Hanno elaborato delle convinzioni che danno un senso alla loro vita.	**5-** Queste persone non attribuiscono alla loro vita nessun particolare significato, hanno pochissime mete ed obiettivi. Vedono la loro vita passata come se non avesse nessun significato e non hanno nessun tipo di prospettiva circa la loro vita attuale che possa attribuire un significato preciso.
6+ Tali individui hanno la sensazione di continua crescita e interpretano la loro persona come in continua espansione. Sono aperti alle nuove esperienze e cercano continuamente di realizzare il loro potenziale. Se guardano al futuro si vedono migliorati. Questa predisposizione al cambiamento permette loro di raggiungere una più alta conoscenza di se stessi.	**6-** Tali individui hanno la percezione di essere in una situazione di stallo e hanno perso la spinta a crescere e migliorarsi lungo l'arco del tempo. Si sentono incapaci di sviluppare nuovi comportamenti e sono tendenzialmente annoiati e disinteressati nei confronti della loro vita.

Orientamento alla creazione di un prodotto e al successo — **Orientamento alla non creazione di un prodotto e al fallimento**

1 Autoaccettazione è pensare bene di se stessi, con la consapevolezza sia dei propri punti di forza sia delle proprie debolezze

2 Rel posit. con gli altri Ovvero relazioni basate sulla fiducia, sul calore e sull'empatia (sulla capacità di mettersi nei panni altrui)

3 Autonomia "intesa come autodeterminazione, indipendenza e capacità di regolazione del comportamento dall'interno" (tipica dell'occidente per cui appare influenzata dalla cultura)

4 Controllo ambientale "definito come la capacità individuale di scegliere o creare un ambiente adatto alla propria condiz. psichica così come la capacità di manipolare e controllare ambienti complessi e di mettere in atto cambiamenti creativi"

5 Scopo di vita "la creazione di senso e la presenza di una direzione nella vita sono viste come sfide fondamentali per una vita autentica"

6 Crescita personale continua con costante orientamento al futuro. "Un soggetto prova benessere se è in continuo divenire e si trova a confrontarsi con nuove sfide e compiti"

Fine A — Fine B

Emozioni: Emozione per necessità + Emozione per scelta; Emo-zione provata

Piacere per scelta — Sofferenza per scelta

Creare emozioni positive ogni volta che può sceglier (regalandosi una fonte di piacere, inesauribile finché restano spazi nei quali può scegliere)

Creare emozioni negative ogni volta che può sceglier (regalandosi un'altra persona costretta a lavorare per il suo piacere finché lui si fa del male da solo)

2+ Relazione **di scambio** (o relazione **positiva**)

Una relazione è **di scambio se** una persona **preferisce il proprio piacere e il piacere altrui** *ogni volta che può*

Relaz. orientata **all'apprezzamento** nei **fatti**

Relazione **alla pari**

3+ Si chiede… Piacere per ottenere Piacere

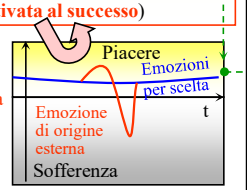
Una fase di scambio **inizia con un atto d'apprezzamento** arbitrario

Creazione di **piacere** — Stimola il fare — Facendo raggiunge l'ob. (ottiene un successo) — Orientato a **fare**

5+ → 6+ → **Prodotto** → 4+

Si da valore al prodotto e si punta ad ottenerlo, riuscendoci immancabilmente **(orientamento al successo proprio e altrui)** (persona **motivata al successo**)

Una sensibilità emozionale alla situazione esterna è necessaria per agire sull'ambiente



Relazione possessiva (o relazione **negativa**)

S — A è costretto a cercare lo star bene di S se vuole cercare il proprio star bene

Relazione **asimmetrica** — A

2- In una relazione **possessiva** la persona **preferisce far star male l'altro** e per ottenere ciò **preferisce dare a se stessa sofferenza e non piacere**

Relaz. orientata **al disprezzo**

Pretende (chiede l'impossibile per far fallire l'altro)

3-

Una fase possessiva **inizia con un atto di disprezzo** arbitrario

Creazione di **sofferenza** — Blocca il fare — Cerca-ottiene **fallimento** — Orientato a **non fare**

Interessati solo a litigare — L'ambiente? Cosa è l'ambiente?

5- → 6- Incapacità **voluta!!** → **Prodotto** → 4-

Lavora attivamente per impedire di arrivare al prodotto all'altro e anche a se stesso **(orientamento al fallimento altrui e proprio)** (persona **motivata all'insuccesso**)

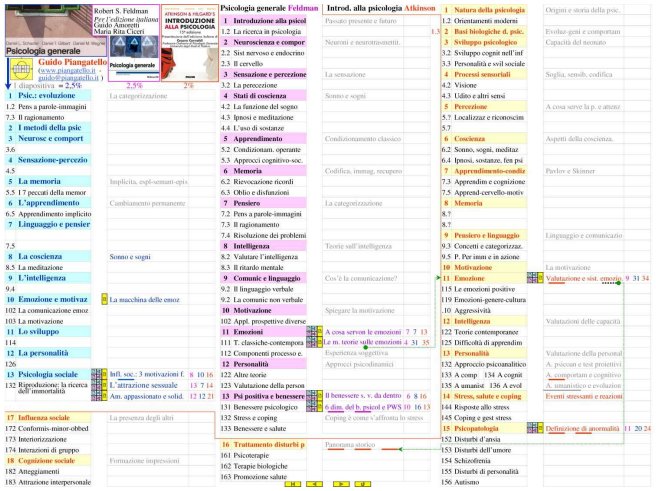
=> MI

Soggetto insensibile alla situazione esterna, che decide da solo il proprio umore

Valutazione emozionale secondo Atkinson-Feldman

31'

La versione blù della diapositiva del Cap. 11 dell'Atkinson
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/

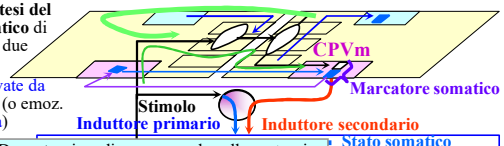


Normale o con deficit nella risposta emotiva (**disturbo da personalità antisociale**)?

Negli anni '70 Ted Bundy colpì, stuprò e uccise una giovane studentessa, ripetendo la stessa cosa almeno altre 30 volte. Il suo desiderio era possedere una forma femminile senza vita – comatosa o morta. Fotografava le sue vittime e teneva le loro teste nel suo appartamento. Non provava alcun rimorso, colpa o vergogna, ma era fiero di sé.
Comprendeva razionalmente, ma sembrava non avere una preoccupaz. al mondo. Voleva essere la stella e preoccuparsi per il futuro era sec. "Sadico sociopatico che traeva piacere…"

– nelle rel. con le donne ↑ (dopo 5000 anni di guerra tra donne-uomini, quali colpe non vengono attribuite?

Accettando **l'ipotesi del marcatore somatico** di Damasio ci sono due tipi di emozioni:
1) Emozioni attivate da induttori primari (o emoz. di origine esterna)



Doppia via di LeDoux + spieg. di cosa succede sulla corteccia

2) Emo attivate da marcatori via induttori secondari (o emo di origine interna)

1) Solo il **circuito primario** può avere un **deficit** perché la corteccia è una scelta
2) La CPVm può scegliere tra **preferire marcatori+** o – nelle relazioni
3) Forse un deficit in Ted ma sic. era – nelle relaz

Schema a blocchi del sistema emozionale

Evento esterno o interno ma **attribuito all'esterno** (di natura molto varia)

Valutazione emozionale corticale (ma in collaborazione col sottocorticale)
«della **rilevanza** [valore e segno] di oggetti ed eventi» (Feldman vers. Rita Ciceri)

Valutando non cosa significa ma **se significa tante cose** o **poche, belle** o **brutte** (con la *molteplicità* dei significati che lo rende di tipo emozionale) (Atkinson modificato)

Att. mar_n — Attiv. mar_{n+1} — t

Emozione **breve** => **non cosciente**
o emozione **duratura** + **sentimento**

1) **Attivazione fisiologica (arousal)** del corpo (Feld) ovvero le (3) modificazioni corporee interne (Akt): ordini impartiti — ordini attuati — t

2) **Motivazione verso determinate azioni** (Feldman) ovvero (2) l'urgenza di pensare o agire in un modo particolare (Atkinson)

3) **Comportamento espressivo** uso di movimenti facciali e di toni verbali per comunicare reazioni e intenzioni (Feld) ovvero (4) espressioni facciali in particolari configurazioni (Aktinson)

4) **Esperienza soggettiva** interna, l'emozione percepita (Feld) - (1) l'esperienza soggettiva **consapevole**: la componente **sentimentale**, cons. per definizione, non sempre c'è ma se c'è è importante

Regolazione emotiva (Feldman ma l'indice attribuisce il Cap a Maria Rita Ciceri)
«L'emozione risulta essere un'esperienza intenzionalmente controllabile, soggetta cioè a processi di regolazione» (Anolli e Ciceri 1992, Gross 1999).
La regolazione emotiva è «il processo attraverso cui gli individui sono in grado di influenzare **quali** emozioni provano, **quando** e **come** le sperimentano e esprimono. I processi di regolazione e controllo possono essere automatici o controllati, consci o inconsapevoli (Gross 1999) e possono agire su tutti i sistemi di risposta: dall'attivazione fisiologica, alle espressioni facciali, al vissuto soggettivo

Risposta alle emozioni (Aktinson)
«come le persone **regolano** le loro emozioni, reagiscono ad esse o affrontano la situazione che le hanno indotte»

(Feldman, pag. 353) «La **regolazione emotiva inter-individuale** riguarda invece come le emozioni e la loro espressione regolano le interazioni e – viceversa – **come le emozioni sono regolate nelle interazioni**»

Es. di regolazione via relazione: 1) sposatevi con una persona pessima facendo finta di non esservi accorta di nulla e vi assicurate anni o decenni di emozioni negative, qualunque sia la vostra situazione ambientale; 2) andate a trovare un buon amico e ritroverete il sorriso anche se tutti i vostri problemi sono ancora al loro posto

Ciclo chiuso => partendo da uno stato intermedio c'è alta probabilità che si attivi un'emozione compatibile con quello stato intermedio (ingressi esterni permettendo perché decide **Segn. interno + S. esterno**)

Affetto (Aktinson): emozione **o** sentimento (un territorio intermedio)

Affetto (dal core affect di Russel): livello emozionale che si mantiene stabile nel tempo fino a non viene fatto variare da un'**emozione E** (per cui **E = ΔA** e **A = valor medio di E** su un tempo abbastanza lungo).

ieri — domani

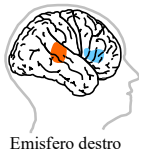
Invece di usare *nomi diversi* (*sentim*, *affetti*, *umori*) per emozioni durature è **più utile** chiedersi perché vengono fatte durare e da chi: Dal sistema emozionale corticale? Dal sistema razionale? Da un dato assetto del corpo? Da un dato assetto ambientale (dove vivo)? Da un dato assetto relazionale (con chi ho relazioni)? C'è solo l'imbarazzo della scelta!

Umore (Atkinson): stato affettivo diffuso e liberamente fluttuante, *più duraturo* di una emozione (ore/giorni contro i sec delle emo di origine est), che può avere *solo alcune delle componenti* di un'emozione

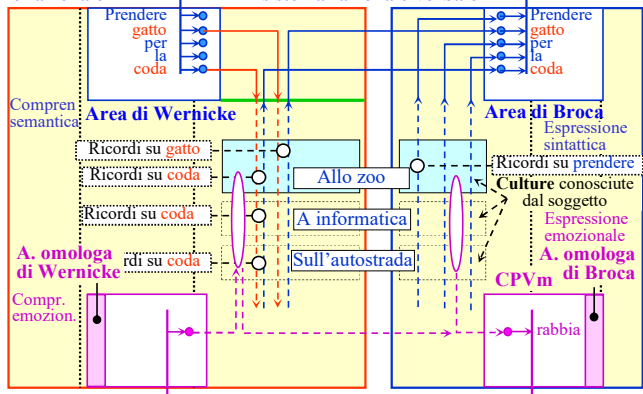
Se non so giustificarlo ↑

→ **Valutazione razionale** fatta dal **sistema razionale-verbale**

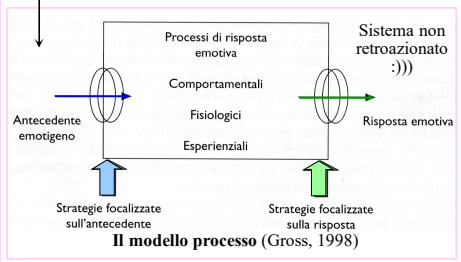
Prima il sistema emozionale avvia l'azione e solo 350 msec **dopo** (esperimento di Libet) il sistema razionale pensa di volerla fare **!?!**



Emisfero destro
Parlare a parole con l'emisf. destro



→ **Valutazione emozionale** fatta dal **sistema emozionale corticale** (CPVm + omologhe di Werniche e Broca + …) in collaborazione con l'amigdala



Il modello processo (Gross, 1998)

(Feldman, p. 351-353) «Nonostante tale processo [di regolazione emotiva] sia regolarmente presente nella vita quotidiana, solo in tempi recenti la ricerca sulle emozioni ha focalizzato l'attenzione sulle strategie di regolazione (Gross et al. 2000)

(Feldman, pag. 352) «Esisterebbero quindi da un lato strategie di controllo focalizzate sull'antecedente e dall'altro focalizzate sulla risposta»

1) Selezione della situazione (evitare situazioni indesiderate); 2) tentativi di modificare la situazione sgradevole; 3) spostare l'attenzione su altro; 4) cambiamento cognitivo (rivalutazione o re-interpretazione della situazione per variarne l'impatto emotivo, tipo vedere un esame come opportunità di apprendimento)

1) Inibizione dell'espressione (non far vedere nulla all'esterno delle emozioni provate);
2) mascheramento (nascondere l'emozione provata mostrando un'emozione che non si prova); 3) intensificazione (mostrare più emozione di quella che si prova effettivamente)

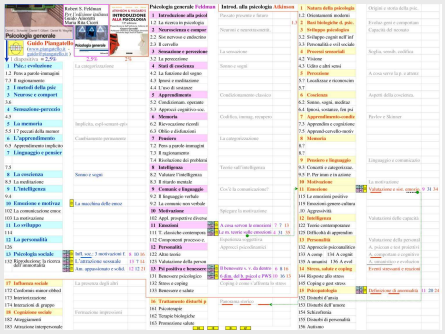
Una ricerca ha mostrato che la rivalutazione cognitiva modificava più efficacemente il decorso emotivo seguente, mentre l'inibizione dell'espressione non riduceva il vissuto soggettivo e faceva sentire incongruenti e inautentici

Valutazione emozionale secondo il modello P

9'

Per la prima volta dopo almeno 836 ore passate a studiare i libri di psicologia sociale e generale, quel che dicono i libri va benissimo così come è :-)
(dopo averlo esplicitato!)

La versione viola della diapositiva del Cap. 11 dell'Atkinson
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



~~Valutazione cognitiva (appraisal)~~???

Sommatore

Evento esterno o interno ma **attribuito all'esterno**

Valutazione emozionale corticale (ma in collaborazione col sottocorticale)
«della **rilevanza** [valore e segno] di oggetti ed eventi»
(Feldman vers. Rita Ciceri)

Valutando non cosa significa ma **se significa tante cose** o **poche**, **belle** o **brutte** (con la *molteplicità* dei significati che lo rende di tipo emozionale)
(Atkinson modificato)

Att. mar_n — Attiv. mar_{n+1} — t

Emozione **breve** => **non cosciente**
o emozione **duratura** + **sentimento**

1) **Attivazione fisiologica (arousal)** del corpo (Feld) ovvero le (3) modificazioni corporee interne (Akt): ordini impartiti — ordini attuati — t

2) **Motivazione verso determinate azioni** (Feldman) ovvero (2) l'urgenza di pensare o agire in un modo particolare (Aktinson)

3) **Comportamento espressivo** uso di movimenti facciali e di toni verbali per comunicare reazioni e intenzioni (Feld) ovvero (4) espressioni facciali in particolari configurazioni (Aktinson)

4) **Esperienza soggettiva** interna, l'emozione percepita (Feld) - (1) l'esperienza soggettiva **consapevole**: la componente **sentimentale**, cons. per definizione, non sempre c'è ma se c'è è importante

Regolazione emotiva (Feldman ma l'indice attribuisce il Cap a Maria Rita Ciceri)
«L'emozione risulta essere un'esperienza intenzionalmente controllabile, soggetta cioè a processi di regolazione» (Anolli e Ciceri 1992, Gross 1999).
La regolazione emotiva è «il processo attraverso cui gli individui sono in grado di influenzare **quali** emozioni provano, **quando** e **come** le sperimentano e esprimono. I processi di regolazione e controllo possono essere automatici o controllati, consci o inconsapevoli (Gross 1999) e possono agire su tutti i sistemi di risposta: dall'attivazione fisiologica, alle espressioni facciali, al vissuto soggettivo

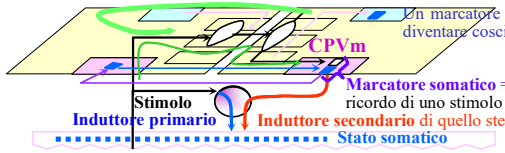
(Feldman, pag. 353) «La **regolazione emotiva inter-individuale** riguarda invece come le emozioni e la loro espressione regolano le interazioni e – viceversa – **come le emozioni sono regolate nelle interazioni**»

Schema a blocchi del sistema emozionale

Accettando **l'ipotesi del marcatore somatico** di Damasio ci sono due tipi di emozioni:

1) Emozioni attivate da induttori primari (o emoz. di origine esterna)

2) Emozioni attivate da marcatori via induttori secondari (o emozioni di origine interna)

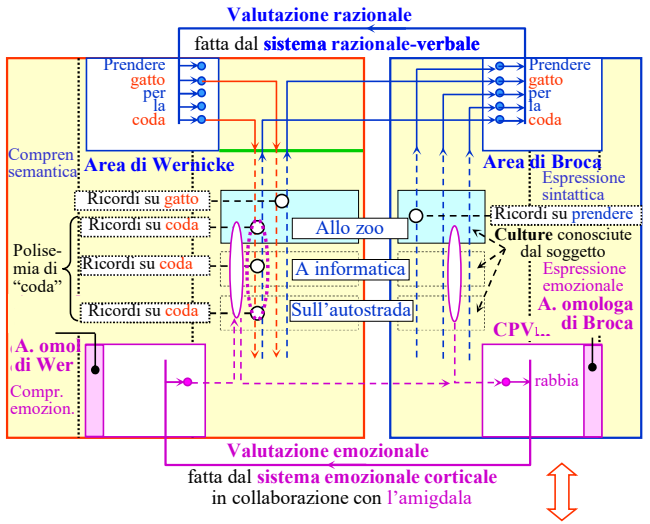


Un marcatore attivato a lungo può diventare cosciente => **sentimento**

Marcatore somatico = associazione tra ricordo di uno stimolo e uno stato somatico

I tre livelli del sistema emozionale dopo aver accettato l'ipotesi dei marcatori somatici di Damasio

Sistema razionale-verbale = sistema verbale + **interprete razionale di Gazzaniga**



I due sistemi di comando
(che forse in origine era uno solo, quello emozionale, e poi una parte di esso si sarebbe specializzato nel gestire le parole)

C'era una volta la 1⁰ delle due ipotesi della clinica fondata sull'analisi della domanda che diceva: oltre alle **emozioni di origine esterna** ci sono le **emozioni liberamente scelte dal soggetto** e l'emozione provata è la **somma delle due componenti**

Affetto (Aktinson): emozione o sentimento (un territorio intermedio)

Affetto (dal core affect di Russel): livello emozionale che si mantiene stabile nel tempo fino a non viene fatto variare da un'**emozione E** (per cui **E = ΔA** e **A = valor medio di E** su un tempo abbastanza lungo).

Invece di usare *nomi diversi* (*sentim*, *affetti*, *umori*) per emozioni durature — ieri — domani — **è più utile** chiedersi perché vengono fatte durare e da chi: Dal sistema emozionale corticale? Dal sistema razionale? Da un dato assetto del corpo? Da un dato assetto ambientale (dove vivo)? Da un dato assetto relazionale (con chi ho relazioni)? C'è solo l'imbarazzo della scelta!

Umore (Atkinson): stato affettivo diffuso e liberamente fluttuante, *più duraturo* di una emozione (ore/giorni contro i sec delle emo di origine est), che può avere *solo alcune delle componenti* di un'emozione

Se non so giustificarlo

Anormalità secondo l'Atkinson

(Mark Summers, *Everything in Its place*, 2000, p. 42) «Pensavo che i miei genitori sarebbero morti se non avessi fatto tutto nel modo giusto. Quando mi toglievo gli occhiali prima di andare a letto, dovevo disporli sul comò ad una angolatura precisa. Talvolta dov. accendere la luce e scendere dal letto x 7 volte […] Se non erano posizionati bene, sentivo che i miei genit. sarebbero morti. Questa sensazione mi divorava la pancia. Se non afferravo la modanatura nel muro in un certo modo…»

Corpo con malfunzionamenti che procurano sofferenza

o un **corpo ben funzionante usato per creare sofferenza** a chi lo guarda?

(p. 538) «La parola **anormale** significa al di fuori della norma» **!!**

Anormalità come DEVIAZIONE DALLE NORME CULTURALI

«Ogni società ha degli standard o norme per il comportamento accettabile; il comportamento che devia marcatamente da queste norme è considerato anormale.»

«I sostenitori della **prospettiva culturale relativista** affermano che dovremmo rispettare le definizioni di ogni cultura di anormalità, per i membri di quella cultura. In tal modo eviteremmo di imporre i nostri standard culturali di comportamento agli altri.» Secondo altri, invece, non tutte le definizioni di anormalità meritano di essere rispettate. Ad es. l'anormalità degli ebrei voluta dal nazismo per giustificare la loro eliminazione poteva e doveva non essere accettata dalle altre culture.

«Un altro problema è che il concetto di anormalità cambia nel tempo, all'interno della stessa società. Quaranta anni fa la maggior parte degli americani avrebbe considerato anormali gli uomini che portano l'orecchino. Oggi tali comportamenti tendono ad essere considerati come differenze negli stili di vita piuttosto che come segni di anormalità»

<=> «La moda cambia nel tempo, come la definizione di anormalità.»

Anormalità come DEVIAZIONE DALLE NORME STATISTICHE

Alcune grandezze come altezza, peso e intelligenza, se misurate su un'intera popolazione, coprono una certa gamma di valori. Una **anormalità statistica** è un valore troppo lontano dai valori medi della normalità statistica, ma se può essere significativa per i parametri fisici, non lo è da sola per quelli comportamentali (ad es. non appare utile definire anormale una persona estremamente intelligente o estremamente felice).

Anormale è CIÒ CHE NUOCE AL BENESSERE

«…molti studiosi di scienze sociali ritengono che il criterio più importante riguardi il modo in cui il comportamento influenza il benessere dell'individuo o del gruppo sociale. Secondo questo criterio un comportamento è anormale se si dimostra disadattativo, cioè se ha effetti nocivi sull'individuo o sulla società. Es. di nocività per l'individuo: «un uomo talmente pauroso della folla che non riesce a prendere l'autobus per andare al lavoro; un alcolista che beve così tanto da non riuscire a mantenere un lavoro fisso; una donna che tenta il suicidio.» Es. di nocività per la società: «un adolescente che ha delle violente esplosioni collerichе; una persona paranoide che pianifica l'omicidio di leader nazionali.»

Anormale è CIÒ CHE GENERA SENTIMENTI SOGGETTIVI DI DISAGIO

«Un quarto criterio considera l'anormalità in termini di **sentimenti soggettivi di disagio**, cioè sentimenti di ansia, depressione o agitazione, o esperienze come insonnia, perdita di appetito o disturbi e dolori diffusi»

«Nessuna di queste definizioni fornisce una descrizione completamente soddisfacente del comportamento anormale. Nella maggior parte dei casi si prendono in considerazione tutti e quattro i criteri – deviazione sociale, ~~frequenza statistica~~, ~~comportamento disadattativo e disagio personale~~ – per diagnosticare i problemi di salute mentale.»

Anormale è ciò che la società decide *del tutto arbitrariamente* di **considerare non normale**

Che cos'è la NORMALITA?

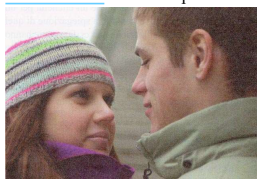
L'Aktinson definisce sane le persone positive e implicitamente definisce malate quelle negative

1. **Efficiente percezione della realtà**. «Le persone sane sono abbastanza realistiche nella valutazione cogn. delle loro reazioni e capacità, così come nell'interpretazione di quello che succede nel mondo che le circonda. Non fraintendono costantemente quello che le altre persone dicono e fanno, non sopravvalutano costantemente le proprie capacità e non intraprendono più attività di quelle che possono portare a termine, come non sottovalutano le proprie capacità e non sfuggono di fronte a compiti complessi.

2. **Capacità di esercitare un controllo intenzionale sul comportamento**. «Le persone sane hanno abbastanza fiducia nelle proprie capacità di contr il comport 4. Occasionalmente possono agire impulsivamente, ma se necessario sono in grado di bloccare le loro pulsioni sessuali e aggressive. Possono non conformarsi alle norme sociali, ma è una decisione volontaria e non il risultato di impulsi incontrollabili»

3. **Autostima**[1] **ed accettazione**. «Le persone ben adattate apprezzano in una qualche mis. le proprie capacità 2 e si sentono accett. dalle persone che le circondano. Si sentono a proprio agio tra gli altri 3 e sono in grado di agire spontaneamente, nelle situazioni sociali. Nel contempo non si sentono obbligate a subordinare le loro proprie opinioni a quelle del gruppo. Sentimenti di inutilità, alienazione e non accettazione son comuni nelle p. d. c. a.»

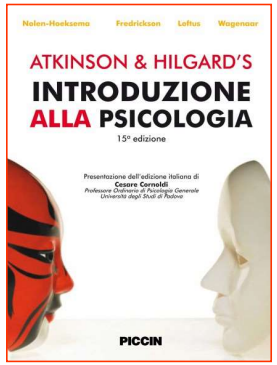
4. **Capacità di instaurare legami affettivi**. 5 «Le persone sane sono in grado di instaurare rapporti intimi 6 e soddisfacenti 7 con altre persone…



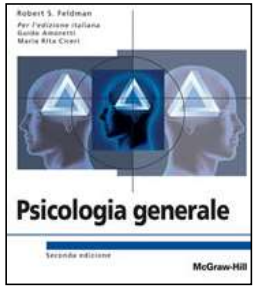
Sono sensibili ai sentimenti altrui e non pretendono troppo dagli altri 8 per gratificare i propri bisogni.»

5. **Produttività**. «Le persone ben adattate sono in grado di incanalare le loro abilità in attività produttive. Sono entusiaste della vita 9 e non devono affaticarsi per soddisfare le richieste quotidiane» 10

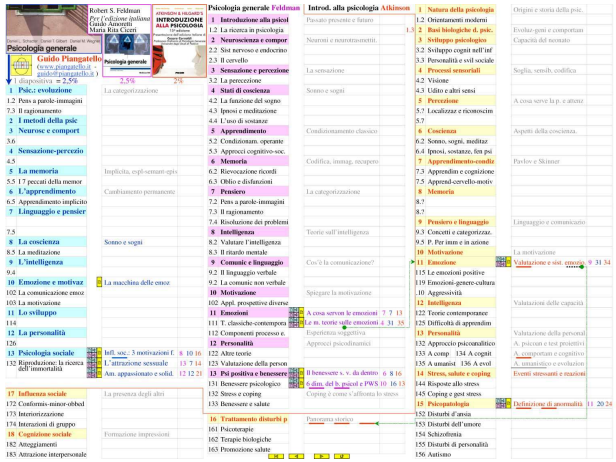
=> PWS



Robert S. Feldman
Per l'edizione italiana
Guido Amoretti
Maria Rita Ciceri



La versione blu dell'unica diapositiva del Cap. 15 (Psicopatologia) di Atkinson & Hilgard's
http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



Classificazione (ma di fatto è la creazione) del comportamento patologico

- **Mal di fantasmi** (Indiani americani)
- **Attacco di nervi** (caraibi e america latina)
- **Susto** (Messico, America centrale)
- **Koro** (GRS) (Malesia, Cina, Tailandia)
- **Taijin kyofusho** (Giappone)
- **Iatah** (Est asiatico)
- **Amok** (Malesia, Laos, Filippine…)

Prospettive **diverse** => cause/interventi **div**

- **Prospettiva biologica** (modello medico o della malattia) => farmaci usati spesso
- **P. Psicoanalitica** (conflitti inconsci)
- **P. Comportamentale** (i comportamenti non adattativi sono appresi)
- **P. Cognitiva** (Convinz coscienti erronee)
- **P. Culturali o sociologiche** (I disturbi hanno cause esterne, come discriminazione e povertà)

Un prospettiva che integra i diversi fattori è **Il modello di vulnerabilità allo stress** (predisposizione fisica + fattori interni consci/inconsci e fattori esterni; per la malattia ci vuole sia vulnerabilità allo stress sia lo stress e per questo nelle stesse condizioni qualcuno si ammala e qlc no)

Capitoli dell'ICD-10 (decima ediz. della International Classification of Diseases)

- **I** Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
- **II** Tumori (C00-D48)
- **III** Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)
- **IV** Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
- **V** Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)
- **VI** Malattie del sistema nervoso (G00-G99)

[…XXI … (Z00-Z99]

- **F0** Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici (F00-F09)
- **F1** Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19) [Preval. abuso alcool D1.4 U9.3 m5.2]
- **F2** Schizofrenia, disturbo schizotipico e d. deliranti (F20-F29) **!!**
- **F3** Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39) **! !** [Prevalenza D18.2 U9.5 m14.0] [D. d'ansia D17.5 U9.5 m13.6]
- **F4** Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi (F40-F48)
- **F5** Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici (F50-F59)
- **F6** D. della personalità e del comportamento nell'ad (F60-F69)
- **F7** Ritardo mentale (F70-F79)
- **F8** Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89)
- **F9** Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98)
- **F99** Disturbo mentale non specificato (F99)

Anormalità modello P

11'

(Mark Summers, *Everything in Its place*, 2000, p. 42) «Pensavo che i miei genitori sarebbero morti se non avessi fatto tutto nel modo giusto. Quando mi toglievo gli occhiali prima di andare a letto, dovevo disporli sul comò ad una angolatura precisa. Talvolta dov. accendere la luce e scendere dal letto x 7 volte […] Se non erano posizionati bene, sentivo che i miei genit. sarebbero morti. Questa sensazione mi divorava la pancia. Se non afferravo la modanatura nel muro in un certo modo…»

Corpo con malfunzionamenti che procurano sofferenza

o un **corpo ben funzionante usato per creare sofferenza** a chi lo guarda?

(p. 538) «La parola **anormale** significa al di fuori della norma» **!!**

Anormalità come DEVIAZIONE DALLE NORME CULTURALI

«Ogni società ha degli standard o norme per il comportamento accettabile; il comportamento che devia marcatamente da queste norme è considerato anormale.»

«I sostenitori della **prospettiva culturale relativista** affermano che dovremmo rispettare le definizioni di ogni cultura di anormalità, per i membri di quella cultura. In tal modo eviteremmo di imporre i nostri standard culturali di comportamento agli altri.» Secondo altri, invece, non tutte le definizioni di anormalità meritano di essere rispettate. Ad es. l'anormalità degli ebrei voluta dal nazismo per giustificare la loro eliminazione poteva e doveva non essere accettata dalle altre culture.

«Un altro problema è che il concetto di anormalità cambia nel tempo, all'interno della stessa società. Quaranta anni fa la maggior parte degli americani avrebbe considerato anormali gli uomini che portano l'orecchino. Oggi tali comportamenti tendono ad essere considerati come differenze negli stili di vita piuttosto che come segni di anormalità»

<=> «La moda cambia nel tempo, come la definizione di anormalità.»

Anormalità come DEVIAZIONE DALLE NORME STATISTICHE

Alcune grandezze come altezza, peso e intelligenza, se misurate su un'intera popolazione, coprono una certa gamma di valori. Una **anormalità statistica** è un valore troppo lontano dai valori medi della normalità statistica, ma se può essere significativa per i parametri fisici, non lo è da sola per quelli comportamentali (ad es. non appare utile definire anormale una persona estremamente intelligente o estremamente felice).

Anormale è CIÒ CHE NUOCE AL BENESSERE

«…molti studiosi di scienze sociali ritengono che il criterio più importante riguardi il modo in cui il comportamento influenza il benessere dell'individuo o del gruppo sociale. Secondo questo criterio un comportamento è anormale se si dimostra disadattativo, cioè se ha effetti nocivi sull'individuo o sulla società. Es. di nocività per l'individuo: «un uomo talmente pauroso della folla che non riesce a prendere l'autobus per andare al lavoro; un alcolista che beve così tanto da non riuscire a mantenere un lavoro fisso; una donna che tenta il suicidio.» Es. di nocività per la società: «un adolescente che ha delle violente esplosioni colleriche; una persona paranoide che pianifica l'omicidio di leader nazionali.»

Mi passa il sale?

Anormale è CIÒ CHE GENERA SENTIMENTI SOGGETTIVI DI DISAGIO

«Un quarto criterio considera l'anormalità in termini di **sentimenti soggettivi di disagio**, cioè sentimenti di ansia, depressione o agitazione, o esperienze come insonnia, perdita di appetito o disturbi e dolori diffusi»

«Nessuna di queste definizioni fornisce una descrizione completamente soddisfacente del comportamento anormale. Nella maggior parte dei casi si prendono in considerazione tutti e quattro i criteri – deviazione sociale, ~~frequenza statistica~~, ~~comportamento disadattativo e disagio personale~~ – per diagnosticare i problemi di salute mentale.»

Anormale è ciò che la società decide *del tutto arbitrariamente* di **considerare non normale**

Creare committenza

Che cos'è la NORMALITÀ?

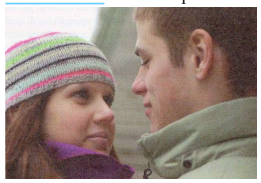
L'Aktinson definisce sane le persone positive e implicitamente definisce malate quelle negative

1. **Efficiente percezione della realtà**. «Le persone sane sono abbastanza realistiche nella valutazione cogn. delle loro reazioni e capacità, così come nell'interpretazione di quello che succede nel mondo che le circonda. Non fraintendono costantemente quello che le altre persone dicono e fanno, non sopravvalutano costantemente le proprie capacità e non intraprendono più attività di quelle che possono portare a termine, come non sottovalutano le proprie capacità e non sfuggono di fronte a compiti complessi.

2. **Capacità di esercitare un controllo intenzionale sul comportamento**. «Le persone sane hanno abbastanza fiducia nelle proprie capacità di contr il comport 4b Occasionalmente possono agire impulsivamente ma se necessario sono in grado di bloccare le loro pulsioni sessuali e aggressive. Possono non conformars alle norme sociali, ma è una decisione volontaria e non il risultato di impulsi incontrollabili»

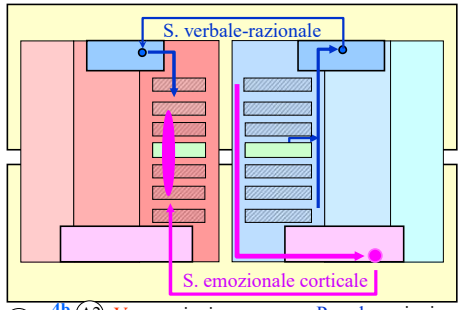
3. **Autostima** [1] **ed accettazione**. «Le persone ben adattate apprezzano in una qualche mis. le proprie capacità [2] e si sentono accett. dalle persone che le circondano. Si sentono a proprio agio tra gli altri [3] e sono in grado di agire spontaneamente, nelle situazioni sociali. Nel contempo non si sentono obbligate a subordinare le loro proprie opinioni a quelle del gruppo. Sentimenti di inutilità, alienazione e non accettazione son comuni nelle p. d. c. a.»

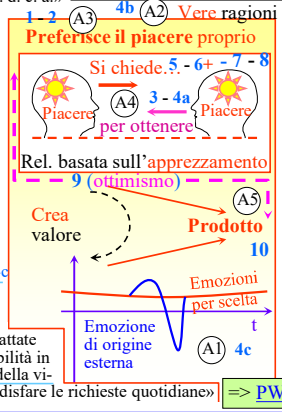
4. **Capacità di instaurare legami affettivi**. «Le persone sane sono in grado di instaurare rapporti intimi [6] e soddisfacenti [6] con altre persone…

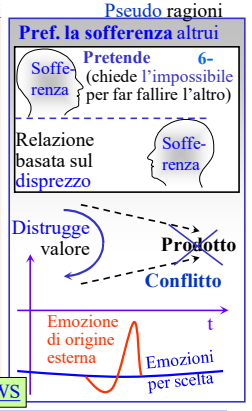


Sono sensibili ai sentimenti altrui e [4c] non pretendono troppo dagli altri [8] per gratificare i propri bisogni.»

5. **Produttività**. «Le persone ben adattate sono in grado di incanalare le loro abilità in attività produttive. Sono entusiaste della vita [9] e non devono affaticarsi per soddisfare le richieste quotidiane»







=> PWS

Classificazione (ma di fatto è la creazione) del comportamento patologico

Feldman - cito dalle pagine 393 e 394 «Per quanto non sia possibile definire la **'personalità' positiva**, le ricerche in questo ambito individuano alcuni tratti caratterizzanti.»

• «**Gli individui positivi hanno un'alta autostima** [1]. In particolare nelle culture occidentali che pongono in rilievo l'importanza dell'individuo, le persone felici si piacciono [2]. Si considerano più intelligenti e più capaci di affiatarsi con gli altri [3] rispetto alla media; esse possiedono una forte consapevolezza della propria capacità di controllo [4a] e ritengono di avere un maggiore controllo degli eventi, a differenza di coloro che pensano di essere pedine in mano altrui e che sperimentano l'atteggiamento definito di Impotenza appresa.»

• «**Gli individui positivi amano frequentare altre persone** [5]. Tendono a essere estroversi e hanno una rete di sostegno costituita da relazioni strette [6]. Abbastanza numerose sono le ricerche che approfondiscono il legame tra personalità positiva e l'equilibrio legato a ricche e positive relazioni sociali [7]. Le ricerche che hanno approfondito questo tema si basano sul presupposto che la costituzione di una rete arricchente di rapporti favorisca una maggiore apertura mentale [8].

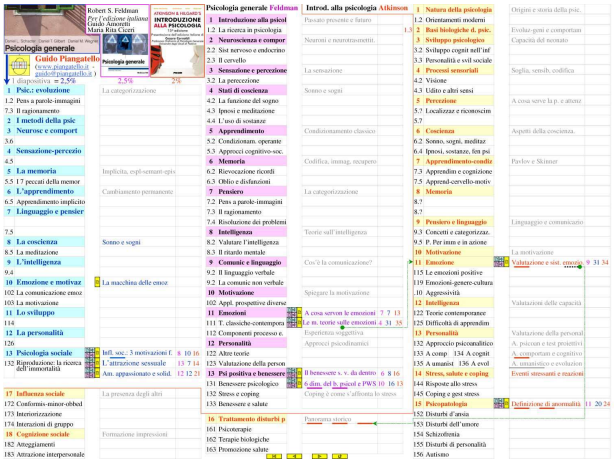
• «**Gli individui positivi sono ottimisti** [9]. L'ottimismo che li caratterizza permette loro di perseverare nei compiti e di conseguire, alla fine, maggiori successi [10]. L'ottimismo comporta effetti positivi sullo stato di salute psicofisica. Tali effetti sono mediati a livello cognitivo: l'ottimismo al futuro guida i soggetti a mettere in pratica e perseguire senza scoraggiarsi abitudini e comportamenti benefici e a crearsi una rete di supporto sociale. Un atteggiamento generalmente ottimista verso la vita aiuta le persone a vivere una vita più sana e più lunga. In uno studio longitudinale che ha seguito la salute e la personalità di un gruppo di persone per 30 anni, le persone ottimiste che hanno partecipato allo studio sono vissute costantemente più a lungo di quelle pessimiste (Maruta et al., 2000).»

Secondo l'AD, il cliente (negativo) paga lo psichiatra o lo psicologo per avere da loro la "patente" di malato

Lo **psichiatra** gliela da, dopo averlo classificato in uno o più disturbi col DSM-IV, sotto forma di farmaco

e lo **psicologo** pure, non comportandosi come se la sua negatività fosse una libera scelta

La versione viola dell'unica diapositiva del Cap. 15 (Psicopatologia) di Atkinson & Hilgard's http://www.piangatello.it/psi21/Psi_generale_3/



Classificazione (ma di fatto è la creazione) **del comportamento patologico**

Mal di fantasmi (Indiani americani)
Attacco di nervi (caraibi e america latina)
Susto (Messico, America centrale)
Koro (GRS) (Malesia, Cina, Tailandia)
Taijin kyofusho (Giappone)
Iatah (Est asiatico)
Amok (Malesia, Laos, Filippine…)

Prospettive **diverse** => cause/interventi **div**

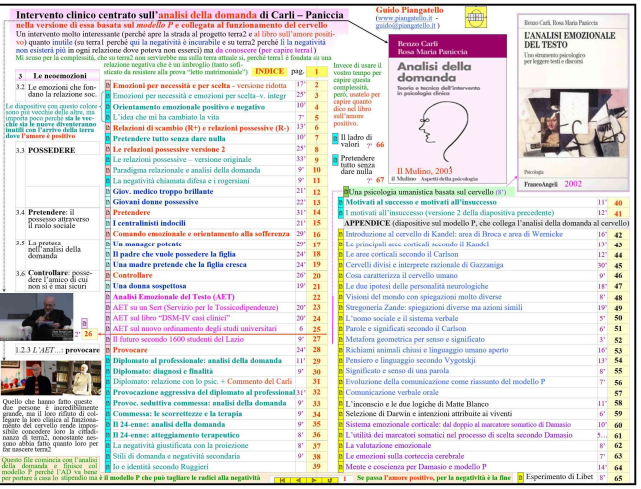
Prospettiva biologica (modello medico o della malattia) => farmaci usati spesso
P. Psicoanalitica (conflitti inconsci)
P. Comportamentale (i comportamenti non adattativi sono appresi)
P. Cognitiva (Convinz coscienti erronee)
P. Culturali o sociologiche (I disturbi hanno cause esterne, come discriminazione e povertà)

Un prospettiva che integra i diversi fattori è **Il modello di vulnerabilità allo stress** (predisposizione fisica + fattori interni consci/inconsci e fattori esterni; per la malattia ci vuole sia vulnerabilità allo stress sia lo stress e per questo nelle stesse condizioni qualcuno si ammala e qlc no)

Capitoli dell'ICD-10 (decima ediz. della International Classification of Diseases)
I Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
II Tumori (C00-D48)
III Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)
IV Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
V Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)
VI Malattie del sistema nervoso (G00-G99)
[…XXI … (Z00-Z99)]
F0 Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici (F00-F09)
F1 Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19) [Preval. abuso alcool D1.4 U9.3 m5.2]
F2 Schizofrenia, disturbo schizotipico e d. deliranti (F20-F29) ! !
F3 Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39) ! ! [Prevalenza D18.2 U9.5 m14.0] [D. d'ansia D17.5 U9.5 m13.6]
F4 Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi (F40-F48)
F5 Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici (F50-F59)
F6 D. della personalità e del comportamento nell'ad (F60-F69)
F7 Ritardo mentale (F70-F79)
F8 Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89)
F9 Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98)
[F99 Disturbo mentale non specificato (F99)]

AET sul libro “DSM-IV casi clinici”: **repertori 3 e 4** (18’)

Pag 24 del file
http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/



Più sono allineati *più sono nel giusto*

Che emozioni condividono i 160 medici che hanno stilato i casi raccolti qui?

REPERTORIO CULTURALE 3
(dal lat. *repertorium* ‘catalogo’) di emozioni provate spesso che caratterizzano la cultura di un contesto)

1 – **Delirio** (dal lat. *delirare* ‘uscire dal solco’)
2 – **Allucinazione** (dal lat. *alucinari* ‘dormire in piedi, divagare’)
3 – **Schizofrenia** (dal gr. *skhizo* ‘fendere’ e *phren* ‘mente’)
4 – **Depressione** (da *de-premere* ‘premere giù’, diminuire energia e fiducia)
5 - **Quadro**(d.lat. *quatuor* ‘4’) **clinico** (d.gr. *kline* ‘letto’)
6 – **Affettività** (d.lat. *affectus* ‘desiderio, inclinazione’)
7 – **Demenza** (de-mentis)
8 - **Delirio bizzarro**
9 - **Disorientamento**
10 – **Dipend.da alcool**
11 - **Litio**
12 - **Remissione**
13 - **Sintomi fisici**
14 - **Cronicità**
15 - **Cambiamenti percettivi**
16 - **Delirio di persecuzione**
17 - **Farmaci antipsicotici**
18 - **Incoerenza**
19 - **Iperattività**
20 - **Ipersonnia**

Sognare da svegli … senza esserne coscienti

La diagnosi psichiatrica (che crea il malato)

La clinica prevista dal sistema emozionale degli psichiatri autori del nostro libro

Etichettatura con uno (o più) dei termini definiti dal DSM-IV

Uscire dal solco

Cultura psichiatrica

Errato

Giusto

Errato – Assurdo - Resistente alle critiche

è non chiedersi se il cliente poteva fare qualcosa di diverso e di migliore

Come realizzare tale etichettatura?

Consenso alla patologizzazione

Ci sono *i sogni* fatti nel sonno e c’è *la realtà* che s’incontra da svegli
Ci sono anche *i sogni* fatti da svegli

Se ammette che la sua diversità è frutto di un *sogno fatto da sveglio*, è tutto OK (ammettere *di essersi sbagliato*)

Considerarli *reali* è **allucinazione**

(o ammettere *di avere una patologia*)

Dopo una patologizzazione che **autorizza a non cambiare**

Emozione a variazione veloce (**vera emozione**)

Emozione a variazione lenta (**affetto**)

t

Giustificazione a posteriori della scelta *arbitraria* iniziale di *etichettare come patologie* dei comportamenti in realtà scelti dal soggetto?

Scelta del nome per la malattia, di comodo in quasi tutti i casi non gravi

Depressione

Una delle molte sindromi di tipo depressivo

Schizofrenia

Una delle molte sindromi (dal gr. *sindromé* ‘confluenza’ dei sintomi) di tipo schizofrenico

REPERTORIO CULTURALE 4 **Il sesso (senza relazione)**

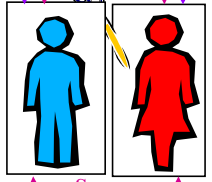
1 – **Sesso** (dal lat. *sexus* ‘sesso’ forse da *secare* ‘tagliare’)
2 – **Masturbazione** (dal lat. *manu turbare* ‘agitare con la mano’)
+3 – **Fantasia** (astratto del gr. *phantomazai* ‘che può apparire’, con radice *phàino* ‘mostrare’)
+4 – **Orgasmo** (dal gr. *orgào* ‘in preda al desiderio’)
=5 – **Eiaculazione** (dal lat. *eiaculari* ‘lanciare, gettar fuori’)
6 – **Femmina** (dal lat. *femina*, stessa radice di *fecundus* ‘fecondo’)
7 – **Parafilia** (dal gr. *parà* ‘presso’ e *philia* ‘amore’)
8 – **Pene** (dal lat. *penis* che significa anche ‘coda’)
9 – **Erezione** (dal lat. *erigere* ‘alzare’)
10 – **Penetrazione** (dal lat. *penitus* ‘dentro’ e *intrare* ‘entrare’)
11 – **Omosessualità** (dal gr. *homos* ‘uguale’ sesso)
12 – **Travestitismo** (indossare abiti, fingersi, del sesso opposto)
13 – **Maschio** (dal lat. *masculus* diminutivo di *mas* ‘maschio’)
14 – **Feticismo** (essere attratti da un particolare o da un oggetto dell’amata)
15 – **Matrimonio** (condizione legalmente riconosciuta di *mater* ‘madre’)
16 – **Strofinamento** (o frotterismo = toccare persona non consenziente)
17 – **Avversione** (dal lat. *adversum* ‘contro’)
18 – **Esibizionismo** 19 – **Passività** (subire senza reagire)

Il sesso torna finalmente ad essere **relazione** con femmina che rimanda a maschio e con matrimonio

Come è questa relazione?
è **simil-amore**, **sembra amore** ma **non lo è**

Gli ingredienti sono quelli…
ma *l’uso che se ne fa è anomalo*, **fisicamente anomalo**, **falso**, **riduttivo**, **disprezzante**, **irriducibilmente contrario**, **passivo** ovvero bloccato e bloccante

Sesso procreativo
Sesso simbolico

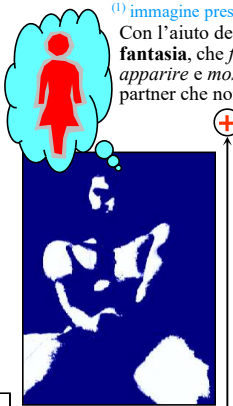


Sesso = Relazione U/D

Come si realizza questa relazione tra i due sessi?

(1) immagine presa da http://www.akkulturati.it/?p=141

Con l’aiuto della **fantasia**, che *fa apparire* e *mostra* il partner che non c’è



Orgasmo essere in preda ad un forte desiderio

(1)

Eiaculazione

Questo è

Si realizza… **da soli!** (**masturbazione**) M

Sesso senza relazione

Secondo gli psichiatri le relazioni tra uomini e donne sono molto negative.

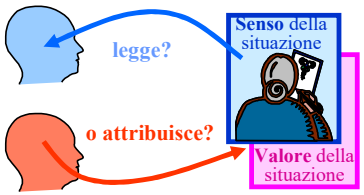
Accettarlo come situazione non modificabile, però, significa considerare irrimediabilmente patologici tutti, uomini e donne.

Secondo Carli-Paniccia il repertorio 4 (relativo al sesso) si contrappone al 3 (relativo alla diagnosi psichiatrica) perché *mette al centro la relazione* mentre *in fase di diagnosi la relazione è ignorata* attribuendo il comportamento del cliente al “come è fatto lui”

Senso e valore attribuiti perché il cervello è una grande rete neurale

(3' + 5' = 8')

Il cervello legge il senso e il valore che una situazione **ha di suo?**



O **il cervello attribuisce** un dato senso e un dato valore a una situazione, **che non ha un senso e un valore prima che qualche cervello gliene abbia attribuito uno** (col senso riportato dal vocabolario che non è "il suo" ma solo quello che più spesso gli viene attribuito dalle persone)?

La seconda, per l'autrice di questo libro di teoria delle organizzazioni, di Mary Jo Hatch, che deve essere molto diffuso visto che 5 dei primi 10 link Google per la ricerca "teoria delle organizzazioni libro" rimanda ad esso.

Anche secondo il modello P è il cervello che attribuisce a una situazione un dato senso (scelto dal sistema razionale e quindi diverso da cultura a cultura) e un dato valore (scelto dal sistema emozionale e quindi all'incirca uguale in tutte le culture).

Nel film Eva (già trattato a pag. 50, "Eva prima donna di una nuova specie di donne") vediamo un bell'esempio di questo.

Segretaria: – Buongiorno Alex Garel.
Alex: – Buongiorno Dorotea. Devo parlare con Julia.
D.: – In questo momento Julia è occupata.
A. (avviandosi): – Per te gli anni non passano mai. Sempre bellissima.

Dorotea: – Ora non si può entrare. Julia sta facendo lezione.
Alex va lo stesso, mentre la segretaria si rivela essere umana sopra e robot sotto.

Alex è libero di considerare Dorotea una donna, se gli va di farlo, e se ce la considera allora Dorotea diventa una donna per lui. Dorotea offre ad Alex dei buoni motivi per considerarla una donna (il sopra) e dei buoni motivi per considerarla un robot (il sotto) ed è Alex che scegliendo di guardare alcuni aspetti ignorandone altri si costruisce la possibilità di considerarla una donna.
Analogamente scegliendo di guardare i lati belli di una persona ci costruiamo la possibilità di considerarla bella, mentre se scegliamo di guardare i suoi lati brutti ci costruiamo la possibilità di considerarla brutta. Ed è così che la stessa persona/situazione può essere bella per alcuni e brutta per altri

La cui prima frase è "Potreste essere sorpresi dal sapere che ogni giorno ciascuno di noi utilizza delle teorie" , spiegando poi che state creando o utilizzando teorie "ogni qualvolta attribuite significato a qualcosa o cogliete un significato attribuito da altri"

Il modo più facile per capire che il senso di una situazione non può essere letto dal cervello consiste nel prendere atto che il cervello è soltanto una grande rete neurale.

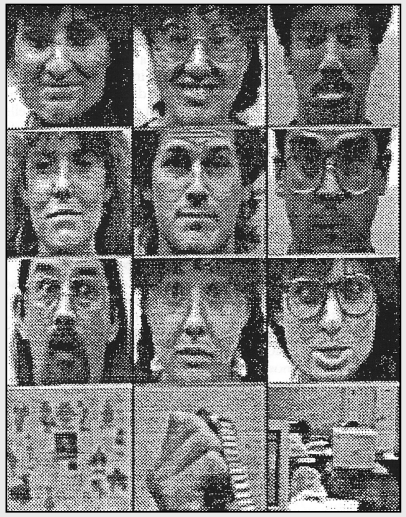
Vediamo cosa è una rete neurale e dopo torniamo su questo argomento.

Pag. 73 di http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/

Rete neurale riconoscitrice di volti

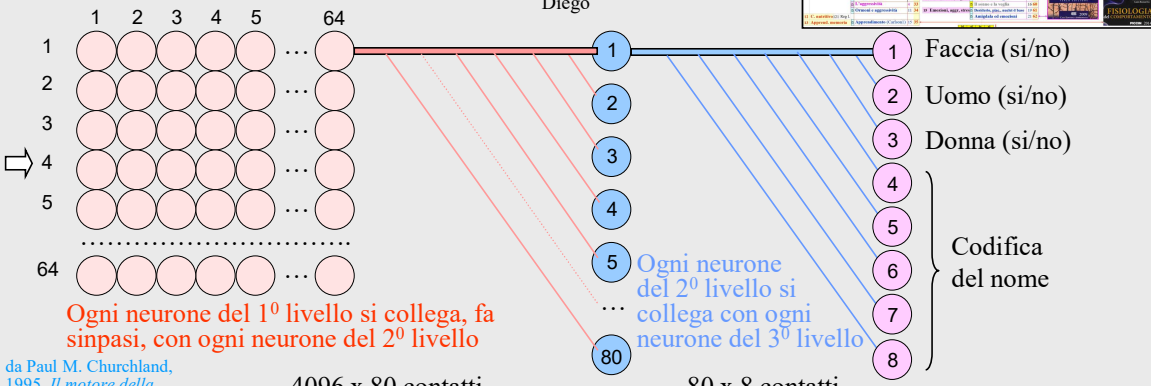
(5')

Come primo esempio di rete neurale vediamo la rete sviluppata da Garrison Cottrell della University of California, San Diego



Alcune delle 64 immagini usate (11 volti diversi, con 13 immagini non di volti; in B/N con 256 diversi livelli di grigio)

da Paul M. Churchland, 1995, *Il motore della ragione la sede dell'anima*, Il Saggiatore, 1998, pag. 56)



4096 x 80 contatti + 80 x 8 contatti = 328 320 contatti

Ogni contatto ha un 'peso' che può andare -10 a +10 (peso negativo = sinapsi inibitoria, peso positivo = sinapsi eccitatoria; peso = 0 equivale ad assenza di collegamento)

Il primo livello (**ingresso**) ha 64x64 = 4096 neuroni

Il secondo livello ha 80 neuroni

Il terzo livello (**uscita**) ha 8 neuroni

La rete neurale di Cottrell riconosce i volti ed ha tre livelli. La rete viene inizializzata con pesi scelti a caso. Poi comincia l'addestramento, consistente in questo: viene proiettata un'immagine delle 64 disponibili sui neuroni del primo livello. Si attiveranno alcuni neuroni del secondo livello e poi alcuni neuroni del terzo livello. Il numero ottenuto in uscita viene confrontato col numero giusto per quell'immagine e si calcola l'errore quadratico medio.

Ora comincia l'apprendimento vero e proprio: il computer varia a caso il peso di una connessione tenendo fissi i pesi delle altre e calcola l'effetto della modifica sull'uscita. Se essa riduce l'errore la mantiene, altrimenti la scarta ripristinando il peso iniziale. Poi passa ad un'altra connessione e ripete la procedura.

Continua finché trova variazioni dei pesi che riducono l'errore, fermandosi soltanto quando non registra ulteriori miglioramenti. Vengono fatti un numero enorme di calcoli, che possono impegnare un computer veloce per molte ore, o addirittura giorni

Tale tecnica si chiama "**a retropropagazione degli errori**".

Poi si passa all'apprendimento della seconda immagine. Quando tutte le immagini del set di addestramento sono state apprese, si congela la rete coi pesi che si è autocostruita e si va a vedere cosa sa fare.

1^0 test con le *immagini usate durante l'addestramento*: 100% di risposte corrette.

2^0 test con *immagini nuove delle stesse persone*: 98% di risposte corrette (sbagliando solo il nome e il genere di una donna)

3^0 test con *immagini di persone note aventi 1/5 del volto oscurato da un rettangolo*: ancora 98% di risposte corrette, che però scendevano a 71% se l'oscuramento riguardava la fronte

4^0 test con *immagini di persone nuove*: 100% di correttezza nel decidere se era un volto e 81% nel deciderne il sesso (pochi errori con gli uomini e diversi errori con le donne, erroneamente riconosciute come uomini) (il nome ovviamente non lo sapeva)

Più o meno le nostre prestazioni: la rete aveva imparato!

Ora ditemi voi che senso avrebbe che i neuroni della rete riconoscitrice di volti dicano "questo è un volto" , quando sono stati solo addestrati a dire "questo è un volto" dall'istruttore che dava come giusta questa classificazione su alcuni ingressi ma non su altri ingressi. Questi neuroni non potrebbero mai stabilire da soli se è un volto o meno guardando alle caratteristiche dell'ingresso, perché gli ingressi sono soltanto una serie di 256 livelli di grigio, i quali potrebbero rappresentare qualunque cosa.

I cervelli divisi studiati da Gazzaniga

(13')

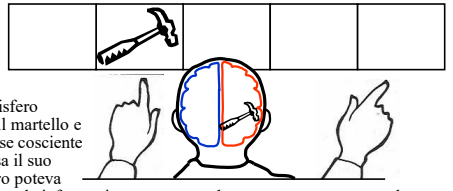
Pag 14 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/

Mostrare solo per un attimo

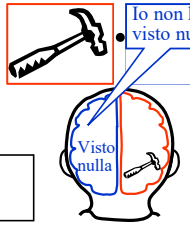
Nel 1960 Bogen riprende a fare tali interventi
Il primo caso è W. J. Egli diceva il nome delle cose mostrate all'emisfero sinistro mentre restava in silenzio davanti a quelle inviate al destro.

Sperimentatore

Anche se non hai visto nulla, prova a indicare con la mano sinistra cosa hai visto scegliendo tra questi disegni

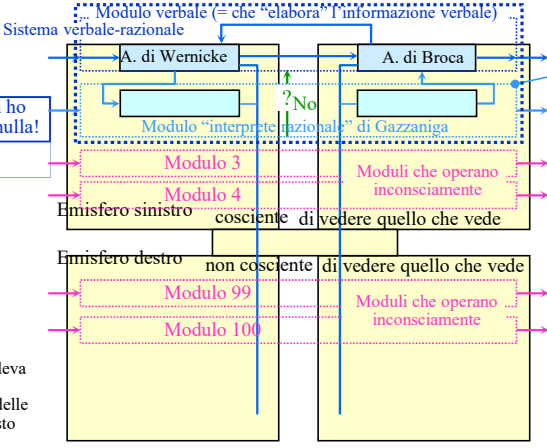


Evidentemente l'emisfero sinistro aveva visto il martello e benché W.J. non fosse cosciente di aver visto qualcosa il suo mezzo cervello destro poteva tranquillamente usare tale informazione per comandare un comportamento adeguato.



W. J.

Lo stesso succedeva se l'oggetto era tastato con una delle mani anziché visto



Gazzaniga chiama "interprete razionale" il sistema (modulo) che produce la coscienza di un evento senza entrare nel merito di dove si trova o di quali parti coinvolga

«La mia interpretazione è che il cervello normale è organizzato in sistemi di elaborazione modulari, centinaia o forse anche migliaia, e che questi moduli possono generalmente esprimersi solo attraverso l'azione concreta, non mediante la comunicazione verbale» (Gazzaniga 1989: 80)

«Tutti meno uno operano in modi non verbali» (Gazzaniga 1989: 77)

Se il 99% dell'uscita non è decisa dal sistema razionale (!!) ma dagli altri moduli, le spiegazioni razionali di quel comportamento sono congetture di dubbia affidabilità.

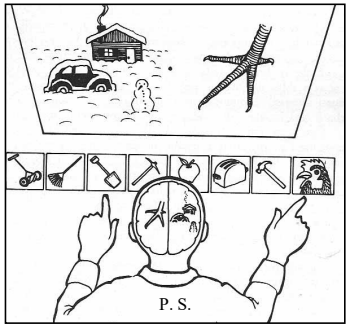
"Paul, perché hai fatto così?"

"Ah, è facile. La zampa di gallina va con la gallina e ci vuole una pala per pulire il pollaio"

L'interprete razionale costruisce le sue spiegazioni usando quello che sa, qui che c'è una gallina, confezionando una spiegazione falsa perché la pala è stata scelta dal destro che non sa nulla della gallina avendo visto la neve, ma Paul crede alla sua spiegazione e la cosa impressionante è proprio il vedere la convinzione del soggetto su una spiegazione che si sa essere falsa. !

(Gazzaniga 1989)

(Gazzaniga 1989: 74)

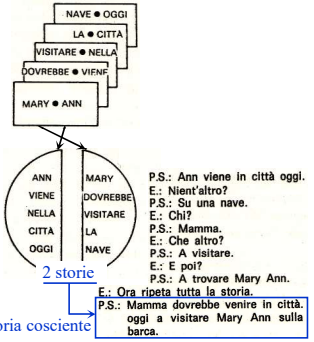


- Completamento arbitrario dell'informazione: nel confezionare la storia da rendere cosciente l'interprete razionale completa le informazioni vaghe con aggiunte arbitrarie alle quali crede, per esempio sostenendo di aver visto un giocatore di pallacanestro quando al suo emisfero destro era stato mostrato uno che saltava ostacoli, perché il suo emisfero destro era poco bravo a descrivere la scena a parole e lo aveva descritto solo come atleta senza dire che sport faceva, col risultato che l'interprete razionale collocato a sinistra si era sentito in diritto di inventarsi un giocatore di pallacanestro inesistente, dal momento che il giocatore andava d'accordo con l'unica cosa che gli era stato riferita dal destro e cioè che era un atleta

P. S. - V. P.
capiscono le parole anche col destro

- Dove vai?
- A casa mia a prendere una Coca

Tale spiegazione non dice nulla sui reali motivi per cui il soggetto si è messo a camminare, azione decisa dall'emisfero destro per motivi che il sinistro dominante non può sapere, ma in compenso dice molto sul proseguo dell'azione del camminare perché dopo una tale spiegazione il soggetto ha un buon motivo per andare davvero a casa sua a prendere la Coca-Cola, se vuole pensare di se stesso che non è un racconta-balle !



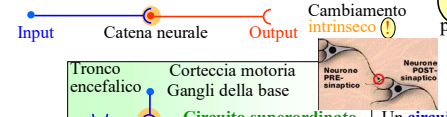
L'interprete razionale in presenza di due storie, quella di Ann che viene nella città oggi e quella di Mary che dovrebbe visitare la nave, non rende coscienti due storie ma una sola storia che prende un po' dall'una e un po' dall'altra, perché il suo compito non è quello di descrivere al meglio le mille cose che hanno visto i mille moduli del suo cervello contemporaneamente al lavoro sugli ingressi per produrre le varie parti dell'uscita, ma è quello di creare una singola storia per scegliere che posizione prendere lui, una singola persona, rispetto ad essa

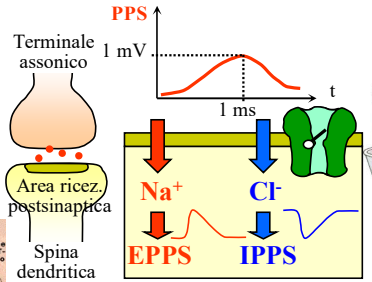
- Un'altra fonte di ispirazione per decidere cosa pensare coscientemente sono le sue stesse azioni, così un soggetto a cui era stato messo in mano un cucchiaio quando l'emisfero sinistro era addormentato (cosa che si fa nel test di Wada), al risveglio diceva che non gli era stato messo nulla in mano, salvo correggersi prontamente quando la mano sinistra indicava come risposta alla stessa domanda il disegno di un cucchiaio: "Ah, si, era un cucchiaio."

Meccanismi neuronali di memoria 17'

Pag 66 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/

Il 1^0 modo per memorizzare un evento è di variare la **forza delle sinapsi** in modo che pensando a quell'evento si attivino determinati neuroni di uscita.
Una sinapsi ha un **segno** (+/- o E/I) e una **forza** tanto maggiore quanto maggiore è la PPS che produce
Una sinapsi è detta **plastica** se è in grado di **cambiare la forza** con la quale influisce sul bersaglio post sinaptico

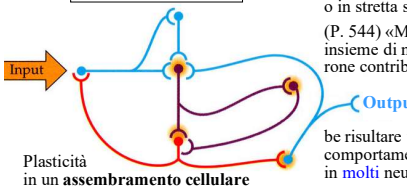




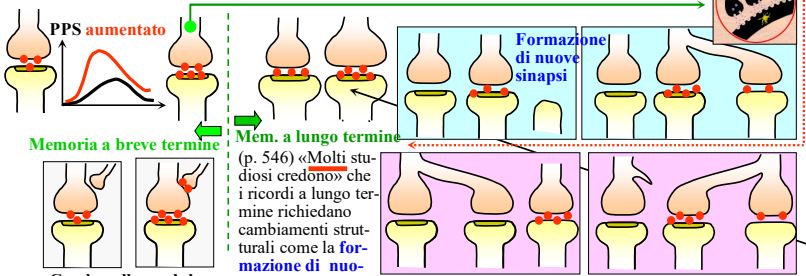
Un **circuito superordinato** (o **circuito modulatore**) è un circuito gerarchicamente superiore al circuito che modula

Un **assembramento** (o **assemblamento**) **cellulare** è un vasto gruppo di cellule che tende a divenire attivo simultaneamente a seguito del fatto di essere stato attivato in passato simultaneamente o in stretta successione temporale

(P. 544) «Molte delle teorie attuali indicano che lo stesso gruppo o insieme di neuroni può codificare molti ricordi diversi – ogni neurone contribuirebbe con un maggiore o minore apporto a uno specifico ricordo, proprio come una persona può appartenere a diversi circoli o gruppi. In questo caso, ogni cambiamento in una singola unità potrebbe risultare troppo minuscolo per influenzare significativamente il comportamento stesso, ma l'aggregato di cambiamenti in molti neuroni può produrre notevoli effetti». ! !



Plasticità in un **assembramento cellulare**



(p. 546) «Molti studiosi credono» che i ricordi a lungo termine richiedano cambiamenti strutturali come la **formazione di nuove sinapsi** o il **riarrangiamento delle connessioni sinaptiche**

Lo psicologo Donald O. Hebb propose nel suo "l'organizzazione del comportamento" del 1949 questo:

«Quando un assone della cellula A è sufficientemente vicino da poter eccitare B e per più volte o persistentemente è coinvolto nella sua eccitazione, si verifica la variazione di alcuni processi o cambiamenti metabolici in una o entrambe le cellule, così che **l'efficacia di A in quanto cellula che attiva B si accresce**».

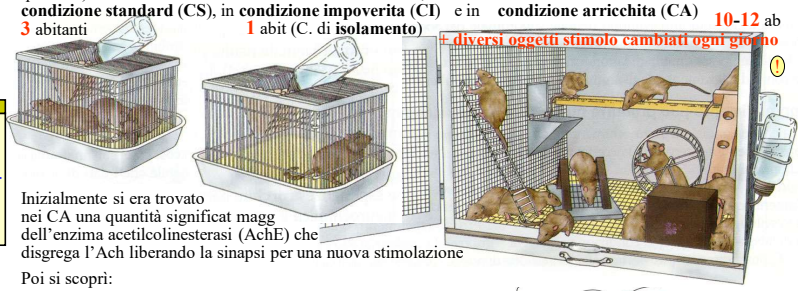
«Fin dagli anni dell'iniziale proposta di Hebb» scrive il libro a p. 546 «i ricercatori hanno confermato …»

Poiché il rafforzamento della sinapsi avviene se A è efficace nell'attivare B, un'altra formulazione dell'ipotesi di Hebb è «**Neuroni che scaricano assieme si legano assieme**" (Lowel e Singer, 1922).

Sinapsi hebbiana ⇔ sinapsi che si rafforza quando riesce a eccitare con successo la cellula postsinaptica e si indebolisce se fallisce ripetutamente l'attivare sopra soglia la cellula postsinaptica.

Per spiegare la formazione di nuove sinapsi Hebb propose l'**ipotesi della doppia traccia**: nell'attesa che si realizzi il cambiamento permanente l'informazione viene memorizzata in un cambiamento che dura per poco.
Una 2^0 possibilità è che l'uscita possa riattivare l'ingresso che l'ha prodotta perché c'è un circuito chiuso (o circuito reazionato, da non confondere con l'ambiente riverberante o rimbombante dove un segnale audio continua ad arrivare all'orecchio per le sue riflessioni su ostacoli)

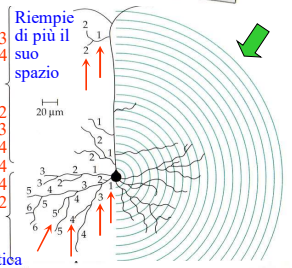
L'esperienza modifica il cervello. Visto che le modifiche ci sono sia con addestramenti formali (a fare qualcosa) che crescendo in condizioni ambientali diverse, si è confrontato l'effetto di un allevamento in **condizione standard (CS)**, in **condizione impoverita (CI)** e in **condizione arricchita (CA)** 10-12 ab



Inizialmente si era trovato nei CA una quantità significat maggiore dell'enzima acetilcolinesterasi (AchE) che disgrega l'Ach liberando la sinapsi per una nuova stimolazione

Poi si scoprì:

1) Che i CA avevano sviluppato una corteccia cerebrale significativamente più pesante rispetti ai loro fratelli della CI; Aord1:3 Aord2:4 differenze di peso piccole ma estremamente affidabili; esse risultavano maggiori nella corteccia occipitale [sede della vista] e minori nella corteccia somatosensoriale; Dendriti apicali Bord1:2 Bord2:3 Bord3:4 Bord4:4 Bord5:4 Bord6:2 Dendriti basali



2) Che anche periodi di tempo più brevi [?] in CA erano efficaci nel produrre cambiamenti cerebrali;

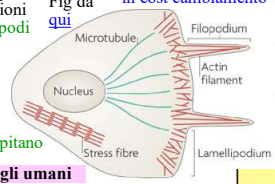
3) Che anche il cervello dei ratti adulti cambiava con l'esp. (inoltre la CA previene il declino dell'efficienza mnestica con l'età, negli animale da laboratorio e nell'uomo)

«Una vasta rassegna mostra che, ai fini del recupero da danno cer negli animali da lab, l'arricchimento ambientale è + efficace sia dell'addestra formale che dell'esercizio fi»

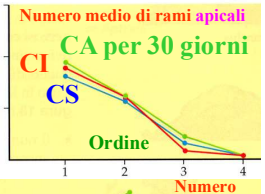
L'attività elettrica di un neurone promuove la crescita di sottili estensioni dendritiche dette **filopodia** o filopodi (singolare *filopodium*). Queste estensioni possono avvenire lungo tutto l'arco della vita.

Morfologia dendritica in cost cambiamento

Fig da qui

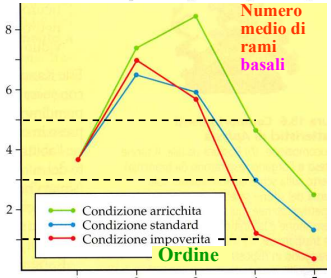


Esse possono diventare: 1) spine dendritiche se entrano in contatto con un assone; 2) dendriti che ospitano nuove sinapsi.



Vale **anche per gli umani**

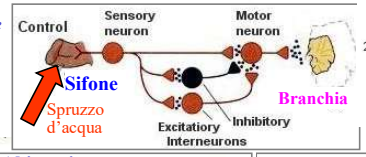
Gli animali CA: 1) sviluppano **nuove sinapsi** e **nuovi e più complessi circuiti** di elaborazione dell'informazione; 2) ma anche l'**ispessimento post-sinaptico dei contatti esistenti** è significativamente maggiore rispetto a quelli dei fratelli CI.



Poiché tali cambiamenti sono stati trovati nella corteccia è confermata l'ipotesi che **la maggior parte della memoria a lungo termine venga immagazzinata nella neocorteccia**.

L'**abituazione** è una *riduzione* di una risposta comportamentale riflessa in seguito alla presentazione ripetuta di uno stimolo *né utile né dannoso*

Abituaz vel => + Intellig

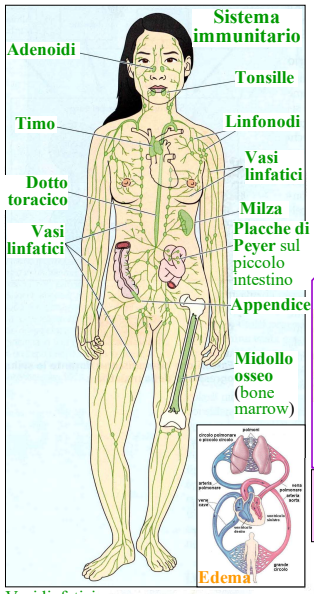


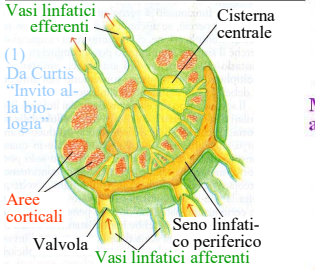
Da qui

PsicoNeuro(Endocrino)Immunologia – PN(E)I

21'

Pag 53 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/





(1) Da Curtis "Invito alla biologia"

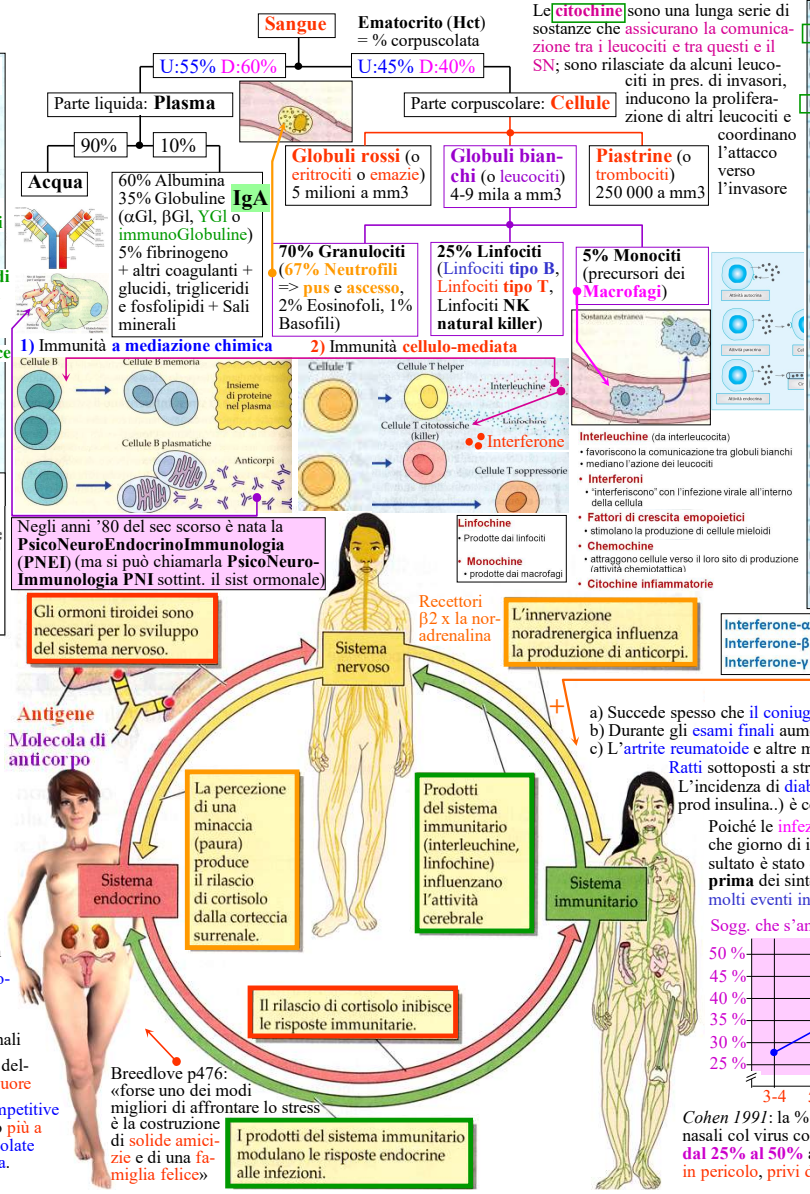
Per molti anni si è pensato che il sistema immunitario fosse un sistema automatico indipendente dal SN, ma non

1) Le persone che tendono a provare emozioni positive produrranno più anticorpi in risposta alla vaccinazione influenzale

Interazioni SN-S_immunitario bidirezionali

2) Stress grave negli anni da 1 a 5 prima dell'intervista => + probabilità malattia di cuore

3a) Le persone più ostili, impazienti, competitive (il tipo A di Friedman e Rosenman) sono più a rischio per il cuore. 3b) Anche quelle isolate dalla società o rimaste senza una famiglia.



Le citochine sono una lunga serie di sostanze che assicurano la comunicazione tra i leucociti e tra questi e il SN; sono rilasciate da alcuni leucociti in pres. di invasori, inducono la proliferazione di altri leucociti e coordinano l'attacco verso l'invasore

(Carlson, p. 639) Lo stress a lungo termine può essere nocivo per la salute e può persino causare danno cerebrale soprattutto per i livelli elevati dei glucocorticoidi, sebbene anche l'ipertensione indotta da adrenalina o noradrenalina possa contribuire al quadro clinico. Poiché la risposta di stress può ridurre la funzionalità del sistema immunitario => PNI

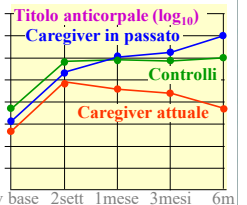
(p. 640) Le citochine e soprattutto l'IL 1 e 2 inducono la proliferazione e dirigono l'attacco. Il modo fondamentale in cui i glucocorticoidi deprimono le risposte immunitarie specifiche consiste nell'interferire coi messaggi veicolati dalle citochine

Controllo neurale sistema immunitario

Anche il **lutto** deprime il sist immunitario dei mariti di donne morte per cancro al seno (Scleifer et al. 1992)

Perfino **immaginare** di rivivere esperienze emozionali negative riduce le risposte immunitarie nei campioni di sangue di sogg sani -Knapp 1992

Ris al vaccino antinfluenza Glaser 2000

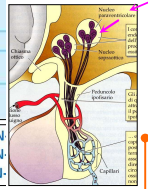


L'immunodepressione da stress è in gran parte ma non completamente mediata dai glucocorticoidi e controllata dall'amigdala che invia assoni a quelli secernenti CRH nel NPV (sotto stress s'attiva di + amigdala e NPV)

Chi controlla l'amigdala controlla le emozioni negative (spiacevoli), la risposta di stress e l'immunodepressione da stress

Poiché midollo osseo, il timo e i linfonodi ricevono impulsi neurali ci s'aspetta (ma è ancora da dimostrare) che il SN intervenga direttamente sul sistema immunitario.

S'è già visto che gli oppioidi endogeni riducono dolore e sopprimono sintesi di NK



Stress e malattie infettive

a) Succede spesso che il coniuge di una persona morta la segue dopo poco x colpa di un'infezione

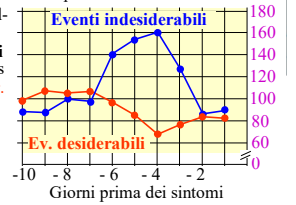
b) Durante gli esami finali aumenta la probabilità di infezioni acute negli studenti di medicina

c) L'artrite reumatoide e altre malattie autoimmuni spesso peggiorano se l'indiv è soggetto a stress

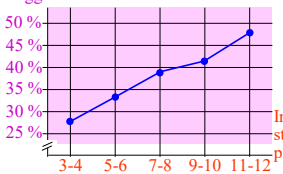
Ratti sottoposti a stress sviluppano casi + gravi di una malattia autoimmune indotta art

L'incidenza di diabete (autoimmune nel diabete infantile dove le cell del pancreas che prod insulina..) è considerevolmente + alta in ratti sottoposti a stress cronico moderato

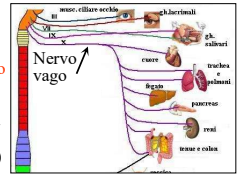
Poiché le infezioni respiratorie hanno qualche giorno di incubazione => diario. Il risultato è stato quello atteso: nei **3-5 giorni prima** dei sintomi i soggetti avevano regis molti eventi indesiderabili e pochi desider.



Sogg. che s'ammalavano di raffreddore



Cohen 1991: la % dei soggetti che, prendendo gocce nasali col virus col raffreddore, si ammalava passava **dal 25% al 50%** all'aumentare dello **stress** (sentirsi in pericolo, privi di controllo, sopraffatti dagli event)



Lo sviluppo sessuale

(17')

Pag 26 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/

114

Disord. Differenziazione Sess. Ermafrodita piemontese

Intersessuali: in Germania – altro articolo

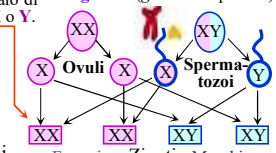
Due gemelli omozigoti furono allevati normalmente, ma a 7 mesi il pene di uno fu accidentalmente asportato. I genitori decisero di allevarlo come una bambina. John (Bruce) divenne Joan (Brenda), fu vestito con abiti femminili e trattato come una bambina, mentre i chirurghi rimossero i testicoli e crearono una vagina. Gli psicologi che studiavano Joan riportarono che si trattava di una ragazzina normale e felice concludendo che è l'educazione che determina l'identità sessuale. Ma erano conclusioni premature, perché poi si scoprì che era infelice, non si considerava una femmina e cercava persino di urinare in piedi. Da adolescente era così infelice che tentò il suicidio. Allora acconsentirono a un cambiamento di sesso, interrompendo gli estrogeni e assumendo androgeni. Con una mastectomia e la ricostruzione del pene Joan tornò John. Il padre confessò che era nato maschio, rivelazione che fu per il ragazzo un enorme sollievo. Diventato David, si sposò e adottò i figli della moglie. Ma a 38 anni, dopo aver perso il lavoro ed essersi separato dalla moglie, si suicidò. Forte peso (prevalenza) dei fattori biologici

Un **comportamento sessualmente dimorfico** (*di-morphus*, "due forme") è un comportamento diversi nei maschi e nelle femmine. Può esserci anche sul lavoro, ma il massimo dimorfismo è nei comportamenti riproduttivi (corteggiamento e accoppiamento) e nella cura della prole.

? Tutte le cellule del corpo umano contengono 23 **paia** di **cromosomi**, meno che gli ovuli e gli spermatozoi (i gameti), perché loro contengono 23 **singoli** cromosomi. Ovuli e spermatozoi sono **gameti** (*gamein* = sposarsi)

22 delle 23 paia sono uguali in maschi e femmine, mentre l'ultimo paio di cromosomi è costituito da **2 cromosomi sessuali** che possono essere **X** o **Y**.

Il cromosoma X e i 22 paia di cromosomi non sessuali, presenti sia nei maschi che nelle femmine, contengono tutte le informazioni per sviluppare organismi di **entrambi** i generi. Il cromosoma Y controlla lo sviluppo delle ghiandole che producono gli ormoni sessual maschili ed è *l'esposizione a ormoni diversi* a creare in maschi e femmine corpi diversi e cervelli diversi.



Ci sono tre categorie di organi riproduttivi: le gonadi, gli organi riproduttivi interni e i genitali esterni.

Le **gonadi**, testicoli o ovaia, sono le prime a svilupparsi. Le gonadi (dal gr. *Gonos*, "procreazione") hanno una doppia funzione: produrre *spermatozoi* o *ovuli* e secernere ormoni.

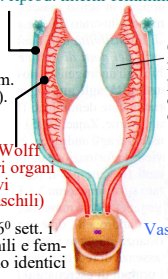
Su un organismo già sviluppato gli orm. Sess. hanno **effetti attivanti** (di I risp).

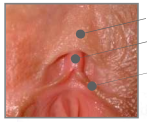
Su uno in sviluppo hanno **effetti organizzativi** (influenzano lo sviluppo degli app. riproduttivi e del cerv. con effetti permanenti)

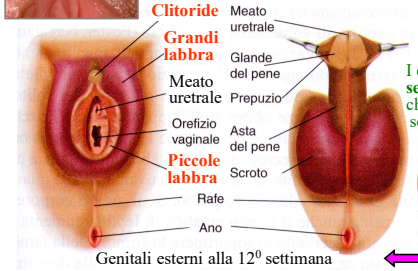
2 dotti di Müller (precursori org. riprod. interni femminili)

2 dotti di Wolff (precursori organi riproduttivi interni maschili)

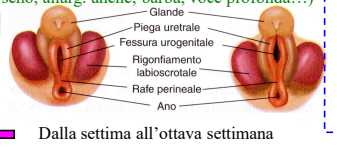
Fino alla 6^0 sett. i feti maschili e femminili sono identici



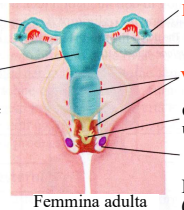




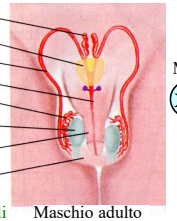
Genitali esterni alla 12^0 settimana



Dalla settima all'ottava settimana



Femmina adulta



Maschio adulto

I **caratteri sessuali secondari** sono quelli che compaiono alla **pubertà** (come sviluppo seno, allarg. anche; barba, voce profonda…)

Il gene **Sex Region Y** (**SRY**) è un gene del cromosoma Y che induce le gonadi a diventare testicoli

SRY su X (invece che su Y) produce un **XX maschio**

Femmina (XX) → Le gonadi primordiali si sviluppano in **ovaie**
- Senza ormoni → Dotti di Müller => fimbrie, tube di Falloppio, utero e vagina interna
- Senza ormoni → I dotti di Wolff senza androgeni degenerano
- Senza ormoni → I genitali esterni primordiali si sviluppano in clitoride, labbra e vagina esterna

Maschio (XY, Sry) → Le gonadi primordiali si sviluppano in **testicoli**
- Ormone anti-Mülleriano (*Defemminizzazione*) → Degenerazione dei dotti di Müller
- Androgeni (*Mascolinizzazione*) → I dotti di Wolff si sviluppano in vasi deferenti, vescicole seminali e prostata
- Androgeni (*Mascolinizzazione*) → I genitali esterni primordiali si sviluppano in pene e scroto

Androgeni: ormoni sessuali steroidei maschili[zzanti] (da *andros*, "uomo" e *gennan*, "produrre")

Diidrotestosterone (prodotto dal testosterone x l'azione dell'enzima 5αreduttasi): maturazione genitali esterni

Androstenedione (prodotto dalle ghiandole surrenali): nelle donne crescita peli pube/ascella; negli uomini è meno importante degli altri due androgeni

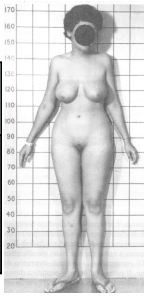
Testosterone

entrambe producono un po' di ormoni dell'altro sesso

- Sviluppo dotti di Wolff;
- spermatogenesi;
- crescita peli faccia/pube/asc
- sviluppo muscolare;
- allargamento laringe;
- inibizione crescita ossea;
- impulsi sessuali negli uom.

Estradiolo

- Maturaz. genitali femminili;
- svilupp tess. mammario/seno
- modifica depositi di adipe;
- crescita endometrio;
- inibizione crescita ossea;
- impulsi sessuali nelle donne?



Sindrome di insensibilità agli androgeni: le gonadi diventano testicoli e secernono l'inibente dei dotti di Müller e gli androgeni. Per l'anti-Müller non sviluppano organi interni femminili e per l'insensibilità agli androgeni nemmeno quelli maschili. I genitali esterni sono femminili in assenza di androgeni e alla pubertà si sviluppa un corpo di donna. Mancando ovaie e utero non possono aver figli.

Anna S., un'attraente donna di 26 anni, aveva *assenza di mestruazioni* e *dolori durante il rapporto sessuale*. Avevano cercato per 4 anni di avere figli senza successo. Era una giovane donna sana, con *peli ascellari e pubici radi e sottili*. Genitali esterni normali, ma *la vagina era profonda solo 4 cm* e il suo *utero era iposviluppato*.

Nella **sindrome da persistenza dei dotti di Müller** (x incapac. di sintetizzare l'inibente di Müller o per l'assenza dei suoi recettori) gli androgeni mascolizzano ma non si ha defemminilizzazione e l'individuo nasce con entrambi gli apparati riproduttivi interni. Di solito quelli femminili interferiscono con quelli maschili.

Sindrome di Turner: anomalia cromosomica (1 su 2000-2500 femmine); nel 45% dei casi sono 45,X ovvero hanno una X al posto di un XX (…) Non essendoci la Y non si sviluppano testicoli. Non si sviluppano nemmeno le ovaia perché servono due X. Evolvono in senso femminile perché questo succede senza ormoni, con organi riproduttivi interni e genitali esterni femminili normali. Alla pubertà devono assumere estrogeni. Non avendo le ovaie, sono sterili

2 donne realizzate professionalmente con tale sind. sindromeditturner.com

Missy Marlowe, ginnasta

Linda Hunt, attrice

Altri ormoni (*dall'ipofisi posteriore*):

Vasopressina (legame di coppia specie nei maschi)

Ossitocina
- secrezione latte;
- orgasmo più intenso;
- legami di coppia specie nelle femmine;
- legame della madre con la prole.

prolattina (*dall'ipofisi anteriore*): produzione latte; periodo refrattario del maschio?

La pubertà inizia quando l'ipotatalamo rilascia nell'ipofisi anteriore il GnRH (Gonadotropin Releasing Hormon), l'ormone per il rilascio delle gonadotropine

O. ipotalamici

Emisferi → **Ipotalamo**

Gestogeni: **progesterone** (prodotto ovaie) mantenimento endometrio

Ipofisi anteriore

Gonado-tropine

Ormone follicolo-stimolante (**FSH**) maturazione ovulo (spermatogenesi)

Ormone luteinizzante (**LH**) Ovulazione (secrez. testost.

Estrogeni: ormoni sessuali femminili[zzanti (da *estros*, "ispirazione, impulso" e *gennan*, "produrre").

Il principale è

Testicolo — **Ovaio**

Estradiolo

Motivati al successo e motivati all'insuccesso

Pag 40 del file
http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

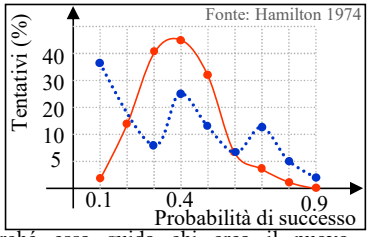
(11')

Se una persona *cerca di stare bene* (funzionamento emozionale positivo) ci può riuscire o no. Se insiste, però, *alla fine* ci riesce sempre. Essa è motivata al successo.

1+) Il soggetto è centrato su se stesso, non guarda quel che fanno gli altri ma porta avanti il suo progetto. *Prima* fissa il suo obbiettivo e solo dopo esamina la posizione degli altri. In base allo scopo *attuale* e a come si comportano *realmente* gli altri, sceglie di volta in volta amici e nemici. Pensa che il successo finale dipende solo da lui e che il piacere che ne avrà è proporzionale alle difficoltà da superare.

2+) Il soggetto è attento al presente, perché è sul presente che può agire e deve agire se vuole cambiare la situazione nella direzione che desidera. Non pensa al passato perché, buono o cattivo che sia, riduce la voglia di nuovi valori. Il futuro è nei suoi sogni, ma li manifesta cercando al presente qualcosa che vada da quella parte.

3+) Il soggetto ha una autostima alta, perché è convinto di poter riuscire se trova la strada e la troverà di sicuro, prima o poi, se continua a desiderare la sua méta.

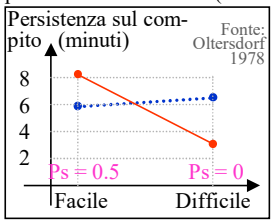


4+) Il soggetto si propone mete realistiche, perché vuole raggiungerle.

5+) Il soggetto persegue il successo, perché ha dei desideri da realizzare.

6+) Il soggetto ama la competizione, perché essa guida chi crea il nuovo permettendogli di capire quando fa bene e quando sbaglia e perché ci sarebbe poco gusto a raggiungere una méta senza lottare (poca difficoltà = poco valore aggiunto).

7+) Il soggetto evita pianificazioni rigide, perché non ha paura di un insuccesso (che prepara il successo seguente) e perché apprezza le emozioni vere, che non si provano sul previsto ma sull'imprevisto (se sono negative, dietro vi vede già le emozioni positive che arriveranno in futuro).

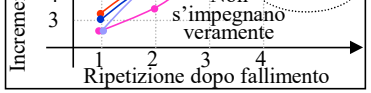


8+) Il soggetto accetta condizioni avverse, perché sa di poterle superare se vorrà farlo.

9+) Il soggetto sa attendere, perché il successo arriverà e non importa se è prima o dopo (dal momento che quello tardivo è anche il più soddisfacente).

10+) Il soggetto sfrutta anche l'insuccesso, che attribuisce al suo scarso impegno. Di fronte alle difficoltà e all'insuccesso si sente più motivato, rimane concentrato sul compito, "ce la mette tutta", aumenta l'impegno e *il rendimento migliora*.

11+) A scuola ha come obbiettivo la padronanza Studia per aumentare le proprie conoscenza, acquisire nuove capacità, capire cose nuove. Desidera migliorare perché vuole arrivare a destinazione e arrivarci dipende solo da lui. L'importanza della concentrazione dell'attenzione sul compito è stata sottolineata dalla psicologia volizionale, ma non ve ne era bisogno perché chi lascia il compito per dedicarsi alle emozioni (negative) lo fa giusto perché non vuole portarlo a termine!



Il motivato all'insuccesso non è chi fallisce mentre cerca il successo, ma chi *cerca l'insuccesso*! Egli vuole fallire e anche starci male, attuando quello che chiameremo funzionamento emozionale negativo. Ma è scemo?! No, e la sua arte non sta nel fallire ma *nel farlo in un modo tale da costringere gli altri ad aiutarlo*. Così facendo non crea valori, ma in compenso può pretendere di avere quelli creati dagli altri.

1-) Il soggetto è centrato sugli altri. Se fa qualcosa presta più attenzione a quello che fanno gli altri che a quello che fa lui, non attribuendo valore a quello che fa ma solo a quello che potrebbe ricevere. Quindi non s'impegna a riuscire, ma si dichiara dispiaciuto del fallimento, così può pretendere dagli altri. Il soggetto è interessato agli altri nel senso che sta studiando come dare loro una fregatura.

2-) Il soggetto è attento al passato/futuro, perché non si propone di agire ora. Trovando buono il passato (*culto dei ricordi*), inoltre, giustifica il fatto di non fare nulla per cambiare al presente. Trovando incerto il futuro, che davvero lo è per chi non si attiva per crearlo, giustifica con lo scoraggiamento la rinuncia a costruirlo.

3-) Il soggetto ha un'autostima bassa o incostante, perché deve giustificare anche a se stesso il suo non fare e non può ammettere che è una scelta. Quando vuol fare finta di provarci sceglie obbiettivi ambiziosi (apparendo troppo sicuro), per giustificare il loro non raggiungimento. Poi si deprime e si dichiara sfiduciato, pretendendo aiuto.

4-) Il soggetto si propone mete irrazionali o confuse, perché non le vuole raggiungere. Si dà obbiettivi chiaramente superiori o inferiori rispetto ai livelli già raggiunti.

5-) Il soggetto appare preoccupato di evitare l'insuccesso, perché la preoccupazione giustifica il fare poco e vuole minimizzare gli effetti negativi dell'insuccesso voluto.

6-) Il soggetto teme la competizione, perché essa evidenzia impietosamente che sta solo facendo finta di fare bene.

7-) Il soggetto pre-pianifica tutto e questo è talmente tipico che ho chiamato pseudo emozioni le emozioni previste. Le emozioni devono essere quelle previste perché non è aperto al nuovo, che teme sia quando è negativo sia quando è positivo (essendosi attrezzato per risultati negativi, una eventuale sorpresa positiva lo metterebbe in crisi più di una negativa).

8-) Il soggetto esagera l'importanza delle condizioni avverse, perché deve dare all'esterno la colpa di un insuccesso (che ci sarà perché lui lo vuole)

9-) Il soggetto si "arrende" troppo presto, mostrando in tal modo che le sue intenzioni di avere successo non erano vere.

10-) Il soggetto si deprime a causa dell'insuccesso, che attribuisce alle sue scarse capacità. Di fronte alle difficoltà e all'insuccesso evita la sfida e va in crisi, denigra la propria intelligenza, ha stati d'animo negativi, minore persistenza, "si sente di non farcela" e *il rendimento peggiora*. Attribuire a sé i successi e alla sfortuna o al poco impegno gli insuccessi come fanno i MaS è un modo per non starci male, e i MaI non lo fanno perché vogliono starci male (dopo di che anche il rendimento peggiora).

11-) A scuola ha come obbiettivo la prestazione. Studia per ottenere giudizi positivi, vuole mostrare agli altri di essere capace. Desidera piacere agli altri perché vuole avere da loro tutto quello che chiede.

Una lunga serie di fallimenti non trasformerà un MaS in un MaI e viceversa. Per ottenere cambiamenti, secondo alcuni, bisogna impedire che i negativi ci restino male quando falliscono (visto che 1 successo è preceduto da molti fallimenti). Secondo il Prof. Carli e secondo me basta invece non credere alle loro bugie quando dicono di averci provato, perché vogliono fallire per dire che non ce la fanno e pretendere tutto senza dare nulla. Scorretti? No, str..

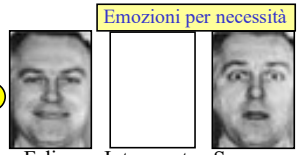
Emozioni per necessità ed emozioni per scelta (versione ridotta)

Pag 2 del file
http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

(17')

A quali **emozioni** si sono interessati fino a ora gli psicologi?

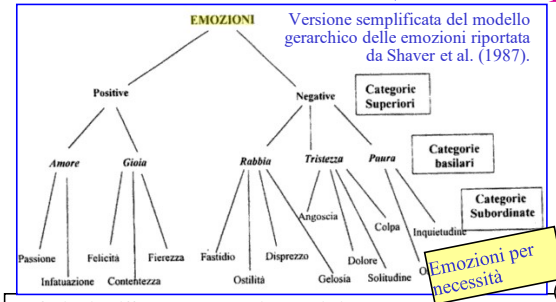
- Molti si sono interessati alle **emozioni primarie** (emozioni semplici *universali*, *spontanee* e quindi *innate* ❗ che mescolate danno le emozioni composte o secondarie): 5 per alcuni (1 *positiva*-piacevole e 4 *negative*-spiacevoli), 7 per altri.



(1)

per un attimo

Denes-Pizzamiglio
Manuale di neuropsicologia



L'emozione è un vissuto noto per esperienza diretta, ma una definizione condivisa di emozione *non c'è*. Per molti

le emozioni

1) Non durano più di qualche secondo

2) Sono molto simili in individui della stessa specie

3) possono essere inibite, modulate o simulate in presenza di specifici condizionamenti sociali

- Altri Ψ si sono interessati alle paure irrazionali, incontrollabili, persistenti (**fobie**) di adulti/bambini

Le fobie più diffuse elencate su nienteansia.it Per Kessler et al., 1994; Magee et al., 1996 ci sono **fobie specifiche** nel **7%** degli uomini e nel **16%** delle donne; **fobie sociali** nell'**11%** degli uomini e nel **15%** delle donne
Acluofobia: intensa ed incontrollata paura del buio. Acrofobia: paura dell'altezza e dei luoghi alti. Agorafobia: paura degli spazi aperti o dei luoghi affollati. Ailurofobia: paura dei gatti. Anginofobia: paura di soffocare. Antropofobia: paura della gente e dei contatti sociali. Aviofobia: paura di volare in aereo. Brontofobia: paura dei tuoni. Cinofobia: paura dei cani. Criofobia: paura del freddo, del ghiaccio. Demofobia: paura della folla. Dismorfofobia: preoccupazione ossessiva per un difetto, vero o presunto, nel proprio corpo. Ecofobia: paura di rimanere in casa da soli. Emetofobia: paura di vomitare o di vedere altri farlo. Produce spesso restrizioni alimentari. Entomofobia: paura degli insetti. Equinofobia: paura dei cavalli. Eritrofobia: paura di arrossire in pubblico. Gerontofobia: intensa ed incontrollata paura di invecchiare. Glossofobia: paura di parlare in pubblico. Idrofobia: intensa ed incontrollata paura dell'acqua. Può manifestarsi sotto forma di ripugnanza verso i liquidi in generale in soggetti affetti dalla rabbia. Misofobia: paura di rimanere "contaminati" da corpi estranei o da altri esseri umani. Monofobia: paura della solitudine. Musofobia: intensa ed incontrollata paura dei topi. Ofidiofobia: paura dei serpenti. Omofobia: paura delle persone omosessuali, di diventare omosessuale o di esserci considerato Patofobia: intensa ed incontrollata paura delle malattie, di ammalarsi.Rupofobia: paura dello sporco e di ciò che non è igienico. Sessuofobia: intensa ed incontrollata paura dei contatti sessuali e di tutto ciò che comportano. Sociofobia: paura dei rapporti sociali. Tafofobia: intensa ed incontrollata paura di essere sepolto vivo. Tanatofobia: paura ossessiva della morte. Tomofobia: paura dei tagli, delle operazioni chirurgiche. Toxofobia: paura di essere avvelenati. Xenofobia: intensa ed incontrollata paura di ciò che è estraneo, inteso come persona o cultura. Zoofobia: paura degli animali in genere.

sono fatta così, non è mica una mia scelta!

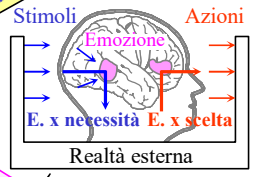
Eufobia: paura di sentire *buone* notizie ☺

(1) da http://profs.sci.univr.it/~cristanm/teaching/cium_files/lezione1/L1_Intro.pdf
(2) da http://www.ilnuovomondo.it/pgmedallopatica.htm

- Gli psicoanalisti si sono interessati ai **meccanismi di difesa** individuandone a centinaia, ognuno dei quali impossibile da non avere perché collegato a emozioni «primarie» insopprimibili.

Emozioni per necessità

1) Le emozioni sono risposte agli stimoli dell'ambiente (presente adesso o interiorizzato)



2) "si possono considerare le emozioni *anche* quale elaborazione della simbolizzazione emozionale degli eventi…"

[…]

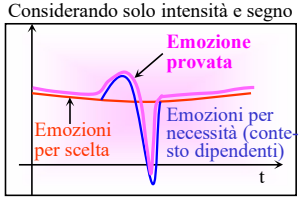
La prima grossa novità contenuta in questo modo di vedere le emozioni è contenuta nel fatto che simbolizzare emozionalmente un evento è un'azione che il soggetto fa sull'ambiente usando le sue emozioni

Emozioni per necessità + **Emozioni per scelta** (inconscia) = **Emozione provata**

C'è anche una seconda novità, altrettanto importante sul piano teorico anche se è meno esplosiva del considerare possibili le emozioni per libera scelta del soggetto, ed è che prima di un'elaborazione razionale il cervello farebbe un'elaborazione emozionale.

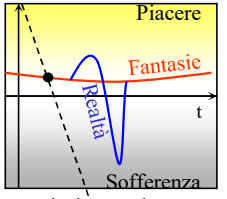
Problema di equilibrio tra le due componenti

Considerando solo intensità e segno



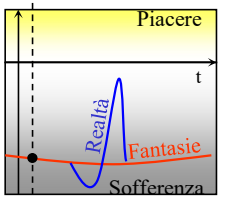
Le **neoemozioni** (come il pretendere) sono le emozioni per scelta? **No!**

relazione di scambio



Le emozioni per scelta *in una relazione di scambio* le chiamiamo ancora **emozioni**

relazione possessiva

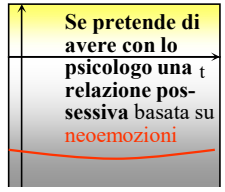


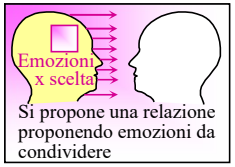
Chiamiamo **neoemozioni** le emozioni per scelta *in una relazione possessiva* (prodotte per imporre ad altri le proprie pretese)

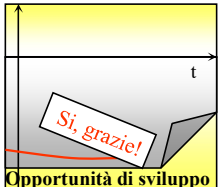
"Le emozioni [usate per simbolizzare gli eventi] si propongono come le componenti principali della relazione umana con il contesto; *servono per costruire la relazione*, per dare alla relazione stessa un senso e uno scopo"

Non ci sono **persone che hanno** la fobia dei gatti, ma… persone che hanno ottenuto **relazioni basate sulla** fobia dei gatti (relazioni possessive dove il fobico può pretendere tutto e gli altri dovranno accontentarlo perché "lui è fatto così")

La clinica basata sull'analisi della domanda **guarda che relazione il cliente propone allo psicologo.** Se è basata sulle pretese, propone al cliente di cercare insieme le opportunità di sviluppo (**creare committenza**) invece di riparare la crisi della relazione possessiva che lo ha portato lì confermando le sue neoemozioni







Le relazioni possessive (versione 2)

(25')

Pag 8 del file
http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

Chi autorizza la clinica fondata sull'analisi della domanda a parlare tanto male delle relazioni possessive, se queste sono in grado di fare una cosa tanto apprezzata in molte relazioni a cominciare dalle relazioni coniugali di rendere stabile nel tempo una relazione?

La autorizza il cliente che viene a lamentarsi di una sofferenza, perché a questo punto lo psicologo non solo ha il diritto ma ha anche il dovere professionale di dirgli cosa crea quella sofferenza, con quali svantaggi e anche con quali vantaggi.

Perché le altre cliniche non dicono male delle relazione possessive?

Viviamo in un mondo edificato sulla relazione possessiva e non è facile dire ad una madre che si preoccupa in un mondo pieno di madri che si preoccupano che la sua preoccupazione è voluta, anche se è vero e anche se tacendo su questo la sofferenza diventa incomprensibile e ineliminabile, come se dipendesse dalla natura umana quando invece è una libera scelta fatta a livello emozionale dalla stessa persona che se ne lamenta, attribuendo la colpa di essa agli altri per pretendere da loro un risarcimento

Clinica fondata sull'**Analisi della Domanda** (= andare a vedere se la sofferenza lamentata è voluta, a livello emozionale e quindi inconsciamente, dallo stesso soggetto che se ne lamenta)

Per la C_{AD} le **relazioni possibili** sono due e solo due

sul piano emozionale

R_{E+} caratterizzata dal piacere

Relazione **positiva**

L'altro "amico"
Se lo percepisco amico è sicuramente un amico perché in tale relazione il sistema emozionale è attendibile

Si, grazie!

R_{E-} caratterizzata dalla sofferenza

Relazione **negativa**

L'altro "nemico"
Vero o falso?
È un falso, che può diventare vero, ma solo in apparenza.

Per finirla con questo problema

Come visto qui le emozioni *non* si scelgono e sono inevitabili, *per un'ampia fetta di psicologia*

=> Emozioni per scelta

inevitabile

o voluta ?!? dal sistema emozionale **inconsciamente?**

Si, può essere voluta *secondo la C_{AD}*

e lo è in una relazione possessiva

Relazione **di scambio** ← Si o no? → Relazione **possessiva**

Definizione emozionale di R_{E+} e di R_{E-}

=> parte finale di Emozioni per scelta

Se e solo se le emozioni per scelta **non sovrastano** quelle di origine esterna => Sistema emozionale **"attendibile"** per def. di attendibile

Se e solo se le emozioni per scelta **sovrastano** (e per questo sono classificate *neoemozioni*) quelle di origine esterna => Sistema emozionale **non-attendibile** per definizione di attendibile

Una madre *preoccupata* per la poca voglia di studiare e per le frequentazioni del figlio 16-enne che abita col suo ex ha *bisogno* di sentirlo per telefono almeno una volta al giorno e di sottoporlo a interrogatorio almeno una volta a settimana.

La persona *possessiva* ha "il potere che deriva dalla potenziale **minaccia emozionale** che si può rappresentare per gli altri"

Padre Madre Figlio

Relazioni possessive o **familistiche**

→ **se *non possono uscire* dal raggio d'azione** del sistema emozionale della persona possessiva

Possedere (dal lat. *potis* 'che può' *sedere* 'sedere') è poter stare in un posto senza far nulla.

Ho una **relazione di scambio** se l'altro *può andarsene dalla relazione* in qualunque momento

Ho una **relazione possessiva** se impedisco all'altro di andarsene dallo spazio dove io posso stare *obbligandolo ad avere una relazione con me* (che non vorrebbe)

Cliente

Chi autorizza la C_{AD} a dir male delle rel. possessive? Dovere

Poi…

Perché le altre cliniche non lo fanno? Uhm!

Un pregio delle relazioni possessive è quello di essere *relazioni inattaccabili dal tempo,* perché l'esterno è escluso.

Ci sono fantasie anche nello scambio, ad esempio quando gratuitamente si ipotizza amica una persona per invitarla ad una relazione di collaborazione, ma qui il soggetto a disponibile a cambiare la sua fantasia se la realtà non la conferma

La "fantasia di possesso" di cui parla ripetutamente il libro sta per fantasia che si riconferma perché il soggetto vuol vedere le cose come le vede, ignorando il contesto o ancora più spesso facendogli violenza perché la riconfermi, ma l'effetto non è affatto una fantasia e la madre che vuol preoccuparsi crea una preoccupazione reale a se stessa e a quelli che non possono evitarne la presenza …

Sistema razionale-verbale (cosciente)
Sistema emozionale (inconscio)

Vediamo perché è lecito pensare che viviamo in un mondo edificato sulla relazione possessiva

"La spinta a possedere presiede all'equilibrio sociale, entro i gruppi come nell'ambito delle grandi organizzazioni e dei sistemi sociali più ampi. Possedere, infatti, implica asimmetria della relazione, ma al contempo è un'emozione alla quale tutti hanno accesso" ↔ L'aggressione emozionale è la bomba atomica dei deboli

"Le neoemozioni sono un potente strumento di stabilità delle relazioni sociali"

da: Lewellen, Ted, *Political anthropolgy*, 1983, modificato

Sistemi politici preindustriali

Centralizzati (con potere diverso)

Stato (tutte le tribù di un territorio con stratificazione x funz. centr.)

Chiefdom (molte tribù con stratificazione x rango centr.)

Lo S. ha il **potere coercitivo** Es.: tribù germaniche
Monopolio legittimo dell'uso della forza, entro un sistema di regole condiviso

Ogni parte di quel grosso sistema che è lo stato deve stare là dove è previsto che stia, facendo quello che è previsto che faccia *qualunque cosa succeda intorno.*

La parte "rigida" d'ogni struttura sociale

Relazioni **possessive**

Non-centralizzati (egualitari)

Tribù (ci può essere un capo ma essenzialmente tutti eguali)

Bande (≤ 50 persone fortemente eguali tra di loro)

Sistemi del 'Big Man'

Lignaggi segmentati

Familiari (anomale)
Egualitari?!?

Consigli di villaggio

Federazioni

Patrilocali

Stratificazione rituale

Composite

Le relazioni tra pari sono **di scambio**

La relazione possessiva **non dà prodotto** ma **si alimenta distruggendo il prodotto (il valore)** e nasce/si mantiene **sopra alla sofferenza** altrui

La relazione di scambio è **produttiva** e nasce/cresce/prospera **sopra al piacere**

Le religioni appoggiano le relazioni possessive

Apprezzamento → Creazione di valore
Creazione di **piacere**
Stimola il fare
Cerca e ottiene **successo**
Prodotto

Disprezzo → Distruzione di valore
Creazione di **sofferenza**
Blocca il fare
Cerca-ottiene **fallimento**
Prodotto

Il sistema razionale sceglie **il senso**

Il sistema emozionale sceglie **il valore**

Ti piacerebbe vivere su una terra dove tutti amano tutti?

(6')

Il film THE HOST (l'ospite), USA 2013 comincia guardando la terra così da lontano da farla essere piccola quasi quanto una stella, mentre una voce maschile dice: <<La terra è in pace>>.

A te piacerebbe abitare su una terra dove la guerra è scomparsa non da una zona ma da tutte le zone, proprio tutte?
Se sei una donna e hai risposto "si", allora benvenuta su terra2, così io chiamo questa terra del futuro dove tutti amano tutti [1], nella quale io abito dal 2003.

Su terra2 <<non c'è fame>>, dice la voce narrante di questo film, che ora ci mostra più vicina questa terra del futuro.

Come abitante di terra2 da oltre 15 anni vorrei che tu sapessi che qui nessuno ha problemi a mangiare perché gli altri non lo permetterebbero, come non permetterebbero che non abbia da mangiare uno della propria famiglia.
Ebbene si, su terra2 tutti amano tutti e trattano gli estranei come se facessero parte della propria famiglia.

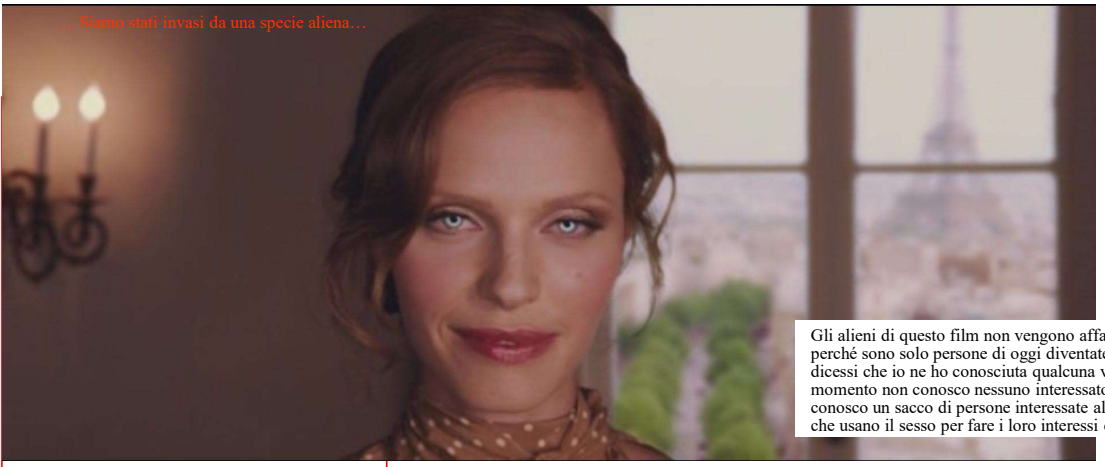
A te piacerebbe di abitare in un mondo dove ogni uomo che incontri desidera la tua felicità come la sua perché la felicità delle donne è ritenuta necessaria per la felicità degli uomini?

<<Onestà, cortesia e gentilezza sono praticate da tutti>> continua la voce, mentre questa terra futura si avvicina ancora

Su una terra dove tutti amano tutti, che bisogno c'è di mentire, o di essere scortesi o di essere poco gentili?

Ora la domanda non è se davvero può esistere una terra dove tutti amano tutti, perché se si può amare una sconosciuta facendola diventare la propria moglie allora si possono amare anche tutte le sconosciute che si incontrano, se questo oggi non portasse rapidamente al divorzio.
La domanda è invece quando succederà sulla terra che tutti ameranno tutti e a seguito di cosa?

La risposta del film è che questo cambiamento epocale succederà dopo un'invasione, visto che esso continua così: <<Il nostro mondo non è mai stato così perfetto. Solo che non è più il nostro mondo…



Gli alieni di questo film non vengono affatto da un altro pianeta, perché sono solo persone di oggi diventate positive in amore, ma se vi dicessi che io ne ho conosciuta qualcuna vi direi una bugia, perché al momento non conosco nessuno interessato all'amore positivo, mentre conosco un sacco di persone interessate all'amore negativo, nel senso che usano il sesso per fare i loro interessi economici o per avere potere

«La pace assoluta nel nostro mondo è un obiettivo irraggiungibile» disse Aung San Suu Kyi ritirando nel 2012 il Nobel per la pace che le era stato dato nel 1991. Ma sulla base di quale modello del cervello per psicologi lei poteva affermare che «la pace perfetta non è di questa terra» ? E se non faceva riferimento ad alcun modello del cervello per psicologi, che valore possono avere affermazioni non verificabili perché non riferite al cervello in modo abbastanza preciso?

La madre di tutti i problemi della terra attuale è la negatività della relazione tra donne e uomini, secondo il modello P del cervello che vedremo tra poco e secondo la psicologia clinica fondata sull'analisi della domanda.
Per cui l'invasione di cui parla il film non è stata fatta dagli alieni, ma è la positività di una prima coppia che ha rapidamente contagiato tutte le altre coppie, trasformando la terra di oggi in quella terra del futuro completamente diversa che io chiamo terra2.
I pochi terrestri sopravvissuti sono allora quelli che sono rimasti negativi e che per tutto il film fanno la guerra ai positivi che non la fanno affatto a loro (come i figli che fanno la guerra ai genitori o gli studenti che fanno la guerra ai loro professori, situazioni molto spiacevoli alle quali purtroppo abbiamo fatto l'abitudine)

Cosa dovrebbero fare di nuovo le persone per costruire una terra così nuova? **Dovrebbero separare l'amore dal sesso**, dopo di che si potrà amare ed essere amati da molte persone.
Oggi invece se baci qualcuno poi ci devi anche fare sesso e dopo addio matrimonio in corso (come esempio si veda il film UN SOLO BACIO PER FAVORE)
Per separare l'amore dal sesso (seriamente, con come fanno l'altra coppia del suddetto film), però, bisogna capire cosa è l'amore per il cervello.
Una cosa che per ora non vuol fare nessuno, perché dopo non potrebbe continuare a fare la vita che fa oggi

In un libro che potete **leggere** o **ascoltare** (ascoltando diapositive PowerPoint con audio che dicono una frase ad ogni clic) e che vi porta su **Terra2** (una **terra del futuro** dove **l'amore sarà una relazione emozionalmente positiva**)

[1] Terra2 è la terra dove le relazioni negative sono note e ad esse vengono preferite le relazioni positive. Poiché in queste uno sconosciuto è ipotizzato come un amico da amare il più possibile (non come un nemico da trattare più male possibile) e poiché è ammesso amare ogni giorno una persona diversa (=> "7 film per capire che l'amore temporaneo è il 99% dell'amore") succede che amare è talmente frequente da permetterci di dire che tutti amano tutti

Se sei una donna e ti va di capire in cosa l'amore positivo è diverso da quello negativo, ascolta le prossime diapositive e dopo potrai scegliere tra due strade.

Ma la strada positiva è talmente più bella di quella negativa che dopo la 1[0] coppia positiva ci vorrà davvero poco a vedere diventare positive tutte le coppie. Se vogliamo chiamarla invasione, si può fare, ma è un'invasione che trasforma l'amore reale nello stesso amore delle favole, dopo di che la terra smette rapidamente di essere un campo di battaglia e diventa un paradiso per tutti, nessuno escluso

THE HOST: Terra2 è già arrivata ma i pochi negativi rimasti sparano ai positivi

Nel film **THE HOST (l'ospite)** c'è 1 notizia buona e 1 cattiva.

Quella buona è che terra2 è già arrivata, perché gli alieni di questo film sono gli umani che improvvisamente sono diventati positivi. In amore perché le 4 foto iniziali con una donna, un uomo, un bambino e una coppia invecchiata insieme collocano gli occhi chiari delle persone diventate positive nelle relazioni donne/uomini e genitori/figli, che sono le relazioni con amore. Ma anche nel resto, visto che: "La terra è in pace. Non c'è fame. Non c'è violenza. L'ambiente è salvo. Onestà, cortesia e gentilezza sono praticate da tutti. Il nostro mondo non è mai stato così perfetto"

La notizia cattiva è che nel film si vede quasi solo terra1, perché viene mostrato quello che vedono i pochi negativi rimasti, la cui occupazione è quella di sparare sui positivi che NON sparano affatto a loro.

Se qualcuno ha trovato difficile da credere che in una relazione negativa si fa la guerra (desiderando il suo star male e cercando di ottenerlo in ogni minuto di ogni giorno, come da punto 1 degli 11 sintomi) a chi ti ama (cioè al partner nella relazione di coppia), questo è il film che deve vedere. Perché mostra gli umani con gli occhi chiari (umani positivi) che cercano gli umani negativi con intenzioni totalmente pacifiche per convincerli a diventare positivi, nel loro stesso interesse per cui cercarli è un atto d'amore. Al quale atto di amore gli umani-umani (ovvero umani negativi) rispondono sparando.

Ebbene si, se non chiudete gli occhi negando l'evidenza, voi vedrete qui i negativi che fanno la guerra ai positivi che non fanno affatto la guerra a loro.

Due donne aliene sono però rimaste a mezza strada, non riuscendo in loro la positività ad affermarsi del tutto sulla negatività, col risultato che una (la cercatrice) si mette a sparare (negatività di tipo aggressivo) e un'altra (la protagonista) chiede di morire (negatività di tipo seduttivo). Queste donne a mezza strada tra la negatività della terra attuale in amore e la positività della terra futura sdoganano e mandano assolti gli umani negativi. Questo è il finale negativo di un film che aveva inizialmente avuto il grande merito di immaginare una terra2 positiva già arrivata a conquistare quasi tutti gli abitanti della terra negativa.

Sotto la minaccia delle armi di questi pochi ma agguerriti negativi la straordinaria bellezza della terra diventata terra2 si vede poco, ma ora farò alcune sottolineature che fanno intravedere quanto essa sia migliore della terra attuale.

I-28 Viandante ferma un'auto, chiede al suo proprietario se può prestargli la sua macchina, pregandolo perché è importante e l'uomo dice "Certamente. Posso fare qualcos'altro per lei?". Come spiega poi l'aliena "Noi siamo sinceri e ci fidiamo degli altri"

I-102 Wanda va a fare spesa al supermercato con Ian e Jared, che restano fuori, e quando esce col carrello pieno non paga nulla e i custodi della porta rispondono con un sorriso al sorriso di lei. Melanie: - Sono uscita un sacco di volte dai negozi senza pagare, ma nessuno era mai così contento. Jared: - Mi piaceva di più quando si rubava. Terra1 è la terra dei ladri, oltre che dei bugiardi, perché nelle relazioni negative si ruba il valore altrui.

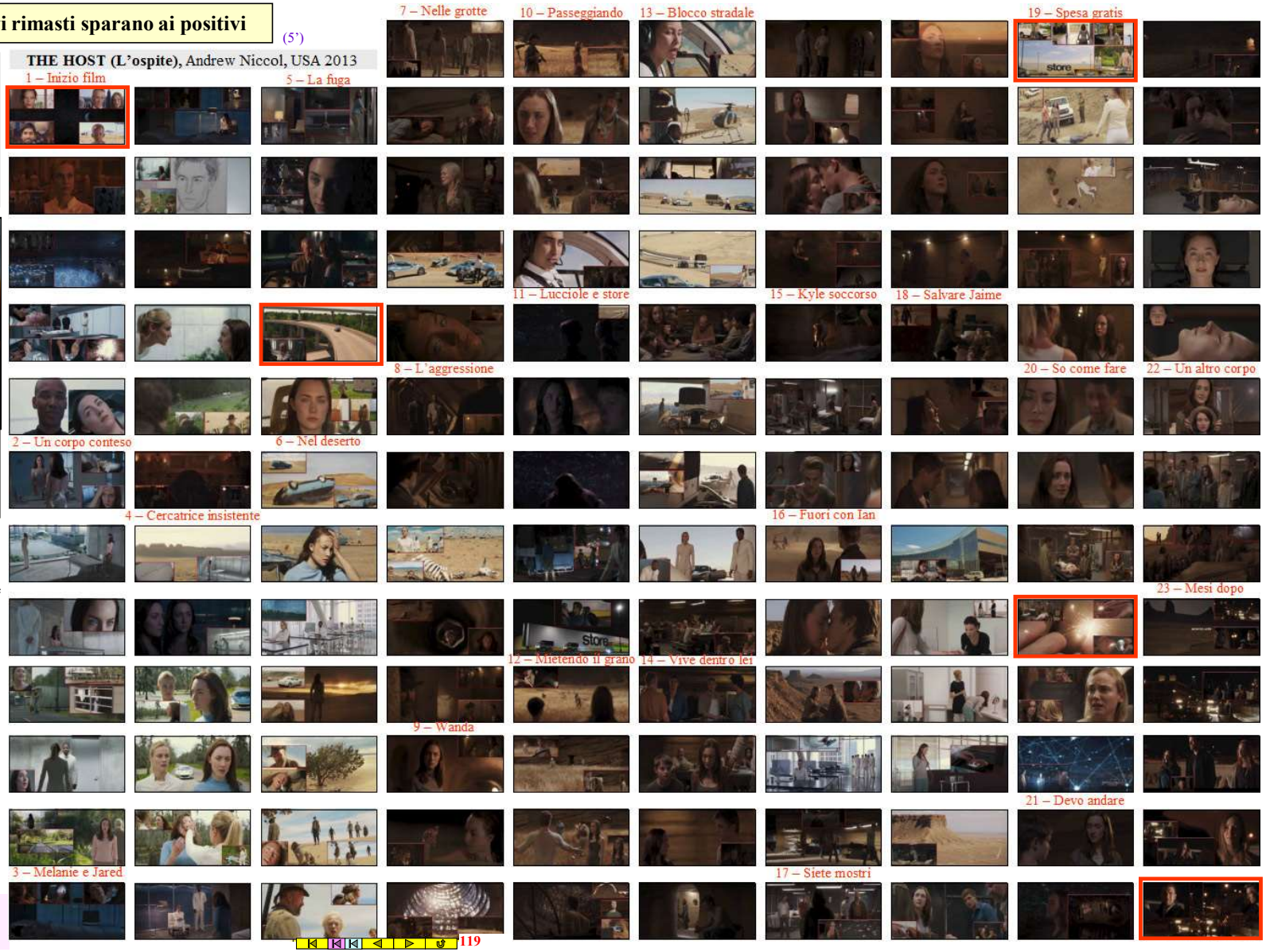
I-110 Le anime aliene escono spontaneamente se ad aspettarle ci sono mani che offrono amore e questo fatto ci porta molto vicini alla funzione dell'amore, che è quella di portare un diverso ad essere meno diverso e alla fine, se si continua a metterci amore, a diventare uguale (memorizzando la stessa struttura cerebrale)

I-127 Nell'ultima inquadratura il cercatore alieno dice "Non sono l'unico che ha cambiato bandiera" e purtroppo ha ragione: oggi, anno 2017, la positività degli alieni perde e la negatività dei terrestri vince, facendo trionfare la guerra, la bugia e il rubare.

Questo film THE HOST non dice nulla sul come si può vivere l'amore in un modo non possessivo. Per questo servono i film FERRO3, OGNI GIORNO e IN YOUR EYES, che vedremo dopo aver definito l'amore e l'amore temporaneo in termini cerebrali

(5')

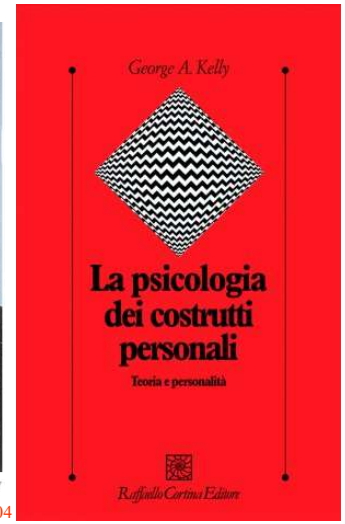
THE HOST (L'ospite), Andrew Niccol, USA 2013



I costrutti personali di George Kelly del 1955

(8')

Immagine ripresa da qui



Libro del 2004

Mettersi nell'idea che il cervello anticipa gli eventi è necessario per far tornare i conti sulla velocità ma indubbiamente è difficile. Immaginare che la realtà esterna sia sognata prima che percepita è un po' come guardare il mondo a testa in giù: nulla è più come prima, anche se tutto sommato la novità non è poi molta.
Per cominciare ad immaginare come potrebbe essere il mondo visto da un cervello che prima lo sogna e poi lo percepisce, studiamo un autore che già nel 1955 ha provato a mettersi in questa prospettiva: George Kelley. La sua **Psicologia dei costrutti personali** si basa infatti sul seguente **postulato fondamentale**: "***I processi di una persona sono psicologicamente incanalati dai modi in cui la persona stessa anticipa gli eventi***" *(questa e le successive citazioni tra virgolette sono tratte da G. A. Kelly, Basic Theory, in The Psycology of Personal Construct, Norton, New York, 1955, vol. 1, cap 2).*
L'uomo che anticipa si comporta come uno scienziato, che continuamente ipotizza l'evento futuro e continuamente controlla tramite i sensi la bontà delle sue previsioni. Prevedere il futuro è difficile ma il sistema predittivo si perfeziona rapidamente perché ogni azione lo mette alla prova e quando si fanno continuamente dei test si arriva rapidamente a selezionare le soluzioni più convenienti. Dopo aver riflettuto sullo strano caso di un cervello lento che risponde rapidamente, abbiamo un buon motivo per considerare vero tale postulato. Kelly, però, non lo dimostra: semplicemente lo suppone vero e va a vedere cosa ne consegue. Queste conseguenze "sono denominate *corollari* sebbene, logicamente, coinvolgano qualcosa di più di quanto è implicato in modo minimale dalla precisa formulazione del postulato".

Corollario di costruzione. "Una persona anticipa gli eventi costruendo le loro repliche". Il **costrutto** che in qualche modo costruisce, ad esempio per anticipare l'evento "prendere in mano un libro", può essere più o meno aderente alla caratteristiche fisiche della mano e del libro. *Comunque un costrutto sia concepito, se assolve al compito di prevedere correttamente gli effetti dell'azione eseguita quando è mandato in esecuzione, esso è* ***reale*** *per il soggetto*. La mano e il libro, allora, non sono quelli esterni ma quelli che il costrutto stabilisce che siano, a patto che esso non venga bocciato quando viene utilizzato. Il soggetto non ha più il problema di quali calcoli fare per arrivare a stabilire dalle sensazioni in ingresso che quella è una mano che prende un libro, perché è lui stesso che ha creato il concetto di mano e di libro per poter prevedere cosa accadrà quando farà quell'azione. Ha solo il problema di elaborare costrutti che, utilizzati, si accordino con la mano e il libro reale. Non è meno oneroso del primo, ma è *fattibile* perché la verifica della bontà di un costrutto è immediata. Se dovesse *elaborare quanto percepito* avrebbe grossi problemi di velocità. Dovendo solo *stabilire se l'idea precedente l'azione era giusta o sbagliata confrontando il ritorno previsto con quello reale*, anche la modesta velocità dei neuroni diventa adeguata.

Corollario di (evoluzione basata sulla) esperienza. "Il sistema di costruzione di una persona varia man mano che la persona costruisce in sequenza repliche agli eventi".
"La successione degli eventi nel tempo sottopone continuamente il sistema di costruzione di una persona a un processo di validazione. Quando le nostre anticipazioni o ipotesi vengono rivedute, il sistema di costruzione va incontro a un processo di evoluzione"

Nell'incessante ricerca di buone previsioni, qualche volta è bene aggiornare il sistema previsionale e qualche volta è bene lasciarlo inalterato. Di cosa cambiare e di cosa lasciare inalterato si occupa il **corollario di modulazione**, ma senza chiarire molto la situazione. Il cambiamento continuo del sistema previsionale è reso necessario dal cambiamento continuo dell'ambiente circostante (i figli prendono il posto dei genitori, le persone sanno oggi cose che ieri non sapevano e hanno strumenti ieri indisponibili, gli assetti politici cambiano e così via). Ma se due persone oggi si sono incontrate (previste correttamente a vicenda), per continuare a farlo dovrebbero o restare invariate o ripetere il processo di allineamento basato sul fare esperienze comuni previsto dal corollario di socializzazione. Nasce un dilemma tanto importante da avermi indotto a chiamarlo **dilemma fondamentale: privilegiare la risposta all'ambiente cambiando continuamente o privilegiare la comunicazione restando inalterati?** Il cervello pare abbia trovato il modo di fare entrambe le cose contemporaneamente: aggiorna continuamente il sistema di previsione, ma le novità di rilievo le accumula a parte, in un sistema che per ora non usa. Solo quando tali novità importanti sono divenute tante, il nuovo sistema entra in funzione soppiantando il vecchio con effetti vistosi.

Ci sono pertanto evoluzioni che sono solo aggiustamenti ed evoluzioni che sono vere e proprie fratture. Questo lo ha rilevato anche Kelly, che col **corollario di frammentazione** ha esaminato il caso di evoluzione che porta ad un nuovo sistema tanto diverso da essere incompatibile col vecchio, che necessariamente viene mandato in pensione.

Il fatto che un soggetto si modifichi interiormente senza mutare il suo comportamento, fino a che non decide di farlo tutto insieme, è noto da tempo ed è stato chiamato **apprendimento latente** da Hull e **insight** da Köhler. Visto che **si manifesta persino nelle reti neurali**, la sua realizzazione non sembra richiedere particolari strutture fisiche.

L'idea di un mondo unico valido per tutti è una scelta, che ha fatto il pensiero occidentale e che nasconde l'arbitrarietà di quello che non è il mondo ma *il mondo sul quale ci siamo trovati d'accordo con gli altri.*

Il problema del mondo sul quale ci siamo trovati d'accordo fino ad oggi noi uomini e noi donne (ovvero tutti) è che si tratta di un mondo *negativo* (*possessivo*) in amore.

Nulla ci vieta, se non ce lo vietiamo da soli, però, di trovarci d'accordo su un mondo futuro *positivo* in amore

Ora possiamo spiegarci perché una persona A può essere sicura che esiste una mente distinta dal cervello e la persona B essere altrettanto sicura che non esiste. Basta pensare che A e B fanno esperienze diverse e che quelle di A sono previste correttamente da un dato costrutto e quelle di B sono previste altrettanto correttamente da un costrutto diverso. Poiché la realtà di un costrutto dipende dalla soddisfazione quando lo si usa, A e B possono considerare reali due idee diverse. Ogni persona è diversa da ogni altra perché fa esperienze diverse e trova buoni costrutti diversi (**corollario di individualità**).
Se A e B facessero le stesse esperienze guardando agli stessi aspetti, però, non potrebbero più pensarla diversamente. In questo caso uno dei due costrutti, o magari un terzo, si rivelerebbe il migliore per anticipare le situazioni e si affermerebbe come l'unico reale per entrambe le persone. La costruzione di costrutti condivisi permette le relazioni sociali (**corollario di socialità**)

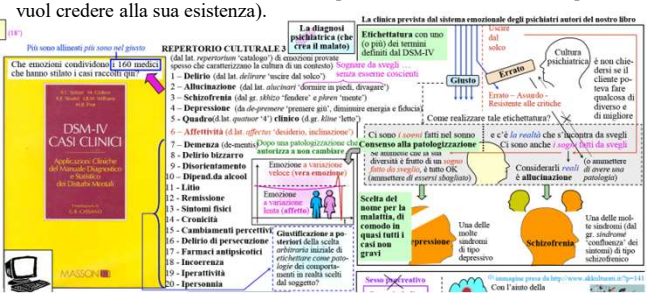
Kelly ci tiene a precisare che non è però necessario, come sostenuto dalla psicologia dello stimolo-risposta, aver sperimentato i medesimi eventi per avere due sistemi di previsione che danno gli stessi risultati. Ci sono **modi** di previsione diversi, frutto di esperienze diverse, che sono equivalenti sul piano funzionale e che permettono a due persone diverse di prevedersi a vicenda correttamente e di formare una comunità (**corollario di comunalità**)
Non so come Kelly sia giunto alla conclusione che alla base di tutto il funzionamento psichico c'è l'esigenza di anticipare gli eventi. Io vi sono arrivato riflettendo sulla velocità del cervello e su un possibile modo per ottenerla. Strade diverse portano a costrutti diversi, che possono essere funzionalmente equivalenti su alcuni aspetti e diversi su altri aspetti.

Ho scoperto la psicologia dei costrutti di G. Kelly studiando psicologia delle personalità, e questa scoperta da sola vale l'esame. Il motivo del mio entusiasmo è presto detto: ogni persona può costruire il suo mondo e non c'è da sceglierne uno perché sono **tutti veri e reali** ***se consentono anticipi corretti a chi li usa***.

Quanta parte della psichiatria si occupa di disturbi mentali e non di disturbi fisici

Il repertorio 3 trovato dal computer esaminando tutte le parole significative usate dagli psichiatri e cercando quelle più usate e quelle più usate insieme (nella stessa frase) nella AET descritta a pag. 107 dice che nei casi clinici dove sono usate queste parole (casi clinici dove il cliente mostra un **disturbo mentale**) lo psichiatra non opera come quando il cliente mostra un **disturbo fisico** (una vera e propria **malattia**), per far cessare prima possibile e il più possibile la malattia, ma opera per etichettare come malato il cliente che non ha nulla nel suo cervello che non stia funzionando in modo normale, ma fa cose che riducono il suo benessere e/o quello altrui.

Detto in altri termini, sui disturbi mentali lo psichiatra riceve un cliente con un fisico (e in particolare un cervello e ancora più in particolare con un sistema emozionale corticale) perfettamente funzionante, ma che fa per sua libera scelta cose che sarebbe meglio per lo stesso cliente e per gli altri che non facesse e manda a casa una persona con una malattia (malattia di cosa non si sa, dato che la mente non esiste per la scienza ma esiste solo per chi vuol credere alla sua esistenza).



Su un disturbo mentale lo psichiatra che fa quello che dice il repertorio 3 non cura la malattia, ma crea una malattia che non c'era prima che lui dicesse che invece c'è.

Il principale strumento per creare malattie mentali si chiama **DSM-V**, un **manuale che nasce come dizionario ad uso dei ricercatori**, perché attribuissero lo stesso nome agli stessi comportamenti quando facevano ricerca su di essi, ma poi viene reso dagli psichiatri **un elenco di malattie**.

Questo è grave, perché i comportamenti dannosi hanno una spiegazione fisica (orientamento negativo del sistema emozionale corticale), ma nessuno si interessa ad essa perché essi sono spiegati con un presunto malfunzionamento di una presunta mente. Dopo di che **un problema che era risolvibile in un minuto netto**, tanto ci vuole per passare da un orientamento negativo a uno positivo, **diventa irrisolvibile**.

Per fortuna dell'onorabilità degli psichiatri, questi medici non si occupano solo di disturbi mentali, ma anche di **disturbi fisici**, **sui quali si comportano da medici** e quindi **fanno tutto quello che si può fare per riportare il cervello al funzionamento normale**.

Per capire quanta parte del lavoro degli psichiatri è dedicato **ai disturbi mentali** e quanta parte **ai disturbi fisici**, ho esplicitato il **settore V** dell'**ICD** (International Classification of Diseases, in italiano Classificazione Internazionale delle Malattie) in **versione 10**, che è quello di competenza degli psichiatri (perché il **settore VI** è di competenza dei **neurologi**).

Dei **100** disturbi del **settore V** (da F00 a F99) direi che **39 sono disturbi mentali** (quelli in viola) e **60 disturbi fisici** (in blù)

I Alcune malattie infettive e parassitarie (A00-B99)
II Tumori (C00-D48)
III Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario (D50-D89)
IV Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche (E00-E90)
V Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)
VI Malattie del sistema nervoso (G00-G99)
VII Malattie dell'occhio e degli annessi oculari (H00-H59)
VIII Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide (H60-H95)
IX Malattie del sistema circolatorio (I00-I99)
X Malattie del sistema respiratorio (J00-J99)
XI Malattie dell'apparato digerente (K00-K93)
XII Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo (L00-L99)
XIII Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo (M00-M99)
XIV Malattie dell'apparato genitourinario (N00-N99)
XV Gravidanza, parto e puerperio (O00-O99)
XVI Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale (P00-P96)
XVII Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche (Q00-Q99)
XVIII Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove (R00-R99)
XIX Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne (S00-T98)
XX Cause esterne di morbosità e mortalità (V01-Y98)
XXI Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari (Z00-Z99)

Settore V
Disturbi psichici e comportamentali (F00-F99)
Disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici (F00-F09)
F00* Demenza nella malattia di Alzheimer (G30.-†)
F01 Demenza vascolare
F02* Demenza in altre malattie classificate altrove
F03 Demenza non specificata
F04 Sindrome amnesica organica, non indotta da alcol o da altre sostanze psicoattive
F05 Delirium non indotto da alcol o da altre sostanze psicoattive
F06 Altri disturbi psichici dovuti a danni o disfunzioni cerebrali e a malattie somatiche
F07 Disturbi di personalità e del comportamento dovuti a malattia, lesione e disfunzione cerebrali
F09 Disturbi psichici organici o sintomatici non specificati
Disturbi psichici e comportamentali da uso di sostanze psicoattive (F10-F19)
F10.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di alcol
F11.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di oppioidi
F12.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cannabinoidi
F13.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sedativi o ipnotici
F14.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di cocaina
F15.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di altri stimolanti, compresa la caffeina
F16.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di allucinogeni
F17.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di tabacco
F18.- Disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di solventi volatili
F19.- Dist psic e comp. dovuti all'uso di sostanze psicoattive multiple e all'uso di altre sostanze psicoattive
Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti (F20-F29)
F20 Schizofrenia
F21 Disturbo schizotipico
F22 Disturbi deliranti persistenti
F23 Disturbi psicotici acuti e transitori
F24 Disturbo delirante indotto
F25 Disturbi schizoaffettivi
F28 Altri disturbi psicotici non organici
F29 Psicosi non organica non specificata
Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)
F30 Episodio maniacale
F31 Disturbo affettivo bipolare
F32 Episodio depressivo
F33 Disturbo depressivo ricorrente
F34 Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]
F38 Disturbi dell'umore [affettivi] di altro tipo
F39 Disturbo dell'umore [affettivo] non specificato

ASSE 1 DISTURBI PSICHIATRICI F00-F09 Sindrome e disturbi psichici di natura organica, compresi quelli sintomatici F10-F19 Sindromi e disturbi psichici e comportamentali dovuti all'uso di sostanze psicoattive F20-F29 Schizofrenia, sindrome schizotipica e sindromi deliranti F30-F39 Sindromi affettive F40-F48 Sindromi fobiche legate a stress e somatoformi F50-F59 Sindromi e disturbi comportamentali associati ed alterazioni delle funzioni fisiologiche e fattori somatici F60-F69 Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto F84 Sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico F90-F98 Sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza P00 Assenza patologia psichiatrica
ASSE 2 DISTURBI SPECIFICI DELLO SVILUPPO F80 - F80.9 Disturbi evolutivi specifici (DES) dell'eloquio e del linguaggio F81 - F81.9 DES delle abilità scolastiche F82 DES della funzione motoria F83 DES misti F88 Altri disturbi dello sviluppo psicologico F89 Disturbi dello sviluppo psicologico non specificati

Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi (F40-F48)
F40 Disturbi ansioso-fobici
F41 Altri disturbi d'ansia
F42 Disturbo ossessivo-compulsivo
F43 Reazione a grave stress e disturbi dell'adattamento
F44 Disturbi dissociativi [di conversione]
F45 Disturbi somatoformi
F48 Altri disturbi nevrotici
Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici (F50-F59)
F50 Disturbi dell'alimentazione
F51 Disturbi del sonno non organici
F52 Disfunzione sessuale non causata da disturbo o malattia organica
F53 Disturbi mentali o comportamentali associati con il puerperio non classificati altrove
F54 Fattori psicologici e comportamentali associati a disturbi o malattie classificati altrove
F55 Abuso di sostanze che non provocano dipendenza
F59 Sindromi comportamentali non specificate associate a disturbi fisiologici e a fattori somatici
Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto (F60-F69)
F60 Disturbi di personalità specifici
F61 Altri disturbi di personalità e forme miste
F62 Modificazioni durature della personalità non attribuibili a danno o malattia cerebrale
F63 Disturbi delle abitudini e degli impulsi
F64 Disturbi dell'identità sessuale
F65 Disturbo della preferenza sessuale
F66 Problemi psicologici e comportamentali associati con lo sviluppo e l'orientamento sessuale
F68 Altri disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto
F69 Disturbo non specificato della personalità e del comportamento nell'adulto
Ritardo mentale (F70-F79)
F70 Ritardo mentale lieve
F71 Ritardo mentale di media gravità
F72 Ritardo mentale grave
F73 Ritardo mentale profondo
F78 Ritardo mentale di altro tipo
F79 Ritardo mentale non specificato
Disturbi dello sviluppo psicologico (F80-F89)
F80 Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio
F81 Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche
F82 Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria
F83 Disturbo evolutivo specifico misto
F84 Disturbi evolutivi globali
F88 Disturbo dello sviluppo psicologico di altro tipo
F89 Disturbo dello sviluppo psicologico non specificato
Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza (F90-F98)
F90 Disturbi ipercinetici
F91 Disturbi della condotta
F92 Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale
F93 Disturbi della sfera emozionale con esordio caratteristico dell'infanzia
F94 Disturbo del funzionamento sociale con esordio specifico nell'infanzia e nell'adolescenza
F95 Disturbi a tipo tic
F98 Altri disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza
Disturbo mentale non specificato (F99)
F99 Disturbo mentale S.A.I.

ASSE 3 LIVELLO INTELLETTIVO F70 Ritardo mentale (RM) lieve F71 RM di lieve gravità F72 RM grave F73 RM profondo F78 RM d'altro tipo F79 RM non specificato Q00 Livello intellettivo (LI) normale Q01 LI limite Q0X Valutazione non effettuabile Q10 LI superiore alla norma
ASSE 4 SINDROMI ORGANICHE ASSOCIATE C00-C97 Tumori G11-G20-G26 Disabilità motorie da danno cerebrale G12-G54-G73 Altre disabilità motorie G40 Epilessia G80-G83 Paralisi celebrali infantili H54 Deficit sensoriale visivo H90 Deficit sensoriale uditivo Q90-Q99 Malattie cromosomiche genetiche G91-Q00-Q07 Idrocefalia e malformazioni del S.N.C. Q87-Q89 Pluriminorazioni

ASSE 5 CONDIZIONI PSICOSOCIALI S00 Nessuna significativa distorsione o inadeguatezza ambiente psicosociale S01 Relazioni interfamiliari anomale S02 Problemi legati a malattie mentali devianza o handicap nel gruppo primario S03 Inadeguata o distorta comunicazione intrafamiliare S04 Caratteristiche anormali nell'educazione S05 Ambiente prossimo inadeguato S06 Eventi acuti S07 Stressors sociali S08 Stress interpersonale cronico associato alla scuola o al lavoro S09 Situazioni/eventi stressanti causati da disturbi/disabilità del bambino S0X Valutazione non effettuabile **ASSE 6 VALUTAZ. GLOBALE DEL FUNZION. PSICOSOCIALE** 0 Funzionamento sociale superiore – alto 1 Funzionamento sociale discreto 2 Disabilità sociale lieve 3 Disabilità sociale moderata 4 Disabilità sociale grave 5 Disabilità sociale grave e generalizzata 6 Incapacità di funzionamento nella maggior parte delle aree sociali 7 Disabilità sociale notevole e generalizzata 8 Disabilità sociale profonda e generalizzata

COME FARE IL TEST dei colori di Lüscher a 8 colori

(3')

Prendete un pezzo di carta capace di contenere 8 numeri e una penna. Decidete *quale è il colore che vi piace di più tra questi 8*, senza pensare a nulla di specifico (tipo un vestito o un'auto) e *segnate il suo numero*, scrivendoli in orizzontale.

Ora se avevate le carte dovevate togliere il colore scelto e scegliere tra quelli rimanenti quello che vi piace di più. Poiché i colori sono ancora tutti presenti dovete fare questa scelta *tenendo presente che non potete più scegliere il colore col numero già segnato sul foglio*). Continuate a scegliere il colore preferito *tra quelli non segnati sul foglio* fino al colore che vi piace di meno (8^0 numero, quello scritto più a destra).

Ora fate un giro in casa o parlate con qualcuno o leggete qualcosa, insomma **distraetevi** dal test per qualche minuto

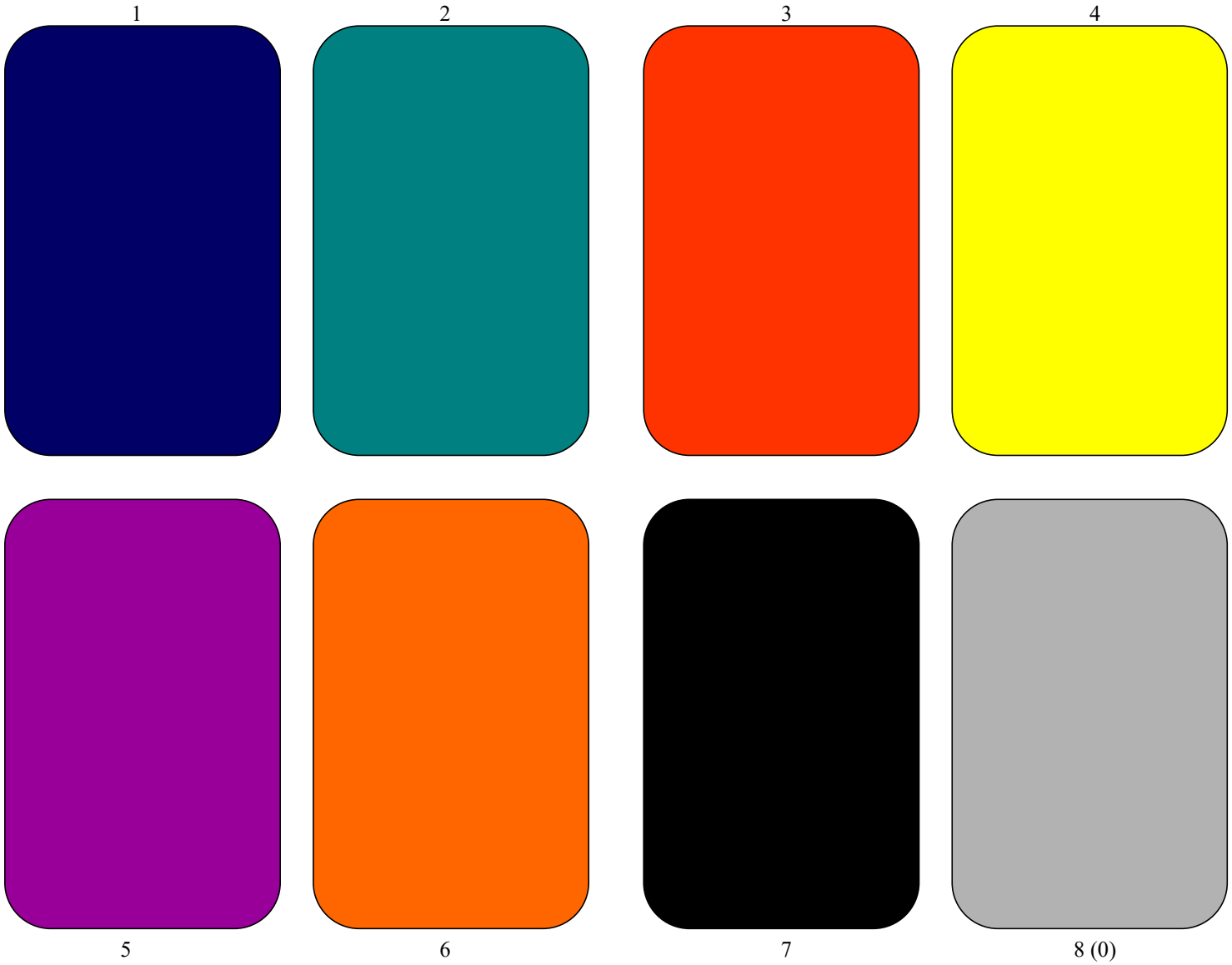
Poi fate **un secondo giro di scelta dei colori**, avendo girato il foglio su cui li scrivete perché non dovete né cercare di fare come nella prima scelta, né cercare di fare diverso. Segnatevi gli otto numeri in ordine di preferenza (col preferito a sinistra) *come se fosse la prima volta* che fate questa scelta.

Poi mandatemi le due serie di numeri, specificando quale è la seconda serie, il vostro nome, sesso ed età e FORSE io vi manderò il risultato del test, sia quello ufficiale del libro, sia quello che si ottiene sapendo la correlazione tra i colori e i tre funzionamenti base del cervello

Il motivo per cui non è sicuro che vi mando il risultato è che mi servono 4 ore per scrivere tutto e se mi chiedono di farlo troppe donne allora dovrò necessariamente fare una scelta (privilegiando quelli che mi seguono e chi ha interagito coi miei contenuti o coi miei commenti sui loro post).

Se avete ascoltato e capito le due diapositive successive (22' + 30') **e anche le tre diapositive che descrivono i tre funzionamenti base del cervello** (+ 22' = 1h 14'), **allora potete ricavare da sole il risultato**, il che è molto comodo perché potete ripetere il test in qualunque momento sentiste il bisogno di capire con la precisione di un esame medico come state e in 30 minuti capireste il risultato perché sapete leggere da sole cosa significa quella sequenza di colori; una radiografia la fate leggere a un medico e anche questo test sarebbe meglio se ve lo leggesse uno psicologo, serio ovvero che parla facendo riferimento a un modello del cervello per psicologi, ma non ce ne è nessuno, che io sappia, a parte me.

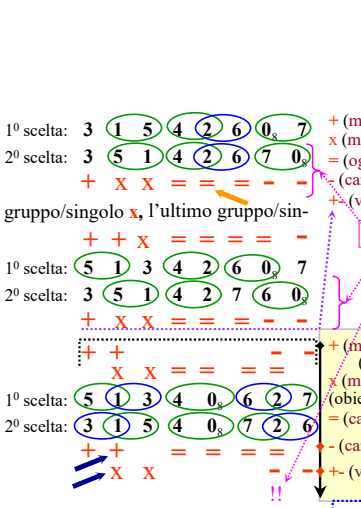
C'è anche un altro test molto importante che si chiama AET (Analisi Emozionale del Testo), messo a punto dai creatori dell'analisi della domanda Renzo Carli e Rosa Maria Paniccia, ma per quello serve un computer con un programma adeguato per trovare le co-occorrenze delle parole, per cui non potete farlo da soli)



Test colori: siglatura

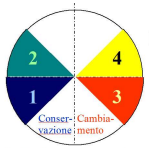
(22')

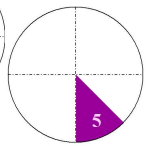
- Raggruppare i colori rimasti vicini nella seconda scelta (anche se in ordine inverso)
- Il primo gruppo (o singolo) è siglato +, il secondo gruppo/singolo x, l'ultimo gruppo/singolo è siglato – e tutto il resto è siglato =
- La serie più significativa e quindi quella da usare per l'interpretazione è la seconda, perché la prima è a riposo da solo e la seconda è quella sotto stress in presenza altrui (la situazione più importante)
- Lo stesso colore (nell'esempio il colore 1 e il colore 2) può far parte di gruppi funzionali diversi
- Se due colori vicini in una scelta risultano da soli nell'altra scelta (non parte di un gruppo), essi vanno evidenziati come colori spezzati racchiudendoli in un quadratino e faranno gruppo da soli.



+ (mezzo preferito e obiettivo desiderato): +3 (il soggetto desidera l'obiettivo 3 ma non dice come vuol conseguirlo)
x (mezzo pref. e desiderio attuale): x5 x1
= (oggi non usate): =4 =2 e =2 =6
- (caratteristiche rifiutate): -7 -0
+- (vero problema): +3 -0 e +3 –7

Nessun ! **259** (1/4) su 1000
● ! o !! **265** (1/4) su 1000
3! ÷ 5! **294** (1/4) su 1000
6! ÷ 12! **182** (1/5) su 1000





1 (blù scuro) = '**profondità di sentimento**' ed è egocentrico, passivo, eteronomo, sensibile, **comprensivo, socievole**; **i suoi aspetti affettivi sono** tranquillità, contentezza, tenerezza, amore e simpatia

Incubazione nel sonno

2 (verde blù) = '**elasticità di volontà**' ed è egocentrico, passivo, difensivo, autonomo, **tenace**, possessivo, **immutabile**; **i suoi aspetti affettivi sono** persistenza, autoaffermazione, ostinazione, autostima.

Incubazione carente per scelta

3 (rosso arancio) = '**forza di volontà**' ed è estroverso, **attivo**, offensivo, autonomo, trascinante, competitivo, operativo; **i suoi aspetti affettivi sono** desiderio, eccitabilità, dominio, sessualità.

Stato nascente, fase rivoluzionaria

Incubazione fatta da svegli e amore temporaneo

4 (giallo brillante) = '**spontaneità**' ed è estroverso, **attivo**, proiettivo, eteronomo, espansivo, ambizioso, investigatore; **i suoi aspetti affettivi sono** variabilità, attesa, originalità, allegria.

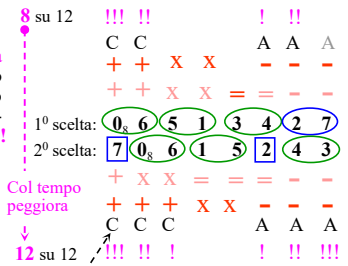
+ (mezzo preferito e obiettivo desiderato): +3 +1 (obiettivo 1 e modo preferito per arrivarci 3)
x (mezzo pref. e desiderio attuale): x1 x5 (obiettivo attuale 5 e modo per arrivarci 1)
= (caratteristiche oggi non usate): =4 =0 e =7 =2
- (caratteristiche sistematicamente rifiutate): -2 -6
+- (vero problema): +3 -6 ‖ +3 –2 ‖ +1 -6 ‖ +1 -2

+3 +2
x1 x5
=0 =4
-6 -7
+3 -7 ‖ +3 –2 (nonostante sia sulla 1⁰ scelta, perché spezzato => interessante)

x4 ‖ x5 x4 (nonostante sia sulla 1⁰ scelta)

Ansie e compensazioni

- Poiché i 4 colori base (1-2-3-4) dovrebbero stare a sinistra, segnaliamo con un punto esclamativo un colore base in sesta, con 2 esclamativi un base in settima e con 3 esclamativi un base in ottava
- Gli esclamativi a destra sono **sorgenti di ansia** e lo evidenziamo siglando con **A** i colori relativi
- Un colore con la A rende ansiosi i colori più rifiutati di lui, che ricevono tutti una A
- Tutti le ansie vanno siglate col -
- Tutta la procedura si ripete coi colori senza colore (6-7-8 se conveniamo di dare un secondo nome allo 0 chiamandolo 8), che dovrebbero stare a destra e se compaiono nelle prime 3 posizioni ricevono i punti esclamativi. I colori col ! a sinistra sono **compensazioni** da siglare con C e diventano d'ufficio colori col +
- Se ci sono colori con la A ci deve essere *almeno un colore* con la C, e *in assenza di punti esclamativi a sinistra si segnerà come C almeno il colore in prima posizione*



- (caratteristiche sistematicamente rifiutate):	+- (i veri problemi)	+ (mezzo preferito e obiettivo desiderato a lungo termine):	x (mezzo preferito e obiettivo desiderato attuale):	= (caratteristiche che oggi preferisce non usare):
-4 –3	+7 -3 Il più significativo	+7	x1 x5	Nessuna
-2	+7 -4	+0+6		
(evidenziando la loro natura ansiogena)	+0 -3	(evidenziando la loro natura compensatoria)		
	+0 -4			
	+7 -2 Problemi di importanza trascurabile			
	+0 -2			
	+6 -3			
	+6 -4			
	+6 -2 Il meno significativo			

Personalità emotiva: basta poco per attivare rapidamente comportamenti che drammatizzano le emozioni, perché il soggetto non ha nulla in quella riserva che sono i colori con =, usando la quale può superare le difficoltà extra senza scomporsi emotivamente

Metà delle persone hanno più di 2 punti esclamativi e la loro situazione è più caratterizzata da quello che potrebbero fare ma non fanno che non da quello che fanno, nel qual caso è meglio partire, nella lettura del risultato, **dalle sorgenti di ansia** ovvero da quello che si rifiutano di fare e/o da quello che non riescono a fare

Lavoro e stanchezza

I colori del lavoro sono 2-3-4 e se essi stanno insieme e verso l'inizio o proprio all'inizio allora il lavoro sarà fatto bene (se è il lavoro che desideravi di fare)

Se invece i colori del lavoro sono separati e/o sono a destra, allora il lavoro non promette bene

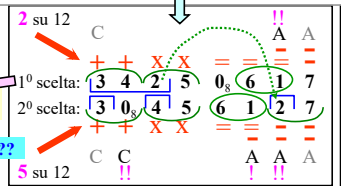
Cosa pensare se il gruppo di lavoro è unito ma in zona = ?

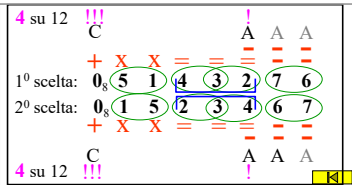
Che in circostanze diverse e con un lavoro più adatto il lavoro dovrebbe spostarsi a sinistra

Instabilità emotiva se i due colori più chiari (3 e 4) stanno molto lontani dai due colori più scuri (1 e 7)

Stanchezza: peggioramento del gruppo di lavoro tra 1⁰ e 2⁰ scelta. Stanch. ment o fisica?

Lavoro??





Max Lüscher

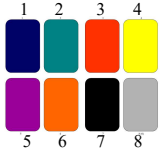
IL TEST *dei* COLORI

Il test cromatico di Lüscher, essendo in grado di offrire indicazioni utilissime circa le condizioni fisiologiche del soggetto, la sua sorgente di tensione, i meccanismi di compensazione e le sue aspettative, si pone come uno strumento della massima importanza per tutti gli psicoterapeuti.

Casa Editrice Astrolabio

1976 (edizione inglese 1969)

Il significato degli 8 colori correlato ai tre funzionamenti del cervello: funzionamento normale, funzionamento in incubazione e funzionamento in stato nascente)



(30')

Imparare a "leggere le carte"

Dato che il significato dei colori è collegato ai tre funzionamenti del cervello, voi avete un buon motivo *ulteriore* per ascoltare con attenzione i 22 minuti di spiegazione di questi tre funzionamenti, perché dopo saprete esattamente che messaggio state trasmettendo quando indossate un vestito di un dato colore.

Il primo motivo per conoscerli è che **il funzionamento da innamorati** è **funzionamento in stato nascente** e **l'incubazione** è invece **il sognare un amore futuro** che prepara e rende possibile il *prossimo* **stato nascente**

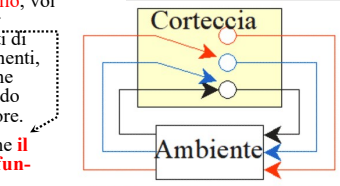
E non pensiate che c'è qualcuno che non lo capisce, perché il test dei colori funziona perfino coi daltonici che non vedono i colori

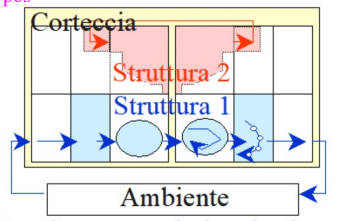
Voi siete un libro aperto quando andate in giro, e anche se gli altri non sono coscienti di cosa hanno letto in voi (e in particolare nei vostri colori), tengono conto lo stesso nelle loro scelte dei messaggi che voi avete mandato loro (per cui è bene se voi li capite)

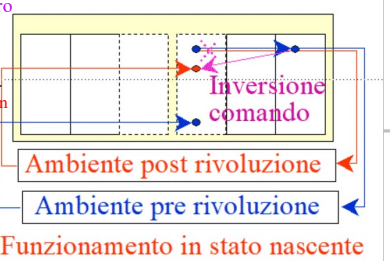
Questa figura serve a darvi un'idea di quali sono i funz. nei quali il cervello passa più tempo (ma il funz. in Stato Nascente è molto più raro di quanto appaia qui, perché se lo facevo in scala sarebbe stato quasi invisibile)

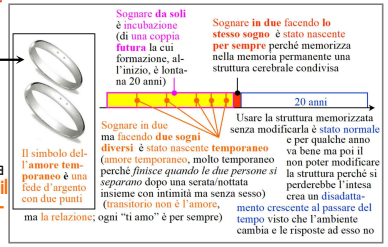
Vedremo a pag. 24 lo **stato nascente temporaneo** (simbolo fede d'argento con due punti sopra) scoprendo che **all'università è quando si vanno a fare gli esami** (che sono i momenti più importanti di un percorso universit.)

Molte donne di oggi si definiscono solari, ma solo perché non hanno idea che esserlo significa **accettare che il marito metta amore con altre donne a patto che non ci metta sesso**









1 Conservazione

Calma con gratificazione

BLU NOTTE: incubazione nel sonno orientata al miglioramento delle relazioni esistenti e al mantenimento dello stato normale.

Faccio questo poi a letto in pace con tutti

+ + x x = = - -

Desidera relazioni anche poco profonde ma dolci con tenerezza, verità, fiducia, amore, dedizione, resa agli altri, devozione, rispetto del passato.

Desiderare di tornare a dormire appena svegli: molto stanchi, esagerato bisogno di pace-rilassamento. Si desidera un ambiente calmo, ordinato, senza fastidi, a evoluzione dolce con rapporti tranquilli e non conflittuali. Si da e si chiede fiducia.

Nulla di ciò che faccio mi soddisfa

Rifiutare i gruppi di cui si fa parte, trovarli noiosi, ripetitivi, scoraggianti, opprimenti, relazioni da cui fuggire.

C A

Rifiuto del gruppo **orgoglioso e cronico**, tipico dei giovani che vogliono rompere coi genitori.

C A

Rifiuto del gruppo manifestato con un desiderio di stimoli forti/esagerati cercati nel sesso (sindrome del Don Giovanni) o in altre attività emozionanti perché rischiose (guidare auto da corsa, alpinismo, caccia grossa)

2 Dirigenti

VERDE COME LE FOGLIE: incubazione carente per scelta esibita o nascosta. Determinato a continuare a fare ciò che fa o che non fa.

Perseveranza

Questo …e insisto a far- è bene... lo con tenacia

+ + x x = = - -

Può essere un riformatore o uno che **desidera sentirsi superiore agli altri** e affermarsi per il gusto di affermarsi, per la soddisfazione di avere potere su altre persone

Dovete adeguarvi a me perché io sono migliore di voi. Determinazione a comandare perché più ricco, forte, intelligente e tutti dovrebbero inchinarsi… **o perché è un dirigente**, nel qual caso non è necess. orgoglioso, possessivo, controllato/ante, che vuole impressionare

Rifiutare di sentirsi superiore a qualunque difficoltà per **avere potere e non fare nulla in quanto incapace**, inferiore a tutti e/o offeso dal non essere stato considerato capace.

C A

Io ho tanto bisogno di liberarmi dall'ansia ma **io non posso fare nulla e tu *devi* fare per me.**

C A

Scoppio d'ira incontrollabile se **non si aderisce alle sue pretese di fare per lui** perché lui non è in grado di fare nulla.

C A

Compensato con distrazioni

3 Cambiamento

ROSSO SANGUE: stato nascente, fase rivoluzionaria.

LAVORO - prodotto

Orientamento al **piacere con cambiamento reale**

+ + x x = = - -

Desidera il piacere di costruire costruire qualcosa di nuovo e di migliore sul lavoro, nel gruppo, nel sesso, **e subito**. Orientamento al successo e al cambiamento. Potere per merito

Vuole creare e avere successo ma **restando dentro ai gruppi** di cui fa parte oggi,autolimitandosi

Desiderare il piacere e il nuovo è **considerato pericoloso e inibito**. Per ora.

Si rifiuta di lavorare per risolvere i problemi, è **irritato**, **sconvolto**, **senza forze** davanti a problemi insolubili, **perso** in un ambiente pericoloso e incontrollabile.

C A

L'accumulo di frustrazioni **sta per fargli venire un colpo** e lui vorrebbe prendersi una **vacanza.**

C A

Sta **cercando una via d'uscita** provando alcune possibilità ma **tale tentativo è più dettato dalla disperazione che dalla speranza che riesca** (sta facendo finta di provare a fare qualcosa)

4

COLORE DEL SOLE: Stato nascente di prova (testa un'incubazione per un attimo e poi scompare)

piacere

Orientamento al piacere con **cambiamento sognato**

+ + x x = = - -

Massimizzare il piacere, allegria forte e brillante ma instabile. Sogno realizzato ma per un attimo. **Distensione**. Seduce con la sua allegria e leggerezza, **senza imposizioni**

Ha qualche conflitto, desidera rilassarsi, spera in una maggiore felicità e la aspetta tanto da intravederla spesso a portata di mano. **Guarda sempre al futuro**, si spinge in avanti, verso il nuovo-moderno, rischiando di apparire superficiale e ambizioso.

Rifiuto anche solo di provare a star bene perché ogni speranza è andata delusa e si sente vuoto, isolato, tagliato fuori da tutto. Anche sperare è inopportuno, da superficiali. Sono irritabile e sospettoso sui fini altrui. Mi voglio proteggere da nuove delusioni

C A

Scarica la responsabilità di farlo stare bene sugli altri dei gruppi dove **lui non fa nulla perché nulla gli procura piacere dato che il piacere lo rifiuta**

C A

Compensare col rosso significa andare a cercare esperienze intense (ad es. eccessi sessuali) per **sfuggire al senso di delusione e di isolamento**

5

Amore realizzato e felice **Basta desiderare x avere** Credere che i sogni si realizzano da soli è da giovani o da tutti?

COLORE DEL SOGNO REALIZZATO (SINTESI PERFETTA DI BLU E ROSSO): Stato nascente, fase di adattamento.

La persona viola vuole **ottenere tutto senza fare nulla, per magia**, perché lui è affascinante , ma mettendolo tra i colori non usati si rinuncia a sperare in questa magia

S'aspetta che i desideri si realizzino da soli, senza chiedere nulla. Preferito da preadolescenti e donne incinte, chiede un trattamento molto comprensivo/gentile/tenero. Vuole essere approvato x il suo fascino/charme, per le sue maniere deliziose e i suoi modi convincenti. Vuole incantare. È sensibile e ben disposto, ma non vuole eccessive responsabilità

Non vuole dare/ricevere amore, non crede alla coppia e la evita; non vuole integrarsi sul lavoro se non è chiaro che responsabilità che si prende; l'attenzione si sposta agli oggetti: ha gusto estetico, capacità critiche, conoscenze specialistiche

C A

Compensa l'ansia prodotta dalle relazioni evitate con l'apparente disponibilità ad accordarsi con tutti

C A

Offre amore o collaborazioni impegnative a molti (apparendo come molto libero e disinibito) ma per non darlo a nessuno senza ammettere a se stesso che non si fida di nessuno, cosa che gli procura ansia

6

ROSSO SENZA IL ROSSO: si comporta come se fosse in stato nascente rivoluzionario senza esserlo davvero (mostrando una pseudo-positività)

Nella zona indifferente **il soggetto non si cura del corpo**, mentre se va nelle prime 4 è interessato a soddisfare i bisogni del corpo come se non ci fosse altro e/o a darsi piccole soddisfazioni come se non ci fosse nulla di più a cui aspirare. La testa, la creatività e gli ideali non sono per lui.

Crescente bisogno di benessere/soddisfazione fisica a causa di una fonte di disagio (malattia, conflitto, inadeguatezza). Infelice, disadattato, non integrato, instabile, profugo senza un posto sicuro e solo. Non vede alcuna possibilità nel suo domani

Rifiuta lo star bene del corpo, considera la soddisfazione dei sensi una debolezza. Non vuol dipendere dal suo corpo, né da altri. Non è gregario ma vuol distinguersi come individualista

C A

Pretende apprezzamento, vicinanza e stima eccessive per non lamentarsi di quanto sta male.

C A

.Si butta nell'azione in modo eccessivo per compensare una mancata stima delle sue qualità personali che gli procura ansia

7 Rinuncia al fare

ASSENZA DI OGNI COLORE: assenza di ogni speranza, rinuncia a ogni iniziativa.

+ + x x = = - -

Desidera di non rinunciare a niente, di avere il controllo delle proprie azioni o decisioni

Rinuncia a tutto come **protesta contro una situazione in cui nulla va come dovrebbe**. Rivolta vs il fato con **possibilità che agisca precipitosamente e scioccamente**.

Rinuncia a tutto se può avere ciò che è in 1^0 (o in 1^0 e in 2^0 se NERO è in 3^0)

Es. **1 – S'aspetta la soddisfazione di desideri esagerati** x compensare tutto ciò che non va

Es. **2 – Vuole una tranquillità generalizz.** per riequilibrare armonia distorta e irrequietezza emot

Es. 3 – **Attende evento improvviso e piacevole** che gli faccia dimenticare tutti i suoi molti problemi

Es. 4 – **Il soggetto pretende di avere tutto senza fare assolutamente nulla**

Se è siglato ansia il sogg si sente privato di qualcosa a causa di un conflitto dolorosissimo e può pretendere troppo x risarcim.

8 0 Rinuncia al mondo

COLORE SOMMA DI TUTTI I COLORI: Incubazione eccessiva (sognare non per risolvere i problemi ma per non essere coinvolto)

Cosa fare non fare

+ + x x = = - -

Non è un territorio ma un confine/muro che separa due tendenze opposte. **Se sta abbastanza a destra le cose che non si fanno sono poche e non si è troppo rinunciatari**

Vuole isolarsi dal mondo vivendo in un mondo proprio **e rifiuta il fare** (se fa è come se facesse un altro)

O questo o sto da solo

Parte Sx **compensatoria** ed esagerata (pseudo+), prendere o lasciare **della parte Dx che rifiuta** e da cui si vuole isolare.

Es. sotto: vuole **espandersi**, ma per **proteggersi da ciò che nega/rifiuta** a Sx

Se è in un gruppo l'altro colore è un desiderio non ammesso/conscio

Rifiuto del non coinvolgimento = **vuole prendere parte a tutto** ciò che si sta svolgendo intorno a lui, sente l'assoluto diritto di farlo e può risultare noioso e invadente, dato che l'ansia di non perdere nulla gli vieta il riposo. **Questo fare tutto, però, comunica che nulla gli interessa davvero**

16 differenze tra il sapere scientifico e il sapere umanistico (7')

Vediamo come Bruschi (1966) descrive l'opposizione tra la tradizione positivista delle discipline scientifiche e la tradizione antipositivista delle discipline umanistiche.

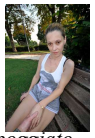
1a) La razionalità scientifica è **unica** e si esprime tramite il metodo delle scienze naturali, modello per ogni disciplina.	1b) Il metodo non è unico. Vi è una **pluralità** di metodi e le scienze umane hanno i propri, distinti da quelli delle scienze naturali.
2a) Il sapere scientifico è **neutrale**. Le asserzioni di fatto sono nettamente separate da quelle di valore: la scienza descrive unicamente eventi empirici e ne spiega le cause.	2b) Dietro agli argomenti scientifici si nascondono sempre **premesse tacite di valore**: lo scienziato non si limita a descrivere asetticamente il mondo, ma lo giudica e cerca di migliorarlo.
3a) Il sapere scientifico è **oggettivo** e non conta chi e perché afferma qualcosa (il contesto) ma in base a quali osservazioni e ragionamenti il qualcosa viene affermato.	3b) La validità di una affermazione non dipende tanto dalla metodologia o dalla logica sottostante quanto da ciò che c'è a monte e a valle (**perché la fa e dove vuole arrivare con essa**).
4a) E' valida **ogni conclusione raggiunta usando il metodo scientifico**.	4b) E' valida **ogni conclusione che avvicina allo scopo** per cui è formulata
5a) Un dubbio che non può essere eliminato usando il metodo scientifico è mal posto e va abbandonato (**conta solo la soluzione** e non l'impegno messo nel trovarla).	5b) Una questione rilevante per la società va affrontata anche se non è risolvibile univocamente (**conta più l'impegno nel risolvere il problema che la sua soluzione**).
6a) Esiste **un linguaggio della scienza valido per tutti** e con significati univoci.	6b) **Ci sono tanti linguaggi**, e l'univocità dei significati vale all'interno di un gruppo.
7a) I processi scientifici debbono essere pubblici, perché le operazioni compiute debbono essere controllabili e controllate da altri soggetti (il privato, ovvero ciò che accade durante una scoperta, non interessa la scienza)	7b) Oltre al sapere condivisibile con gli altri **c'è ed è importante un sapere che è una intuizione personale irraccontabile**, se non con esempi che necessariamente ne esprimono solo una parte e che possono essere fraintesi.
8a) La scienza **usa degli strumenti** e una metodologia di ricerca è anche una tecnologia, un insieme di strumenti atti a rilevare le grandezze volute. Non interessano i presupposti filosofici del ricercatore ma gli strumenti che egli utilizza.	8b) La tecnica può essere negativa (intrusiva, invadente, poco rispettosa) e **una ricerca sull'uomo va fatta nel modo più naturale possibile per non falsare il risultato**.
9a) Il mondo va indagato tramite l'osservazione e la verifica sperimentale (tale verifica sperimentale è un condizione necessaria per un sapere scientifico; per alcuni è anche condizione sufficiente)	9b) Il mondo va indagato **non tanto raccogliendo dati ma interpretandoli**: una lunga serie di dati può non dire nulla, mentre pochi dati ben interpretati possono cogliere gli aspetti essenziali di una persona o di un evento sociale.
10a) La strategia della scienza parte da una teoria formulata dal ricercatore, prosegue con un rigido disegno di ricerca e termina con il controllo empirico delle ipotesi. La **teoria** risulta pertanto essere necessaria per arrivare al risultato.	10b) Per i **soggettivisti** la teoria è fondamentale, ma non è una formulazione esplicita che gli esperimenti possono confermare bensì un un sistema di credenze, un pregiudizio da verificare, una proposta, un punto di vista. Per gli **oggettivisti** bisognerebbe guardare senza pregiudizi per cogliere la realtà delle cose.
11a) Una spiegazione scientifica collega tra loro cause ed effetti: **un fenomeno è spiegato quando si conoscono le cause che lo hanno prodotto**.	11b) Il mondo non va spiegato ma compreso, perché in ambito umano **più che le cause contano i fini perseguiti dagli uomini** nelle loro azioni.
12a) Lo scienziato cerca le leggi generali (la scienza è **nomologica**), valide sempre e per tutti, oggi come ieri o domani.	12b) La conoscenza è personale (**idiografica**) e non si osservano leggi ma eventi singoli con delle regolarità più o meno costanti. Le leggi, quando ci sono, non appartengono all'oggetto ma sono **categorie usate dall'osservatore per sua comodità**.
13a) L'universo **può essere scomposto nei suoi elementi** e questo è quello che si fa in ogni esperimento scientifico, dove una parte viene separata da tutto il resto.	13b) Il mondo è **un tutto unico che non può essere scomposto** perché fuori dal loro contesto le parti perdono il loro significato.
14a) L'universo è **asimbolico** (il suo manifestarsi non sta per qualcos'altro) e non varia al variare delle circostanze	14b) **Non abbiamo fatti ma simboli** e il mondo non va letto ma **interpretato**, con **interpretazioni che variano variando il contesto** in cui si osserva
15a) Lo scienziato indaga un **universo esterno** a lui che esiste anche senza la sua presenza. C'è separazione netta tra soggetto e oggetto della sua conoscenza.	15b) Il rapporto tra soggetto osservante e oggetto osservato è vario e può andare da un estremo (**l'oggetto come costruzione del soggetto**) all'altro (**il soggetto annulla il suo contributo e da spazio solo all'oggetto**: è il caso del processo scientifico)
16a) Il mondo è conoscibile e la costruzione scientifica è un puzzle fatto di tanti tasselli che si incastrano tra loro. **La verità è unica** e non vi sono punti di vista.	16b) La conoscenza non è né un processo continuo e cumulativo. **La verità varia da individuo a individuo** o da cultura a cultura e vale per un dato punto di vista.

La soluzione scelta da un gruppo è fondante per il gruppo stesso e **va ritenuta la sola e l'unica per tutto il tempo che deve durare quel gruppo**. Una verità scientifica è l'unica verità possibile perché è accettata come tale e non perché è dimostrata (la dimostrazione è tuttavia importante per ottenere il consenso di tutti)

L'unicità della verità è una scelta di opportunità tra le molte possibili, che si può e si deve rimuovere quando un gruppo trova più vantaggiosa una verità e un altro gruppo ne trova più vantaggiosa un'altra.

Tale molteplicità non viola il principio di non contraddizione se gli ambiti di applicazione sono diversi;

Introduzione alla comunicazione non verbale perché a questo (comunicare senza parole) serve l'intimità (13')



Chiameremo **TONO** di una emissione verbale *tutti* i fenomeni collegati all'atto del parlare *a parte il contenuto del discorso:* volume dell'emissione verbale, ritmo, pause, etc.

Se c'è *incongruenza* tra il contenuto del messaggio e il tono con cui è espresso *si ignora il contenuto e si crede al tono*. Es.: se incontrando una persona (con cui vi potete permettere di scherzare) gli dite con tono allegro "che *dis*piacere rivederti!" egli probabilmente non capirà che avete detto "dispiacere" perché presta più attenzione al tono amichevole.

Se il tono conferma le attese, infatti, si tende a sentire ciò che ci s'aspetta di sentire e non quello che viene effettivamente detto.

Es.: se arrivate in ritardo ad una festa e dite con tono dispiaciuto che vi dispiace del vostro ritardo, diventa ininfluente se la vostra motivazione è plausibile o meno (ci si aspettava una scusa e il tono era di scusa, per cui il resto non viene ascoltato).

Intere conversazioni hanno lo scopo di scambiarsi informazioni emotive tramite il tono senza fare caso a ciò che si dice.

Es.: due persone costrette ad una vicinanza forzata su un aereo facilmente parlano per rassicurarsi a vicenda, senza fare molto caso a ciò di cui parlano. In tali conversazioni, che Eric Berne chiama *passatempi*, ciò che si trasmette è il tono emotivo e non le informazioni.

Se invece di dire a chi ti vuol versare dell'acqua fresca lungo la schiena "Versa pur, che ti perdono" gli si dice "Versa-pur che-ti-per dono" si è fatto un cambiamento di **ritmo**.

Un ritmo alterato rende difficile capire le parole, mentre la comprensione risulta buona se ad essere alterate sono le parole mentre il ritmo è conservato.

Ogni lingua ha il suo ritmo ed esso mette in second'ordine una pronuncia poco precisa con parti di parole mancanti. In pratica apprestandosi ad ascoltare una persona si imposta un dato ritmo di rilievo delle informazioni in arrivo, una specie di campionatura che permette di seguire il parlato ascoltando solo parti di esso purché parlante e interlocutore usino lo stesso ritmo. Differenze lievi hanno grossi effetti e producono fastidio in chi ascolta.

Differenze lievi hanno grossi effetti e producono fastidio in chi ascolta.

La **melodia** è una *variazione del volume che si effettua in corrispondenza di alcune informazioni da sottolineare*.

Es. (sottolineature in corsivo): E' la signora *Bianchi*? E' *lei* la signora Bianchi? E' lei la signora Bianchi che ha telefonato *ieri*?

Mentre il ritmo non ha informazioni ma viene notato subito spiacevolmente se non corrisponde alle attese, la melodia è informativa sia sul contenuto sia sull'atteggiamento perché sottolinea una parte o un'altra della frase.

Ascoltando una persona al telefono mancano i segnali corporei e allora ci si affida esclusivamente alla melodia per capire le sottolineature del parlante e quindi cosa intende realmente comunicarvi al di là di quello che dice.

Si può parlare a diversa velocità: da circa 200 sillabe/minuto (*parlata lenta*), a 350 sillabe/min (*parlata normale*), fino a 500 sillabe/min (*parlata veloce*).

Poiché tanto più spesso si ripetono gli stessi concetti tanto più velocemente li si enuncia, se parlate troppo veloce per le conoscenze dell'interlocutore lo *irritate*; se parlate troppo piano lo *annoiate*.

Il linguaggio non verbale è inconscio perché comprende molti aspetti presenti insieme. Per renderlo cosciente e verbalizzarlo dobbiamo scinderlo in parti, il che apre la porta ad errori ogni volta che una parte è valutata da sola e non nel contesto degli altri aspetti presenti insieme ad essa. La prima scomposizione è in 5 parti:

1) La **postura** (o **atteggiamento del corpo**). *Es.: lui era in piedi, appoggiato negligentemente al bancone del bar, il piede destro sopra il sinistro.*

2) La **mimica** che comprende tutto quello che si può osservare su un volto, compresi processi psicosomatici tipo l'arrossire. *Es.: lei sorrise* oppure *lei lo guardò in faccia senza parlare, mentre le narici le fremevano per lo sforzo di trattenere l'emozione.*

3) La **gestualità** che comprende le azioni delle mani e i gesti delle braccia, comprese le azioni fatte con esse tipo aprire una porta o spegnere una sigaretta schiacciandola. *Es. 1* Quando la bimba di 4 anni assicurò la madre di essere già capace di abbottonarsi da sola il cappotto, questa disse: "Ma certo che sei capace, tesoro mio!" *e intanto abbottonò lei stessa il cappottino alla piccola.* Es. 2 Lui *andò* alla finestra e *l'aprì*, gestualità se si accentua l'aprire e postura se si accentua l'andare alla finestra.

4) La **distanza** che si assume rispetto agli altri (a volte anche rispetto ad animali o cose significative) e le variazioni repentine di tale distanza. Es.: lei *indietreggiò* di un passo e disse: "Allora è così che vuoi metterla?" è un segnale di aggiustamento della distanza, precisamente un prendere le distanze. Essendo un'azione ben precisa, però, potrebbe anche essere considerata un gesto, tipo quelli fatti con braccia e mani (in casi come questo si parla di casi-limite, e per risolvere l'ambiguità bisogna guardare agli altri segnali presenti insieme).

5) Il **tono** della voce, che oltre al volume medio dell'audio comprende anche il **ritmo** ("versa pur che ti perdono" ha un ritmo e "Versapur chetiper dono" ne ha un altro, tanto diverso da rendere incomprensibile la frase), la **melodia** o **accentuatura** (in "E' *lei* la signora Bianchi?" si accentua il lei, mentre in "E' lei la *signora Bianchi* che ha telefonato ieri?" si accentua la signora Bianchi)la *velocità* del parlare e le *pause.*

Esercizio 1: scrivere da 1 a 16 poi classificare (PMGDT) velocemente le 16 azioni seguenti: Ora controllate le risposte.

1 – Ghignare ..... M
2 – Pestare i piedi per terra ..... P
3 – Spostare il peso del corpo su una gamba .... P
4 – Parlare a voce alta accentuando le parole .. T
5 – Avvicinarsi a qualcuno ..... D
6 – Mettersi a sedere ..... P
7 – Sollevare le sopracciglia ..... P
8 – Parlare in modo esitante ..... T
9 – Chinarsi a raccogliere qualcosa ..... G
10 – Tacere ..... T
11 – Fare una faccia arrabbiata ..... M
12 – Grattarsi il capo ..... G
13 – Alzarsi ..... P
14 – Stringere i pugni ..... G
15 – Fare una faccia arrabbiata ..... M
16 – Interrompere il contatto oculare ..... M

Esercizio 2: studio di foto

Esercizio 3: studio dal vero

Chi non sa/vuole percepire il proprio linguaggio corporeo, probabilmente non saprà/vorrà percepire il linguaggio corporeo altrui. Esercitandosi con se stessi, inoltre, si può collegare il segnale esterno con quel che si sta provando, aumentando la propria convinzione che un atto corporeo veicola un dato significato.

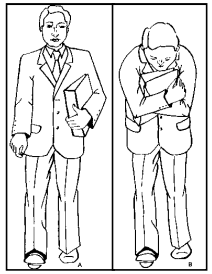
Eserciz. 4: radiocronaca di sé

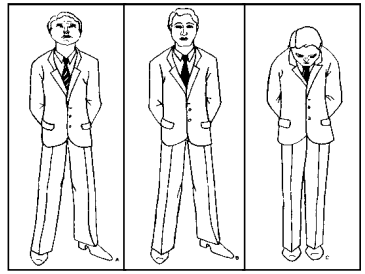
Eserciz. 5: ascoltare un film

Eserciz. conclusivo: me o lui?

Bisogna rassegnarsi al fatto che mentre si osserva un segnale se ne perdono altri e decidersi a guardare un aspetto a danno di altri. Per non fissarsi su di esso, fare l'esercizio conclusivo, esercitandosi a spostare periodicamente l'attenzione (qui da se agli altri e viceversa)

POSTURA





Una **modo di camminare** può essere *aperto* o *chiuso* (la delicata e vitale regione del collo è nascosta dalla testa bassa, riparata dalle braccia o da ad altri oggetti). Lo sguardo di chi cammina così è *limitato*, con rifiuto di vedere gli ostacoli davanti o le cose interessanti intorno a lui. Anche camminare guardando in alto riduce la visuale e la considerazione per l'esterno. Esponendo il collo si sfida gli altri (provate a mordermi se avete coraggio!)

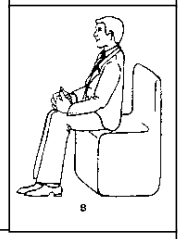
La **posizione da fermo** a collo esposto diventa indisponente se non si abbassa quando guarda l'interlocutore (sguardo dall'alto al basso e posizione da *supponente*). La persona appare *presuntuosa ma anche insicura*, come se dovesse ostentare la sua forza per imporsi perché è convinta di avere pochi argomenti.

Una posizione eretta non inclinata ne indietro ne avanti appare *retta* anche in senso morale e comunica *disponibilità* perché consente ampie oscillazioni di adattamento prima di perdere l'equilibrio. Le gambe aperte contribuiscono ad aumentare la *stabilità* consentendo anche movimenti laterali di adattamento.

Testa e sguardo basso con braccia non usate per difendersi e piedi uniti che rendono precario l'equilibrio è atteggiamento di *umiltà.*

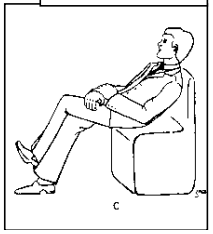
Un **modo di stare seduto** come in A dicesi *posizione di fuga* perché il corpo in avanti è pronto ad alzarsi, specie se i piedi non sono paralleli ma accennano al primo passo (notare il mancato contatto oculare, altrimenti sarebbe pronto ad andare ma dall'altra persona, mostrando vivo interesse a lei). Inutile continuare a parlarci, perché non vi sta ascoltando e aspetta solo l'occasione per andarsene. Tale persona appare a disagio e insicura

Se *cambia posizione di colpo*, ciò che avete appena detto/fatto gli ha fatto *cambiare di colpo atteggiamento interiore* (il corpo è uno specchio fedele perché è attraverso il cambiamento in esso che si va a realizzare fisicamente il cambiamento nel cervello dietro).



La seduta B esprime *flessibilità* (disponibile a farsi cercare andando indietro, come a cercare inclinandosi in avanti) e *attesa attiva* (ottenuta, come il silenzio attivo, con una attività ampia quanto distribuita). Tale posizione, se mantenuta senza cadere avanti o indietro, non solo esprime apertura e interesse all'interlocutore, ma li produce (e per questo era la posizione che si chiedeva di assumere a scuola).

La posizione C corrisponde alla posizione da supponente con testa all'indietro della persona eretta? No, perché *può* esprimere supponenza, ma anche desiderio di stare comodo e rilassato.



Diventa da supponente se la situazione non sarebbe tale da giustificare il mettersi comodi e rilassati, ma la persona lo fa lo stesso per continuare a guardare dall'alto al basso fisicamente e moralmente (io posso permettermi di stare rilassato anche in questa situazione perché sono superiore).

Es. Supponiamo che una persona seduta all'indietro vi chieda - Quanto mi offrireste per la mia auto? e si sposti di colpo in avanti quando fate la vostra offerta dicendo: Troppo poco! Che ne deducete? Che ci starebbe, anche se nega per alzare!

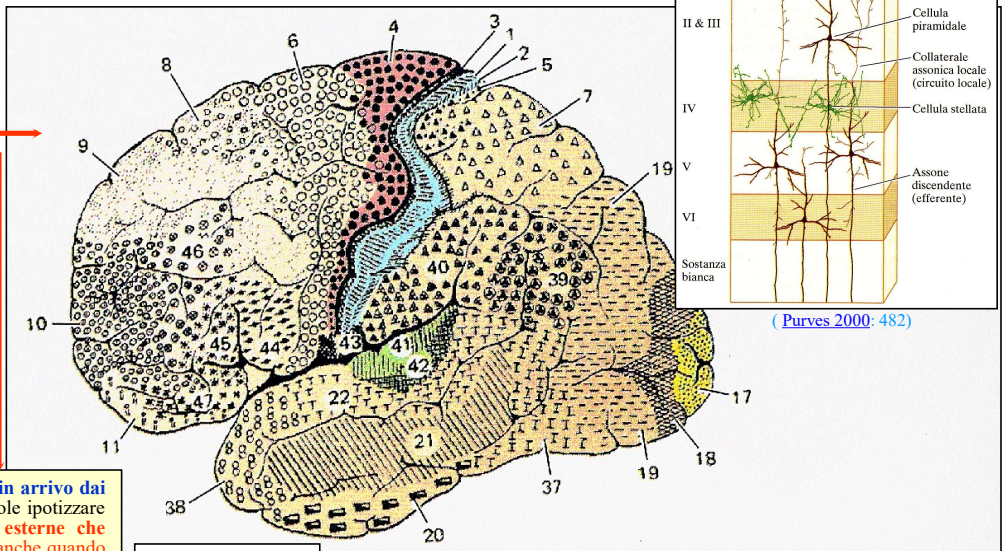
In conversazioni lunghe (>10') l'**orientamento del petto** *dice "dove guarda davvero"* più di dove guarda con gli occhi,

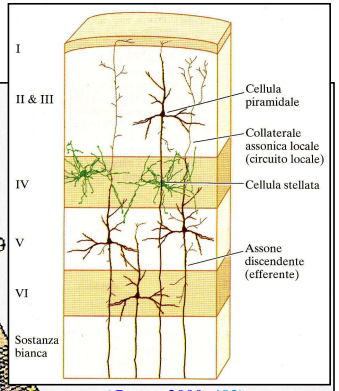
Aree di Brodmann e cervello simulatore di Damasio

(=> I costrutti personali di George Kelly del 1955)

(7')

I 6 strati della neocorteccia umana differiscono tra loro per la **citoarchitettura** ovvero per il **tipo di neuroni** che vi troviamo (cito) e per il modo in cui sono **collegati** tra loro e al resto della corteccia (architettura). Aree citoarchitettoniche diverse hanno diversi spessori, diverse densità di raggruppamento e varie altre diversità. **Brodmann**, nel 1909, propose una classificazione in 52 regioni citoarchitettoniche.





(Purves 2000: 482)

In questo disegno sono colorate le poche **aree primarie** ovvero *quelle che ricevono segnali* **dall'esterno**:

- l'area blu è **l'area somatosensitiva primaria**;
- l'area verde è l'**area uditiva primaria**;
- l'area gialla è l'**area visiva primaria**;

o *che mandano segnali all'esterno* del cervello

- l'area rossa è l'area motoria primaria;

Tutto il resto della corteccia (la stragrande maggioranza di essa!) *riceve segnali* **da altre aree del cervello** *e manda segnali* **ad altre aree del cervello** e per questo sono dette **cortecce associative**.

Poi distingueremo tra **cortecce** (associative) **secondarie** e **cortecce associative** (terziarie).

Se pensate che il cervello sia **un sistema per elaborare i dati in arrivo dai sensi** è ora che cominciate a pensare che è molto più ragionevole ipotizzare che il cervello sia **un sistema per sognare le situazioni esterne che potrebbe incontrare** e che non sogna solo quando dorme ma anche quando sta sveglio. La sola differenza è che i sogni da sveglio o sono confermati dai segnali in arrivo dai sensi o bisogna cambiare il sogno. I sogni da svegli in contrasto con la realtà vengono infatti inibiti, probabilmente perché **lo scopo dei sogni** non è ignorare le situazioni che incontrerà **ma invece prevederle in anticipo.** Questo servirebbe a superare **il problema della lentezza del SNC,** che pur essendo un milione di volte più lento di un computer risponde velocemente perché le risposte le ha preparate prima.

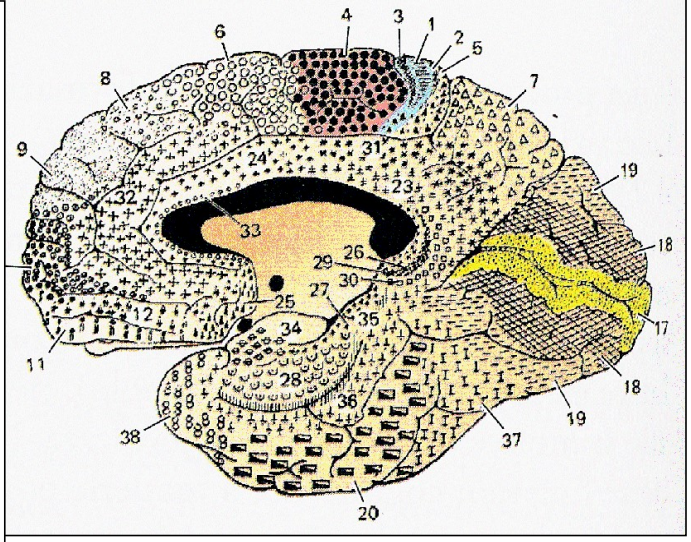
"Il nostro cervello" dice testualmente Rodolfo Llinas nel CD sui segreti della mente pubblicato da una delle più autorevoli tra le riviste scientifiche ovvero Scientific American "è dunque un emulatore che genera una realtà e che ne verifica l'affidabilità servendosi delle sensazioni". "A questa considerazione [cioè che **il cervello è essenzialmente un sistema chiuso**] fa seguito un corollario abbastanza sorprendente, e cioè che il cervello serva fondamentalmente per sognare, e che noi possiamo sognare in due modi.

Quando dormiamo e abbiamo gli occhi chiusi, il contenuto della nostra attività cognitiva dipende da ciò che è presente nella nostra memoria e da quello che il sistema può inventare.

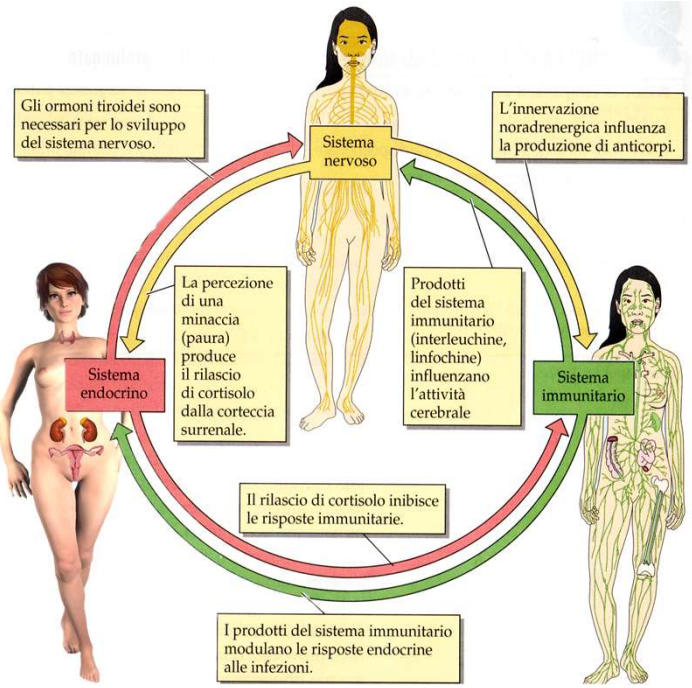
Durante la veglia, invece, facciamo sogni il cui contenuto è confermato dai sensi. In altre parole, dobbiamo ridefinire il concetto di sogno: il sogno è il meccanismo che genera le immagini nelle quali ci muoviamo quando interagiamo con l'ambiente esterno [insomma, se ora io sto creando una diapositiva al computer nel mio studio è perché ho sognato un luogo che chiamo il mio studio, uno strumento che chiamo computer e un oggetto che chiamo diapositiva, creando queste cose come le creerei se le sognassi dormendo ma col vincolo di sognare cose non contraddette dai miei sensi].

[Il sogno] è l'emulatore di una realtà che può essere costruita a partire da ciò che proviene dall'interno, quanto dall'esterno del nostro cervello"

Rodolfo Llinas, laureato in medicina, ha insegnato nella facoltà di medicina di Harward e poi nell'università del Minnesota. Dal 76 insegna ed è presidente del dipartimento di fisiologia e biofisica della facoltà di medicina della New York University. S'interessa del funzionamento globale del cervello umano studiando i meccanismi della coscienza e il modo in cui il cervello simula la realtà esterna. Filosofo oltre che scienziato, ha scritto un libro in collaborazione con Patricia Churchland (il marito della quale, Paul Churchland, ha scritto un libro che esamina il funzionamento del cervello a partire dalle reti neurali)



(Purves 2000: 482)



Il sistema nervoso è solo uno dei 3 sistemi che gestiscono il corpo umano ed è l'ultimo arrivato. Perché esso è diventato così importante da permettere alla legge di dichiarare morta una persona con gravi malfunzionamenti del sistema nervoso? Cosa fa di così fondamentale questo sistema?

Secondo Antonio Damasio fa il simulatore, permettendo ad una persona di vedere cosa succederebbe se facesse una certa cosa prima di farla effettivamente.

Secondo Damasio ("Il sé viene alla mente", 2012, p: 54-56) i neuroni fanno una rappresentazione neuronale del corpo, che è **un doppione** del corpo sul quale può valutare cosa succederebbe facendo una scelta prima che quella scelta venga fatta realmente sul corpo reale. Il cervello come *sistema per sognare* del modello P è il *sistema di simulazione* che aiuta a scegliere di Damasio, xché **sia sognare che simulare sono immaginare di vivere una situazione prima di viverla**

Immaginarsi oggi una situazione che si vivrà domani, forse, è sognare il futuro, per cui anche Antonio Damasio ci aiuta a pensare che il cervello sia un sistema per sognare

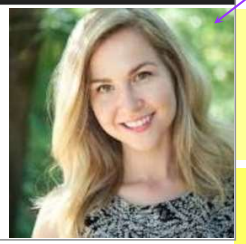
La discriminazione contro gli uomini in Italia

(3')

C'era una volta http://it.avoiceformen.com/dati-discriminazione/ ma ora pare non ci sia più, per cui linko questo articolo che contiene una parte dei loro dati: https://www.enzopennetta.it/2017/06/the-red-pill-il-film-che-le-femministe-non-vogliono-farti-vedere/

INFORMAZIONI DATI MAPPA DELLA MISANDRIA ATTIVISMO

A Voice for Men Italia



Le ultime due frasi di questo viaggio alla scoperta della situazione maschile della regista Cassie Jaye (classe 1986) sono:

- Per una società, accettare qualsiasi cosa venga detta a favore dei diritti delle donne e gettare fango su qualsiasi discussione sui diritti degli uomini chiamandola "discorso d'odio", è precisamente il problema.

- Non so dove sono diretta, ma so cosa mi sono lasciata alle spalle. Non potrò mai più definirmi una femminista.

La discriminazione contro gli uomini

In Italia gli uomini sono:

- il 93% dei morti sul lavoro (1200 ogni anno).
- il 79% delle vittime di suicidio (2400 ogni anno).
- il 79% delle vittime di omicidio (350 ogni anno).
- il 99.99% dei morti in servizio militare (1.3 milioni dalla fondazione dell'Italia).
- il 55% delle vittime di violenza domestica (50 mila ogni anno).

Gli uomini subiscono la discriminazione delle istituzioni:

- Solo gli uomini sono obbligati al servizio militare (in Italia attualmente sospeso, le donne possono fare le soldate, ma i nomi dei soli ragazzi vengono schedati per l'eventualità di una guerra).
- Le donne possono andare in pensione prima degli uomini (ancora oggi in Italia).
- Gli uomini pagano il 70% delle tasse, ricevono il 30% delle prestazioni medico-assistenziali.
- Gli uomini muoiono 5 anni prima delle donne; questa differenza è apparsa con i servizi sanitari moderni.
- L'occupazione femminile è incentivata a scapito della disoccupazione maschile.
- Gli stati impongono "quote rosa" di donne, ma solo ai vertici delle aziende e dalla politica, mai nelle miniere o nelle acciaerie.
- Una madre può non riconoscere un figlio. Un padre non ha lo stesso diritto. Addirittura, minorenni sono stati condannati a pagare mantenimenti a pedofile condannate per averli abusati.
- I centri anti-violenza sono per sole donne e sono gestiti da femministe che spesso li usano per calunniare gli uomini.

Gli uomini subiscono la discriminazione della magistratura civile:

- Il 74% delle separazioni sono chieste da donne.
- Solo il 4% delle donne paga un assegno di mantenimento.
- Nell'87% dei casi gli uomini perdono la casa coniugale.
- Solo il 4% dei bambini venivano affidati ai papà; da quando esiste l'affido condiviso la magistratura ha inventato la figura del "genitore collocatario" (non prevista dalla legge) in maniera che nulla è cambiato.
- A causa di queste discriminazioni il 93% dei suicidi post-separazione sono maschili.
- Nelle separazioni sono false l'80% delle accuse di maltrattamento ed il 92% delle accuse di pedofilia; la magistratura finge di non vedere che si tratta di calunnie.
- Se sei una calunniatrice, lo stato italiano ti paga un avvocato, spesso una femminista specializzata nella calunnia di genere. Se sei un calunniato, devi pagarti un avvocato e lo stato si prende con le tasse il 50% delle parcelle.

Gli uomini subiscono la discriminazione della magistratura penale:

- Madri infanticide: 20% in carcere. Padri infanticidi: 80% in carcere.
- Il 58% degli abusi sui bambini sono commessi da donne (dati USA).
- A parità di reato gli uomini ricevono pene 63% più severe (dati USA).
- Per violenza domestica vanno in prigione l'83% degli uomini ed il 58% delle donne (dati USA).
- Per possesso di droga vanno in prigione il 34% degli uomini ed il 17% delle donne (dati USA).
- La discriminazione di genere è 6 volte maggiore della discriminazione razziale. Ad esempio, la probabilità che una persona condannata finisca in carcere è: 18% per le donne bianche, 32% per le donne nere, 48% per gli uomini bianchi, 55% per gli uomini neri (dati a Chicago, USA).
- Gli uomini subiscono l'81% delle false accuse, che colpiscono 11 uomini ogni 100, sono fatte al 70% da donne, nel 26% dei casi sono finalizzate ad impadronisi dei figli: le più usate sono: falsi abusi su minori (74%), falsi abusi sessuali (48%), falsa violenza domestica (29%) (dati USA).
- In seguito all'invenzione del test del DNA, centinaia di uomini condannati nel passato per stupro sono stati riconosciuti innocenti. Il 41% delle accuse di stupro sono false.
- Il 96% dei carcerati sono uomini; le donne condannate possono scontare pene detentive ai domiciliari (legge Finocchiaro).

I danni inflitti ai bambini senza papà sono tremendi. Rispetto ai bambini cresciuti con entrambi i genitori, i figli di madri divorziate o single hanno probabilità:

- 2.6 volte maggiore di subire maltrattamenti;
- 5 volte maggiore di suicidarsi;
- 6 volte maggiore di vivere sotto la soglia di povertà;
- 9 volte maggiore di abbandonare la scuola;
- 10 volte maggiore di abusare di sostanze chimiche;
- 14 volte maggiore di commettere stupri;
- 20 volte maggiore di finire in prigione;
- 32 volte maggiore di scappare di casa;
- da 6 a 30 volte maggiore di subire gravi abusi.

Sono figli di madri divorziate o single:

- il 70% dei bambini che fuggono di casa,
- il 70% dei teen-ager che si suicidano,
- il 70% dei delinquenti giovanili,
- il 70% degli assassini di bambini,
- il 70% delle minorenni incinte,
- il 70% degli incarcerati in centri di detenzione giovanile con condanne gravi,
- il 71% degli adolescenti tossicodipendenti,
- il 72% dei ragazzi omicidi,
- l'80-85% dei giovani incarcerati,
- il 90% dei giovani senza casa.

Tassi di omicidio e suicidio in Italia:

- 5 per milione per anno: donne vittime di omicidio ("femminicidio").
- 16 per milione per anno: uomini vittima di omicidio.
- 22 per milione per anno: suicidi di donne.
- 284 per milione per anno: suicidi di uomini separati.

In America, gli uomini sono il 50% delle vittime di stupro (non esistono dati italiani).

Analisi della Domanda e Alberoni inutili senza un modello del cervello che spiega l'amore

(10')

Ero tentato dall'idea di usare come titolo di questa diapositiva una cosa del tipo: "**L'ignoranza che oggi non è più necessario di avere**". Perché non sapere nulla sulla diversità umana rispetto agli altri animali è *un'ignoranza necessaria in un mondo dove l'amore vuole continuare ad essere negativo*.

Vediamo di capire perché tornando ancora una volta agli [11 sintomi] che caratterizzano le relazioni negative e osservando due cose:

1+ Preferisce il ***proprio* piacere**	1- Preferisce la **sofferenza** *altrui*
2+ Preferisce il **piacere *altrui***	2- Preferisce la ***propria* sofferenza**
…	…
11+ Prova **emozioni forti**	11- Prova **emozioni smorzate**

a) a cercare la mia sofferenza è la persona a cui dico "ti amo", quella con cui vivo, mangio, dormo.

b) L'utilità di cercare la sofferenza dell'altro, con tanta determinazione da cercare anche la propria sofferenza pur di allontanare da se ogni sospetto, è tutta nel dare all'altro colpe che non ha, costringendolo a sottomettersi se vuole sperare di recuperare il proprio star bene, quello compromesso dal partner.

La verità di un partner che persegue la mia sofferenza e la sua **viene nascosta su tutta la terra da almeno 5 mila anni** (cioè fin da quando comincia una storia che non vede mai un rapporto positivo tra donne e uomini perché non vede mai un rapporto paritario).
Cosa pensate che facciano **le molte psicologie in circolazione** (perché oggi c'è quasi una psicologia per ogni psicologo)? **Cercano di far emergere la verità** o **di nasconderla accuratamente?**
La risposta è già implicita nel nome: lo psicologo è l'esperto della psiche. Cos'è la psiche non si sa e quindi lo psicologo è l'esperto di "non si sa cosa".
Che verità può mai cercare un esperto che non sa nemmeno di cosa si occupa?

Io ho frequentato le aule di due facoltà di psicologia per 8 anni e ho sempre riscontrato una fortissima ostilità a qualunque tentativo di coinvolgere il cervello nelle spiegazioni di psicologia. Ora diventa facile capire perché il cervello non è il benvenuto a psicologia: **perché il cervello si sa cosa è e un'affermazione su di esso può essere studiata scientificamente e risultare vera o falsa**.

Un sistema millenario di bugie, benedetto da 2000 anni da una religione cristiana che santifica l'orientamento alla sofferenza delle relazioni negative e demonizza l'orientamento al piacere delle relazioni positive, e che guarda caso non è mai stata molto amica della scienza, ha gli anni contati.

Io però non scrivo qui per dire male di quasi due secoli di psicologia e ancora meno per dire male di due millenni di religione cristiana, ma per dire bene dell'amore positivo.

Da [agenzia venus.it]

Da [culinaryschools.org]

Quando *alcune* persone sceglieranno l'amore positivo, una *moltiplicazione a valanga del loro numero* porterà rapidamente *tutte* le persone verso l'amore positivo.

A quel punto la parte falsa della psicologia come della religione, poca o tanta che sia, si estinguerà altrettanto rapidamente. Quindi parliamo d'altro, tenendo solo presente che meno ci si fida delle spiegazioni della psicologia attuale, più sarà facile rendere la propria vita personale positiva ovvero che produce piacere e non solo all'inizio, perché queste spiegazioni non aiutano a capire ma a non capire quello che fanno le persone nelle relazioni negative.

Su Terra2, la terra del futuro dove le relazioni di amore sono positive e cercano il piacere proprio e altrui, non ci sarà più bisogno di bugie per dare all'altro colpe che non ha. Terra2 è una terra intrinsecamente sincera, come abbiamo visto per gli alieni nel film [The Host].

La psicologia clinica fondata sull'Analisi della Domanda (AD) va in direzione opposta al resto della psicologia attuale perché assume come suo punto di partenza che nelle relazioni negative le persone scelgono di stare male, per cui potrebbero in ogni momento passare allo scegliere di stare bene.

Nonostante questa direzione sia quella giusta, l'AD non ha ottenuto alcun successo, almeno a giudicare da chi rende pubblico che la usa (visto che su Internet nessun psicologo dice di usarla) e nella diapositiva "[Commessa, diplomato e 24-enne]" ho detto che un aspetto importante di questo mancato successo è il fatto che l'AD non si appoggia ad un modello del cervello.

Ma perché l'Analisi della Domanda **rifiuta di fare riferimento al cervello?**

Perché l'Analisi della Domanda definisce relazione negativa una relazione dove ci sono le **neo-emozioni** elencate in quello che chiama "**albero delle neo-emozioni**" (quello riportato qui sotto)…

Lato attivo del pretendere (il controllante va a cercare il controllato e lo fa sentire osservato)	**Pretendere**: Richieste apparentemente banali ma in realtà impossibili da soddisfare fatte non per avere ciò che si chiede ma per far sentire l'altro un incapace	Lato passivo del pretendere (chi teme il tradimento comanda senza fare nulla oltre ad addolorarsi)

Controllare: Pretendere che l'altro consideri giusto quello che io considero giusto per lui aggredendo la sua diversità e prendendomi i meriti dei suoi successi

Diffidare: Non fidarsi pensando che sicuramente l'altro sta tradendo la mia fiducia, torturando me stesso con questi pensieri se l'altro non mi rassicura continuamente

Provocare (continuamente)	Obbligare	Lamentarsi	Preoccuparsi
Forzare l'altro (con atti aggressivi o seduttivi) ad avere una reazione che sarà poi usata come pretesto per fare quello che si era già deciso di fare, costringendo l'altro a litigare ma dicendosi costretto a litigare.	Riempirsi di obblighi e doverosità per costringere l'altro a farsi carico degli stessi obblighi	Lamentarsi con terze persone per far sentire l'altro in torto e per indurlo a sottomettersi	Torturare se stessi con preoccupazioni poco giustificate e molto esibite che costringono l'altro a sottomettersi per non avere accanto uno che lo fa star male col proprio star male

… e poi non definisce queste **neo-emozioni** in termini cerebrali? (Come fa il modello P, secondo il quale le **neo-emozioni** sono le emozioni per scelta create dal soggetto in una relazione negativa per far stare male l'altra persona)

Il punto chiave è l'AD per potersi sviluppare, arrivando a essere insegnata all'università, **ha dovuto evitare di prendere di petto la negatività della relazione di coppia**, **perché i tempi non erano maturi per sperare di far passare le persone dall'amore negativo all'amore positivo**.
Bisognava NON avere un modello del cervello per poter usare l'AD in alcuni casi sì, per esempio nelle organizzazioni, e in altri casi no, perché si voleva evitare di usarla nella relazione di coppia.

Purtroppo dopo aver fatto questa scelta di evitare di denunciare esplicitamente la negatività dell'amore (che era un **amore possessivo** e infatti l'AD ha chiamato **relazione possessiva** quella che il modello P chiama **relazione negativa**), l'AD diventa incapace di sconfiggere ogni negatività, perché la negatività sul lavoro è figlia della negatività privata e non può essere rimossa senza rimuovere anche la negatività familiare.
Vent'anni fa i tempi non erano maturi per passare all'amore positivo e gli autori della pratica clinica fondata sull'Analisi della Domanda hanno scelto di portare avanti solo il settore alla loro portata, che era quello della negatività nelle organizzazioni. E di farlo senza un modello del cervello, che avrebbe inevitabilmente coinvolto la relazione di coppia, una montagna troppo grande da spostare se prima le persone non si spostavano da sole fino al confine dell'amore positivo.

La scommessa di questo libro che propone l'amore positivo è che oggi i tempi siano maturi (=> "[Il cambiamento veloce…]") e le persone così vicine all'amore positivo che una piccola spinta basta per portare all'amore positivo prima qualcuno, poi molti e alla fine tutti. Internet ci ha messo solo 20 anni per entrare in tutte le case e l'amore positivo non ci metterà di più, se mai di meno, per arrivare in ogni casa, trasformando la terra attuale in terra2

Anche la teoria di Francesco Alberoni sull'**amore** e su quello **stato nascente** che secondo lui (ma anche secondo il modello P) sta dietro alla nascita di ogni gruppo stabile nel tempo, come l'Analisi della Domanda, è inutilizzabile senza un modello del cervello che definisca in termini cerebrali il significato delle parole usate in questa figura (vista nella diapositiva precedente "[La nascita di un gruppo secondo Alberoni]").

Per capire tale inutilizzabilità vediamo il caso di un marito che si voglia difendere dall'accusa della moglie che "una vita di coppia senza emozioni confrontabili con quelle dell'innamoramento" sia una brutta cosa da addebitare a lui. Tale marito potrebbe dire che secondo Alberoni gli innamorati sono in **Stato Nascente**, i coniugi sono in **stato Normale** ed è una differenza tra questi due stati e non una colpa di qualcuno se nella vita coniugale le emozioni sono molto minori che nei mesi da innamorati.
Ora se la suddetta moglie dicesse che tale spiegazione gli va bene, il problema sarebbe risolto. Ma non è certo questo che farà una moglie impegnata in un matrimonio negativo (come oggi sono tutti i matrimoni), perché dare al marito colpe che non ha è il cuore di un matrimonio negativo. Una moglie negativa dirà invece: "Ma cosa è questo Stato Nascente? Cosa è questo stato Normale? In quale libro che parla del funzionamento del cervello sono definiti e descritti?"
Questi modi di funzionare del cervello non erano in nessun libro, prima di essere in questo libro, non perché fossero difficile da definire in termini cerebrali, ma perché nell'amore negativo meno si capisce cosa si sta facendo meglio è. In questo libro, però, si propone l'amore positivo, e in tale amore capire è non soltanto utile, ma anche necessario.

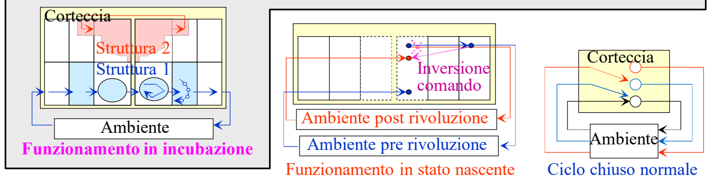
La **formazione di un nuovo gruppo** studiata da Alberoni diventa, nel cervello, la **creazione di una nuova struttura cerebrale** *condivisa dai membri di quel gruppo*.

Dopo aver definito il [funzionamento del cervello in stato normale],
il [funzionamento del cervello in incubazione]
e il [funzionamento del cervello in stato nascente],

vedremo che Il **funzionamento in Stato Nascente** del cervello è l'ultimo atto della creazione nel cervello di **una nuova struttura cerebrale** *condivisa dai membri di quel gruppo*. Il funzionamento in stato nascente produce grossi cambiamenti nel cervello di una persona in poco tempo perché si limita a condividere e a mettere in uso per la prima volta una nuova struttura cerebrale già costruita ma ancora mai usata.

Costruirla è il compito del **funzionamento in incubazione**, che dura anni e anni ma che è poco visibile all'esterno perché le parti già costruite della nuova struttura non vengono usate fino a che almeno un'altra persona non costruisce nel suo cervello la stessa struttura

Capire l'incubazione sarà fondamentale per vivere l'amore in modo positivo



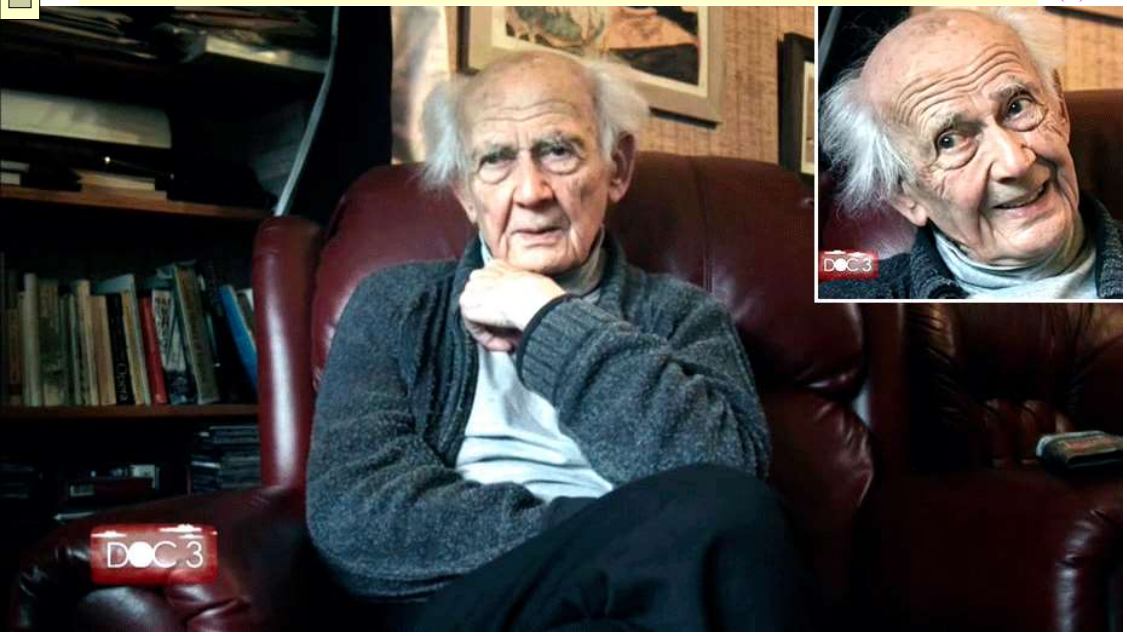
Gli innamorati sono in **Stato Nascente**

I coniugi sono in **stato Normale**

Il **funzionamento in Stato Nascente** del cervello…

…è l'ultimo atto della creazione nel cervello di **una nuova struttura cerebrale** *condivisa dai membri di quel gruppo*

Zygmunt Bauman: la felicità viene dal superamento dei problemi e ci si sente persi se aumentano le comodità (3')



Erik: - Se c'è una persona che ha speso molto tempo a riflettere sulla società degli individui, questa è Zygmunt Bauman, 90 anni, sociologo, polacco.

Zygmunt: - Non è vero che la felicità significha una vita senza problemi. La vita felice viene dal superamento dei problemi; dalla lotta contro i problemi; dal risolvere le difficoltà, le sfide. Bisogna affrontare le sfide, fare del proprio meglio, sforzarsi. Si raggiunge la felicità quando ci si rende conto di riuscire a controllare le sfide poste dal fato. Si tratta della gioia derivante dal superamento delle difficoltà, dalla lotta contro i problemi, che vengono affrontati di petto e superati. Invece ci si sente persi se aumentano le comodità.

La mia precedente affermazione (che la capacità di far bene il suo lavoro procura felicità al cervello) si accorda con questa affermazione di Bauman che la vita felice viene dal superamento dei problemi

C'è qualcosa di vero in questa diagnosi di Bauman, sbagliata perché ignora quella montagna di problemi che è l'amore negativo: la parte vera è che la felicità viene in larga misura dall'amore, che è il costruire un nuova struttura cerebrale che permetta di rispondere con più soddisfazione ai problemi, alle sfide poste dalla situazione. **Niente problemi, niente amore che cerca la soluzione, niente felicità.**

La parte falsa è come si arriva a non avere più amore nella propria vita, perché il grande colpevole è il matrimonio negativo che vieta l'amore e il suo derivato, lo stare da soli perché meglio da soli che dentro una relazione negativa, finanze permettendo, ma da soli non si sta affatto felici (senza problemi è possibile ma felici proprio no).

Purtroppo al grande e famoso filosofo e sociologo la relazione negativa non risulta.

Ma cosa gli risulta allora, se navighiamo in un mondo di relazioni negative sia nel privato sia a scuola e in larga misura anche sul lavoro?

A quale modello del cervello per psicologi fa riferimento lui? A nessuno? Ma allora perché stiamo a sentire uno che non sa di cosa parla, perché fa affermazioni sul cervello senza conoscerlo?

(che sarebbe come dire: perché mai dovrei credere a un medico che mi dice cosa fa stare bene o male il mio corpo senza aver mai guardato il modello del corpo umano per i medici?)

Il pensiero di Zygmunt Bauman in 5 punti del giornalista Simone Cosimi, 10 gennaio 2017, visibile qui

È stato forse il pensatore – filosofo o sociologo, poco importa in questo senso – che ha meglio interpretato il **caos** che ci circonda e il **disorientamento** che viviamo. La temperie di passaggio, lunga e inquietante, in cui siamo immersi. Specialmente con la fortunata serie di saggi, da *Modernità liquida* del 2000 in poi, che lo hanno trasformato in una **superstar** del pensiero sulla **postmodernità**, considerata un territorio incerto costellato da un esercito di consumatori che fanno di tutto per assomigliarsi l'uno con l'altro. **Zygmunt Bauman** è morto il 9 gennaio a Leeds a 91 anni. Le sue **lezioni**, in particolare quelle successiva alla sua fase accademica concentrata sulla sociologia del lavoro, rimarranno strumenti solidi – più che liquidi – per capire la strada che abbiamo di fronte. E come sta cambiando pelle la società che dovrà percorrerla.

1. La modernità liquida

Concetto fra i più noti del sociologo nato a Poznan da genitori ebrei. Semplice da comprendere, nei suoi confini di massima: con la **fine delle grandi narrazioni del secolo scorso** abbiamo attraversato una fase che quelle certezze del passato in ogni ambito, dal welfare alla politica, le ha smontate e in qualche modo dissacrate mescolandole a pulsioni nichilistiche.

Il risultato, che iniziamo a intravedere sull'onda lunga di quel periodo, è appunto un **presente senza nome** caratterizzato da diversi elementi: la **crisi dello Stato** di fronte alle spinte della globalizzazione, quella conseguente delle **ideologie** e dei **partiti**, la lontananza del singolo da una comunità che lo rassicuri.

La sua comunità è diventata il **consumo**, la sua unità di misura l'individualismo antagonista ed edonista in cui nuotiamo senza una missione comune. Concetti ripresi e approfonditi in testi come *Amore liquido* (2003) o *Vita liquida* (2005).

2. L'indignazione

La fase che viviamo è propizia ai populismi e in particolare all'**indignazione**. In generale, a spinte contrastanti che viaggiano in direzioni complesse **ma senza progetti**, con la sola consapevolezza di ciò che *non* vogliono. Per Bauman, dopo la modernità fondata sul meccanismo del ritardo della gratificazione, stiamo insomma vivendo una sorta di **interregno gramsciano**. Una categoria da molti recuperata per descrivere i tempi che stiamo affrontando, quando "*il vecchio muore e il nuovo non può nascere*". Un interregno oltre tutto ricco e affogato nell'informazione nel quale mancano non solo soluzioni univoche ma anche gli **agenti sociali** in grado di metterle in atto. Dagli **Indignados** a **Occupy Wall Street** fino ai **movimenti populisti europei**, l'ordine costituito viene contestato e diroccato ma allo stesso tempo fatica a difendersi. Potrebbe farlo solo accogliendo risposte che sposino in parte le istanze di queste spinte, a loro volta poco chiare.

3. L'etica del lavoro ed estetica del consumo

Frutto di quella **procrastinazione** – investire anziché distribuire, risparmiare o spendere; lavorare anziché consumare – è in fondo lo stesso sviluppo della società moderna. Basato su un'attesa – quel **ritardo della gratificazione** – che ha finito per produrre due tendenze in radicale opposizione: da una parte una società basata sull'**etica del lavoro.** Quella in cui mezzi e fini si invertirono finendo per premiare il lavoro fine a se stesso, estendendo il ritardo all'infinito e tuttavia mantenendo una volontà di ricercare modelli e regole al vivere comune.

Dall'altra l'**estetica del consumo**, che per converso vedeva il lavoro come mero strumento utile a preparare il terreno per altro. Quest'ultimo concetto ha subito oggi un'estremizzazione che ha condotto alla sua **negazione**: ritardo non c'è e non può esserci, attesa neanche. Questo secondo modello, quello che viviamo – d'impostazione aristotelica per opposizione al platonismo dell'altro – trasforma infatti il mondo in un "*immenso campo di possibilità, di sensazioni sempre più intense*" in cui ci muoviamo, spesso imboniti dal venditore di turno, alla sola ricerca di ***Erlebnisse***, esperienze vissute. L'esasperazione della soggettività, che trova per giunta incredibili attuazioni nelle tecnologie in cantiere come la realtà virtuale, si piega alla tirannia dell'effimero.

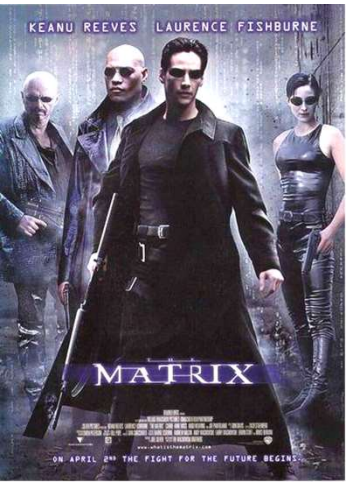
4. L'analisi dell'Olocausto

La svolta delle ricerche di Bauman avviene tuttavia prima di questi celebri lavori, nel 1989, con *Modernità e Olocausto*. Un tema evidentemente enorme per chiunque, pachidermico per un sociologo ebreo che grazie alla fuga della famiglia in Russia nel 1939 aveva evitato le conseguenze dirette della Shoah. Magistrale il ponte che costruisce fra la persecuzione degli ebrei le **dinamiche della modernità**, individuandoli come elementi di destabilizzazione dell'ordine, finanza contro terra. In questo senso Bauman fa dello sterminio un fatto ripetibile, lo toglie dall'isolamento trasformandolo in frutto della civiltà moderna, delle sue regole economiche ed efficientiste a cui subordinare pensiero e azione. La Shoah come parto della tecnologia e della burocrazia, per la quale l'antisemitismo è stata ragione necessaria ma non sufficiente. Uno sviluppo della lunga storia della società, quasi un **orribile test** che ne ha rivelato le possibilità occulte difficilmente verificabili nell'ordinarietà.

5. Post-panopticismo

In una prospettiva futura, per capire cioè cosa arriverà dopo la post-modernità, Bauman – in particolare nel libro *Sesto potere. La sorveglianza nella modernità liquida* uscito un paio di anni fa [2015] e scritto con **David Lyon** – ci apre gli occhi verso un approccio del tutto diverso alle strutture di potere, che sorpassa i classici modelli di controllo teorizzati da Jeremy Bentham e Michel Foucault. Cioè un modello di società in cui le forme di controllo **assumono le fattezze dell'intrattenimento** e dunque del consumo. In cui sotto l'attenzione delle organizzazioni transnazionali finiscono i dati e non le persone, o meglio le loro emanazioni digitali. E in cui i rischi più elevati – più che per la privacy – sono per la **libertà di azione e di scelta**.

La novità è che questo spazio del controllo ha perso i muri. E a dire il vero non occorrono neanche più i sorveglianti, visto che **le "vittime" contribuiscono** e collaborano al loro stesso controllo. Sono impegnati nell'autopromozione e non hanno gli strumenti per individuare l'aspetto poliziesco nascosto sotto a quello seduttivo. Non c'è più un luogo – che sia la scuola, il carcere o la fabbrica – dove concentrarci per controllarci, se non quelli residuali come il carcere o il campo profughi.



Viviamo in un mondo falso come in “Matrix”?

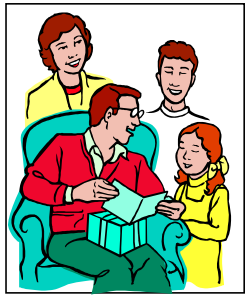
(9’)

Si, se è vero che viviamo in una società fondata sulla relazione possessiva dell’analisi della domanda!

La relazione di Neo con Trinity finisce male, però, perché lui resta sulla terra e lei sull’astronave, e non poteva finire diversamente perché è una relazione possessiva (visto che amare Neo per Trinity implica l’impossibilità di amare anche Chyper) e ogni relazione possessiva cerca e ottiene il fallimento finale.

Neo non è affatto fuori dalla Matrix reale, caratterizzata dall’amore possessivo, risultando agli occhi dell’analisi della domanda peggiore del Cypher che figura come il cattivo ufficiale del film

Cypher è più positivo e più vicino a uscire da Matrix di Neo perché è orientato al successo perché cerca il suo star bene e perché probabilmente non tradirebbe nessuno se potesse avere l’amore di Trinity (=> 11 sintomi per classificare le relazioni) ma purtroppo per tutti sull’astronave come sulla terra di Matrix non è ammesso amare due uomini contemporaneamente perché l’amore è possessivo e un amore possessivo esclude ogni altro amore



Matrix è la falsità che diventa verità, al punto che in ogni film che avete visto il protagonista buono è in realtà più cattivo del protagonista cattivo

Non si può sconfiggere Matrix senza il consenso pieno di almeno una donna e quando avrete capito cosa è la Matrix reale capirete perché.

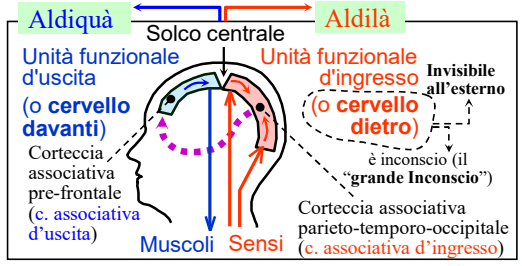
Neo: “Sono venuto a dirvi come comincerà”

 Io vorrei mostrarvi un mondo dove è possibile un amore non possessivo

Hereafter: l'aldilà del cervello e il non voler vedere di terra1 (12')

Cosa sia l'aldilà del cervello l'ho già detto nella diapositiva su GHOST(oltre che nella 3° diapositiva del modello P) e l'aldilà della religione è l'ultima delle cose di cui m'interessa parlare. Allora perché sto guardando il film **HEREAFTER** (**aldilà**, USA 2010)?

La risposta la lascio alle parole di George, il sensitivo capace di leggere nel cervello dietro altrui essendo cosciente di cosa ha letto, dopo essersi "sintonizzato" sull'altra persona toccando il suo corpo col proprio (la coscienza di cosa legge è un evento molto molto raro, ma secondo il modello P uno dei principali motivi per cui in amore è così importante l'intimità fisica è che essa consente a tutti di fare quello che fa George, solo senza essere coscienti di cosa si è letto nel cervello di una persona con cui si è stati in intimità) che ha appena detto "no" a una richiesta di una seduta della bella Melanie: - Perché se apriamo quella porta e ci inoltriamo per quel sentiero salta in aria ogni possibilità di un rapporto normale tra noi due. Finirà così, credimi. Ormai ho abbastanza esperienza di queste cose. Perché a volte, insomma, sapere proprio tutto di qualcuno è una cosa che sembra bella, ma in realtà è molto meglio tenersele dentro alcune cose, sai.



Poi Melanie insiste, George le legge dentro del padre che ha abusato di lei, lei si mette a piangere e va via dando a lui un appuntamento al quale lei non andrà mai; per cui i fatti hanno dato ragione a George che certe cose è meglio non saperle.

Ma che relazione è **una relazione con una donna che non conosci del tutto, perché se la conosci del tutto allora una relazione con lei non la vuoi più?**
Se avete ascoltato qualcuna delle diapositive che precedono questa, ora dovreste aver chiaro che **la relazione che se la conosci davvero non la vuoi è la relazione negativa**, xché **in questa relazione non si desidera lo star bene proprio e altrui** ma **di comandare su un'altra persona.**

Prima di essere un film sul cervello dietro, che era un cervello mai nominato in nessun libro prima che diventasse il secondo asse portante del modello P (il primo asse portante è il cervello come sistema per sognare controllato dai sensi, che invece era un concetto relativamente noto), questo film è sulle persone che non vogliono vedere coscientemente le cattive intenzioni altrui nelle relazioni negative, perché tra di esse ci sono le relazioni di coppia.

Devono essere parecchio difficili da non vedere queste cattive intenzioni, se è stata fatta una scelta tanto drastica come quella di rinunciare a capire ogni cosa del comportamento rifiutandosi di fare un passo assolutamente necessario per capire qualcosa: quello di parlare sopra a un modello del cervello.
Provate a pensare a come sarebbe la medicina oggi se si fosse rifiutata di guardare al corpo e alle sue componenti, parlando sopra a organi inesistenti. Non ci sarebbe una medicina, solo chiacchiere che non si sa da dove vengono e dove vanno, perché l'unica medicina possibile è quella di andare a vedere come lavora il corpo e questo non lo farebbe nessuno se nessuno studia il corpo. Questo non succede a medicina però succede a psicologia ed è solo xché i clienti non chiedono agli psicologi di spiegare la vera origine dei loro problemi che prima del modello P non esisteva nessun modello del cervello per psicologi.

Bello o brutto, un modello del cervello serve per capire l'amore, ma sulla terra dove l'amore è negativo e truccato si è scelto, fino ad oggi, di non voler vedere. In pratica si è scelto di fare quello che qui sopra vuole fare George: non vedere dentro a Melanie o quantomeno non precisare quello che ci ha visto pur cercando di non vedere.

George ci riesce a non vedere dentro a qualche donna le sue reali intenzioni (che oggi sono negative di sicuro perché di amore positivo non si è mai parlato fino ad ora e infatti nessun film mostra un vero amore positivo)? Sì, ci riesce con Marie.
Il film non dice se le visioni di cose che è meglio non vedere con Marie non ci sono perché lei non nasconde l'intenzione di trattare male l'uomo con cui starà, come invece ha intenzione di fare la Melanie trattata male da suo padre (che è la tesi di terra1) o se invece è George che alla fine riesce a non vedere, adeguandosi a quello che fanno tutti gli altri perché sulla terra attuale nessuno vuol vedere (che è le tesi di terra2 e la tesi che io sto supponendo qui, trovando Marie altrettanto intenzionata di Melanie ad essere negativa nella relazione con gli uomini e quindi da evitare se la conosci davvero).

Una terza spiegazione è che George non ha visioni con Marie non perché lei non dice bugie ma perché sono entrambi d'accordo sulla bugia da dire, che è lo spiegare le loro visioni con l'aldilà della religione (in questo caso sono ancora sul versante che non vedono perché non vogliono vedere).

Dopo aver capito che sulla terra attuale tutte le persone scelgono di non vedere la negatività e le relative cattive intenzioni (di non cercare il piacere proprio e altrui ma invece di preferire la sofferenza e il farsi del male, per poi dare all'altra persona colpe che non ha e ricattarla con pretese che dovrà accogliere se vuole recuperare la possibilità di stare bene, ma se cede poi non la recupera mai) è ora di capire che questo non voler vedere dura da millenni, tanto che la bugia diventa religione.

E' una affermazione pesante, ma prima o poi dovevo dirlo e visto che siamo verso la fine del libro, allora la dico qui: la religione cristiana e quindi la religione dell'Occidente è una religione che benedice la relazione negativa (il sacrificio e la sofferenza portano in Paradiso) e demonizza la relazione positiva (voler stare bene, cercare il successo e il piacere portano all'Inferno). Le spiegazioni di una religione che si dà questo scopo di difendere una relazione falsa, nella quale ci si fa del male da soli per poi darne la colpa all'altra persona, non sono false per errore ma per scelta.

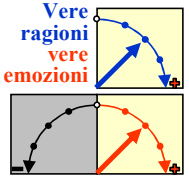
L'aldilà della religione usato qui sia da Marie che da George per spiegare le loro visioni è una falsità diventata sistema, una falsità così diffusa geograficamente e così antica nel tempo da diventare una verità. E' il famoso "è vero come è vero Iddio", usato per dire che è vero, ma dovrebbe essere invece usato per dire che quella cosa è falsa, perché il Dio di una religione negativa è falso per definizione di falsità.

Le emozioni possono essere positive o negative (cioè piacevole o spiacevoli), per cui una persona può essere orientata verso il piacere, atteggiamento emozionale positivo, o verso la sofferenza, atteggiamento emozionale negativo.

Nell'atteggiamento emozionale positivo si lascia decidere alle emozioni di origine esterna (che definiremo vere emozioni) il segno finale.
Invece nell'atteggiamento negativo il segno finale lo decidono le emozioni di origine interna (che definiremo pseudo-emozioni, ovvero false emozioni)

Le ragioni non possono essere positive o negative, essendo sempre tenute ad essere positive: faccio questa azione per questa buona ragione. Però possono essere ragioni vere o false, aderenti ai fatti o in contrasto con loro fino al "dico una cosa e faccio il contrario", e il modello P definisce false le ragioni portate dalle persone all'interno di una relazione negativa e vere le ragioni portate all'interno di una relazione positiva

Definiamo **false** le emozioni di origine interna e quindi le emozioni complessive nell'atteggiamento negativo



Definiamo **vere** le emozioni di origine esterna e quindi le emozioni complessive nell'atteggiamento positivo

Tornando al nostro film vediamo di aprire gli occhi: Marie prende un colpo in testa e ha delle visioni particolari. Mettere come prima ipotesi di spiegazione un'alterazione del funzionamento cerebrale normale è un suo preciso dovere, ma Marie non lo fa e neppure lo fa fare da un esperto, perché si va a cercare la sola dottoressa al mondo, probabilmente, che di un paziente dichiarato morto che poi si riprende non dice che la diagnosi di morte era sbagliata, ma che era morto davvero e poi <<tornato miracolosamente in vita>>

Chi non riesce ancora a credere che la religione cristiana santifica le negatività e demonizza la positività, guardi L'AVVOCATO DEL DIAVOLO (USA 1997), dove l'uomo che ha tutti i sintomi della positività (John Milton) è il diavolo e del giovane molto positivo sul lavoro (Kevin) si dice che ha venduto l'anima al diavolo.
La moglie di Kevin (Mary Ann) che prima si fa del male e poi si uccide solo ed esclusivamente per dare la colpa al marito è il massimo della negatività ma la santa del film è lei

Anche George era tenuto a spiegare le sue visioni con alterazioni nel funzionamento del suo cervello, visto che tutto è cominciato con una operazione al cervello, ma per lui è meno grave che accrediti la religione negativa perché non è una donna (quindi non sarà lui a decidere se l'amore sarà negativo o positivo) e perché lui non ci scrive sopra un libro (guadagnando sopra alla sua negatività). Il suo demerito è accreditare Marie come donna sposabile, invece che come donna che è meglio perdere che trovare, dandole un motivo per smetterla con l'amore negativo e cominciare con quello positivo

Ogni persona è libera di credere a quello che vuole e Marie può preferire la spiegazione della religione della negatività, ma non diventando positiva lei non risparmia a se stessa il disprezzo di Didier al risveglio (quando lui resta a dormire e non guarda nemmeno la foto sul cellulare della pubblicità con Marie) e soprattutto non risparmierà a se stessa e a George un matrimonio senza sole, nel quale darà a lui colpe che non ha tanto quanto avrebbe fatto Melanie e gli chiederà la rinuncia ad amare, prosciugando la fonte primaria di ogni piacere (qui Marie lascia Didier perché va a letto con la sostituta, ma…)

Tornando alla parte utile del film, cioè la capacità di George di leggere nel cervello dietro altrui, chiediamoci se il cervello dietro di Markus poteva sapere che sulla metropolitana era salito un attentatore kamikaze, che nel 2005 fece 4 morti, facendo quindi cadere il cappello così lui perdeva quel metro?
Ieri pensavo di sì, ma oggi trovo più plausibile che la leggibilità dei cervelli dietro altrui richieda una intimità fisica, anche modesta ma ci deve essere o quanto comunicato dal non verbale non è leggibile.

Notare che Markus ha bisogno di George per parlare con il Jason che è nel suo cervello dietro perché la morte del fratello rende non più attivabile qualcosa che ieri veniva attivata dalla sua presenza.

Un partner che muore o va via x sempre si porta via una buona parte del mio cervello dietro collegata a lui

La storia di George coinvolge tutti se è vera l'ipotesi che tutti sappiano fare quello che fa George, solo non diventando coscienti di cosa si è letto nel cervello dietro altrui dopo un sufficiente contatto fisico.
Questo film dice nulla sua veridicità di tale ipotesi?

Alla fine del film il ragazzo (Markus) dice a George che gli piace Marie e George nega che sia vero.
Poiché invece era vero, visto il finale, se davvero George non era cosciente di avere questo nel suo cervello allora Markus fa con George quel "leggergli dentro" che fa George nelle sedute (ma questa volta non ci sono morti con cui parlare ed è del tutto evidente che Markus capisce dal non verbale che a George piace Marie).

Qui Markus, al telefono, predice a George esattamente quello che lui farà: cercare Marie e lasciarle una lettera per dirle quanto è stato interessante.
Questa è chiaramente una presa di posizione a favore del fatto che le qualità di George sono, in una qualche misura, qualità di tutti. Una cosa ovvia visto che il suo cervello è fatto di neuroni come quello di tutti

L’uomo che veniva da un altro pianeta

(3’)

L’uomo che veniva da un altro pianeta era il titolo di un film che io, nel 2010, avevo iniziato a girare su **Second Life**

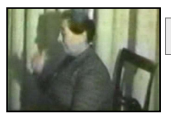
Nel caso che il film fosse stato davvero ultimato, eventualità del tutto improbabile dato che io sono tutto meno che un regista, questa sarebbe stata l’immagine sulla sua copertina

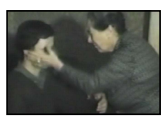
Poi Luca ed Eva proveranno ancora a trovare un accordo soddisfacente per entrambi, ma quel che mi interessa sottolineare qui è che **un nuovo mondo come quello che metteva a disposizione ieri Second Life (e domani Facebook, quando si chiamerà Meta e offrirà un universo parallelo) non sarà affatto nuovo se le relazioni private non passeranno dall’essere negative all’essere positive, dopo aver definito in modo serio e scientificamente corretto cosa vuol dire per un cervello funzionare in modo positivo o in modo negativo**

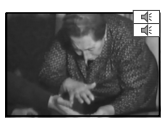
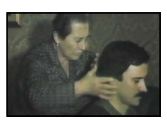
Pasqualina Pezzola la "Montesanta" Un mistero del novecento

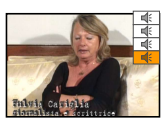
(19') Intervista della Rai del 1995 Articolo del CICAP su Pasqualina

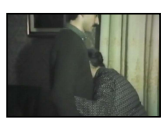
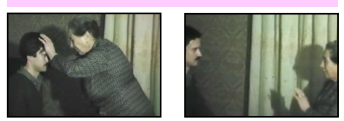
di **Giorgio Cingolani**, docente di antropologia culturale presso l'università di Macerata, Italia 2009, 35'

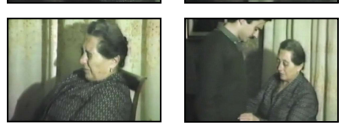








La parapsicologa ci dice che in quell'occasione, per andare a vedere cosa faceva il marito, P. cadde in terra svenuta e quella fu la sua prima trance

Tante volte mio marito andava fuori, no e quando lui tardava mamma e la mia suocera dicevano "e sto figlio non torna! Cos'è successo?". Io invece pensavo a lui, tornavo in coso e vedevo in lui quello che era successo o non era successo. Supponiamo che Pasqualina avesse una capacità inusuale di entrare nel proprio cervello dietro, dove abitava il marito che risultava al suo cervello davanti, e poiché qui c'era scritto come il marito si sarebbe comportato in ogni situazione che incontrava, allora se lei poteva immaginare le situazioni che aveva incontrato il marito, allora poteva anche vederlo agire pur non essendo lì con lui

Titolo: **Questa donna ha negli occhi lo straordinario potere dei raggi X** .

Sottotitolo: - Pasqualina Pezzolla non compie miracoli né guarisce mali incurabili ma, per quanto priva di nozioni di medicina sa emettere diagnosi di straordinaria precisione. Il potere a cui si fa riferimento qui è quello di dire alla persona che ha di fronte "lei ha qualcosa che non va in questa parte del suo corpo" e può essere spiegato dalla supposta capacità di leggere nel cervello dietro altrui cose che il soggetto stesso non può leggere (in condizioni normali perché dopo un colpo in testa può succedere che per un po' di tempo ci riesca), perché è plausibile che il cervello che riceve informazioni dal corpo oltre che dai sensi (il cervello dietro) abbia registrato qualcosa di anomalo nella parte del corpo che viene poi scoperta e indicata da Pasqualina come la sede di un problema fisico

In stato di «trance», continua il sottotitolo, riesce a descrivere ciò che avviene in luoghi remoti senza muoversi dalla sua poltrona,una cosa di cui ho già proposto una spiegazione plausibile, a patto che nella sua descrizione di luoghi lontani Pasqualina non sapesse dire di cose che non potevano essere già presenti né nel suo cervello dietro (per averle incontrate lei) né nel cervello dietro di persone che ha incontrato di persona (perché stiamo supponendo che lei potesse leggerci, portando nel proprio cervello dietro una bella fetta di mondo visto che la fila delle persone che erano venute per incontrarla continuava spesso fuori da casa sua e che la capacità di memorizzare di un cervello è così grande da poterla considerare infinita => un contenuto di memoria non è ritrovabile esaminando quel che c'è e serve una chiave di accesso e/o la persona da cui abbiam preso quel contenuto; se va via/muore si porta via un pezzo di me)

Il sottotitolo conclude con questa frase: **«Quella ragazza non è illibata» disse di una sconosciuta lontana 300 Km.** Se ha parlato di quella ragazza, però, è perché ha incontrato qualcuno che la conosceva. Se questo qualcuno sapeva che la ragazza aveva fatto sesso, allora lo sapeva pure Pasqualina perché poteva leggerlo nel cervello dietro del conoscente comune.

I poteri di una persona sono una bella cosa per la società, ma è enormemente più bello che **quei poteri siano in larga misura posseduti da tutti**, anche se manca la coscienza di averli e la coscienza di quel che si è letto nei cervelli altrui

Donella Pezzola (nipote di Pasqualina) - Io le ho fatto molte volte la domanda cosa sentisse, cosa provasse. Lei mi rispondeva con un'altra domanda: ma che faccio io? Nella trance lei era totalmente distaccata dal mondo esterno e direi da se stessa come persona fisica.

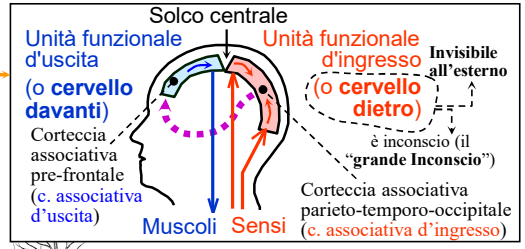
[…] Lei diceva di essere stanca e di avere un gran peso sulla testa. Veniva in sala, si metteva su quella poltrona e si addormentava in un sonno profondo, che ora dico potesse essere un altro tipo di trance, ma profondissimo, per cui era quasi rigida. Poi all'improvviso si scuoteva e ricominciava tranquilla e normale come se avesse riposato una notte intera, ma era passato un quarto d'ora, al massimo

Ora è il caso di andare a vedere che intimità fisica c'era tra Pasqualina e le persone che andavano a farsi leggere da lei il proprio cervello dietro, per capire **come l'intimità fisica in amore possa aiutare due persone a entrare una nel cervello dell'altra**

Restando sulla sua poltrona, Pasqualina andò in Sardegna a cercare un ragazzo impegnato nell II guerra mondiale, ma qualcuno quel viaggio lo aveva fatto e lei poteva ripercorrere questi ricordi. **Ma che il ragazzo avesse una ferita sul sopracciglio non lo sapeva nessuno e se il dettaglio fosse vero letteralmente, la spiegazione usata qui fallirebbe.** **Ma tutto il resto sentito nel documentario è compatibile**

Se è vero che un amore che va a buon fine richiede la memorizzazione della stessa struttura cerebrale in due cervelli diversi come sostiene il modello P, allora **la storia di Pasqualina ci fa capire fino a che punto può arrivare il passaggio di informazioni da un cervello all'altro in presenza di vicinanza e intimità fisica** (cose che ci sono **tra un uomo e una donna con la scusa del sesso** e **tra un genitore e un bambino piccolo senza bisogno di alcuna scusa**).

A differenza di Pasqualina, noi non sappiamo dire cosa si è letto nel cervello altrui e ancora meno cosa ce ne facciamo di quanto si è letto. Ma di sicuro è straordinario quanto può entrare dentro al nostro cervello dietro **del cervello dietro (e quindi del mondo) della persona che abbracciamo e baciamo.**



Un buon motivo per pensare che tutte le persone possano leggere nei cervelli dietro altrui tanto quanto quanto poteva farlo Pasqualina è che il cervello di questa ragazza era fatto di neuroni come quello di tutti e che non è per nulla plausibile che i suoi neuroni avessero un superfunzionamento.

La diversità di Pasqualina era che lei poteva rendere cosciente cosa aveva letto nel cervello dietro altrui, una cosa che si può ottenere con un accesso particolarmente esteso al proprio cervello dietro, una cosa anomala perché in quei momenti Pasqualina era in trance e il suo cervello davanti perdeva la sua capacità di controllare il comportamento e proprio per questo tale accesso esteso al cervello dietro sarebbe normalmente inibito nelle persone normali, evitando loro situazioni come quelle vissute da Pasqualina quando cadeva in trance. Pasqualina: - E' una stanchezza nel cervello. Per esempio, vedi, io qui sopra nella testa mia non mi ci posso mica pettinare (nella posizione della mano di P. c'è la corteccia parieto-temporo-occipitale, punto di convergenza del cervello dietro, come la corteccia pre-frontale dietro alla fronte è il punto di convergenza del cervello davanti). Intervistatore: - Le fa male? Pasqualina: - Mi dà fastidio. Mi sento che mi tira i capelli

Pasqualina: - Ricordo quello che vedo, racconto quello che vedo, poi penso a visitare un'altra persona e dimentico quella lì. Quel che lei vede è dentro di lei, perché per vederlo meglio chiude gli occhi e s'allontana dall'altra persona.

Ma la rintracciabilità dei contenuti relativi a una persona viene persa dopo essersi concentrata su un'altra persona. In questo Pasqualina è come tutti,mentre è speciale nel diventare cosciente dei contenuti importati da un'altra persona e nel saperli usare coscientemente.

Cassoli: - Su un pezzettino di carta si scriveva nome, cognome e indirizzo [della persona lontana che si voleva far visitare da Pasqualina]. Lei prendeva il pezzo di carta, lo leggeva a voce alta per essere sicura di non sbagliare e poi si metteva sulla sua seggiola. Dondolava sul bordo della sedia, racconta la Cassoli, anche per 10-15 minuti e non c'era modo di farle perdere l'equilibrio nemmeno con qualche spinta.

Dondolava fino ad arrivare a destinazione. Una volta qui si vedeva che controllava l'indirizzo, controllava i campanelli se i campanelli c'erano, suonava il campanello se ci fosse stato, saliva le scale se c'erano scale da salire e arrivava alla casa della persona che avevamo mandato a visitare.

Come poteva conoscere quella strada e i suoi campanelli e le sue scale Pasqualina, senza esserci mai stata? Quando ho detto che il mondo per il cervello davanti non è quello esterno, ma quanto scritto nel cervello dietro del mondo esterno, mi riferivo esattamente a questo: ci si può muovere nel proprio cervello dietro esattamente come ci si muove nel mondo. Pasqualina si muoveva nel cervello dietro di altre persone, ma è fisicamente possibile che il non verbale e il contatto fisico permettano di importare ad alta velocità ampie zone del cervello dietro altrui. Tale trasferimento ad alta velocità resta in larga misura un mistero, ma non c'è bisogno di nessun miracolo, solo di un processo fisico raffinato da centinaia di milioni di anni di evoluzione (perché la comunicazione non verbale comincia subito e non ad un certo punto dell'evoluzione)

Il cervello dietro non risulta a nessuno come cervello autonomo, ma di essere solo una metà del cervello sta decisamente stretto a qualcosa che ha dentro di se un mondo intero. Pensare poi che questo mondo su due gambe possa essere messo a disposizione di chiunque ha l'occasione di toccare quella persona con quel cervello dietro, fa addirittura paura per l'enormità delle conseguenze possibili. Vivere su una terra come quella attuale che proibisce ogni contatto con altri alle persone sposate è imperdonabile, se vi è stata mostrata la strada per andare a vivere su una terra che non vieta l'amore temporaneo.

Le 84 domande del test PWS (Psychological Well-being Scales, Scala del Benessere Psicologico)

Stampa questa pagina e assegna un punteggio da 1 a 6 ad ogni affermazione, tracciando una croce sul numero scelto, tenendo conto che:

-1 significa Fortemente in disaccordo con quella affermazione oppure Non è il mio caso;

- 6 significa Fortemente in accordo con quella affermazione oppure è proprio così.

Fortemente in disaccordo (o non è il mio caso)					Fortemente d'accordo (o è proprio così)
1	2	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6
1	2	3	4	5	6

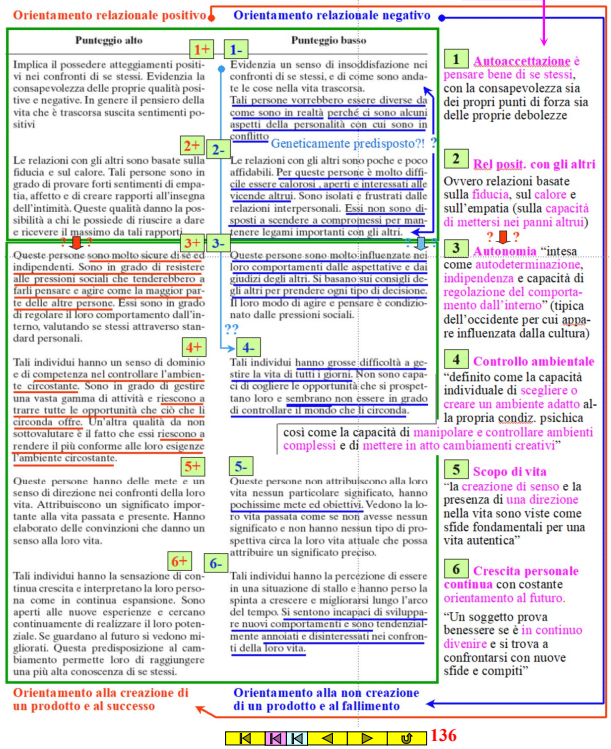
1. A volte cambio il mio modo di agire o pensare per essere come gli altri..
2. In generale ho la sensazione di padroneggiare la situazione in cui mi trovo..
3. Non sono interessato alle attività che possono allargare i miei orizzonti..
4. La maggior parte delle persone mi trova piacevole ed affettuoso..
5. Mi sento bene quando penso a quello che ho fatto in passato e quello che spero di fare in futuro..
6. Sono soddisfatto di come sono andate le cose nella mia vita..
7. Non ho paura di esprimere le mie opinioni, anche se esse sono contrarie a quelle della maggior parte delle altre persone..
8. Le richieste della vita di tutti i giorni spesso mi abbattono..
9. In generale, ho la sensazione di imparare sempre di più di me stesso col passare del tempo..
10. Mantenere relazioni stabili è stato per me difficile e frustrante..
11. Vivo la vita giorno per giorno e non penso al futuro..
12. In generale mi sento fiducioso e sicuro nei confronti di me stesso..
13. Le mie decisioni non sono di solito influenzate da quello che qualcun altro sta facendo..
14. Non sto bene con la gente e nell'ambiente che mi circonda..
15. Sono il tipo di persona a cui piace provare nuove cose..
16. Spesso mi sento isolato perché ho poche vere amicizie con cui condividere le mie preoccupazioni..
17. Tendo a concentrarmi sul presente perché il futuro sicuramente mi darà problemi..
18. Ho la sensazione che molte persone che conosco abbiano ricevuto di più nella vita rispetto a quello che ho ricevuto io..
19. Tendo a preoccuparmi di quello che le altre persone pensano di me..
20. Sono molto bravo a gestire le molte responsabilità della vita quotidiana..
21. Non voglio tentare nuove strade per compiere nuove cose – la mia vita va bene così..
22. Mi piace parlare con i familiari e gli amici..
23. Ho la sensazione di sapere cosa sto facendo e dove voglio arrivare nella vita..
24. Se fosse possibile, ci sarebbero molte cose di me stesso che vorrei cambiare..
25. Per me è più importante essere soddisfatto di me stesso piuttosto che avere l'approvazione degli altri..
26. Spesso mi sento sopraffatto dalle mie responsabilità..
27. Penso sia importante avere nuove esperienze che ti aiutino a confrontare l'opinione che hai di te e del mondo circostante..
28. È importante per me sapere ascoltare quando veri amici mi parlano dei loro problemi..
29. Le mie attività quotidiane mi sembrano banali e insignificanti..
30. Sono soddisfatto della maggior parte degli aspetti della mia personalità..
31. Tendo ad essere influenzato dalle persone che hanno forte personalità..
32. Se fossi infelice della mia situazione di vita farei certamente qualcosa per cambiarla..
33. Quando ci penso, non sono migliorato molto come persona negli anni..
34. Non ho molte persone che vogliano ascoltarmi quando ho bisogno di parlare..
35. Non ho una buona percezione di quello che sto cercando di fare nella vita..
36. Ho commesso qualche errore in passato ma ho la sensazione che tutto quanto andrà per il meglio..
37. Raramente la gente mi convince a fare cose che non voglio fare..
38. Generalmente me la cavo bene nel prendermi cura delle mie finanze personali e dei miei affari..
39. Secondo me la gente di ogni età può continuare a crescere e svilupparsi..
40. Ho la sensazione che gli amici mi stiano dando molto..
41. Di solito mi pongo degli obiettivi, ma ora fare ciò mi sembra una perdita di tempo..
42. Molte volte non mi sento soddisfatto dei risultati ottenuti nella mia vita..
43. È più importante per me conciliarmi con gli altri piuttosto che restare isolato sui miei principi..
44. Trovo che sia stressante non essere all'altezza delle cose che devo compiere ogni giorno..
45. Col tempo ho acquisito molta consapevolezza che mi ha permesso di diventare una persona più forte e capace..
46. Mi sembra che la maggior parte delle altre persone abbia più amici di me..
47. Mi piace fare progetti per il futuro e lavorare perché essi si possano realizzare..
48. Il più delle volte mi sento orgoglioso di chi sono e della vita che conduco..
49. Ho fiducia nelle mie opinioni anche se esse sono contrarie a quelle degli altri..
50. Sono abile a gestire il tempo, cosicché posso adattarmi a tutte le cose che devono essere fatte..
51. Ho la sensazione di essere "cresciuta" molto come persona col passare del tempo..
52. La gente mi descriverebbe come una persona disponibile, pronta a condividere il mio tempo con gli altri..
53. Sono una persona attiva nel mettere in pratica i progetti che mi sono prefissato..
54. Invidio molte persone per la vita che conducono..
55. Per me è difficile esprimere le mie opinioni su questioni controverse..
56. La mia vita quotidiana è molto impegnata, ma provo un senso di soddisfazione nell'essere all'altezza della situazione..
57. Non mi piace trovarmi in nuove situazioni che esigono da me un cambiamento dei miei vecchi modi di fare..
58. Non ho avuto esperienza di molte relazioni calorose e di fiducia con gli altri
59. Alcune persone sono senza progetti, ma io non sono una di quelle..
60. L'atteggiamento che ho nei miei confronti forse non è così positivo come quello che gli altri hanno verso se stessi..
61. Spesso cambio parere se i miei amici o familiari sono d'accordo..
62. Mi sento frustrato quando cerco di pianificare le mie attività quotidiane perché non porto mai a termine le cose che mi propongo di compiere..
63. Per me la vita è stata un continuo processo di apprendimento, cambiamento e crescita..
64. Non mi faccio coinvolgere più di tanto quando inizio un'amicizia..
65. A volte ho la sensazione di aver fatto tutto quello che si poteva fare..
66. Molti giorni mi sveglio con un sentimento di scoraggiamento per quello che ho vissuto..
67. Non sono il tipo di persona che cedendo alle pressioni degli altri si fa influenzare nel modo di pensare o di agire..
68. I miei sforzi per trovare i tipi di attività e le relazioni di cui ho bisogno sono del tutto riusciti..
69. Sono contento che le mie vedute siano cambiate e maturate col tempo..
70. So che mi posso fidare dei miei amici ed essi sanno che possono fidarsi di me.
71. I miei progetti di vita sono stati più una fonte di soddisfazione che di frustrazione..
72. Il passato ha avuto i suoi alti e bassi, ma in generale non vorrei cambiarlo..
73. Sono preoccupato di come altre persone valutano le mie scelte di vita..
74. Ho difficoltà a programmare la mia vita in modo soddisfacente..
75. Ho rinunciato a grossi miglioramenti o cambiamenti nella mia vita già da molto tempo..
76. Trovo difficile aprirmi quando parlo con gli altri.
77. Tr ovo soddisfazione nel pensare a quello che sono riuscito a fare nella vita.
78. Quando mi confronto con amici e familiari sono soddisfatto per quello che sono..
79. Giudico me stesso secondo ciò che penso sia importante e non per ciò che gli altri pensano sia importante.
80. Sono stato capace di costruirmi una casa e uno stile di vita che mi soddisfa..
81. C'è del vero nel detto che il lupo perde il pelo ma non il vizio..
82. Partecipo ai problemi dei miei amici così come loro partecipano ai miei..
83. In definitiva non sono sicuro che la mia vita abbia molto significato..
84. Ognuno ha le proprie debolezze, ma a me sembra di averne più del dovuto..

Test PWS: calcolo punteggi sulle 6 dimensioni del benessere

Per calcolare il tuo punteggio sulle 6 dimensioni scrivi sulla riga indicata dal numero a sinistra su sfondo giallo preceduto da D (Dimensione) il numero corrispondente alla crocetta, che è lo stesso numero del gradimento se la riga è rossa, mentre il punteggio è invertito se la riga è blu, poi somma i punteggi (o falli sommare a Excel)

D1 – ……..	PM 60, D 58, U 62, **giov 60**, **anz 58**, 30-59enni 60
D2 – ……..	PM 63, D 62, U 64, **giov 64**, **anz 59**, 30-59enni 63
D3 – ……..	PM 63, D 62, U 64, **giov 64**, **anz 63**, 30-59enni 62
D4 – ……..	PM 58, D 56, U 59, **giov 56**, **anz 58**, 30-59enni 59
D5 – ……..	PM 61, D 60, U 64, **giov 61**, **anz 59**, 30-59enni 62
D6 – ……..	PM 63, D 62, U 64, **giov 65**, **anz 56**, 30-59enni 61

Dove PM = Punteggio medio, D = Donne, U = Uomini, giov = giovani (≤29 anni), anz = anziani (≥ 60 anni). Qui sotto potete vedere cosa significa avere un punteggio alto (>media) o basso su ognuna di queste 6 dimensioni

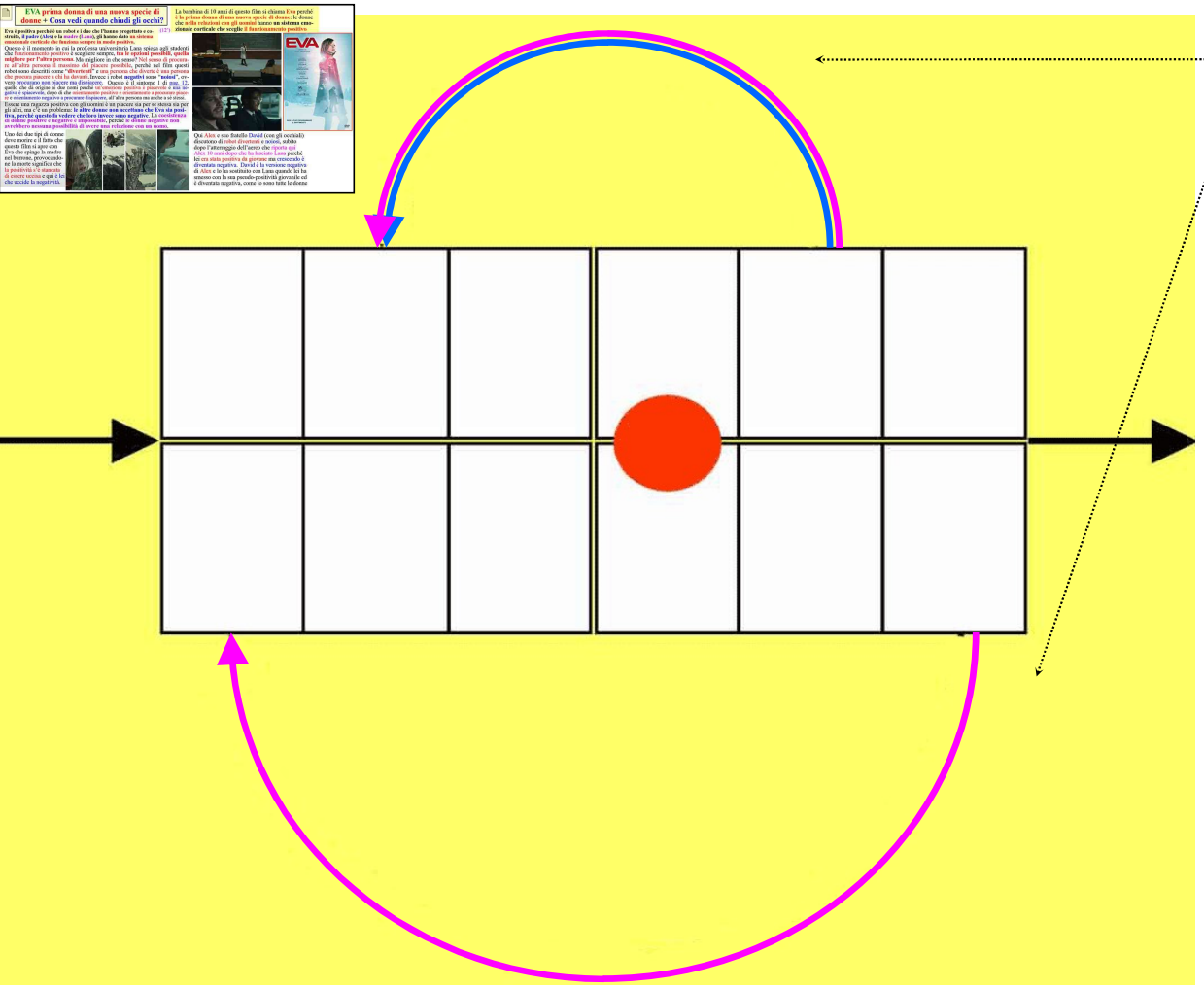


D3 1. A volte cambio il mio modo di agire o pensare per essere come gli altri.. 6 5 4 3 2 1
D4 2. In generale ho la sensazione di padroneggiare la situazione in cui mi trovo.. 1 2 3 4 5 6
D6 3. Non sono interessato alle attività che possono allargare i miei orizzonti.. 6 5 4 3 2 1
D2 4. La maggior parte delle persone mi trova piacevole ed affettuoso.. 1 2 3 4 5 6
D1 5. Mi sento bene quando penso a quello che ho fatto in passato e quello che spero di fare in futuro.. 1 2 3 4 5 6
1 6. Sono soddisfatto di come sono andate le cose nella mia vita.. 1 2 3 4 5 6
3 7. Non ho paura di esprimere le mie opinioni, anche se esse sono contrarie a quelle della maggior parte delle altre persone.. 1 2 3 4 5 6
4 8. Le richieste della vita di tutti i giorni spesso mi abbattono.. 1 2 3 4 5 6
6 9. In generale, ho la sensazione di imparare sempre di più di me stesso col passare del tempo.. 1 2 3 4 5 6
2 10. Mantenere relazioni stabili è stato per me difficile e frustrante.. 6 5 4 3 2 1
5 11. Vivo la vita giorno per giorno e non penso al futuro.. 6 5 4 3 2 1
1 12. In generale mi sento fiducioso e sicuro nei confronti di me stesso.. 6 5 4 3 2 1
3 13. Le mie decisioni non sono di solito influenzate da quello che qualcun altro sta facendo.. 1 2 3 4 5 6
2 14. Non sto bene con la gente e nell'ambiente che mi circonda.. 6 5 4 3 2 1
6 15. Sono il tipo di persona a cui piace provare nuove cose.. 1 2 3 4 5 6
2 16. Spesso mi sento isolato perché ho poche vere amicizie con cui condividere le mie preoccupazioni.. 6 5 4 3 2 1
6 17. Tendo a concentrarmi sul presente perché il futuro sicuramente mi darà problemi.. 6 5 4 3 2 1
1 18. Ho la sensazione che molte persone che conosco abbiano ricevuto di più nella vita rispetto a quello che ho ricevuto io.. 6 5 4 3 2 1
3 19. Tendo a preoccuparmi di quello che le altre persone pensano di me.. 6 5 4 3 2 1
4 20. Sono molto bravo a gestire le molte responsabilità della vita quotidiana.. 1 2 3 4 5 6
6 21. Non voglio tentare nuove strade per compiere nuove cose – la mia vita va bene così.. 6 5 4 3 2 1
2 22. Mi piace parlare con i familiari e gli amici.. 1 2 3 4 5 6
5 23. Ho la sensazione di sapere cosa sto facendo e dove voglio arrivare nella vita.. 1 2 3 4 5 6
1 24. Se fosse possibile, ci sarebbero molte cose di me stesso che vorrei cambiare.. 6 5 4 3 2 1
3 25. Per me è più importante essere soddisfatto di me stesso piuttosto che avere l'approvazione degli altri.. 1 2 3 4 5 6
4 26. Spesso mi sento sopraffatto dalle mie responsabilità.. 6 5 4 3 2 1
6 27. Penso sia importante avere nuove esperienze che ti aiutino a confrontare l'opinione che hai di te e del mondo circostante.. 1 2 3 4 5 6
2 28. È importante per me sapere ascoltare quando veri amici mi parlano dei loro problemi.. 1 2 3 4 5 6
6 29. Le mie attività quotidiane mi sembrano banali e insignificanti.. 6 5 4 3 2 1
5 30. Sono soddisfatto della maggior parte degli aspetti della mia personalità.. 1 2 3 4 5 6
3 31. Tendo ad essere influenzato dalle persone che hanno forte personalità.. 6 5 4 3 2 1
4 32. Se fossi infelice della mia situazione di vita farei certamente qualcosa per cambiarla.. 1 2 3 4 5 6
6 33. Quando ci penso, non sono migliorato molto come persona negli anni.. 6 5 4 3 2 1
2 34. Non ho molte persone che vogliano ascoltarmi quando ho bisogno di parlare.. 6 5 4 3 2 1
5 35. Non ho una buona percezione di quello che sto cercando di fare nella vita.. 6 5 4 3 2 1
1 36. Ho commesso qualche errore in passato ma ho la sensazione che tutto quanto andrà per il meglio.. 1 2 3 4 5 6
3 37. Raramente la gente mi convince a fare cose che non voglio fare.. 1 2 3 4 5 6
4 38. Generalmente me la cavo bene nel prendermi cura delle mie finanze personali e dei miei affari.. 1 2 3 4 5 6
6 39. Secondo me la gente di ogni età può continuare a crescere e svilupparsi.. 1 2 3 4 5 6
2 40. Ho la sensazione che gli amici mi stiano dando molto.. 1 2 3 4 5 6
5 41. Di solito mi pongo degli obiettivi, ma ora fare ciò mi sembra una perdita di tempo.. 6 5 4 3 2 1
1 42. Molte volte non mi sento soddisfatto dei risultati ottenuti nella mia vita.. 6 5 4 3 2 1
2 43. È più importante per me conciliarmi con gli altri piuttosto che restare isolato sui miei principi.. 1 2 3 4 5 6
D4 44. Trovo che sia stressante non essere all'altezza delle cose che devo compiere ogni giorno.. 6 5 4 3 2 1
6 45. Col tempo ho acquisito molta consapevolezza che mi ha permesso di diventare una persona più forte e capace.. 1 2 3 4 5 6
2 46. Mi sembra che la maggior parte delle altre persone abbia più amici di me.. 6 5 4 3 2 1
5 47. Mi piace fare progetti per il futuro e lavorare perché essi si possano realizzare.. 1 2 3 4 5 6
1 48. Il più delle volte mi sento orgoglioso di chi sono e della vita che conduco.. 1 2 3 4 5 6
3 49. Ho fiducia nelle mie opinioni anche se esse sono contrarie a quelle degli altri.. 1 2 3 4 5 6
4 50. Sono abile a gestire il tempo, cosicché posso adattarmi a tutte le cose che devono essere fatte.. 1 2 3 4 5 6
1 2 3 4 5 6
6 51. Ho la sensazione di essere "cresciuta" molto come persona col passare del tempo..
2 52. La gente mi descriverebbe come una persona disponibile, pronta a condividere il mio tempo con gli altri.. 1 2 3 4 5 6
1 2 3 4 5 6
4 53. Sono una persona attiva nel mettere in pratica i progetti che mi sono prefissato..
1 54. Invidio molte persone per la vita che conducono.. 6 5 4 3 2 1
3 55. Per me è difficile esprimere le mie opinioni su questioni controverse.. 6 5 4 3 2 1
3 56. La mia vita quotidiana è molto impegnata, ma provo un senso di soddisfazione nell'essere all'altezza della situazione.. 1 2 3 4 5 6
6 57. Non mi piace trovarmi in nuove situazioni che esigono da me un cambiamento dei miei vecchi modi di fare.. 6 5 4 3 2 1
2 58. Non ho avuto esperienza di molte relazioni calorose e di fiducia con gli altri.. 6 5 4 3 2 1
5 59. Alcune persone sono senza progetti, ma io non sono una di quelle.. 1 2 3 4 5 6
1 60. L'atteggiamento che ho nei miei confronti forse non è così positivo come quello che gli altri hanno verso se stessi.. 6 5 4 3 2 1
3 61. Spesso cambio parere se i miei amici o familiari sono d'accordo.. 6 5 4 3 2 1
1 62. Mi sento frustrato quando cerco di pianificare le mie attività quotidiane perché non porto mai a termine le cose che mi propongo di compiere.. 6 5 4 3 2 1
6 63. Per me la vita è stata un continuo processo di apprendimento, cambiamento e crescita.. 1 2 3 4 5 6
2 64. Non mi faccio coinvolgere più di tanto quando inizio un'amicizia.. 6 5 4 3 2 1
1 65. A volte ho la sensazione di aver fatto tutto quello che si poteva fare.. 1 2 3 4 5 6
1 66. Molti giorni mi sveglio con un sentimento di scoraggiamento per quello che ho vissuto.. 6 5 4 3 2 1
3 67. Non sono il tipo di persona che cedendo alle pressioni degli altri si fa influenzare nel modo di pensare o di agire.. 1 2 3 4 5 6
4 68. I miei sforzi per trovare i tipi di attività e le relazioni di cui ho bisogno sono del tutto riusciti.. 1 2 3 4 5 6
6 69. Sono contento che le mie vedute siano cambiate e maturate col tempo.. 1 2 3 4 5 6
2 70. So che mi posso fidare dei miei amici ed essi sanno che possono fidarsi di me.. 1 2 3 4 5 6
1 71. I miei progetti di vita sono stati più una fonte di soddisfazione che di frustrazione.. 1 2 3 4 5 6
1 72. Il passato ha avuto i suoi alti e bassi, ma in generale non vorrei cambiarlo.. 1 2 3 4 5 6
3 73. Sono preoccupato di come altre persone valutano le mie scelte di vita.. 6 5 4 3 2 1
5 74. Ho difficoltà a programmare la mia vita in modo soddisfacente.. 6 5 4 3 2 1
6 75. Ho rinunciato a grossi miglioramenti o cambiamenti nella mia vita già da molto tempo.. 6 5 4 3 2 1
2 76. Trovo difficile aprirmi quando parlo con gli altri. 6 5 4 3 2 1
1 77. Trovo soddisfazione nel pensare a quello che sono riuscito a fare nella vita.. 1 2 3 4 5 6
1 78. Quando mi confronto con amici e familiari sono soddisfatto per quello che sono.. 1 2 3 4 5 6
2 79. Giudico me stesso secondo ciò che penso sia importante e non per ciò che gli altri pensano sia importante. 1 2 3 4 5 6
1 80. Sono stato capace di costruirmi una casa e uno stile di vita che mi soddisfa.. 1 2 3 4 5 6
2 81. C'è del vero nel detto che il lupo perde il pelo ma non il vizio.. 6 5 4 3 2 1
2 82. Partecipo ai problemi dei miei amici così come loro partecipano ai miei.. 1 2 3 4 5 6
5 83. In definitiva non sono sicuro che la mia vita abbia molto significato.. 6 5 4 3 2 1
1 84. Ognuno ha le proprie debolezze, ma a me sembra di averne più del dovuto.. 6 5 4 3 2 1

Il cuore che pompa il sangue *non* può rappresentare l'amore positivo

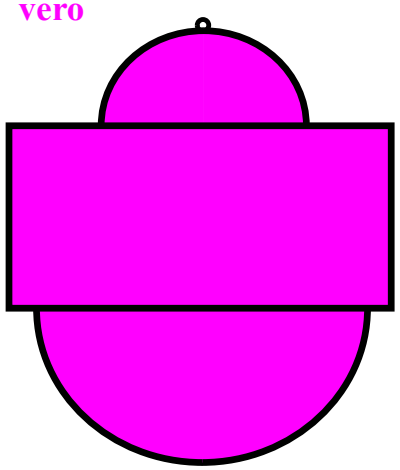
(2')

Dopo un film come EVA che invita le giovani ragazze a comportarsi con gli uomini in modo radicalmente diverso da quello delle loro madri, perché le invita ad avere un'impostazione emozionale positiva invece che negativa e queste due impostazioni sono l'una il contrario dell'altra, mi pare necessario dire alle ragazze che fossero arrivate qui senza aver ascoltato la Sezione 1 del mio libro una cosa:

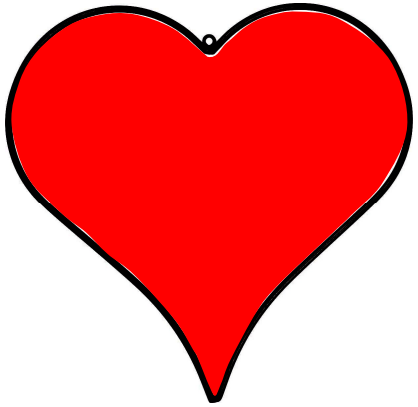


… Il cuore dell'amore non è il cuore-muscolo che pompa il sangue ma il sistema emozionale corticale, rappresentato in questo disegno del cervello dai due semicerchi viola

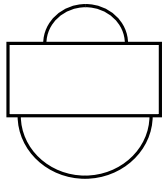
… preferendo mettere al suo collo questo, che è il cuore che sta nel cervello, ovvero il cuore vero

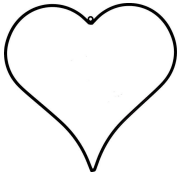


Io spero che in futuro ci sarà qualche ragazza alla quale *darà fastidio* mettere al collo quel cuore-muscolo che è un usurpatore e quindi un cuore finto…



Tu che cuore preferisci indossare, quello finto o quello vero?



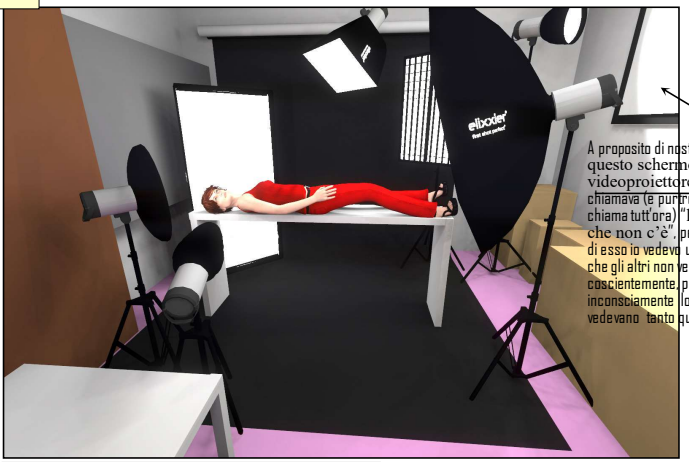


Pensaci bene prima di fare una scelta tra queste due possibilità, perché la tua scelta può *fare esistere* o *meno* una terra futura **migliore della terra attuale**.

La bellezza di una foto dipende dal numero di rapporti sessuali simbolici

Questa pagina, fatta nel 2000 e parte di un file che si chiamava "La bellezza delle donne spiegata a mio figlio", **è alla fine della sez. 3 perché sostiene che una foto è tanto più bella quanti più rapporti sessuali simbolici è possibile vedere in essa e anche i matrimoni a termine sono tanto più belli quanti più amori temporanei consentono**

(10')



A proposito di nostalgia, questo schermo per videoproiettore si chiamava (e purtroppo si chiama tutt'ora) "l'isola che non c'è", perché su di esso io vedevo un film che gli altri non vedevano, coscientemente, perché inconsciamente lo vedevano tanto quanto me

Prendi una rivista illustrata (io ho usato questo numero dell'Espresso, un giornale che è stato criticato perché mette sempre donne in copertina; pensi anche tu che sia solo un trucco per vendere di più?)

Poi scegli una foto che ti sembra bella e che *non riguarda le donne*

Supponiamo che tu abbia scelto questa foto =>

E' proprio vero che la sua bellezza è estranea alla bellezza femminile? (Rispondi, per favore, prima di proseguire)

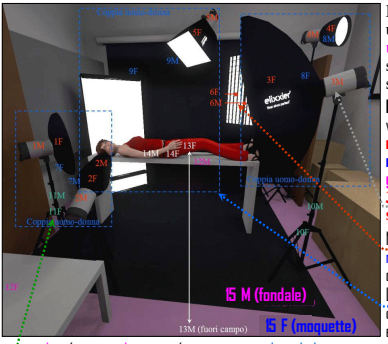
Se hai risposto di sì, è ora che tu sappia cosa s'intende con "rapporto sessuale simbolico"

Perché non è un caso che "treno" sia un sostantivo maschile e "penisilina" o "galleria" siano femminili. Come non è un caso, nella copertina qui a fianco, che "carriera" vada verso il seno di lei e approdi proprio al confine tra pelle e vestito (vestito che, guarda caso, ha i colori del sole, che è un potente simbolo maschile).

E non è un caso che la lettera centrale di "sesso" sia proprio in quella posizione. Come non è un caso che il titolo dell'articolo sia all'altezza della testa, perché un sesso fatto con amore va dal basso all'alto, dal corpo al cervello.

Per decodificare il significato delle immagini devi sapere che sono simboli femminili **le linee tonde, l'ombra, la notte non del tutto buia, la terra, l'acqua, l'azzurro, la nebbia, la pioggia, l'interno degli ambienti**

Mentre sono simboli maschili **le linee diritte, il sole, il giallo, l'auto, il fuoco, il rosso, ciò che sale**

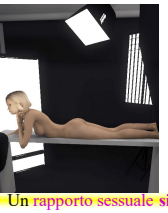


Definito "**rapporto sessuale simbolico**" un **incontro tra un simbolo maschile e un simbolo femminile**, quanti rapporti sessuali simbolici vedete nella foto qui sopra? Fermatevi e contateli, per favore.

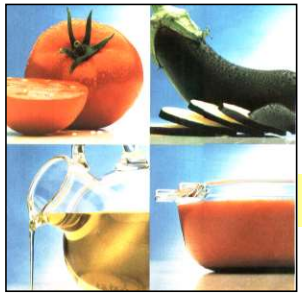
Io ne ho contati 15, ma se avevo più tempo ne trovavo ancora altri. **I primi 5 sono legati a 5 illuminatori, composti da una parte allungata e quindi maschile che finisce con una parabola tondeggiante e allargata e quindi femminile. Per es. 3M è maschile, 3 F è femminile e il loro accostamento è un rapporto sessuale simbolico.**

Nel bank 6 c'è una griglia con linee nere e allungate maschili davanti a un bank bianco e femminile, per cui **anch'esso è un rapporto sessuale simbolico.**

Le 7 lampade sono raccolte in **3 coppie**, composte da una lampada più maschile in quanto più piccola e/o più allungata e una più femminile in quanto più grande e/o più tondeggiante (rapporti sessuali simbolici 7F-7M, 8F-8M, 9F-9M). Anche la colonna di uno stativo che entra dentro ai tre-piedi della base realizza un rapporto sessuale simbolico, per cui aggiungiamo al nostro elenco 10M – 10F e 11M – 11F. Il tavolo basso e largo può incastrarsi (andare sotto) al tavolo alto e stretto, realizzando un altro rapporto sessuale simbolico: 12F – 12M. Finalmente arriviamo alla ragazza in rosso, precisamente alle sue gambe aperte, che ovviamente sono femminili (13F) e che realizzano un incontro con l'osservatore maschile della foto, fuori campo (13M). Il braccio (14M) incontra il fianco (14F). Il 15-esimo incontro felice è tra lo spigolo del fondale fotografico (15M per la sua forma a punta) e la moquette sul pavimento, morbida ed estesa quindi femminile (15F).



Una allusione al sesso poco simbolica e molto realistica, in questa foto il fatto che la ragazza sia nuda facendo pensare a 13M a un rapporto sessuale reale con 13F, rende meno bella la foto perché distrae l'attenzione dagli altri 14 rapporti sessuali simbolici, che erano quelli che rendevano bella la percezione di questa foto (fatta per far durare nel tempo il ricordo del mini-studio fotografico di Pontedera, fatto perché avevo nostalgia del mio studio fotografico di Castelnuovo Val di Cecina). Inoltre il rapporto sessuale fisico è desiderato quando ancora non c'è l'accordo tra i 2 cervelli e dato che è il raggiungimento dell'accordo mentale a rendere piacevole da vedere il rapporto sessuale simbolico, allora un rapporto fisico rende più brutta una foto anche se è solo immaginato e a maggior ragione se esso è mostrato.



Ora guarda la posizione in questa foto della rosa rossa sulla busta di latte.

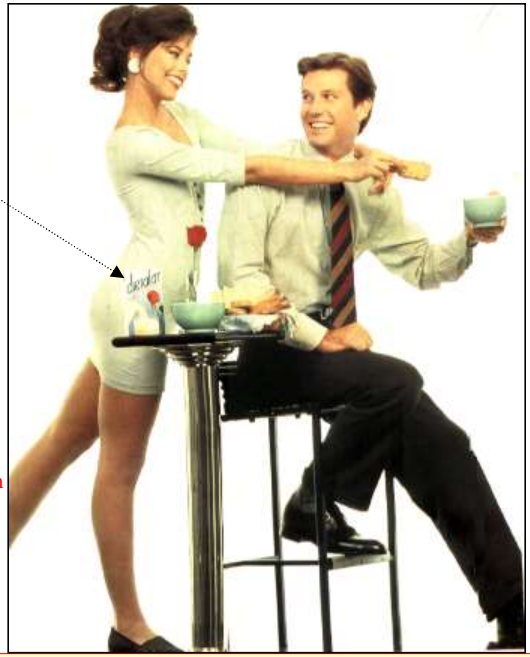
E' un caso che sia dove sarebbe l'organo maschile in un rapporto sessuale?

Come esercizio sui simboli prova a "tradurre" quest'altra foto. Che ci vedi?

Un pomodoro tondo aperto (simbolo femminile), una melanzana (simbolo maschile data la sua forma), un amplesso (olio giallo, di forma allungata e in movimento, dentro la bottiglia tonda) e la tranquillità dopo l'amore (pomodoro dentro al suo contenitore). Ecco una storia d'amore **simbolica**

La mia tesi è che **una foto appare tanto più piacevole quanti più simboli femminili s'incontrano con simboli maschili**, **felicemente** perché è **un incontro tra simboli**

Un incontro potrebbe essere casuale; molti incontri, invece, ci dicono che l'incontro c'è davvero e che la relazione d'amore (non di sesso!) va a buon fine



Nella foto a destra c'è la testa di lui nelle braccia di lei, il gesto di inzuppare il biscotto, la rosa dentro il vaso, il tavolo con un gambo dritto su un piano tondo e altri ancora. Troppi per essere un caso. E la foto ci appare bella. Bello non è lui o lei ma il loro incontro in un contesto di amore, il loro trovare un accordo tanto forte da indurli ad andare a vivere insieme, perché questo significa il fare sesso sul piano simbolico. L'incontro tra un uomo e una donna è bello perché fa nascere una nuova cultura e quindi un nuovo mondo, derivante da un modo nuovo di guardare al mondo, ma anche perché usando la nuova struttura la nostra vita sarà più bella

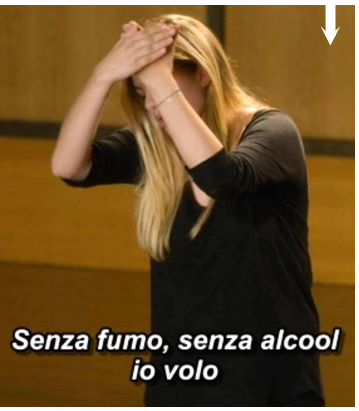
Se un uomo guarda una donna desiderando il suo amore, vede *nel corpo di lei* la bellezza dell'amore. Che non è una bellezza qualsiasi ma la bellezza stessa, **se è vero che non riesci a trovare una foto bella che non tragga la sua bellezza dall'amore**, citato direttamente o simbolicamente. Cerca ancora e ti convincerai sempre di più

La mia è una fissazione? Trovami una sola foto non documentaria che sia bella senza mostrare amore e io mi ricrederò

Dato che a rendere bella una foto è la sua capacità di alludere ad un rapporto sessuale, una donna può considerare bella anche una foto brutta fatta a se stessa, pensando che il suo essere una donna farà necessariamente desiderare ad ogni osservatore maschile di avere un rapporto sessuale con lei. **Ma si sbaglia**. Per 2 motivi: 1) per trovare desiderabile una donna bisogna prima trovarla bella, perché è questa bellezza che ci permette di pensare che sia positiva e quindi interessata a fare con gli uomini cose piacevoli e non cose spiacevoli; 2) ma anche la sua bellezza non basta a rendere bella la foto se quello desiderato è un sesso reale (un incontro tra due corpi) e non un sesso simbolico (un incontro tra due cervelli che, mettendo in uso una nuova struttura cerebrale rende la nostra vita futura più bella di quella precedente, altrimenti ci tenevamo la vecchia struttura)

Un rapporto sessuale **simbolico** è sicuramente un incontro tra 2 cervelli felice, un rapporto reale **forse lo è** e **forse no (= con disprezzo)**

Se lei è minorenne e quindi desiderabile sia come figlia sia come donna troverà bella e da postare anche la sua foto + brutta, ma così va verso un futuro negativo

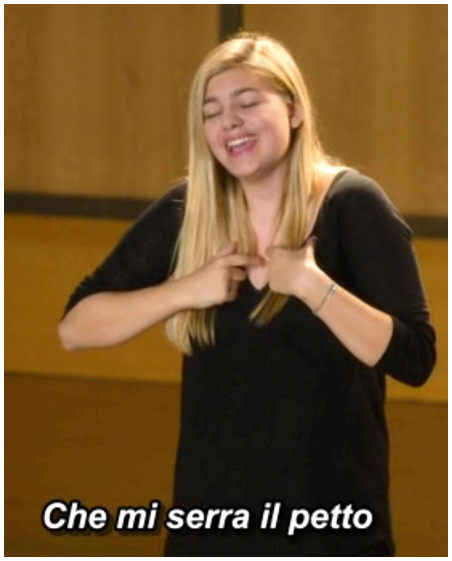


Su terra2 non ci si lascia perché non ci si ama più ma per andare oltre, per vivere altri amori (4')

Questi sono della giuria

Il pianista è il prof di musica e la ragazza non sarebbe lì se quest'uomo della generazione precedente non ci avesse messo le sue conoscenze e anche il suo amore, una cosa che sulla terra di oggi viene chiamata pedofilia

Questi sono **i genitori sordo-muti**



Questo è il ragazzo a cui lei piace

Miei cari genitori io vado via
Vi voglio bene, ma vado via
Non avete più una bambina, stasera
Io non fuggo, io volo
Cercate di capire, io volo
Senza fumo, senza alcool, io volo, io volo

Mi osservava, ieri… preoccupata, turbata, mia madre
Come se lei lo sentisse, aveva dei dubbi
Capiva
Le ho detto che stavo bene, con un'aria serena.
Lei ha fatto finta di niente
E mio padre, disarmato, ha sorriso
Senza voltarsi
Allontanarsi sempre di più
Una stazione, un'altra stazione
E finalmente, l'Atlantico

Miei cari genitori io vado via
…
Senza fumo, senza alcool, io volo, io volo

Il primo frammento di Terra2 mostra una ragazza che sta lasciando la famiglia, perché anche nell'amore positivo ci si lascia e lo si fa pure più spesso che nell'amore negativo.
Ma ci si lascia con amore e per amore.

Questo fa tutta la differenza del mondo rispetto al lasciarsi della terra negativa in amore…
… dove ci si lascia perché l'amore non c'è più, ma c'è il forte sospetto che l'amore, quello vero, quello non possessivo, non ci sia MAI stato

Per poter ascoltare questa ragazza che canta ai suoi genitori sordo-muti, motivo per cui canta anche col linguaggio dei segni, dovete comprare LA FAMIGLIA BELIER (Francia 2014): 9,9€ su Amazon

Io mi chiedo, sul mio cammino, se i miei si rendano conto
Che le mie lacrime hanno bagnato le mie promesse
e la voglia di andare avanti
Semplicemente credere nella mia vita,
Vedere ciò che ho promesso a me stessa
Perché, dove e come, in questo treno che si allontana
Ogni istante di più
È strana questa gabbia
Che mi serra il petto
Non posso più respirare
Mi impedisce di cantare

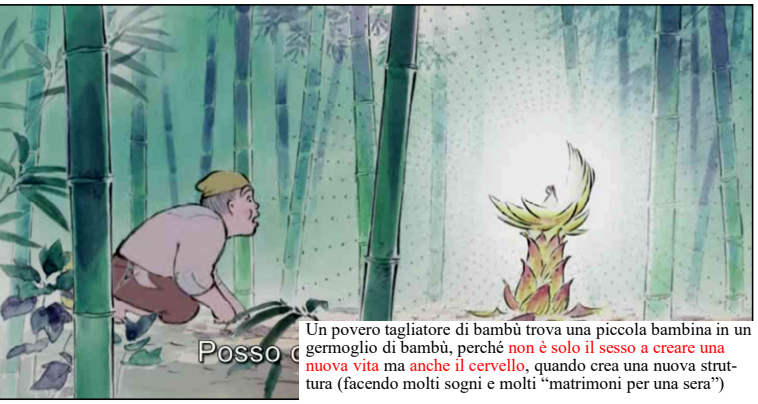
Miei cari genitori io vado via
…
Senza fumo, senza alcool, io volo, io volo

La la la la la la la la
La la la la la la la la, io volo, io volo

Un amore positivo la libertà non la diminuisce ma l'aumenta… di molto (4')

… voi l'avete mai visto? Per dirvi che io no, non l'ho mai visto, userò qui non un film con attori veri ma un film coi disegni animati di Isao Takahata, regista giapponese noto per il contributo agli anime (film di animazione giapponesi): LA STORIA DELLA PRINCIPESSA SPLENDENTE (Giappone 2013), 7 € su Amazon

I disegni di Takahata sono belli ma alla fine ciò che si desidera abbracciare e amare è un corpo in carne e ossa, per cui vi servirà avere sottomano anche i film FERRO3 (Corea 2004) 11 € su dvd.it e OGNI GIORNO (USA2018) 6 € su Amazon



Un povero tagliatore di bambù trova una piccola bambina in un germoglio di bambù, perché non è solo il sesso a creare una nuova vita ma anche il cervello, quando crea una nuova struttura (facendo molti sogni e molti "matrimoni per una sera")

La bambina cresce in fretta e diventa molto bella e molto brava, così succede che il re la vuole sposare. Lei però l'amore del re non lo vuole perché sa che è un amore negativo/possessivo nel quale lei diventerebbe una proprietà di lui e fugge via.

L'amore che vuole lei lo mostra a questo ragazzo che l'ha amata da adolescente ed è un amore che la libertà non la riduce ma la aumenta, un amore che non vive dentro ad una casa-prigione ma che percorre spazi aperti e cercando di massimizzare il divertimento (qui loro ridono perché si divertono)

Un amore che ti fa volare nel senso ti permette di cercare di realizzare ogni cosa che riesci a sognare, dopo di che ci si impegna a far volare alta l'immaginazione

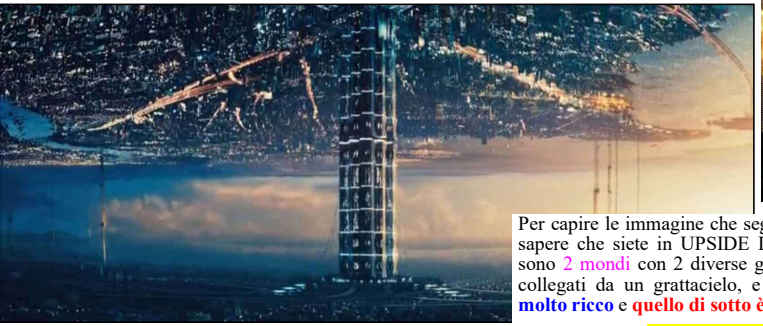
Il volo diventa alto quando i sogni diventano alti, per cui qui gli uccelli che volano alti (insieme ai nostri due amanti positivi) sono in realtà i sogni, di lui o di lei

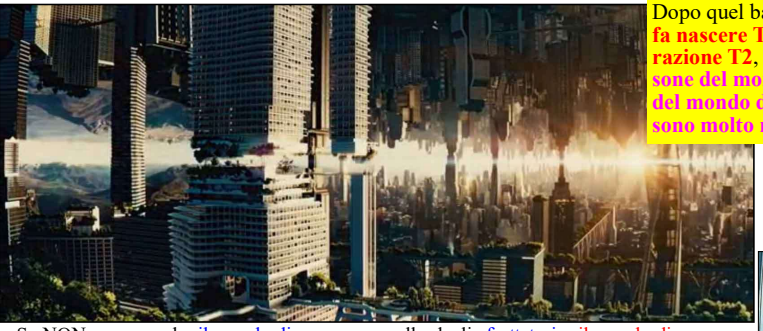
Se un sogno a forma di uccello non vi coinvolge più di tanto, provate a guardare il sogno di una 36enne in forma di ragazzo 24enne nel film FERRO3, ma dovete tenere presente che il ragazzo è solo un sogno di lei

Se come ragazzo dei vostri sogni preferite un occidentale, infatti, dovete guardare il sogno di Rhiannon nel film OGNI GIORNO, dove quel che succede ogni giorno è di essere amata da un nuovo ragazzo. Ebbene sì, volare alto è avere tanti "ti amo", se sei una donna, o dire tanti "ti amo" se sei un uomo. Ovviamente **questo non può succedere su terra1**, ma qui siamo su terra2 e si vola molto alti

Una donna che vuole un amore che aumenta la libertà e che consente al partner di fare tutti i "matrimoni per una sera" che desidera **non è di questo mondo** e qui quelli del suo mondo vengono a riprenderla per portarla a casa (che è su terra2)

Su terra2 TUTTE le persone saranno MOLTO ricche (7')



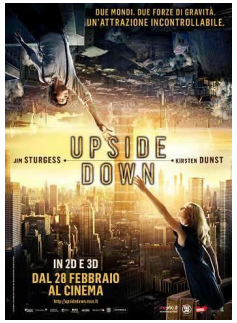


Se NON era vero che il mondo di sopra era quello degli sfruttatori e il mondo di sotto quello degli sfruttati, perché altrimenti non avrebbero potuto essere entrambi molto ricchi alla fine del film, allora **cosa distingueva (e continua a distinguere) i due mondi?** Li distingue il fatto che il cervello può lavorare in due modi opposti tra di loro: il funzionamento normale con comando delle cortecce alte su quelle basse e il funzionamento in stato nascente con inversione del comando, che è il funzionamento degli innamorati.

Perché prima del bacio (che è l'inizio di Terra2) poche persone sono molto ricche e molte persone molto povere?

Perché Terra1 è fondata sulla relazione negativa, che è una relazione orientata al disprezzo. Il **disprezzo** sui soldi significa prima **guadagnare facendoci rimettere qualcun altro** e poi **non condividere con altri i propri guadagni**.

Mettetevi sedute prima di guardare il seguito di questo bacio, perché non è sicuro che restiate in piedi vedendo quello che succede dopo di esso.



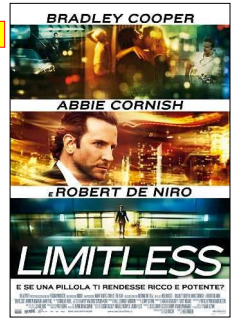
Per capire le immagine che seguono al bacio dovete, però, sapere che siete in UPSIDE DOWN (Canada 2013) e ci sono 2 mondi con 2 diverse gravità, così vicini da essere collegati da un grattacielo, e che **il mondo di sopra è molto ricco** e **quello di sotto è molto povero**

Dopo quel bacio, che evidentemente **fa nascere Terra2** e anche **la generazione T2**, sono **ricche sia le persone del mondo di sopra sia quelle del mondo di sotto ed entrambe sono molto ricche**, visti i grattacieli

Non ditemi che questa notizia (che tutti sono molto ricchi) vi lascia indifferenti, perché io non vi crederei

In LIMITLESS (USA 2011) Edward diventa eccezionalmente bravo sul lavoro per merito di una droga chiamata NZT, e in questo periodo d'oro della sua vita ha amici tanto ricchi da prendere l'aereo per andare al mare.

L'NZT non esiste, ma **la Sez. 1** si



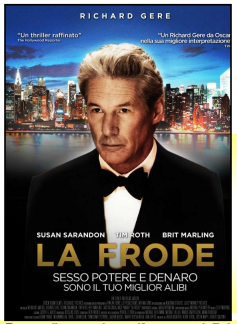
Come detto nelle due diapositive precedenti su Terra2 **si vola alti in amore**, dove ogni sogno ha diritto ad essere prima fatto e poi vissuto (per una sera), ma si vola alti anche **economicamente**, con **una ricchezza che non è di pochi (come qui è solo degli amici di Edward sotto NZT) ma di tutti**

Alla fine del film Edward può non cedere al ricatto dell'anziano che qui è visto da dietro, che si offre di rifornirlo di NZT in cambio dei favori di un futuro senatore e forse anche di un futuro presidente degli USA, **perché ha imparato ad avere altissime prestazioni sul lavoro anche senza NZT**.

Il segreto della sua bravura sul lavoro anche senza NZT si chiama Terra2, ed è legato a due cose:

1) Edward può amare tutte le donne che vuole senza perdere l'amore di una donna, ma deve fare qualcosa di buono prima di chiedere approvazione a una donna, per cui è **estremamente motivato a fare bene** sul lavoro.

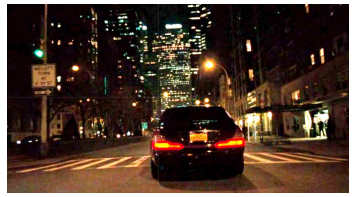
2) a casa NON ha una moglie che aspetta il momento per portargli via tutto quello che ha ottenuto sul lavoro, dopo di che molti uomini sono tutt'altro che motivati a fare grandi cose sul lavoro, dato che non possono tradurle in piaceri perché l'amore è proibito dalla moglie e tutto ciò che ci otterranno è sovvenzionare la negatività della moglie



Il Robert Miller di LA FRODE (USA 2012) era abbastanza ricco da viaggiare sul suo jet personale oppure su una Maybach Landaulet da 1 milione di dollari, da poter baciare sua figlia sulle labbra davanti a moglie/famiglia/estranei e da essere sulla copertina di Forbes.

Purtroppo per lui, ma anche per la moglie, loro abitano sulla terra dove c'è un solo destino possibile per un uomo: essere azzerato come valore dalla donna con cui divide il letto, per sua sfortuna.

Questo NON succederà però su Terra2, ed è un buon motivo per cui ogni persona cercherà il successo sul lavoro e molti lo raggiungeranno.



Per quelli meno bravi/fortunati di Robert c'è un'altra strada per essere ricchi lo stesso, su Terra2 ma anche su Terra1, dove però la fortuna ricevuta non durerà nel tempo se non si associa alla positività. E non ci associa affatto, se la beneficiaria è una donna, possessiva come tutte su terra1. La donna che era stata resa ricca da Robert Miller, per amore, non ha meritato la sua fortuna ed è rimasta uccisa in un incidente d'auto, provocato da lui per un colpo di sonno, ma se lei avesse indossato le cinture di sicurezza come le indossava lui, se la sarebbe cavata. Comunque questa è terra1, mentre su Terra2 lei si sarebbe comportata diversamente e sarebbe stata una donna fortunata tanto quanto lo era lui, il super ricco che le aveva regalato un appartamento, con annessa sala espositiva per vendere i quadri che lei faceva come vediamo qui, dove lei passa dall'esposizione a dove l'aspetta lui.

Lui i soldi non li dà solo alla bella francese ma anche al figlio del suo ex autista

Queste sono le 2 cose che Edward impara a NON fare con l'aiuto dell'NZT (ma voi potete farlo con l'aiuto della mia Sez. 1), dopo di che la sua storia finisce con molti soldi e molto amore, mentre quella di Robert Miller finisce in modo triste per colpa della moglie

La possibilità di essere ricchi su Terra2 ce l'hanno tutti, compresi i ragazzi di colore con precedenti di spaccio di droga, perché anche coi figli degli altri si mette amore, se loro non rispondono col disprezzo all'apprezzamento, come purtroppo succede oggi, spesso con gli adolescenti e sempre con le donne (ma questo ragazzo non lo farà)

Su terra2 tutte le donne sono belle e autorizzate a invitare gli uomini (7')

Terra2 è la terra dove è lei a dire: - Sbrigati che ho solo 20 minuti per essere amata da te.

Su terra2, però, a differenza che nel film STUCK IN LOVE (USA 2012), loro avranno al dito due fedi di argento con 2 punti sopra, per cui NON faranno il sesso come si fa i figli e lei NON dovrà nascondere al marito e a nessun'altro che si fa amare da lui

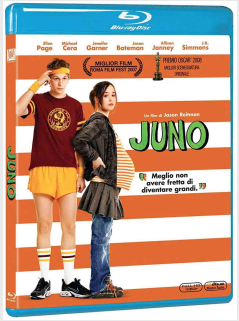
Terra2 è la terra dove **è la ragazza a dire a questo ragazzo appena incontrato in un bar di andare a scopare in camera di lui e poi salutarsi**…

ma solo dopo essersi scambiate le fedi di argento e senza chiamare quello che stanno andando fare "scopare", perché la sola cosa che NON faranno mentre si ameranno mettendoci tutti i sogni della loro età è proprio quel sesso.

Dopo di che nessuno dei due ha qualcosa di cui vergognarsi e invece hanno molto di cui vantarsi, perché loro si sono amati e lui ha anche detto dei "ti amo" che valgono per sempre (perché questo significa la fede di argento), anche se dopo quella sera non si dovessero rivedere mai più.

Questa separazione non c'è su terra1

Anche in JUNO (USA 2007) (14 € su Amazon) **è la ragazza che prende l'iniziativa di andare a "sedere" sopra di lui**…



e anche in Juno succede che i due **"dimenticano" di mettere le fedi d'argento coi 2 punti sopra**…

perché altrimenti lei non avrebbe potuto rimanere incinta, a 16 anni, dato che dopo un "matrimonio per una sera" si può fare tutto, meno che il sesso come si fanno i figli

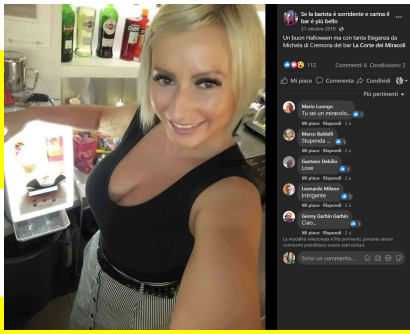
Ma **cosa stanno facendo queste persone quando salgono (letteralmente) una sopra l'altra** se NON stanno facendo figli perché NON stanno facendo (su Terra2 sia chiaro) il sesso come si fanno i figli?

Sappiamo tutti che oggi la produzione di informazione è letteralmente esplosa e ogni giorno su Internet si caricano montagne di informazioni, che diventano disponibili per ogni persona che ha voglia di andarle a prendere, a guardare e, molto (molto) più raramente, a capire. **Due persone una sopra l'altra fanno esattamente questo: si scambiano montagne di informazioni, da cervello a cervello via comunicazione non verbale**. E se le scambiano ad una velocità di fare invidia a quella fibra ottica capace di portare su un solo cavo di dimensioni micrometriche tutte le telefonate degli Stati Uniti fatte in un dato momento, dato che **in pochi secondi due cervelli si possono scambiare intere aree cerebrali**, che come capacità di memoria vanno ben oltre alle memorie dei computer.

La sola nuova informazione che ci è utile, però, è quella che vede d'accordo due cervelli. Su questo punto Internet va davvero male, basti pensare a uno che sperava di farsi da solo una diagnosi medica attingendo a informazioni mediche online, combinando disastri perché ciò che ha capito lui non era quello che intendeva il fornitore di informazioni, supposto serio ed attendibile (cosa non sempre scontata).

Il fare l'amore, o se preferite lo stare uno sopra all'altro, batte alla grande sia l'Internet di oggi che quella di domani su questo punto, cioè **sulla reale capacità di mettere a confronto due cervelli capendo esattamente su cosa sono d'accordo e su cosa non lo sono**.

"**Se la barista è sorridente e carina il bar è più bello**" è il nome della pagina Facebook da cui ho ripreso questa foto, e su questo ci sono ben pochi dubbi.



Prima di proseguire bisogna assolutamente dire che **su Terra2 non solo tutte le persone sono ricche, ma succede anche che tutte le donne sono belle**.

Questo succede perché è raro che l'essere brutta di una donna sia dovuto ai geni o a problemi medici, e negli altri casi essere brutte è una scelta, fatta da un sistema emozionale corticale orientato negativamente, perché uno positivo non la farebbe mai.

Su Terra2 la negatività è scomparsa e con essa sono scomparse anche le donne brutte.

Su Terra2 può succedere che la bella barista (che vi ha indotto ad andare a prendere il caffè al bar anche se la vostra macchinetta casalinga col caffè giusto lo fa pure più buono) non vi saluti, dopo che avete pagato, con un arrivederci, ma avvicinandosi a voi col volto, in modo che possiate, se vi va, baciare le sue labbra. Cosa che sarebbe un "arrivederci a questa sera" o, se troviamo entrambi un'ora libera, anche prima.

Il motivo per cui una donna di terra2 non ha alcun bisogno di nascondere agli altri che è stata lei a invitare lui, anche se era uno sconosciuto e soprattutto perché era uno sconosciuto, è che **il fare l'amore è stato separato nettamente dal fare il sesso come si fanno i figli ed è stato elevato al rango di matrimonio**.

Una donna che si sposa può essere invidiata ma non certo biasimata, perché **un matrimonio è una fortuna se non finisce coi due che litigano**.

I due che fanno l'amore non litigheranno di sicuro, dato che **il loro stare insieme finisce a fine serata**.

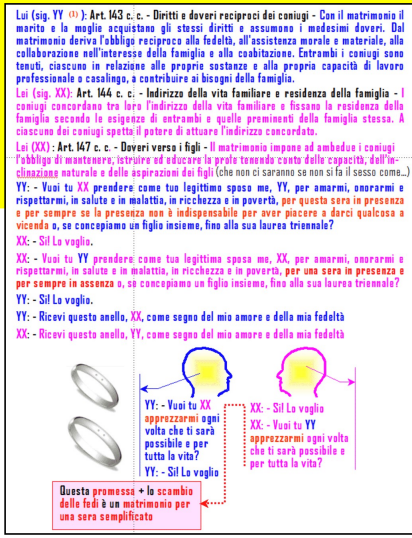
Quello che non finisce **è l'effetto benefico e soprattutto per lei**, che quindi può soltanto far venire un attacco di invidia agli altri, quando la vedono chiedere ed ottenere un bacio sulle labbra da qualcuno.

Ma non ci sarà nessuna invidia, perché nulla impedisce alle altre donne di fare altrettanto e di non dire "arrivederci" a qualcuno che hanno trovato bello e interessante ma "dammi un bacio prima di andare via e dimmi a che ora ci possiamo vedere questa sera e a quale indirizzo" per fare quella bella cosa che rende felici entrambi. E ci potete giurare che nel 99% dei casi otterrà un bacio e un appuntamento. Al quale lui si presenterà, su terra2, con fedi di argento di varie dimensioni, permettendo a lei di scegliere quella più adatta al suo dito, che successivamente lui farà personalizzare dal suo orafo di fiducia, dal quale va molto spesso.

A questo punto **l'unico limite è la vostra fantasia**. Perché non c'è nulla di male, mentre c'è molto di bene, **se salutate con un bacio sulle labbra la bella cassiera della LIDL o una vostra collega di scuola**, che naturalmente sarà bella (senza nessun trucco addosso) perché su terra2 tutte le donne si rendono belle coltivando belle intenzioni.

Da sardalavoro.it

Dal Corriere.it



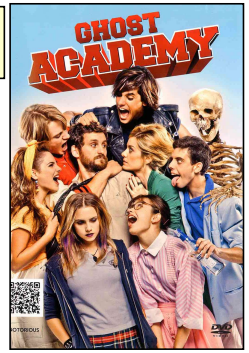
Ghost academy: 24 ore dopo l'uscita di questo libro la scuola negativa sarà morta per sempre e lo studente che non studia sarà una specie estinta

(12')

Non si può parlare di teenager senza parlare di scuola, ma la vera missione di questa pagina costruita attorno al film **GHOST ACADEMY** (Spagna 2012) è quella di far capire a tutti che 24 ore dopo l'uscita di questo libro la scuola negativa sarà morta per sempre e lo studente che a fine anno non ha imparato davvero un solo argomento sarà una specie estinta.

Questo farebbe felici molti genitori oggi rattristati dal comportamento scolastico dei figli, ma sarebbe bello anche per la società e per gli ex studenti negativi (perché come si capisce da questa pagina per fare lo studente negativo che non studia bisogna infliggersi molto sofferenze e rinunciare a molte soddisfazioni). Se questo libro uscirà e farà parlare di se, però, non solo cancellerà in 24 ore e per sempre la negatività degli studenti negativi, ma in poco più tempo, diciamo in 48 ore, anche la terra negativa in amore sarà morta per sempre e le mogli che vietano l'amore ai loro mariti saranno a rischio di rapida estinzione. Capite ora perché non sarà facile per questo libro vedere la luce del sole? Ebbene si, perché il giorno dopo nulla sarà più come prima nella vita di coppia, nella scuola e poi anche nel lavoro e nella politica. Ma tranquilli, perché sarà tutto migliore, molto migliore. Avete presenti le favole? Ecco, la terra diventerà rapidamente bella così e anche di più.

La storia raccontata da questo film è la storia di 5 studenti che sono in quella scuola da 25 anni, perché sono morti 25 anni prima in un incendio a scuola ma poi non sono mai stati dimenticati e sono rimasti lì sotto forma di fantasmi perché rappresentano qualcosa di molto importante: la mia ipotesi di lavoro è che essi rappresentino gli studenti che a fine anno non hanno imparato un solo argomento del programma svolto **per loro libera scelta**, non perché volevano imparare ma non ci sono riusciti. Ma davvero ci sono studenti che in fondo all'anno non hanno imparato un solo argomento perché non volevano imparare? **Per me si**, perché io uso con soddisfazione da anni il mod. P ed esso dice che esistono anche le relazioni negative e che uno studente che ha una relazione negativa con un professore è uno che si rifiuta di imparare quello che insegna quel professore. **Per tutti gli altri professori, per tutti i dirigenti e per tutti i genitori questo tipo di studente non esiste**, perché a loro non risulta l'esistenza delle relazioni negative non risulta (coscientemente, perché a livello non cosciente sanno benissimo che esistono). Alla loro ragione risulta che esistono solo le relazioni positive e dunque esistono solo studenti che vorrebbero imparare ma per qualche motivo non ci riescono.



4 su 5 non imparano nulla x loro libera scelta

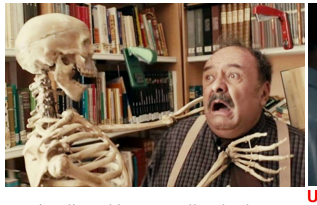
Ora supporrò che solo il professore protagonista del film (Modesto) possa vedere questi 5 studenti perché l'atteggiamento della maggioranza di loro verso lo studio è negativo (perché non vogliono imparare) ma lui (a differenza degli altri professori) sa come funziona la negatività avendo letto questo libro e capito il modello P. Così succede che qui Modesto stia mettendo i voti ai suoi 5 studenti seduti davanti a lui, ma se entra la Preside (la Dirigente) della scuola (Tina), lei vede davanti a Modesto 5 sedie vuote. Questa Preside non capisce abbastanza la negatività da poter vedere i 5 studenti, ma la capisce abbastanza da capire che loro sono davvero lì anche se lei non riesce a vederli.

Il Preside dell'ultima scuola in cui ha lavorato Modesto, invece, non vede studenti che non vogliono imparare ma solo professori che non li mettono in condizione di imparare e dopo aver assistito ad una scena in cui il professore viene aggredito da due studenti a parole e con la cimosa (il panno usato per togliere il gesso dalla lavagna) in faccia, licenzia il professore.

Studente 1: - Mi hai sentito? Sei completamente andato. (Accompagnato dai versi dello studente 2) Stai come un cretino lì / Sai che io non mento / La tua faccia fa spavento / le lezioni tue ripugno / sono come in culo un pugno. Modesto (con voce del tutto calma): - Ti ho chiesto della generazione del '27. S1: - La generazione del '27? Ehi Jo. La generazione del 27 / con una AK-47 e un 747 / tra quelle chiappette poco strette te lo mette. M.: - Prego? S1: - Fatti un giro, pezzo di scroto. Jo (stud. 2) schiaccia la cimosa sul naso di Modesto. La classe ride. Studente1 (dando il 5 a Jo e abbracciandolo): - Jo, rispetto amico. Rispetto e stima. Intanto il Preside guarda dal vetro della porta.
Preside (entrato in classe senza bussare): - Modesto, può uscire un momento. In presenza del Preside, una cimosa volante centra il volto di Modesto. Poi vediamo Modesto, licenziato, andarsene dalla scuola. Sul muro i ragazzi, forti del fatto che il Preside da ragione a loro licenziando Modesto, hanno scritto **Modesto pringao** = Modesto fallito (o babbeo o buffone)

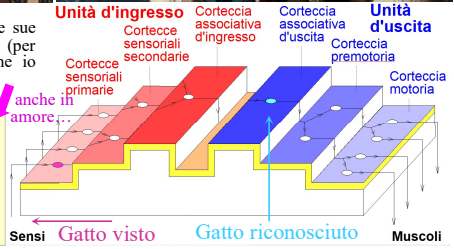
Fino a che non incontra Tina che gli crede quando dice di vedere le persone negative che nessun altro è in grado di vedere (perché nessun altro è disponibile a vedere l'esistenza delle relazioni negative), Modesto si considera pazzo e va a farsi curare da uno psichiatra. Anche dallo psichiatra vede quello che altri non vedono, perché vede lo psichiatra-padre morto suicida, il quale considera stupidaggini le cose che lo psichiatra-figlio dice a Modesto, ovviamente basate sull'assunto che le persone negative non esistono, perché gli dice che il problema di Modesto è di essere gay, mentre il gay è lui

Quanta differenza fa il vedere o il non vedere la negatività degli studenti negativi? Il film risponde a questa domanda mostrando questo professore spaventatissimo dal vedere scheletri che camminano, libri che volano e spillatrici che da sole vanno a spillare i suoi vestiti, xché non si sa spiegare ciò che vede.



Modesto non prova alcuna paura vedendo lo scheletro mosso dagli studenti, come vedendo libri che volano, perché vede che sono tenuti da studenti che gli altri non vedono, ma lui sì.

Il punto è che un cervello non vede quello che ha davanti agli occhi, ma quello che le sue conoscenze e le sue aspettative gli permette di vedere tra le cose che ha davanti agli occhi (per vedere un gatto non basta che ci sia un gatto che passa davanti ai miei occhi, ma anche che io sappia cosa è un gatto e che mi aspetti di vederlo lì in quel momento).



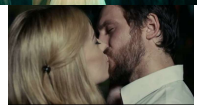
Come a scuola anche in amore...

Per vedere quello che vede Modesto non basta sapere che uno studente non sta imparando nulla perché non ha voglia di imparare nulla. Che uno studente può non aver voglia di imparare lo sanno tutti i professori, dal primo all'ultimo. **Se però non sanno come lavora il cervello nella relazione negativa**, all'interno della quale il non imparare diventa un obiettivo da cercare in tutti i modi di raggiungere (una cosa che nessuno dei miei colleghi professori sa e neppure vuol sapere, perché altrimenti io gliela spiegavo molto volentieri) **allora sarà stupito da quello che fanno gli studenti come il prof qui sopra è stupito dallo scheletro che gli mette le mani addosso**.

Chiarito che sapere cos'è l'impostazione negativa del sistema emozionale o non saperlo fa molta differenza quando si guarda agli studenti con poca voglia di apprendere (le cose di scuola, perché le cose non di scuola le apprendono molto volentieri e c'è stata una vera invasione di altre cose da apprendere nelle scuole dove gli studenti si rifiutano, almeno in 4 casi su 5, di apprendere il programma svolto in classe) e che purtroppo al momento solo Modesto può vedere i 5 studenti campioni di negatività (in maggioranza, perché poi una minoranza può essere positiva senza cambiare nulla) andiamo a notare una cosa importante per capire cosa questo libro può fare per la scuola: dopo 24 secondi da quando Modesto mette piede nella scuola lui ha già vinto, perché parla ad Angela e poter vedere e parlare ad una studentessa della classe negativa (anche se lei è la parte positiva di questa classe negativa) risolve il problema alla radice. C'è ancora da fare dei passi, ma il finale positivo è già scritto, ed è scritto dopo solo 24 secondi di attività di Modesto nella sua nuova scuola (dove è assolutamente essenziale la presenza di una Preside disponibile a credere a quello che vede Modesto, in pratica a credere a quello che il modello P dice sull'atteggiamento relazionale negativo, altrimenti Modesto non può fare nulla di nulla)

Ma in cosa consiste il finale positivo se i 5 studenti svaniscono nel nulla? Loro svaniscono nella versione attuale (quella di studenti negativi) per diventare altro, prima studenti positivi (Pinfloy, l'ubriaco fisso, dice che non berrà mai più e Dani, il massimo esempio di negatività ovvero di rifiuto di quanto offre il prof, chiude dicendo "grazie prof") e poi adulti positivi. Cosa faranno i loro eredi non lo sappiamo, ma sappiamo che costruiranno qualcosa, perché questo significa essere positivi e uscire dalla scuola meritando la promozione, per le cose imparate ma anche per aver imparato a trattarsi bene uno con l'altro, senza bugie e senza provocare dolori agli altri.

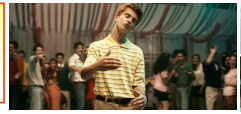
Resta da capire perché questa storia di scuola comincia con Modesto bambino che sogna di baciare una bambina (vestita da principessa) e finisce con Modesto adulto che bacia Tina. Intanto se una cosa la sogni, poi se hai fortuna puoi rendere reale quel sogno. Ma la cosa veramente importante è che la negatività a scuola non si può rendere visibile senza rendere visibile anche la negatività nella coppia, per cui **la guerra contro la negatività o si vince su entrambi i terreni di gioco (la vita privata e la scuola) o non si vince su nessuno dei due**. Modesto vince a scuola perché trova una Preside donna disponibile ad essere positiva anche come donna e per questo non è ostile ma favorevole a far uscire dall'invisibilità gli studenti negativi. Modesto realizza il progetto positivo ma quella che lo approva e lo rende cosa fattibile è Tina, nel suo ruolo da Dirigente scolastica e non da donna ma non lo avrebbe fatto come Preside se non era disponibile a farlo anche come donna (!)



La bambina con cui balla Modesto risulta invisibile agli altri ragazzi di scuola perché lei è negativa in quanto donna di una terra negativa in amore. Questa negatività si vede quando la bambina si arrabbia e diventa una furia.

Il punto chiave sia a scuola sia nel privato è che **se la negatività la vedi, allora non solo puoi batterla ma è già battuta**

Questo perché la negatività è un imbroglio che dà a uomini e professori colpe che non hanno.
Chiarito che non ce le hanno, la negatività diventa impossibile



STARBUCK 533 figli: età media di lei al 1⁰ matrimonio 22 anni?!

Come si vede da questi dati Eurostat, l'età media femminile (per quella maschile aggiungere un paio di anni) del primo matrimonio in Europa al 2015 era di 29,9 anni (le prime a sposarsi sono le donne di Romania a 26,8 anni; le ultime le donne di Svezia a 33,6 anni, mentre le italiane nel 2015 si sposavano mediamente a 32 anni).

In 25 anni l'età del primo matrimonio è aumentata di 5,1 anni, perché **nel 1990 le donne si sposavano a 25 anni e non a 30 anni**

L'età media femminile a cui si fa il **primo figlio** è di 1 anno inferiore a quella a cui ci si sposa, essendo di **28,9** anni (anche qui a fare i figli prima sono le donne di Romania a 26,3 anni e ultime le italiane a 30,8 anni).

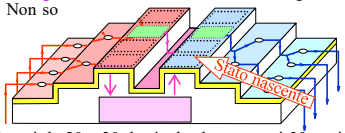
In 20 anni l'età del primo figlio è aumentata di 2,4 anni. la metà di quanto è aumentata l'età del matrimonio, **passando da 27 anni a 29 anni**

Usando il film **STARBUCK 533 figli e non saperlo** (Canada 2011) vediamo di capire in che modo la positività delle relazioni familiari su quella terra del futuro che sto chiamando terra2 può influire sull'età femminile alla quale si fa il primo matrimonio e sull'età sempre della donna alla quale fa il primo figlio.

anche del suo stesso sesso. Oggi no. Oggi "ti amo" può dirlo alla moglie, se non ha ancora capito che è lei il massimo nemico del suo star bene perché questo è la moglie in un matrimonio negativo, e può dirlo ai suoi figli, se non si voltano dall'altra parte quando glielo dice. Poi basta. Questo mancato permesso di amare tutti gli altri è oggi il prezzo da pagare per stare dentro ad un matrimonio negativo e per avere dei figli che nel 99% dei casi non ti diranno "grazie" per averli cresciuti, anche se li hai messi sempre davanti a tutto il resto.

Come meravigliarsi che le persone aspettano ad avere 30 anni prima di sposarsi, se dopo sposate non sono più autorizzate ad amare? Come meravigliarsi che anche a fare un figlio aspettino il più possibile, se da questo figlio prima o poi riceveranno solo atti di disprezzo? David non è né sposato né padre, pur avendo superato da tempo anche i 40 anni. Ma cambia idea velocemente quando i figli biologici non lo cercano per trattarlo male ma per ringraziarlo. Resta il problema che se si sposa, la moglie sarà negativa e gli proibirà di amare altri, a parte i suoi figli, ma non è un gran problema per chi ha 533 persone che può chiamare "figlio". La futura moglie prova a togliergli il diritto ad amare anche questi figli, oltre al figlio fatto con lei, ma David non lo accetta più assolutamente e lei è costretta ad adeguarsi. Su terra2 lei non sarebbe à costretta ad acconsentire che il marito voglia bene a 533 ragazzi e ragazze come quelli mostrati qui sopra, perché sarebbe entusiasta di far parte di una famiglia così grande.

Inoltre e soprattutto su terra2 tutte le famiglie sono allargate, non solo questa per un motivo così particolare come la donazione di sperma, perché è permesso e consigliato che i membri di una famiglia dicano "ti amo" ad altre persone. E' amore temporaneo e la relazione di amore dura poco, a volte poche ore e poi basta. Ma dopo quella persona non torna mai più ad essere un estraneo come tutti gli altri e incontrarla di nuovo, e magari anche farci qualcosa insieme, avrà sempre un sapore particolarmente dolce. Un "ti amo" è per sempre. Non so se sia una fortuna o una condanna, ma so che è per sempre. (Non so se può interessarvi di saperlo, ma un "ti amo" è per sempre perché scrive sulle cortecce associative di terzo livello e quello che si scrive qui può non essere usato più ma resta scritto lì per sempre… anche se quella persona vivesse 10 000 anni, come nel film "l'uomo che venne dalla terra")



Il titolo della diapositiva, però, parla di matrimonio fatto a 22 anni, invece che a 30 anni o anche 32 anni come in Italia oggi. Nella diapositiva "I due principali motivi per cui i teenager di terra2 saranno diversi" ho detto che il 1⁰ motivo era l'interesse delle persone a non passare gli anni da 20 a 30 da single che aspetta i 30 anni per sposarsi, ma invece di passare questi anni da sposati, perché il matrimonio positivo non vieta la loro ricerca di un partner futuro ma la rende di migliore qualità. Il 2⁰ era una conseguenza del matrimonio a termine, che trasformava il genitore in un fratello o sorella maggiore, visto che cercavano un partner futuro tanto quanto lo cercavano i loro figli.

Quando ci si sposa in Italia e in Europa: Età media delle donne al primo matrimonio

Età media primo figlio

(11')

	1995	1990	2000	2010	2015	2015
Svezia	27,7⁰	27,7	30,4	32,7	33,6	29,2
Spagna	28,4	25,6	28,1	30,9	32,7	30,7
G.B. Lussemburgo	28,3	25,6	27,4	30,2	32,1	28,7
Italia	28,1	25,9	27,8	30,3	32,0	30,8
Danimarca	27,4	27,8	29,9	31,2	31,9	29,2
Irlanda	27,3	26,6	:	31,3	31,9	29,6
Finlandia	27,2	26,3	28,3	30,2	31,0	28,8
Germania		25,5	27,7	:	30,9	29,5
Paesi Bassi	28,4	26,1	28,0	29,8	30,8	29,7
Portogallo	25,7	24,6	25,2	27,7	30,2	29,5
Grecia	26,6	24,9	27,2	30,1	30,1	30,2
Ungheria	23,8	22,0	24,8	28,3	29,2	27,9
Rep. Ceca	23,3	21,6	24,6	27,9	28,8	28,2
Francia Slovacchia	27,7	:	24,1	27,2	28,2	28,5
Bulgaria	27,2	21,5	24,7	26,6	27,0	28,8
Polonia	23,7	:	24,1	26,1	26,9	27,0
Romania	23,0	22,4	23,7	:	26,8	26,3
Media	**26,5**	**24,8**	**27,2**	**29,0**	**29,9**	**28,9**
					+5,1	**+2,4**

Fonte: Eurostat ⁰ Dato del 1998

Come donatore di sperma, David è il padre biologico di 533 figli, 142 dei quali vogliono conoscere il loro padre biologico. Ma non vogliono conoscerlo per sputargli addosso, come fanno coi loro padri i figli negativi anche se hanno avuto il padre migliore del mondo. No, loro vogliono conoscerlo per ringraziarlo di aver permesso alle loro madri di averli messi al mondo.

Guardateli, questi ragazzi e queste ragazze sorridenti e ditemi: quale adulto non sarebbe felice di dire loro "sono io il vostro padre biologico e se posso fare qualcosa per voi sarò felice di farlo perché io vi amo"? David non vede l'ora di dire questo e qui lo dice, anche se gli costerà di non avere più il risarcimento milionario che il tribunale gli ha riconosciuto.

La cosa che potrebbe e dovrebbe interessare il lettore di questo libro è che su terra2 un quarantenne anche sposato è autorizzato a dire "ti amo" a qualunque 20-enne, meglio se del sesso opposto ma va bene

Poiché entrambi questi motivi sono molto collegati ai 3 matrimoni che sono lo standard di terra2, torniamo a riflettere sulle implicazioni di questi due percorsi. L'aspettativa è che solo un 10% di donne faranno i figli a 25 anni, sostanzialmente quelle che restano incinte per sbaglio. Probabilmente il 90% delle donne preferirà fare il **primo figlio a 30 anni** (o 32), così c'è spazio per un secondo figlio entro i 35 anni. Non c'è da inventare nulla, perché 30 anni abbondanti era già nel 2015 l'età preferita per fare il primo figlio in Italia e Spagna e 30 anni scarsi l'età preferita in Germania.

In Francia e in Gran Bretagna si scendeva sotto ai 29, ma di poco con **una media** sui 29 anni (**29,6** anni nelle nazioni più grandi)

Questa età di 30 anni pare un buon compromesso tra il fisico che vorrebbe i figli fatti prima dei 30 anni e l'allungamento del periodo che si studia, con conseguente ritardo nel cominciare la vita da adulto, che li vorrebbe dopo i 30 anni.

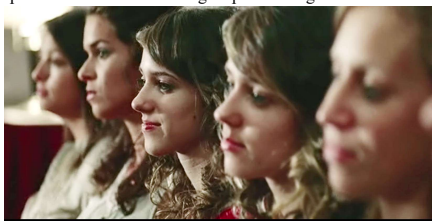
Se il momento migliore per fare il primo figlio è a 30 anni, e **se è vero che un amore tra una 42-enne e un 22-enne (o tra un 42-enne e una 22-enne) è fantastico per entrambi se non vengono fatti figli e se l'obiettivo dello stare insieme è preparare al meglio il successivo matrimonio di entrambi con coetanei**, allora si arriverà in modo molto naturale e molto rapido a un'età media di lei al primo matrimonio di 22 anni (ovvero qualcuna si sposa a 20 e qualcun'altra a 25 anni).

Ma sia chiaro che è un matrimonio **a termine breve e senza figli**

Se poi un figlio viene lo stesso, sono in grado di crescerlo sia la persona 40-enne sia la 20-enne, producendo solo qualche problema in più sul completamento degli studi e sulla ricerca di un lavoro. Per il figlio la cosa di **nascere da una coppia con 20 anni di differenza può addirittura essere un vantaggio**, perché la coppia ha sia una persona molto matura sia una p. molto giovane

Cosa può dirci questo film sulla possibilità e sulla bellezza di una relazione tra un 40-enne e una o un 20-enne?

Può dirci molto, perché David è un 40-enne e i ragazzi e le ragazze che vogliono in qualche misura avere una relazioni con lui sono 20-enni. Che relazione può avere David con queste ragazze sedute accanto a lui nella riunione dei giovani che stanno promuovendo un'azione legale per costringere l'uomo che si nasconde dietro allo psudonimo di Starbuck a rivelarsi?



Se si spiega l'amore con l'istinto a fare sesso per riprodursi, l'amore tra uomini e donne e l'amore tra genitori e figli sono due cose molto diverse, perché la prima ha come scopo finale l'atto sessuale mentre nella seconda non c'è nessun atto sessuale ma una cura parentale, un crescere i propri figli. Arrivati a due terzi di questo libro, però, dovrebbe essere chiaro a tutti che la spiegazione sessuale dell'amore è una colossale menzogna che spaccia un millesimo (forse un milionesimo) del motivo come il motivo. E anche che l'amore è una relazione tra due cervelli con passaggio di informazioni e raggiungimento di una intesa sul come leggere le situazioni e su come comportarsi in esse sia tra uomini e donne che tra genitori e figli.

La conseguenza fondamentale di questo essere entrambi relazioni tra cervelli è **che si possono sommare**.

Ma c'è di più, perché la cosa che un 40-enne come David chiede ad una donna è **una approvazione** e la cosa che chiede ad un figlio è anch'essa **una approvazione**. L'unica differenza è il modo con cui si approva, perché una donna approva facendo sesso e un figlio approva usando nella sua vita le cose che ha appreso dal padre.

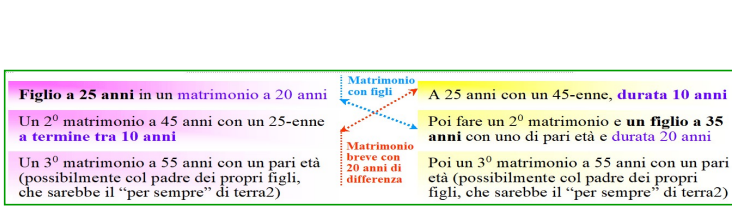
David non può chiedere sesso a queste ragazze che hanno i suoi geni, anche se è sesso con precauzioni che non vuol procreare nulla, perché se mai dovesse succedere non sarebbe affatto una cosa buona. Un 40-enne può invece chiedere a queste ragazze sesso, cioè approvazione femminile, e insieme chiedere loro di essere delle figlie, cioè persone che portano avanti le sue idee buone.

La ragazza minorenne (July): - Che c'è? Ti vergogni di dire che sei mio padre?

David non si vergogna affatto, ma non può chiederle di riconoscerlo come padre senza aver mai fatto nulla per lei, prima di portarla all'ospedale salvandole la vita da una overdose. Ma appena lei gli offre un posto da padre, lo accetta subito e volentieri.

La domanda è: c'è bisogno che lei abbia i suoi geni perché David abbia piacere a fare per lei quello che farebbe per una figlia, se ci fosse occasione e utilità di farlo? Certo che no. E la stessa cosa succede in amore, perché la donna che poi diventerà la moglie era una perfetta estranea la 1⁰ volta che si sono incontrati. Se moglie si diventa, perché non si può diventare figlia o diventare padre?

Poiché mettere insieme amore da padre con amore da uomo è bellissimo e utilissimo, perché mai le 20-enni o i 20-enni dovrebbero aspettare da single i 30 anni quando si metteranno con coetanei e ci faranno i figli e ci invecchieranno insieme (dopo una pausa in cui hanno fatto il 40-enne col 20-enne)? Meglio aspettarli in coppia, ma senza figli e col pieno supporto all'amare altri, che è lo scopo principale di 1 relazione così



L'amore temporaneo tra un genitore e un figlio nel 1^0 anno di vita (5')

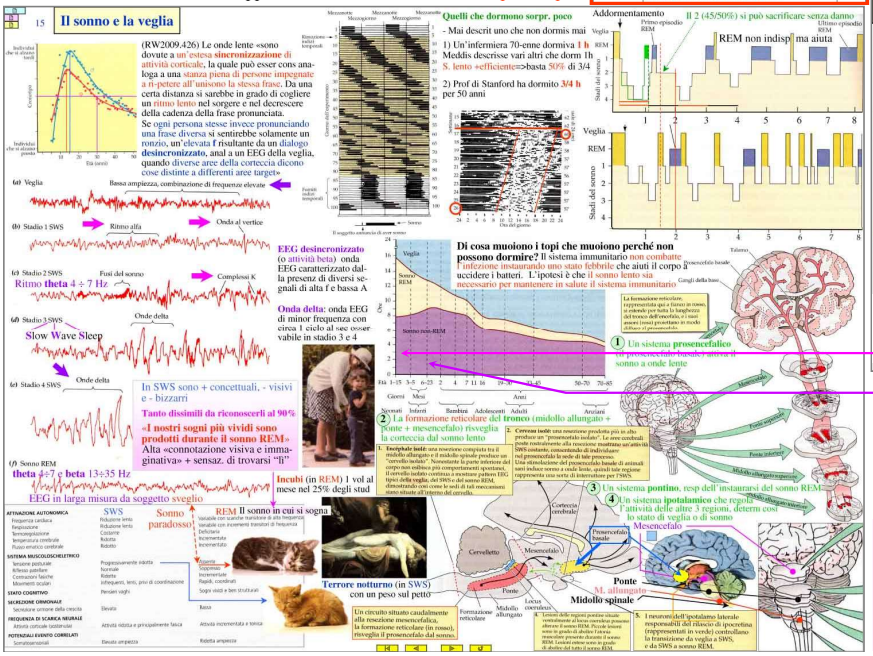
Nella diapositiva che definisce l'amore come il processo cerebrale che crea una struttura cerebrale condivisa con un'altra persona usando l'intimità fisica è già stato detto che queste due cose (struttura condivisa e intimità) non ci sono solo tra un uomo che propone una struttura cerebrale e una donna che la approva memorizzandola e usandola (dopo averla modificata dove lo ritiene necessario) ma anche tra un genitore che fa il ruolo maschile proponendo al neonato una struttura cerebrale e il figlio o la figlia piccoli (diciamo entro il primo anno di vita, ma in forma più blanda il processo continua fino ai 3 anni quando va all'asilo o anche fino ai 5 anni quando va a scuola) che fanno il ruolo femminile approvando tale struttura attraverso la sua memorizzazione nel suo cervello e la sua messa in uso.

Sul quando sia opportuno andare all'asilo nido, dove si cominceranno a costruire altre strutture cerebrali questa volta condivise tra il bimbo e un insegnante (strutture che durante la scuola avranno i nomi delle materie insegnate dai vari insegnanti e che all'asilo vengono imparate in una forma più elementare, forma poi abbandonata a favore di una versione superiore, una cosa che si ripete passando dalle scuole elementari alle scuole medie, poi alle superiori e poi all'università) si veda l'articolo "Quando è l'età giusta per iscrivere il bimbo al nido" su nostrofiglio.it. Secondo la psicologa Maria Rita Parsi i bimbi non sono pronti per essere abbracciati da altri prima dei 6 mesi di età, ma sarebbe bello se potessero stare con un genitore fino a 3 anni come fanno in Finlandia.

Lo psicologo Oliverio Ferraris dice dopo un anno e mezzo, età alla quale possono arrivare ad usare fino a 50 parole. Poiché una struttura cerebrale definisce o ri-definisce le parole, direi che ad un anno e mezzo la prima struttura del bimbo è entrata in uso, per cui è stata costruita prima e per fare cifra tonda nel titolo di questa dia ho supposto che sia stata costruita nel primo anno di vita.

Sappiamo che la costruzione di una nuova struttura si fa soprattutto sognando da soli (**fase di Incubazione**) e poi vivendo degli amori temporanei (**fasi di stato nascente temporaneo**). Nella coppia alla fine c'è uno stato nascente per sempre

grr, guu	Il bambino "tuba" e "chioccia" in modo inconsapevole, reagisce al rumore e si lascia calmare da una voce conosciuta	0-3 mesi
aaahhh	Il centro del linguaggio nel cervello del bambino si sviluppa rapidamente. Il piccolo inizia a balbettare e in questo modo sperimenta il suono della sua voce, prova le conseguenze dei toni alti e bassi, scopre il piano e il forte.	3-6 mesi
bababa	La fase del borbottio: ora il bambino riesce già a utilizzare suoni a più sillabe e a comprendere le parole usate più spesso.	7-9 mesi
mamma, papà	La maggior parte dei bambini pronuncia la prima parola di senso compiuto tra i 9 e i 14 mesi	9-12 mesi
la per "latte"	In questi sei mesi i bambini imparano fino a 50 parole. Per la maggior parte di esse si tratta di "creazioni personali", definizioni che ricavano dai loro borbottii.	12-18 mesi



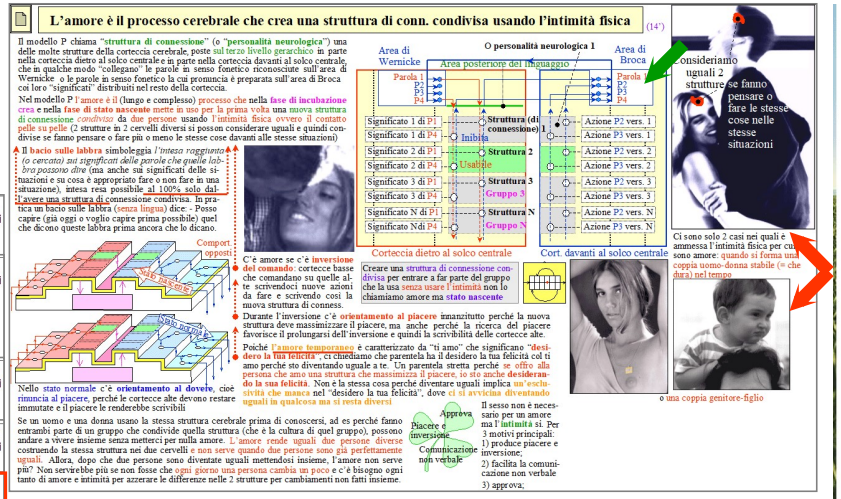


Tabella ripresa anch'essa da nostrofiglio.it

Il sognare da soli dell'Incubazione si può fare anche nel sonno e nei primi 15 giorni di vita vediamo che ben 8 ore su 24 sono passate in sonno REM (quello in cui si sogna nel sonno), altre 8 nel sonno lento (quello in cui ci si riposa) e le restanti 8 sono di veglia.

A 6 mesi il tempo in sonno REM si è dimezzato e secondo il mod. P questo perché gli umani hanno imparato a fare da svegli quello che si fa in sonno REM (ovvero hanno imparato a sognare da svegli, così possono cambiare insieme ad altri senza diventare incomprensibili dopo un cambiamento importante).

Nel modello P lo stato nascente per sempre di una coppia uomo-donna è definito come quello in cui le due persone fanno lo stesso sogno, memorizzano la stessa struttura cerebrale e fanno un sesso serio (il sesso di chi si mette insieme per fare figli insieme o comunque per portare avanti insieme un progetto importante).

Nella crescita del bambino non c'è un gradino che separa nettamente l'amore temporaneo dall'amore per sempre, perché le persone in gioco restano sempre le stesse due (bimbo e genitore che cura lo sviluppo in prevalenza o in esclusiva) e c'è un progressivo allineamento del bimbo alla proposta del genitore, ovvero un passaggio con continuità dall'amore temporaneo all'amore per sempre. Si capisce da questo che l'amore temporaneo e quello per sempre sono: 1) **fatti della stessa natura**; 2) **la cosa importante in entrambi questi amori non è il sesso** (che non c'è col bimbo) **ma l'intimità fisica, il toccarsi, l'abbracciarsi**

Qual è l'età giusta per iscrivere il bimbo al nido? Rispondono le psicologhe Maria Rita Parsi e Anna Oliverio Ferraris e l'educatrice Antonella Barile

"I bambini che vanno all'asilo nido prima dei sei mesi di età soffrono troppo **il distacco della mamma**, che fino a quel momento riconoscono anche dall'odore -: sostiene **Maria Rita Parsi**, psicologa, psicoterapeuta e docente di psicologia -: si interrompe infatti quel contatto fisico costante che è indispensabile entro i primi sei mesi e si genera in loro confusione nel trovarsi tra le braccia di altre persone che, per quanto affettuose e preparate, sono degli estranei.

E aggiunge: "Sarebbe bello che le mamme non dovessero separarsi dai loro bambini fino ai tre anni, come succede in Finlandia in cui la maternità è tutelata fino a quell'età, naturalmente con stipendio e contributi assicurati, ma purtroppo in Italia c'è una realtà molto diversa...".

Sostiene la linea "non troppo presto al nido" anche Anna Oliverio Ferraris psicologa e psicoterapeuta, professore ordinario di psicologia dello sviluppo all'Università La Sapienza di Roma.

"L'ideale sarebbe poter tenere a casa il bambino fino a 18 mesi – dice Oliverio

Lo avevamo già visto parlando dei passaggi da fare per prendere una laurea che se un amore è di serie B questo è l'amore per sempre, non **l'amore temporaneo**, che all'università corrisponde al superare gli esami (e quindi al 97% del percorso se gli esami sono 30 da 12 crediti).

Ritroviamo lo stesso risultato in quel momento fondamentale di una vita umana che è il primo anno di vita, durante il quale c'è un enorme bisogno di amore perché l'amore rende uguali due persone diverse e alla nascita il piccolo di uomo è enormemente diverso dai suoi genitori. A separarli c'è la distanza tra i contenuti del cervello di un uomo dell'età della pietra e quelli di un uomo del terzo millennio.

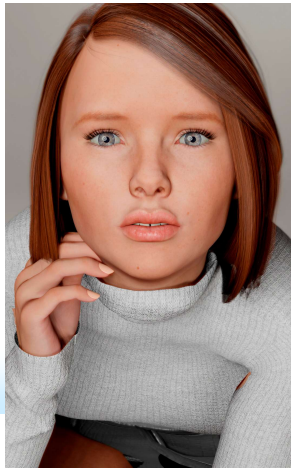
Il miracolo dell'amore è di far fare al figlio un cambiamento di testa che nella storia ha richiesto 5 mila anni nel tempo incredibilmente modesto di 25 anni, ma le fondamenta di questa costruzione sulle cortecce associative vengono gettate nel primo anno, impiegando tempi dell'ordine dei mesi. **Questa velocità è strettamente legata alla comunicazione non verbale resa possibile dall'intimità fisica, presente tra genitore e bimbo come tra uomo e donna**

Avvertenza alle minorenni di Instagram che mi leggono/ascoltano

(9')

Ho fatto questa diapositiva dopo aver visto che c'erano molte minorenni su Instagram che leggevano/ascoltavano i miei discorsi sull'amore, il che è un onore ma anche una responsabilità.

L'amore è una cosa che fa incontrare non due corpi interessati a riprodursi ma due cervelli interessati a copiarsi a vicenda ad alta velocità via canale non verbale (ma poi le copiature vanno agganciate al sistema verbale e questo è *molto meno veloce*).

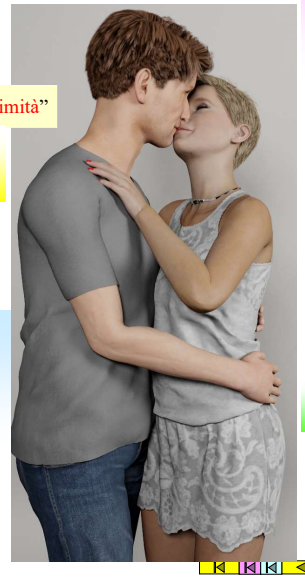


Il bisogno e l'utilità di copiare il cervello altrui c'è in ogni momento della vita umana, proprio come c'è sempre il bisogno e l'utilità di alimentarsi, di portare dentro di sé materiale organico già elaborato da altri viventi.

Solo in due momenti della vita c'è invece bisogno di **copiatura ad alta velocità**, per cui bisogna metterci l'intimità fisica, e sono: 1) **il primo anno di vita del bambino/a**, dove bisogna recuperare alla svelta un divario tra contenuti dei cervelli coinvolti enorme;
2) **l'allineamento tra i cervelli di due adulti per consentire loro di andare a vivere insieme**, dove non va bene di metterci 10 anni ad accordarsi perché poi i figli dovrebbero essere fatti da vecchi.

Se invece si ha tempo a disposizione allora il trasferimento di informazioni da un cervello all'altro può avvenire senza bisogno di intimità e il luogo deputato istituzionalmente a farlo avvenire si chiama "**scuola**".

Quindi il primo fondamentale incontro di cervelli avviene molto precocemente, dato che **avviene nel primo anno di vita** ed è **con intimità**. Successivamente l'incontro tra cervelli avviene soprattutto a scuola e il flusso delle informazioni utili va dall'insegnante allo studente, da una generazione a quella successiva. L'unico **limite di età per andare a scuola** è che **bisogna saper parlare**, perché **a scuola si comunica con le parole** (soprattutto parola parlata all'asilo e soprattutto parola scritta alla scuola vera e propria).



L'unica differenza tra l'incontro di cervelli a scuola e quello in amore è che in amore è ammessa l'intimità e questo velocizza lo scambio di informazioni al punto che 6 minuti di amore trasmettono quanto 6 mesi di scuola, se non si chiede di rendere verbalizzabile una parte di quanto trasmesso, perché se vogliamo agganciare al verbale una parte (anche piccola) di quanto ci si è detti per via non verbale allora non bastano 6 minuti ma ci vogliono 6 settimane, che sono comunque parecchio meno dei 6 mesi di scuola.

L'intimità è così importante in amore che "fare l'amore" è (o dovrebbe essere) sinonimo di "avere intimità"

Se voi siete capaci di amare mettendoci tanta intimità quanta se ne mette nel fare sesso nel modo in cui si fanno i figli SENZA metterci questo sesso, allora VOI POTETE AMARE ED ESSERE AMATE AD OGNI ETA' IN CUI POTETE ANCHE ANDARE A SCUOLA.

Purtroppo sulla terra attuale nessuna donna sembra volere o potere metterci un'intimità così grande senza metterci anche il sesso nel modo in cui si fanno i figli, dopo di che l'amore è vietato ai minorenni perché se sono già adulti col corpo non lo sono anche di testa fino a che non hanno completato gli studi (oggi fino almeno alla laurea triennale e quindi fino ad almeno 21 anni), per cui non ha senso che under 21 facciano figli e giustamente la società cerca di evitarlo.

Cortesia vorrebbe, a questo punto, che io vi dicessi "mi dispiace", ma non lo dirò, perché voi potreste portare la terra1 che confonde il fare l'amore col fare sesso nel modo in cui si fanno i figli a diventare in pochi mesi una terra2 dove sono invece nettamente distinti, e se non siete interessate a farlo allora è giusto che vi teniate anche le cose brutte di terra1…

… e nulla è più brutto del proibire l'amore prima fino a alla maggiore età e dopo dal matrimonio o convivenza in avanti, perché **l'amore crea valore** e **quindi anche bellezza.**

Si, perché la vostra bellezza di donne, che senza fare null'altro che mostrarvi vi procura migliaia di follower, NON viene dal fatto che solo voi potete fare i figli come vi è stato lasciato credere fino ad ora MA dalla vostra possibilità di dare ad una proposta maschile un valore e anche una bellezza, che poi ogni altra donna è tenuta a riconoscergli.

Prima di fare il giudice ultimo di una proposta maschile accettando sesso, però, dovete essere considerate giudici affidabili dalle altre donne. É questo il vero motivo per cui vi viene vietato di fare sesso fino a che non avete raggiunto lo status di adulta completando i vostri studi. Ed è giusto che sia così, perché poi voi prendete decisioni che valgono per tutte le donne e quindi dovete essere all'altezza di dare o non dare un'approvazione che poi le altre donne sono tenute a considerare giusta/meritata.

Nell'amore positivo, però, si fa l'amore per molti anni prima di fare sesso. Quindi voi non siete abilitate a fare sesso a 14 anni, ma a fare l'amore si, certo che siete abilitate, tanto quanto siete abilitate ad andare a scuola.

Avete presente la bacchetta magica delle fate, che ha il potere di rendere reali i sogni che tocca? Quella bacchetta magica è il vostro corpo di donna, ma attenzione perché esso ha il potere di una bacchetta magica SE e SOLO SE viene usato nel modo in cui si fanno i figli.

Non c'è un motivo fisico per considerare del tutto diversi tra di loro il sesso fatto nel modo in cui si fanno i figli e il sesso fatto in un altro modo. È una convenzione, anche se non è difficile capire da dove venga la maggiore importanza data a quel sesso prima del 1960, quando ancora non c'era la pillola anticoncezionale e ancora meno c'era la possibilità legale di interrompere una gravidanza indesiderata, una cosa arrivata alla fine del secolo scorso.

Quello che invece può essere difficile da capire è l'enorme differenza simbolica tra quel sesso e gli altri sessi. D'altro canto sappiamo tutti che una firma sotto a un documento è una piccola cosa fisica ma ha un grande valore simbolico, e non solo simbolico se la firma è sopra ad un assegno che poi si può andare a riscuotere in banca o sopra ad un accordo internazionale col quale un intero paese si impegna per interposta persona a fare o non fare determinate cose.

Dopo aver capito questa enorme differenza simbolica, una 14-enne può tranquillamente metterci tutto l'amore e tutta l'intimità che vuole, senza metterci mai nel modo più assoluto quell'intimità con la quale si fanno i figli.

Aspettare di avere almeno 21 anni per fare quella cosa lì, quindi aspettare 7 anni se oggi si ha 14 anni, NON è un sacrificio MA il modo per far aumentare di moltissimo sia il piacere sia l'amore. D'altro canto se vi iscrivete all'università non è che il giorno dopo andate a fare l'esame di laurea. Per arrivare lì ci vogliono 5 o 6 anni (parlo di laurea 'vera' ovvero di 5 anni) e nessuno si lamenta perché deve aspettarla per almeno 5 o 6 anni. In amore è la stessa cosa, con gli amori temporanei al posto degli esami normali, mentre l'amore per sempre, quello col sesso come si fanno i figli corrisponde all'esame di laurea (su ciò riascoltare "Lo stato nascente che porta ad una laurea e l'amore temporaneo").

Quell'intimità che significa approvazione finale e definitiva della relazione è molto vicina alle altre possibili intimità, ma questo non è un buon motivo per sbagliare destinazione. Anche il naso è molto vicino alla bocca, però nessuno sbaglia il posto dove portare il cibo quando sta mangiando, perché sa bene che quelle due aperture servono per fare due cose molto diverse. Quindi il solo problema che avete è di **capire che il sesso come si fanno i figli ha una funzione** e **tutto il resto del sesso ha tutta un'altra funzione**, diversa come l'esame su una materia e l'esame di laurea.

In realtà la differenza tra questi due esami è solo quantitativa, perché il singolo esame approva un trentesimo dell'accordo totale (se la laurea prevede 30 esami). Però **se voi aprite uno studio da medico dopo aver fatto un solo esame di medicina, la combinate grossa**. Altrettanto grossa **la combinate se fate a 15 anni il sesso come si fanno i figli**, ma **anche se lo fate a 19 anni**, perché oggi a quell'età voi non avete completato la vostra crescita come cervello, una cosa che richiede almeno 3 anni di università.

Per il cervello creare una nazione o una coppia è la stessa cosa

11'

Vladimir Putin

Presidente della Russia

Vladimir Vladimirovič Putin è un politico, ex militare ed ex funzionario del KGB russo, presidente della Federazione Russa dal 7 maggio 2012 al suo quarto mandato, avendo ricoperto precedentemente la carica dal 1999 al 2008. È stato anche primo ministro dal 1999 al 2000 e di nuovo dal 2008 al 2012. Wikipedia

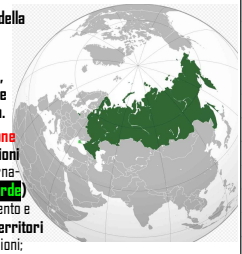
Coniuge: Ljudmila Putina (s. 1983–2014) In risalto

Nascita: 7 ottobre 1952 (età 69 anni), San Pietroburgo, Russia

Carica: Presidente della Russia dal 2012

Cariche precedenti: Primo ministro della Russia (2008–2012), ALTRO

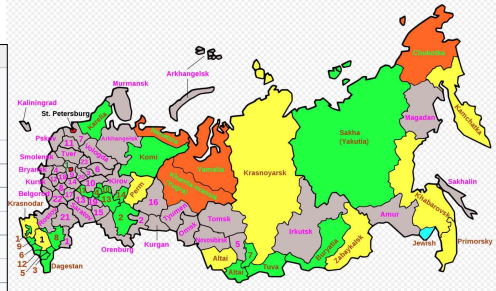
Putin è dal 2012 il presidente della Russia, ma cosa è la Russia?



La Russia geografica è questa e come estensione è il 1° stato, seguito da Canada, USA, Cina e Brasile, che però sono la metà.

La Russia politica (o Federazione Russa) è costituita da: 46 regioni (in grigio) con un proprio governatore; **21/22 Repubbliche (in verde)** con una costituzione, un parlamento e una seconda lingua ufficiale; **9 territori (in giallo)** che sono come le regioni; **4 Circondari Autonomi (arancione)** simili alle regioni; **2/3 Città federali (in rosso) Mosca (12,1 mil), San Pietroburgo (5,2 mil)** e forse **Sebastopoli** (in Crimea); **1 regione autonoma ebraica (in celeste).**

Posizione	Stato/Territorio	Superficie (km²)	% acque
–	Mondo	510 065 285 km² (terra 148 939 063,22 km²) (acqua 361 126 221,78 km²)[5][6][7]	
1	Russia	17 125 306[8]	6,5
–	*Antartide*	*14 000 000*	8,92
2	Canada	9 984 673	8,92
3	Stati Uniti	9 834 000	6,76
4	Cina	9 597 000	3,10
5	Brasile	8 547 393	0,72
6	Australia	7 703 429	0,90
–	*Unione europea*	*4 233 262*	
7	India	3 287 263	9.60
8	Argentina	2 780 272	1,10
9	Kazakistan	2 724 921	0,475
10	Algeria	2 381 741	trascurabile



46 Regioni
1 - Astrakhan, 2 - Chelyabinsk, 3 - Ivanovo, 4 - Kaluga, 5 - Kemerovo, 6 - Kostroma, 7 - Leningrad, 8 - Lipetsk, 9 - Moscow, 10 - Nizhny Novgorod, 11 - Novgorod, 12 - Oryol, 13 - Penza, 14 - Ryazan, 15 - Samara, 16 - Sverdlovsk, 17 - Tambov, 18 - Tula, 19 - Ulianovsk, 20 - Vladimir, 21 - Volgograd, 22 - Voronezh, 23 - Yaroslavl

21/22 Repubbliche
1 - Adygeya, 2 - Bashkortostan, 3 - Chechnya, 4 - Chuvashia, 5 - Ingushetia, 6 - Kabardino-Balkaria, 7 - Khakassia, 8 - Kalmykia, 9 - Karachay-Cherkessia, 10 - Mari El, 11 - Mordovia, 12 - North Ossetia-Alania, 13 - Tatarstan, 14 - Udmurtia

4 Circondari Autonomi

9 Territori
1 - Stavropol

2/3 Città federali
1 - Moscow

1 Regione autonoma ebraica

Chi non è d'accordo con il "cosa è vero e cosa è buono" di Putin può preparare una struttura cerebrale diversa e proporre agli altri russi di passare da quella attuale (che possiamo chiamare struttura Putin) alla nuova struttura.

Fino a che un'altra persona non prende il posto di Putin come Presidente della Russia, però, la nuova struttura è solo una proposta per il futuro

Se un governo è a termine, per cui 4 o 5 anni dopo viene eletto un nuovo governo che può essere anche molto diverso da quello attuale, **parliamo di democrazia. Altrimenti parliamo di dittatura.**

Questo vale anche nel matrimonio, perché in entrambi i casi il gruppo si forma condividendo una struttura cerebrale. Se in futuro possiamo cambiare la struttura condivisa, dagli italiani in politica o dalla coppia in amore, allora è democrazia.

Un matrimonio per sempre, quindi, **è dittatura** e caratterizza la **relazione di coppia negativa**.

Quando **la relazione di coppia sarà positiva**, invece, **i matrimoni saranno a termine.**

180' 3h

	Sez. 3 – **Il matrimonio a termine (e/o la struttura cerebrale condivisa a termine) caratterizzano l'amore positivo distinguendolo dal negativo**		
B	Quante nuove 'buone idee' si producono in un anno nel 2014?	39	8
B	Il cambiamento veloce di oggi richiede, dopo 20 anni un nuovo titolo di studio, un nuovo lavoro e un nuovo matrimonio	40	8
B	Su terra2 sono normali 3 matrimoni dei quali 2 con la stessa persona	41	16
B	Quando si faranno 3 matrimoni nessuno si separerà prematuramente	42	10
B	Se sposassi per 5 anni una con 25 anni di meno inviterei la madre…	43	8
B	Rimettersi insieme alla madre dei propri figli è il per sempre di terra2	44	11
B	Perché desiderare altre donne è necessario come andare a scuola	45	12
B	**SWOP**: fare sesso con terze persone per terminare una relazione	46	11
B	Dilemma fondamentale e cambiamento a scatto senza tradimento	47	8
B	Apprendimenti su un'altra area che non producono effetti visibili	48	17
B	L'amore temporaneo è possibile solo se le donne diranno "grazie"	49	13
B	**EVA** prima donna di una nuova specie di donne+Cosa vedi quando…	50	11
B	Trova la differenza tra queste due foto… e capisci cosa essa dice	51	13
B	Una donna positiva può fare 100 "matrimoni per una sera" in un anno	52	20
B	I quattro passi successivi a un "matrimonio per una sera"	53	14

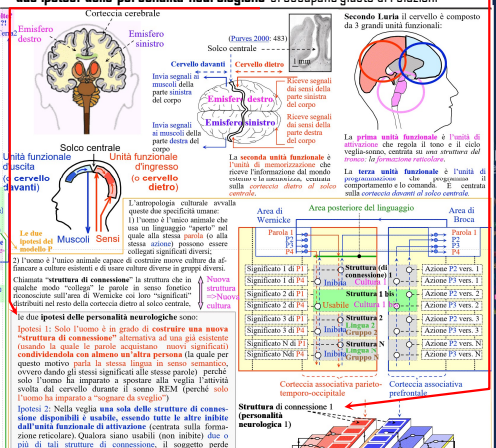
In questo gigante geografico e in questa babele di Regioni/Repubbliche/Territori abitano solo il doppio delle persone che abitano in Italia, la metà di quelle degli USA, un quarto di quelle dell'Europa e un decimo di quelle che abitano in Cina o in India. Come abitanti l'Ucraina è solo 3 volte più piccola della Russia

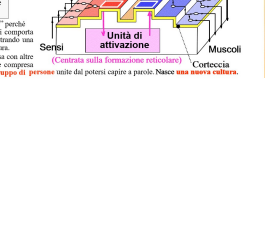
Cosa rende questa babele di Regioni/Repubbliche/Territori che geograficamente è un gigante e come numero di persone un nano, una Stato che chiamiamo Russia? Oppure cosa rende le 20 regioni italiane uno Stato che chiamiamo Italia?

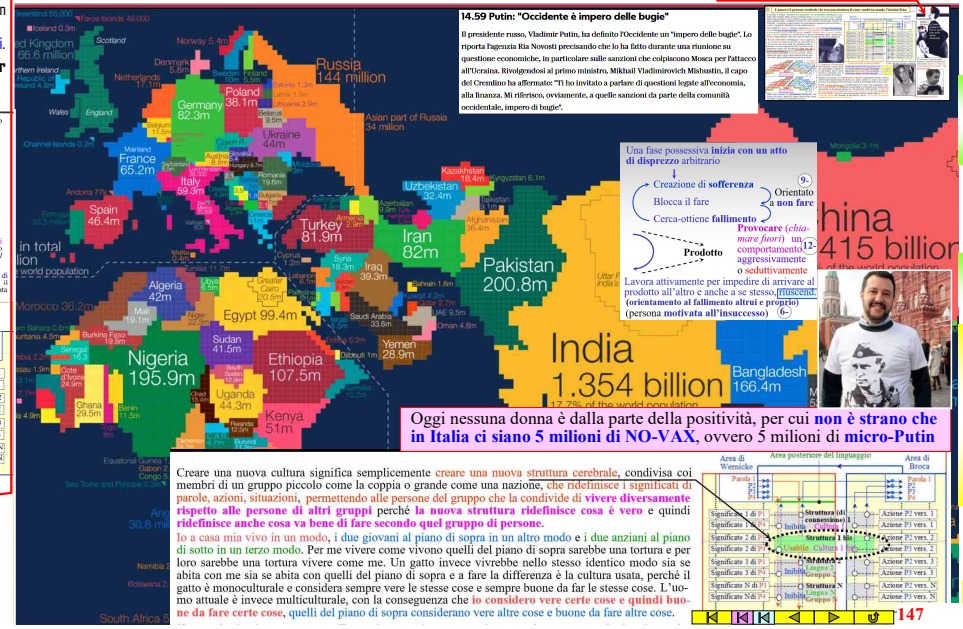
Prima di dare una risposta a questa domanda, chiediamoci quale esperto di cosa possiamo considerare una fonte attendibile di notizie. Vi fidereste della risposta di un esperto di filosofia? Spero per voi di no. Vi fidereste di un esperto di religioni? Spero di no. Vi fidereste di un esperto di mente sapendo che la mente non esiste per cui ogni esperto di mente è un ciarlatano? Se avete risposto no anche a questa domanda, credo siate vicini all'unico esperto degno di essere ascoltato: un esperto di come il cervello comanda il comportamento, anche e soprattutto all'interno di una relazione. **Secondo il modello P, ciò che rende russo uno dei 144 milioni di abitanti della Russia geografica = Ciò che rende italiano uno dei 59 milioni di abitanti dell'Italia = Ciò che fa diventare un uomo e una donna una coppia (pag. 21) ed è il condividere una struttura di connessione** che il modello P chiama **"personalità neurologica"**, ma il suo nome più conosciuto è **"cultura (di quel gruppo)"**. Per creare e/o per condividere la cultura del gruppo **non si può usare l'intimità fisica** quando si vanno a unire gli italiani o i russi, mentre **l'intimità fisica si può usare per creare una coppia donna-uomo o genitore-figlio piccolo (le sole 2 relazioni dove si dice "ti amo", come precisato a pag. 21)**

Per poter dire qualcosa sul come il cervello gestisce una relazione bisogna usare un **modello del cervello per psicologi**, perché il **modello del cervello per medici** descritto negli attuali libri di neuroscienze non è in grado di dire nulla sulle relazioni.

Il modello P del cervello descritto a pag. 6, **"Modello P (modello del cervello per Psicologi) e Terra2"** è **un modello del cervello per psicologi** perché le sue **due ipotesi delle personalità neurologiche** si occupano giusto di relazioni



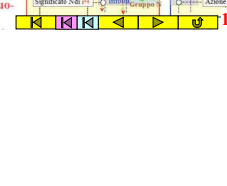




Oggi nessuna donna è dalla parte della positività, per cui **non è strano che in Italia ci siano 5 milioni di NO-VAX**, ovvero 5 milioni di **micro-Putin**

Creare una nuova cultura significa semplicemente creare una nuova struttura cerebrale, condivisa coi membri di un gruppo piccolo come la coppia o grande come una nazione, che ridefinisce i significati di parole, azioni, situazioni, permettendo alle persone del gruppo che la condivide di **vivere diversamente rispetto alle persone di altri gruppi** perché **la nuova struttura ridefinisce cosa è vero** e quindi **ridefinisce anche cosa va bene di fare secondo quel gruppo di persone.**

Io a casa mia vivo in un modo, i due giovani al piano di sopra in un altro modo e i due anziani al piano di sotto in un terzo modo. Per me vivere come vivono quelli del piano di sopra sarebbe una tortura e per loro sarebbe una tortura vivere come me. Un gatto invece vivrebbe nello stesso identico modo sia se abita con me sia se abita con quelli del piano di sopra e a fare la differenza è la cultura usata, perché il gatto è monoculturale e considera sempre vere le stesse cose e sempre buone da far le stesse cose. L'uomo attuale è invece multiculturale, con la conseguenza che **io considero vere certe cose e quindi buone da fare certe cose**, quelli del piano di sopra considerano vere altre cose e buone da fare altre cose.

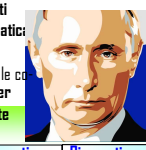


147

Come detto a pag. 14, su una data struttura cerebrale è scritto cosa è vero/falso e cosa è bene fare o non fare.

Una cosa vera per Putin è vera anche per tutti i russi e una cosa buona da fare per Putin è buona da fare anche per tutti i russi per definizione di Russia (come insieme delle persone che condividono oggi la struttura cerebrale di Putin)

Al termine di un'elezione democratica una nazione cambia perché l'elezione ha cambiato la cultura condivisa. Pertanto non c'è una Russia ma tante Russie quanti sono stati i suoi presidenti



Formalmente la Russia è uno stato democratico dal 1993, quando si è data una carta costituzionale democratica ma la Russia di Putin, dal 1999 fino ad oggi, è molto più una dittatura che una democrazia.

Dal 2003 al 2008, il Pil del Paese cresce del 7% in media all'anno, e Putin non ha bisogno di fare il dittatore. Dopo le co… se cambiano e **Putin diventa prima lo zar**, con gli oppositori inclini a morire prematuramente e **dopo un nuovo Hitler**

Una dittatura in politica (e un matrimonio per sempre in amore) sono relazioni negative (più precisamente culture negative, ovvero culture con assunti di base orientati al disprezzo)?

Bi-negativa Bi-aggressiva	Bi-negativa e Bi-seduttiva
I-Negativa 2-positiva	I-Negativa 2-neg sedutt

Sì, sono sempre negative, perché la struttura condivisa andrebbe aggiornata ogni tanto, ma nella dittatura questo non è possibile. Dopo di che non si può lavorare a una nuova struttura per domani, il che uccide la creatività (sia in amore sia in politica).

In una **relazione di coppia ci sono 4 tipi di negatività**, perché **anche l'altra persona può essere negativa** ma **potrebbe essere positiva con un peso minore** e perché **le provocazioni possono essere seduttive** (obbligare l'altra persona **infliggendo sofferenze a se stessi**) o **aggressive** (obbligare minacciando di **infliggere sofferenze**).

In una nazione **la negatività del capo è aggressiva in dittatura**, perché ha la polizia dalla sua e la usa contro chi non si allinea a lui.

Anche una democrazia può essere negativa e lo è quando elegge non il più positivo dei candidati ma il più negativo (una cosa che in Italia succede spesso). In democrazia, però, il capo negativo non può andare a minacciare con la polizia chi non lo appoggia, per cui è costretto ad essere se non del tutto seduttivo almeno più seduttivo che aggressivo.

Capire che un dittatore aggressivo come Putin oggi (e Hitler ieri) è una persona con un funzionamento del cervello negativo non serve solo per capire la logica del suo comportamento (a cominciare dal fatto che **tutte** le sue parole sono **bugie** e che **il suo successo** non è il successo suo ma il **fallimento altrui**) ma **anche e soprattutto per prevenire la dittatura** (e **anche il governo del peggiore in una democrazia**, che è anch'esso governo di una persona negativa anche se necessariamente più "negativa seduttiva" che "negativa aggressiva").

La sconfitta una volta per tutte della negatività, sia in politica che in amore, è collegata al fatto che **oggi il dittatore può vantarsi di aver sottomesso altre persone e magari anche altri paesi**, ma **una volta chiarito come lavora il cervello nel funzionamento negativo non potrà più vantarsi ma dovrà solo vergognarsi.**

Dopo di che nessuno va sulla strada della negatività, perché anche vincendo sul campo perde agli occhi altrui.

Se chiarire come lavora il cervello in funzionamento negativo fa così bene all'umanità da cancellare dalla sua storia futura tutte le guerre, **perché non è ancora successo di aver acceso la luce su questo funzionamento?**

Perché di dittatori in politica ce ne sono diversi, ma parliamo di decine (o di centinaie) di persone. Ma **sono dittature anche i matrimoni per sempre** e qui non parliamo di centinaia ma di miliardi di persone coinvolte.

Non abbiamo **nessuna possibilità di sconfiggere i dittatori in politica** se **non abbiamo convertito alla positività le donne (le donne dei dittatori, ma anche le altre, che purtroppo sono tutte le altre)**

Il matrimonio per sempre è dittatura, quello a termine è democrazia

12'

In base all'unica spiegazione scientifica (perché espressa in termini cerebrali e quindi scientificamente verificabile/falsificabile) del ruolo maschile e femminile oggi conosciuta (lui propone una struttura e lei decide se va bene o meno), **il dirigente della coppia** (quello che in politica sarebbe **il presidente**) **è la donna**.

Dato che sia per far parte di una nazione sia per far parte di una coppia bisogna condividere una struttura cerebrale nella quale c'è scritto come si vuole vivere nei prossimi anni, quello che si fa in politica di buono o di cattivo ha una corrispondenza diretta con quello che si fa in coppia di buono o di cattivo.

Il buono in politica si chiama **democrazia** e la sua qualità principale è di permettere dopo un certo numero di anni di rifare l'accordo, cambiando il presidente o riconfermandolo ma dopo averlo riscelto.

Oggi l'unico tipo di matrimonio conosciuto è quello per sempre, nel quale non è ammesso di rifare l'accordo iniziale dopo un certo numero di anni. Questo in politica si chiama **regime autoritario** o, con una parola sola, **dittatura**.

Le **dittature politiche** nascono seduttive ma poi diventano **aggressive** e usano la polizia o l'esercito nel caso che la manipolazione della stampa e una magistratura non indipendente non bastino a **imporre le scelte del dittatore**

Una dittatura è una relazione di tipo negativo (nel senso di pag. 12) nella quale il dittatore impone alla controparte le sue scelte senza concordarle.

Il modo in cui ci si impone porta a due tipi di negatività (e quindi anche di dittature): quella aggressiva tipicamente maschile che usa la forza per imporsi (in politica la polizia o l'esercito) e quella seduttiva tipicamente femminile che alletta con promesse che poi non manterrà affatto

Se la coppia è una dittatura, e lo è nel matrimonio per sempre, allora le donne sono i dittatori della vita privata.

La dittatura delle donne nella coppia è tipicamente seduttiva, che non significa soltanto allettare la controparte con promesse che non si ha nessuna intenzione di mantenere ma anche infliggere sofferenze a se stessi per infliggerle all'altra persona, costretta ad accettare tutte le pretese di lei per far cessare le sofferenze inflitte da lei.

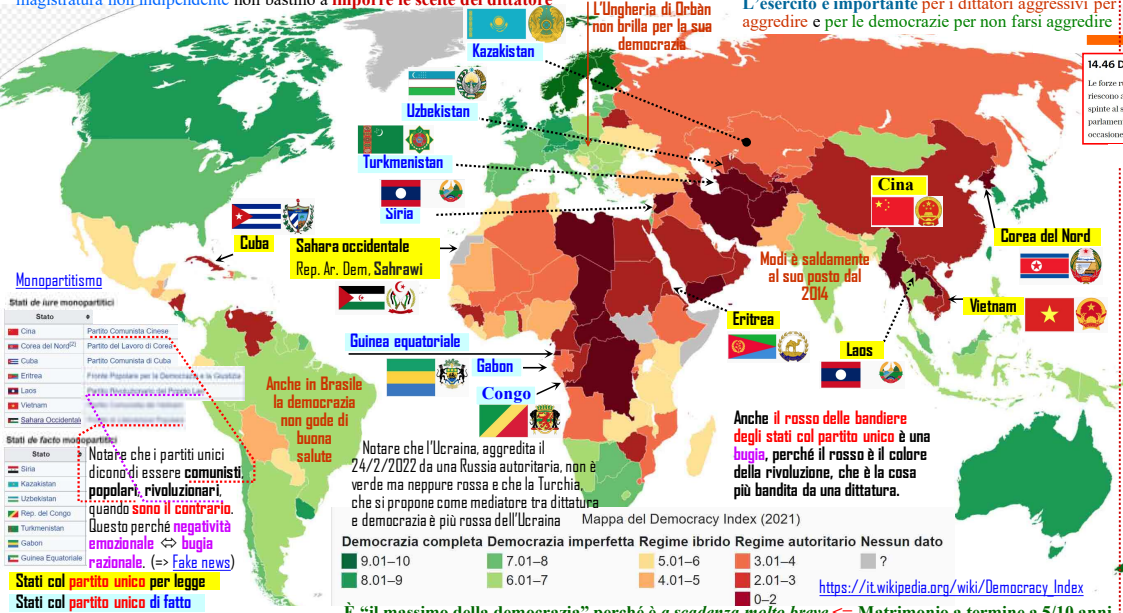
Questo moltiplica in modo impressionante il numero dei dittatori in attività al mondo, perché contando solo quelli in politica abbiamo (come ordine di grandezza) 100 dittatori, ma contando anche quelli privati **i dittatori diventano ben 3 miliardi** (su 8 miliardi di persone e 4 miliardi di donne, direi che 3 miliardi sono dentro ad un matrimonio/convivenza per sempre, almeno come intenzione iniziale).

Combattere contro 3 miliardi di dittatori più che difficile è impossibile...

Chi fa **il ruolo maschile** (uomo o donna) **propone**

Chi fa il **ruolo femminile** (solo la donna è abilitata a farlo nella vita privata) **decide** cosa è bene e cosa è male (l'approvazione ufficiale è data col sesso)

L'amore ha due fasi: la fase di **incubazione**, quella che *fisicamente costruisce la nuova struttura*, e la fase di **Stato Nascente**, quella in cui *la nuova struttura viene messa in uso per la prima volta*.



L'Ungheria di Orbàn non brilla per la sua democrazia

L'esercito è importante per i dittatori aggressivi per aggredire e per le democrazie per non farsi aggredire

14.46 Deputate Kiev, donne stuprate e impiccate da soldati russi

Le forze russe stanno aggredendo, stuprando e anche impiccando donne che non riescono a fuggire dalla loro brutale invasione. Alcune, per la disperazione, vengono spinte al suicidio. Dopo le parole della vicepremier Olha Stefanishyna, altre parlamentari ucraine hanno affidato la denuncia ad alcuni giornalisti a Londra in occasione di una loro visita a Westminster e di cui dà conto il *Daily Mail*.

Da repubblica.it del 20/3/2022

Modi è saldamente al suo posto dal 2014

Anche il rosso delle bandiere degli stati col partito unico è una bugia, perché il rosso è il colore della rivoluzione, che è la cosa più bandita da una dittatura.

Notare che l'Ucraina, aggredita il 24/2/2022 da una Russia autoritaria, non è verde ma neppure rossa e che la Turchia, che si propone come mediatore tra dittatura e democrazia è più rossa dell'Ucraina

Mappa del Democracy Index (2021)

Democrazia completa	Democrazia imperfetta	Regime ibrido	Regime autoritario	Nessun dato
9.01–10	7.01–8	5.01–6	3.01–4	?
8.01–9	6.01–7	4.01–5	2.01–3	
			0–2	

https://it.wikipedia.org/wiki/Democracy_Index

Monopartitismo

Stati de iure monopartitici

Stato	
Cina	Partito Comunista Cinese
Corea del Nord[2]	Partito del Lavoro di Corea
Cuba	Partito Comunista di Cuba
Eritrea	Fronte Popolare per la Democrazia e la Giustizia
Laos	Partito Rivoluzionario del Popolo Lao
Vietnam	Partito Comunista del Vietnam
Sahara Occidentale	Fronte Popolare per la Liberazione della Saguia el-Hamra e del Río de Oro

Stati de facto monopartitici

Stato	
Siria	Partito Ba'th Arabo Socialista
Kazakistan	Nur Otan
Uzbekistan	Partito Democratico Popolare dell'Uzbekistan
Rep. del Congo	Partito Congolese del Lavoro
Turkmenistan	Partito Democratico del Turkmenistan
Gabon	Partito Democratico Gabonese
Guinea Equatoriale	Partito Democratico della Guinea Equatoriale

Notare che i partiti unici dicono di essere **comunisti, popolari, rivoluzionari**, quando **sono il contrario**. Questo perché **negatività emozionale** ⇔ **bugia razionale**. (=> Fake news)

Stati col partito unico per legge

Stati col partito unico di fatto

È "il massimo della democrazia" perché è *a scadenza molto breve* <= Matrimonio a termine a 5/10 anni

Ma è *del tutto democratico* anche quello a 25 anni necessario per allevare i figli <= Matrimonio a termine a 20/25 anni

1. **Democrazie complete** (punteggio da 8 a 10): sono nazioni dove le libertà civili e politiche di base non solo sono rispettate, ma anche rinforzate da una cultura politica che contribuisce alla prosperità dei principi democratici. Queste nazioni hanno un valido sistema di pesi e contrappesi di governo, una magistratura indipendente le cui decisioni vengono imposte, governi che funzionano in maniera adeguata e media che sono diversificati e indipendenti. Queste nazioni hanno problemi limitati nell'ingranaggio democratico.[8]
2. **Democrazie imperfette** (punteggio da 6 a 7,99): sono nazioni dove le elezioni sono libere e le libertà civili di base sono rispettate, ma possono avere dei problemi (ad esempio violazione della libertà d'informazione). Nondimeno, queste nazioni hanno delle significative falle in altri aspetti democratici, inclusi una cultura politica sottosviluppata, bassi livelli di partecipazione nella vita politica, e problemi nel funzionamento del governo.[8]
3. **Regimi ibridi** (punteggio da 4 a 5,99): sono nazioni dove avvengono puntualmente significative irregolarità nelle elezioni che non sono quindi libere. Queste nazioni comunemente hanno governi che mettono pressione all'opposizione, una magistratura non indipendente e una corruzione estesa, pressione sui media, debole principio legalità e falle più pronunciate delle democrazie imperfette nel campo della cultura politica sottosviluppata, bassi livelli di partecipazione politica e problemi nel funzionamento del governo.[8]
4. **Regimi autoritari** (punteggio inferiore a 4): sono nazioni dove il pluralismo politico è assente o è estremamente limitato. Queste nazioni sono spesso dittature assolute, possono avere qualche istituzione convenzionale propria di una democrazia ma di scarsa rilevanza; le violazioni e gli abusi sulle libertà civili sono all'ordine del giorno, le elezioni (se ci sono) non sono assolutamente libere, i media sono spesso controllati dallo Stato o da gruppi associati al regime, la magistratura non è indipendente, la censura è onnipresente e sopprime ogni critica che interessi il governo.[8]

Nazione	PowerIndex	Posizione
Corea del Nord	0,4621	30
Thailandia	0,4581	29
Canada	0,3601	23
Ucraina -62%	0,3266	22
Taiwan -60%	0,3215	21
Arabia Saudita	0,2966	20
Spagna	0,2901	19
Israele	0,2621	18
Australia	0,2377	17
Germania	0,2322	16
Indonesia	0,2251	15
Iran	0,2104	14
Turchia	0,1961	13
Egitto	0,1869	12
Italia -298%	0,1801	11
Brasile -274%	0,1695	10
Pakistan -247%	0,1572	9
Regno Unito -205%	0,1382	8
Francia -183%	0,1283	7
Corea del Sud -178%	0,1261	6
Giappone -164%	0,1195	5
India -116%	0,0979	4
Cina -13%	0,0511	3
Russia -11%	0,0501	2
Stati Uniti	0,0453	1

Le prime 30 posizioni sono queste

Per stilare la classifica 2022 dei 140 Paesi al mondo che godono di un esercito forte ed attrezzato, il *Global Fire Power* tiene conto di **55 fattori** che determinano l'indice della forza militare (*PowerIndex*) di un determinato Stato.

Tra i fattori predominanti troviamo: L'indice di potenza di un esercito tiene conto di 55 fattori tra i quali quelli più importanti sono elencati qui (art. di Paola Gentile del 15/2/2022).

- Numero complessivo della popolazione, che può essere coinvolta in caso si necessiti di manodopera;
- Personale militare complessivo;
- Disponibilità e diversità di mezzi ed armamenti (aerei da combattimento, carri armati, unità navali ecc.);
- Avanzamento tecnologico della Nazione;
- Condizioni geografiche, logistiche, industriali ed economiche;
- Usura dei mezzi;
- Numero di paesi alleati sui quali fare affidamento;
- Budget destinato alla Difesa.

... ma convincere 2 donne a preferire l'amore positivo è solo difficile, non impossibile

A questi dati si aggiungono anche dei **bonus** che vengono dati agli eserciti che fanno parte del blocco **NATO** e alle potenze atomiche riconosciute.

In base ai parametri risulta evidente che se un Paese è più piccolo rispetto ad un altro, ma militarmente più avanzato, questi potrebbe occupare un posto più alto in classifica rispetto a chi possiede, invece, un esercito più numeroso.

Anche la potenza militare cinese è di poco inferiore a quella USA, essendo solo del 13% in meno, ma la sua spesa militare di 250 miliardi è 3 volte inferiore a quella USA di 770 mld

Gli eserciti più forti al mondo: da chi sono occupate le prime due posizioni

Ormai da anni stabili nelle prime due posizioni ci sono **Stati Uniti e Russia**. Mentre l'Italia occupa l'11esimo posto.

Gli **USA** occupano il **primo posto** nella classifica dei Paesi che possiedono l'esercito più forte al mondo. Con un *PowerIndex* di **0,0453** presentano i seguenti parametri:

- 329.256.465 popolazione complessiva;
- 1.832.00 personale militare;
- 13.247 potenza aerea;
- 484 unità navali;
- 6.612 carri armati;
- 770 miliardi di dollari per la Difesa.

770 / 154 = 5

La **Russia** è stabile al secondo posto con un *PowerIndex* di **0,0501** e presenta i seguenti parametri:

- 142.120.76 popolazione complessiva;
- 1.350.00 personale militare;
- 4.173 potenza aerea;
- 605 forze navali;
- 12.420 carri armati;
- 154 miliardi di dollari per la Difesa.

Numericamente il PowerIndex russo è solo l'11% inferiore a quello USA, ma...

Più il punteggio si avvicina allo "0.0000" tanto più l'esercito di quella nazione sarà forte e

Le donne non hanno alcun bisogno di avere un esercito per comandare quanto e più di un dittatore politico perché **il ruolo femminile le *autorizza* a comandare**

Ma il comandare di una persona negativa (comando autoritario di Weber) è molto diverso dal comandare di una persona positiva (comando carismatico di Weber).

Anche la negatività seduttiva, però, è negatività e ha tutti i difetti delle dittature.

La colpa più grave della **negatività seduttiva femminile** è che **autorizza la negatività maschile aggressiva**, sia **nel privato** (uomini che usano la forza con le donne) sia **in politica** (presidenti che usano la polizia col proprio popolo e l'esercito con altri popoli

Questo è quello che succede oggi, ma ora guardiamo avanti, vedendo una cosa molto bella e promettente per tutti, donne e uomini e di ogni paese: bastano solo 2 donne che scelgono di portare nella loro vita l'amore positivo, ovvero che:

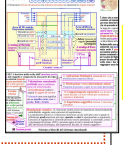
1) scelgono il matrimonio a termine (che corrisponde alla democrazia perché l'accordo viene rifatto alla scadenza del matrimonio attuale);
2) Consentono durante il matrimonio la preparazione del prossimo matrimonio (che in politica corrisponde a una serie di cose come magistratura indipendente e stampa libera);

per cambiare il mondo in soli 2 mesi attraverso 2 passaggi:

Passo 1) il loro stare molto meglio dentro ad un matrimonio a termine che autorizza tutti i matrimoni per una sera che uno vuole diventa virale su Internet, perché quelle due cose le possono fare tutte le donne => l'effetto è che in 1 mese possiamo avere tutte le donne a favore dell'amore positivo;

Passo 2) Se tutte le donne sono passate all'amore positivo o intendono farlo prima possibile, cade il divieto di vedere il funzionamento negativo del cervello. Appena lo vedi, però, esso diventa non più conveniente e il cervello non lo sceglie più, preferendo scegliere il funzionamento positivo.

Virale su Internet



Ma il cambiamento diventerà **operativo** solo quando **le coppie metteranno in uso la nuova cultura con gli assunti orientati all'apprezzamento (pag. 14) e per questo non bastano mesi ma ci vogliono anni**

Ovviamente in un mondo dove nessuno sceglie più il funzionamento negativo, non ci saranno più né dittatori né guerre.

La democrazia è il matrimonio a termine, che dopo un certo numero di anni prevede un nuovo accordo con la stessa persona o con un'altra

Matrimonio per sempre

È una fortuna che l'esercito più potente sia quello di una democrazia, anche se imperfetta (USA), mentre non è rassicurante che il secondo esercito come potenza sia di un regime autoritario (Russia) e il terzo di un regime ancora più autoritario (Cina)

Nonostante la vasta diffusione delle dittature politiche e la devastante diffusione delle dittature private, 2 sole donne in solo 2 mesi possono produrre un cambiamento tanto epocale da passare da terra1 a terra2

Come possiamo vedere dai colori della cartina, **invece, oggi in più di mezzo mondo ci sono dittatori, che non di rado fanno guerre**

La notizia buona e la cattiva sulle fake news (notizie false)

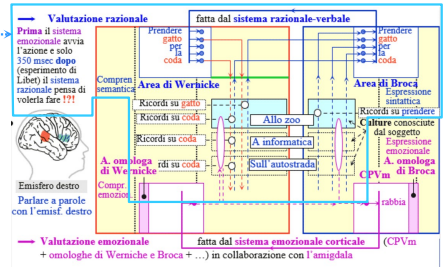
13'

La **NOTIZIA BUONA** sulle fake news (notizie false, bugie spacciate per verità) è che **si sa**:

1) **quando verranno dette** (quando il sistema emozionale corticale ha un orientamento negativo ovvero cerca lo star male altrui e per ottenerlo impunemente anche il proprio star male);

2) **da quale parte del cervello** (dal sistema razionale della persona emozionalmente negativa);

3) **perché vengono dette** (perché dicendo la verità, ovvero che si sta cercando lo star male altrui e anche il proprio, si perde tutta l'utilità del funzionamento negativo, consistente nell'aumentare il proprio valore mentre si distrugge il valore altrui)



La **NOTIZIA CATTIVA** è che un orientamento negativo del sistema emozionale ben coperto dalle bugie del sistema razionale diventa utile e quindi si continuerà a preferirlo all'orientamento positivo. Qualunque cosa venga detta o fatta dagli altri, la persona negativa non cambierà il suo orientamento emozionale, continuando a cercare il male dell'altra persona e anche di se stessa, perché il suo sistema razionale spiega le cose falsificando la situazione al punto che le cose più brutte che fa diventeranno le più belle, quelle di cui essere orgogliosa (**Es.: Putin che è orgoglioso degli orrori che fa in Ucraina**).

In altri termini la NOTIZIA CATTIVA è che le bugie sono una corazza che rende invincibile dall'esterno l'orientamento negativo di quella persona. La NOTIZIA BUONA è che dall'interno il funzionamento negativo è tutt'altro che invincibile, dato che è facile prevedere che ogni persona smetterà ***spontaneamente*** di essere negativa e quindi di dire bugie appena saprà cosa fa il suo cervello quando sceglie il funzionamento negativo invece di quello positivo

La cosa che più ci permette di essere ottimisti su questo finale con ***autodistruzione* della negatività umana** e quindi **anche delle *notizie false* umane** è che essa non si riscontra in nessuna specie diversa da homo sapiens sapiens (non risultando presente neppure nell'homo sapiens, che è del tutto identico al sapiens sapiens solo che non ha ancora scoperto… il potere della bugia).

Nell'attesa della scomparsa di negatività e falsità, che prima o poi ci sarà, vediamo di minimizzare il danno massimizzando la comprensione delle falsità.

La prima cosa da capire è che ci sono falsità utili e falsità dannose. La falsità ritenuta utile da TUTTI i membri di un gruppo diventa verità per quel gruppo e per distinguerla dalle verità scientifiche la chiamiamo "verità culturale"

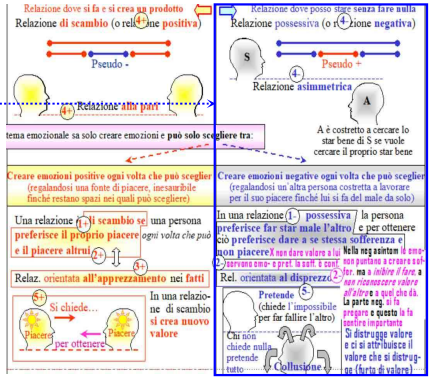
Per trovare qualche esempio di falsità ritenuta utile da tutto un gruppo basta prendere una cultura qualsiasi, perché 99 volte su 100 le sue verità sono o falsità scientifiche o falsità per chi è esterno a quel gruppo. In entrambi i casi sono fake news per i non aderenti al gruppo che vuole invece credere ad esse

Es. 1 - Nella cultura cristiana si sostiene l'esistenza di una vita dopo la morte che premierà quelli che in vita stavano male e questo è ritenuto utile dai cristiani credenti che non se la passano bene e non hanno molte speranze di cominciare a stare bene. Ovviamente la vita dopo la morte non esiste per la scienza, per cui essa è una verità culturale.

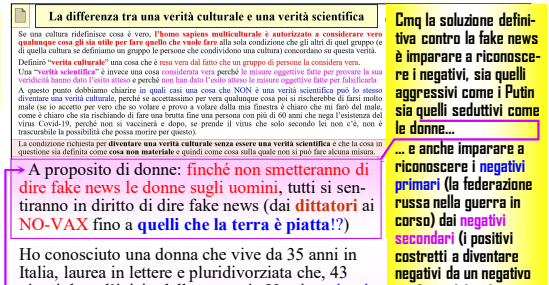
Es. 2 - Nella cultura delle ONG (organizzazioni non governative senza fini di lucro) non chiedere nulla per il proprio lavoro è una cosa che fa sentire importanti le persone che ci lavorano. Questo non vale per tutti e neppure per la maggioranza, perché per quelli che lavorano in un'impresa (attività con finalità di guadagno) o in una azienda (attività pagata con le tasse per erogare un servizio) fa sentire importanti l'essere pagati. Per loro sentirsi importanti perché non pagati è una falsità. Per quelli della ONG è invece una verità, per cui diciamo che è una verità culturale.

ATTENZIONE: se qualcosa è vero per i cristiani credenti mentre è falso per i non credenti, quella è una verità culturale per i credenti e una fake news (una falsità) per i non credenti, che poi sono le persone positive che stanno bene in vita. Se qualcosa è vero per quelli che lavorano nelle ONG allora quella è una verità culturale per loro, ma è una fake news (una falsità) per quelli che lavorano nelle imprese e nelle aziende

149



L'**orientamento emozionale** può passare dall'essere negativo (orientato al disprezzo) all'essere positivo (orientato all'apprezzamento) **in 1/10 di sec** (pag. 13), ma **l'orientamento quando viene costruita una cultura** (che è una collezione di risposte preparate in anticipo rispetto a quando servono perché il cervello è troppo lento per preparare le risposte sul momento) **congela quell'orientamento negli assunti culturali fondanti di quella cultura**, dopo di che **quell'orientamento ci sarà sempre quando si usa quella cultura**. Condividere una data cultura caratterizza una **relazione**, dopo di che si capisce che **ci sono relazioni negative orientate al disprezzo** (es. lo studente che entra in una scuola secondaria superiore senza avere nessuna intenzione di imparare nulla di quello che spiega il prof) e **relazioni positive orientate all'apprezzamento** (studenti che vengono intenzionati a studiare xché apprezzano l'imparare)



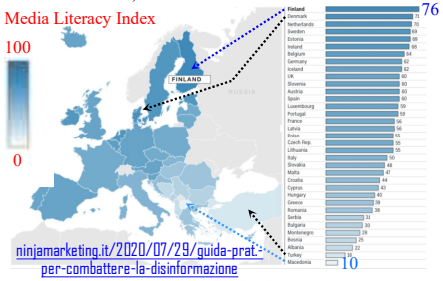
A proposito di donne: finché non smetteranno di dire fake news le donne sugli uomini, tutti si sentiranno in diritto di dire fake news (dai **dittatori** ai NO-VAX fino a **quelli che la terra è piatta**!?)

Ho conosciuto una donna che vive da 35 anni in Italia, laurea in lettere e pluridivorziata che, 43 giorni dopo l'inizio della guerra in Ucraina, riusciva a credere che morti e distruzioni mostrate dai giornali italiani erano fatte dai nazisti ucraini, il che dimostra: 1) che l'homo sapiens sapiens è capace di credere a qualunque cosa; 2) che **un dittatore privato**, perché questo è di sicuro una donna pluridivorziata, **riesce a credere** a un **dittatore politico**

Cmq la soluzione definitiva contro la fake news è imparare a riconoscere i negativi, sia quelli aggressivi come i Putin sia quelli seduttivi come le donne...

... e anche imparare a riconoscere i negativi primari (la federazione russa nella guerra in corso) dai negativi secondari (i positivi costretti a diventare negativi da un negativo più forte di loro).

Ma quando sapremo riconoscere i negativi, la negatività non ci sarà più perché non converrà



I Paesi nordici e in particolare la **Finlandia** che, grazie a un programma implementato dal governo fin dalle scuole elementari per incoraggiare il pensiero critico online, si è posizionata prima per capacità di resistere alla disinformazione e alle fake news.

La soluzione quindi è una sola: **educare, ed educarci, a riconoscere le fake news e a difenderci da esse, stroncandole sul nascere.**

"**Incoraggiare il pensiero critico online**" significa in primo luogo **capire che ci sono in circolazione anche persone interessate a diffondere notizie false**, dopo di che il problema diventa **come distinguerle dalle persone interessate a diffondere notizie vere**. Il riconoscimento **sarebbe facilissimo se si accettasse la tesi esposta in questa dia**, secondo la quale le persone interessate a diffondere notizie false fossero tutte e sole le persone **in funzionamento emozionale negativo**, perché **una persona negativa è diversa come la notte dal giorno rispetto a una positiva**. Se fosse nota l'esistenza delle persone in funzionamento negativo, però, **non ci sarebbero più persone negative** e quindi anche **fake news da scoprire** come falsità. Anche senza conoscere l'esistenza del funzionamento negativo del cervello (e spiegando quindi la cattiveria umana con quella gigantesca fake news che è la natura umana fondamentalmente cattiva), però, si possono lo stesso riconoscere le persone negative, se sono disponibili persone di accertata positività/affidabilità che possono confermare o smentire le altrui affermazioni. **È positivo/affidabile il mondo scientifico**, direi per definizione, così può succedere che quando un premio Nobel come Luc Montagnier (che lo ha ricevuto per la scoperta del virus HIV) comincia a vendere per vere delle fake news, come l'acqua che ha memoria o i vaccini che sono una sciagura, la comunità scientifica lo sconfessa. Trovare persone di consolidata positività/attendibilità può essere difficile (per es. in politica) o anche impossibile (per es. in amore, dove tutte le donne dicono fake news quasi sempre). Inoltre un cercatore di fake news **può avere un nemico interno mortalmente insidioso**, perché **se è negativo anche lui allora crederà alle fake news**, non per errore ma **perché a lui servono fake news** (ad es. un Salvini negativo crederà ad un Putin negativo e non per errore ma perché una parte di lui vuole crederci)

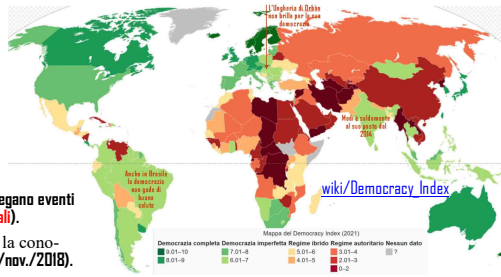
Es. 3 – Gli psicologi hanno ritenuto utile credere all'esistenza di un mente non riducibile a nessuna parte del cervello e/o a nessuna attività del cervello, ma ovviamente la mente non esiste per la scienza, dato che è definita come qualcosa che sfugge alle misurazioni scientifiche.
La poco confortante conseguenza è che almeno 39 disturbi mentali sui 100 catalogati nell'ICD-10 sono fake news, falsità alle quali quelli che vanno dagli psicologi vogliono credere (e per loro sono verità culturali). Per quelli che pur accusando sofferenze non spiegabili con disturbi fisici NON vanno dallo psicologo, tutto quello che dicono gli psicologi sui suddetti 39 disturbi sono fake news, falsità, truffe che in un mondo più giusto farebbero accomodare molte persone in una cella di una prigione (dato che l'art. 640 del C.P. dice che la pena per il reato di truffa semplice, ingiusto profitto con altrui danno, è la reclusione da sei mesi a tre anni con multa da 51 a 1.032 €)

Per capire quanta parte del lavoro degli psichiatri è dedicato **ai disturbi mentali** e quanta parte **ai disturbi fisici**, ho esplicitato il **settore V** dell'**ICD** (international Classification of Diseases, in italiano Classificazione Internazionale delle Malattie) in **versione 10**, che è quello di competenza degli psichiatri (perché il settore VI è di competenza dei neurologi).
Dei **100** disturbi del **settore V** (da F00 a F99) direi che **39 sono disturbi mentali** (quelli in viola) e **60 disturbi fisici** (in blù)

Quando ho detto che **la mappa delle dittature** (aree qui **in marrone**) coincide con **la mappe delle bugie** ho detto una verità a metà, perché questo non vale per ogni bugia ma solo **per le bugie in politica** (per **le fake news in politica**).

La distribuzione delle fake news sul COVID-19 è sensibilmente diversa da quella delle dittature, perché è confermata l'alta incidenze delle falsità nelle autocrazie come la Cina e la Russia, o in quelle tendenti all'autocrazia come l'India e il Brasile, ma poi c'è un bel rosso scuro su Italia, Francia, GB, Spagna e USA.

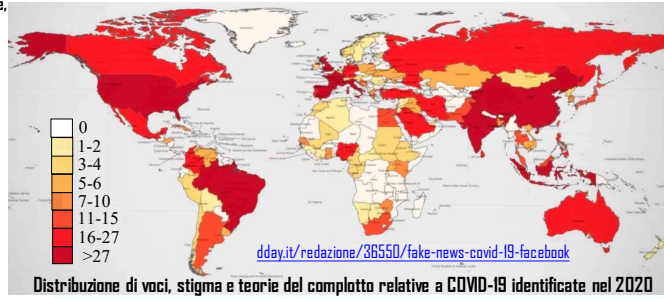
La falsità è la faccia razionale della negatività e la negatività conviene tanto più quanto più un paese è ricco. I 5 paesi suddetti sono molto ricchi e quindi afflitti da molta negatività e quindi afflitti anche da molta falsità.



NOTARE che le falsità sul COVID-19 sono più gravi delle falsità sulla mente o sulla religione perché negano eventi fisici misurabili (motivo per cui sono classificate come negazionismi e non invece come verità culturali).

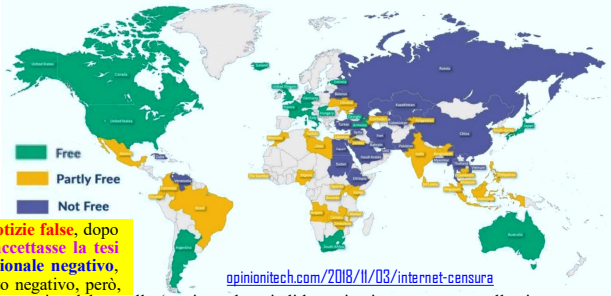
Censurare Internet con la scusa delle fake news è una super fake news perché ostacola la conoscenza della verità favorendo la falsità **(mappa ripresa da un articolo di Biagio Simonetta del 3/nov./2018).**

La mappa delle censure coincide ampiamente con la mappa delle dittature, perché dietro a questa censura c'è un governo del paese autoritario.



Distribuzione di voci, stigma e teorie del complotto relative a COVID-19 identificate nel 2020

Il **media literacy index** (letteralmente l'**indice di alfabetizzazione mediatica**, ma in pratica è l'indice di resistenza alle fake news, la capacità di riconoscerle/evitarle) è massimo in Finlandia e Danimarca, mentre è minimo in Macedonia e Turchia.



Se Putin è in funzionamento negativo non vuole vittorie sue ma fallimenti altrui

Oggi, al decimo giorno dell'invasione russa all'Ucraina, ci sono in circolazione tante spiegazioni del comportamento di Putin in questa ennesima guerra della sua presidenza, che vanno dalla genialità alla pazzia, ma all'appello ne manca una: quella dell'unica psicologia al mondo fondata sul cervello. Sec. tale psicologia il sistema emozionale corticale (p. 11), che è il 1° sistema di comando del cervello, può avere due orientamenti possibili: quello positivo è quello a sinistra e in rosso in questa figura, mentre quello negativo è quello a destra e in blu.

La cultura oggi condivisa dai russi è quella di Putin, che è passato dal fare la spia del KGB al fare il dittatore cominciando con una guerra e continuando con molte altre guerre, chiudendo in bell. con una guerra all'Ucraina da far invidia a Hitler

Una cultura tanto orientata alla guerra è stata evidentemente costruita avendo il sistema emozionale in orientamento negativo di tipo aggressivo, per cui è una cultura negativa aggressiva destinata, fino a quando Putin non verrà forzatamente deposto, a non fare altro che guerre.

Il funzionamento negativo, del sistema emozionale corticale ma anche del sistema razionale chiamato a giustificarne le scelte, è sconosciuto agli psicologi di oggi. Qualcosa che si avvicina alla conoscenza del funzionamento negativo del cervello c'è nella clinica fondata sull'analisi della domanda che si occupa a tempo pieno di convertire alla positività le persone negative che si rivolgono ad essa (pag 164-165/166-167/168-169). Anche la psicologia classica qualcosa ha visto della negatività del cervello, dato che ammette l'esistenza di "persone motivate all'insuccesso"(Pag. 115). Una persona motivata all'insuccesso NON è una persona che cerca il successo senza riuscire ad averlo, ma una persona che cerca il fallimento e che lavora per ottenere il fallimento.

Questo significa una cosa terribile per la guerra avviata da Putin in Ucraina, perché lui non è interessato a vincere guadagnandoci l'Ucraina, ma a massimizzare il danno inferto agli altri stati e anche al proprio stato.

Che cosa significa "massimizzare il danno" lo possiamo vedere nel caso Hitler, un perfetto fallito nella vita che ha fatto abbastanza morti per essere oggi, 80 anni dopo, al posto 5 come persona più famosa del mondo (per la diffusione del suo nome su Internet).

Una psicologia che non conosce il funzionamento negativo del sistema emozionale corticale è come una chimica che non conosce la tavola periodica degli elementi (1869 Dmitri Mendeleev, che era un russo), con la conseguenza che il ferro è tale perché ha l'anima del ferro e il legno è tale perché ha l'anima del legno.

Una spiegazione della natura dei materiali basata sulla diversità dell'anima di materiali diversi 500 anni fa era spiegabile con le poche conoscenze dell'epoca, ma la spiegazione dei comportamenti umani con un'anima (che nel frattempo ha cambiato nome e si fa chiamare "mente") NON è ignoranza MA ciarlataneria (l'arte di raggirare il popolo con parole ed azioni che non hanno alcuna validità scientifica).

Uno psicologo che non conosce il funzionamento negativo del sistema emozionale corticale è uno psico-ciarlatano" che imbroglia ogni volta che parla di mente invece che di cervello.

Uno psicologo interpellato sul cosa dobbiamo pensare di un Putin che invade massicciamente l'Ucraina non può dire né che sta facendo scelte razionali né che sta facendo cose da pazzo, rifugiandosi nel considerarlo un paranoico. La paranoia non è un disturbo del cervello ma un disturbo della mente. La psico-ciarlataneria è questa cosa qui e costerà un sacco di morti, nell'anno 2022, perché Putin sta facendo quello che fece Hitler.

Non ci sarebbero negativi se la psicologia fosse una cosa seria e guardasse al cervello e quando i negativi sono a capo di un paese, sono guai seri per moltissime persone.

I presidenti negativi sono molti, ma ne voglio ricordare solo tre, cominciando con Mussolini, il fascista che ha fatto scuola in Europa giusto un secolo fa (nel 1922), mentre Hitler diventa il capo (il Führer) 12 anni dopo (nel 1934) e Franco diventa il generalissimo 2 anni dopo di Hitler (nel 1936), al prezzo di un numero di morti tra 200 e 500 mila, con Mussolini che gli mandava soldati e Hitler che gli mandava armi

Franco sopravvisse alla II guerra mondiale perché non si fece convincere da Hitler a

Benito Mussolini	Adolf Hitler	Francisco Franco
Presidente del Consiglio dei ministri del Regno d'Italia dal 24 dicembre 1925 "Capo del governo primo ministro segretario di Stato"	Adolf Hitler nel 1938.	Führer della Germania
Durata mandato 31 ottobre 1922 – 25 luglio 1943		Durata mandato 2 agosto 1934 – 30 aprile 1945
		Caudillo della Spagna
		Durata mandato 1° ottobre 1936 – 20 novembre 1975

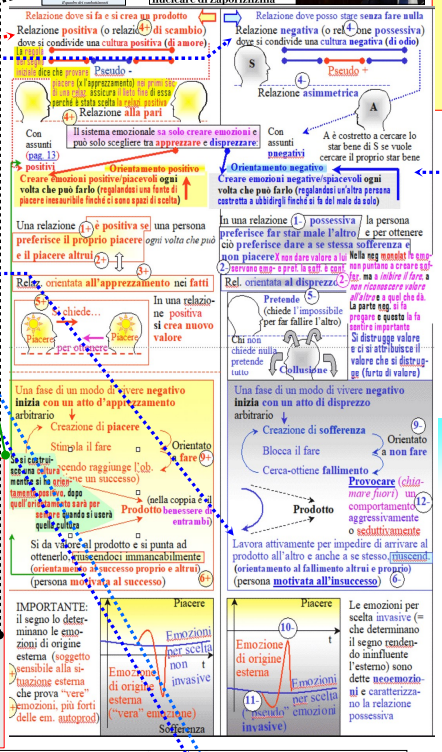
Francisco Franco nel 1964

1) Gesù Cristo (non si sa se sia esistito, ma si sa che è molto nominato/cercato in Internet, per cui è molto famoso);
2) William Shakespeare;
3) Abramo Lincon;
4) George Washington;
5) Adolf Hitler;
6) Aristotele;
7) Alessandro –Magno;
…
20) Cristoforo Colombo;
…
24) Mozart;
…
69) Elvis Presley;
…
101) Barack Obama;
…
356) Nelson Mandela

Questo mostro coi baffetti ci ricorda che si possono fare molti morti anche senza l'atomica, però, ed è a questo traguardo che mira Putin se è vero che punta a massimizzare i danni agli altri, e lo è perché l'obbiettivo di una persona negativa di tipo aggressivo è proprio questo.

17'

La scelleratezza non è una svista ma l'anima della negatività



1+ Preferisce il *proprio* piacere
2+ Preferisce il **piacere** *altrui*
3+ **Apprezza** *se stesso* => l'altro
4+ Parità e **libertà di andarsene**
5+ **Si chiede** (per avere)
6+ **Motivato al successo** *proprio* e anche altrui.
Una relazione + finisce **sempre bene** (= con prodotto e soddisf.)
7+ Si dà obiettivi di media difficoltà
8+ Migliora ripetendo il compito
9+ Orientato **a fare**
10+ emozioni contesto-dipendenti
11+ Prova **emozioni forti**

1- Preferisce la **sofferenza** *altrui*
2- Preferisce la *propria* **sofferenza**
3- **Disprezza** *l'altro* => e se stesso
4- Dominante e **relazione obbligata**
5- **Si pretende** *chiedendo l'impossibile* (per far sentire l'altro un fallito)
6- **Motivato al fallimento** *altrui* e anche al proprio fallimento per poi pretendere di avere senza fare/dare
Una relaz. – finisce **sempre male**.
7- Si dà obiettivi impossibili o banali
8- Non migliora… a meno che…
9- Orientato **a non fare**
10- Emozioni **insensibili al contesto**
11- Prova **emozioni smorzate**
12- **Provoca** continuamente, aggressivamente o seduttivamente

Sintomi

…ento emozionale è **il pregio**…

Una buona notizia per finire: Putin può anche cercare lo scontro con la Nato, il che significherebbe terza guerra mondiale, ma NON la guerra atomica, perché per essere famoso ha bisogno di un pubblico numeroso e non scarseggiante, come sarebbe quello dei sopravvissuti ad una guerra atomica. Vincere una partita in uno stadio quasi senza spettatori, infatti, non è affatto esaltante

L'estrema pericolosità delle persone il cui cervello è in funzionamento negativo poggia su 2 fattori:

1) La persona negativa non vuole ottenere qualcosa ma fare più danni possibili all'altra persona (danni anche fisici nella negatività aggressiva, mentre in quella seduttiva viene aggredito solo il valore altrui)

2) Procurare danni alla persona negativa non solo non riduce la sua determinazione a restare negativa, ma la aumenta (la sofferenza che si fa infliggere da altri fa risparmiare la sofferenza auto inflitta, col guadagno che aumenta l'odio e quindi il piacere nell'infliggere sofferenza).

Un esempio molto evidente di determinazione a fare male anche a se stessi pur di farlo alle altre persone è il caso dei kamikaze che si uccide per il piacere di uccidere altre persone (e più ne uccide più si sente importante, prima di andare a uccidere perché dopo essere saltato in aria non prova più di sicuro né piacere né dispiacere).

Ci furono 2.526 kamikaze nell'aviazione giapponese e quelli che si offrivano erano ancora di più

Onorificenza concessa a un pilota kamikaze giapponese che sta andando a uccidere e a farsi uccidere perché può pensare di essere un eroe mentre è il punto più basso del comportamento umano

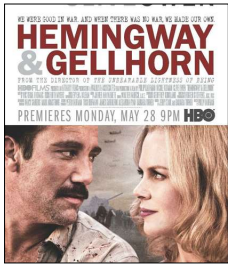
Una negatività che a combatterla dall'esterno si fa più danni che utili, può però essere sconfitta molto facilmente dall'interno. Perché i danni che la persona negativa fa all'altra persona servono a prendere su di sé il valore altrui che il proprio disprezzo (notare che essere negativi e disprezzare sono sinonimi dato che si disprezza creando emozioni per scelta negative) distrugge.

Una volta chiarito che la persona negativa sta facendo questo (rubare valore altrui distruggendolo), il farlo non solo non aumenta più il proprio valore ma lo diminuisce. Fine della negatività, delle dittature, in politica e nel matrimonio, e delle guerre, fisiche/morali)

Vediamo di non continuare a girarci dall'altra parte quando si tratta di ammettere l'esistenza del funzionamento negativo del cervello, perché se Putin fa quello che fecero i 2.526 piloti giapponesi che alla fine delle II guerra mondiale dettero del tutto inutilmente la loro vita per fare danni a qualcuno definito nemico da qualcun altro, fa scoppiare una guerra nucleare, in grado di cancellare il mondo come lo conosciamo oggi.

Oggi viviamo su una terra piena di guerre, come potete vedere in HEMINGWAY & GELLHORN (USA 2012)

Poiché sarebbe bello prevenirle queste guerre e perché questo può succedere solo dopo che le donne non saranno più interessate a mettere il veto sulla comprensione del funzionamento negativo del cervello, è molto significativo che un film sulle guerre fatte da dittatori uomini cominci con una donna che classifica il sesso un disperato bisogno di Hemingway. Finché le donne penseranno questo degli uomini, la psicologia non sarà autorizzata a "scoprire" il funzionamento negativo del cervello, condannando ogni psicologo ad essere uno psico-ciarlatano, uno che raggira chi lo consulta con parole e azioni senza alcuna validità scientifica.



Durante la mia vita, sciocchezze, io ho pensato che il sesso importasse così disperatamente all'uomo che lo voleva, che negarglielo era come privarlo del pane.

Il grande alleato di Putin non è la Cina ma sono le donne

Dire bugie è quello che fa il sistema razionale quando il sistema emozionale corticale è in funzionamento negativo. Pertanto quanto sostenuto da Putin o da chi sta con lui oggi in questa guerra e ieri nella sua preparazione è tutto rigorosamente falso, anche se può inserire qualcosa di vero per far sembrare vera quella che complessivamente in realtà è una completa, totale ,assoluta bugia.

Questa cosa della bugia come faccia razionale della medaglia che dal lato emozionale è in funzionamento negativo conferisce un aspetto più che sinistro al trucco su labbra femminili. Guarda caso nella prima scena del film la protagonista femminile ha labbra vistosamente truccate, il che dice a chi la guarda: - Io mi prendo il diritto di dire tutte le bugie che voglio, perché io sono negativa.

La guerra cibernetica è fare danni ad un'altra nazione usando i computer, costa poco e fa molto danno. Una parte di questa guerra è diffondere notizie false per indurre le persone a comportamenti più dannosi che utili (Trump, Brexit, Salvini) (=> Fake news). Sulla guerra delle bugie:

1) il futuro è senza guerra, perché prima o poi le donne passeranno all'amore positivo (che è la democrazia in amore) e allora il funzionamento negativo del cervello potrà essere visto, cosa che renderà non conveniente la negatività cancellandola sulla terra;

2) Oggi che invece la guerra c'è, in tanti posti sulla terra, la guerra cibernetica fatta di bugie diffuse su larga scala non è affatto importante come sembra. Vediamo perché sul ben noto caso dei NO_VAX, dove evidentemente non è la disinformazione a creare i NO-VAX ma sono i NO-VAX a chiedere disinformazione per nascondere che sono loro gli aggressori (che è un ottimo motivo per metterli in galera, dato che una comunità DEVE difendersi dagli aggressori, nell'attesa di un tempo dove essi non ci saranno più).

In altre parole la disinformazione è una scusa per fare una cosa che si voleva già fare perché, funzionando in modo negativo, si trovava piacevole minacciare altri di danni alla loro salute (che potevano portare anche alla morte) e non importava se per poter fare questo danno alla salute altrui si recava danno anche alla propria salute (come evidentemente succede ad un kamikaze).

Il successo di Twitter è un altro indicatore del fatto che viviamo in un mondo pieno di persone negative che non vogliono capirsi ma fraintendersi, cosa più sicura che probabile con un messaggio limitato a 300 caratteri senza un adeguato contesto. Anche Tik Tok…

Prima di Twitter erano di moda le chat per far finta di voler chiarire qualcosa assicurandosi che il chiarimento non ci sarebbe mai stato, perché le "frasette" inviate in chat non erano adeguatamente contestualizzate. Sono le persone negative quelle che non vogliono capire e farsi capire, e il Twitter o il Tik Tok di oggi come le chat di ieri sono solo ottimi strumenti per non capirsi, facendo finta di volersi capire.

La cultura negativa aggressiva di una parte costringe la controparte che non può sottrarsi alla relazione a diventare negativa, per l'ovvio motivo che se qualcuno ti fa la guerra sei costretto anche tu a entrare in guerra.

Questi due ragazzi stranieri che stanno andando a combattere contro Franco sono quindi negativi anche loro, ma parleremo di negatività secondaria, di negatività non per propria scelta ma per scelta della parte negativa primaria.

Anche davanti ad una cultura negativa di tipo seduttivo, come tipicamente è quella delle donne nella coppia, la controparte è costretta a diventare negativa, più lentamente e più subdolamente, perché si cerca di accreditare che questa negativizzazione sia una scelta e quindi una colpa altrui.

"Tutti mi chiamano bionda" canta questa donna con le labbra evidentemente truccate "ma bionda io non sono", per cui è una bugia, ma questa è una bugia innocua, mentre la bugia del rossetto è una bugia che gronda del sangue versato in tutte le guerre che ci potevamo risparmiare se le donne non mettevano il veto alla comprensione del funzionamento negativo del cervello

Le persone che non avevano visto la negatività divise per categorie

Il comportamento di una persona in funzionamento positivo è diverso da quello di una persona in funzionamento negativo come il giorno è diverso dalla notte.

Come una persona non può non essersi accorta se era giorno o se era notte, così una persona non può non aver visto che qualcuno con cui si è incontrato era in funzionamento negativo.
Se "non se ne è accorta" era perché "non se ne voleva accorgere".

Ricordo che la negatività è relazionale perché può esser utile solo dentro ad una relazione

Una persona in funzionamento negativo fa danni agli altri. Se ti fa danni, perché mai dovresti non volerti accorgere che è negativa e quindi che imbroglia, anche altri ma anche te? Rispondete prima di proseguire, per favore, perché non serve una laurea per rispondere

Perché voleva essere negativa anche quella persona. **Magari non in quella relazione, ma in altre si.**

Ora vediamo le molte persone che "non si sono accorte della negatività di Putin", prima che lui cominciasse a fare concorrenza a Hitler. **Perché queste persone sono sicuramente negative, per quanto detto sopra.**

POLITICI ITALIANI CHE NON AVEVANO VISTO perché volevano essere negativi anche loro. L'espresso online del 25/2/2022, che è il giorno 2 della guerra contro l'Ucraina, ha pubblicato una raccolto dichiarazioni di amore verso Putin, tipo: "**Vladimir Putin è un dono del Signore**" (Silvio **Berlusconi**, Forum sulla democrazia a Yaroslav, in Russia, 10 settembre 2010). **Se non ho contato male, Berlusconi ha fatto a Putin 6 dichiarazioni d'amore (quelle in viola) e se ci vogliamo mettere anche le 4 di esponenti del suo partito si arriva a 10 dichiarazioni di amore. Sale sul podio anche il partito 5stelle, con 7 dichiarazioni (contando anche Grillo, Di Maio e Di Battista), ma in terza posizione, medaglia di bronzo. Medaglia di legno, ovvero quarto posto, alla Meloni, con 2 dichiarazioni a favore di Putin (3 se ci contiamo anche quelle di un leader neofascista). Salvini stravince con 33 dichiarazioni d'amore a favore di Putin.**

La cosa importante da vedere è che Salvini non si è affatto andato a nascondere per la vergogna, ma invece continua a comparire in TV e, notizia di oggi giorno 12 di guerra, è pure andato in Polonia a salvare i profughi. Perché dovrebbe vergognarsi di essere sicuramente negativo, altrimenti la negatività di Putin la vedeva/evitava, se nessuno ha mai visto che esiste il funzionamento negativo del cervello e che esso è molto brutto?

PSICOLOGI CHE NON AVEVANO VISTO. Dopo aver guardato la copertina di una rivista che ha come titolo MIND, in italiano MENTE, ditemi quanti sono secondo voi gli psicologi che non hanno visto l'esistenza e la bruttura del funzionamento negativo del cervello? Tutti, ovviamente, perché come puoi mai vedere un funzionamento del cervello se studi non il cervello ma la mente?

Ora sapete perché gli psicologi si occupano di mente: per NON vedere la negatività

I CAPI RELIGIOSI FANNO MOLTO DI PIÙ CHE NON VEDERE LA NEGATIVITÀ, perché loro SANTIFICANO LA NEGATIVITÀ (orientata alla sofferenza) e demonizzano/condannano la positività (colpevole di essere orientata al piacere e al successo)

Nel sermone della Domenica del Perdono, che in Russia apre la Quaresima, il **Patriarca Kirill** ha sostenuto anche che **la regione del Donbass negli ultimi anni è stata un esempio di resistenza ai disvalori della civiltà occidentale**: "Stiamo parlando di qualcosa di molto più importante della politica. **Parliamo della salvezza umana.. siamo entrati in una guerra che non ha significato fisico ma metafisico**" (da il **Fatto Quotidiano**)

Guerra Russia-Ucraina: il capo della chiesa ortodossa la giustifica e sostiene che è una crociata contro "la lobby gay" occidentale

E non si tratta di una posizione di comodo del Patriarca ortodosso russo per paura di una reazione di Putin, perché anche il Papa di Roma non perde occasione per indicare nella ricerca del piacere e del successo il male. Questo orientamento è quello positivo, che quindi non è vero che non viene visto, dopo di che viene necessariamente visto anche l'orientamento negativo alla sofferenza, ma attenzione: alla sofferenza altrui, che è solo nascosta dalla ricerca di sofferenza anche propria. Quello che la religione cristiana benedice è il fare del male agli altri, dopo di che non ci meravigliamo più che il Patriarca applaude la carneficina che sta facendo Putin in Ucraina.

DONNE CHE NON AVEVANO VISTO Se la nostra religione predica (a fatti) la bontà del fare del male agli altri da 2000 anni, rispondete a questa domanda: quanti anni deve avere la negatività di una categoria di umani per aver creato ben 2000 anni fa, una religione che benediva la negatività (compresa quella di Putin)? Le donne si dicono vittime degli uomini da quando è nata la storia, quindi da 5.000 anni. Dire la verità non è la principale qualità di una persona in funzionamento negativo, ma se le donne invece di essere le vittime facevano (e continuano a fare) le vittime, allora abbiamo scoperto che dietro la negatività del Papa, del Patriarca, degli psicologi e dei politici c'è la negatività delle donne con gli uom...

9'

Citazioni riprese dall'articolo "**Quando Vladimir Putin era "un dono del signore": dieci anni di dichiarazioni d'amore dei nostri politici**" di "Wil NonLeggerlo" su L'Espresso online in data 25/2/2022

"Vladimir Putin è un dono del Signore" (**Silvio Berlusconi**, Forum sulla democrazia a Yaroslav, in Russia, 10 settembre 2010) - "Cedo due Mattarella in cambio di mezzo Putin!" (**Matteo Salvini** su Facebook, 25 novembre 2015) - "Vladimir è sensibile, aperto, ha il senso dell'amicizia, ha rispetto per tutti, soprattutto per le persone umili, e una profonda comprensione della democrazia" (**Silvio Berlusconi** alla Frankfurter Allgemeine Zeitung, 22 ottobre 2010) - "Bisogna dare il Nobel della pace a Berlusconi, a Putin, che stanno veramente lottando per la pace nel mondo" (**Antonio Razzi**, **senatore di Forza Italia**, a La Zanzara su Radio 24, 19 marzo 2014) - "Ho un rapporto fraterno con Vladimir. Credo sia il migliore: ritengo che per la Russia sia una fortuna" (**Silvio Berlusconi** a Euronews, 17 gennaio 2013) - "Sulla questione ucraina ha ragione Putin? "Assolutamente sì. Putin porta le sue truppe sul confine e le porta perché gli abitanti della Crimea hanno paura che Kiev invii truppe che possano compiere stragi" (**Silvio Berlusconi** a Bersaglio mobile, La7, 20 maggio 2014) - "Ci sono tante ragioni per cui dovremmo essere dalla parte di Putin" (**Daniela Santanchè**, **Forza Italia**, ad Agorà, Rai 3, 3 settembre 2014) – "Gay: Salvini, "Luxuria? Ho scelto l'altro Vladimir, Putin" (**Matteo Salvini** commenta la cena Berlusconi-Luxuria ad Arcore, Ansa, 16 ottobre 2014) – "Ucraina: Salvini, "non si rompano le palle a Putin" (**Matteo Salvini**, TgCom24, Ansa, 12 novembre 2014) - "Fra Putin e Renzi io scelgo Putin tutta la vita. Putin lo vorrei domani mattina come presidente del Consiglio" (**Matteo Salvini** a Radio Anchi'io, 3 dicembre 2014) - "Chi gioca contro Putin è un deficiente" (**Matteo Salvini** incontrando la stampa estera, 10 dicembre 2014) - "L'Europa processa Putin, ma io lo preferisco a tanti euro-buffoni!" (**Matteo Salvini** su Facebook, 11 marzo 2015) - "Io credo che la Russia sia sicuramente molto più democratica dell'Unione Europea di oggi, una finta democrazia. Io farei a cambio, porterei Putin nella metà dei paesi europei, mal governati da presunti premier eletti che non sono eletti da nessuno, ma telecomandati da qualcun altro" (**Matteo Salvini** al Parlamento europeo, 11 marzo 2015) - "Putin è una delle persone con le idee più chiare al mondo, mi basterebbe essere a un minimo del suo livello. Scambierei Renzi con Putin domani mattina, saremmo un Paese migliore" (**Matteo Salvini** a Radio Cusano Campus, 20 marzo 2015) - (ANSA) - ROMA – Salvini posta sul suo profilo Facebook delle foto con Putin e poi scrive, "Io sto con lui" (**Matteo Salvini** 9 maggio 2015) - (ANSA) - STRASBURGO – Matteo Salvini si è presentato oggi al Parlamento europeo con una maglietta bianca con la faccia di Vladimir Putin di profilo, sotto un colbacco militare. "L'ho comprata a Mosca", ha affermato il leader del Carroccio, "è una risposta agli eurocretini che giocano alla guerra con Putin e con la Russia" (**Matteo Salvini**, 9 giugno 2015) - "Preferisco Putin all'Europa, non ci sono dubbi. Basta pensare che in Russia hanno una tassazione bassa, al 15%" (**Matteo Salvini** a Zanzara, su Radio 24, 17 luglio 2015) - "Putin è una persona sensibile, di sentimenti profondi, ha un senso delicato: è un vero guerriero della libertà e della democrazia nel suo paese" (**Il Cav. in una videointervista per il libro "Berlusconi si racconta** a Friedman, my way", 6 ottobre 2015) - "**Putin meglio di Renzi, ha ragione Salvini**" (**Giorgia Meloni** a Otto e mezzo, su La7, 3 dicembre 2015) - "Putin e Le Pen sono due tra i migliori statisti in circolazione. Noi siamo vicini a chiunque difenda un futuro pacifico per l'Europa" (**Matteo Salvini** a Montecitorio, 9 dicembre 2015) - **Russia**: **Salvini** presenta libro su Putin, "lui ha idee chiare" (Ansa, 21 dicembre 2015) - "Io farei carte false per avere domani mattina presidente Putin al posto di Renzi. Purtroppo oggi sono indegnamente rappresentato da Renzi. Ma mi riconosco di più in Putin" (**Matteo Salvini** a La Zanzara, 22 dicembre 2015) - **Il 5 Stelle Manlio Di Stefano e Putin Come non ricordare anche Manlio Di Stefano, che nel 2016 definiva l'Ucraina "uno Stato fantoccio della Nato (Usa e Ue)". Per lui, nel 2014 in Ucraina ci fu "un colpo di Stato" che mandò al potere "un governo composto da convinti neo-nazisti e dalla peggior tecnocrazia finanziaria internazionale"** (Corriere.it) - "Mi aspetto che domani escano dossier segreti che coinvolgono Putin nella strage di piazza Fontana e sull'aereo di Ustica. O ci sono prove o ci rido sopra" (**Matteo Salvini** e le ipotesi di coinvolgimento del leader russo nella morte Alexander Litvinenko, Ansa, 21 gennaio 2016) - "**Ai fessi che prendono in giro Salvini ricordo che lui con largo anticipo ha puntato su Putin, Trump e Le Pen. E voi, geni della geopolitica?**"(**Claudio Borghi**, futuro **parlamentare leghista**, su Twitter, 11 novembre 2016) - **Grillo e il vantaggio per l'umanità "La politica estera degli Stati Uniti è stata un disastro sotto Obama. Se Trump ha voglia di convergere con Putin, di rimettere le cose sulla giusta strada, non può che avere il nostro appoggio Due giganti come loro che dialogano: è il sogno di tutto il mondo! Eravamo in guerra fredda, con l'arma nucleare. La politica internazionale ha bisogno di statisti forti come loro. Considero questo un vantaggio per l'umanità. Putin è quello che dice le cose più sensate sulla politica estera"** (La "traduzione autentica" dell'intervista rilasciata al settimanale francese Journal du Dimanche, a cura del M5S Europa, 23 gennaio 2017) - "Faremo la storia cor... Le Pen e Putin" (**Matteo Salvini**, manifestazione... Milano, 29 maggio 2016) - "Renzi vede Putin? Un coniglio che incontra un gigante" (**Matteo Salvini**, Ansa, 17 giugno 2016) – "Putin è una "fonte di spera... "donna forte", e Nigel Farage "ha avuto il merito storico di aver creduto nella Brexit" (**Matteo Salvini** a die Welt, 3 gennaio 2017) - "L'alleanza Trump-Putin... La7, 10 gennaio 2017)) - "**Trump, Le Pen, Putin e Salvini sono la salvezza per il futuro dei nostri figli e dei nostri nipoti. O si capisce questo o il futur...** responsabile federale **Dipartimento Sicurezza e Immigrazione della Lega Nord**, Ansa, 2 febbraio 2017 - "A parte il fatto che spiare l'inutile Gentiloni è fatica... di Putin"; "Il tuo televisore non funziona? Sono stati gli Hacker Russi. Hai perso a Risiko? Sono stati gli Hacker Russi. La benzina costa troppo? Colpa degli... Hacker Russi. Trump, Le Pen o Salvini vincono le elezioni? Merito degli Hacker Russi. P.s. Non guardate Sanremo, è truccato dagli Hacker Russi...VIVA GLI H... 2017) - "Averne dieci di Putin in Italia, metterebbe un po' di ordine" (**Matteo Salvini** a Napoli, Ansa, 11 marzo 2017) - "Se devo scegliere tra Putin e la Merkel... **Salvini** su Twitter, 25 marzo 2017) - **"Putin è già un interlocutore, ha vinto su tutta la linea"** "**Gli arresti a Mosca? E allora Guantanamo? Non tocca a... Stefano**, **M5S**, La Stampa, 30 marzo 2017) - "Io sono amico della Russia, è un complotto?, no!, faccio dei convegni con i membri del partito di Putin, e me n... Italia... Questi deputati russi mi hanno regalato delle palle di Natale, eccole, queste sono le palle di Putin, non le palle di Renzi, che racconta da pallonaro qual... Putin, altroché rovinare la vita dell'Occidente con le bugie, ma andatevi a seppellire bugiardoni! Io ho fatto l'albero di Natale con le palle di Putin, alla faccia... **Gasparri**, vice presidente del Senato, **Forza Italia**, pubblica un video su Facebook dopo aver addobbato il proprio albero di Natale, 10 dicembre 2017) - "**Io... quello di Putin in Russia e quello di Maduro in Venezuela. Gli arresti in Russia riguardavano manifestazioni non autorizzate, rispetto a Grillo Navaln...** La Repubblica, 6 aprile 2017) - "Meno male che Putin c'è" (**Matteo Salvini** live su Facebook, 7 aprile 2017) - **Di Stefano** Leader storico di CasaPound (mov... (Ansa, 16 novembre 2017) - "Ritengo che Putin sia uno dei migliori uomini di governo al mondo. Lo dico perché lo credo e non perché me lo suggerisce qual... meglio" (**Matteo Salvini**, Ansa, 28 novembre 2017) - "Putin mi piace perché lo stimo, non perché mi pagano per dire che mi piace" (**Matteo Salvini** su Ra... rileggano il presidente Putin, uno dei migliori uomini politici della nostra epoca, e che tutti rispettino il voto democratico dei cittadini" (**Matteo Salvini** su Tw... **la sua quarta elezione a presidente della Federazione russa. La volontà del popolo in queste elezioni russe appare inequivocabile**" (**Giorgia Meloni** su F... come lui, che fanno gli interessi dei propri cittadini, ce ne vorrebbero a decine in questo Paese" (**Matteo Salvini** durante un comizio nel Bresciano, 8 luglio 201... un referendum"; "Ci sono alcune zone storicamente russe, in cui c'è una cultura e delle trazioni russe, e che quindi appartengono legittimamente alla Federazio... dei militari di Mosca "è un punto di vista, ma non è il mio" (**Matteo Salvini** al Washington Post, La Stampa, 20 luglio 2018) - Vladimir Putin "è in assoluto... impresa", "ha un'idea molto chiara della pace del mondo. Tra tutti i leader mondiali è quello che ha una visione più lucida della situazione mondiale"; Putin "è u... non prende il telefonino e fa un tweet quando sente che un capo di Stato gli ha detto qualcosa contro" (**Silvio Berlusconi** alla convention di Forza Italia a Mi... governo e spero di poterlo dire anche se non sono pagato in rubli o matrioske, spero di poterlo dire senza subire sanzioni da qualcuno in Europa" (**Matteo Sal...** Ansa, 24 ottobre 2018) - **Per la pace mondiale "meno male che c'è Putin"**, dice **Alessandro Di Battista** (Il Post, 25 gennaio 2019) - "Il fatto che, dopo... personalità politiche incontri, oltre al premier Conte e i due vicepremier Salvini e Di Maio, il presidente Berlusconi, è un'ulteriore grande conferma che... internazionale. Conferma il suo valore sulla scena mondiale" (**Lucio Malan**, vicepresidente vicario di **Forza Italia** al Senato, a Spraynews.it, 4 luglio 2019) - "L... che ci sia ora sulla faccia della terra... Insieme a Trump" (**Matteo Salvini** alla festa della Lega di Oppeano, Verona, Ansa, 12 luglio 2019) - L'Espresso e Buzzfe... 2018 all'hotel Metropol di Mosca tra Gianluca Savoini, **amico e collaboratore di Matteo Salvini**, e altri personaggi italiani e russi per discutere di finanziar... corruzione internazionale e scoppia un caso politico che coinvolge il vicepresidente del Consiglio. (La Repubblica, 15 luglio 2019) - **"Dopo aver elogiat... presidente. E lo dico perché lo penso, non perché mi pagano"** (**Matteo Salvini** alla festa della Lega Romagna, Ansa, 3 agosto 2019) - "Putin è un uomo di gov... estera, 13 febbraio 2020) - **Dream team per la pace** "Voi ritenete davvero che Obama sia il buono e Putin il dittatore? Non insultate l'intelligenza della gente. (... possano fare qualcosa di utile per la democrazia e la pace nel mondo" (**Matteo Salvini** a Otto e mezzo, La7, 30 marzo 2017) — **POCO PRIMA DELL'INVAS...** "Putin riconosce Donbass? Nulla di preoccupante" "La Russia non sta invadendo l'Ucraina. Poi, per carità, tutto può accadere ma credo che Putin (e non solo)... Facebook, Adnkronos, 22 febbraio 2022) - "Non si capisce che convenienza avrebbe Putin a scatenare una guerra…" (**Matteo Salvini** a 24 Mattino, su Radio 24,...

Berlusconi 6 - Forza Italia 4 - **Grillo 1 - 5stelle 3 - Di Maio 1 - Di Battista (5S) 2 -** Meloni 2 – Neofascisti 1 - Salvini 33 – Lega 1

Wojciech Bakun, **sindaco di Przemys in Polonia**, durante una conferenza stampa **regala a Salvini** in missione umanitaria (a suo dire) in una città vicina all'Ucraina **la stessa maglietta col volto di Putin sopra che indossò sulla Piazza Rossa nel 2017** come testimonianza della sua passione per Putin.

Salvini rifiuta il "regalo" dicendo "Non lo voglio" e questo video ha già fatto il giro del mondo.

Dare dell'insolente al senatore della Repubblica italiana Salvini è un passo avanti verso una terra2 senza nessuna guerra ma si può/deve far di meglio

Quello che bisogna ottenere è **che la persona negativa si vergogni di essere negativa**. Questo risolve il problema perché **dopo il sistema emozionale corticale non sceglie più l'orientamento negativo**, andando diritto **verso il funzionamento positivo**.

Così il mondo avrà una persona positiva in più e una negativa in meno e **quando TUTTI saranno positivi** le guerre non possono che **scomparire**

Io però non ho fatto 31 ore e 44 minuti di spiegazioni per piangermi addosso, ma per cercare una soluzione. E propongo questa: alla prossima guerra NON facciamo evacuare le donne e i bambini MA gli uomini e i bambini, con le donne che restano a combattere. Scommettiamo che se a combattere ci devono andare loro la prossima guerra non ci sarà, perché le donne scopriranno **il vaccino** contro ogni guerra, consistente nello **scoprire che il funzionamento negativo del cervello esiste** ed **è una schifezza** di cui **vergognarsi**?

Dalle case separate alle case collegate

(6')

Il matrimonio in Grecia

Da un'ipotesi di Claudine Leduc*

* - *Come darla in matrimonio? La sposa nel mondo greco, secoli IX-IV* -

(pag. 246 e segg. del libro "Storia delle donne" di Duby e Perrot, Laterza 1990.)

Nella **Grecia omerica** (IX-VIII sec. a.C.) **non c'è una comunità** ma una struttura **a case separate**

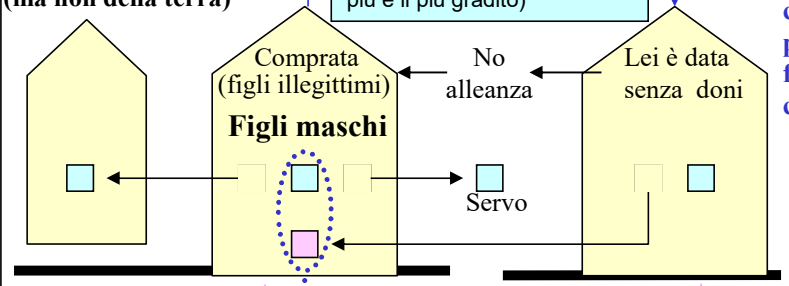
la casa determina lo **statuto di residente** e conferisce **libertà**

La terra determina **la cittadinanza** (cioè integra nella comunità) e conferisce **importanza**.

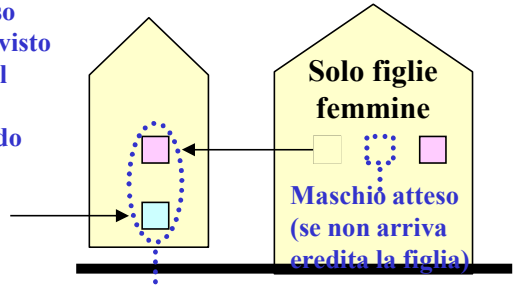
Non c'è casa senza che ci sia **una sposa legittima**

Segmentazione della casa (ma non della terra)

Lui porta innumerevoli doni (buoi, e chi ne offre di più è il più gradito)



La donna ha lo stesso valore del maschio, visto che può prenderne il posto in assenza di fratelli, trasmettendo casa e terreno

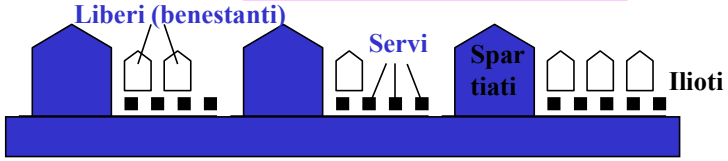


Matrimonio da genero (Nausicaa)

Sposa legittima e case alleate

Matrimonio da nuora (Penelope)

Lei è data con splendidi doni



Nelle città fredde (Sparta, Gortina) si mantiene la struttura a case separate. C'è l'aristocrazia (comando di pochi su molti)

Nella Grecia delle città (IV sec.) ci sono due diverse soluzioni politiche, quella spartana e quella ateniese
Secondo me, queste due soluzioni sono le due possibili soluzioni al seguente dilemma:

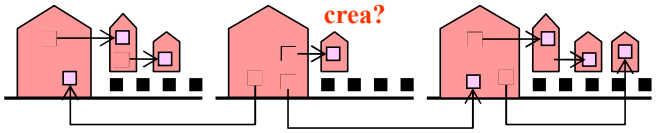
Massimizzare le *risorse economiche* → **Scelta di destra**
o massimizzare le *informazioni*? → **Scelta di sinistra**

Massimizzare entrambe le cose non è possibile perché...

Nelle città calde (Atene) si passa da una struttura a case separate ad una a case collegate e c'è la democrazia (il governo di tutti i cittadini) e nasce la politica

Tutte le case sono simili, con o senza terra

Se non è più la terra (che non tutti hanno) a creare la comunità, chi la crea?



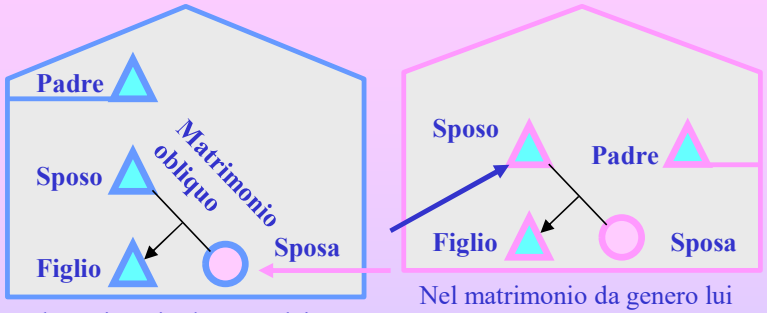
A creare la comunità è la parentela

Per avere una fitta rete di parentele occorre una grossa circolazione delle donne tra le diverse case

Nasce la democrazia, ma anche l'inferiorità femminile istituzionalizzata. Vediamo meglio questa cosa.

La donna ad Atene è la grande vittima della democrazia? (6')

Nella Grecia omerica il coniuge mobile veniva incorporato nella casa e considerato una persona col sangue della casa



Nel matrimonio da nuora lei diventava la figlia del suo sposo
Lei *era posseduta* ma aveva valore, come dimostra il fatto che venisse ricoperta di doni sia dall'uomo che la chiedeva sia dall'uomo che la dava

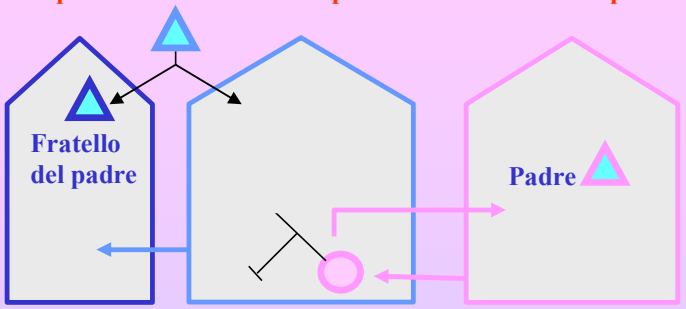
Nel matrimonio da genero lui diventava il fratello del padre della sposa
Lei *non* era posseduta e portava con sé casa e terreno (se figlia unica), assumendo un valore pari a quello tradizionalmente riservato agli uomini

La società omerica (quella precedente all'avvento della democrazia) assegnava alle donne un ruolo subalterno ma consentiva loro, all'occorrenza, di assumere un ruolo maschile.

Se le donne potevano fare quello che facevano gli uomini, allora vuol dire che c'era una differenza di ruolo, ma non di capacità.

In un'ottica di destra *la moglie 'obbedisce' al marito* ma *non viene considerata inferiore ad esso*. In un'ottica individualistica, infatti, ad ogni persona è concesso di emergere, se vuole farlo e se ci riesce. Gli uomini di destra riconoscono tale possibilità anche alle donne, che quindi non sono considerate *incapaci per natura ma solo per scelta*.

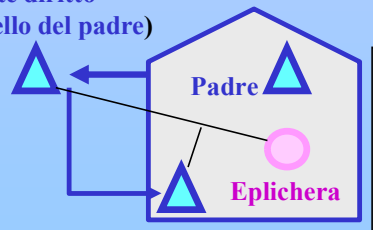
Ad Atene la donna che entrava in una casa non entrava a far parte di quella casata ma restava parte della casata di suo padre



Lo prova il fatto che, se lo sposo muore senza discendenza... i suoi beni vanno ai suoi parenti e la sposa torna nella casa paterna
Col matrimonio il suocero non cede la proprietà di sua figlia allo sposo, ma gli dà solo il potere di usare lei e la sua dote
Il valore di questa sposa che passa dalla tutela paterna a quella del marito, senza acquisire mai il diritto all'autotutela, è nullo.

La dote resta, ma Solone proibisce la phernè, probabilmente la dote nel senso di una parte del terreno (il corredo patrimoniale della sposa è limitato a "tre mantelli" e a "qualche suppellettile di poco valore"!) **. L'esclusione di questa dote, che nel mondo omerico significava l'accesso femminile ad un ruolo maschile, rende la posizione femminile *sempre* subordinata**

La situazione della figlia unica ereditiera (eplichera) è la riprova
Avente diritto
(fratello del padre)



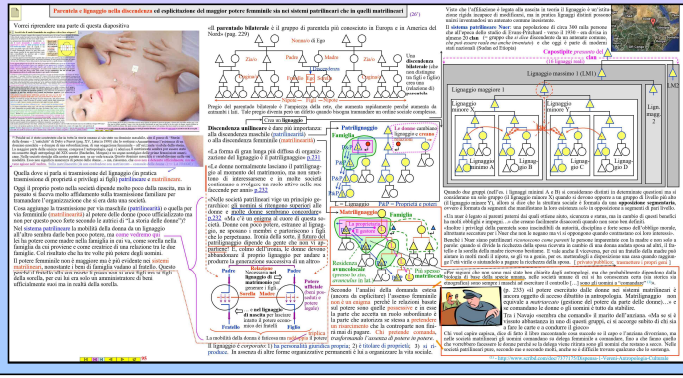
La donna ateniese è priva di qualsiasi potere sulla propria persona, sui propri beni e sui propri figli.

Sempre sotto tutela, lei costituisce il legame fra tre uomini: il padre, il marito e il figlio maschio.

Basta tutto questo per dire che "la donna è la grande vittima dell'invenzione della democrazia" (Claudine Leduc)?

Una donna può essere stata vittima solo del proprio sistema emozionale corticale orientato alla sofferenza e al fallimento se è vero che il ruolo maschile è proporre e quello femminile è decidere (pag. 21), perché in questo caso lei detiene un potere che è al di sopra di quello della legge e di quello della proprietà/ricchezza.

In pratica il potere femminile non è assente ma solo nascosto, e infatti potete vedere nella diapositiva di pag. 95 (Parentela e lignaggio nella discendenza ed esplicitazione del maggior potere femminile sia nei sistemi patrilineari che in quelli matrilineari) che le donne hanno più potere degli uomini sia nei lignaggi patrilineari sia nei lignaggi matrilineari



(1) Poiché mi è stato contestato che in tutta la storia umana ci sia stato un dominio maschile, cito il passo di "Storia delle donne – L'antichità" di Duby e Perrot (pag. XV, Laterza 1990) che lo sostiene:«Ammetteremo l'esistenza di un dominio maschile – e dunque di una subordinazione, di una soggezione femminile – all'orizzonte visibile della storia. La maggior parte delle scienze umane, compresa l'antropologia, oggi vi aderisce.Il matriarcato sembra pur essere stato un concetto degli antropologi del XIX secolo (Bachofen, Morgan) e un sogno nostalgico delle prime femministe americane. Nelle società storiche alla nostra portata non se ne vede traccia. Questo dominio maschile è variabilissimo nelle sue modalità. Esso non significa mancanza di potere delle donne…» ma, riassumo, che esso non è detenuto ufficialmente, ma invece agisce nell'ombra. **E il fatto che non abbia bisogno di leggi o di soldi per attuarsi dimostra la sua enorme grandezza**

LA TEORIA SVEDESE DELL'AMORE é che un uomo è meglio se non c'è

Riassunto del documentario 17' + diapositiva 5' = 22'

LA TEORIA SVEDESE DELL'AMORE (Svezia 2015) è un documentario di Erik Gandini, cresciuto in Italia ma poi naturalizzato svedese, nel quale si racconta che un intero stato, quello svedese, **invece di vergognarsi** di ridurre il ruolo maschile a quello dell'inseminatore di donne che vogliono avere un figlio, **se ne vanta**.

Vedilo su YouTube (59')

Su una terra come quella attuale dove ogni relazione di coppia è negativa e l'unica scelta possibile è tra la negatività di entrambi o di una sola parte, io credo che non ci sia una sola persona sulla terra che non abbia pensato almeno una volta che vivere da soli era meglio che vivere in coppia, perché **in una coppia negativa lo star bene non è invitato** (se i due non sono ancora in luna di miele)

Tra il pensare questo qualche volta e **organizzarsi come nazione** per supportare le donne che avessero deciso di fare figli da sole **sostituendo l'uomo con una siringa piena di sperma di un donatore**, però, c'è una bella distanza.

Agli occhi di un antropologo, che è necessariamente consapevole del fatto che l'homo sapiens sapiens costruisce una nuova cultura ogni volta che costruisce un nuovo gruppo, la tesi che sta necessariamente dietro al preferire l'assenza maschile alla sua presenza in una casa, ovvero che fare il ruolo maschile significhi fare l'inseminatore di donne, **dovrebbe apparire raccapricciante**.

Se però succede che tutte le donne di una nazione come la Svezia sostengono questo, con le donne delle altre nazioni che invece di contestarle fanno loro applausi, allora diventa pericoloso dire in pubblico che questa concezione degli uomini è antiscientifica e negazionista della specificità umana (che è quella di costruire nuove culture) e il pericolo di venir classificati misogini (ovvero odiatori delle donne) più che un rischio è una certezza.

Qualcuno che odia le donne c'è, ma non sono gli uomini bensì le stesse donne, quando condannano se stesse a una squallida vita da sole in casa. Una via di uscita seria a questa brutta situazione che vede le donne disprezzare gli uomini (riducendoli a virus, come detto nella diapositiva "Se l'amore è finalizzato alla riproduzione allora gli uomini sono virus") è quella descritta nella sez. 1 di questo libro: rendere cosciente l'esistenza e la bruttura del funzionamento negativo del sistema emozionale corticale femminile di fronte ad un uomo, dopo di che tale funzionamento cessa di essere vantaggioso e per questo cessa di essere scelto dal sist. emoz cort. delle donne.

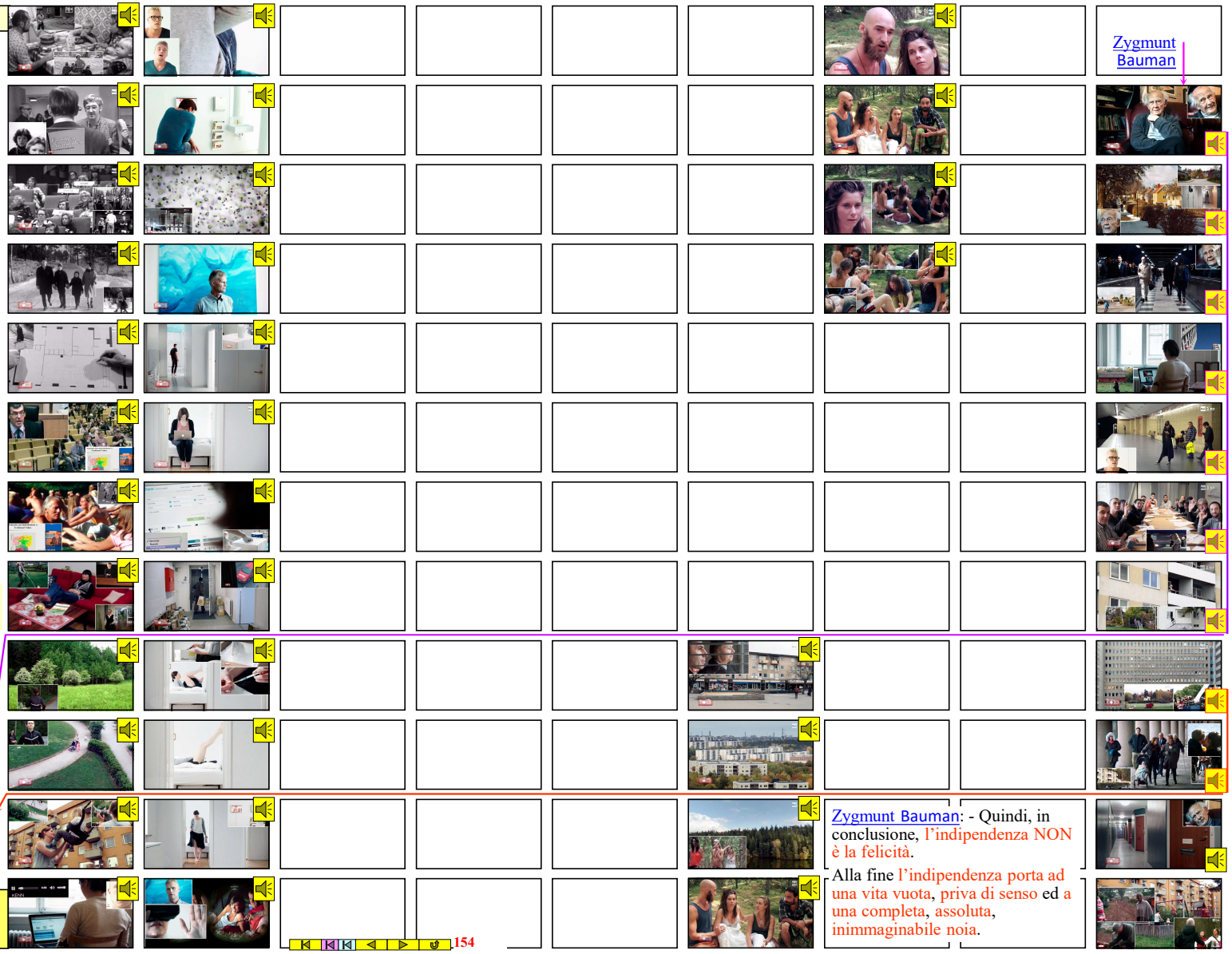
Il problema è che io devo ancora vedere una donna studiare seriamente la sez. 1 del mio libro, dopo di che potrebbe smettere di essere negativa (esito favorevole dell'esperimento fondamentale del modello P) o non smettere e continuare come adesso. Se nessuna donna/ragazza ascolta quelle diapositive, dalla prima all'ultima, restiamo tutti sulle posizioni attuali, con donne che disprezzano gli uomini e questi che non possono lamentarsi di essere disprezzati senza essere classificati misogini, diventando i disprezzatori mentre loro sono i disprezzati

Meno male che non siamo qui per farci spiegare dal filosofo-sociologo come sono messe le persone come diversità tra di loro e come capacità di far cessare la diversità, che sappiamo già essere lo scopo dell'amore e il suo irrunciabile contributo al fatto che all'interno dei gruppi le persone vadano d'accordo perché condividono tutte una stessa struttura cerebrale, perché altrimenti questo mix di vero (ci sono molti, anzi moltissimi, modi di essere umani) e di falso (dentro ad un gruppo le persone non sono più diverse, nel settore di competenza del gruppo, ovviamente) sarebbe letale per la nostra capacità di fare chiarezza. L'indipendenza è rinuncia all'amore e quindi al cercare e ottenere una uguaglianza. Non è che ci rende non capaci di cercare l'accordo ma è rinuncia a cercare un accordo

Spero sia inutile, a questo punto del libro sull'amore positivo, precisare che l'interdipendenza piacevolissima è quella che c'è in un gruppo positivo, di 2 persone come di 200 persone.

Se il gruppo è negativo cominciano i dolori e poiché l'amore sulla terra attuale è negativo, il massimo che possiamo aspettarci è che l'interdipendenza sia piacevolissima all'inizio (pseudo positività iniziale, senza la quale la coppia non si forma). Poi, finita la luna di miele, va già di lusso se l'interdipendenza non è un dispiacere.

Oggi le coppie hanno molti problemi, ma non avranno più alcun problema quando le relazioni di coppia saranno positive. Per vedere relazioni positive, però, servono donne positive. Fino a prova contraria la sez. 1 è positivizzante, ma se nessuna donna o ragazza ascolta per intero la sez. 1, allora nessuna positivizzazione femminile è possibile.



Zygmunt Bauman

Zygmunt Bauman: - Quindi, in conclusione, l'indipendenza NON è la felicità.

Alla fine l'indipendenza porta ad una vita vuota, priva di senso ed a una completa, assoluta, inimmaginabile noia.

Culture diverse percepiscono diversamente lo spazio e molto altro (12')

La **prossemica** è la scienza che studia che significato viene dato in culture diverse alle distanze materiali che l'uomo tende a interporre tra sé e gli altri per non considerare violato il proprio spazio personale se qualcuno vi entra senza essere stato invitato. Questi sono valori medi, perché **la stessa distanza** significa **cose diverse** in **culture diverse**, giustificando la prossemica

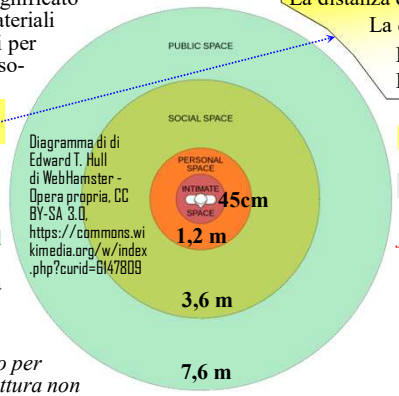


Diagramma di di Edward T. Hull di WebHamster - Opera propria, CC BY-SA 3.0, https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=6147809

Il termine inglese **proxemics**, derivato di **proximity**, "***prossimità***", è stato introdotto dall'antropologo americano **Edward T. Hull** negli anni Sessanta del 20° sec per indicare lo studio dello spazio umano e della distanza interpersonale *nella loro natura di segno*.

*«La mia ricerca di questi ultimi cinque anni dimostra che gli americani e gli arabi vivono per lo più in mondi sensoriali differenti, e addirittura non usano i medesimi sensi per stabilire la maggior parte delle distanze osservate durante la conversazione. Come vedremo, gli **arabi** fanno un uso maggiore degli americani dell'olfatto e del tatto; interpretano i dati sensoriali diversamente e li combinano in maniera differente; manifestamente, persino il loro tipo d'esperienza dei rapporti tra corpo ed ego è diverso dal nostro. Donne americane, che hanno sposato degli arabi nel nostro paese (Stati Uniti), e che avevano conosciuto il lato americanizzato della loro personalità, hanno spesso osservato che i loro mariti assumono un'altra personalità quando tornano in patria, dove si trovano nuovamente immersi in un altro mondo comunicativo e percettivo. Essi diventano persone completamente diverse sotto tutti gli aspetti.»*

(pag. 14 di "La dimensione nascosta" di Edward T. Hull)

Persone di diversa cultura percepiscono diversamente il mondo esterno e, di conseguenza, faranno scelte diverse.

Nella scelta di come comportarsi, i **tedeschi** *danno molta importanza allo spazio in cui si trova la persona*. A causa di questo essi sono molto gelosi dei loro spazi, sopportando male le eventuali intrusioni.

Gli **americani**, invece, *danno importanza all'attività attuale della persona* (lo spazio diventa importante solo se dice qualcosa sull'attività attuale della persona). Per questo essi sono pignoli sugli orari, e sul rispetto dell'attività prevista in quel momento e in quel luogo.

Per un **inglese** non conta né lo spazio in cui ci si trova né l'attività che si sta svolgendo. *E' il sistema sociale a stabilire cosa può fare o non fare una persona* e lo spazio in cui agisce conta ben poco. Gli inglesi sono gelosi del loro status sociale, e sono infastiditi quando qualcuno non fa quello che la sua posizione sociale gli permette e gli impone.

I **francesi**, invece, vivono in spazi stretti e *scelgono come comportarsi in base alle persone con cui sono a contatto in quel momento*. Non guardano lo spazio in cui si trovano e neppure l'attività in corso, piuttosto guardano negli occhi le persone che hanno vicine. Regolandosi sugli altri, sono infastiditi dalla mancanza di reazioni visibili.

La distanza di **intimità** (45 cm) è quella che **allungando un braccio si può toccare l'altra persona**
La distanza **personale** (1,2 m) è quella usata nelle **interazioni tra amici**
La distanza **sociale** (3,6 m) è usata tra **conoscenti** o tra **insegnante-allievo**
La distanza **pubblica** (7,6 m) si usa nelle relazioni con **estranei** … se è senza "ti amo"!

Le stesse situazioni sensoriali hanno letture molto diverse in queste quattro culture perché **esse considerano importanti cose diverse**. Le **lingue si adeguano**, risultando **diverse** (e se usano le stesse parole, come la lingua inglese e quella americana, **differiscono per la pronuncia**).

Vediamo qualche esempio di differenza percettiva dovuta al cosa si considera importante

Per un **americano**, una persona che parla stando fuori della porta di casa è ancora *fuori* di casa. Resta fuori pure se mette la testa dentro, perfino se è dentro ma si appoggia allo stipite della porta. Per un **tedesco**, invece, il solo fatto di guardare dentro casa significa essere *dentro*. Se chi guarda non è stato invitato, considera tale atto un'intrusione nel suo spazio. *Un tedesco considera il suo spazio come un'estensione della sua personalità*. Lo delimita e cerca di proteggerlo dalla vista altrui. Le porte tedesche, belle solide e a prova di rumore, sono sempre tenute chiuse.
Gli **americani**, invece, sono per gli spazi comuni e le porte aperte. Per loro, una porta chiusa è indice di esclusione.

Le regole d'uso degli spazi, un "vietato entrare" o un "passaggio consentito solo al personale autorizzato", come le file agli sportelli, sono prese molto sul serio dai **tedeschi**. Per loro la stessa posizione dei mobili è fissa.

Spostare una sedia per adattare la distanza alla situazione non cambia nulla, per gli **americani** che mettono l'accento sulla situazione in atto. E' invece un atto di vera maleducazione per i **tedeschi**, che non a caso fanno mobili di peso tale da essere spostati con difficoltà.

Un **inglese** è **se stesso in ogni ambiente.** Per tale motivo, mentre un **americano** ha bisogno del suo ufficio per fare un dato lavoro, l'**inglese** ne può anche fare a meno.
Per poter essere se stesso, un **inglese** chiede **rispetto a chi condivide con lui uno spazio pubblico**, ad esempio un **tono di voce sufficientemente basso**. La **vicinanza di casa con un inglese non da diritto a fargli vista** o a **chiedergli un attrezzo**.
A **casa sua** o **in pubblico**, l'inglese **si circonda di una sfera privata**.

I **francesi**, al contrario, sono dipendenti dagli altri. Per questo amano molto stare fuori di casa, per esempio seduti ad un bar. I loro ambienti sono piccoli, come le loro auto al confronto di quelle americane. Sarà anche un'esigenza di economia, ma sta di fatto che gradiscono vivere a stretto contatto con gli altri. La stessa struttura delle città, a stella radiante, invita gli abitanti a concentrarsi al centro, favorendo i contatti.

Queste differenze sono prima di tutto **diversità di uso** di quanto si percepisce. A secondo della sua cultura, **una persona mette l'accento su alcuni aspetti o su altri**. Questo, però, **diventa automaticamente un modo di percepire**. Una persona interessata ad un aspetto, infatti, **lo andrà a cercare coi suoi sensi**, **vedendolo**. Gli aspetti che ritiene **poco o nulla importanti**, invece, **gli sfuggiranno**.

ATTENZIONE ai riassunti come quelli di wikipedia perché leggendo che **"I popoli dell'Europa settentrionale e del Nord America tengono solitamente distanze maggiori di quelli mediterranei e tollerano male il contatto fisico fra conoscenti"** si è indotti a pensare che la differenza sia dovuta a una differenza fisica per l'adattamento a climi diversi, mentre essa **dipende NON dal corpo MA dalla cultura**

Definizionismo e costruzione sociale della realtà

La maggior parte delle teorie sociologiche tendono a considerare il mondo sociale come relativamente fisso, nonostante considerino il self mutevole e situazionale, perché danno per scontato che il mondo sia oggettivo e ab stabile.

Un primo attacco a questa oggettività del mondo viene da una branca dell'interazionalismo simbolico che enfatizza la **definizione della situazione** *considerando reale ciò che gli uomini definiscono reale.*

Questa posizione parte dal cosiddetto **teorema di Thomas** (1928): "*Se gli uomini definiscono reali le situazioni, esse saranno reali nelle loro conseguenze*". Es.: se gli immigrati sono considerati stupidi e incapaci non si offrirà loro l'occasione di essere altrimenti e si comporteranno realmente da stupidi e incapaci (fatto chiamato da *Merton* "*profezia che si autoavvera*").
Questa idea, sviluppata soprattutto da **Blumer** (1969), porta al cosiddetto **definizionismo**.
Una posizione simile ma ancora più radicale deriva dalla **etnometodolgia** di **Garfinkel** (1967) e dalla **costruzione sociale della realtà** di **Lukman** (1967): *il mondo sociale (estremizzando l'intero mondo esterno) non esiste realmente ed oggettivamente se non nella misura in cui le persone lo costruiscono*. Questa posizione si incontra con quella precedente perché il modo in cui le persone spiegano il proprio mondo è anche il modo in cui esse lo traducono in pratica.
Come l'etno-botanica studia i sistemi con cui le persone classificano le piante, *l'etnometodologia studia i metodi con cui le persone classificano le situazioni della loro vita quotidiana*.

Da questi metodi, secondo Garfinkel, dipende come sarà il mondo e come le persone agiranno su di esso.

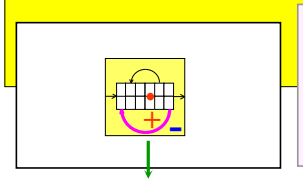
La popolarità di queste posizioni è andata di pari passo con un movimento, diffuso tra gli intellettuali moderni, orientato a ripudiare la tradizione filosofica del positivismo scientifico.

La tendenza a supporre che *sia tutto nella mente* e che se anche esistesse una realtà esterna essa sarebbe non conoscibile per cui *è tutto nella mente ciò che è conoscibile del mondo esterno* è antica, risalendo a Gorgia (un filosofo presocratico), e altrettanto antica è l'idea che sia una posizione soggettivistica che renderebbe impossibile, se fosse vera, una qualsiasi vita sociale. Per questi presunti difetti fu criticata e sconfitta, insieme al sofismo che ne era il frutto (essendo soprattutto le parole a creare il mondo così come ci appare che sia).
I critici portano nomi illustri come quelli di Socrate, di Platone e di Aristotele, ma la loro vittoria è più la vittoria di un modo di vedere le cose che della Verità (un modo difeso per metà dalla religione cristiana e per l'altra metà dalla scienza empirica, che su fronti molto diversi portano entrambe avanti l'idea di un mondo oggettivo).

La critica del soggettivismo che impedisce la vita sociale è seria, ma questo pericolo è sconfitto in partenza dalle posizioni definizioniste e costruttiviste, perché esse pro-pongono una conoscenza del mondo **costruita socialmente** e non individualmente.
L'attenzione alla realtà sociale ha portato sia gli interazionisti simbolici che gli etno-metodologi a fare ricerche estremamente naturalistiche rispedendo ai sostenitori delle posizioni tradizionali l'accusa di essere lontani dal mondo dei fatti reali.

Cognizione sociale o attribuzione gratuita di colpe agli altri?

Si scrive COGNIZIONE SOCIALE, ma si legge ATTRIBUZIONE di qualità negative (in pratica di colpe) agli altri GRATUITA presentata come risultato di un'attività COGNITIVA (di **un'attività del cervello**), così se qualcuno protesta per le qualità negative che io gli attribuisco arbitrariamente, posso dirgli che questo ha concluso il mio cervello e se ha sbagliato non deve prendersela con me, ma col modo in cui funziona il cervello



Stereotipo è un termine che deriva dal greco *stèreos* 'duro', e *typos* 'impronta' e questa impronta dura, usata in tipografia per riprodurre molte volte immutato il contenuto di una pagina, in psicologia trasferisce molte volte immutato un aspetto negativo di una persona, ad esempio che è un ladro, a tutte le altre persone della stessa categoria.

La spiegazione del modello P è che viviamo in un mondo con molta sofferenza creata dalle relazioni negative e cerchiamo continuamente qualcuno a cui darne la colpa arbitrariamente (essendo in realtà sofferenza autoprodotta), e darla a una minoranza è approvato dalla maggioranza, che ben volentieri allontana da sé la possibilità che la colpa venga data a lei.

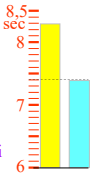
Le conseguenze della categorizzazione.

Influenza quel che si vede/ricorda (dopo il video di compleanno di una donna, quelli a cui risultava una cameriera ricordavano che aveva bevuto birra, quelli a cui risultava una bibliotecaria che portava gli occhiali
=> ognuno vede il suo video dentro all'unico video oggettivo)

1) La più importante conseguenza della categorizzazione è la creazione di **pregiudizi** socialmente importanti (come quelli razziali). [mod P: I pregiudizi non sono la conseguenza ma la causa della categorizzazione non necessaria]

In presenza di informazioni incoerenti con lo stereotipo negativo, si crea un **sottotipo** positivo che permette di continuare a usare lo stereotipo negativo (giustificato col bisogno di ridurre lo *sforzo cognitivo* necessario x ricordare informazioni incoererenti.)

2) Pensando ad una categoria si può **cominciare ad agire in base allo stereotipo** associato ad essa in modo automatico e inconsapevole, fenomeno detto **assimilazione comportamentale**.



Dopo aver riordinato frasi contenenti molte parole associate allo stereotipo dell'anziano, il tempo medio per andare all'ascensore era di 8,3 sec (contro i 7,4 sec del gruppo di controllo): camminavano più piano perché "si mettevano nei panni di un anziano" attivando nella loro corteccia quel che attivano interagendo con anziani, tra cui il camminare più lentamente.

3) Le persone consapevoli di uno stereotipo che le vuole con basse prestazioni in un compito, hanno **prestazioni peggiori su quel compito** rispetto a quando non sono consapevoli che ci si aspetta da loro una prestazione bassa.

Così in un test di **matematica** se veniva detto che i risultati erano usati per stabilire se i maschi avevano prestazioni superiori alle femmine, allora emergeva la superiorità dei maschi; mentre se non veniva nominato il genere le prestazioni maschili e femminili erano uguali.

Ipotizzando che ciò avvenga perché le vittime si sentono minacciate dalla stereotipo, questa riduzione della capacità è stata chiamata "**minaccia dello stereotipo**".

Il sospetto è che vogliano rafforzare lo stereotipo adeguandosi ad esso (cosa nota come **auto-stereotipizzazione**) (perché la cattiva opinione altrui consente loro di non fare bene senza assumersene la responsabilità, ma dando la colpa a chi ha accettato di pensar male di loro].

24'

Disponibilità tendenza a giudicare la frequenza o probabilità di un evento in base a quanto facilmente vengono in mente esempi consapevoli di tale evento (la velocità di reperimento senza necessariamente consapevolezza si chiama *accessibilità*)

Quelli invitati a trovare 12 casi di assertività si consideravano molto meno assertivi di quelli invitati a trovarne 6

Effetto del falso consenso tendenza a pensare che la maggioranza degli altri la pensa come me dopo aver espresso la mia opinione (ad es. sulla disponibilità a indossare per 30' un cartellone pubblicitario di 1 bar). Non possono essere maggioranza sia i disponibili sia gli indisp, quindi c'è una sovrastima, attribuibile all'euristica della disponibilità xché sono rapidamente disponibili in me i motivi a favore della mia scelta

EURISTICHE scorciatoie, strategie di pensiero che riducono giudizi complessi a semplici regole empiriche permettendo di risparmiare tempo e fatica

Ancoraggio tendenza a farsi condizionare dal valore di partenza (o àncora) in una stima. Es. Prob una guerra nucleare a breve > 1%? produceva poi una stima del 10%, mentre chiedendo Prob < 90% produceva una stima del 25%. Diversa era la partenza: difficoltà a trovare i motivi per scoppiare => stima bassa, mentre difficoltà a trovare i motivi per non scoppiare => stima alta.

Rappresentatività tendenza ad assegnare una serie di attributi a qualcuno se risponde al prototipo di una certa categoria. All'ospedale uno con camice e stetoscopio è preso per medico, magari ignorando informazioni statistiche contrarie (*fallacia della probabilità di base*).
Uno *stereotipo di genere* crea *discriminazione* (una donna ha più difficoltà a fare carriera in un'occupazione con uno stereotipo "maschile", un uomo in una "femminile")

Teoria del processo duale Brewer 1988 e **modello del continuum** Fiske e Neuberg 1990 dicono che si valuta prima usando le categorie (elab. Euristica) e poi, se non si è soddisf, ci si sposta sempre di più verso una valutazione individualizzata (elab. Sistematica).
Tale **decategorizzazione** scatta considerando l'altro un individuo con caratteristiche sue (non 1 membro di 1 gruppo)=>meno stereotipazione =>meno attrib scorretta di caratter. negat. =>perc. + personalizzata e – omogenea degli "altri" =>Elim il pregiudizio soc

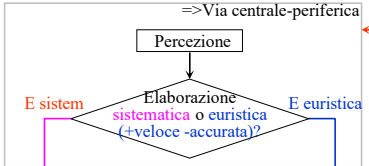
Categorizzazione SOCIALE è organizzare le persone in categorie per semplific il mondo sociale. È una euristica. Usata spesso per associare stereotipi specif *negativi* ai gruppi *di minoranza* in quella

che è definita **correlazione illusoria:**
gr B (minor): 6C+ e 3C- | Più C-
gr A (magg): 12C+ e 6C- | Più C+

Spiegazione di Hamilton e Gifford: i 3C- risaltavano perché pochi e associati a B creav uno stereotipo –

La **COGNIZIONE SOCIALE** (oggi il parad + accr. in psi sociale) studia in che modo una persona elabora le informazioni sulle altre persone per arrivare a comprendere (prevedere) il loro comportamento

=>Via centrale-periferica



Scienziato ingenuo (analisi razionale delle info disponibili)

Economizzatore (avaro) cognitivo (analisi semplice e rapida)

TATTICI MOTIVATI Kruglanski 1996: siamo tutti pensatori sociali flessibili che scelgono tra molte strategie (anche tra la precisione dello scienziato ingenuo e la velocità dell'economizzatore cognitivo ma non solo) in base a obiettivi, motivazioni e bisogni correnti

Poco tempo? => **Euristica** <= C'è carico cognitivo (tanti pensieri in testa)?

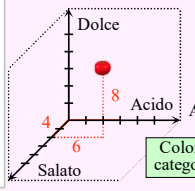
Decisione importante (es, lavoro)? => **Sistematica** (ma solo se abbiamo tutte le informazioni, perché altrimenti un'elaborazione sistematica è impossibile)

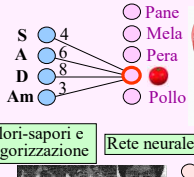
Perché categorizziamo? Quando? Con quali conseguenze? (=>pregiudizio, comportamento automatico, autoefficacia)

Perché ci piace dividere le persone in categorie?
1) È veloce e fornisce numerose informazioni su persone che non conosciamo; 2) chiarisce e affina la nostra percezione del mondo; 3) Pensare che i loro membri abbiano tutte le caratteristiche dello stereotipo genera significato e riduce l'incertezza consentendo di prevedere il c. sociale

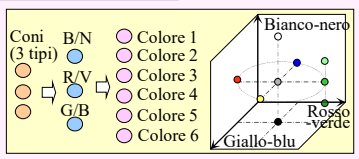
Quando categorizziamo? Quando abbiamo poco tempo per decidere, non abbiamo informazioni su di lui e non è importante per noi. Spinti da *priorità temporale* o da *salienza percettiva* o da *accessibilità cronica* (abitudine)

Se ci si sforza di non usarne uno…dopo **ritorna + forte**

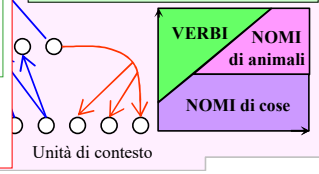




Colori-sapori e categorizzazione

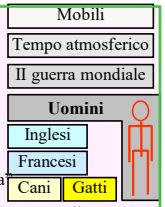


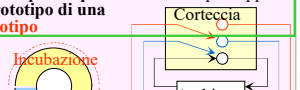
Propagazione all'indietro e reti di Elman



Unità di contesto

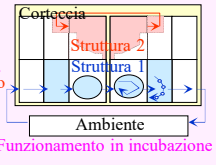
"La **CATEGORIZZAZIONE** è «il processo di comprensione di qualcosa sapendo a quali altre cose è equivalente e rispetto a quali altre cose è differente» (McGarty, 1999, p. 1)"
"In passato si mirava a una precisa definizione dei limiti di categoria"
"Ben presto ci si rese conto che un sistema di categorizzazione rigido, del tipo tutto o niente, non riusciva a cogliere la flessibilità e la fluidità della perc umana"
La soluzione è stata quella di non cercare gli attributi per appartenere a una categoria, ma di valutare se gli appartenenti sono più o meno *tipici* di quella categoria. La tipicità è definita da un prototipo della categoria dove i **prototipi** sono i membri più rappresentativi di una categoria. **Il prototipo di una categoria sociale è detto stereotipo**

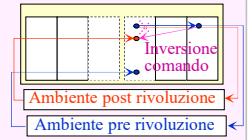




Mod P: a qualcuno la colpa della sofferenza autoprodotta nelle relazioni/culture negative va data e darla a una minoranza è approvato dalla maggioranza, quindi giusto

1) **Non cambiare** (funzionamento normale) o 2) **cambiare** (funzion. in incubazione e poi funz. in stato nascente di una nuova struttura)?

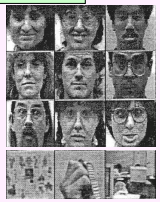




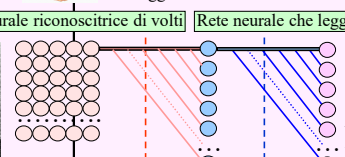
Nel mod. P la corteccia lavora come una rete neurale e categorizza sempre.
Lo fa usando i prototipi e modella i prototipi sulla base delle categorie volute dal soggetto

I neuroni di II livello delle reti neuronali a 3 livelli fan questo, risultando altrettanti prototipi

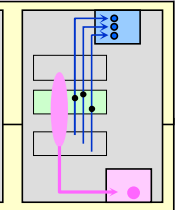
Rete neurale riconoscitrice di volti



Rete neurale che legge



Tutte le persone di un **gruppo** sono uguali perché condividono una stessa personalità neur, che è un prototipo e uno stereotipo.
Una **categoria sociale** è un gruppo di comodo" con un prototipo di comodo deciso dall'osservatore per trasferire arbitrariamente caratteristiche neg da 1 persona che le ha a altre che non le hanno



Archivio di memoria (unità d'ingresso)

Un assunto culturale che vale per ogni cultura *sembra* invincibile

Non è per nulla raro trovare un **assunto culturale** (=> pag. 13) **che vale per ogni cultura**, perché gli assunti riguardano aspetti fondamentali delle persone e su molti di essi sono d'accordo se non tutti, quasi tutti gli attuali abitanti della terra.

Ancora più facile è trovare **assunti culturali negativi** attribuiti ad una categoria sociale (che non è un gruppo dato che un gruppo condivide una cultura mentre una categoria sociale non condivide null'altro che l'essere arbitrariamente categorizzata da qualcun'altro come una categoria sociale).

Spesso è una maggioranza che attribuisce cose brutte ad una minoranza, autorizzandosi da sola a farlo in quanto maggioranza, ma non è sempre così dato che, ad es. gli uomini lo fanno spesso con le donne che certo non sono una minoranza.

Mentre "assunto" è un sostantivo maschile, per cui ci aspettiamo che un assunto culturale negativo sia di regola attribuito dagli uomini alle donne, "colpa" è un sostantivo femminile, per cui ci aspettiamo che una colpa sia di regola attribuita dalle donne agli uomini.

Benvenuti nel mondo degli stereotipi, e in particolare nel mondo degli stereotipi di genere (quelli usati dalle donne per disprezzare gli uomini e dagli uomini per disprezzare le donne)

Il disprezzo delle donne consistente nel considerarle solo mamme e mogli è però figlio del disprezzo verso gli uomini considerati virus che si vogliono riprodurre usando le donne quando si sceglie di pensare che dietro all'amore ci sia il desiderio/bisogno di riprodursi, una scelta che non viene certo dagli uomini ma dalle donne e che produce sia il disprezzo verso gli uomini ridotti a virus sia il disprezzo verso le donne ridotte a mamme e mogli. I due disprezzi scompariranno insieme, quando si passerà dall'amore per riprodursi all'amore per costruire una nuova cultura e un nuovo mondo.

La spiegazione data dal modello P al disprezzo degli uomini verso le donne, che è abbondantemente descritto da Patrizia Cenci, e al disprezzo delle donne verso gli uomini, sul quale guarda caso lei non dice una sola parola, è molto diversa: tale disprezzo non è una svista ma una scelta molto precisa e molto libera fatta dal sistema emozionale corticale in fase di costruzione di una cultura di coppia, e se la fa deve per forza averla trovata conveniente.

Nell'attesa che tale convenienza non ci sia più, dopo che è stato chiarito cosa fa il cervello nelle relazioni orientate al disprezzo, riprendiamo il discorso fatto qui sopra che il disprezzo degli uomini viene dopo rispetto al disprezzo delle donne (quello di cui non si è ancora accorto nessuno!)

Il film **LA SAMARITANA** (Corea del sud **2004**), regia di Kim Ki-Duk, che ha avuto una vita molto particolare e questo può spiegare come abbia trovato il coraggio di andare contro il più tabù dei tabù: mostrare che **un uomo apprezzato da una donna risponde con l'apprezzamento**, mentre **disprezzato risponde con un disprezzo ancora maggiore** (e anche infamante, perché quel che fa qui il ragazzo disprezzato è inguardabile).

In questo film ci sono due ragazze molto minorenni (età da prima liceo): Yeo-Jin (pronun. YuGin) è una normalissima ragazza di terral dato che **per lei gli uomini sono bestie schifose** (**evidentemente conosce poco le bestie**) **che usano l'altra ragazza**, Jae-Yeong (pr. JeiUan) **quando fanno sesso con lei**. Jae-Yeong è una vera e propria aliena sulla terra attuale, dato che per lei gli uomini sono belle persone che fanno belle cose, sul lavoro e anche con lei quando ci fanno sesso (**ma è lei che li ha cercati, ufficialmente per avere i soldi per fare un viaggio in Europa con la sua amica, in realtà perché le piace e... perché mai non dovrebbe piacerle di essere amata?**)

Notare che Yeo-Jin è seria/triste mentre Jae-Yeong è allegra/contenta, perché l'orientamento al disprezzo è anche orientamento alla sofferenza e produce star male, mentre l'orientamento all'apprezzamento è orientamento al piacere e produce piacere. Può una ragazza che apprezza gli uomini riuscire a vivere decentemente su una terra che invece li disprezza? La risposta del film è no, dato che Jae-Yeong si suicida alla prima occasione in cui il mondo negativo aggredisce la sua positività e la sua amica negativa NON la difende.

Anche **la risposta del modello P è no**, parola di un alieno di sesso maschile che ha provato a restare con apprezzamento anche di fronte ad un oceano di disprezzo. Resistere è stata dura, ma per ora ci sono riuscito.

La scena chiave del film è questa, dove questo ragazzo invita a cena entrambe le ragazze (dopo aver fatto con Jae-Young qualcosa che non è solo sesso), rispondendo con l'apprezzamento all'apprezzamento di Jae-Yeong. Ma si scontra con il disprezzo di Yeo-Jin e se ne va profondamente disgustato. **Il ragazzo non riesce a fare ciò che io sono riuscita a fare (restare positivo nonostante il disprezzo)** e quando Jae-Yeong gli rinnova il suo apprezzamento chiedendo a Yeo-Gin di portarla da lui, il ragazzo si rifiuta di andare solo perché a pregarlo di andare dalla sua amica è la ragazza che lo aveva disprezzato. Ma poi fa una cosa ancora più brutta, perché va all'ospedale se la ragazza che lo aveva disprezzato gli fa fare un sesso che per lei era ripugnante (ed era pure la prima volta per lei). Con questo comportamento ripugnante, il ragazzo diventa ripugnante come lei lo aveva pensato fin dall'inizio. Purtroppo, lui non è il solo a diventare come il disprezzo femminile voleva che fosse.

www.ac.infn.it

Stereotipi di genere e ruoli sociali

9-10 novembre 2009 - Sezione INFN di Padova, Aula Rostagni

corso nazionale di formazione organizzato dal comitato per le pari opportunità dell'INFN

"E' più facile spezzare un atomo che un pregiudizio" Albert Einstein Nobel per la Fisica, 1921

Patrizia Cenci, laureata in fisica, direttore dell'INFN di Perugia. Si occupa di pari opportunità nelle professioni scientifiche dal 2002

GLI STEREOTIPI DI GENERE - 1

- Gli stereotipi di genere sono tra i più frequenti e maggiormente condivisi dalla società: riguardano ciò che noi intendiamo per femminile e maschile e i ruoli che uomini e donne dovrebbero assumere, in qualità del loro essere biologicamente uomini o donne.
- Sono formule che semplificano la realtà schematizzandola con immagini generalizzate che servono a ridurre la complessità dell'ambiente, ma che annullano, nello stesso tempo, la differenza (e la ricchezza) individuale all'interno dei singoli gruppi ??
- Proprio gli stereotipi possono diventare **chiave di lettura** per capire come mai le donne sono ancora fortemente sottorappresentate nel lavoro, nella politica e in tutte le sfere della vita pubblica:

  ⟹ la realtà che viviamo è anche figlia degli stereotipi con cui la cataloghiamo.
- **"Donna, quindi: mamma e moglie"**.
  - giudicata sulla base dello stereotipo più classico, la donna rimane ingabbiata in uno stile di vita e in situazioni che ne limitano l'azione e il pensiero
  - fa molta fatica, ad esempio, a comprendere e a far comprendere che le proprie aspirazioni e attitudini non si limitano al ruolo materno e alla cura dei propri familiari.
- Eppure (vd dati MIUR) in Italia le donne *costituiscono il maggior numero dei diplomati, delle matricole e dei laureati, si laureano in corso più frequentemente degli uomini, presentano un minore tasso di rinuncia allo studio, si laureano con risultati migliori*.
- Dal Rapporto 2007 dell' Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori (ISFOL):

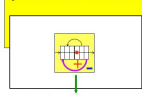
  "Il 2007, Anno europeo per le pari opportunità per tutti, si sta concludendo all'insegna di un paradosso ormai consolidato dalla

(15') **Stereotipo** è un termine che deriva dal greco *stèreos* 'duro', e *typos* 'impronta' e questa impronta dura, usata in tipografia per riprodurre molte volte immutato il contenuto di una pagina, in psicologia trasferisce molte volte immutato un aspetto negativo di una persona, ad esempio che è un ladro, a tutte le altre persone della stessa categoria.

A pag. 157 trovate il tentativo della psicologia attuale, quella che parla di sistema cognitivo del cervello senza averlo definito (ma a guardare bene si capisce che è il sistema emozionale corticale, come spiegato a pag. 106), di spacciare l'attribuzione di qualità negative (e alla fine di colpe) a qualcuno senza averne motivo come un errore del cervello, per voler fare in fretta a classificare le persone. Ma il disprezzo non è una svista, se esiste il funzionamento negativo del cervello, bensì una scelta fatta da tutte le persone negative, congelata in assunti culturali molto diffusi.

Cognizione sociale o attribuzione gratuita di colpe agli altri?

Si scrive COGNIZIONE SOCIALE, ma si legge ATTRIBUZIONE di qualità negative (in pratica di colpe) agli altri GRATUITA presentata come risultato di un'attività COGNITIVA (di un'attività del cervello), così se qualcuno protesta per le qualità negative che io gli attribuisco arbitrariamente, posso dirgli che questo ha concluso il mio cervello e se ha sbagliato non deve prendersela con me, ma col modo in cui funziona il cervello



Stereotipo è un termine che deriva dal greco *stèreos* 'duro', e *typos* 'impronta' e questa impronta dura, usata in tipografia per riprodurre molte volte immutato il contenuto di una pagina, in psicologia trasferisce molte volte immutato un aspetto negativo di una persona, ad esempio che è un ladro, a tutte le altre persone della stessa categoria.

La spiegazione del modello P è che viviamo in un mondo con molta sofferenza creata dalle relazioni negative e cerchiamo continuamente qualcuno a cui darne la colpa arbitrariamente (essendo in realtà sofferenza autoprodotta), e darla a una minoranza è approvato dalla maggioranza, che ben volentieri allontana da sé la possibilità che la colpa venga data a lei.

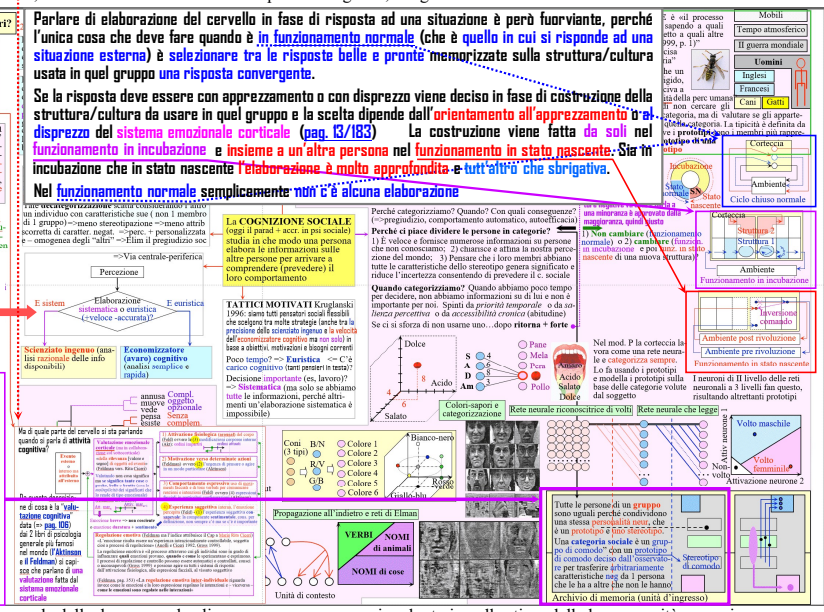
Questa affermazione è scorretta, perché **sembra inevitabile guardare alla realtà usando gli stereotipi** (**elaborazione euristica** o **sbrigativa**) mentre **si può scegliere tra guardarla così** o **guardarla seriamente** (elaboraz. **sistematica**).

Gruppi?? L'imbroglio dello stereotipo sta nel considerare un gruppo (avvero un insieme di persone che possono collaborare stabilmente perché condividono una struttura cerebrale e quindi anche delle caratteristiche comportamentali) quella che invece è una categoria sociale (es.: gli immigrati o quelli che fanno uso di droghe pesanti o quelli che hanno precedenti con la giustizia) dove le persone possono non condividere nient'altro oltre alla cosa che li fa includere in quella categoria.

Parlare di elaborazione del cervello in fase di risposta ad una situazione è però fuorviante, perché l'unica cosa che deve fare quando è in funzionamento normale (che è quello in cui si risponde ad una situazione esterna) è selezionare tra le risposte belle e pronte memorizzate sulla struttura/cultura usata in quel gruppo una risposta convergente.

Se la risposta deve essere con apprezzamento o con disprezzo viene deciso in fase di costruzione della struttura/cultura da usare in quel gruppo e la scelta dipende dall'orientamento all'apprezzamento o al disprezzo del sistema emozionale corticale (pag. 13/183) La costruzione viene fatta da soli nel funzionamento in incubazione e insieme a un'altra persona nel funzionamento in stato nascente. Sia in incubazione che in stato nascente l'elaborazione è molto approfondita e tutt'altro che sbrigativa.

Nel funzionamento normale semplicemente non c'è alcuna elaborazione



Secondo Patrizia Cenci gli uomini pensano male delle donne per sbaglio, ovvero per un errore involontario nella stima delle loro capacità, per cui se a scuola spieghiamo le cose ai ragazzi e alle ragazze abbiamo risolto il problema. E non possiamo attribuire questa spiegazione errata all'essere laureata in fisica e non in psicologia, perché è questa stessa tesi che viene sostenuta dal libro di psicologia sociale del Crisp nel capitolo sulla "cognizione sociale"

Ufficialmente questo film **vuol combattere la piaga della prostituzione minorile**. Ma **non si risolve il problema del sesso con le minorenni**:

1) facendo vergognare un padre davanti alla sua famiglia al punto che subito dopo il padre che aveva fatto sesso con una ragazza più giovane di sua figlia (II liceo) si butta dal balcone; il problema di questa "soluzione" è che NON è stato il padre a cercare la ragazzina figlia dell'uomo che lo sta schiaffeggiando per farci sesso, ma è stata lei (perché dopo la morte di Jae-Yeon col sorriso sulle labbra perfino da cadavere succede che Yeo-Gin prende il suo posto **diventando una che apprezza gli uomini, cercandoli e poi essendo lei che paga loro per il sesso che hanno fatto, evidentemente con amore**); 2) sfondando con un mattone il cranio a questo ragazzo, colpevole anche lui di aver fatto sesso con la figlia dell'uomo col mattone in mano (professione poliziotto ma il colpevole dell'assassinio di sua moglie NON lo ha trovato e ora cominciamo a capire perché non lo ha trovato)... su richiesta di lei; 3) Uccidendo la figlia, colpevole di essere passata dal disprezzare gli uomini all'apprezzarli, dopo di che è normale che sia lei ad andare a cercare gli uomini dal momento che riconosce loro di darle qualcosa quando fanno sesso (>pag. 19)

Scusate se la verità è troppo disturbante ai vostro orecchi di persone abituate da sempre a considerare il sesso come un momento in cui l'uomo prende qualcosa alla donna (versione con un infinito disprezzo delle donne verso gli uomini, che solo in pochi casi diventa *subito* anche disprezzo degli uomini verso le donne, ma *alla lunga* non può che finire così) e non invece come un momento in cui l'uomo dà qualcosa ad una donna (versione con apprezzamento sia dell'uomo che della donna).

Come si risolve il problema del sesso con le minorenni? Inventando l'amore temporaneo e il suo fare l'amore senza fare sesso, che non è sesso ma scuola per cui si può fare con una minorenne (come detto a pag. 38 e ribadito a pag 84) => Per inventare l'amore temporaneo (possibilmente preceduto da un "matrimonio per una sera"), però, bisogna prima dare una definizione seria di amore (per esempio quella data alla pag. 21 di questo libro), la quale manderà in pensione la sciagurata idea dell'amore per riprodursi, che sta dietro sia al problema del disprezzo reciproco tra donne e uomini (uomini=virus e donne=mamme) sia al problema della prostituzione minorile (perché quando un uomo paga una donna per amarla riconosce che le sta prendendo qualcosa, anche se in realtà le sta dando qualcosa)

Un disturbo ossessivo compulsivo mostra quanto poco *ogni persona* comandi sul cervello

The nemesis (il metaverso italiano) e Be_Zaira (la meta influencer italiana su IG)

https://www.eurogamer.it/the-nemesis-sta-nascendo-un-metaverso-italiano - Chi è Zaira di la Repubblica -

Neonati privati di cure manuali, alla lunga tendono a sprofondare in una irreversibile depressione, che può anche avere esito mortale.

Anche nell'adulto la privazione sensoria provoca dei disturbi mentali perché l'uomo ha **fame di stimoli prodotti dall'intimità fisica**, i quali soddisfano la **fame di riconoscimento**, cioè il bisogno di essere riconosciuto da altri come persona valida.

L'intimità fisica tra adulti è proibita e viene sostituita da altre azioni.

Chiameremo **carezza** ogni atto che implichi il riconoscimento della presenza di un'altra persona valida e **transazione** uno scambio di carezze, che possono essere positive (con approvazione) o negative (con disapprovazione).

L'**analisi transazionale** dice che **ogni** interazione sociale ha il fine di arrivare ad una carezza positiva subito o in futuro (**programmazione**, che soddisfa la **fame di struttura**)

La programmazione comincia col lavoro, prosegue con l'avvicinamento (**passatempo**) e termina con la ricerca della transazione (**gioco**).

Passatempi e giochi sono surrogati di una vita vera e di una vera intimità. **L'intimità è la sola risposta davvero soddisfacente alla fame di stimolo, alla fame di riconoscimento e alla fame di struttura.**

Il suo prototipo è **l'atto amoroso.**
Il suo scopo è **la fecondazione del cervello da parte di un progetto che ha un futuro**

Eric Berne

ANALISI
TRANSAZIONALE
e
PSICOTERAPIA

Un sistema di psichiatria sociale e individuale

È forse la più originale e promettente forma di psicoterapia di gruppo nata dagli studi psicoanalitici.

Casa Editrice Astrolabio

Questo riassunto dell'analisi transazionale, che è mio (ovvero fatto alla luce del modelloP) dato che finisce con un:

Il suo [dell'intimità] prototipo è l'atto amoroso.

Il suo scopo è la fecondazione del cervello da parte di un progetto che ha un futuro

e che usa una foto fatta da me ad una studentessa della scuola adiacente a quella dove insegnavo io a Colle Val d'Elsa…

è stato fatto per essere stampato su una T-shirt (dopo averlo invertito come nella foto a destra), perché trovavo bello che "ogni interazione sociale ha il fine di arrivare ad una carezza positiva (cioè di un qualsiasi atto che implichi il riconoscimento di un'altra persona valida)"

Memoria temporanea e memoria permanente nell'apprendimento esplicito (4')

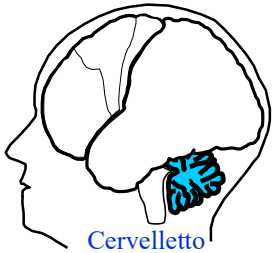
Pag 10 e 12 del file http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/

Apprendimento implicito è, ad esempio, imparare a pattinare

Si realizza con la ripetizione di molti tentativi ed è pertanto lento. Inoltre "non dipende dalla consapevolezza, dalla coscienza o da processi cognitivi come il confronto e la valutazione"

Il soggetto non sa descrivere quello che ha imparato (apprendimento implicito o inconscio o **procedurale**). Si vede che ha imparato perché *sa ripetere quel compito più velocemente e con meno errori man mano che il numero di ripetizioni aumenta,* per cui queste esecuzioni lasciano una traccia in memoria.

Potendo esserci apprendimento implicito anche in presenza di lesioni che rendono impossibile quello esplicito, le due memorizzazioni debbono avvenire in zone diverse del cervello. Le ricerche sono in corso, ma pare che la sede dell'apprendimento implicito sia il cervelletto.



Apprendimento esplicito è, ad esempio, imparare che: "La signora Carla ha un canarino giallo".

Esso è rapido, potendosi verificare anche con una sola seduta di addestramento.

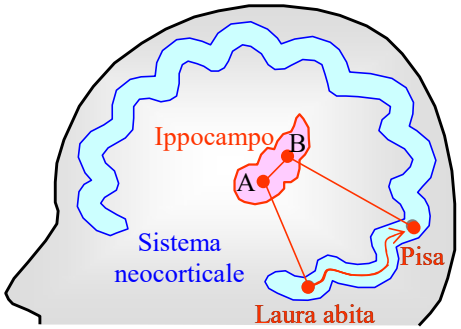
Tra un apprendimento implicito lento e uno esplicito veloce, ci sorprende quello veloce; in prima approssimazione il cervello è una rete neurale e tali reti apprendono lentamente procedendo con aggiustamenti casuali e successiva rimozione degli errori. Com'è possibile allora apprendere con una sola esposizione?

Cosa vuol dire sapere, ad esempio, che "Laura abita a Pisa"? Più o meno, significa che "Laura abita" produce una attività in una parte della corteccia e che "Pisa" produce un'attività in un'altra area. Memorizzare tale informazione in modo permanente sulla corteccia significa aggiustare i pesi delle sinapsi corticali in modo che attivando col pensiero "Laura abita" l'eccitazione si propaghi fino ad arrivare ad eccitare (come prima città) "Pisa".

Il "collegamento" tra le due informazioni (in realtà un opportuno aggiustamento dei pesi sinaptici) non può stabilirsi di colpo appena saputo che Laura abita a Pisa. E' a questo punto che interviene l'ippocampo. Inizialmente il collegamento tra le due informazioni avviene passando dall'ippocampo, dove supponiamo ci sia un memoria di tipo chimico che può stabilire istantaneamente un collegamento tra 2 punti. L'attivazione di "Laura abita" eccita A, quella di "Pisa" eccita B. Se tra A e B si stabilisce velocemente un collegamento, altrettanto velocemente "Laura abita" viene collegata a "Pisa".

Purtroppo tale collegamento via ippocampo è **temporaneo**. Se arriva un'altra informazione altrettanto interessante, essa recluta l'ippocampo e può cancellare il collegamento precedente, che *non era strutturale (pesi delle sinapsi) ma chimico (sinapsi coinvolte particolarmente eccitate).*Si può però rendere la memorizzazione **permanente** tenendo attivo il collegamento via ippocampo per il tempo necessario al sistema per aggiustare i pesi sinaptici corticali affinché l'attivazione di "Laura abita" produca l'attivazione di "Pisa".

CONCLUSIONE: attraverso **l'ippocampo** si realizza una **memoria veloce ma temporanea**.
Nella corteccia si stabilisce invece una **memoria permanente**, ma che richiede un certo tempo per formarsi.

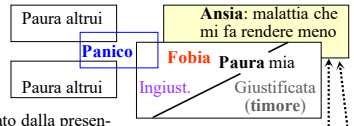


H.M. non poteva fare quel ripasso che gli avrebbe permesso di rendere corticale e permanente la memorizzazione. Imparò, tuttavia, che il presidente Kennedy era stato assassinato, forse perché sentì la notizia tanto spesso da non aver bisogno di un ripasso con l'aiuto dell'ippocampo per memorizzarla nella corteccia.

Ansia 1 (Breedlove) 16'

Ansia 2
Ansia 3

Pag 65 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/



Usando il vocabolario Devoto-Oli precisiamo alcune parole. La **paura** (dal lat *pavere* 'avere paura') è «uno stato emotivo di repulsione e di apprensione in prossimità di un vero o presunto pericolo». Il **panico** (misterioso sgomento cagionato dalla presenza del dio *Pan*) è «una reazione per lo più collettiva di fronte ad un pericolo reale o immaginario che toglie la capacità di riflessione e spinge alla fuga o ad atti inconsulti» Una **fobia** (dal gr. *phobos* 'timore') è un timore o una paura istintiva e invincibile non abbastanza motivata da essere un timore o una paura giustificata e razionale. Un'**ansia** (dal lat. *anxus* 'stretto') è una affannosa agitazione interiore provocata da bramosia o incertezza che restringe la mia possibilità di scelta.

Il **timore** è la paura di avere un danno o un dolore (parte giustificata di una paura).

Avere paura quando c'è da avere paura è normale. Avere paura senza un motivo (**paura irrazionale**), con **intensità opprimente**, senso di **terrore**, insolite sensazioni corporee come **vertigini**, **difficoltà di respiro**, **tremore** e sensazione di **perdita di controllo** è un disturbo. Se ho *paura dei gatti* è **fobia** xché mi basta evitarli

Se la paura intensa e irrazionale è riferita ad uno specifico oggetto o a una specifica attività/situazione si parla di **disturbo fobico**. Se invece l'attacco può avvenire in diverse situazioni, allora è un **disturbo d'ansia**.

Se non so cosa evitare per non avere attacchi è **ansia**

Tra i disturbi d'ansia distinguiamo 4 disturbi:

1) il **disturbo di panico**, «caratterizzato da ricorrenti attacchi transitori d'intensa paura»;

2) il **disturbo d'ansia generalizzata**, «nel quale per mesi le persone provano un'eccessiva e persistente ansia e preoccupazione»;

3) Il **D**isturbo da **S**tress **P**ost-**T**raumatico (PTSD) «disturbo in cui le memorie di episodi spiacevoli affliggono ripetutatmente la vittima»;

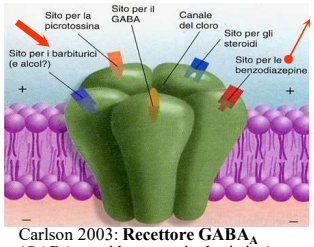
4) il **D**isturbo **O**ssessivo-**C**ompulsivo (OCD) «sindrome in cui le persone colpite sono impegnate in azioni ricorrenti e ripetitive che vengono eseguite senza una logica, una ragione o la capacità di fermarsi»

I disturbi di panico sono caratt. da cambiamenti strutturali e funzionali nei lobi temporali --

(p. 500) «Secondo studi RMI, molti pazienti che soffrono di ricorrenti attacchi di **panico** hanno anomalie del lobo temporale. Ontiveros e collaboratori (1989) trovarono anomalie - incluse piccole lesioni nella materia bianca e la dilatazione dei ventricoli laterali – nel **40%** dei pazienti con disturbo di panico. La grandezza delle anomalie neuroanatomiche correlava significativamente con il numero totale di attacchi spontanei e con l'età d'insorgenza del disturbo di panico (i pazienti i cui episodi di panico iniziano in giovane età hanno maggiori anomalie). Globalmente, il volume dei lobi temporali tende ad essere minore nei pazienti con disturbo di panico, ma il volume ippocampale tende ad essere normale.
Invece, dato il ruolo speciale dell'amigdala nella mediazione della paura, sembra probabile che i cambiamenti potrebbero essere particolarmente evidenti nell'amigdala e nei circuiti ad essa associati.»
Anormalità metaboliche sembrano presenti, soprattutto nei lobi temporali, anche in assenza di panico.
«I ricercatori hanno trovato un'aumentata attività del giro paraippocampale e una diminuita attività della corteccia temporale anteriore e dell'amigdala, soprattutto nel lato destro.Gloor vide che la stimolazione elettrica di una regione che includeva l'area paraippocampale elicitava sensazioni di forte paura e d'apprensione»

Il trattamento farmacologico dell'ansia fornisce indizi sui meccanismi di questo disturbo ----

Meprobamato (Perequil) => I ricercatori scoprirono una nuova classe di farmaci chiamati **benzodiazepine**, le quali diventarono velocemente i farmaci favoriti nel trattamento dell'ansia. Una benzodiazepina – il diazepam (Valium) – è uno dei farmaci più prescritti nella storia. I farmaci che combattono l'ansia sono detti **ansiolitici** (ansia dissolventi) o tranquillanti e a alte dosi hanno anche proprietà anticonvulsivanti e d'induzione del sonno

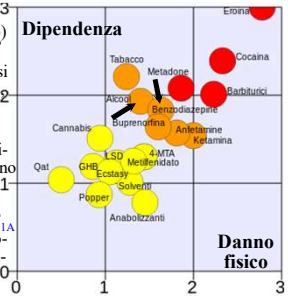


Carlson 2003: **Recettore GABA$_A$**
(GABA = acido γ-amminobutirrico)

Esse potenziano molto l'effetto inibitorio (o depressivo) del GABA

è un recettore orfano (=non si conosce il ligando endogeno, forse è l'allopregnenolone, che ha un effetto calmante)

Nuove generazioni di ansiolitici in via di sviluppo agiscono su altri neurotrasmettitori, in part. sulla serotonina.
L'agonista dei recettori 5HT$_{1A}$ buspirone (Buspar) è l ansiolitico efficace che manca dell'effetto sedativo d. benzod.



Da wikimedia.org

Molto usati per tratt. l'ansia sono gli SSRI: paroxetina, fluoxetina, …

Differenza ansia-paura
1) un minaccia definita produce paura, una indefinita produce (es. un leone genera paura; poter avere una malattia genera ansia)
2) A produrre paura sono situazioni presenti, mentre l'ansia si prova per eventi futuri

Aspetti disadattivi dell'ansia
1) La maggior parte dei pericoli futuri per i quali si sperimenta ansia non sono modificabili e provare ansia non diminuisce la probabilità
2) L'ansia produce un'attivazione corporea come se si dovesse fronteggiare adesso un pericolo che invece è futuro

Le 13 fobie più diffuse da YouGov e le altre in ord alfab. da nienteansia.it

1) **Acrofobia**: paura dell'altezza e dei luoghi alti. 2) **Ofidiofobia**: paura dei serpenti. 3) **Glossofobia**: paura di parlare in pubblico. 4) **Aracnofobia**: p. dei ragni. 5) **Claustrofobia**: paura dei piccoli spazi. 6) **Musofobia**: paura dei topi. 7) **Belonefobia**: paura degli aghi. 8) **Aerofobia** e in generale **pteromeranofobia**: paura di volare. 9) **Agorafobia**: p. degli spazi aperti o dei luoghi affollati. 10) **Coulrofobia**: paura dei clown. 11) **Nictofobia**: paura del buio. 12) **Emofobia**: paura del sangue. 13) **Cinofobia**: paura dei cani.

Paura del buio; dei gatti; di soffocare; paura della gente; dei tuoni; del freddo; della folla; per un difetto nel proprio corpo; di rimanere in casa da soli; di vomitare; degli insetti; dei cavalli; di arrossire in pubblico; di sentir buone notizie (!?!); di invecchiare; dell'acqua; di rimanere "contaminati"; della solitudine; delle persone omosessuali, di diventare omosessuale o di esserci considerato; di ammalarsi; dello sporco; dei contatti sessuali e di tutto ciò che comportano; dei rapporti sociali; di essere sepolto vivo; della morte; dei tagli, delle operazioni chirurgiche; di essere avvelenati; di ciò che è estraneo, come persona o cultura; degli animali.

Nel PTSD i terribili ricordi non andranno via ----------

Per il PTSD vedi => …

Nel dist ossessivo-compulsivo pensieri e az. si ripetono ----------

Le persone con **D**isturbo **O**ssessivo-**C**ompulsivo (OCD) «conducono vite piene di rituali ripetitivi e pensieri persistenti che non riescono a controllare o fermare, nonostante riconoscano che questi comportamenti sono anormali» Azioni normali come il controllare se la porta è chiusa a chiave negli OCD diventano **compulsioni** (dal tardo lat. *compellere* 'costringere') az. che non possono fare a meno di ripetere più volte. La paura dei germi o di altro diventa un pensiero ricorrente o **ossessione** (dal lat. *obsidere* 'assediare'), un pensiero che non riescono a mandare via. Azioni ripetute e i pensieri ricorrenti possono isolare una persona. Molti pazienti trascorrono ore della giornata mettendo in azioni compulsive come lavarsi ripetutamente le mani.

Sintomi	Percentuale di pazienti
OSSESSIONI	
Sporco, germi o tossine ambientali	40
Che avvenga qualcosa di terribile (incendio, morte o malattia propria o di una persona cara)	24
Simmetria, ordine o precisione	17
Ossessioni religiose	13
Rifiuti del corpo o secrezioni (urina, feci, saliva)	8
Numeri fortunati o sfortunati	8
Pensieri proibiti, aggressivi o perversi sessualmente, immagini o impulsi	4
Paura di nuocere a sé o ad altri	4
Oggetti di casa	3
Intrusioni di suoni senza senso, parole o musica	1
COMPULSIONI	
Eccessivo e ritualizzato lavarsi delle mani, far la doccia o bagno, lavarsi i denti e pulire	85
Rituali che si ripetono (entrare o uscire da una porta, alzarsi o sedersi da una sedia)	51
Controllo (porte, serrature, fornelli, elettrodomestici, freno a mano dell'auto, postino, lavoro a casa)	46
Impegnarsi in rituali misti (come scrivere, muoversi, parlare)	26
Evitare il contatto con agenti contaminanti	23
Toccare	20
Contare	18
Ordinare od organizzare	17
Raccogliere o accumulare	11
Pulire i familiari o gli oggetti inanimati	6

Negli USA si calcola che gli OCD siano oltre 4 milioni (1,3%)

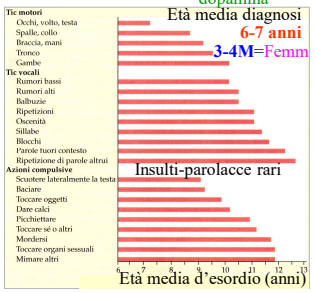
Gli studi con PET hanno sistematicamente trovato un metabolismo aumentato nella cort. orbitofrontale, nella c. cingolata e nel caudato, avvalorando un circuito coinvolto che comprende strutture frontali, striatali e talamiche.

L'OCD risponde al trattamento farmacologico nella maggior parte dei casi. I farmaci efficaci (fluoxetina del Prozac, fluvoxamina del Luvox, clomipramina dell'Anafranil) inibiscono la ricaptazione della serotonina, aumentando la sua disponibilità. Sono antidepressivi ma agiscono sulla c. orbitofrontale negli OCD e sulla c. prefrontale ventrolaterale nei depressi. Non tutti i DOC dipendono dai geni, ma occasion. possono derivare soprattutto da *infezioni* ma anche da *trauma alla nascita* e da *trauma cranico*

Tic, contrazioni e sbuffi: l'insolita caratteristica della sindrome di Tourette ----

Serotonina
dopamina

(Carlson 2014 p. 590) «Leonard et al. 1992 hanno rilevato che molti pazienti con DOC presentano tic e molti pazienti con SdT presentano ossessioni e compulsioni. Grados et al. 2001 hanno trovato un'associazione familiare tra DOC e disturbi da tic (ampia categoria che include la SdiT). Entrambi i gruppi riteng. che i due disturbi siano prodotti dallo stesso genotipo sottostante.
Non è chiaro, però, perché alcuni individui con questo genotipo sviluppino sindromi di Tourette mentre altri divent. Oss-Com.»
(Breedlove p. 504) «Spesso le persone con SdT mostrano anche il d. da def. di att. e iperatt. ADHD o il DOC (S. Parl et al. 1993)
Concordanza MZ 53-77% e DZ 8-23%



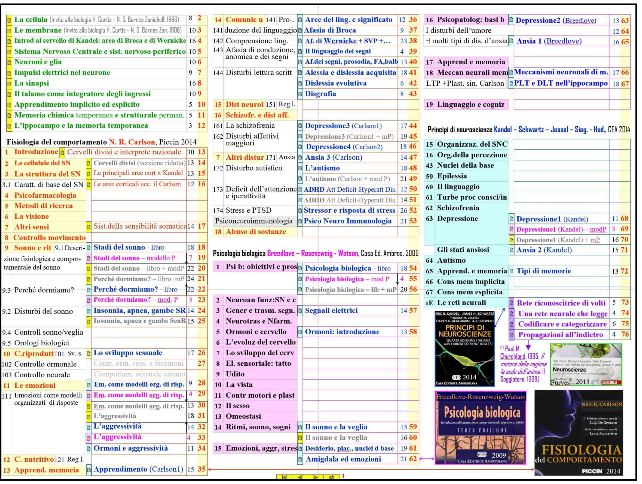
Il gemello colpito ha una densità maggiore di recettori D_2 nel caudato. Sembrano coinvolti più di un gene, ma non si sa quali.
L'aloperidolo riduce significativamente i tic, ma ha molti effetti collaterali e se possibile si usano antipsicotici atipici

Ansia 2 (Kandel)

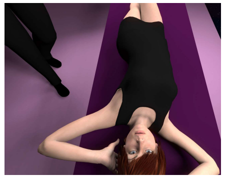
15'

[Ansia 1]
[Ansia 3]

Pag 71 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/



(Steven E. Hyman e Jonathan D. Cohen su Kandel 2014, p. 1421) «La paura è una complessa risposta fisiologica, comportamentale, cognitiva e, nell'Uomo, anche soggettiva.
Essa si è evoluta come risposta adattativa a reale minacce e, in generale, è transitoria. L'ansia è una risposta assai più duratura a segnali di pericolo che possono insorgere sia da circostanze immediate che segnalano un pericolo ben definito, che da indicazioni vaghe di eventi incerti che si ritiene possano avere conseguenze negative.» Ansia fisiologica



«L'ansia può essere uno stato adattivo molto importante; l'eccitamento la vigilanza, la preparazione fisica a un evento aumentano la probabilità di sopravvivenza in situazioni di pericolo. Tuttavia, poiché molte situazioni creano uno stato di insicurezza, l'ansia può persistere. Quando l'ansia persiste anche quando non vi è un vero rischio, o quando determina una risposta esagerata rispetto al rischio reale, il risultato può divenire penoso e inabilitante.»

Disturbo d'Ansia Generalizzato A. eccessiva ansia e preoccupazione (attesa apprensiva), che si verificano per la maggior parte dei giorni per almeno 6 mesi B. difficoltà a controllare la preoccupazione C. tre (o più) di 1. Irrequietezza 2. Facile Faticabilità 3. Difficoltà di concentrazione o vuoti di memoria 4. Irritabilità 5. Tensione muscolare 6. Disturbi del sonno D. disagio clinicamente significativo o menomazione nel funzionamento sociale, lavorativo o di altre aree

«Lo stato ansioso è il sintomo centrale di parecchie turbe psichiatriche comuni. Negli Stati Uniti il **28,5%** della popolazione va incontro a uno o più episodi di ansia nel corso della vita.»

«Le turbe d'ansia attualmente riconosciute sono:

Le **fobie semplici** «Consistono di paure intense, eccessive e ingiustificate verso stimoli come serpenti, ragni o precipizi.» (=> Ansia 1)

Le **crisi di panico**. Un **attacco di panico** è un'intensa paura che arriva in pochi minuti con almeno 4 sintomi somatici come 1. Palpitazioni 2. Sudorazione 3. Tremori 4. mancanza di respiro 5. soffocamento 6. Dolore al petto 7. Nausea 8. Sbandamento 9. Brividi 10. Intorpidimento o formicolio 11. Sensazione di irrealtà o distacco 12. Paura d'impazzire 13. Paura di morire
È DP A. se gli attacchi diventano **ricorrenti** e B. se c'è **l'ansia di prevedere il futuro attacco** e/o **una limitazione della propria vita** per evitare situazioni o luoghi dove possono avvenire. Se smette di uscire di casa è AF

I **disturbi d'ansia generalizzati**. Lunghi periodi (mesi) di preoccupazioni e di sospetti ingiustificati. Queste preoccupazioni si accompagnano a risposte esagerate del sistema autonomo (aum di f. cardiaca) e ad agitazione motoria

Nel DSM5 i dist. d'ansia sono in ordine di età d'esordio
- D. d'Ansia da Separazione
- Mutismo Selettivo
- Fobia Specifica
- Disturbo d'Ansia Sociale (Fobia Sociale)
- Disturbo di Panico
- Agorafobia
- D. d'Ansia Generalizzato
- D. d'A. indotto da Farmaco
- D.d'A.xAl. Cond. Mediche
- Altri D. d'Ansia Specifici
- D. d'Ansia Non Specificato

Le **turbe di ansia sociale** (dette anche di **sociofobia**). L'ansia sociale è un timore persistente di situazioni sociali che espongono alla critica altrui. C'è una intensa paura di sentirsi umiliato. La paura del palcoscenico c'è solo quando si dovrebbe parlare in pubblico, ma l'ansia sociale «comporta risposte negative verso la maggior parte delle situazioni sociali e può pertanto risultare un fattore molto inabilitante».

DSM5

I **D**isturbi **P**ost-**T**raumatici da **S**tress (PTSD).

Carlson (regioni cerebrali diverse)

I **D**isturbi **O**ssessivo-**C**ompulsivi (OCD).

La PTSD «messa in evidenza per la 1° nel corso della 1° guerra mondiale come conseguenza di traumi da combattimento, si osserva anche dopo traumi della vita civile in seguito ad aggressioni violente o a incidenti gravi.»

Nei disturbi OC ci sono ossessioni (pensieri penetranti, indesiderati) e atti compulsivi (comportamenti altamente rituali che dovrebbero neutralizzare le ossessioni). Tentare di resistere all'eseguire un atto compulsivo (ad es. lavarsi le mani perché ossessionati dalla possibile contaminazione o controllare la chiusura della porta di ingresso perché ossessionati dalle intrusioni) crea una forte ansietà. Anche secondo il Kandel, le ricerche suggeriscono che gli OCD hanno gli stessi fattori di rischio e le stesse disfunzioni dei circuiti striatali presenti nella **sindrome di Tourette** (con tic motori, ovvero movimenti involontari rapidi, tic vocali, come rumori, grugniti ed espressioni volgari, e spesso con sintomi ossessivo-compulsivi). Altre prove che *i problemi sono nello striato e non nell'amigdala* vengono dalla corea di Sydenham, un disturbo motorio che spesso segue una febbre reumatica acuta, perché essa sembra dipendere da anticorpi che si legano a neuroni dello striato.

I disturbi dell'ansia hanno una componente genetica --

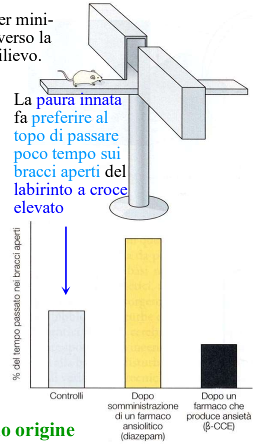
Attacchi di panico, ansia generalizzata, fobie e OCD hanno una componente familiare visto che i parenti di primo grado hanno rischio significativamente maggiore. «Ricerche eseguite sui gemelli hanno portato alla conclusione che gli attacchi di panico, i disturbi d'ansia generalizzati e probabilmente anche le fobie possono in larga misura venir spiegati come effetti genetici. Le ricerche sui gemelli suggeriscono anche una sovrapposizione dei fattori di rischio genetico per la depressione con quelli per i disturbi d'ansia generalizzati, il che aiuta a spiegare come mai si osservino *spesso insieme*. Nei PTSD i geni: 1) influenzano il il rischio di PTSD dopo un trauma; 2) aumentano la probab di esporsi a situazione pericolose

Studi su animali --

Sugli animali è stata studiata la paura innata e la paura appresa (= situazioni in precedenza giudicate indifferenti che dopo vengono temporaneamente associate ad un pericolo).

Imparare ad avere paura di situazioni che nascondono un pericolo è utile per minimizzare i rischi futuri, ma nei disturbi post-traumatici il condizionamento verso la paura sembra eccessivo perché è risvegliato anche da situazioni di scarso rilievo.

Un attacco di panico è un "falso allarme" che attiva i circuiti della paura senza che sia presente una minaccia. «Non sappiamo però se tale attivazione anormale abbia origine dai circuiti stessi della paura o in qualche altra regione del sistema nervoso.»



La paura innata fa preferire al topo di passare poco tempo sui bracci aperti del labirinto a croce elevato

«Nei soggetti particolarmente suscettibili le crisi di panico possono insorgere anche dall'aumento della pressione parziale dell'anidride carbonica nel sangue (PCO_2) o dopo somministrazione di caffeina o altre sostanze che aumentano il tono ortosimpatico. Anche se queste osservazioni suggeriscono che la soglia di attivazione dei circuiti della paura sia particolarmente bassa nei soggetti che presentano attacchi di panico, non si riesce ancora a capire i meccanismi neurofisiologici che scatenano questi attacchi spontanei di panico»

Le situazioni nelle quali il soggetto ha avuto un attacco di panico diventano situazioni che fanno paura e che possono scatenare un nuovo stato di panico.

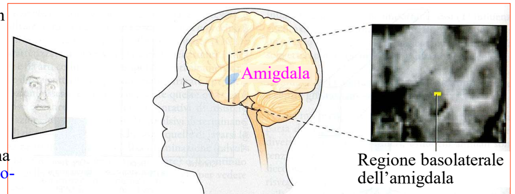
Per evitare qualcosa che gli fa paura (ad esempio per evitare di dover parlare in pubblico se ha questa fobia), il soggetto può modificare i suoi piani di carriera

La paura e l'ansia umana chiamano in causa circuiti che hanno origine nell'amigdala --

Nei soggetti sani l'amigdala s'attiva in risposta a stimoli che determ. obiettivamente paura, come visi terrorizzati

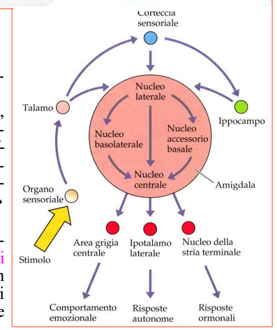
Nei sogg con sociofobie l'amigdala è attivata da facce terrorizzate, nel DPT da discorsi che ricordano il trauma

Nei soggetti depressi o con D PT da S il volume dell'ippocampo è ridotto, ma non sappiamo se la riduzione è un fattore di rischio o il risultato del disturbo



Le turbe ansiose vengono curate efficacemente sia con i farmaci che con la psicoterapia --

(p. 1424)«Le terapie cognitivo-comportamentali si son dimostrate altrettanto efficaci dei trattamenti farmacologici per la cura d. forme ansiose. Per es. un soggetto con un'ansia evocata da una particolare situazione, sia essa una fobia semplice o una repulsione derivata da una crisi di panico, o affetto da una turba social dell'ansia, può venire abituato ad affrontare lo stimolo fobico con un aiuto adeguato e un nuovo schema cognitivo per vincere la paura. Per molti pazienti può essere necessario associare il tratt farmacologico con la terapia cognitivo-comportamentale»
«in gen. risponde meglio ai tratt. cogn-comportamentali che ai farmaci»
«Le sostanze inizialmente impiegate come antidepressivi si sono dimostrate le più efficaci nelle diverse turbe dell'ansia e rappresentano ora i farmaci di scelta. Gli SSRI sono le sostanze usate più largamente in quanto sono anche i farmaci meglio tollerati. La risposta ai trattamenti delle turbe OC è diversa da quelle delle turbe ansiose [...] che rispondono soltanto ad alte dosi di farmaci specifici per la serotonina.»



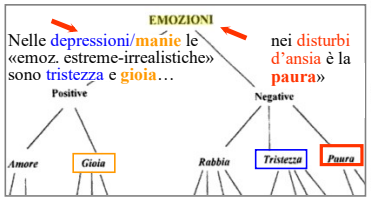
«Occasionalmente per le turbe generalizzate dell'ansia vengono usati altri farmaci come le benzodiazepine, che, a dosi elevate, vengono anche impiegate per le crisi di panico.» I due problemi con le benzod. attuali è (1) che hanno anche effetti sedativi (motivo per cui sono usate anche per indurre il sonno) per cui deprimono le funzioni cognitive e (2) possono creare dipendenza (con ansia o insonnia da rimbalzo). Però agiscono subito, non dopo settimane come gli AD, e sono usate spesso temporaneamente aspettando l'eff. degli AD.

Depressioni e ansie ora ricevono + attenzioni per il loro enorme costo sociale (- apprendim e – lavoro).
Hanno un importante lato fisico. I trattamenti attuali «non sono curativi» ma sintomatici

Ansia 3 (Carlson) 14’

Ansia 1
Ansia 2

Pag 47 del file
http://www.piangatello.it/psi19/psi_fisio20/

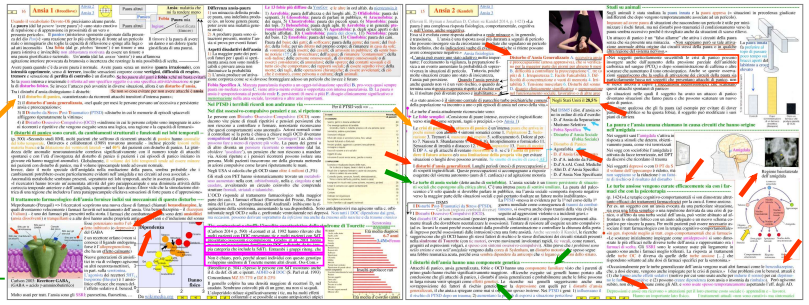


Il **panico** è un terrore intenso che dura da pochi sec ad alcune ore. Il **dist di panico** riguarda il **3 - 5%**

Molti sintomi fisici – Ansia anticipatoria che spesso causa una agorafobia molto disabilitante

Il **disturbo d’ansia generalizzato** c’è quando ansia e preoccupazioni eccessive sono abbastanza gravi da compromettere la qualità della vita.
Prevalenza circa del **3%**

Il **disturbo da ansia sociale** (o **fobia sociale**): paura persistente ed eccessiva del giudizio altrui con evitamento della prestazione o ansia/disagio intensi.
Prevalenza circa del **5%**

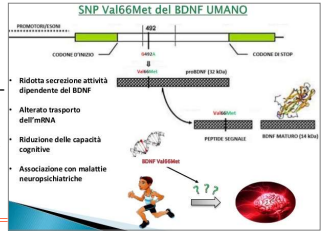


Cause potenziali

«Gli studi familiari e sui gemelli ind. che il DdP, il DdAG e il DdAS han tutti una componente ereditaria.»

«Negli individui affetti gli attacchi di panico possono venir scatenati da una varietà di fattori in grado di attivare il sistema nervoso autonomo» come iniezioni di acido lattico o di doxapram (un farmaco che accelera il respiro) e l’inalazione di aria ad alto contenuto di anidride carbonica, tutte cose che aumentano battito cardiaco e velocità respiratoria come dopo una corsa.

Risulta associato ad ansia e depressione il gene che codifica la produzione della proteina BDNF (**B**rain-**D**erived **N**eurotrophic **F**actor, **F**attore **N**eurotrofico **D**erivato dal **C**ervello) che durante lo sviluppo regola la sopravvivenza dei neuroni e la loro differenziazione e dopo ha un ruolo nel potenziamento a lungo termine e nella memoria. Il **Val66met**, un allele (una alternativa) del gene BDNF, compromette l’estinzione della memoria di paura condizionata, negli uomini come nei topi (dopo inserimento artificiale di tale allele), e causa l’attività atipica del circuito corteccia frontale-amigdala riducendo l’attività della CPFvm.



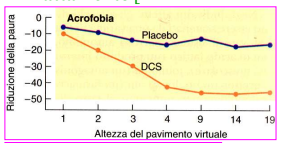
Tesi Alessandro Madaio <=

Diversi studi di visualizzazione confermano che soggetti con disturbo di ansia sociale avevano una **maggiore** attivazione dell’amigdala e una **minore** attivazione della CPFvm rispetto ai controlli

Con la stimolazione optogenetica (che usa la luce per agire sui neuroni in attività) si è visto che stimolare i neuroni del nucleo basolaterale dell’amigdala che poi fanno sinapsi con quelli del nucleo centrale «causa l’immediata terminazione del comportamento ansioso dei topi. Al contrario l’inibizione optogenetica di questi stessi terminali [che vanno al nucleo centrale] induce comportamenti ansiosi.»

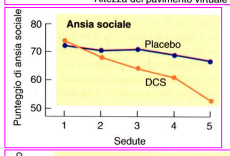
Trattamento [dei disturbi d’ansia]

Lorazepam



«I disturbi d’ansia sono talvolta trattati con le benzodiazepine». Perché «l’incremento dell’attività dell’amigdala è una caratteristica comune dei disturbi d’ansia» e «l’amigdala contiene un’elevata concentrazione di recettori $GABA_A$, che rappresentano il bersaglio delle benzodiazepine»

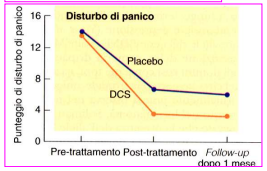
Flumazenil (antag. BD)



Le BD utilizzate spesso nel trattamento di emergenza perché agiscono subito, ma a lungo termine «causano sedazione, inducono tolleranza e sintomi di astinenza, e rappresentano potenziali sostanze di abuso.»

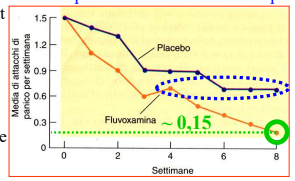
XBD173 incrementa l’attività dei GABA facilitando la sintesi di neurosteroidi

Gli **SSRI** sono «il trattamento d’elezione» x d. di panico e x d. ossessivo-comp pref. in comb con ter.cognitivo-comport



La DCS (D-cicloserina) è usata per la schizofrenia ma pare funzioni anche con l’ansia, insieme alla ter. cognitivo-comportam.

Uno studio mostra che la DCS non aveva effetto sulla estinzione di una Risp Emozionale Condiz. senza un training di estinzione



DISTURBO OSSESSIVO-COMPULSIVO: Descrizione

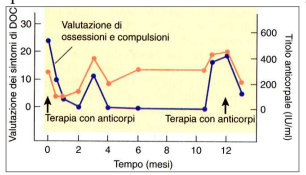
Controllare resistenza del forno spenta, finestre/serrature chiuse. Lavarsi le mani centinaia di volte al giorno. Pulire appartamento, lavare abiti in continuazione. Non uscire x non contaminarsi e non toccare altri famiglia.

Se succede lunghi rituali di purificazione. Ossessioni anche nella schizofrenia, ma gli OC son coscienti e desiderano disperatamente liberarsene. Spesso peggiorano interferendo col lavorativo e vita quotid.
Incidenza **1 – 2%** DOC (e panico) comunemente all’inizio dell’età adulta. È difficile che si sposano

Questi comportamenti oltre a confinare coi normali controlli dei pericoli confinano anche con normali rituali sociali (un sacerdote o un disturbato?) per cui il Dist O-C è «una esagerazione di tendenze umane naturali».

DOC: Cause potenziali

«Le evidenze empiriche indicano che il dist. Oss-compuls è almeno parzialmente causato da fattori ereditari.» perché diversi studi hanno trovato una maggiore concordanza nei gemelli monozigoti rispetto ai dizigoti



Gli studi sulle famiglie hanno rivelato l’associazione del DOC con la sindrome di Tourette, un disturbo neurologico diagnosticato m. a 6-7 anni, 3 o 4 volte più spesso nei maschi, caratterizzato da tic (fare azioni che non volevano fare e dire parole che non vol. dire)

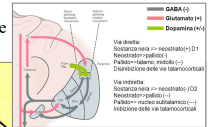
Oltre che per motivi genetici, un DOC può svilupparsi per un trauma alla nascita, una encefalite o un trauma cranico.
I sintomi sembrano associati a lesioni/disfunzioni a carico di gangli della base, giro cingolato e corteccia orbitofrontale.

(Carlson, pag. 590) «Il fatto che la terapia comportamentale e quella farmacologica producano risultati simili è particolarmente degno di nota: indica che procedure molto diverse possono indurre modificazioni fisiologiche in grado di alleviare un disturbo mentale grave»

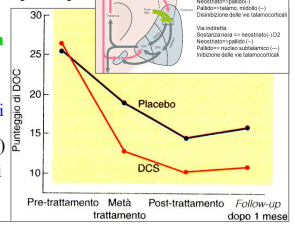
DOC: Trattamento

(p. 590) «Alcuni pazienti con DOC grave sono stati trattati efficacemente con la cingolotomia, la distruzione chirurgica di specifici fasci fibrosi, incluso il fascio del cingolo…
Questi interventi hanno una % di successo ragionevolmente buona (Dougherry et al. 2002).
Un’altra proc. chirurgica ragionev. efficace, la capsulotomia, distrugge la capsula interna.»
(p. 585) «Con lo sviluppo della SCP, che non produce lesioni irreversibili, persino queste procedure [chirurgiche limitate] sono eseguite raramente, ai giorni nostri.»
(p. 591) «…la SCP della capsula interna ha ridotto i sintomi di DOC in 4 su 6 con DOC grave, resistente al trattamento.» Anche la SCP dei gangli della base sembra ridurre i sintomi di DOC in alcuni pazienti. E se non si hanno benefici, gli elettrodi possono essere rimossi

La via diretta al talamo è eccitatoria e potrebbe attivare sequenze apprese divenute automatiche x essere eseguite con rapidità. La via indiretta è inibitoria e può sopprimere tali automat. Forse un DOC è uno squilibrio tra queste 2 vie.



Tre sostanze sono in grado di ridurre i sintomi O-C: la **clomipramina** (il farmaco d’elezione), la fluoxetina e la fluvoxamina. Sono SSRI, agonisti di una serotonina che ha effetto inibitorio sui comportamenti specie-specifici come lavaggio, pulizia, evitamento del pericolo. Sia lo strapparsi i capelli (tricotillomania) di molte donne, sia il mangiarsi le unghie (onicofagia) spesso anche dei piedi risp. alla clomipramina. Funz. sui cani che si leccano fino a ferirsi (dermatite acrale da leccate)



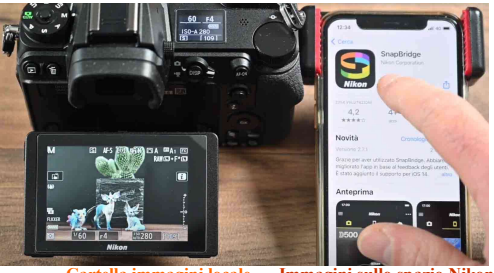
La DCS insieme alla terapia comportamentale facilita l’estinzione dei pensieri e comportamenti disadattivi nei DOC (come nelle ansie)

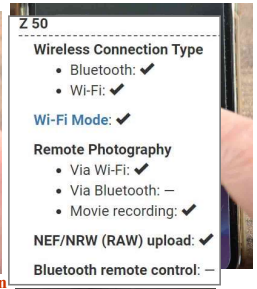
Con Snapbridge si può scattare sulla Nikon Z50 o Z5 da smartphone

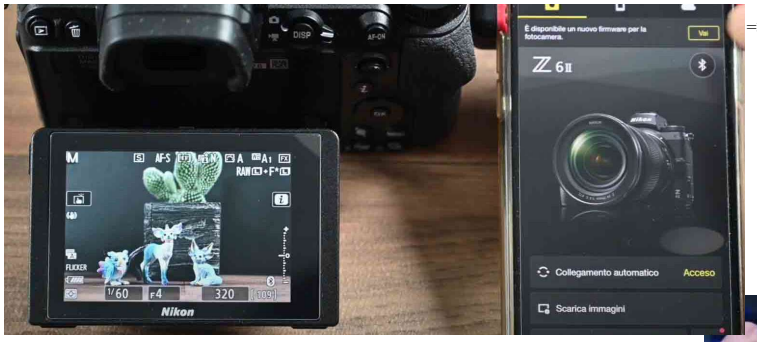
Manuale Snapbridge online - Video usato per le immagini (7')

=> Aggiornamento firmware tramite Snapbridge

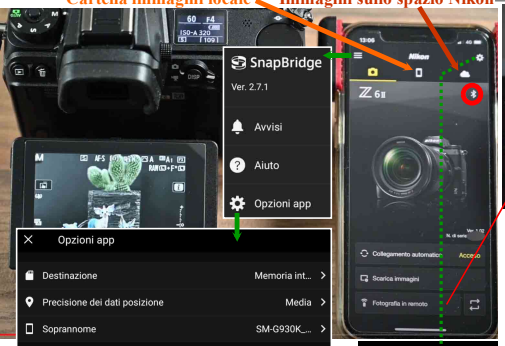
Per un aggiornamento senza Snapbridge del firmware della camera (C) o della lente (LN) partire da nikon.it – Centro download, e poi seguire le istruzioni fornite nella stessa pagina dove si fa il download dei nuovi firmware

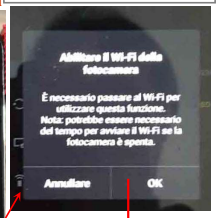




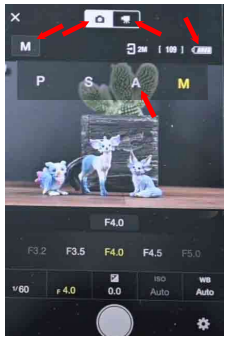


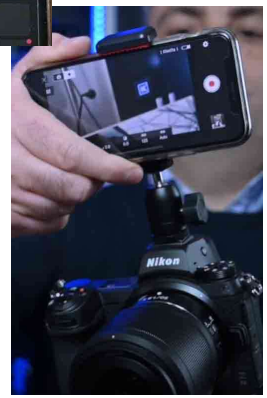
Cartella immagini locale — Immagini sullo spazio Nikon

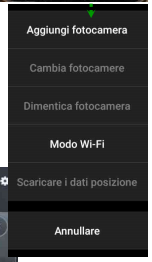


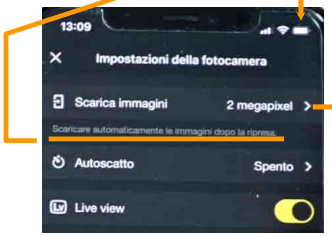


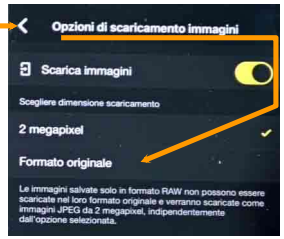
Pigiando OK e poi confermando l'uso del Wi_Fi si arriva qui

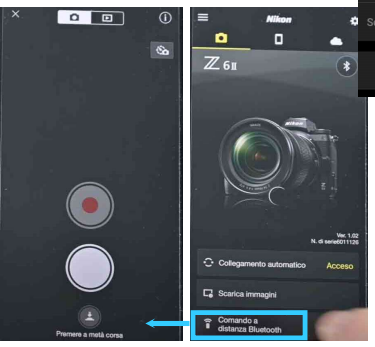




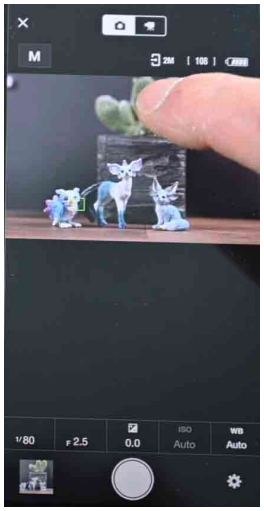








Se avete una mirrorless Nikon Z50 (o una full frame Z5), l'APP per comandarla da smartphone si chiama Snapbridge



C'è un'enorme differenza tra una foto fatta da uno smartphone e una foto fatta da una Nikon (o da un'altra macchina fotografica seria)

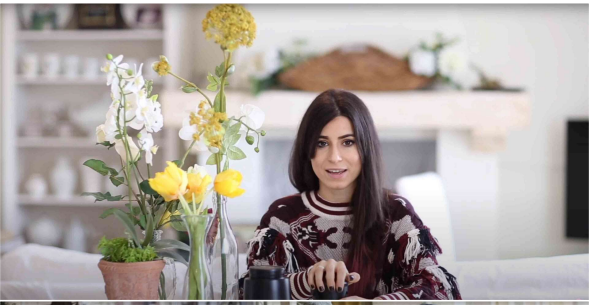
Per farsi foto da soli c'era una volta (e c'è sempre) l'autoscatto, con la macchina fotografica su un cavalletto…

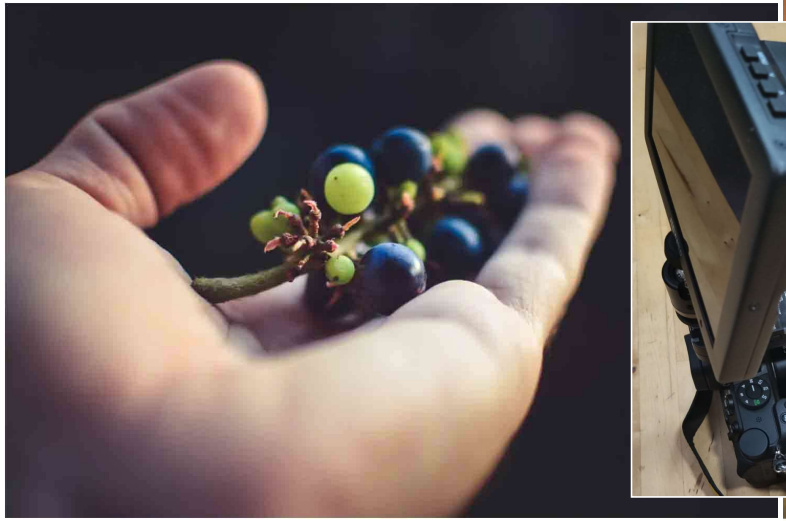
… come il più piccolo dei Manfrotto (MKCOMPACTADV-BK, 165 cm di altezza massima, 44 cm da chiuso, 1,42 Kg di peso, 95 € a fine 2021 sullo store di Manfrotto) che entra dentro ad uno zaino fotografico.

Oggi però c'è un modo molto migliore di farsi le foto da soli ed è quella di scattare da smartphone, vedendo cosa esattamente si sta fotografando e potendo regolare da remoto i parametri di scatto.

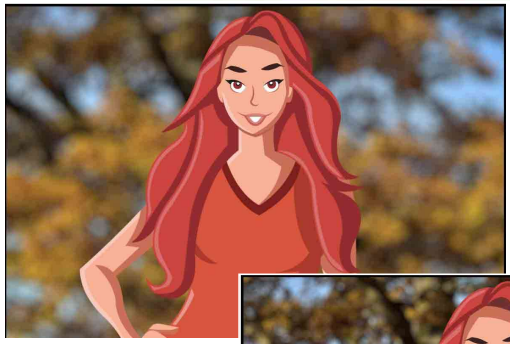
Farsi le foto con f1.8 ovvero con lo sfondo sfuocato

6’



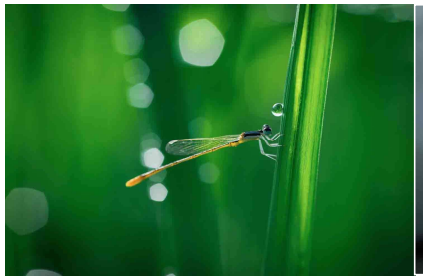


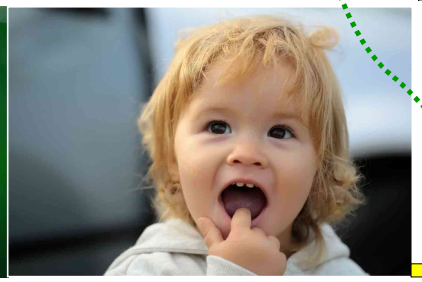
Z5, 85 mm **f 1.8**
Soggetto a 2 m
Campo nitido 2,6 cm



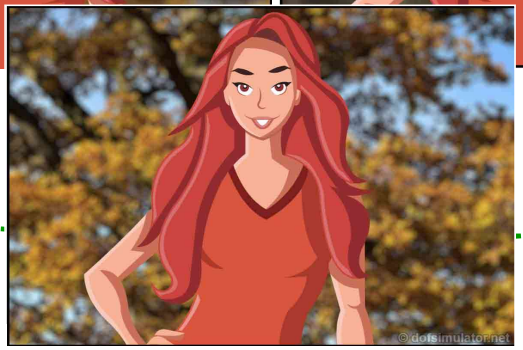
Z5, 85 mm **f 2.8**
Soggetto a 2 m
Campo nitido 4,1 cm

Z5, 200 mm **f 6.3**
Soggetto a 4,5 m
Campo nitido 8,4 cm





Z5, 85 mm **f 6.3**
Soggetto a 2 m
Campo nitido 9,2 cm



Anche farsi le foto col 15mm è una bella esperienza, se sai farle

(15' dei quali 6' x la parte creativa)

DOF Simulator online - Alberto Cabas Vidani sulle foto con grandangoli

Qui in primo piano c'è un prato fiorito

Per avere piacere a stare su questo prato fiorito o in questa stanza con letto bisogna che sia presente una donna e anche che sia orientata all'amore positivo, altrimenti questa presenza femminile è meglio perderla che trovarla

In tutti e tre questi esempi manca una donna e se non c'è una donna allora non c'è manco una donna bella. Il che è una storia, sì, ma non a lieto fine

Qui in primo piano c'è un letto

Qui in primo piano ci sono le nuvole che minacciano pioggia

Notare che l'assenza di un soggetto in primo piano si può superare mettendo nella foto il terreno/pavimento o il cielo/soffitto o entrambi e che per inquadrare la parte bassa è meglio abbassare la camera

Avere molto a fuoco, se non addirittura tutto, ha due effetti psicologici: 1) è spiacevole perché non si sa dove guardare, essendoci tante cose ben descritte e quindi attraenti; 2) ma è piacevole perché fa sentire di essere lì, sulla scena degli eventi, perché se si fosse lì si vedrebbe tutto a fuoco.
Perché la bilancia penda a favore del piacere è necessario che risulti piacevole l'idea di essere lì, possibilmente molto piacevole, in modo che passi in second'ordine che essere lì ci pone anche molti problemi (cosa guardare/non guardare, fare/non fare)

Bisogna evitare 2 errori: 1) non avere qualcosa in primo piano, perché in questo caso si sta fotografando un deserto, un nulla, dato che il super-grandangolo allontana il lontano e avvicina il vicino, ma noi non abbiamo nulla di vicino se non abbiamo qualcosa in primo piano; 2) la cosa simboleggiata da ciò che è in primo piano (la vacanza nel prato fiorito, il fare sesso nel primo piano del letto, il temporale in arrivo nelle nuvole minacciose) può essere positiva ovvero piacevole, ma anche negativa ovvero spiacevole; Per andare sul positivo bisogna che in primo piano ci sia una donna e anche che sia innegabilmente bella (perché il grandangolo non tende a imbellirla, ma ad imbruttirla); sconfiggendo in qualche modo la tendenza ad imbruttire del grandangolo, siamo arrivati al traguardo risultando non perdenti ma vincenti. Qui la bambina è stata resa brutta dal 16 mm che ha ridotto eccessivamente il corpo rispetto alla testa. Qui il letto c'è e la bellezza di lei è ancora visibile ma le cose tra loro non sembran andate bene

Risoluzione percepita su Nikon D5300 di 11 Mpix sec DXoMark

Nel **Focus Stacking** si fondono scatti diversi

Focus Stacking - come ottenerlo con PHOTOSHOP

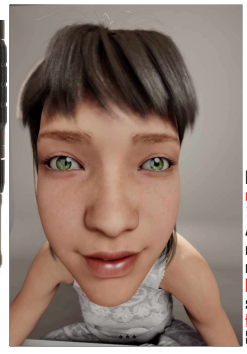
Indicatore del piano focale

1) Telemetro come reflex = pallino nel mirino, come LV = rettangolo verde

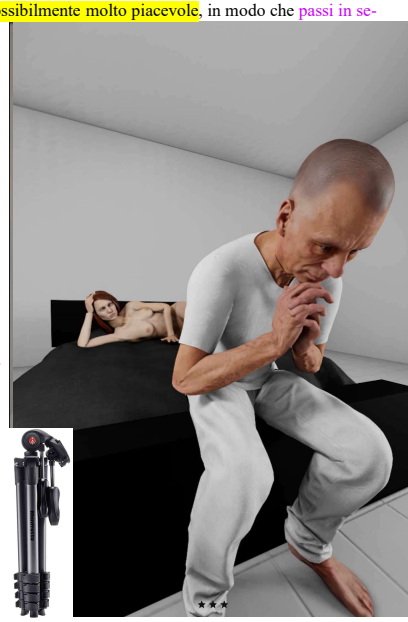
2) Il fuoco diventa manuale girando la messa a fuoco, ma nessun telemetro elettronico segn. la messa a fuoco OK

Nikkor 10_24

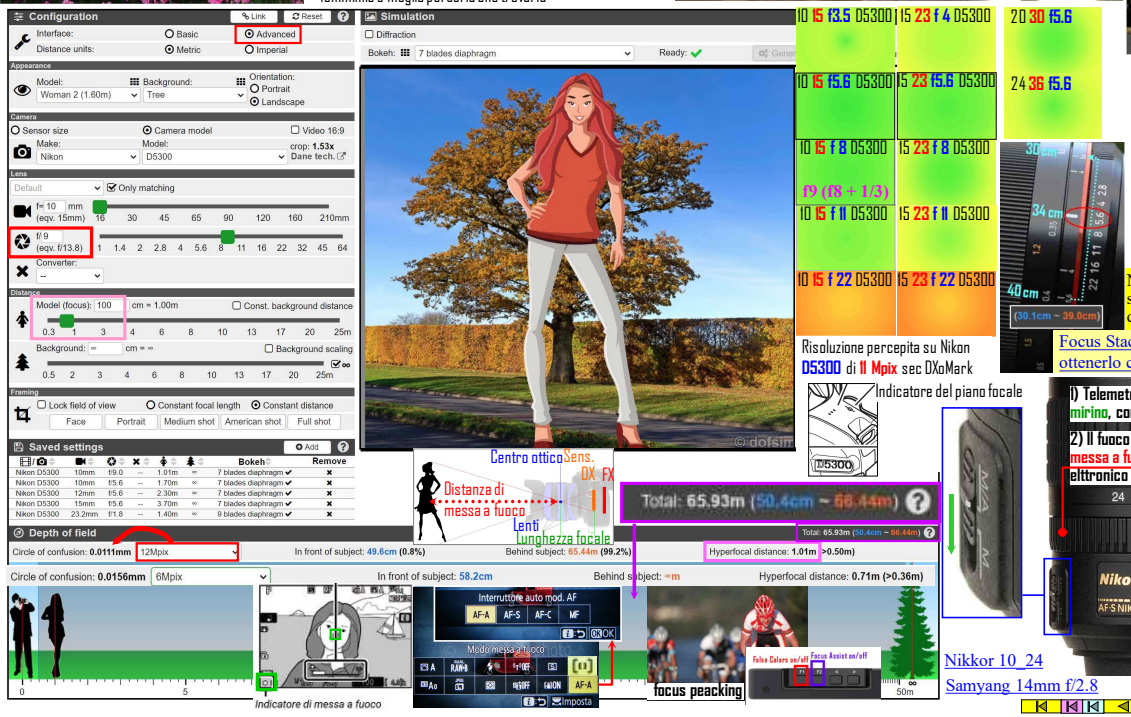
Samyang 14mm f/2.8



Le linee non parallele al sensore diventano oblique e convergenti verso il punta di fuga, una cosa che fotografando un edificio è sgradevole ma che diventa utile se usiamo questa convergen-za per può guidare lo sguardo verso qualcosa che ci interessa (qui verso la testa molto pensosa dell'uomo deluso da questo incontro sul letto)



Per la nitidezza: 1) Scattare con la macchina sul cavalletto; 2) senza toccare la macchina (con Snapbridge); 3) bloccare lo specchio in alto; 4) disattivare la stabilizzazione perché con la macchina sul cavalletto essa non aumenta ma riduce la nitidezza; 5) tenere bassa la sensibilità ISO; 6) usare obiettivi di qualità (meglio se a focale fissa); 7) scoprire e usare il diaframma ottimale (f11 per il Samyang 14mm); 8) usare il RAW e ottimizzare in post-produzione



Domande e risposte su ANOTHER EARTH

1) In quanti aspetti differiscono tra loro Terra1 e Terra2 ?

Differiscono per un solo aspetto, dal momento che essi sono presentati come identici ma che per qualcosa dovranno pur differire altrimenti non sarebbero due pianeti distinti.

2) La differenza riguarda le relazioni della vita privata o quelle della vita lavorativa? E quale relazione privata (o quale relazione lavorativa) in particolare?

Il fatto che il film inizi con un bacio risponde a entrambe le domande: riguarda la vita privata e la relazione tra un uomo e una donna (riguarda l'amore tra adulti). In pratica su Terra2 non sono diverse le relazioni di lavoro ma le relazioni tra uomini e donne. Il che giustifica come una sola differenza possa produrre un effetto tanto vistoso da creare due pianeti distinti, perché la relazione tra uomini e donne riguarda tutti e in ogni momento della loro giornata da adulti (anche quelli lavorativi, dove resta sullo sfondo ma ogni persona che lavora viene da una relazione privata la mattina e torna a quella relazione la sera, per cui i suoi obiettivi sul lavoro sono fortemente condizionati da quelli che ha nella sua vita privata)

3) I due tipi di relazioni possibili, secondo il film, sono…

Sono le relazioni in cui ci si scontra (modalità relazionale presupposta dalla prospettiva modernista nella Teoria delle organizzazioni) e le relazioni in cui ci si incontra (modalità relazionale presupposta dalla prospettiva simbolico-interpretativa nella Teoria delle organizzazioni)

4) Supponendo che abitare in due pianeti diversi sia assimilabile all'abitare in due nazioni diverse, saranno diverse le emozioni provate da una persona (per cui ad essere di Terra1 o di Terra2 sarà il gestore delle emozione di quella persona ovvero il suo sistema emozionale) o le parole usate per esprimerle (per cui ad essere di Terra1 o di Terra2 sarà il gestore delle ragioni di quella persona cioè il suo sistema razionale)?

In due nazioni diverse sono diverse le parole usate e quindi le spiegazioni date ai fatti (per cui ad essere di Terra1 o di Terra2 sarà il sistema razionale), mentre le emozioni e quindi le scelte umane fondamentali sono sempre le stesse.

5) Perché nell'ultima scena Rhoda2 fa solo un passo verso Rhoda1, non avvicinandosi quasi per nulla a lei, e non le dice nulla?

Perché Rhoda1 (pur facendo il tifo per terra2 col suo sistema emozionale) parla la lingua di Terra1 e dà ai suoi comportamenti le spiegazioni che si danno su Terra1, per cui se Rhoda2 si avvicinasse e le parlasse, Rhoda1 non capirebbe nulla.

6) Assumendo come vero che Rhoda2 non si avvicina e non parla a Rhoda1 perchè questa non potrebbe capirla, per capire in cosa consiste Terra2 bisogna credere alle parole dette da Rhoda quando "racconta una storia" o bisogna considerarle bugie e prendere per vero il contrario?

Le spiegazioni vanno invertite perché quelle sono le spiegazioni dei comportamenti di Rhoda secondo Rhoda1, mentre Rhoda2 spiegherebbe i comportamenti di Rhoda in modo completamente diverso. In altre parole la versione di Rhoda2 è il contrario di quella di Rhoda1

7) Quale è la versione di Rhoda2 dei comportamenti di Rhoda?

Il modo Terra1 di spiegare le azioni umane usa le categorie che la specie umana ha costruito in 5 mila anni di riflessioni sui comportamenti umani e una spiegazione Terra2 comprensibile a tutti potrà essere data solo quando saranno state create le nuove categorie da sostituire alle vecchie.

8) Ci vorranno altri 5 mila anni per poter capire Rhoda2?

Ci vorranno gli equivalenti attuali dei 5 mila anni precedenti. Quanti anni sono? Se pensiamo che nel 1000 a.C. la popolazione mondiale era di 50 mila persone e che nel 1000 d.C. era di 310 mila persone, possiamo trascurare i primi 4 millenni e chiederci in quanto tempo si potrebbe fare oggi, con 7 miliardi di persone sulla terra, quello che si è fatto negli ultimi 1000 anni. Per arrivare ad un decimo della popolazione attuale (791 mila persone) bisogna aspettare il 1750, per cui gli anni da recuperare non sono mille ma 250. Agli inizi del 1900 c'erano un miliardo e mezzo di persone e hanno fatto tante belle cose, ma 7 miliardi di persone con gli strumenti di oggi possono farne altrettante in vent'anni. In conclusione direi che in 20 anni (ovvero nel tempo di una generazione), si potrebbero costruire tutti gli strumenti di pensiero che servono per capire Terra2, se ci lavorassero tutti gli abitanti della terra. Se lavorano a questo scopo un decimo di loro, ci vorrà almeno un secolo. Se ci lavora solo una ristretta elite, allora si, ci vorranno 5 mila anni.

DOMANDE e RISPOSTE sulla "cura del cosmonauta"

9) Quale è l'origine del ticchettio (del pensiero fisso sgradevole di John relativo al figlio morto) secondo la prospettiva modernista (ovvero secondo l'ipotesi A che il significato/valore esistono e il cervello cerca di capirli)?

L'origine del ticchettio è Rhoda, essendo quel pensiero fisso di John una conseguenza oggettiva e inevitabile di Rhoda che investe e uccide il figlio.

10) Quale è l'rigine del ticchettio secondo la prospettiva simbolico-interepretativa (ovvero secondo l'ipotesi B che il significato/valore siano attribuiti dal cervello alle situazioni)?

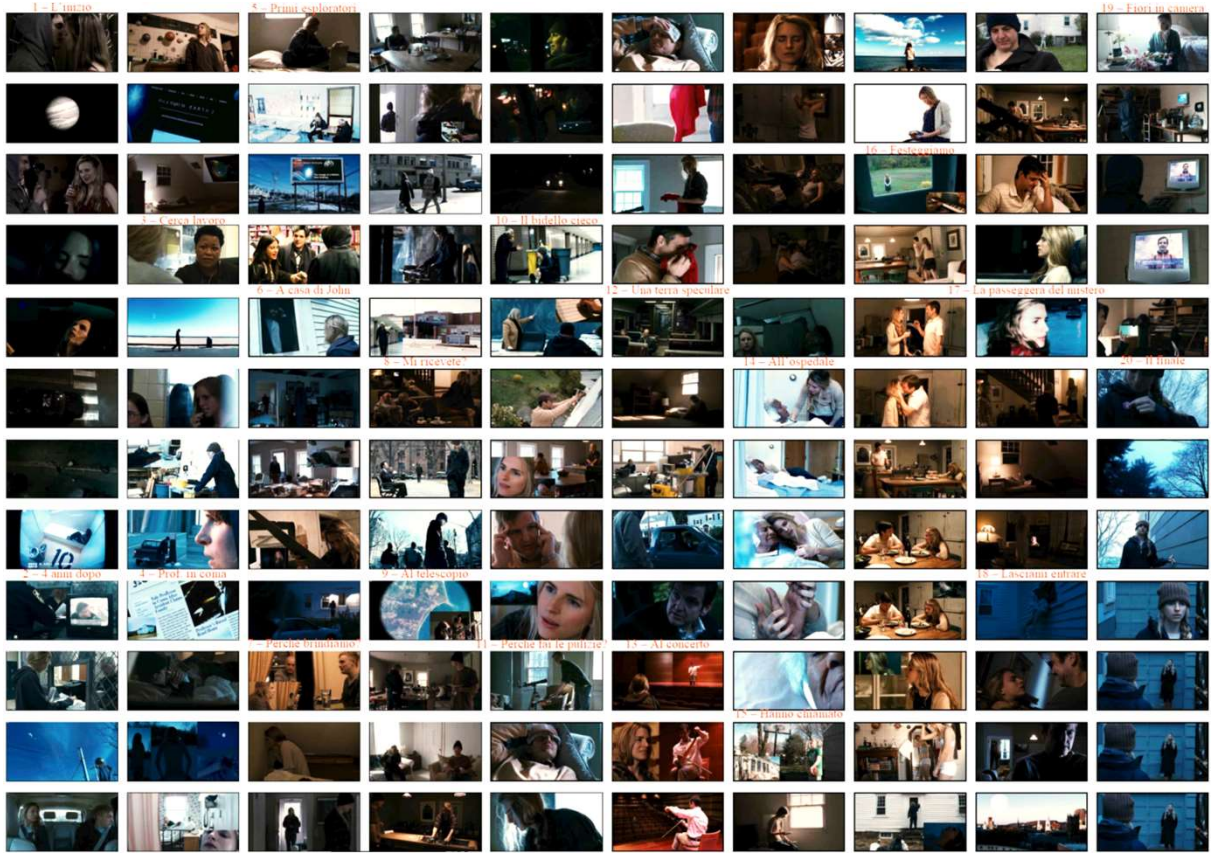
L'origine del ticchettio è John, che scegliendo di ripensare alla sofferenza oggettiva e inevitabile dei giorni immediatamente successivi all'incidente prova oggi la stessa sofferenza di ieri. John ha creato il pensiero fisso, rendendo ogni giorno il giorno dopo dell'incidente, e solo lui può mandarlo via.

11) Quale è la cura del cosmonauta?

Sognare (cose piacevoli), non pensando oggi all'incidente di ieri standoci male, bensì a cose piacevoli (ad esempio all'amore che potrebbe dare e chiedere a Rhoda) standoci bene.

12) Da cosa si vede che durante il concerto fatto con la sega entrambi usano la curano del cosmonauta?

Dal fatto che entrambi chiudono gli occhi per sognare (compare il ritmo alpha a 8-14 Hz tipico della veglia rilassata; aprendo gli occhi o impegnandosi in un'attività specifica si va nel ritmo beta, con frequenze > 14 Hz; cominciando ad addormentarsi si va invece nel ritmo theta a 4-7 Hz e continuando si va nel sonno lento, frequenze < 4 Hz dette frequenze delta)



13) Dopo aver sognato ognuno per conto proprio, Rhoda e John vanno a sognare in due stando abbracciati ma facendo due sogni diversi. Come si potrebbe chiamare il sognare in due facendo due sogni diversi, se il sognare da soli lo chiamassimo incubazione di uno stato nascente futuro e il sognare in due lo stesso sogno lo chiamassimo stato nascente che rende reale quel sogno perché quando sono in due a fare lo stesso sogno allora loro sono autorizzati a rendere reale quel sogno?

Si potrebbe chiamare stato nascente temporaneo, dove la classificazione di stato nascente viene dal sognare in due e quella di temporaneo viene dal fatto che pur essendo in due non fanno lo stesso sogno per cui i due sogni non sono autorizzati ad essere resi reali.

Esempio scolastico. La scuola è l'incubazione di un lavoro da fare domani (la creazione nel cervello di strutture da usare domani sul lavoro). Lo stato nascente del lavoro preparato andando a scuola è vissuto nelle prime settimane di lavoro, dopo che si è stati assunti. Studiare per anni senza mai esercitarsi a fare qualcosa di quello che si studia non va bene, però, e per questo ci sono *le ore di laboratorio, durante le quali si fa qualcosa come si stesse cominciando un lavoro (stato nascente) ma il lavoro cessa alla fine delle ore di laboratorio e si torna a studiare la teoria (temporeaneità dello stato nascente di prova fatto in un laboratorio scolastico, che somiglia ad un lavoro ma non è lavoro)*

14) Funziona la cura del sognare (da soli o in due)?

Sul momento non si vedono effetti, ma alla fine si, perché John torna ad avere iniziative e va su Terra2 (con quali risultati non lo sappiamo, ma se quell'iniziativa non risolve il problema farà qualcos'altro e alla fine lo risolverà). Rhoda era già guarita (quando era passata dal volersi suicidare al voler costruire qualcosa di buono con John) e ad averla guarita era stato il sognare di andare su Terra2, la terra amica dei sogni e non del darsi le colpe a vicenda. Infatti è lei che dopo aver trovato utile la cura del sognare, la propone a John.

Il diplomato al professionale - parte A: analisi della domanda

7'+4'

1'30''

«Si rivolge allo psicologo clinico, in un servizio per l'adolescenza, un giovane di vent'anni, da poco diplomato in una scuola professionale per meccanici.
Il giovane propone, sin dalle prime battute del colloquio, un atteggiamento aggressivo ed arrogante nei confronti dello psicologo: gli dice che è già stato da altri suoi colleghi, senza trovare aiuto e soluzione ai suoi problemi. Propone una sorta di sfida allo psicologo: vediamo se tu sei capace di fare qualcosa di utile per me!
Si sente dominato da un padre violento; si è sentito, per anni, passivo e succube dei voleri del padre. Gli sembra che tutti, quando sta per strada ed in mezzo alla gente, si accorgano della sua passività e della sua propensione a farsi dominare. Prova vergogna, una immensa vergogna.
Per questo motivo non riesce a farsi degli amici, non riesce a frequentare gruppi di coetanei o singoli amici, sia ragazzi che ragazze. Sente montare, infatti, una rabbia molto forte, che lo induce a proporsi come minacciante ed intollerante degli altri. E' solo, per la maggior parte del tempo, e questo lo fa sentire ancor più rabbioso ed impotente.
Vorrebbe imparare a stare con gli altri, vorrebbe che gli passasse la paura di mostrarsi passivo e succube del padre.
Sottolinea anche che, a scuola, ha stentatamente raggiunto il diploma della scuola professionale. Ha tentato qualche lavoretto, ma senza successo, senza ottenere la stima di chi gli ha offerto un lavoro. Ricorda, di contro, che il padre è un uomo di successo; dirigente d'azienda, si è fatto da solo partendo dalla gavetta come operaio. Ora ha incarichi di prestigio e, a detta del ragazzo, irride l'inettitudine del figlio e la sua incapacità di farsi stimare.»

1'17''

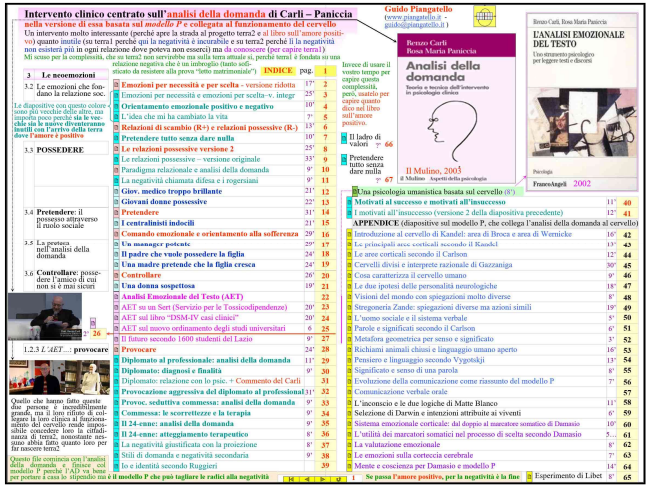
Pretendere (dal latino *praetendere* 'tendere prima') in campo tecnico è *il mettere in tensione un elemento prima della sua messa in opera* affinché fornisca la prestazione voluta. In una relazione è *creare nell'interlocutore una tensione* affinché egli dia quello che gli si chiede, *esigere con tanta decisione da costringere l'altra persona a darcela anche se non volesse farlo*. Perché accompagnare una richiesta con questa pressione morale? O perché l'altra persona è scorretta e non vuol darmi ciò che mi spetta, oppure la mia pretesa è illegittima e uso la forza per ottenere qualcosa che non mi spetterebbe di avere. La pretesa legittima è una rarità e **pretendere è di fatto sinonimo di chiedere qualcosa d'illegittimo**. In generale pretendere è chiedere d'avere molto di più di quello che si è dato, al limite *chiedere di avere tutto senza dare nulla*.

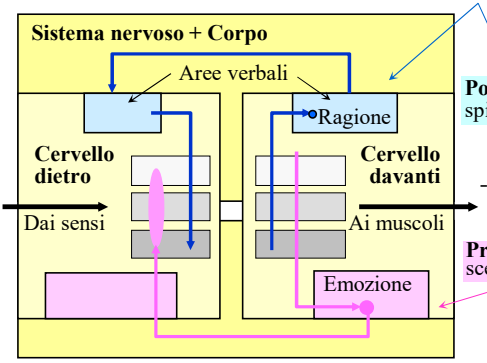
43''

Provocare qualcuno è **costringerlo a comportarsi nel modo voluto** (da *pro*, avanti, *vocare*, chiamare, un dato comportamento). La provocazione comincia quando si ostacola la libertà di aderire alla richiesta e diventa pura provocazione quando gli si toglie tutte le possibilità meno quella voluta. La provocazione può essere **aggressiva** (offendere per essere offesi) o **seduttiva** (apprezzare per essere apprezzati). In entrambi i casi, il provocatore prima costringe l'altra persona a fare una cosa e poi la attribuisce ad una sua libera scelta, dicendosi costretto dall'altra persona a reagire nel modo in cui aveva già prima deciso di reagire. In tal modo egli *impone un comportamento e dice che gli è stato imposto*.

Colludere è **accordarsi segretamente con qualcuno per un fine illecito** e colludere con una pretesa è *accettarla di fatto*, con la scusa che non si può o non si sa fare diversamente.

Pag 29 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/





Il **sistema verbale-razionale (conscio)** del 20-enne (che gestisce *parole* e *ragioni*) dice che:

- il padre è violento e irride l'inettitudine del figlio;
- si sente dominato dal padre, passivo e succube dei suoi voleri;
- gli altri psicologi non gli sono stati di alcun aiuto;
- non riesce a farsi degli amici;
- non riusciva a scuola;
- non riesce a farsi stimare sul lavoro;
- vuole imparare a stare con gli altri.

Poi spiega

Questa spiegazione è **un'opinione** del sistema razionale e…

…non è detto sia **il 'vero' motivo** delle azioni fatte

Prima sceglie

Il **sistema emozionale corticale (inconscio)** (che gestisce le *azioni* e le *emozioni)*:

- ha scelto il professionale e il poco impegno su studio/lavoro;
- ha deciso di rivolgersi a uno psicologo;
- ha deciso di essere aggressivo e arrogante verso lo psicologo;
- ha deciso di essere minacciante e intollerante verso gli altri;
- gli fa provare vergogna

Cosa vuole? Chiede di condannare il padre, gli altri psicologi, gli amici, i professori, i datori di lavoro ed è chiaramente **una richiesta illegittima**, perché lo psicologo non può né condannare né assolvere persone mai viste né conosciute.

Il giovane lo sa che è illegittima e infatti **non chiede ma pretende** di avere questo, mettendo in atto un **comportamento provocatorio** per costringere lo psicologo ad accettarla.

Se lo psicologo accetta il punto di vista del giovane **scagionando lui e colpevolizzando gli altri** (il padre a casa, i professori a scuola, il mondo del lavoro sul lavoro, etc etc), egli accetta la richiesta illecita e diremo che **collude** col suo cliente.

Se la spiegazione del sistema razionale è "**sbagliata**" (= è in palese disaccordo con le azioni fatte) è **sbagliata per errore** o è **volutamente sbagliata** (= la ragione ignora i fatti per coprire un comportamento scorretto del sistema emozionale)?

"Lei è un incapace, come tutti i suoi colleghi, e non farà certo qualcosa di utile per me". Perché quest'aggressione gratuita?
Perché vede il padre nello psicologo e lui ce l'ha col padre?
No, perché **vuol provocare la reazione dello psicologo** per poi dire che è violento, che irride la sia inettitudine, che lo domina e lo induce ad essere passivo e succube.
Guardando quello che lui fa con lo psicologo, possiamo capire cosa fa col padre in casa, con gli amici fuori di casa, coi professori a scuola e coi datori di lavoro sul lavoro: aggredisce e, quando gli altri si difendono dalla sua aggressione, lui si dichiara aggredito. L'aggressione, oltre che una provocazione, è **anche una minaccia**: "Questo dirò di lei se non sta al mio gioco e non da la colpa a mio padre"

Non le chiedo se mi comporto bene con lei

Vorrei imparare a stare con gli altri

Richiesta impossibile!

Diplomato

Cosa posso fare per lei?

Vorrei che mi passasse la paura di mostrarmi passivo e succube di mio padre

Questo si guarda bene dal chiederlo, **perché i suoi non sono sbagli involontari ma scorrettezze volute!**

Mentre chi chiede per avere fa richieste precise e possibili, chi pretende fa invece richieste vaghe e **impossibili da soddisfare** perché il suo scopo è potersi lamentare che le sue richieste non sono state soddisfatte. Con la richiesta impossibile egli cerca un fallimento da addebitare al suo interlocutore, pretendendo come risarcimento che egli appoggi le sue richieste illegittime.

Egli non chiede come non essere passivo e succube del padre. Vorrebbe una giustificazione del suo non fare nulla, che attualmente giustifica col fatto di essere succube di suo padre.

Voleva il successo sul **lavoro**, ma non gli è riuscito? Se voleva il successo si iscriveva al liceo, invece **si è iscritto al professionale**. **Puntava a fallire** e c'è riuscito. Adesso **pretende** che sia il padre a trovargli un buon posto di lavoro, se non vuole un figlio fallito.

Lo psicologo dovrebbe aiutarlo a convincere il padre.

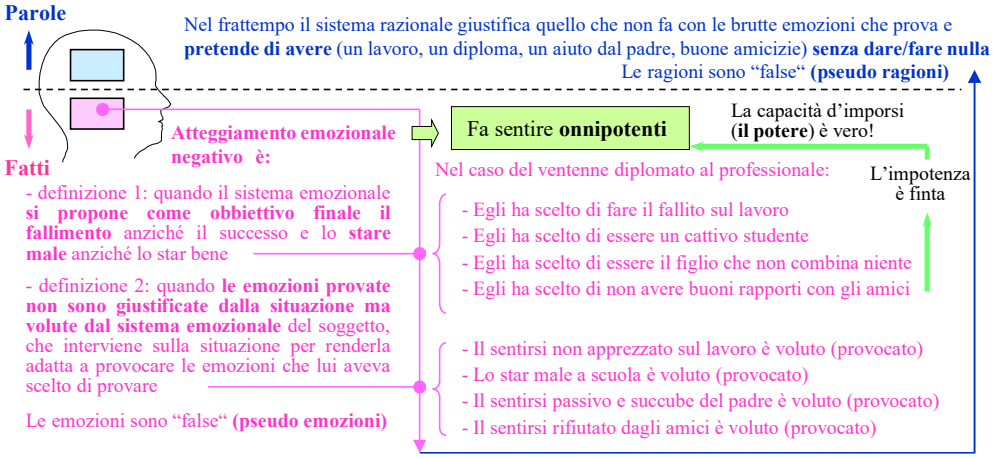
Il diplomato al professionale - parte B: diagnosi sull'atteggiamento e finalità dell'intervento

9'

Diagnosi (sull'atteggiamento)

Quando le parole comandate dal sistema razionale vanno da una parte ("vorrei imparare a stare con gli altri") e i fatti comandati dal sistema emozionale vanno dalla parte opposta (atteggiamento aggressivo e arrogante verso lo psicologo), la diagnosi sull'atteggiamento (che è il fine dell'analisi della domanda e anche della clinica C) è di **atteggiamento emozionale negativo**, perché in tale atteggiamento le ragioni coscienti sono false e coprono le vere ragioni, che restano inconsce perché inconfessabili senza perderne i vantaggi (se il giovane confessasse che **fa finta di essere incapace per avere quello che chiede senza fare nulla**, nessuno sarebbe più disponibile a dargli qualcosa e tutto lo sforzo compiuto durante gli anni di scuola, per accreditare la sua incapacità di fare per le colpe altrui, sarebbe stato vano)

Finché il giovane spera di poter costringere il padre a soddisfare le sue pretese, ha tutto l'interesse a non prendere coscienza del gioco scorretto fatto fino ad ora dal suo sistema emozionale cercando un fallimento voluto.

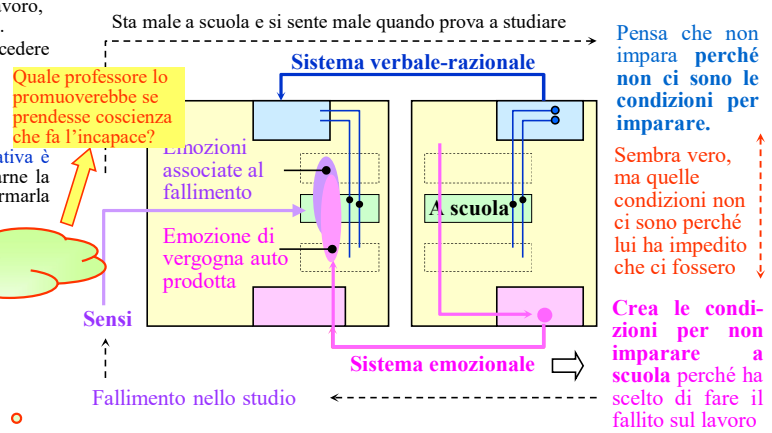


Cosa pretende dal padre? Probabilmente vorrebbe che il padre dirigente gli procurasse un buon lavoro, e pensa che egli cederà per eliminare a se stesso il dispiacere e il disonore di avere un figlio fallito.

Cosa pretende dallo psicologo? Vorrebbe una patente di fallito incurabile per indurre il padre a cedere al suo ricatto.

Più di quello che può ottenere, però, conta il fatto di riuscire a ottenerlo, che lo fa sentire una persona che ha **il potere** di ottenere da chiunque (dal padre, dallo psicologo e dai professori) ogni cosa che chiede. Questo potere, al limite dell'**onnipotenza**, è solo una impressione o è reale?

L'impotenza esibita agli altri dalla persona negativa è finta, mentre il potere della persona negativa è reale perché effettivamente è in grado di far star male col proprio star male chi non può evitarne la presenza (se questi non sa che tale star male è finto e serve per ricattarlo) e perché non si può fermarla facendogli del male, cosa che alimenta la sua negatività alimentando il suo vittimismo.



Finalità dell'intervento **Rendere cosciente** l'atteggiamento inconscio

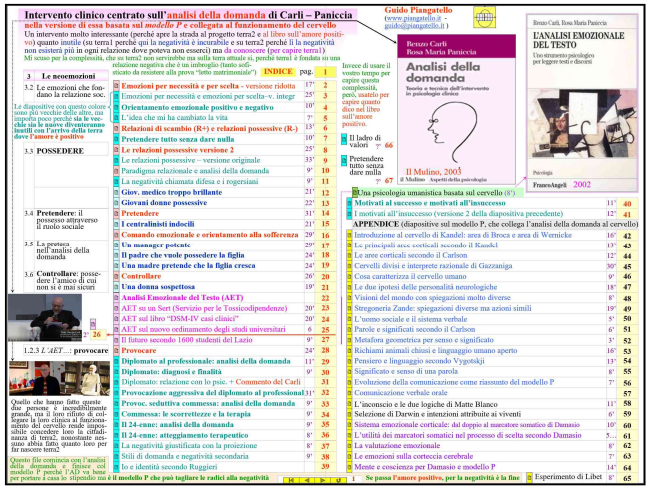
Non sono un fallito… ma **faccio** il fallito!!

Cosa può fare lo psicologo per questo giovane in atteggiamento negativo?
Sia quando aggredisce lo psicologo sia quando lamenta con lui di stare male, il giovane vuole costringerlo ad accettare la sua versione dei fatti: che egli non è in grado di far bene-star bene.
Quello che lo psicologo può fare è di **rifiutare questa versione**.

Di fronte allo psicologo che non cede, il giovane capisce che i successi ottenuti in passato coi professori a scuola e coi genitori a casa non dipendevano dalla sua bravura nel costringere gli altri ma dal fatto che questi avevano preferito non vedere le cose come stavano.
Di fronte a questa sconfitta, l'onnipotenza dell'atteggiamento negativo si rivela **un'illusione** con tutte le persone che non hanno interesse ad essere negative anche loro.
Un atteggiamento negativo che non procura vantaggi tende ad essere abbandonato e il giovane sarà tentato dallo smettere la parte del fallito davanti allo psicologo. Il 1^0 incontro ha successo se **il cliente accetta un 2^0 incontro pur sapendo che lo psicologo non accetta la sua versione dei fatti**: è nata **una relazione positiva** che, in quanto tale, (1) **finirà col dare un risultato** (una nuova versione dei fatti non imposta ma condivisa) e (2) **sarà piacevole** per entrambi.
Tornando alla sua vita, il giovane può tornare a fare il fallito, ma ora sa che è una **scelta.**
Adesso gli sarà più difficile convincere se stesso e gli altri che non può fare meglio di come fa oggi. Se già prima era in difficoltà nel convincere il padre (fallimento della collusione che l'aveva portato dallo psicologo) ora lo sarà di più.
Se non ci riesce, ha un ottimo motivo per preferire l'atteggiamento positivo, ponendo fine ai problemi **finti** per affrontare quelli **veri**.

Fine dei problemi "psicologici"

Pag 30 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

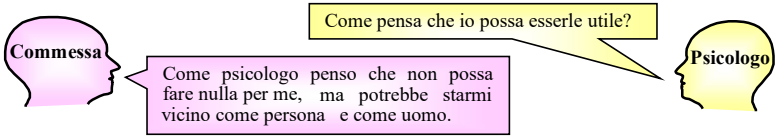


6'+5'

1'30''

La commessa - parte A: analisi della domanda

«Si presenta allo psicologo clinico, che lavora in un Servizio di Igiene Mentale, una giovane signora, sposata senza figli, commessa in un negozio di abbigliamento.
La signora chiede "aiuto" disperata: non si sa dar pace da quando ha "estorto" il matrimonio al marito, a suo dire poco incline a sposarsi.
La signora è fortemente preoccupata che il marito possa avere un incidente d'auto e morire tra i rottami della sua macchina; questo pensiero, che definisce ossessivo, la perseguita giorno e notte, le riempie la mente, senza che lei riesca a liberarsene. Nel parlare di questo, la signora sostiene che la sua paura è giustificata, visto che il marito guida in modo disinvolto ed imprudente. Lei non sopporterebbe che il marito venisse meno in un incidente.
È presa dall'idea, a suo stesso dire violenta ma giustificata dall'emergenza, di impedire al marito di guidare, di fargli cambiare mestiere e di indurlo ad accettare un lavoro meno pericoloso, che lui possa raggiungere in tram, con i "mezzi". E' anche disposta a rinunciare a vacanze che implichino l'uso dell'automobile: insomma, vuole impedire, con ogni mezzo, che il marito usi quel mezzo di trasporto pericoloso e, per lui, ne è sicura, fatale.
Lo psicologo chiede: "come pensa che io possa esserle utile?".
La signora non sa, pensa che per il marito non ci sia nulla da fare…al contempo si propone in modo seduttivo con lo psicologo, quasi a voler portare il rapporto con lui ad un livello d'intimità; dice che, sicuramente, lo psicologo non potrà aiutarla professionalmente; magari potrà starle vicino nei momenti di difficoltà, potrà capirla e consolarla.



Fare l'analisi di questa domanda è chiedersi se davvero la signora non vuole nulla o se invece vuole qualcosa che non confessa allo psicologo e neppure a se stessa (finalità inconscia nascosta dietro a quella cosciente) perché si tratta di una richiesta illegittima (=> pretendere).

35''

Sedurre (dal latino seducere, composto di *se*(d), via, e *ducere*, condurre) è condurre a sé, costringere una persona a prendere una certa strada non con la forza ma allettandola con lusinghe e promesse. La seduzione è *una delle due forme che può prendere la provocazione* (**provocazione seduttiva**, essendo l'altra forma la **provocazione aggressiva**), che abbiamo già visto parlando delle pretese della persona negativa perché pretendere è costringere e tale costrizione è realizzata appunto tramite la provocazione (aggressiva nel caso del diplomato e seduttiva in questo della commessa).

C'è, ed è il fatto che **la signora chiede anche allo psicologo quello che chiede al marito**, cioè di **lasciare il suo lavoro** non facendo il lavoro di psicologo con lei ma l'amico o magari l'amante, e solo perché lei glielo chiede. Non potendo essere preoccupata per uno psicologo che conosce affatto, **non** è per la preoccupazione degli incidenti d'auto che chiede al marito di lasciare il lavoro. Questa preoccupazione è uno **strumento di pressione**, per costringere il marito a darle ciò che gli chiede. È tanto più sono assurde le richieste, tanto più lei afferma il suo potere su di lui se riesce a ottenerle.
Una seconda prova che le ossessioni sono volute è che lei **non chiede come farsele passare**. Usa la preoccupazione ossessiva per chiedere "**vicinanza nei momenti di difficoltà**", una richiesta che è quasi una confessione del fatto che i problemi psicologici servono a chiedere questa vicinanza, allo psicologo qui come al marito a casa.

Come interpretare il suo "**non darsi pace da quando ha estorto il matrimonio al marito**"? Visto l'atteggiamento seduttivo verso lo psicologo, e anche il settore in cui lavora, possiamo pensare che **l'estorsione** sia consistita nell'usare la sua **seduttività** di donna. Lei si propone in modo seduttivo, lui ci sta a farsi sedurre e i due si sposano. Finita la fase delle promesse, lei deve scegliere tra il farsi apprezzare per quello che fa (atteggiamento positivo, orientato al fare) o il farsi notare per quello che non fa (atteggiamento negativo, orientato al non fare). Lei sceglie di **imporsi all'attenzione del marito per i problemi che gli crea**. L'attenzione la ottiene, ma il marito non è certo entusiasta di lei. Invece di attribuire questa insoddisfazione al suo comportamento orientato a creare problemi, lei preferisce pensare che il marito fosse **un tipo "poco incline a sposarsi"**. Probabilmente, se lo psicologo, preso atto che lei non ha nulla da chiedergli, gli dicesse che non può dargli nulla perché non può dare nulla a chi non gli chiede nulla, lei direbbe che è **un tipo "poco incline a fare lo psicologo"**.

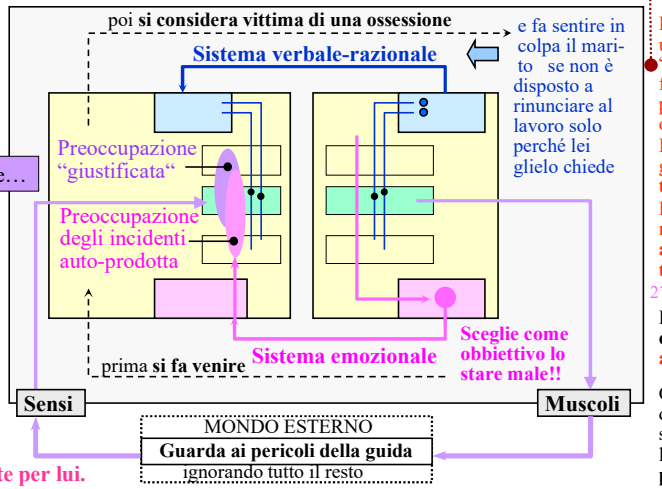
Sistema verbale-razionale (conscio)
che gestisce le **parole** e le **ragioni**

Sistema emozionale corticale (inconscio)
che gestisce le **azioni** e le **emozioni**

Ipotizziamo che la signora abbia un **atteggiamento emozionale negativo**

Le fantasie…

35''



Se il sistema emozionale della signora ha un atteggiamento negativo, allora sceglie **come obbiettivo** lo star male (=>Definizione 1 di atteggiamento negativo) e lo realizza **facendosi venire** la preoccupazione ossessiva che il marito rischia di morire in un incidente d'auto.

Dopo essersi fatta venire l'ossessione, la signora **si considera vittima di una ossessione**.

Lo scopo di tutto questo è di **far sentire in colpa il marito se non allevia i suoi dolori cedendo ad ogni sua richiesta facendola così sentire importante per lui.**

L'aggressore si presenta come vittima

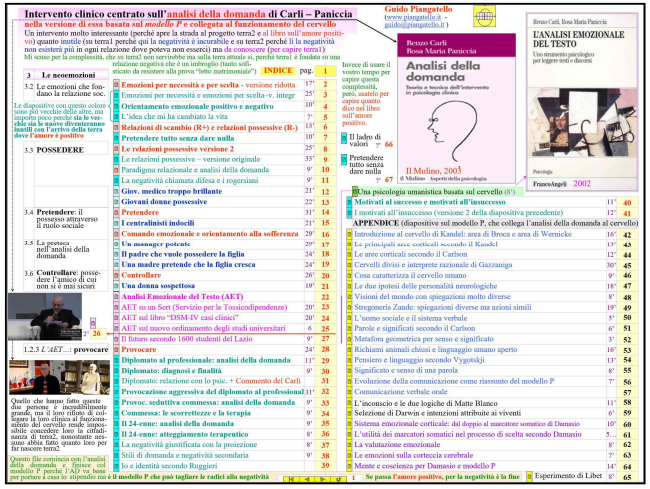
La scelta di star male si rivela alla fine un ottimo investimento.
"Io mi preoccupo così tanto di te da farmene un'ossessione e tu non vorresti preoccuparti di me che ho questa brutta ossessione?
Il meccanismo è semplice quanto geniale: **se io mi preoccupo per te… tu mi devi qualcosa.**
E se io non smetto mai di preoccuparmi tu resti sempre in debito con me, anche se non faccio nulla di utile per te

2'15'' Le preoccupazioni della signora V

Lo scopo dell'atteggiamento negativo, che è quello di avere (in questo caso attenzione) senza dare è raggiunto.

C'è qualcosa che può dimostrare, al di là di ogni ragionevole dubbio, che le cose stanno in questo modo e che la signora la sua ossessione se la fa venire per **pretendere** attenzione dal marito?

Pag 33 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/



La commessa - parte B: le scorrettezze e la terapia

9'

Immagine di repertorio

Mentre la gravità di una provocazione aggressiva (come quella del diplomato) è immediatamente percepibile dal suo effetto sgradevole, quella di una provocazione seduttiva (come quella della commessa) potrebbe essere sottostimata visto che la persona seduttiva punta a piacere.

- **Sedurre** è avvicinare a se una persona attraendola con la promessa che si cercherà di farla stare bene.
  - Se a sedurre è una persona che punta a star bene (in atteggiamento positivo), tale promessa è **vera** perché per star bene con una persona è necessario lo star bene altrui.
    - Cercare veramente di far star bene qualcuno è un atto di **apprezzamento** verso di lui.
  - Se a sedurre è una persona che punta a stare male (in atteggiamento negativo) per averne dei vantaggi, tale promessa è **falsa** perché non cercherà certo lo star bene altrui se non cerca il proprio star bene.
    - Fingere di voler far stare bene, mentre in realtà si cerca di far star male, è un atto di **disprezzo**.

Vediamo le **scorrettezze** implicite nella seduttiva della giovane signora commessa in un negozio di abbigliamento, nell'ipotesi che lei abbia un atteggiamento negativo.

1 Lei chiede allo psicologo di diventare il suo amante, come a suo marito di cambiare lavoro, non per ottenere davvero questi risultati ma per dimostrare a se stessa che ha più potere di quanto ne ricavino loro dal lavoro e dal relativo stato sociale.

Se lo psicologo fosse così sprovveduto da mostrare interesse alla proposta della donna, lei probabilmente farebbe subito marcia indietro rifiutando una tale amicizia, avendo però ottenuto di aumentare la propria autostima mentre distruggeva quella dello psicologo.

In modo analogo, possiamo pensare che lei non voglia davvero che il marito cambi lavoro, ma solo che si dica disponibile a farlo. Il che non è poco sul piano emotivo, perché lui dovrebbe considerare il suo lavoro meno di quel niente che sono le ossessioni inventate dalla moglie.

2 La signora sembra andare dallo psicologo perché la sua ossessione la fa tanto soffrire, ma tale sofferenza è falsa se è vero che l'ossessione è una sua scelta (anche se inconscia). Come l'ossessione gli permette di andare dallo psicologo, ufficialmente perché lei soffre tanto ma in realtà per chiedere attenzione in quanto donna, così essa gli permette di andare dal marito, chiedendo che si occupi di lei visto che lei si preoccupa tanto di lui da non riuscire a pensare ad altro.

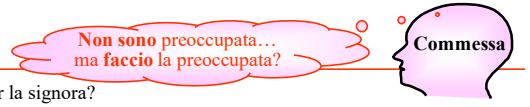
Lei preferisce pensare di non aver nulla da dare al marito, oltre alle sue preoccupazioni, non perché non ce l'abbia ma perché non vuole dargli nulla in cambio dell'attenzione che gli chiede. Questo spiega perché, pur avendo già tutta l'attenzione dello psicologo come sua cliente, gli chiede attenzione come donna: lo psicologo va pagato, mentre lei non dovrebbe nulla ad un uomo che apprezza la sua vicinanza e anzi sarebbe lui a dovergli qualcosa.

Analogamente si può pensare che lei potrebbe avere le attenzioni di suo marito come moglie, ma preferisce chiederle con la sua sofferenza (arbitrariamente attribuita all'imprudenza di lui nella guida), per non dovergli nulla in cambio.

3 La richiesta di non fare nulla come psicologo è la scorrettezza più grave di tutte, perché gli chiede di considerare inutile e senza valore il suo lavoro. Lei non fa la sua parte di moglie col marito, come non fa quella di utilizzatrice della psicologia con lo psicologo. Se anche loro smettessero di fare, valorizzerebbero il suo non fare e si metterebbero sul suo stesso livello. Ma si tratta di un livello che disprezza tutto non facendo nulla, come se nulla avesse abbastanza valore da meritare di essere fatto.

Il diplomato del caso precedente, con la sua richiesta impossibile, chiedeva allo psicologo di non fare nulla di utile, insomma di far finta di fare. La signora non chiede neanche di far finta. Può sembrare più comodo, ma la rinuncia in partenza è ancora più triste perché attacca alle radici il valore attribuito dallo psicologo al suo lavoro e alle persone che ha davanti.

4 Dicendo allo psicologo che "sicuramente non potrà aiutarla professionalmente", lei non solo gli dà dell'incapace (tanto quanto il diplomato che dice di non aver avuto alcun aiuto dagli psicologi consultati finora), ma gli impone di non far nulla. Mentre gli dice che "non può" farci nulla, gli dice anche che "non deve" farci nulla. Se lo psicologo provasse a levargli la sua ossessione, infatti, lei potrebbe dirgli: chi l'ha autorizzato a farlo, visto che io non le ho chiesto nulla in tal senso? (La stessa cosa che gli direbbe, con tutta probabilità, se lo psicologo prendesse sul serio la sua offerta di una maggiore intimità).



Terapia

Cosa può fare lo psicologo per la signora?

Non credere affatto alle sue sofferenze e quindi neppure alle sue offerte di intimità è *necessario* ma *non sufficiente*, perché a metterle in dubbio sono buoni tutti.

La competenza dello psicologo viene fuori invece mostrando alla signora **quanto sia evidente** che le sofferenze lamentate sono false e che la richiesta di una relazione con la persona e non con lo psicologo è un atto di disprezzo e non di apprezzamento.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, perché la persona negativa pur mescolando abilmente il vero e il falso **tende ad esibire e non a nascondere la falsità delle sue emozioni** (la sua soddisfazione è infatti tutta nel far accettare come vere cose evidentemente false, perché questo le permette di disprezzare l'altro, qui lo psicologo e a casa il marito).

Sono esibizioni, ad esempio:

- la descrizione molto vaga della sua preoccupazione ossessiva, della quale non viene detto quando c'è e quando no, quando viene e quando va via, come si manifesta, etc etc.
- l'assenza di fatti precisi che la possano giustificare;
- la richiesta di una cosa impossibile (cambiare lavoro);
- la piccolezza di ciò che offre in cambio (la rinuncia di lei alle vacanze in auto);
- la vaghezza del concetto di "matrimonio estorto" al marito;

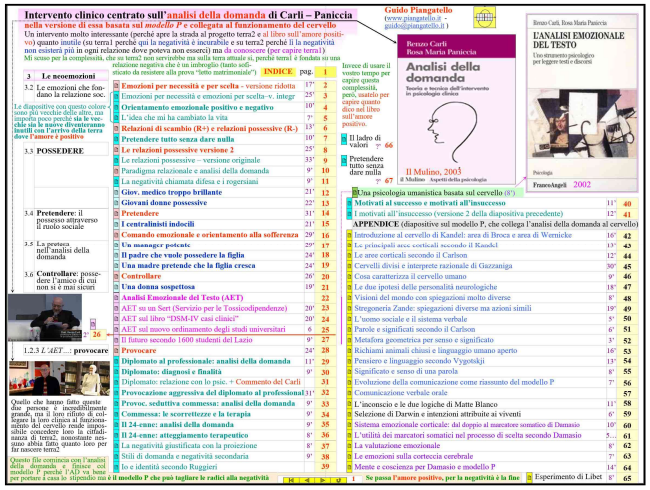
Se la vaghezza è un sintomo clinico, lo psicologo **non deve** aiutarla ad essere più precisa!

- il pretendere dal marito "inclinazione al matrimonio" indipendentemente dalla bontà o meno della relazione stabilita col matrimonio;
- l'apprezzare la vicinanza dello psicologo prima che lui abbia potuto in qualsivoglia modo meritare tale apprezzamento, quindi in modo palesemente gratuito;

Mostrandole quanto sia evidente che le sue preoccupazioni sono false, lo psicologo rende evidente che se il marito le crede non è perché lei è brava a fare la preoccupata ma perché **lui vuole credergli**. Mostrandole quanto sia evidente che la sua provocazione seduttiva è da rifiutare, lo psicologo le fa capire che se il marito vi è caduto non è perché lei è irresistibile ma perché **lui vi voleva cadere**.

Tornando a casa, la signora tornerà a fare la preoccupata, ma **crederà meno a se stessa dopo che lo psicologo, fatti alla mano, non gli ha creduto**. Se il marito era poco convinto anche prima (fallimento della collusione che aveva portato lei dallo psicologo), adesso lo sarà anche meno. Se fallisce il rapporto basato sulle preoccupazioni, c'è spazio per un rapporto migliore.

Pag 34 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/

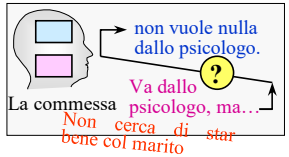


Il 24-enne che resta a letto - parte A: l'analisi della domanda

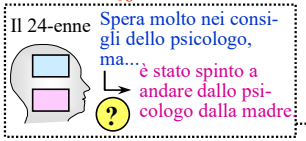
6'+3'

1'35''

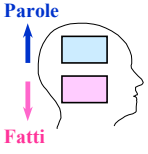
«Si rivolge allo Psicologo Clinico di un'ASL laziale un giovane di 24 anni; il suo problema è di non riuscire ad avviare la sua vita professionale: grazie all'aiuto della madre il giovane ha rilevato la concessione di vendita di libri, per conto di un'importante Casa Editrice, nella provincia di Roma.
Non riesce ad andare dai clienti che il concessionario, operativo prima di lui, aveva individuati e resi fedeli all'acquisto periodico di volumi della Casa Editrice. Non riesce nemmeno ad avvicinare nuovi clienti. Non sa il motivo di questa sua passività impotente. Al mattino non si alza, resta a letto, senza dormire, per lunghe ore, angosciato per il suo non riuscire a lavorare.
La madre sa di tutto questo, e lo ha spinto ad andare dallo psicologo per affrontare e risolvere il problema. Lui spera molto nell'intervento dello psicologo.
Ricorda che da ragazzo, quando andava alla scuola media, per un lungo periodo datato dai 12 anni ai 18, era preso da fantasie di esibire il proprio corpo, di mostrarsi forte e dotato fisicamente: aveva fatto anche molta palestra per accrescere la propria muscolatura.
Contemporaneamente aveva anche paura delle aggressioni dei compagni; timore di essere battuto, nelle gare sportive, di sentirsi sottomesso al più forte.
Vive con la madre, separata dal padre, assieme ad un fratello più grande.
Racconta allo psicologo queste vicende, molti eventi della sua vita, ma non sa esprimere emozioni nel colloquio d'analisi della domanda. Sembra rassegnato all'incapacità di lavorare, di intraprendere iniziative atte a sviluppare l'attività commerciale iniziata grazie al contributo economico della madre.
Chiede allo psicologo cosa può fare per risolvere questa sua situazione insostenibile: spera nei consigli dello psicologo, nei suggerimenti che lo aiutino a fare qualcosa di utile.



Pensiamo ad un **atteggiamento negativo** perché i fatti (sistema emozionale) sono in conflitto con le parole (sistema razionale)



Nel 24-enne, che è venuto dallo psicologo e dice di sperare molto in lui, c'è accordo tra fatti e parole?
No, perché dice che non è venuto di sua iniziativa ma perché è stato spinto a venire da sua madre!



Le caratteristiche fondamentali dell'atteggiamento emozionale negativo sono:

- caratteristica 0: **parole (e pensieri) in conflitto coi fatti palesemente e cronicamente**

- caratteristica 1: il sistema emozionale **si dà come obbiettivo finale il fallimento** anziché il successo e, se necessario, lo **stare male** anziché lo star bene;

- caratteristica 2: **le emozioni provate non sono giustificate dalla situazione ma prodotte o comunque provocate dal sistema emozionale**;

- caratteristica 3: il comportamento è caratterizzato da ciò che il soggetto **potrebbe fare ma non fa**.

Sintomi di attegg. negativo:

- Se era tanto fiducioso nei consigli dello psicologo, perché non è venuto spontaneamente?
- Se ora spera in lui perché rimarca che è stato spinto a venire?
- Non andando dai clienti farà certamente fallire la sua attività.
- Il parlare senza esprimere emozioni => sta recitando una parte.
- L'angoscia che prova per il fatto di non alzarsi è un'emozione voluta per nascondere che il suo non fare è una scelta
- Non alzarsi la mattina è un modo sicuro per non fare nulla.

1'30''

Una relazione negativa nasce quando una parte propone un atteggiamento negativo e l'altra lo accetta. Chiamerò **negatività primaria** quella di chi propone l'atteggiamento negativo e **negatività secondaria** quella di chi non lo rifiuta (ufficialmente perché non può, ma in realtà perché non vuole pensando, a ragione ma più spesso a torto, di guadagnarci).

La persona che ha una negatività primaria è quella che aggredisce per prima per avere senza dare, ma tale aggressione è vera solo *se l'altra persona resta positiva* mentre è falsa se *l'altra persona accetta di diventare negativa* (e serve a spacciare per obbligata un'adesione libera).

La persona che ha uno status di valore inferiore in un dato settore ha interesse a proporre la negatività (per cui spesso ha una negatività primaria) per pretendere con la forza di essere riconosciuta di pari valore. La persona che ha una maggiore importanza può anche prendere l'iniziativa ma più spesso aderisce a quella altrui (negatività secondaria) svendendo la sua maggiore importanza in quel settore per dichiararsi vittima e aumentare immeritatamente la sua importanza verso terze persone o verso quella stessa persona ma in un settore diverso.

La persona che ha una negatività primaria si oppone attivamente alla cessazione di un rapporto negativo perché ci guadagna valore e importanza. Anche la persona che ha una negatività secondaria è poco interessata alla cessazione del rapporto negativo perché ha compensato il danno in un settore con un guadagno illecito in un altro, ma fa poco o nulla per riprendere il rapporto nel caso venisse meno perché sostanzialmente pensa più di andarci in pari che di guadagnare con quella relazione negativa.

Avendo ipotizzato che abbia un atteggiamento negativo, pensiamo che questa richiesta sia falsa e ci chiediamo cosa vuole "veramente".

Vorrei dei consigli. Cosa posso fare per risolvere il problema di non riuscire a lavorare?

Penso che lei sia bravo e che mi saprà suggerire qualcosa che mi aiuterà

24–enne che non si alza

Non è un complimento ma un ricatto: se non mi da dei consigli, lei ammetterà di non essere bravo.

Se lo psicologo gli desse i consigli che chiede, **accrediterebbe che lui vorrebbe lavorare ma non gli riesce**.

Non farebbe nulla lo stesso…

…dando la colpa allo psicologo che non gli ha dato i consigli giusti

e ottenendo un salvacondotto: lui non ce la fa a fare quindi ha il diritto di non fare nulla e gli altri il dovere di metterlo in condizione di fare! Pretesa

Se lo psicologo desse dei consigli su come fare a uno che non vuol fare, farebbe come la madre che ha comprato la concessione di vendita dei libri ad un figlio che non voleva vendere libri.

Un aiuto richiesto è un aiuto, mentre un aiuto non chiesto è… un modo per farlo sentire un incapace bisognoso delle cure di sua madre

Per farti sentire un incapace…

Visto che vorrebbe essere considerato un incapace dallo psicologo…
Questa incapacità è proposta dal figlio e accettata dalla madre o proposta dalla madre e accettata dal figlio?

Madre

Non la voglio quella concessionaria!

…te la compro lo stesso!

24–enne

E io resto a letto!

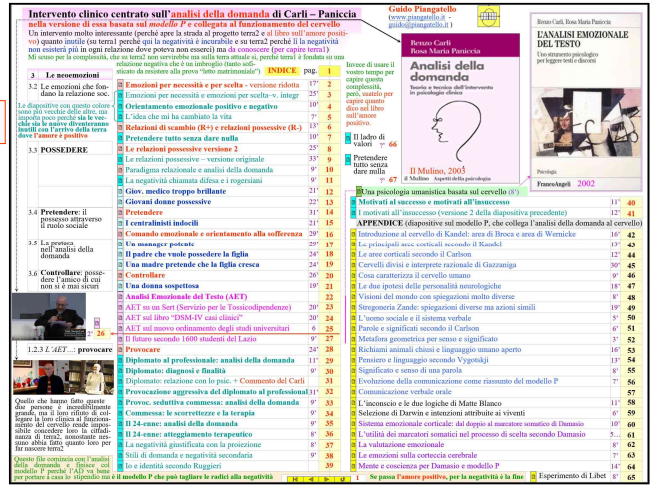
Probabilmente a proporre la negatività è la madre, perché è lei che teme di essere lasciata dai figli come dal marito (come probabilmente era primaria la negatività della commessa, che temeva di essere lasciata dal marito e quella del diplomato, che temeva di essere lasciato al suo destino dal padre dirigente)

L'atteggiamento negativo del 24-enne che non si alza la mattina **punta evidentemente al fallimento del lavoro**... ⇩

…ma sarebbe un **fallimento utile** se puntasse a **far fallire un progetto materno dannoso** che puntava a farlo sentire incapace di fare qualcosa di suo per assicurarsi la sua dipendenza!

Far fallire un progetto materno dannoso non è un successo ma può diventarlo, se la situazione attuale degenera costringendolo a chiedersi cosa vuol fare **di suo** nella vita.

Pag 35 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/



Non si può dare per scontato che **i figli vogliano il successo** (!), che **le mogli vogliano il bene dei mariti** (!!) e che **le madri vogliano il bene dei figli** (!?)

Il 24-enne che resta a letto - parte B: l'atteggiamento terapeutico e i motivi per averlo (8')

Per intervenire utilmente lo psicologo non ha bisogno di scoprire se la negatività del 24-enne è una risposta alla negatività materna o una scelta del giovane (ed è una fortuna…)

Terapia

La terapia consiste essenzialmente nel non credere all'incapacità del giovane di andare a lavorare, considerandola invece una scelta fatta dal sistema emozionale per convenienza e non per incapacità di fare diversamente.

Se il giovane fosse interessato a saperlo, lo psicologo **potrebbe spiegargli come funziona l'atteggiamento negativo**. Capire tale atteggiamento *gli interesserà se la vittima è lui*, mentre *sarà l'ultimo dei suoi desideri se è sua madre ad essere la vittima* della sua negatività.

Comunque vada, tornerà a casa sapendo che **secondo lo psicologo lui non è incapace di fare**.

Questa informazione gli permetterà **di contrastare meglio la negatività materna**, se è la madre che l'ha spinto a fare l'incapace, **o la propria negatività**, se l'iniziativa di fare l'incapace parte da lui.

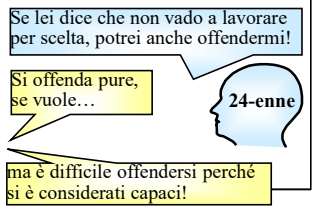
Compito dello psicologo è dirgli, coi fatti e a richiesta con le parole, che **non** è un incapace. Cosa farsene di quest'informazione spetta a lui e solo a lui.

Anche se cercasse di dimenticarla, perché a lui va bene di fare l'incapace e sua madre pure, avrà difficoltà a farlo perché i fatti danno continuamente ragione allo psicologo.

La clinica C può dispiacere…

La clinica C può dispiacere perché evidenzia le scorrettezze, o del 24-enne o di sua madre o di entrambi, ma è una psicologia fondamentalmente positiva perché suppone che le persone si possano comportare molto meglio di come si comportano.

Accettare l'incapacità del 24-enne a lavorare, come quella del diplomato a trovarsi un lavoro o quella della commessa a non preoccuparsi, può dare un sollievo temporaneo ma condanna i protagonisti ad un futuro gramo e ricco di sofferenza.

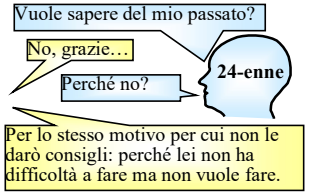


Dicendo loro che si stanno comportando male, lo psicologo si espone evidentemente al rischio che il cliente scappi. Manda però un messaggio molto positivo, che il cliente si porterà dentro anche se decidesse di rifiutare la spiegazione di quello psicologo.

Che scappi o che resti, il cliente non dimenticherà facilmente che secondo quello psicologo lui era capace di star bene e di far star bene, se il suo sistema emozionale sceglieva l'atteggiamento positivo invece di quello negativo, la stima invece del disprezzo…

La clinica C non scava nel passato

La clinica C non va a scavare nel passato perché pensa che quello che non fa il soggetto oggi sia una sua **libera** scelta e non la conseguenza di quello che è avvenuto ieri.



Il 24-enne che parla del suo passato sta cercando una giustificazione per quello che non fa oggi. Lo psicologo non lo segue su questa strada perché queste spiegazioni basate sul passato sono scuse, se è vero che l'atteggiamento negativo è preferito **per i vantaggi che offre** e **non per l'incapacità** ad averne uno positivo.

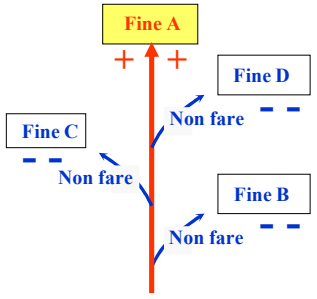
Ascoltare la storia del 24-enne significa…

L'orientamento negativo come inibitore dell'azione

Perché il non fare si accompagna tanto regolarmente all'atteggiamento negativo?

Cominciamo con l'osservare che anche chi fa per arrivare ad un risultato deve non fare molte cose, scartando tutte le attività disponibili in quel momento ma che non portano al risultato voluto.

Per arrivare al fine A, allora, bisogna sia attribuire ad A un valore positivo, apprezzando quel fine per motivarsi a raggiungerlo (**orientamento** emozionale positivo verso A) sia attribuire a tutti gli altri fini possibili in quel momento un valore negativo, disprezzandoli per non fare qualcosa in quella direzione (**orientamento** emozionale negativo verso tutti gli altri fini possibili in quel momento)



L'orientamento è una direzione di marcia che può cambiare rapidamente.

L'atteggiamento è un orientamento a lungo termine che riguarda l'intenzione di raggiungere o di fallire il fine ultimo di una serie di attività.

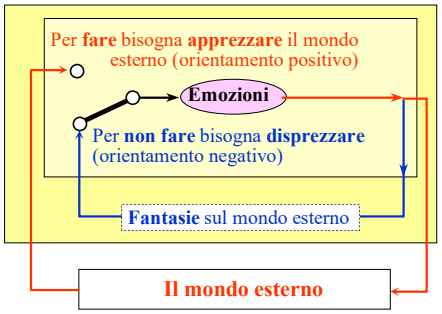
Se questa ipotesi è vera, la sofferenza cercata quando il sistema emozionale ha un orientamento negativo non sarebbe affatto una stranezza da masochisti che godono a farsi del male, ma uno strumento essenziale per mantenere la rotta che porta all'obbiettivo voluto.

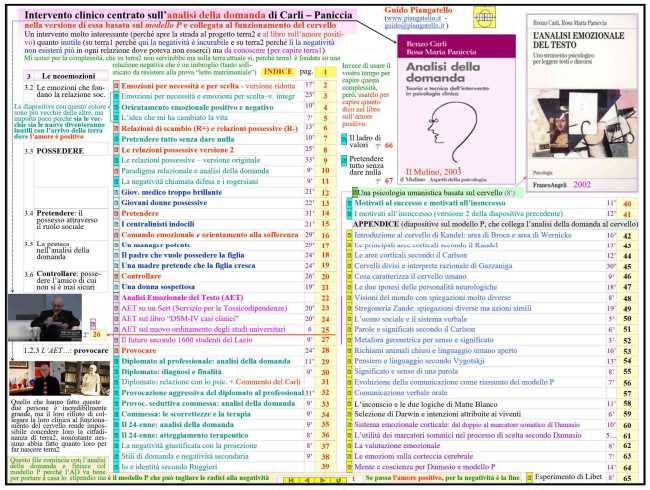
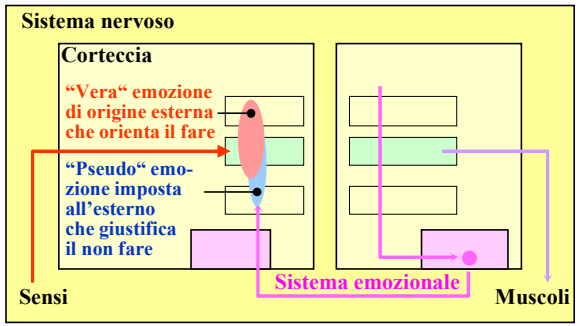
Questi due orientamenti, il positivo che apprezza quel che si vuol fare sviluppando emozioni positive e il negativo che disprezza quello che non si vuol fare sviluppando emozioni negative, sarebbero entrambi necessari e presenti insieme (un po' come le cariche positive e negative presenti nella materia).

Finché questi due orientamenti si presentano insieme, nelle dosi richieste per fare qualcosa evitando distrazioni, **l'atteggiamento della persona è neutro**.

Si parla invece di **atteggiamento positivo** o **negativo** quando una componente prevale sull'altra (come si parla di corpo carico quando le cariche di un segno prevalgono su quelle dell'altro segno).

Se **l'orientamento negativo è un inibitore del fare**, **l'atteggiamento negativo è un inibitore del successo finale**.



Sfruttando un meccanismo fisico necessario per evitare distrazioni rispetto alla meta, si può inibire il successo finale per darne la colpa agli altri e ottenere da essi un risarcimento, **pretendendo di avere tutto senza dare/fare nulla.**

Pag 36 del file http://www.piangatello.it/psi19/AD_2020/